LA STAMPA

GIOVEDÌ 17 FEBBRAIO 2000. ANNO 134. N. 47. L.1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Democratici, Ppi, diniani e Sdi: maggioranza stanca. Parisi: il governo decide senza consultarci

Il centro attacca D'Alema: così non va

«Non voteremo il Tfr». Convocato un vertice dei segretari

ROMA. Il centro della maggioranza attacca D'Alema. Rappresentanti dei Democratici, di Ppi, Sdi e Rinnovamento italiano si sono riuniti ieri per stendere un documento comune contro il disegno di legge sul Tfr. Le obiezioni dei «non dalemiani» riguardano il merito e il metodo del progetto governativo. Chiedono che sia lasciata ai lavoratori piena libertà di scelta e lamentano di non essere stati consultati. «O si ridiscute tutto - hanno detto - o voteremo no». Parisi ha aggiunto che è incominciata la verifica di fine legislatura. Pronta la contromossa del premier, che ha convocato per stasera un vertice dei leader della maggioranza per raggiungere un «chiarimento immediato nella coalizione».

SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

I SERVIZI

NEL FORTINO DI PALAZZO CHIGI

Il capo del governo: una situazione intollerabile O mettiamo un punto o non facciamo molta strada

Federico Geremicca A PAGINA 3

«MA QUESTO E' SOLTANTO L'INIZIO»

Uno-due dell'Asinello: accordo con Dini e un dispiacere ai popolari sui referendum

Fabio Martini e Maria Teresa Meli ALLE PAGINE 2 E 3

PARLA D'ANTONI: LA CGIL NON SARA' CONTENTA...

«Finalmente una novità politica che mi piace» Bordon: spero nell'unione dei riformisti

INTERVISTE DI Amedeo La Mattina A PAGINA 2



E' PARTITA LA CACCIA AL PREMIER

Luigi La Spina

SARA' solo una coincidenza, ma in politica le coincidenze sono più importanti che nel nostro disastrato sistema ferroviario. Il ministro del Tesoro Amato, in un'intervista a *La Stampa*, confessa di stare lavorando per unire quelle forze del centrosinistra che non militano nei Ds. Subito, tutti questi gruppi si incontrano e bocciano clamorosamente il progetto governativo sul Tfr, un provvedimento che, ormai senza maggioranza, sembra destinato non più all'esame delle Camere, ma al cestino della carta straccia.

La riforma delle liquidazioni, fondata sostanzialmente sull'intesa fra il presidente del Consiglio D'Alema e il segretario della Cgil Cofferati, aveva suscitato le critiche non solo degli imprenditori, ma anche della Cisl. Lo stesso ministro Amato non sembrava difenderla con molta convinzione. Ma costituiva certamente uno dei punti qualificanti del programma di governo, l'avvio, dopo tante discussioni, di un più generale riesame della previdenza, del welfare all'italiana. L'occasione che la costituenda cosiddetta «seconda gamba dell'Ulivo» ha colto per battere un colpo, dunque, è significativa. Rafforzata, come se non bastasse, dalle parole del leader dei Democratici, Parisi, che parla di «fibrillazione e affaticamento» della maggioranza. Un lessico che, ai tempi della prima Repubblica, era addirittura sinonimo di precrisi.

Certo non è prevedibile una rottura così drammatica tra le forze che sostengono il governo, per di più in vista del voto amministrativo. Nelle file del centrosinistra, le smanie per le candidature di questi giorni e la prossima campagna elettorale sicuramente accentuano il desiderio di visibilità per ognuno dei piccoli e medi partiti della maggioranza. Con la conseguenza, consueta in questi periodi, di esasperare sia i dissensi d'opinione sia i contrasti di potere.

Proprio la scadenza elettorale, però, potrebbe preludere a una svolta importante. Se i risultati del 16 aprile confermeranno i sondaggi e, cioè, registreranno un sensibile recupero dei Ds a spese dei più piccoli suoi alleati governativi, questi ultimi saranno fortemente tentati di uscire dalla scomoda posizione attuale. Come? Con un'immediata crisi di governo? Forse, ma basterebbe un po' di meno. O un po' di più, secondo i punti di vista. Basterebbe, infatti, incominciare a chiarire l'identikit, finora assai confuso, del candidato alternativo a D'Alema per le politiche del prossimo anno.

Il nome dell'ipotetico Prodi del Duemila non c'è ancora. Dove si nasconda, se nel mondo della politica o dell'industria, se in quello della banca o della cultura, nessuno lo sa. E' possibile che esista solo nei desideri di chi, nel centrosinistra, non si rassegna alla candidatura dell'attuale premier. Ma una cosa è certa: la caccia a D'Alema è ricominciata.

GIORDANO BRUNO

Quattrocento anni fa il rogo del filosofo eretico

di Guido Ceronetti A PAGINA 22

SANREMO 2000



CON CIAOWEB E STAMPAWEB IL FESTIVAL E' IN RETE

Protagonisti, curiosità e il concorso a premi su www.sanremo2000.net Oggi in regalo il decimo fascicolo con gli anni 1978-1980 I ricordi di Beppe Grillo e il poster di Vasco Rossi

A dicembre un aumento dell'8,2%. Sindacati e Confindustria: la ripresa c'è

Industria, corre la produzione

Allarme per il caro-petrolio, interviene Clinton

ROMA. L'Istat spazza via i dubbi sulla ripresa economica italiana. I dati diffusi ieri rivelano che nel dicembre '99 la produzione industriale media giornaliera è salita del 4,4%, mentre l'indice mensile risultava superiore dell'8,2% rispetto al dicembre '98. «Siamo in piena ripresa economica, anche se nessuno se ne accorge» ha detto il presidente del Consiglio D'Alema. Anche sindacati e Confindustria hanno commentato positivamente i dati Istat mentre il responsabile economico di Forza Italia, Antonio Marzano, ha sottolineato che nonostante l'accelerata finale il '99 è stato un anno di stagnazione per l'industria (soltanto 0,1% di crescita rispetto al '98). Preoccupazioni vengono invece dai prezzi: continua lo stillicidio di aumenti per benzine e gasolio, con la super che oggi toccherà per la prima volta le 2.110 lire al litro (listino Shell). Per bloccare la scalata dei prezzi del petrolio è intervenuto il presidente americano Clinton, invitando i produttori amici (Arabia Saudita, Messico, Venezuela ecc.) ad aumentare l'offerta sui mercati. L'Unione petrolifera italiana chiede al governo di Roma di associarsi a questa iniziativa a livello politico.

Baroni, Grassia, Lepri e Recanatesi ALLE PAGINE 5 E 18

SCIOPERI

OGGI GLI INSEGNANTI «OCCUPANO» ROMA

Confermato per venerdì il blocco delle Ferrovie Cofferati non è contrario al decreto legge per regolamentare le astensioni dal lavoro nei servizi pubblici

Amabile, Fossi e Tortello A PAGINA 11

IRAN



LA RIVOLUZIONE CAVALCA LE RIFORME

Domani si vota per il Parlamento Anche i conservatori promettono novità per sopravvivere

Mimmo Candito A PAGINA 9

Un medico di Torino contattato per l'inseminazione artificiale

Madonna chiede aiuto all'Italia per avere un figlio in provetta

TORINO. L'ultimo capriccio di Madonna, raccolto da un settimanale francese, è il segno dell'amore che la rock star americana nutre per l'Italia: «Voglio un figlio italiano», confessa. Ma per evitare complicazioni sentimentali, vorrebbe sottoporsi alla fecondazione artificiale, con il seme biologico di un papà «made in Italy». Una trovata pubblicitaria per lanciare l'ultimo disco? Non proprio: i portavoce della rock star hanno già preso contatti con il Centro Artes di Torino, all'avanguardia nelle fecondazioni artificiali, e si attendono sviluppi nei prossimi giorni.

Accossato A PAGINA 13

FUGA DI GAS

INCIDENTE NUCLEARE ALLE PORTE DI NEW YORK

Paura per un guasto in una centrale che fornisce energia alla metropoli Per le autorità «non è stato superato il livello di pericolo»

Franco Pantarelli A PAGINA 8

CDU NEL DRAMMA **DOPO KOHL ANCHE SCHAEUBLE SI DIMETTE**



«Rifondare il partito» Wolfgang Schaeuble, presidente della Cdu e capogruppo al Bundestag, si è dimesso da tutti gli incarichi. Lo scandalo dei fondi non «impone un nuovo avvio» del partito. Nella foto: Schaeuble sulla sedia a rotelle in un corridoio della sede della Cdu. Novazio A PAG. 7

TANTI PICCOLI HAIDER IN AGGUATO

Gian Enrico Rusconi

IL presidente della Cdu Schaeuble paga la cattiva gestione della crisi del partito innescata dal caso Kohl. Paga la presunzione di aver pensato di poter essere contemporaneamente il delfino, il successore e l'antagonista di Kohl. La sua è una sconfitta politica prima ancora che personale. Come persona infatti esce ancora bene, mostrandosi uomo di grande carattere quale è sempre stato. Ma l'errore politico della sua breve e ambigua gestione è forse irreparabile.

All'inizio, lui e il partito hanno cercato di accreditare l'idea che gli atti illegali di Kohl fossero certamente gravi e inaccettabili, ma non facessero parte di un sistema di corruttela (all'italiana). Erano una serie di errori personali. Soprattutto non intaccavano l'opera storica dell'ex Cancelliere, la sua statura politica e morale. Quindi la Cdu poteva continuare a godere del credito accumulato dal suo ex leader. Poteva continuare a raccogliere i successi elettorali che elezione dopo elezione le venivano elargiti. La ferma censura con cui il partito stesso rimprovera il suo padre-padrone era additata come il segno della sua profonda vitalità: come se si potesse mantenere l'eredità di Kohl senza Kohl.

Schaeuble ha guidato questa linea con qualche incertezza: anche lui aveva irregolarità di cui scusarsi pubblicamente. Soprattutto non si è reso conto che il punto non era la maggiore o minore gravità delle imputazioni, ma il fatto che l'opinione pubblica fosse profondamente sconcertata dal comportamento di Kohl. L'ostinazione dell'ex Cancelliere a voler mantenere la sua parola (privata) sulle fonti dei finanziamenti illeciti era ed è una grave infrazione dell'etica pubblica. Il sospetto che il grand'uomo abbia in fondo una concezione privatista e inaccettabile dell'etica pubblica è assai più grave di qualunque accusa specifica. E il sospetto si allarga fatalmente sulla cultura politica del ceto che è cresciuto alla sua ombra.

Questa è la radice della crisi della Cdu, che può essere risolta (se non è troppo tardi) soltanto con un radicale cambiamento di leadership: prima che lo sfaldamento politico elettorale del centro democristiano generi assenteismo o peggio l'avanzare di tanti piccoli Haider regionali o locali.

RITRATTO

Un Sisifo in sedia a rotelle nel crepuscolo della Cdu

Carlo Bastasin A PAGINA 7

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

La Sacher non è razzista

IL governo leggermente nazista di Vienna ha messo al bando il cioccolato belga, in risposta ai colleghi di Bruxelles che per protesta contro Haider avevano invitato i concittadini a disdire le settimane bianche già prenotate sulle nevi austriache, proprio mentre Sanremo annunciava l'embargo dei fiori al prossimo concerto viennese di Capodanno. Considerato il livello dell'escalation, chissà quale destino attende la Sacher Torte, simbolo dell'Austria Felix non meno del valzer e della ruota del Prater, ma anche icona dolciaria della sinistra snob, con quell'abbinamento fra marmellata di albicocca e glassa di cioccolato fondente che anticipava quello ancor più nauseante fra popolari viennesi e razzistelli carinziani. Aspettando lumi da Nanni Moretti, titolare della Sacher film, fra gli intellettuali della Capitale serpeggia già un certo imbarazzo. Fra l'altro, destino vuole che la migliore pasticceria austriaca di Roma si trovi nel cuore del Ghetto ebraico. Non vorremmo fosse costretta a un'inserzione sui giornali, come ha fatto ieri l'Università viennese di Medicina, per ricordare al mondo la propria battaglia contro il razzismo. Ennesimo effetto di questa caccia generalizzata all'Austriaco, quasi che da quelle parti nascessero solo gli Hitler e gli Haider e non anche i Musil, i Kraus e, malgrado l'albicocca, le Sacher.

PREZZI - ABBINAMENTI ... PREZZI ESTERO ...

LE DIFFICOLTA' DEL GOVERNO



RIFORME. La fazione dei «sì» e quella dei «no» continuano a fronteggiarsi sulla legge elettorale, cioè su uno dei punti più critici per la compattezza della maggioranza. I Democratici hanno lanciato agli alleati una sorta di ultimatum: o troviamo subito un'intesa per riuscire ad approvare in extremis una legge che risponda al quesito referendario, oppure chiederemo al governo di abbinare la data del referendum a quella delle elezioni regionali per evitare di perdere tempo e soldi in due consultazioni distinte. Si attendono repliche.



SCUOLA. Non è solo il tema della parità scolastica ad agitare le acque nella maggioranza. Sdi, Pri, Pdci e Verdi ritengono improponibile ridiscutere il testo sulla parità già approvato da un ramo del Parlamento; mentre il pressing di Chiesa e Polo su governo e Ppi si fa sempre più insistente. Dissensi anche sul malessere degli insegnanti, dopo le polemiche sul maxi-concorso per l'assegnazione di un aumento di stipendio pari a 6 milioni lordi l'anno: oggi, in piazza, con Gilda e Cobas che protestano per il concorsone a quiz, ci saranno anche cossuttiani e Verdi.



SICUREZZA. La Commissione Giustizia della Camera sta lavorando a pieno ritmo sul pacchetto sicurezza. Gli emendamenti al testo base, però, procedono con qualche difficoltà. E' lo strascico ovvio del clamoroso contrasto che ha visto opposti il ministro guardasigilli Diliberto e il ministro degli Interni Bianco. Adesso tutti gettano acqua sul fuoco. Diliberto ha detto di aver raggiunto una identità di vedute con il suo collega di governo, «ma va da sé che quando si toccano punti come quelli della libertà personale la discussione si fa molto impegnativa»



TANGENTOPOLI Unanimità apparente, al Senato, sulla commissione per Tangentopoli. Tutti d'accordo per quanto riguarda gli emendamenti da apportare al testo della Camera, ma da Strasburgo Di Pietro tuona: è proprio vero che in Europa ci sono due pesi e due misure. Se a Berlino scoprono che Helmut Kohl ha ricevuto dei finanziamenti illeciti, il Parlamento tedesco si impegna immediatamente per fargli restituire i soldi. A Roma, invece, si decide di istituire una commissione per mettere sotto inchiesta coloro che hanno scoperto gli illeciti.

Lo strappo di Parisi: «Ed è solo l'inizio»

L'Asinello va all'attacco del premier e si allea con Dini

Fabio Martini

ROMA

Nelle ultime settimane il professore lo ripeteva agli amici con parole crude («D'Alema ci ha "buggerato" perché ha ottenuto di fare il governo prima della coalizione»), ma ieri Arturo Parisi ha parlato in modo chiaro anche in pubblico: «Nella coalizione quel che deve preoccupare è l'incapacità di prendere decisioni» ed «essendo privi di luoghi e regole», «la maggioranza è affaticata». E con l'aria di chi fa una semplice constatazione, Parisi infila un altro ago nel costato del presidente del Consiglio: «Fino a quando non ci troveranno luoghi e regole per la coalizione, la fibrillazione è destinata a durare». Come dire: fino a quando non decidiamo il meccanismo con il quale scegliere il candidato-premier per le prossime elezioni, bisogna rassegnarsi al bradisismo quotidiano.

L'uno-due di Arturo Parisi si è consumato nell'arco di 8 ore: di prima mattina ha partecipato, lui unico leader di partito, alla riunione dei «non-Ds» culminata nella più plateale e organizzata dissociazione di merito nella storia dei governi D'Alema, quella sul Tfr; alle cinque della sera il Presidente dell'Asinello ha calato quel giudizio impietoso sulla maggioranza: incapace di decidere. Mancano ancora due mesi, ma la campagna elettorale per le elezioni regionali è già cominciata. Per tutti. Da due settimane il presidente del Consiglio è partito in un personale «giro d'Italia» chiaramente elettoralistico e ora anche gli alleati affilano le armi.

Dieci giorni fa, il «congresso» democratico di Venezia aveva consegnato fotogrammi che pochi si aspettavano: un partito diviso, ma soprattutto angosciato dall'ipotesi di una batosta elettorale: «In Lombardia avevamo il 6,8% alle Europee, una settimana dopo eravamo quotati al 7,7%, ora un sondaggio Swg ci dà al 3%», aveva rivelato uno che se ne intende come il direttore della Directa Giorgio Calò. Da due settimane i patron Democratici le stanno provando tutte per rianimare l'Asinello azzoppato. C'è il progetto di far nascere una «Cosa» riformista, un contenitore dove far ritrovare personaggi come Giuliano Amato, Achille Occhetto e Pietro Scoppola, ma il piano doveva decollare in un'assemblea programmatica fissata per il 20 febbraio, poi slittata al 27 e ora sfumata verso una data indefinita; c'è il tentativo di realizzare liste assieme ai Popolari per le prossime Regionali. Ma in tutto questo frullare di progetti ancora allo stato nascente, nei prossimi giorni dovrebbe essere dato un annuncio di un qualche interesse: la sigla di un patto di unità di azione tra Asinello e Rinnovamento italiano. Arturo Parisi e Lamberto Dini annunceranno anche la fusione dei gruppi parlamentari. E qui c'è la prima sorpresa: il gruppo Democratico-Rinnovamento del Senato sarà presieduto da Adriano Ossicini, mentre Antonio Di Pietro sarà «declassato» a vice-presidente, anche se capofila dei senatori democratici doc. E così, mentre a palazzo Madama si rivedrà in azione un personaggio di lungo corso come Ossicini, già senatore della sinistra indipendente, vecchio amico di Andreotti ora vicino a Dini, alla Camera la presidenza del gruppo resterà ai Democratici con Franco Monaco.

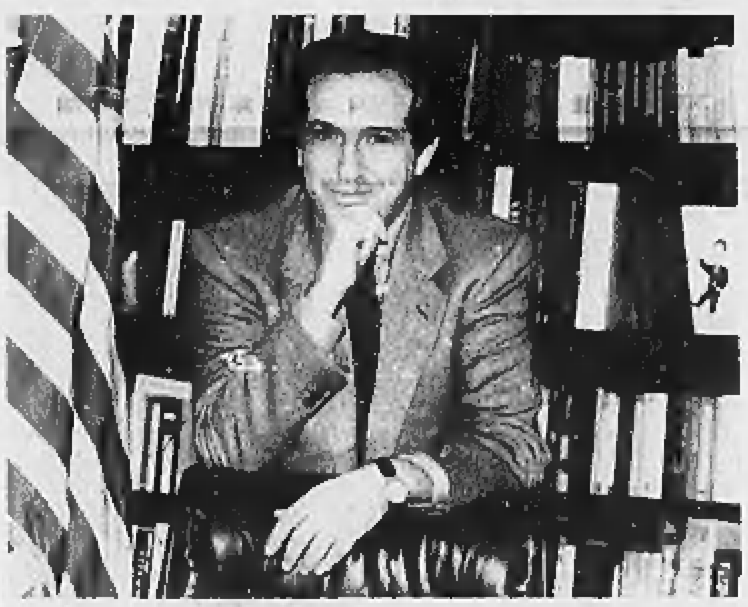
L'accordo tra Asinello e Rinnovamento dovrebbe tradursi in liste comuni in diverse regioni, anche se restano futili divergenze sul simbolo comune (Asinello con o senza stelline diniane?), mentre più corpose sono le diffidenze che allignano tra i Democratici, preoccupati dalla capacità di raccogliere preferenze da parte degli ultimi seguaci di Dini. E proprio la concorrenzialità sul territorio dei candidati popolari è il vero motivo che rende difficilissimo il varo di liste «Margherita», cioè di patti elettorali tra Democratici, Popolari, Mastelliani e Diniani. E non è un caso che proprio nel giorno dell'affondo comune con i popolari sul Tfr, Arturo Parisi abbia fatto un annuncio destinato a irritare il Ppi. Il presidente dell'Asinello ha annunciato la disponibilità a discutere «rapidamente» un intervento legislativo per evitare il referendum elettorale, ma se un'intesa non sarà possibile, a quel punto è preferibile accorpare Regionali e referendum», «una soluzione che consentirebbe di risparmiare anche 600 miliardi».

Il presidente dei Democratici era l'unico leader alla riunione sul Tfr «Si devono trovare luoghi e regole per prendere le nostre decisioni»



Arturo Parisi presidente dei Democratici

D'ANTONI, LEADER CISL «COFFERATI NON SARA' CONTENTO»



Sergio D'Antoni segretario della Cisl

«Bravi, finalmente qualcosa si muove»

intervista

Amedeo La Mattina

ROMA

«FINALMENTE. E'un fatto politico importante». Sergio D'Antoni, leader della Cisl, legge il lancio d'agenzia ed esulta di fronte alla presa di posizione delle forze non diessine contro il provvedimento Salvi sul Tfr. E intravede possibili sviluppi politici.

Secondo lei, ha un significato politico lo scontro nella maggioranza sulla questione Tfr?

«Non voglio entrare in un terreno prettamente politico, anche se tutti sanno come la penso. Ma ritengo che il collegamento tra certe forze sia un fatto significativo. Che poi questo implichi una conseguenza politica..., beh, sarei più cauto. Non è automatico. Dico che è una novità politica perchè queste forze, di solito, sono state in disaccordo tra di loro e in accordo con i Ds. Il fatto che questa volta siano d'accordo tra di loro e in disaccordo con i Ds è un elemento di novità».

Di quale portata?

«Forse si potrà aprire la strada per qualcosa di rilevante, ma non corriamo».

E' uno scacco ai Ds e a D'Alema?

«Qui bisognerebbe entrare in un terreno più politico. E' difficile fare processi alle intenzioni. Io dico soltanto che questo provvedimento ha avuto un consenso sociale differenziato: la Cisl e la Confindustria hanno espresso un forte dissenso mentre la Cgil ha preso un'altra posizione. Ora ci sono delle forze politiche che escono allo scoperto, si saldano con il mondo di riferimento della Cisl ed esprimono un modo diverso di interpretare il riformismo? Questo è un modo serio di affrontare le questioni, questo è riformismo moderno».

Ne è convinto?

«Io dico che bisogna stare attenti al tema a me caro, quello del rapporto materie contrattuali-interventi legislativi. Se alcune forze politiche si misurano su questi principi, si rifonda il rapporto tra Stato e società».

Considera questa vicenda una sua rivincita nei confronti del governo e della Cgil?

«Certo Cofferati non sarà contento. Intanto mi fa piacere che la politica sia tornata ad occuparsi di cose concrete: da un po' di tempo la politica aveva smarrito il merito delle questioni e se riacquista concretezza torna ad interessare i cittadini. Ogni formazione politica esiste per quello che pensa, non in quanto formula, appartenenza e schieramento. Come Cisl ho sostenuto che il provvedimento sul Tfr è una lesione delle materie contrattuali e quindi inaccettabili. Ora, finalmente, nella stessa maggioranza ci siano forze che si muovono in questa direzione. Ecco, il governo prima ritira il provvedimento meglio è».

Vede in questa iniziativa sul Tfr un terreno per un suo impegno politico diretto?

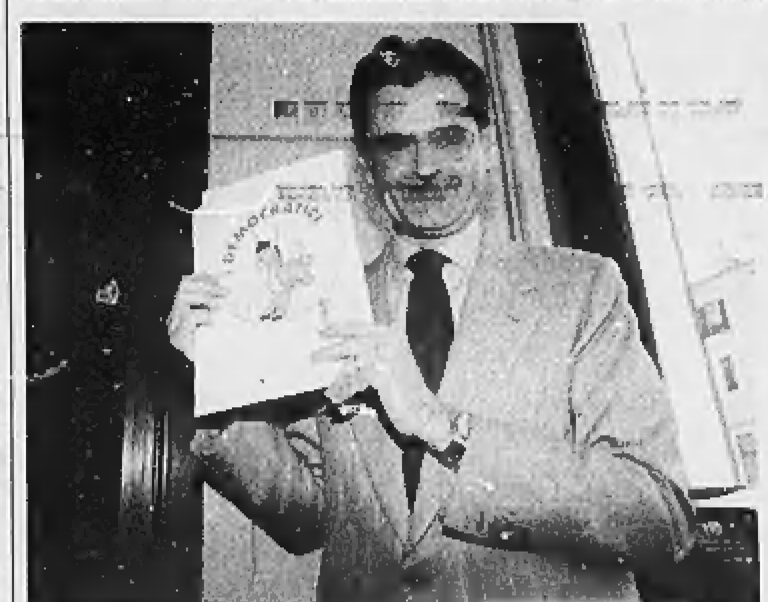
«Non mettiamo il carro davanti ai buoi. Io mi occupo del sindacato per l'anno 2000, e per il momento non penso ad altro. Quando ci penserò ne parleremo. Adesso di politica si occupino i partiti, come stanno facendo bene quelli che oggi si sono uniti attorno a una questione importante come il Tfr. L'ho detto e lo ripeto: io sono concentrato in questa azione di forte competizione sindacale e non posso distrarmi. Comunque è il merito la condizione vera su cui costruire qualcosa d'altro. E' inutile scrivere carte costituenti di nuovi soggetti politici, come propone Bordon».

Anche lei però ha sempre espresso la necessità di una semplificazione del panorama politico.

«Certo, c'è questa obiettiva esigenza, perchè la gente non capisce più nulla. Ma in questa fase non tocca a me».

«Queste forze di solito sono state in disaccordo tra di loro e in accordo con i Ds. Questa volta sono d'accordo tra loro e in disaccordo con i Ds: ecco la novità»

WILLER BORDON (DEMOCRATICI) «SALVI ALLONTANA LE RIFORME»



Willer Bordon ministro dei Lavori Pubblici

«Una Forza Italia del centrosinistra»

intervista

ROMA

«DIAMO vita ad una «Forza Italia del centrosinistra», chiediamo ad un gruppo di personalità di scrivere la «Carta costituente» di un soggetto politico riformista che si distingua da quella sinistra conservatrice - leggi Cesare Salvi - che ha prodotto il provvedimento sul Tfr, il trattamento di fine lavoro. Willer Bordon, ministro dei Lavori Pubblici ed ex coordinatore dei Democratici, vede infatti in questa vicenda del Tfr un segnale politico chiaro: il possibile inizio di una nuova aggregazione centrata su un programma riformista.

Ministro, cosa sta accadendo nella maggioranza?

«Le forze non diessine del centrosinistra hanno detto che se il testo non verrà modificato voteranno contro, perchè quello di Salvi è un provvedimento che ci allontana dal vero riformismo. Il risvolto politico di questa vicenda ha un significato ben preciso: un'area distinta dalla sinistra storica si aggrega sui contenuti».

Potrà nascere un nuovo soggetto politico?

«Me lo auguro. Nel centrosinistra manca una formazione politica come fu Forza Italia nel '94 e non quella del 2000 che somiglia sempre di più alla vecchia Dc. Gli italiani videro allora una forza nuova che interpretava il nuovo ceto medio, la parte più moderna della società che la sinistra storica non riuscì e non riesce ancora a rappresentare».

Chi sono gli interlocutori?

«Propongo di individuare 6-7 persone che si mettano a scrivere la Carta costituente di una nuova formazione politica. I nomi? Amato, Realacci, D'Antoni, Occhetto, Cacciari, Bianchi o Lombardi del Ppi. Riunitevi e poi chiedete ai partiti: ci state? Alcuni saranno della partita, altri no. A questo punto si tira avanti e ci si misura alle elezioni. Ma fate questo passo, non aspettate l'autorizzazione dei partiti. Basta con i vecchi riti. I cittadini sono stufi delle formule politiche».

Quali potrebbero essere i punti irrinunciabili di questa Carta costituente?

«Il nuovo soggetto politico che io immagino deve formarsi su alcune discriminanti. Intanto su un modello istituzionale che preveda l'elezione diretta del presidente della Repubblica o del premier e su una legge elettorale maggioritaria. Altro esempio: il referendum sui licenziamenti. Noi Democratici siamo tentati a schierarci per il Sì, ma sappiamo che ciò crea più danni che benefici, per cui alla fine voteremo No. Ma sappiamo che nel mercato del lavoro c'è un eccesso di rigidità. Per questo i Democratici pensano di presentare una proposta di legge sulla falsa riga di quella che porta la firma di Salvati e Debenedetti. E' un testo di legge agli antipodi rispetto alla logica che muove una parte dei Ds. Stesso discorso sul Tfr».

Il centrosinistra litiga sulle candidature alle regionali. Come si superano queste situazioni?

«Intanto, dicendo basta con i vertici dei partiti. Ogni volta che i telegiornali fanno vedere questi tavoli dove sono schierati i tanti segretari, il centrosinistra perde migliaia di voti. Agli elettori viene l'orticaria perchè è stufa e i partiti non si rendono conto che rappresentano la minoranza della minoranza dei cittadini. Bisogna fare uno sforzo per superare le ragioni dei singoli partiti».

Basta il referendum?

«No. Ci può dare una mano ma sono necessari comportamenti politici virtuosi. Non basta dire "vogliamo costruire la casa comune dei riformisti". In attesa di questo mitico momento, bisogna darsi una mossa».

Ma anche l'Asinello sembra sempre di più un partito come gli altri.

«L'Asinello è in stand by: o tira la cloche e decolla o precipita. Anche i Democratici corrono il rischio di essere trascinati nel gorgo della logica dei partiti. Più tempo passa e maggiore è il rischio che tra i Democratici prevalga la logica di appartenenza e le rendite di posizione». [a. l. m.]

«Così nascono i neo riformisti Dobbiamo scrivere la Magna Charta per distinguerci da una sinistra che rimane conservatrice»

LA LITE SULLE LIQUIDAZIONI



I «NO» DEGLI INDUSTRIALI E DELLA CISL
Per Confindustria, la riforma deve essere attuata insieme alla verifica del sistema previdenziale. Inoltre, gli industriali accusano il decreto di provocare un aumento dei costi per le imprese e di non mettere il lavoratore in condizione di scegliere. Anche la Cisl è contraria alla riforma. In particolare, secondo l'organizzazione guidata da Sergio D'Antoni, la riforma del Trattamento di fine rapporto non può essere oggetto di una legge e deve restare, invece, materia di contrattazione fra i sindacati e le imprese.

TFR E AMMORTIZZATORI SOCIALI, LE DECISIONI DEL GOVERNO

Dal 2001 i dipendenti privati e pubblici potranno scegliere («diritto di opzione») se destinare il proprio Tfr maturando a **fondi pensione integrativi**, chiusi o aperti, oppure conservarlo optando per un **nuovo sistema** di allocazione degli accantonamenti (l'ipotesi è quella di un Fondo unico presso il Tesoro, eventualità fortemente contestata da Confindustria).

Confermato il «libero arbitrio» del lavoratore: deciderà se **incassare** la liquidazione al momento della pensione o **aderire alla previdenza integrativa**, vedendosi garantita una rendita pensionistica in aggiunta alla «normale» pensione.

La riforma riguarda non lo **stock** maturato ma quello **maturando** (25 mila miliardi l'anno per i privati e 8 mila per quelli pubblici).

Abolito il **contributo versato all'Inps** (lo 0,2% del salario lordo) per garantire eventuali insolvenze del datore di lavoro.



IL «NO» DEI «NON DS»
Ieri Democratici, Ppi, Rinnovamento, Sdi, e Udeur hanno rotto il silenzio e aperto un «nuovo fronte» nella maggioranza. Giancarlo Lombardi (Ppi), promotore della riunione, osserva: «Il fatto nuovo è che per la prima volta non si litiga con i Ds per questioni di schieramenti ma sul merito. I soldi del Tfr sono dei lavoratori e decidono loro che cosa farne». Sulle modalità che hanno portato alla convocazione della riunione, Lombardi racconta: «Ho parlato in Commissione lavoro con gli esponenti degli altri partiti, così mi sono accorto che c'erano molte perplessità comuni»

Tfr, il centro lancia la sfida a D'Alema

E il premier convoca subito un vertice di maggioranza

Maria Teresa Meli

ROMA

La federazione dei non diessini della maggioranza immaginata da Arturo Parisi nascerà solo dopo le regionali, in compenso i protagonisti di quell'operazione politica, il cui obiettivo ultimo è quello di proporre un candidato premier di centrosinistra alternativo a Massimo D'Alema, hanno fatto il loro debutto tutti insieme ieri per dire "no" al provvedimento sul Tfr varato dal governo. Alcuni rappresentanti dei Democratici, di ppi, sdi, e Rinnovamento italiano - presente il leader dell'Asinello Parisi - si sono riuniti in mattinata per stendere un documento comune contro quel disegno di legge. Con il Tfr, ha annunciato il presidente dei Democratici, inizia la «verifica di fine legislatura» perché non è soltanto su questo punto che il governo «si è discostato dal programma originario dell'Ulivo». Inevitabile, la contromossa del premier, che ha convocato per stasera un vertice dei segretari dei partiti di maggioranza con l'obiettivo di raggiungere un «chiarimento immediato nella coalizione». Già, l'inquilino di palazzo Chigi ha capito bene che la posta in gioco non è solo il provvedimento in questione il sottosegretario alla presidenza Enrico Micheli ha fatto sapere che il governo è disponibile a trovare gli «opportuni correttivi»: è cominciata ufficialmente la caccia alla volpe, e D'Alema non vuole fare la preda.

Le obiezioni dei non diessini riguardano il merito e il metodo del disegno di legge governativo. Per quel che riguarda il primo aspetto, in sostanza, viene chiesto all'esecutivo di ridiscutere tutto daccapo e, in particolare, di lasciare al lavoratore piena libertà di scelta rispetto a tre opzioni: destinare il Tfr ai fondi pensione, lasciarlo alle imprese, oppure scegliere di accantonarlo presso il fondo del Tesoro. Altrimenti, ha avvertito il presidente della commissione Bilancio di Montecitorio, il Democratico Augusto Fantozzi, «non voteremo il provvedimento». La seconda accusa è la mancata consultazione dei partiti di maggioranza: «Il ministro Salvi invece di sentire solo Cofferati, ascolti anche noi», ha sottolineato il ppi Lombardi, che di questo incontro è stato l'organizzatore. Ma la valenza politica della prima uscita dei non diessini va oltre la questione del Tfr. Del resto, la decisione di Parisi di partecipare alla riunione alla quale non era presente nessun altro leader politico non è il frutto del caso. Certo, il presidente dell'Asinello non ha seguito tutto l'incontro, ma la sua presenza è stata notata. Come quella di Paolo Onofri, consigliere economico del ministro del Tesoro. Ossia di quel Giuliano Amato che i Democratici vogliono coinvolgere nel loro progetto e che dovrebbe essere uno dei protagonisti della grande "convention" dell'Asinello che si terrà prima delle regionali. E che l'oggetto del contendere non fosse esclusivamente il Tfr lo si è capito già ieri mattina, dal nervosismo che serpeggiava a palazzo Chigi.

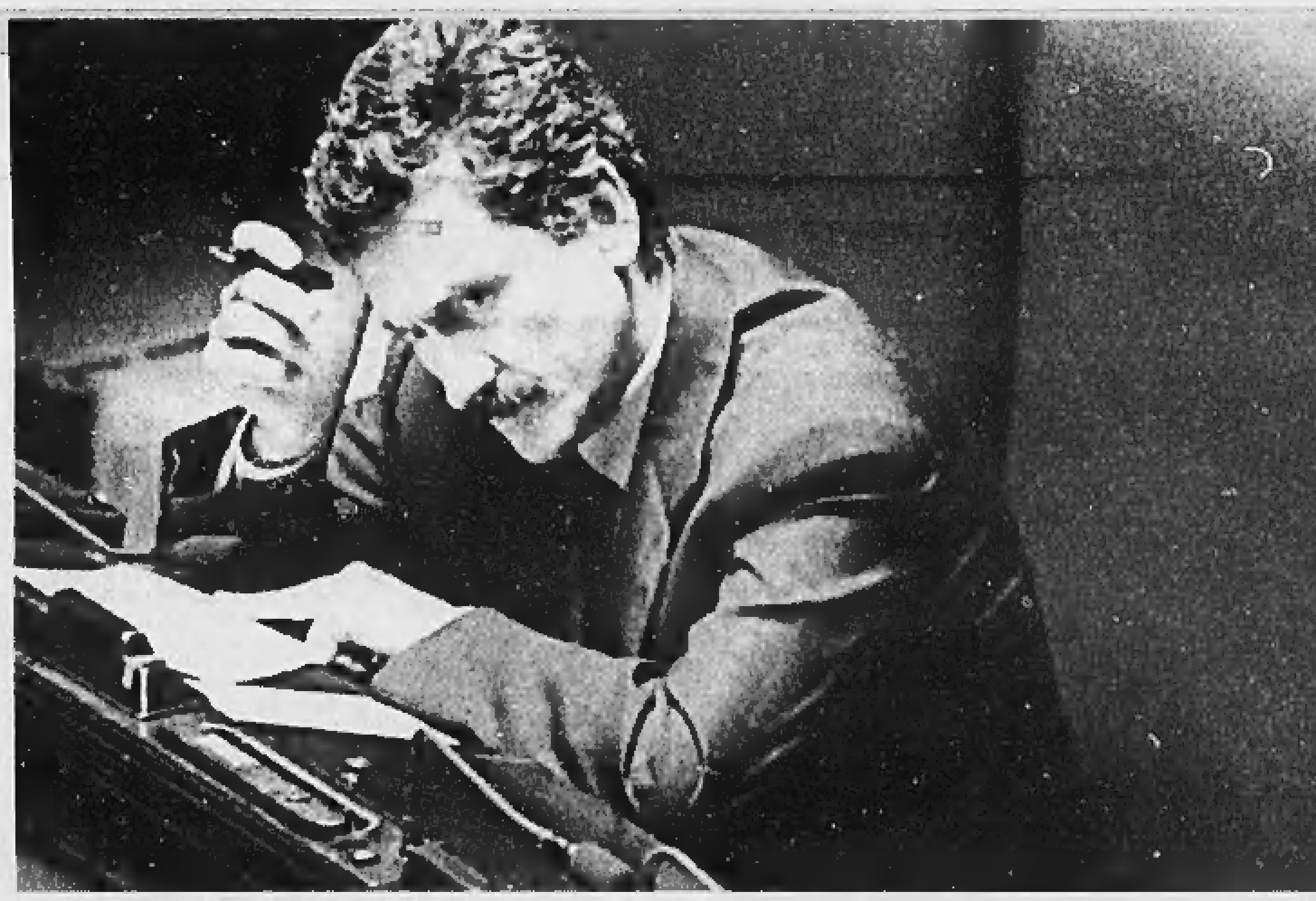
> Documento comune di Democratici, Ppi Sdi e Rinnovamento «Siamo contrari sul merito e sul metodo» Micheli: «Il governo è pronto a trovare gli opportuni correttivi»

Dunque, Tfr ma non solo, si diceva, perchè la partita è più complessa. Certo, Parisi ha negato che vi sia un nesso tra questa presa di posizione e il problema della premiership. Ma è nei fatti che sia così. Oltre che tra le righe delle affermazioni fatte dal leader dell'Asinello che, in una conferenza stampa, ha spiegato: «Per noi c'è uno scostamento dal programma originario dell'Ulivo e siccome sentiamo l'approssimarsi della fine della legislatura vogliamo dare conto agli elettori di quel programma. Manca un anno al voto, però in America cominciano molto prima la verifica di quanto è stato fatto». E Parisi ha esteso le sue critiche al metodo usato dal governo, che non consulta a sufficienza i non diessini: «Si tratta - ha sottolineato - di ristabilire una sorta di "par condicio"». Quindi ha aggiunto: «La maggioranza è priva di luoghi e regole comuni ed è affaticata. Deve preoccupare l'incapacità di prendere decisioni in comune». Il presidente dei Democratici ha anche rivelato che pure alcuni diessini volevano partecipare alla riunione di ieri mattina (si tratta di rappresentanti della cosiddetta area "liberal" della Quercia).

Nella sostanza, al di là degli accorgimenti dialettici e diplomatici, quello di Parisi è stato un atto d'accusa a D'Alema. E molti dei partiti che hanno partecipato alla riunione di ieri mattina non hanno nascosto di provare un vero e proprio «disagio politico» per la situazione che si è venuta a creare. Di sicuro il vertice di stasera non servirà ad arrivare a un chiarimento di fondo all'interno della maggioranza, perchè non è quella la sede in cui si può risolvere il problema vero, ossia la premiership del 2001. E' quella la questione delle questioni, che per i non diessini ha un nome e un cognome: Massimo D'Alema.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SOTTO TIRO REAGISCE

L'ira di Palazzo Chigi «Così non si va avanti»



Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema

retroscena

Federico Geremicca

ROMA

ADESSO basta, però. Adesso a questa storia ci mettiamo un punto, perchè andare avanti così non si può più». Su Roma è sceso il buio già da un pezzo e l'umore di Massimo D'Alema è dei peggiori. Poteva essere un gran giorno, con i dati della produzione industriale che segnalano una crescita quasi da economia americana:, e invece anche questa giornata è rovinata dai cento focolai di guerriglia che fanno del centrosinistra un insieme di tribù in lotta perenne tra loro. «Qui non è solo questione dell'attacco sul Tfr - spiega D'Alema agli uomini del suo staff -. Qui è il quadro complessivo che non è tollerabile. Si litiga sulle Regionali, si litiga sulla giustizia... E poi si arriva al colmo di sentire Parisi dire che col disegno di legge sul Tfr ci allontaniamo dal programma del governo dell'Ulivo! La riforma del Tfr è nel programma di questo governo: e loro lo hanno approvato, votando la fiducia».

E dunque, rieccolo il D'Alema formato-guerra. Una telefonata serale a Walter Veltroni appena rientrato da Strasburgo per informarlo della decisione di convocare un immediato vertice dei segretari. Poi un'altra a Pierluigi Castagnetti, leader del Ppi. Telefonata dura, aspra: nella quale il premier polemizza soprattutto contro l'«odiato» Parisi: «Io non vi sono stato corretto - dice D'Alema a Castagnetti -. Sul Tfr voi avevate avanzato delle riserve in Consiglio dei ministri: io ne ho tenuto conto e ho ribadito la disponibilità al confronto. Voi potreste anche aver ragione ad avanzare critiche: ma è scorretto che lo faccia chi ha ministri che non hanno aperto bocca nella seduta del governo che licenziò il provvedimento».

> «A questo punto la situazione sta diventando intollerabile. Qui si sta litigando quasi su tutto sulle Regionali e sulla giustizia»

Insomma, se i Democratici di Parisi avevano riserve sulla riforma del Tfr - ragiona il premier - potevano dirlo nella sede appropriata, e non aprire il fuoco settimane dopo. E questa riflessione non fa che confermare l'idea dalemiana che il provvedimento in questione non c'entri nulla con l'attacco che gli viene mosso. L'affondo nasce per altri motivi. Anzi, per il motivo di sempre: indebolirlo, logorarlo e scalfirne la leadership, così da metterne in discussione la conferma alle elezione del 2001. «Hanno scelto il Tfr forse perchè è l'unico argomento sul quale non sono divisi - ipotizza uno degli uomini dello staff del presidente -. Ma se il primo atto unitario delle forze non diessine della maggioranza è quello di attaccare il governo e il premier, di strada non ne faremo molta».

E non sono solo gli uomini di palazzo Chigi a pensare che è precisamente questo quel che c'è dietro l'affondo portato ieri dai centristi. «Ah, dicono che è la prima iniziativa comune dell'area non diessina? - gracchia la voce di Mastella in arrivo da Strasburgo -. Beh, è una scusa. Il segnale lanciato è chiaro: la danza è ricominciata. Porranno il problema della premiership immediatamente dopo le elezioni regionali. E lo faranno comunque vada il voto, perchè per alcuni è un chiodo fisso, quello lì». Tesi confermata anche a Botteghe Oscure, dove uno dei più stretti collaboratori di Veltroni non ci prova nemmeno a trincerarsi dietro la diplomazia: «Il problema è sempre lo stesso: D'Alema. Alcuni non si daranno pace, finchè lui è lì».

E allora sarà pure abusata l'immagine del «premier sotto tiro»: ma a quale altra si può ricorrere per spiegare l'origine dell'istinto suicida che sembra essersi impossessato del centrosinistra? «Il fatto è che il governo si sta allontanando dal moderno riformismo che ispirava il programma elettorale del '96», tuona Fantozzi, parlando del governo al quale ha votato la fiducia non più di quaranta giorni fa. Per non dire dei colpi arrivati a D'Alema da uomini di punta della coalizione che dovrebbe sostenerlo. Da Bassolino, per esempio: che ha proposto che siano dei «saggi» a scegliere il futuro candidato-premier, sorvolando sul fatto che la poltrona di palazzo Chigi è occupata da uno dei leader del suo stesso partito. O da Amato, che non lascia passare settimana senza denunciare l'inadeguatezza della leadership del centrosinistra o annunciare che è al lavoro per unire le forze non diessine della coalizione (e ieri alla riunione centrista anti-Tfr era presente uno dei suoi consiglieri, Paolo Onofri).

Quella che D'Alema si vede costretto a combattere, insomma, è una guerra che in gergo militare potrebbe esser definita di logoramento: un attacco oggi e un altro domani, fino a sfiancare l'avversario. Non è che il premier e gli uomini della sua task-force, naturalmente, questo non lo abbiano chiaro. Sanno precisamente che da qui al 2001 sarà questa la battaglia da combattere. E hanno un piano. O, se non precisamente un piano, un itinerario per arrivare sani e salvi al traguardo.

I passaggi fondamentali di questo itinerario li ha riassunti, a uso e consumo di pochissimi testimoni, Marco Minniti: che è un po', per D'Alema, l'uomo delle missioni impossibili. Sprofondato in una poltrona dell'hotel Meridien, lo ha fatto l'ultima notte del congresso diessino di Torino. «Il primo passaggio è vincere le regionali - ha spiegato - e soprattutto incassare l'elezione di molti candidati diessini, così da dimostrare che anche con una candidatura nostra le elezioni si possono vincere. Il secondo è che passi il referendum anti-proporzionale. A quel punto, sarà arrivato il momento di definire la legge finanziaria: ed è su quella che faremo la campagna elettorale. E non alla vecchia maniera clientelare, bensì alla luce di quel che potremo redistribuire agli italiani in termini di riduzione delle tasse, perchè i conti sono buoni e la situazione economica è già ora in netta ripresa. A quel punto, con le regionali vinte, una legge elettorale più maggioritaria e una finanziaria senza lacrime e sangue, voglio vedere come metteranno in discussione la candidatura a premier di D'Alema». Itinerario che non fa una grinza. Il rischio è uno solo: che faida dopo faida, il centrosinistra finisca per contendersi non una premiership ma una candidatura a premier da perdente...

> «Perché i ministri di Parisi non hanno aperto bocca nella seduta del governo che licenziò il provvedimento?»

ANDREOTTI

«Meglio il proporzionale»

ROMA. Giulio Andreotti difende il proporzionale. «Bisogna fare propaganda a questo sistema - ha detto il senatore a vita intervenendo ad un convegno promosso dalla Fondazione Alcide De Gasperi - perchè non è vero che il proporzionale rappresenta instabilità, ingovernabilità. E non è neppure vero che impedisce a forze nuove di emergere: nel '92, quando si votò con questo sistema, i parlamentari della Lega passarono da 2 a 80». Andreotti si è detto scettico sull'ipotesi, delineata dal ministro Maccanico, di approvare una nuova legge prima del referendum: «Se c'è una possibilità bisogna mettersi subito attorno a un tavolo, ma se non c'è è difficile pensare che emerga tra le regionali e giugno».

Poi ha spostato il tiro sul Ppi: «Se oggi uno domanda cosa sono i popolari...nessuno lo sa. Una volta le "popolari" erano le sigarette». Al contrario, ha detto ancora l'ex leader Dc, «Rifondazione ha avuto l'abilità, in un contesto di genericità, di darsi un ragguaglio particolare. Se tu oggi chiedi a un tassista cos'è il Prc, ti risponde "le 35 ore". Se domandi cos'è il Ppi...». Andreotti pare insoddisfatto anche delle risposte che riceve dai colleghi del suo gruppo: «Mi dicono che senza il Ppi non ci sarebbe un centro sinistra ma un sinistra centro. Ma chi capisce valutazioni simili?».

[r. i.]

TENSIONE SULLA GIUSTIZIA



MINACCE AI DEMOCRATICI. Gianni Taormina, addetto stampa dell'Asinello ed ex portavoce di **Antonio Di Pietro** (nella foto) ha ricevuto una busta con un proiettile. «Un atto intimidatorio», dicono i deputati Democratici, «sul quale chiediamo sia fatta chiarezza».



SANTORO NEL MIRINO. «Giustizia spettacolo», così un gruppo di parlamentari del Polo ha definito la puntata di «Circus» andata in onda martedì sera, dedicata al processo per la morte di Nadia Roccia. La Rai ha respinto le accuse. La trasmissione finirà comunque all'esame del Csm.

LA RIVOLTA DEI PENALISTI. Dura risposta degli avvocati al ministro Diliberto che nei giorni scorsi aveva criticato la conferma dello sciopero contro il decreto sul «giusto processo». «Abbiamo fatto tutto quello che potevamo fare. La si smetta quindi con questo ricatto»





PIAZZA FONTANA PROTESTE E RINVIO. È iniziato ieri ed è stato subito rinviato al 24 febbraio, a causa dello sciopero degli avvocati, l'ottavo processo per la strage di Piazza Fontana. Una piccola folla si era radunata davanti all'aula bunker di piazza Filangieri, davanti al carcere di San Vittore, intonando slogan ed esibendo striscioni «Piazza Fontana:la verità c'è!» e altri striscioni. Tra i dimostranti, **Mario Capanna e Franca Rame** (nella foto) e il premio Nobel Dario Fo, che ha dichiarato: «Sono trent'anni che diciamo che questa strage ha radici nei servizi segreti, adesso è dimostrato. I politici devono venire in aula e non dimenticare questa pagina fondamentale e drammatica della nostra storia».

Ciampi: usiamo meglio le leggi che abbiamo

D'Alema: contro la criminalità senza diventare antigarantisti

ROMA

Occorre «un clima più sereno» nella discussione sui temi della sicurezza e della giustizia, dice il presidente della Repubblica; «un clima che può favorire utili e costruttive soluzioni a tanti problemi, anche prima di far ricorso a nuove leggi: cerchiamo nel frattempo di fare del nostro meglio con le leggi che abbiamo». Carlo Azeglio Ciampi utilizza il messaggio al convegno organizzato dall'Associazione magistrati sulla «ragionevole durata» dei processi per lanciare un appello al dialogo e a toni meno esagitati, mentre in Parlamento prosegue la polemica tra maggioranza e opposizione sul «pacchetto sicurezza».

Ciampi avverte che «un efficiente sistema giudiziario coincide con un interesse capitale della nazione», perché «è dalla capacità di rendere giustizia che si misura preliminarmente il grado di civiltà di ogni moderno Stato democratico». E nel corso del convegno, il presidente della Camera Violante - che in mattinata ha confermato l'inammissibilità di molti degli emendamenti presentati da An sul «pacchetto sicurezza» - dice la sua sull'efficienza del sistema italiano.

Esistono «uffici giudiziari che funzionano, e anche bene - sostiene il presidente della Camera -; mi chiedo se non sia il caso di utilizzare il metodo e l'organizzazione adottata in quegli uffici». Violante dice anche nel processo accusa e difesa hanno parità di diritti, «ma non c'è pari responsabilità. Se le parti sono poste sullo stesso piano, allora ci devono essere non solo diritti, ma anche doveri, e non mi sembra sia così». Come dire che se le difese hanno ottenuto e otterranno nuove garanzie all'interno del processo penale, dovranno dimostrare anche un maggiore senso di responsabilità.

Violante auspica infine un maggiore uso dell'informatica per migliorare il sistema giudiziario, «magari utilizzando le e-mail per le notifiche». Problemi e soluzioni di natura tecnica che incidono profondamente sulla durata dei processi, con tutto quello che ne consegue sui tempi in cui le condanne diventano definitive, sulle scarcerazioni per decorrenza termini, sulla concessione dei benefici carcerari e così via.

Di tutto questo si discute a Montecitorio, nella commissione Giustizia dov'è cominciato il dibattito sul «pacchetto sicurezza»: ieri sera sono stati votati i primi due articoli del testo base. Il primo, che prevedeva un'aggravante in considerazione della situazione economica della vittima di un furto, è stato soppresso; il secondo, quello sulla concessione della sospensione condizionale della pena che aveva provocato dissensi all'interno della stessa maggioranza, è stato modificato. Nella formulazione si dice che la sospensione potrà essere accordata quando «il giudice ha specifici elementi per ritenere che il colpevole si asterrà dal commettere ulteriori reati». Secondo la norma attualmente in vigore, invece, è sufficiente che il giudice «presuma» che il condannato non tornerà a delinquere, e dunque la necessità degli «specifici elementi» va nella direzione di verificare meglio la personalità dell'imputato.

Oggi si voterà sull'articolo che prevede l'inasprimento delle pene per lo scippo e il furto in appartamento, ma nel frattempo Alleanza nazionale continua la sua protesta contro l'esclusione degli emendamenti dichiarati inammissibili prima dalla presidente Finocchiaro e poi da Violante. Su quegli argomenti, assicura Finocchiaro, la commissione tornerà a discutere nell'esaminare altri disegni di legge, ma Maurizio Gasparri sostiene che il Polo «dovrà riconsiderare seriamente tutte le sue modalità di partecipazione ai lavori parlamentari».

Rispondendo in aula durante il «question time», il presidente del Consiglio D'Alema ha ribadito che le proposte contenute nel «pacchetto» «non comportano una svolta antigarantista, ma possono rispondere efficacemente, insieme a misure di carattere amministrativo, all'esigenza di un più efficace contrasto alla criminalità diffusa». E proprio sul piano amministrativo, oggi il ministro dell'Interno Bianco dovrebbe diramare la direttiva alle forze di polizia, affinché vengano svolte indagini e valutazioni più approfondite sui precedenti penali e a propensione a delinquere dei detenuti che chiedono la concessione dei benefici carcerari.

[gio. bia.]

CSM

Il vicepresidente: giudici lavorate di più

ROMA. «La produttività media dei giudici non è esaltante, potrebbe sicuramente migliorare e penso a un obiettivo del 10% di produttività in più come a una prospettiva sicuramente nelle nostre possibilità». Così il vicepresidente del Csm Giovanni Verde ha «bacchettato» i magistrati del Csm al convegno su «La ragionevole durata dei processi». Inoltre Verde ha rilevato che il Csm «non ha ancora la possibilità di stabilire un modello per valutare la media efficienza del magistrato. Non abbiamo una condotta unitaria perchè non abbiamo uno standard minimo sotto il quale il lavoro svolto può essere giudicato negligente». Inoltre, anche i 45 giorni di sospensione feriale delle udienze, forse, non sono «compatibili» con il fine di velocizzare la macchina giudiziaria. Oltre alle critiche, Verde ha anche messo in luce le potenzialità dell'organo di autogoverno dei giudici: «Lo scorso anno il Csm ha prodotto un'eccezionale mole di lavoro, quale è stata possibile per una felice e istintiva capacità di cooperare in armonia e in forma sinergica da parte di tutti». E ha chiuso la polemica sul nascere: «Ho esortato tutti a ritrovare lo spirito iniziale. Sicuramente non ho rimproverato i consiglieri per una riduzione del loro impegno, che è stato e rimane elevato e costante».

[Ansa]



Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

L'ITALIA SUL TRENO DELLA CRESCITA



S'impenna la produzione industriale

A dicembre più 4,4%. Il governo: è la ripresa

Stefano Lepri

ROMA

La ripresa economica c'è, ormai nessuno la mette più in dubbio. Ieri mattina l'Istat ha fatto sapere che nel mese di dicembre '99 la produzione industriale media giornaliera è salita del 4,4%, mentre l'indice mensile risultava superiore dell'8,2% rispetto al dicembre '98. Spiegano i tecnici più raffinati che il dato non è così entusiasmante come sembra, sebbene un po' più alto di quanto si aspettassero; comunque il 2000 è partito bene e sarà buono.

«Siamo in piena ripresa economica, anche se nessuno se ne accorge...» si affretta a dire il presidente del consiglio Massimo D'Alema, probabilmente irritato, come sua abitudine, con i mezzi di comunicazione di massa. Tutto il centro-sinistra si rallegra in silenzio perché le prossime elezioni regionali, e forse ancor più le politiche del 2001, verranno a cadere in un periodo economicamente favorevole. D'Alema aggiunge che ora l'«impegno deve essere quello di tradurre la ripresa in un'ulteriore crescita dell'occupazione». Va da sé che con l'economia che va meglio si creeranno nuovi posti di lavoro; ma sulla ricetta per massimizzare l'aumento sindacati e imprese tireranno il governo per la giacca da parti opposte.

D'Alema la ripresa aveva cominciato ad avvistarla già nell'estate scorsa, forse troppo presto; il responsabile economico di Forza Italia Antonio Marzano gli ricorda che nonostante l'accelerata finale il '99 è stato un anno di stagnazione per la nostra industria. Quanto al 2000, tuttavia, praticamente tutti gli economisti sono convinti che le previsioni del governo si riveleranno, una volta tanto, sbagliate per difetto. Rispetto al 2,2% di crescita del prodotto lordo su cui contava il «Dpef» di D'Alema e Amato, la Confindustria che pure è molto prudente parla ormai di 2,3-2,4%, la media tra gli analisti internazionali (*consensus*, nel loro gergo) è salita al 2,6%.

Molti capitali vanno all'estero ma i conti ora migliorano

Secondo il servizio studi della Banca commerciale, anche il Giubileo darà una spinta positiva, contribuendo forse per lo 0,4%.

Sarà insomma, prevede il leader della Cgil Sergio Cofferati, una ripresa «di consistenza tale da dare risultati non disprezzabili sotto il profilo occupazionale» (si potrebbe arrivare a duecentomila posti di lavoro in più, secondo una sommaria stima). Ma è per tutta l'Europa che le attese si stanno facendo più rosee. E la divergenza tra i risultati dell'Italia e quelli degli altri paesi sembra destinata a ridursi, non a scomparire (nel 2000 la Francia potrebbe crescere del 3,5%, la Spagna del 4%). Continueranno quindi a insistere per «riforme strutturali» tutti quelli che ritengono che si possa fare di più.

Secondo il segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni, «siamo entrati in una fase importante di ripresa, con due preoccupazioni: che si impenni l'inflazione e che non ci sia una vera ripresa dell'occupazione» specie nel Mezzogiorno. La sua proposta è innanzitutto di ridurre le imposte sulla benzina. «Non c'è inflazione - ribatte l'economista Giacomo Vaciago - perché se si esclude l'energia, i prezzi sono fermi, sono fermi da un anno».

Frattanto, il consuntivo della bilancia dei pagamenti '99 conferma che l'Italia attira pochi investimenti diretti (ovvero reali, non finanziari) dall'estero, benché ci sia stato un miglioramento rispetto al '98; ma allontana il timore di una fuga delle nostre fabbriche oltre i confini, perché gli investimenti diretti italiani all'estero risultano assai modesti, appena 8.390 miliardi di lire, rispetto ai 27.920 del '98. I capitali italiani vanno massicciamente all'estero, sì, ma per investimenti finanziari: ben 230.240 miliardi è il saldo del deflusso, a fronte di 198.996 di afflusso dall'estero.

Per i tecnici, quell'8,2% di aumento della produzione industriale in dicembre, con un giorno lavorativo in più rispetto al dicembre dell'anno prima, non dove far pensare a un *boom*, perché rispetto al mese precedente che era già buono non c'è stato miglioramento. E' «un dato interlocutorio che dimostra che la ripresa si è consolidata, ma non è aumentata», avverte il responsabile del Centro studi della Confindustria, Giampaolo Galli; eppure «le prospettive sono in netto miglioramento». Importante è soprattutto che l'indice destagionalizzato mostri una crescita nella produzione di beni di investimento, segno che le imprese comprano macchinari per produrre di più in futuro.



Il ministro del Tesoro, Giuliano Amato

Ma la domanda debole smorza gli entusiasmi

Alfredo Recanatesi

Non c'è proprio da esultare per i dati sulla produzione industriale comunicati ieri dall'Istat. Il dato di dicembre (+ 8,2 rispetto al dicembre '98) è certamente buono, ma già si dimezza (4,4 per cento) se rapportato al numero di giornate lavorative, e comunque vale a far chiudere l'anno con un risultato uguale a quello dell'anno prima: l'incremento dell'indice è stato dello 0,1 per cento, ed è già arrotondato per eccesso. Le considerazioni da fare sono di due ordini. Il primo riguarda l'attività produttiva la quale, malgrado il miglioramento di fine anno, presenta un andamento sostanzialmente piatto che, a voler essere ottimisti, può evolvere in una lenta e moderata ripresina con poche possibilità di assumere più decisa consistenza. Inducono a spegnere ogni ombra di entusiasmo in primo luogo una domanda interna che si mantiene debole sia dal lato degli investimenti, la cui accelerazione di fine anno sembra dovuta solo a razionalizzazioni di processo e di prodotto, non certo all'avvio di nuove iniziative di una qualche consistenza, sia dal lato dei consumi, dato che l'inflazione erode la capacità di acquisto di salari pressoché stazionari e l'occupazione è ancora lontana da recuperi significativi. Induce a spegnere l'entusiasmo anche il problema della competitività del quale molto si è parlato in questi ultimi tempi. Questo problema incide sia in quanto quel po' di crescita della domanda interna finisce per beneficiare soprattutto l'offerta che viene dall'estero (ed infatti le importazioni stanno crescendo), sia in quanto l'industria italiana ha difficoltà a beneficiare delle opportunità presentate dalla crescita sostenuta di molte aree del mondo (ed infatti l'Italia sta perdendo quote del mercato mondiale). E' evidente che questa non è una situazione che col tempo possa aggiustarsi da sé. L'industria nel suo insieme ha poco slancio nell'investire in prodotti che possano recuperare competitività dal lato dell'innovazione e della qualità: la stragrande maggioranza delle imprese italiane è piccola, poco strutturata, con scarsa visione strategica e non può cambiare nel giro di pochi mesi o anni. Non può cambiare sostanzialmente neppure la pressione fiscale poiché lo impedisce la mole del debito ereditata dagli Anni 80. Né si intravedono le condizioni politiche per quelle riforme di struttura forse necessarie, ma certo non sufficienti, per recuperare competitività. Insomma, il futuro prossimo può offrire la prospettiva di qualche miglioramento, ma lento, graduale, e comunque inferiore a quello di altri Paesi con i quali possiamo più direttamente confrontarci. Ma c'è anche un altro ordine di considerazioni da fare: ed è che nell'economia italiana il peso relativo dell'industria sta diminuendo. Forse di new economy ce n'è ancora poca, ma certo è che vi sono concreti indizi i quali fanno ritenere la transizione verso le attività post-industriali più rapida di quella che normalmente si valuta. Il problema è che ancora è difficile esprimerla in numeri certi, ma questo non esclude affatto che l'economia italiana stia probabilmente marciando più speditamente di quanto i tradizionali dati sulla produzione industriale e sul Pil lascino intendere.



Giuseppe De Rita presidente del Censis Secondo l'ultimo rapporto sui distretti industriali il regno della nuova economia è in provincia

Censis: nasce in provincia la nuova economia on line

Tasse, burocrazia e infrastrutture scarse non rallentano la corsa dei distretti

Paolo Baroni

La nuova economia nasce in provincia. La provincia che ha visto affermarsi negli ultimi decenni i Benetton, gli Stefanel, i Del Vecchio, i Barilla e i Della Valle oggi si ritrova (ancora) al centro della ripresa economica del paese. Sono infatti centinaia gli imprenditori che hanno mosso i primi passi all'interno di distretti locali e che ora si trovano in lista d'attesa per sbarcare in Borsa o che si preparano a sfondare all'estero. Tutti però mantengono cuore, e cervello, nella loro realtà d'origine.

Da questa fotografia nasce l'idea di «Una ripresa possibile» contenuta nello studio del Censis presentato ieri a Roma in occasione del IX Forum nazionale delle economie locali.

Il clima locale, secondo la ricerca dell'istituto presieduto da Giuseppe De Rita, è «decisamente vivace». La ripresa economica si annuncia robusta, tutta incentrata proprio sui tanti distretti industriali sparsi lungo lo stivale. «Nel 2000 - spiega il direttore del Censis, Giuseppe Roma - si profila una nuova stagione di piccole medie imprese radicale sul territorio che stanno rigenerando il tessuto produttivo».

Dall'indagine dell'istituto, che ha passato al setaccio 42 distretti industriali e 41 altre aree produttive, emerge una realtà economico-industriale che non può che lasciare sorpresi: in oltre la metà delle zone toccate da sondaggio si sta elaborando o si è già elaborata una strategia unitaria di sviluppo locale. Non solo, ma nel 54,5% dei casi le nuove attività riguardano settori innovativi mentre il 46,8% è orientato all'espansione verso l'estero. Le sorprese, però, non finiscono qui: «i nuovi fermenti produttivi» non sono più concentrati in zone ristrette del paese ma sono ormai diffusi lungo tutta la penisola. Un dato confermato anche dalla classifica delle nuove aggregazioni produttive: prima la Sicilia (9) tallonata a ruota da Toscana (8) ed Emilia Romagna (6).

La vitalità dei distretti italiani è notevole e consente di guardare al futuro con fiducia. Il Censis parla infatti di aspettative di crescita «fortemente ottimistiche» per i primi sei mesi del 2000: il 70,3% dei distretti industriali stima un aumento esteso della produzione che dovrebbe riguardare il 66,7% dei sistemi locali. E, per il 36,1%, l'espansione dovrebbe significare anche nuovi occupati. Particolarmente significativo è lo stato d'animo delle aree del Sud dove l'ottimismo è molto marcato: la totalità del campione prevede un aumento della produzione, il 75% segnala lavoro ed export in crescita.

Il «clima predominante» rispetto alla ripresa è soprattutto di «vigile attesa dei segnali del mercato» (55,3%). «A conferma - osserva il Censis - di una preparazione e predisposizione nei confronti del futuro che chiede sol il momento e le condizioni giuste per potersi esprimere». Atteggiamento corroborato da un altro 26,3% che proclama «sfida e reattività».

Si potrebbe fare meglio e di più? Certamente, basterebbe affrontare i problemi che tradizionalmente penalizzano le nostre imprese. Nord Ovest, Nord Est e Centro sono concordi nell'indicare come priorità assoluta il potenziamento della rete viaria, nel Sud e nelle Isole si lamenta soprattutto la carenza di interporti. Scende in graduatoria l'emergenza criminalità, torna a salire (ma senza toccare livelli preoccupanti) il fenomeno della corruzione, mentre si spengono i focolai di secessionismo e di rivolta fiscale. Resta invece ancora molto profondo il divario tra Nord e Sud.

E così alla fine, mentre si discute tanto di «nuovo», sogni e progetti finiscono ancora una volta per infrangersi con problemi che riemergono dal passato: tasse troppo pesanti, una burocrazia invadente e una diffusa mancanza di infrastrutture.

Sviluppo Italia, si cambia

Di Capua presidente al posto di Bianchi

ROMA

Umberto Di Capua, presidente di Abb Italia, è la nuova guida di Sviluppo Italia: la nomina alla presidenza sarà ufficializzata alla prossima assemblea del 2 marzo. Lo ha annunciato il ministro del Tesoro Giuliano Amato, che ha definito la scelta «di tipo imprenditoriale», insieme con una serie di nuovi ingressi nel consiglio di amministrazione: Giuseppe Vita (proveniente dalla Shering) e Vincenzo de Bustis (Banca del Salento). Confermati Dario Cossutta, Carlo Borgomeo e Enza Bruno Bossio. Con la scelta, che avverrà in un secondo momento, di un rappresentante del Dipartimento sviluppo e coesione di via XX Settembre, si completerà il quadro che conterà sette membri.

E Di Capua (che resterà in Abb perché considera i due incarichi compatibili) ha subito delineato quella che sarà la sfida da affrontare con spirito nuovo: sviluppo del Sud con le tecnologie legate ad Internet, il business dell'economia digitale: «Le iniziative in corso possono avere uno sviluppo straordinario e le attività possono essere tanto o nulla: il nostro obiettivo è chiudere qualche progetto in corso, invece di puntare a mega-progetti».



Umberto Di Capua nuovo presidente di Sviluppo Italia

Amato, dopo le polemiche dei giorni scorsi, ha voluto presentare Di Capua con una conferenza stampa a palazzo Chigi ed ha rispedito al mittente le critiche del Polo che aveva definito Sviluppo Italia «un carrozzone utile solo ad assegnare poltrone». «Prima di tutto - ha risposto Amato - sono "poltrine" e non poltrone. E i frequentatori del Polo lo sanno bene perché più legati al mondo dell'economia: poltrine, dunque, che vengono assegnate a persone oggetto di una selezione assolutamente professionale che vanno a ricoprire una funzione per l'utilità del Paese».

Il ministro ha ricordato che i nuovi designati «Non stanno certamente cercando di aggiungere punti ai loro curricula» ed ha accennato alle esperienze dei nuovi membri, insistendo particolarmente sulle loro radici meridionali: Di Capua «napoletano, con un indistruttibile legame con il Mezzogiorno», Giuseppe Vita «prestigiosa figura dell'imprenditoria italiana nel mondo», Vincenzo De Bustis, direttore generale della Banca del Salento «uno che ha preso l'istituto e l'ha rivenduto (al Monte dei Paschi, ndr) per 2.500 miliardi è uno che sa fare affari, è bene non farselo scappare...».

I CASI CHE DIVIDONO LE COALIZIONI



LOMBARDIA. Il segnale l'ha dato Armando Cossutta da Strasburgo: dopo il «no» di **Mino Martinazzoli** (nella foto) ad un apparentamento con il Pdci, il leader dei comunisti si dice pronto a lanciare un candidato presidente legato ad una lista autonoma. E già circolano i primi nomi, tanto che il ministro della Giustizia Diliberto ieri ha dovuto smentire una scelta su di lui: «Sono tutte dicerie», ha tagliato corto. E ha aggiunto, rivolto a Martinazzoli: «Ci ha messo fuori lui, siamo costretti a correre da soli. Mi auguro che gli alleati gli spieghino che è un suicidio per la coalizione»



VENEZIA. Sarà una coalizione rosso-verde, affiancata da una lista civica, a sostenere il prosindaco dei Verdi **Gianfranco Bettin** (nella foto). Dunque non ci sarà una candidatura unitaria per il successore di Cacciari a Ca' Farsetti. Se il diessino Michele Vianello si è ritirato, Paolo Costa (ex ministro dei Lavori pubblici, Democratico) non intende farlo. Ma anche nel Polo ci sono più aspiranti primi cittadini: ieri l'europarlamentare di An Gustavo Selva ha annunciato di voler scendere in lizza, oltre a Renato Brunetta di Forza Italia.



NAPOLI. Slitta di almeno altre 24 ore la investitura ufficiale della popolare **Teresa Armato** (foto), giornalista con esperienza negli enti locali campani, per il centrosinistra. I Verdi puntano i piedi e dicono di essere pronti a candidare Alfonso Pecoraro Scanio per la successione alla poltrona di Bassolino. Ieri è saltato il previsto tavolo dei segretari provinciali del centrosinistra, che avrebbe dovuto decidere. E anche nel Polo non mancano le polemiche, visto che ieri il Ccd ha fatto sapere che la scelta di Antonio Martusciello (Forza Italia) non è affatto scontata



CALABRIA. I possibili candidati del centrosinistra sono ora almeno tre: il ministro Agazio Loiero (Udeur), Cesare Marini (Sdi) e Luigi Meduri (Ppi). Domani dovrebbe sciogliere questo nodo un incontro già fissato tra i segretari di Udeur e Popolari. **Clemente Mastella** (nella foto), sempre più infuriato per il «no» a Loiero, e Pierluigi Castagnetti. Ma ieri il Ppi in Calabria ha fatto un nuovo tentativo, con l'ex rettore dell'Università Corrado Frega. Intanto nel Polo si consolida invece come unica alternativa quella di Giuseppe Chiaravalloti

Candidature, è rissa nella maggioranza

Verdi da soli a Venezia e Napoli, stallo in Calabria e Lombardia

ROMA

E' rissa nella casa del centrosinistra e in quella che Silvio Berlusconi chiama «la casa delle libertà», ovvero il Polo in dirittura d'accordo con la Lega, in vista delle elezioni regionali. Per primo, è scoppiato il caso Martinazzoli-Comunisti italiani, che covava da circa un mese, e sul quale ha buttato senza esiti acqua come sul fuoco il responsabile diessino Walter Vitali. Martinazzoli, promotore di un «listone unico» per la Lombardia, non vuole che il Pdci si presenti con propria lista, come farà invece lo Sdi, e pure Rifondazione. «E allora che se ne vada lui, noi siamo pronti a presentare un nostro candidato presidente», ha ribattuto ieri Armando Cossutta, dando corpo e autorevole voce ai rumors del Transatlantico, secondo i quali il veto di Martinazzoli ha come primo scopo il defilarsi dalla candidatura, visto che i sondaggi lo darebbero con uno scarto a due cifre rispetto al rivale Roberto Formigoni. Malignità, boatos dietrologici, certo. Ma intanto, Cossutta minaccia «ripercussioni sul governo centrale», e il Guardasigilli Oliviero Diliberto si trova in condizione di smentire la propria candidatura a presidente della regione Lombardia.

Veti incrociati, e candidature parallele, le pongono anche i Verdi, per i primi cittadini di Napoli e Venezia, visto che Bassolino e Cacciari si sono candidati per le regionali: il prosindaco Gianfranco Bettin (sostenuto anche da Rifondazione) contro l'alleato del centrosinistra ed ex ministro dei Democratici Paolo Costa in Laguna, e Alfonso Pecoraro Scanio contro la Popolare Teresa Armato nel Golfo. Quest'ultima candidatura, che già aveva perso il sostegno dello Sdi e dell'Udeur (bacchettati da Antonio Bassolino: «Così proprio non va») è valutata dalla leader dei Verdi Grazia Francescato «un'inaccettabile lottizzazione Ds-Ppi», e si minaccia di «rivedere il sostegno dei Verdi su tutto il territorio nazionale», perché «non faremo le cenerentole di popolari e diessini». Inutilmente Botteghe Oscure offre una mediazione, e Pierluigi Castagnetti fa notare che «le candidature vengono gestite localmente»: i Verdi puntano il dito, perché naturalmente Roma [illegible]a eccome, il re è nudo. Anche perché gli stessi Popolari, in Calabria, chiedono «continuità»: ovvero, siccome il presidente uscente è dei loro, che lo sia anche il prossimo. «Consigliamo ai nostri alleati di evitare il complesso di Sansone» commentava tra l'ironico e il sardonico Clemente Mastella, cui hanno bruciato solo qualche giorno fa un candidato che siede in Consiglio dei ministri, Agazio Loiero. Ma, a tarda sera, a Mastella è arrivato un messaggio di Castagnetti, «vediamoci e parliamone». Addirittura Angelo Sanza, della pattuglia cossighiana, minaccia di fare accordi con Forza Italia all'Aquila, o in alternativa di presentarsi «da soli».

Non va molto meglio nel centrodestra, costretto ad «aggiustare» le candidature: in saliscendi la candidatura di Pasquale Viespoli, di Alleanza Nazionale, a presidente della Campania, perché il Ccd ieri invitava a considerarla «niente affatto scontata»; peraltro, Viespoli verrebbe candidato se divenisse certo che Antonio Martusciello concorrerebbe a primo cittadino di Napoli. Ma sul Polo gravano le perplessità, le discussioni sulle alleanze, o forse gli apparentamenti, con Bonino e Pannella. L'alleanza è alle strette finali, oggi ci sarà un vertice a via del Plebiscito, Berlusconi annuncia la nascita della «casa delle libertà». Ma intanto Casini dice di volerci veder chiaro, i ben noti dubbi di Fini si sono assottigliati, dopo che ieri Bossi ha deciso di rinunciare alla denominazione «per l'indipendenza della Padania» come specifica del genere «Lega», mentre localmente, in Emilia e Romagna, in Lombardia, gli accordi vanno avanti. Bonino-Pannella hanno chiesto pure un incontro a Fini-Casini. Ma si avanti. Si dice che Pannella, se venisse candidato Viespoli in Campania, sarebbe disposto a cancellare la propria contro-candidatura. [r. r.]

«Insieme nella casa della libertà»

Berlusconi a Pannella: ecco il progetto di governo



Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi con Marco Pannella

Ugo Magri

ROMA

Nelle tredici paginette che martedì sera sono spuntate dal fax di Marco Pannella, spedite dallo studio milanese di Giulio Tremonti col timbro ideale di Silvio Berlusconi, c'è molto più di una semplice offerta politica ai radicali. Il documento, tenuto gelosamente top secret, spiega con quale magica formula il Cavaliere spera di coalizzare insieme Fini e Cossiga, Bossi e Casini, Buttiglione e Bonino. Non si limita, questa è la novità, a far leva sul collante dell'anticomunismo, fin qui usato e abusato. Il piano messo a nudo in quelle schede è assai più complesso, al punto da segnare una vera e propria svolta nella strategia berlusconiana.

L'idea è quella di mettere da parte tutto ciò che divide, concentrandosi piuttosto su un «programma minimo di cose da fare», sufficiente a costruire un governo «limitato e chiaro nel suo segno riformatore» dopo le elezioni politiche del 2001. Esempio: è del tutto evidente che droga, aborto, bioetica non potranno mai diventare un terreno di convergenza, e anzi faranno scoppiare liti a non finire. Ecco allora il documento snodarsi intorno ad altri tre concetti, assai meno [illegible] ai fini di un'intesa: sviluppo, libertà economica, federalismo. Limitata ai capisaldi della «rivoluzione liberale e federalista», una sintesi capace di mettere tutti d'accordo non pare affatto impossibile. Parole d'ordine come «devolution» (che poi sarebbe la versione scozzese del federalismo), oppure slogan come «libertà di assumere» (un passo oltre rispetto all'impopolarissima «libertà di licenziamento») possono piacere contemporaneamente al Polo, a Bossi e a Pannella. Il quale finora ha evitato giudizi sul dossier, e anzi sostiene di non avere avuto neppure il tempo di studiarlo, subissato com'è di impegni. Ma già venerdì scorso, quando Berlusconi gliene aveva anticipato il contenuto, aveva mostrato un certo interesse. E ieri Giulio Tremonti, che di quel documento è il materiale estensore, passeggiando in Transatlantico confidava: «Su certe cose, specie in materia economica, siamo molto più radicali noi di loro... Non vedo come possano dire di no».

Insomma, se la trattativa tra i radicali e il Polo fallirà, difficilmente sarà a causa del programma di governo per il 2001. Su questo terreno, ammettono tra mille scongiuri i consiglieri del Cavaliere, «si è fatto un bel passo avanti». Il vero scoglio del negoziato è ormai tutto politico e riguarda le regionali del 16 aprile. Per i radicali ha senso rinunciare al buon risultato che i sondaggi promettono alla lista Bonino solo se in cambio riusciranno a rovesciare il segno politico dell'alleanza col Polo, sottraendola all'ipoteca post-democristiana. Ma Berlusconi non pare intenzionato a perdere tasselli del puzzle messi insieme con tanta fatica. Ieri il leader del Polo ha lanciato un appello a 360 gradi, sotto forma di lettera aperta agli alleati vecchi e nuovi, attentissimo a non tralasciarne alcuno. «Forza Italia e con essa il Polo, la Lista Bonino, altri gruppi del centro moderato-cattolico e della destra democratica, i federalisti della Lega Nord, personalità e movimenti diversi che si muovono sulla scena italiana: queste forze», esorta Berlusconi, «possono impegnarsi a costruire la casa delle libertà». Perché le differenze «sono una ricchezza, uno stimolo e un pungolo». E comunque, «le cose che uniscono gli italiani oggi all'opposizione sono cento volte più numerose di quelle che lo dividono».

Insomma, il Cavaliere insiste sulla «grande sommatoria», mentre Pannella pensa a un ticket di governo Berlusconi-Bonino. L'incastro tra queste due diverse strategie verrà tentata a partire dal prossimo weekend. Prima, è impossibile: domani i radicali sono impegnati a presentare ufficialmente le loro liste (la Bonino in Piemonte, Marco Cappato in Veneto, Benedetto Della Vedova in Lombardia, Sergio Stanzani in Emilia). E poi dovranno riunirsi tra loro, parlare, decidere.

In questo sforzo di chiarezza si colloca la richiesta avanzata ieri da Bonino e Pannella a Fini e Casini: incontriamoci urgentemente, è la proposta, «per cercare di rimuovere equivoci, ostilità e mutamenti di proposte e di opinioni che hanno rischiato di far fallire lo sforzo in atto fra il presidente Berlusconi e il movimento radicale». Il passo viene interpretato a via del Plebiscito come un gesto distensivo verso coloro (An e Ccd) che sono i più freddi verso l'intesa. Ma altri nel Polo vi scorgono la trama di un diverso film senza lieto fine. Titolo: «Incontrarsi per dirsi addio».

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 15 FEBBRAIO 2000

Aquino Fabio; [illegible] Imane; **Belmonte** Diego; **Campisi** Serena; **Cappello** Beatrice; **Cremasco** Elena; **Dellisanti** Alessio; **Galli** Monica; **Mantua** Martina; **Marchese** Luca; **Merras** Gabriele; **Mazza** Micol; **Napoli** Arianna; **Nicolra** Angelo Gaetano; **Pellegrino** Matteo; **Peyron** Pietro; **Remondino** Erika; **Rosingana** Matteo; **Rossato** Federica; **Signor** Arya Julia; **Tamau** Louelle Kemichouan; **Tamietto** Marco; **Testa** Alessio; **Zhu** Huiling Teresa.

MORTI DENUNCIATI IL 15 FEBBRAIO 2000

Negli Ospedali: **Carta** Giovanna Antonia ved. **Carboni**, anni 81, Maria Vittoria, nata a Bonnanaro (SS); **Di Clemente** Francesca, a. 84, Giovanni Bosco, nata a Cagliari; **Carlon** Iolo, a. 82, Molinette, nata a Genova; **Morrone** Nicola, a. 78, Giovanni Bosco, nato a Taranto; **Bardesono** Guido, a. 79, Martini, nato a Agliè (TO); **Gatti** Caterina ved. **Carretti**, a. 93, Molinette, nata a Torino; **Proto** Giuseppina ved. **Ritrovato**, a. 90, Giovanni Bosco, nata a Bronte (CT); **Disabato** Giulia ved. **Contangelo**, a. 100, Martini, nata a Montescaglioso (MT); **Sapino** Margherita ved. Genova, a. [illegible], Amedeo di Savoia, nata a Torino; **Nimbo** Luigia in **Simini**, a. 77, Mauriziano Umberto I, nata a Moncalieri (TO); **Guarleo** Luigino Giulio, a. 84, Mauriziano Umberto I, nato a [illegible]; **Borgognoni** Mario, a. 61, Molinette, nato a Torino; **Maggiora** Giuseppa ved. **Torchio**, a. 93, Cottolengo, nata a Asti; **Cerini** Egle ved. [illegible], a. 94, Molinette, nata a Meina (NO); **Vaira** Marco Luciano, a. 76, Gradenigo, nato a Alba (CN); **Nepote** Valentin Giuseppe, a. 72, Amedeo di Savoia, nato a [illegible] Canavese (TO); **Perrelli** Giorgio, a. 66, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a S. Angelo dei Lombardi (AV); **Traffano** Paola in **Colagrossi**, a. 70, Martini, nata a Torino; **Portaluri** Maria Teresa, a. 80, Mauriziano Umberto I, nata a Maglie (LE); **Maltini** Ermelinda, a. 73, Maria Vittoria, nata a Torino; **Ambrosio** Livio, a. 57, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, nato a Torino; **Gattola** Francesco, a. 82, Maria Vittoria, nato a Messina; **Vertua** Irma [illegible] **Chiampo**, a. 76, [illegible] Bosco, nata a Tarquinia (VT); **Ghisi** Leonida, a. 80, [illegible], nata a Chieri (TO); **Monfreda** Angela, a. 73, Giovanni Bosco, nata a Casamassima (BA); [illegible] Angelo, a. 76, Molinette, nato a S. Agata di Puglia (FG); **Riaudi** Maria Teresa in **Candice**, a. 62, Molinette, nata a Torino; **Ragusa** Carmelo, a. 68, Maria Vittoria, nato a Catania; **Capuano** Vincenzo, a. 75, Molinette, nato a Troia (FG); **Giardiello** Maria in **Zichella**, a. 87, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Montella (AV).

Presso residenza: **Mannuni** [illegible] ved. **Liwieri**, a. 73, via Parenzo 108, nata a Corato (BA); **Milano** Lorenzo, a. 73, via Frossasco 9, nato a Bra (CN); **Di Giove** Santina ved. **Bruno**, a. 60, via G. Roveda 14/E, nata a Torino; **Giovo** Maria ved. **Visconti**, a. 87, corso Sebastopoli 12, nata a Agliano (AT); **Lionetto** Lina ved. **Albertin**, a. 85, via Montepont 37, nata a Loreo (RO).

Presso case di cura di riposo ed istituti religiosi: **Pigno** Carolina ved. **Marozio**, a. 88, casa di riposo Opera Pia Lotteri, nata a Rive (VC); **Carratù** Paola in **Tevella**, a. 28, casa di cura delle Suore Domenicane, nata a Torino.

Nati 24 - Morti 37

Con il conforto della fede si è spento in Savona

Giovanni Rossi

Ne danno il triste annuncio la moglie Giovanna Astuti, il figlio Ferdinando con la moglie Maria Claudia Vigliani, Giovanni Guido e Vittorio, la figlia Elena con il marito Paolo Gallo e Sergio. Un sincero ringraziamento a tutti gli amici e colleghi che lo hanno tanto affettuosamente assistito. I funerali venerdì 18 ore 10 Gran Madre di Dio.

— Torino, 16 febbraio 2000.

O.F. Del Buono

I consuoceri Sergio, Nuccia Gallo con Adele, Paolo e la piccola Costanza si stringono affettuosamente a Giovanna, Elena, Ferdinando per la scomparsa del

PROFESSOR

Giovanni Rossi

— Torino, 16 febbraio 2000.

Zia Rosanna partecipa con affetto al dolore della famiglia.

Giorgio e Sandra Iannetti con Giandomenico piangono il carissimo cognato

Giovanni Rossi

ricordandone la generosità e dirittura morale, il rigore e la passione scientifica.

— Roma, 16 febbraio 2000.

Daria, Rinaldo e figli sono affettuosamente vicini nel rimpianto addolorato di GIOVANNI, uomo buono e generoso.

La cugina Laura Monaco Marongiu con Cesare e Fabrizio partecipa con tanto affetto al dolore di Giovanna, Ferdinando ed Elena per la scomparsa del caro GIOVANNI.

Rodrigo e Anna Notarbartolo di Villarosa con Francesco e Vera piangono l'amico carissimo GIOVANNI e si stringono in un forte abbraccio a Giovanna, Ferdinando ed Elena.

Cristina Mancini e famiglia partecipano affettuosamente al dolore di Elena e dei famigliari.

Partecipano al dolore di Ferdinando e famiglia, Raffaela Antonella La Placa.

Mariastella Ferrero partecipa al dolore di Giovanna, Elena e Fernando.

Vi siamo vicini affettuosamente. Graziella, Luigi, Daniela, Giovanni, Silvia, Franca, Eleonora.

Anna Maria Holland, Susan Holland, Giovanni Martino Roller, il C.R.S. e tutta Amplifon partecipano al dolore della famiglia per la grave perdita del

prof. Giovanni Rossi

— Milano, 16 febbraio 2000.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e i Soci tutti dell'Auol partecipano la scomparsa del

prof. Giovanni Rossi

f.r. di Audiologia e Past - President della Società Italiana di Audiologia.

— Bologna, 17 febbraio 2000.

Il Direttore e i Membri del Dipartimento di Discipline Medico Chirurgiche dell'Università partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Giovanni Rossi

— Torino, 16 febbraio 2000.

Il Direttore, i Medici, i Logopedisti ed il Personale tutto delle Sezioni di Audiologia e di Foniatria dell'Università di Torino partecipano commossi la dipartita del

prof. Giovanni Rossi

Professore I. r. e già Direttore dell'Istituto di Audiologia.

— Torino, 16 febbraio 2000.

Alberto Sartoris, Giorgio Cortesina, Salvatore Conticello, il Dipartimento di Fisio-Patologia Clinica, le Cliniche Orl dell'Università di Torino, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

PROFESSOR

Giovanni Rossi

— Torino, 16 febbraio 2000.

Bianca ed Oskar Schindler partecipano affettuosamente al dolore di Giovanna, Federico ed Elena.

Roberto e Marisa Albera partecipano al dolore della famiglia.

Le Edizioni Minerva Medica ricordano con vivo affetto il

prof. Giovanni Rossi

— Torino, 16 febbraio 2000.

L'Accademia di Medicina di Torino partecipa al lutto dei familiari per la scomparsa del socio

prof. Giovanni Rossi

maestro di audiologia

— Torino, 16 febbraio 2000.

Adriano Ludovica Vitelli con profonda commozione partecipano al doloroso ricordo del caro

Giovanni Rossi

e sono particolarmente vicini ai familiari.

— Torino, 16 febbraio 2000.

Colleghi ed Amici del Dipartimento di Neuroscienze partecipano affettuosamente al dolore di Ferdinando e Maria Claudia.

Marcella, Antonella e Alessandra Pollo si stringono affettuosamente a Giovannella, Elena e Ferdinando.

Il Rettore, il Pro Rettore, il Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione, il Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia, il Corpo Accademico, il Dipartimento di Discipline medico chirurgiche e il Personale dell'università di Torino partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del ch.mo

prof. Giovanni Rossi

ordinario fuori ruolo per il Settore Scientifico disciplinare F15B Audiologia nella Facoltà di Medicina e chirurgia, già Direttore dell'Istituto di Audiologia, annesso a questa Facoltà di Medicina e chirurgia e ne ricordano con gratitudine l'impegno profuso a favore dell'Ateneo torinese.

— Torino, 16 febbraio 2000.

Il Presidente ed il Consiglio Direttivo della Società Italiana di Audiologia sono vicini al dolore della Signora Giovanna e dei figli per la scomparsa del

PROFESSOR

Giovanni Rossi

Ordinario di Audiologia dell'Università di Torino e già Presidente della Società Italiana di Audiologia.

— Ferrara, 17 febbraio 2000.

La famiglia Schiffer partecipa addolorata.

Partecipano al dolore Guido Alda Moretti, Alessandro Anna Polestà, Arduino Rosanna Polestà.

Salvatore Iurato profondamente colpito prende viva parte al dolore di Giovanna, Ferdinando ed Elena per la scomparsa dell'amico

prof. Giovanni Rossi

maestro insigne dell'audiologia italiana

— Bari, 16 febbraio 2000.

Ricordano il carissimo amico GIOVANNI e partecipano affettuosamente al dolore di Giovanna, Ferdinando ed Elena.

Eugenio e Angiola Aluffi
Ippolita Chinaco
Mario e Delia Della Porta
Wanda Emanuela con Rossella
Nicola e Immacolata
Leone Gagliardi
Marcello e Gemma Gallo
Franca Mantoli
Nicola e Angela Riccardino
Gianluca, Marisa e Cristina Sannazzari
Marco e Elisabetta Siniscalco
Mario e Francesca Sovatra
Tullia Todros

Guido Bongioannini e la Divisione Orl Ospedale Mauriziano commossi partecipano.

Isele e Alfredo con Alberto e Chiara sono affettuosamente vicini a Ferdinando e famiglia.

Ferdinando, Luigi, Romana Vigliani ricordano con rimpianto il

prof. Giovanni Rossi

e partecipano affettuosamente al lutto di Giovanna, Ferdinando, Elena.

— Torino, 16 febbraio 2000.

Ada Alberto Sartoris partecipano al dolore.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Andrea Testa

dipendente della società.

— Torino, 16 febbraio 2000.

Direzione e Colleghi SANPAOLO IMI S.p.A. Torino succursale n. 16 partecipano commossi al dolore della famiglia.

— Torino, 15 febbraio 2000.

Ci ha lasciato

Cesare Bodda

Ne danno il triste annuncio Gemma, Marisa, Silvia, generi e nipoti. Funerali oggi 14,30 S. Maria Goretti, Moncalieri.

— Moncalieri, 17 febbraio 2000.

Paola Fournier partecipa commossa.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Mario Vay

anni 69

Lo annunciano la moglie Alma, i figli Alessandra, Giovanni ed Enrico e famiglie, i nipoti Chiara, Federico e Francesca, la mamma Lucia, le sorelle Rita e Piera con le rispettive famiglie, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali venerdì 14,15 Duomo di Chieri. Tumulazione in Murisengo (AL). S. Rosario questa sera 20,30 parrocchia Duomo.

— Chieri, 17 febbraio 2000.

Grazie MARIO per la felicità che mi hai dato. Amarti è stato facile, difficile vivere senza te. La tua Alma.

La nipotina Chiara e la sua mamma Letizia ricordano l'adorato NONNO.

Alfonsina e Flaminio sono vicini ad Alma e famiglia e piangono il caro MARIO.

Marialuisa, Alberto, Maria Pia con le rispettive famiglie ricorderanno sempre zio MARIO.

Piera e Ugo sono vicini ad Alma e familiari e piangono il caro MARIO.

Lauretta Massaglia porterà sempre nel suo cuore lo zio MARIO.

Laura e Gianmario si stringono ad Alma e famiglia nel dolore per la scomparsa dell'indimenticabile MARIO.

I Rappresentanti della Manifattura Vay Spa uniti al grande dolore della famiglia piangono l'indimenticabile MARIO: De Marco, Poggi, Castagneto, Mele, Sinibaldi, Caviglia, Porta, Messina, Trevisan, Fartex, Maschietto, Massasso, Trocca, [illegible], Musa.

Titolari e Collaboratori della Tintoria Tafi di Carbonate partecipano al lutto per l'improvvisa scomparsa del signor

Mario Vay

e porgono alla famiglia sentite condoglianze.

— Carbonate, 16 febbraio 2000.

Franco e Ida Basso, con Stefano, Grazia, Filippo e Michela partecipano al dolore di Alma, Giovanni, Enrico ed Alessandra per la scomparsa di MARIO.

— Appiano Gentile, 16 febbraio 2000.

Lo Studio Saracco Chiei e Associati, dopo un rapporto professionale trentennale, ricorda con stima ed affetto

Mario Vay

— Torino, 16 febbraio 2000.

Claudio e Patrizia Saracco partecipano con affetto e commozione al dolore dei famigliari.

Presidente Consiglio Direttivo e Direttore della Federazione Italiana Industriali dei Tessili Vari partecipano al lutto della famiglia per la morte di

Mario Vay

— Milano, 17 febbraio 2000.

Il Presidente, i Colleghi e il Segretario del Consorzio Promozione Tendaggio Italiano partecipano al lutto della famiglia per la morte di

Mario Vay

— Milano, 17 febbraio 2000.

La Tessitura Colombo Livio partecipa commossa al dolore dei famigliari per l'improvvisa scomparsa del signor

Mario Vay

— Lurate Caccivio, 16 febbraio 2000.

E' mancato

Carlo Civera

Lo annunciano la moglie Maria, il figlio Pierluigi con Valeria, Stefania e Marco, parenti tutti. Funerali in Chieri, oggi ore 14,45 parrocchia S. Luigi Gonzaga.

— Chieri, 17 febbraio 2000.

Le famiglie Civera e Aseglio partecipano al dolore di Maria, Pierluigi e famiglia per la perdita del caro zio CARLO.

Il Direttore, tutti i Colleghi e il Personale del Dipartimento di Elettronica, Politecnico di Torino, partecipano al dolore del prof. Pierluigi per la scomparsa del papà

Carlo Civera

— Torino, 16 febbraio 2000.

Annunciano la scomparsa di

Rino Greghi

la moglie Mariolina con Fabio e Mariangela, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 18 ore 10 parrocchia Santa Teresina.

— Torino, 16 febbraio 2000.

Gli zii Gegia e Bruno con le figlie Anna e Daniela piangono l'amata

Mavi Agudio

e si stringono con affetto a Umberto e Simona.

— Roma, 16 febbraio 2000.

(continua a pagina 5)

IL CALVARIO DI UN UOMO SOLO



Il 22 novembre '99, davanti al presidium della Cdu, il partito che per 18 anni ha dominato come Cancelliere federale, Helmut Kohl confessa di avere autorizzato i finanziamenti occulti. Per Wolfgang Schäuble, l'uomo che lui stesso ha voluto come delfino, è una mazzata mortale.

La Cdu si dibatte nello scandalo, la dirigenza chiede a Kohl di fare i nomi dei finanziatori occulti, ma lui tace. E' Schäuble allora, il 10 gennaio, a dover ammettere d'aver ricevuto 100 mila marchi (100 milioni di lire) dal trafficante d'armi Karlheinz Schreiber (foto).





Appena dieci giorni dopo si suicida Wolfgang Hüllen, responsabile delle finanze del gruppo parlamentare della Cdu (nella foto, la ricostruzione degli inquirenti). Lo ha fatto, scrive, perché si era intascato soldi del partito ma per la Cdu e per Schauble è un colpo.



E così inevitabilmente si arriva all'ultimo atto al gesto che tutti in Germania avevano previsto. Il 15 febbraio il presidente del Bundestag il Parlamento federale, rende noto che la Cdu dovrà rimborsare allo stato la bellezza di 40 miliardi di lire per i fondi neri. E Schauble, appena il giorno dopo, se ne va.

Schaeuble cede: lascio tutte le cariche

Travolto dallo scandalo dei fondi neri il delfino di Kohl

Emanuele Novazio
corrispondente da BERLINO

«Senza un nuovo inizio la Cdu non potrà uscire dalla crisi, la più grave della sua storia. Il mio contributo a questo nuovo inizio è rinunciare alla candidatura a capogruppo e presidente del partito». Quando Wolfgang Schaeuble legge con un sorriso nervoso la sua dichiarazione d'addio, sotto la cupola del Reichstag, sono le 14,39. Ma la decisione di uscire di scena era maturata nella notte, al termine di una burrascosa seduta del gruppo parlamentare trasformatasi in un tentativo di putsch. Davanti alle contestazioni e alle accuse sempre più aspre di «inefficienza nella gestione della crisi» - squillanti soprattutto fra le file dei deputati del Nordreno-Vestfalia e dello Schleswig-Holstein, le due regioni che stanno per rinnovare i parlamenti locali - Schaeuble ha reagito senza l'abituale aggressività e addirittura con rassegnazione, racconta un testimone. Al rimprovero di aver danneggiato gravemente il partito - con le sue contraddizioni, i silenzi, gli improvvisi e sospetti vuoti di memoria nella ricostruzione dello scandalo dei fondi neri - Schaeuble ha risposto offrendo di anticipare la rielezione del vertice del gruppo parlamentare da maggio a marzo, dopo le elezioni regionali a Kiel: «Nel frattempo penserò se ricandidarmi», ha concesso. Provocando contestazioni ancora più accese, accuse ancora più rudi.

E' stato a quel punto della notte - «la più difficile per me», avrebbe confidato poi - che la decisione alla quale l'ex delfino di Helmut Kohl pensava da settimane gli è finalmente sembrata «irrinunciabile» e «non più rinviabile», a meno di provocare una frattura ancora più profonda e devastante nel partito. E' stato allora che Schaeuble si è convinto che non c'erano più margini, perchè la crisi di fiducia nei suoi confronti - all'interno del gruppo parlamentare e dunque alla base, alla quale i deputati sono particolarmente sensibili - era ormai incontenibile. E' stato allora, racconta un testimone, che Shaeuble ha abbandonato all'improvviso la seduta: annunciando semplicemente l'intenzione di «abbandonare anche gli incarici al vertice del gruppo e del partito».

> «Senza un nuovo inizio non potremo uscire dalla crisi, il mio contributo a questo nuovo inizio è di rinunciare alla candidatura a capogruppo e presidente» Schroeder: «E' un gesto tragico nessuno ha interesse al crollo del partito»

Sotto la cupola del Reichstag, qualche ora dopo, l'ex delfino di Helmut Kohl avrebbe guardato anche al futuro: «La Cdu deve restare grande perchè la sua crisi non deve diventare la crisi della nostra democrazia. Farò il possibile perchè la Cdu conservi un ruolo centrale in Germania e in Europa», ha detto prima di tornare al suo posto di parlamentare, nella Plenarsaal dov'era in corso il dibattito sulla situazione in Austria. Ma come si annuncia, il futuro della Cdu? Ancora ingombro di difficoltà e di conflitti, nonostante l'abbandono di Schaeuble autorizzi l'avvio di una svolta e consenta al partito di guardare veramente a un «nuovo inizio». La successione non sarà indolore: non alla carica di capogruppo dove, per la votazione di martedì, il candidato più accreditato, l'ex «giovane ribelle» Friedrich Merz, è popolare nella Cdu ma detestato nella Csu, che rivendica il diritto di «partecipare alla scelta» e cerca rinvii. Neanche la sostituzione al vertice del partito sarà facile: i candidati preferiscono non uscire allo scoperto, dal momento che sarà il Congresso di aprile a decidere. Ma le prossime settimane saranno segnate da lotte sotterranee che lasceranno traccia. Sarà il successore più accreditato e credibile - l'attuale Segretario Generale Angela Merkel, che ha dimostrato intelligenza politica e capacità manageriali nella gestione della crisi - a spuntarla? E come si muoveranno nel frattempo i suoi concorrenti più temibili e in grado di spostare consistenti frange d'opinione all'interno del partito, gli ex ministri di Kohl Juergen Ruettgers e Volker Ruehe, entrambi impegnati in delicatissime campagne elettorali a Duesseldorf e a Kiel?

Infine la sorella bavarese Csu e il suo leader Edmund Stoiber. Il terremoto nella Cdu rilancia le ambizioni di quest'ultimo e rimescola equilibri e carte all'interno dell'Unione dei partiti cristiani: con quali conseguenze per la sua tenuta?

Anche a sinistra ormai si è consapevoli del rischio, come ricorda il cancelliere Schroeder in una intervista alla Zeit: «L'uscita di scena di Schaeuble è un gesto che ha del tragico. Ma nessuno, e men che meno io, ha interesse al crollo della Cdu, che resta un elemento di stabilità per la nostra democrazia».

Il segretario Spd

«Un rischio Haider anche in Germania»

intervista

Corrispondente da BERLINO

ONOREVOLE Franz Muentefering, lei è segretario generale dell'Spd. Il ritiro di Schaeuble affretterà la soluzione della crisi nella Cdu?

«No, le sue dimissioni non chiariscono per niente i falsi in bilancio e i traffici di denaro sporco dei quali la Cdu si è resa responsabile. Il putsch del quale Schaeuble è stato vittima, piuttosto, dimostra in quale situazione di panico si trovi il partito. Le lotte intestine continueranno».

Che errori ha commesso Schaeuble?

«Ha convissuto con il sistema Kohl, ha lavorato sodo al suo interno. Anche se non ne è stato il principale responsabile, sapeva come andavano le cose e le ha tollerate. Non ha saputo tirarsi indietro quando era il momento. Nelle ultime settimane, poi, non era più nelle condizioni adeguate per guidare il partito: basta pensare alla battaglia a colpi di reciproche smentite con l'ex tesoriera del partito Baumeister, a proposito dei 100 mila marchi consegnati dal faccendiere Schreiber. Un teatro poco adatto alla politica. In questo senso le sue dimissioni sono coerenti: ritirandosi, Schaeuble ha ridato alla Cdu la possibilità di guardare in avanti. Ma come non ricordarsi oggi della profezia di Kohl, "le mie truppe sono salde e non si sfalderanno"»?

Ma la crisi Cdu può diventare un rischio per la democrazia tedesca.

«La crisi della Cdu non è la crisi della nostra democrazia. La Cdu è vittima del sistema messo in piedi da Helmut Kohl, e sta cercando di liberarsene: le dimissioni di Schaeuble sono il primo passo in questa direzione».

Una Cdu debole vi serve?

«Più che di una Cdu forte il Paese ha bisogno di un governo forte, e questo governo sta dimostrando di esserlo. Ma anche se la Cdu si è indebolita non è al tappeto, e continuerà a svolgere le sue funzioni dall'opposizione. Non si spaccherà, è abbastanza stabile per farcela. Non farà la fine della dc: il suo vantaggio è il centralismo».

Un eccessivo indebolimento della Cdu potrebbe favorire un «rischio Haider» anche in Germania.

«Fa riflettere il fatto che nei confronti di Haider e della sua partecipazione al governo, i conservatori tedeschi abbiano un atteggiamento molto diverso rispetto agli altri partiti conservatori europei: più morbido, più tollerante. Una posizione incomprensibile: noi tedeschi dobbiamo stare particolarmente attenti a non ridare una possibilità al pericolo nero. Per evitare il rischio Haider sarà decisivo il ruolo dell'Spd, che rimarrà a lungo il partito più forte: se faremo una buona politica e rassicureremo i cittadini questo pericolo non lo correremo».

Il ritiro di Schaeuble rilancia le possibilità del bavarese Stoiber?

«Stoiber cercherà di diventare il vero capo dell'opposizione. Anche se non riuscirà a vincere le elezioni, il suo obiettivo sarà la Cancelleria».

(e. n.)

IL DESTINO TRAGICO DI UN MANCATO CANCELLIERE

Un Sisifo in sedia a rotelle per il crepuscolo della Cdu

personaggio

Carlo Bastasin



Qui accanto Friedrich Merz che probabilmente prenderà il posto di Schaeuble come capogruppo della Cdu in Parlamento. A destra, Wolfgang Schaeuble sulla carrozzina su cui è costretto a muoversi dopo dopo l'attentato subito durante la campagna elettorale del 1990



NON credo che la metafora di un politico sia Atlante che porta il mondo sulle proprie spalle. Piuttosto Sisifo, il cui destino è spingere senza sosta il proprio peso verso l'alto. Sa, anche Sisifo può essere felice...». Anche al massimo del suo potere Wolfgang Schaeuble portava con sè un destino da tragedia attica. Nel suo studio volutamente in penombra, inchiodato alla sedia a rotelle, appoggiava i gomiti sul tavolo, inclinava il busto, sosteneva la fronte con la mano destra e disegnava traiettorie con la sinistra. La migliore mente politica della Germania era l'incarnazione di una potenza vulnerabile e perciò cosciente.

Ogni tanto lo coglieva un'amarezza profonda, mai cinica. Da quando un folle gli aveva sparato tre colpi paralizzandolo, la sua aggressività aveva trovato strade interne. Sul letto d'ospedale, informato del suo stato, aveva chiesto di morire. Helmut Kohl si era precipitato da lui, gli aveva preso la mano e gli aveva giurato «Wolfi tieni duro, tu sarai il prossimo cancelliere della Germania». Per mesi il cancelliere lo aveva sostenuto come un fratello, diverso e naturalmente unito.

Nel dicembre del '96 si trattò di scegliere. Kohl non voleva lasciare, Schaeuble gli disse che avrebbe perso le elezioni contro Schroeder, ma non insistette troppo: «Non ce l'avrei fatta fisicamente - mi disse allora in riserbo - nessuno storpio può farcela». La Cdu perse le elezioni. Kohl si fece da parte. «L'ho ammirato enormemente per la dignità con cui ha lasciato». Schaeuble si rimise al lavoro, ridicolizzò Schroeder nei dibattiti al Bundestag, in un anno portò il partito a sfiorare la maggioranza assoluta nei sondaggi. Poi scoppiò lo scandalo dei fondi neri e delle ragnatele di un trafficante d'armi che nel '94 gli aveva consegnato una busta: «qui dentro ci sono i cento brutti ometti», centomila marchi per il partito. Schaeuble mentì: «io idiota». Si lasciò trascinare in un'inutile questione sulle modalità della consegna, senza scampo di fronte alle mirate rivelazioni del trafficante d'armi. La versione di Schaeuble venne smentita. Fu il bacio della morte.

Il 16 dicembre scorso Kohl aveva ammesso in televisione di aver ricevuto finanziamenti illegali, rifiutando di fare i nomi dei donatori. Schaeuble era in ospedale: «pensai, Ach Helmut...» come sempre più spesso gli capitava. Il 18 gennaio si incontrarono per l'ultima volta. Nell'ufficio sull'Unter den Linden Schaeuble chiese a Kohl di farsi da parte. Lo scontro fu ancora una volta tragico. «Da allora si parlano i nostri avvocati». L'ambivalente amicizia tra l'ex Cancelliere e la sua mente politica si ruppe. Gli uomini di Schaeuble sospettano addirittura che dietro alle rivelazioni di stampa che lo incolpano ci sia la mano dello stesso Kohl, in un ultimo assurdo tentativo di riprendere il controllo del partito: «perchè gli attacchi vengono proprio dalla stampa di Kirch?» si chiede un assistente. «Non ci credo, eppure non capisco», confida Schaeuble, «ma sono stato così felice venerdì sera quando Kohl mi ha difeso in tv».

> Quando nel '96 disse a Kohl di lasciare perché avrebbe perso contro Schroeder non insistette troppo «Non ce l'avrei fatta fisicamente, nessuno storpio può farcela»

Ieri ha lasciato ogni carica politica. «E' davvero un disastro, con tutto quello che sta succedendo in Austria». Il partito è a pezzi, la sua stessa sopravvivenza è in dubbio, il rischio di bancarotta concreto. Già si parla delle «nuove Cdu», centinaia di organizzazioni spontanee pronte a sorgere nella provincia tedesca dalle macerie del partito. La nuova leadership sarà in mano al giovane Friedrich Merz e ad Angela Merkel, una liberale dell'Est figlia di un pastore protestante, lasciando scoperta l'ala destra dell'elettorato moderato sensibile a un Haider tedesco, fino a rischiare l'incompatibilità con la Csu più conservatrice e a rinfocolare le tentazioni del leader bavarese, Edmund Stoiber, di correre per la cancelleria nel 2002.

Mille volte Schaeuble, che si considera un progressista, mi aveva spiegato le ragioni delle sue intermittenti scivolate a destra, l'uso di termini prussiani, l'iniziale resistenza alla partecipazione italiana alla moneta che sostituiva il D-mark, col bisogno di togliere spazio retorico alla destra radicale. Già Adenauer aveva nominato capo di gabinetto Hans Globke, uno dei coautori delle leggi razziali del '35, e si serviva degli «elmi d'acciaio», deputati ex militari del Reich, per coprirsi a destra. Lo stesso Kohl ha rifiutato a lungo di riconoscere i confini con Polonia e Cecoslovacchia, così come Franz Josef Strauss e Edmund Stoiber in Baviera hanno difeso i diritti dei tedeschi nei Sudeti, incanalando nella Cdu e nella Csu la retorica che oggi in Austria dà forza alle nostalgie di Haider. «Adesso sarà finalmente chiaro - chiede Schaeuble - perchè era tanto importante per noi tamponare la destra?».

Di fronte alla scacchiera ironizzava, «anche lei preferisce giocare in difesa, coi neri? Se lo può permettere, non fa il politico». «Sto bene, sto bene - ripete ora - ho la coscienza a posto». Dice che riesce di nuovo a dormire, non come a gennaio quando né lui né la moglie chiudevano occhio. Si passa la mano sulla fronte, si copre lo sguardo, afferra la pipa. A 58 anni, l'uomo che decideva il futuro d'Europa è stanco di spingere la sedia a rotelle tra i fotografi in attesa di un suo cedimento. L'ultima amara verità lo tradisce: Sisifo non è mai stato felice. Il masso che spingeva ora rotola sempre più giù.

Il Presidente in visita al Cairo preoccupato per lo stallo nei negoziati

Mubarak chiede aiuto a Ciampi

«La pace zoppica, l'Europa intervenga su Barak»

Aldo Cazzullo
inviato al CAIRO

Caro presidente, di Barak noi egiziani non ci fidiamo più; lo spirito di Sharm el-Sheikh è svanito, ora rischia di riaprirsi la stagione dell'odio. E' questo, in sintesi, il messaggio che Hosni Mubarak ha comunicato a Carlo Azeglio Ciampi nei due colloqui di martedì sera e di ieri mattina, all'inizio della visita ufficiale al Cairo del Capo dello Stato. Né hanno contribuito a svelenire il clima la risposta israeliana agli attacchi Hezbollah - una reazione che il ministro degli Esteri Lamberto Dini ha definito «spropositata», pur precisando che la responsabilità di non esasperare la tensione grava su «entrambe le parti» - e la protesta dello Stato ebraico per l'intesa tra Vaticano e Arafat, che Ciampi non ha voluto commentare, ma che al suo consigliere diplomatico Antonio Puri Purini è parsa più una sorta di atto dovuto che il segno di un'escalation polemica.

Il presidente della Repubblica ha rassicurato Mubarak: «Condivido le sue preoccupazioni, che sono anche le mie». E ieri mattina, conversando con i giornalisti, ha annotato che «tutta l'Europa segue l'andamento del negoziato in Medio Oriente, e ne trae elementi di preoccupazione per i ritardi e le lentezze. C'è stato un grande entusiasmo, legato agli accordi di Sharm el-Sheikh. Ora le scadenze passano senza rivelarsi risolutive come speravamo. L'Italia sta facendo e farà ogni sforzo per facilitare» la trattativa. Poi, nella Valle delle Regine a Luxor, dopo aver visitato la tomba di Nefertari, Ciampi ha rinunciato al discorso scritto, per rivolgere a braccio un invito «al dialogo tra tutti i popoli del Mediterraneo».

Anche nel suo discorso alla Knesset di Gerusalemme, quattro mesi fa, il Presidente aveva fatto un'aggiunta al testo ufficiale, ricordando che «le scadenze fissate dagli accordi vanno rispettate». Quel viaggio inaugurò una «strategia dell'attenzione» nei confronti di Israele che il Quirinale non rinnega; ma Ciampi è consapevole che da allora la situazione del Medio Oriente è peggiorata. Gliel'hanno confermato prima, martedì mattina a Roma, Yasser Arafat, che il capo dello Stato ha trovato più pessimista delle altre volte, e poi Mubarak. Che è rimasto oltre tre ore, in più riprese, a tu per tu con l'ospite italiano, chiedendogli un forte impegno dell'Europa.

Ciampi ha badato a non attaccare su nessun punto specifico nessuna delle due parti del negoziato, ma ha riconosciuto che ritardi esistono e le preoccupazioni dell'Egitto, «Paese-chiave», sono giustificate. Il disegno che il Presidente ha prospettato al Cairo è lo stesso che aveva esposto a Barak e Weizman (con il capo dello Stato ebraico ha avuto nelle settimane scorse anche uno scambio di lettere), e che nei mesi prossimi affronterà personalmente con i giovani re appena saliti sul trono del Marocco e della Giordania: la «pace europea» è un'offerta troppo vantaggiosa perché i Paesi che si affacciano sulla sponda meridionale del Mediterraneo possano rinunciarvi.

Con Mubarak, e nella cena con il premier Atef Ebeid, il capo della diplomazia Amr Moussa e il ministro dell'Economia Youssef Boutros Ghali, Ciampi ha colto segnali di apertura all'ipotesi che l'Egitto possa associarsi, nell'arco di un decennio, all'Unione europea in un'unica area di libero scambio. Un progetto, l'accelerazione del processo di pace e l'integrazione del Medio Oriente nello spazio economico dell'Ue, cui il Quirinale lavora in stretto contatto con i partner, in particolare con la Germania (non a caso il presidente tedesco Johannes Rau sarà al Cairo nei prossimi giorni). Ma che lo stallo dei negoziati e gli scontri in Libano allontanano. «C'è un calo di fiducia - riconosce Dini - L'Italia si muoverà? Sì, ma in un contesto europeo. Fare dichiarazioni in ordine sparso non serve. Sarà la presidenza dell'Unione ad agire».

ROBERTSON A MOSCA

Russia-Nato, ripresi i rapporti

MOSCA. A undici mesi dalla rottura causata dalla guerra della Nato in Kosovo, Russia e Nato hanno ripreso le relazioni al massimo livello. «La crisi di fiducia è stata superata», ha detto il ministro degli Esteri russo Igor Ivanov al termine dei colloqui con il segretario generale dell'Alleanza, George Robertson, arrivato a Mosca martedì. «Il buon senso ci spinge a ristabilire le relazioni passo dopo passo», ha aggiunto Ivanov, secondo cui «la Nato e la Russia sono determinate a contribuire insieme alla costruzione di un'Europa stabile, unita, libera e indivisibile a vantaggio di tutti i Paesi». La visita di Robertson era rimasta in forse fino all'ultimo momento: i russi insistevano infatti affinché nella dichiarazione congiunta omessa alla fine degli incontri, il leader della Nato ammettesse che l'Alleanza aveva violato la Carta dell'Onu con il suo intervento armato in Jugoslavia. Russia e Nato hanno inoltre deciso di rafforzare la cooperazione in Bosnia e nel Kosovo. [adnkronos-dpa]

IL PRESIDENTE TEDESCO RAU: PERDONO



Prime parole tedesche alla Knesset

GERUSALEMME. Il primo discorso in tedesco mai risuonato nel parlamento israeliano è stato un'invocazione di perdono che ha suscitato applausi ed emozione. Lo ha pronunciato ieri nell'aula della Knesset il presidente tedesco Johannes Rau: «Chiedo perdono per quello che i tedeschi hanno fatto, per me e per quelli della mia generazione, per i nostri figli e per i figli dei nostri figli».

Fuga di notizie

I media spagnoli «Pinochet soffre di Parkinson»

MADRID

Il segreto sulla salute dell'ex dittatore cileno Augusto Pinochet, visitato in gennaio a Londra da un'équipe di medici per decidere se poteva essere estradato in Spagna, si è sciolto appena il referto medico secretato è arrivato a Madrid. Ieri tre giornali, «Abc», «El Mundo» e «La Vanguardia», hanno pubblicato il rapporto che il ministro degli Interni Jack Straw da 35 giorni si ostinava a non rivelare: «Pinochet soffre di una neuropatia periferica diabetica e, recentemente, di un danno cerebrovascolare progressivo assimilabile al morbo di Parkinson. Inoltre manifesta sintomi di perdita di memoria e difficoltà di comprensione. Fisicamente potrebbe assistere a un processo. Ma mentalmente non è in condizioni di farlo». Il referto però precisa: «Lo stress, in un processo, potrebbe aggravare la situazione. Ciò nonostante, ci hanno informato che Pinochet in passato mostrò una notevole capacità di superare lo stress. Sicché non ci consideriamo in grado di emettere un'opinione conclusiva sugli effetti che il processo avrebbe sulla sua salute».

Straw ha subito chiesto a Madrid di aprire un'indagine. L'avvocato di Pinochet ha dichiarato che la rivelazione è «una manifesta violazione di un ordine giudiziario». E il portavoce dei popolari ha ricordato che da anni i giornali spagnoli pubblicano documenti segreti che provengono dall'ufficio di Garzón. Il quale voleva che il referto Pinochet fosse pubblico. [g.o.]

La centrale, in una delle zone più esclusive a Nord della metropoli, rimarrà chiusa almeno per una settimana

Allarme nucleare a New York per una fuga di gas radioattivo

Franco Pantarelli
NEW YORK

Una fuga di radioattività si è verificata l'altro ieri sera in un impianto nucleare a una trentina di miglia da New York. La Con Ed, la compagnia che gestisce l'impianto e che fornisce energia elettrica a gran parte della città, ha subito detto che non c'è pericolo per la popolazione della zona, ma intanto l'allarme è stato lanciato e si è deciso di chiudere l'impianto per verificare con calma che cosa abbia determinato la fuga. «Non abbiamo nessuna fretta di riaprire», ha detto il vice presidente della Con Ed, Steve Quinn, annunciando che la chiusura durerà almeno una settimana. La compagnia, che peraltro ha un'ottima reputazione di efficienza, ha evidentemente voluto mostrare subito che quando c'è di mezzo la sicurezza non si bada ad altro. L'allarme lanciato è del secondo livello su una scala di quattro. Vi si menziona il pericolo di contaminazione ma solo in termini «teorici».

L'impianto in questione si trova in una località sul fiume Hudson chiamata Indian River. Fu battezzata così perché i primi coloni - lontanissimi dall'immaginare che quello scoglio ventoso su cui loro si erano stabiliti un giorno si sarebbe chiamato Manhattan e sarebbe diventato il più alto concentrato di attività del mondo - consideravano la parte Nord dell'Hudson per l'appunto il fiume degli indiani. Oggi molti dei newyorkesi ricchi hanno la loro seconda casa proprio in quella zona.

Dall'impianto di Indian River viene un settimo dell'energia elettrica prodotta dalla Con Ed, che ha circa tre milioni di utenti. Ma grazie alla sua politica di costante accumulazione non ci saranno problemi nell'erogazione e nessuna zona della città resterà senza luce. E' possibile che sia stata anche questa considerazione a indurre i dirigenti della Con Ed a chiudere tutto senza particolari rimpianti.

Che cosa sia esattamente accaduto martedì sera non era ancora del tutto chiaro, ieri mattina. I tecnici dicono che il vapore prodotto dall'impatto fra l'acqua in ebollizione e l'acqua fredda, che poi costituisce la «forza» che muove una turbina e produce energia elettrica, ha trovato una via di fuga nel soffitto, portando con sé le particelle radioattive contenute nell'acqua in ebollizione. Ma il problema è come ciò possa essere accaduto, visto che è la prima volta nei 26 anni in cui l'impianto di Indian River è stato in funzione. «Sicuramente è stato un evento insolito e imprevisto - ha detto sempre il vice presidente Quinn - e quindi i nostri tecnici hanno fatto bene a lanciare l'allarme. Per fortuna il tasso di radioattività presente nella nube non ha superato i livelli che vengono considerati normali». Anche le autorità «territorialmente competenti», cioè quelle della Contea di Westchester, hanno confermato che la «lettura» del tasso di radioattività non è risultata allarmante, mentre l'autorità federale, almeno per il momento, si è limitata a dire che sta «monitorando» la situazione.

L'allarme, comunque, era previsto che venisse tolto prima della fine della giornata di ieri. I quattro livelli sono: «avvenimento insolito», «rischio di contaminazione», «emergenza nella zona», «emergenza generale». Nella storia degli Stati Uniti solo una volta è stato lanciato l'allarme di emergenza generale. Fu nel famoso incidente di Three Mile Island, in Pennsylvania, del 1979.





La nuvola di vapore che esce dalla centrale di Indian River, sul fiume Hudson

«Sfruttati e sottopagati»

A Strasburgo si rivoltano i portaborse

dal nostro inviato a STRASBURGO

Non chiamateli portaborse, anche se per la verità qualcuno fa proprio e solo quello: la definizione ufficiale è «assistenti parlamentari». Al Parlamento europeo, si calcola, sono circa 800 e altrettanti ce ne sarebbero nei Paesi di provenienza dei 626 deputati: spesso legati da fede di partito, talvolta solo distaccati professionisti (quello di Francesco Rutelli seguiva nella scorsa legislatura un deputato di An), fungono contemporaneamente da ufficio legislativo, interprete, copisteria, segreteria telefonica, confessore, parafulmine.

Ma da martedì l'esercito degli assistenti è sul piede di guerra. Hanno presentato un dossier contro i deputati-sfruttatori e adesso faranno pressioni sui governi dei Quindici per ottenere uno statuto che dia a tutti pari condizioni ed elimini il lavoro nero. Già, perché secondo i dati raccolti dall'Aape, l'Associazione degli assistenti, in un sondaggio che ha raccolto 230 risposte anonime, il 14% lavora senza nessun contratto e un altro 12% ha contratti da consulente esterno e invece lavora a tempo pieno in Parlamento.

Eppure ogni deputato dispone di un'«indennità di segreteria» che ammonta alla bella cifra di 9.765 euro al mese, circa 20 milioni di lire. E' quanto basta per assumere in piena regola almeno due persone, con un generoso stipendio netto di circa 5 milioni. Ma mentre la maggioranza, il 43% degli assistenti, prende 3 milioni, alcuni vengono pagati molto meno o anche nulla. E il problema è soprattutto nella scarsa trasparenza dei contratti. «Per avere quei soldi - spiega Leplaideur, assistente di un deputato verde francese - basta che il parlamentare faccia una dichiarazione con i nomi delle persone che assumerà». Oltre agli assistenti sottopagati, infatti, c'è lo scandalo delle assunzioni di amici e familiari (ma nessuno a Strasburgo ha il coraggio di fare nomi), o quello dei soldi destinati agli assistenti e poi versati ai gruppi politici. Qualcuno sta cercando di offrire più trasparenza, come i membri della delegazione italiana dei Ds, che quattro giorni fa hanno depositato presso i Questori tutti i contratti dei loro assistenti. Ma sempre nel Partito socialista europeo si raccontano orrori dei laburisti britannici, fautori di una flessibilità degna della signora Thatcher. [f. man.]

Alla vigilia delle Primarie nella Carolina del Sud i sondaggi danno solo 3 punti di vantaggio al governatore

Bush-McCain, in onda le Baruffe repubblicane

Urla e insulti in tv nel dibattito tra i due candidati alla nomination

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

«Vergognati!», urla il senatore John McCain al governatore George W. Bush durante l'ultimo dibattito in tv prima delle Primarie decisive che si terranno sabato in Carolina del Sud. «La devi smettere di fare quegli attacchi feroci contro di me». E il governatore, tirando fuori a sorpresa un volantino anti-Bush messo in giro da simpatizzanti di McCain: «E tu allora? Quando la finirai di mettere in giro questa roba?».

McCain: «Non l'ho messa in giro io».

Bush: «Ah no? E come mai c'è scritto "pagato da McCain 2000"?».

McCain: «Non sono stato io».

Bush: «McCain 2000. E' scritto qui...».

Benvenuti alle Baruffe repubblicane, lo show elettorale tra John McCain e George W. Bush per la nomination del loro partito. A due giorni dal voto in Carolina del Sud, Stato-chiave nel complesso percorso ad ostacoli delle Primarie, la tensione sale e gli stracci volano. E si capisce perché: la posta in gioco è altissima e il risultato è più che mai incerto.

L'ultimo sondaggio della Reuter dà Bush con un lievissimo vantaggio di appena tre punti, troppo poco per dichiararlo in testa per via del margine di errore possibile. Bush rimane favorito tra gli elettori repubblicani, ma McCain continua a guadagnare terreno tra indipendenti, moderati e perfino democratici. Per cui moltissimo dipenderà da quante persone andranno a votare dopodomani.

Nel corso dell'ultimo dibattito televisivo, trasmesso in diretta in tutto il mondo dalla Cnn, Alan Keyes - l'unico altro candidato repubblicano rimasto in corsa - ha interrotto più volte gli altri due contendenti «per introdurre un poco di sostanza nella nostra discussione». Ma è stato inutile. Bush e McCain si guardavano in cagnesco e si sono di nuovo saltati addosso alla prima occasione.

McCain, un ex eroe di guerra che sopravvisse a cinque anni di prigionia e di torture a Hanoi, aveva la schiuma alla bocca perché un sostenitore di Bush lo aveva accusato di «aver abbandonato i reduci di guerra» da quando era stato eletto senatore e Bush non ne aveva preso le distanze: «Non so se tu sei in grado di capire, ma ti assicuro che una cosa del genere fa male. Dovresti vergognarti, George».

Bush non solo non si è vergognato ma ha accusato McCain di aver fatto di peggio: lo ha paragonato a Clinton. «Qualsiasi cosa tu faccia - ha sibilato il governatore chiudendo gli occhi a fessura - ti proibisco di fare paragoni tra la mia integrità, il mio onore, e quelli di Bill Clinton. Più basso di così non si può colpire in una primaria repubblicana».

Bush, che ha l'appoggio dell'establishment del partito repubblicano, ha speso cinque-sei miliardi di lire al giorno in spot pubblicitari contro il suo rivale in Carolina del Sud nelle ultime due settimane e ha mobilitato tutto il suo apparato di guerra per fermare l'ondata McCain venuta fuori dalle Primarie del New Hampshire, due settimane fa. Se sabato perderà anche di misura nonostante lo sforzo imponente compiuto, il suo cammino verso la nomination repubblicana, che fino a poche settimane fa sembrava tutto in discesa, diventerà improvvisamente faticoso e incerto. Ma è McCain, più ancora di Bush, che deve vincere in Carolina del Sud per mantenere viva la sua insurrezione contro il partito.

(segue da pagina 6)

Cristianamente è mancata

Graziella Olmo in Ghione

Lo annunciano il marito Roberto, i cognati Bruna e Giovanni, gli zii Walter, Maddalena e Maurizio e tutti coloro che le vollero bene. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia «Gesù Operaio». La cara GRAZIELLA sarà tumulata in Chiusa S. Michele.
— Torino, 17 febbraio 2000

Partecipano commossi Erminia, Walter e famigliari stringendosi affettuosamente a Roberto.

Ciao GRAZIELLA. Ci mancherai. Roberto, Bruna, Giovanni.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ettore Noale

L'annunciano la moglie Olga; figli Mina con Pierangelo, nipoti Sara e Ilario, Dario con Antonella, parenti tutti. Funerali venerdì 18 ore 15, Castagnole Lanze frazione Farinere.
— Castagnole Lanze, 16 febbraio 2000

E' mancata

Amalia Persenda in Zaglio

A funerali avvenuti lo annunciano il marito Pietro, la figlia Fernanda con Rino, le nipoti Cristina con Carlo e la piccola Beatrice, Emanuela, il fratello Piero e famiglia, parenti tutti.
— Pino Torinese, 17 febbraio 2000

Si uniscono al dolore le famiglie: Cerruti, De Santis, Quacchia, Sozzo.

ANNIVERSARI

1990 2000
Ignazio Dolza
Ogni giorno un ricordo.

17-2-1978 17-2-2000
Edoardo Federici
anni 6
Sempre nel cuore dei tuoi cari.

1998 2000
Feli Portigliotti Reggio
Due anni di immutata tristezza.

1994 2000
Alberto Manzone
Con noi ogni giorno.

1990 2000
Elena Capra Quarelli
Resta con noi. Armando Ferruccio Lionello

1996 2000
Nel quarto triste anniversario della scomparsa di

Alberto Bruni Tedeschi

la moglie, i figli, la cognata e tutti i suoi cari lo ricordano con dolore ed infinito rimpianto. La S. Messa di anniversario sarà celebrata il 26 febbraio alle ore 10 nella Chiesa della Missione Italiana Notre Dame de Consolation, Parigi.
— Torino, 17 febbraio 2000

I PROTAGONISTI DELLA LOTTA PER I 290 SEGGI DEL PARLAMENTO



GUIDE SUPREME Una ragazza passa sotto un enorme ritratto del defunto Imam Khomeini mentre va alla manifestazione per i 21 anni della rivoluzione islamica. In mano ha un cartello con l'effigie dell'ayatollah Khamenei, attuale Guida Suprema. Fotografia perfetta dei rapporti di forza



I CANDIDATI RIFORMATORI L'ex sindaco di Teheran, Gholamhossein Karbashi (in una foto di due anni fa, quando subì un processo per corruzione) è il leader del partito centrista «Kargozaran» («Servitori della costruzione»), fondato nel 1996 da un gruppo di tecnocrati vicini all'ex presidente Ali Rafsanjani. Insieme ad altri 18 partiti fa parte della grande coalizione sinistra islamica-centristi. Alla sinistra islamica appartengono la «Lega dei religiosi combattenti» e il «Fronte per la partecipazione nell'Iran Islamico».



I PARTITI CENTRISTI L'ex presidente Ali Rafsanjani, di fatto la seconda autorità del Paese in quanto capo del «Consiglio per la determinazione delle scelte», è il capolista di alcuni partiti centristi ma anche del principale schieramento conservatore, la «Coalizione della linea dell'Imam e della Guida suprema», 15 gruppi vicini al clero e al commercio tradizionale



LA LEGA DEI RELIGIOSI Capeggiata dall'ex presidente del parlamento Mehdi Karrubi (in un'immagine di 13 anni fa, durante una manifestazione anti-americana), la Lega dei religiosi conta tra i suoi membri lo stesso presidente Khatami, ma la sua popolarità è in declino a vantaggio del «Mosharekat», un partito guidato dall'outsider della politica, Reza Khatami, fratello minore del presidente. Questa Lega preme per una liberalizzazione nel quadro però del sistema islamico ed è sostenuta anche dall'opposizione nazional-religiosa

Iran, prove di sopravvivenza per la Rivoluzione

Anche i conservatori cavalcano le riforme per vincere

reportage

Mimmo Cándito

inviato a TEHERAN

LA panetteria di Ghossam, in via Dardashat, è una di quelle della vecchia Teheran, che il profumo del pane caldo lo senti fin dall'altro angolo della strada e subito ti si apre lo stomaco. L'aroma delle baguette e dei «barbari» è tiepido, morbido, sa di cose di altri tempi, e al mattino la gente del quartiere si raccoglie in coda dietro il portoncino ad aspettare che Ghossam sforni i suoi panetti fumanti. Quando poi la coda si allunga, e il tempo deve pur passare, allora via Dardashat diventa come il Costanzo Show, ché tutti hanno la loro da dire; ieri mattina ha avuto da dire la sua anche la robusta signora Khadijè (taglia 56, almeno), che stava accanto al reporter a caccia di notizie, ed era una cosa che mai, prima, lei avrebbe osato pronunciare in pubblico, e poi a voce alta. «L'Imam se ne è andato, ma è davvero un peccato che non si sia portato via con sé anche i suoi seguaci», aveva sbottato Khadijè, con un gesto della mano sotto il suo mantellone nero. Hanno riso tutti, anche quelli che erano agli ultimi posti e non avevano sentito la sbuffata e se la sono fatta riraccontare dai vicini. Ridevano amaro.

L'Iran cambia, la pelle gli va stretta. E domani potrà contare quanto stretta sia. Domani si vota per il nuovo Parlamento, il Majlis, e sono 20 volte che si vota in 21 anni di rivoluzione; «Dev'essere un record mondiale», dice soddisfatto Mohamed Ali Abtahi, il consigliere politico del presidente Khatami. Il gioviale Mohamed vuole significare che non è vero che le rivoluzioni muoiano d'arteriosclerosi; per salvarle basta mettergli del sangue nuovo. Magari anche al ritmo di una trasfusione l'anno. Solo che questa volta l'operazione si rivela più complicata.

La pelle stretta vuol dire che in 21 anni questo orgoglioso Iran dei «pezzenti» (si chiamavano «mostazhafin») non è più quello che scacciò a pedate lo Scià Pahlavi, i suoi pretoriani armati fino ai denti, e gli americani che gli tenevano bordone con la bandiera a stelle e strisce; ma poi, come potrebbe esserlo, se il 50% dei suoi abitanti non era ancora nemmeno nato, in quel drammatico 1979 che vide morire un impero antico quanto il sole e nascere una barbuta Repubblica guidata da Allah. Questo è un Paese che ha ancora l'acne giovanile. Due iraniani su tre hanno meno di 25 anni, e ogni anno (tutti gli anni) per due milioni di ragazzi c'è da decidere se andare all'università o invece entrare nel mercato del lavoro. Sono numeri drammatici, quando le università sono piene fino a sfondarsi e il tasso di disoccupazione - quello ufficiale - supera il 18% (ma ci sono aree, e gruppi generazionali, dove è più del doppio, 36 o 38%).

Khadijè sa bene quel che dice. La Rivoluzione Islamica ha il fiato grosso, stenta a stare dietro ai tempi. Ma se, prima, tutti tacevano per paura, ora almeno la paura non c'è più. E montano in superficie la rabbia, lo scontento, la delusione. Sono anche i numeri a dirlo: passato il fervore dei primi tempi, quando poi si prese a votare per rinnovare il Majlis, nell'84, nell'88 e nel 1992, la percentuale dei votanti mostrò di scivolare drammaticamente, prima il 65%, poi il 60, poi ancora il 58. Sembrava inarrestabile, un distacco sempre più largo tra la gente di via Dardashat e la sclerotecrazia dei mullah; ma tre anni fa, nel '97, Khatami fu eletto a sorpresa con il 78% dei voti, e con il 70% dei giovani che aveva votato per lui. Per molti era il primo voto della loro vita (qui si vota a 16 anni), e sembrò un soffio di rinnovamento che avrebbe spazzato via tutte le vecchie incrostazioni di potere.

Domani si vota per il nuovo Parlamento dopo la vittoria del riformista Khatami alle Presidenziali tre anni fa

Lo sbotto di Khadijè dice ora che anche quella illusione si va consumando. Le rivoluzioni - tutte le rivoluzioni - sono prese dentro una tenaglia, tra la morsa del cambiare e quella del sopravvivere; se la stretta si fa troppo rapida, finisce come con Gorbaciov, ma se è troppo lenta finisce che si asfissia. «Khatami ha le mani legate», racconta Khadijè al reporter straniero, e gli fa anche vedere come sono legate: «Io lo vedo alla tv, che è sempre lì con quelle sue mani strette l'una dentro l'altra, e ho capito che è un segnale che lui ci manda». Khatami fu la rottura, il grido di liberazione delle nuove generazioni che entravano alla vita; e sempre, quando c'è un cambio profondo, le aspettative sono ancor più impazienti dei desideri. La delusione, forse, era inevitabile.

Questa voglia di nuovo, però, sta nell'aria, negli uffici che affrontano le nuove tecnologie, nelle code alla panetteria, nei viali affollati dell'università, nei malumori alla fermata dell'autobus. Sta dovunque. Ed è tanto forte che ora perfino i conservatori si dicono liberali. Ci vuole stomaco buono, naturalmente; ma in politica quello non manca (a Teheran, come altrove). E così ieri anche Ghafuri Fard, portavoce della Linea dell'Imam e della Guida Spirituale - cioè la coalizione conservatrice che in questo vecchio Majlis ha la maggioranza assoluta - diceva con dolce candore al reporter straniero: «Ma come possiamo non essere liberali. L'uomo nasce libero, la libertà è un dono di Dio. Certo, occorre rispetto della legge e della morale».

Ghafuri Fard si grattava leggermente la barba brizzolata, e assicurava al giornalista che «anche nel nuovo Majlis la maggioranza sarà nostra». Forse era un desiderio che domani non si realizzerà, ma quello che il leader conservatore voleva dire è che - se in Iran oggi si vuol vincere - bisogna cavalcare per forza il programma delle riforme e della liberalizzazione. Chi si chiude nella difesa del passato è destinato a perdere. E questo - alla fine - è il paradosso della rivoluzione iraniana: che per trionfare, debba sconfiggere la propria identità storica. Quello che la rotonda Khadijè faceva sapere ieri mattina era che le rivoluzioni hanno destini obbligati, anche quando si fanno nel nome di Allah.

GIOVANNI PAOLO II

«Non posso andare in Iraq, pregherò a Roma»

CITTÀ DEL VATICANO. Non potendo andare a Ur dei Caldei, che doveva essere la prima tappa del pellegrinaggio giubilare, il Papa cercherà di «realizzare almeno spiritualmente» il viaggio sulle orme di Abramo con una «speciale celebrazione» che si terrà mercoledì prossimo in Vaticano. Giovanni Paolo II lo ha annunciato durante l'udienza generale, sottolineando più volte il suo «desiderio» non realizzato di andare a Ur, attualmente in Iraq, e non nascondendo un'implicita critica alle autorità irachene. Il viaggio a Ur (l'attuale Tal al Muqayyar, nel Sud dell'Iraq) - mai annunciato ufficialmente ma inserito nel calendario vaticano in un primo tempo per dicembre e successivamente per la fine di gennaio - è stato annullato quando già gli inviati papali avevano fatto i primi sopralluoghi di fattibilità. Contro l'eventualità di questo viaggio c'era stata anche la protesta pubblica di un gruppo di intellettuali iracheni. Il Papa considera la celebrazione di mercoledì prossimo a tutti gli effetti una tappa del pellegrinaggio giubilare. «Dopo questa prima sosta - ha detto - sarà possibile proseguire con l'animo colmo di gratitudine verso le altre tappe attraverso le quali si è sviluppata la storia della salvezza» e, ha concluso, «vi invito fin d'ora ad accompagnarmi con la preghiera». La celebrazione di mercoledì prossimo si svolgerà due giorni prima della partenza del Papa per l'Egitto e il monte Sinai. [Ansa]

Roma: «Volevo che la magistratura si occupasse delle truffe di cui sono stata vittima»

Ritrovata l'imprenditrice sparita da un mese

Viveva come una mendicante

ROMA

Elia Lazzari, l'imprenditrice marchigiana scomparsa nei pressi del laghetto dell'Eur di Roma il 1 gennaio, è viva: l'hanno trovata ieri, si era allontanata per «ragioni personali». La donna è stata rintracciata dai carabinieri nel parco Uliveto a Santa Severa, sul litorale romano. Ha inscenato un sequestro di persona, è sparita per un mese e mezzo, vivendo di stenti come una barbona, perchè voleva che le forze dell' ordine, la magistratura, la stampa si occupassero di lei e in particolare delle truffe che, a suo dire, aveva subito nell'attività di imprenditrice, e che l'avrebbero ridotta sul lastrico. Elia Lazzari - capelli corti, dimagrita di dieci chili e in stato di confusione mentale - ha raccontato tutto questo al magistrato che dopo un'ora ha deciso di sospendere l'interrogatorio perchè la donna fosse sottoposta in ospedale ad accertamenti sul suo stato di salute.

La donna, dopo aver abbandonato il suo fuoristrada col motore acceso nei pressi del laghetto dell' Eur, avrebbe vagato per l' Italia centro-settentrionale con i mezzi pubblici. Ha dormito dove capitava, si è nutrita grazie ai pochi spiccioli che aveva in tasca o accettando la carità. I carabinieri svolgeranno indagini sulle truffe da lei denunciate (in particolare una riguarda un traffico di trattori che coinvolge il marito dell' imprenditrice o persone a lui vicine) e dovranno accertare che tipo erano i suoi rapporti con imprenditori albanesi e montenegrini.

Al momento ci sono ipotesi di reato per truffa, simulazione di reato, procurato allarme, ma, come hanno precisato gli investigatori, è tutto ancora da accertare. Elia Lazzari si fidava della Guardia di Finanza perchè stava conducendo delle indagini nelle Marche in seguito alle denunce di truffa presentate dall'imprenditrice. Per questo oggi ha telefonato da una cabina pubblica alle Fiamme Gialle, ma è stata proprio quella telefonata che l'ha fatta rintracciare e, quando si è trovata di fronte i carabinieri, dopo un primo attimo di esitazione ha ammesso le generalità. Dalla caserma dei carabinieri in Via in Selci ha poi telefonato a casa.

«Non ho nessuna dichiarazione da fare, mi auguro soltanto che stia bene». Ha reagito così Cesarino Paris, il marito, forse scottato dalle voci che si erano rincorse in paese sul suo ruolo nella scomparsa della moglie. «Per quanto Paris non si sentisse responsabile della scomparsa della moglie - dice il suo avvocato, Stefano Mengucci - viveva in uno stato d'apprensione, per l'opinione della gente e i continui interrogatori. Ora cadono tutte le congetture basate sulle dichiarazioni rese dai conoscenti della coppia».

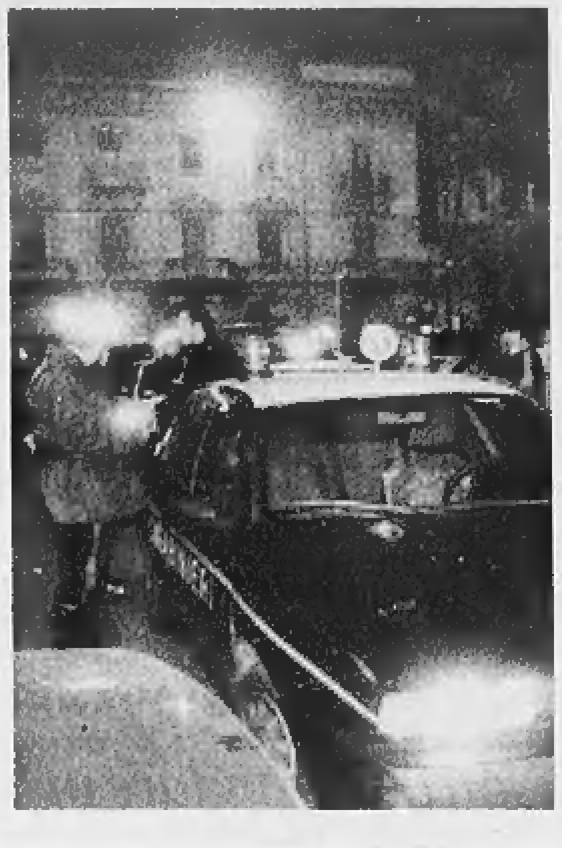
A Serra de Conti la notizia del ritrovamento di Elia è stata la fine di un incubo. «Forse si sentiva stretta da tante cose che non la soddisfacevano - commenta il parroco, don Severino Sebastianelli - e ha scelto di allontanarsi per potersi liberare dalla pastoia in cui si sentiva invischiata». Ma è difficile, anzi impossibile spingersi oltre con fondatezza, perchè Elia «non si apriva molto», nemmeno col prete. La donna - che ha due figli, un maschio e una femmina - era benvoluta in paese. Lo ricorda il sindaco, Silvano Simonetti, osservando che la Lazzari piaceva alla gente anche perchè «nonostante il fisico così minuto era ed è molto tenace, attaccata al lavoro». [p. pol.]

AD AVELLINO

Muore per una faida d'amore

AVELLINO. E' stato ucciso con nove colpi di pistola esplosi a distanza ravvicinata da un killer solitario mentre usciva dall'auto. Un agguato che nella tecnica assomiglia ai regolamenti di conti della malavita, ma che per gli investigatori si configura ormai senza ombra di dubbio come una spietata faida. Francesco De Piano, commerciante di 49 anni, tutto casa e lavoro, ammazzato martedì sera a Serino, in provincia di Avellino, quasi certamente ha «pagato» per le colpe del figlio che la vigilia di Natale del 1998 in preda a un violento attacco di gelosia uccise un suo amico. A 48 ore dal delitto la pista privilegiata dai carabinieri chiamati a far luce sulla morte del tranquillo commerciante, che gestiva un negozio di alimentari, è quella della vendetta «trasversale». Prima dell'omicidio i rapporti tra le due famiglie erano ottimi. [e.l.p.]





Elia Lazzari, 41 anni, marchigiana, è stata ritrovata ieri sporca e denutrita. A destra, un posto di blocco dei carabinieri

Milano, ma è accusato di omicidio volontario

Spara e uccide la moglie Si difende: un incidente

Romolo Amicarella

MILANO

«Mio padre vagava trasognato nel soggiorno, tenendo ancora in pugno la pistola: per terra c'era bocconi mia madre, con un rigagnolo di sangue che fuoriusciva dalla gola. Per prima cosa ho tolto l'arma dalle mani di papà e l'ho posata sul tavolo della cucina, quindi ho telefonato al mio fidanzato e ai carabinieri». E' stato questo il racconto che ha fatto ieri mattina, alle 9, Claudia Filieri, studentessa universitaria ventenne. L'omicidio, o presunto tale, è avvenuto verso le 8.45 nel salotto della villa dove la famiglia abita da quattro anni, in via Giovanni Passi a Opera, sobborgo meridionale di Milano. Cosimo Filieri, 52 anni, originario di Brindisi, titolare di un'agenzia di assicurazioni, è stato arrestato e trasferito nelle carceri milanesi di San Vittore. E' indagato per omicidio volontario.

A sparare, con una pistola a tamburo calibro 38, è stato il marito; l'arma la deteneva regolarmente, insieme con un'altra pistola, calibro 7,65, e un fucile da caccia. L'assicuratore ha dichiarato che il colpo di pistola sarebbe partito accidentalmente, mentre era intento a pulire l'arma.

Filieri era pronto a recarsi nell'agenzia di cui è titolare e dove lavorava da anni, come impiegata, anche la moglie, Lina Ballarini, 47 anni. I coniugi hanno salutato la figlia Claudia che è uscita per recarsi all'università di Milano, dove frequenta il secondo anno della facoltà di scienze politiche.

La giovane ha fatto appena in tempo, secondo il suo racconto, a fare pochi passi fuori casa: è stata richiamata dalla secca detonazione di uno sparo, proveniente dall'interno della villa. Claudia si è precipitata di corsa in casa e si è trovata davanti al padre, con la pistola ancora in pugno, che vagava inebetito nel salotto accanto alla madre che - in vestaglia - giaceva bocconi a terra con la gola trapassata dal proiettile.

La studentessa avrebbe dapprima disarmato il padre, depositando la pistola sul tavolo, poi telefonato al fidanzato, infine ha lanciato l'allarme ai carabinieri della stazione di Opera. Quando la pattuglia è giunta alla villetta accanto al cadavere di Lina Ballarini c'erano il marito e la figlia; il fidanzato di Claudia è arrivato dopo pochi minuti. Un carabiniere ha tentato in extremis, inutilmente, di rianimare la donna. Poi Filieri è stato accompagnato a Milano per essere interrogato dal magistrato, mentre la salma della donna è stata trasferita all'obitorio di Opera.

Sono scattate le indagini e gli inquirenti hanno subito mostrato di ritenere poco attendibili le versioni fornite sia dall'agente di assicurazioni che dalla figlia. Sono molti gli interrogativi e i dubbi che hanno sollevato i racconti forniti dai due. Anzitutto non si spiega come mai Filieri impugnasse una pistola carica davanti alla moglie, in vestaglia, in salotto, proprio nell'ora in cui ogni mattina era solito uscire per recarsi in ufficio. Era necessario pulire l'arma, delle due poi proprio quella carica, nel momento in cui l'uomo stava per uscire? E ancora: possibile che una figlia, davanti alla madre che giace a terra in una pozza di sangue, si premuri di disarmare il padre, senza accertarsi delle condizioni della donna, e verificare se fosse ancora in vita? E ancora: perché mai chiamare per telefono prima il fidanzato dei carabinieri? Tutti interrogativi ai quali dovrà dare risposta l'inchiesta del sostituto procuratore Iele.

Due pregiudicati fecero un'inversione in autostrada

«Travolsero i nostri figli presto saranno liberi»

Mariella Cirillo

NAPOLI

Hanno trasformato un grandissimo dolore nell'impegno quotidiano di chi si batte per impedire nuovi lutti e ottenere giustizia. Sono i familiari e gli amici di Ennio Petrosino e Rosa Zaza, la giovane coppia di sposi che il 25 agosto scorso, al ritorno in moto da una vacanza in Croazia, furono falciati sull'autostrada Bari-Napoli da un'auto di contrabbandieri. Chiedono che si faccia di più sul piano della sicurezza, ma soprattutto denunciano il rischio che la morte dei due ragazzi resti impunita. «La legge - accusano - non fa il suo corso». Nei confronti dei responsabili dell'incidente non è stato infatti ancora disposto il rinvio a giudizio «nonostante ben nove istanze di sollecito presentate dall'avvocato che rappresenta le due famiglie coinvolte». Tra pochi giorni scadranno così i sei mesi di custodia cautelare «e i pregiudicati ritorneranno liberi».

Si chiama «Ennio e Rosa» l'associazione «per la sicurezza sulla strada e il risveglio della coscienza civile» fondata dai familiari dei due giovani e da un gruppo di persone che li hanno conosciuti ed amati. La presiede Alessandro Petrosino, fratello del ragazzo ucciso dall'auto pirata dei contrabbandieri ed ha come obiettivo principale «fermare le stragi sulle strade e dare giustizia ai superstiti». «Per non dimenticare - spiegano gli amici dei due sposi - abbiamo creato questa associazione nella consapevolezza che se non è sempre possibile dare un senso alla morte, è ineludibile la necessità di dare un senso alla nostra vita».

E allora, in nome di Ennio e Rosa, la prima battaglia ha per scopo l'accertamento delle responsabilità. I due giovani furono travolti da una vettura di contrabbandieri che trasportavano a fari spenti un carico di sigarette e che, in fuga dalla Guardia di Finanza, cambiarono direzione di marcia con una rischiosissima manovra sulla A16. Una micidiale inversione a U, attraverso un varco autostradale, segnò la fine dei due ragazzi napoletani da poco sposati: l'auto prese in pieno la moto sulla quale viaggiavano. «Era una notte calma, tiepida, non trafficata - ricordano familiari e amici -, ideale per tornare a casa. Ma Ennio e Rosa hanno incontrato la follia umana, la criminalità organizzata, e la loro vita è stata spezzata per sempre». I due pregiudicati accusati dell'incidente - uno è in carcere, il secondo agli arresti domiciliari - potrebbero invece ora tornare liberi, come denuncia l'associazione.

Ma famiglia e amici ricordano l'impegno civile di Ennio e della sua compagna e pongono con forza anche la questione della pericolosità dei varchi autostradali. «Solo in Italia sono ancora aperti - dicono -, negli altri Paesi europei il problema è stato risolto da anni o con la chiusura definitiva oppure con l'installazione di barriere con serrature, mentre qui si muore ancora. Anche dopo la tragica scomparsa di Ennio e Rosa le nostre autostrade sono un colabrodo. Il 12 dicembre scorso abbiamo fatto un sopralluogo sulla Napoli-Bari ed abbiamo contato 90 varchi per 180 chilometri di percorrenza, tutti valicabili». «Ci viene detto - sottolinea Alessandro Petrosino - che servono per i soccorsi: ma perché ce ne sono ogni due chilometri, perché si trovano anche in prossimità degli svincoli? Il problema è nazionale, ma sull'autostrada in cui sono morti mio fratello e mia cognata la situazione è ancora più pericolosa per le scorribande dei contrabbandieri».

Catania: soccorso grazie all'allarme dei vicini

Disabile costretto a vegliare la madre morta per 5 giorni

CATANIA

Per tutta la vita era stata mamma Caterina a occuparsi del figlio, disabile mentale. E quando, giovedì della scorsa settimana, mamma Caterina se ne è andata, probabilmente per un infarto, lui ha rischiato di morire di inedia visto che i soccorsi sono arrivati solo cinque giorni dopo. Adesso è ricoverato all'ospedale Cannizzaro. I medici dicono che non è grave, che è soltanto debilitato e che si rimetterà presto. Deve la sua vita ai vicini di casa che hanno avvertito il 112. Ma nessuno sa prevedere il suo futuro. Ha 39 anni, da sempre è stato accudito dalla madre, Caterina Scuderi, che ha dovuto pensare a ogni cosa, a dargli da mangiare come ad accompagnarlo in bagno. Una settimana fa Caterina, che col figlio disabile viveva in un piccolo appartamento, un piano rialzato di un fatiscente edificio nel popoloso quartiere di Ognina, è morta. Forse un attacco di cuore, probabilmente dormiva e non se ne è nemmeno accorta visto che martedì pomeriggio, quando i carabinieri hanno sfondato la porta, lei era distesa sul letto. Accanto al cadavere c'era il suo cane che non si è mosso dalla sua posizione nemmeno quando i militari si sono avvicinati. Nella stanza accanto c'era il figlio disabile, sdraiato sul pavimento, immobile, lo sguardo perso nel vuoto. Testimoni sostengono che quando la porta d'ingresso è stata aperta una nutrita colonia di topi abbia lasciato in fretta e furia la povera casa di via Maria Gianni.

Una storia triste, di degrado e di emarginazione come si dice in questi casi, che tuttavia nessuno era in grado di prevedere. Caterina e il suo figliolo così malato vivevano da soli in quella povera casa. Un'altra figlia vive con il marito lontano da Catania e, comunque, i rapporti tra loro da tempo non sarebbero stati buoni. Una piccola pensione sociale era tutto il loro reddito: era poco ma lo facevano bastare. [f. a.]

Sentenza della Cassazione

«Mostrare il pene senza libido non è atto osceno»

ROMA. Non è sempre osceno mostrare il pene in pubblico, soprattutto se il motivo è «fisiologico» e se il gesto viene fatto per dispetto e non per «il soddisfacimento della libido». Lo ha stabilito la Cassazione, annullando una condanna nei confronti di uomo che non sopportava i vicini e faceva loro dispetti di ogni genere, urinando per sfregio nella loro concimaia solo quando era presente la moglie del vicino. Un comportamento che gli è costato una condanna per atti osceni, ma che per la Cassazione è semplice ingiuria. «Quella esibizione di genitali - spiega la Corte - per il comportamento complessivo dell'imputato, considerato in se stesso e soprattutto in rapporto alla persona offesa, appariva chiaramente come manifestazione di disprezzo, ossia come volontà di offendere l'onore o il decoro della vicina di casa. Per conseguenza doveva qualificarsi non come atto osceno, ma come ingiuria». [Ansa]

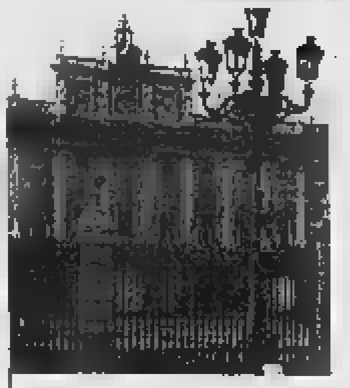
La coppia è stata denunciata per abbandono di minore

Trapani, seguaci di una setta lasciano i piccoli nel degrado

MAZARA DEL VALLO

Una coppia di trapanesi, marito e moglie, per una crisi mistica che dura da oltre dieci anni, fanno vivere i quattro figli come se fossero nel Medioevo. Non sono mai stati vaccinati, non conoscono l'assistenza medica e forse non sono neanche stati registrati all'anagrafe. Si tratta di due maschi di 5 e 9 anni e di due femmine di 7 e 17 anni. La vicenda è stata scoperta dai poliziotti del commissariato di Mazara del Vallo che hanno denunciato i genitori per abbandono di minore alla procura di Marsala e hanno affidato, su ordine del sostituto procuratore del tribunale per i minori di Palermo, Rosa Valenti, i quattro ad un istituto. I ragazzini sono stati trovati a casa della nonna materna, un'anziana ottantenne, in uno stato di abbandono e degrado. Il padre ha detto ai poliziotti di lavorare saltuariamente in una pasticceria come uomo delle pulizie, la madre si trova in ritiro spirituale a Ripera (Agrigento) e nonostante abbia saputo che la magistratura le ha tolto i figli, è rimasta nel paese agrigentino. Alla polizia l'uomo ha detto che due dei suoi figli sono nati a Foggia e gli altri due a Toronto, in Canada, dove la coppia si era trasferita oltre quindici anni fa. «Eravamo benestanti - sostiene l'uomo - poi abbiamo dato tutto alla Chiesa, vogliamo aiutare i poveri, ci ispiriamo a Gesù e crediamo fermamente nella fede cattolica». I bambini sono analfabeti, dicono di non essere mai andati a scuola, di non essere mai stati visitati da un medico e di non avere rapporti con persone estranee. «Io e mia moglie - aggiunge l'uomo - abbiamo girato l'Italia per partecipare a ritiri spirituali e andavamo in albergo per dormire. Ma non abbiamo soldi e non possiamo pagare». Secondo gli investigatori l'uomo sarebbe stato plagiato dalla moglie che più che vittima di una crisi mistica sarebbe una religiosa integralista. [l. abb.]

COME FUNZIONA ALL'ESTERO



SPAGNA. Gli scioperi nel trasporto pubblico, che da anni affliggono gli spagnoli ogni Natale, Pasqua e primo agosto, sono regolati dalla severa legge n. 42 del '94, approvata dall'ex governo socialista di González e votata dai popolari Aznar con l'opposizione dei comunisti. Lo sciopero, che deve essere approvato dalla maggioranza semplice dei sindacati del settore per essere legale, va comunicato al ministero dei Trasporti 10 giorni prima. Poi deve essere nominato un comitato ad hoc che garantisca la gestione dei servizi e della sicurezza delle infrastrutture. Il ministero fissa anche i cosiddetti «servizi minimi», [illegible] la percentuale di treni o aerei che devono funzionare. Che è sempre altissima, e mai al di sotto del 50%. I sindacati, pur accettando i «servizi minimi», criticano da sempre la legge: limita il diritto di sciopero.



REGNO UNITO. Anche in tema di scioperi l'Inghilterra è diversa. Nessuno ha un diritto legale allo sciopero; anche se poi, nell'ambito della «common law», c'è una lunga lista di cosiddette «immunità» che consentono quella che qui si chiama «industrial action». E questo non soltanto dopo le successive leggi thatcheriane volte a frenare il «male inglese»: l'eccesso di scioperi, [illegible]. Tali immunità, però non sempre si applicano a marina mercantile, uffici postali, polizia, esercito. L'altra diversità è che i servizi cosiddetti «pubblici» in realtà sono privati: ferrovie, trasporti urbani, distribuzione di gas, acqua ed elettricità. Non occorrono quindi particolari norme oltre alle severe leggi che limitano - e scoraggiano - gli scioperi: preavvisi fissi, voto preventivo segreto di tutti i lavoratori, divieto di scioperare quando non ci sia una vertenza diretta con il proprio datore di lavoro. Risultato: il «male inglese» si è rifugiato altrove.



FRANCIA. Il Paese sciopera quando e come vuole. [illegible] i tentativi di regolamentare - perlomeno nei servizi pubblici - le astensioni. Lo testimoniano scioperi monstre. Ad esempio quello che paralizzò metrò e bus della capitale per settimane. Dicono il premier Juppé, messo alle corde, volesse precettare i rivoltosi. Ma non [illegible] farlo. Nella giacobina Francia, lo stesso Centro-Destra è ostile alle precettazioni. L'Eliseo auspica nondimeno un [illegible] minimo garantito», [illegible] da imitare - è successo - l'Italia. Ottenerlo si profila tuttavia difficile. Il Paese non conosce una sindacalizzazione massiccia, ma esistono in compenso «minoranze di blocco» nei settori chiave tipo Air France, la Sncf (le Fs transalpine), i trasporti urbani e il servizio postale. Da qualche mese lo «sciopero selvaggio» contagia peraltro i pompieri. Jospin, come i suoi predecessori, usa cautela.



GERMANIA. Per i servizi pubblici in Germania valgono le stesse regole degli [illegible] settori: dichiarare [illegible] sciopero è possibile solo dopo un «avvertimento» lanciato dai lavoratori. Mentre le trattative per il rinnovo dei contratti sono in corso, lo sciopero generalizzato non è ammesso. Le interruzioni dal lavoro devono [illegible] un carattere provvisorio, di «avvertimento» per l'appunto: poche ore e a scacchiera, non sull'insieme del territorio nazionale. Se la trattativa non ha esito, prima di dichiarare uno sciopero vero e proprio i sindacati devono convocare un referendum fra gli [illegible]. La decisione di interrompere il lavoro - in qualsiasi settore, treni e autobus compresi - può essere presa solo se almeno il 70% degli aventi diritto al voto è favorevole.

Cofferati apre al decreto anti-scioperi

Il governo accelera i tempi: «Tuteliamo i turisti del Giubileo»

ROMA

Torna in discussione alla Camera il disegno di legge per modificare il regolamento degli scioperi nei sevizi pubblici essenziali, ma il suo iter si annuncia difficile e lungo tanto da far chiedere a gran voce la sua trasformazione in decreto legge. «Certo, se i tempi per la legge sono questi - ha commentato ieri il leader della Cgil Sergio Cofferati dai microfoni della trasmissione radiofonica "Radio anch'io", l'idea del decreto legge non è peregrina». «Se le nuove norme non verranno rapidamente [illegible] dal Parlamento, è giusto che ci pensi il governo [illegible] decreto», gli ha fatto eco il presidente dei senatori dei Democratici di Sinistra Gavino Angius.

Un altro appello ad affrettare i tempi è giunto dal ministro della Funzione Pubblica, Franco Bassanini, che giudica «necessaria ed urgente» una rapida approvazione della legge «per prevenire e contrastare le agitazioni selvagge particolarmente gravi per i loro effetti nel settore dei trasporti pubblici, in ispecie nel periodo del Giubileo».

Le parole di Cofferati, Angius e Bassanini vanno lette alla luce dei dieci mesi trascorsi dal momento della presentazione del progetto che avrebbe dovuto evitare all'Italia alle prese con i turisti del Giubileo le paralisi delle agitazioni di categoria: il Giubileo è arrivato, i primi turisti anche, ma le nuove regole sono ancora [illegible] lontane dall'essere state approvate e l'Italia si trova alle soglie di una nuova ondata di scioperi.

Sul via libera pesa la contrarietà dell'opposizione, ma anche di Rifondazione comunista, che ha presentato 900 emendamenti. Due giorni fa fra la maggioranza e il partito di Bertinotti sembravano esserci stati segnali di disgelo. Il relatore aveva presentato due emendamenti che erano stati giudicati favorevolmente. Il primo stabilisce i criteri per valutare i servizi indispensabili, rispettando i diritti degli utenti e dei lavoratori, e definisce le fasce orarie dei servizi oppure l'utilizzo massimo del [illegible] per cento della forza lavoro e non oltre il 50 per cento dei servizi. Il secondo emendamento introduce [illegible] sanatoria per i provvedimenti in corso nei riguardi dei lavoratori e dei sindacati.

Ieri la presa di posizione di Rifondazione e della maggioranza sul decreto legge ha provocato un nuovo raffreddamento dei toni. Secondo Ugo Boghetta, responsabile Trasporti di Rifondazione, la legge sul diritto di sciopero e quella sulla rappresentanza sindacale devono entrare in vigore contestualmente: «Riteniamo che le due [illegible] siano inscindibili e che la foga demagogica di condannare le agitazioni di questi giorni abbia fatto perdere di vista [illegible] fondamentale problema della frammentazione delle sigle. Colpisce che autorevoli esponenti sindacali come Cofferati e della maggioranza come Angius continuino a proporre il ricorso al decreto legge piuttosto che [illegible] un compromesso con Rifondazione».

La posizione di Rifondazione comunista non è l'unico scoglio presente sulla strada della nuova legge. Se anche la legge fosse approvata in tempi rapidi, secondo il presidente della commissione di Garanzia Gino Giugni, avrebbe poche possibilità di risolvere realmente il problema degli scioperi. Il testo all'esame dell'aula prevede la rarefazione degli scioperi, un giro di vite alle sanzioni per chi non rispetta le regole, l'introduzione di tentativi di conciliazione fra le parti e la revoca dello sciopero verrà sanzionata. In realtà - afferma il presidente della commissione di garanzia - perché la situazione cambi realmente sarebbe necessario «superare la frammentazione delle organizzazioni sindacali».

La risposta alle denunce del presidente Giugni giunge proprio dai principali destinatari delle accuse, i sindacati. E' Pietro Larizza, leader della Uil ad ammettere che, è vero, «il problema esiste», ma esiste anche il modo per risolverlo: «Garantire il diritto completo di ciascun sindacato a proclamare lo sciopero, ma lo sciopero diventa esecutivo soltanto se ottiene il parere favorevole di almeno il 51 per cento degli addetti dell'azienda» a cui si riferisce la vertenza. Inoltre, si devono prevedere «il referendum e l'arbitrato obbligatorio che emetta sentenze e sanzioni per gli inadempienti, senza alcuna differenza: sia nei confronti dei sindacati che delle aziende».

[f. ama.]

> Ma Rifondazione comunista continua a opporsi: «La nuova legge e quella sulla rappresentanza sindacale devono entrare in vigore nello stesso momento»

> Pessimista Giugni, presidente della Commissione di garanzia: «Perché la situazione cambi si deve superare la frammentazione delle organizzazioni sindacali»



Il disegno di legge per modificare il regolamento degli scioperi nei servizi pubblici si annuncia di difficile approvazione alla Camera e si fa concreta l'ipotesi di un decreto del governo

IL LEADER CGIL

«I giornali condizionano la politica»

ROMA. Non è la politica a condizionare i giornali, ma il contrario. Anche perché sui quotidiani, ormai, le notizie vanno scomparendo, lasciando spazio a un eccesso di commenti in stile «bar dello sport». Lo dice Sergio Cofferati, segretario Cgil, in un'intervista a Prima Com[illegible]ione, esprimendosi anche contro la privatizzazione della Rai, spiegando che «è necessario mantenere un servizio pubblico». Il leader Cgil afferma che «è visibile l'influenza delle grandi testate, delle televisioni, sui comportamenti della politica», aggiungendo che «l'anomalia più grossa è avere un capo del centro destra proprietario sia di quotidiani che di televisioni». Ma al di là di quest'anomalia, prosegue, «l'influenza consiste nel condizionare il dibattito politico. Se la politica è più debole, la possibilità che venga condizionata è più forte. Oggi siamo in una situazione [illegible], rispetto a qualche anno fa, i media sono più diffusi, e la loro influenza sui comportamenti della società è più forte». [Ansa]

Domani treni fermi

Il blocco è confermato Proclamati altri 2 giorni

Gian Carlo Fossi

ROMA

E' confermato per domani, dalle 10 alle 18, lo sciopero dei ferrovieri indetto dalle federazioni trasporti di Cgil-Cisl-Uil e da alcune organizzazioni autonome, nè sembra probabile una sua revoca nelle prossime ore. Lo stesso ministro dei trasporti Pierluigi Bersani lo dà per scontato ed invita i sindacati ad attenersi al rispetto dei servizi minimi e a garantire le prestazioni indispensabili all'utenza, compreso il raggiungimento delle stazioni di destinazione per i treni in viaggio durante l'astensione. E, intanto, la situazione nei trasporti si aggrava con la proclamazione di altre due pesanti agitazioni: il personale non viaggiante dell'autotrasporto incrocerà le braccia il 25 febbraio e gli autisti il 28 per sollecitare il rinnovo del contratto nazionale e una parte dei lavoratori dell'Ente nazionale di assistenza al volo (Enav) sospenderà ogni attività il 10 marzo dalle 12 alle 16 contro il pericolo di «un collasso operativo e gestionale».

Il tutto in aggiunta all'astensione del personale portuale deciso dai sindacati confederali per il 21 febbraio, al black out di 24 ore del trasporto locale minacciato per il 3 marzo e alla prospettiva di più massicce azioni di protesta nelle ferrovie. L'atmosfera è assai tesa. «Lo sciopero dei ferrovieri - precisa il segretario generale di Filt-Cgil Guido Abbadessa - non sarà sospeso anche di fronte ad una convocazione del ministro dei trasporti. Solo un'[illegible] inequivocabile, che riporti l'accordo del 23 novembre sul binario giusto, può sortire qualche effetto». Incalza Sandro Degni, segretario generale della Uilt: «Il governo ci invita a mettere la testa a posto. Ma noi la testa l'abbiamo messa a posto il 23 novembre firmando un'accordo che è il risultato di una situazione eccezionale, definito di svolta dalla stessa azienda Fs e dal governo». Degni aggiunge che lo sciopero di domani è anche un grido d'allarme al governo per una «situazione ormai vicina al tracollo».

Non meno preoccupante lo scenario per il trasporto locale. Mentre mancano segnali di attenuazione del braccio di ferro tra sindacati-Federtrasporti, il leader della Cgil Sergio Cofferati denuncia che «sono state le imprese a imporci lo sciopero di martedì, sottraendosi alla mediazione del ministro del lavoro per il rinnovo del contratto scaduto ormai da molto tempo». Secondo Cofferati, si tratta di una sorta di «ricatto» nei confronti del governo per ottenere agevolazioni.

«E' un atteggiamento cinico - rileva - e mi ha sorpreso che il ministro dei trasporti Bersani non abbia ritenuto di commentare un tentativo abbastanza smaccato». Immediata la replica di Bersani: «Se le aziende cercassero agevolazioni da me, sbaglierebbero indirizzo».

Allarma non poco anche la decisione dei sindacati di categoria di Cgil-Cisl-Uil di bloccare l'autotrasporto merci, con 48 ore di astensione il [illegible] febbraio per il personale non viaggiante e il 28 per gli autisti. «Dopo otto [illegible] di confronto sul rinnovo del contratto scaduto alla fine di dicembre - spiega Mario Sommariva, segretario nazionale di Filt-Cgil - le trattative si sono interrotte a causa dell'arretramento delle controparti rispetto alle loro stesse posizioni precedenti».

In particolare i sindacati chiedono la riduzione dell'orario di lavoro per gli autisti da 48 a 46 [illegible] settimanali. Comunque, nel rispetto delle norme di autoregolamentazione, confermano che durante le astensioni sarà garantito il trasporto di carburante alla rete di pubblico approvvigionamento, di combustibile da riscaldamento, del latte, di animali vivi, di medicinali.

IL CALENDARIO DEGLI SCIOPERI

- **GIOVEDI' 17 FEB[illegible]** Scioperano gli insegnanti aderenti ai sindacati Cobas, Gilda, Sdb e Sincobas contro il concorso di merito nelle scuole
- **VENERDI' [illegible]** Incrociano le braccia per 8 ore i ferrovieri (dalle 10 alle 18) per un'agitazione di Filt Cgil, Fit Cisl, Uilt, Sma e Ugl
- **LUNEDI' 21 [illegible]** Agitazione di 24 ore proclamata dal personale marittimo portuale aderente a Cgil, Cisl e Uil

E gli insegnanti «occupano» Roma

Oggi lezioni bloccate, sabato manifestazione Cisl

Mario [illegible]

Bufera sulla scuola, scuola nella bufera. Potrebbero [illegible] giorni «chiave», quelli di oggi e sabato, per il futuro delle riforme del nostro [illegible] formativo. Nonostante il (tardivo ma coraggioso) dietro-front del ministro Luigi Berlinguer sul contestato «concorsaccio» che avrebbe dovuto premiare con un aumento lordo di 6 milioni di lire l'anno 150 mila docenti ritenuti «più bravi», il sindacato [illegible] Gilda, i Cobas degli insegnanti e diverse altre sigle «minori» hanno confermato la giornata di agitazione nazionale, che rischia di bloccare oggi la normale attività didattica in molte scuole italiane.

Blocco delle lezioni, sit-in dinnanzi al ministero di viale Trastevere (Gilda), corteo [illegible] pieno centro di Roma (Cobas): una protesta tutt'altro che da sottovalutare. La prima sorpresa potrebbe venire dalla partecipazione allo sciopero, ben superiore forse alla reale adesione di maestri e professori alle sigle sindacali di base che l'hanno proclamato. C'è chi paventa un'estensione del lavoro di notevoli dimensioni, paragonabile solo a quelle che nei primi Anni 70 portarono alla firma di quei decreti delegati che hanno coinvolto anche genitori e studenti nella «gestione democratica» della scuola.

Si tenga conto che solo un 30 per cento degli insegnanti ha oggi in tasca una tessera sindacale. Nel giro di vent'anni, le sigle tradizionali della scuola (comprese quelle del sindacalismo autonomo) hanno perso circa il 20 per cento degli iscritti.

Alla vigilia dello sciopero, ministro e sindacati hanno messo le mani avanti. Berlinguer ha corretto il tiro, manifestando la sua disponibilità a incontrare i Cobas [illegible] durante lo sciopero», ma «in ogni altro momento le organizzazioni sindacali che ne facciano richiesta». E la Cgil-scuola ha schiacciato il piede sull'acceleratore: «Aprire immediatamente una fase di discussione capillare e di consultazione dei propri iscritti, avanzando formalmente la richiesta che il confronto si concluda [illegible] una consultazione istituzionale degli insegnanti (leggasi: referendum), allo scopo di consentire ad ognuno di esprimere le proprie valutazioni e i propri orientamenti».

Oggi, a fianco di Gilda e Cobas, si schiereranno non solo i rappresentanti di Rifondazione comunista, ma anche quelli dei Verdi e del Pdci di Armando Cossutta, che pure fanno parte di maggioranza e governo. Anche i Ds fanno un passo indietro: Giorgio Tonini, responsabile della formazione per la Quercia, ritine «sbaglia[illegible]» il megaconcorso e sollecita «altre procedure». Sulle riforme, infine, a partire da quella dei cicli scolastici appena approvata dal Parlamento, pesa il pollice [illegible] della Cisl, che annuncia per sabato un'altra maxi manifestazione a Roma. Parola d'ordine: «Stop alla politica scolastica del governo». Un no che pesa come un macigno sui passi prossimi venturi.



Squadre pronte a allargare gli imbuti sulle carreggiate a seconda del traffico: attesi 50 mila passaggi in più per il Festival

Autofiori, un piano contro il caos cantieri

«Così eviteremo code nel weekend»

Alessandra Pieracci

GENOVA

Venticinque chilometri di coda hanno disintegrato, domenica sera, gli effetti antistress di un fine settimana al mare. Ma è solo un'avvisaglia di quanto potrà accadere con l'aumento di traffico in occasione del Festival di Sanremo, avvenimento da 50 mila veicoli al giorno, e poi con l'arrivo della bella stagione. Di qui la decisione della Società Autostrade di correre ai ripari. Innanzitutto con un «piano anticode» dal prossimo weekend: interventi mirati per snellire i rientri, allargando temporaneamente gli imbuti dei lavori in corso grazie a una squadra di pronto intervento. Poi chiusura dei cantieri intorno a Pasqua. Ma non solo. La Società autostrade annuncia pure progetti pilota per il monitoraggio del traffico, la regolamentazione della velocità e i semafori all'inizio delle gallerie. Intanto, però, gli automobilisti hanno l'impressione che raggiungere la Riviera ligure e soprattutto rientrare verso casa sia una sorta di gimkana tra un restringimento di carreggiata e l'altro. In caso di incidenti, inclusi i lievi tamponamenti, l'imbuto si ottura e il flusso si blocca.

Il consiglio, da parte dell'ufficio traffico della Società Autostrade, è di evitare per il momento la A26 e la A10, preferendo la A6, ovvero la Torino-Savona, per poi immettersi sull'Autofiori. Ma anche su quest'ultima arteria la situazione non è ottimale per l'apertura di tre cantieri: ad Albenga blocco di due chilometri della carreggiata in direzione ponente dopo lo svincolo, ad Arma di Taggia strozzatura di altri due chilometri sulla carreggiata verso levante, a Ventimiglia i controlli alla galleria Siestro fanno convogliare tutto il traffico sulla carreggiata in direzione Francia.

Per l'automobilista che imbocca la A10, c'è un cantiere sulla carreggiata in direzione Genova, con un restringimento permanente, che ostacola il traffico nel tratto Savona-Albisola. Scopo dei lavori, rinforzare l'impalcato per poi installare le barriere laterali di sicurezza sul viadotto Galletto, lavori che durano da mesi e che non possono essere interrotti. Da domenica 20, nelle ore di rientro da ponente a levante, in caso di ingorgo verranno garantiti due flussi in direzione Genova: il primo su una corsia della carreggiata Est, quella libera, il secondo istituendo una deviazione sulla carreggiata Ovest. La variazione verrebbe applicata dalle 16 in poi.

Sempre sulla A10, e sempre in direzione Genova, un cantiere tra Arenzano e Voltri blocca una corsia su tre. Anche in questo caso verrebbe agevolato il flusso verso Genova, a scapito di quello in senso contrario, nelle ore di maggior intensità di rientro domenicale.

Da lunedì prossimo, inoltre, verrà aperto un grosso cantiere in coincidenza con l'uscita autostradale di Savona, sul viadotto Zinola, per realizzare l'interconnessione [illegible] diretta tra la A6 e la A10. Funzionerà a una sola carreggiata. La soluzione studiata per agevolare i rientri e quella di creare temporaneamente 3 corsie, grazie a una deviazione. La barriera di Savona sarà chiusa completamente in direzione Genova tra le 20 e le 6 nelle due notti di lunedì e martedì prossimi e per gli automobilisti resterà solo l'Aurelia fino ad Albisola.

«I lavori erano improrogabili - spiegano alla Società Autostrade che gestisce la rete da Sestri Levante a Savona - e il periodo invernale è senz'altro preferibile alla stagione dei grandi spostamenti per fine settimana e delle vacanze al mare».

Intanto la società annuncia [illegible] via del progetto pilota, il primo in Italia, per il monitoraggio continuo del traffico: sono quasi finiti i lavori per installare una ventina di telecamere sui tre chilometri tra il casello di Genova Aeroporto e quello di Genova Ovest. E' ancora in fase progettuale, invece, la serie di interventi per diminuire i rischi nelle numerose gallerie che caratterizzano le autostrade di Liguria, trasformate spesso in trappole di fuoco: si tratterebbe di installazioni di telecamere e sistemi semaforici in grado di bloccare l'ingresso di veicoli in caso di incidenti o di code all'interno del tunnel.



Le autostrade liguri sono sempre più intasate anche a causa dei numerosi [illegible] E' stata organizzata una task-force di pronto intervento per cercare di alleviare i disagi agli utenti almeno [illegible] week-end

LE [illegible] SULLA A10

- TRA ARENZANO E VOLTRI RESTRINGIMENTO SU UNA CARREGGIATA A [illegible] CORSIE, DURATA DIVERSI MESI
- TRA SAVONA E ALBISOLA CANTIERE PER LA SOSTITUZIONE DEL GUARDRAIL, RISCHIO DI LUNGHE CODE NEI WEEK-END
- A SAVONA CHIUSO IL VIADOTTO CHE DALLA BARRIERA D'INGRESSO IMMETTE SULLA CORSIA PER GENOVA, DA LUNEDI' FINO AL 14 APRILE
- CHIUDE [illegible] DUE NOTTI, [illegible] DIREZIONE GENOVA, LA [illegible] DI SAVONA, TRA LE 20 [illegible] LUNEDI' 21 E LE 6 DI MARTEDI' 22, E TRA LE 20 DI MARTEDI' 22 E LE 6 DI MERCOLEDI' 23: PER RAGGIUNGERE GENOVA BISOGNA PERCORRERE L'AURELIA FINO AL CASELLO DI ALBISOLA

[illegible] divisa in [illegible]

Orvieto: Autosole e linea ferroviaria chiuse per far brillare [illegible] ordigno

ORVIETO. Italia divisa in due domenica prossima: dalle 8 alle 15 [illegible] infatti chiuse l'Autosole, la linea ferroviaria lenta e quella veloce Roma-Firenze per far brillare una bomba d'aereo trovata nella zona di Castel Viscardo. La decisione è stata presa ieri nel corso di un vertice svolto presso la prefettura di Terni.

L'Autosole sarà chiusa in entrambe le direzioni [illegible] marcia tra Orte e Valdichiana. Il traffico sarà deviato su un percorso alternativo, già utilizzato il 21 luglio scorso, quando un altro residuato bellico [illegible] simile venne trovato poco lontano dall'attuale. Per far brillare l'ordigno [illegible] evacuate circa 1500 persone di una zona al confine tra i Comuni di Castel Viscardo, Ficulle ed Orvieto. Dalle 7 di domenica, tutte le case dovranno essere lasciate e la gente potrà usufruire dei ricoveri che verranno allestiti. In pratica, intorno alla bomba - che si trova nei pressi dei ponti delle due linee ferroviarie e dell'A1 - verrà creata una zona [illegible] sicurezza con un raggio di un chilometro.

Intanto proseguono le operazioni [illegible] preparazione per far brillare la bomba, che si trova nel letto del fiume Paglia in località Ponte Giulio, [illegible] Comune di Castel Viscardo. Gli artificieri hanno stabilito che è impossibile rimuoverla, perché la spoletta d'innesco è rotta e ci sarebbe quindi il rischio di esplosione. **(j. p.)**

«Fermo a tempo per chi corre»

Il sottosegretario ai Lavori Pubblici L'Ue: piano per salvare 18 mila vite

ROMA. Gli amanti della velocità da Formula Uno sulle strade italiane potrebbero non cavarsela più con il semplice pagamento [illegible] una multa. La fretta potrebbe essere punita con il fermo dell'auto nel punto stesso in cui è stata bloccata dalle forze di polizia. Si chiama in gergo «stop and go» e consente di trattenere il mezzo per 30 minuti, un'ora o anche oltre, a seconda dell'infrazione. E' l'idea che il sottosegretario ai Lavori Pubblici, Mauro Fabris, ha sottoposto alle forze addette alla sicurezza stradale che si sono mostrate favorevoli.

«[illegible] pare una sanzione democratica - ha commentato a margine dei lavori che si stanno svolgendo sulla riforma del codice della strada - e per di più di immediata efficacia».

Intanto, la Commissione dell'Ue comincerà a discutere a marzo un pacchetto [illegible] misure per salvare 18 mila vite, riducendo da 43 mila a 25 mila il numero delle vittime che ogni anno si contano sulle strade dei Quindici Paesi dell'Unione. Sono previste due direttive: [illegible], che avrà valore di raccomandazione, per indicare una soglia comune del limite massimo di alcol a 0,50 grammi per litro di sangue; un'altra per rendere invece obbligatorio per le auto una serie [illegible] test di sicurezza nel caso di urti con pedoni e ciclisti. [Ansa]

Era stata donata [illegible] un ospedale kosovaro 5 mesi fa: ritrovata nell'area serba di Mitrovica

Armi sull'ambulanza di «Arcobaleno»

La Farnesina teme ritorsioni sui volontari italiani

ROMA

Il ritrovamento a Mitrovica di un ingente quantitativo di armi sull'ambulanza italiana che era stata donata in settembre ad un ospedale kosovaro rischia di mettere in pericolo la sicurezza di numerosi volontari, impegnati sul terreno ad aiutare tanto i profughi serbi quanto quelli kosovari. L'ambulanza acquistata con i fondi «Arcobaleno» non appartiene più alla ong «Cooperazione e Sviluppo» da oltre cinque mesi e i carabinieri italiani presenti a Mitrovica stanno verificando in queste ore la tesi dell'ospedale di Glogovac secondo cui gli sarebbe stata rubata nei giorni scorsi. Ma nell'arroventata atmosfera di Mitrovica - divisa a metà fra serbi ed albanesi e teatro nelle ultime settimane di gravi scontri armati che hanno coinvolto anche le forze della Nato - la vera genesi dell'episodio rischia di annegare nel vortice degli odii etnici. Non a caso ieri mattina l'ambasciata italiana a Belgrado ha raggiunto telefonicamente il presidente di «Cooperazione e Sviluppo», Maurizio Carrara, chiedendo di valutare la possibilità di un ritiro del personale (oltre venti persone) presente nel territorio della Federazione Jugoslava, Kosovo compreso. «A Belgrado temono il rischio di ritorsioni da parte dei serbi perché sull'ambulanza c'era scritto in inglese "Regalo della Missione Arcobaleno"» spiegano fonti italiane a Mitrovica chiedendo l'anonimato. «I serbi sanno bene cosa stiamo facendo per distribuire nella zona di Nis aiuti ai loro profughi dal Kosovo e quindi non temiamo vendette né ritorsioni - commenta Giangi Milesi di "Cooperazione e Sviluppo" - resta però il pericolo di azioni isolate da parte di qualche squilibrato». I volontari dell'Ong italiana - che ha avuto importanti riconoscimenti dall'Unione Europea per gli aiuti portati ai civili di entrambe le etnie - non lasceranno dunque né il Kosovo né la Federazione Jugoslavia, ma il caso dell'ambulanza ha creato una situazione imprevista. «Noi di quell'ambulanza [illegible] sapevamo più nulla dallo scorso settembre - spiega Milesi - quando l'abbiamo formalmente donata al centro sanitario di Glogovac, non possiamo certo essere considerati responsabili o minimamente implicati in quanto avvenuto». Parole simili sono state pronunciate ieri dai funzionari italiani a Belgrado, in contatto costante con le autorità jugoslave. «Speriamo che la vicenda sia chiara a tutte le parti presenti in Kosovo - affermano fonti della Farnesina - affinché il lavoro delle nostre ong possa continuare secondo i piani previsti». Fra i progetti di «Cooperazione Sviluppo» in via di realizzazione all'interno del Kosovo vi sono la costruzione di 2400 case a Pristina e Glogovac e di villaggi a Pec e Brolice. Già da ieri - si apprende da fonti italiane a Mitrovica - le misure di sicurezza sono state aumentate per prevenire ogni possibile «gesto sconsiderato». **(m.mo.)**



Un'ambulanza simile a quella acquistata con i fondi della Missione Arcobaleno e donata da una associazione di volontariato italiano a un ospedale kosovaro cinque mesi fa

Dal primo marzo

Nuove dosi di insulina per i diabetici

ROMA. Dal 1° marzo siringhe e flaconi di insulina saranno in commercio solo in confezioni da 100 unità per millilitro (U/ml) mentre le attuali confezioni di insulina e siringhe da 40 U/ml non saranno più in vendita. Nel frattempo il ministero della Sanità ha classificato in fascia A, e quindi a carico del Servizio sanitario nazionale, i medicinali a base di insulina in flaconi da 100 U/ml. Di conseguenza «in Italia come negli altri Paesi, ci sarà un solo flacone di insulina e un solo tipo [illegible] siringa, rendendo più sicura la somministrazione ed evitando rischi di errori di dosaggio, specie in caso di viaggi». Il ministero osserva inoltre che il passaggio alle nuove confezioni, «pur non modificando nella sostanza la terapia utilizzata, né la quantità di somministrazioni o la necessità dei controlli glicemici, comporta in [illegible] il rischio che vengano utilizzate le vecchie siringhe da 40 unità, con conseguente errore di dosaggio e pericolo di gravi ipoglicemie». Per questo motivo è prevista «in questi giorni, attraverso i medici curanti e le farmacie» la distribuzione di una lettera che spiega ai pazienti come evitare rischi. [Ansa]

[illegible] CONCORSO N. 14

MERCOLEDI' 16 FEBBRAIO

Bari	54	34	76	33	17
Cagliari	81	60	7	18	77
Firenze	8	53	71	24	81
Genova	78	71	[illegible]	57	60
Milano	90	38	16	64	12
Napoli	27	46	25	17	53
Palermo	39	13	70	3	7
Roma	51	52	85	16	61
Torino	38	5	65	39	3
Venezia	71	33	70	72	5

[illegible]

8 - 27 - 39 - 51 - 54 - 90
Numero jolly 71

Montepremi L. 16.058.201.440

Nessun 6

Jackpot L. 23.622.310.425

Ai 2 5+1
L. 1.605.820.100

	Punti	Lire
Ai 51	5	62.973.300
Ai 5.250	4	611.700
Ai 193.506	3	16.500

La Ciccone vuole l'inseminazione artificiale per un secondo bambino dopo la piccola Lourdes

Madonna, un figlio italiano

La star chiede aiuto a un medico torinese

Marco Accossato
TORINO

Per il settimanale francese «Voici» è l'ultima trovata-scandalo della più scandalosa pop-star del mondo. Madonna, «Material Mum», adesso vuole dare un fratellino alla piccola Lourdes Maria. Un fratellino italiano, italianissimo. E per averlo subito, soprattutto per evitare il ripetersi delle burrascose vicende sentimentali della sua storia recente, cerca un papà biologico. Un uomo che [illegible] non ci sarà mai, nel futuro della diva. Che [illegible] doni il seme e basta. Senza tante implicazioni, senza un attimo di passione, senza neppure sfiorarla.

Trovata pubblicitaria dello star-system per sostenere il lancio del nuovo video che accompagna il primo singolo della star tratto dalla colonna sonora del film «Next best thing»? Macché. E la conferma arriva da Torino, dal Centro Artes per la fecondazione artificiale dove lo [illegible] è stata abbattuta l'ultima frontiera della riproduzione assistita facendo nascere il figlio del «citoplasma in prestito», un bimbo venuto al mondo con la tecnica del citoplasma prelevato dall'ovocita [illegible] una donna sterile e trasferito in quello di una madre ferile. Al Centro Artes, un portavoce di Madonna ha telefonato lunedì pomeriggio per conoscere le procedure, i tempi, i rischi: «Un contatto appena abbozzato con la mia segretaria», spiega il dottor Alessandro Di Gregorio, il direttore del centro, che lunedì non era in studio. «Venerdì ci sarà un'altra telefonata, parlerò io stesso con l'America, e avrò maggiori informazioni».

Sarà per i numerosi impegni, sarà per l'età non più giovanissima di Madonna, [illegible] «Material Mum» sembra assolutamente intenzionata [illegible] avere un bimbo da sola. D'altronde, anche la piccola Lourdes Maria, [illegible] anni, non ha avuto un vero [illegible] proprio padre: l'ex personal trainer della cantante, il cubano Carlos Leon, è stato scaricato dalla cantante subito dopo la nascita.

La storia si ripete. Meglio: la Ciccone torna alle origini. Neppure il [illegible] fidanzato, il regista inglese Guy Ritchie, sembra infatti adatto al ruolo di principe consorte: in una dichiarazione riportata dal «New York Post», la cantante ha smentito seccamente le voci del suo imminente matrimonio col cineasta britannico.

Quali caratteristiche dovrà avere [illegible] virtual-daddy? «Dovrà essere all'altezza della star», è l'unico quanto vago vincolo espresso dall'entourage di Madonna. All'altezza anche del cognome Ciccone, naturalmente. Quindi, [illegible] italiano-doc.

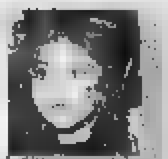
La scelta di Torino e del centro Artes non è casuale. Il dottor Alessandro Di Gregorio è noto oltre oceano per la consulenza medica fornita ad altre due dive americane, Kate Moss e Sharon Stone. «A Madonna o al [illegible] agente - dice Di Gregorio - spiegherò che tecnicamente ciò che chiede è possibile, [illegible] la legge italiana m'impone precisi vincoli. Non è ammessa alcuna fecondazione artificiale [illegible] non si presenterà con un partner affetto da aspermia, cioè senza spermatozoi, sterile. Solo così è lecita l'inseminazione eterologa, [illegible] il consenso di entrambi i partner, dopo un [illegible] psicologico della coppia per verificare la stabilità della relazione. Diversamente dovrò dirle di rinunciare al viaggio: nel nostro Paese una donna non può avere "figli da sola"».

Madonna arriverà a Torino? Per [illegible] quel seme italiano darà prima la caccia al latin-lover disposto a regalarle un erede nel più assoluto anonimato? Per ora, smentite [illegible] voci del matrimonio imminente con Guy Ritchie, Madonna si limita a una dichiarazione sibillina in un'intervista concessa al tabloid londinese «Mirror»: «Adoro Guy, e penso sia l'uomo ideale col quale avere un figlio». Suo?

LA DIVA [illegible] UOMINI



L'AMORE. La vita sentimentale di Madonna è meglio di una s.o.p. prima fidanzata di Warren Beatty, nel 1986 sposa l'attore **Sean Penn**, tre anni dopo sono già divorziati. Poi c'è il tempo delle rivelazioni: «Sono lesbica, anzi bisex», dice nel 1991. «Anzi no, mi piace Ba[illegible] d[illegible] poco tempo



LA FIGLIA. Qualche anno più tardi inizia la love story con il personal trainer Carlos Leon. Dalla relazione nasce, il 14 ottobre 1996, **Lourdes Maria**, per gli amici Lola. Adoratissima, la piccola segue la mamma dovunque. Ha una limousine tutta per sé, e uno stuolo di «tate» al seguito



DELUSIONI. Con **John Kennedy jr.** è un grande amore. Lei dice di adorarlo, forse vuole essere quello che Marilyn era stata per il padre. Ma i genitori non dovrebbero mai entrarci: la storia finisce quando lui la vuole presentare a mamma Jacqueline, passandole la cornetta del telefono nel cuore della notte. Lei attacca



La star americana, in un'immagine che ritrae il suo ultimo look

Il sottosegretario alla Cultura: «Diamo la cifra nella busta paga». Maggiani : regalate quelli al macero

«Con lo stipendio un buono per i libri gratis»

Ma sindacati e imprenditori non ci stanno

Nella classifica dei lettori gli italiani sono gli ultimi d'Europa

Francesca Sforza
ROMA

Un libro al mese a tutti i l[illegible]tori dipendenti. È la proposta avanzata dal sottosegretario al ministero per i Beni Culturali, Maretta Scoca, che chiama imprenditori e sindacati intorno al tavolo [illegible] una [illegible] idea. «Non c'è famiglia che non abbia in casa una radio o un televisore, ma sono poche le famiglie italiane in [illegible] trovino spazio i libri e in Europa siamo agli ultimi posti nella graduatoria dei lettori», dice il sottosegretario.

Per questo gli imprenditori dovrebbero impegnarsi ad allegare un libro alla busta paga, lasciando liberi i loro dipendenti di scegliere di volta in volta tra generi letterari diversi. Secondo il sottosegretario l'onere a carico del datore di lavoro potrebbe essere molto ridotto data la grande diffusione di edizioni a bassissimo costo, e in più le aziende potrebbero usufruire di agevolazioni fiscali. Vantaggi, inoltre, per gli editori e per lo Stato, che riscuoterebbe l'Iva su ogni copia.



Commenti dal mondo del lavoro? «L'idea è straordinaria - dice Guidalberto Guidi, consigliere delegato del Centro studi di Confindustria - e direi ottimo per migliorare la diffusione del libro. Non capisco però perché dovrebbero pagarla le aziende. È il solito vizio: [illegible] pubblico ha un'idea, e il privato mette i soldi. Non ce l'ho [illegible] i libri - precisa - ma con una certa demagogia».

E neanche al sindacato sembrano entusiasti, anche [illegible] per opposte ragioni. Walter Cerfeda, segretario confederale della Cgil, all'inizio è colpito, poi ci ripensa: «L'idea è suggestiva, ma non [illegible] sembra facile evitare che l'impresa viva questo gesto come una tassa, [illegible] come [illegible] atto di paternalismo. Non credo che l'obiettivo - legittimo - di avviare un raffinamento culturale in realtà complesse come le fabbriche passi per questa strada. Anche perché messa così sembra [illegible]che siano solo i lavoratori ad aver bisogno di leggere, mentre l'acculturamento dovrebbe investire anche la classe imprenditoriale. Sono ancora in tanti a pensare che gli operai siano degli oggetti spremilavoro».

Se la controproposta del sindacato è quella di organizzare un simbolico scambio di libri fra impiegati e datori di lavoro, Maurizio Maggiani, scrittore, non nasconde una smorfia: «Non oso immaginare cosa potrebbe uscire dalla bocca degli operai italiani se venissero [illegible] sapere di questa proposta, dal momento che sono fra i peggio pagati d'Europa. E poi come si fa, ogni mese si consultano i cataloghi di tutte le case editrici per scegliere il libro giusto? Oppure ci si accontenta di quello che c'è? Mi sembra molto più normale ciò che vedo accadere tutti i giorni: il sabato, magari con la moglie, i figli e i carrelli, si va tutti al Superesconto e se c'è uno scaffale di libri ci si mette a scegliere qualcosa. E [illegible] importa che sia proprio un capolavoro immortale, per l'analfabetismo hanno fatto molto di più i libri brutti, che quelli belli». Niente cultura [illegible] busta paga, allora? «Ci [illegible] 40 tonnellate di libri invenduti che vanno al macero. Regalassero quelli».

Ma al ministero pensano che l'idea vada studiata ancora: «Confido nella sensibilità di imprenditori e sindacati», ha affermato il sottosegretario Scoca, precisando che enti pubblici, ministeri e società a maggioranza di capitale pubblico cercheranno di dare l'esempio con iniziative mirate. «Comunque - [illegible] ricorda all'improvviso Maggiani - devo avere ancora da qualche parte due libriccini che [illegible] fascio littorio usava mettere nelle calze della befana. Mi [illegible]o tornati in mente solo adesso...».

IN BREVE

Un italiano su due teme d'essere spiato

MILANO. Gli italiani al telefono hanno, chi più chi meno, dei segreti da nascondere se è vero che il timore di essere intercettati riguarda il 54,3% di tutti gli adulti. Il dato [illegible] emerso da un sondaggio condotto nello scorso mese di gennaio [illegible] Astra Demoskopea [illegible]er conto della Snapcom, società che [illegible] appresta [illegible] lanciare sul mercato Snaptel, un apparecchio a forma [illegible] scatoletta che impedisce [illegible] intercettazioni delle comunicazioni [illegible] telefoni fissi. Da tutelare ci sarebbero certo delicate questioni di lavoro, ma anche [illegible] poche conversazioni private, anzi privatissime, che hanno a che fare con relazioni extraconiugali [illegible] con abitudini sessuali. [p. col.]

Rapì [illegible]lio al marito fermata in Francia

ROMA. La polizia di frontiera dell'aeroporto di Nizza ha fermato nel pomeriggio di ieri Laetitia Deeban e i due fratelli che il giorno prima avevano fatto irruzione nell'abitazione dei familiari del marito della donna irlandese, Nicola Paradiso, e avevano portato via il bimbo di sette mesi, che da settembre viveva a Roma con i nonni e il padre. Ad annunciare il fermo delle tre persone, che, insieme con il piccolo stavano tornando a Londonderry, è stato lo stesso Nicola Paradiso. [Ansa]

Derubò principe Carlo gli rendono refurtiva

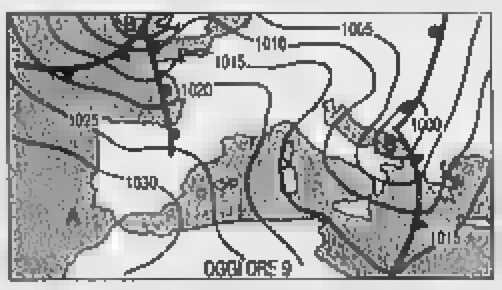
SAVONA. Restituiti i gioielli ad un ladro perché nessuno li ha reclamati. È avvenuto ieri mattina a Savona, dove la Procura della Repubblica ha autorizzato la restituzione di una serie di oggetti di sospetta provenienza furtiva a Renato Rinino, 38 anni, conosciuto come il ladro che rubò i gioielli al principe Carlo d'Inghilterra. Proprio durante le indagini su quel furto, la casa di Rinino venne perquisita e furono trovati decine di orologi da taschino e da polso, collane, braccialetti, orecchini e monete d'oro. Non furono trovati i gioielli del principe, che Rinino restituì in un secondo momento. [r.s.]

Omicidio donna incinta mostrato il film sexy

BERGAMO. Dopo la confessione dell'accusato, le minuziose [illegible]che dei carabinieri. Il il recupero del coltello che ha sgozzato Bian[illegible] Forini e gli abiti intrisi di sangue sono l'obiettivo immediato, per dare ulteriore riscontro alla confessione di Ferdinando Bordogna. E una prova dei trascorsi di attore di film a luci rosse, dei quali peraltro l'omicida si era spesso vantato con amici, è stata fornita ieri sera dal Tg5 che ha trasmesso un breve spezzone [illegible] filmato. Nelle due brevi scene trasmesse, nelle quali non si è visto nulla di hard, Bordogna appare accanto alla pornostar Selen. [Ansa]

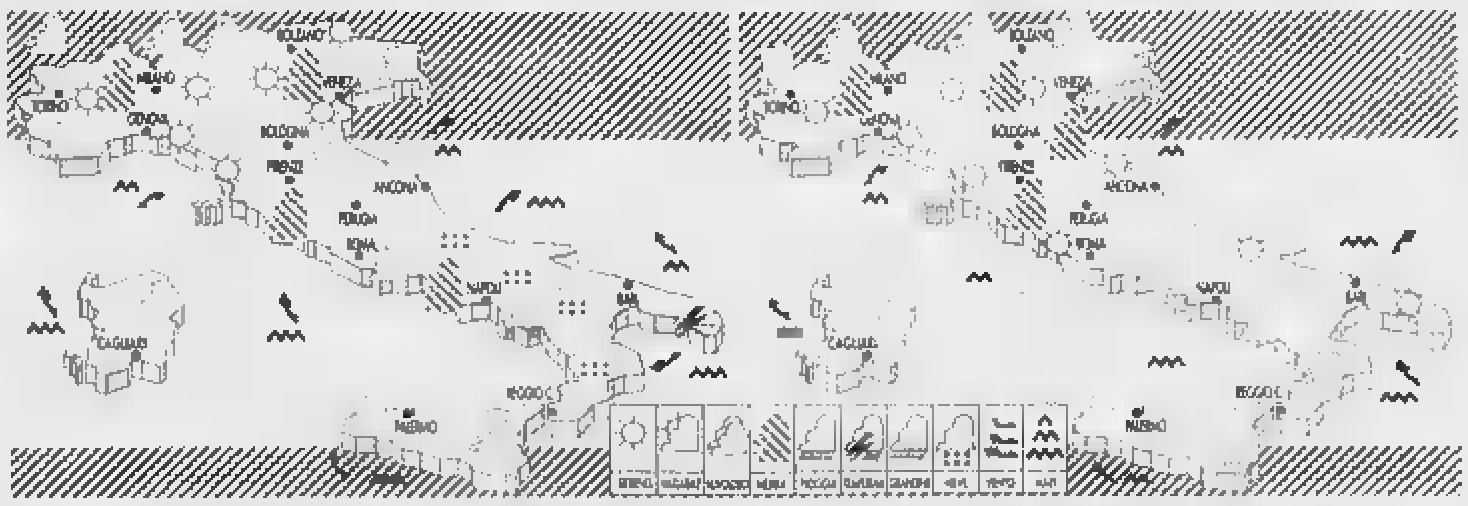
IL TEMPO

a cura di Marcello Leffredi



[illegible] FREDDO. Sulla Penisola si sta [illegible] dell'aria fredda [illegible] cui fronte di irruzione ha raggiunto le regioni meridionali. Freddo a parte, per oggi e per la prima parte di domani, saranno le regioni centrali adriatiche e quelle meridionali più esposte al maltempo.

[illegible] per dopodomani. Nuvolosità residua sulle regioni meridionali e su quelle centrali adriatiche. Da poco nuvoloso a parzialmente nuvoloso, per nubi stratiformi, sulle regioni di Nord-Ovest, su quelle alpine, sulla Toscana [illegible] sulla Sardegn[illegible]



OGGI. Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna, nuvolosità residua con tendenza a schiarite più ampie al Nord. Sul resto della Penisola e sulla Sicilia da nuvoloso a coperto con piogge intermittenti, qualche temporale e nevicate lungo le zone appenniniche.

DOMANI. Tempo in prevalenza soleggiato sulle regioni settentrionali, sulla Toscana e sulle Marche. Nuvolosità variabile sul resto del Centro e sulla Sardegna. Da variabile a temporaneamente nuvoloso con residue piogge al Sud. Temperature in lieve rialzo nei valori diurni al Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-2	-4	Bologna	4	9	Bari	15	17
Bolzano	-1	3	Firenze	8	13	Napoli	9	14
Verona	1	8	Pisa	4	14	Potenza	6	11
Trieste	8	10	Ancona	2	16	S. M. Leuca	7	13
Venezia	3	10	Perugia	4	14	R. Calabria	10	18
Milano	6	11	Pescara	0	15	Palermo	13	17
Torino	3	14	L'Aquila	-1	11	Catania	4	20
Cuneo	4	13	Roma Ciamp.	9	15	Messina	11	17
Genova	12	15	Roma Fium.	7	15	Alghero	10	14
Imperia	12	14	Campobasso	5	10	Cagliari	10	18

CITTA' ESTERE

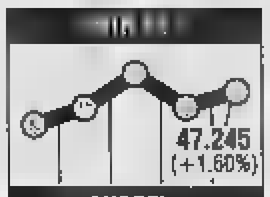
	min	max			min	max	
Amsterdam	4	8	pioggia	Lisbona	11	17	variabile
Atene	8	13	variabile	Londra	2	6	variabile
Bangkok	25	33	variabile	Los Angeles	13	16	[illegible]
Berlino	2	6	nuvoloso	Madrid	2	17	sereno
Bruxelles	3	6	pioggia	Montreal	-9	-3	neve
Bucarest	-3	7	variabile	Mosca	-2	1	nuvoloso
Budapest	-5	7	sereno	New York	1	6	variabile
Buenos Aires	13	27	variabile	Nizza	7	16	variabile
Copenaghen	1	7	variabile	Parigi	4	11	nuvoloso
Dublino	-1	7	variabile	[illegible]	-8	3	sereno
Francoforte	5	12	pioggia	Praga	3	6	nuvoloso
Gerusalemme	6	14	variabile	Rio de Janeiro	26	36	sereno
Ginevra	5	12	pioggia	Sofia	[illegible]	3	variabile
Helsinki	[illegible]	1	neve	Sydney	18	26	variabile
Johannesburg	15	23	nuvoloso	Tokyo	0	6	variabile
Il Cairo	12	22	sereno	Varsavia	0	6	nuvoloso
Istanbul	2	6	pioggia	Vienna	-1	8	variabile



LA TUA PROVA
© Succession Picasso
ARRIVA CITROËN XSARA PICASSO.
LIBERTA' DI IMMAGINARE.
ANCHE SABATO 19 E DOMENICA 20 FEBBRAIO.
Citroën Xsara Picasso, a partire da lire 33.970.000
CITROËN XSARA Picasso

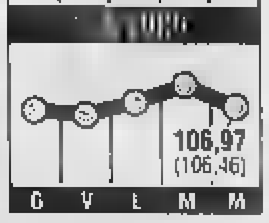
Finmatica lancia [illegible] nuovo portale

Finmatica, la società che offre applicazioni software alle imprese, ha presentato ieri «biztoB», un nuovo spazio virtuale per il commercio elettronico business to business tra le aziende. «L'obiettivo è di raccogliere 10.000 adesioni in Italia entro fine 2000 da aggiungere [illegible] 400 clienti attuali» ha dichiarato Pierluigi Crudele, presidente della società bresciana quotata [illegible] Borsa dal 25 novembre [illegible]. Biztob, ha spiegato Crudele, [illegible] un portale integrato che si propone di offrire informazioni e consulenza amministrativa e tributaria alle imprese oltre ad offire un supporto per il commercio on line e le relazioni [illegible] clienti [illegible] fornitori. Per la realizzazione del portale sarebbero stati investiti parecchi miliardi, ma Crudele non ha precisato [illegible] cifra. Un'iniziativa analoga sta per essere avviata in Spagna, dove Finmatica ha creato [illegible] fine dicembre una consociata in collaborazione [illegible] l'azienda locale e-Media Group. Successivamente «biztoB» sbarcherà in Francia, Inghilterra e Germania.









Decreto gas, le polemiche continuano

All'Eni il decreto sulla liberalizzazione del gas sta bene, [illegible] quasi. L'unica cosa che non piace sono i tetti [illegible] antitrust. Semaforo verde dall'Enel, che però [illegible] riserva di leggere bene il decreto. Ancora un no, invece dai sindacati che in un documento congiunto sostengono che [illegible] separazione societaria della Snam può «far disperdere» [illegible] patrimonio di conoscenze finora realizzate, l'assenza di un responsabile «politico» dello sviluppo della rete «determina una incertezza sugli investimenti necessari» e, [illegible], bisogna verificare l'impatto dei limiti antitrust sui contratti take or pay stipulati dall'Eni. «La soluzione del governo - ha precisato invece ieri da Algeri [illegible] presidente del ca[illegible] a [illegible] zampe, Gianmario Gros-Pietro - cerca di rendere compatibili gli interessi degli azionisti [illegible] quello generale dell' apertura del mercato». Ma c'è un «punto dove siamo critici, ovvero [illegible] fissazione dei tetti antitrust». Si tratta infatti di un «concetto contrario alla direttiva Ue. Qualsia[illegible] riserva di mercato crea una protezione degli inefficienti, e questo è allucinante».

Mibtel +1,21%. Il listino trova spunti con bancari e telefonici. Le precisazioni su Murdoch abbattono Mediaset

Piazza Affari appesa a Wall Street

Il Dow Jones spinge i mercati europei, poi chiude in perdita

MILANO

Prima su, poi giù. E poi ancora su grazie alla spinta di bancari e telefonici ma, soprattutto, delle buone notizie in arrivo da Wall Street. Alla fine il Mibtel chiude [illegible] discreto recupero delle perdite precedenti (+1,21% l'indice Mibtel) in linea con Amsterdam [illegible] Londra mentre a Francoforte, ennesima conferma dell'importanza sempre minore delle vicende di politica interna sui listini dell'Europa, la Borsa chiude in rialzo (+0,69%) nonostante [illegible] dimissioni di Schauble dalla presidenza della Cdu. Basta questa succinta cronaca a dare l'idea dell'incertezza del passo [illegible] Piazza Affari e degli altri listini europei, ieri comunque al rialzo sull'onda di Wall Street così come oggi, probabilmente, [illegible] condizionati dal finale pesante del Dow Jones (sotto di 100 punti abbondanti nelle ultime battute) e dall'andamento del Nasdaq, per il [illegible]ndo giorno consecutivo in pareggio, dopo una seduta all'insegna di un equilibrio instabile.

Prima di riprendere una direzione ben precisa, quindi, le Borse attendono con la solita eccitazione l'audizione odierna di Alan Greenspan, il presidente della Federal Reserve che oggi tornerà ad affrontare davanti al Congresso [illegible] tema dei tassi e la consueta pioggia di dati sull'economia Usa: i prezzi alla produzione (oggi), quelli [illegible] consumo e la bilancia commerciale (domani). Nel frattempo, i grandi investitori del pianeta prendono atto che la locomotiva di Wall Street difende le posizioni raggiunte ma sembra incapace di schiodarsi dai livelli raggiunti nell'ultimo trimestre dell'anno scorso. Una brutta novità per i pessimisti, un'ottima opportunità, ribattono gli ottimisti, purchè l'Europa sappia convogliare sui suoi listini i capitali vaganti [illegible] caccia di buoni affari.

[illegible] in Europa, Italia in particolare, negli ultimi giorni piovono più le smentite [illegible] proposte concrete. Ieri, oltre alle precisazioni in arrivo dalla Hdp c'è stata la [illegible] replica di Mediaset al tam tam («opera di pura fantasia» è stato il commento) di un prossimo sbarco di Rupert Murdoch nelle tv controllate da Fininvest. Una precisazione che ha ridimensionato (-6%) i guadagni della seduta precedente.

Il mercato, insomma, vive una pausa di riflessione dopo le galoppate degli ultimi giorni. Ma gli umori degli investitori sono positivi. Piace il fatto che la Borsa sia in grado di rinnovare i suoi motivi di interesse. E' stato il caso della Fiat, trascinata dalla ripresa delle vendite sul mercato europeo e dall'attesa per il consiglio di amministrazione di domani: il titolo chiude la giornata con un balzo superio[illegible] al 4% precedendo l'Eni (+3%) e in linea con il rimbalzo dell'Enel (+4,8%). Nelle ultime giornate, compresa ieri, i riflettori della ribalta [illegible] tornati [illegible] illuminare i titoli bancari, con punte notevoli per Fideuram, Intesa, Comit e la stella di Bipop-Carire oltre al Sanpaolo-Imi. La corsa si Olivetti, ormai in pratica sugli stessi livelli di prezzo di Tecnost, ha riportato d'attualità il progetto di fusione tra le due società, che potrebbe accorciare la catena del controllo del gruppo telefonico. Ma, in particolare, ieri è stata la giornata della scuderia Compart (+12,5%) stimolata dai [illegible]sultati di bilancio della Fondiaria (+5,5%) e dalla corsa della Edison (+6%). Il Toro, insomma, non ha smesso di scalpitare. [u. b.]



Ancora una giornata di tensione su tutti i mercati finanziari

Via libera a Tin.it-Seat

Colaninno in visita a Mediobanca

Armando [illegible]

MILANO

Sarà anche stata una visita di cortesia, così ha spiegato Roberto Colaninno, per salutare Vincenzo Maranghi («Era un pezzo che non lo vedevo») [illegible] che non ha nulla a che fare, parola del presidente di Telecom, con l'incontro dell'altro ieri sempre in via Filodrammatici, sempre a Mediobanca, tra il vertice della Fiat al completo e Cesare Romiti presumibilmente organizza[illegible] da Enrico Cuccia per parlare di presente e futuro dell'Hdp. Diversi interessi, di[illegible]si argomenti, e questo, si fa capire, vale come smentita alle voci che continuano a circolare sull'interessamento e qualco[illegible] di più della Seat-Pagine Gialle ormai quasi sposa di Tin.it per i contenuti editoriali dell'Hdp, alias per Corriere della sera e Rizzoli. Sarà, ma non c'è dubbio che una visita in Mediobanca da parte di Colaninno in [illegible] momento di grande fibrillazione come questo, dopo un periodo che i bene informati avevano definito di «raffreddamento» nei rapporti tra l'imprenditore mantovano e [illegible] Filodrammatici che [illegible] stata al suo fianco nell'epi[illegible] battaglia di Olivetti per l'Opa [illegible] Telecom, non è [illegible] visita di cortesia [illegible] basta. Anche perché, a dirla tutta, qualcuno aveva individuato proprio nel rafforzamento della finanziaria lussemburghese Bell (che fa capo a Hopa e Fingruppo, vale a dire allo [illegible] Colaninno e alla cordata dei bresciani capeggia[illegible] da Emilio Gnutti) desiderosa [illegible] accaparrarsi una quota di maggior tranquillità del capitale Olivetti - non a caso proprio ieri pomeriggio da Brescia, dall'assemblea dell'Hopa, Gnutti oltre ad aver annunciato l'acquisto del 30% del gruppo Pineider ha detto che Bell è lì lì per arrivare al 25,75% di Olivetti - [illegible] successivamente nell'operazione Tin.it-Seat che verrà discussa [illegible] a Roma dal consiglio Telecom, una sorta di affrancamento dall'ala protettrice ma in prospettiva soffocante di Mediobanca. Come interpreta[illegible] allora il [illegible] dell'incontro tra Maranghi e Colaninno se non come l'occasione per gettare acqua sul fuoco da parte del numero uno Telecom, deci[illegible] a spiegare che con certe tesi giornalistiche lui non aveva nulla a che fare. Insomma, una specie di chiarimento necessario in vista dei prossimi impegni (finanziari) del gruppo. [illegible] infatti all'operazione ricapitalizzazione di Hopa e Fingruppo (circa 400 miliardi) per dare alla Bell i quattrini necessari a far fronte al rafforzamento nel capitale Olivetti [illegible] sta pensando Interbanca, [illegible] banca [illegible] da sempre affianca [illegible] tandem Colaninno-Gnutti, [illegible] costoso buy back sulle azioni di risparmio Telecom (che dopo il via libera [illegible] da parte della Consob inizia [illegible] per terminare il 17 marzo al prezzo di 6,5 euro per azione), operazione promessa fin dai tempi dell'Opa Olivetti e che impegnerà Telecom per un importo massimo di quasi [illegible] miliardi [illegible] euro, ci penserà appunto Mediobanca insieme alla Lebamn Brothers.

Ricapitalizzate Fingruppo e Hopa che rileva il 30% del gruppo Pineider

Meno costoso ma non per questo meno importante, il blitz [illegible] Stream, la pay tv controllata da Telecom e gruppo Murdoch (entrambi [illegible] 35%), dal gruppo Cecchi Gori col 18% e dalla Sds (quattro squadre [illegible] calcio: Lazio, Roma, Parma e Fiorentina) col 12%. Ha bisogno di essere ricapitalizzata, Stream, per crescere nei prodotti e nei programmi e possibilmente doppiare quota 420mila abbonati ma ricapitalizzare vuol dire soldi, per l'esattezza almeno 540 miliardi per pareggiare i conti più altri 625 miliardi di investimenti [illegible] 2000. Ebbene, Colaninno (che ha bisogno [illegible] Stream per riempire di contenuti l'offerta Internet di Seat-Tin.it) e Murdoch (che sogna l'Italia) si sono visti faccia a faccia lunedì a New York (l'ha confermato ieri lo [illegible] Colaninno) e hanno deciso di procedere [illegible] la ricapitalizzazione. Il problema è che d'accordo non [illegible] gli altri soci, le squadre di calcio che da una pay tv vogliono semmai quattrini, non metterne, e Vittorio Cecchi Gori che ha già grossi proble[illegible] con la [illegible] Tmc e che vede come il fumo negli occhi un aumento [illegible] peso dei due ingombranti partner. «Murdoch vuole buttarmi fuori, Colaninno [illegible] so», ha protestato ieri Cecchi Gori rispolverando la tesi che da tempo circola, nonostante le smentite, e cioè di un'alleanza in corso, [illegible] non già fatta, tra Murdoch e la Fininvest di Silvio Berlusconi, alleanza che vedrebbe della partita anche [illegible] tedesco Leo Kirch. Fino a ieri il grande accordo televisivo europeo con la Fininvest pronta a disimpegnarsi in parte da Mediaset (mantenendone solo un terzo e affidandone un terzo a Murdoch e un terzo a Kirch), opera[illegible] necessaria a Berlusconi per risolvere il nodo politico del conflitto di interessi, trovava grandi sostenitori in Borsa dove il titolo Mediaset volava. Ieri, dopo [illegible] smentita Fininvest («Non ci sono trattative o accordi») e nonostante alcune dichiarazioni possibiliste dei sottosegretari alle Telecomunicazioni, Vita e Lauria, entrambi convinti che qualcosa bolle [illegible] pentola, in Borsa Mediaset ha frenato chiudendo in ribasso del 6,37%.

Per mancanza di spazio non è possibile pubblicare [illegible] rubrica *Tuttosoldi* di Glauco Maggi. Ce ne scusiamo [illegible] i lettori





Maurizio Romiti (Hdp) e, sopra, Roberto Colaninno (Telecom)

Hdp, l'ora delle smentite

Cingano sicuro: «Il patto è forte»

Ugo Bertone

MILANO

«Hdp precisa che le notizie diffuse da alcuni quotidiani in merito ad eventuale «scissione», «separazione» o «scorporo» delle attività del gruppo sono destituite di ogni fondamento». Così, con l'abituale laconicità, il quartier generale di via Turati ha inteso replicare, su invito della Consob, alle varie interpretazioni date dai giornali (e ampiamente dibattute dagli operatori di Borsa) all'incontro che, nel pomeriggio di martedì, aveva avuto per protagonisti a Mediobanca, oltre ad Enrico Cuccia e Vincenzo Maranghi, il vertice della Fiat (l'avvocato Giovanni Agnelli, Paolo Fresco e Paolo Cantarella) e Cesare Romiti seguito più tardi dal figlio Maurizio. Pochi minuti dopo, intanto, Roberto Colaninno smentiva le interpretazioni in chiave Hdp che già circolavano dopo una sua visita [illegible] Mediobanca. «Non è un seguito agli incontri di ieri - diceva il numero uno [illegible] Telecom - Ho fatto un saluto a Vincenzo Maranghi che non vedevo da tempo».

Nella City milanese, ovviamente, smentite e dichiarazioni di tal genere non bastano a far scendere più di tanto la febbre che circonda [illegible] destino di tutto quanto ha [illegible] che fare con il pianeta editoria, della Rcs-Corsera, soprattutto. Eppu[illegible] non deve stupire più di tanto un vertice informale dei soci più importanti della finanziaria dopo una settimana di colpi di scena [illegible] Piazza Affari e di fibrillazione attorno al mondo dei media in generale (soprattutto dopo l'affare Seat-Tin.it) e alla Holding di Partecipazioni in particolare (a partire dalla sortita e dalla marcia indietro di Luigi Giribaldi fino [illegible] forti acquisti che hanno fatto impennare i titoli in Borsa). In questa cornice l'incontro di via Filodrammatici è senz'altro servito a fare [illegible] punto su una situazione turbolenta, almeno all'esterno. Un vertice, sotto questo profilo, comprensibile e che attesta la normalità dei rapporti tra i soci del patto di sindacato, un tema su cui ha voluto insistere ieri il presidente di Mediobanca, Francesco Cingano. «Il patto non è mai stato debole - ha dichiarato all'uscita dal comitato esecutivo dell'Abi - Erano solo i giornali a dirlo».

La Borsa, dopo i forti rialzi degli scorsi giorni, ha così preso atto che tempi e modalità di una riorganizzazione della holding e di un eventuale diverso destino delle due «anime» di Hdp (la componente editoriale e quella moda-abbigliamento) sono ancora tutti da definire. Il risultato è stato un ridimensionamento delle quotazioni dalle punte della vigilia: l'ordinaria è scivolata fino a quota 1,62 euro (- [illegible],3% circa), dopo aver aperto in mattinata, prima delle precisazioni richieste dalla commissione di Luigi Spaventa, con quotazioni effervescenti, ben superiori agli ultimi prezzi di martedì (era stata sfiorata quota 1,9 euro). Identico destino per le Gemina, in ribasso per tutta la seduta con prezzi cedenti tra il 6 e il 7%.

La febbre, almeno per ora, sembra rientrata anche se molti analisti, come Sergio Governale di Consult Sim, suggeriscono che «le posizioni [illegible] titoli editoriali andranno probabilmente mantenute anche al net[illegible] di ampie correzioni nel breve periodo». Il mercato, insomma, sembra molto sensibile a tutto quanto può servire ad arricchire di contenuto le proposte della «new economy», Internet e tv digitale prime fra tutti. E la «Rcs-Corsera», dopo il pieno risanamento dei conti aziendali, è senz'altro un partner appetibile. Intanto, pare certo che si terrà domani la riunione del comitato esecutivo della holding, composto da Maurizio Romiti, Niccolò Nefri, Aldo Cisvachi, l'avvocato Giliberti e l'industriale della Smeg Bertazzoni. Non è stato reso noto l'ordine del giorno ma sembra che la [illegible] dedicata, [illegible] sembrava in un primo momento, all'esame dell'eventuale proposta [illegible] acquisto di Calvin Klein.

Accordo anche con Kirch nelle piattaforme tv

Deutsche e Lagardère si fondono in Internet

FRANCOFORTE

Deutsche Telekom, il principale gruppo di telecomunicazioni [illegible]desco, ha annunciato ieri un'alle[illegible] strategica per i servizi on line con Lagardère attraverso la branca sul Web del gruppo francese.

È stato concordato uno scambio azionario tra la controllata di Deutsche Telekom, T-Online, [illegible] Club Internet: a T-Online andrà [illegible] 99,9% di Club Internet [illegible] il gruppo francese a sua volta rileverà il 6,5% di T-Online grazie a un aumento di capitale.

Il gruppo tedesco ha inoltre annunciato un'alleanza con il gruppo Kirch per lo sviluppo [illegible] la commercializzazione di hardwa[illegible] e software per piattaforme multimediali p[illegible] le televisioni. Deutsche Telekom deterrà il 51% della joint-venture nella quale confluiranno Kirch [illegible]ta Research [illegible] le controllate [illegible] Deutsche Telekom.

Tramite l'accordo con Lagardère, Deutsche Telekom torna in Francia dopo la rottura, lo scorso anno, dell'allenza con France Télécom. Un reingresso che segue di poco l'approccio [illegible] a novembre, quando il gigante tedesco ha acquisito Siris, opera[illegible] privato specializzato nei servizi di tlc alle imprese, che ora si andrà ad inserire in sinergia con T-Online e Club Internet.

Leader europeo tra i provider di Internet, con 4,2 milioni di clienti, T-Online ha un valore di Borsa stimato tra i [illegible] i 17 miliardi di euro [illegible] Deutsche Telekom conta di quotarne una parte entro aprile mentre Club Internet è il terzo provider francese (320.000 clienti). Dopo [illegible] lancio di T-Online Austria, la nuova partnership con Club Internet «sottolinea [illegible] proseguimento della strategia di internazionalizzazione di Deutsche Telekom», ha detto il presidente del gigante tedesco, Ron Sommer.

Il «disgelo» dopo il caso Ocalan. Centinaia di imprese [illegible] caccia di affari

Industria, l'Italia [illegible] su Istanbul

E la Fiat lancia un veicolo in Turchia

Roberto Ippolito
inviato a ISTANBUL

Accadeva ieri: le ammirate scarpe italiane vendute con difficoltà. Accade oggi: cento imprese si precipitano da Roma a Istanbul con il ministro del commercio estero Piero Fassino a caccia di affari. «Purtroppo abbiamo avuto un anno sfortunato, ma questa missione è il primo segno della rip[illegible] d[illegible] rapporti tra Turchia e Italia», osserva Erkut Yucaoglu, presidente della Tusiad, l'associazione dell'industria.

Dimenticare il 1999: ecco l'imperativo per i due paesi. Dimenticare [illegible] boicottaggio del made in Italy seguito alla permanenza [illegible] Italia del leader curdo Abdullah Ocalan (la cui condanna [illegible] morte è sospesa). E dimenticare la recessione della Turchia (-3,5% il prodotto interno) e il drammatico terremoto di agosto. «Vogliamo ricostruire l'intensità di relazioni che avevamo», dice Fassino, oggi impegnato ad Ankara dove comunicherà al primo ministro Bulent Ecevit l'intenzione del presidente del consiglio Massimo D'Alema di effettuare una visita.

«I rapporti sono nella fase della ripresa», sostiene il presidente della Confindustria Giorgio Fossa. I primi risultati del disgelo, impensabile poche settimane fa, già si vedono. Mauro Pasquero, responsabile affari internazionali Fiat, annuncia al [illegible]nsiglio economico con le aziende dei due paesi la scelta della Turchia per costruire un prodotto che allarga la gamma: «La Fiat prevede di produrre solo in Turchia un [illegible] modello di un veicolo destinato alla commercializzazione su scala mondiale».

Questo veicolo, destinato a soddisfare le esigenze del trasporto sia di persone che di merci, sarà in vendita dal prossimo anno. La Fiat è già il primo produttore di auto in Turchia con la joint venture Tofas e ha novemila dipendenti e oltre tremila miliardi di fatturato. Con il nuovo progetto, l'attività non riguarderà più solo [illegible] mercato locale, visto che sarà costruito un modello da vendere in tutti i paesi.

Naturalmente per tante imprese la Turchia è anche la base per arrivare negli Stati vicini. «Abbiamo il vantaggio di essere riusciti a introdurci per primi nell'Asia centrale», fa notare il sottosegretario al commercio estero Kursat Tuzmen. L'Eni è impegnata nella costruzione del gasdotto Blue Stream per portare il gas russo attraverso il Mar nero.

Questa terra di confine guarda all'Asia e cerca l'Europa. Con il vertice di Helsinki di dicembre, l'Unione europea ha ammes[illegible] la candidatura della Turchia per l'adesione. «Anche nel 1999, [illegible]i mesi più difficili, non abbiamo messo in discussione [illegible] nostro appoggio alla candidatura» ricorda Fassino. Appoggio apprezzato dal governo e dagli industriali della Turchia che cerca di correre per dimostrare di essere in grado di entrare nell'Unione europea.

In un clima rasserenato, l'Agusta spera di vincere la gara per la fornitura di 145 elicotteri all'esercito per quasi 7 mila miliardi. E tante aziende, dall'Ansaldo alla Todini Costruzioni, cercano spazio. Pesa però il cattivo anda[illegible] dell'economia turca lo scorso anno [illegible] stimata ora in netta ripresa. Pesa soprattutto l'inflazione che ha fat[illegible] schizzare i prezzi: circa venti milioni di lire turche per un pranzo in buon ristorante, sei milioni e 800 mila lire per un chilo di pistacchi al mercato. Nel 1999 il costo della vita è cresciuto del 60%, contro il 50 programmato [illegible] soprattutto contro il 130 del costo del lavoro. «La forte dinamica salariale crea difficoltà alle piccole imprese che intendono lavorare in Turchia» fa presente il vicepresidente della Confindustria Francesco Bellotti. Un grande gruppo come [illegible] Pirelli ha dovuto rivedere i piani: il direttore per gli affari pubblici Riccardo Perissich rende noto il blocco di investimenti per 500 miliardi.

A Istanbul Fossa come presidente Sea (aeroporti di Milano) ha definito la proposta per accontentare la Turkish Airlines che vuole l'approdo al terminal uno riservato alle compagnie euro[illegible].

[illegible]

«Verso un accordo Alitalia-Klm-Thai»

ROMA. L'alleanza Alitalia-Klm-Northwest potrebbe presto allargarsi alla Thai Airlines. Lo ha detto ieri l'amministratore delegato Domenico Cempella alla commissione Trasporti della Camera. Il nuovo colosso dei cieli potrebbe contare su u[illegible] rete di collegamenti tra Europa, Asia e America, con una flotta di 747 aerei e un fatturato globale di circa 42.700 miliardi di lire. Per il momento, Alitalia sconta il difficile avvio di Malpensa [illegible] i maggiori costi (500 miliardi) per [illegible] carburante avio che, ha ammesso Cempella, «comprometteranno largamente» il bilancio [illegible]. L'amministratore delegato ha sottolineato iniziative come la scommessa sul «business» dei voli regionali per la quale ha comprato sei nuovi aerei prodotti dalla brasiliana Embraer che voleranno sulle rotte Roma-Genova, Napoli-Bologna, Verona-Malpensa.



Il ministro [illegible] Commercio estero, Piero Fassino

«Il futuro dell'auto corre sulla Rete»

Testore: nel 2000 previsioni migliori per le quattro ruote

Michele Fenu
inviato a MILANO

«Per Fiat Auto il 2000 sarà sicuramente migliore del '99, che è stato un [illegible] più difficile di quanto ci aspettassimo». Lo ha detto Roberto Testore, amministratore delegato della società, all'indomani della pubblicazione da parte dell'Acea dei dati sul mercato europeo di gennaio, in cui Fiat Auto ha registrato una forte crescita.



Roberto Testore

Testore, che ha presentato presso l'Alfa Romeo, ad Arese, il nuovo piano di servizi per i clienti proposti dalla Targa Services, società del gruppo, non ha voluto anticipare cifre sul quarto trimestre '99, ricordando che domani c'è il consiglio di amministrazione della Fiat. Ma ha sottolineato come l'impegno di Fiat Auto con i nuovi modelli Punto e Lybra sia stato importante per salire in Italia a oltre il 39%, arrivare a una quota europea del 12,5% e aumentare le vendite del 28% nei mercati continentali. «Però - ha precisato - non si deve guardare a un mese solo, buono o cattivo che sia. Bisogna osservare un periodo più lungo. E' il trend che va considerato. In ogni caso il mercato è stato buono, in Italia e in Europa. E anche l'economia italiana ha iniziato l'anno con positivi auspici».

Alla domanda d'obbligo su alleanze, accordi, joint-venture e così via della Fiat con altri costruttori, tormentone degli ultimi mesi, Testore ha risposto con un sorriso. «Non c'è niente da dire. Ripetiamo sempre la stessa cosa, non cambia niente». E a chi gli domandava se fosse anche possibile una acquisizione da parte di Fiat Auto, ha affermato: «Non è escluso, niente è escluso. Comunque, la vendita è una tesi giornalistica, chi mai l'ha detto?».

Sull'invito all'asta per la società coreana Daewoo, che riguarda dieci grandi costruttori e che ha visto nelle scorse settimane accendersi una sfida tra General Motors e Ford, l'amministratore delegato ha precisato: «L'invito conferma la considerazione in cui è tenuta Fiat Auto nel contesto internazionale. Esamineremo la pratica. Si può anche evitare di parteciparе».

Testore ha anche tenuto a ribadire l'impegno della Fiat nel settore dei servizi e l'interesse per le nuove tecnologie telematiche e Internet. «Il navigatore satellitare sarà un valido strumento per ampliare le informazioni a disposizione degli automobilisti. Abbiamo aperto un portale, Ciaoweb, stiamo lavorando su vari siti e abbiamo varato numerose iniziative, come Contantionline per il finanziamento e la vendita di vetture. Si tratta di programmi che riguardano Fiat Auto, i concessionari e i clienti. Con Internet svilupperemo anche il business dell'usato e l'attività verso i dealers».

[illegible] AGEVOLATI PER STUDENTI

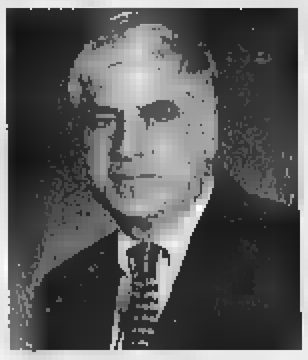
ROMA. Fin[illegible]menti agevolati per comprare computer. L'Associazione bancaria italiana (Abi) ha deciso [illegible] intensificare i contatti [illegible] Presidenza del Consiglio per mettere a punto una convenzione attraverso la quale fornire finanziamenti a [illegible] zero [illegible] ragazzi delle scuole superiori per l'acquisto di «pc». Il progetto è stato illustrato ieri dallo stesso presidente dell'Abi, Maurizio Sella, secondo il quale la linea di credito dovrebbe aggirarsi intorno ai 700-800 miliardi di lire: ovvero prestiti per l'acquisto di [illegible] ad un prezzo di circa 1,3 milioni di lire a [illegible]00 mila studenti. «Il comitato esecutivo dell'Abi - ha detto Sella - ha deciso di studiare con il sottosegretario Stefano Passigli gli accordi tecnici più opportuni». In particolare le banche stanno valutando gli eventuali problemi che potrebbero derivare dal mancato rimborso del capitale [illegible] tale proposito pensano ad utilizzare un fondo di garanzia.

Stallkamp: sulla rete per servire le imprese

«Internet cambia il mondo ma servono nuove regole»

Dopo la Satiz, gli americani della Msx studiano altre mosse nell'outsourcing

«ABBIAMO alle spalle migliaia [illegible] anni di commerci. [illegible] qualcun[illegible] crede che in un giorno Internet po[illegible] cambiare le tradizioni e le abitudini [illegible] sbaglia di grosso». Dalle parole di Thomas Stallkamp l'euforia per il mondo *on line* esce clamorosamente ridimensionata. «L'influenza di Internet sulla gente e sulla società è definitiva - spiega il vicepresidente e amministratore delegato della Msx International Inc, azienda Usa, leader nel settore delle forniture di servizi tecnologici per l'industria *automotive* - ma mi pare che il fenomeno sia considerato [illegible] molta più attenzione dai giornali [illegible] rispetto [illegible] quanto [illegible] [illegible] realtà: dobbiamo riflettere su questa evoluzione, dobbiamo farlo prima che sia troppo tardi».



Thomas Stallkamp della Msx

Stallkamp viene dall'industria cosiddetta tradizionale. Fino allo [illegible] autunno [illegible] al vertice della Daimler Chrysler, poi ha deciso di fare [illegible] grande salto, è passato [illegible] Msx per misurarsi [illegible] le sfide della *new economy*. «L'economia cambia e anch'io ho voluto cambiare», ammette. Il nuovo corso lo ha portato anche [illegible] Torino, dove [illegible] Msx (64 presenze in 23 Paesi, 12 mila dipendenti, fatturato da oltre 2.500 miliardi) ha appena acquisito la Satiz, azienda del gruppo Fiat specializza[illegible] nell'editing di riviste, l'editoria tecnica e i servizi di comunicazione. La parola chiave che ha ispirato l'operazione è *outsourcing*, [illegible] pratica che porta le aziende a rivolgersi all'esterno per la fornitura di servizi da società specializzate.

Come giudica il mercato italiano? I nostri industriali lamentano i vincoli della scarsa flessibilità...

«L'economia sta cambiando in fretta, per noi è un'ottima occasione poter essere qui. Mi sembra che l'Italia, un po' come gli Stati Uniti, si sia muovendo più rapidamente di altre parti dell'Europa nel lavoro che ci interessa. Prenda l'*outsourcing*: la sua diffusione è molto più rapida da voi piuttosto che in Germania. A [illegible] interessa il Paese nel quadro di un attività globale perché i nostri clienti sono globali, a partire da quelli attivi nel settore automobilistico».

Quali sono i vostri piani?

«G[illegible]rdiamo alla tecnologia e l'engineering, ma non voglio parlare di piani specifici. Satiz è stata un'ottima operazione, strategicamente importante. Noi siamo in ogni tipo di attività *outsourcing*, [illegible] [illegible] specializzati in *technical engineering* [illegible] questioni collegate. In ogni Paese cerchiamo di sintonizzarci con le esigenze più specifiche. L'Italia non sarà certo un'eccezione».

Puntate anche su Internet?

«Msx ha una attività di sviluppo di siti web negli Stati Uniti. In prospettiva credo che sarà necessario crescere nel settore *business to business*. E' lì che ci sono gli affari più interessanti, più che sul commercio elettronico. Credo sia necessario un chiaro ragionamento su dove stiamo andando. E poi a[illegible] delle regole».

Che tipo di regole?

«E' un problema globale che richiede alcuni controlli: sulla privacy, la protezione dei bambini, [illegible] sono solo due esempi».

Servono anche tasse?

«Ad un certo punto, il commer[illegible] *on line* diverrà così grande che si renderà [illegible] [illegible] forma [illegible] tassazione. Se oggi acquisti qualcosa su Internet in America, non paghi l'Iva. Più il commercio andrà sulla rete [illegible] più alta sarà la perdita di gettito. Oggi i politici si dicono contrari alla tassazione. [illegible] presto dovranno rivedere la [illegible] posizione». [m. zat.]


fordmondeo
solo il bello della guida
mondeo con ford 500.000 lire al mese
idea ford
Zetec
2.0 16V
airbag lato guida,
climatizzatore
cerchi in lega
1.8TD
automatico
36.950.000
500.000
38.950.000
comprende anche l'assicurazione furto e
e i tagliandi di
www.
C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti
Ford

Intervento sui Paesi produttori. L'Unione petrolifera: Roma deve fare lo stesso

Clinton contro il caro-greggio

La super tocca le 2.110 lire al litro

Luigi Grassia

Da oggi la benzina super toccherà il record di 2.110 lire al litro e [illegible] verde di 2.025 lire. Sono i nuovi prezzi Shell, mentre la Esso, che vanta il listino più economico, resterà ferma a 2.095 e 2.005 rispettivamente e tutte le altre sette compagnie attive in [illegible]alia rincareranno attestandosi su posizioni intermedie. Il gasolio salirà fino a 1.605 lire (Api, Shell e [illegible]amoil) e il gpl a 1.035 (Shell). Ma la misura potrebbe essere quasi colma. L'Unione petrolifera (che i più, in verità, additano fra i responsabili del caro-benzina piuttosto che fra le vittime) invita il governo a fare pressioni sui Paesi produttori di greggio perché contengano la spinta dei prezzi.

E se questo sforzo può sembrare inane, anche gli altri Paesi occidentali si muovono, preoccupati per i riflessi del rincaro dell'oro nero sulle loro economie, e lo stesso presidente americano Bill Clinton prende a cuore il problema, contatta i più amici fra i produttori come Arabia saudita, Messico e Venezuela e vi trova interlocutori disponibili - perché prezzi troppo alti potrebbero far contrarre i consumi e dunque gli introiti globali degli esportatori. Anche più incisiva, almeno nel breve termine, si è rivelata la dichiarazione resa ieri da Clinton in conferenza stampa secondo cui «non è escluso» che per calmierare le quotazioni gli Stati Uniti mettano sul mercato una parte delle riserve strategiche di petrolio, quelle costituite dopo la crisi energetica degli Anni 70 per fronteggiare gravi emergenze. Solo una frase senza impegno, che comunque ha sortito l'effetto di frenare per un giorno la corsa del greggio a New York.

Una svolta vera potrebbe venire solo dalla riunione dei ministri dell'Opec fissata per marzo, in cui potrebbe essere deciso un aumento dei livelli di produzione. Ma a parte il fatto che per l'economia globale un mese è già una lunga attesa, analisti americani e britannici avvertivano ieri che anche se i signori del petrolio decidessero di produrre di più, la tensione sui prezzi non farebbe ormai in tempo ad allentarsi prima dell'estate.

Il documento di ieri dell'Unione petrolifera invoca l'intervento del governo italiano e dell'Ue per fare pressione sui Paesi dell'Opec, [illegible] modo da «bloccare il continuo rialzo delle quotazioni del greggio: dall'inizio del 1999 a oggi il prezzo [illegible] greggio in lire è aumentato [illegible] 222%, da 125 mila lire alla tonnellata alle attuali 403 mila lire». Che fare? I petrolieri italiani notano che l'Amministrazione di Washington si sta muovendo per conto suo e invitano Roma ad adeguarsi.

Clinton ha contattato informalmente i Paesi produttori amici, Arabia saudita, Messico, Venezuela, Kuwait, Egitto, Norvegia, per cercare di indurli a immettere più petrolio sui mercati. Sabato il segretario americano per l'Energia, Bill Richardson, andrà a ribadire il concetto a Città del Messico mentre la prossima settimana farà un viaggio allo stesso fine a Riad e Kuwait City. Dal fronte dei paesi produttori, il vice ministro del petrolio del Venezuela, Alvaro Silva, si è detto «favorevole a colloqui tra produttori e consumatori che sfocino in un meccanismo di stabilizzazione dei prezzi». E il ministro del petrolio saudita, Ali al-Naimi, ha detto che [illegible] maggiori Paesi produttori si faranno carico di ogni squilibrio del mercato che possa influire negativamente sulla crescita economica mondiale».

A sottolineare quanto sia serio la situazione, Clinton ieri ha destinato 125 milioni di dollari - quasi 250 miliardi di lire - alle famiglie a basso reddito per far fronte all'aumento del prezzo del gasolio da riscaldamento.



Il presidente americano Bill Clinton

Il presidente Usa «Per calmierare il mercato potrei usare le riserve strategiche»

SanpaoloImi rompe il fronte e taglia

L'aumento dei tassi arriva [illegible] sportello

Dopo Comit anche Rolo e Cariverona ritoccano all'insù il costo del denaro

ROMA

Denaro più caro [illegible] banca dopo dopo i rialzi della Fed e della Bce dei primi di febbraio, ma [illegible] per tutti. Dopo la Banca Commerciale, che la scorsa settimana ha fatto da apripista, ieri altre banche hanno deciso di apportare qualche ritocco. Rolo Banca 1473 ha optato per un rincaro di mezzo punto percentuale e fissa il top rate al 13,5%. Aumenti di 50 punti anche per Banca [illegible] Credito Cooperativo Pordenonese, Cassa Rurale di Rabbi e Caldese Popolare dell'Adriatico: quest'ultima ha portato il prime rate al 6,5% (invariato il top rate). Cariverona banca invece ha aumentato di 0,25 punti [illegible] i [illegible] sui [illegible] che prime e top rate. In controtendenza [illegible] Sanpaolo Imi che lunedì scorso ha ridotto [illegible] 0,25% [illegible] prime ed il top rate passati rispettivamente dal 6,25 al 6% e dal 12,75 al 12,5%.

Un'indicazione nella direzione di un rialzo dei tassi creditizi viene anche dall'ultimo rapporto mensile dell'Abi: a gennaio il tasso medio sugli impieghi ha [illegible] il 5,58% (era al 5,55), mentre i tassi passivi, quelli cioè calcolati [illegible] depositi della clientela [illegible] passati da [illegible] 1,52 ad [illegible] 1,56% medio. «Il livello dei tassi è strettamente legato all'andamento dell'infla[illegible] - ha commentato ieri il presidente dell'associazione, Maurizio Sella - c'è da aspettarsi che [illegible] aumenteranno i prezzi al consumo». Ma se [illegible] aumenti ci saranno saranno senz'altro «modesti». [r. e. s.]

Le Finanze: oltre le previsioni le entrate del 1999. Ancora sgravi in vista

Caccia elettronica [illegible] fiscali

«Et» ha individuato un milione e 400 mila sospetti

ROMA

Il ministero delle Finanze si affida a «Et» e compila una lista di un milione e quattrocentomila evasori totali potenziali per il periodo '92-'96: è il dato inedito che emerge dall'avvio dell'utilizzo di uno dei [illegible] strumenti utilizzati nella lotta all'evasione dal Dipartimento delle Entrate. La sigla non ha attinenza con il personaggio di Spielberg, la sta per «evasori totali» ed è un superprogramma informatico, uno dei tanti che stanno per diventare di uso quotidiano per i cacciatori del Fisco. «Et» utilizza una serie di indizi: partite Iva attive, iscrizioni alle Camere di Commercio, contributi previdenziali, autoveicoli adibiti ad usi particolari, versamento della tassa annuale sulla partita Iva e le incrocia con le spese, come l'eventuale possesso di veicoli, la bolletta elettrica, i premi di assicurazione, la presenza di collaboratori domestici, gli interessi passivi, le spese sostenute per i dipendenti, l'export di capitali all'estero, l'acquisto di titoli all'estero.

Ne ha parlato il direttore delle entrate, Massimo Romano, alla commissione di vigilanza sull'anagrafe tributaria: la macchina comincia a marciare a pieno regime e i dati resi noti da Romano evidenziano anche [illegible] gli accertamenti automatici nel '99 sono nettamente aumentati (544.000 contro i 376.000 del '98 e i [illegible] del '97), così come sta funzionando sempre meglio il sistema del conten[illegible]. Dal '96 ad oggi, infatti, si è passati da [illegible] milioni di cause a meno di 1 milione e mezzo con un raddoppio dei controlli sostanziali e degli atti. Accanto ad «Et», il Fisco, [illegible] riportare a casa le migliaia [illegible] miliardi di evasione e elusione fiscale, si affiderà a sistemi come «Fast», «Five», «Radar», «Pac» o «[illegible]», il modello che co[illegible] ai contribuenti di verificare la veridicità dei propri redditi con i parametri degli studi di settore. [illegible]el '99, ha confermato Romano, le Finanze hanno fatto il pieno andando oltre le previsioni che hanno già permesso la restituzione di 10 mila miliardi nel 2000 sotto forma di agevolazioni.

Annunciate dai gestori altre variazioni

[illegible] per il [illegible]

ROMA

Scattano oggi le nuove tariffe (si veda il riquadro qui a fianco) per le chiamate dai telefoni fissi della Telecom verso i cellulari e già i gestori fissi concorrenti si attrezzano per lanciare nuove offerte. Wind annuncerà infatti la prossima settimana una proposta per le chiamate dai suoi telefoni fissi verso i gestori mobili Tim e Omnitel, ma anche Albacom sta definendo un'offerta che verrà lanciata a breve, [illegible] di Infostrada, mentre Tele 2 ri[illegible]e per ora alle modifiche annunciate recentemente. Gli operatori, comunque, sembrano attendersi una nuova manovra tariffaria da parte dell'Authority delle telecomunicazioni dopo le proteste di questi giorni. Un'associazione di utenti ha anche proposto per oggi uno «sciopero virtuale telematico», con spegnimento dei telefonini fra le 12 e le 12,15.

Le [illegible] tariffe da fisso a mobile

Costo in lire al minuto [illegible] chiamate da telefono fisso a cellulare (a [illegible] va aggiunto lo scatto alla risposta di 127 lire e l'Iva al 20%). [illegible] tariffe entrano in vigore [illegible]

Per chiamare da casa un cellulare family

	Tariffa precedente	da oggi	Gestore	Variazione
[illegible]	1.239	592	omni[illegible]	[illegible]
		564	[illegible]	[illegible]
		[illegible]	WIND	[illegible]
Ridotta	[illegible]	295	omni[illegible]	[illegible]
		290	TIM	[illegible]
		270	[illegible]	[illegible]

Per chiamare [illegible] ore business

	Tariffa precedente	da oggi	Gestore	Variazione
[illegible]	525	[illegible]	omni[illegible]	+13%
		564	TIM	+7%
		590	[illegible]	+12%
[illegible]	231	295	omni[illegible]	+28%
		290	TIM	+25%
[illegible]		270	[illegible]	+17%


PRODUCTION - TORINO
A.F.T. ITALIA INGROSSO MOBILI
CASELLE
CUCINA LEGNO
MT. 5,10 COME FOTOGRAFIA
9.800.000
SC
4.900.000
CUCINA LAMINATO
PIU' COLORI
5.850.000
SC.
2.890.000
CUCINA
CILIEGIO
PANNA
VERDE
5.980.000
SC.
2.990.000
CUCINA
LEGNO
6.980.000
SC.
3.490.000
PROGETTAZIONE, IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO
DA NOI TUTTO COMPRESO NEL PREZZO
SPOSI DEL 2000
AL VIAGGIO DI NOZZE
CI PENSIAMO NOI
A.F.T. ITALIA - STRADA GRANGIOTTI, 32 - CASELLE - TO - TEL. 011.991.24.50
SHOW ROOM - VIA LANZO 65 - 67 - 67 bis-TORINO. TEL.011.226.49.81
PRODUCTION di Zamburlin Beppino - via O.VIGLIANI 170 - TEL. FAX. 011.405.55.77

CAMBI VALUTE

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	3,2790	3,2920
1 mese	3,3210	3,3190
2 mesi	3,3970	3,3980
3 mesi	3,4880	3,4870
4 mesi	3,5500	3,5460
5 mesi	3,6240	3,6220
6 mesi	3,6960	3,6920
7 mesi	3,7540	3,7500
8 mesi	3,8170	3,8140
9 mesi	3,8970	3,8600
10 mesi	3,9580	3,9530
11 mesi	4,0330	4,0290
12 mesi	4,0860	4,0810

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/03/00	26	99,746	3,873
15/04/00	56	99,480	3,469
15/05/00	87	99,200	3,465
15/06/00	118	98,989	3,270
15/07/00	147	98,670	3,370
15/08/00	179	98,311	3,543
15/09/00	210	[illegible]	3,547
[illegible]	241	97,510	3,916
15/11/00	271	97,200	3,909
15/12/00	301	96,930	3,866
15/01/01	332	96,479	4,037
15/02/01	363	96,125	4,076

LE [illegible]

Amsterdam (Aex) 660.72 (+1.28); Bruxelles (Bel 20) 2830.28 (-0.07); Francoforte Dax Xetra 7490.32 (+1.27); Hong Kong (Hang Seng) 17043.39 (+2.13); Londra (Ftse 100) 6147.40 (+2.37); Madrid (Ibex 35) [illegible] 10 (+0.58); Parigi (Cac 40) [illegible] (-0.76); Sydney (Allord) 3148.30 (-0.31); Tokyo (Nikkei) 19599.18 (+1.19); Zurigo (Smi) 6933.30 (+1.86); New York (Dow Jones) 10561.41 (-1.5), (Nasdaq) 4427.65 (+0.14).

IL [illegible] MERCATO

B.Pop.Ravenna 24.500; B.Pop.Vicentina 43.000; Cardine 23.800; Carnica 2.[illegible] Cattolica Assicurazioni 44.500; Cr Parma e Piacenza 0.980; Eurosviluppo spa 0.016; Friuladria 49.850; Kariba 0.215; Melo Ass. 1.950.

Warrant: Kariba 2008 0.007; [illegible] rsp 0.130; Tecnost 1.420.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

INDICE BORSA

ORO: CHIUSURE

MONETE AUREE

TASSI DI MERCATO

RENDIMENTI ESTERI

FIB 30

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi e i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

Fonspa, opa in vista

Si avvicina il momento della verità per la cessione del Fonspa, l'istituto a medio termine controllato dalla Comit e dal Credito Italiano. Lunedì prossimo scadrà l'esclusiva per la trattativa mirata alla cessione dell'istituto alla banca d'affari statunitense Morgan Stanley Dean Witter (Msdw). A fare il punto sulla situazione è stato ieri l'amministratore delegato della Comit Aldo Civaschi uscendo dal Comitato esecutivo dell'Abi, in concomitanza con una manifestazione tenuta dai circa 300 dipendenti del Fonspa a piazza del Gesù, di fronte alla sede dell'associazione. «C'è un'esclusiva con Morgan Stanley - ha detto Civaschi - fino al 21 e speriamo di chiudere entro quella data, per noi e per loro», ha detto alludendo ai manifestanti. Secondo quanto trapelato nelle settimane scorse, l'ipotesi è quella di un'offerta pubblica d'acquisto da parte della banca statunitense sul capitale Fonspa.

Quanto alla manifestazione di ieri mattina, Civaschi ha sostenuto che con queste manifestazioni i dipendenti «vogliono a ragione delle garanzie sull'occupazione, ma non ci sono ipotesi di licenziamenti». Circa la richiesta di un incontro, l'ad di Comit ha puntualizzato che la questione coinvolge più soggetti e non consente di prendere impegni precisi. «Abbiamo chiesto che l'Abi favorisca un confronto con Comit e Credit» ha osservato invece il segretario nazionale della Fiba Cisl, Eligio Boni. Pesante la denuncia di Sergio Veroli (Fisac Cgil) secondo cui gli azionisti «stanno abbandonando» i lavoratori. I sindacati hanno poi annunciato che, in occasione di un prossimo sciopero, i lavoratori del Fonspa manifesteranno davanti alle sedi milanesi di Comit e Credit in piazza della Scala e in piazza Cordusio.

OBBLIGAZIONI DEL 16-02-2000

IL MERCATO AZIONARIO DEL 16-02-2000

EURO 50

FONDI DI INVESTIMENTO

[illegible]

OPZIONI DI BORSA

[illegible]

ECONOMIA FLASH

■ **VOLA IL RISULTATO DI [illegible]** Nel '99 l'utile lordo della «Prima industrie», gruppo torinese specializzato nella produzione di macchine laser ad alta tecnologia, ha registrato un incremento del 150% (9,5 miliardi contro i 3,8 [illegible] '98). Per effetto dei dati dell'ultimo trimestre '99, il risultato operativo annuo è stato di 11 miliardi di lire, con una crescita di oltre il 47%.

■ **[illegible] L'UTILE.** Utile netto consolidato di 21 miliardi per il gruppo Astaldi, che, in base al proconsuntivo, ha chiuso il '[illegible] con un risultato più che doppio (+126% circa) rispetto ai 9,3 miliardi dell'esercizio precedente. Nel corso dell'anno il gruppo Astaldi, dopo aver effettuato la fusione per incorporazione della Dipenta costruzioni spa ed aumentato il capitale a 100 miliardi di lire mediante l'utilizzo di riserve, ha mantenuto il volume della produzione in linea con l'esercizio precedente, superando i 1.700 miliardi di lire.

■ **CON TARGA [illegible] LA [illegible]** Un sito Internet (www.contantionline.com) per scegliere e richiedere un finanziamento personalizzato per acquistare la propria auto (Fiat, Lancia o Alfa Romeo). È il nuovo servizio offerto da Targa Services, la società controllata al 100% da Fiat Auto

■ **CONFINDUSTRIA RINNOVA IL SITO WEB.** Il sito internet di Confindustria (www.Confindustria.it) cambia look e si rinnova completamente per facilitare l'utilizzo ed accelerare l'accesso alle informazioni di servizio per gli associati e per il pubblico.

LO STILE DI SEVERGNINI OGGI A ORBASSANO

Il giornalista e scrittore Beppe Severgnini organizza questa mattina (9,30-12,30), all'Istituto Tecnico Commerciale «Sraffa» di Orbassano, un laboratorio di scrittura per studenti e docenti.





«TOMBA DI OSIRIDE» RIAFFIORA AL CAIRO

Un misterioso sarcofago (del [illegible] a. C.), è stato rinvenuto presso le piramidi del Cairo. E' stato definito [illegible] «Tomba di Osiride», perché si trova accanto alle rovine del tempio dedicato alla divinità.

Internet impoverisce la vita sociale dei naviganti? Fanno discutere in America i risultati di un sondaggio

cento Clic *di solitudine*



Giovanni Padula

FINO a non molti [illegible] fa chi tornava dall'ufficio con la classica valigetta non vedeva l'ora di posarla in un angolo per dimenticare il lavoro e dedicarsi alla famiglia, accendere la tv o alzare la cornetta per organizzare [illegible] incontro tra amici. Altri tempi. Lo studio-sondaggio di un professore della Stanford University, Norman Nie, ci fa sapere che questi - almeno nella [illegible] agiografia - [illegible] gli anni dei [illegible] media e delle pacche sulle spalle [illegible] genitori e figli, tra mogli e mariti, tra vicini di casa. Tempi che ormai stanno per finire. Ora c'è Internet e la vita, almeno quella degli americani, va rapidamente cambiando. Quel che emerge è una classe di individui abituata a trascorre sempre più tempo sulla rete, almeno 5 ore la settimana per il 36% degli intervistati, e che lavora sempre più a lungo da casa [illegible] per questo rubare tempo all'ufficio. La valigetta zeppa di documenti non serve più. Per completare il lavoro basta un computer sulla scrivania di casa e un server pieno di files distante solo il suono di un click.

Ciò che Nie vede all'orizzonte non è il migliore dei mondi, ma una società ancora più parcellizzata dell'attuale ed esposta a un serio pericolo di isolamento da parte degli individui. Un mondo con orecchie sorde alle [illegible] di casa, con gli occhi fissi sulle barre di navigazione e, soprattutto, con meno abbracci. Meno incontri personali, meno contatti fisici. Suonano come cose già sentite, prevedibili? Forse sì ma Nie ha i dati, ora ha i numeri che dovrebbero provarlo. Nella cassetta degli attrezzi del professore non c'è solo la sociologia e la scienza politica, ma anche un'azienda di software di cui lui è fondatore e amministratore delegato e che si dedica [illegible] successo alle indagini statistiche. Unendo le doti di docente, attento manager di sè stesso e imprendi[illegible] high-tech, Nie cerca di dare risposta a un quesito complicato: «che cosa accede alla vita delle persone quando entrano in campo nuove tecnologie?». Quel che accade oggi è che «la vita sta diventando [illegible] flusso continuo organizzato attorno a Internet», ha spiegato Nie agli americani. Sono sempre più tenui i confini tra lavoro a [illegible] e lavoro in ufficio. Un esempio? I computer e le connessioni alla rete che la Ford ha deciso poche settimane fa di offrire, per soli cinque dollari al mese, ai suoi 350.000 dipendenti sparsi nel mondo. Un cavallo di Troia nelle loro case. «Per la Ford è come avere accesso a centinaia di migliaia di ore di lavoro senza doverle pagare», sostiene Nie.

Secondo il suo studio (condotto su un campione di 4.113 persone di età superiore ai [illegible] anni) il 55% degli americani hanno oggi [illegible] connessione alla rete da casa o dall'ufficio. Il 60% di coloro che usano Internet [illegible] regolarità ha risposto di dedicare molto meno tempo alla televisione e di aver ridotto anche la lettura dei giornali. La società emergente dei mass media era [illegible] descritta negli anni '50 da un libro best seller di David Riesman, *La folla solitaria*. Con Internet, secondo Nie, [illegible] l'individuo solitario. L'obiettivo dello studioso è evitare che anche la rivoluzione in [illegible] venga presa sotto gamba, [illegible] anticipare le possibili conseguenze negative. Una prima frammentazione della società [illegible] si [illegible] avuta con la comparsa dell'auto come bene di massa - negli Stati Uniti il risultato fu la nascita dei sobborghi parcellizzati lontani dalle città - e una seconda con la diffusione della tv, a cui molti sociologi attribuiscono il declino della partecipazione politica e dei partiti.

A Nie non interessa tanto stabilire se le tecnologie basate su Internet [illegible] gli stessi enormi cambiamenti prodotti dall'invenzione della stampa, o se invece le coseguenze saranno più simili a quelle innescate dall'introduzione del treno o del telegrafo. Quel che viene studiato ancora poco a [illegible] avviso è come le nuove tecnologie modificano i confini tra il lavoro e la vita di famiglia, il concetto di collegialità e comunità e le relazioni dirette - faccia a faccia - tra individui. Se si segue questo approccio, dice Nie, si possono evitare nel caso della nuova rivoluzione tecnologica quelle conseguenze negative che invece non erano state nè capite nè anticipate con l'avvento dell'auto e della tv.

Si può quindi reagire al rapporto pubblicato dal Quantitative Study of Society della Stanford University come sta già accadendo negli Stati Uniti: collocarlo nel campo di coloro che vedono nell'attuale trend di diffusione dell'Internet lo spettro di un mondo sempre più parcellizzato, dove emozioni e contatti umani sono sempre meno importanti. Nel campo opposto ci sono intellettuali americani come Amatai Etzioni, consigliere di Clinton sulle politiche per Internet, secondo i quali la rete ha stimolato la formazione di comunità di individui in contatto tra loro che senza questo mezzo non sarebbero mai venute alla luce. E per questi ultimi, le relazioni elettroniche sono persino in grado di migliorare il modo in cui prendono forma le relazioni personali in famiglia e le connessioni sociali in generale.

Un altro modo di guardare allo studio di Nie è osservarlo nello sforzo di catturare l'estremità di un filo che percorre la storia della modernità: la catena di cambiamenti tecnologici che, per lo studioso americano, ha allontanato la gente dalle comunità che sono via via esistite e che via via sono entrate in crisi, «prima il villaggio e il vicinato, poi la famiglia allargata, quindi la famiglia nucleare». Internet rischierebbe di frammentare ulteriormente la famiglia nucleare, spezzettandola in individui incapaci di comunicare tra loro. Ancora più legati al lavoro. Ma in grado, paradossalmente, di cercare sulla rete durante le ore di ufficio una cartolina da spedire alla persona cara usando il sito di BlueMountain.com. Sperando che si ricordi di [illegible]. Quando torniamo a casa.

giovanni.padula@lastampa.it

LA FOLLA DI RIESMAN



David Riesman è nato a Filadelfia nel 1909 e da mezzo secolo si occupa di sociologia, psicologia ed educazione. Professore emerito ad Harvard (dipartimento di Sociologia), Riesman insegna in questa università dal 1958. In precedenza aveva insegnato diritto all'università di Buffalo e Scienze sociali all'università di Chicago.

A Harvard Riesman ha compiuto l'intero corso di studi, a cominciare dal College: inizialmente aveva studiato Giurisprudenza, avviandosi alla professione giuridica.

Fin dal 1945 David Riesman si è occupato dei rischi legati a [illegible] incontrollato riarmo nucleare: nel [illegible] è stato fra i fondatori del «Committees of Correspondence», associazione nata sotto gli auspici dell'«American Friends Service Committee», che indaga i risvolti morali, politici e internazionali della corsa all'armamento nucleare.

Il suo saggio più celebre è *La folla solitaria. Studio sul carattere americano in transizione* (1950, edito in Italia dal Mulino). Tra le altre sue opere, *Visi nella folla (Faces in the Crowd*, 1952), *Thorstein Veblen, un'interpretazione critica* (1953), *Individualismo riconsiderato* (1954), *A che serve l'abbondanza? (Abundance for what?*, 1964), *L'America al bivio pedagogico* (1965), *La rivoluzione accademica* (1968, in collaborazione con C. Jencks), *On Higher Education: the Academic Enterprise in an Era of Rising Student Consumerism* (1998).



Lo studio dello Stanford Institute for the Quantitative Study of Society di Norman [illegible] ha preso [illegible] riferimento un campione di 4113 individui di età superiore ai 18 anni. Da questo campione si è dedotto che oltre il 55 per cento degli Americani ha [illegible] a Internet.
Di questi il 49 per cento affermava di passare on line da 1 a 5 ore la settimana, il 22 per cento rimaneva davanti al video da 5 a 10 ore, un 14 per cento superava le 10 ore, mentre solo un 15 per [illegible] dedicava a **Internet** [illegible] di un'ora la [illegible].

Bruno [illegible]

Pubblicate le risposte a un questionario della Società etica di Vienna

Schnitzler, elogio del porno

CHE cos'è la pornografia? Produce danni o è utile? L'arte può eccitare? Moralisti, pensatori, politici dibattevano parecchio sulla natura e sugli effetti del sesso nella Mitteleuropa d'inizio secolo. Nel 1905, per esempio, la Società etica di Vienna distribuì agli scrittori più in voga un questionario sull'argomento. Tra questi c'era il giovane Arthur Schnitzler che affrontò minuzioso ogni domanda, cercando di cogliere l'essenza della pornografia e i suoi eventuali legami con l'arte. Le risposte rimasero nei cassetti e oggi escono in italiano, in appendice al volume di novelle *La sposa promessa*, pubblicate da Se, curate con competente amore da Luigi Reitani.

Quattro racconti, vergati tra il 1895 e il 1907, quando Schnitzler annusa frenetico l'aria della capitale, ammucchia relazioni sentimentali con attrici, inizia la scalata alla fama letteraria e alla gloria del teatro. C'è una prostituta che spiega perché ha buttato alle ortiche una carriera di sposa, ci sono due amanti che giocano a ingannarsi, c'è un agiato signore che riflette sull'infedeltà della propria mantenuta. Ma dietro le maschere singole, il trionfatore delle novelle è l'eros con le sue lusinghe e i tormenti.

A Vienna ci sono oltre 40 mila prostitute. Che danno appena una pallida idea dell'immensa legione di amori a pagamento che ogni giorno, in svariate forme, si consumano. Attrici, cantanti, commesse, borghesi, madri di famiglia, vedove si fanno mantenere da padri di famiglia con doppia vita o si vendono per la strada, rischiando la prigione. Perché [illegible], dietro i baffi impomatati del signore che offre una manciata di corone c'è un ispettore di polizia che ai [illegible] bia condanne o una settimana di carcere duro.

Il Questionario sulla pornografia è utile per capire l'intera opera di Schnitzler, che ha sviscerato il piacere e il dolore dell'erotismo. Ma anche per comprendere un'epoca che vive di sesso e ne teme l'euforia destabilizzante. Lo scrittore sostiene che c'è una bella differenza tra «Schmutzliteratur» e arte. Quando però si tratta di delimitarne i confini s'inceppa. Perché le due cose si mescolano. La letteratura pornografica produce danni? Nessuno. Nessuno perlomeno di cui debba occuparsi la legge. I libri producono eccitazione sessuale? Bene. Così aumenta il numero dei lettori. Sono le malattie, l'ignoranza sanitaria, l'ipocrisia i veri nemici da combattere. Se un giovane si eccita a contemplare la Venere di Tiziano - dice Schnitzler - e un'ora dopo si infetta con una prostituta, oppure genera un nuovo Shakespeare, è questione solo di caso e fortuna.

Il sesso è un'astuzia della natura per riprodurre la specie. Schnitzler lo sa bene. Sa che nella foga della passione si smarriscono orgoglio, personalità, individualità, per recedere a uno stato di puro istinto. Sa anche - per esperienza p[illegible]nale - che gli amori costano dolore, frustrazione, smarrimento. Persino morte e suicidio. Eppure il sesso rende la vita più bella. Inutile e dannoso, dunque, combatterlo nell'arte e nella società. Dalle scarne paginette meditate per la Società etica di Vienna, oltre allo spirito del tempo, si intuisce perché il kolossal erotico di Kubrick (*Eyes wide shut* tratto da *Doppio sogno*) è stato una colossale boiata. Il geniale regista inglese, purtroppo, è caduto nelle trappole dell'eros. Costringendo Nicole Kidman, Tom Cruise, e noi spettatori, a prendere troppo sul serio un'allegra e leggera necessità umana.

UN LIBRO AL GIORNO

Il lato forte della Cederna

Alberto Sinigaglia

PRIMA che il pensiero debole cogliesse pochi veri e molti falsi filosofi, «Il lato debole» di Camilla Cederna portava lettori al *L'Espresso* di Arrigo Benedetti, come Fortebraccio (Mario Melloni) ne portava a *l'Unità* e Ricciardetto (Augusto Guerriero) a *Epoca*. Specchiandosi in quella rubrica, l'Italia degli Anni 60 e 70 si divertiva e inorridiva scoprendo i suoi nei, i [illegible], le sue manie e bersagliava l'autrice di grate letterine o di furibonde querele. Perché «la Camilla», tra le regine di Milano, non si limitava a ridere di mode e modi osservati per strada, su un treno e nei salotti dov'era contesa.

Dal boom [illegible] agli anni piombo, smascherava il malcostume, fiutava la corruzione, scavava da cronista caparbia nelle trame e nei misteri della Repubblica. Allora la sua [illegible] leggerezza si faceva scrittura appassionata, persino impietosa: non fu di poco incoraggiamento alle dimissioni del presidente Leone. Ma non perdeva mai l'eleganza, il ritmo, a tratti la qualità letteraria di cui dà prova *Il lato debole*, piccola antologia curata da Giulia Borgese e Anna Cederna con amore famigliare, purtroppo senza datare i brani. E tuttavia bella, fin dall'immagine a piena copertina in cui Paola Agosti fotografa Camilla nella maturità e nella celebrità, capelli cotonati, occhi decisi, la fronte poggiata sul pugno sinistro ingentilito dal polsino di una delle sue raffinate camicette.



Camilla Cederna
Il lato debole
Feltrinelli
153 pagine, 15 mila lire

Subito viene incontro Maria Meneghini Callas: «le prime cappe dell'anno, fresche di fattura milanese» partono per New York dove lei inaugurerà il Metropolitan con la *Norma*; ogni mattina un braccio guantato le porge tre rose rosse da un'automobile che l'affianca durante la passeggiata; in casa sposta i mobili per cambiare l'ambiente più spesso che può, sennò si annoia. In tre schizzi, tutta «La divina»: successo, fascino, solitudine.

Poi, rapidi pezzi di bravura sui tipi femminili (La delusa, L'intellettuale, La pedante, La snob, L'indiscreta) o sul medico dimagratore parigino che «trasforma in levriero qualsiasi pesante anatroccolo» facendole ingoiare la costosa testa di un verme solitario. E come si diverte e si accanisce la Cederna contro lapsus, luoghi comuni e perle: le «mèse», il «cecap», il «selz-control», «il corpuscolo degli Dei», «Sono diventata vedova dalla morte di mio marito».

Ma vengono tempi che tolgono la voglia di scherzare: Piazza Fontana, Valpreda, Pinelli, Feltrinelli, Calabresi; tritolo, giudici, questori. La giornalista è subito nella mischia. Per capirla, rileggiamo «Una notte in questura» o la lettera aperta a Montanelli (che sul *Corriere* l'ha definita «merlettaia del [illegible]stume»), al quale ricorda i propri articoli dall'Algeria dei parà, da Dallas per Kennedy, dalla Cina «non ancora di moda», dalla Grecia dei colonnelli. Nemica del cattivo gusto quanto assetata di verità, [illegible] seppe evitare schieramenti, eccessi né errori, ma per coraggio, onestà e capacità di scrittura è tra i protagonisti di un'appassionante stagione del nostro giornalismo, che ha lasciato allievi e emuli. Eppure, [illegible] nel '97, già l'anno scorso [illegible] candidati all'esame di giornalista ignoravano, [illegible] non il suo nome, la sua storia.

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile **Marcello Sorgi**
Condirettore **Gianni Riotta**
Vicedirettori **Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin**
Redattori capo centrali **Roberto Bellato, Enrico Singer**
Capo della redazione romana **Federico Geremicca**
Capo della redazione milanese **Ugo Bertone**
Art director **Cynthia Sgarallino**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente **Giovanni Agnelli**
Amministratore delegato e direttore generale **Paolo Pairochi**
Amministratori **Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi**

STAMPA IN FAC SIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sellit srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (F)

© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 6840/1926. Certificato n. 3886 del 25-11-1999.
La tiratura di mercoledì 16 febbraio 2000 è stata di 505.722 copie. FIEG

TORINO, L'ECOLOGIA A COMANDO

POLVERI ELETTORALI

Jas Gawronski

SE alle domeniche a piedi (ancorché ridotte di un'ora) si può anche pensare in attesa di essere capaci di stimolare uno sviluppo pulito, imporre a Torino un nuovo stop fuori da quelli del calendario generale, dopo i risultati polverosi e surreali dell'altra volta, sembra ecologia a comando superassessore (Hutter). Magari conveniva invece un po' di umiltà e chiedere scusa ai torinesi: vi abbiamo tolto libertà di movimento anche se sapevamo bene perché l'aria era sporca. Abbiamo escluso le auto e invece c'era il riscaldamento a gasolio (e non abbiamo mai pensato a incentivare a sostituirlo o a complementarlo con le energie alternative, come si fa nell'Europa avanzata). E poi c'erano le strade quasi mai sciacquate nonostante non piova da mesi. E poi c'erano decine di cantieri che hanno perforato, sollevato asfalti e terra, diffuso le polveri dei muri neri di smog da ridipingere o degli intonaci di mezzo centro storico da togliere per eliminare le centinaia di scritte degli squatter, affettuosamente mantenuti dal Comune nei suoi «centri sociali» a insozzare la città. Sacrosanti i cantieri, curioso che vengano ora tutti assieme, dato che prima non si è fatto quasi nulla, ora che si approssimano le elezioni. Vuoi vedere che respiriamo polveri da mantenimento delle poltrone?

Mancavano le auto per un giorno ma c'era un'assenza perenne di tentativi di creare un sistema di mezzi di trasporto pubblico a propulsione elettrica (le Pandine elettriche di piazza Vittorio sono folklore come le domeniche a piedi). I torinesi domenica 6 febbraio studiavano come risparmiare energia, non inquinare: coi pattini a rotelle o in groppa agli equini, ma per tutti gli altri giorni solo la provvidenza può dire loro come comportarsi, a Torino. Mica siamo a Los Angeles dove c'è un sito Internet che ha dato a tutti le cinquanta norme per risparmiare energia e non inquinare. Torino è la città dove i comportamenti normali per ridurre l'inquinamento sono stati considerati da evitare. Da evitare la metropolitana per le amministrazioni di sinistra degli Anni 70 e così ora si evita di essere considerati una città europea, soffocati nel traffico senza alternative all'auto e ai gas di scarico. E bisognava anche evitare di lasciare alla circolazione automobilistica gli spaziosi viali e vie della città, la razionale democratica pianificazione urbanistica li ha vietati, resi sensi unici, ristretti da piste per ciclisti che peraltro nessuno ha ancora avvistato o pedonalizzati per uomini improbabili, vista la desertificazione delle zone. Ma si sa che se gli uomini vanno a piedi o in macchina con la testa dove pare a loro, per certe amministrazioni va tutto in rovina. Torino è una di quelle: bisogna dirigere e vietare, il cittadino è tendenzialmente pericoloso a sé e agli altri. Ed ecco a voi le supplementari domeniche a piedi dell'assessore Hutter. Non lo seguono i sindaci dei paesi dell'area metropolitana torinese, lo maledicono quelli della collina o delle Langhe che aspettavano i torinesi nelle loro trattorie e ritrovi. Ma lui insegue il suo mondo di buoi e calessi, aie al posto delle piazze e sentieri invece di tangenziali. Contro l'infido mondo dello scambio continuo e della mobilità permanente, Torino domenica sarà l'unica metropoli che proporrà il modello della globalizzazione da condominio, del radicamento nelle caratteristiche ambientali della propria città: se polveri nell'aria ci saranno, i torinesi se le dovranno godere tutte, senza possibilità di fuga, se non all'alba: auguri agli anziani e a chi ha figli piccoli. Libertà è partecipazione, come cantava Giorgio Gaber, partecipazione in polvere, in questo caso.

Parlamentare europeo di Forza Italia

CILE, LA VERITÀ SU CIA E PINOCHET

DOVE FINISCE IL MONDO

Igor Man

SU ordine del presidente Clinton, vengono pubblicati «tutti i documenti che possano far luce sulle violazioni dei diritti umani, sul terrorismo e altri atti di violenza politica durante e prima l'era Pinochet in Cile». Buona parte dei miei 56 anni al servizio dei lettori della *Stampa* sono stati dedicati ai fatti e misfatti dell'America Latina. Sul Cile prima di Pinochet ho scritto che quella democrazia e il presidente Allende furono vittime *anche* dell'infantilismo politico della sinistra cilena, in particolare del Mir. Sul *golpe* di Pinochet ho scritto e ripetuto che il Funeralissimo venne usato dalla Cia. L'Agenzia, ho scritto anche, e ripetutamente, non poteva non sapere come per ordine di Pinochet venissero fatte sparire persone che ponevano «problemi» al generale golpista, alla Itt e alla Cia. Ho scritto altresì dell'opera infaticabile in favore dei *desaparecidos* svolta dalla *Vicaria*, guidata dal coraggioso monsignor Cristian Precht, protetta dal cardinale Raul Silva Henriquez, ma poco gradita alla Nunziatura. Per tutto ciò, per aver scritto della evidente complicità della Cia sul mio giornale, senza, ovviamente, subir censura di sorta, sono stato definito «bugiardo», «anti americano», «bolscevico», eccetera da non pochi giornalisti cileni ma anche italiani. Quand'ero a Santiago, la mia camera d'albergo veniva regolarmente perquisita, ricevevo quotidianamente (persino di notte) telefonate minatorie. (Ero in (buona) compagnia dei colleghi Caruccı, Chierici, Moretti per citare i più impegnati). In Italia, pressocché sino a ieri, ho ricevuto lettere di insulti, minacce di morte da parte di coraggiosi anonimi. Cile è un'antica parola aymara, significa: là dove finisce il mondo. Ebbene, là dove finisce il mondo il vecchio cronista si augura che, grazie all'onestà di Clinton, cominci una nuova storia. Che renda giustizia, ancorché postuma, ai *desaparecidos*, che ripaghi in qualche modo lo strazio dei loro parenti, vittime della rozza ferocia di Pinochet, finalmente, definitivamente smascherato.

Dagli scoop all'ideazione dei supplementi della Stampa, un ricordo 10 anni dopo

Pierini, il piacere del giornale

Rocco Moliterni



Franco Pierini, in una foto degli Anni 80

«ADESSO che sei qui puoi decidere quello che vuoi fare, se l'"impiegato" oppure il giornalista», così diceva, con l'eterna sigaretta in bocca, Franco Pierini ai giovani che entravano per la prima volta nella sua redazione dei supplementi alla *Stampa*. Lui il giornalista l'aveva fatto per tutta la vita, prima che un brutto male a un polmone se lo portasse via, proprio dieci anni fa, il 17 febbraio 1990.

Era nato a Firenze e nel carattere non aveva mai dimenticato (erano terribili le sue sfuriate) di essere un «toscanaccio». Aveva mosso i primi passi nella professione a Milano, poco più che ventenne, collaborando ai quotidiani che nascevano come funghi nell'euforia del dopoguerra. Prima era stato partigiano in Valtellina con quelli di Giustizia e Libertà e aveva lavorato con Riccardo Bauer alla Società Umanitaria. Qui s'era occupato dei problemi dell'emigrazione e fu proprio quell'interesse a portarlo in Argentina, nel '49, dove fece per sette anni il capo redattore al *Corriere degli Italiani*.

Al suo ritorno era diventato corrispondente dell'*United Press*, una grande agenzia di stampa internazionale. Poi era approdato, come inviato all'*Europeo* e al *Giorno*. E come inviato, in quelle testate che allora erano tra le più prestigiose del nostro Paese, aveva raccontato il maggio francese e la caduta di Allende, la Rivoluzione dei garofani in Portogallo e il rapimento Moro. Aveva anche fatto quello che in gergo giornalistico si chiama un grande scoop: era stato, nel '67, il primo a scovare i militari che avevano ucciso Guevara in Bolivia ed era riuscito a intervistare il padre del Che.

A Torino era arrivato sessantenne, chiamato dall'allora direttore della *Stampa* Giorgio Fattori e con l'entusiasmo che lo contraddistingueva aveva creato, come caporedattore, il settore dei supplementi: *Tuttoscienze*, il primo supplemento scientifico d'un quotidiano italiano, *Tuttodove*, sui viaggi e il tempo libero, *Tuttocome* sulla casa e la moda. L'ultima sua creatura, nell'87, quando era già direttore Gaetano Scardocchia, fu *TorinoSette*, la guida alla vita metropolitana.

Nella realizzazione di questi supplementi aveva dimostrato di avere del giornalismo un'idea molto moderna e innovativa: intuì con alcuni anni d'anticipo che a fare la fortuna dei quotidiani potevano essere proprio gli strumenti di servizio. E benché venisse dal giornalismo «romantico» dei grandi inviati aveva saputo calarsi nella realtà di tutti i giorni, il fiuto per gli argomenti che potevano intrigare il pubblico. Alla soglia dei settant'anni aveva capito ad esempio cosa potesse incuriosire i giovani, cui era destinato *TorinoSette*. Una sola cosa, da laico convinto, si era sempre rifiutato di inserire nei suoi supplementi, ed era l'oroscopo. «Sono tutte cretinate, come fai a pensare che le stelle possano influire sulla tua vita?», diceva a chi gli proponeva la «famigerata» rubrica. Di Torino aveva fiutato, sotto la pelle della grande città, la persistenza di alcuni vezzi della provincia, così ad esempio aveva voluto, contro l'opinione dei collaboratori più giovani, inserire nella neo-nata guida metropolitana una rubrica di auguri a chi compiva gli anni. Dopo poche settimane in redazione si fu subissati dalla telefonate di chi chiedeva la cortesia di fare una sorpresa alla propria fidanzata o al direttore del dipartimento universitario in cui lavorava.

Amava discutere e con lui si poteva anche litigare per ore, ma poi le sue ire svanivano ed era pronto a riconoscere la validità delle idee di chi gli teneva testa. Era un grande talent scout e se qualche ragazzo si presentava in redazione con proposte nuove non gli chiudeva la porta in faccia, ma lo metteva alla prova, pronto a correggere, se intuiva la validità della sostanza, le ingenuità del principiante. In questo modo è stato, per chi ha avuto la fortuna di lavorare con lui, un grande maestro, la cui lezione è difficile dimenticare. E benché siano passati dieci anni sembra ancora di vedere la sua imponente figura entrare in tipografia e stendere per terra le copertine di *Tuttoscienze* e di *TorinoSette*, «perché - diceva - così si vedono meglio».

ICEBERG

MARIO Zunino, docente alla facoltà di Scienze Ambientali dell'Università di Urbino, scrive ad Iceberg: «Dalla pagina culturale della vecchia cara *Stampa* mi sarei aspettato ben altro...apprezzo l'ironia, ma non quella gratuita e fatua, del tutto fuori di luogo. La cattedrina a Urbino? Che cosa penserebbe il pontificante "Iceberg" se qualcuno lo definisse ghiacciolo sul giornalino?». Caro professor Zunino Iceberg accetta (e merita) la sua bocciatura. E solo un cubetto di ghiaccio nel bibitone della cultura d'Italia, che spera di rinfrescare da borborigmi e rancori, prima di squagliarsi del tutto.

Guido Ceronetti

E' arrivato, il 17 febbraio 2000! i tamburi per la resurrezione di Giordano Bruno, quattrocento anni dopo, stanno rullando da un pezzo: sui centenari c'è sempre zuffa per arrivare primi. Il centenario della mia nascita sarà tra ventisette anni: raccomando di cominciare adesso. Quando il centenario arriva davvero le tavole rotonde hanno già sparecchiato, il tecnico ha smontato i microfoni, i giornali hanno tra poco un cinquantenario da non lasciare agli sciacalli, i morti risorti sono rimorti, in attesa del loro bicentenario.



E' un filosofo di cui ho letto buona parte delle opere, ma prendendole in biblioteca, e prima del trent'anni; ahimè non ne ho memoria, eccetto che di un formidabile scrittore barocco ubriaco di verità, col quale potrebbero essere d'accordo anche i più moderni astrofisici. Il suo monumento, a Roma, è presenza enfatica familiare, un pergolatino che ripara dai miasmi di San Pietro.

Dio è grande! Il Papa non lo ha incluso nella sua lista di santificandi e beatificandi, insieme a Fausto Coppi e a tutti i diaconi e subdiaconi di Polonia. Sei salvo, buon frate, pace a te, martire del sogno, insieme a Ipazia alessandrina, a Ibn Mansur al-Hallaj, a Michel Servet, a Vanino Vanini, a Jan Hus, a Mani il Pittore, a Urbain Grandier di Loudun, all'ebreo Carvajal, a Uria da Costa, ai *moriscos* e ai *marranos* di Spagna, e a quella piccola strega slava che fu anche lei arsa viva perché udiva il suono dell'erba che cresce e il lamento della rosa quando è strappata.

Il pensiero di Bruno non saprei riassumerlo, ma al suo nome è legato un mutamento importante della mia vita interiore di forte ignorante esterno.

Nel 1947 a Torino la federazione anarchica organizzò il 17 febbraio un giro oratorio al Gobetti per celebrare il Bruno vittima dell'intolleranza papista. La sala era gremitissima. Per un po' tutto andò bene, i pompieri seguivano sorridendo, poliziotti non so se ce ne fossero; quegli anarchici li conoscevo, erano tutti dell'epoca di Errico Malatesta, qualcuno dieci anni prima, già grigio, si era messo in lista a Barcellona e aveva conosciuto Berneri, altra vittima di bruti, e Andreu Nin.

Fu quando uno degli oratori, mi pare si chiamasse Toccafondi, impetuosamente attaccò l'Inquisizione, che si udì un colpo di fischietto. La sala non era tutta di brunofili e anticlericali! Per niente... I punti strategici erano occupati da squadre di giovani con fischietti, tutti delle organizzazioni cattoliche, studenti, aclisti, che il povero Bruno l'avrebbero ribruciato volentieri, là vicino, in piazza Vittorio, se in quei giorni non vi fossero state le giostre e i tirasegni. e quello *Sturm und Drang* di fischi andò avanti, frenetico, tra urla, insulti, pupille iniettate di rosso, una gazzarra impressionante, peggio che squatter, finché i poveri anarchici, più serafini che diavoli, più San Francesco che Joe Louis, gettarono la spugna e la riunione si sciolse.

Le squadre dell'arcivescovado svanite dopo la vittoria, restarono per ore, nella notte freddina, a discutere di minaccia clericale tutti quelli che Bruno, invece, l'avrebbero coperto di fiori e inzuppato di onori.

Quell'episodio mi segnò, rafforzandomi nell'ottimo proposito di rigettare la visione totalizzante della Chiesa e del cristianesimo, e di attaccarmi soltanto alla Filosofia. Ma, dopotutto, fu un bell'omaggio a Bruno, quel ribollire feroce di passioni in suo nome.

LETTERE

Far West biotecnologico ■ Discarica Stromboli ■ Telenovelas immorali

Prodotti transgenici una legge

Con il pronunciamento del Consiglio Superiore di Sanità (Css) del 16 dicembre, 7 delle 9 varietà alimentari geneticamente modificate, commercializzate in Europa, sono state riconosciute non conformi alle procedure autorizzate dalla normativa comunitaria. Riconoscendo con ciò la piena fondatezza dell'indagine dell'associazione Verdi Ambiente e Società. L'illecito procedurale, consentendo l'arbitraria commercializzazione di 4 varietà di mais OGM e 3 varietà di oli di colza OGM, ha esposto ai rischi di contaminazione genetica (secondo l'Istituto britannico Datamonitor) il 60% dei prodotti alimentari di origine industriale. Con il Deliberato del Css mutano radicalmente le condizioni del confronto. L'istituzione pubblica si propone finalmente come regolatrice del dibattito che oppone istanze sociali ed economiche per molti versi inconciliabili. Ed è in questa sua funzione che indica tre condizioni fondamentali: la massima precauzione, come metodo della valutazione del rischio; l'onere di dimostrare l'affidabilità del prodotto a carico dell'impresa proponente; la completa revisione della legislazione sulla produzione e la commercializzazione dei prodotti OGM.

Con in tasca il bel risultato di rafforzare le funzioni di istituzioni pubbliche che altri volevano confinare a un ruolo subalterno e accondiscendente all'innovazione biotecnologica, sottolineamo almeno tre positive ricadute del pronunciamento Css: esso ha scongiurato che la commercializzazione di detti prodotti proseguisse senza il preliminare esame delle autorità nazionali competenti, necessario a stabilire eventuali controindicazioni sanitarie alla libera vendita. Infatti se oggi è assolutamente impossibile valutare gli eventuali effetti avversi prodotti dagli alimenti OGM in esame, la responsabilità è unicamente attribuibile a quell'illecita applicazione della procedura di notifica, che ha espropriato l'istituzione pubblica delle proprie prerogative di verifica, controllo e autorizzazione.

Il deliberato del Css è un'occasione importante anche per le imprese produttrici di alimenti OGM, realtà imprenditoriale influente, ma che non basta per aspirare a un dialogo costruttivo con le istituzioni e con la comunità civile finché l'impresa biotech non assumerà nei fatti il principio di massima precauzione come strumento operativo per valutare l'innovazione biotecnologica. Inoltre il deliberato del Css è un argine contro la meccanica riproduzione dell'illecito lungo tutta la filiera della produzione agroalimentare. Tuttora l'illecito espone migliaia di piccole e medie aziende, punto di forza del made in Italy agroalimentare, al rischio di utilizzare materia prima contaminata da prodotti geneticamente modificati, sui quali all'Autorità sanitaria nazionale è stata preclusa ogni possibilità di esprimere valutazioni di merito.

Il Deliberato del Css sta facendo scuola in tutt'Europa. Ed in fiduciosa attesa del provvedimento di sospensione cautelativa dei sette OGM illecitamente commercializzati (provvedimento peraltro già annunciato dall'on. Ministro Bindi) ci apprestiamo a salutare l'attesa fine del Far West biotecnologico.

Guido Pollice
presidente nazionale ass. Verdi Ambiente e Società
Paolo Bedoni
presidente naz. Coldiretti
Sandro Moscardi
presidente nazionale ass. Agroalimentare Fieal-Cna
Roberto Conti
presidente nazionale ass. cooperative consumatori Coop

LA LETTERA di O.d.B.

L'orizzonte del Touring Club Italiano



GENTILISSIMO sig. Oreste del Buono, sono socio del Touring Club Italiano dal 1977 in quanto condivido le finalità dell'associazione che ha come scopo lo sviluppo del turismo inteso anche quale mezzo di conoscenza di paesi e culture, e di reciproca comprensione e rispetto fra i popoli; in particolare il Tci intende collaborare alla tutela ed alla educazione ad un corretto godimento del patrimonio italiano di storia, arte e natura, bene insostituibile da trasmettere alle generazioni future. Vorrei perciò rispondere ai sigg. Ramella Pajrin e Palmera circa lo «spirito mercantile del nuovo Tci», la «cartaccia pubblicitaria» che accompagna *Qui Touring* e la «dimenticanza» di Torino e perché no di Vercelli in *Attraverso l'Italia del Novecento*. Il Tci per conseguire gli scopi statutari e garantire la propria autonomia e libertà ritengo abbia il dovere di essere economicamente indipendente e se questi soldi li suddivide fra quote associative e pubblicità non occulta, sono non dico felice ma neppure deluso. Circa la milanesità di cui soffrirebbe il sodalizio, al di là del libro specifico considero che Torino sia ben presente nell'orizzonte del Tci in quanto a Torino è riservata una Guida Rossa di recente edizione, un bel volumetto sui Musei di Torino, una guida alla Santa Sindone; esiste poi in piazza Solferino un Punto Touring dove vengono segnalate le iniziative associative quali le cene sociali, gite, iniziative culturali come ad esempio la visita al Castello di Rivoli che ha visto circa 400 . E' chiaro che ognuno di noi vorrebbe vedere riconosciuto maggiormente il ruolo della propria città o regione specialmente se parliamo del così turisticamente dimenticato splendido Piemonte.

Alberto Libero, Vercelli

RINGRAZIO per le informazioni a difesa dell'attività del Touring.

Oreste del Buono

Vulcani-pattumiera per i giapponesi

Su un settimanale italiano ho recentemente letto che alcuni scienziati giapponesi avrebbero condotto sullo Stromboli, senza chiedere e senza ottenere autorizzazioni da chicchessia, prove ed esperimenti per lo smaltimento dei rifiuti nella lava del vulcano, trasformato così in un inceneritore naturale, senza costi per il combustibile.

Alla domanda del giornalista: «Perché fate proprio qui queste prove?», visto che i vulcani proprio in Giappone, la risposta sconcertante: «Da noi quegli studi non sono possibili, ci vogliono troppe autorizzazioni. Da voi in Italia, invece, è tutto meno complicato: basta non chiederle, le autorizzazioni. Nessuno ci ha controllato. Per due giorni abbiamo effettuato esperimenti...».

Domenico Seren Rosso
Torino

Meglio i Simpson e X-Files

Mi fa molto piacere leggere che la Rai sprecherà un altro bel po' di soldi per produrre altre inutili soap-operas, non bastava *Incantesimo*.. Forse è ciò che il pubblico medio della nostra tv vuole e c'è da essere poco allegri. Ringrazio di essere stata bambina quando trasmettevano i tanti deprecati *Goldrake* e *Capitan Harlock*, e di essermi appassionata crescendo ai tanto deprecabili *X Files*, *Millenium*, *Ken il guerriero*, *I Simpson*.

Peccato che queste tanto deprecabili cose siano state attaccate da tutti i fronti: possibile che nessuno si renda conto dell'immoralità, della cattiveria e della stupidità che c'è dietro alle telenovele e alle soap made in Italy e non? non le guardano i giovani, quindi vanno bene.

Elena Romanello

eroe anti-Risorgimento

Le caratteristiche di Pio IX che il lettore Servadei di Forlì considera negative, possono essere invece giudicate positive da un altro punto di vista. Sono siciliano. Per chi, come me considera il Risorgimento una grande truffa, una brutale occupazione militare della penisola, contro la volontà dei popoli, piena di tradimenti, azioni spregevoli e violenze, le cui conseguenze nefaste si proiettano fino ai giorni nostri, Pio IX merita un devoto e affettuoso ricordo per la sua coraggiosa e nobile opposizione.

Mi rallegro, quindi, per la sua imminente beatificazione.

Paolo Lo Calzo, Torino

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 6568111, fax 011 655306. Roma, via Barberini 86, tel. 06 47661, fax 06 4661990. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02 764101, fax 02 7. Internet www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10126 Torino, via Roma 80, tel. 011 56381, fax 011 5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. Estero L. 677.000 (€ 349,64). Americas L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. 3502 48th avenue L.I.C. NY 11101-2421
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 380.000 (€ 196,06) (L. 1800 a copia € 0,93)
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrate la richiesta tramite fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono 011 56381, indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Carta di Credito telefonando al numero verde 800 235353, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 5627958, e-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424611, fax 02 24424490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665211, fax 011 6665300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42013660

LE LETTERE VANNO INVIATE A: **LA STAMPA** VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
FAX 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

Morto in una torre o scampato ai giacobini? Attesa in Francia per i risultati delle analisi

Il figlio di Luigi XVI e di Maria Antonietta, i sovrani ghigliottinati, da più di due secoli è al centro di leggende e di interminabili dispute dinastiche

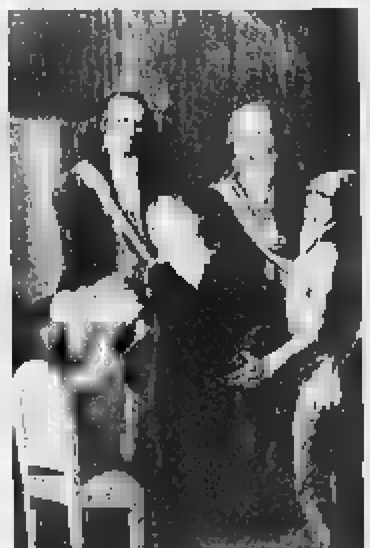


Luigi XVII, la voce del cuore

Il Dna svelerà il giallo del re bambino

Da un piccolo muscolo cardiaco, recuperato dopo vicende degne d'un feuilleton e ormai duro come il legno, si aspetta la risposta sulla sua sorte

Luigi XVI sulla ghigliottina, il 21 gennaio 1793, in un dipinto di Charles Benazech. In basso suo figlio Luigi XVII



Enrico Benedetto
corrispondente [illegible] PARIGI

SANGUE blu cercasi nell'ultima reliquia dei Capetingi. E' un cuoricino da ragazzo, ormai duro come il legno. Tradizione vuole appartenga a Luigi XVII, re bambino che la Rivoluzione imprigionò lasciandolo morire, a 10 anni, di tubercolosi. E tuttavia forse non era il [illegible]. Il delfino, si mormorava, trovò [illegible] lasciando in [illegible]vece il cadavere d'un fanciullo che gli somigliava. Donde i nume[illegible] pretendenti al trono, che da due secoli si inseriscono nella già spinosa *querelle* dinastica Orléans-Bourbon. Ma il 15 dicembre un'équipe franco-belga ha segato il cuoricino, estraendone alcune fibre. Tecnica grezza quanto efficace. Giacché la vita *post mortem* dell'enigmatico cuore è un feuilleton che ha messo in pericolo la sua conservazione. Lungo soggiorno nell'alcool, poi a [illegible]. Più furti, traslochi, violenze, polemiche.

Ma ora il cuore parlerà, svelando alfine l'enigma. Raffrontando il suo Dna con quello di Maria Antonietta, la genetica ha promesso - entro la fine [illegible] marzo - una sentenza inappellabile. Se fosse davvero Luigi XVII, la Francia archivierà il caso. Per consolarsi, le rimarrebbe comunque un mistero sostitutivo ancor più famoso: la Maschera di Ferro. In alternativa, scatterà la [illegible] agli eventuali eredi che potrebbero rivendicare un trono peraltro virtuale. Non ultima un'albergatrice delle Seychelles, madame Georges: è persuasa che Luigi XVII abbia chiuso gli occhi nell'arcipelago, rivelando solo *in articulo mortis* - non mancano i testimoni - la [illegible] origine.

Sul piccolo re i monarchici si commossero per generazioni. Delfino grazie all'improvvisa scomparsa di Louis-Joseph - il fratello grande - non po[illegible] apprezzarne i privilegi. Era il giugno '89. Quattro mesi dopo, una République in fasce avrebbe iniziato a vagheggiare il regicidio per legittimarsi. Il 6 ottobre la famiglia reale abbando[illegible] Versailles per le Tuileries, ostaggio dei Rivoluzionari. Seguirà la prigionia nel Tempio e - il 21 gennaio 1793 - la decapitazione per Luigi XVI. E' dunque [illegible] ghigliottina a incoronare il piccolo Louis: monarca senza corona, fragile, solo, eppure temuto dai giacobini. Il 3 luglio lo sottrarranno alla madre, rinchiudendolo in una tor[illegible]. La fine non tarderà, complice [illegible] ridottissima assistenza sanitaria e l'igiene deplorevole.

Il suo decesso precoce liberò provvisoriamente la Francia antimonarchica dallo spettro Restaurazione. Ma si diffuse ben presto la leggenda del principino in fuga, un'autentica mina per la République. Chi lo fece evadere? [illegible] perché? Domande senza risposta. Ma un cinquantennio dopo, tale Karl Wilhelm Naundorff si ritroverà sulla tomba, [illegible] Delft, l'epitaffio «Luigi XVII» con l'assenso dei sovrani olandesi, che autenticano in lui il fuggitivo. Peccato l'ex orologiaio tedesco fosse un impostore. Lo smascherò, nel 1998, un [illegible]. Esumatolo, i genetisti non riscontrarono la menoma analogia con il Dna capillare materno, analizzabile attraverso qualche ciocca della regina.

Restava il cuoricino. Lo sottrasse - all'insaputa dei tre colleghi che effettuarono insieme a lui l'autopsia - il dottor Pelletan, ben sapendo che le spoglie sarebbero finite in una fossa comune. Glielo trafugò un allievo. Che, pentito, restituì poi il trofeo. La famiglia, per sbarazzarsene, l'affida alla Chiesa. Ma nel 1830 i rivoltosi saccheggiano l'arcivescovado. Pelletan junior accorre, impavido, nel tentativo di recuperare il cimelio. Per impedirglielo, un cerbero estrae la spada tranciando l'urna. Il giovine ritorna alla carica nottetempo. Troverà l'agognato cuore «in un mucchio di sabbia».

L'esultanza è però breve. Nessuno vuole accasare la truculenta vestigia dell'Ancien Régime. Gli Orléans hanno il regno: in fondo, quella macabra teca non li interessa più. Il reliquiario finirà tra le mani dei loro acerrimi rivali, i Borboni di Spagna. Soltanto nel 1975 il cuore peregrino tornerà in Francia. Suo «tutore» è il Duca di Beauffrement. Risoltosi dopo lunghe ambasce ad affrontare la perizia, sperava non l'accompagnassero le abituali dispute in famiglia. E invece l'ultraottantenne Conte di Parigi si lanciò [illegible] una lunga battaglia giuridica «contro il sensazionalismo», perdendola. Morale, [illegible] «via libera» alla scienza. E la tardiva, inattesa tregua fra maison d'Orléans e legittimisti, nell'attesa che il responso infici le pretese altrui. Sperano che il Dna asseveri la «versione ufficiale». E l'esempio dei Romanov sembra indurli all'ottimismo. I test [illegible] mostrarono forse che i cadaveri erano proprio della famiglia imperiale?

Ma un giallo ulteriore complica il quadro. Contrariamente ai timori del pio dottor Pelletan, il cadavere ebbe sepoltura individuale. Seguì, nel 1846, un'esumazione che si presumeva risolutiva. E lo fu. Lo scheletro è di un quattordicenne. La morfologia facciale indicherebbe numerose somiglianze [illegible] quella del baby Capeto - traman[illegible] nella ritrattistica - ma il divario nella datazione ossea escluse che li si potesse identificare. All'epoca, la notizia scatenò irrefrenabili ambizioni. Un centinaio di usurpatori vollero tentare la buona sorte presentandosi quali Luigi XVII redivivi. E fu Naundorff ad accreditarsi in prima fila. Anche gli scettici smisero di considerarlo un millantatore.

Il cuore, lui, ha l'età del vero Luigi: 8-10 anni, precisano i ricercatori. Ma non è che un indizio. Bisogna che il Dna confermi. E fortunatamente sarà quello di mammà. Perché la Versailles del '700 praticava il libertinismo. E un esame negativo su quello paterno confermerebbe la regola secondo cui - come spiega il Duca di Beauffremont - «riesce difficile, perlomeno fra gli Orléans, trovare figli imparentati con [illegible] loro padre».

Galassia Gutenberg

La Napoli dei libri salvata dai piccoli

Mirella Serri
NAPOLI

MONI Ovadia sarà un «let[illegible] ambulante»: salirà sul tram e farà più volte il giro della città declamando i suoi testi teatra[illegible]; Franco Battiato arriverà con Manlio Sgalambro per esibirsi in un megaconcerto e Stefano Benni farà un'apparizione con il suo «Sconcerto», ritmato da strumenti [illegible] percussione. Sceglie la via dello spettacolo Galassia Gutenberg, la mostra-mercato del libro e della multimedialità che, arrivata all'11ª edizione, apre i battenti domani. Rivolta in particolar modo ai giovani, l'esposizione passerà dai convegni sulla «Cultura da discoteca», con interventi di Gianluca Nicoletti, Maurizio Betti[illegible], Alberto Abruzzese, a raduni sulla «Musica elettronica». Non mancherà lo spazio per la riflessio[illegible] con meeting dedicati al tema «Conflitti del '900» e in particolare ai «Bambini in trincea», e a Giordano Bruno di cui ricorrono i 400 anni dalla morte.

Alla fiera, che sarà inaugurata da «Canti [illegible] scena» di Vincenzo Cerami e Nicola Piovani, hanno aderito 450 sigle editoriali eppure, anche in questa occasione come sta accadendo da un paio d'anni, non ci saranno [illegible] maggiori case editrici. Da qualche tempo i «grandi» dell'editoria non concedono la propria fiducia al Sud. Molti si fanno rappresentare dai librai ma non presenziano, come alla Fiera del Libro di Torino, con il proprio seguito di editor, uffici stampa e star della letteratura. Eppure a Galassia Gutenberg, fanno notare gli organizzatori Franco e Maria Liguori, la partecipazione del pubblico è sempre molto consistente e le vendite vanno piuttosto bene. Laterza, Rizzoli, Feltrinelli, Longanesi quest'anno non si sono fatti vedere mentre è tornata la torinese Bollati Boringhieri. «Un'occasione perduta per noi e per loro», si lamenta Maria Liguori. In compenso ci saranno gli editori «minori», che hanno strutture più agili e minori costi organizzativi: fra gli altri e/o, Iperborea, Marcos y Marcos, Sellerio, Minimum Fax, Fanucci, Castelvecchi, L'ancora. Forse Napoli sarà salvata dai piccoli.



Pienone [illegible] grandi applausi [illegible] Milano per «Tributo a George Gershwin» con un Christian De Sica alla Gene Kelly

Ma che MUSICAL maestri



Il team di «Tributo [illegible] George Gershwin»: da sinistra, Paolo Conticini, Lorenza Mario, Manuel Frattini, Monica Scattini e il leader Christian De Sica. Sotto la cantante israeliana Noa, interprete di Esmeralda



[illegible]o d'Amico
MILANO

Strano musical, questo «Tributo a George Gershwin» (sottotitolato «Un americano a Parigi») che si accinge a occupare il vastissimo Teatro Nuovo addirittura fino al 14 [illegible]. [illegible] filo conduttore [illegible] ancora più pretestuoso che in altri prodotti [illegible] [illegible]re: durante una breve pausa, una star del [illegible] si avventura dal set in un palcoscenico dove [illegible] un'orchestra, dei ballerini [illegible] un coreografo, e allora si diverte a improvvisarsi showman in questa dimensione che aveva sempre sognato.

Inizialmente la trama segue quella del film tratto dalla celebre sinfonia di Gershwin, un pit[illegible] spiantato a Parigi è concupito da una miliard[illegible] ma [illegible] innamora di una ragazza qualunque; dopo l'intervallo però anche questa storiellina viene abbandonata, e sono offerti solo numeri [illegible] canto, sempre in inglese, e di danza, tratti da vari lavori del geniale compositore.

La [illegible] è povera, anzi, quasi inesistente, fondali neutri [illegible] solo, [illegible] tanto, [illegible] grande [illegible] argentea dove siede, ai due lati, [illegible] band; in compenso l'orchestra è sontuosa, ventidue elementi in grande spolvero con un direttore (Marco Tiso) a tenerli sotto pressione, ed [illegible] ottimo anche il balletto con diciotto membri di prim'ordine.

Ancora sul lato positivo, le inventive coreografie di Franco Miseria (anche regista); ma per tornare alle note dolenti, microfoni da astronauta sospesi davanti alle guance dei parlanti o cantanti, e amplificazione della voce umana ai limiti del grottesco. Continuo a domandarmi [illegible] mai fino a non molti anni fa in queste stesse sale si faceva a meno dei microfoni senza che [illegible] [illegible] lamentasse; e, sì, anch'io penso [illegible] David Mamet che proprio col microfono comincia [illegible] fine del teatro.

Tutto questo è veicolo, come dicono gli anglosassoni (da noi [illegible] potrebbe dire «beneficiata»), per l'esibizione di un divo, nella fattispecie Christian De Sica, che a quarantanove anni ha deciso di debuttare nel varietà. Lo fa dimostrandosi molto preparato, anche fisicamente, ché prima di passare ai fatidici smoking neri e frac bianchi indugia in una tenuta da Stanley Kowalski, pantaloni aderentissimi [illegible] maglietta fasciatorace [illegible] gran rilievo di due grossi bicipiti nuovi nuovi. Per il resto, canta [illegible] buona intonazione (grazie all'elettronica, il volume avrebbe fatto barcollare Chaliapin); balla invidiabilmente; e monologa con spirito. A impedirgli di diventare un grande c'è che fa sempre tutto tra virgolette, alla ma[illegible] di qualcun altro, scherzando continuamente sulla propria inadeguatezza - [illegible] canto alla Frank Sinatra, [illegible] ballo alla Gene Kelly, ora faccio il romano sornione alla Alberto Sordi. Non che sia [illegible] imitatore professionale; è un intrattenitore che tutto il tempo commenta quello che sta facendo, e questo alla lunga sarebbe stucchevole se non fosse porto con [illegible] entusiasmo e un desiderio di piacere [illegible] genuini. Insomma, [illegible] simpatico, e il pubblico lo accetta volentieri, arrendendosi alla sua determinazione nel non risparmiarsi.

Questa è confermata dall'ottima qualità dei comprimari. Il biondo Manuel Frattini spopola con un paio di numeri di danza acrobatica, [illegible] Lorenza Mario canta benissimo, balla benissimo, ed è bellissima. Monica Scattini, infine, ha poco da fare, ma è una presenza autorevole. Paolo Conticini completa [illegible] quartetto. Pienone alla prima e grandi applausi alle due parti (50' e 50'); come bis, Christian (mi perdonerà [illegible] non rie[illegible] [illegible] a chiamarlo De Sica) ha cantato «O sole mio», naturalmente richiamandosi smaccatamente a Dean Martin e qualcun altro di quelli lì.

IL [illegible] [illegible]

«A qualcuno piace caldo»

MILANO. Per gli [illegible] del musical c'è [illegible] altro grande appuntamento: «A qualcuno [illegible] caldo», il celebre film di Billy Wilder arriva, per la prima volta sui palcoscenici italiani il 24 febbraio al Palavobis di Milano, in un musical della Compagnia della Rancia di Saverio Marconi. Il quale Marconi è maestro del genere, dopo il grande successo di «Cantando sotto la pioggia» e «Sette spose per sette fratelli», per [illegible] parlare del «Grease» [illegible] la Cuccarini. Nei panni che già furono di Tony Curtis c'è Alessandro Gassman, in quelli di Jack Lemmon Gianmarco Tognazzi [illegible] Rossana Casale [illegible] Marilyn Monroe. «La commedia musicale è nel [illegible] Dna - ha detto Marconi - adesso siamo obbligati a riprendere quello americano, ma in futuro chissà. E non è vero che non abbiamo attori adatti. Io ho sempre trovato grande professionalità e disponibilità».

«Notre Dame» [illegible] Parigi

Produttori e sponsor si scatenano 10 commedie musicali in cartellone

Enrico Benedetto
Corrispondente [illegible] PARIGI

Guarda chi [illegible] rivede: il musical! Risorto dalle sue ceneri grazie a «Notre Dame», sceglie il Duemila per sbancare Parigi. Fra creazioni e repliche, [illegible] una decina [illegible] commedie musicali in cartellone, più le riviste classiche (Moulin Rouge, Lido, Paradis Latin...). Record assoluto. Parigi non è Broadway, ma ormai le somiglia. Il «gusto francese» teneva finora a distanza - sia pur [illegible] ragguardevoli eccezioni - un genere che in effetti non brilla per intellettualismo. E invece, eccoci in luna di miele.

I produttori si lanciano. Persino quello [illegible] Johnny Halliday, Jean-Claude Camus, che anni fa giurò «mai più» dopo l'insuccesso radicale con «Peter Pan». Il suo «Alì Babà» dovrebbe esordire allo Zénith. Altro sponsor inatteso, l'ex patron di Microsoft Giappone, che finanzia un ipertecnologico «da Vinci» in 3D. Curiosa idea, si dirà. Il musical vive da sempre sul ruolo femminile, ma l'indispensabile musa difetta alla biografia leonardesca accreditando l'ipotesi di un genio gay. «Cherchez la femme» si annunciava dunque missione impossibile. A meno [illegible] trasformare in eroina Monna Lisa. Fatto. E il manager nipponico, che dicono ossessionato dal capolavoro, [illegible] dopo [illegible] Casino de Paris una tournée planetaria. Ultimo impresario insospettabile: «Tf1», il «Canale5» transalpino. Manca quasi un anno alla prem[illegible], ma già fioccano le prenotazioni per il suo languoroso kolossal «Roméo et Juliette», ospitato dal Palais des Congrès. La tv che fa teatro investendo 12 miliardi, e per lucrarci! I due piccioncini (Cécilia Cara e Damien Sargue: in due, appena [illegible] anni) sono dei perfetti camerade. Eppure [illegible] network crede nell'exploit.

Dinnanzi al boom, le grandi firme del musical francese post-sessantottardo - Robert Hossein e Jérôme Savary - paiono sorpresi, ma non troppo. Confida il secondo: «Il teatro musicale è un espediente favoloso per dirottare i giovani, che non amano la prosa». Il governo Jospin ha voluto affidargli l'Opéra Comique in crisi per trasformarla in tempio della «musica leggera», e [illegible] direbbe posso riuscirci. Hossein preferisce al [illegible]trario coltivare la sua vecchia passio[illegible]: musical for ever. Reduce da un agiografico de Gaulle («L'uomo che disse no»), lo attende «Gesù, la risurrezione». Opera dal[illegible] New Age, relativizza la Croce avventurandosi con risolutezza nel post mortem malgrado i non [illegible]scurabili problemi scenici. Restando in campo giudeo-cristiano, troveremo «I dieci comandamenti». Dal 4 ottobre nell'immenso Palais des Sports. Tra i remake, da segnalare «Irma la dolce» a Chaillot. Infine il patchwork «Paris, je t'aime» ove ritroveremo l'inevitabile hit parade Anni '50-'60: Piaf, Aznavour, Montand... E, beninteso, un ritorno di «Notre Dame», [illegible] l'israeliana Noa nei panni di Esmeralda.

Il regista alla Berlinale con «La leggenda di Rita» ispirato [illegible] [illegible] storia vera

Schlöndorff: «Vi racconto una terrorista pentita»

Fulvia Caprara
inviata a BERLINO

In sala una parte del pubblico in disaccordo con il film: «Per i membri della Stasi spesso toni troppo idilliaci»



Il regista Volker Schlondorff

Era particolarmente importante, per Volker Schlöndorff, presentare alla Berlinale il [illegible] nuovo film «The legend's of Rita», scritto [illegible] Wolfgang Kohlhes. La storia, ispirata a eventi realmente accaduti, racconta, in un a[illegible] di tempo che [illegible] dagli [illegible] 70 fino all'89, ai giorni confusi che seguirono la caduta del Muro di Berlino, l'odissea personale e politica [illegible] [illegible] [illegible] della Raf rifugiata, dopo [illegible] fallimento del gruppo cui apparteneva, nella Repubblica democratica tedesca, sotto la stretta sorveglianza della Stasi.

«E' un soggetto assolutamente tedesco - dice il regista - che doveva essere in primo luogo dibattuto qui. M'interessa molto sapere quali potranno [illegible] le reazioni [illegible] pubblico e della giuria internazionale del Festival». E così il ritorno di Schlöndorff dietro la macchina da presa diventa il clou di una giornata che avrebbe potuto essere oscurata dall'apparizione di un mito della canzone francese [illegible] Johnny Hallyday, attore nel [illegible] di [illegible] Masson «Love me» o addirittura dall'arrivo di Robert De Niro, a cui il FilmFest ha dedicato [illegible] ampio omaggio. Ma non è andata così: Hallyday, molto appannato e poco incline al dialogo con i giornalisti, sembrava solo preoccupato di prendere le distanze dal personaggio interpretato nel film ribadendo che lui, nella realtà, è ancora sulla cresta dell'onda. Quanto a De Niro, [illegible] si è fatto vedere e, in cambio delle retrospettive e delle celebrazioni, ha inviato un gentile messaggio di scuse e saluti trasmesso nel pomeriggio [illegible] grande video all'entrata del Berlinale Palast.

«Il personaggio di Rita - ha spiegato Schlöndorff durante una conferenza stampa fitta di domande - allude a quelli che in Italia vengono chiamati «pentiti», solo che [illegible] li [illegible] riusciti più [illegible] meno a re-integrarsi nella società, in Germania, con il rigore che ci contraddistingue, questo è stato impossibile. Di Rita ci interessava [illegible] la sincerità, il modo con cui [illegible] sviluppa la sua nuova vita nell'Est, il fatto che per lei, ex-terrorista, la normale esistenza di lavoratrice è una liberazione, una fonte di felicità». Ma in sala c'è chi non è d'accordo con il regista e lo accusa di aver descritto in toni troppo idilliaci i membri dei servizi segreti della Stasi e i loro comportamenti verso i rifugiati: «Non volevo ricorrere a stereotipi - è la risposta - non mi interessava mettere i cattivi da una parte e i buoni dall'altra. E poi quando racconti una storia è quasi inevitabile provare un senso di comprensione per i suoi personaggi».

Secondo l'attrice protagonista, Bibiana Beglau, «Rita è una donna che nel fondo resta la stessa, conserva i suoi ideali. Valeva comunque la pena raccontare la sua storia, cioè raccontare l'utopia della giustizia, l'esistenza di una donna che ha cercato di cambiare qualcosa».

La band di Los Angeles questa sera è al Palaeur di Roma e domani ad Assago

Rage Against the Machine «Il nostro rock è rabbia»

ROMA

«Lottiamo contro l'autorità nella famiglia e nella società Il nostro sound? qualche cosa che non si è mai sentito»



I Rage Against the Machine

«La nostra rabbia? E' diretta contro ogni autorità, dovunque [illegible] manifesti: nella famiglia, nella scuola, sul posto di lavoro o in generale nella società» non ha dubbi sul ruolo della [illegible] musica Tom Morello chitarrista e leader dei Rage Against the Machine. E aggiunge: «L'unica nostra preoccupazione è fare [illegible] musica reale, autentica».

Arrivano da Los Angeles i Rage Against the Machine, e sono il gruppo rap multietnico più arrabbiato e rivoluziona[illegible]. Questa [illegible] si esibiscono al Palaeur di Roma [illegible] domani sera [illegible] Forum di Assago, entrambi esauritissimi già da tempo.

Politica, questioni sociali e musica giovanile. A giudizio di molti è un matrimonio da [illegible] farsi. Ma non per i quattro di Los Angeles che da dieci anni cantano duramente contro sistemi economici, politici [illegible] sociali e contro quelle che considerano ingiustizie. [illegible] lo fanno [illegible] canzoni dure e rabbiose, ma [illegible] prive di musicalità. Come quelle del loro terzo cd, «The Battle of Los Angeles» che ha portato a 13 milioni le copie vendute dalla band. Cifra che conferma la bontà del furibondo cocktail che i ragazzi propongono: testi radicali uniti a un mix musicale fatto di funk, hip hop e il rock più duro.

Molto amati oltre che dal pubblico giovanile, dai gruppi storici degli Anni 60 della generazione Woodstock, i quattro sono si[illegible] di sé e della propria musica: «In quanto a suono la differenza fra i primi tre dischi di Bob Dylan o i primi tre dei Pubblic Enemy era minima. Noi invece abbiamo esplorato territori sonori che nessuno prima aveva abbordato. Abbiamo creato un nuovo genere musicale mescolando hardcore, [illegible] rap e punk rock. E canzoni del nostro ultimo disco come "Mick Check" e "Ahses in the fall" non hanno proprio niente in comune con quello che abbiamo fatto prima». E con questo Tom Morello vuole anche rispondere a quanti li accusano di continuare a fare la stessa musica da dieci anni, senza evoluzione.

Quelli invece che vogliono sapere di più del loro impegno sociale possono visitare [illegible] loro sito Internet (www.ratm.com) dove una pagina è dedicata al «Freedom fighter of the month», il lottatore della libertà del mese. Quelli di gennaio sono Matt Doeringer and Sam Ellison, due studenti di Newton, vicino a Boston, impegnati nella causa di Mumia Abu-Jamal «Un uomo che attende l'esecuzione nel braccio della morte per un delitto che [illegible] ha commesso» spiegano i «lottatori». [r. s.]

Sarà ancora la coppia Greggio-Iacchetti a seguire il Festival

[illegible] DEI [illegible]

1 **Greggio-Iacchetti**: gen-feb 2000 9.200.000 spettatori
2 **Greggio-Lippi**: 1997-1998 8.428.000 spettatori
3 **Solenghi-Gnocchi**: 1997-1998 7.674.000 spettatori
4 **Scotti-Gnocchi**: 1998-1999 7.300.000 spettatori
5 **Scotti-Oppini**: 1996-1997 6.700.000 spettatori
6 **Villaggio-Boldi**: 1996-1997 6.602.000 spettatori
7 **Arena-Iacchetti**: 1995-1996 6.480.000 spettatori



Greggio e Iacchetti, coppia di ferro

«Noi di Striscia, a Sanremo ricercati come nel Far West»

Bruno Ventavoli
inviato a MILANO

Non sono stanchi. Non [illegible] stufi. Ma Greggio e Iacchetti abbandonano per un po' la scrivania [illegible] «Striscia la notizia». Basta veline da sbirciare. Basta scoop, tapiri, e inchieste civili. La coppia più bella dell'audience, che ha «strisciato» insieme per sei anni, si concede qualche mese sabbatico. Ognuno va per la [illegible] strada. Uno, Greggio, a fare film in California. L'altro, Iacchetti, a recitare Neil Simon in Italia.

Cederanno il tg satirico di Canale 5 a Bonolis-Laurenti il 28 febbraio. Ma prima del congedo si preparano alla tradizionale trasferta di Sanremo. Mezz'ora velenosa ogni sera a precedere il festival canoro, a caccia di pettegolezzi e manfrine. «Some Antonio Ricci è già in Riviera ad affilare le armi - dice Greggio -. Mostreremo le fatture dietro i lustrini. Siamo già pronti a incassare le solite querele. Anzi, ho una notizia in anteprima. Vincerà Morandi. Faccio il tifo per lui. Siamo colleghi di calcio nella nazionale dello spettacolo. "Striscia" quest'anno è bandita. Sarà durissima. Tre anni fa potevamo andar dappertutto con il pass della stampa. Ora siamo ricercati come nel West, appena vedono una nostra troupe la cacciano via. Ma Ricci ha già in mente astuti travestimenti. Iacchetti e io, invece, navighiamo in acque internazionali. Restiamo negli studi di Milano».

Perfettamente complementari. Esuberante l'uno, stralunato l'altro, Greggio-Iacchetti sono [illegible] coppia più amata da critici e pubblico. Insieme hanno traghettato «Striscia la notizia» verso record d'ascolto: 9 milioni di spettatori e [illegible]% di share. Il trionfo del pubblico è arrivato anche quest'anno. Come sempre. Però, a parte il colpo gobbo della Missione arcobaleno, si sono rarefatti i celebri «fuori onda» che [illegible] mostrato il lato cinico e babbeo dei politici. «Abbiamo fatto meno scoop non è colpa nostra - dice Greggio». E di chi allora? «Di D'Alema - sostiene Iacchetti -. Questo governo è più preparato a non cadere nelle trappole. Ai tempi di Berlusconi facevamo uno scoop ogni cinque minuti. I fuori onda clamorosi [illegible] Biondi, di Tajani e Casini non capitano più. I politici sono diventati più furbi».

Dato che anche in tv, squadra che vince è sciocco toccarlo, stanno già pensando di riunire Greggio e Iacchetti oltre «Striscia». «Valutiamo proposte. Stavolta vogliamo fare qualcosa in piedi, senza scrivania. All'orizzonte c'è uno show. Oppure una fiction. Vedremo. Però non vogliamo essere una coppia fissa, diventare come Stanlio e Ollio o come i carabini[illegible] delle barzellette. Vogliamo permetterci il gusto di qualche adulterio, al cinema o in teatro. Migliora il feeling». Perché funzionate così bene insieme? «Perché siamo spontanei, molliamo cazzotti con il sorriso, ora non ci resta che fare un figlio insieme», dicono prendendosi in giro con rilassata allegria. Mentre i loro cellulari vibrano nelle tasche, perdono chiamate, oppure annunciano qualche parente (sempre più [illegible]menti, sempre più lontani) che vorrebbe tanto assistere a una diretta.

Nei progetti da «single», Greggio, culla molto cinema hollywoodiano. «Sarò [illegible] italo-americano che aiuta un sedicente Sioux a salvare una tribù di indiani. Recito in inglese. Perfeziono l'accento, sono ormai meglio di Benigni. La seconda tappa hollywoodiana è un ruolo in «2001 Una navicella spuntata nello spazio» con Leslie Nielsen. L'impegno più intenso e divertente è una maratona di doppiaggio per il canale tematico «Fox Kids». «Sto anche scrivendo un film per [illegible] Rusic sul rapporto padre-figli - continua Greggio, padre di due bambini di 9 e 5 anni - una commedia divertente e seria».

Iacchetti si divide, invece, tra prove in palcoscenico e studi Mediaset. Il 29 febbraio debutta a Piacenza nella commedia di Neil Simon, «Risate al 23° piano» di cui è anche produttore. Il protagonista è un comico troppo intelligente, acuto e scomodo per gli sponsor. Piuttosto che piegarsi a compromessi, preferisce finire sul lastrico. «I riferimenti all'esistente sono, naturalmente, casuali e voluti». Potrebbe succedere nella tv di oggi? «Se fossimo in Rai, probabilmente sì», risponde pronto Greggio.

L'ex modella stasera nell'ultimo «Scommettiamo che?»

Afef: «Non sono una star mi diverto a far dispetti»

Simonetta Robiony
ROMA

Ultima puntata di «Scommettiamo che?» del duo Frizzi-Guardì che chiude stasera con un 27,65% di media, e ultima apparizione televisiva di Afef, ex modella di successo passata, da qualche tempo, a fare televisione. Signora bella ed elegante, molto nota alle cronache per il suo legame con il mega-manager Tronchetti-Provera, conduttrice per due stagioni di «Non solo moda» su Canale 5, Afef Jnifen [illegible] «Scommettiamo che?» ha rovesciato la sua immagine: da donna sofisticata e altera che scende da uno yatch per entrare in una villa al mare, è diventata una ragazzina dispettosa dai molti [illegible] meravigliosi capelli [illegible] che ride tanto, si diverte a far scherzi, ma soprattutto parla con questo e quest'altro, senza peli sulla lingua e senza smancerie fittizie.

Una svolta decisa [illegible] tavolino [illegible]agli autori? Lei nega: «Ho solo chiesto di poter [illegible] me stessa. E io sono esattamente come sembro: una persona allegra, cresciuta alla pari, in mezzo a tanti fratelli, tutti maschi. So bene che quando posavo per l'alta moda [illegible] facevo la pubblicità ai cosmetici la mia immagine [illegible] un'altra, ma è proprio per questa possibilità di essere naturale che la televisione mi piace di più del resto».

Tunisina di nascita ma italiana di nazionalità grazie a un primo matrimonio da cui è nato suo figlio, Afef che viene da una famiglia di diplomatici, ha girato il mondo, parla quattro lingue, sostiene di sentirsi oggi perfino italiana di cultura: «Se sono all'este[illegible] non sopporto chi parla male degli italiani, [illegible] se sono in Italia difendo la gente della Tunisia [illegible] oltrettanta forza. Da quando è nato mio figlio le [illegible]ie radici le ho messe qua. E voglio restarci».

Personaggio televisivo anomalo, con pochi precedenti nella tv nostrana, dichiara di detestare quelle che cantano, ballano e recitano senza saperlo fare. «E in tv sono tante - aggiunge -. A me piace mostrami per quel che sono, come fanno Maria De Filippi, Cristina Parodi, la Marcuzzi. E' vero che canto uno schifo e non credo di saper recitare, ma ballo bene [illegible] muovermi al suono della musica mi viene spontaneo. Nonostante ciò non ho alcun interesse per la carriera di show-girl, pur trovando ammirevoli donne bravissime come Loretta Goggi e Raffaella Carrà».



Il suo sogno, spiega, è un programma nel quale poter ascoltare i racconti della gente comune, tirando fuori da ognuno il lato bello dell'esistenza. «Quando sono davanti a una telecamera mi viene sempre in mente che chi mi sta guardando possa essere solo [illegible] casa oppure malato in un letto. Anche per questo cerco di mostrarmi di buon umore. Mi piacerebbe offrire un po' di vitalità a chi, in quel momento, l'ha perduta».

Divisa tra le due case di Roma e Milano, ricca per famiglia [illegible] per matrimonio, spiega di voler lavorare perché le piace incontrare persone che l'aiutino a crescere [illegible] pensare. «E i ricevimenti mondani, che peraltro pratico poco, non sono occasione utili». Meglio l'attività benefica che l'ha portata [illegible] lavorare tanto per Telefono azzurro come per la fondazione dell'Unesco «Enfants en danger» nata per combattere gli abusi sui minori, compresa la pornografia via Internet. «Ne parlo poco, ma fin da ragazzina andavo a trovare i bambini in ospedale». Per questa sua vocazione sociale le hanno addirittura chiesto di entrare in politica e di candidarsi: «Sono stata tentata, ma poi, vista la situazione italiana, ho scelto la televisione». Scelta liberatoria, comunque, giacchè al momento Afef, nonostante le proposte, ha deciso di andarsene in vacanza.

SABATO 19 E DOMENICA 20

...dedicateli all'arte!!

RUSPA AUTO

LA CONCESSIONARIA CITROËN DI TORINO

PRESENTA

XSARA Picasso



La nuova opera di Citroën fuori dalle convenzioni e dagli schemi tradizionali.

Vi aspettiamo per brindare insieme in:

- **C.so VIGEVANO 62**
- **C.so RACCONIGI 212**
- **C.so VITTORIO EMANUELE II 206**



Come comprare «squadra discografica» di sei Campioni e Giovani

Fantafestival, il gioco è un sogno

«La Stampa» a Sanremo: ecco le iniziative online

Masera

C'è un fiorire di iniziative online per il Festival Sanremo di quest'anno. E, con tipico spirito internettiano, sono tutte collegate fra loro: basta andare su un sito, per trovare anche gli altri. In rete dal 15 febbraio c'è Sanremo2000 (www.sanremo2000.net) realizzato da Ciaoweb (www.ciaoweb.it) e da La Stampa Web (www.lastampa.it): contiene notizie, approfondimenti, servizi in diretta, immagini e link dal mondo della canzone italiana. Non solo: collegandosi tutti i navigatori possono partecipare al Fantafestival, un concorso a premi ideato da Rock Online Italie (www.rockol.it) e già alla sua terza edizione.

Il contiene una carrellata sui primi 50 anni Festival della canzone italiana tratto dallo speciale «Sanremo 50» in edicola La Stampa fino al 26 febbraio: articoli storici della nostra inviata Marinella Venegoni che ripercorrono le tappe più significative del festival, testimonianze dirette di cantanti italiani, i concorrenti vincitori tutte le edizioni del festival e video clip (ci vuole Real Player) con i filmati e i volti noti della storia della musica italiana. Poi aggiornamenti, curiosità e pettegolezzi direttamente dal Teatro Ariston, i protagonisti (i cantanti in gara link ai loro siti, il calendario, gli ospiti italiani e stranieri), tutto su Ines Sastre, un percorso in rete sugli altri siti che parlano del festival, una selezione dei migliori cd con la possibilità di acquistarli online, sondaggi per votare i cantanti preferiti nelle due categorie Big e Giovani, forum e chat per dire la vostra 24 ore su 24.


Ines Sastre

Ma soprattutto il Fantafestival. Scopo di ogni giocatore? Quello di formare e portare al successo la propria «squadra discografica»: sei cantanti, tre Campioni e tre Giovani, da scegliere ed acquistare tra quanti gareggiano. Nella prima fase del gioco (fino al 21 febbraio, quando inizia il Festival) i giocatori devono dimostrare di avere fiuto (e orecchio) per il e far valere le proprie doti di manager. 100 «Eurockol» (valuta musicale) disposizione di ogni partecipante per acquistare i 6 cantanti della propria squadra. Ma le quotazioni degli artisti, solo inizialmente prefissate dalla giuria, sono in costante oscillazione a seconda della richiesta. Il FantaMercato chiuderà in concomitanza con l'inizio del Festival vero e proprio. Una FantaGiuria assegnerà i voti ai cantanti in gara. La squadra che avrà nelle fila i cantanti più apprezzati e meglio votati dalla FantaGiuria otterrà il miglior punteggio complessivo e vincerà FantaFestival 2000. Non solo gloria per i titolari delle squadre meglio classificate, anche premi «veri»: un'auto al primo classificato, due viaggi vacanza per le piazze d'onore e 7 modem per chi si piazzerà tra il quarto ed il decimo posto. Attenzione però: per partecipare a tutta la parte interattiva del sito (il gioco-concorso a premi, i forum e la chat) bisogna registrarsi, compilando un modulo abbastanza semplice con nome, username, password, email, residenza e codice fiscale. Per informazioni e domande sul Fantafestival c'è l'email Sanremo2000@ciaoweb.it oppure il numero verde 800-632632.

anna.masera@lastampa.it

I FILM DI OGGI IN TV

Un «mariachi» come Antonio

DESPERADO
, Italia 1 alle 22,30; dur. 107'

Dopo l'inaspettato successo del «piccolo grande film» d'esordio «El Mariachi» (girato con una piccola cinepresa, nella sua cittadina. ici parenti, pochi soldi e tante idee), Robert Rodriguez firma una sorta di esasperato e rumoroso remake a spese della Columbia. E Antonio Banderas diventa protagonista assoluto di una storia a metà strada tra il fumetto e il thriller mozzafiato «alla Tarantino». Debutto hollywoodiano anche per la sensuale Salma Hayek. L'antagonista è invece il portoghese Joaquim de Almeida. Il «Mariachi», ex chitarrista che porta nella custodia un vero e proprio arsenale, arriva in una sonnolenta cittadina dominata dalla produzione e spaccio di droga. Cerca il feroce boss Bucho per vendicarsi ma...

LABIRINTO MORTALE
1988, Tmc alle 20.30; dur.100'

Avvincente thriller di denuncia firmato dal veterano Peter Yates con la coppia Kelly McGillis-Jeff Daniels. Ottima l'ambientazione, bella la fotografia di Michael Ballhaus e almeno una hitchcockiana sui cornicioni della Grand Central Station. New York, 1951: licenziata da «Life» per «attività sovversive», una fotografa scopre un complotto per far entrare negli Usa alcuni criminali nazisti ma nessuno le crede e...

IO BALLO DA SOLA
1996, Raidue alle 20,50; dur. 118'

Bernardo Bertolucci firma un dramma, fra vita e morte, che diventa un viaggio iniziatico, tra eros e thanatos. Liv Tyler. Lucy, dopo la morte della madre, si reca in vacanza nel Chianti presso una coppia di amici e...

SCAM - UNA PROVA PER MAGGIE
1993, Raitre alle 20,50; dur. 105'

Christopher Walken e Lorraine Bracco in un dramma thriller di John Flynn. Maggie seduce uomini ricchi per narcotizzarli e derubarli la complicità di Barry. Ma un giorno si imbatte in Shanks e...

LE ALI DELLA NOTTE
1979, Rete 4 alle 23; dur. 105'

Dal romanzo di Martin Cruz Smith, un thriller orrorifico di Arthur Hiller con Nick Mancuso e David Warner. In una riserva indiana del Nuovo Messico si verifica una serie di morti misteriose. Un dottore scopre che la causa è una rara specie di pipistrelli-vampiri...

VACANZA DI NATALE '95
1995, Canale 5 alle 21; dur. 95'

Christian De Sica e Massimo Boldi stavolta vanno in vacanza in America, anzi ad Aspen, in Colorado, dove la figlia del primo spera di vedere Luke Perry e...

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

OGGI
Un ragazzo che ha assistito all'assassinio di una sua cara amica (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30), viaggio nella regione della Nubia, in Egitto (*La macchina del tempo*, Rete 4, alle 20,35), tutti i segreti tecnologici di Luna Rossa (*Mediamente*, Raitre, alle 8,35), Megan Gale, Romina Power, Gina Lollobrigida, Massimo Dapporto e Giampiero Galeazzi da Frizzi e Arcf (*Scommettiamo che?*, Raiuno, alle 20,50), la nuova formazione dei Litfiba, Jarabe De Palo e i Kid Rock ospiti di Petra (*Express*, Italia 1, alle 15,40), Elsa Martinelli e Franca Bracardi da Paolo Limiti (*Alle due su Raiuno*, Raiuno, alle 14,10).

«Caro Panariello, non ho niente contro di lei. Al contrario. Però qui la vita già era dura. Ora c'è uno, tale Nicola P., che passa il tempo a gridare: «Si vede il marsupio?». E' un tipo terribile, cucina dei tiramisù e li spaccia a certi poveri maghrebini purché saltellino nel corridoio gridando: «Il marsupio si si si». Veda se fare qualcosa. Le do tempo fino a dopodomani alle 13. Dopodomani alle 13 attiro Nicola P. nella mia cella promettendogli una sua fotografia con l'autografo e, Marianna cane, lo strozzo» (Adriano Sofri sul «Foglio» di ieri)

HACKERS
Secondo la Camera di commercio di Milano, la città italiana più a rischio per l'attività degli hackers è proprio il capoluogo lombardo. Alla fine del '98, i milanesi collegati a Internet erano mila (il 16 per cento del totale in Italia) e il 18 per cento di loro aveva fatto acquisto on line per una spesa media di 644 mila lire

E-MAIL
La prima e-mail fu spedita nel 1972 dall'americano Ray Tomlinson. A chi gli chiede di ricordarne il contenuto, lo stesso Tomlinson risponde: «Se avessi saputo che sarebbe diventato "il messaggio", avrei scritto qualcosa di più arguto. Probabilmente diceva "qwertyuiop" (i tasti in sequenza della prima fila della tastiera del computer in America, ndr) oppure "questa è una prova"...»

DOTCOMGUY
Sul portale «Bakuba» (www.bakuba.it), aggiornamenti mensili sul texano Mitch Maddox, che dal primo gennaio vive chiuso in casa per una scommessa che si concluderà il 31 dicembre. Per sopravvivere, l'uomo può contare soltanto sul suo computer portatile collegato a Internet: finora ha passato il tempo acquistando on line (somma iniziale fornita dagli sponsor: 98 mila dollari) le scorte necessarie ad affrontare il resto dell'anno. Soprannome che gli è stato attribuito in America: DotComGuy («il ragazzo punto com»). Per contattarlo www.dotcomguy.com.

NONI
Difetti di Aldo, Giovanni e Giacomo secondo Marina Massironi: «Giovanni è pignolo all'inverosimile. Giacomo è un po' saputello. Aldo è... Aldo, nel senso che è fatto così, un po' svagato, uno che non sempre ti ascolta».

BELDI'
Paolo Beldì racconta che durante le prove romane del *Festival di Sanremo*, i più emozionati sono stati Gianni Morandi (sembrava debuttante) e i Matia Bazar.

Pamela Anderson fa sapere che i suoi figli adorano Bocelli (quando lo ascoltano, si addormentano).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO
6.00 Euronews [2543]
6.30 Tg1 - Che tempo fa [8798840]
6.40 Unomattina Varietà. All'interno: Tg1 (7.00, 7.30, 8.00, 9.00) Rassegna stampa - Che tempo fa (7.05) Tg1 Flash - Lis (8.30) [2901]
9.30 Tg 1 - Flash [2187630]
Linea verde - Meteo verde [1675920]
9.45 minuti di... programmi dell'accesso - Appuntamento al cinema [4710253]
9.55 Dalva Film (dr., 1995) [89063749]
11.30 Tg [4244633]
11.35 La vecchia fattoria [7207104]
12.25 Che tempo fa [7154678]
12.30 Tg1 Flash [65524]
12.35 La signora in giallo Telefilm [6452340]
13.30 Telegiornale [9272]
14.00 Tg1 Economia [46123]
14.05 Anteprima Alle 2 su Raiuno "Giocajolly" [291949]
14.35 su Raiuno con P. Limiti [7869475]
16.00 Solletico Varietà per ragazzi. All'interno: GT Ragazzi (17.00) [31123]
17.45 Oggi al Parlamento [7712630]
17.50 Prima del Tg [4095611]
18.00 Tg1 [12272]
18.10 Prima - La cronaca prima di tutto Rotocalco quotidiano del Tg1 [7185825]
18.35 In bocca al lupo! Gioco conduce C. Conti. Regia di Jocelyn [5786562]
19.25 Che tempo fa [218811]
20.00 Telegiornale [55185]
20.35 Il fatto di E. Biagi. A cura di L. Mazzetti [5757291]
20.40 Zitti tutti! Parlano loro Gioco [4186901]
20.50 Scommettiamo che? Varietà [67268253]
23.10 Tg 1
23.15 Porta a porta Rubrica di attualità a cura di B. Vespa [8182833]
0.35 Tg1 [7538068]
0.55 Stampa Oggi A Tg1 [10632296]
1.00 Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [4412321]
1.10 Rai Educational Attualità [8372147]
1.40 Sottovoce [5227769]
2.10 Tg1 notte (R) [9360296]
2.40 In attesa dell'alba Film (thriller, 1993) .Regia di B. Corcoran

RAIDUE
6.45 LavorOra studio P. Di Silvestro [0419920]
6.55 Italia Interroga [53781104]
7.00 Go cart mattina [23230001]
9.50 Hunter Telefilm "Servizio in camera" [7809368]
10.35 educational Un a colori. Conducono J. Leonard Touadi [8612659]
10.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica attualità medica a cura di L. Onder [9943291]
11.10 Meteo2 [7224253]
11.15 Tg2 Mattina [2182982]
11.30 Anteprima I Fatti Vostri Varietà [3494]
12.00 I Fatti Vostri Varietà M. Giletti la partecipazione di . Orlando. Regia di M. Guardi [73814]
13.00 Tg2 Giorno [4727]
13.30 Tg2 Costume e Società Rubrica di attualità a cura M. De Scalzi [32920]
13.45 Tg2 Salute Rubrica attualità medica a cura di L. Onder [2091340]
14.00 La situazione comica un programma di M. Giusti [44938]
14.20 Il amico Charly Telefilm [422611]
15.15 Fragole e mambo - La vita in diretta Rubrica con M. Cucuzza. All'interno Tg2 Flash (alle 16.30 -17.30) [36727]
18.10 Sereno Variabile Attualità [1182727]
18.30 Tg 2 - Flash L.I.S. [30678]
18.35 Meteo 2 [4337678]
18.40 Rai Sport Sportsera [879765]
Jarod il camaleonte Telefilm "Il cartellon" [9456]
20.00 Friends Telefilm "Gli ordini di Emily" [272]
20.30 Tg2 - 20.30 [96123]
20.50 ballo Film (dramm., 1996) con L. Tyler, J. Irons, regia di B. Bertolucci [67294878]
22.55 "Libero" Varietà [8218765]
.00 Tg2 [51857]
Tg Parlamento [5946654]
0.45 Meteo [10634654]
0.50 Appuntamento al cinema [10833925]
0.55 Fuga dal crimine Film (azione, 1995) [85491166]
2.30 Italia Interroga con S. Quattrone [4578825]
LavorOra [4814437]
2.45 Questa Italia - Cinema G. Catalano [8376302]
3.15 Dietro le quinte [6024470]
3.40 Diplomi universitari [47159012]

RAITRE
6.00 Rai News [54768251]
8.35 Rai Educational [9760475]
10.00 Cominciamo bene Rubrica attualità Un programma presentato da T. Garrani, M. Di Centa. Regia di D. Giambarba - T3 Meteo [4863748]
12.00 T3 - Rai Sport Notizie Notiziario [62746]
12.25 T3 Italia [1744833]
13.00 T3 Mediterraneo [1253]
13.30 T3 Cultura Spettacolo [36746]
13.45 T3 Articolo 1 [2028494]
14.00 T3 Regionale - Meteo Regionali [96104]
14.20 T3 - [286340]
14.50 T3 Leonardo A cura del T3 Piemonte [7809678]
15.00 T3 Neapolis [59659]
15.15 La Melevisione Programma per ragazzi All'interno i cartoni animati: Guarda crescono - Papà Castoro - Topini dei denti da latte - Tom e Vicky - The Fly [1906340]
16.10 Giorno dopo giorno Gioco conduce P. Baudo [5712185]
17.00 Geo & Geo Documentari presentati S. Sagramola Regia di G. Michelacci [1821340]
18.40 T3 Meteo [668291]
19.00 T3 - Meteo Regionali [6962]
20.00 Rai sport 3 [33630]
20.10 Blob Videoframmenti [7798753]
20.30 Un posto al sole Soap Opera con M. Ajello, L. Di Fiore, G. Desideri [90949]
20.50 Scam: Una prova per Maggie Film (1993) con C. Walker, L. Bracco. Regia di J. Flynn [808098]
22.40 T3 [440982]
23.05 Tutti in rete di P. Glisenti, N. De Rinaldo [5442291]
24.00 T3 Notiziario T3 Edicola [38873]
0.05 Appuntamento cinema [6372741]
0.10 Okkupati Rubrica di attualità condotta da F. Gentile (Replica) [84418]
Fuori Orario Cose (mai) viste Ghezzi, Di Pace, Giorgini, Marabello, Turigliatto, Melani e Bendoni presenta "Nella terra di Don Chisciotte" con Feria de Abril a Siviglia di O. Welles (1964) - 7° episodio [5389499]
1.15 24

CANALE 5
6.00 Tg5 Prima pagina [5537938]
8.00 Tg5 [4078456]
8.45 casa dell'anima Rubrica di attualità [8631807]
La famiglia Brock "Paura e pregiudizi" [17379611]
10.05 Maurizio Costanzo Show Talk-Show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. Dal Teatro Parioli in Roma (Replica) [3803368]
11.30 A tu tu con . Clerici, M. T. Ruta. Regia di S. Mignucci [584801]
13.00 Tg5 [68123]
13.40 Beautiful Soap Opera con R. Moss, Katharine Kelly Long [171611]
14.10 Vivere [563678]
14.40 Uomini e donne Talk-Show condotto da M. Filippi [3106833]
16.00 Bugie e baci Film-tv (thriller, 1995) con C. Ladd, J. Bedford Lloyd. Regia A. Wolk [752340]
18.00 Verissimo Rubrica di attualità condotta da C. Parodi [63730]
18.40 Passaparola Gioco [3707308]
20.00 Tg5 [4825]
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'interferenza Varietà satirico condotto da . Greggio, . Iacchetti e le veline M. Corvaglia, E. Canalis [9740]
21.00 Vacanze di natale '95 Film (comm., 1995) con C. De Sica, M. Boldi. Regia di N. Parenti [51291]
23.00 Maurizio Costanzo Show Talk-Show condotto da M. Costanzo la partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli [48727]
1.00 Tg5 [7973692]
1.30 Striscia la notizia Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti (Replica) [7983079]
2.00 La casa dell'anima Rubrica di attualità con V. Sgarbi (Replica) [7911234]
2.20 Missione Impossibile TF "L'innocente" [3840673]
3.10 Seaquest: odissea negli abissi Telefilm "Consegnato speciale" [7332789]
4.15 Tg5 [1072988]
4.45 Verissimo Rubrica attualità con C. Parodi (Replica) [1301215]
6.30 Tg5

ITALIA 1
7.00 Cartoni animati [562]
8.35 A-Team Telefilm "Tutti per uno" [8940253]
9.30 MacGyver Telefilm "Jack il bugiardo" R. Dean Anderson [2636185]
10.25 Magnum P.I. Telefilm [55603636]
11.35 Renegade Telefilm "Ria-" [2431956]
12.25 Studio aperto [4029814]
12.50 Fatti e misfatti conduce . Liguori [177104]
13.00 La Tata Telefilm "Cena ruota di scorta" [7165]
13.30 Rugrats Cartoni [3713]
14.00 I Simpson Cartoni animati [1901]
14.30 Mai dire Maik Varietà con la Gialappa's band. Regia di M. Fusi [9920]
15.00 Fuego Rubrica Conduce D. Bossari. Regia di L. Biscussi [43494]
15.40 Express Programma musicale con Petra [6809833]
16.00 Sabrina Cartoni [1295543]
16.45 Pokemon Cartoni [2274017]
17.15 Hercules TF [5854901]
18.15 Nash Bridges Telefilm "Spara alla luna" D. Johnson [2926678]
19.15 Real tv con . Cardarelli. [964272]
19.35 Studio aperto [307949]
20.00 Sarabanda Gioco musicale condotto da E. Papi. Regia G. Baroncelli [20901]
20.45 Dawson's Creek Telefilm "Esperimenti d'amore" con J. Van Der , M. Williams [742272]
22.30 Desperado Film (thriller, 1995) con A. Banderas, . Tarantino. Regia di R. Rodriguez [1725746]
0.40 Studio aperto - La giornata [40444734]
0.45 Due punti Rubrica [4610079]
0.55 Studio sport [2651654]
1.20 Sci: Coppa del Mondo Slalom gigante notturno femminile - 1ª e 2ª manche [6893215]
1.50 Innamorati pazzi Telefilm [0196363]
2.20 Fuego Varietà (R) [5120741]
2.45 Mai dire Maik Varietà Con la Gialappa's band (Replica) [5144321]
3.10 Zanzibar Telefilm "Amnesia" [5868857]
3.35 Night Express (R) [1507147]
4.25 Megasalvishow Varietà con F. Salvi [28398505]

RETE 4
6.00 Zingara Telenovela A Boca [77678]
7.00 Aroma de café Telenovela G. Vega Ecker [2619340]
8.15 Tg4 - Rassegna stampa [4133746]
8.35 Peste e corna A tu per tu con R. Gervaso
8.40 I due volti dell'amore Telenovela [9108340]
9.45 Libera di amare Telenovela con A. Noriega, A. Garcia. Regia di A. Frutos [6447272]
10.45 Febbre d'amore Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [8041562]
11.30 Tg4 Notiziario diretto da Fede [3116017]
11.40 Forum Rubrica di condotta da P. Perego la partecipazione giudice . Licheri dell'avvocato T. Lagostena Bassi. Regia di E. Bibloni Laloni [4989082]
13.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [2962]
14.00 La ruota della fortuna Gioco condotto da M. Bongiorno e la partecipazione di M. Trevisan. Regia di M. Bianchi [88746]
15.00 Sentieri Soap Opera con K. Zimmer, Raines [05104]
15.40 Soli nell'infinito Film (avv., 1956) W. Holden, L. Nolan. Regia di M. Roy [5139201]
18.00 Ok il prezzo è giusto Gioco condotto da I. Zanicchi. Regia di P. Zanatello [34727]
18.55 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [1468746]
19.30 Le strade Francisco Telefilm "Disperazione" con K. Malden, M. Douglas [2688524]
20.35 La macchina del tempo Documentari "Nel mondo dei dinosauri" conduce A. Cecchi Paone [2248920]
23.00 Le ali della notte Film (avv., 1979) con N. Mancuso, D. Warner. Regia di A. Hiller [4858833]
1.05 Tg4 - Rassegna stampa [4352091]
1.30 Le quattro verità Film (comm., 1962) con M. Vitti, S. Koscina. Regia di L. Garcia Berlanga [6329654]
3.15 Peste e A tu per R. Gervaso (Replica) [19379470]

TELEMONTECARLO
7.00 Di che segno sei? [6017]
7.30 Tmc News Edicola - Meteo [2164]
8.00 Tmc Sport Edicola
8.25 Di che segno sei? L'oroscopo di Tmc a cura di Sorrentino [6126727]
8.30 Gli incontri del Tappeto volante - Protagonisti in tv Talk-Show (R) [2472258]
minuti libro Rubrica di attualità a cura di A. Elkann [1932291]
9.00 Di che segno sei? L'oroscopo di Tmc. A cura di R. Sorrentino [18611]
9.05 Un Gabriel Film-tv (1994) con A. Jillian, M. Greene. Regia di S. Stern. All'interno Tmc News Notiziario (10.00). [8950630] [14503]
11.30 Il Santo Telefilm [7240643]
12.25 Meteo A cura di P. Sottocorona [7154291]
12.30 Tmc sport Notiziario sportivo [67494]
12.45 Tmc News Notiziario da I. Santovincenzo [929469]
13.00 Kojak Telefilm con T. Savalas [59746]
14.00 Doppio rapimento Film (dramm., 1992) con M. Hemingway, C. Brown. Regia di R. Colla [7641987]
16.10 Adulterio all'italiana Film (comm., 1966) [0670920]
18.00 Zap Zap Tv [17746]
19.00 Crazy Camera Le più divertenti candid Condotto da C. [6650]
19.30 Tmc News - Meteo [67165]
19.50 Tg Oltre [598630]
20.10 Tmc Sport [5164307]
20.30 Labirinto mortale Film-tv (giallo, 1988) con K. McGillis [56746]
22.30 Tmc News - Meteo [77104]
Cocaina Film (dramm., 1988) [149017]
0.45 Gli incontri Tappeto volante - Protagonisti in tv Talk-Show presentato da L. Rispoli e M. Rocco Torrepadula
1.10 Tmc News Edicola notte - Meteo [61999101]
1.45 Di che segno sei? [41943741]
1.50 Adulterio all'italiana Film [8510166]
3.50 Cnn Collegamento la rete televisiva

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30; 16; 17; 17.30; 18; 19; 21.35; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
11.30 Titoli; 12.00 Come vanno gli ; 12.30 Titoli. 12.40 Radioacolori; 13.27 Parlamento news; 13.33 Radioacolori; 14.00 Medicina e Società; 14.07 In poche parole; 14.30 Titoli, 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 In Europa; 17.00 Come vanno gli affari; 17.30 Titoli; 18.00 New York News; 18.30 Titoli; 19.23 Ascolta, si fa 19.30 Zapping; Calcio: Inter-Cagliari Coppa Italia (semifinale); 22.44 Uomini e camion.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30, 21.30.
10.38 3131. Fatti e sentimenti; 11.45 Il Cammello di Radiodue; 12.03 Alcatraz; 12.58 A prescindere dal Duemila; Il Cammello di Radiodue "Un medico in famiglia"; 15.02 Fuori giri, 15.35 Il Cammello Radiodue; 16.00 Il Bip-Show; 16.35 Il Cammello di Radiodue; 18.00 Caterpillar; Alle 8 della sera; 20.35 Il Cammello di Radiodue; 21.41 Suoni e Ultrasuoni; 23 Boogie nights.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
12.00 Agenda; 12.45 Cento lire; 13.00 La ; 14.00 Radio 3 Doc.; 15.00 Speciale Fahrenheit "I roghi della cultura"; 16.52 Fahrenheit "I roghi cultura"; Invenzioni voci; 19.03 Hollywood Party. Radiotre Suite; 21.30 Il cartellone: Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Direttore E. Mazzola; 22.30 Oltre il sipario, 23.25 Storie alla radio. 24.00 Notte classica.
RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 16.20; 17.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione "La Stampa"); 9 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia, 13 Attenti a noi tre, con G. Benson e G. Riso; The Flight; 17 Password, 19 Dentro e fuori; Protagonisti (in collaborazione "La Stampa"); 24 Crazy Club

TELE +
11.30 Train de vie - Un treno per vivere Film-tv [4532748]
13.15 Mondo di Luigi Ghirri Documentario [336036]
14.10 Come trovare un amico e nei guai Film (comm., 1998) [3369949]
15.40 Spice girls il film Film (mus., 1997) [8269689]
17.10 Dancing north Film (avv., 1998) [9415340]
18.55 Costretti ad uccidere Film (1998) [3589068]
20.20 La partita del [5586340]
21.00 Kiss - Living out loud Film (comm., 1998) [6964524]
22.35 Speciale: angeli [6301562]
Carboni ardenti Reportage

TELE +
10.05 Elizabeth Film (biogr., 1998) [1764320]
12.05 fury Film (azione, 1998) [7624291]
13.40 Mezzanotte nel giardino del bene e del male Film (dramm., 1997) [5188123]
16.10 Illuminata Film (comm., 1998) [6230901]
18.05 First strike Film (anim., 1996) [1475814]
19.25 La vita in rosa Film (comm., 1997) [1727272]
20.55 Speciale: pillole angeli [8025814]
21.00 The game - Nessuna regola Film [6386017]
23.05 Il signor quindicipalle Film (comm., 1998) [5693524]
Soluzione estrema Film

MTV
10.00 TgA - Mattino [30833]
10.10 Pure Morning
12.25 Tga - Flash [2152833]
12.30 Mtv Easy [568727]
14.00 Dance Floor Chart [51104]
15.00 Total Request Live Varietà [24036]
Mad 4 Hits [95524]
17.00 Select Mtv [5778901]
18.45 Tga Sera Notiziario [914562]
19.00 Mtv Easy [7962]
20.00 Dance Floor Chart [6494]
21.00 Cowboy Bebop Cartoni animati [7765]
21.30 Alexander Cartoni [6036]
22.00 Celebrity Death Match [3949]
22.30 Kitchen [83785]
23.30 Mtv movie special [9368]
24.00 Brand: New [30050]

TMC2
9.05 Clip to clip [9808104]
11.00 Videodedica [675307]
11.15 Clip to clip [1232253]
13.00 1+1+1=3 [308889]
13.15 Clip to clip [9651753]
14.00 Flash Notiziario [427543]
14.05 Video Dedica [1653791]
14.30 Flis [834974]
15.00 4U - Quattro ore live fra Musica, Sport, Tecnologia e Moda [4711524]
19.00 Clip to clip [451369]
19.30 The Lion Network [443340]
20.00 Arrivano i nostri [255272]
21.00 Flash Notiziario [259543]
21.05 Oltre i limiti TF [1462123]
23.00 Tmc2 Sport Notiziario sportivo [691678]
23.10 Tmc2 Sport [1871291]
0.15 1+1+1=3 [7370418] 5

GUIDA ALLO SHOWVIEW
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati accanto al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView)
02.289.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

Fino al 29 febbraio

USATO NON CATALIZZATO?

PUNTO DI VANTAGGIO.



FIAT PUNTO 1.2 3P
L. 15.900.000* anziché **17.900.000** se avete un **USATO NON CATALIZZATO** che vale zero.

Offerta valida per le auto disponibili presso la Rete di Vendita.

*Prezzo chiavi in mano IPT esclusa.

Fino al 29 febbraio, passare a una Nuova Fiat Punto è più conveniente che mai. Le Concessionarie e le Succursali Fiat, infatti, valuteranno 2 milioni la vostra vecchia auto non catalizzata che vale zero.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Il Cio: abbiamo nuove armi anti-Epo

SYDNEY. Un gruppo di ricercatori [illegible] mettendo a punto di un test per l'identificazione dell'eritropoietina. Lo ha detto il presidente della [illegible] di coordinamento del Cio, Jacques Rogge. Se la messa a punto definitiva avverrà prima dei Giochi di Sydney (inizio il 15 settembre), il Cio chiederà di utilizzarlo già alle Olimpiadi. «È un avvertimento per eventuali imbroglioni - ha detto Rogge - Gli atleti sapranno solo all'ultimo [illegible] il test sarà utilizzabile». Il Cio ha finanziato, [illegible] un milione di dollari, [illegible] gruppo australiano di ricerca; specialisti lavorano anche [illegible] Norvegia, Francia, Svizzera e in altri 5 centri di ricerca. Intanto il Cio e il governo australiano hanno deciso le procedure antidoping ai Giochi: l'annuncio dei risultati dei test non sarà più esclusiva del capo della commissione medica del Cio, contro ogni sospetto saranno 5 gli incaricati di diffonderli.



Fiona May: sì, c'è razzismo negli stadi

ROMA. Gli italiani non sono razzisti, una parte del pubblico calcistico sì. Lo spiega Fiona May (foto), che con il cestista Carlton Myers è il simbolo degli atleti [illegible] colore che [illegible] la maglia azzurra. «Personalmente [illegible] razzismo non l'ho mai sperimentato - dice la lunghista -. Gli italiani in generale non fanno discriminazioni, ma ciò che sta succedendo negli stadi di calcio, ad opera di alcuni gruppi, è brutto e preoccupante. Anni fa anche in Inghilterra succedeva che fischiassero i giocatori neri ogni volta che toccavano la palla, poi però è finita, perché negli stadi inglesi c'è molto più controllo e certe cose non sono ammesse». L'atletica, almeno [illegible] questo punto di vista, è uno sport evoluto. «Nel mio sport il razzismo non esiste, anche perché di neri ce [illegible] tantissimi e vanno tutti forte. Da [illegible] conta quanto corri o quanto salti, [illegible] il colore della pelle».

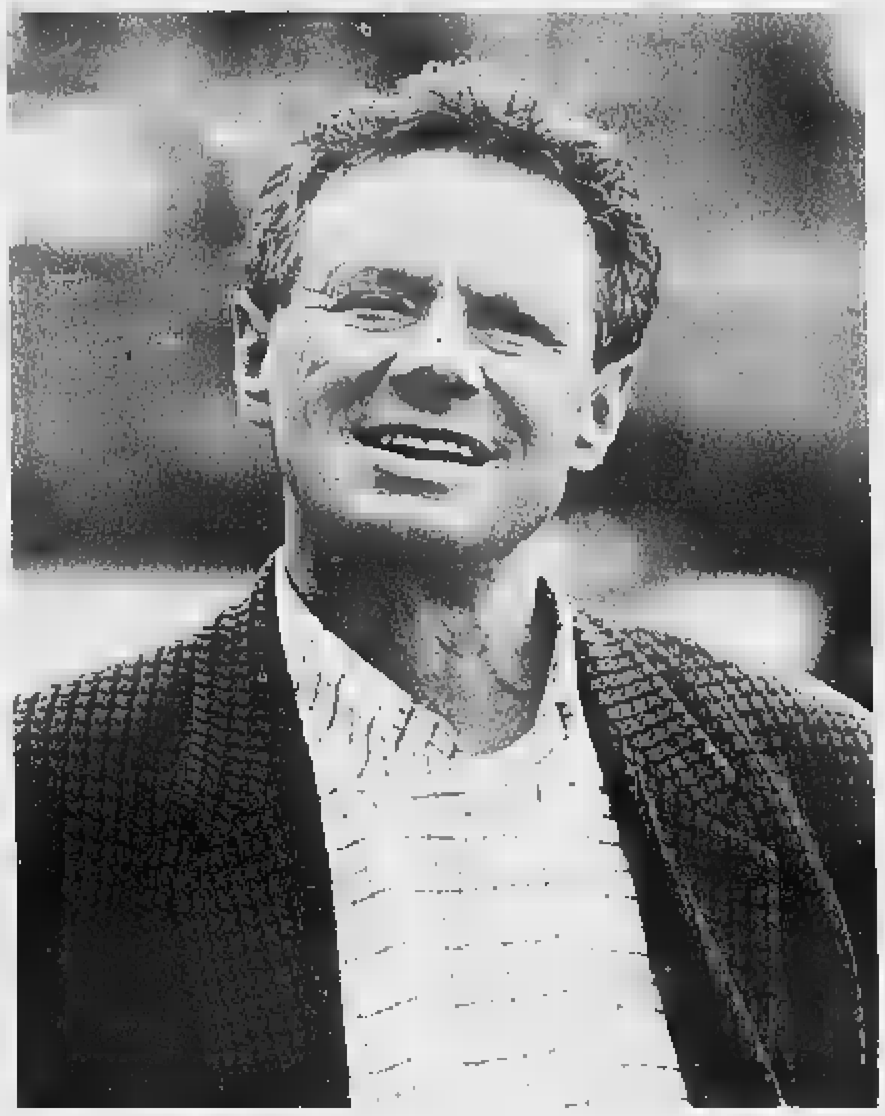
OGGI IN TV

8,00	Tmc sport edicola	Tmc
[illegible]	Rai sport notizie	Raitre
12,30	Tmc sport	Tmc
18,40	Sportsera	Raidue
20,00	Rai sport tre	Raitre
20,10	Tmc sport	Tmc
20,20	**Calcio** La partita del secolo	Tele +
23,00	Tmc2 sport	Tmc2
23,10	Tmc2 sport magazine	[illegible]
23,20	**Calcio** Speciale Liga spagnola	Tmc2
0,55	Studio sport	Italia 1
1,20	**Sci** Coppa del mondo femminile: slalom gigante	Italia 1

I TEMI SCOTTANTI DEL CALCIO ALL'ESAME DEL PRESIDENTE DEL VENEZIA

Zamparini: io, il grande rompiscatole

«I miei attacchi al "potere" [illegible] sono sbagliati Voglio poter mettere il naso nella mia squadra»



Maurizio Zamparini [illegible] 59 anni; da 12 è presidente del Venezia

E' PRESIDENTE DA 12 ANNI

- Maurizio Zamparini è nato a Pordenone il 9 giugno 1941
- Lavora a Vergiate dove ha sede la sua società, la Salzam, che controlla la catena di ipermercati Emmezeta
- Il fatturato annuo è vicino ai 1500 miliardi
- Sposato, ha 5 figli, due dei quali lo aiutano nelle aziende, tra le quali c'è anche la Kronos che produce scarpe sportive ed è tra gli sponsor del Venezia
- Ha acquistato il Venezia il 1° luglio 1987 e lo ha portato dalla C2 alla serie A (raggiunta nell'estate '98).

> «Ci salveremo: il Toro è davanti [illegible] sta peggio» «Nessuno è tanto presuntuoso come gli allenatori Apprezzo Novellino che mi cacciò dallo spogliatoio»

VERGIATE

IL Grillo Sparlante del calcio italiano è un uomo che viaggia assai bene verso i 59 anni e che ha scelto di interpretare un ruolo po' romantico, piuttosto gigione, alla lunga perdente ma [illegible]: Maurizio Zamparini, il presidente del Venezia che domenica affronta la Juve, fa il rompiscatole. Non sta con nessuno, gioca da isolato, pron[illegible] a tutto, contro tutti. Potesse attingere al mito, si farebbe Robin Hood. «Io dico [illegible] verità - sostiene - [illegible] verità soggettiva ma non credo che i miei attacchi al potere siano fuori bersaglio».

E' sbagliato il pulpito. Dal «Processo» di Biscardi, dove lei è ospite fisso, partono idee che aggiungono tensioni al calcio.

«E' un programma molto diseducativo, ma molto italiano: in questo Paese [illegible] attrae più del clamore? E Biscardi, che [illegible] un bravo showman, [illegible] ha detto: se alzo il livello [illegible] Processo, chi lo segue più?»

Lei, però, è un presidente.

«Infatti mica faccio come Maurizio Mosca, che è un attore straordinario. Il Processo è però la sola tribuna che mi è concessa per spiegare alla gente quello che, chi comanda, [illegible] vuole che la gente sappia. Quando racconto che Sensi mi scrisse di fare una squadra forte così gli arbitri non mi avrebbero bastonato, o che Galliani mi rispose di crearmi una tv se volevo [illegible] loro stesso potere, qualche tifoso capisce come va il calcio».

E come va?

«Si sono creati poteri molto più forti di [illegible] volta, e [illegible] me il potere non è mai piaciuto. Siamo come nella politica, che i cittadini crearono per ricevere un servizio e che i politici hanno trasformato in potere contro i cittadini. Nel calcio, qualche società ha trasformato la Lega da un servizio per tutti in un centro per conquistarsi privilegi economici e favori».

Non le sembra che [illegible] queste tesi ci sia una dose troppo forte di dietrologia?

«Il potere delle grandi società [illegible] dimostrato dai fatti. Pensi [illegible] cosa è successo dei diritti tv, che [illegible] codicillo del nostro Statuto definiva collettivi e hanno trasformato [illegible] soggettivi, per venderli ai propri prezzi. Sa come ci sono riusciti? Con un decreto legge governativo in cui è fissata persino [illegible] spartizione dei proventi: ci hanno spolpato. Volevo ricorrere alla Corte Costituzionale. Hanno picconato il concetto di mutualità, che garantiva la sopravvivenza a tutti, quindi più equilibrio anche [illegible] loro [illegible]esse. Poi sono arrivati i manager ed è finita».

Gli arbitri sono lottizzati?

«Gli arbitri vorrebbero tanto sentirsi liberi ma se sbagliano contro il Venezia non succede niente, se sbagliano contro l'Inter [illegible] i processi [illegible] le ricusazioni. Dov'è 'sta libertà?»

I suoi colleghi, i presidenti «minori» cosa dicono?

[illegible] quasi tutti con me ma [illegible] convinti che se parlano contro il potere li fanno retrocedere. E anche Agnolin, che ho assunto come amministratore delegato, lo teme».

Lei non lo pensa?

«Me ne frego e spero di salvarmi perché davanti ci sono squadre più deboli: come il Toro che però ha Mondonico».

E' vero che lei [illegible] sfilato Ganz al Toro, perché ha il suo contratto di sponsorizzazione?

«Io [illegible] l'ho sfilato. Il Toro non poteva pagargli quel contratto: e, [illegible] non poteva, ha fatto bene [illegible] non prenderlo. Solo io sono pazzo da buttare i soldi miei. Oggi, grazie all'inflazione creata dalle grandi, non trovi nessu[illegible] che venga [illegible] giocare in A per [illegible] di un miliardo all'anno. Pensi che N'Gotty prende 2700 milioni netti, in Francia gliene darebbero 400».

E questo è per colpa delle sette grandi?

«Certo, si strappano i contratti, fanno le aste andando dai procuratori prima che da chi possiede [illegible] giocatore: in questo modo c'è chi sta già spendendo i miliardi della tv che gli spettano per il futuro, facendoseli anticipare dalle banche. Io voterei una legge che impedisca i contatti con i calciatori sotto contratto e con i loro manager: ma la gente di parola scarseggia».

Cosa pensa di Moratti: [illegible] anche lui un uomo di potere?

«Quando riassunse Hodgson dissi che doveva essere impazzito. Ma è [illegible] presidente che preferisco, un gentiluomo che si tiene ai margini degli scontri di potere, sebbene, quando gli conviene, ne sfrutti gli effetti. E questo mi piace meno»

A proposito di allenatori, lei li cambia come i fazzoletti.

«E per un 70% delle volte me ne sono pentito. Tuttavia non trovo quello ideale, che dovrebbe avere l'energia del quarantenne e l'esperienza del sessantacinquenne: non mi importano i moduli, un allenatore deve saper fare gruppo e comunicare».

Insomma, uno alla Trap.

«Sì, [illegible] ha 61 anni»

E Spalletti?

[illegible]' stata una brutta commedia prenderlo ed esonerarlo due volte. Fui onesto a dirgli che gli preferivo Guidolin, lui forse era troppo giovane per capirlo: ha perso il controllo della squadra e tra noi non c'era un rapporto. Io ho una personalità forte, lui [illegible] mi dimostrò la sua, [illegible] fece Novellino, che mi buttò fuori dallo spogliatoio dicendo che non capivo di calcio: lo apprezzai».

Ma lei ne capisce?

«Dopo tanti anni sì e voglio mettere il naso nella mia squadra. [illegible] nessuno è tanto presuntuoso e geloso del proprio lavoro come gli allenatori: credono di capirci solo loro, non vogliono interferenze. Per questo li cambio più spesso dei direttori dei miei magazzini, che mi ascoltano quando chiedo qualcosa»

Riprenderebbe Zaccheroni?

«Esonerai e riassunsi anche lui. Fu bravo, quasi ci portò in A. Ma lo presi dal Baracca Lugo e il Venezia era un traguardo: oggi non ci verrebbe con lo stesso entusiasmo».

Le sue dichiarazioni sulla ris[illegible] con il Cagliari hanno creato polemiche. Le ripeterebbe?

«Ho solo detto di non farla lunga con i moralismi: se uno, a un semaforo, mi dà del figlio di buona donna scendo dall'auto e gli do un ceffone. In certe situazioni si può perdere la testa, dopo di che è giusto che ti puniscano. Com'è successo».

E Ganz che ha accusato ingiustamente due giocatori del Cagliari, cos'è?

«A caldo si sbaglia, del resto tutti i miei sarebbero corsi nello spogliatoio del Cagliari, quando Valtolina raccontò che l'avevano preso in tre. Li ha fermati Agnolin. [illegible] dopopartita è sempre pericoloso. Anch'io a Firenze, avrei preso a calci nel sedere Tombolini, l'arbitro, per la rabbia che avevo [illegible] corpo».

Poi le è sbollita?

«Mica tanto. Dissi che [illegible] uno [illegible]ne lui n[illegible] vede una [illegible]sa a tre metri di distanza o è incapace o è in malafede. E lo penso ancora». [r. c.]

La capolista sta già lavorando per il futuro

Juve, pronti 25 miliardi per il baby inglese Cole

Ha appena 18 anni, gioca nel West Ham Di Canio: «Inventa lanci imprevedibili»

Aurelio Benigno
Gabriele Marcotti

La linea verde della Juventus non conosce confini. Prima il paraguaiano Tomas Guzman (cinque gol [illegible] tre partite con la Primavera). Poi Vincenzo Maresca, autore di una doppietta ieri con l'Under 20. Adesso, senza abbandonare l'affare Cassano con il Bari, la società bianconera [illegible] puntando il mirino [illegible] un altro 18enne [illegible] belle speranze. E' il fenomeno del West Ham Joe Cole, nato l'8 novembre '81: questo almeno è quanto [illegible] la stampa inglese. Secondo le indiscrezioni londinesi, i bianconeri avrebbero mandato un osservatore a visionarlo sabato in West Ham-Bradford (finita 5-4, a segno lo stesso Cole e l'ex bianconero Paolo Di Canio). La Juventus sarebbe disposta a offrire 25 miliardi per assicurarsi il giocatore, il quale però, vista la giovane età, resterebbe a Londra fino al 2001-02.



Joe Cole, 18 anni, West Ham

Cole, alto 178 centimetri per 73 chilogrammi, è da tempo considerato uno dei migliori talenti espressi dal calcio inglese negli ultimi 20 anni. Il West Ham lo impiega da rifinitore alle spalle di due attaccanti e quest'anno, alla prima stagione da titolare, si è già guadagnato ampi consensi. Possiede un ottimo dribbling e una forte personalità, ma [illegible] sue doti migliori sono [illegible] di gioco e [illegible] fantasia. «E' [illegible] ragazzo speciale, un talento genuino con numeri che non vedo da un sacco di tempo - racconta Paolo Di Canio, [illegible] compagno al West Ham -. Ha un controllo di palla eccezionale, ma soprattutto inventa passaggi e lanci imprevedibili. E in aggiunta a tutto ciò è uno dei giocatori più tecnici che io abbia mai avuto come compagno».

In attesa degli sviluppi di mercato, il primo posto in classifica rende euforici i tifosi bianconeri. Tra questi Umberto Agnelli. Il presidente onorario si è intrattenuto ieri per più di mezz'ora con la squadra, parlando con Ancelotti a bordo campo mentre Del Piero e compagni [illegible] allenavano. Il Dottore si è reso conto della grande serenità che regna nel gruppo e infatti ascoltava attentamente Ancelotti che gli spiegava le difficoltà che la sua squadra ha dovuto superare nell'ultima partita contro il Lecce.

Edgar Davids rende pubblico il pensiero della squadra sulle vittorie [illegible] misura che stanno costellando il campionato bianconero: «Non importa [illegible] vinciamo solo 1-0, mi risulta che qualche anno fa anche il Milan di Capello vinse un campionato senza entusiasmare in zona-gol. La Juve più forte di tutti? Come squadra senza dubbio, ma come individualità ci sono squadre più forti». Completamente sfebbrato Inzaghi, che ieri si è regolarmente allenato. Conte sta molto meglio e dovrebbe farcela per Venezia, in caso contrario sarà Pessotto il centrale d'emergenza insieme a Davids, con Birindelli e Zambrotta esterni. Da escludere per il momento l'esordio dall'inizio di Maresca.

Ma, da Bassano del Grappa sono giunte ieri ottime notizie sul ragazzo. L'Under 20 di Claudio Gentile ha travolto 4-0 la Slovenia in amichevole proprio grazie alle prodezze di Maresca (autore di due reti) di Cipriani (Lecce) e Gilardino (17enne del Piacenza), tutti ispirati dal barese Cassano. Insomma, gli enfant prodige del calcio italiano avevano l'occasione di mettersi in mostra e non l'hanno sciupata. L'Italia ha giocato [illegible] superiorità numerica per l'espulsione di Radosaultevic al 15'. La partita era già stata sbloccata (8') da una punizione di Maresca, che da una ventina [illegible] metri ha aggirato la barriera e infilato l'angolino. Nella ripresa, sempre dopo 8', il gol capolavoro di Cipriani che, partito dalla destra, ha scartato un paio d'avversari e ha trafitto con un diagonale Soliga. Nel finale le altre due marcature: al 44' Maresca ha trasformato un rigore mentre al 46' ha chiuso i conti Gilardino.

COPPA ITALIA, SEMIFINALI

Lazio ok, Valtolina capitano, Cardone [illegible] Ravanelli espulsi

A Venezia 381 spettatori assistono a un'altra rissa

VENEZIA

Era impensabile che [illegible] Venezia riuscisse [illegible] capovolgere il 5-0 dell'andata. [illegible] lo credevano neanche i 381 fedelissimi che hanno sfidato il gelo del Penzo e i prezzi esagerati (100 mila lire in tribuna) che le due società non hanno ritoccato nonostante l'interesse nullo per questo ritorno di semifinale di Coppa Italia. Ritmo da amichevole infrasettimanale ma, visti i tempi, non è mancato il nervosismo: due espulsi (Ravanelli e Cardone) nel recupero, con la partita già in archivio. I protagonisti: Simone Inzaghi da una parte (doppietta), Valtolina dall'altra promosso capitano per solidarietà dopo le botte e la squalifica. Il suo gol e l'autorete [illegible] Negro consentono al Venezia di conservare l'imbattibilità al Penzo che in Coppa Italia dura da 5 anni. Oddo, in vista della Juve, ha collaudato N'Gotty avanzato. [a. reg.]

VENEZIA (4-5-1)	2	LAZIO (4-4-2)	2
BENUSSI	6	BALLOTTA	6.5
CARNASCIALI	6	[illegible]	[illegible]
CARDONE	6.5	COUTO	6.5
BILICA	6.5	(1' s.t. Negro)	6
BERSBERGER	5.5	MIHAJLOVIC	6.5
VALTOLINA	7	(26' s.t. Pinzi)	6
N'GOTTY	6	[illegible]	[illegible]
(18' s.t. Volpi)	6	MARCOLIN	6
BERG	6.5	[illegible]	6
NANAMI	6	[illegible]	6
(18' s.t. Brioschi)	[illegible]	[illegible]	6
GINESTRA	6	(1' s.t. Conceição)	5.5
(30' s.t. Orlandini)	n.g.	[illegible]	7
BUDAN	5.5	RAVANELLI	5.5
All. ODDO	6	All. ERIKSSON	6

Arbitri: BRANZONI 6 e CASTELLANI 6

Reti: p.t.: 2' Inzaghi, s.t.: 7' Valtolina, 27' Inzaghi, 44' Negro (aut.)

Ammoniti: Bilica, Brioschi.

Espulsi: s.t. 46' Cardone e Ravanelli.

Spettatori: Paganti 381, incasso 10.900.000.

ANDATA: 0-5

Stasera Inter-Cagliari completa le partite di ritorno

Tocca a Zamorano-Baggio Lippi: non è una formalità

MILANO

Marcello Lippi teme il Cagliari nonostante il vantaggio conseguito al Sant'Elia (3-1). «Non sarà una formalità. Ci vorrà la giusta tensione per passare il turno e raggiungere un traguardo [illegible] teniamo in modo particolare». Intanto lancia in attacco la coppia Zamorano-Baggio. A riposo resteranno Cordo[illegible], Seedorf, Vieri e Blanc, mentre Di Biagio è fuori per una contusione che gli impedirà di giocare anche domenica a Piacenza. Ma i sardi hanno già la testa al Toro. Renzo Ulivieri [illegible] deciso di dare spazio alle seconde linee e di tenere a riposo quei titolari che [illegible] hanno mai tirato il fiato. Torna in campo O'Neill, squalificato [illegible] campionato e assente all'andata per lo [illegible] motivo. Non [illegible] sarà, invece, il camerunense Mbo[illegible] che, dopo la vittoria della sua nazionale [illegible] Coppa d'Africa, dovrebbe raggiungere la squadra soltanto domani. [n. sor.]

STREAM ORE 20,45 (PAY PER VIEW)

	Inter [3-5-2]	Cagliari [3-5-2]	
22	FERRON	SCARPI	1
2	PANUCCI	LOPEZ	6
11	FRESI	VILLA	4
13	SIMIC	BIANCONI	31
7	MORIERO	DI LISO	2
4	ZANETTI	ABELJON	18
6	JUGOVIC	O'NEILL	10
15	CAUET	[illegible]	28
8	SERENA	SULCIS	20
18	ZAMORANO	CORRADI	21
10	BAGGIO	SUAZO	29
	Arbitri SERENA e BERTINI		
1	PERUZZI	FRANZONE	12
3	COLONNESE	ZEBINA	15
17	DOMORAUD	MODESTO	24
31	GEORGATOS	AMETRANO	19
24	LIZZORI	CAVEZZI	5
19	RUSSO	CARRUS	27
16	MUTU	MAYELE	7
	All.: LIPPI	All.: ULIVIERI	

ANDATA: 3-1

Ieri è stata presentata l'offerta ufficiale per la cessione del Torino

Vidulich, no ad Aghemo?

Trenta miliardi (debiti esclusi) non bastano
Squadra: Bucci rientra, Silenzi in panchina

Bruno Bernardi
TORINO

Adesso, l'offerta del gruppo Aghemo a Vidulic & C è ufficiale. Viene definita una «riflessione sul valore del Torino Calcio» ed è stata presentata [illegible] al dottor Massella, commercialista della società granata, dal dottor Marangio, l'uomo di fiducia dell'industriale Giovannelli, assistito dall'avvocato Martini. Un'offerta fatta alla luce dell'analisi specialistica sul bilancio della Deloitte & Touche, per la quale il club vale 90 miliardi (da cui detrarre i debiti accumulati) e coperta dalla massima riservatezza. Vidulich deve dare una risposta. Dirà «no, grazie» oppure farà sapere se ci sono le basi per portare avanti la trattativa, com'è ferma intenzione dei rappresentanti della Saf. Ed è probabile che, fra qualche giorno, le parti s'incontreranno nuovamente per un approfondimento. Non è dato sapere se e di quanto la Saf abbia aumentato la cifra di partenza di 30 miliardi, più i debiti, ritenuta troppo bassa da Vidulich. Se non l'ha fatto, il discorso è destinato a chiudersi.

La presenza di Vidulich e Regis Milano a Orbassano è un segnale alla squadra e ai tifosi che l'attuale gestione non ha ancora deciso di passare la mano. Una cosa è certa: era da qualche tempo che il presidente e il vice non si recavano al campo di allenamento e, averlo fatto proprio ieri, in un momento cruciale della trattativa [illegible] la [illegible] Aghemo, è significativo. Se Vidulich bocciasse l'ultima proposta, esisterebbe comunque un margine di rilancio per Aghemo e soci? Tutto è possibile ma, al momento, la differenza sarebbe ancora sensibile. Si dice che, secondo l'attuale proprietà, il valore del club oscillerebbe dagli 80 ai 100 miliardi. Il nodo è sempre la valutazione tra debiti (che per la stagione '98-99 erano saliti a 86 miliardi, con un risultato di esercizio di -22 miliardi: la proprietà aveva poi ripianato le perdite abbattendo il capitale e ricapitalizzandolo a 8,360 miliardi) e i crediti a medio e lungo termine che, com'è noto, il Torino Calcio vanta con la tv criptata (60 miliardi in tre anni), con la tv in chiaro e la Lega (25-30 miliardi in tre anni) e [illegible] l'Isl (circa 40 miliardi in sei anni). Presto sapremo se per Aghemo il sogno di diventare presidente si realizzerà o svanirà.

Ieri, intanto, Ferrante si è appartato con Vidulich, [illegible] l'argomento [illegible] colloquio non sarebbe stato l'adeguamento dell'ingaggio. Argomento che [illegible] sicuramente affrontato in un prossimo futuro. Da domenica, Ferrante non sarà più solo. Dopo un esame radiografico al gomito destro, Silenzi ha ottenuto l'ok dei medici e Mondonico intende portarlo in panchina, come fece all'andata a Cagliari dove lo lanciò, nella ripresa, con buoni risultati. Qualora Sommese, contuso a un piede, dovesse avere problemi, indisponibile Coco e con Mendez reduce dall'Uruguay e alle prese con il fuso orario, non è escluso l'impiego di «Pennellone» [illegible] dal primo minuto, a meno che Mondonico non gli preferisca Ivic. Il tecnico, che ieri ha svolto l'allenamento sotto lo sguardo dei corsisti di terza categoria guidati da Romeo Benetti, dice che al Torino mancano solo i gol del serbo e di Lentini per dimostrare che, nei suoi schemi, tutti possono segnare. Silenzi, tre [illegible] e mezzo dopo l'infortunio di Firenze: più che un nuovo «acquisto» conta di essere utile per la salvezza. Con Silenzi rientra anche Bucci, per nulla turbato dalle voci secondo le quali, se il Torino cambia padrone, tornerebbe Marchegiani.



Andrea Silenzi ha ottenuto il via libera dai medici e dopo tre [illegible] e mezzo di assenza a causa di un infortunio a un gomito si ripropone, forse solo in panchina, nel Torino contro il Cagliari

Inter inquieta: Mazzola farà il ds dell'Atalanta

Ronaldo vola in Brasile Moratti teme «intrighi»

Nino Sormani
MILANO

Non è [illegible] periodo felice, per Massimo Moratti. Il presidente dell'Inter si sente deluso: non soltanto dal mancato decollo della squadra, ma anche dalle critiche e, buon ultimo, da Ronaldo, che ha deciso, improvvisamente, di continuare la rieducazione del ginocchio in Brasile. Andiamo con ordine. Spina numero uno: l'amico e consigliere nerazzurro, nonché presidente della Pirelli, Marco Tronchetti Provera, intervenendo al battesimo della stagione dello Yacht Club Milano, ha confidato che «in questo momento, non potendo andare in barca, e visti i risultati dell'Inter, l'unico sport che mi diverte è lo sci». Salvo aggiungere che «all'Inter manca la continuità, anche se è una squadra che ha tutte le qualità per fare un buon campionato e ha un ottimo allenatore. Resto in attesa dei risultati».

Spina numero due: l'intervista di Angelo Peruzzi al «Guerin Sportivo». Il portiere, scritturato a luglio per oltre 30 miliardi, si profonde in sperticati elogi nei confronti di Roberto Bettega, Antonio Giraudo e Luciano Moggi: «Quei tre sono l'élite, la combinazione ideale per una grande società di calcio. Stanno antipatici soprattutto a chi, pur provandoci da anni, non riesce a imitarli».

Spina numero tre: Ronaldo. Dopo un serrato colloquio, ha richiesto e ottenuto, da Moratti e dallo staff medico, il permesso di volare in Brasile (già questa sera) per proseguire, con la sola assistenza del fisioterapista di fiducia Nilton Petrone, la rieducazione del ginocchio destro operato il 30 novembre scorso. Ronaldo, ieri di passaggio a Cannes per presentare un videogioco, andrà nella Coverciano brasiliana di Teresopolis, riservata per l'occasione a lui e basta, a 70 chilometri da Rio de Janeiro. Si tratta di una specie di ritiro volontario, giustificato dall'intenzione di trovare più concentrazione e di onorare al meglio la tabella di marcia, fra ciclette, piscina e ginnastica in palestra, in un clima verosimilmente migliore di quello della Pinetina. La scelta, per la cronaca, è stata avallata anche dallo specialista francese Saillant, che ha già fissato un nuovo controllo per il 6 marzo prossimo, in concomitanza con il ritorno di Ronaldo che, per l'Inter, resta incedibile. Quello che preoccupa Moratti è la manovra di disturbo del Flamengo, un emissario del quale aveva cenato lunedì con il giocatore (in compagnia del dg milanista Ariedo Braida).

Postilla. Sandro Mazzola, «bandiera» dell'Inter ammainata sull'altare di Lippi, «inventore» di Frey, Silvestre e Dabo, assumerà a giorni l'incarico di direttore sportivo dell'Atalanta: prenderà il posto di Emiliano Mascetti, in procinto di trasferirsi alla Fiorentina.

Per l'Uefa importante è partecipare: alla Champions League

Il tifo contro le Olimpiadi

Gian Paolo Ormezzano

IL nuovo calcio dei miliardi, degli affari, del manageriato, sta lanciandosi tramite Uefa e Grandi Club nel decoubertiniano purissimo, al di là di ogni sogno del barone francese: cioè ai Giochi olimpici importante è soltanto partecipare, meglio se con i soli giocatori under 23, senza cioè approfittare dei fuoriquota, e magari con non più di un atleta selezionato presso ogni squadra, alla faccia dell'intesa fra compagni abituali. Questo atteggiamento di Olimpiade purtroppo comandata dal medico, ma da assumere in dose minima facendo le smorfie riservate al purgante, scaturisce dalla riunione di Ginevra dell'Uefa con i 48 più importanti club europei, in piena sintonia manageriale e affaristica, [illegible] che l'ente massimo europeo ha calato le braghe. Dove si sono dette le solite cose contro la Fifa di Blatter & Platini, l'ente che vuole il Mondiale ogni due anni e che intanto non riesce a bloccare i programmi troppo pieni della Nazionale brasiliana cioè dei suoi vitelli d'oro che giocano in Europa, e che con il suo progetto di calendario unificato febbraio/novembre vuole togliere ai giocatori, ai loro dirigenti e ai loro agenti le belle vacanze estive canoniche, proprio adesso che in tanti si sono fatti lo yacht.

[illegible] a parte i dettagli, colpisce lo spirito della contesa: da una parte l'Europa dei miliardoni, dall'altra il resto del mondo. E' poi ricchi contro poveri, niente di [illegible]; o se preferite cinici contro romantici. Perderanno i secondi, ma lasciateci tifare per loro (anche se Blatter non è un mostro di simpatia). Vinceranno quelli delle coppe europee che se ne infischiano dell'Olimpiade e tirano avanti come da programma, dei calciatori affittati alla Nazionale solo dietro sganciamento di quattrini, insomma dello show-business con tutti i suoi comandamenti.

Un solo desiderio alla vigilia della esecuzione letale: venga detto chiaramente che la Nazionale è un fastidio, un freno, [illegible] scoria romantica da sopportare pensando all'eliminazione, e che dell'Olimpiade [illegible] frega niente a nessuno (tanto è vero che in Italia sicuramente in molti tifano contro i ragazzi di Tardelli, ancora in cerca di qualificazione). Forse così almeno qui riavremo lo Zoff furioso che ci piaceva tanto, per rabbia sbattuta in faccia a tutti, quando prendeva un gol e ancor più quando rimediava a qualche cappella dei difensori, e non quello diplomatico di questi ultimi tempi, tenero persino [illegible] i cori razzisti.

In caso di ko agli Europei

Cragnotti pronto a riprendersi Zoff come presidente

ROMA

Se l'avventura azzurra ai prossimi campionati Europei (in Olanda e Belgio dal 10 giugno al 2 luglio) si dovesse concludere con un fallimento, per Dino Zoff si prospetterebbe un ritorno all'antico. L'attuale commissario tecnico della Nazionale (che domenica sera diramerà l'elenco dei convocati per la gara amichevole di mercoledì a Palermo [illegible] la Svezia) sarebbe pronto, infatti, a tornare a ricoprire il ruolo di presidente della Lazio. E' quanto è emerso da un colloquio avvenuto nella settimana scorsa [illegible] Sergio Cragnotti. Il numero uno biancoceleste sarebbe lieto di affidare a Zoff anche il delicato incarico inerente i rapporti con le istituzioni del mondo del calcio. [g. b.]

Formula 1: al Mugello la F1-2000 supera brillantemente i test e il tifoso Batistuta applaude

Schumacher prova la danza della pioggia

«Anche sul bagnato la nuova Ferrari mi entusiasma
Quest'anno partiremo senza i problemi del passato»

SCARPERIA

Era molto atteso, il debutto della Ferrari F1-2000 al Mugello. Un test importante, dopo i primi collaudi compiuti sulla pista di casa, a Fiorano. Debutto bagnato, ma veloce e senz'altro positivo: la pioggia che ha accompagnato l'intera giornata di prove alla fine ha contribuito al bilancio più che soddisfacente. Al Mugello, ieri, la Ferrari ha schierato la squadra titolare al completo, utilizzando la nuova monoposto (affidata naturalmente a Michael Schumacher) e la F399 laboratorio, con nuove soluzioni, guidata da Rubens Barrichello. Confortanti indicazioni sono venute da entrambe le vetture. E Schumacher ha dato l'impressione di voler ripartire alla grande.

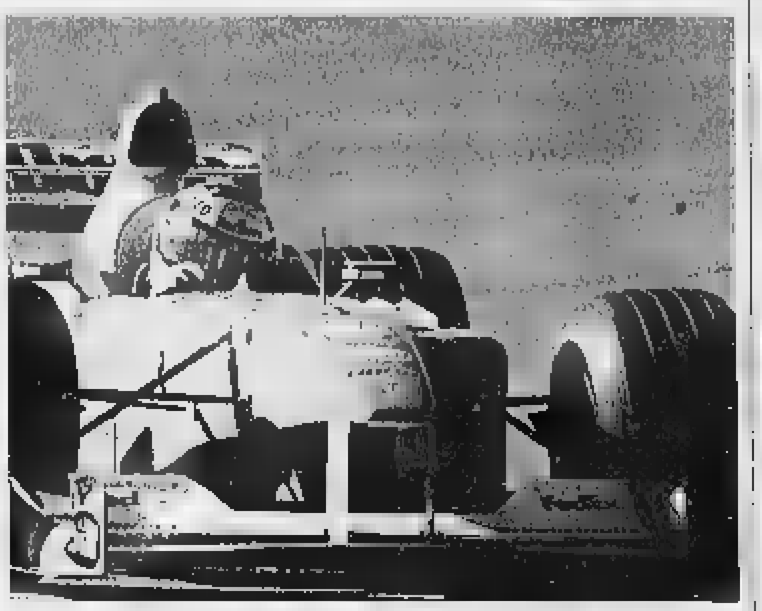
Il tedesco, pienamente ristabilito dal torcicollo che lo aveva fermato a Fiorano, ha infatti realizzato, su pista completamente bagnata, un tempo eccellente: migliore di circa due secondi rispetto alla sua miglior performance, realizzata lo scorso anno con la F399.

Soddisfatto, alla fine, il campione della Ferrari. «Anche con la pioggia - ha detto - la vettura tiene molto bene la strada. La stagione per me è cominciata in maniera decisamente migliore dell'anno scorso, visto che all'inizio del 1999 avevamo dei problemi che ci condizionavano, in particolare proprio con la pioggia. Credo che i problemi più grossi siano alle spalle. Ci saranno ancora piccole cose da sistemare, ma per questo abbiamo tempo a sufficienza».

Il bilancio finale di Schumacher, che ha iniziato la sua sessione di prove nel primo pomeriggio, è stato di 35 giri con il tempo di 1'32"435 ottenuto verso la fine della sessione, quando la pista si stava lentamente asciugando. Il suo record assoluto è di 1'26"704, un tempo che non appare [illegible].

Per Barrichello, invece, si è trattato di un ritorno, visto che l'ultimo test che aveva sostenuto sul circuito di Scarperia risaliva a otto anni fa con la Formula 3000. «Quella di oggi - ha sottolineato il brasiliano - a parte la pioggia è stata una giornata importante per continuare il mio apprendistato con la Rossa. Sono contento per la performance realizzata. Devo dire che non vedo l'ora di guidare in gara la F1-2000». Per Barrichello il bilancio con la «vecchia» F399 è stato di 41 giri e un tempo di 1'35"683.

Le prove, cominciate alle 9,30 e finite alle 18, sono state chiuse al pubblico, come è previsto anche oggi. Ma è stata fatta un'eccezione per alcuni tifosi vip: i giocatori della Fiorentina Gabriel Batistuta, Abel Balbo e Manuel Rui Costa, presentatisi al Mugello con i figli. Per Schumacher e Barrichello i test proseguiranno oggi e, probabilmente, domani.



Per la F1-2000 di Michael Schumacher, giro veloce in 1'32"435: il record è vicino

Fondo: ottimo risultato nella 5 km tl in Svizzera

Belmondo (2ª) e Valbusa (3ª) firmano la riscossa italiana

GOMS

Parte dalla Svizzera la riscossa dell'Italia di sci nordico: sotto una fitta nevicata arriva un doppio piazzamento nella gara femminile, mentre la squadra maschile mostra un ottimo comportamento collettivo. Nella 5km tl Stefania Belmondo e Sabina Valbusa cedono solo all'estone Kristina Smigun, al terzo successo stagionale, che rafforza il primo posto in classifica generale. Per Stefi si tratta del 51° podio (20 vittorie). Per Sabina è invece il secondo. La Belmondo, staccata di 5"2, mantiene la 6ª posizione in classifica (475 punti): guida la Smigun con 722 punti davanti alla russa Lazutina (627).

Nella 10km tl maschile il trentino Christian Zorzi sfiora il podio per 2"4. Vince il finlandese Jari Isometsae (al secondo successo consecutivo), davanti allo svedese Per Elofsson e al sorprendente tedesco René Sommerfeldt. Tranne Fulvio Valbusa tutti gli azzurri entrano nei primi trenta, conquistando punti preziosi per il gruppo Rosso. Favorito psicologicamente dall'assenza del rivale Myllylä, che si sta concedendo un periodo di pausa, Isometsae con la nuova vittoria si avvicina sempre più alla vetta della classifica di coppa. Ora è terzo (445 punti) a poco più di un centinaio di punti dallo spagnolo Johann Muehlegg (572).

Per quanto riguarda lo sci alpino, oggi scendono in pista le ragazze impegnate ad Are (Svezia) in un gigante notturno. Nella località nordica sono in programma altre due gare: sabato verrà disputata una discesa sprint in due manche e domenica uno slalom. L'Italia punta molto su Isolde Kostner, in fase di recupero dopo il successo in libera a Santa Caterina Valfurva e sulle giovani Karen Putzer e Silke Bachmann.

Grande atletica in Belgio

Europei indoor [illegible] (assente [illegible] May)

ROMA. Dopo la parentesi genovese dei campionati italiani indoor, la marcia di avvicinamento a Sydney per l'atletica azzurra fa tappa in Belgio. Si svolgeranno infatti a Gand dal 25 al 27 febbraio gli Europei al [illegible] e il quadro degli atleti italiani è quasi definitivo. Assenti Ashraf Saber e Fiona May, che non ha in programma impegni invernali, la lista sarà completata dopo il triangolare Italia-Spagna-Polonia, in programma sabato a Valencia.

Questi i primi convocati. *Donne:* Levorato (60 m); De Angeli, Carbone (400); Spuri (800); Sommaggio (3000); Macchiut (60 hs); Bevilacqua (alto); Moroni (triplo); Bacher (eptathlon). *Uomini:* Tilli, Scuderi (60); D'Urso (800); Lazzari (1500); Di Napoli, Vincenti (3000); Giaconi, Pizzoli, Rossi (60 hs); Bernasconi (alto); Gibilisco, Mariani (asta); Camossi (Triplo); Dal Soglio (peso).

I neozelandesi disertano il cocktail d'onore ma promettono: cari italiani, alla festa dei vincitori ci saremo noi

Su Black Magic soffia vento di bufera

Però Luna Rossa non si fida

Giovanni Cerruti
inviato ad AUCKLAND

«Va tutto bene, amici! E' come una pallina da ping pong che ha cominciato a passare di qua e di là. Su Luna Rossa hanno già perso la memoria?». All'ingresso del Royal New Zealand Yacht Squadron, il [illegible] anziano è tutto un sorriso di sfida e cortesie. «Italiano? Prego - fa strada il Barrie Hutchinson, 76 anni, capelli bianchi, immobiliarista, è il giorno del [illegible] turno e rappresenta il Commodoro Peter Kingstone -. Per un [illegible] sarà socio onorario del nostro Squadron, così potrà partecipare alla festa della vittoria!». Il parquet di legno, [illegible] moquette spessa, la Coppa America al primo piano nella teca antiproiettile trasparente, la signora Marilyn Elvin che la protegge. E se fossero gli ultimi giorni? «Attenti, italiani...».

Poche ore e si va a cominciare. Come stanno allo Squadron, in questo esclusivo e blasonato Club di vecchio legno appena riverniciato di bianco? Benone, sembra da mister Hutchinson. Alle canne del gas, a leggere il «New Zealand Herald» o a sentire Stephen Davies, il direttore, 41 anni e un motto da vero [illegible]: «Siamo un giornale, [illegible] capi-tifosi». Il [illegible] Magic presentato come un black pollaio dove tutti litigano e perfino la buona educazione è stata dimenticata. La penultima era di lunedì, quando né il big boss Sir Peter Blake né lo skipper Russell Coutts si erano presentati al ricevimento dal sindaco Christine Fletcher. L'ultima è [illegible] ieri: disertato anche il cocktail d'onore in sede, tra le glorie dello Squadron.

«Peccato. Sarebbe stata una buona occasione per incontrarci, ci vediamo solo in mare e da lontano...». Francesco de Angelis e tutti i Luna Rossa ci [illegible] rimasti male. «Vorrà dire che questa bella festa è solo per noi». Ma è rimasto deluso anche il Commodoro Kingstone. «Perché [illegible] [illegible] venuti? Chiederò spiegazioni a Russell!». Figuraccia, quantomeno. E a poche ore dal via aumentano i sospetti. Che stiano perdendo la testa prima di perdere [illegible] Coppa America? Mister Hutchinson avverte e ricorda: «Nella finale [illegible] Cayard non era capitato anche a Luna Rossa? Non era successo anche a de Angelis di sentirsi spacciato e dato per sconfitto? E i giornali italiani non hanno forse scritto che c'era burrasca nel suo equipaggio?».

In effetti qualcuno l'aveva riportato, [illegible] poi s'è visto che [illegible] [illegible] così. «Appunto!», si illumina Hutchinson, guardiano ottimista della Coppa in bacheca. E spiega, proprio come il direttore dell'«Herald», che i neozelandesi hanno deciso di [illegible] commettere l'errore dell'autunno scorso: quando per i Mondiali di rugby si erano convinti di essere i più forti, hanno perso, e da Auckland e Wellington [illegible] calata una depressione inquietante. Saranno vere le liti tra Sir Peter e Russell Coutts, tra [illegible] cassa e la barca, ma da sabato questi saranno [illegible] orche incattivite. Almeno a sentire Hutchinson, il direttore Davies, Sir Peter («Certe voci sono spazzatura e basta») a lo stesso Coutts: «In quale famiglia non si litiga? Lo facciamo per migliorare!».

Non si sono presentati al party, fa sapere Sir Peter Blake, perché hanno preferito rinunciare alla mondanità: e pazienza se gli sponsor li vorrebbero sempre in primo piano, meglio sparire per qualche giorno che perdere la Coppa. Hanno scelto di lasciar [illegible] [illegible] critiche alla loro barca, vincente solo con vento infame e poderosa onda. «Aspettate e vedrete», ridacchia al telefono Sir Peter. E poi Barrie Hutchinson potrebbe sempre ricordare che il campo di regata è ancora un mistero: e se fosse vicino alla costa, dove il vento picchia forte, per Black Magic e lo skipper Coutts detto «Crash», lo schianto, sarebbe l'ideale. «Non illudetevi - saluta mister Hutchinson -, la festa per la nostra vittoria non l'abbiamo mica annullata...».

Un inno per il team Prada

NAPOLI. Gustav Kuhn, il maestro austriaco che da martedì dirigerà al San Carlo di Napoli l'«Arianna a Nasso», ha due passioni: la [illegible] [illegible] vela. Nell'imminenza della sfida di Co[illegible] America ha scritto [illegible] Enrico Facini una Canzone per Luna Rossa, su melodia ispirata a Bellini. Kuhn seguirà in tv le regate e spera che, dopo il passaggio vittorioso sul traguardo della barca di Francesco de Angelis, [illegible] attraverso gli altoparlanti nella baia di Auckland le note del suo inno. Kuhn ha inviato il brano al team Prada, sperando di sostituire la mitica Luna Rossa di De Crescenzo e Vian.

Le gare giorno per giorno

Data	Regata
19 febbraio	regata 1
20 febbraio	regata 2
22 febbraio	regata 3
24 febbraio	regata 4
26 febbraio	regata 5
27 febbraio	regata 6
29 febbraio	regata 7
2 marzo	regata 8
4 marzo	regata 9

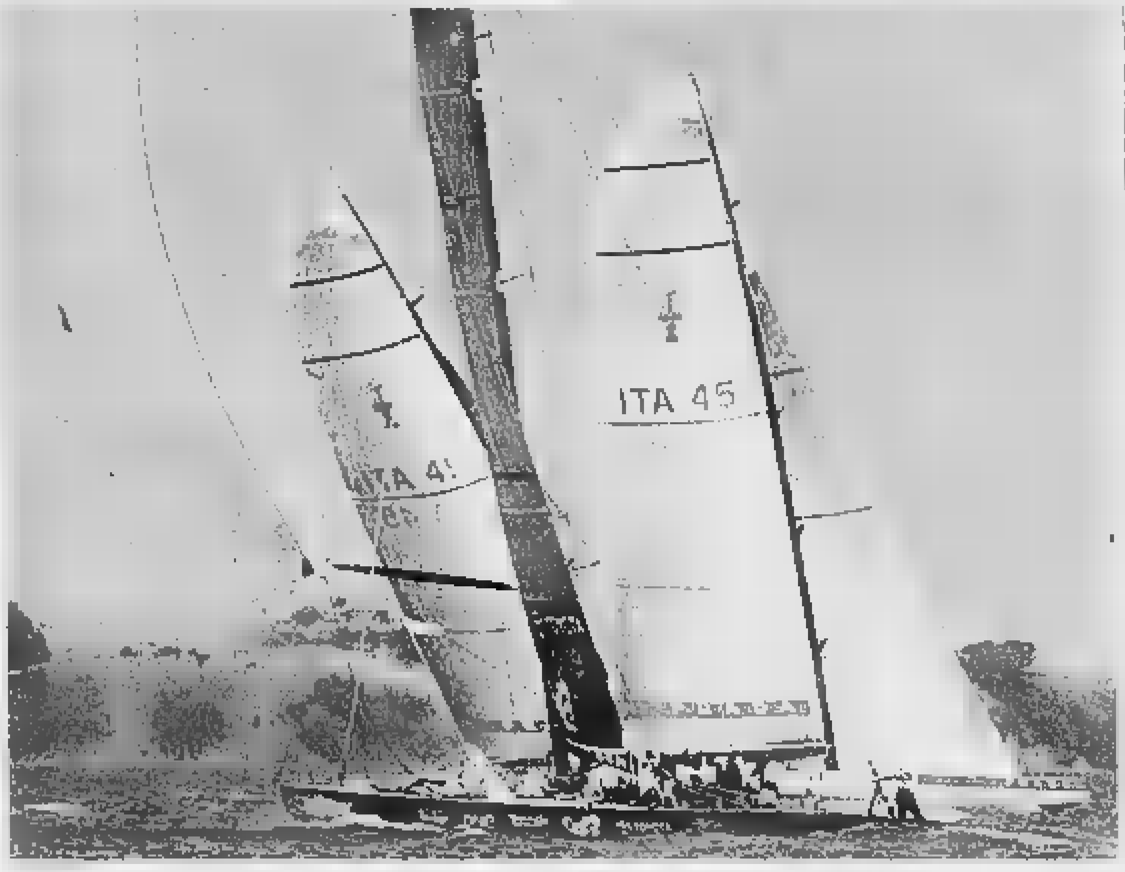
IL CALENDARIO DELL'AMERICA'S CUP

TV: diretta Raidue dalle 0,40. Partenza regate: non prima delle 13,15 (1,15 in Italia)

INTERNET: La Stampa (www.lastampa.it) regala altri 3600 collegamenti a Virtual Spectator (la password sul giornale di domani)

Eventuali recuperi: 5, 7 e 9 marzo

Vince la Coppa America la barca che si aggiudica 5 regate



Luna Rossa e Black Magic in allenamento. Nella notte fra venerdì e sabato (ora italiana) ci sarà la prima regata [illegible] finale

Soldi e fortuna con le calzette rosse

[illegible] BLACK [illegible] Era la barca dei misteri, nera da far paura, minacciosa, a bordo un Paese intero che [illegible] di appena 3,5 milioni di abitanti eppero è tutto un andare a vela. All'improvviso si scoprono le chiglie, si sfogliano le pagine dell'«Herald» e si apprende che il Black Magic sarebbe una chiatta da fiume, i suoi eroi una ciurma rissosa e mercenaria, affamata di dollari, malvista dai neozelandesi che non amano il peccato mortale dei 5 sponsor che inquinano la sacralità delle loro passioni. Da Black Magic a Black Pollaio. Possibile? Russell Coutts, lo skipper, diventa un malmostoso nevrotico e un po' pazzo. Sir Blake [illegible] affarista che sta per scappare con la cassa e ha già comprato un casale [illegible] Toscana («La regione [illegible] Bertelli!»). L'equipaggio una banda [illegible] cafoni. I progettisti incapaci. Se fosse così sarebbe un [illegible] a 0 per Luna Rossa. Meno male che Francesco de Angelis spera sì di incontrare un Black Pollaio, ma prima di parlare aspetta la regata di sabato. E Torben Grael, il tattico, si affida ai consigli del solito zio brasiliano: «Spesso mi ha detto che nella vita devo mangiare quello che trovo nel piatto». Da sabato, pollo?

DE CASTRO E NON D'ALEMA. Massimo D'Alema dovrà rinunciare alla trasferta ad Auckland, a causa di precedenti impegni internazionali: al suo posto ci sarà Paolo De Castro, ministro delle Politiche Agricole e Forestali.

CALZETTONI O MEZZA [illegible]? Sir Peter Blake si considera più superstizioso del napoletano de Angelis. Lady Pippa, [illegible] moglie, ha già preparato le tre paia di calzettoni rossi che indossava a San Diego nella vittoriosa Coppa America '95. Per Sir Peter questo è anche [illegible] bel business: le calzette rosse, spille, fermacravatte e [illegible]nacapelli sono i gadget della tifoseria Black Magic. In cinque anni ne hanno venduti per [illegible] miliardi e la metà è finita al Team. Sarà per questo che l'equipaggio sarebbe in rivolta? O Sir Blake divide il business dei calzettoni o, soprattutto se perde, farà una figuraccia. Da mezza calzetta. [g. cer.]

SPORT [illegible]

■ **[illegible] GOL [illegible] 3'.** Il giapponese Masashi Nakayama ha segnato la tripletta più rapida nella storia del calcio. Nell'incontro tra Giappone e Brunei (9-0) è andato in gol dopo 60", al 2' minuto e dopo 3'15".

■ **ERIKSSON DEFERITO.** Il commento sull'arbitro Bazzoli dopo la gara con il Parma è costato al tecnico della Lazio il deferimento alla Disciplinare.

■ **«MARADONA ALL'AVANA [illegible]** Julio Alberto, ex compagno nel Barcellona del Pibe de Oro, lancia l'allarme: «All'Avana non può curarsi - Per salvarsi deve lasciare la capitale e tornare a Holguin».

■ **[illegible]** L'ex nazionale tedesco (e ex Juve e Roma) si ritirerà a fine stagione perché sconvolto dalla pubblicità data dalla stampa tedesca alla relazione tra sua moglie e il manager del suo club, il 1860 Monaco. «Era un passo a cui stavo pensando. Adesso ho deciso», ha detto Thomas Haessler.

■ **[illegible]: MENO TATTICA [illegible] GIOIE.** «Questa è una squadra che va lasciata giocare. E' positivo che il mister se ne sia accorto». Beppe Signori ricorda il Bologna di Carlo Mazzone quando commenta l'esternazione di Guidolin: bisogna pensare più alla partita e meno alla tattica.

■ **F1, PRESENTATA LA MINARDI.** Presentata ieri a Bilbao la Minardi M02. I piloti saranno lo spagnolo Marc Genè e l'argentino Gaston Mazzacane. Primi test da oggi al 22 a Barcellona.

■ **BASKET, DERBY IN EUROLEGA.** In Eurolega, ultimo turno della seconda fase, Paf Bo-Roosters Va 91-82, Benetton Tv-Tofas Bursa (Tur) 66-77.

■ **VOLLEY: [illegible]** Ieri in Europa. Coppa Campioni: Apeldoorn (Ola)-Sisley Tv 1-3 (22-25, 21-25, 25-22, 23-25); Coppe: Belgorod (Rus)-Tnt Cn 1-3 (17-25, 26-23, 25-17, 25-16); Cev (ritorno dei quarti): Sete (Fra)-Casa Modena 1-3 (25-17, 25-16, 22-25, 25-16; and. 1-3), Piaggio Rm-Rovaniemi 3-1 (25-14, 23-25, 25-18, 25-17; and. 3-1).

■ **IPPICA: CORSA TRIS.** Combinazione vincente della Tris di galoppo a Roma: 6-8-1. Ai 1327 vincitori vanno 1.345. Ai 167 vincitori della quota di coppia 120.000 lire.

Fiat con Targa Services: boom di attività, tra i positivi bilanci di un anno e inedite iniziative

Auto e servizi, patto di ferro

Call Centre di Arese, un aiuto per tutti

Michele Fenu
inviato a MILANO

Il futuro si gioca anche nel campo dei servizi. Roberto Testore, amministratore delegato di Fiat Auto, ne è convinto presentando ad Arese, nel museo che raccoglie tante bellissime Alfa Romeo, i piani della società in materia e facendo un bilancio dell'attività svolta in quattro anni da Targa Services, l'azienda del gruppo preposta al settore e di cui il n. 1 è Felice Capello.

«Quando siamo partiti - dice Testore - sapevamo che sarebbe stata una impresa impegnativa. Ma i fatti stanno dimostrando che la scelta di coinvolgere in questa operazione partners di alto livello, capaci di fare un mestiere che non era il nostro, era corretta. E vogliamo compiere ulteriori sviluppi, con nuovi partners e nuovi servizi».

Arese è il quartier generale di Targa Services, con un «Call Centre», ovvero il centro che raccoglie le chiamate dei clienti (non tutti Fiat, perché ci sono «pacchetti» di servizi, specie in campo turistico o assistenziale rivolti [illegible] tutti gli automobilisti), che pare con i suoi computer una piccola Nasa milanese. I servizi si sono ampliati, dagli iniziali 11 a 20, e riguardano tutto quanto può servire per viaggiare senza ansia: assistenza telefonica, informazioni sul traffico, soccorso stradale, noleggio, finanziamenti all'acquisto, programmi assicurativi, carrozzerie convenzionate, revisioni, gestione dell'usato, check-up della macchina, e così via.

Nel '99, ricorda Capello, un milione e mezzo di automobilisti hanno portato [illegible] loro vecchia vettura alla revisione nei centri Dekra Italia, sono stati eseguiti 130 mila interventi di soccorso stradale e sono state stipulate 265 mila polizze Toro Targa. Il Call Centre ha registrato oltre 2 milioni di telefonate nelle sue 460 postazioni di Arese dove lavorano 500 operatori (in maggioranza «part time», studenti e donne). Qui si parlano undici lingue, perché sono collegati i principali Paesi europei o addirittura il Brasile. E' stato attivato un numero verde che gradualmente diverrà unico per tutta Europa.

Le chiamate vengono evase rapidamente: l'85% in 15 secondi e il 95%, mediamente, nel giro di trenta. Alcuni servizi, come quelli di informazione e assistenza, operano 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno. Oltre 700 veicoli, di cui la metà officine mobili, [illegible] pronti a intervenire in caso di panne o incidente. E tra i motivi di «stop», spesso e volentieri si registrano problemi elettronici, forature, mancanza di carburante o smarrimento delle chiave dell'auto.

«Lavoriamo con determinazione nel settore dei servizi - afferma Testore - approfittando dei continui progressi delle tecnologie. In questi anni abbiamo acquisito un prezioso patrimonio di informazioni sulle esigenze e i desideri dei clienti. E vogliamo proporre queste iniziative a tutti i nostri clienti nel mondo, nel rispetto, ovviamente, delle varie normative».

E, a proposito di nuove tecnologie, ecco entrare in campo anche Internet [illegible] il varo del sito «contanti on-line» che permette di valutare e richiedere un finanziamento su misura. Basta digitare sul proprio computer l'indirizzo (www.contantionline.com.), configurare la vettura desiderata e gli optionals (e quindi il prezzo), scegliere il tipo di finanziamento e il concessionario da cui recarsi per ritirare l'auto e poi inviare la richiesta alla Sava. Se tutto è ok (e lo comprova una e-mail), si [illegible] dal dealer con l'autorizzazione e i documenti necessari. E il gioco è fatto.

Rapidità e semplicità. Da casa. Il futuro della sfida dell'auto si consuma anche così.





Roberto Testore e il Call Centre Fiat

Tante formule contro lo stress

Vetture a «rotazione» e una Card per risolvere ogni tipo di problema

Piero Bianco
inviato a MILANO

Un mezzo di trasporto? Molto di più. L'auto è entrata in un pianeta nuovo, una galassia di valori aggiunti e servizi integrati. Senza abdicare alla funzione originale (comfort e prestazioni determineranno sempre il piacere della guida) la mobilità del Terzo Millennio è evoluta, fino a diventare uno stile di vita. Il Gruppo Fiat ha compiuto un ulteriore passo nel futuro presentando una serie di servizi mirati per la propria clientela (Fiat-Alfa-Lancia) [illegible] anche per quella di altre Case. Tutto coordinato da un «cuore» pulsante sempre in funzione: il Call Center di Arese. Per contattarlo dall'Italia si compone il numero verde 800-445588, dall'estero invece si deve digitare 00-800-55556555 (attualmente attivo in Germania e Francia, presto esteso a tutta Europa). In arrivo anche un pacchetto di servizi (assistenza, informazioni meteo o turistiche sul territorio nazionale) accessibile a tutti e a un prezzo invitante: meno di 50 mila lire. I primi passi sperimentali avviati nel '96 con Targa Service sono diventati passi da gigante. Ecco, in dettaglio, le principali offerte Targa Services.

ASSISTENZA. Da tempo, 700 furgoni gialli di Targa Assistence (350 sono officine mobili) soccorrono gli automobilisti in difficoltà. Provvedono alle riparazioni sul posto, se non richiedono più di mezz'ora, oppure al ricovero del veicolo quando il dépannage non è immediato. In questo caso viene fornita un'auto sostitutiva, oppure offerto un soggiorno alberghiero. In autostrada, se necessario, il traino [illegible] compiuto con la collaborazione dei mezzi autorizzati (Euravai e Aci). Preziosa, specie se l'imprevisto avviene all'estero, l'assistenza per eventuali cure mediche, per il rimpatrio delle persone e della vettura. Targa Assistance viene estesa gratuitamente per un anno a tutti i clienti del Gruppo. Poi si può acquistare il «pacchetto», [illegible]nale o internazionale. Chi desidera protrarre l'assistenza iniziale oltre i 12 mesi, può ricorrere allo «Status», studiato per [illegible] garanzia calcolata sul chilometraggio (dai 50 ai 120 mila km) o sulla durata (dai due ai tre anni). Chi acquista una vettura nuova tramite i concessionari Fiat, Alfa e Lancia riceve gratuitamente anche la Carta Servizi con codice personalizzato e valori aggiunti (tra cui [illegible] atlante del Touring, sconti per l'estensione dell'assistenza e per l'abbonamento a TargaInfo Touring).

TARGA RENT. E' il noleggio a breve termine della macchina su misura: ad esempio per un matrimonio o per una vacanza. Vi hanno aderito già 360 concessionari (per ora Alfa o Lancia). Presto sarà estesa a quelli Fiat, per un parco complessivo di 10 mila auto. E' un servizio in joint-venture con Maggiore. Chi vuole di più, può ricorrere al Car-Sharing, che si basa sulla «condivisione» della stessa automobile. Pagando una quota associativa, si ha diritto a utilizzare il modello prescelto a rotazione, e nei luoghi desiderati. Il tutto gestito da una card elettronica che seleziona le necessità (dove vuoi l'auto, quanto la terrai) e addebita successivamente i costi al cliente. Un progetto di mobilità intelligente contro il sovraffollamento urbano.

ASSICURAZIONI. Dallo stesso concessionario che vende la vettura, è possibile accedere a tutti i servizi di Toro Assicurazioni, differenziati [illegible] base [illegible] ogni esigenza individuale. Pacchetti speciali [illegible] previsti per alcuni modelli (Punto, Lybra, Ducato ecc.). Toro Targa assicura anche vetture di altre marche.

REVISIONI. Oltre a 500 carrozzerie selezionate e convenzionate contraddistinte dal marchio Tsystem, la rete predisposta da Targa mette a disposizione 760 linee della Dekra, specializzate in revisioni.

GAS & WASH. Evoluzione di «Formula», integra i servizi finanziari Sava con quelli di Targa Services. Consente di comprare [illegible] vettura versando una quota iniziale minima e prevedendo 35 rate mensili, con valore minimo dell'usato già fissato. Al 36° mese si può versare il saldo o cambiare auto utilizzando [illegible] base la cifra rimanente. Per [illegible] sceglie Marea oppure Bravo/Brava, il pia[illegible] «A modo tuo» [illegible]va un bonus [illegible] 3 milioni da gestire (per diminuire l'anticipo o per ridurre le rate). «Town & Country» è invece un finanziamento a 36 mesi destinato [illegible] auto di nicchia: gli acquirenti di una barchetta, di un Coupé, di una Punto Cabrio o una Multipla potranno cambiarle già dopo il primo anno, soddisfacendo le mutate esigenze, personali o familiari.

Guida e sicurezza

Freni e Abs c'è troppa confusione

Gianni Rogliatti

L'impianto frenante Abs (la sigla, in tedesco, significa «sistema anti-bloccaggio ruote») è dispositivo diffusissimo. Però, l'Abs, inventato dalla Bosch e via via perfezionato, sotto certi aspetti è [illegible] un perfetto sconosciuto.

Come dice il nome, evita il blocco delle ruote in caso di frenata su strada scivolosa, ma il suo funzionamento non è chiaro a molti guidatori, specie di fresca patente. Il che dal punto di vista della sicurezza non è confortante. Bisogna immediatamente sfatare l'illusione di chi crede che «con l'Abs si frena sul bagnato come sull'asciutto». Il sistema non può sopperire alla mancanza di aderenza e quindi su fondi umidi [illegible] ghiacciati la distanza di frenata è assai superiore a quella sul secco.

In realtà, l'Abs si limita (ed è già tanto) a impedire il blocco delle ruote, togliendo pressione all'impianto frenante quando i sensori avvertono che [illegible] o più ruote girano meno delle altre e comunque meno della velocità calcolata dal computer di bordo. Lasciando libere le ruote si consente al guidatore di mantenere il controllo direzionale della vettura e di evitare, con un colpo di sterzo, lo scontro con eventuali ostacoli. Può succedere che, una volta acquistata una vettura dotata di Abs, passi molto tempo prima di trovarsi nelle condizioni di doverlo usare. Sarebbe dunque consigliabile a chi non ha mai avuto modo di verificarne il funzionamento compiere qualche prova, sia presso i numerosi centri di guida sicura, sia cercando uno spiazzo deserto in un giorno [illegible] pioggia.

Facendo questo test anche a velocità modesta, se si frena bruscamente si avverte una specie di vibrazione [illegible] pedale del freno, accompagnata da un rumore che può essere come di seghettamento o di leggero martellamento. Il rumore e la vibrazione sono provocati dalle valvole dell'impianto e sono il segnale che l'Abs entra in funzione sbloccando e frenando ripetutamente le ruote, anche [illegible] volte al secondo. Provate a sterzare: vedrete che si può mentre con le ruote bloccate la vettura va dritta come una slitta.

I piani del marchio di prestigio della Toyota

La Lexus in marcia per farsi conoscere

Alberto Bellucci
ROMA

Bestsellers tra le marche di lusso sul mercato Usa con 186 mila auto vendute nel corso del '99 - e quasi a pari merito con Mercedes e distanzia di alcune lunghezze Bmw e Volvo - la giapponese Lexus, emanazione diretta del colosso Toyota, non ha certo bisogno di presentazione negli opulenti showroom americani. Là, infatti, si fa quasi la fila per ordinare una RX300 - ancora sconosciuta in Europa - che è poi la concorrente nipponica, in chiave Sport Utility Vehicle (cioè SUV), delle lussuose Mercedes Classe M e [illegible] X5. Con una differenza, però: di RX300 sul mercato statunitense se ne vendono almeno il doppio (75 mila l'anno scorso) rispetto alle dirette rivali europee.

Tuttavia, l'aria che tira in Europa è assai più fredda per la Lexus: qui infatti [illegible] consegne totali [illegible] hanno superato [illegible] 16.300 unità l'anno scorso, appena l'undicesima parte di quelle americane. E questo, nonostante la brillante performance della Gran Bretagna (quasi 7000 Lexus vendute nel corso del '99) e anche dell'Italia, che [illegible] solo anno è passata da neppure 200 a quasi 1200 unità. «Il merito di questo vero e proprio boom - afferma Massimo Nordio, direttore commerciale di Toyota/Lexus Italia - è soprattutto della nuova IS200, la nostra sei cilindri di 2000 cc in listino a 55,7 milioni, che da sola ha realizzato quasi 900 vendite e che, nelle nostre previsioni, quest'anno dovrebbe salire a 1400 unità sulle 2000 complessivamente preventivate...».

Sono cifre ancora piccole. Molto piccole addirittura se confrontate a quelle delle tedesche Audi, Bmw o Mercedes - comprese tra le 40 e le 60 mila auto consegnate per ciascuna marca - e semmai paragonabili a quelle della Jaguar Italia che l'anno [illegible] ha superato per la prima volta nella sua storia la barriera delle 2000 vetture vendute.

Ma la Lexus ha un problema del tutto ignoto alle dirette rivali: quello cioè di una scarsa immagine. Il suo nome è quasi sconosciuto alla grande massa degli automobilisti, soprattutto a quelli dei Paesi latini: in Francia le vendite [illegible] ancora ferme a 600 auto l'anno e la gente non sa neppure come pronunciare la parola Lexus, che in francese suona come un grido strozzato.

«Per certi versi è un problema che [illegible] anche noi in Italia - ammette Nordio - ma proprio per questo abbiamo deciso di incrementare notevolmente la rete dei concessionari, passando già quest'anno da 17 a 35 punti vendita, ma soprattutto varando da subito un ambizioso programma di fidelizzazione verso i nostri clienti, presenti e futuri, che abbiamo battezzato "Lexus Experience"...».

Ma in cosa consiste questo programma? «Anzitutto in una serie di servizi - spiegano in Toyota/Lexus - assolutamente esclusivi, [illegible] per esempio la garanzia di poter avere per cinque anni dalla data di acquisto un'auto sostitutiva, che verrà consegnata direttamente sul luogo desiderato, in caso di guasto, incidente o furto della propria Lexus...». Ma non basta. Per sostituzioni e riparazioni non particolarmente impegnative (sono però compresi freni e marmitta) il cliente potrà contare sul lavoro notturno o nei giorni festivi senza aggravio di costi: l'auto verrà presa a domicilio, per esempio, il sabato sera e riconsegnata - per giunta lavata e spazzolata - la domenica mattina. Sempre a casa, che diamine.

Germania: stazioni di servizio e turismo

Vado dal benzinaio e scelgo la vacanza

Marco Degl'Innocenti
FRANCOFORTE

Fare il pieno e prenotare la vacanza al mare. Da qualche giorno, per lo meno nella Renania, una delle regioni più popolose ed a maggior densità automobilistica della Germania, è possibile, in tempo per le festività di Pasqua e per l'estate.

Le stazioni di servizio tedesche, anche quelle non situate sulle autostrade, sono da molti anni non soltanto punti di vendita di carburante o di prodotti direttamente connessi all'uso dell'automobile. La loro liberalizzazione, per quanto riguarda l'offerta merceologica, è praticamente totale, tanto da essere diventate veri e propri mini-supermercati, spesso aperti ventiquattro ore su ventiquattro.

L'ultima novità che offrono ai loro clienti, le mette in concorrenza anche con le agenzie turistiche. Una grande compagnia petrolifera tedesca ha lanciato un'iniziativa, per il momento in fase sperimentale, in trenta delle sue stazioni di servizio.

Di che si tratta? Molto semplice: sugli scaffali, accanto ai giornali, si trovano a disposizione, gratuita, degli automobilisti che fanno il rifornimento o che si fermano per mangiare un panino, anche i cataloghi di un importante tour-operator. Chi vuole può prenderli, portarseli a casa e scegliere con calma dove e come fare le ferie.

Dove sta il vantaggio per il consumatore, al di là dell'originalità del fatto di poter essere invogliati a trascorrere una vacanza al sole, magari durante una tappa di uno stressante viaggio di [illegible], in coda o sotto la pioggia? Ovviamente, nei prezzi.

Le offerte sono mediamente del 10 per cento inferiori a quelle, comparabili, dei cataloghi presso le agenzie turistiche tradizionali. [illegible] in alcuni casi possono arrivare persino al cinquanta per cento in meno.

Un paio di esempi: una settimana a Maiorca per poco più di 650 mila lire, tutto compreso, volo incluso, oppure otto giorni a Hong Kong a partire da 800 mila lire. E' sufficiente telefonare a un numero verde o prenotare via la sempre più diffusa Internet. Il resto si sviluppa come presso una comune agenzia di viaggi: tutta la documentazione relativa al viaggio e alla vacanza viene inviata a casa del richiedente.

La serietà dell'offerta è garantita dal nome della compagnia petrolifera. Ci sono, comunque, anche alcuni svantaggi. Il principale riguarda la scelta degli hotel, che non è molto ampia: uno solo per ciascuna categoria, di norma a tre o quattro stelle. Così può accadere che l'hotel o il complesso residenziale prescelti, soprattutto in alta stagione, [illegible] al completo.

L'organizzatore garantisce analoga sistemazione altrove, ma non sempre, proprio per l'affollamento, si può essere certi che l'alternativa che si troverà al momento dell'arrivo nel paradiso tanto sognato, corrisponda a quanto scelto sul catalogo. [illegible] questo, per la verità, accade anche con altre forme di prenotazione.

Però, se si vuole in primo luogo risparmiare, la vacanza acquistata dal benzinaio è certamente [illegible] delle più convenienti. E, infatti, questo tipo di prenotazioni tra un pieno, un panino e una sosta in quel posticino, mentre si avvicina l'estate, sembrano già avere un notevole successo.

BEL GI

Antica Ditta Beltrami

Noi ci possiamo
permettere
ciò che
altri non hanno:
l'esclusiva

RICHARD GINORI

Richard Ginori 1735

SEGUSO VIRO

Brogi

PAMPALONI ARGENTIERI DAL 1902

LAURE JAPY PARIS

L'eleganza,
la raffinatezza,
e la classe dei
nostri prodotti,
sono il nostro
status naturale.



BEL GI s.r.l.

Porcellane
Cristalli
Oggetti d'arte
Argenti
Antiquariato

Inoltre, vasto assortimento
MOSER - SERAFINO ZANI
ROYALES DE CHAMPAGNE
MONTANA

Via XX Settembre, 58 angolo Via Bertola - 10121 Torino - Tel. 011.547159 - Fax 011.5113133 - bel.gi@tin.it

In Francia allo studio una legge

Come battere i ladri di auto

Giulio Mangano
NIZZA

Ben 80 mila [illegible] (e camion) [illegible]iti nel nulla. Tanti [illegible], fra i 260 mila veicoli rubati in Francia nel '98, quelli che [illegible] sono [illegible] stati ritrovati. Una cifra impressionante (ma in Italia non stiamo meglio: 281.119 furti nel '97 e 284.296 nel '98) che pesa in termini [illegible] sulla comunità [illegible] sulle [illegible]ni, costrette [illegible] rimborsare annualmente oltre duemila miliardi di lire. Proprio per questo si comincia a ipotizzare una legge che imponga nelle dotazioni delle vetture nuove o di nuova immatricolazione una specie di «scatola nera» in grado di contrastare questa situazione.

Finora, in campo tecnico, la resistenza al fenomeno è stata demandata all'iniziativa dei privati. Chi non voleva correre il rischio di vedersi rubare l'auto, investiva una certa somma in un qualche impianto antifurto e/o in una robusta polizza assicurativa. Dopo un primo progetto studiato nel '98, ma senza seguiti, il Governo francese (però, è evidente che una iniziativa nazionale, oggi, appare utopica, poiché ogni normativa deve allinearsi all'integrazione comunitaria) torna a valutare se regolamentare per legge le iniziative anti-ladro.

Si spinge l'acceleratore sul momento del «dopo reato». Insomma, come in passato una serie di normative hanno portato all'imposizione [illegible] componenti di rilevante valore sociale in termini di sicurezza [illegible] rispetto dell'ambiente (cinture di sicurezza, catalizzatori, regolatori dell'altezza dei fari, dispositivi antiavviamento immobilizer), in Francia potrebbe arrivare una legge che imponga un dispositivo per localizzare un veicolo prelevato o rimosso a insaputa e senza il consenso del legittimo proprietario.

L'articolo 15 della legge sulla sicurezza del 21 gennaio 1995 prevede infatti che «per prevenire le infrazioni contro i veicoli e i loro componenti, può venire resa obbligatoria su questi beni la loro marcatura o l'installazione di dispositivi di sicurezza, anche attraverso procedure elettroniche». Insomma, lo strumento legislativo è pronto, [illegible] anche la tecnologia è disponibile.

Gli unici problemi riguardano gli aspetti politici (rispetto della privacy e paura del «grande fratello» che può conoscere in ogni momento posizione e velocità della nostra auto) ed economici. La disposizione non si riferisce a fastidiose sirene, ma ai nuovi e sofisticati sistemi di localizzazione di un automezzo, che però sono ancora piuttosto rari e quindi costosi.

Tre le principali filosofie di funzionamento di questi dispositivi, che possono inviare, su richiesta, un segnale codificato, successivamente elaborato, trattato e gestito da una società privata di assistenza e servizio, riconosciuta e omologata dalla gendarmeria o da un altro organo di polizia. Il primo sistema, semplice ed economico (meno di 300 mila lire), sfrutta il principio dell'induzione: una mini-centralina elettronica, ben nascosta nell'auto, emette un segnale che viene ricevuto da apposite colonnine sistemate nei punti strategici (caselli autostradali, grandi vie d'accesso, ingressi di centri urbani e parcheggi) che inoltrano telefonicamente l'allarme e la localizzazione alla centrale di servizio. Più complesso il secondo (fino a 1,5 milioni di lire) [illegible] invia lo stesso segnale, via radio, alla rete TDF (Tele Diffusion de France) per l'inoltro alla centrale. Ma funziona solo in Francia, mentre un gran numero degli 80.000 veicoli spariti hanno preso la [illegible] dell'Africa e dell'Est europeo, dove il sistema non opera.

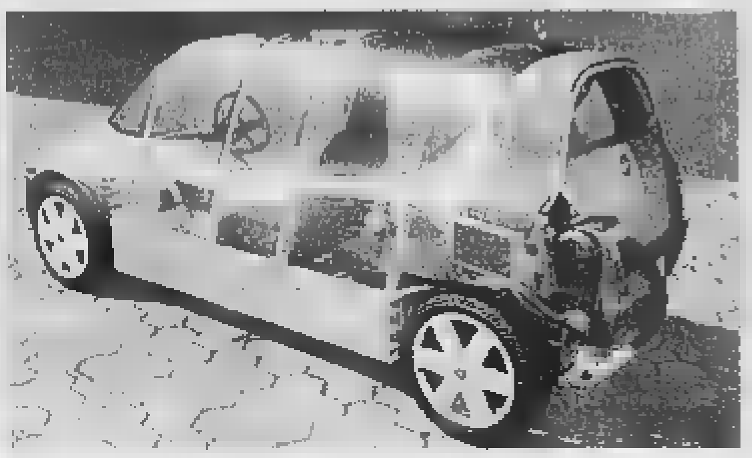
Molto efficace - ma costa oltre 1,5 milioni - il dispositivo collegato ai satelliti GPS e ai telefoni cellulari. A patto di non venire disattivato dai ladri (più di un'antenna posizionata nell'auto, falsi trasmettitori e occultamento del vero trasmettitore), il sistema funziona bene e già viene proposto anche in Italia. Evidentemente una diffusione capillare, abbatterebbe i [illegible]ti, ma l'efficacia [illegible] servizio potrebbe venirne compromessa. Non a [illegible] la polizia francese precisa che il suo intervento non può essere garantito sempre e comunque, specie se contemporaneamente al furto dell'auto si verificano emergenze più importanti. Una storia tutta da seguire.

GIUGIARO, CONCEPT MASERATI BURAN PER GINEVRA



LIMOUSINE SUPERABITABILE. Al Salone di Ginevra (2-12 marzo) la Italdesign-Giugiaro presenterà la Buran, prototipo di berlina Maserati 4x4 di gran classe (motore di 3,2 litri e 400 Cv) pensata anche per gli Usa (fra l'altro, la vettura, disegnata a Moncalieri, è stata realizzata dal centro californiano della società italiana). Si tratta di una limousine che recupera in chiave moderna stilemi dei lus[illegible]si modelli due volumi [illegible] bauletto del Novecento. Un'auto bella e imponente (è lunga 5 m e larga 1,95) ideata da Giorgetto Giugiaro pensando all'abitabilità e alla facilità di accesso a bordo.

E BERTONE HA LO SLIM BIPOSTO



[illegible] PER GIOVANI. A Ginevra la Bertone si diverte, ecco lo Slim, [illegible] studio di veicolo due posti tipo tandem pensato e concepito per i giovanissimi. Di facile parcheggio, lungo 3 m e largo uno, rappresenta una inedita proposta per il traffico urbano. Dotato di un motore Lombardini 2 cilindri catalizzato da 15 kw lo Slim può essere guidato con la sola patente A a partire da 16 anni

Test sulle strade della Giordania ma la vera prova sarà su quelle europee

Sfida francese al lusso tedesco

Un «pieno» di elettronica per la Peugeot 607

Raffaela Sanguineti
AQABA

Sulle strade della Giordania, al volante della Peugeot 607. Più di 500 km certo non paragonabili ai livellati asfalti europei, che hanno messo a dura prova sospensioni e comfort; e anche un tracciato quasi interamente rettilineo, del tutto inadatto a far emergere la personalità della vettura. Comunque sia, una occasione per avere le prime impressioni della nuova ammiraglia, una berlina di dimensioni importanti (4.871 mm di lunghezza) ma relativamente raccolta nell'abitabilità (1.780 mm di lunghezza utile interna), realizzata [illegible] partire dal pianale della 605, il modello che va a sostituire, con un investimento complessivo di 3,7 miliardi di franchi.

Silenziosa, ricca per dotazione tecnica ed equipaggiamento, la 607 sfrutta appieno i prodigi dell'elettronica applicata all'auto, puntando a sfidare lo strapotere dei costruttori tedeschi specialisti dell'alto di gamma: obbiettivo 45.000 [illegible] su un mercato che a livello continentale vale oggi circa 1 milione di pezzi anno. La Peugeot gioca la carta della «diversità» meccanica - la trazione e anteriore - sulla base di una carrozzeria tre volumi, obbligo irrinunciabile per chi cerchi il successo in questo settore.

L'allestimento abitacolo si sviluppa con apprezzabile qualità di materiali e lavorazioni su tre soluzioni di arredo, ambiente ebano (è l'esatta definizione data da Peugeot) e ambiente avorio, [illegible] finiture in legno; ambiente titanio, in tonalità scure con finiture a effetto fibra di carbonio; per tutti, sellerie in velluto tessuto e pelle. I sedili sono comodi, consistenti nelle imbottiture; l'equipaggiamento in linea con la classe del modello. Ricordiamo soltanto un paio di chicche: il cassettino portaoggetti in plancia refrigerato e il rilevatore di perdita [illegible] pressione dei pneumatici.

Discorso analogo per quanto riguarda l'insieme della dotazione tecnica, meccanica e relativi supporti elettronici: si va dall'ormai famoso Esp alle sospensioni intelligenti con smorzamento controllato [illegible] all'impianto frenante con «brake-assist», sulla 607 abbinato all'accensione automatica del lampeggio emergenza. Inoltre, l'impianto elettrico multiplex rende possibile una serie di automatismi nelle funzioni di bordo: autoaccensione dei fari controllata dall'azionamento del tergicristallo (anch'esso automatico), autoregolazione dell'intensità di illuminazione del quadro strumenti in funzione della luminosità ambientale.

In Italia la 607 verrà commercializzata in una gamma di tre motorizzazioni, tutte 4 valvole per cilindro. Un benzina di 2.2 litri dotato di contralberi di equilibratura, corposo nell'erogazione di potenza [illegible] dalla timbrica piacevolmente sportiva: 160 Cv e 217 Nm, 220 km/h e 10-31 secondi per l'accelerazione 0-100 e sul [illegible] da fermo, consumi di 12,5-7,2-9,1 l/100 km in ciclo urbano-extraurbano-medio Cee. Il top è un V6 di 3 litri, silenziosissimo, «rotondo», esuberante nelle prestazioni: 210 Cv e 285 Nm, 241 km/h, 8,1 e circa 29 secondi. C'è poi un sofisticato turbodiesel HDi [illegible] 2.2 litri, ben insonorizzato, elastico e generoso: iniezione diretta common-rail, condotti di ammissione e turbocompressore a geometria variabile, distribuzione bialbero a camme in testa e doppi alberi controrotanti di equilibratura. 136 Cv e 314 Nm (a 2.000 giri), 205 km/h e 11-32 secondi, consumi 9,3-5,3-6,8 l/100. Per tutti, cambio meccanico a 5 rapporti; in alternativa, 4 marce automatico a controllo elettronico autoadattivo (ben 32 logiche di funzionamento) e Tiptronic

In vendita in Francia dalla primavera, da noi la 607 arriverà entro fine anno, prezzi tra i 65 e i 70 milioni di lire anticipano in Peugeot Italia, sottolineando che verranno proposte formule di noleggio a lungo termine, canone sui 3 milioni mese «tutto compreso». La previsione è di 600-800 [illegible], [illegible] 70% in [illegible] 2.2 HDi. Questo a fronte [illegible] un mercato che vede il segmento E pesare per il 6% e poco più del totale - circa 148.000 unità nel '99 - con netto predominio delle marche tedesche (60%), una quota del 25% per le marche italiane e l'8% di Volvo e Saab.

MOTORI FLASH

■ **USA, SPOT E AIRBAG.** Negli Usa i costruttori hanno intenzione di varare una campagna di spot televisivi per persuadere il governo a fermare i test previsti per gli airbag. Le nuove regole sugli stessi costringerebbero le Case a montare «cuscini» troppo potenti e potenzialmente pericolosi per i bambini e le persone di debole costituzione fisica.

■ **HONDA IN BRASILE.** La Honda ha deciso di aprire un quartier generale in America Latina per seguire le operazioni commerciali. Finora tutto dipendeva dalla sede negli Usa. Il centro dovrebbe essere aperto in Brasile, a San Paolo, dove la società nipponica possiede un impianto per la Civic.

■ **CRESCE LA JAGUAR.** Il 1999 è stato un anno record per la Jaguar, che ha venduto oltre 75 mila auto. Merito soprattutto del successo incontrato dalla S-Type. Con [illegible] mila vetture il mercato principale è rappresentato dagli Usa. In Italia la Casa inglese ha raggiunto quota 2200: la S-Type rappresenta il 61% delle consegne.

■ **VW IN [illegible]** Il gruppo Volkswagen avrebbe intenzione di costruire in Slovacchia un impianto per la produzione di componenti auto con un investimento di oltre 300 miliardi di lire.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32 t. 6665211. MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611. ALESSANDRIA, via Cavour 58 t. 445627. AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424. ASTI, corso Dante 80 t. 351011. BARI, via Amendola 166/5 t. 5485111. BIELLA, viale Roma 5, t. 8491217. BOLOGNA, via Amendola 13, t. 256952. CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250. CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4 t. 452154. CATANIA, corso Sicilia 37-43 t. 7306311. CATANZARO, via M. Greco 78 t. 724090-725129. COSENZA, via Monte Santo 39 t. 72527. CUNEO, corso Giolitti 21 bis t. 609122. FIRENZE, via Don Minzoni 46 t. 561192-573568. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1-14, t. 540184-582560. GOZZANO, via Cervino 13 t. 913839. IMPERIA, via Aiken 10, t. 273371-273373. LECCE, via Trinchese 87 t. 314185. MESSINA, via U. Bonino 15/c t. 7600855. NOVARA, via Cavour 13 t. 33341. PADOVA, via Gattamelata 108 t. 775224-8073144. PALERMO, via Lincoln 19 t. 6235100. REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 t. 24478-24479. ROMA, via Quattro Fontane 15 t. 4620011. SANREMO, via Gioberti 47 t. 501556-501556. SAVONA, p.zza Marconi 3/5 t. 811187. VERCELLI, via Verdi 40 t. 250754 oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.

ATTIVITÀ ARTIGIANALI

PADRONCINI con piccolo furgone cerchiamo per consegne zone di residenza. Tel. 02/983 8410

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA meccanica vicinanze stadio Delle Alpi cerca fresatore specializzato e aggiustatore montatore veramente capaci. Scrivere Publikompass 5215 - 10100 Torino

CERCASI apprendista commercio materiale elettrico zona Pozzo Strada. Telefonare 011 779 2309-12

DITTA costruzione stampi in Alpignano cerca fresatore CNC realizzatore di profili aggiustatore attrezzista per termoplastici. Si richiede esperienza. Tel. 011 968 2504

FRESATORI V livello CNC e tradizionali azienda costruzione stampi lamiera in Cassiella cerca. Tel. 011 668 7046

INDUSTRIA metalmeccanica cerca signora part time per lavori pulizia uffici e stabilimento. Tel. 011 957 4848

VERNICIATURA metallica industriale sita in Bruino (To) cerca urgentemente operaio verniciatore. Telefonare 011 908 5743 (ore ufficio)

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSE/I sono richieste da importante negozio calzature in Torino...

SAN MAURO via Speranza signorile ampio soggiorno pranzo lavanderia 3 camere doppi servizi e box. Gea 011 562 9939

TROFARELLO

centro adiacenze Municipio, via Venezia 2, nuovi signorili pranzo cucina soggiorno living angolo cottura camera bagno mq 75 £ 200.000.000, soggiorno living angolo cottura camera bagno mq 75 più mansarda sovrastante da finire di mq 52 £ 240.000.000, soggiorno pranzo camera cucina bagno mq ... più mansarda sovrastante da ... di mq 61 £ ... 011.*.***.**

VINOVO complesso residenziale I Lauri soggiorno camera cameretta cucina servizio box giardino termoautonomo. Eurocase 011 580 6023

VALLE D'AOSTA

... SAINT ANSELME Tilly (Val d'Ayas) monolocale luminoso arredato ... £ 93 000 000 ... 011 567 6793

LIGURIA

ALASSIO ... bilocale ... ottime condizioni, con posto auto e cantina ... Immobiliare Maresca 0182 642 645

ALASSIO vendesi fronte mare bi - trilocali nuovi da impresa box posto auto e cantina. Immobiliare Maresca 0182 642 645

ALASSIO 800 mt mare affaccio sul golfo ampio ... di 80 mq indipendente occasione solo £ 189 000 000 Euro 97 610 Fondocasa 0182 647 047

ALBENGA 300 mt. mare bilocale piano terra opportunità casa vacanza £ 180 000 000 Fondocasa 0182.555 111

VENDESI a Carmes nuova costruzione intero stabile a reddito 10%. Trattative riservate. Tel. 011 500 179 - 011 585 852

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADP Venaria zona industriale presso Stadio delle Alpi palazzina indipendente vendesi/affittasi ufficio open space piano 3° ascensore. Tel. 011 776 4040

A reddito 7% indicizzato vendonsi locali affittati a primario istituto di credito. Tel. 011 500.179 - 011 585.852.

AUTOPORTO Pescarito vendiamo capannone con uffici, mq 700 ca. Telefonare 011 562.1875.

CAPANNONE Mirafiori Nord, mq 1000 più uffici mq 230 su 2 piani fronte strada, cortile con cancelli elettrici. La Ginevra 011.447 5651

CAPANNONE San Mauro mq 300 altezza 7 mt. recente costruzione pianta libera affittasi £ 2.200 000 mese vendesi. Mondani 011 318 5656

CAPANNONI in costruzione Volpiano varie metrature da mq 400 con cortile, anche con mensole carroponte, comodo autostrada. La Ginevra 011 447 5651

CAPANNONI Settimo Torinese varie metrature da mq 300 a mq 30 700 anche con mensole carroponte uffici a cortile, alcuni loro in locazione. La Ginevra 011 447 5651

... presso stazione ... ufficio mq 300, 14 vani piano 1°. Trattative riservate. Tel. 011 ...

CONSULEDILE 011 437 ... via Cavour open magazzini interni cortile mq 24 - 55 - 88 da £ 35 000 000

GEA via Cernaia in casa signorile con portineria e ascensore mq 400 uso ufficio con tre ingressi. Tel. 011 562 9939

LANGUEGLIA centro storico fronte mare vendesi muri negozio mq 75 con o senza affitto possibilità eventuale licenza cartoleria ... Immobiliare Maresca 0182 642 645

MEC CASE 011 546 436 ... fabbricato a tre piani fra via Vigliani e via Sestriere ... con una ... commerciale

PALAGIUSTIZIA

BOX AUTO

CORSO Unità presso vendesi ultimissimi box nuova costruzione £ 17 500 000 cadauno. M. Case Sas 011 770 7531 0335 ...

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTÀ

ACQUISTASI scopo investimento ... in blocco in Torino e prima cintura ... da ristrutturare. Pagamento subito contanti. Esim 011 480 135

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO ricerchiamo su incarico esclusivo nostro cliente appartamento 150/220 mq zona Centro, rapida definizione ... riservatezza. Tel. 504 333

INTERI STABILI

in acquisto Gabetti ricerca per pregati selezionati clienti Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Trattative riservate. Sig. Enzo Fava 011.*.***.**

... libero ricerco in vendita ... investimento qualsiasi zona, garantito pagamento contanti. Sig. Arena 011 617 6216

RICERCHIAMO IN ACQUISTO

palazzina ... 1000 mq

(per società ...)

Centro Crocetta Precollina

... mq

Hermada 011.619.1000.

RICERCHIAMO per calciatore professionista appartamento zona Crocetta/centro salone 3 camere cucina doppi servizi. Massima riservatezza. Esim 011 480 135

RICERCHIAMO per nostra clientela appartamenti due tre camere tinello servizi zona Santa Rita. Bemar 011 40 591

LOCALI UFFICI CAPANNONI

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

CNA INFORMA

Associazione Provinciale di Torino - via Avellino, 6 - Tel. (011) 46.17.666 - Fax (011) 46.17.694 - Hanno collaborato: R. Boninsegni, A. Brunetto, M. Burattini, B. Besi, G. Centelengre, G. Micheletti, G. Pili. Fotografie: archivio CNA. Coordinamento: Sergio Ennotto, Alessio Stefanoni. Supervisione: Paolo Alberti

216

Scadenze

Lunedì 21 febbraio
Iva - Elenchi Intrastat - Scade termine presentazione elenchi riepilogativi cessioni e acquisti intracomunitari a gennaio 2000.

Lunedì 28 febbraio
a) Conguaglio redditi lavoro dipendente - Addizionali regionale, provinciale e comunale Irpef - Sostituti d'imposta - Scade termine conguaglio tra ritenute operate e imposta dovuta su redditi lavoro dipendente. Le addizionali vanno determinate a effettuazione conguaglio fine anno e il relativo importo è trattenuto in max 11 rate dal periodo di paga successivo a quello in cui viene effettuato il conguaglio.
b) Ritenute - Certificazione sostituti d'imposta - Scade termine consegna dei certificati delle somme e dei valori corrisposti nel '99 e delle ritenute operate.

Martedì 29 febbraio
a) Iva - Dichiarazione periodica - Scade termine dichiarazione periodica al gennaio 2000 e al quarto trimestre '99.
b) Credito d'imposta - Taxi - Termine presentazione istanza alla competente circoscrizione doganale ai fini della concessione per il credito d'imposta previsto per titolari licenza di esercizio servizio taxi.

Fotografi

Presso il Centro Congressi Torino Incontra, sala Einaudi, mercoledì 23 febbraio, alle ore 10, si terrà la presentazione del «Contratto tipo e regole di comportamento tra fotografi professionisti e consumatori» elaborato dalle associazioni artigiane e dei consumatori.

Cosa cambierà con l'entrata in vigore del decreto legislativo approvato dal Consiglio dei ministri

Part-time, è in arrivo la riforma

La CNA esprime riserve sul provvedimento: «Occasione mancata per una vera svolta»

Il Consiglio dei ministri ha recentemente approvato il decreto legislativo di riforma del rapporto di lavoro a tempo parziale. Riportiamo di seguito gli aspetti più rilevanti.

Forma del contratto. Il contratto part time va stipulato per iscritto e comunicato entro 30 giorni alla Direzione provinciale del lavoro. La mancata forma scritta determina, su richiesta del lavoratore, la trasformazione del contratto in rapporto a tempo pieno dalla data in cui questa venga giuridicamente accertata.

Lavoro supplementare. La nuova legge prevede la possibilità di adibire il lavoratore part time a lavoro supplementare per un numero massimo di ore fissato dai contratti collettivi di lavoro.

Clausole elastiche. Sono il vero elemento di novità della nuova normativa. Per i contratti part time a tempo indeterminato e per quelli a tempo determinato per sostituzione di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto, i contratti collettivi di lavoro possono prevedere l'elasticità della sola collocazione temporale della prestazione lavorativa. Il datore di lavoro può perciò variare questa collocazione rispetto a quella inizialmente concordata con il lavoratore ed oggetto del contratto part time, dandone preavviso al lavoratore con almeno 10 giorni. La facoltà di esercitare il potere della cosiddetta clausola elastica è a titolo oneroso: è prevista una maggiorazione della retribuzione, la cui misura sarà stabilita dai contratti collettivi. La disponibilità del lavoratore allo svolgimento del rapporto di lavoro a tempo parziale con clausola elastica deve risultare da atto scritto, che può essere contestuale all'assunzione o successivo, contenente la data di stipulazione del medesimo, e la possibilità della cosiddetta "denuncia" (clausola di ripensamento), cioè l'atto con il quale il lavoratore comunica l'intenzione di voler dare disdetta del contratto con clausola elastica. La denuncia dovrà essere motivata e comprovata. Il lavoratore potrà effettuare la denuncia quando siano trascorsi almeno 5 mesi dalla stipula del patto con clausola elastica e preavviso di un mese.

Diritto di precedenza. In caso di assunzione di personale a tempo pieno, il datore di lavoro è tenuto a riconoscere un diritto di precedenza in favore dei lavoratori assunti a part time, a patto che l'assunzione avvenga per la stessa mansione e in unità produttive site entro 100 chilometri dal luogo di lavoro del lavoratore part time. In caso di violazione da parte del datore di lavoro, del diritto di precedenza, il lavoratore ha diritto al risarcimento patrimoniale corrispondente alla differenza tra l'importo della retribuzione percepita e quella che gli sarebbe stata corrisposta a seguito del passaggio a tempo pieno. Il datore di lavoro è altresì tenuto, in caso di nuove assunzioni part time a darne preventiva informazione ai lavoratori a tempo pieno, affinché questi ultimi possano chiedere la trasformazione del proprio rapporto a tempo pieno: il rifiuto del datore di lavoro alla trasformazione dovrà essere motivato.

Criteri di computo. In tutte le ipotesi in cui si renda necessario accertare la consistenza dell'organico e con l'unica eccezione di quanto previsto dallo Statuto dei lavoratori (attività sindacale) i lavoratori a tempo parziale sono computati nel numero complessivo dei dipendenti in proporzione all'orario svolto, rapportato a tempo pieno con arrotondamento all'unità della frazione di orario superiore alla metà di quello pieno.

Incentivazioni. Con decreto ministeriale, da emanarsi entro 30 giorni dalla data in vigore della nuova legge, saranno stabiliti i benefici contributivi (riduzione aliquota Ivs). I benefici in parola saranno riconosciuti alle imprese che, ad incremento dell'organico esistente calcolato con riferimento alla media dei 12 mesi precedenti, assumeranno lavoratori con rapporto a tempo parziale e indeterminato.

Cogart, accesso al credito sempre meno oneroso

Buone notizie per le imprese che hanno l'esigenza di finanziare la propria attività. Le cooperative di garanzia di Pinerolo, Ivrea e Ciriè hanno deliberato la riduzione dei costi di apertura delle pratiche e di quelli relativi alle garanzie sui finanziamenti alle imprese. Accedere a tutte le forme di credito agevolato e ordinario costerà così ancora meno. Inoltre, il costo di istruzione della pratica non si pagherà al momento della compilazione, ma solo quando la stessa sarà andata a buon fine e quindi a finanziamento erogato, con una riduzione dei costi rispetto al passato del 30%. Non solo, sono diminuiti anche i costi per le garanzie che le cooperative prestano a favore degli istituti bancari al momento della richiesta del finanziamento ed anche in questo caso il risparmio per le imprese sarà fino al 30%. *Info: Co.G.Art Pinerolo, tel. 0121.79.53.40-0121.75161; Co.G.Art Impresa di Ivrea, tel. 0125.42.41.70-0125.44.821; C.Ar.G di Ciriè, tel. 011.92.10.957.*

Aziende CNA: corsi di qualità e pianificazione

All'apertura dei bandi di finanziamento pubblico per la formazione professionale, CNA Torino presenterà un catalogo di corsi per i dipendenti delle imprese associate che si svolgeranno in parte presso l'associazione ed in parte presso le singole aziende. L'orario e la cadenza delle lezioni saranno concordati con le imprese. In molti casi i corsi comporteranno, oltre al trasferimento di conoscenze e competenze, anche vere e proprie attività di consulenza, doppiamente importanti per le imprese in quanto il contributo a fondo perduto della Regione e della Comunità europea ci consente di far partecipare gratuitamente i dipendenti alle attività formative. Qualora un'impresa sia interessata a svolgere un'attività di formazione totalmente presso la propria azienda, anziché partecipare ai corsi organizzati centralmente (sempre senza alcun costo esterno) può chiamarci per ulteriori delucidazioni, purché abbia almeno 8-10 dipendenti. I corsi: *a)* introduzione alla certificazione di qualità Iso 9000, corsi base per la formazione del tecnico aziendale della qualità; *b)* certificazione di qualità Iso 9000, corsi di 200 ore per lo sviluppo del sistema qualità delle imprese partecipanti; *c)* aggiornamento dell'assicuratore della qualità, corsi di aggiornamento tecnico per assicuratori aziendali del sistema di qualità, per aziende certificate; *d)* pianificazione e controllo della produzione, corsi sulle tecniche e gli strumenti di pianificazione e controllo della produzione per piccole serie. Altre attività, su richiesta: area commerciale; area amministrativa e contabile; logistica, magazzino e spedizioni; assistenza post-vendita. Le imprese associate sono pregate di segnalare l'interesse per uno o più corsi ed il numero stimato dei partecipanti, suggerendo anche corsi su tematiche non previste. *Info: tel. 011.46.17.647, fax 011.46.17.694, e-mail pvolpiano@cna-to.it.*

Gestione rifiuti: scadenze in arrivo per iscritti all'Albo

Si rammenta che le iscrizioni all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti sono tutte soggette a scadenza.

Iscrizione ordinaria. Ha durata di 5 anni dall'accettazione delle garanzie finanziarie, comunque non oltre la scadenza delle stesse. Sei mesi prima della scadenza, con le stesse modalità dell'iscrizione, deve essere presentata documentazione che attesti la permanenza dei requisiti prescritti.

Iscrizione semplificata (ex art.33, Dlgs 5/2/97 n°22). Ha durata di 2 anni dalla presentazione della comunicazione d'inizio attività. Prima della scadenza deve esserne richiesto il rinnovo, con le stesse modalità dell'iscrizione. Si ricorda che il mancato assolvimento di quanto sopra citato determina la decadenza delle iscrizioni e, di conseguenza, le imprese non saranno più autorizzate ad operare.
Informazioni: 011.33.57.311, Bozza o Colomberotto.

Luce, gas, acqua: sì a regole chiare

Sabato 29 gennaio, a Torino, si è tenuto il convegno «Chiare regole per la concorrenza nel settore dell'installazione», organizzato da Anim/CNA e dalle altre associazioni artigiane. Durante l'incontro è stato messo in evidenza il pericolo davanti a cui si troveranno le aziende artigiane dell'installazione (elettricità, termo, gas, acqua) se non verranno modificate le attuali regole del mercato, oggi troppo sbilanciate a favore dei grandi soggetti economici che fanno abuso di posizione dominante. *Sono intervenuti: on. Bielli (Ds), Sen. Tapparo (Ds), Sen. Piccioni (Fi), Mariangela Rosolen (Pdci), Renzo Sangiorgi (segretario nazionale Anim/CNA).*

Assopulizie incontra le aziende associate su novità Dpcm 117

E' entrato in vigore il Dpcm n°117 relativo al regolamento per la determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa per gli appalti di pulizia. Il decreto prevede che nell'aggiudicazione degli appalti di pulizia si dovrà tenere in considerazione non solo il prezzo, ma anche le caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche dell'offerta, con l'obiettivo di evitare che le imprese irregolari che risparmiano sui costi di gestione del personale abbiano la prevalenza negli appalti.
Per illustrare tutta la normativa si terrà una riunione il prossimo mercoledì 23 febbraio, alle ore 15, presso la sede della CNA, via Avellino 6, Torino (6° piano, sala riunioni Carbotta). La riunione è riservata alle ditte artigiane associate all'Assopulizie/CNA e che intendono associarsi anche per usufruire degli altri servizi di consulenza e assistenza erogati alle imprese dalla CNA.

CNA, formazione alle imprese

Tutti i corsi attivati a marzo, dall'antincendio all'Haccp all'informatica

Sicurezza (corsi obbligatori)
a) Corso per titolari (resp. servizio prevenzione e protezione), 8 lezioni serali di 3 ore, da lunedì 20 marzo;
b) corso per titolari (resp. servizio prevenzione e protezione), decentrato a Susa, da mercoledì 1° marzo;
c) corso per titolari di imprese edili e affini (resp. servizio prevenzione e protezione), 7 lezioni serali di 3 ore; dal 13 marzo, prenotazioni Assoedili/CNA, 011.46.17.628;
d) corsi antincendio, aziende a basso rischio, una lezione serale di 4 ore: da mercoledì 22 marzo;
e) corsi antincendio, aziende a medio rischio, 2 lezioni serali di 2 e 3 ore, un'esercitazione pratica diurna di 3 ore;
f) corso per addetti al primo soccorso in azienda (titolari o dipendenti);
g) corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (come previsto dalla Cpra delle Organizzazioni sindacali e artigiane), da lunedì 28 febbraio.

Informatica: aggiornamento insegnanti

Apprendere o affinare l'uso del computer in relazione al lavoro che svolgiamo: è l'obiettivo del **corso di aggiornamento per insegnanti delle scuole elementari, medie e superiori dal titolo «L'uso didattico del Pc»** organizzato dal Consorzio Cifa e dall'associazione Giochimpara. Approvato dal Provveditorato per il '99-2000, il corso intende associare all'apprendimento tecnico-pratico di base una fase creativa per utilizzare le nozioni apprese sul lavoro dai docenti. Attraverso la tecnica del brainstorming gli insegnanti saranno stimolati a sviluppare proposte di attività da attuare con gli alunni. Il corso si terrà a partire da marzo, in via Millio 16 a Torino, e si articolerà in 8 incontri settimanali in orario pomeridiano. *Info: tel. 011.33.57.211 (CNA formazione), 011.94.13.710 (L. Papi).*

Dlgs 155/97, imprese alimentari
Approccio all'Haccp (controllo punti critici produzione), per titolari e dipendenti, 3 lezioni serali di 3 ore (20-23), da mercoledì 1° marzo a lunedì 6 marzo. Per le aziende fino a 5 addetti la proroga degli adempimenti scade il 31 marzo e dal 1° aprile possono essere applicate le sanzioni; per le aziende con più di 5 addetti la 155/97 è già in vigore.

Utilizzo pratico di Windows
a) Capire il personal computer, 15 ore in 5 lezioni, corso base;
b) lavorare con il Pc, 24 ore in 8 lezioni, livello intermedio;
c) office automation, 24 ore in 8 lezioni, rivolto a chi intende raggiungere un livello ottimale.

Informazioni: CNA Formazione tel. 011.3357211, fax 011.3357277.

Imprese pulizia: gare d'appalto, 24 ore su 24, in tutta la regione

Settore: pulizia-disinfezione-disinfestazione e derattizzazione-sanificazione.
Territorio interessato: regione Piemonte.
Descrizione servizio: possibilità di accedere a tutte le gare d'appalto del settore che sono bandite sul territorio regionale. La ricezione avviene in tempo reale, anche giornalmente. La trasmissione avviene tramite fax nelle ore e nei tempi che la ditta ritiene più opportuni (il servizio in questo modo è attivo 24 ore su 24). A ciascuna ditta sarà assegnato un codice personale attraverso il quale potrà accedere ai bandi integrali che riterrà interessanti. L'invio dei bandi integrali sarà trasmesso sempre tramite fax.
Costi: i costi sono relativi alle ditte associate all'Assopulizie/CNA. Da 0 a 10 dipendenti, costo annuo 250 mila; da 11 a 15 dipendenti, 350 mila; da 16 dipendenti in poi, 500 mila. Nei costi annui è compreso l'invio di 6 bandi (per i successivi il costo è di 5 mila lire ciascuno).
Condizioni di pagamento: contanti o bonifico bancario (Crt o Istituto San Paolo-Imi). Coordinate bancarie: Crt, sede centrale, via XX Settembre, Torino, c/c 2492788/82 - Abi 6320 - Cab 1000; Istituto San Paolo, piazza San Carlo, Torino, c/c 108467 - Abi 1025 - Cab 1000.

Per l'adesione al servizio e per ulteriori informazioni, contattare Maurizio Burattini, CNA Torino, tel. 011.46.17.647-601.

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

IL TEMPO

PASSATA LA PERTURBAZIONE IN CALO LA NUVOLOSITA' MA SCENDE LA TEMPERATURA

Si sta esaurendo la perturbazione atlantica che negli scorsi giorni ha portato venti e deboli precipitazioni. La nuvolosità [illegible] rilievi che circondano la pianura torinese è in attenuazione e le temperature sono ancora in calo con lo [illegible] termico previsto sotto i mille [illegible]. Nelle vallate alpine si [illegible] per oggi residui del vento phoen.

CARLO ALBERTO CONCEDE AI VALDESI L'EMANCIPAZIONE

IL 17 febbraio 1848 viene concessa ai valdesi la parità dei diritti politici e civili. L'emancipazione, propugnata tra gli altri da Vincenzo Gioberti e Roberto D'Azeglio, fu sancita da Carlo Alberto. Ma prima [illegible] 1848 la storia dei valdesi è tragicamente segnata dalle persecuzioni del 1370-1378 ordinate da Gregorio XI e del 1487 voluta da Innocenzo VIII. Il culto pubblico fu inaugurato nella Valle d'Angrogna nel 1555, ma l'adesione dei valdesi alla Riforma segnò una nuova stagione di persecuzioni tra cui si ricorda il massacro del giugno 1561 e quelli, noti come "Le pasque Piemontesi", perpetrati nel 1655 dalle truppe di Vittorio Amedeo I.

MANCA A... -166 GIORNI

LA SAGAT SUL MERCATO SCATTA IL 30 LUGLIO LA PRIVATIZZAZIONE

ENTRO il 30 luglio sarà conclusa la procedura cominciata alla fine del 1999 per la vendita del 41,33 per cento delle azioni della Sagat da parte di Comune, Provincia, Regione e Camera di Commercio. L'operazione servirà a trovare un partner strategico per sviluppare il traffico e le altre attività dell'aeroporto torinese. In futuro il pacchetto azionario potrà ulteriormente [illegible] ridotto.

DOVE ANDARE

ALLO ZOO BAR RECITAL D'AUTORE CON CALIFANO

FRANCO Califano sbarca questa sera a Torino. Lo Zoo bar di corso Casale 127 ospita il suo recital all'interno di una rassegna dedicata alla canzone d'autore che ha visto sfilare, tra gli altri, Ani Di Franco, Jonathan Richman e Robyn Hitchcock. Considerato fino a qualche anno fa un autore di serie B, l'artista romano con la faccia vissuta, le lenti fumè e la camicia aperta su vistose catene d'oro gode da sempre di un buon seguito presso il pubblico, anche se la critica colta s'è accorta di lui solo sull'onda dell'ultima moda: la rivalutazione del trash italiano (Nino D'Angelo, Alvaro Vitali).

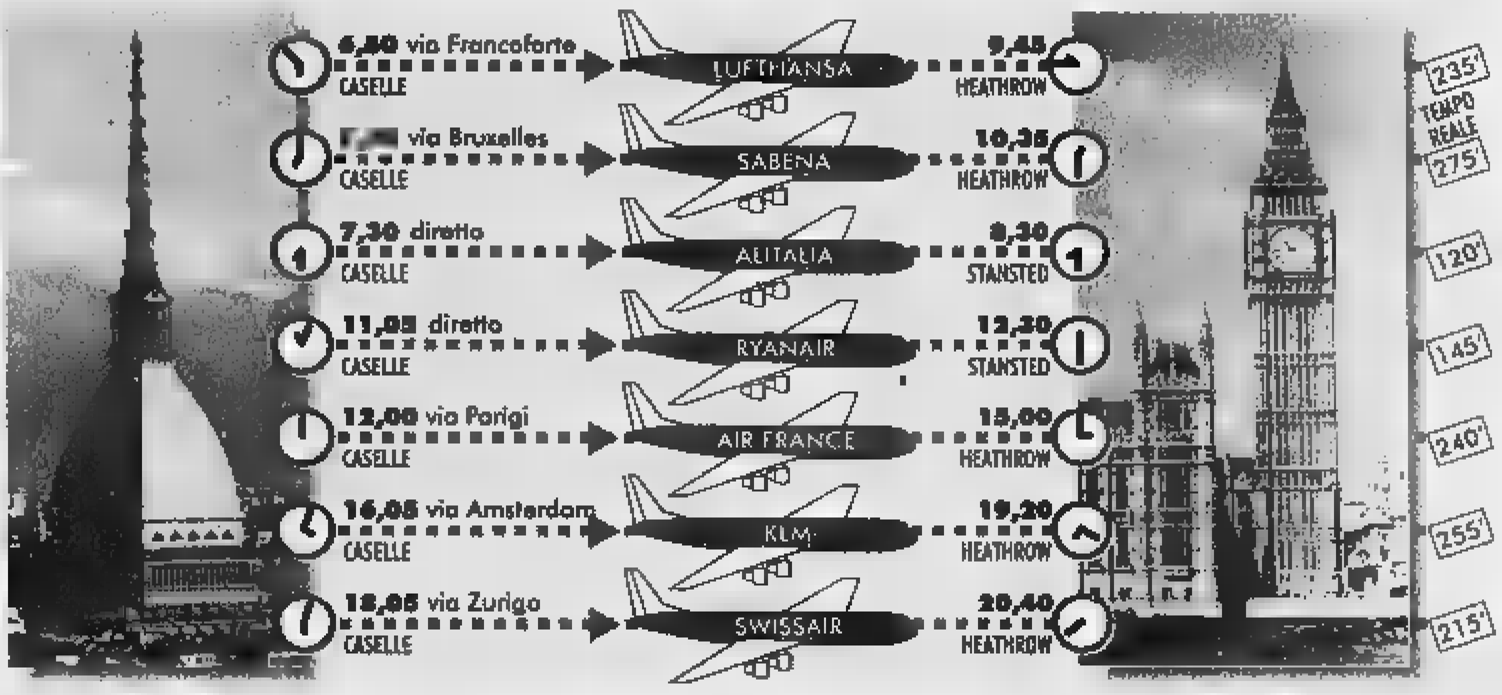
Dal 27 marzo l'Inghilterra sarà più lontana. Allo studio nuovi accordi con Klm

NEI CIELI DI CASELLE

[illegible] Nel 1999, i passeggeri transitati dall'aeroporto di Torino-Caselle, dove operano 18 compagnie [illegible] di linea, sono stati quasi due milioni e mezzo, esattamente 2.496.775, cifra che significa un incremento dell'1,4 per cento rispetto all'anno precedente. Grande aumento ha registrato il traffico internazionale (6,2 per cento), mentre i voli nazionali sono scesi del 2,7 per cento. Uno dei mesi più positivi è stato dicembre: più 7,8 per cento nei nazionali, più [illegible] per cento negli internazionali.

[illegible] Torino ha oggi 14 collegamenti con le principali città europee: Amsterdam, Barcellona, Bruxelles, Clermond Ferrand, Dusseldorf, Francoforte, Lisbona, Londra, Lussemburgo, Madrid, Monaco, Parigi, Stoccarda, Zurigo. [illegible] tratta in totale di 246 collegamenti alla settimana, [illegible] in più rispetto all'inverno '98. L'incremento è [illegible] si guarda all'inizio del decennio '90, quando i collegamenti internazionali settimanali da Torino [illegible] un [illegible] rispetto [illegible] oggi, [illegible]. Il '99 ha registrato l'attivazione [illegible] volo giornaliero per [illegible] (Iberia), due per Londra-Stansted (Ryanair), tre per Parigi (Lufthansa) [illegible] aggiunti al quinto volo Air France portano a otto le frequenze giornaliere per Parigi-De Gaulle.

I VOLI [illegible] Sono nove le città italiane collegate oggi regolarmente con Torino: Alghero, Bari, Cagliari, Catania, Lamezia Terme, Napoli, Palermo, Pescara e [illegible]. Le partenze settimanali sono 177, il 35 per cento in più rispetto all'inverno precedente, e l'incremento [illegible] posti a disposizione è del 40,6 per [illegible]to. [illegible] '99 sono [illegible] volo giornaliero per Bari, uno per Napoli (entrambi [illegible] One) e [illegible] volo trisettimanale (Alitalia) per Lamezia Terme. Ma l'incre[illegible] maggiore si è avuto [illegible] Roma: con i cinque nuovi collegamenti Air One e con l'undicesimo collegamento Alitalia, la capitale ha oggi 16 frequenze giornaliere.



Addio al diretto Torino-Londra

Alitalia cancella i due voli quotidiani

Gianni [illegible]

Addio Londra, almeno su ali tutte italiane: dal prossimo 27 marzo l'Alitalia cancellerà i due collegamenti quotidiani, diretti andata e ritorno, fra Caselle e l'aeroporto di Londra-Stansted. La notizia [illegible] è ufficiale, ma certa. La capitale britannica rimarrà [illegible] solo due voli quotidiani non-stop, entrambi affidati alla giovane ed aggressiva compagnia irlandese Ryanair, la prima in Europa di volo a basso costo che nei primi sei mesi di attività su Torino ha registrato grossi incrementi.

[illegible] l'Alitalia, che è costretta a questi tagli da una situazione finanziaria obbiettivamente difficile, aggravata dai guai di Malpensa, non sta alla finestra, [illegible] prattutto per quel che riguarda il traffico d'affari, dato che, per giovani e turisti, la concorrenza con Ryanair e le [illegible] tariffe stracciate è praticamente impossibile.

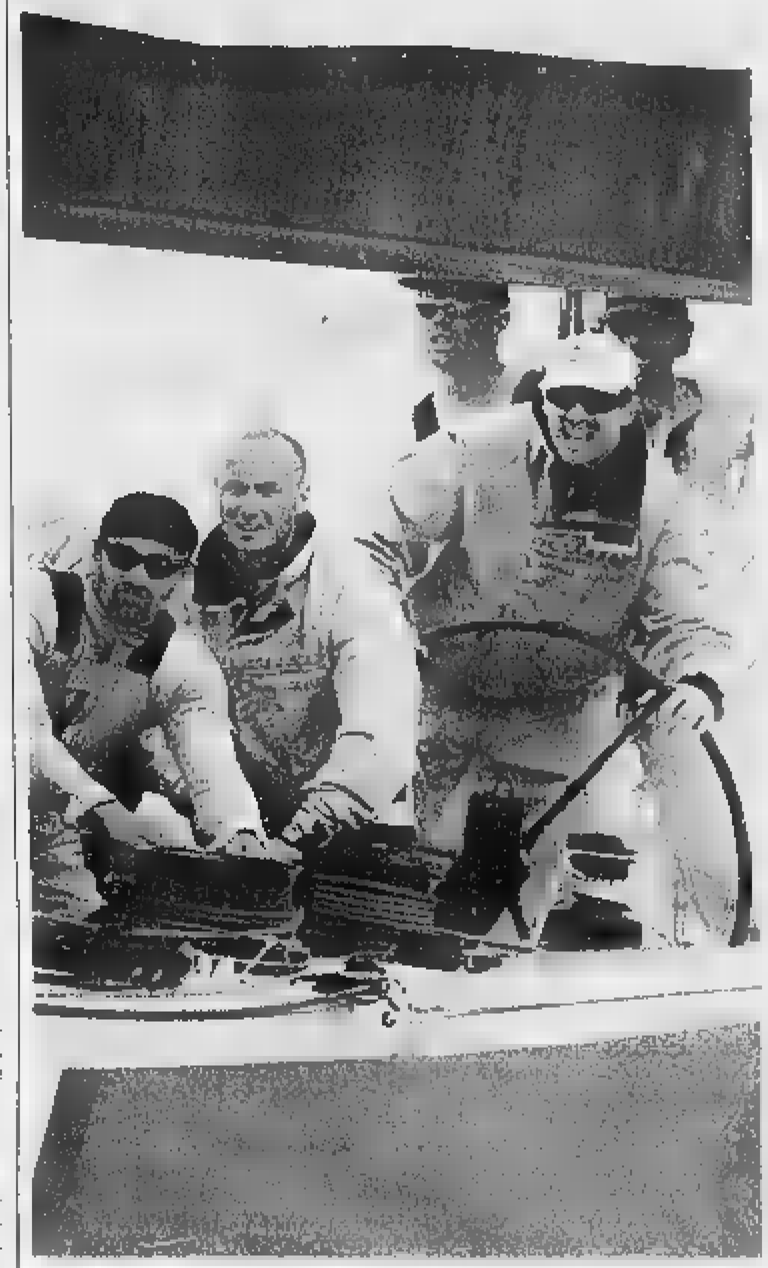
Quindi, mentre si archivia uno «storico» Torino-Londra, si apprende che è stato richiesto [illegible] quarto collegamento quotidiano con Amsterdam, sede di una compagnia - la Klm - che si è recentemente «sposata» con Alitalia. Matrimonio peraltro un po' traballante [illegible] questi giorni per la questione Malpensa.

Da un'analisi del traffico d'affari originato da Torino e dal [illegible] bacino è emerso che le compagnie straniere che operano [illegible] Caselle attingono una grossa fetta di passeggeri di business class diretti a Londra facendoli transitare dai propri «hub» di Francoforte, Zurigo, Parigi, Bruxelles. Il raddoppio del tempo impiegato a causa della sosta, secondo alcuni, sarebbe in parte recuperato dal fatto che Air France, Lufthansa, Sabena e Swissair operano sull'aeroporto [illegible] di Londra (Heathrow) e non su quello, più periferico e [illegible] collegamenti intercontinentali, [illegible] Stansted, dove invece [illegible] attestati la Ryanair e, fino al 26 marzo, l'Alitalia. Da Heathrow a Londra occorrono 20 minuti con la metropolitana, i [illegible] convogli partono ogni 10 minuti. Da Stansted a Liverpool-street, la ferrovia impiega 40 minuti e parte ogni quarto d'ora.

Ma c'è [illegible] altro elemento che potrebbe favorire l'investimento sul Torino-Amsterdam-Londra, cioè [illegible] un pacchetto di quattro voli al giorno, sempre che venga accettata la richiesta Alitalia. La Klm già oggi ha 36 voli quotidiani dall'aeroporto di Schiphol ai quattro scali che insistono sulla capitale britannica: 11 vanno a Heathrow, 8 a Gatwick, 10 a Stansted e 7 al piccolo, ma efficientissimo, London-City, a un passo - in metrò - dal [illegible]. La quarta frequenza potrebbe essere posizionata, come orario, in modo da rendere possibile l'andata e ritorno in giornata, mentre [illegible] in corso accordi perché la consorella Klm, nel Torino-Amsterdam, passi da velivoli tutto-economy, come i Fokker 100, ai 737 che offrono anche la business class. In questo modo Alitalia, grazie a Klm, potrebbe far concorrenza alle altre compagnie europee.

La Ryanair, in ogni caso, non pare avere nulla da temere per la sua fascia di clientela, dato che il traffico d'affari supera di poco il 20 per cento. [illegible] dei prezzi scontati, e del nuovo sistema spartano della compagnia, si misura in queste due cifre: in tutto il [illegible] l'Alitalia, con due voli, ha trasportato fra Torino-Caselle e Londra-Stansted 56.700 passeggeri, mentre la Ryanair in soli [illegible] mesi ne ha totalizzati 65 mila. E che lo scalo di Heathrow sia più appetibile di quello di Stansted lo si desume dal fatto che [illegible] '97, prima di essere confinata a Stansted, [illegible] un solo volo al giorno, l'Alitalia trasportò sulla tratta oltre 80 mila passeggeri.

REGATE SUL MAXISCHERMO



Al Piccolo Regio il tifo di Luna Rossa

Sono in distribuzione oggi dalle 18 in via Marenco 32, presso La Stampa, i biglietti gratuiti d'ingresso al Piccolo Regio per seguire sul maxischermo la sfida tra Luna Rossa e Black Magic. L'iniziativa del Teatro Regio e La Stampa è dedicata a tutti i nottambuli che hanno fatto dell'America's Cup un culto. Le imprese di de Angelis e Cayard saranno commentate in sala da un giornalista de La Stampa e da un super-esperto, lo skipper Elio Petracchi, mentre in collegamento da Auckland l'inviato Giovanni Cerutti racconterà retroscena e atmosfere delle gare finali. I biglietti in distribuzione oggi - ogni persona può ritirarne due - consentono l'ingresso alle prime tre nottate: tra domani e sabato, tra sabato e domenica e tra lunedì e martedì. La sala sarà aperta a mezzanotte e un quarto, il collegamento con Auckland inizierà alla mezza mentre il via alla sfida è previsto intorno all'1,15.

E' un incrocio di idiomi nato per gioco, [illegible] ambisce a diventare universale

Laureata nella lingua che non c'è

A Palazzo Nuovo la prima tesi di «Europanto»

Che lingua è, un'espressione [illegible] «Du gust is megli che uàn»? In che lingua parlava Boskov, che pure tutti capivano? Simona Gallo, studentessa di Lettere divenuta ieri mattina dottore, ha dedicato la sua tesi di laurea ad espressioni assai simili. S'è laureata sull'«Europanto», «una nuova lingua universale che unisce l'inglese scarno, quello parlato [illegible] chi lo conosce poco, a elementi provenienti da tutte le lingue, che qualunque europeo comprende [illegible] senza tradurre, anche perché perderebbero parte della loro forza espressiva: parole [illegible] me abat-jour, blitz, divertissement, siesta, fiesta, o [illegible] wurstel, bunker, quark». Una lingua-pastiche: ibrida, inquinata, puzzle di lingue, che «in fondo è la lingua che parlano in spiaggia persone di nazionalità diversa quando cercano di capirsi», e che spiega ad esempio il [illegible] della nuova Renault, «Avantime», misto di inglese e francese.



Simona Gallo ha scritto il primo vocabolario e la prima grammatica dell'europanto, lingua trasversale comprensibile a tutti

L'ha inventata 4 anni fa per scherzo Diego Marani, traduttore al consiglio dei ministri di Bruxelles, s'è diffusa negli uffici dell'Ue, è finita in Internet, [illegible] ora si candida a diventare, [illegible] un tempo l'Esperanto, lingua universale, canale di scambio internazionale. Marani ha scritto in Europanto moltissimi articoli su «Le [illegible] illustré» e «Le temps», poi ha pubblicato un libro («Las adventures des inspector Cabillot»). Esi[illegible] gli «Europanto fan», e ne è nato un dibattito tra esperantisti, anglofili, puristi: «Piace ai linguisti canadesi, e a quelli di Paesi in cui il multilinguismo è di casa. Il responsabile dell'Accademia della Crusca l'ha stroncata. Qualcuno crede possa diffondersi solo per comunicazioni scherzose, altri no». Simona Gallo ha scritto a Marani, ha raccolto tutto [illegible] che è stato pubblicato in Europanto, e ha stilato il primo vocabolario e la prima grammatica di questo nuovo idioma, ricavati dai testi «perché come sempre prima nasce la parola e poi la regola».

La neo-dottoressa (che aveva per relatore il professor Fabrizio Pennacchietti, contro-relatore Peter Chandler) [illegible] pure scovato il «proto-europanto», «La lingua del Diario di Mozart, di Finnegans Wake di Joyce, di Salvatore nel Nome della Rosa». E, al momento della proclamazione [illegible] voto, fedele [illegible] filone scherzoso che ha consentito la nascita del nuovo linguaggio, s'è presentata davanti alla commissione [illegible] tanto di feluca.

(g. fav.)

Il Comune riduce di un'ora lo stop al traffico per il 20 e vuole rivedere gli altri appuntamenti

Domenica a piedi con sconto

Il blocco delle auto dalle 10 alle 19

Giorgio Ballario
Emanuela Minucci

Finalmente (oppure sfortunatamente, dipende dai punti di vista) il Comune ha deciso: il 20 febbraio torna la domenica del pedone. Con lo sconto di un'ora, però, dalle 10 alle 19. Per nulla scontata, invece, resta la questione dei motori ammutoliti nelle date fissate dal decreto Ronchi che seguiranno, vale a dire il 5 marzo, il 9 aprile e il 7 maggio. Questo almeno secondo le anticipazioni del sindaco Castellani, che malgrado ieri fosse a Bruxelles, e il giorno prima non avesse assistito allo spettacolo di vivace dibattito (per usare un eufemismo) inscenato in giunta fra il partito del «no alla città a piedi» e quello del «sì alle marmitte imbavagliate», ha dichiarato di «stare ripensando a come organizzare le prossime domeniche soprattutto per quanto riguarda il territorio relativo al provvedimento», il che tradotto significa chiudere alle auto soltanto le zone più centrali, lasciando libera la circolazione nel resto della città.

E dato che l'amministrazione ha deciso di rimandare alle 10 del mattino il blocco totale del traffico l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter ha confezionato una restrizione aggiuntiva, nobilitandola con il concetto «di rendere c[illegible]que efficaci le ore di stop che scendono da 10 a 9». La novità è la seguente: tutti i cittadini esonerati dal blocco (come chi partecipa a un matrimonio, clienti di alberghi, turisti notturni e via dicendo) potranno circolare esclusivamente a bordo di un'auto catalizzata - direttiva 91 per la benzina, direttiva 94 per il diesel -, metano o gpl.

Va da sé che di quest'ultima restrizione poco si preoccuperà il presidente provinciale di Alleanza nazionale Agostino Ghiglia, il quale, due giorni or sono, ha esortato la cittadinanza tutta a disubbidire all'ordinanza del sindaco con l'eloquente slogan: «riprendiamoci [illegible] nostre strade e ribelliamoci a un provvedimento demagogico [illegible] pressapochista». L'invito-choc, com'era naturale, ha scatenato le rea[illegible]ni sdegnate del mondo politico, ma pure raccolto la simpatia e l'adesione di parecchi automobilisti.

Chi davvero si è scandalizzato - attraverso una corposa difesa d'ufficio - è il capogruppo dei Verdi Silvio Viale che ieri, di primo mattino, ha addirittura presentato un esposto in Procura contro Ghiglia «perché ha incitato la popolazione a disubbidire a un'ordinanza del sindaco». E ha poi accompagnato l'iniziativa con un comunicato dal titolo: «A Chigo non serve Bossi, basta Ghiglia». E poi giù con un'altra dose di Viale-pensiero: «Non si capisce perché il presidente provinciale di An non vada a ribellarsi a Milano. Evidentemente è più sensibile alla salute dei milanesi che a quella dei torinesi. Vi ricordate Bossi quando invitava i padani a non pagare le tasse romane? Ebbene Ghiglia ha deciso di celebrare la Santa Alleanza romano-padana invitando a disobbedire all'ordinanza del sindaco. Nello stesso tempo rispetta quella milanese: allora se ne vada da La Russa [illegible] prendersi la multa».

Pronta, anche la reazione dell'assessore Hutter (all'appello di An per una «rivolta delle marmitte») che ieri ha persino confidato: «A forza di inviti come quello di Ghiglia d'ora in poi potrei pure aver paura di prendermi un pugno per strada». E replica: «Come ho sempre pensato se il governo della città di Torino ci fosse il Polo non ci sarebbe neppure mezza domenica del pedone, né il giovedì del polmone. E neppure piazza Castello o piazza Palazzo di Città pedonali. Probabilmente se avesse governato il Polo ci sarebbero [illegible]ora le auto davanti a Palazzo reale...». In realtà ieri, parte del Polo ha dichiarato di essere favorevole alle domeniche del pedone, ma contrario alla disubbidienza civile, come il consigli[illegible] Rocco Lo Spinoso di Forza Italia, mentre il suo capogruppo Daniele Cantore critica il blocco delle auto, ma pure la «rivolta collettiva dei [illegible]tori» contro l'ordinanza. Insomma, lo smog, potrà pure scendere grazie al vento, ma continua ad avvelenare il clima politico.

OGGI

Torna il giovedì del pedone

Anche oggi si replica il «Giovedì del polmone»: dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 19 divieto di circolazione per tutte le automobili non catalizzate e per quelle immatricolate prima del 1993. Il provvedimento è in vigore nell'intero territorio comunale di Torino ad eccezione delle tangenziale e delle vie più brevi per raggiungere dalla cintura i parcheggi di interscambio dello Stadio delle Alpi e di piazza Caio Mario.

L'ordinanza che disciplina il blocco del traffico [illegible] catalizzato prevede comunque le solite esenzioni: forze dell'ordine, servizi di soccorso, veicoli adibiti al trasporto disabili, medici e per tutte le categorie di lavoratori che possono documentare di non potersi recare al lavoro [illegible] altro modo. I vigili urbani garantiranno il controllo capillare del territorio e gli eventuali trasgressori saranno puniti con una contravvenzione di 121.400 lire.



Un'immagine di via Roma di domenica 6 febbraio, la prima della serie prevista

Comunisti italiani

«Con la Turco ma ci serve un segnale»

Giuseppe Sangiorgio

Lo «strappo» sulla lista unica voluta da Martinazzoli e contestata da Cossutta in Lombardia, preoccupa il Pdci del Piemonte. «Anche perché - spiega Stefano Barbieri, segretario della federazione torinese - lo scontro sta avvenendo alle nostre porte».

Mino Martinazzoli, ex sindaco di Brescia e candidato presidente della Regione a Milano, vorrebbe che le «forze che sostengono il centro-sinistra» restassero unite nella lista «for president», senza simboli. Cossutta non accetta e Barbieri gli dà ragione, affermando: «Ma come, Martinazzoli accoglie socialisti e Rc con tanto di simbolo [illegible] non il nostro partito? Noi siamo comunisti, orgogliosi delle nostre peculiarità, non accetteremo [illegible]i di rinunciarvi».



Armando Cossutta contesta Martinazzoli

Il segretario del Pdci, ieri, [illegible] ha parlato con il collega Ds, Pietro Marcenaro, decidendo poi di chiedere alla coalizione e a Livia Turco di lanciare dal Piemonte un messaggio forte, «di critica all'operato di Martinazzoli». Ma i Democratici e, ovviamente i popolari, non sono d'accordo. «L'Asinel[illegible] - spiega [illegible] portavoce Antonio Finocchiaro - ha sempre guarda[illegible] molta attenzione al tentativo di Martinazzoli. Del resto noi siamo per la lista unica da sempre. E stiamo raccogliendo pareri da portare all'assemblea delle Regioni a Roma dove, sabato, decideremo il da farsi, con la possibilità (se non otterremo la lista unica) di non scendere in campo o, estrema ratio, di presentarci da soli con un nostro candidato presidente».

Antonio Saitta, capogruppo del Ppi a Palazzo Lascaris, chiarisce che ogni Regione ha piena libertà di organizzarsi come meglio gli pare. «Martinazzoli - precisa - aveva subordinato la candidatura al sostegno di una sola lista del centro-sinistra, Livia Turco no. Per cui, sulla strada del federalismo, non dovrebbero esserci problemi».

Il verde Silvio Viale, capogruppo in Comune, osserva: «Non siamo contrari alla lista unica, ma non vorremmo che i Democratici, con questa scusa, cogliessero l'occasione per non contarsi, evitando di far sapere qual è il loro peso effettivo nel centro-sinistra». I socialisti dello Sdi definiranno la loro posizione sabato, al congresso regionale, presente il segretario nazionale Enrico Boselli.

I radicali, oggi alle 11, hotel Jolly-Ligure, piazza Carlo Felice, presentano la candidatura alla guida del Piemonte di Emma Bonino. Con lei: Marco Cappato (in corsa nel Veneto), Benedetto Della Vedova (Lombardia) e Sergio Stanzani (Emilia Romagna).

LA GIORNATA ANTI-SMOG

Il vento pulisce l'aria

Ma le polveri continuano a toccare livelli di guardia



Lo smog nonostante il vento di ieri non dà tregua

Il vento che ieri ha soffiato sin dalla tarda mattinata è servito [illegible] dare una vigorosa ripulita all'aria della città, infatti nel corso della giornata non si sono registrati superamenti dei livelli di attenzione del biossido d'azoto e del monossido di carbonio. Ma le centraline dislocate in vari punti del territorio hanno invece fornito dati preoccupanti sul nuovo aumento delle micropolveri Pm10, che verso la fine della scorsa settimana erano in diminuzione, anche in quel caso il calo era stato propiziato da un provvidenziale vento.

Lunedì è stato raggiunto il livello di 114 microgrammi di Pm10 al metro cubo, un valore molto superiore rispetto alla soglia (75 mcg/mc) raccomandata da una direttiva europea, ma comunque molto al di sotto del record di quest'inizio dell'anno, i 222 microgrammi rilevati il 1° febbraio. Per quanto riguarda biossido di azoto e monossido di carbonio, invece, martedì non è stato registrato alcun superamento dei livelli di attenzione: per il primo la punta massima è stata di 165 mcg (contro i 200 del livello di attenzione), per il secondo di 8,3 (contro un massimo di 15). Il parziale blocco di oggi dovrebbe dare un ulteriore contributo a migliorare l'aria.

L'Atm con 700 mezzi

«Non ci saranno i disguidi lamentati la scorsa volta»



La circolazione dei bus sarà più difficile nelle vie del centro

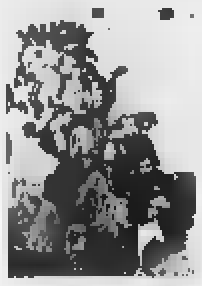
In vista della domenica senz'auto l'Atm è al lavoro per non farsi cogliere impreparata, anche se i dirigenti dell'azienda tranviaria continuano a respingere le accuse per la brutta figura di domenica 6 febbraio. «Il numero di veicoli in circolazione era più che adeguato - di[illegible] all'Atm - ma il vero problema è stato la paralisi del centro, invaso da migliaia di pedoni e di ciclisti che non hanno lasciato passare neppure il mezzo pubblico».

Un disguido che domenica prossima non si dovrebbe ripetere, almeno secondo le intenzioni di Hutter. L'assessore sta infatti cercando di coinvolgere un centinaio di volontari della protezione civile per presidiare le vie preferenziali di tram e autobus, in modo da rendere più scorrevole il transito nelle vie del centro. Inoltre ho chiesto all'azienda di istituire una navetta speciale della linea 59 che parta da piazza Solferino e raggiunga il Luna Park della Pellerina.

Prima di rendere noto il suo spiegamento di forze l'Atm aspetta di vedere l'ordinanza del sindaco, che potrebbe anche contenere qualche modifica. In ogni caso l'azienda sta pensando di mobilitare oltre 700 fra tram e autobus, il doppio rispetto a una domenica normale. E la maggior parte dei bus sarà del modello Euro2, quelli con motori ad emissione ridotta.

Espositori in allarme

«Adesso Expocasa rischia di finire in un fallimento»



Senza auto di domenica rischiano grosso le rassegne

Una prima «denuncia» [illegible] danni economici provocati dal blocco totale del traffico automobilistico è arrivata da Fierimpresa, la società che organizza la rassegna «Expocasa» al Lingotto. Nelle passate edizioni, sottolinea la società, di domenica la manifestazione ha sempre registrato un'affluenza di pubblico di circa 20 mila persone. Quest'anno con lo stop alle auto gli organizzatori temono il deserto. Fierimpresa e decine di espositori nei giorni scorsi hanno chiesto al Comune la revoca del provvedimento, ma fino a ieri non era arrivata alcuna risposta.

Ma «Expocasa» non è l'unica rassegna fieristica che teme i riflessi negativi della domenica senz'auto. L'Esposizione Internazionale canina, in programma a Torino-Esposizioni per il 4 e 5 marzo, è saltata ed è in forse anche la rassegna «Baby», che sarà ospitata dal Lingotto il 4 e 5 marzo prossimo. Questo stesso problema, peraltro, si riproporrà dal 31 marzo al 9 aprile per la mostra «Torino Antiquaria» e presumibilmente pure per «Auto Business», in programma dall'8 al 16 aprile. Anche per domenica 9 aprile, infatti, è previsto [illegible] blocco totale della circolazione privata.

In bicicletta o sui pattini

Saranno 500 le due ruote da affittare con 1500 lire



Chi non ha una bici potrà affittarla per tre ore

I torinesi che non amano tram e autobus potranno sempre utilizzare i mezzi di locomozione alternativi già sperimentati due domeniche fa: biciclette, risciò, skateboard, pattini e cavalli. Anche se l'ordinanza verrà resa pubblica soltanto oggi, Hutter ha assicurato che in linea di massima ricalcherà quella del 6 febbraio. Quindi sarà possibile affittare le 500 biciclette messe a disposizione dal Comune al prezzo «politico» di 1500 lire per tre ore, gratis per i ragazzi con meno di 15 anni accompagnati dai genitori. La distribuzione sarà effettuata in 5 punti della città: Porta Nuova, Porta Susa, piazza Vittorio (lato Elettra Park), piazza della Repubblica angolo via Milano e piazza Carducci angolo via Nizza.

Si potrà andare sulle due ruote anche allo stadio e al Luna Park della Pellerina. Tutti i tifosi che si recheranno in bici al Delle Alpi riceveranno un tagliando con il quale potranno partecipare a un'estrazione, in premio un abbonamento annuale all'Atm e due abbonamenti ai musei civici. Chi arriverà in bicicletta al Luna Park della Pellerina sarà premiato con biglietti gratis; mentre ai primi 100 verrà offerto un pranzo alla Fiera dei Vini, che aprirà sabato prossimo.

Specchio dei tempi

«Ma i vigili non vedono chi usa il telefonino mentre guida?» - «Abolire la macellazione islamica» - «Va rispettata la tranquillità di tutti» - «Fs, [illegible] clienti in meno» - «Deluso per un rimborso esiguo»

Un lettore ci scrive:

«Ma non [illegible] vietato usare il telefonino mentre si guida? Non erano previste multe salatissime? Si vedono continuamente signore e signori conversare amabilmente nel traffico sotto gli occhi di imperturbabili vigili urbani... e mai uno che decida d'intervenire. E' cambiata la legge? O è una libera interpretazione del Corpo dei vigili, che considera pericoloso per l'incolumità pubblica solo parcheggiare l'auto dieci centimetri oltre le righe blu?»

Luigi Ovisa

Un lettore ci scrive:

«In alcune macellerie islamiche di Torino sono recentemente comparsi inviti all'acquisto di carne macellata secondo i dettami del Corano; per me che [illegible] vegetariano il problema non si pone, ma bisogna ricordare, come qualcuno aveva già detto tempo fa in questa rubrica, che la carne completamente svuotata del sangue è un'irrealizzabile polpettone quel che si ottiene è il prodotto di una lunga sofferenza della bestia.

«E' opportuno che questa verità la si ribadisca spesso, tenendo anche conto che per le nostre leggi, il maltrattamento e le inutili sofferenze all'animale sono un reato. Sarebbe interessante poter leggere la replica di qualche Imam [illegible] religioso islamico, visto che su questo argomento dall'altra parte si tace».

Filippo Testa

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei rispondere alla lettrice che si dichiarava allibita di fronte alla richiesta di intervento dei vigili urbani da parte dei vicini a causa del disturbo provocato dal suo cane. Vorrei ricordarle che nei condominii vivono anziani, malati, turnisti e bambini che h[illegible] diritto di riposare, oltre che adulti che non hanno altro posto fuorché casa propria per stare un po' in pace e tranquillità.

«Vorrei farle notare che forse gli altri condomini non si sono rivolti direttamente a lei, probabilmente proprio perché si [illegible] dimostrata irreperibile, e [illegible]n solo nel lasso di tempo che nella lettera indica (comunque si tratta di due ore al giorno in cui l'animale abbaia).

«Sono proprio contenta che il suo cane abbia compiuto un notevole salto di qualità nel passare dal canile all'assistenza domiciliare (e dire che ci sono famiglie che non sanno a chi affidare un parente bisognoso di cure...). Inoltre vorrei ringraziare la lettrice per avermi fatto ridere di gusto quando racconta che la Polizia Municipale nel redigerle il verbale si dimostrava "rammaricata"...: ma da quando, scusi?».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo docenti ed abitiamo a Torino con cattedra ad Alba e Bra in diversi istituti. Utilizziamo giornalmente il treno 4477 che parte da Torino alle 6,10 e arriva a Cavallermaggiore alle 6,50 quando il treno [illegible] per Alba parte da Cavallermaggiore alle 6,49 senza aspettare i viaggiatori provenienti da Torino per questione di un minuto e detto treno sta poi fermo a Bra circa 10 minuti.

E' una assurdità sulla pelle dei viaggiatori! Chi è il genio che studia questi orari a tavolino?. Sicuramente vuole stufarci, ci sta riuscendo... 9 clienti in meno».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

Scrivo per portare a conoscenza un fatto accadutomi di recente, anche [illegible] penso che molte persone abbiano vissuto esperienze analoghe alla mia. Premetto che sono assicurato presso la stessa agenzia da 32 anni, che possiedo un auto con poco più di un anno di vita, per la quale pago un premio annuo di quasi 3 milioni.

«Mi è stata rubata l'autoradio, i ladri per asportarla, dato il tipo di autoradio, oltre a rompere il finestrino hanno danneggiato gravemente il cruscotto e l'impianto elettrico. Preventivo del danno, ovviamente autoradio esclusa, oltre 1 milione e novecentomila lire. Fatte tutte le pratiche d'uopo, mi sono recato dal "liquidatore" (nel vero senso della parola), il quale dopo aver applicato formule e franchigie e calcolato detrazioni mi ha firmato un assegno di ben 150.000 (centocinquantamila) lire.

Danno e beffa, ma anche miopia economica da parte della società assicuratrice che per risparmiare qualche centinaio [illegible] mille lire oggi perderà complessivamente da parte mia un centinaio di milioni nel futuro.

«Infine una riflessione: sono queste le assicurazioni private a cui noi cittadini dovremmo, secondo alcuni, affidare, anche il nostro futuro previdenziale e la copertura assicurativa della nostra malattia?».

Bruno Tartaglino

specchiotempi@lastampa.it

Stessi sintomi dell'influenza. Escluso il rischio di contagio da uomo a uomo

Una zanzara porta la meningite

Dodici i casi in Piemonte

Marco Accossato

Dodici casi di «virus Toscana» sono stati diagnosticati in Piemonte dai medici del laboratorio di virologia dell'ospedale Amedeo di Savoia. Si tratta di una forma di meningite provocata dalla zanzara *Phlebotomus perniciosus* presente lungo le coste del bacino mediterraneo: la malattia - non sconosciuta, ma mai diagnosticata prima nella nostra regione - si manifesta come una normale influenza (febbre alta, stanchezza diffusa, ipersensibilità alla luce) e dopo un apparente miglioramento esplode con mal di testa, rigidità della nuca, fino a una parziale perdita di conoscenza. «Nessuna possibilità di contagio da uomo a uomo - spiega il dottor Pietro Giorgio Pistono, coordinatore del laboratorio di virologia del dottor Giancarlo Paggi -. L'importante, ora che il virus è stato isolato, è [illegible] che tutti gli ospedali si attrezzino per la diagnosi precoce». Individuato per la prima volta nel 1971 in Toscana, il virus sarebbe infatti già, in provincia di Siena, il primo agente virale coinvolto nelle infezioni acute del sistema nervoso centrale dei bambini. «Non è mortale - tranquillizzano subito i medici torinesi - ma i sintomi sono pesanti».

Trasmessa solamente dalla zanzara *Phlebotomus perniciosus*, la «nuova» malattia è stata classificata in tre sierotipi: Sicilia, Napoli e Toscana. «In base al ciclo vitale dell'insetto e in seguito all'aumento del [illegible] nelle zone mediterranee - prosegue il dottor Pistono - questa infezione è più frequente durante l'estate, con un picco nel mese di agosto».

Il primo isolamento nell'uomo è stato effettuato dal liquido cefalorachidiano di una giovane donna con diagnosi di meningite linfocitaria, poi in un paziente svedese finito in ospedale con un'encefalite dopo essere rientrato dal Portogallo. Ma infezioni [illegible] state segnalate anche in America e in Germania su turisti rientrati dalla Toscana e dal Napoletano, mentre uno studio condotto nel '91 su 360 pazienti affetti da meningoencefalite in Toscana e 107 nelle Marche ha evidenziato una positività al virus rispettivamente nel 26,6 per cento e nel 55 per cento dei casi. Uno studio analogo realizzato a Cipro ha permesso di scoprire sull'isola una positività del 20 per cento.

Lo studio epidemiologico effettuato nel laboratorio torinese dell'Amedeo di Savoia è il primo eseguito su popolazioni dell'Italia settentrionale. Ha riguardato complessivamente 78 campioni prelevati da pazienti ricoverati nel biennio '98-'99 con diagnosi di meningite, encefalite o meningoencefalite in vari ospedali piemontesi: 46 a Torino e provincia, 2 nell'Alessandrino, nel Pinerolese e a Savigliano, 9 nell'Astigiano, 3 nel Chierese, 14 nel Canavese, uno nel Saluzzese. Soltanto due dei 78 pazienti erano in fase di infezione acuta, cioè con virus presente e ancora vivo nell'organismo: erano appena rientrati da un soggiorno in Liguria e in Emilia Romagna.

I medici ribadiscono: «Di "virus-Toscana" non si muore, e nonostante siano trascorsi alcuni anni dalla scoperta di questa forma di meningite, le segnalazioni in Italia sono ancora relativamente poche. In ogni caso, la ricerca dimostra che è opportuno, nel periodo estivo, introdurre la diagnostica contro il "Toscana" nei protocolli di diagnosi delle infezioni acute del sistema nervoso centrale anche nelle regioni non identificate a rischio». Ovunque ci sia turismo da e per luoghi a clima temperato lungo le coste c'è pericolo di contagio.

Impossibile dire oggi quanti casi di «virus-Toscana» siano sfuggiti ai medici prima della scoperta della malattia. Impossibile anche risalire all'origine della zanzara *Phlebotomus perniciosus*. «Di sicuro non è stata "importata" dall'estero», precisa il dottor Pistono. E di sicuro molti casi di «virus-Toscana» sono stati confusi e liquidati come «influenze anomale».

AL COLOSSEO

Celli svela i suoi segreti

Con l'estate, si riproporrà il fastidioso problema delle zanzare. L'invasione dell'anno scorso è stata quasi da record: etologi e ricercatori stanno pensando a come affrontare drasticamente il problema. Tra costoro c'è Giorgio Celli, protagonista dell'odierna conferenza-spettacolo dei «Giovediscienza». Già autore di libri sul tema, Celli parlerà di un metodo (che verrà sperimentato anche nella zona di Casale Monferrato), che prevede la loro parziale eliminazione in modo «biologico», grazie ad un insetto antagonista capace di cibarsi delle larve di zanzara. Oltre a questo progetto, non mancheranno le curiosità: lo sapevate che uno studio ha dimostrato che le zanzare prediligono i soggetti con forte carica erotica? Sembra un buon modo per consolarsi delle punture. L'appuntamento, con ingresso libero, è alle 17 e 45 al Teatro Colosseo, in Via Madama Cristina 71.



I medici del laboratorio di virologia dell'ospedale Amedeo di Savoia

---

In servizio da 20 anni, Donato Paolicelli avrebbe falsato la compilazione dei rimborsi

Il cassiere della Polfer faceva la cresta

La Corte dei Conti: «Restituisca mezzo miliardo»

Era iniziato tutto con una lettera anonima arrivata poco più di un anno fa in Procura: «Alla Polfer di Torino il capo dell'ufficio cassa fa la cresta sui rimborsi...». Qualche [illegible] di indagine, una raffica di accertamenti e alla fine è saltata fuori una storia che ha dell'incredibile. Il responsabile di quel reparto, Donato Paolicelli, da vent'anni in servizio al compartimento di polizia ferroviaria avrebbe intascato, con una [illegible] di stratagemmi, decine - se non addirittura centinaia - di milioni. E ieri, la Corte dei conti lo ha chiamato a giudizio, chiedendogli la restituzione di quel denaro. La cifra che l'ex poliziotto dovrebbe restituire all'Erario è di poco inferiore al mezzo miliardo. Un sequestro preventivo è già stato disposto dalla Procura. Ma, per pareggiare i conti, mancherebbe ancora una cifra consistente. Con Paolicelli, davanti alla magistratura contabile è stato chiamato anche un ex dirigente del compartimento Polfer, Giuseppe Cuchè, accusato di [illegible] controllo su quel suo sottoposto.

Una «leggerezza» commessa in tempi non sospetti, quando l'ex poliziotto era ancora in servizio e considerato una specie di mago dei conti.

Quattrocento 86, oggi, la Corte dei Conti chiede all'ex agente di Polizia. Ma, qualche mese fa, quando [illegible] partita l'indagine penale, tutto sembrava decisamente meno grave. La lettera anonima, inviata al pm Enrica Gabetta, raccontava la storia di un'assegno di liquidazione di un poliziotto che sarebbe stato intascato dal responsabile della cassa, falsificando sulla ricevuta la firma dell'agente. La cifra era discreta, ma non da capogiro: 47 milioni. Il magistrato aveva subito disposto accertamenti interni al compartimento. Erano stati esaminati centinaia di documenti, controllate carte vecchie di anni. Ed erano saltati fuori parecchi casi «sospetti» sui quali si è fermata l'attenzione degli investigatori. Secondo il pm Gabetta - che ha concluso in questi giorni l'indagine - l'ex responsabile dell'ufficio cassa, avrebbe intascato denaro per il pagamento degli straordinari destinati a colleghi, lucrato su indennità di missione, fatto la cresta anche sui soldi di infortunio destinati agli agenti che si erano fatti male in servizio. Il tutto sarebbe andato avanti per anni e senza che nessuno si accorgesse di nulla o sospettasse irregolarità. Soltanto al Ministero, qualcuno, aveva avuto qualche sospetto. E aveva invitato il dirigente a prendere provvedimenti nei confronti di Paolicelli, spostandolo in un altro ufficio. Ma quell'invito sarebbe rimasto lettera morta. Paolicelli restò alla cassa, il suo capo andò in pensione. E la faccenda venne alla luce solo diversi anni più tardi. **[l. pol.]**

PISTE DA SCI

Si allarga l'inchiesta

Sicurezza delle piste di sci. L'inchiesta del pool del procuratore aggiunto Guariniello si sviluppa in più direzioni: ieri il magistato ha affidato le consulenze tecniche sugli incidenti, alcuni mortali, avvenuti sulla neve di Bardonecchia; nel frattempo ha chiesto ai collaboratori di approfondire il monitoraggio degli infortuni sugli sci registrati in questi ultimi anni in Val di Susa. Soprattutto, e questa è la vera novità, Guariniello punta a chiarire i meccanismi con i quali viene omologata una parte delle piste dalle federazioni italiana e internazionale dello sci. Quegli stessi percorsi su cui si tengono le gare ad ogni livello e che fanno dire a più di un gestore di impianti: «Siamo a posto con la sicurezza. Abbiamo tanto di certificazione federale». Il magistrato vuol verificare come e perché avvengono le omologazioni. Intanto ha chiesto alla Regione se vi è intenzione di varare una legge ad hoc.

La Finanza indaga

False fatture per vendere i computer

Attenzione ai computer offerti a prezzi fuori mercato, con forti sconti rispetto al listino ufficiale: potrebbero far parte di una delle tante partite importate irregolarmente, attraverso un vorticoso giro di fatture false che attesterebbero il regolare pagamento dell'Iva, in realtà mai avvenuto. Dai primi riscontri delle Fiamme Gialle del Nucleo di polizia tributaria «Piemonte», si arriverebbe a un'evasione vicina ai mille miliardi. Le indagini, coordinate dal pm Roberto Furlan, si stanno estendendo in tutta Italia, in particolare in Lombardia.

Cinque le aziende torinesi nel mirino degli inquirenti, tre a Torino e due nella cintura. Nel mirino personal computer, stampanti, software delle marche più importanti finiti poi negli scaffali soprattutto della grande distribuzione.

Decine gli imprenditori indagati per evasione fiscale, falso, truffa o associazione per delinquere. Negli ultimi giorni sono stati effettuati perquisizioni e sequestri di fatture e registri contabili. I militari hanno dovuto ricorrere a pedinamenti, intercettazioni ambientali e telefoniche per ricostruire i percorsi dei capifila dell'organizzazione criminale che fonda o disfa le società a ritmi velocissimi per non farsi individuare. Una corsa contro il tempo: la «centrale» delle fatture false di Torino, nel volgere di pochi giorni, era stata infatti trasferita a Cuneo.

Complesso il meccanismo di una frode internazionale che ha già rivelato pesanti aspetti penali: società italiane, di solito intestate a prestanome, acquistano grosse partite di materiale elettronico in Paesi europei. L'Iva viene pagata solo formalmente attraverso le fatture false. La merce «ripulita» dal costo fiscale viene poi rivenduta due o tre volte consecutive ad altre società fittizie prima di finire sugli scaffali dei negozi a prezzi notevolmente più bassi del listino. Un giro che coinvolge, in primo luogo, gli organizzatori del traffico, che si mettono direttamente in contatto con i produttori.

Solo allora entrano in scena, in una catena di Sant'Antonio, gli altri falsi «compratori», titolari di società con nomi di fantasia, che muoiono e nascono da un giorno all'altro. Ma i computer potrebbero essere solo il primo capitolo. Nel mirino degli inquirenti stanno per finire anche i telefoni cellulari. **[m. nu.]**

Quattordicenne aveva subito una serie di piccole violenze quotidiane in un clima di omertà

«Salvate Matteo dal papà cattivo»

Bambina chiama Telefono Azzurro: aiutatelo

Per anni il padre l'ha preso a botte e i vicini ne udivano urla e pianti sovrastati dagli insulti dell'uomo. Quasi ogni pomeriggio i due restavano soli nella casa di ringhiera di una zona semicentrale e lo sfogo paterno arrivava puntuale. Giù botte e il ragazzino (lo chiameremo Matteo che è nome di battesimo fra i più diffusi oggi) scappava sul ballatoio in lacrime. Ma, un po' per la scusa che nessuno vedeva gli schiaffi stamparsi sul viso del piccolo, un altro po' per la paura di incorrere in una reazione manesca dell'uomo, nel caseggiato non si è mai alzato un dito per fermare il padre di Matteo.

E' stata la voce di una bambina a segnalare la solitudine del coetaneo che stava crescendo a suon di sberle e calci. Una voce infantile che ha chiamato Telefono Azzurro e che, anonimamente, ha indicato il nome vero di Matteo e la scuola che ancora oggi frequenta, una «media» del suo quartiere. L'associazione di volontariato si è messa a sua volta in contatto con il preside al quale, nel frattempo, la mamma di un'allieva aveva rivelato le confidenze ricevute dalla sua colf, vicina di casa della famiglia del ragazzino.

La raccontiamo così, questa storia, perché, al di là delle piccole violenze quotidiane subite da un quattordicenne dall'età almeno di nove anni, è l'intrico dei sussurri che la contornano a dirci molto di più sui «buongiorno, buonasera» e «guardare dall'altra parte» che scandiscono le vite di condominio. Senza che i rapporti fra gli insegnanti e i loro allievi vadano molto oltre. Almeno in questo caso, il pm Pierluigi Zanchetta ha fatto notare nel corso delle cinque udienze del processo al padre [illegible] che Matteo aveva inutilmente inviato segnali di aiuto ai professori. Messaggi tipo l'implorazione [illegible] mi dia un brutto voto sennò quello mi ammazza». E' stata necessaria la telefonata di una bimba per smuovere il mondo degli adulti attorno all'esistenza di Matteo.

Aperta l'inchiesta giudiziaria per maltrattamenti nella scorsa primavera, il pm ha trovato un solo vicino di casa del ragazzino, uno studente universitario, disposto a testimoniare che le botte continuavano. E grazie a quella deposizione L.D.S. - 45 anni, scaricatore ai Mercati Generali la notte e di giorno a casa (mentre la moglie era al lavoro) - è stato allontanato dalla famiglia. Prima con l'arresto. Quindici giorni dopo con l'obbligo di fissare il proprio domicilio altrove.

Ieri c'è stata la svolta del processo: il giudice Elisabetta Barbero, alla vigilia della requisitoria, ha derubricato l'accusa da maltrattamenti in abuso di mezzi di [illegible]zione. Il pm dovrà ricominciare da capo. Nel frattempo il padre manesco può tornare a casa, [illegible] moglie, che l'ha sempre difeso, e con il figlio. Matteo non l'ha visto per tutto questo tempo, ma in aula ha negato persino l'evidenza degli insulti: arrestato il padre, tutti i vicini avevano gradualmente preso coraggio e riferito alla magistratura dei rosari di «bastardo» e «cane» che ascoltavano dal ballatoio. L.D.S. li solleverà dall'imbarazzo di ritrovarsi faccia a faccia con lui: ha comprato casa altrove per sé e la famiglia. L'avvocato Renato Guaraldo gli ha chiarito che anche l'abuso di mezzi di correzione è reato. Si spera che basti per fermarne la mano in futuro. **[al. ga.]**



Il pm Pierluigi Zanchetta



Controlli in corso Giulio Cesare, condizioni igieniche spaventose

Blitz nella casa dei marocchini

Polizia e vigili trovano 30 clandestini

In poco meno di un mese quello di ieri mattina è il terzo blitz di vigili urbani e polizia a Porta Palazzo. E ancora una volta è stato passato al setaccio uno stabile storico al numero 6 di corso Giulio Cesare dove, nel cortile, è in funzione una moschea (erano due fino a pochi mesi fa).

All'alba una trentina di agenti del [illegible]ssariato Dora Vanchiglia e una ventina di vigili sono tornati, a distanza di due settimane, in quel palazzo. Hanno bussato alle porte di soffitte ed appartamenti - una quarantina in tutto - ed hanno identifica[illegible] più di settanta stranieri. Di questi, una trentina, sono risultati clandestini e [illegible] stati accompagnati in questura per gli accertamenti. Gli altri, controllati i documenti, hanno potuto tornare a dormire.

Il blitz di ieri rientra nell'ambito di una serie di interventi programmati ormai da tempo. Terminato il censimento di soffitte e appartamenti, che la polizia municipale aveva avviato più di un anno fa, e deciso in sede di comitato provinciale per la sicurezza, adesso si passa ai controlli veri e propri. Gli obiettivi che si voglio raggiungere con questi controlli sono numerosi. Il primo, però, è contrastare eventuali fenomeni di illegalità nelle zone della città che sono considerate più a rischio. E l'area nelle immediate vicinanze allo stabile di corso Giulio Cesare 6 è tra queste. Gli abitanti della zona - riuniti [illegible] comitato - hanno più volte denunciato una presenza massiccia di spacciatori che sostano tutto il giorno sui marciapiedi del controviale, fino alla chiesa di San Gioacchino e trovano rifugio proprio in quello stabile.

Ieri, all'alba, quando [illegible] intervenuta la polizia, per strada non c'era nessuno. Droga non ne è stata trovata, ma sono stati identificati trenta immigrati clandestini. Altrettanti erano stati «scoperti» il 20 gennaio, giorno del primo controllo. Allora, però, finirono in manette anche due giovani marocchini che avevano cercato di disfarsi di un pacchetto con poco meno di quaranta grammi di eroina gettandolo dalla finestra. Per recuperarla venne addirittura fatta intervenire una gru dei vigili del fuoco. Altri venti immigrati irregolari, invece, erano stati scoperti e accompagnati in questura all'inizio di febbraio.

Vigili urbani e tecnici comunali, invece, si sono soffermati con maggiore attenzione sulle condizioni igienico sanitarie delle [illegible] e sulla regolarità dei contratti di locazione, verificando anche [illegible] serie [illegible] norme di carattere amministrativo. Anche ieri sarebbero state rilevate decine di irregolarità. Per violazioni di carattere sanitario alcune soffitte potrebbero essere dichiarate inagibili già nei prossimi giorni. Le verifiche amministrative sulla regolarità dei contratti d'affitto, invece, richiederanno più tempo e non saranno concluse prima di qualche settimana.

La raffica [illegible] controlli a sorpresa, inaugurata a fine gennaio, è destinata a proseguire ancora a lungo. E non è detto che l'attenzione continui ad essere puntata soltanto su Porta Palazzo. Il censimento delle soffitte, infatti, vedrà coinvolti anche altri quartieri dove è forte l'immigrazione extracomunitaria. Compreso San Salvario.



Lo stabile di corso Giulio Cesare 6 dove vigili urbani e polizia ieri [illegible] hanno [illegible] 30 clandestini era già stato visitato [illegible] forze dell'ordine a gennaio, quella volta [illegible] erano stati fermati 20. I blitz fanno parte di un piano che coinvolgerà tutti i quartieri a rischio

---

Riunione domani sul nuovo decreto

Sfratti, col fiato sospeso aspettando il governo

Probabile che ci sia il blocco per un anno E' difficile invece la proroga dei termini

Sfratti: ultimi preparativi in attesa [illegible] del Consiglio dei ministri di domani. Quello che dovrebbe fare chiarezza su una materia salita negli ultimi mesi all'onore delle cronache.

E' l'augurio di tutte [illegible] parti coinvolte. Per quanto nessuno si nasconda che quelli apportati dal prossimo decreto saranno semplici correttivi all'applicazione della legge 431. Se [illegible] è parlato anche ieri, nel corso di un incontro organizzato alla Cisl: presente il segretario confederale Giorgio Santini. Oggetto del vertice, riflessioni e strategie dell'ultima ora alla luce dell'ennesimo rendez-vous svoltosi in mattinata fra il ministro Bordon e le controparti. Difficile prevedere quali saranno [illegible] misure previste dal nuovo provvedimento: fra le ipotesi più accreditate, ha spiegato Santini, il blocco temporaneo degli sfratti per un anno [illegible] l'accertamento della posizione fiscale dei proprietari interessati. Più difficile l'accoglimento di altre richieste: dalla riapertura dei termini di proroga per chi [illegible] l'aveva presentata entro luglio all'affidamento di poteri straordinari a prefetti e Comuni. Fra gli altri, quello di anticipare parte delle risorse previste dal Fondo sociale e altri finanziamenti collegati all'Edilizia pubblica.

Decreto a parte, resta la preoccupazione - ribadita anche da Giovanni Baratta, segretario torinese del Sicet - per un quadro di «tensione abitativa» che a Torino ha [illegible] i risvolti di una vera emergenza: «Non solo le esecuzioni procedono a ritmo serrato, ma le garanzie chieste dalla proprietà per affittare un alloggio [illegible] bastano mai». Situazione paradossale - è stato detto - in una città che, pur disponendo di milioni di metri [illegible]bi di aree industriali dismesse, non [illegible] a costruire case a basso costo per rispondere alla domanda dell'inquilinato più debole. [ale. mon]

IN BREVE

■ **RICERCA SUL CANCRO.** Oggi alle 10 [illegible] svolge presso il liceo Cavour, [illegible] Tassoni 15, [illegible] conferenza della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. L'incontro con gli studenti fa parte di un programma di presentazione della Fondazione, presieduta [illegible] Allegra Agnelli, in alcune scuole. Partecipa anche il professor Paolo Comoglio, direttore scientifico dell'Istituto per [illegible] ricerca e cura del cancro di Candiolo.

■ **[illegible] A ROMA.** Oggi alle 11 [illegible] sottosegretario all'Industria, Gianfranco Morgando, ha convocato [illegible] Roma un incontro per esaminare la situazione della Dea di Grugliasco e Moncalieri. Oltre all'azienda e ai sindacati dovrebbe partecipare anche un rappresentante della proprietà americana.

■ **[illegible] DEI [illegible].** Il gruppo dei comunisti italiani della Regione dichiara di «essere fermamente contrario» alla proposta [illegible] legge regionale presentata dai consiglieri Angoleri, Cotto, Vaglio, Rubatto e Deorsola, che ha per oggetto l'abrogazione della norma transitoria della Costituzione: consentirebbe, [illegible] approvata, il ritorno in Italia degli eredi di casa Savoia.

■ **[illegible]** Oggi, in occasione della Giornata internazionale del Gatto, Legambiente Piemonte invita i cantanti italiani a scrivere una canzone per gli animali: la prima richiesta - indirizzata a Lucio Dalla - sarà consegnata questa sera all'artista in persona, presente al Teatro Colosseo.

■ **CORTE [illegible] CONTI.** L'onorevole Mario Borghezio (Lega Nord), [illegible] rivolto un'interrogazione al ministro di Grazia e giustizia per per sapere quali «urgenti provvedimenti si intendono attuare per dare alla sede piemontese della Corte dei conti organici e strutture adeguate alla sua importanza e al notevole livello delle cause e delle pratiche pendenti».

■ **[illegible]** brigadie[illegible] generale Mauro Del Vecchio, comandante della Scuola di applicazione, parlerà [illegible] pomeriggio al[illegible] 18 sul tema: «Kosovo tra pace e guerra. L'impegno del contingente italiano per [illegible] giustizia e la convivenza pacifica». Presso la Scuola di applicazione, via Arsenale 22.

Consiglio della Fismic

«Italia più povera se [illegible] i [illegible] [illegible] lavoratori»

Sui referendum che riguardano i licenziamenti e le trattenute sindacali [illegible] Fismic invita a votare «no». Lo ha deciso [illegible] consiglio generale riunitosi ieri. La Fismic sostiene che «il disegno dei promotori e dei sostenitori di [illegible]esti referendum è indebolire [illegible] sindacato eliminando i più elementari diritti dei lavoratori» e aggiunge: «L'abbassamento [illegible] livello dei diritti dei lavoratori renderà l'Italia più povera economicamente [illegible] sempre più spinta verso la barbarie [illegible]ciale». La Fismic è anche in netto dissenso con il governo sul trattamento di fine rapporto, sottolinea che questo salario differito è «di piena competenza della contrattazione tra [illegible] parti».

La Fiom sui referendum

«[illegible] punto cruciale per i [illegible]»

Il segretario generale della Fiom, Claudio Sabattini, ha partecipato ieri a un'assemblea alla Carrozzeria Bertone per il «no» [illegible] referendum radicali. Ha detto: «La cosa più importante è concentrare le iniziative sul referendum sui licenziamenti, perché è un punto cruciale di tutte le relazioni sindacali». In Piemonte sono 142 i comitati per il «no» organizzati dai sindacati metalmeccanici.

Sulla Fiat ha commentato: «Spero in una alleanza paritetica e che [illegible] venda la fabbrica cosa che potrebbe determinare una situazione di inevitabile e durissima ristrutturazione da un punto di vista sia produttivo sia occupazionale».

Master per 40 laureati

Manager pubblici [illegible] milioni

Partirà a settembre un nuovo master in «Pubblica amministrazione» promosso dalla Regione (che stanzierà 800 milioni) [illegible] dall'Università degli Studi. Il corso si terrà presso la Scuola di amministrazione aziendale e sarà riservato a una quarantina di laureati. «Lo scopo - hanno rilevato il presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola e [illegible] rettore Rinaldo Bertolino - è formare manager di altissimo livello, in grado [illegible] consentire alla pubblica amministrazione di vin[illegible] la sfida del cambiamento». Il master sarà affidato a docenti dell'Università, di atenei stranieri, [illegible] a persone che hanno maturato esperienze nella pubblica amministrazione.

Domani alla Gam

[illegible] batteria

«Insicurezza urbana: come prevenirla e curarla» è il tema del dibattito che si svolgerà domani, alle 20.30, alla Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30. Organizzato dalla sezione piemontese dell'International Police Association - organo consultivo del consiglio d'Europa - il convegno punterà l'attenzione su microcriminalità [illegible] ordine pubblico. Parteciperanno diversi rappresentanti delle forze dell'ordine e degli amministratori l[illegible]li: il questore vicario Andrea Ninetti, [illegible] colonnello dei carabinieri Tullio Del Sette, il comandante dei vigili urbani Vincenzo Manna e il vicesindaco Domenico Carpanini. Coordinerà il giornalista della Stampa Gianni Armand Pilon.

Dopo il ballottaggio

Avvocati, [illegible] Consiglio dell'Ordine

Dopo [illegible] presidente uscente Gian Paolo Zancan (1066 voti al primo turno), il ballottaggio ha designato gli altri [illegible] componenti del nuovo consiglio dell'Ordi[illegible] degli avvocati. Gli eletti sono: Edgardo Trinelli (695), Domenico Sorrentino (607), Mario Napoli (513), Antonio Rossomando (477), Vittorio Negro (451), Guglielmo Preve e Tommaso Servetto (435), Emilia Lodigiani (434), Michela Malerba (415), Oliviero Dal Fiume (365), Sergio Melano Busco (350), Giovanni Pontaldo (310), Marina Notaristefano (307) e Dario Poto (276). Primo degli esclusi: Cristiano de Filippi con 270 voti.

Riguarda i centri della cintura e il coordinamento delle polizie municipali

Sicurezza, accordo fra 17 Comuni

Firmato ieri in Prefettura

Massimiliano Peggio

Coordinamento tra i corpi di polizia municipale e un osservatorio permanente per programmare le strategie delle amministrazioni comunali. Questi, i punti significativi del protocollo d'intesa sulla sicurezza e l'ordine pubblico, firmato ieri in Prefettura da 17 [illegible] della cintura. Il documento, elaborato durante lo scorso anno, in collaborazione con i vertici delle forze dell'ordine, in seguito ai crescenti fenomeni di microcriminalità, coinvolge le amministrazioni di Baldissero Torinese, Beinasco, Borgaro, Chieri, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Pecetto, Pino Torinese, Rivalta, Rivoli, San Mauro, Settimo, Trofarello e Venaria. Gli obiettivi del protocollo, ispirato sull'esempio di quello sottoscritto dalla Città di Torino, sono rivolti al miglioramento della qualità della vita, garantendo la sicurezza pubblica e la coesione sociale. Le strategie a tutela dei cittadini, però, dovranno essere adeguate alle realtà locali, dai piccoli ai grandi centri.

In concreto, i 17 comuni si impegneranno ad attuare programmi coordinati di prevenzione sociale, riducendo i fattori di disagio e di emarginazione. E non solo: provvedimenti di assistenza alle vittime dei reati, promozione di campagne di educazione alla legalità, e l'adozione di iniziative per favorire la mediazione dei conflitti. Anche sul piano urbano, le amministrazioni comunali dovrano concentrare gli sforzi per recuperare le aree degradate. Risultati che potranno essere ottenuti attraverso il risanamento edilizio di strutture a rischio, o con la riqualificazione dei quartieri, con interventi di manutenzione, di potenziamento dell'illuminazione e di recupero degli spazi [illegible].

Altro capitolo, il controllo del territorio. I comuni valuteranno la possibilità di ricorrere alla cooperazione tra i corpi di polizia muncipale, soprattutto nelle aree di confine, e in collaborazione [illegible] altre forze dell'ordine. Azioni più incisive per contrastare il commercio abusivo, [illegible] re vigilanza degli esercizi pubblici, e accertamenti più rigorosi delle condizioni di abitabilità e di affollamento degli immobili in locazione, per combattere lo sfruttamento abitativo. La prefettura, invece, si impegna a istituire con i comuni e con le forze di polizia un sistema di rilevazione dei delitti e delle attività illecite commessi sui territori, in grado di fornire periodicamente un quadro aggiornato sull'andamento dei fenomeni criminosi. Informazioni che consentiranno di predisporre operazioni di prevenzione e repressione, e di orientare efficacemente gli interventi di competenza comunale.





A fianco, un posto di [illegible] organizzato dai carabinieri durante un'operazione di prevenzione. Sopra, **Luigi Chiappero**, sindaco di Ciriè

Ronde notturne con il cellulare

La proposta è stata avanzata a Ciriè per combattere la microcriminalità

Niente bastoni, manganelli o peggio pistole, per le ronde notturne un'unica arma: il telefonino cellulare con in memoria il 112. La proposta, avanzata con una mozione urgente nel [illegible] dell'ultima seduta del consiglio comunale di Ciriè, arriva dai banchi della minoranza ad opera di Alberto Goffi, segretario provinciale del Ccd. «Occorrono maggiori controlli e forse più coordinati, l'escalation di furti non concede tregue - dice Goffi - soprattutto a chi abita in zone isolate e spesso dopo aver subito un danno non lo denuncia nemmeno più ai carabinieri perchè ha perso la fiducia». E proprio i militari della compagnia di Venaria, nei giorni scorsi, dopo essere stati avvertiti, si sono gettati all'inseguimento di ladri che sono stati costretti ad abbandonare le auto e fuggire a piedi nelle campagne fra la frazione Ceretta di San Maurizio e Ciriè. Il documento intanto verrà discusso nella prossima seduta consigliare, ma, il sindaco di Ciriè, l'avvocato Luigi Chiappero, analizza il problema in modo più radicale: «Certo, abbiamo già intensificato e si potrebbero ancora aumentare i pattugliamenti allertando la prefettura - spiega Chiappero -. Ma preferisco vedere tutto non sotto il profilo del controllo ma anche sotto quello sociale. Parlo del reinserimento di questi soggetti che sono costretti a rubare. Spesso, infatti, e proprio chi si lamenta quello che non offrirebbe mai una mano alle persone "tagliate fuori", occorre riflettere». **[g. gia.]**

Anniversario

Festa valdese in Val Pellice e Val Chisone

TORRE PELLICE

Le comunità valdesi festeggiano oggi la concessione dei diritti civili da parte di re Carlo Alberto un provvedimento che aveva costituito un passo importante per tutta la società piemontese. Ieri sera in Val Pellice e in Val Chisone per ricordare questa conquista sono stati accesi tipici falò e oggi si terranno le celebrazioni del culto e le famiglie si ritroveranno per festeggiare le «Regie Patenti», il provvedimento che consentì ai protestanti, e non solo a loro poco dopo arrivò anche agli ebrei, di poter professare liberamente la propria fede. Oggi nelle valli del Pinerolese verrà ricordata la figura di Pietro Valdo, fondatore del movimento che nacque intorno al 1173 quando dopo una profonda crisi rinunciò alla sua attività di ricco mercante per vivere nella povertà e nella meditazione alla riscoperta dei valori del cristianesimo. Pietro Valdo non si fece frate e i suoi beni li donò ai poveri, raccolse intorno a lui tante persone che condividevano il suo pensiero. Anni di persecuzione arrivarono che resero difficile la vita dei valdesi. Solo Carlo I di Savoia nel 1484 riconobbe ufficialmente la religione dei valdesi ma i problemi durarono fino a quando Carlo Alberto nel 1848 firmò l'atto di emancipazione. Oggi la comunità valdese è presente in queste valli che proprio [illegible] all'importanza che i valdesi hanno sempre dato all'ist[illegible] ha visto nascere le piccole scuole frazionali Beckwith **[a. gia.]**

BIANCA & NERA

■ **SCONTRO.** Incidente spettacolare, ieri sera, in via Cigna angolo via Cottolengo. Tre le auto coinvolte: una gazzella dei carabinieri, una Skoda guidata da un poliziotto della Questura e una Marea. Le prime due vetture sono risultate completamente distrutte, i tre militari dell'Arma a bordo dell'«Alfa 175» hanno riportato contusioni e lievi ferite. Ancora da chiarire la dinamica dell'incidente, per quanto [illegible] si esclude che la gazzella dei carabinieri e l'auto del poliziotto fossero coinvolte in un inseguimento. Il traffico è stato bloccato per ore.

■ [illegible] «Con il protocollo d'intesa firmato ieri il Comune e gli uffici finanziari dello Stato potranno reciprocamente accedere alle rispettive anagrafi. In forza di questo accordo si potrà realizzare uno scambio di informazioni sugli accertamenti effettuati dai rispettivi uffici, un più approfondito controllo delle dichiarazioni Ici, la presentazione di un unico modello utile anche per il versamento delle imposte locali, e, infine, la creazione di una banca dati aggiornata sulle imprese.

■ **PROSTITUTE ARRESTATE.** Tre prostitute nigeriane sono state arrestate l'altra sera dai carabinieri, intervenuti in un palazzo di via Tarvisio per sedare quella che sembrava una zuffa. Ma quando i militari sono arrivati sul pianerottolo, hanno scoperto una storia diversa, e ancora in parte da chiarire, che ha fatto scattare le manette per accuse ben peggiori: sequestro di persona, violenza privata e violazione di domicilio.

■ **SETTIMO, RICEVITORI.** E' in programma per questa sera, giovedì 17 febbraio, alle 21, nella sala della parrocchia Santa Maria di Settimo Torinese l'assemblea regionale di tutti i ricevitori del Piemonte, organizzata dal comitato spontaneo, che si è costituito in questi ultimi mesi. La speranza del comitato è spingere le associazioni di categoria alla creazione di un'unica rete di accettazione del gioco e ad un intervento sulla spinosa questione tris e totoscommesse, attraverso l'apertura di un tavolo di trattativa con il ministero delle Finanze. Se la situazione non si sbloccherà, gli operatori sono pronti a manifestazioni di piazza e scioperi.

■ **VENARIA, PROTESTA.** Oggi alle 15, i genitori dei ragazzi handicappati (raggruppati nell'associazione che si chiama GRH) manifesteranno davanti al nuovo centro diurno costruito dall'amministrazione di Venaria in corso Machiavelli, vicino alla caserma dei carabinieri. All'origine della protesta c'è la mancata apertura della struttura costruita per accogliere i disabili di ben otto Comuni, che doveva già avvenire lo scorso giugno.

■ [illegible]. In relazione alle controversie circa lo status degli operatori comunali addetti alle cucine dei nidi, la Cgil F.P. e la Uil E.L. annunciano che dal 1° marzo questo personale si avvarrà del diritto di sospendere la propria prestazione. Sul tema è indetta un'assemblea il 25 febbraio presso la Camera del Lavoro, via Pedrotti 5, ore 7,30-10,30.

L'incidente a Borgaro dopo Juve-Lecce

Pont, donati gli organi della ventenne morta

PONT CANAVESE

Ha lasciato il vuoto in paese ma la sua morte aiuterà qualcun'altro. Cristina Oberto, la ragazza ventenne di Pont Canavese, coinvolta domenica scorsa in un incidente stradale a Borgaro Torinese non ce l'ha fatta. La notte scorsa ha smesso di vivere nel reparto di rianimazione del Cto dove era ricoverata: i famigliari hanno autorizzato l'espianto di tutti gli organi. «Un gesto bellissimo - [illegible] il parroco del paese, don Aldo Vallero - a dimostrazione di che ragazza speciale fosse, lascia un vuoto dentro tutti noi». Studentessa universitaria, appassionata sportiva (praticava lo sci, la pallavolo, qualche volta, come ricorda il suo allenatore Alfredo Ramberti, quando c'era da dare un calcio a un pallone per una partita tra amici era la prima a farsi avanti), Cristina era anche una tifosa della Juventus. E domenica era stata allo stadio «Delle Alpi» insieme al suo fidanzato, Giorgio Boido, 42 anni, di Pont. Pochi minuti dopo l'uscita dallo stadio, mentre la loro auto era ferma a un semaforo in strada Aeroporto a Borgaro Torinese, la tragedia. Un'Opel Corsa guidata da Mihai Tancau, 32 anni, cittadino rumeno e con a bordo un bambino di due anni ha tamponato la Fiat Tempra in cui c'era Cristina. Un urto violento, costato la vita alla ragazza. Il rumeno è accusato di omicidio colposo. In paese, al dolore, si aggiunge la rabbia: si dice che l'investitore fosse ubriaco (anche se non ci sarebbe una denucia a confermarlo) e che [illegible] correndo. «Se è davvero così non deve passarla liscia», commentano. Intanto i funerali della ragazza, che lascia il padre Pietro, vicesindaco di Pont, la madre Rosalisa Rastel Chiabotto e la sorella Claudia, si svolgono domani alle 15,30 con partenza dall'abitazione della famiglia Oberto, in via Berchera 24/bis. **[gp. mag.]**



Cristina Oberto, la ragazza ventenne di Pont Canavese morta dopo che l'auto del suo fidanzato era stata tamponata da un [illegible]

Vinovo

In Procura atti sull'edificio evacuato

VINOVO. Saranno inviati in Procura, per accertare eventuali responsabilità, tutti i documenti comunali inerenti la storia dell'edificio di via Roma, sgomberato la settimana scorsa per il timore di crolli.

Così ha deciso il sindaco di Vinovo, Piero Gamba, che ha ordinato l'evacuazione dello stabile. Dice: «E' una vicenda tutta da chiare: per esempio come [illegible] stati eseguiti i lavori di ristrutturazione al piano terra e negli appartamenti, le conseguenze dell'abbattimento del muro portante che avrebbe causato l'instabilità della struttura».

Le sei famiglie sono ancora ospiti presso un albergo di Nichelino, in attesa dei risultati della perizia disposta dal comune. Il sindaco, ieri, ha firmato una diffida nei confronti del titolare dell'oreficeria per sollecitare il rispetto degli interventi delle opere di puntellatura richieste nell'ordinanza. Aggiunge il sindaco: «Se non ci saranno più pericoli, le famiglie potranno tornare a casa tra pochi giorni».

Scontro politico sui terreni agricoli che diventano edificabili

San Maurizio, stop al Piano

La Regione «taglia» le previsioni di sviluppo

Gianni Giacomino

SAN MAURIZIO

L'assessorato all'urbanistica della Regione rispedisce all'amministrazione la variante al piano regolatore e a San Maurizio Canavese riesplode lo scontro politico. Più che battaglia una vera e propria guerra iniziata già nel 1992 quando, per la prima volta, venne presentato il nuovo ritocco urbanistico al piano regolatore che in pochi anni avrebbe dovuto far lievitare San Maurizio, comune ponte fra Caselle e Ciriè, da circa 6600 abitanti fino a undici o quattordici mila. E stavolta la schermaglia è senza esclusione di colpi. «La variante è solo una banale operazione di rivalutazione dei terreni da agricoli in edificabili che è servita come collante per due tornate amministrative» - tuona Giovanni Mercandino, leader del gruppo di minoranza Federalismo e Libertà che ha tappezzato San Maurizio di manifesti gialli e ben visibili con su riportati gli accorgimenti segnalati dai tecnici della Regione.



Giovanni Mercandino, esponente della minoranza consiliare a San Maurizio Canavese

«Le reali motivazioni che hanno indotto sindaco e giunta a procedere all'elaborazione di questo documento hanno poco a che fare con l'urbanistica, ma, sono esclusivamente di natura politico-clientelare» denunciano Calogero Valido, candidato a sindaco del gruppo Nuovo Inizio e Piero Calza Cita, coordinatore dei Verdi di Ciriè e delle Valli di Lanzo. E ci tengono a mostrare i dati che hanno imposto lo stop alla variante: dall'incremento demografico dell'89% ai 316 mila metri quadrati trasformati da agricoli (prezzo circa 4000 lire al metro quadrato) in edificabili (il prezzo può anche quadruplicare) «tagliati» dalla Regione a 141 mila. «La variante prevede un eccessivo sviluppo della frazione Ceretta, non ha rispettato le aree agricole nelle zone a nord e sud del Fatebenefratelli - continua ancora Mercandino - Cemento senza servizi, caos pubblico per interesse privato».

Accuse pesanti che il sindaco di San Maurizio Daniele Balma e l'assessore all'urbanistica Paolo Biavati preferiscono non commentare: «Non scendiamo in polemiche del genere proprio con nessuno - dicono -. C'è gente che da anni, mentre noi lavoriamo per assicurare un futuro a questo paese, basa le sue campagne elettorali sulla variante e sull'iter che deve seguire». Lo stop della Regione? «E' una fase interlocutoria, per noi un passaggio dovuto - spiega Biavati - Vorrei vedere se esistono amministrazioni che presentando progetti urbanistici del genere non abbiano dovuto poi ridiscuterli dopo un attento esame della Regione. Sinceramente non parlerei affatto di bocciatura».

Una rara malattia che non permette di camminare e richiede cure costose

Centro contro la sindrome «Louis Bar»

Sarà realizzato grazie alla Bertolini di Collegno

[illegible] Longo

COLLEGNO

Valentina ha 12 anni, non può frequentare una scuola di danza o una piscina. La verità - crudele - è che non può nemmeno camminare. Ha una malattia neurologica rarissima che le inibisce il coordinamento muscolare. Sindrome «Louis Bar» si chiama, e per curarla [illegible] soldi, molti soldi. Li stanzierà la società di lievito Bertolini che ha deciso di realizzare un centro fisioterapico proprio a Collegno.

«Per Valentina e per tutti gli altri bambini sfortunati - osserva Raffaele Bellizia, amministratore delegato della Bertolini -. Un segnale della nostra volontà di affrontare direttamente un problema sociale del nostro tempo». L'obiettivo è la ricerca, la prevenzione e la terapia delle malattie rare dell'infanzia. Un impegno non da poco, se si considera che prevede un investimento di 5 miliardi. «Il centro potrebbe essere pronto entro due anni - prosegue Bellizia - dovrebbe accogliere 20 bambini e sarà gestito da associazioni di volontariato». Per quanto riguarda la ricerca, invece, la Fondazione Bertolini continuerà ad appoggiare istituti nazionali già esistenti, come quello della Sapienza di Roma. Un sostegno [illegible] che, in realtà, l'azienda ha già offerto in passato, finanziando altri progetti socio-sanitari. «Questo però - continua l'amministratore delegato - è il primo caso in cui diamo un volto alle nostre iniziative. Tra gli altri passi che intendiamo compiere c'è, inoltre, una campagna di informazione che sensibilizzi e diffonda la conoscenza di questa terribile malattia neurologica».

Il centro fisico-terapico verrà realizzato in accordo con l'amministrazione comunale. «Stiamo cercando di individuare al più presto la sede - sottolinea il sindaco di Collegno Umberto D'Ottavio -. Il piano della società Bertolini ci pare davvero pregevole e faremo il possibile perché venga portato a termine entro i tempi ipotizzati dall'azienda». Un progetto che risulta ancora più incisivo se si pensa alla decisione del governo di inserire la sindrome di «Louis Bar» nell'elenco delle malattie rare per le quali, come annuncia il ministro alla solidarietà Livia Turco «è prevista l'esenzione dalla partecipazione al costo delle cure e dei costosi esami per la diagnosi».

[illegible] la Fondazione Bertolini [illegible] aspetterà due anni per entrare in azione. «Vogliamo aiutare subito l'associazione collegnese "Amici di Valentina"» conclude Raffale Bellizia. Come? Con un assegno di 10 milioni appena donato all'associazione.

Ieri sera in centro

Migliaia al buio per un improvviso black-out elettrico

Black-out improvviso, ieri sera, in una considerevole area della città. Stando alle prime informazioni dell'Azienda energetica municipale (Aem) - che ha attivato le due squadre di turno -, sono rimasti al buio parte del Centro, compresa la Prefettura, più altre due zone: da via Bologna a via Carlo Alberto e da corso Matteotti a via Mercadante.

A provocare la sospensione dell'elettricità, hanno spiegato i tecnici, la rottura di un cavo di media tensione che in serata non era ancora stato individuato. Difficile risalire al «buco» creatosi nella rete. Il che non ha [illegible]ito al personale dell'azienda di restituire l'illuminazione ai quartieri interessati, intervendo sulle singole cabine di alimentazione e procedendo a ritroso verso il punto nel quale ha presumibilmente avuto origine il guasto. Alle 20 la situazione era già tornata alla normalità quasi ovunque, escluso un piccolo tratto in corso Matteotti.

Marco Fiorindo, di Nichelino, aveva suonato martedì all'oratorio San Filippo

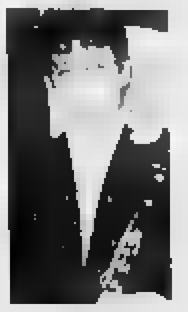
Clarinettista muore dopo il concerto

Il giovane di 24 anni trovato senza vita in casa

Un clarinettista di 24 anni, è stato stroncato l'altra notte da un malore per ora imprecisato, forse un ictus. Si chiamava Marco Fiorindo e abitava a Nichelino in via Assietta. E' stato il fratello a trovarlo privo di vita ieri mattina. Sarà l'autopsia a stabilire l'esatta causa della morte e soltanto allora verrà fissata la data dei funerali.

La sua improvvisa scomparsa ha gettato lo sgomento nel mondo musicale torinese. Proprio martedì sera Marco, con il Gruppo strumentale dell'Associazione Culturale Musicale Fiari, aveva suonato all'Oratorio di San Filippo in un concerto dedicato a compositori del '900.

Lo ricorda Marilena Solavagione, la direttrice d'orchestra che ha guidato lo spettacolo: «Come sempre ha suonato benissimo e alla fine della serata, era soddisfatto come tutti noi: in effetti il canto del suo clarinetto è stato così avvolgente che molti spettatori si sono complimentati con lui».



Marco Fiorindo, secondo gli intenditori, era un ragazzo dotato di talento musicale

Sara Terzano, arpista del gruppo, aggiunge: «Stava benissimo ed era raggiante per il successo della nostra esibizione. Anzi proprio lui aveva registrato il concerto in un minidisc, che abbiamo riascoltato subito dopo: ed è stato Marco stesso a osservare compiaciuto che eravamo riusciti a ottenere il giusto amalgama sonoro, facendo anche spiccare però i timbri dei singoli strumenti. Dopo il concerto siamo andati tutti in pizzeria a festeggiare l'esordio in questa rassegna. Ci siamo rimasti in allegria fino a tardi: c'era anche la sua fidanzata, Donatella Pedico, che è oboista. Nessuno avrebbe immaginato ciò che sarebbe successo».

Il prof. Carlo Bertola lo ha avuto come allievo di [illegible] da camera in Conservatorio: «Era un ragazzo davvero dotato e nei giorni [illegible] aveva fatto parte del gruppo che aveva eseguito, al Piccolo Regio e poi al Conservatorio, "Façade" di Walton. E' una grave perdita: in questi mesi si perfezionava in Svizzera con una borsa di studio della De Sono».

C'è costernazione anche a Ivrea. Marco si alternava come primo clarinetto con Barbara Dellavalle nell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte, che sabato e domenica terrà un appuntamento musicale nella Sala La Serra, con la direzione di Carlo Delfrate. Dopo la notizia della sua scomparsa, è stato deciso che il concerto verrà dedicato alla sua memoria.

Controlli in corso Giulio Cesare, condizioni igieniche spaventose

Blitz nella casa dei marocchini

Polizia e vigili trovano 30 clandestini

In poco meno di un mese quello di ieri mattina è il terzo blitz ▮ vigili urbani e polizia a Porta Palazzo. E ancora una volta è stato passato al setaccio uno stabile storico al numero 6 di corso Giulio Cesare dove, nel cortile, è in funzione una ▮-schea (erano due fino a pochi mesi fa).

All'alba una trentina di agenti del commissariato Dora Vanchiglia e una ventina di vigili sono tornati, a distanza di due settimane, in quel palazzo. Hanno bussato alle porte di soffitte ed appartamenti - una quarantina in tutto - ed hanno identificato più di settanta stranieri. Di questi, una trentina, sono risultati clandestini e sono stati accompagnati in questura per gli accertamenti. Gli altri, ▮-trollati i documenti, hanno potuto tornare a dormire.

Il blitz di ieri rientra nell'ambito di una serie di interventi programmati ormai da tempo. Terminato il censimento di soffitte e appartamenti, che la polizia municipale aveva avviato più di un anno fa, e deciso in sede di comitato provinciale per la sicurezza, adesso si passa ai controlli veri e propri. Gli obiettivi che si voglio raggiungere con questi controlli sono numerosi. Il primo, però, è contrastare eventuali fenomeni di illegalità nelle zone della città che sono considerate più a rischio. E l'area nelle immediate vicinanze allo stabile di corso Giulio Cesare 6 è tra questo. Gli abitanti della zona - riuniti in comitato - hanno più volte denunciato una presenza massiccia di spacciatori che sostano tutto il giorno sui marciapiedi del controviale, fino alla chiesa di San Gioacchino e trovano rifugio proprio in quello stabile.

Ieri, all'alba, quando è intervenuta la polizia, per strada non c'era nessuno. Droga non ne è stata trovata, ma sono stati identificati trenta immigrati clandestini. Altrettanti erano stati «scoperti» il 20 gennaio, giorno del primo controllo. Allora, però, finirono in manette anche due giovani marocchini che avevano cercato di disfarsi di un pacchetto con poco meno di quaranta grammi di eroina gettandolo dalla finestra. Per ricuperarla venne ▮diritture fatta intervenire una gru dei vigili del fuoco. Altri venti immigrati irregolari, invece, erano stati scoperti e accompagnati in questura all'inizio di febbraio.

Vigili urbani e tecnici comunali, invece, si sono soffermati con maggiore attenzione sulle condizioni igienico sanitarie delle case e sulla regolarità dei contratti di locazione, verificando anche una serie di norme di carattere amministrativo. Anche ieri sarebbero state rilevate decine di irregolarità. Per violazioni di carattere sanitario alcune soffitte potrebbero essere dichiarate inagibili già nei prossimi giorni. Le verifiche amministrative sulla regolarità dei contratti d'affitto, invece, richiederanno più tempo e non saranno concluse prima di qualche settimana.

La raffica di controlli a sorpresa, inaugurata a fine gennaio, è destinata a proseguire ancora a lungo. E ▮ è detto che l'attenzione continui ad essere puntata soltanto su Porta Palazzo. Il censimento delle soffitte, infatti, vedrà coinvolti anche altri quartieri dove è forte l'immigrazione extracomunitaria. Compreso San Salvario.



Lo stabile di corso Giulio Cesare 6 dove vigili urbani e polizia ieri notte hanno trovato 30 clandestini era già stato visitato dalle forze dell'ordine a gennaio, quella volta ne erano stati fermati 20. I blitz fanno parte di un piano che coinvolgerà tutti i quartieri a rischio

Riunione domani sul nuovo decreto

Sfratti, col fiato sospeso aspettando ▮ governo

Probabile che ci sia il blocco per un anno E' difficile invece la proroga dei termini

Sfratti: ultimi preparativi in attesa del Consiglio dei ministri di domani. Quello che dovrebbe fare chiarezza su ▮ materia salita negli ultimi mesi all'onore delle cronache.

E' l'augurio ▮ tutte le parti coinvolte. Per quanto nessuno si nasconda che quelli apportati dal prossimo decreto saranno semplici correttivi all'applicazione della legge 431. Se ne è parlato anche ieri, nel corso di un incontro organizzato alla Cisl: presente il segretario confederale Giorgio Santini. Oggetto del vertice, riflessioni e strategie dell'ultima ora alla luce dell'ennesimo rendez-vous svoltosi in mattinata fra il ministro Bordon e le controparti. Difficile prevedere ▮uali saranno le misure previste dal nuovo provvedimento: fra le ipotesi più accreditate, ha spiegato Santini, ▮ blocco temporaneo degli sfratti per un anno e l'accertamento della posi▮ fiscale dei proprietari interessati. Più difficile l'accoglimento di altre richieste: dalla riapertura ▮ termini di proroga per chi non l'aveva presentata entro luglio all'affidamento di poteri straordinari a prefetti e Comuni. Fra gli altri, quello di anticipare parte delle risorse previste dal Fondo sociale e altri finanziamenti collegati all'Edilizia pubblica.

Decreto a parte, resta la preoccupazione - ribadita anche da Giovanni Baratta, segretario torinese del Sicet - per un quadro di «tensione abitativa» che a Torino ha assunto i risvolti di una vera emergenza: «Non solo le esecuzioni procedono a ritmo serrato, ma le garanzie chieste dalla proprietà per affittare ▮ alloggio ▮ bastano mai». Situazione paradossale - è s▮ detto - in una città che, pur disponendo di milioni di metri cubi di aree industriali dismesse, non riesce a costruire case a basso costo per rispondere alla domanda dell'inquilinato più debole. [ale. mon]

Consiglio della Fismic

«Italia più povera se calano i diritti dei lavoratori»

Sui referendum che riguardano i licenziamenti e le trattenute sindacali la Fismic invita a votare ▮. Lo ha deciso il consiglio generale riunitosi ieri. La Fismic sostiene che «il disegno dei promotori e dei sostenitori di questi referendum è indebolire il sindacato eliminando i più elementari diritti dei lavoratori» e aggiunge: «L'abbassamento del livello dei diritti dei lavoratori renderà l'Italia più povera eco▮nicamente ▮ sempre più spinta verso la barbarie sociale». La Fismic è anche in netto dissenso con il governo sul trattamento di fine rapporto, sottolinea che questo salario differito è «di piena competenza della contrattazione tra le parti».

La Fiom sui referendum

«▮ punto cruciale per i sindacati»

Il segretario generale della Fiom, Claudio Sabattini, ha partecipato ie▮ a un'assemblea alla Carrozzeria Bertone per il «no» ai referendum radicali. Ha detto: «Lo▮ più importante è concentrare le iniziative sul referendum sui licenziamenti, perché è un punto cruciale di tutte le relazioni sindacali». In Piemonte sono 142 i comitati per il «no» organizzati dai sindacati metalmeccanici.

Sulla Fiat ha commentato: «Spero in una alleanza paritetica e che non venda la fabbrica cosa che potrebbe determinare una situazione di inevitabile e durissima ristrutturazione da un punto di vista sia produttivo sia occupazionale».

Master per 40 laureati

Manager pubblici La Regione ▮

Partirà a settembre un nuovo master in «Pubblica amministrazione» promosso dalla Regione (che stanzierà 800 milioni) e dall'Università degli Studi. Il corso si terrà presso la Scuola di amministrazione aziendale e sarà riservato a una quarantina di laureati. «Lo scopo - hanno rilevato ▮ presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola e il rettore Rinaldo Bertolino - è formare manager di altissimo livello, ▮ grado di consentire alla pubblica amministrazione di vincere la sfida del cambiamento». Il master ▮ affidato a docenti dell'Università, di atenei stranieri, e a persone che hanno maturato esperienze nella pubblica amministrazione.

Domani alla Gam

▮

«Insicurezza urbana: ▮ prevenirla e curarla» è il tema del dibattito che ▮ svolgerà domani, alle 20.30, alla Galleria d'Arte Moderna, ▮ ▮ Galileo Ferraris 30. Organizzato dalla sezione piemontese dell'International Police Association - organo consultivo del consiglio d'Europa - il convegno punterà l'attenzione su microcriminalità e ordine pubblico. Parteciperanno diversi rappresentanti delle forze dell'ordine e degli amministratori locali: il questore vicario Andrea Ninetti, il colonnello dei carabinieri Tullio Del Sette, il comandante dei vigili urbani Vincenzo Manna e il vicesindaco Domenico Carpanini. Coordinerà il giornalista della Stampa Gianni Armand Pilon.

Dopo il ballottaggio

Avvocati, ▮ Consiglio ▮

Dopo il presidente uscente Gian Paolo Zancan (1066 voti al primo turno), il ballottaggio ha designato gli altri 14 componenti del nuovo consiglio dell'Ordine degli avvocati. Gli eletti sono: Edgardo Trinelli (695), Domenico Sorrentino (607), Mario Napoli (513), Antonio Rossomando (477), Vittorio Negro (451), Guglielmo Preve e Tommaso Servetto (435), Emilia Lodigiani (434), Michela Malerba (415), Oliviero Dal Fiume (365), Sergio Melano Bosco (350), Giovanni Pontaldo (310), Marina Notaristefano (307) e Dario Po▮ (278). Primo degli esclusi: Cristiano de Filippi con 270 voti.

■ RICERCA SUL CANCRO. Oggi alle 10 si svolge presso il ▮ Cavour, corso Tassoni 15, una conferenza della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. L'incontro con gli studenti fa parte di un programma di presentazione della Fondazione, presieduta da Allegra Agnelli, in alcune scuole. Partecipa anche il professor Paolo Comoglio, direttore scientifico dell'Istituto per la ricerca e cura del cancro di Candiolo.

■ DEA, ▮ Oggi alle 11 il sottosegretario all'Industria, Gianfranco Morgando, ha convocato a Roma ▮ ▮-tro per esaminare la situazione della Dea di Grugliasco e Moncalieri. Oltre all'azienda e ai sindacati dovrebbe partecipare anche un rappresentante della proprietà americana.

■ ▮ Il gruppo dei comunisti italiani della Regione dichiara di «essere fermamente contrario» alla proposta di legge regionale presentata dai consiglieri Angeleri, Cotto, Vaglio, Rubatto e Deorsola, che ha per oggetto l'abrogazione della norma transitoria della Costituzione: consentirebbe, se approvata, ▮ ritorno in Italia degli eredi di casa Savoia.

■ LEGAMBIENTE. Oggi, in occasione della Giornata internazionale del Gatto, Legambiente Piemonte invita i cantanti italiani a scrivere una canzone per gli animali: la prima richiesta - indirizzata a Lucio Dalla - sarà consegnata questa sera all'artista in persona, presente al Teatro Colosseo.

■ ▮ DEI ▮ L'onorevole Mario Borghezio (Lega Nord), ha rivolto un'interrogazione al ministro di Grazia e giustizia per per sapere quali «urgenti provvedimenti ▮ intendano attuare per dare alla sede piemontese della Corte dei conti organici e strutture adeguate alla sua importanza e al notevole livello delle cause e delle pratiche pendenti».

■ GUERRA DI KOSOVO. Il brigadiere generale Mauro Del Vecchio, comandante della Scuola di applicazione, parlerà oggi pomeriggio alle 18 sul tema: «Kosovo tra pace e guerra. L'impegno del contingente italiano per la giustizia e la convivenza pacifica». Presso la Scuola di applicazione, via Arsenale 22.

Riguarda i centri della cintura e il coordinamento delle polizie municipali

Sicurezza, accordo fra 17 Comuni

Firmato ieri in Prefettura

Massimiliano Peggio

Coordinamento tra i corpi di polizia municipale e un osservatorio permanente per programmare le strategie delle amministrazioni comunali. Questi, i punti significativi del protocollo d'intesa sulla sicurezza e l'ordine pubblico, firmato ieri in Prefettura da 17 comuni della cintura. Il documento, elaborato durante lo scorso [illegible], [illegible] collaborazione con i vertici delle forze dell'ordine, in seguito [illegible] crescenti fenomeni di microcriminalità, coinvolge le amministrazioni di Baldissero Torinese, Beinasco, Borgaro, Chieri, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Pecetto, Pino Torinese, Rivalta, Rivoli, San Mauro, Settimo, Trofarello e Venaria. Gli obiettivi del protocollo, ispirato sull'esempio di quello sottoscritto dalla Città di Torino, sono rivolti al miglioramento della qualità della vita, garantendo la sicurezza pubblica e la coesione sociale. Le strategie a tutela dei cittadini, però, dovranno essere adeguate alle realtà locali, dai piccoli [illegible] grandi centri.

In concreto, i 17 comuni si impegneranno ad attuare programmi coordinati di prevenzione sociale, riducendo i fattori di disagio e di emarginazione. E non solo: provvedimenti di assistenza alle vittime dei reati, promozione di campagne di educazione alla legalità, e l'adozione [illegible] iniziative per favorire la [illegible] diazione dei conflitti. Anche sul piano urbano, le amministrazio[illegible] comunali dovrano concentra[illegible] gli sforzi per recuperare le aree degradate. Risultati che potranno essere ottenuti attraverso il risanemento edilizio di strutture a rischio, o con la riqualificazione dei quartieri, con interventi di manutenzione, di potenziamento dell'illuminazione e di recupero degli spazi pubblici.

Altro capitolo, il controllo del territorio. I comuni valuteranno [illegible] possibilità di ricorrere alla cooperazione tra i corpi di polizia muncipale, soprattutto nelle aree di confine, e in collaborazione con le altre forze dell'ordine. Azioni più incisive per contrastare il commercio abusivo, maggiore vigilanza degli esercizi pubblici, e accertamenti più rigorosi delle condizioni di abitabilità [illegible] di affollamento degli immobili in locazione, per combattere lo sfruttamento abitativo. La prefettura, invece, si impegna a istituire con i comuni e con le forze [illegible] polizia; un sistema di rilevazione dei delitti e delle attività illecite commessi sui territori, in grado di fornire periodicamente un quadro aggiornato sull'andamento dei fenomeni criminosi. Informazioni che consentiranno di predisporre operazioni di prevenzione e repressonione, e di orientare efficacemen[illegible] gli interventi di competenza comunale.





A fianco, un posto di blocco organizzato dai carabinieri durante un'operazione di prevenzione. Sopra, Luigi Chiappero, sindaco di Ciriè

Ronde notturne con il cellulare

La proposta è stata avanzata a Ciriè per combattere la microcriminalità

CIRIE'

Niente bastoni, manganelli o peggio pistole, per le ronde notturne un'unica arma: il telefonino cellulare [illegible] in [illegible] il 112. La proposta, avanzata [illegible] una mozione urgente nel corso dell'ultima seduta del consiglio comunale di Ciriè, arriva dai banchi della minoranza ad opera di Alberto Goffi, segretario provinciale del Ccd. «Occorrono maggiori controlli e forse più coordinati, l'escalation di furti non concede tregue - dice Goffi - soprattutto a chi abita in zone isolate e spesso dopo aver subito un danno non lo denuncia nemmeno più ai carabinieri perchè ha perso la fiducia». E proprio i militari della compagnia di Vena[illegible], nei giorni scorsi, dopo essere stati avvertiti, si [illegible] gettati all'inseguimento di ladri che sono stati costretti [illegible] abbandonare le auto e fuggire a piedi nelle campagne fra la frazione Ceretta di San Maurizio e Ciriè. Il documento intanto verrà discusso nella prossima seduta consigliare, ma, il sindaco di Ciriè, l'avvocato Luigi Chiappero, analizza il problema in modo più radicale. «Certo, abbiamo già intensificato e si potrebbero ancora aumentare i pattugliamenti allertando la prefettura - spiega Chiappero -. Ma preferisco vedere tutto non [illegible] il profilo del controllo [illegible] anche sotto quello sociale. Parlo del reiserimento di questi soggetti che sono costretti a rubare. Spesso, infatti, e proprio chi si lamenta quello che non offrirebbe mai una mano alle persone "tagliate fuori", occorre riflettere». [g. gia.]

Anniversario

Festa valdese in Val Pellice e Val Chisone

TORRE PELLICE

Le comunità valdesi festeggiano oggi la concessione dei diritti civili da parte di re Carlo Alberto un provvedimento che aveva costituito un passo importante per tutta la società piemontese. Ieri sera in Val Pellice e in Val Chisone per ricordare questa conquista sono stati accesi tipici falò e oggi [illegible] terranno le celebrazioni del culto e le famiglie si ritroveranno per festeggiare le «Regie Patenti», il provvedimento che consentì ai protestanti, e non solo a loro poco dopo arrivò anche agli ebrei, di poter professare liberamente la propria fede. Oggi nelle valli del Pinerolese verrà ricordata la figura di Pietro Valdo, fondatore del movimento che nacque intorno al 1173 quando dopo una profonda crisi rinunciò alla sua attività di ricco mercante per vivere nella povertà e nella meditazione alla riscoperta dei valori del cristianesimo. Pietro Valdo non si fece frate e i suoi beni li donò ai poveri, raccolse intorno a lui tante persone che condividevano il suo pensiero. Anni di persecuzione arrivarono che resero difficile la vita dei valdesi. Solo Carlo I di Savoia nel 1484 riconobbe ufficialmente la religio[illegible] dei valdesi ma i problemi durarono fino a quando Carlo Alberto nel 1848 firmò l'atto di emancipazione. Oggi la comunità valdese è presente in queste valli che proprio grazie all'importanza che i valdesi hanno sempre dato all'istruzione ha visto nascere le piccole scuole frazionali Beckwith. [a. gia.]

BIANCA & NERA

■ **SCONTRO.** Incidente spettacolare, ieri sera, in via Cigna angolo via Cottolengo. Tre le a[illegible] coinvolte: una gazzella dei carabinieri, una Skoda guidata da un poliziotto della Questura [illegible] una Marea. Le prime due vetture [illegible] risultate completamente distrutte, i tre militari dell'Arma [illegible] bordo dell'«Alfa 175» hanno riportato contusioni e lievi ferite. Ancora da chiarire la dinamica dell'incidente, per quanto non si esclude che la gazzella dei carabinieri e l'auto del poliziotto fossero coinvolte in un inseguimento. Il traffico è stato bloccato per ore.

■ **COMUNE-FINANZE.** «Con il protocollo d'intesa firmato ieri il Comune e gli uffici finanziari dello Stato potranno reciprocamente accedere alle rispettive anagrafi. In forza di questo accordo si potrà realizzare uno scambio di informazioni sugli accertamenti effettuati dai rispettivi uffici, un più approfondito controllo delle dichiarazioni Ici, la presentazione di un unico modello utile [illegible]che per il versamento delle imposte [illegible]cali, e, infine, la creazione di una banca dati aggiornata sulle imprese.

■ **PROSTITUTE ARRESTATE.** Tre prostitute nigeriane sono state arrestate l'altra sera dai carabinieri, intervenuti in un palazzo di via Tarvisio per sedare quella che sembrava una zuffa. Ma quando i militari sono arrivati sul pianerottolo, hanno scoperto una storia diversa, e ancora in parte da chiarire, che ha fatto scattare le manette per accuse ben peggiori: sequestro di persona, violenza privata e violazione di domicilio.

■ **SETTIMO, RICEVITORI.** E' in programma per questa sera, giovedì 17 febbraio, alle 21, nella sala della parrocchia Santa Maria di Settimo Torinese l'assemblea regionale di tutti i ricevitori del Piemonte, organizzata dal comitato spontaneo, che si è costituito in questi ultimi mesi. La speranza del comitato è spingere le associazioni di categoria alla creazione di un'unica rete di accettazione del gioco e ad un intervento sulla spinosa questione tris e totoscommesse, attraverso l'apertura di un tavolo di trattativa con il ministero delle Finanze. Se la situazione non si sbloccherà, gli operatori sono pronti a manifestazioni di piazza e scioperi.

■ **VENARIA, PROTESTA.** Oggi alle 15, i genitori dei ragazzi handicappati (raggruppati nell'associazione che si chiama GRH) manifesteranno davanti al nuovo centro diurno costruito dall'amministrazione di Venaria in corso Machiavelli, vicino alla caserma dei carabinieri. All'origine della protesta c'è la mancata apertura della struttura costruita per accogliere i disabili di ben otto Comuni, che doveva già avvenire lo scorso giugno.

■ **MENSE NIDI.** In relazione alle controversie circa lo status degli operatori comunali addetti alle cucine dei nidi, la Cgil F.P. e la Uil E.L. annunciano che dal 1° marzo questo personale si avvarrà del diritto di sospendere la propria prestazione. Sul tema è indetta un'assemblea il 25 febbraio presso la Camera del Lavoro, via Pedrotti 5, ore 7,30-10,30.

L'incidente a Borgaro dopo Juve-Lecce

Pont, donati gli organi della ventenne morta

PONT CANAVESE

Ha lasciato il vuoto in paese ma la sua morte aiuterà qualcun'altro. Cristina Oberto, la ragazza ventenne di Pont Canavese, coinvolta domenica scorsa in un incidente stradale a Borgaro Torinese non ce l'ha fatta. La notte scorsa ha smesso di vivere nel reparto di rianimazione del Cto dove [illegible] ricoverata: i famigliari hanno autorizzato l'espianto di tutti gli organi. «Un gesto bellissimo - commenta il parroco [illegible] paese, don Aldo Vallero - a dimostrazione di che ragazza speciale fosse, lascia un vuoto dentro tutti noi». Studentessa universitaria, appassionata sportiva (praticava lo sci, la pallavolo, qualche volta, come ricorda il suo allenatore Alfredo Ramberti, quando c'era da dare un calcio a un pallone per una partita tra amici era la prima a farsi avanti), Cristina era anche una tifosa della Juventus. E domenica [illegible] stata allo stadio «Delle Alpi» insieme al suo fidanzato, Giorgio Boido, 42 anni, di Pont. Pochi minuti dopo l'uscita dallo stadio, [illegible] la loro auto era ferma a un semaforo in strada Aeroporto a Borgaro Torinese, la tragedia. Un'Opel Corsa guidata da Mihai Tancau, 32 anni, cittadino [illegible]



Cristina Oberto, la ragazza ventenne di Pont Canavese morta dopo che l'auto del suo fidanzato era stata tamponata da un [illegible]

meno e con a bordo un bambino di due anni ha tamponato la Fiat Tempra in cui c'era Cristina. Un urto violento, costato la vita alla ragazza. Il rumeno è accusato di omicidio colposo. In paese, al dolore, si aggiunge la rabbia: [illegible] dice che l'investitore fosse ubriaco (anche se non ci sarebbe una denucia a confermarlo) e che stesse correndo. «Se è davvero così non deve passarla liscia», commentano. Intanto i funerali della ragazza, che lascia il padre Pietro, vicesindaco di Pont, la madre Rosalisa Rastel Chiabotto e la sorella Claudia, si svolgono domani alle 15,30 con partenza dall'abitazione della famiglia Oberto, in via Berchera 24/bis. [gp. mag.]

Vinovo

In Procura atti sull'edificio evacuato

VINOVO. Saranno inviati in Procura, per accertare eventuali responsabilità, tutti i documenti comunali inerenti la storia dell'edificio di via Roma, sgombera[illegible] la settimana scorsa per il timore di crolli.

Così ha deciso [illegible] sindaco di Vinovo, Piero Gamba, che ha ordinato l'evacuazione dello stabile. Dice: «E' una vicenda tutta da chiare: per esempio come sono stati eseguiti i lavori [illegible] ristrutturazione al piano terra e [illegible]gli appartamenti, le conseguenze dell'abbattimento del muro portante che avrebbe causato l'instabilità della struttura[illegible].

Le sei famiglie sono ancora ospiti presso un albergo di Nichelino, [illegible] attesa dei risultati della perizia disposta dal comune. Il sindaco, ieri, ha firmato una diffida [illegible] confronti del titolare dell'oreficeria per sollecitare il rispetto degli interventi delle opere [illegible] puntellatura richieste nell'ordinanza. Aggiunge il sindaco: «Se non ci saranno più pericoli, le famiglie potranno tornare a casa tra pochi giorni».

Scontro politico sui terreni agricoli che diventano edificabili

San Maurizio, stop al Piano

La Regione «taglia» le previsioni di sviluppo

Gianni Giacomino

SAN MAURIZIO

L'assessorato all'urbanistica della Regione rispedisce all'amministrazione la variante al piano regolatore e a San Maurizio Canavese riesplode [illegible] scontro politico. Più che battaglia una vera [illegible] propria guerra iniziata già nel 19[illegible]2 quando, per la prima volta, venne presentato il nuovo ritocco urbanistico al piano regolatore che in pochi anni avrebbe dovuto far lievitare San Maurizio, comune ponte fra Caselle e Ciriè, [illegible] circa 6600 abitanti fino a undici [illegible] quattordici mila. E stavolta la schermaglia è senza esclusione di colpi. «La variante è solo una banale operazione di rivalutazione dei terreni da agricoli in edificabili che è servita come collante per due tornate amministrative» - tuona Giovanni Mercandino, leader del gruppo di minoranza Federalismo e Libertà che ha tappezzato San Maurizio di manifesti gialli e ben visibili con su riportati gli accorgimenti segnalati dai tecnici della Regione.



Giovanni Mercandino, esponente della minoranza consiliare a San Maurizio Canavese

«Le reali motivazioni che hanno indotto sindaco e giunta a procedere all'elaborazione di questo documento hanno poco a che fare con l'urbanistica, ma, sono esclusivamente di natura politico-clientelare» - denunciano Calogero Valido, candidato a sindaco del gruppo Nuovo Inizio e Piero Calza Cita, coordinatore dei Verdi di Ciriè e delle Valli di Lanzo. E ci tengono a mostrare i dati che hanno imposto lo stop alla variante: dall'incremento demografico dell'89", [illegible] 316 mila metri quadrati trasformati da agricoli (prezzo circa 4000 lire al metro quadrato) in edificabili (il prezzo può anche quadruplicare) «tagliati» [illegible] Regione a 141 mila. «La variante prevede un eccessivo sviluppo della frazione Ceretta, non ha rispettato le aree agricole nelle zone a nord e sud del Fatebenefratelli - continua ancora Mercandino -. Cemento senza servizi, caos pubblico per interesse privato».

Accuse pesanti che il sindaco di San Maurizio Daniele Balma e l'assessore all'urbanistica Paolo Biavati preferiscono non commentare. «Non scendiamo in polemiche del genere proprio con nessuno - dicono -. C'è gente che da anni, mentre noi lavoriamo per assicurare un futuro a questo paese, basa le sue campagne elettorali sulla variante e sull'iter che dve seguire». Lo stop della Regione? «E' una fase interlocutoria, per noi un passaggio dovuto - spiega Biavati -. Vorrei vedere se esistono amministrazioni che presentando progetti urbanistici del genere non abbiano dovuto poi ridiscuterli dopo un attento esame della Regione. Sinceramente non parlerei affatto di bocciatura».

Una rara malattia che non permette di camminare e richiede cure costose

Centro contro la sindrome «Louis Bar»

Sarà realizzato grazie alla Bertolini di Collegno

Grazia [illegible]

COLLEGNO

Valentina ha 12 anni, ma non può frequentare una scuola di danza o una piscina. La verità - crudele - [illegible] che non può nemme[illegible] camminare. Ha una malattia neurologica rarissima che le inibisce il coordinamento muscolare. Sindrome «Louis Bar» si chiama, e per curarla servono soldi, molti soldi. Li stanzierà la società di lievito Bertolini che ha deciso di realizzare un centro fisioterapico proprio a Collegno.

«Per Valentina e per tutti gli altri bambini sfortunati - osserva Raffaele Bellizia; amministratore delegato della Bertolini -. Un segnale della nostra volontà ad affrontare direttamente un problema sociale del nostro tempo». L'obiettivo è la ricerca, la prevenzione e la terapia delle malattie rare dell'infanzia. Un impegno [illegible] da poco, se si considera che provede un investimento di 5 miliardi. «Il centro potrebbe [illegible] pronto entro due anni - prosegue Bellizia - dovrebbe accogliere 20 bambini e sarà gestito da associazioni di volontariato». Per quanto riguarda la ricerca, invece, la Fondazione Bertolini continuerà ad appoggiare istituti nazionali già esistenti, come quello della Sapienza di Roma. Un sostegno economico che, in realtà, l'azienda ha già offerto in passato, finanziando altri progetti socio-sanitari. «Questo però - [illegible]tinua l'amministratore delegato - è il primo caso in cui diamo un volto alle nostre iniziative. Tra gli altri passi che intendiamo compiere c'è, inoltre, [illegible] campagna di informazione che sensibilizzi e diffonda la conoscenza di questa terribile malattia neurologica».

Il centro fisico-terapico verrà realizzato in accordo con l'amministrazione comunale. «Stiamo cercando di individuare al più presto la sede - sottolinea il sindaco di Collegno Umberto D'Ottavio -. Il piano della società Bertolini ci pare davvero pregevole e faremo il possibile perché venga portato a termine entro i tempi ipotizzati dall'azienda». Un progetto che risulta ancora più incisivo se si pensa all[illegible] decisione del governo di inserire la sindrome di «Louis Bar» nell'elenco delle malattie rare per le quali, come annuncia il ministro alla solidarietà Livia Turco «è prevista l'esenzione dalla partecipazione al costo delle cure e dei costosi esami per la diagnosi».

Ma la Fondazione Bertolini non aspetterà due anni per entrare in azione. «Vogliamo aiutare subito l'associazione collegnese "Amici di Valentina"» conclude Raffale Bellizia. Come? Con un assegno di 10 milioni appena donato all'associazione.

Ieri sera in centro

Migliaia al buio per un improvviso black-out elettrico

Black-out improvviso, ieri sera, in una considerevole area della città. Stando alle prime informazioni dell'Azienda energetica municipale (Aem) - che ha attivato le due squadre di turno -, sono rimasti [illegible] buio parte [illegible]el Centro, compresa la Prefettura, più altre due zone: da via Bologna [illegible] via Carlo Alberto e da corso Matteotti a via Mercadante.

A provocare la sospensione dell'elettricità, hanno spiegato i tecnici, la rottura di un cavo di media tensione che in serata non era ancora stato individuato. Difficile risalire al «buco» creatosi nella rete. Il che non ha impedito al personale dell'azienda di restituire l'illuminazione ai quartieri interessati, intervendo sulle singole cabine di alimentazione e procedendo a ritroso verso il punto nel quale ha presumibilmente avuto origine il guasto. Alle 20 la situazione era già tornata alla normalità quasi ovunque, escluso un piccolo tratto in corso Matteotti.

Marco Fiorindo, di Nichelino, aveva suonato martedì all'oratorio San Filippo

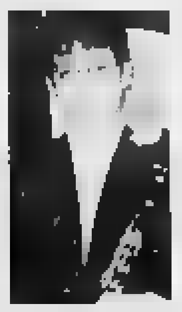
Clarinettista muore dopo il concerto

Il giovane di 24 anni trovato senza vita in casa

Un clarinettista di 24 anni, è stato stroncato l'altra notte da un malore per ora imprecisato, forse un ictus. Si chiamava Marco Fiorindo e abitava a Nichelino in via Assietta. E' stato [illegible] fratello [illegible] trovarlo privo di vita ieri mattina. Sarà l'autopsia a stabilire l'esatta causa della morte e soltanto allora verrà fissata [illegible] data dei funerali.

La sua improvvisa scomparsa ha gettato lo sgomento nel mondo musicale torinese. Proprio martedì sera Marco, con il Gruppo strumentale dell'Associazione Culturale Musicale Fiari, aveva suonato all'Oratorio di San Filippo in un concerto dedicato a compositori del '900.

Lo ricorda Marilena Solavagione, la direttrice d'orchestra che ha guidato lo spettacolo: «Come sempre ha suonato benissimo [illegible] alla fine della serata, era soddisfatto come tutti noi: in effetti il canto del suo clarinetto è stato così avvolgente che molti spettatori si [illegible] complimentati con lui».



Marco Fiorindo, secondo gli intenditori, era un ragazzo dotato di talento musicale

Sara Terzano, arpista del gruppo, aggiunge: «Stava benissimo ed era raggiante per il successo della nostra esibizione. Anzi proprio lui [illegible] registrato [illegible] concerto in un minidisc, che abbiamo riascoltato subito dopo: ed è stato Marco stesso a osservare compiaciuto che eravamo riusciti a ottenere il giusto amalgama sonoro, facendo anche spiccare però i timbri dei singoli strumenti. Dopo il concerto siamo andati tutti [illegible] pizzeria a festeggiare l'esordio in questa rassegna. Ci siamo rimasti [illegible] allegria fino a tardi: c'era anche [illegible] sua fidanzata, Donatella Pedico, che è oboista. Nessuno avrebbe immaginato ciò che sarebbe successo».

[illegible] prof. Carlo Bertolo lo ha avuto come allievo di musica da camera in Conservatorio: «Era un ragazzo davvero dotato e nei giorni scorsi aveva fatto parte del gruppo che aveva eseguit[illegible], al Piccolo Regio e poi [illegible] Conservatorio, "Façade" di Walton. E' una grave perdita: in questi mesi si perfezi[illegible]nava in Svizzera con una borsa di studio della De Sono».

C'è costernazione anche a Ivrea. Marco si alternava come primo clarinetto con Barbara Dellavalle nell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte, che sabato [illegible] domenica terrà un appuntamento musicale nella Sala La Serra, con la direzione di Carla Delfrate. Dopo la notizia della sua scomparsa, è stato deciso che il concerto verrà dedicato alla sua memoria.



Ecco le richieste della settimana, ma molte altre offerte sono consultabili sul sito Internet www.lastampa.it

Lavoro in affitto, centinaia di occasioni

Dalle società interinali tante opportunità d'impiego

Il consueto appuntamento settimanale con il la■ interinale propone centinaia di occasioni per trovare un impiego. Altre offerte ■ a disposizione sul sito www.lastampa.it cliccando prima TorinoSette e poi Torino Lavoro.

AD INTERIM
■. 6 Operai (add. montaggio cabine macchine movimentazione terra, esp. 2 anni, disp. 2 turni, incarichi 1-2 mesi), zona: Grugliasco, rif.: TB 1
■. ■ Operai (add. macchine e assemblaggio pezzi, min. esperienza, max 35 anni, automuniti, orario centrale, incarichi 1-3 mesi), zona: Candiolo, rif.: TB 2
N. 4 Impiegati (add. ufficio tempi e metodi, p. ■ e meccanici, minima esp., inglese e/o francese, incarichi ■ ■ + prospettive), zona: Avigliana, rif.: TB 3
N. 2 P. meccanici (Autocad 14, minima esp. come disegnatori, 20-30 anni, incarichi di 2 mesi + prospettive), ■a: To Nord, rif.: OA 1
N. 3 Impiegate (esp. paghe e contrib., piena autonomia, PC, max 40 anni, incarichi 2 mesi + prospettive), zona Torino

ADECCO 1
N. 40 Operai/e (add. montaggio, disp. 3 turni e sabato, III liv. Metalm), ■: To Nord, rif. 011/266058
■. 1 Cablatore bordo macchina (25-30 anni, esp. montaggio pezzi elettromecc.), zona: Venaria, rif.: 011/4520051
N. 1 Programmatore PLC (21/40 anni, p. elettronico, esp. settore, conosc. programmazione/installazione PLC), zona: Pianezza, rif.: 011/966.58 60
■. 10 Operai/e montaggio/assemblaggio/presse (disp. ■ turni, 20-30 anni), zona Rivoli ■ Val ■ Susa, rif.: 011/9593192
■. 2 Addetto/a paghe contributi (20-30 anni, esp., conoscenza Zucchetti, Word, Excel), zona: Rivoli e Val di Susa, rif.: 011/9593192

ADECCO 2
■. 1 Saldatore (esp. saldatura ad ■, automunito), ■: cintura Sud, rif. 011/64.02.121
N. ■ Operai/e (add. montaggio, 21-45 anni, 3 turni, automuniti), zona: cintura Sud, rif. 011/97.13.703
N. 6 Tecnici ■ assist. telefonica (20-30 anni, dipl. informatico/telecomunicazioni, Pc: Office, esp.), zona: To, rif.: 011/56 34.060
N. 4 Ing. elettronici (laurea in ing. elettronica, 24-34 anni, militeassolti, ingl. tecnico, PC: Office, programmi di progettazione strutturale, disp. immediata, pc: Team System), zona: To centro, rif.: 011/56.34.060
■. 2 Contabili (25-40 anni, esp. 2 anni in contab. generale, autonomia, Pc: Office, Team system: til. prof.), zona: To centro, ■.: 011/56 34 060

ALI
■ 1 Grafico (ottimo Mac, utilizzo Xpress, Freehand, Photoshop, ■-tratto 6 mesi), zona: To.
N. 1 addetto macchina, ■na: Settimo
N. 1 collaudatore banestarista (controllo c■ponenti meccanici e valutazione idoneità), zona: Cascine Vica.
N. 1 manut. meccanico (controllo guasti e migliorie), ■: Cascine Vica.
■ 1 Imp. commerciale (diplomato, 25-35 anni, automunito, dinamico, buon PC e c■ To e prima cintura), zona: To centro.

CRONOS
N. 2 saldatori (filo continuo-elettrodo, 30/40 anni), zona: To.
■ 1 contabile (autonomo fino chiusura bilancio), zona: Caselette.
N. 1 ragioniera o contabile (part-time pomeriggio, inglese, PC, max 26 anni), zona: Favria.
N. 1 verniciatore a polvere (automunito, 25/40 anni), zona: Poirino.

ETJCA
N. 5 add. presse (stampaggio materiali in plastica), zona: Bruino, rif: UG/17/02/20.
■. 5 cablatori bordo macchina (dipl. perito elettronico, 1 anno di esp. per macchine laser), zona: Collegno, rif: RP/17/02/20.
N. 7 montatori (conoscenza di disegno meccanico), ■: Collegno, rif.: RP/17/02/20.
■. 1 autista (con patente ADR), zona Trofarello, rif. BA/17/02/20.
N. 2 account (diploma ■ laurea, utilizzo PC, automunito), zona: To, rif.: LI/17/02/20.

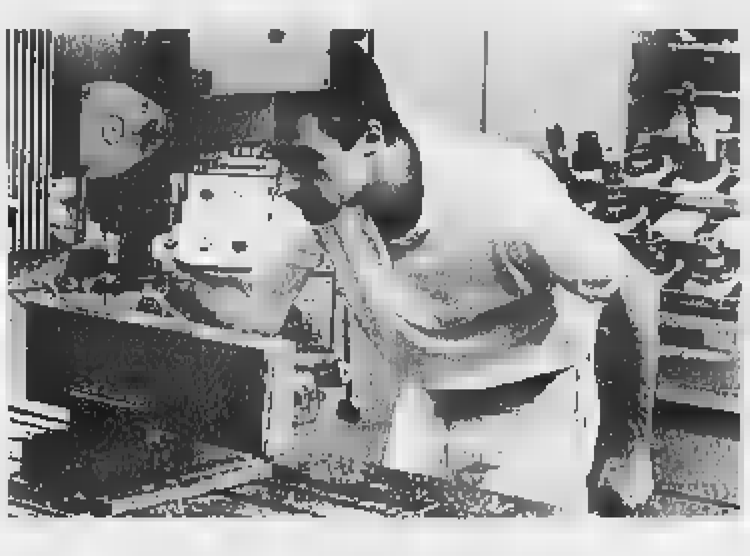
[illegible]
N. 5 saldatori (filo continuo, elettrodo, TIG), zona: To, rif.: PE 1
■. ■ programmatori C.E.D. (con esp.), zona: I° cintura To; rif.: PI 1
N. ■ informatici (esp. programmazione tecnica, ■nza linguaggi vari), zona: To e cintura, rif.: PE 2.
N. 10 operai aggiustatori stampi (minima esp.), zona: Settimo, rif: VA 1.
N. 5 operai add. presse e puntatrici (con esp.), zona: To e cintura, rif: PI 2

ERGON LINE
Add. presse e produzione (disp. ■ provincia, automuniti, militi assolti, disp. 3 turni).
Ing. meccanici, elettronici e aeronautici (anche prima esp., militi assolti), zona: To.
Periti meccanici (militi assolti, buon Office, inserimento az. torinese grandi dimensioni).
N. ■ Add. contab. generale (fino bilancio, automuniti, esp. 3 anni, max 45 anni).
Add. centralino (diplomata, importante studio commerciale, o■ 32 anni, inglese), zona: To centro.

G.I. LAVORO TEMPORANEO
N. 30 operai ■ turni, disp. full-time e part-time verticale, 21-32 anni), zona: To;
N. 2 fresatori esp. zona: To;
N. 10 contabili esperte (AS 400, clienti/fornitori, partita doppia, fatturazione, distinta base tesoreria, fra/ingl. graditi), ■: To e cintura;
N. 1 cesoiista (esp. taglio lamiera), zona: To;
N. 1 controller senior (esp. Controllo ■ Gestione, laurea in Eco) ■ 1 controller junior (neolaureato in Eco), zona: Caselle.

GE.VI.
■. 5 Agenti (ampliam. organico rete commerciale azienda di servizi), zona: To e provincia.
N. 8 Verniciatori a polvere, automuniti, zona: At e provincia.
N. 10 Carrellisti (patentino, automuniti), zona. To e cintura.
N. 10 Saldatori a filo continuo (esp., automuniti), zona: Beinasco, Rivoli
N. 5 Ascensoristi parte meccanica, zona: To e provincia.

HIT
■ 1 Collab. ■ direzione (max 35enne. Diploma SAA. Biennale esp. in gestione aziendale: produzione o amministrazione o manutenzione); zona: Borgaro; rif. TO25.
N. 1 grafico/a pubblicitario/a (■. su Macintosh e creazione di siti ■ su Internet); zona Rivoli; rif. TO17g.
N. 1 resp. vendite (max 33enne. Biennale esp. nel settore alimentare e conoscenza della vendita on-line); zona: Nichelino; rif. TO17.
N. 1 addetto/a uff. commerciale (ottimi tedesco, francese, inglese. Conoscenza Ms-Office); zona: Borgaro; rif.: TO4.
N. 1 disegnatore/trice meccanico progettista (2 o 3 anni di esp. nel settore delle macchine utensili. Conoscenza programmi Cad ■ Autocad); zona: Grugliasco; rif.: TO111.



KELLY SERVICES
N. 5 Contabili (3 anni di esp. c/o studi commercialisti, conoscenze fiscali e bilancio, possibile t.i.), zona: To centro, rif.: S/AC BIL. Tel. 011/5184420
N. 10 P. meccanici e/o qualifica affine (disp. addetto macchine a controllo ■ su turni), ■: To Nord, rif.: S/PR PER. Tel. 011/5184420
N. ■ Verniciatori industriali (proven. ■. carrozzeria, uso pistola a compressione), zona: To Nord, rif.: S/PR VER. Tel. 011/5184420
N. 10 Manut. macchine utensili (proven. officina meccanica), zona: Rivarolo, rif.: Tel. 011/3828220.
N. 10 Ing. elettronici (esp. in progettazione ambito elettronico di parti auto), zona: Cintura To Sud, ■.: Tel. 011/3828220.

INTERIMAN
Addetta/o Segr. Amministrativa (ottimi Word ed Excel, esp., 25/35 anni), zona: TO, rif. ■. Chevallier (011/51.658.15).
Verniciatore (esp. ■ az. metalmeccaniche); zona: cintura Sud, rif. C. Gallina (011/51 658 13).
Addetta/o controllo di gestione (esp. in multinazionali), ■: Pinerolo, rif. C. Chiabrando (011/51.658.11).
Imp. Ufficio commerciale (inglese ■ francese, esp. gestione ■ ■. metalmeccaniche), zona: Venaria, rif. A. Biandrino (011/24.118.022).

Add. produzione (Dipl. tecnico, disp. su 3 turni, milite assolto, possibile inserimento diretto), zona: Venaria, rif. S. Rosso (011/24118.035).

INTERIM 25 ITALIA
N. 5 Carrellisti (conoscenza magazzino e computer), zona: Pianezza, Rif.: ESP1
N. 4 Operaio (add. presse, esperienza), zona: Racconigi, ■.: ESP1
N. 3 Montatori macchine speciali, zona: Orbassano, Rif.: ESP1
N. 2 Esp. ramo assicurativo, zona: To, Rif.: ESP4.
N. 5 Ag. commercio (con esp.) ■: Piemonte, Rif.: ESP1

ITALIA LAVORA
N. 2 programmatori (Visual fox pro o visual basic, 25/35 anni, inglese, esp.), rif.: pv
N. ■ add. amministrazione personale (esp. paghe e contributi, max 30 anni, disp. immediata, uso pc), zona: To e cintura, rif.: ap
N. 3 tec. elettronici (assist. tecnica telefonica sistemi Cae per la progettazione elettronica, 25/30 anni), rif.: te
N. 2 add. ufficio analisi finanziarie (laurea economia ■ commercio, esp. analisi bilancio, max 31 anni, disp. immediata), rif.: au
N. 1 inf. scientifico (divulgazione medica, esp., auto munito), rif.: ins

MANPOWER (Area Nord)
N. 10 Dipl. tecnici (azienda in Borgaro, disp. su 3 turni), rif.: 011.5216235
■. 10 Carrellisti e ■ presse (esp., max 45 ■, disp. su ■ turni, automuniti), ■: Canavese, rif.: 011/8005229
N. 10 Dipl. tecnici/qualifiche professionali (militesenti, automuniti, disp. su 3 turni, possib. assunzione), ■: Chivasso, rif.: 011/9114511.
■. 1 Operatore ■ (minima esp., 21-28 ■ per assunzione a TI), zona: 10 km da Ivrea, rif.: 0125/64.45 21
N. 6 Contab. (dipl. ragioneria, esp., contab. informatizzata, ottimo Office), zona: Ivrea, rif.: C.V. fax 0125/64.46.36

MANPOWER (Area Sud)
N. 20 Laureandi o ingegneria delle tlc e 10 periti in tlc e informatici (anche laurea breve), zona: To, rif.: 011.6692860
N. 20 Aiuto elettricisti, lamieristi, manutentori elettronici, e programmatori di produzione. Zona: To, rif.: 011.6692860
N. 3 Dipl. o laureato/a (25-29 anni, esp. campo risorse ■ e/o gest. rapporto con clientela, ottimo PC e Office), zona: Chieri, Moncalieri, rif.: 213 (011.6279320).
N. 10 ■. montaggio (21/35 anni, automuniti, disp. 3 turni), zona: Poirino, rif.: 011.6279320
N. 30 Add. call center (max 32 anni, diploma, conoscenza ■, rif.: 011/4038067

OBIETTIVO LAVORO
Operai addetti macchina/assemblaggio (automuniti, disponibili a turni), zona: To e prima cintura, rif.: OPAR
N. 1 programmatore visual basic ■ C, zona To, rif.: ■
N. 1 programmatore in linguaggio macchina (Assembler), zona To e prima cintura, rif.: IMPAR
■ 1 tecnico hardware, zona To e prima cintura, rif.: IMPAR
N. 1 impiegato addetto buste paga (esp. pluriennale, programma Zucchetti, disp. immediata), zona To, rif.: IMPAR

PAGE INTERIM
N. 2 Esp. analisi dei processi (ambito amministrativo e finanziario; ■. 2 anni in Big Five; ottimo inglese), ■: To Centro, rif.: LS 953
■. 2 Ing. Gestionali (esp. in gestione ciclo attivo/passivo, gest. strategica contab. finanziaria, reengineering ■ processi, ottimo inglese, buon Office e AS400/SAP), ■: To Centro, ■.: LS 956
N. 2 Operatori di back office (settore titoli azionari ed obbligazionari, 2 anni di esp. c/o SIM o Banca), zona: To Centro, rif.: LS 960
N. 1 Add. paghe e contributi (Elab. buste paga, rilevazione presenze, predisp. aspetti legali, assunzioni-dimissioni-proroghe; resp. rapporti con Ufficio di Collocamento, INAIL, ispettorato del lavoro, ■ anni esp., pacchetto Zucchetti), zona: To Cen■, rif.: LS 959
N. 1 Rev. contabili (revisione ■ controllo proc. contabili, analisi e revisioni di bilancio, esp. 1/2 anni in Big Five o in multinazionali, ottimo inglese), ■: To Centro, rif.: LS 962

QUANDOCCORRE
N. 50 Op. manutentori (p. meccanici, elettrici, elettromeccanici, esp. saldatura e progett. ■ 21/40, disp. 3 turni, esp.) sede: prima cintura di To.
N. 30 Ingegneri (aeronautici, meccanici, elettronici ed elettrici, esperienza in progettazione), sede: To e prima cintura.
N. 50 Op. generici (anche prima esperienza, automuniti, disp. spostamenti), sede: prima cintura.
N. ■ Typist (ottimi dattilografia, inglese e pacchetti Windows '98), sede: To.
N. 6 ■ (1 ■ anni ■ esp.), sede: To.

RANDSTAD
Montatore Stampi (add. presse montag. stampi, p. meccanico, esp. di anni, contratto lungo), zona: Rivalta, rif.: Gerardo Cornagliotti
Assist. di direzione (ottimi tedesco e buon inglese, disp. ■ brevi trasferte, inizio marzo 2000), ■: Venaria, rif.: Luca Stefanini.
Resp. amministrativo (esp. contab. fiscale, conoscenza ■ Iva, 770, rapporti con sindacati, contratto lungo, autonomia), zona: Racconigi, Savigliano, rif.: Lulenda Miedema
Imp. amministrativa (dipl., uso PC, gestione amministr. d'agenzia ■ lavoro temporaneo), rif.: Lulenda Miedema
Carrellista (esp., disp. ai turni), zona: To, rif.: Lulenda Miedema

SYNERGIE
N. 10 Operai/e (montatori mecc. disp. su turni, liberi subito, automuniti), zona: Cuneo.
N. 10 Operai/e (manutentori mecc., automuniti)
N. 10 P. tecn. ■ (automuniti), zona: Cuneo.
■. 10 P. informatici (dis. tecnico ■ Visual C/C++)
N. 10 Impiegati /e amministrativi (ottimo P.C., inglese)
Inviare curriculum al fax: 011.535500 o tel. 011.5618749

TEMPORARY
N. 2 Ragionieri/e (20/25 anni, contabilità, PC, preferibile esp.), zona: To, rif.: ■ 46 Tel. 011 ■ Fax 011 8170887
N. 5 Operai (add. presse, pref. esp. c/o aziende settore gomma plastica, automuniti), zona: provincia To, rif.: OP 46 Tel. 011 ■ Fax 011 8170887
N. 4 Operaie (add. collaudo sett. metalmecc., ■ anni, residenti ■. Argentina e limitrofe), rif.: OM 45 Tel. 0121 375084 Fax 0121 375607
■. ■ Segretarie/centraliniste (add. bolle e fatture con esp.), zona: Scalenghe, rif.: SC 46 Tel. 0121 ■ Fax 0121 ■

TEMPOR
N. 1 Imp. commerciale (ted. ■ ingl/franc, ■ mesi, ottica assunzione), zona: Volpiano, rif.: COMM
N. 1 Imp. ■ (p. elettrotecnico/elettronico, inglese, 6 mesi, ottica assunzione), zona: Leini, rif.: COMM2
N. ■ add. reception albergo (ingl/franc., ■ anni), zona: To, rif.: REC
N. 1 add. al centralino (ted/ingl/franc), zona: bassa Val Susa, rif.: CENTR
N. 10 operai (add. stampaggio a caldo), zona: Canavese, rif.: STAMP

VEDIOR
N. ■ Programm. (Visual basic, linguaggio C, disp. immediata), ■: To, rif.: PV
N. 2 P. elettronici (esp., specializz. in robotica), zona: To, rif.: PE
N. 1 Imp. commerciale (esp., inglese, tedesco), zona: Chieri, Moncalieri, rif: IC
N. 30 Op. generici (disp. immediata a turni, possib. automuniti), zona: Grugliasco, Bruino, Crescentino, To, rif.: OG
N. 1 Tec. elettronico (esp., assist. tecnica e telefonica su sistemi CAE), zona: To, rif.: TE

[illegible]
N. 30 Operai (automuniti, disp. 3 turni), ■: Carmagnola, rif.: Ope/Rv
N. 10 P. meccanici (conoscenza autocad), zona: To, rif.: Aut/im
N. 10 Ing. meccanici/elettronici/gestionali (lungo periodo), zona: Ciriè, rif.: Ing/ib
N. 5 Carrellisti (esp. ■ carrelli, esp. magazzino), zona: To, Moncalieri, rif.: Car/fm
N. 10 Diplomati (cult. conoscenze ■ soluzioni Clienti/Server, linguaggio C, SQL, Visual Basic, max. 25 anni, buon inglese, disponibilità a viaggiare), rif.: Inf/mm.

GLI INDIRIZZI

AD INTERIM S.p.A.
C.so Vittorio Emanuele II, 2
tel. 011 882.172, fax 011 812 24.26

ADECCO 1
Via Martorelli, 35
tel. 011 26.60.58; fax 011 24.61.67
(Sedi a Rivoli, Pinerolo e Moncalieri)

ADECCO 2
Via Rattazzi, 11/c
tel. 011 563.40.60, fax 011 563.41.57
c.so Orbassano, 350/c
tel. 011 308363; fax 011 3082617
(Sedi a Alpignano, Carmagnola, Venaria e Chivasso)

ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 55
tel. 011 580.60.95; fax 011 509.99.57
(Sede a Moncalieri)

CRONOS S.p.A.
Via San Quintino, 4
tel. 011 518.45.62; fax 011 518.44.68

ETJCA
Corso Turati, 7/M
tel. 011 580.55.78; fax 011 580.56.33

ERGON LINE
Via Montevecchio 11
tel. 011 5620864; fax 011 506.49.62

EUROINTERIM
C.so Lecce, 25/b
tel. 011 777.02.53

G.I. LAVORO TEMPORANEO
Via Rattazzi, 11/d
tel. 011 517.85.81; fax 011 517.85.58
(Sede a Chivasso e Rivarolo)

GE.VI. S.p.A.
Via V. Emanuele, 10; Chieri
tel. 011 94.90 554; fax 011 94.14 366

HIT S.p.A.
Via Morgari, 23
tel. 011 668.08 66; fax 011 659.13.00

KELLY SERVICES
Corso V. Emanuele II, 73
tel. 011 518.44.20; fax 011 518.63.81
Corso Peschiera 201
tel. 011 38.28.220; fax 011 38.28.227

INTERIM 25 ITALIA
Via Sacchi 46
tel. 011 580.51 99; fax 011 508.43.38

INTERIMAN S.p.A.
Via S. Tommaso, 18/h
tel. 011 516.58.11; fax 011 516.40.60
Corso G. Cesare 197/b
tel. 011 241.18.11; fax 011 246.70.25

ITALIA LAVORA
Via Carlo Alberto, 57
tel. 011 839.50.60; fax 011 817.48.45

LA.IN. S.p.A.
Via Ale di Stura 59/c
tel. 011 220.78.93; fax 011 221.63.28

MANPOWER (Area Sud)
Via Valperga Caluso, 7/I
tel. 011 669.29.60; fax 011 669.22.75
(Sedi a Nichelino, Collegno e Pinerolo)

MANPOWER (Area Nord)
Via della Consolata, 12
tel. 011 521.62.35
(Sedi a Settimo, Ivrea e Chivasso)

OBIETTIVO LAVORO
Via P. Palatina, 4
tel. 011 436.22.21; fax 011 436.28.18

PAGE INTERIM S.p.A.
Via Bruno Buozzi, 6
tel. 011 5581400; fax 011 5185803

QUANDOCCORRE
Corso Marconi 13
tel. 011 6565311; fax 011 6565350
Inviare curriculum all'indirizzo

QUANTA S.P.A.
Via Cernaia 15
tel. 011 5618664; fax 011 5064301

RANDSTAD ITALIA S.p.A.
Corso Einaudi, 49
tel. 011 580.53.50; fax 011 580.53.59

SYNERGIE ITALIA
Via Giolitti, 15
tel. 011 561.88.29; fax 011 535.500

TEMPOR s.r.l.
Via Casalis, 33
tel. 011 437.81.93
(Sede a Cuorgnè)

TEMPORARY S.p.A.
Corso V. Emanuele II, ■
tel. 011 815.40.48; fax 011 817.08.87
Via Pio VII, 97
tel. 011 617.72.12; fax 011 617.72.33
(Sede a Pinerolo)

VEDIOR
Via Andrea Doria, 15
tel. 011 817.09.51; fax 011 815.41.47

WORKNET S.p.A.
Via Stampatori, 9
tel. 011 517.10.96; fax 011 517.16.65

BOLLETTINO METEO

Giovedì 17 febbraio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo prevalentemente sereno. Ventilata buona. Temperatura in lieve diminuzione. Venti moderati con rinforzi in alta quota.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	13,5
MINIMA	5,2
UMIDITA' (ore 14)	2%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	1,8 mm
MEDIA (1913-1994)	39,2

AEROPORTO DI ■

MASSIMA	13,6	MINIMA	3,4
PRESS■ (ore 20)			1004 hPa

■ del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

UN ANNO ■

MASSIMA	6,4	MINIMA	-6,5

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

OGGI

■ SOLE: ■ alle ore 7 e 28 minuti, tramonta alle ore 17 e 59 minuti

LA LUNA: si leva alle ■ 15 e 27 minuti, cala domani alle ore 6 e 44 minuti

- Luna nuova 5 febbraio ore 14
- Primo quarto 13 febbraio ore 0
- Luna piena 19 febbraio ore 17
- Ultimo quarto 27 febbraio ore 5

MERCU■ brilla ■ la stella Arturo e della stessa tonalità

VENERE: sorge in direzione Est-Sud-Est un'ora e mezza prima del Sole

MARTE: a 314 milioni di km dalla Terra che si allontana

GIOVE: si trova sul confine tra le c■ dei Pesci e dell'Ariete

■ riconoscibile come una stella luminosa dalla luce ferma di sera ad Ovest

IL FENOMENO: stanotte alle 3 e 37 minuti, la Luna crescente proiettata nei Gemelli si è trovata alla minima distanza dalla Terra, a 364 494 km dal centro del nostro pianeta

AVVISI AL ■

Sciopero scuola

Lo sciopero degli insegnanti indetto per oggi da Gilda e CUB Scuola prevede alle ■ una manifestazione in via Cozzze davanti al Provveditorato. Seguirà un corteo lungo ■ Ferrucci, piazza Bernini, ■ Francia, piazza Statuto, via Garibaldi, piazza Castello, via Po, Palazzo Nuovo.

Anagrafe tributaria

Accordo triennale fra il Comune e la Direzione generale delle entrate sull'integrazione dei sistemi informativi in materia di anagrafe tributaria e dei residenti. Il protocollo d'intesa ■ sottoscritto domani anche con la Regione, realizzando così un rapporto diretto fra le banche-dati dei tre enti in grado di incrociare le informazioni in loro possesso.

LE ■

■ ■

Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Peschiera 142/f; via Passo Buole 168; via Giachino 53; corso G. Agnelli 56; corso Svizzera 42; corso Grosseto 216; ■ San Maurizio 35; via Bologna 91/d; Galleria Umberto I 54; via De Sanctis 62; via Nizza 65; corso Moncalieri 257; corso Sempione 112; via Bellini 8.

■ NOTTE (19,30-9)
■ Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.

DI ■ (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; ■ Sempione 112; corso Francia 1 bis.

■
Venaria, via L. da Vinci ■.

■
011/65.90.100;
■.farmapiemonte.org

■

SUD GIOCA 6♥/7♥/7SA — OVEST ATTACCA D♠

LA SMAZZATA COMPLETA (PER IL CASO DI 6♥)

	Nord	
	♠ A 8 4 3 ♥ R 9 6 2 ♦ 4 ♣ A R D 3	
Ovest ♠ D F 10 7 2 ♥ D 10 8 7 ♦ 8 3 ♣ F 7		**Est** ♠ 9 6 ♥ 3 ♦ 10 9 7 6 5 2 ♣ 6 5 4 2
	Sud ♠ R 5 ♥ A F 5 4 ♦ A R D F ♣ 10 9 8	

Con le carte di Nord-Sud in fase dichiarativa sono stati raggiunti 3 obiettivi diversi. Come potete notare la linea N-S dispone di 9 prese certe tra ♠ ♦ e ♣ e dovrà ricavare 3 o 4 prese dal palo di ♥
Nel caso il contratto fosse ■ la smazzata dovrebbe essere affrontata nel seguente modo:
1) La nostra ■ possiede 11 prese sicure
2) La linea ■ non ha vincenti.
3) La ■ ■ ■ può affrancare prese in nessun palo ■ l'atout.
4) E' necessario giocare in modo da impedire a E-O di fare 2 prese di ♥.
5) Affinché sia possibile ■ E-O fare 2 prese di ♥ occorre che il resto del seme sia ripartito 4-1
6) Se il 10 o la Dama fossero secchi la battuta di un ■ darebbe al giocante le prese ■ al contratto
7) Se D10 ■ quarti sarebbe ne■ affrancare il Fante o il 9. V■ l'attacco con il Re di ♠ in mano e battete l'Asso di atout (l'onore che accompagna il Fante in modo che sia le carte ■ Nord ■ quelle di Sud abbiano un onore che possa impedire al 10 avversario di affrancarsi).
Ora, se nessun ■ fosse apparso, giocate una cartina verso la forchetta formata dal restante ■ maggiore (nel nostro caso il Re) e dal 9. Se Ovest scartasse (D 10 quarti in Est) al secondo giro ■ prende con il Re e si effettua l'expasse vincente giocando al terzo giro una cartina per il Fante, se Ovest rispondesse con un onore (D o 10) il morto supera con il Re e la combinazione 9 ■ Fante risolverebbe il problema. Se Ovest giocasse una cartina dovreste giocare il 9:
1) Est risponde e vince la presa per cui il palo è diviso 3-2 e successiva■ ■ il Re elimina ■ atout avversaria.
■ Est scarta (resto 4-1 con la quarta in Ovest) e il nove ■ ■ presa. Battete il Re per isolare la Dama avversaria e procedete incassando le vostre vincenti concedendo così una ■ presa alla difesa. Questo ■ di procedere garantisce il 100% di ■ 3 prese concedendone eventualmente una alla difesa
Vediamo ora il caso del contratto di 7♥, la necessità è cambiata in quanto non sarebbe logico concedere una presa agli avversari. Dobbiamo definire come siano le carte avversarie e poi giocare di conseguenza. ■ caso ■ fossero più alternative occorrerebbe scegliere quella più probabile statisticamente. Per ■ ■ prese di ♥ senza farne fare alla difesa si deve ipotizzare la buona riuscita ■ sorpasso ■ Dama (quindi Dama in Est) ■ che il resto del palo non sia diviso peggio di 3-2. Attenzione a non commettere un grave errore battendo ■ primo giro il Re (l'onore che non forma la ■ ■ il Fante) perché è solo apparente che questa giocata convenga nel caso di Dama secca. l'altro avversario avrebbe 10 8 7 quarti e quindi una presa sicura. Viceversa si gioca piccola per il Fante e ■ per nostra fortuna Est avesse la Dama secca seconda o terza si realizzerebbero la ■ delle prese di ♥. Nell'ipotesi che il contratto fosse 7SA il modo di procedere nel ■ ■ ♥ sarebbe ancora diverso. Innanzi tutto, vinto l'attacco in mano, si battono gli onori di ♣ per stabilire quante prese ■ possono ricavare da questo seme poiché da questo conteggio dipenderà il ■ ■ manovrare le ♥. Se le ♣ dessero 4 prese il ■tale delle vincenti salirebbe a 12 e quindi ■ palo di ♥ dovremmo ricavare una sola presa supplementare. Se le ♣ dessero solo 3 prese dovremmo ricavare 2 prese supplementari dalle ♥. Nel caso in cui servissero 3 prese dalle ♥ si dovrebbero ■ tutte le vincenti ■ e ■ battere il Re di ♥ e, ■ altre carte non si fossero affrancate, eseguire il sorpasso contro Est. Come avete potuto notare se le carte fossero quelle del diagramma, giocando 7SA si realizzerebbero 13 prese (Ovest sarà costretto a scartare la ■ di ♠ o asciugarsi ■ Dama di ♥), giocando 7♥ non vi sarebbe salvezza

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

LA LICITA

SUD	OVEST	NORD	EST
1SA	PASSO	3SA	FINE

LE CARTE

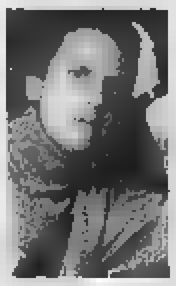
Ovest	Est
♠ D 8 5 ♥ A 8 ♦ D F 6 3 ♣ F 9 4 3	♠ R 6 2 ♥ 6 4 3 ♦ A R 2 ♣ A D 6 5

Ovest attacca con il Fante di ♥ come giocate?

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.39.036 e 011 65.68.439
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



CAFE' PROCOPE, A TEMPO [illegible] JAZZ

Stasera, alle 22,30, al [illegible] Procope in via Juvarra 15, serata di jazz con un quartetto ben quotato fra gli appassionati di questo genere di musica. E' [illegible] [illegible] l'«Antonio Faraò Quartet» che prende il nome dal suo leader, ossia [illegible] pianista(nella foto). [illegible] componenti dell'interessante band sono il batterista Enzo Zirilli, il [illegible] tenore Bob Bonisolo e Alessandro Majorino al contrabbasso. Antonio Faraò, nato a Roma nel 1965, ha conseguito il diploma intermedio di pianoforte al Conservatorio «Giuseppe Verdi» [illegible] Milano. E ha partecipato a diversi festival, fra cui Umbria Jazz.



YUNUS, BANCHIERE DEI POVERI

[illegible] Parrocchia Sant'Agostino Vescovo, in via Sant'Agostino, stasera alle 20,45, drammatizzazione dal titolo «Verso un mondo [illegible] povertà. La Banca Grameen: dall'utopia alla realtà». L'azione scenica è tratta dal volume «Il banchiere dei poveri» [illegible] prof. Muhammad Yunus (nella foto). Seguirà un dibattito condotto da Manapia Bonanate [illegible] interventi [illegible] Domenico Carpanini, vicesindaco [illegible] Torino; don Sergio Baravalle; Teresa Benvenuto; Duccio Scatolero e Antonio Rossi. [illegible] discuterà degli aiuti economici e finanziari ai Paesi del sottosviluppo.

CONCERTO A TEATRO

Un Lucio d'annata per stregare ancora

«Ciao» ha un po' deluso? Non importa, c'è il «resto» Dai giovani agli over 50 nessuno se n'è andato deluso dal «Colosseo»

TIZIANA PLATZER

Era [illegible] bell'uomo e veniva [illegible] mare. [illegible] da qui molto di lui ha inizio. Ieri [illegible] come trent'anni fa. E' spumeggiante, è frizzante, è godereccio. E' come se fosse tornato un po' folletto. Il suo sguardo divertito spunta [illegible] cappellino blu, ha voglia di chiacchiere, futili [illegible] impegnate poco importa, la parola fa la sua parte in questa serata.

Una gran bella serata, perchè, comunque vada, quando si comincia con [illegible] teatro pieno si respira la piacevole aria del tacito [illegible]so. E il Dalla in ottima forma, quello che [illegible] ha inaugurato la due giorni torinese al Colosseo, ha [illegible] sempre l'appoggio incondizionato del suo pubblico. Per i suoi 35 anni di musica, per le sue canzoni che trapassano le generazioni, per il suo essere personaggio raffinato, ironico.

«Viviamo nella società delle rappresentazioni, in Tv come nelle chiese, dove il soggetto meno dipinto è quello che [illegible] è più vicino, che magari qualche peccato lo fa ma [illegible] le maialate: è l'angelo custode». Attacca così, con «Se fossi un angelo» dopo l'apertura di «Tu [illegible] mi basti», la tappa di un tour partito sull'onda di un ultimo disco, «Ciao», che non ha ottenuto il riscontro atteso, nè di pubblico, nè di critica.

Un risultato di [illegible] il cantautore bolognese sembra tenerne conto [illegible] momento che [illegible] concerto [illegible] carico della sua storia musicale, seppure riarrangiata, rinverdita, rinvigorita. Applausi forti a ogni fine pezzo, la gente c'è e si sente. Buttando l'occhio fra il pubblico di tutte le età, dai giovani ai numerosi cinquantenni [illegible] forse anche qualcosa di più, si ha l'impressione di un percorso individuale a ritroso.

Di ritorno a quella grandiosa madre che «giocava alla Madonna [illegible] [illegible] bimbo da fasciare», quel Gesù bambino «per i ladri e le puttane» che Dalla porterà sul palco dell'Ariston per l'imminente Festivalone dei Fiori. Pubblico ancora in attesa, per scelta, delle «grosse novità» promesse da quell'«Anno che verrà».

Ancora speranzoso che [illegible] [illegible] femmina [illegible] chiamerà Futura». Lui gioca, molto con le immagini, che ha sempre più voglia di avvicinare a note e parole. «Io sono un teledipendente, amo persino gli spot, che con i protagonisti si perde qualunque competizi[illegible]. Per questo è importante volersi bene: se sono così, è quanto di meglio Dio potesse fare per me, no?». Un motivo valido per scrivere «Non vergognarsi mai».

Sul palco con lui la band che ha in testa la chitarra [illegible] Ricky Portera, e soprattutto le voci dei consolidati coristi, Iskra [illegible]enarini, «per me - la presenta Dalla - la più grande cantante soul italiana», e Riccardo. Dalla ha deciso davvero una scaletta che soddisfa nel profondo i suoi appassionati, colti nell'anima quando viene ricordato Senna con la dolcezza di «Ayrton», [illegible] quando godono della bellezza di «Caruso», e quando si ritrovano tutti in «Piazza grande». Arriva e mischia antico [illegible] nuove sonorità dell'ultimo Da[illegible] «Ciao», titolo facile quanto simbolo di passaggio. Altro momento, basta l'attacco, «Anna come sono tante. Anna permalosa. Marco belle scarpe, Marco che ogni giorno perde qualcosa», e i due ragazzi dell'immaginario di Lucio arrivano in sala, e la sala per cinque minuti si trasforma in balera, in bar, in strada illuminata da una luna come se ne vedono poche. A lui certi r[illegible]ti, certe poesie della metropoli e della provincia, so[illegible] venute facili, «tutta [illegible] vita a far suonare un pianoforte/.. Tutta la vita al centro della confusione/ Io ti saluto».



LUCIO DALLA al Colosseo

La replica questa sera

■ Il concerto [illegible] Lucio Dalla sarà replicato questa sera, sempre alle ore 21, al Teatro Colosseo di via Madama Cristina 71. Alla [illegible] sono ancora disponibili dei posti: poltronissima 70 mila lire, poltrona 55 mila, galleria 45 mila. In programma i più grandi successi, passati e recenti, del cantautore bolognese.

ZOO BAR

«Er Califfo» un gangster laureato a New York

PAOLO FERRARI

La Facoltà di Filosofia dell'Università di New York ha finora insignito della laurea honoris causa tre italiani: Francesco Cossiga, Eduardo De Filippo e Franco Califano.

Chi è abituato a considerare il cantautore romano un prodotto di «serie b», da catalogare sotto la voce «spazzatura», è dunque servito.

Al coro dei rispettosi fan [illegible] «Er Califfo» si associa per contro lo Zoo Bar di corso Casale 127, che questa sera ne ospita il recital all'interno di una rassegna dedicata alla canzone d'autore che ha visto sfilare, tra gli altri, Ani Di Franco, Jonathan Richman e Robyn Hitchcock.

Qualche anno fa Califano [illegible] in gara al Festival di Sanremo. Un giorno si presentò piuttosto agitato in sala stampa ed improvvisò un incontro con i pochi giornalisti presenti nel primo pomeriggio.

Aveva con [illegible] una ragazza ed una cartellina. Lei era la sua factotum, cercava di piazzarne i concerti, lo seguiva nei rapporti con la casa discografica, lo accudiva con affetto. Nella cartellina c'erano ritagli di giornale, titoli molto vistosi prelevati dalle testate più disparate.

Nessuno di quegli articoli era dedicato al Califfo: tutti però recavano nel titolo citazi[illegible] di suoi brani. «Tutto il resto è noia», soprattutto, ma anche «La mia libertà», «La musica è finita» (scritta per la Vanoni), «E la chiama[illegible] estate» (resa celebre da Bruno Martino).

Con quei ritagli, Franco voleva dimostrare di essere entrato nel linguaggio quotidiano degli italiani, con [illegible] suo immaginario ed il suo vissuto di galera, di puttane vere, di borgata che è tutte le borgate del mondo e non solo identità romanesca.

Lo hanno chiamato [illegible] «Prévert di Trastevere», il «Pasolini della [illegible]», il «Brel [illegible]»; paragoni che possono anche strappare un sorriso, ma intanto il mito si rinnova con i giovani paladini dell'hip hop italiano, che lo hanno voluto ospite nel disco de La Comitiva vedendo in lui una sorta di incarnazione nazionale del mito «gangster» che furoreggia nel rap americano.

Variegato, a questo punto, il pubblico che si presume affollerà la sala questa sera per lo show di Califano, un vero [illegible] proprio viaggio nella sua produzione musicale accompagnato dai consueti commenti, magari non proprio «politically correct», ma certo divertenti.

S'inizia alle 22, l'ingresso costa 30.000 lire e compren[illegible] la prima consumazione.

dove

TORINOCITYBREAKBEAT. Bisogna aspettare ancora 22 giorni, ma l'attesa sarà premiata: la notte del 10 marzo sarà possibile percorrere un viaggio itinerante tra [illegible] musica breakbeat [illegible] 4 grandi locali. Decine di DJs, corpi in movimento che rotolano per le strade di Torino, migliaia di alchimie sonore rappresentano la formula di X-hop 2000, primo festival di breakbeat che ha esordito a Milano lo scorso 6 novembre 1999. Lì 10 mila persone hanno partecipato ad [illegible] vero e proprio total irrave, che ha sconvolto gli orizzonti geografici e musicali della città. Sbarcherà a Torino venerdì 10 marzo grazie alla coproduzione di Jungle Sound Station ed Xplosiva. Torino come un enorme club: il Supermarket, il Zona Castalia, l'Azimut e il Fabric come quattro grossi contenitori musicali suddivisi in altre piccole room. Continuate ad immaginare: si paga solo una volta (15.000 lire) e si entra in quattro luoghi dove Dj's da Milano, Genova, Bologna, Reggio Emilia e Firenze, si aggiungeranno ai resident torinesi. E' inoltre prevista la presenza del camper del Gruppo Abele NOXS, per informare sui danni e pericoli relativi all'uso di droga. Nella stessa giornata verranno organizzati due workshop a partire dalle [illegible] 15.00 presso l'Azimut sul rapporto tra spazio e musica elettronica.

PALAZZO PAESANA. Oggi Palazzo Paesana che, con monumentale accesso da via della Consolata 1, domina da tre secoli il quartiere fra piazza Savoia e via Garibaldi, svela i suoi segreti. Ne parla alle ore 16 la storica dell'arte Angela Griseri, in occasione di un nuovo appuntamento del ciclo di incontri «I palazzi raccontano...», organizzato dal centro congressi Torino Incontra, in via Nino Costa 8. La Griseri ha compiuto molti studi sul complesso architettonico: nel 1715 Giangiacomo Planteri, su incarico di Baldassare Saluzzo Paesana, discendente dei marchesi di Saluzzo, eresse un palazzo di cinquemila metri quadri, creando la più grande dimora nobiliare di Torino, dopo Palazzo Reale. La residenza, restaurata con lo sponsor del Gruppo Gorla, fece parlare di sè anche quando la Soprintendenza concesse di installare in alcune sue pertinenze una pizzeria, giudicata da alcuni non opportuna, data l'importanza architettonica dello stabile.

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Sui carboni ardenti

Questa sera l'associazione culturale Sum presenta un seminario sulla pirobazia (foto), ossia come camminare a piedi nudi [illegible] carboni ardenti. Ingresso libero a tutti.

■ Sum, [illegible] Mongrando 24 (zona corso Belgio), [illegible] 21, tel. 011/812.26.74

CABARET

Marco & [illegible] al [illegible]

In scena il duo [illegible] Marco & Mauro con il loro nuovo spettacolo, «Aut.Min.Ric», firmato da Michele Di Mauro.

■ Teatro Cardinal Massaia, via Cardinal Massaia 104, ore 21, info: 011/257.881.

Uno sfigatissimo [illegible]

Per la rassegna «ComicaMente», Gianpiero Perone presenta il [illegible] spettacolo «Un per uno, [illegible]. Un Perone, uno», dove il comico torinese interagisce con una voce fuori campo, che [illegible] maltratta e lo riduce al ruolo di improbabile e sfigatissimo eroe.

■ Rollplay Cafè, piazza Castello 117, ore 22.



PIROBAZIA: camminare a piedi nudi sul carbone ardente

«Giovedirido»

Appuntamento con «Giovedirido», seconda rassegna di teatro comico e cabaret al Teatro di Torino, curata da Mauro Giorcelli e organizzata dal Festival Nazionale del Cabaret e Il Coro'Cabanews. Ospiti della serata, il napoletano Enzo Tricarico con «Sono nato [illegible] la camicia...di forza» e il milanese Ricky Bokor [illegible] «Attenti al Bokor». Parte dell'incasso della serata è devoluto all'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare [illegible] di Torino.

■ Teatro di Torino, [illegible] Massaua 9, [illegible] 21, biglietti [illegible] 18mila lire. Info: 011/779.58.03

Il bradipo va in scena

La Compagnia Anticamera presenta lo spettacolo «L'attodelbradipo» liberamente tratto da «Come non lo sai?» di Michele Perriera.

■ Teatro Dalmazio, Associazione New Age in via Ventimiglia (sotto Palazzo del Lavoro), ore 20,45.

[illegible]ito da Bollati Boringhieri

E' il libro di Renato Oliva «L'invenzione del cavallo (storia di Alex)». Con l'autore ne discutono Barbara Lanati [illegible] Augusto Romano.

■ Libreria Legolibri, via Maria Vittoria 31, ore 221.

Quale Università?

Viene illustrata la Facoltà di Scienze della Formazione. L'iniziativa di orientamento preuniversitario è curata dal Ceasco.

■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore 14,30.

[illegible] Piemontese

Seconda parte dell'incontro per la terza età sul tema «Piemonte Napoleonico: la nostra regione al tempo dell'occupazione francese, dal 1799 al 1814». A cura dell'Associazione Pegaso-Argentovivo.

■ Cascina Giajone, [illegible] Guido Reni 102, ore 16.

Conferenze Dantesche

Renzo Guerci parla su «Gli angeli nella Divina Commedia».

■ Associassion Piemontèisa, via Vanchiglia 6, [illegible] 17.

L'immagine di Torino

Conferenza di Gianni Ramella dal titolo «L'immagine di Torino in alcuni scrittori della prima metà del secolo: Monti, Gozzano, Pavese».

■ Pro Cultura, via Accademia Albertina 40, ore 17.

i [illegible] dell'arte

Diamo [illegible] al «male inconfessabile»

Gail Cochrane e il progetto «Dire Aids» quando l'effimero diventa megafono di un dramma

[illegible] PAROLA

Nata in una famiglia di collezionisti per lei la passione è diventata un lavoro. Minuta ma determinata, Gail Cochrane collabora con importanti raccolte d'arte contemporanea italiane: la Fondazione Teseco per l'arte di Pisa e [illegible] collezione torinese di Massimo Sandretto. [illegible] in questi ultimi anni al suo lavoro principale se ne [illegible] affiancato [illegible] altro. Un'idea nata nel [illegible]: un progetto complesso ed articolato che coinvolge enti pubblici e istituzioni private.

«Dire Aids» è il titolo che accompagna [illegible] politica di prevenzione rivolta agli adolescenti: [illegible] lungo percorso iniziato a dicembre dello scorso [illegible] con [illegible] convegno [illegible] che si concluderà con [illegible] grande mostra nel mese [illegible] maggio. Per realizzare questa idea Gail ha scelto di mettere insieme una piccola équipe di critici ed esperti del settore: Enzo Cucco, Giorgio Verzotti, Angela Vettese. «Ci sembrava impossibile che, nonostante i numeri, in Italia si parlasse poco di Aids. Bisognava partire da zero. Informare e soprattutto i giovani. Creare momenti per parlare della malattia e di tutti i problemi socio politici che porta [illegible]on sé». Pur terreno dell'effimero, la scelta dei responsabili [illegible] progetto [illegible] stata quella di utilizzare l'arte [illegible] megafono per dare voce al «male incofessabile». A dicembre in una trentina di classi è partito il progetto «Policromia», in collaborazione con il Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli e la Sezione didattica della Gam.

«Croma», l'ultimo testo scritto [illegible] Jarman artista, cineasta e scrittore inglese morto [illegible] Aids, è il soggetto di laboratori rivolti alle ultime classi della scuola media e alle scuole superiori. «Il testo è stato scelto perché, attraverso i colori, racconta la lotta per la vita». Ogni [illegible] [illegible] «Dire Aids» affianca alla malattia [illegible] via d'uscita: parole che aiutano a parlare, immagini che diventano uno strumento per [illegible]. [illegible] cosa ha da dire sull'Aids l'arte? «A metà degli Anni Ottanta in America [illegible] [illegible] grande mobilitazione sulla malattia, che è diventata inevitabilmente "malattia culturale", è partita proprio dagli artisti che con il loro lavoro non hanno per[illegible] che calasse l'attenzione». Nelle opere che verranno presentate alla Promotrice [illegible] stati selezionati i lavori di Keith Hering, Nan Goldin, Group Material, Annette Messager, Wolfgang Tillmans, Pistoletto, Felix Gonzalez-Torres e Fabrica diretta da Oliviero Toscani. Opere che vogliono essere «stimoli di riflessione, evitando ulteriori confusioni su una malattia che oggi è anche [illegible] problema culturale». [illegible] mostra anche le tele di Cheri Samba e altri artisti z[illegible] Una scelta questa, che intende dare visibilità ad una parte [illegible] mondo dove i numeri dell'Aids non possono più essere ignorati.



Donne e mistero

Un itinerario tra storia [illegible] mito a [illegible] di Massimo Centini. Lo propone [illegible] Gruppo Artisti Associati del Teatro San Filippo in un ciclo di conferenze dal titolo «Le donne e il mistero. Streghe, maghe e visionarie». Stasera si parlerà di stregoneria e superstizioni mentre giovedì [illegible] marzo il tema verterà [illegible] «Mistiche e streghe». Ultimo incontro il 16 marzo con «La stregoneria oggi».

■ San Filippo, via Maria Vittoria 5, [illegible] 21,15, ingresso gratuito, tel. 011/541.136

La magia [illegible] Giordano Bruno

E' il tema della conferenza di Piero Palmero, organizzata dal liceo scientifico intitolato al filosofo. Al termine l'attore Pietro Di Logami leggerà alcuni brani accompagnati da musiche rinascimentali.

■ Liceo «Giordano Bruno», via Marinuzzi 1 (tel. 011.2624884), ore 16.



LE STREGHE viste al cinema [illegible] regista Miller

Al rialzo e al ribasso

Un incontro dedicato [illegible] «Gli strumenti per operare in borsa», illustrati da Gianni Paciariello. Orgnizza l'Uclim.

■ Istituto Colombatto, via Gorizia 7, ore 15,30.

La cabala

Conferenza tenuta da rav Avraham Hazan, rabbino di Milano, su «La Cabala e Israele». A cura dell'Associaizone Italia Israele.

■ Cambridge Academy, corso Vittorio Emanuele 64, ore 20,45.

Igiene e alimenti

Da oggi a domenica 20 febbraio si tiene un seminario che ha per titolo «Scienza, tecnologia, igiene, legislazione degli alimenti: cosa c'è oltre l'autocontrollo», a cur dell'Associazione Biologi Piemonte.

■ Hotel Diplomatic, via Cernaia 42, inizio lavori ore 16.

Libro su Torino

Presentazione d[illegible] volume «Conoscere Torino - Capitale Europea - Saggi sugli interventi artistici» realizzato dall'Irrsae Piemonte.

■ Ist.Bancario San Paolo Imi, via [illegible] Teresa 1/g, ore 16.

Dal Brasile

Il «Cine Club Lumière» propone questa sera nell'omonimo locale di Pianezza (via Rosselli 19) uno dei film più premiati dello scorso anno: «Central do Brasil» di Walter Salles.

■ Pianezza, [illegible] Lumière, ore 21,15.

MUSICA

CONCERTI. Prosegue questa sera la settimana jazz del «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) con il concerto dei Djangology.
Il country dei Rapid Pips caratterizza il giovedì «live» alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22).
Una serata di percussioni africane all'«Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli 83, ore 22): protagonista, l'African Ensemble. Gran festa del ballo irlandese questa sera al «Nox Cafè» (corso San Martino 2, [illegible] 21,30) con la compagnia della Gaia Danza.
FUORI TORINO. Le cover dei Radio 80 questa sera a «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, ore 22), il pop degli Alca è di scena al «Fabrik» di Moncalieri (strada Mongina 9/13, ore 22). Sempre a Moncalieri, serata rock al «Mc Ryan's» (strada Carignano 62, ore 22) con i Big 70 e allo «Zapping» (strada Barauda 7, ore 22) dove suonano i Momo. Musica rock anche al «Roadhouse» di Roletto di Pinerolo (via Torino 23, ore 22): suonano i Dilemma.
[illegible] E LE STORIE TESE. Sono in corso le prevendite dei biglietti



per il concerto di Elio (nella foto) e le Storie Tese in programma il 10 marzo alle 21 al Teatro Colosseo. Prezzi: 45 mila lire poltronissima, [illegible] mila poltrona e [illegible] mila galleria.
I tagliandi si trovano alla [illegible] del locale di via Madama Cristina 78, da Maschio e al Box Office [illegible] Ricordi.
TOM [illegible] Un ospite di rilievo questa sera al «Barrumba», via San Massimo 1, per la festa di «Disco 3000 - Pop in movimento»: alla consolle è infatti atteso il disc jockey londinese Tom Roberts, con le sue proposte indie/rock e big beat. Nel corso della serata (appuntamento alle 22,30) vengono messi in palio compact disc e gadget relativi ai gruppi in scaletta (Oasis, [illegible] esempio).

L'ANTEPRIMA DI TORINOSETTE

Alla nipote di Buñuel piace la musica cubana

Questa sera al Lux si proietta il film «Salsa» Con gli spettatori la regista e l'attore Vincent Lecoeur

DANIELE CAVALLA

Una serata di musica cubana. Ab Film, Rven e TorinoSette organizzano questa sera al Lux l'anteprima del fil[illegible] «Salsa». Appuntamento alle 21,30 in Galleria San Federico, l'ingresso è [illegible] inviti: è previsto il «tutto esaurito» in quanto i numerosi biglietti distribuiti ieri mattina a «La Stampa» [illegible] stati ritirati in pochi minuti dai lettori. Ospiti in sala, la regista Joyce Sherman Buñuel e l'attore Vincent Lecoeur.

Ambientato a Parigi, questa commedia musicale che segna l'esordio alla regia della nipote del celeberrimo Luis Buñuel racconta la storia di un ventiquattrenne pianista che decide [illegible] abbandonare il Conservatorio [illegible] le pagine di Chopin per dedicarsi alla musica che ama: la salsa. A causa della sua pelle bianca, egli trova [illegible] certa difficoltà ad entrare in un gruppo latino e, pur di [illegible] il suo sogno, si dimostra disposto a tutto. Nel frattempo, [illegible] l'affascinante ballerina Nathalie. Dopo il successo riportato dal documentario di Wim Wenders «Buena Vista Social Club», un altro film sulla musica cubana [illegible] sta ottenendo consensi nel mondo: merito anche dei protagonisti Vincent Lecoeur e Christianne Goul, attrice messicana diventata famosa in patria per una telenovela di successo. Nel cast si segnala Ray Barroto, noto compositore e musicista cubano.

Dopo la proiezione, appuntamento al Ganas de Mar di corso Unione Sovietica 411 con il «Salsa party» organizzato da Ab Film, Radar, Rven e radio Centro 95: in programma, a mezzanotte, il concerto dei Sie[illegible] Maestra, gruppo cubano a cui si deve la trascinante colonna sonora del film.

«Salsa» [illegible] domani in dieci ci[illegible] piemontesi, fra cui l'Actor's Studio di Torino, l'Italia di Borgaro, il Ritz di Pinerolo, il [illegible] di Montalto Dora, il San Sipario di San Sicario e il Sayonara di Salice.



GLI SPILLI di Nicus Lucà

[illegible] DI NICUS LUCA'

Un «tappeto» di spilli e quadri e fotografie diventano bassorilievi

«Agli improvvisatori della pittura, disc-jokey, animatori, presentatori [illegible] spettacoli, pittori della domenica [illegible] creativi miracolati, dico che ci deve essere metodo anche nello sballo». Schietto ed ironico contro una realtà che sforna di continuo giovani artisti e di cui Torino sembra [illegible] delle capitali, Nicus Lucà risponde [illegible] una regola, lenta e precisa. Le sue nuove opere, esposte da questa [illegible] alla Galleria The [illegible] (via Tasso 13, inaugurazione alle 18) [illegible] ricostruzioni di celebri quadri e fotografie, anomali bassorilievi su tela realizzati con migliaia di spilli. Ci sono tutti da Vermeer a Fontana, fino [illegible] Warhol. Belli e impossibili; icone della storia dell'arte che non vogliono essere [illegible] semplice omaggio ai maestri ma che molto vogliono dire anche sullo stato attuale dell'arte. Ai bombardamento continuo e caotico di immagini Lucà sostituisce «l'attenzione nel cogliere le sfumature - come ha scritto [illegible] critico Dario Trento- gli scivolamenti in [illegible] nuovi, i rovesciamenti logici, le nuove potenzialità». Una lavoro durato due anni, quasi maniacale e non privo di un po' di sofferenza. Su fondi monocromi l'artista ha ricostruito linee, ombre, sfumature mimando l'effetto del pennello. Da lontano la massa di spilli crea forme vellutate e riflessi che invitano ad avvicinarci, per poi respingerci con un senso di pericolo. Come tutto il [illegible] lavoro anche le ultime opere sono «...una sfida a mettersi in gioco», [illegible] tentativo di ripensare l'arte e non «dare nulla per scontato». L'arte ha bisogno di attenzione, ci si può avvicinare [illegible] cura, sfiorando appena, senza gesti convulsi [illegible] distratti.

[L. p.]

MANGIAR BE[illegible]

Non [illegible] va il polpo, peccato!

Nel cuore di Torino un angoletto con simpatica cucina di pesce

Via [illegible]
Prevale la cucina [illegible] mare
Specialità: ferretti (pasta) di Basilicata
Chiuso sabato a pranzo e domenica
Prezzo: sulle 55-60 mila senza [illegible]
Telefono: 011/817.16.31

Il Nuovo Marino è gestito da oltre dodici anni dai fratelli Guida, [illegible] oriundi della Basili[illegible] ma cresciuti fra i fornelli di questo locale quando apparteneva a una famiglia toscana. Mario [illegible] in cucina, Enzo accudisce al servizio in sala. E' un posto, questo, che [illegible] coccola la clientela degli habitués e che [illegible] i nuovi frequentatori. Più ristorante che trattoria, o talvolta viceversa. L'importante è che qui [illegible] si beccano fregature, nè di sapore nè di prezzo. [illegible] non è poco di questi tempi. Decisamente primeggia il menù con le proposte di pesce, e c'è pure [illegible] possibilità, abbastanza frequente, d'imbattersi nei frutti di mare (ostriche, fasolari e cannolicchi). Piacevole l'offerta degli antipasti che [illegible] dal [illegible] al gratinato. Un consiglio: non perdetevi il polpo al vapore con cipollotti dolci. Dicevamo che i Guida sono gente di Basilicata e allora eccovi i ferretti tipici lucani [illegible] pasta fresca) in compagnia di gamberetti e carciofi: ghiotta specialità. E per secondo vi proponiamo il rombo cotto alla siciliana in casseruola insieme con capperi, olive e patate. Il dessert è forse la voce con minore scelta, [illegible] non è comunque banale. Anzi, vi può capitare che a Mario, cuoco e pasticciere, venga l'uzzolo di [illegible]are [illegible] pastiera napoletana, dolce di grande impegno e di alta libidine: approfittatene.

La cantina è abbastanza [illegible] testimonianze enologiche che coprono molte regioni della nostra Penisola. [illegible] c'è pure un vino di accento austriaco, il Grüner Veltliner: bene [illegible] diamo assieme [illegible] citato polpo con i cipollotti, secondo l'antica regola che il prodotto ittico «dolcificato» vuole, per contrasto, bevute «secche», cioè di vino asciutto.

IL GEORGIANO TORADZE AL LINGOTTO

Funambolo al pianoforte con «sola mano sinistra»

Nel programma di stasera e domani un concerto di Prokofiev scritto per un musicista mutilato in guerra

LEONARDO OSELLA

E' all'insegna del pianismo funambolico buona parte dei due appuntamenti di questi due giorni al Lingotto per la stagio[illegible] della Rai. Stasera alle 20,30 e domani alle 21 il programma prevede due Concerti di Prokofiev tra i [illegible] eseguiti, il Primo e il Quarto. [illegible] sarà interprete solista [illegible] georgiano Alexander Toradze - di casa alla Gewandhaus di Lipsia, al Kirov di San Pietroburgo e a Londra - che avrà accanto, sul podio dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, il giovane e lanciatissimo direttore milanese Gianandrea Noseda.

Il «Concerto n. 1» è in re bemolle maggiore e il numero di opus 10 ne denuncia la precocità. In effetti Prokofiev [illegible] soltanto [illegible] quando lo presentò a Mosca: il lavoro richiede una tecnica spavalda e impegna un'orchestra ampia e colorita, ma le dimensioni temporali non vanno oltre il quarto d'ora.

Più lungo ed articolato è il «Quarto Concerto in si bemolle op. [illegible]», scritto per la sola mano sinistra: in effetti il committente era Paul Wittgenstein che, pur avendo perduto il braccio destro in guerra, aveva continuato con coraggio a suonare commissionando lavori ad hoc. Creato nel 1931, esso fu presentato per la prima volta nel 1953 (Prokofiev non lo eseguì mai). Il binomio Toradze-Noseda si rivela qui affiatatissimo, giacché ha preparato l'integrale dei concerti prokofieviani con l'Orchestra Giuseppe Verdi di Milano.

Il programma della serata si completa [illegible] altre due pagine. Una è «Cinque pezzi per orchestra» del triestino Fabio Nieder, frutto dell'orchestrazione di 5 pagine pianistiche: queste verranno eseguite dietro le quinte con il supporto di un tamtam, offrendo [illegible] effetto di lontananza suggestivo, quindi subentrerà l'orchestra a darne appunto la più complessa versione. L'altro brano è la brillante Suite che Siloti trasse da «La bella addormentata» di Ciaikovskij: suadenti melodie, che il ritmo imposto dalle esigenze ballettistiche rendono sempre estremamente gradite al pubblico.

[illegible]

Un italiano [illegible] Pietroburgo

■ Gianandrea Noseda a 35 anni è già direttore ospite principale al Kirov di San Pietroburgo e alla Rotterdam Philharmonic Orchestra. Lo si deve all'ottima impressione suscitata su Valery Gergiev, di cui [illegible] seguito una master class alla Chigiana di Siena.
Come è nato il programma per la Rai? «E' stato naturale scegliere pagine russe, in particolare Prokofiev, di cui Toradze è oggi l'interprete più accreditato. Poi la direzione artistica Rai ha chiesto la presenza di un italiano d'oggi, e così eseguiamo anche Nieder».
Che giudizio dà dell'Orchestra Sinfonica Nazionale? «Ottimo: il livello qualitativo è altissimo».
Tornerà dunque a Torino? «C'è già un accordo per Settembre Musica, dove presenteremo l'opera [illegible] Stravinskij «Le Rossignol» in forma di concerto, e per le Settimane Musicali di Stresa, sempre con un programma stravinskiano». [l. o.]



ANCHE CIAIKOVSKIJ sarà eseg[illegible] Lingotto

[illegible] A [illegible]

Marine dipinte per celebrare un maestro dei Sei

Ricordo di [illegible] maestro torinese. Alla Galleria Tito Arte, in via Maria Vittoria 2, si inaugura domani, alle 18, [illegible] «Omaggio ad Enrico Paulucci» (sino al 18 marzo, con [illegible]: 10-12,30/16-19,30, tel. 011/530.584). Scomparso nell'estate del [illegible], Paulucci [illegible] nato a Genova nel 1901. Si trasferì poi a Torino nel 1912, dove si laureò in [illegible] economiche e in legge. Esponente del gruppo dei «Sei pittori di Torino», insieme con Levi, Menzio, Galante, Boswell e Chessa, ha partecipato alle maggiori rassegne d'arte nazi[illegible]le e internazionale come la Biennale [illegible] Venezia o la Quadriennale di Roma. Nel 1939 gli venne assegnata la cattedra di pittura all'Accademia Albertina. La sua esperienza si snoda dalla fresca vena narrativa dei primi [illegible] sino ad approdare a una stagione dal lirico astrattismo, e, successivamente, a una pennellata rapida che gli ha permesso di fissare sulla tela luminose marine con barche e bianche vele, composizioni floreali, nature morte [illegible] limoni. Un discorso che appartiene all'arte del XX secolo, a una figurazio[illegible] improntata dalla delicata poesia delle immagini. [a. mi.]

GLI APPUNTAME[illegible]

Postuma di Maggioni

A cinque anni dalla scomparsa, si inaugura sabato, alle ore 17, una mostra di dipinti, sculture e disegni dell'artista lombardo Piero Maggioni (1931-1995). Formatosi alla Scuola di Disegno del Castello Sforzesco di Milano, Maggioni ha frequentato artisti come Lam, Manzù, Carrà, De Pisis e Morlotti.

■ [illegible] La [illegible] Bleue, [illegible] 41/E, [illegible] al 18 Marzo, [illegible]: 15-19, tel.011/542803.

Sulle orme [illegible] Polo

Con la mostra «Sulle [illegible] di Marco Polo» si è inaugurata l'attività espositiva dell'Associazione Sangam, che propone oggetti d'antiquariato (dai mobili alle sculture) provenienti dalla Cina, India, Indonesia

● Associazione Sangam, via Bava [illegible], sino al 20 marzo, orario:16-19,30.



«FIGURA», olio di Maggioni esposto a La Maison Bleue

Pittori del Novecento

Francesca e Luca Barsi hanno organizzato una collettiva di pittori del '900 italiano. Si possono vedere i lavori di Cassinari e Luciano Schifano, del valdostano Tecco e dell'astigiano Quagli[illegible], di Longaretti e Maccari, Morando, Galvano, Nespolo.

● Galleria Accademia, via Accademia Albertina 3/e, [illegible] al 29 febbraio, [illegible]: 10-12,30/ 16-19,30, tel.011/885408

Grafica e venti artisti

C'è la rassegna nazionale della stampa d'arte con la presenza delle incisioni di venti artisti: da Angeli a Turria, da Bentivenga a Pecoraro a Nicodemo, Beuchat, Aulmann.

■ Galleria Il Quadrato, via Palazzo [illegible] Città 1, Chieri, sino al [illegible] marzo, orario:17-19,30, tel.011/9408572.

Una «Lampadina» in trasferta

Una grande «lampadina» dell'artista concettuale Luigi Stoisa, che lavora tra Torino e Giaveno, è stata collocata presso l'Arco di Trionfo ad Aosta sino alla fine di febbraio. L'opera è stata realizzata per la manifestazione «Luci d'artista».

Molinaro [illegible] Ivrea

Del paesaggista torinese Bruno Molinaro si inaugura sabato 19 febbraio, alle ore 18, una mostra personale.

■ Spazio Ago.Ar, Vicolo dell'Arco 7, Ivrea, sino [illegible] 9 marzo, orario: 10-12/ 16-19, tel.0125/45156

E' stato l'artefice delle ultime tre vittorie bianconere nel campionato Primavera

Guzman, tutto calcio e chiesa

Ingaggiato a fine novembre dalla Juventus il giovane paraguagio sogna già la serie A

Aurelio Benigno

Le ultime tre vittorie consecutive della Juventus nel campionato Primavera hanno un comune denominatore: Tomas Guzman. Una doppietta sul 2-4 per l'Empoli che ha contribuito a ribaltare il risultato da una possibile sconfitta alla vittoria finale per 5-4, poi una doppietta ancor più decisiva contro il Parma [illegible] sempre in rimonta (dallo 0-1 al 2-1), infine il gol determinante che ha firmato la vittoria (1-0) di sabato scorso a Bologna. Proprio quest'ultima rete ha riscosso l'applauso unanime degli spettatori, compresi quelli di fede rossoblù: il portiere del Bologna [illegible] intervenuto con le mani quando era ormai fuori area, l'arbitro ha però concesso la regola del vantaggio visto che la palla era rimasta nei pressi di Guzman che di sinistro da circa trenta metri ha sparato un bolide che [illegible] è insaccato sotto la traversa.

E pensare che il tecnico bianconero Gasperini finora l'ha impiegato quasi sempre part-time, mandandolo in campo da titolare soltanto sabato scorso a Bologna. Sia a Empoli che contro il Parma il giovane paraguagio era invece stato utilizzato nella ripresa, il che esalta ancora di più le qualità di goleador del giocatore sudamericano.

Guzman è arrivato alla Juventus a fine novembre, ma sembra già essersi ambientato perfettamente: «Non ho avuto problemi di nostalgia. Il Paraguay non mi manca, sto vivendo un sogno e spero presto di poter entrare nel gruppo della prima squadra. Il 7 marzo compio 18 anni e per la mia maggiore età non potevo pretendere regalo migliore che essere nella Juventus, uno dei più prestigiosi club del mondo. Per un professionista penso sia il massimo, me ne sto accorgendo anche giocando nella squadra Primavera. Per adesso non posso davvero pretendere di più».

Per ora, comunque, Guzman si è presentato come meglio non poteva: cinque gol in tre partite. E vuole continuare anche nel torneo di Viareggio: «So perfettamente che in quell'occasione sarò al centro dell'attenzione, m[illegible] questo torneo no[illegible] è solo uno dei miei obiettivi ma anche un appuntamento importante per tutta la squadra. Sabato scorso ho visto per la prima volta in campo Maresca e vi posso assicurare che Vincenzo può trascinarci alla vittoria. Con lui saremo la squadra da battere. I miei gol? Potevo tenermene qualcuno per il Viareggio, ma sono sicuro che la squadra mi aiuterà a ripetermi».

Guzman a Torino si è accasato in un appartamento vicino al vecchio stadio Comunale. Gli fa compagnia il padre, che però lunedì, quando Tomas partirà per [illegible] Torneo di Viareggio, tornerà in Paraguay: «Mi sono ambientato bene anche nella vita privata grazie alla mia religione - aggiunge Tomas -. Sono cristiano e tutte le sere frequento la Chiesa Evangelista del mio rione, a Santa Rita. Preghiera e meditazione, ma soprattutto confronto con un'altra realtà, molto lontana da quella sudamericana. Questa comunità mi sta aiutando moltissimo nel mio inserimento a Torino e ne traggo giovamento soprattutto a livello sportivo: serenità d'animo per trovare anche un perfetto equilibrio psico-fisico». Non ha ancora conosciuto Ancelotti, che però lo sta facendo seguire con molta attenzione: «Ho visto che mi osservava in modo particolare, quando ho giocato una partita contro la prima squadra. Mi hanno riferito che ha molta stima di me e spera proprio in un mio inserimento in tempi brevi ad alti livelli. Ho un contratto di 5 anni con la Juventus e spero proprio un giorno di far parte della prima squadra, magari anche solo per gli allenamento. Sarebbe come vedere realizzato un sogno, simile a quelli che animano molti ragazzi sudamericani: giocare in Europa e nella Juventus».

[illegible] HA [illegible] DICIOTTO [illegible]

Tomas Guzman, attaccante mancino paraguaiano, nato ad Asuncion il 7/3/1982. Cresciu[illegible] nel Presidente Hayes, ha disputato l'anno scorso 6 partite in serie A. Con la Juve ha firmato un contratto [illegible] anni, fino al giugno 2005. A Torino [illegible] con il padre, facoltoso industriale paraguaiano. Di recente è stato convocato nella selezione Under 17 del Paraguay. Nel tempo libero frequenta la Chiesa Evangelista [illegible] quartiere Santa Rita.



Tomas Guzman, nato ad Asunción, punta, compirà 18 anni il prossimo 7 marzo

Sci: altri successi nel Trofeo Rigoni sul Monte Bondone

Allois, Cervini e Marsaglia tripletta sulle nevi trentine

Domenico Latagliata

Esaltanti prestazioni degli sciatori torinesi nel 6° Trofeo Rigoni Sport, disputatosi sul Monte Bondone e valido come selezione nazionale [illegible] il 39° Trofeo Topolino (Criterium Internazionale Fis) di domani e sabato. Dopo la vittoria di Eugenio Marsaglia nel gigante Ragazzi di martedì, ieri sulle nevi trentine la superiorità del gruppo guidato [illegible] Bruno Piazzalunga è stata addirittura schiacciante: delle quattro gare in programma, ben tre hanno visto salire sul gradino più alto del podio degli atleti del Comitato Alpi Occidentali. Nel gigante Allievi, Marzia Allois (classe 1985, Bardonecchia) ha aggiunto un'altra perla alla sua fantastica collana [illegible] vittorie, [illegible] le quali vanno ricordati già tre titoli italiani. Nella stessa categoria, Matteo Marsaglia ('85, Sansicario) ha fatto [illegible] suo meglio per non sfigurare nei confronti del fratello Eugenio, riuscendoci alla grande e regalando una doppietta di famiglia da incorniciare. Le buone notizie non sono finite qui, perché Davide Cervini, altro atleta del Sansicario, ha messo in fila tutti i suoi avversari nello speciale Ragazzi e si è qualificato anch'egli per le finali internazionali di Folgarida.

Il successo più atteso era quello della Allois, già vincitrice del Trofeo Rigoni due anni fa. Partita con il pettorale numero tre, Marzia ha sciato con grande sicurezza, distanziando la seconda arrivata di quasi tre decimi. «Ultimamente [illegible] un po' fuori forma - racconta il suo allenatore Walter Ronconi - ma avevamo affrontato un lavoro di potenziamento atletico che darà i suoi frutti più avanti. Si è ripresa alla grande ed è anche questo un segnale di maturità. La sua voglia di lavorare non è in discussione, se ha un "difetto" è proprio la testardaggine». Studentessa di prima superiore al Liceo Professionale di Ulzio, la Allois iniziò a sciare sulle orme del fratello Federico: «In famiglia - racconta il padre Livio - è lui l'unico con cui Marzia può parlare di sci. Io e mia moglie, invece, cerchiamo di lasciarla tranquilla affinché non senta alcuna pressio[illegible]. A questa età, lo sport non può e non deve diventare [illegible] lavoro». Quindici anni da compiere [illegible] prossimo [illegible] marzo, fino a qualche mese fa la Allois amava andare a cavallo [illegible] seguire [illegible] Juventus: «Ma adesso ho smesso di fare entrambe le cose - afferma lei, vincitrice anche di tre edizioni del Trofeo Pinocchio -. Preferisco rilassarmi ascoltando musica [illegible] facendo un po' di atletica».



Marzia Allois, prima nel gigante Allievi

Chi [illegible] ha smesso di interessarsi di calcio è Matteo Marsaglia, tifosissimo [illegible] il fratello Euge[illegible] della Roma e di Totti in particolare, anche se il papà è juventino. Nati nella capitale, fino allo scorsa stagione si trasferivano a Sansicario solo per i mesi invernali. «Dovendo iniziare la scuola superiore - racconta [illegible] madre Roberta -, quest'anno abbiamo invece deciso di stabilirci definitivamente [illegible] Valsusa. I ragazzi sono più tranquilli e forse i risultati arrivano anche per que[illegible]».

Davide Cervini, allenato sempre a Sansicario da Alessandro Colturi, si interessa invece di tutto quanto abbia a che fare con [illegible] sport. L'esuberanza fisica e caratteriale sono le sue armi vincenti, la passione per lo sci l'ha ereditata dal fratello maggiore Carlo, che si è anche lui distinto in ambito regionale. Vive a Varese con la famiglia e frequenta la seconda media facendo però sempre il conto alla rovescia dei giorni che mancano al successivo weekend, durante il quale può rituffarsi nelle gare e reincontrare i compagni di sci-club.

Hockey ghiaccio: stasera gioca l'Hc Torino

Valpellice irresistibile anche contro il Renon

Silvia Garbarino

Il Valpellice ha rafforzato il secondo posto nel raggruppamento C della serie A di hockey su ghiaccio. I valligiani, vincendo con il Renon (4-1) nell'ultima gara del girone d'andata, restano alle spalle dell'Alleghe e sentono profumo di quarti di finale. L'avvio di match è stato difficile per gli uomini di Da Rin che hanno subito l'assalto degli altoatesini.

Sotto di una rete al termi[illegible] del primo parziale (0-1), il Valpellice ha quindi ritrovato la verve ma soprattutto la precisione in attacco, particolare venuto meno all'inizio di partita (30 tiri in porta [illegible] nessun gol). Così, nella seconda frazione sono arrivati i gol del difensore De Luca e di Scapinello (2-0). «La squadra ha giocato sempre in scioltezza e appena ha infranto l'incantesimo non ha più avuto grossi problemi nel contenere gli avversari» racconta il coach Da Rin. A sigillare il risultato nel terzo parziale ecco quindi le reti di Dorigatti e di bomber Marzialo, che raggiunge quota 50 (38 reti [illegible] 12 assist). Determinante ancora una volta si è rivelata la terza linea composta da capitano Scapinello, Dorigatti e l'azzurrino Stevanoni, mentre sul piano individuale ha brillato Tomasello.

Il divario con il Renon, agganciato al terzo posto dall'Appiano, è ora di sette lunghezze (21 a 14). E sebbene [illegible] matematica non preclude alcuna ipotesi, perché ci sono quattro incontri e 12 punti in palio, il Valpellice sente salire la consapevolezza di essere l'unico giudice del proprio futuro. «A questo punto della stagione - dice il ds Barale - consideriamo l'obiettivo più naturale il confronto con il Como (secondo nel raggruppamento B) per entrare nei quarti di finale. Del resto era e resta la massima aspirazione della società per quest'anno».

Spiraglio ridotto invece per le speranze dell'HC Torino, battuto nettamente in gara 1 dei quarti di finale per la promozione, dal Settesperce, capolista del girone orientale. I biancoblù giocano il match di ritorno stasera (ore 18) sulla pista di Torino Esposizioni, il roster di Di Loreto non annovera assenze, [illegible]en quello degli ospiti. «Hanno tre linee molto omogenee, ugualmente forti - dice il dg Corradi - la differenza essenziale fra noi e loro è la velocità, con disco e se[illegible]. Prosegue intanto la petizione della società guidata dal presidente Claudio Gabriele, per l'apertura prolungata dell'impianto di corso Massimo d'Azeglio. «Sono state raccolte 4 mila firme in meno di un mese - dice -. Chiediamo alle istituzioni maggiore attenzione verso queste discipline invernali, come la nostra, che saranno protagoniste nel 2006 e adesso non hanno nemmeno gli spazi per sopravvivere».

Tennis tavolo: Torino, primo ko dopo 10 vittorie, resta prima in B1

Continua la dittatura di Xu

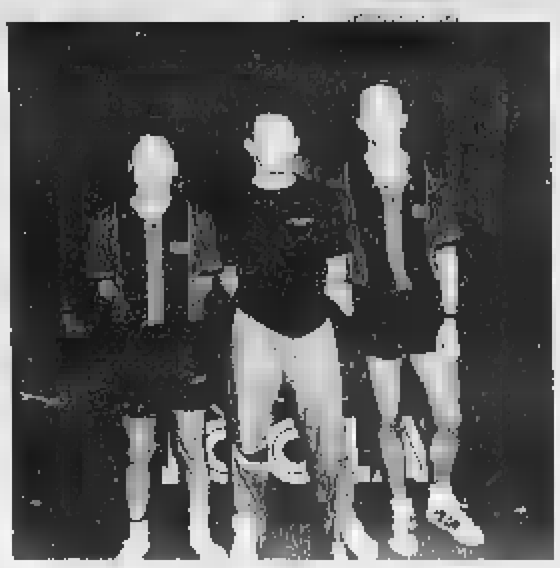
E con il cinese crescono Aliberti e Semita

Si stava assistendo [illegible] una vera dittatura: nel girone A della serie B1 maschile di tennis tavolo, il TT Torino allenato dal russo Serghej Vlassov pareva invincibile, dieci vittorie [illegible] dieci partite. Domenica scorsa, complice una formazione rimaneggiata per via dell'influenza, è invece arrivato il primo ko della stagione contro il S[illegible]. A tre giornate dalla fine, restano ancora due i punti di vantaggio [illegible] confronti del Monza secondo [illegible] classifica. «Siamo tranquilli - racconta Renato Di Napoli, presidente della società e numero due del Comitato regionale - anche se l'ultimo turno ci vedrà impegnati proprio in Brianza. Dopo il 5-2 dell'andata [illegible] nostro favore, ci basterà però perdere di misura per essere promossi». La squadra è stata costruita per vincere, ma evitando pericolosi salti nel buio.

Il giocatore sul quale si fonda l'attuale strapotere è il cinese Xu Fang, 36enne di Pechino che veste la maglia del TT Torino da quattro stagioni e che da allora [illegible] ha mai perso [illegible] solo incontro. Per la serie cadetta, un vero fenomeno. E' arrivato dal Palermo, sua prima squadra italiana e città nella quale è nata anche sua figlia «Tutu». «Da noi si è perfettamente ambientato - continua Di Napoli -, ci dà [illegible] mano ad allenare i ragazzi delle giovanili ed è una sicurezza quando scende in campo. Ovvio che in serie A, se ci arriveremo, incontrerà anche lui le sue belle difficoltà».

Il numero due è Guido Aliberti, 25enne di Saluzzo soprannominato «Il Conte» per le sue origini nobiliari, arrivato quest'anno dal Verzuolo. Un «colpaccio» di mercato niente male: negli ultimi otto anni Aliberti, che fin da quando aveva 16 anni si era trasferito presso il Centro federale di perfezionamento di Fiuggi, aveva sempre giocato in serie A venendo considerato il numero 3 d'Italia. «Lo abbiamo convinto a venire da noi perché gli abbiamo proposto anche un contratto da allenatore - rivela sempre Di Napoli -. Una scelta azzeccatissima».

A completare il terzetto c'è Dario Semita, prodotto del vivaio, studente Isef. Dietro di loro, ci sono una ventina di ragazzi del settore giovanile che fanno attività a livello nazionale e che rappresentano il serbatoio dal quale attingere in futuro. A proposito di futuro e della base dei praticanti: il TT Torino, che ha anche una squadra femminile in serie A, organizza corsi di tennis tavolo in dodici scuole di Torino (circoscrizioni 5 e 6) e provincia (San Mauro) durante l'orario curricolare. [d. lat.]



I tre punti di forza del TT Torino di tennis tavolo. Da sinistra il cinese Xu Fang, 36 anni, sempre presente quattro stagioni di fila. Al centro Guido Aliberti detto «Il Conte»: ha 25 anni, è di Saluzzo e fino all'anno scorso giocava nel Verzuolo. A destra Dario Semita, prodotto del vivaio e studente Isef

SPORT [illegible]

■ **CALCIO DILETTANTI.** Nel recupero della seconda giornata del Campionato Nazionale Dilettanti, il Moncalieri ha pareggiato 0-0 [illegible] Selargius [illegible] ora insegue a quattro lunghezze la capolista ligure Sestrese.

■ **SCI DI FONDO: RISULTATI.** Campionati provinciali a Ceresole Reale, tecni[illegible] classica, maschili, Baby: 1. [illegible] Giovine (Cedas); [illegible] G. Boglino (Valchiusella); 3. A. Golzio (Cedas); 4. G. Rota (Prali); 5. F. Rosa (Cedas). Cuccioli: 1. A. Gola (Valle Pesio); 2. E. Giordanetto (Cedas); 4. S. Castagneri (Cedas); 5. L. Vetrugno (Cedas). [illegible]gazzi: 1. S. Canavese (Valle Pesio); 2. G. Castagneri (Cedas); 4. G. Castagno (Camillo Passat). Allievi: 1. A. Tiberi (Com. Mont. Alta Valsusa); 2. [illegible] Ghigo (Prali); 4. S. Fontan (Alta Valsu[illegible]). Aspiranti: 1. F. Masoero (Cedas); 2. M. Grassi (id); [illegible] D. Fontan (Alta Valsusa). Juniores: 1. D. Richard (Prali); 2. D. Guiguet (Alta Valsusa); 3. M. Grassi (Cedas). Seniores: 1. A. Stella (Biella); 2. A. Roggia (Ski Nordico To); 4. D. Negrin (Prali). Femminili. Baby: 1. G. Gola (Valle Pesio); 3. S. Castagneri (Cedas); 4. G. Arnulfo (id); [illegible] Nigrotti (Levanna). Cuccioli: 1. G. Clot (Prali); 3. C. Chiri (Prali); 4. I. Pontonio (Cedas); 5. I. Cerrato (id). Ragazzi: 1. I. Gola (Valle Pesio); 2. E. Volpe (Prali); 3. C. Di Santo (Cedas). Allievi: 1. E. Grill (Prali); 2. K. Pascal (id); 3. O. Rosa (Cedas). Aspiranti: 1. M. Sconfienza (Sestriere); 2. Y Bert [illegible]. Juniores: 1. S. Chiri (Prali). Seniores: 1. K. Beltrando (Valle Stura); 3. [illegible] Furlanis (Cedas); 4. A. Lato (id). Tecnica libera, maschile, Amatori: 1. L. Curzio (Sci Fondo Ivrea); 2. M. Pellerej (Cedas); 4. G. Natale (Cai). Veterani: 1. G. Barbierato (Cedas); 2. G. Becchis (id); 3. G. Oddone (To). Pionieri: 1. M. Bruno (Cedas); [illegible] P. Noire (To). Femminile. Dame: P. Salasco (Cedas). Lady: 1. M.T. Nozzo (Cedas); 2. M. Grieco (Ski Nordico To); 3. L. Bellero (id).


ZAFIRA

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" - (Lingotto ore 20,30 turno rosso). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 18° Concerto Stagione Sinfonica 1999/2000. Direttore: Gianandrea Noseda pianista: Alexander Toradze. NIEDER - Cinque pezzi per orchestra (II versione 1995). PROKOF'EV Concerto n. 4 in si bemolle maggiore op. 53, per pianoforte e orchestra (per la mano sinistra). CAJKOVSKIJ La [illegible] addormentata, dal balletto op. 66. PROKOF'EV Concerto n. 1 in re bemolle maggiore op. 10, per pianoforte [illegible]. Poltrone L. 60.000 ingressi L. [illegible], ridotto giovani L. [illegible].000. Per informazioni tel. 810 4653 - 810 4961.

RITROVI

AMERICA: 4477171: da noi è sempre festa!

BEVERLY HILLS Santhià: il salotto del liscio 0161 935 243. Questa sera grande orchestra Franco Bagutti con la partecipazione di Al Rangone, Patrizia, Katia Brunali e altri ospiti famosi e a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti. Pulman da Torino 20,30 p.zza Derna Inf. 0347-718 6503.

CLUB 84: C.so [illegible]. D'Azeglio 9. Tel. 011 669 0560. 15,30 Edo Punk. 21 liscio DOC by Caro Pais.

DU PARC 011 5215275 "Garden Regil": 21,15 "Franceschini" e Gruppo. Un abito per lui. Domani festa dell'Acquario.

GARDEN DANZE 6603443. h.15 Laura c'è! H. 21 rassegna del tango argentino. Domani h. 21 con Teorema Kossi.

J CLUB: via Juvarra [illegible] - Torino: spettacolo del [illegible] nostro bello pornostar. Ore 17,30 - 19 e ore 23 - 04,00.

LUCCIOLA Taranto [illegible]: 21 Roki dama ingr. libero cons. omaggio.

PATIO 4 [illegible]: ore 22,30. Tel. [illegible].

SALA DANZE: ore [illegible], Orch. Silvio Del Monte.

TROCADERO Night club v. A. Doria [illegible]: musica dal vivo spettacoli ap. 22,30 - Aperto tutte le sere. Tel. 011 562.0966.

GALLERIE E MUSEI

[illegible]: (836331) A. Tuninetto.

CIRCOLO [illegible]: C.so Venzaglio [illegible]. To-Cristina Montiglio mostra personale. Festivi 10-12,30-16-19,30 feriali 17-20.

DAVICO: Pierantonio Tanzola.

FOGLIATO: Tino Aime.

LE IMMAGINI: Eva [illegible]. Acquerelli.

[illegible]: C.so Tassoni 56 - 011.4377770: l'uomo, il lavoro, la festa, il mito, la religione nei capolavori dei nostri grandi maestri.

TITO ARTE: E. Paulucci. Tel. 530.584.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible]: Pittori dell'800 italiano.

CARLINA [illegible]. 011.8173344: Ermanno Barovero. Le tre stanze del Tempo.

NARCISO: Marcello Maschenni.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.00 Mister Belvedere; 7.55 Un professore alle elementari, Telefilm; 8.30 Baci in prima pagina; 9.00 True Colors; 9.40 Mister Belvedere; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9; 19.00 Mister Belvedere; 19.25 Un professore alle elementari; 20.00 Tg9; 20.30 True [illegible]; 1.30 Tg 9; 2.00 Telestar By Night.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Paese di cuccagna; 21.30 A gentile richiesta; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
12.30 Tg7; 13.30 Galassi express; 14.00 Sun college; 14.30 Due onesti fuorilegge, Telefilm; 17.30 Kelly, Telefilm; 18.00 Street legal; 19.00 Tg7, 19.45 Sun college; 20.45 Butterfly, Film; 23.30 Baywatch night; 2.00 Telecity by night.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.30 Auto Expo, 14.15 Videogruppo per voi; [illegible] tizie; 20.00 Super 80; 21.00 Operazione ladro, Telefilm; Videonotizie; 23.00 Auto Expo; 1.00 Videonotizie, 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana, 14.15 Cronache regionali news; 16.30 La fortuna con lo studio Iside; 18.00 Case & dintorni; 19.00 Sport X; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 [illegible] della settimana; [illegible] Volley time; 21.30 Hard Trek; [illegible] Eagle volley; 22.25 Cronache regionali; 22.40 Sport X; 22.45 Lo specialista di Radioestesia.

[illegible] RETE TV
8.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Agri [illegible]; 12.30 Maddalena, TN; 13.30 Team tv [illegible]; 14.10 Affari d'oro; 17.50 [illegible] della settimana; 19.30 Andiamo al cinema; 19.45 Una finestra sul Piemonte; 20.00 Qui Juventus-Qui Torino; 20.15 Game watch; 20.45 Toro amore [illegible]; 21.45 [illegible] mascuola; 22.00 Barnum.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.10 Cartomanzia; 13.00 Auto oggi, 15.00 Il mercatino; 17.00 Fun Tv; 17.30 Di [illegible], di quello. [illegible] Cartomanzia; 18.20 Tg Time notiziario; 20.30 Forza Toro; 22.10 Tg Time; [illegible] Cartomanzia; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.00 Rassegna stampa; 12.50 Intrigo [illegible], Telefilm, 14.00 Musicale; 16.00 [illegible] ragazzi, 17 [illegible]; [illegible] Cartoni animati; 18.30 Dog house, TF; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; [illegible] Scorpione a due code, Film; 22.30 Tg, 23.00 Auto oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.00 Cinema Odeon; [illegible] Prima di sera; [illegible] Odeon si [illegible] per ridere; 19.00 Italia [illegible] 19.10 Motown, 19.25 Cinema Odeon. 19.50 Domani sposi/Bonimo (Pillole); 20.00 Meteo; 20.05 Aspettando il Tg rosa; 20.30 Fratelli di sangue, Film-tv; 22.25 Meteo, 23.15 Domani sposi; 23.30 Motown; 0.30 Nude look.

RETE CANAVESE
9.00 Ci signore in rosa, [illegible] (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Doc.; 12.45 Canavese [illegible] (anche alle 15.45, 18.[illegible], 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Fun tv, 21.10 Motonautica.

[illegible]
12.00 [illegible]; 13.00 Rassegna [illegible]; 13.30 Cartoni animati; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Fun tv; 20.05 Documentario; [illegible] Ninja il guerriero bianco, Film; 22.30 Auto d'oggi.

G.R.P.
7.30 GRP Mattina; 13.00 GRP Sport; 13.30 Vivere Torino; 18.00 Caleidoscopio; 18.30 Cover, magazine; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor, Telegiornale; 20.00 Grp sport; 20.15 Avvenimenti, 20.50 Caleidoscopio, Documentario; 20.30 Sud. calcio, simpatia; 22.[illegible].

RETE 7
8.45 J-Tv; 12.00 Telefilm; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J-Dog; 14.10 Cartoni animati; 14.40 J-Sport; 15.00 Cartoni animati; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Film; 22.30 Voi sessualità, Rubrica; [illegible] Informa sette; 0.15 Play boys [illegible]. 1.45 Informa [illegible].

[illegible]
9.00 **Attraverso gli occhi nudi**, Film; 10.30 Vita [illegible] Chiesa; 12.00 Scoop, Telefilm; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale; 16.15 **Sei delitti per Padre Brown**, [illegible]; 18.15 [illegible] animati; 18.45 Articolo 17; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni; 20.25 Notiziario E.N.S.; 21.00 Filo[illegible]; 23.00 Il regionale.

[illegible]
9.00 **Attraverso gli occhi nudi**, Film, 10.30 Vita della Chiesa; 12.00 Scoop, [illegible]film; 13.00 Documentario, 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il regionale; 16.15 **Sei delitti per Padre Brown**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Articolo 17; 18.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000, 20.10 Scusi lei; 20.25 Telegiornale locale; 21.00 Filodiretto; 23.00 Il regionale.

TELESTUDIO
9.00 Film; 1[illegible] Telefilm; 12.00 Fun tv; 12.30 Rassegna [illegible] Cartoni animati, 13.45 Top [illegible], Telenovela; 14.45 Documentario; [illegible] Cinema [illegible]; 17.00 Rivediamoli [illegible]; 18.30 Sport [illegible] spettacolo, Documentario. 19.30 Tg; [illegible] Rivediamoli insieme; 20.15 Nostri Piemont. Varietà; 22.15 Tg; 22.30 Oroscopo; 23.00 Fiori all'occhiello, Cabaret; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Tg Notte; 1.00 Follie della notte.

VIDEONORD
8.55 Cartoni animati. 11.30 Tg multilingue; 12.10 Telefilm; 13.00 The box; 16.00 Film, 19.10 Tg9 Retenews; 19.40 Auto d'oggi, 20.30 **Il pirata del diavolo**, Film, 22.10 TG - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.00 Scommettiamo lo sport; 0.45 Film; 2.00 The box.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.

30° Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.

6-9 Abitudine Quotidiana, **6.25** Prima pagina; **6.50** Viabilità, **7.15** Agenda locale; **8.05** Prima Pagina 20anni primo; **9-12** Musica e Notizie; **9.30** Viabilità aeroporto; **10.10** Previsioni del tempo, **10.50** Viabilità Ferrovie; **[illegible]-15** Musica e Notizie; **12.10** Temperature; **12.20** Dediche; **13.50** Viabilità Polizia Municipale; [illegible] Dediche; **15-18** Musica e Notizie; **15.50** Viabilità Ferrovie; **17.20** Dediche; [illegible] Abitudine Quotidiana. In

TRAME

[illegible] DI LA' DELLA VITA. Drammatico. Il [illegible] film di Martin Scorsese descrive la crisi professionale dell'infermiere newyorkese Frank Pierce (Nicolas Cage). [Faro]

AMERICAN BEAUTY. Commedia drammatica. Acclamato esordio alla regia dell'inglese Sam Mendes, racconta di un quarantenne (Kevin Spacey) che s'invaghisce della compagna di scuola della figlia. [Ambrosio, Reposi, Studio Ritz]

ANNA AND THE KING. Sentimentale. Nel 1862 una giovane donna inglese (Jodie Foster) viene invitata dal Re del Siam ad educare i suoi numerosi figli. [Lux]

BOYS DON'T CRY. Drammatico. Ispirandosi ad una storia realmente accaduta agli inizi degli anni Novanta negli Stati Uniti, il regista Kimberly Pierce racconta di un ragazzo che [illegible] in una cittadina del Nebraska, bene accolto dagli abitanti del luogo, in realtà non è la persona che la gente si immagina. La protagonista è Hilary Swank, premiata con il Golden Globe. [Empire]

CANONE INVERSO. Drammatico. Liberamente tratto dal [illegible] di Paolo Maurensig, il film s'incentra sul personaggio di un violinista e ne descrive il rapporto che egli ha con il suo violino e con una giovane donna incontrata nella Praga del '68. [Romano]

LE CENERI DI ANGELA. Drammatico. Tratto dalla pluripremiata autobiografia di Frank McCourt, il nuovo film di Alan Parker racconta la storia di una famiglia irlandese numerosa e povera. [Reposi]

COLPEVOLE D'INNOCENZA. Thriller. La vita della benestante Libby Parsons si complica quando, in seguito a una gita in barca, il marito sparisce e lei viene accusata di omicidio. [Ambrosio, Arlecchino, Ciak, Fiamma]

COMEDIAN HARMONISTS. Drammatico. Nella Germania degli Anni Trenta un famoso gruppo di musicisti rischia di sciogliersi a causa dell'avvento del nazismo: tre componenti, infatti, sono ebrei. [Valentino]

EAST IS EAST. Commedia. Nella Londra degli Anni Settanta un pakistano, proprietario di un negozio di fish & chips, non capisce gli «slanci moderni» dei suoi sette figli. [Centrale]

EXISTENZ. Fantascienza. Il [illegible] film di Cronenberg s'incentra su un gioco virtuale: la sua creatrice è in pericolo. [Erba]

FUCKING AMAL. Drammatico. L'esordio alla regia dello svedese Lukas Moodysson racconta la storia di una ragazza che sbaglia festa: la sua vita cambierà. [King]

GARAGE OLIMPO. Drammatico. Nell'Argentina del 1978 una maestra viene presa una mattina dalla polizia e portata in uno dei numerosi campi di concentramento sotterranei di Buenos Aires. [Charlie Chaplin 2]

GIOVANNA D'ARCO. Storico. Il nuovo film di Luc Besson narra le gesta della giovane contadina guerriera passata alla storia. Lei è Mila Jovovich. [Ambrosio]

KISS ME. Commedia. Due amici, compagni al college, scommettono che qualsiasi ragazza può diventare una reginetta del ballo: la scelta, di questo [illegible] cade sull'introversa Laney. [Eliseo, Etoile]

LA NONA PORTA. Thriller. Il nuovo lavoro di Roman Polanski racconta di un giovane detective incaricato di ritrovare un raro e magico libro. [Valentino]

L'ELEMENTO DEL CRIMINE. Thriller. Lars Von Trier [illegible] (1984) [illegible] detective story: un investigatore, a lungo lontano dall'Europa, cerca di risolvere il caso di una serie di omicidi di bambini. [Due Giardini]

L'INGLESE. [illegible] Dopo trent'anni passati in galera, l'inglese Wilson (Terence Stamp) decide di andare a Los Angeles a cercare i colpevoli della morte della figlia. [Olimpia 1]

UN MARITO IDEALE. [illegible]media. Da un'opera di Oscar Wilde, la storia di un importante politico ricattato da una donna a conoscenza di un suo peccato di gioventù. In [illegible] dell'uomo accorre un amico, brillante [illegible]. [Reposi]

IL MISTERO DI SLEEPY HOLLOW. Tratto da un racconto di John Irving ambientato alla fine del 1700, il film di Tim Burton racconta di un eccentrico poliziotto di New York chiamato a Sleepy Hollow per risolvere il caso di un tagliatore di teste. [Adua, Capitol, Eliseo, Nazionale]

NON UNO DI [illegible]. Leone d'Oro all'ultima Mostra di Venezia, il film di Zhang Yimou racconta di una tredicenne di un villaggio della campagna [illegible] che viene «improvvisata» maestra di una scuola elementare. [Chaplin]

RUSH [illegible]. Azione. Jackie Chan, inflessibile agente di Hong Kong, e l'irriverente detective Chris Tucker formano l'anomala coppia impegnata nel ritrovamento della figlia del console Cinese. [Ideal]

SE SCAPPI, TI SPOSO. Commedia. Per tre volte davanti all'altare, Julia Roberts è sempre scappata [illegible] del «sì»: questa storia interessa a Richard Gere, affascinante reporter. [Actor's, Reposi]

IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile che si prende cura di un bambino ossessionato da poteri paranormali. [Kong]

TOY STORY 2. Cartoon. Ritornano i personaggi di Buzz e Woody. [Adua, Doria, Eliseo]

[illegible] Erotico. Il film di Brass descrive le numerose avventure di Carla, a Londra per lavoro. [Nazionale]

UNA STORIA VERA. Commedia drammatica. David Lynch ha portato sullo schermo la storia di un anziano contadino americano che decide di raggiungere il fratello percorrendo più di [illegible] chilometri su un tagliaerba. [Due Giardini]

L'UOMO BICENTENARIO. Fantasy. Il robot Andrew (Robin Williams) percorre duecento anni di vita americana finché approda nella famiglia di Sam Neill. [Vittoria]

007 IL MONDO [illegible] BASTA. Azione. James Bond si oppone a una pericolosa organizzazione criminale. [Olimpia]

LA DANZATRICE AL PICCOLO REGIO

Il fantasma della Pavlova è una tragica colomba per Raffaella Giordano

Sergio Trombetta

Si intravede il fantasma di Anna Pavlova dietro Raffaella Giordano che nel lungo tutù marrone bruciato si muove nella penombra mentre il mezzosoprano intona «Il canto della [illegible] dai Gurrelieder di Schoenberg. C'è, palpabile, quasi un secolo di tragedie e disillusioni. Nella «Morte del cigno» Anna Pavlova all'inizio del 900, danzava la fine della ballerina romantica uccisa dalla modernità. Nel «Canto della colomba», ora, resta solo la nostalgia, il ricordo lontano, l'impossibilità della danzatrice di tornare a librarsi sulle punte, di sembrare ancora una volta aerea e impalpabile. E Raffaella Giordano è straordinaria nel renderci lo struggimento, il dolore di questa impotenza. E lo fa con gesti drammatici, spezzati, di stampo espressionista, proprio mentre il canto della colomba si libra in bilico fra sonorità tardoromantiche e durezze espressioniste.

Grande musica, splendida registrazione, ma non così impegnativa e forte nell'immaginario del pubblico come «Notte trasfigurata» il brano di Schoenberg (in una vecchia incisione di Vaclav Neuman) che costituiva la prima parte di questo dittico coreografato e interpretato dalla Giordano. La donna disperata che annuncia al marito di essere incinta di un altro uomo che è al centro di «Notte trasfigurata» si moltiplica per quattro. E' a un quartetto femminile che la Giordano affida la danza escogitata per il famosissimo pezzo di Schoenberg. Tanto famoso da occupare il proscenio nell'attenzione dello spettatore e da lasciare in secondo piano una coreografia elegante, ma leggera, evanescente, incapace di esprimere tutto il dolore che la musica comunica. Succede spesso con partiture musicali così «forti». In questi casi, alla fine, il pubblico applaude entusiasta. Ma a volte inconsapevolmente si applaude la musica che si è trascinata dietro una partitura di gesti dal pensiero molto meno forte.

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

[illegible] — p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. Rassegna Grande Cinema **Scarface** di Brian de Palma con Al Pacino, M. Pfeiffer. Or.: 15.30, 18.30, 22. Ingr. 10.000

ACTOR'S STUDIO — via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216 6794 **Se scappi ti sposo**, regia di Garry Marshall con J. Roberts, R. Gere. Or.: 15; 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 12 000, rid. 9000

[illegible] — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 **Il mistero di Sleepy Hollow**, di T. Burton, con J. Depp - C. Ricci. Or.: 16,00; 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 12 000

[illegible] 400 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Toy story 2**, di J. Lasseter, L. Unkrich, A. Brannon. Or.: 15.30, 17.15, 19, 20,45, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000

[illegible] — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 **Colpevole [illegible]** di B. Beresford con T. [illegible] A. [illegible] Or.: 15,20; 17,50; 20.10, 22.30 Ingr. pom. 8000, cinecard 5000, [illegible] 12 000, cinecard 10 000

AMBROSIO MULTISALA 2 — corso Vittorio [illegible], tel. 011 5[illegible] [illegible] **Beauty**, di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20, 22.30 Ingr. pom. 8000, cinecard 5000; sera 12.000, sera 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 — corso Vittorio 52, tel. 011 547 007 **[illegible] d'Arco**, di L. [illegible] con M. Jovovich, J. Malkovich, D. Hoffman, F. Dunaway. Or.: 15,50, 19; 22,10 Ingr. pom. 8000, cinecard 5000, [illegible] 12.000, cinecard 10.000

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Colpevole d'innocenza**, regia di B. Beresford con T. Lee Jones, A. Judd. Or.: 16; 18.10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. 6000, sera 12.000-8000 mil. rag.

[illegible] — via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **Il mistero di Sleepy Hollow**, di T. Burton con J. Depp, C. Ricci. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12 000.

CENTRALE — v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110. **East is east**, di Damien O'Donnel, con Om Puri, Linda Bassett. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000, anca 7000.

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **Non uno di meno**, di Z. Yimou con W. Minzhi, Z. Huike (Leone d'Oro Venezia '99). Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **Garage Olimpo**, di M. [illegible], [illegible] A. Costa, E. Echevarria. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

CIAK — corso Giulio Cesare 106, tel. 011 232.029 **Colpevole d'innocenza**, regia di B. Beresford con T. Lee Jones, [illegible]. Or.: 15,30; 17.50, 20,10, 22.30 Ingr. pom. 8000, sera 12 000.

[illegible] — via Gramsci 9, tel. 011 542 422 **Toy story 2 - Woody & Buzz alla riscossa**, regia John Lasseter - [illegible]. Ore 14.55, 16.50, 18.45, 20,40, 22,35 Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214 **Una storia vera**, di D. Lynch con R. F[illegible], S. [illegible] Or.: 16; 18.15; 20,20, 22.40 Ingr. pom. 6000, sera 12.000, rid. 8000.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse — via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214 **L'elemento del crimine**, di L. Von Trier con M. Elphick, E. Knight. Or.: 16; 18.15, 20.30, 22.40 Ingr. pom. 6000, sera 12 000; rid. 8000

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **Toy story 2**, di J. Lasseter, L. Unkrich, A. Brannon. Or.: 15, 16,45; 18[illegible], 20.20, 22[illegible]. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Il mistero di Sleepy Hollow**, di T. Burton con J. Depp, C. Ricci. Or.: 15.45, 17.55, [illegible]; 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 11 000

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **Kiss me**, di R. Iscove con F. Prinze Jr, R. Leigh Cook. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 11.000

EMPIRE — piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 1642 **Boys Don't Cry**, di K. Pierce con H. Swank, C. Sevigny, v.m. 18. Or.: 15,30, 17.50, 20,10, 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000; rid. 9000.

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, tel. 011 661 5447 **Existenz**, di D. Cronenberg con J. Jason Leigh, W. Dafoe. Or.: 20,15, 22,30 Ingr. 11.000, rid. 8000

[illegible] — corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447 **Piccoli maestri** di Daniele Luchetti, unica proiezione [illegible]

ETOILE — via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 350 **Kiss me**, di R. Iscove con Rachel Leigh Cook, Freddie Prinze. Or.: 14,55, 16,50, 18.45; 20.40, 22.35 Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000

FARO — via Po 30, tel. 011 817 3323 **Al di là della vita**, [illegible] Scorsese con N. Cage, P. Arquette, J. [illegible] 20, 22.30 Ingr. 12 000; rid. 9000

[illegible] — [illegible] Trapani 57, tel. 011 385 2057. **Colpevole d'innocenza**, regia di Bruce Beresford con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12 000

[illegible] — corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316 **Rush Hour - Due mine vaganti**, di B. Ratner con J. Chan, C. Tucker, T. W[illegible]. Or.: 16.30, 18.30, 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000

KING — via Po 21, tel. 011 812 5996 **Fucking [illegible]**. Mostrami l'amore di Lukas Moodysson con R. Liliberg, A. Dahlstrom. Or.: 16,30, 18.30, 20.30, 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000

KONG — via S. Teresa 5, tel. 011 534 614 **Il sesto senso**, di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, H.J. Osment, v.m. 14. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 12 000, rid. 9000

LUX — Gall. S. Federico, tel. 011 541 283. **Anna and the King**, regia di A. Tennant, con J. Foster. Or. 15,45. Unico spettacolo in anteprima ad inviti (riservato con La Stampa) **Belle** di J. S. Buñuel con V. Lacour, C. Gouze. Ore 21,30 Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000

[illegible] 1 — [illegible], tel. 011 817 1048 CHIUSO PER LAVORI

[illegible] — via Montebello 8, tel. 011 817.1048 CHIUSO PER LAVORI.

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, tel. 011 812 4173 **Il mistero di Sleepy Hollow**, di T. Burton con J. Depp, C. Ricci. Or.: 15.45, [illegible], 20.15, 22.30, [illegible] 7000, sera 11.[illegible]

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 011 812 4173 **Trasgredire**, di T. Brass con Y. Mayarchuk, J. Berardi, F. Musu. Viet. min. 18. Or.: 15.30, 17.20, 19, 20.45, 22.35 Ingr. 7000, sera 11 000

[illegible] — via Arsenale 31, tel. 011 532 448 **L'inglese**, regia di Steven Soderbergh con Terence Stamp, [illegible] Fonda, Lesley Ann Warren. Or.: 15.30; 17.15, 19, 20.45, 22.30 Ingr. pom. 8000, sera 12 000

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **007 Il mondo non basta**, regia di M. Apted con Pierce Brosnan, Sophie Marceau, Robert Carlyle, Denise Richards. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom. 8000, sera 12 000

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Un marito ideale**, regia di O. Parker con C. Blanchett, M. Driver, R. Everett. Or.: [illegible] 18.10, 20.20, [illegible] Ingr. pom. 8000, sera 12 000.

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Le ceneri di Angela**, regia di Alan Parker con Emily Watson, R[illegible] Carlyle. [illegible] 16.15, 19.10, 22.15 Ingr. pom. 8000, sera 12 [illegible]

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **American Beauty**, regia di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening, T. Birch. Viet. min. 14. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom. 8000, sera [illegible]

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 [illegible] **Jeopardy** film in lingua originale. Or.: 15; 17.30, 20, 22,30 [illegible] pom. 8000, sera 12 000

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011 537.100 **Se scappi ti sposo**, regia di Garry Marshall con Julia Roberts, Richard Gere. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom. 8000; sera 12 000

ROMANO — Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145 **Canone inverso**, di R. Tognazzi con Hans Matheson, Gabriel Byrne, Andy Luotto. Or.: 16; 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. 7000, sera 12.000

[illegible] RITZ — [illegible] Acqui 2, tel. 011 819 0150 [illegible] **Beauty**, regia di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening, Thora Birch. Viet. min. 14. Or.: [illegible] 17,30, 20, 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 12 000

[illegible] 1 — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. **Comedian Harmonists**, di J. Vilsmaier con B. Becker, H. Ferch. Or.: 20.15, 22.35 Ingr. 11 000, rid. 8000

VALENTINO 2 — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. **La nona porta**, di R. Polanski con J. Depp. Or.: 20, 22.30 Ingr. 11 000, rid. 8000

[illegible] — via Roma [illegible], tel. 011 562 1789. **L'uomo bicentenario**, [illegible] di C. Columbus [illegible] R. Williams, S. Neill. Or.: 14.50, 17,25, 20, 22,35 Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12 000

ALTRE VISIONI

[illegible] v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316 1429 «17/2/1600: 400 anni dalla morte di Giordano Bruno» ore 21 **Giordano [illegible]** di G. Montaldo con G. M. Volonté. Ingr. 8000, rid. 8000.

CHIUSE v. Nizza 56, tel. 011 668 7968. Chiuso per lavori

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 011 433 7474. Sabato e domenica **Il pesce innamorato** di e con L. Pieraccioni e con Y. Diaz, P. Hendel. Ingr. [illegible] 6000 abb. 2 film 14.000

LANTERNA c. G. Cesare 80, tel. 011 284 134 [illegible] per [illegible]

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. Non [illegible]

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284 028 [illegible] **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni. Ingr. 8000, rid. 6000 2 film a scelta 12 000

VALDOCCO v. [illegible] 12, tel. 011 522 4279 1ª rassegna «Millenium 2000» **Demoni e Dei** di B. Condon. Ore 21.15 Ingr. [illegible]

[illegible]

ALEXANDRA via Sacchi 18, Tel. 011 562 12 90 **Maghi golose** con Anita Bond. Ap. ore 14.30 ult. ore 22.30. Da lun. a ven. int. 8000, rid. 7000, anz. 5000.

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31, Tel. 011 484 621. Prima visione **L'amica insoddisfatta del boss**. Fer. ap. ore 10.30 ultimo 22.30; fest. ap. ore 14.30 ultimo 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106, tel. 011 521 2385 **La donna extraterrestre**, con Dima Del Rio, Marina Mantero. Ap. no stop dalle ore 10.30 alle ore 1.30. Festivi or. 14.30 - 24

MAFFEI via P. Tommaso 5, Tel. 011 655 334. Prima visione **Mai dire basta** con Erika Bella, Robert Malone. Ap. ore 10.30, ult. 22.30. Festivi 14.30 - 22.30

METROPOL [illegible] P. [illegible] 8 [illegible] 011 650 5470. Ap. ore 10.30 ult. 22.30 **Sesso bizzarro per Jessica** con Jessica Rizzo. Venerdì e sabato novità spettacoli improvvisati dal vivo con Pamela Mai. No stop dalle ore 16.30 alle 03.00

REGINA corso Regina Margherita 123, Tel. 011 436 2092 **Vacanze particolari di giovani mogli** con Emanuelle Taika. Ap. ore 15, ult. ore 22

ROMA BLUE via S. Donato 40, Tel. 011 487 765 **Le studentesse del piacere perverso** con Bambi Wood, Arcadia Lake. Ap. 15 ult. 22.30 Ingr. [illegible]

SPEZIA via Nizza 170, Tel. 011 696 3617 **Le ragazze del boss** con Erika Bella. Ap. ore 15 ult. 22.30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000, rid. [illegible] anziani 5000

[illegible] SEXY MOVIE via Cibrario 80. Telefono 011 749 2907. Prima visione **Le spudorate** Sandra Scream e Catherine Meynard. Ap. ore 15 ultimo ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515 75 11. Cinema d'animazione ore 16 Lucky Luke **La ballade des Dalton.** Ore 18 Philippe Decouflé [illegible] **Caramba, Codex, Le P'tit bal**

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Riposo

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A Torino. Tel. fax 011 544 545 [illegible] Freak - Compagnia Agar. L'Espace - via Mantova 34. Sabato 26/2 ore 21 Spettacolo teatrale Madonna dei fottuti. Mendurante Zero (Sassari). Teatro del Montevaso (Livorno). L'Espace via Mantova 34, il 26/2 ore 22. Posto [illegible] 15 000 rid. [illegible]

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. Via S. Domenico 25 [illegible] Tel. fax 011 4368730. Non pervenuto

[illegible] TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 [illegible] Si prenota per **Ofelia** di A. Cipriani in scena dal 19 al 20/2. Regia di Ilaria Drago. Compagnia Testedastr. Roma. Inf. e pren. 011 338 698

TEATRANZA ARTEDRAMA. (Centro formazione Teatrale) [illegible] Arti Aro via Palestro 9 Moncalieri. Rassegna Piccoli Fuochi: il 19 e il 20 ore 21 **Insultando il pubblico** [illegible] di G. Zucca. Rassegna [illegible] Residenze: il 25 ore 21 **Giocos al massacro** Compagnia Teatro Città Murata (Como). Info line 011 645 740

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209 [illegible] 011 540 382 - via Piave 21, tel. 011 480 41 11). [illegible]

[illegible] su prenotazione per gruppi e scolaresche.

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente [illegible]

[illegible] primo e terzo sabato del mese 10-22, chiuso al lunedì. [illegible]

[illegible] libero. Domenica aperto [illegible]

[illegible] Thovez 37, telefono 011 660 1066). Domenica dalle ore 14.30 alle ore 18.30. Feriali: scuole e gruppi su prenotazione. Visite guidate (15-16.30) tutte le seconde domeniche del mese.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi) [illegible]

[illegible]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931 2400 Cineforum La Bella.

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 99830 Anna and the King.

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: 011 971.6525 Toy story 2

C[illegible]
S. SICARIO: 0122 811564. Salsa.

CHIERI
SPLENDOR: 011 942 16 01 Non pervenuto
UNIVERSAL: Tel. 011 941.1867 Mifune - Dogma 3.

CHIVASSO
MODERNO: 011 910 97 37 Non pervenuto
POLITEAMA: 011 910 1433 [illegible] Beauty.

COLLEGNO
PRINCIPE: 011 405 6796 Non pervenuto
[illegible] UNO: 011 781 623 Cineforum Cielo d'ottobre.
REGINA DUE: 011 781 623 Riposo
STAZIONE: 011 789.792 Toy story 2.
STUDIO LUCE: 0368 910 047 L'uomo [illegible]tenario.

CONDOVE
CONDOVESE: 011 964 4046 Non pervenuto

IVREA
2001 MONTALTO DORA: 0125 651 078 Riposo
ABCINEMA: 0125 425 084 Le ceneri di Angela.
BOARO: 0125 641 480. Colpevole d'innocenza
LA SERRA: 0125 44 341 [illegible].
POLITEAMA: 0125 641 571 Riposo

L[illegible]
AUDITORIUM: 011 59 88 088 Non pervenuto

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011 641 236 Anna e il Re.

[illegible]
LUMIERE: 011 968 2088 Central do Brasil.

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201 142 Kiss me.
MULT. ITALIA 200: 0121 393 905. American beauty.
MULT. ITALIA 500: Cineforum
RITZ: 0121 374 957 Il mistero di Sleepy Hollow.

RIVOLI
GIOIELLO: 011 958 6780 Così è la vita

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822.7362 Toy story 2.

SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122 850.974 007 il domani non muore mai.

SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 76336 Essere John Malkovich

TORRE PELLICE
TRENTO: Tel. [illegible] 933 096. Mifune Dogma 3.

VALPERGA
AMBRA UNO: 0124 617.122 Riposo
AMBRA DUE: 0124 617 122 American Beauty.

VENARIA REALE
SUPERCINEMA 1: pren. 011 459 30 88, inf. 011 459 30 89 Toy story 2.
[illegible] 2: Il [illegible] di Sleepy Hollow
SUPERCINEMA 3: American Beauty.

VILLASTELLONE
JOLLY: 011 96 10 857 Riposo

VINOVO
AUDITORIUM: 011 9651181 Non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000. Dal 22/2 al 5/3 **Lucia di Lammermoor** di Gaetano Donizetti. Ken-Lyric [illegible] direttore. Regia di Francesco Esposito. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con Patrizia Ciofi, Roberto Servile, Giuseppe Filianoti. Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio: domani ore 21 **Storie mandaliche**. Spettacolo teatrale di Andrea Balzola. Composizioni di [illegible] Cittadini. Musiche di [illegible] Lepore. Narrazione di G. Verde. Produz. Zone Gemma. Posti a L. 10 000. Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18). Tel. 011 8815 241/242

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Il 25 alle 20.45 e il 27 ore 18 la [illegible] lirica internazionale presenta l'operetta **L'Italiana in Algeri**. Per Teatro bambini domenica 20 ore 16 la Comp. Erba Matta presenta **Hansel & Gretel**. Per inf. e pren. 011 819 3529

[illegible] Piazza Solferino 2, tel. 011 562 38 00. Tutte le sere ore 20.45. Domenica ore 15.30 Mario Chiocchio e Compagnia Torino Spettacoli presentano Elena Sofia Ricci in **Come tu mi vuoi** di Luigi Pirandello, regia di Armando Pugliese. Nuovo Abbonamento 2000 Torino Spettacoli. Inf. e Biglietti tutti i giorni orario cont. 9-19

ARALDO. Via Chiomonte 3 - «Teatrontra - A teatro con mamma e papà». Domani e sabato ore 20.30, domenica ore 16,30. Stilema presenta **Ninna-nanna** di e con Silvano Antonelli. L. 7[illegible]. Inf. e pren. ore 9-12.30/14-16. Tel. 011 590 0045

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. Ore 20.30 (turno rosso). Orchestra [illegible] della Rai. 16° concerto Stagione Sinfonica 1999/2000. Direttore [illegible] drea Noseda, pianista Alexander Toradze. Musiche di **Liadov, Prokofjev, Ciaikovskij**. Poltrone L. 60 000, ingresso L. 30 000, ridotto giovani L. 15 000. Per inf. tel. 011 8104653/8104961

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della **Stagione Sinfonica** (solo per le poltrone numerate a L. 60 000) con [illegible] 14-18 presso [illegible] del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni 011 810 4653/810 4961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino ore 20.45 va in scena **Tutto per bene** di Luigi Pirandello, regia e interpretazione di Pino Micol, prodotto da Compagnia Moderna Contemporanea 83. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, orario 13-18 lunedì riposo. Tel. 011 517 6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 011 669 80 34. Oggi pomeriggio ore 11.45 conferenza Giovedì Scienza **Creature estreme**. Questa sera ore 21 **Lucio Dalla** in concerto. Dal 18/2 al 20/2 ore 21 **The Rocky Horror Show**. Per [illegible] 669.8034 da lun. a [illegible] 10-13/15-19

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661 54 47. Questa sera ore 21 Patrizia Mirani e Carlo Simoni in **Coppia aperta, quasi spalancata** di Dario Fo e Franca Rame, regia Mario Bernardi. Abbonamento 2000 Torino Spettacoli. Informazioni e prenotazioni nei giorni feriali 10-13/16-22 nei festivi 15-22

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530 238. Ore 21 **Balleri** spettacolo di prosa di A. Brancati. La Compagnia Marionette Lupi presenta domenica 20/2 ore 15 **Fill, avventure nel [illegible] delle marionette**. Si effettuano repliche su prenotazione

CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Cedas - Centro di Attività Sociali Fiat ore 21 **Pian & Forte Ensemble**. Musiche di C. Monteverdi, G. Farina. Ingresso gratuito riservato ai soci. Info tel. 011 6866111

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. [illegible] 067. Ore 22.45 Krypton in **U juocu sta' finiscennu** (Finale di partita) di S. Beckett, traduzione in calabrese di J. Trumper, progetto regia e scene di G. Cauteruccio. Inf. e pren. (date 16 ore 19). Tel. 011 540 675. **Café Procope** [illegible] 22.30 Antonio Faraò Quartet in concerto [illegible]

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 817 31 [illegible] 21/2 **La bisbetica domata**. Passeggiando tra le opere di Shakespeare. Spettacolo per le scuole medie superiori e ingresso al pubblico L. 10 000 ore 10

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650 02 00. Stasera ore 21 Compagnia Tango 42 **Una noche de tango** uno spettacolo di Miguel Angel Zotto e Milena Plebs

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619 2351. Questa sera alle ore 21 in occasione del quarto [illegible] di Giordano Bruno proiezione del film di Giuliano Montaldo **Giordano Bruno** con Gianmaria Volonté. Per inf. tel. 011 437 67 43 orario 9-15

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. 17/2 ore 21.30 **Giovedirido** rassegna cabaret. 19/2 ore 21.30 **LIM - match d'improvvisazione teatrale**. 20/2 ore 16.30 ore 21 in cerca di beccaccia. Comp. danza [illegible] **La bella addormentata** [illegible] con [illegible]. Tel. 011 4036149. 23/24/2 ore 21 la Comp. Tanguera in **Tanguerose - Quattro notti**. Inf. tel. 011 7795803 dal lun. al sab. 10-13/15-19.

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257 881. Oggi ore 21.30 Eventoquemila presenta Marco & Mauro in **Asl. Mia. Ric.** Ingr. L. [illegible]. Segreteria tutti i giorni feriali ore 16-19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Il 18 e il 19 ore 21 per la 6ª rassegna di Teatro Piemontese «Tuttodandere» la Comp. Teatrale Samproverò presenta **Il Tartufo** di Molière. Pren. e pren. ore 17-19

CARDINALE TEATRO. Via Garbato 4. Settimo Torinese. Fino a domani Teatro di Dioniso/Mas Juvarra in **Elle** con V. Marcati, regia R. Perrone. 21 **Biglietto** 7ing. L. 19 000 e dom. 20/2 **La domenica dei ragazzi** il Teatro delle Briciole presenta **Con la bambola in tasca** di B. Stori, regia di [illegible]. Informazioni e [illegible] 011 897 1745

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Comp. Tecnologia Mosaico in **Nunca Mas**. Ore 21,30 i Giovedì della Danza a cura del Cor. Moncalieri Danza. Il 18/2 **Giufà e altre storie** di e con F. Pulito (Aliano). Si prenota per **La Chiave** in scena il 19/2. Pren. 011 640 37 00

PICCOLO TEATRO PEREMPRORIE. Compagnia Marcido Teatro. P.zza Madonna 39, Grugliasco. Il concerto del **Kin Koba Trio** di giovedì 17/2 ore 21 [illegible] Inf. e pren. Tel. 011 401 33 28 - 011 780 87 17

Intervento sui Paesi produttori. L'Unione petrolifera: Roma deve fare lo stesso

Clinton contro il caro-greggio

La super tocca le 2.110 lire al litro

Luigi Grassia

Da oggi la benzina super toccherà il record di 2.110 lire al litro e la verde [illegible] 2.025 lire. Sono i nuovi prezzi Shell, mentre la Esso, che vanta il listino più economico, resterà ferma a 2.095 e 2.005 rispettivamente e tutte le altre sette compagnie attive in Italia rincareranno attestandosi su posizioni intermedie. Il gasolio salirà fino a 1.665 lire (Api, Shell e Tamoil) e il gpl a 1.035 (Shell). Ma la misura potrebbe essere quasi colma. L'Unione petrolifera (che i più, in verità, additano fra i responsabili del caro-benzina piuttosto che fra le vittime) invita il governo a fare pressioni sui Paesi produttori di greggio perché contengano la spinta dei prezzi.

E se questo sforzo può sembrare inane, anche gli altri Paesi occidentali si muovono, preoccupati per i riflessi del rincaro dell'oro nero sulla loro economie, e lo stesso presidente americano Bill Clinton prende a cuore il problema contattando i più [illegible] fra i produttori come Arabia saudita, Messico e Venezuela e vi trova interlocutori disponibili - perché prezzi troppo alti potrebbero far contrarre i [illegible]mi e dunque gli introiti globali degli esportatori.

Una svolta potrebbe venire dalla riunione dei ministri dell'Opec fissata per [illegible]. Ma a parte il fatto che per l'economia globale un mese è già una lunga [illegible], analisti americani e britannici avvertivano ieri che anche se i signori del petrolio decidessero di produrre di più, la tensione sui prezzi non farebbe ormai in tempo ad allentarsi prima dell'estate. Qualche miglioramento a breve potrebbe [illegible] solo [illegible] una ripresa dell'euro rispetto al dollaro, che è l'unica valuta con cui si compra il greggio.

Il documento di ieri dell'Unione petrolifera invoca l'intervento del governo italiano e dell'Ue per fare pressione sui Paesi dell'Opec, in modo da «bloccare il continuo rialzo delle quotazioni del greggio, che ha raggiunto [illegible] ai livelli allarmanti»: «Dall'inizio del 1999 a oggi - vi si legge - il prezzo del greggio in lire è aumentato del 222%, da 125 mila lire alla tonnellata alle attuali 403 mila lire». Che fare? I petrolieri italiani notano che l'Amministrazione di Washington si sta muovendo per conto suo e invitano Roma ad adeguarsi.

Clinton ha contattato informalmente i Paesi produttori amici, Arabia saudita, Messico, Venezuela, Kuwait, Egitto, Norvegia, per cercare di indurli a immettere più petrolio sui mercati. Sabato il segretario americano per l'Energia, Bill Richardson, andrà a ribadire il concetto a Città [illegible] Messico [illegible] la prossima settimana farà un viaggio allo [illegible] fine a Riad e Kuwait City. Dal fronte dei paesi produttori, il vice ministro del petrolio del Venezuela, Alvaro Silva, si è detto «favorevole a colloqui [illegible] produttori e consumatori che possano sfociare in un meccanismo di stabilizzazione dei prezzi». E il ministro del petrolio saudita, Ali al-Naimi, ha detto che «i maggiori Paesi produttori si faranno carico di ogni squilibrio del mercato che possa influire negativamente sulla crescita economica mondiale».

A sottolineare quanto [illegible] seria la situazione, Clinton (che martedì non aveva escluso di attingere alle riserve strategiche per sopperire alle necessità del mercato) ieri ha destinato 125 milioni di dollari - quasi [illegible] miliardi di lire - alle famiglie a basso reddito per far fronte all'aumento del prezzo del gasolio da riscaldamento.



Il presidente americano Bill Clinton

Il presidente Usa stanzia 250 miliardi per il riscaldamento delle famiglie povere

SanpaoloImi rompe il fronte e taglia

L'aumento dei tassi arriva allo sportello

Dopo Comit anche Rolo [illegible] Cariverona ritoccano all'insù il costo del denaro

ROMA

Denaro più caro in banca dopo dopo i rialzi della Fed e della Bce dei primi di febbraio, ma non per [illegible]tti. Dopo la Banca Commerciale, che la scorsa settimana ha fatto da apripista, ieri altre banche hanno deciso di apportare qualche ritocco. Rolo Banca 1473 ha optato per un rincaro di mezzo punto percentuale e fissa il top rate al 13,5%. Aumenti di 50 punti anche per Banca di Credito Cooperativo Pordenonese, Cassa Rurale di Rabbi e Caldes e Popolare dell'Adriatico: quest'ultima ha portato il prime [illegible] al 6,5% (invariato il top rate). Cariverona banca invece ha aumentato di 0,25 punti sia i tassi [illegible] prestiti che prime e top rate. [illegible] controtendenza il Sanpaolo Imi che lunedì scorso ha ridotto dello 0,25% il prime ed il top [illegible] passati rispettivamente [illegible] 6,25 al [illegible] e dal 12,75 al 12,5%.

Un'indicazione nella direzione di un rialzo [illegible] [illegible] creditizi [illegible] anche dall'ultimo rapporto mensile dell'Abi: a gennaio il tasso medio sugli impieghi ha toccato il 5,58% (era al 5,55), mentre i tassi passivi, quelli cioè calcolati sui depositi della clientela sono passati da [illegible] 1,52 ad un 1,56% medio. «Il livello dei tassi è strettamente legato all'andamento dell'inflazione - ha commentato ieri il presid[illegible]te dell'associazione, Maurizio Sella - c'è da aspettarsi che crescano se aumenteranno i prezzi al consumo». Ma se [illegible] aumenti ci saranno [illegible] senz'altro «modesti». [r. e. s.]

Le Finanze: oltre le previsioni le entrate del 1999. In vista altri sgravi

Caccia elettronica agli evasori fiscali

«Et» ha individuato [illegible] milione e 400 mila sospetti

ROMA

Il ministero delle Finanze si affida a «Et» e compila una lista di un milione e quattrocentomila evasori totali potenziali per il periodo '92-'96: è il dato inedito che emerge dall'avvio dell'utilizzo di uno dei nuovi strumenti utilizzati nella lotta all'evasione dal Dipartimento delle Entrate. La sigla non ha attinenza con il presonaggio di Spielperg, la sta per «evasori totali» ed è un superprogramma informatico, uno dei tanti che stann[illegible] per diventare di uso quotidiano per i [illegible] del Fisco. «Et» utilizza una serie di indizi: partite Iva attive, iscrizioni alle Camere di Commercio, contributi previdenziali, autoveicoli adibiti ad usi particolari, versamento della tassa annuale sulla partita Iva e le incrocia con le spese, come l'eventuale possesso di veicoli, la bolletta elettrica, i premi di assicurazione, la presenza di collaboratori domestici, [illegible] interessi passivi, le sp[illegible] sostenute per i dipendenti, l'export di capitali all'estero, l'acquisto di titoli all'estero.

Ne ha parlato il direttore delle entrate, Massimo Romano, alla commissione di vigilanza sull'anagrafe tributaria: la macchina comincia a marciare a pieno regime e i dati resi noti da Romano evidenziano anche che gli accertamenti automatici del '99 sono nettamente aumentati (544.000 contro i 376.000 del '98 e i 289.000 del '97), così come sta funzionando sempre meglio il sistema del contenzioso. Dal [illegible] ad [illegible], infatti, si è passati da [illegible] milioni di [illegible] a meno [illegible] 1 milione e mezzo con un raddoppio dei controlli sostanziali e degli atti. Accanto ad «Et», il Fisco, per riportare a casa le [illegible] di miliardi di [illegible] e elusione fiscale, si [illegible]derà a sistemi come «Fast», «Five», «Radar», «Pac» o «Gerico», il modello che [illegible]sentirà ai contribuenti di verificare la veridicità dei propri redditi [illegible] i parametri degli studi di settore. Nel '99, ha confermato Romano, le Finanze hanno fatto il pieno andando oltre le previsioni che hanno già permesso la restituzione di [illegible] mila miliardi nel 2000 sotto forma di agevolazioni.

Annunciate dai gestori altre variazioni

Nuove tariffe da oggi per il «fisso-mobile»

ROMA

Scattano oggi le nuove tariffe (si veda il riquadro qui a fianco) per le chiamate dai telefoni fissi della Telecom verso i cellulari e già i gestori fissi concorrenti si attrezzano per lanciare nuove offerte. Wind annuncerà infatti la prossima settimana una proposta per le chiamate dai suoi telefoni fissi verso i gestori mobili Tim e Omnitel, ma anche Albacom sta definendo un'offerta che verrà lanciata a breve, al pari di Infostrada, mentre Tele [illegible]ne per ora alle modifiche annunciate recentemente. Gli operatori, comunque, sembrano attendersi una nuova manovra tariffaria da parte dell'Authority delle telecomunicazioni dopo le proteste di questi giorni. Un'associazione di utenti ha anche proposto per oggi uno «sciopero virtuale telematico», con spegnimento dei telefonini fra le 12 e le 12,15.

Le nuove tariffe da fisso a mobile

Costo in lire [illegible] minuto [illegible] chiamate da telefono fisso a cellulare (a cui [illegible] aggiunto lo scatto alla risposta di 127 lire e l'Iva al 20%). Le tariffe entrano in vigore oggi

Per chiamare da casa un cellulare family

	Tariffa precedente	da oggi	Gestore	Variazione
Intera	1.239	592	omnitel	-52%
		564	TIM	-54%
		590	WIND	-52%
Ridotta	169	295	omnitel	+74%
		290	TIM	+71%
		270	WIND	+60%

Per chiamare da casa un cellulare business

	Tariffa precedente	da oggi	Gestore	Variazione
[illegible]	525	592	omnitel	+13%
		564	[illegible]	+7%
		[illegible]	WIND	+12%
Ridotta	231	295	omnitel	+28%
		290	TIM	+25%
		270	WIND	+17%

ANSA-CENTIMETRI

Riguarda i centri della cintura e il coordinamento delle polizie municipali

Sicurezza, accordo fra 17 Comuni

Firmato ieri in Prefettura

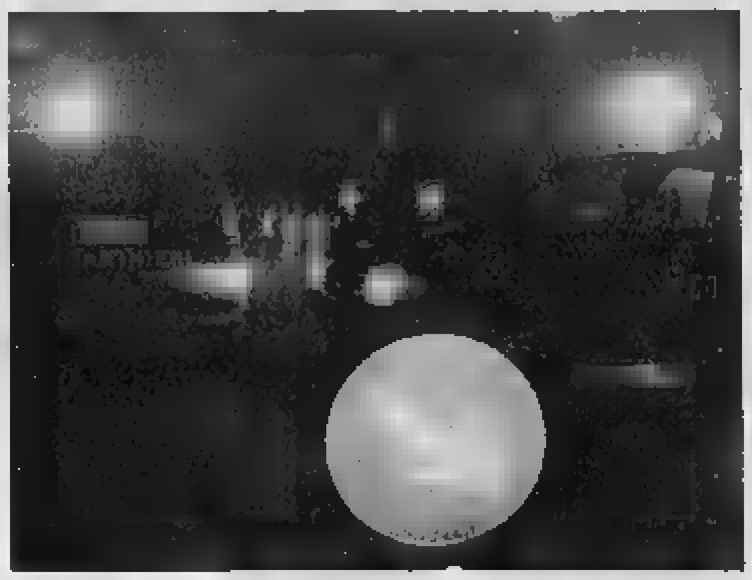
Massimiliano Peggio

Coordinamento tra i corpi di polizia municipale e [illegible]torio permanente per programmare le strategie delle amministrazioni comunali. Questi, i punti significativi del protocollo d'intesa sulla sicurezza e l'ordine pubblico, firmato ieri in Prefettura da 17 comuni della cintura. Il documento, elaborato durante lo scorso anno, in collaborazione con i vertici delle forze dell'ordine, in seguito ai crescenti fenomeni di microcriminalità, coinvolge le amministrazioni di Baldissero Torinese, Beinasco, Borgaro, Chieri, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Pecetto, Pino Torinese, Rivalta, Rivoli, San Mauro, Settimo, Trofarello e Venaria. Gli obiettivi del protocollo, ispirato sull'esempio di quello sottoscritto dalla Città di Torino, sono rivolti al miglioramento della qualità della vita, garantendo la sicurezza pubblica e la coesione sociale. Le strategie a tutela dei cittadini, però, dovranno essere adeguate alle realtà locali, dei piccoli e grandi centri.

In concreto, i 17 comuni si impegneranno ad attuare programmi coordinati di prevenzione sociale, riducendo i fattori di disagio e di emarginazione. E non solo: provvedimenti di assistenza alle vittime dei reati, promozione di campagne di educazione alla legalità, e l'adozione di iniziative per favorire la mediazione dei conflitti. Anche sul piano urbano, le amministrazioni comunali dovranno concentrare gli sforzi per recuperare le aree degradate. Risultati che potranno essere ottenuti attraverso il risanamento edilizio di strutture a rischio, o con la riqualificazione dei quartieri, con interventi di manutenzione, di potenziamento dell'illuminazione e di recupero degli spazi pubblici.

Altro capitolo, il controllo del territorio. I comuni valuteranno la possibilità di ricorrere alla cooperazione tra i corpi di polizia muncipale, soprattutto nelle aree di confine, e in collaborazione [illegible] le altre forze dell'ordine. Azioni più incisive per contrastare il commercio abusivo, maggiore vigilanza degli esercizi pubblici, e accertamenti più rigorosi delle condizioni di abitabilità e di affollamento degli immobili in locazione, per combattere lo sfruttamento abitativo. La prefettura, invece, si impegna a istituire con i comuni e con le forze di polizia, un sistema di rilevazione dei delitti e delle attività illecite commessi sul territori, in grado di fornire periodicamente un quadro aggiornato sull'andamento dei fenomeni criminosi. Informazioni che consentiranno di predisporre operazioni di prevenzione e repressione, e di orientare efficacemente gli interventi di competenza comunale.





A fianco, un posto di blocco organizzato dai carabinieri durante un'operazione di prevenzione. Sopra, Luigi Chiappero, sindaco di Ciriè

Ronde [illegible] con il cellulare

La proposta è stata avanzata a Ciriè per combattere la microcriminalità

CIRIE'

Niente bastoni, manganelli o peggio pistole, per le ronde notturne un'unica arma: il telefonino cellulare con in memoria il 112. La proposta, avanzata [illegible] una [illegible]zione urgente nel corso dell'ultima seduta del consiglio comunale di Ciriè, arriva dai banchi della [illegible] opera di Alberto Goffi, segretario provinciale [illegible] Ccd. «Occorrono maggiori controlli e forse più coordinati, l'escalation di furti non concede tregue - dice Goffi - soprattutto a chi abita in zone isolate e spesso dopo aver subito un danno non lo denuncia nemmeno più ai carabinieri perché ha perso la fiducia». E proprio i militari della compagnia di Venaria, nei giorni scorsi, dopo essere stati avvertiti, si [illegible] gettati all'inseguimento di ladri che sono [illegible] costretti ad abbandonare le auto e fuggire a piedi nelle campagne fra la frazione Ceretta di San Maurizio e Ciriè. Il documento intanto verrà discusso nella prossima seduta consigliare, [illegible] il sindaco di Ciriè, l'avvocato Luigi Chiappero, analizza il problema in modo più radicale. «Certo, abbiamo già intensificato e si potrebbero ancora aume[illegible] i pattugliamenti allertando la prefettura - spiega Chiappero -. Ma preferisco vedere tutto non sotto il profilo del controllo [illegible] anche [illegible] quello sociale. Parlo [illegible] reiserimento di questi soggetti che sono costretti a rubare. Spesso, infatti, è proprio chi si lamenta quello che non offrirebbe mai una [illegible] alle persone "tagliate fuori", occorre riflettere». (g. gia.)

Anniversario

Festa valdese in Val Pellice e Val Chisone

TORRE PELLICE

Le comunità valdesi festeggiano oggi la concessione dei diritti civili da parte di re Carlo Alberto un provvedimento che aveva costituito un passo importante per tutta la società piemontese. Ieri sera in Val Pellice e in Val Chisone per ricordare questa conquista sono stati accesi tipici falò e oggi si terranno le celebrazioni del culto e le famiglie si ritroveranno per festeggiare le «Regie Patenti», il provvedimento che consentì ai protestanti, e non solo a loro poco dopo arrivò anche agli ebrei, di poter professare liberamente la propria fede. Oggi nelle valli del Pinerolese verrà ricordata la figura di Pietro Valdo, fondatore del movimento che nacque intorno al 1173 quando dopo una profonda crisi rinunciò [illegible] attività di ricco mercante per vivere nella povertà e nella meditazione alla riscoperta dei valori del cristianesi[illegible]. Pietro Valdo non si fece frate e i suoi beni li donò ai poveri, raccolse intorno a lui tante persone che condividevano il suo pensiero. Anni di persecuzione arrivarono che resero difficile la vita dei valdesi. Solo Carlo I di Savoia nel 1484 riconobbe ufficialmente la religione dei valdesi ma i problemi durarono fino a quando Carlo Alberto nel 1848 firmò l'atto di emancipazione. Oggi la comunità valdese è presente in queste valli che proprio grazie all'importanza che i valdesi hanno sempre dato all'istruzione ha visto nascere le piccole scuole frazionali Beckwith. (a. gia.)

PROVINCIA FLASH

■ **[illegible], [illegible].** Ammonterebbero a 300 milioni i danni dell'incendio che ieri intorno alle 11 si è sprigionato nel cascinale di Renato Roasio, 36 anni, strada Sciolze 9, frazione Bardassano di Gassino. La scintilla che ha dato origine al grande rogo è scaturita da un motocoltivatore durante l'accensione. L'incendio si è rapidamente propagato ad una tettoia dove c'erano oltre 100 quintali tra paglia e fieno e diversi macchinari agricoli, andato tutto distrutto. Le fiamme si sono poi propagate all'adiacente fienile e al tetto, distruggendone 250 metri quadrati. Intenso lavoro per i vigili del fuoco, accorsi in forze da Chivasso e Torino.

■ **CHIVASSO, [illegible]** Oggi alle 13,30, presso l'autocentro di via Volpiano, inaugurazione della [illegible] sede magazzini-laboratori della squadra tecnica del Comune di Chivasso e di due automezzi. Complessivamente sono stati spesi 370 milioni di lire. I locali lasciati liberi in via XXIV maggio verranno ristrutturati e adibiti a distaccamento dei vigili del fuoco volontari locali e sede del COM (Centro Operativo Misto) per volontari della Protezione Civile.

■ **[illegible], [illegible].** Con l'accusa di evasione i carabinieri di Cumiana hanno arrestato Roberto Guglielmo, 39 anni, abitante in frazione Baudi 14. L'uomo, che era agli arresti domiciliari per detenzione e spaccio di droga è stato sorpreso dai carabinieri nei pressi della stazione ferroviaria del paese.

■ **VILLAR DORA, PAGODA.** L'amministrazione comunale di Villar Dora ha risolto il problema della «Pagoda», la struttura realizzata una decina di anni fa per il mercato coperto e mai utilizzata. Una parte verrà utilizzata dagli agricoltori per la vendita dei prodotti biologici e durante l'arco dell'anno per allestimento di fiere e mostre, mentre l'altra zona è destinata alla croce rossa.

■ **VENARIA, PROTESTA.** Stamane alle 15 i genitori dei ragazzi handicappati (raggruppati nell'associazione che si chiama appunto GRH) manifesteranno davanti al nuovo centro diurno costruito dall'amministrazione di Venaria in corso Machiavelli, vicino alla caserma dei carabinieri. All'origine della protesta c'è la mancata apertura della struttura, costruita per accogliere i disabili di ben otto comuni, che doveva già avvenire nel giugno scorso.

■ **CLAVIERE, NEVE.** Tir francese blocca la strada a causa della neve. Ieri mattina sono bastati un paio di centimetri di nevischio per far fermare sui tornanti fra Cesana e Claviere il grosso automezzo sprovvisto di catene. Grazie all'intervento dei carabinieri e dei mezzi spargisale, dopo circa un'ora il Tir ha potuto ripartire pochi minuti prima che sopraggiungessero i vigili del fuoco di Susa per il solito traino mezzi pesanti che qui si verifica spesso.

■ **SAUZE D'OULX, MUSICA.** Protesta[illegible] gli abitanti del condominio Fraiteve contro i rumori e la musica assordante proveniente secondo questi da un locale sito al di sotto dei loro appartamenti, il Village Pub. E lo fanno con un esposto presentato [illegible] giorni scorsi all'autorità competente in materia di inquinamento acustico che sta [illegible] indagando sul caso.

L'incidente a Borgaro dopo Juve-Lecce

Pont, donati gli organi della ventenne morta

PONT CANAVESE

Ha lasciato il vuoto in paese [illegible] la sua morte aiuterà qualcun'altro. Cristina Oberto, la ragazza ventenne di Pont Canavese, coinvolta domenica scorsa in un incidente stradale a Borgaro Torinese non ce l'ha fatta. La notte scorsa ha smesso di vivere nel reparto di rianimazione del Cto dove [illegible] ricoverata: i famigliari hanno autorizzato l'espianto di tutti gli organi. «Un gesto bellissimo - commenta il parroco del paese, don [illegible] Vallero - a dimostrazione di che ragazza speciale fosse, lascia un vuoto dentro tutti noi». Studentessa universitaria, appassionata sportiva (praticava lo sci, la pallavolo, qualche volta, come ricorda il suo allenatore Alfredo Romberti, quando c'era da dare un calcio a un pallone per una partita tra amici era la prima a farsi avanti), Cristina era anche [illegible] tifosa della Juventus. E domenica era stata allo stadio «Delle Alpi» insieme al suo fidanzato, Giorgio Boido, [illegible] anni, di Pont. Pochi minuti dopo l'uscita dallo stadio, [illegible] la loro auto era ferma a un semaforo in strada Areoporto a Borgaro Torinese, la tragedia. Un'Opel Corsa guidata da Mihai Tancau, [illegible] anni, cittadino rumeno e con a bordo un bambino di due anni ha tamponato la Fiat Tempra in cui c'era Cristina. Un urto violento, costato la vita alla ragazza. Il rumeno è accusato di omicidio colposo. In paese, al dolore, si aggiunge la rabbia: si dice che l'investitore fosse ubriaco (anche se non ci sarebbe una denucia a confermarlo) e che stesse correndo. «Se è davvero così non deve passarla liscia», commentano intanto i funerali della ragazza, che [illegible] il padre Pietro, vicesindaco di Pont, la madre Rosalisa Rastel Chiabotto e la sorella Claudia, si svolgono domani alle 15,30 con partenza dall'abitazione della famiglia Oberto, in via Berchera 24/bis. (gp. mag.)



Cristina Oberto, la ragazza ventenne di Pont Canavese morta dopo che l'auto del suo fidanzato era stata tamponata da un romeno

Vinovo

In Procura atti sull'edificio evacuato

VINOVO. Saranno inviati in Procura, per accertare eventuali responsabilità, tutti i documenti comunali inerenti la storia dell'edificio di via Roma, sgomberato la settimana scorsa per il timore di crolli.

Così ha deciso il sindaco di Vinovo, Piero Gamba, che ha ordinato l'evacuazione dello stabile. Dice: «E' una vicenda tutta da chiare: per esempio come sono stati eseguiti i lavori di ristrutturazione al piano terra e negli appartamenti, le conseguenze dell'abbattimento del muro portante che avrebbe causato l'instabilità della struttura».

Le sei famiglie sono ancora ospiti presso un albergo di Nichelino, in attesa dei risultati della perizia disposta dal comune. Il sindaco, ieri, ha firmato una diffida nei confronti del titolare dell'oreficeria per sollecitare il rispetto degli interventi delle opere di puntellatura richieste nell'ordinanza. Aggiunge il sindaco: «Se non ci saranno più pericoli, le famiglie potranno tornare a casa tra pochi giorni».

Scontro politico sui terreni agricoli che diventano edificabili

San Maurizio, stop al Piano

La Regione «taglia» le previsioni di sviluppo

SAN MAURIZIO

L'assessorato all'urbanistica della Regione rispedisce all'amministrazione la variante al piano regolatore e a San Maurizio Canavese riesplode lo scontro politico. Più che battaglia una vera e propria guerra iniziata già nel 1992 quando, per la prima volta, venne presentato il nuovo ritocco urbanistico al piano regolatore che in pochi anni avrebbe dovuto far lievitare San Maurizio, [illegible] ponte fra Caselle e Ciriè, da circa 6600 abitanti fino a undici o quattordici mila. E stavolta la schermaglia è senza esclusione di colpi. «La variante è solo [illegible] banale operazione di rivalutazione dei terreni da agricoli in edificabili che è servita come collante per due tornate amministrative» - tuona Giovanni Mercandino, leader del gruppo di minoranza Federalismo e Libertà che ha tappezzato San Maurizio di manifesti gialli e ben visibili con su riportati gli accorgimenti segnalati dai tecnici della Regione.



Giovanni Mercandino, esponente della minoranza consiliare a San Maurizio Canavese

«Le reali motivazioni che hanno indotto sindaco e giunta a procedere all'elaborazione di questo documento hanno poco a che fare con l'urbanistica, ma, sono esclusivamente di natura politico-clientelare» - denunciano Calogero Valido, candidato a sindaco del gruppo Nuovo Inizio e Piero Calza Cila, coordinatore dei Verdi di Ciriè e delle Valli di Lanzo. E ci tengono a mostrare i dati che hanno imposto lo stop alla variante: dall'incremento demografico dell'89%, ai 316 mila metri quadrati trasformati da agricoli (prezzo circa 4000 lire al metro quadrato) in edificabili (il prezzo può anche quadruplicare) «tagliati» dalla Regione a 141 mila. «La variante prevede un eccessivo sviluppo della frazione Ceretta, non ha rispettato le aree agricole nelle zone a nord e sud del Fatebenefratelli - continua ancora Mercandino -. Cemento senza servizi, caos pubblico per interesse privato».

Accuse pesanti che il sindaco di San Maurizio Daniele Balma e l'assessore all'urbanistica Paolo Biavati preferiscono non commentare. «Non scendiamo in polemiche del genere proprio con nessuno - dicono -. C'è gente che da anni, mentre noi lavoriamo per assicurare un futuro a questo paese, basa le sue campagne elettorali sulla variante e sull'iter che dve seguire». Lo stop della Regione? «E' una fase interlocutoria, per noi un passaggio dovuto - spiega Biavati -. Vorrei vedere se esistono amministrazioni che presentando progetti urbanistici del genere non abbiano dovuto poi ridiscuterli dopo un attento esame della Regione. Sinceramente non parlerei affatto di bocciatura».

Una rara malattia che non permette di camminare e richiede cure costose

Centro contro la sindrome «Louis Bar»

Sarà realizzato grazie alla Bertolini di Collegno

Grazia Longo

COLLEGNO

Valentina ha 12 anni, ma non può frequentare una scuola di danza o una piscina. La verità - crudele - è che non può nemmeno camminare. Ha una malattia neurologica rarissima che le inibisce il coordinamento muscolare. Sindrome «Louis Bar» si chiama, e per curarla servono soldi, molti soldi. Li stanzierà la società di lievito Bertolini che ha deciso di realizzare un centro fisioterapico proprio a Collegno.

«Per Valentina e per tutti gli altri bambini sfortunati - [illegible]va Raffaele Bellizia, amministratore delegato della Bertolini -. Un segnale della nostra volontà ad affrontare direttamente un problema sociale del nostro tempo». L'obiettivo è la ricerca, la prevenzione e la terapia delle malattie rare dell'infanzia. Un impegno [illegible] poco, se si considera che prevede un investimento di 5 miliardi. «Il centro potrebbe essere pronto entro due anni - prosegue Bellizia - dovrebbe accogliere 20 bambini e sarà gestito da associazioni di volontariato». Per quanto riguarda la ricerca, invece, la Fondazione Bertolini continuerà ad appoggiare istituti nazionali già esistenti, come quello della Sapienza di Roma. Un sostegno economico che, in realtà, l'azienda ha già offerto in passato, finanziando altri progetti socio-sanitari. «Questo però - continua l'amministratore delegato - è il primo caso in cui diamo un volto alle nostre iniziative. Tra gli altri passi che intendiamo compiere c'è, inoltre, una campagna di informazione che sensibilizzi e diffonda la conoscenza di questa terribile malattia neurologica».

Il centro fisico-terapico verrà realizzato in accordo con l'amministrazione comunale. «Stiamo cercando di individuare al più presto la sede - sottoli[illegible] il sindaco di Collegno Umberto D'Ottavio -. Il piano della società Bertolini ci pare davvero pregevole e faremo il possibile perché venga portato a termine entro i tempi ipotizzati dall'azienda». Un progetto che risulta ancora più incisivo se si pensa alla decisione del governo di inserire la sindrome di «Louis Bar» nell'elenco delle malattie rare per le quali, come annuncia il ministro alla solidarietà Livia Turco è prevista l'esenzione dalla partecipazione al costo delle cure e dei costosi esami per la diagnosi».

Ma la Fondazione Bertolini non aspetterà due anni per entrare in azione. «Vogliamo aiutare subito l'associazione collegnese "Amici di Valentina"» conclude Raffale Bellizia. Come? Con [illegible] di 10 milioni appena donato all'associazione.

A Cambiano

Rubava nella cassa Arrestato operaio di una ditta di mobili

CAMBIANO. Maurizio Garbin, dipendente di [illegible] di mobili di Cambiano, la «TreErre», è stato sorpreso con le mani nel registratore di [illegible] dell'ufficio. La telecamera puntata sul bancone lo ha ripreso mentre sottraeva 310 mila lire, preventivamente fotocopiate, e le inta[illegible] in fretta e furia prima di allontanarsi dal lavoro. I carabinieri di Cambiano lo hanno rintracciato qualche ora dopo a casa della nonna e per Maurizio Garbin, 21 anni, residente in via De Gasperi 4/A a Cambiano, è scattato l'arresto per furto. L'allarme era già partito da qualche mese, quando in azienda, poco dopo la sua assunzione, [illegible] iniziata la sparizione di oggetti e piccole somme di denaro. Ma nessuno aveva rivolto l'attenzione al giovane addetto alle spedizioni. Sino a quando i responsabili dell'azienda hanno deciso di vederci chiaro puntando una telecamera sul registratore [illegible] e hanno sorpreso il ragazzo. Anche se per gli altri furti la sua posizione resta da chiarire.

Blitz a Leinì

Marocchini «abusivi» sgomberati [illegible] abbandonato

LEINI'. Era diventato il loro rifugio segreto. Quello stabile abbandonato in via Bonis 36 a Leinì, lo avevano occupato qualche mese fa. Avevano arredato con cura due camere, alle finestre c'erano perfino le tendine e, per non essere scoperti, uscivano all'alba e rientravano a tarda sera. Movimenti che, però, nonostante la loro discrezione, [illegible] sono passati inosservati da parte dei residenti della zona che hanno segnalato la vicenda ai carabinieri. Qualche giorno di indagini e poi alle prime luci dell'alba di lunedì scorso è scattato il blitz: carabinieri e agenti [illegible] polizia municipale hanno fatto irruzione nello stabile, di proprietà di Marina Taramino, 37 anni, residente a Leinì in via Quintino Sella 26, e hanno trovato quattro extracomunitari, di nazionalità marocchina. Per Issa Bobkri, 30 anni, Rabiaa Elmaskadui, 23 anni, Aziz Chadi, 29 anni, e Ahmed Fallâs, [illegible] anni, tutti clandestini, è scattata la denuncia per violazione di domicilio in concorso e il decreto di espulsione.

Valsusa, autorità d'ambito per la gestione delle acque

Il commissario ad acta nei comuni del dissenso

SUSA

La minaccia del presidente della giunta della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, di inviare un commissario ad acta in quei comuni che hanno detto no all'autorità d'ambito sulle gestione integrata delle acque è diventata realtà. Ieri mattina infatti si è presentato a Mompantero il commissario ad acta Piorenza Veglia che ha praticamente assunto i poteri esecutivi dei consigli comunali ed ha firmato le delibere di adesione all'autorità d'ambito per i comuni di Bruzolo, Mattie, Chianocco, Giaglione, Bussoleno, Mompantero, Novalesa e Moncenisio. Analoghe delibere ver[illegible] adottate i prossimi giorni per tutti gli altri [illegible] comuni della provincia di Torino che hanno, per due volte, detto no all'adesione. «Questa è la democrazia in cui si trovano ad operare i sindaci» ha commentato Roberto Barbon, sindaco di Bruzolo e rappresentante dei comuni dissidenti della valle di Susa.

Puntuale ed immediata la risposta dei 33 comuni dissidenti. Ieri sera si sono riuniti nella sala consiliare di Bruzolo ed hanno deciso di presentare ricorso al Tar (Tribunale amministrativo regionale) contro «un'imposizione ingiusta che deve essere invalidata». Giovanni Sicheri, già sindaco di Susa ed ora primo cittadino di Gravere sottolinea: «E' mancato anche quel minimo atto di cortesia di avvisare il sindaco di questa visita. Un atteggiamento arrogante per un provvedimento anticostituzionale». A Bruzolo ieri sera c'erano anche i sindaci di comuni non valsusini come Perrero, Rondissone, Vallo, Osasio. Tutti uniti in un'unico [illegible] di proteste: «Abbiamo speso tutte le [illegible] risorse per potenziare gli acquedotti privando i cittadini di altri servizi ed ora tutto questo passerà in mano a privati che ci aumenteranno il prezzo dell'acqua dalle attuali 300 lire ad oltre duemila lire al metrocubo». (f. mor.)

La manifestazione riconosciuta tra le più importanti del Piemonte

Carnevale, arrivano i soldi

La Regione aumenta il contributo

IVREA

Protestare e battere i pugni è evidentemente servito, per gli organizzatori del carnevale di Ivrea. La Regione, infatti, si è impegnata ad allentare i cordoni della borsa e dare un contributo economico significativo alla manifestazione eporediese. Rimane lo stanziamento di 30 milioni (e pensare che dovevano essere appena 10, mentre l'anno prima erano 100) per l'edizione del '99, per quella del 2000 è tornato tutto in discussione: si parla di almeno 60, 70 milioni, ma potrebbero essere di più.

La cifra esatta si conoscerà soltanto a settembre, quando la nuova giunta regionale inizierà a lavorare sui bilanci. «La più importante - dice soddisfatto Elvio Gambone, segretario del Consorzio organizzatore - è l'aver concordato un fatto: che il carnevale di Ivrea è una delle manifestazioni più importanti del Piemonte, se non la più importante, e non può ricevere un contributo di appena 10 milioni come una qualsiasi festa paesana».

Tutto si è risolto lunedì pomeriggio, quando l'assessore regionale al turismo Ettore Racchelli ha incontrato il sindaco di Ivrea Fiorenzo Grijuela, Carlo Alberton dell'assemblea del Consorzio e lo stesso Gambone. Con la delegazione eporediese c'erano anche il consigliere Maurizio Perinetti e il capogruppo del Ppi in Regione Antonio Saitta, che a novembre aveva presentato un'interrogazione sulla vicenda. «E' stato un incontro positivo - dice Saitta -, nel quale ci si è impegnati a far rientrare il carnevale a pieno titolo fra le manifestazioni a carattere regionale».

Tutto questo, comunque, non basta a risolvere i problemi economici della rassegna. Nel corso degli ultimi anni i bilanci finanziari hanno avuto una decisa impennata, arrivando a superare il mezzo miliardo. E il drastico taglio annunciato dalla Regione (da 100 milioni a 10, poi saliti a 30 dopo le proteste) non contribuisce certo a dare respiro ai conti, la cui quadratura si fa sempre più difficile.

A Ivrea, intanto, quando mancano pochi giorni alla prime fagiolate, la «prise du drapeau» e la prima «alzata» degli Abbà (in programma nella giornata di domenica 20), torna la calma fra organizzatori e aranceri. Tutte le squadre, infatti, hanno sottoscritto l'adesione all'Albo: compresa la Morte, che rischiava di essere esclusa dalla battaglia delle arance.

«La nostra - spiega il presidente, Ino Braghieri - non era una polemica fine a se stessa. Le nostre osservazioni sono state accolte, per questo abbiamo aderito». Lo statuto dell'Albo degli aranceri è già stato trasmesso al notaio; entro fine mese dovrebbe esserci la stipula formale dell'atto.

MEDAGLIA

Ricorda l'edizione del 2000

IVREA. Con il prossimo fine settimana si entra nel vivo delle manifestazioni del carnevale eporediese. Ma c'è solo il programma tradizionale. Domenica, alle 18 in sala Santa Marta, verrà presentata la medaglia commemorativa del carnevale 2000, realizzata dalla gioielleria Rolfo con il patrocinio di Comune e Consorzio. «Vuol essere - dicono i promotori - un contributo per ricordare un'edizione particolare della rassegna, che coincide con i 2100 anni della città di Ivrea». La medaglia (da millimetri, in oro, argento e bronzo) sarà in vendita da martedì, presso il negozio di via Palestro. E' anche tempo di mostre. Sabato vengono inaugurate quella del pittore torinese Bruno Molinario, alla galleria Ago Ar. in vicolo dell'Arco, e quella del fotografo Massimo Sardo (in collaborazione con Pantacolor) nei locali de «L'albero della speranza» in via Arduino 41.



Il segretario Elvio Gambone

Vittima di un incidente a Borgaro

Pont, donati gli organi della ventenne morta

PONT CANAVESE

Ha lasciato il vuoto in paese ma la sua morte aiuterà qualcun'altro. Cristina Oberto, la ragazza ventenne di Pont Canavese, coinvolta domenica scorsa in un incidente stradale a Borgaro Torinese non ce l'ha fatta.

La notte scorsa ha smesso di vivere nel reparto di rianimazione del Cto dove era ricoverata: i famigliari hanno autorizzato l'espianto di tutti gli organi.

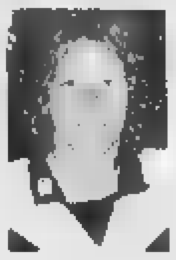
«Un gesto bellissimo - commenta il parroco del paese, don Aldo Vallero - a dimostrazione di che ragazza speciale fosse, lascia un vuoto dentro tutti noi».

Studentessa universitaria, appassionata sportiva (praticava lo sci, la pallavolo, qualche volta, come ricorda il suo allenatore Alfredo Romberti, quando c'era da dare un calcio a un pallone per una partita tra amici era la prima a farsi avanti), Cristina era anche una tifosa della Juventus. E domenica era stata allo stadio «Delle Alpi» insieme al suo fidanzato, Giorgio Boido, 42 anni, di Pont.

Pochi minuti dopo l'uscita dallo stadio, mentre la loro auto era ferma a un semaforo in strada Aeroporto a Borgaro Torinese, la tragedia.

Un'Opel Corsa guidata da Mihai Tancau, 32 anni, cittadino romeno e con a bordo un bambino di due anni ha tamponato la Fiat Tempra in cui c'era Cristina. Un urto violento, costato la vita alla ragazza. Il romeno è accusato di omicidio colposo.

In paese, al dolore, si aggiunge la rabbia: si dice che l'investitore fosse ubriaco (anche se non ci sarebbe una denuncia a confermarlo) e che stesse correndo. «Se è davvero così non deve passarla liscia», commentano. Intanto i funerali della ragazza, che lascia il padre Pietro, vicesindaco di Pont, la madre Rosalisa Bastel Chiabotto e la sorella Claudia, si svolgono domani alle 15,30 con partenza dall'abitazione della famiglia Oberto, in via Berchera 24/bis. [gp. mag.]



Cristina Oberto, la ventenne morta dopo un incidente stradale a Borgaro

IN BREVE

■ **LOCANA, TURISMO.** Riusciranno le nuove iniziative turistiche a essere volano di sviluppo per l'Alto Canavese? E' la domanda che si pone il convegno che si svolge oggi, alle 18,30, a Locana. Ospiti del sindaco Albino Bellino saranno, nella circostanza, il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo, l'assessore al Turismo Ettore Racchelli e il presidente di Expo 2000 Nevio Coral. A presiedere l'incontro il consigliere regionale Caterina Ferrero. In precedenza gli amministratori regionali incontreranno la popolazione al piazzale delle ex Casermette.

■ **IVREA, CORSI.** L'Enfap Piemonte promuove due corsi di specializzazione gratuiti, in convenzione con la Regione, rivolti a giovani diplomati o laureati in cerca di occupazione. Si tratta di corsi per «tecnico gestione aziendale» e «tecnico assicurazione qualità dei servizi». Selezioni a partire dal 21 febbraio, lezioni (600 ore totali) da marzo. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla sede Enfap Uil di via Gariglietti 25 a Ivrea, telefono 0125.641214.

■ **IVREA, INCIDENTE.** Due pedoni sono stati travolti da un'auto (la Fiat Uno condotta da Elia Baldassa, 62 anni, di Banchette) mentre attraversavano, sulle strisce e con semaforo verde, corso Re Umberto. Ad avere la peggio è stata Rosanna Barbero, 57 anni, di Ivrea: ha riportato fratture guaribili in 35 giorni. Contusioni e ferite lievi, invece, per Albino Gedda, 73 anni, pure di Ivrea; per lui la prognosi è di 7 giorni.

■ **IVREA, VANDALI.** Potrebbero essere ad una svolta le indagini per identificare i vandali che, nella notte fra sabato e domenica, hanno devastato decine di auto e pullman a Ivrea e Banchette. Una delle due auto date alle fiamme, un'Alfa 75 posteggiata in via Aldisio, risulta essere stata rubata il giorno prima a Rondissone. Non si esclude che siano stati gli stessi ladri a darle fuoco.

■ **IVREA, AVVOCATI.** Si decide stasera chi sarà il presidente dell'Ordine degli avvocati di Ivrea per il prossimo biennio. Due i candidati: Mario Benni, che al primo turno (con 57 consensi) era stato il più votato, e il presidente uscente Pietro Cecchin, in carica da 6 anni.

■ **OGLIANICO, CANI.** Qualcuno ad Oglianico si diverte ad avvelenare i cani. Negli ultimi giorni ne sono già stati uccisi tre usando bocconi con stricnina. Lo sostengono i rappresentanti della Lega Nazionale per la Difesa del cane che hanno denunciato il fatto ai carabinieri dopo aver raccolto la testimonianza di molti abitanti di Oglianico. I fatti sono avvenuti in via Verdi. Sul responsabile sarebbero già stati raccolti particolari utili alla sua identificazione.

Interessa 55 Comuni

Approvato statuto del consorzio socio-assistenziale

IVREA. E' stato un parto piuttosto travagliato, ma dopo mesi di polemiche e discussioni l'assemblea dei 55 Comuni dell'ex Ussl 40 ha approvato lo statuto e la convenzione del Consorzio che, da aprile, dovrà gestire i servizi socio-assistenziali. L'approvazione è avvenuta a larghissima maggioranza, con soltanto 2 astenuti.

Ora il Consorzio (denominato «In.Re.Te.», Interventi e relazioni territoriali) dovrà ottenere, entro fine mese, il via libera dai vari Consiglio comunali. E all'elenco si sono aggiunti i Comuni di Rueglio e Trausella, che aderivano al «Ciss 38» di Cuorgnè.

Le prime scadenze sono previste a marzo, per la nomina del presidente, dei 3 componenti del Consiglio di amministrazione, dei revisori dei conti e del direttore. «Contemporaneamente - spiega Bruno Zanotti, presidente dell'assemblea dei Comuni - dovrà essere approvato il bilancio di previsione».

A Cuorgnè

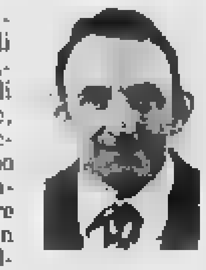
... in ... la ... consiglio dell'«Umberto I»

CUORGNE'. Finisce in Procura a Ivrea, dopo il ricorso amministrativo presentato al sindaco Giancarlo Vacca Cavalot da Nicola Placanica, esponente del gruppo di minoranza «Uniti per Cuorgnè», la vicenda della casa di riposo «Umberto I». Placanica contesta l'elezione del nuovo consiglio d'amministrazione avvenuto alcuni giorni fa e ne chiede l'annullamento: «Nominati lo scorso aprile questi si dimettono in blocco pochi mesi dopo l'incarico, un fatto quanto meno singolare», commenta Placanica. Che aggiunge: «E poi una buona parte dei nuovi rappresentanti non ha i requisiti per quel ruolo. C'è di più: il sindaco ha nominato il rappresentante della minoranza senza attendere il parere dei capigruppo come prevede la legge». Replica il primo cittadino: «Sulle dimissioni in blocco c'era già un accordo in precedenza: sarebbe stato scorretto eleggere un consiglio di amministrazione che poteva non essere gradito dalla nuova giunta».

Disgrazia accidentale

... l'uomo ...

Si sono svolti ieri i funerali di Vincenzo Turiano, anni, di Castellamonte, ucciso da un accidentale colpo di pistola sabato mentre era in casa di un amico. Quest'ultimo, Giuseppe Ricca, 68 anni, abitante in via Botta 53/4, ieri è stato rimesso in libertà. Poche ore dopo il fatto i carabinieri lo avevano arrestato per omicidio colposo e porto illegale d'arma. Ieri il pensionato, assistito dall'avvocato Giovanni Coniglio, è stato nuovamente interrogato dal pm Fornace e dal gip Emanuela Gai. Ai magistrati ha confermato il racconto fatto ai militari: «La pistola era di Vincenzo. Me l'ha mostrata, ed è partito un colpo». Nulla, del resto, farebbe pensare che le cose siano andate diversamente.



Giuseppe Ricca, rimesso in libertà

DOVE & QUANDO

Alla Casa delle Donne di via Dora Baltea 1 a Ivrea è in svolgimento un ciclo di incontri «al femminile» organizzato dalla Banca del Tempo e dal Centro Lilith. Partecipa l'egittologa Alessandra Pidutti, la cui conferenza odierna (inizio alle 21) è «Le piramidi ci guardano». Il gruppo di gestione della Casa delle Donne ricorda che la struttura è aperta il lunedì e il martedì dalle 14.30 alle 16, il mercoledì dalle 17.30 alle 19, il giovedì dalle alle 11. Per informazioni: 0125.49514.

MUSICA RUSSA. Al circolo La Piazzetta di Ivrea, alle 20, Carla Zanetti tiene una conferenza su «Glinka, padre della musica russa» e su altri due immensi artisti come Stravinskij e Cajkovskij. L'ingresso è libero, per informazioni telefonare allo 0125.49026.

ARANCIERI DELLA MORTE. I membri dell'associazione si riuniscono nelle serate di venerdì e lunedì presso la nuova sede di via Perotti 15 a Ivrea. A tutti gli iscritti viene regalato il cappellino del carnevale 2000. Per la sera di lunedì 6 marzo è in programma una grande festa animata dalla musica e dalla simpatia dei Mexico e Nuvole.

IL VESCOVO. Monsignor Arrigo Miglio, vescovo di Ivrea, tiene una conferenza, alle 21 nella chiesa di Banchette Borgonuovo, dedicata all'argomento «Il cammino di Cristo verso la resurrezione nel vangelo di Marco (cap.8)». La serata è a ingresso libero.

Si inaugura alle 20, al salone polivalente comunale di Alice Superiore, la mostra «Un'azienda come centro di sviluppo sociale, culturale e politico del territorio», che comprende materiali tratti da «Tra Ivrea e Matera, prove di parco letterario» dell'Archivio Storico Olivetti» e da testimonianze fotografiche fornite dall'associazione Spille d'Oro. L'iniziativa rientra nel ciclo di manifestazioni allestite per commemorare Adriano Olivetti nel 40° anniversario della morte.

I TRAFORI. Incontro interclub tra i Rotary di Ivrea, Aosta e Courmayeur: alle 20, all'hotel Sirio di Ivrea, ha inizio la serata che prevede la conferenza di Sebastiano Pelizza, ordinario in Opere Sotterranee al Politecnico di Torino, dedicata a «I trafori attraverso le nostre montagne».

SERVIZI POSTALI. L'Associazione Industriali del Canavese organizza, alle 16 presso la propria sede di corso Nigra 2 a Ivrea, un incontro informativo riguardante i nuovi servizi per le aziende forniti dalle Poste Italiane. Intervengono alcuni funzionari delle Poste spa. Per informazioni telefonare allo 0125.424748.

L'associazione di cultura franco-provenzale Effepi lancia nelle scuole delle valli della provincia di Torino, tra cui quelle delle valli Orco e Soana, la XVI edizione del suo concorso, quest'anno dedicato a «Storia e leggende dei nostri monumenti». Per avere informazioni sul regolamento contattare i numeri telefonici 011.437053 o 0124.817139.

UNITRE. «Le ossa della Novalesa raccontano»: lezione di storia tenuta a Renato Grilletto, alle 15.30 nel salone dell'istituto «Morgando» di Cuorgnè, per i corsi dell'Università dell'Alto Canavese. Le due sedi dell'Unitre Basso Canavese, quelle di Agliè e di San Giusto, ospitano alle 18 due diverse lezioni di lingua inglese.

a cura di MAURO SAROGLIA

MANGIAR BENE DI [illegible]

Non vi [illegible] il polpo, peccato!

Nel cuore di Torino un angoletto con simpatica cucina di pesce

Via Mazzini 25
Prevale la cucina di mare
Specialità: ferretti (pasta) di Basilicata
Chiuso sabato a pranzo e domenica
Prezzo: sulle 55-60 mila senza [illegible]
Telefono 011/817.16.31

Il Nuovo Marino è gestito da [illegible] dodici anni dai fratelli Guida, ristoratori oriundi della Basilicata ma cresciuti fra i fornelli di questo locale quando apparteneva [illegible] a una famiglia toscana. Mario [illegible] in cucina, Enzo accudisce al servizio in sala. E' [illegible] posto, questo, che si coccola la clientela degli habitués [illegible] che riesce a catturare i [illegible] frequentatori. Più ristorante che trattoria, [illegible] talvolta viceversa. L'importante è che qui non si beccano fregature, né di sapore né di prezzo. E non è poco di questi tempi. Decisamente primeggia il menù con le proposte di pesce, e c'è pure la possibilità, abbastanza frequente, d'imbattersi nei frutti di mare (ostriche, fasolari e cannolicchi). Piacevole l'offerta degli antipasti che vanno dal marinato al gratinato. Un consiglio: [illegible] perdetevi il polpo al vapore [illegible] cipollotti dolci. Dicevamo che i Guida sono gente di Basilicata e allora eccovi i ferretti tipici lucani (è pasta fresca) in compagnia di gamberetti e carciofi: ghiotta specialità. E per secondo [illegible] proponiamo il rombo cotto alla siciliana in casseruola insieme [illegible] capperi, olive e patate. [illegible] dessert è forse la [illegible] con minore scelta, [illegible] non è comunque banale. Anzi, vi può capitare che [illegible] Mario, cuoco e pasticciere, venga l'uzzolo di creare [illegible] pastiera napoletana, dolce di grande impegno e di alta libidine: approfittatene.

La cantina è abbastanza ricca con testimonianze enologiche che coprono molte regioni della nostra Penisola. E c'è pure un vino di accento austriaco, il Grü[illegible] Veltliner: bene lo vediamo assieme al citato polpo con i cipollotti, secondo l'antica regola che il prodotto ittico «dolcificato» vuole, per contrasto, bevute «secche», cioè [illegible] asciutto.

GI[illegible]

Postuma di Maggioni

A cinque anni dalla scomparsa, [illegible] inaugura sabato, alle ore 17, [illegible] mostra di dipinti, sculture e disegni dell'artista lombardo Piero Maggioni (1931-1996). Formatosi alla Scuola di Disegno [illegible] Castello Sforzesco di Milano, Maggioni ha frequentato artisti come Lam, Manzù, Carrà, De Pisis e Morlotti.

■ Galleria [illegible] Bleue, via Bertola 41/E, sino al 18 Marzo, orario: 15-19, tel.011/542803.

Sulle [illegible] Marco Polo

Con la mostra «Sulle [illegible] di Marco Polo» si è inaugurata l'attività espositiva dell'Associazione Sangam, che propone oggetti d'antiquariato (dai mobili alle sculture) provenienti dalla Cina, India, Indonesia.

■ Associazione Sangam, via Bava 6, sino [illegible] marzo, orario: 16-19,30.

IL [illegible] TORADZE AL LINGOTTO

Funambolo al pianoforte con «sola mano sinistra»

Nel programma di stasera e domani un concerto di Prokofiev scritto per un musicista mutilato in guerra

LEONARDO OSELLA

E' all'insegna del pianismo funambolico buona parte dei due appuntamenti di questi due giorni al Lingotto per la stagione della Rai. Stasera alle 20,30 e domani alle 21 il programma prevede due Concerti di Prokofiev tra i meno eseguiti, il Primo e il Quarto. Ne sarà interprete solista il georgiano Alexander Toradze - di [illegible] alla Gewandhaus di Lipsia, al Kirov di San Pietroburgo e a Londra - che avrà accanto, sul podio dell'Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible]la Rai, il giovane [illegible] lanciatissimo direttore milanese Gianandrea Noseda.

Il «Concerto n. 1» è in re bemolle maggiore e il numero di opus 10 ne denuncia la precocità. In effetti Prokofiev aveva soltanto 20 anni quando lo presentò a Mosca: il lavoro richiede una tecnica spavalda e impegna un'orchestra ampia e colorita, ma [illegible] dimensioni temporali non vanno oltre il quarto d'ora.

Più lungo ed articolato è il «Quarto Concerto in si bemolle op. 53», scritto per la sola mano sinistra: in effetti il committente era Paul Wittgenstein che, pur avendo perduto il braccio destro [illegible] guerra, aveva [illegible]tinuato [illegible] coraggio a suonare commissionando lavori ad hoc. Creato nel 1931, esso fu presentato per la prima volta nel 1953 (Prokofiev [illegible] lo eseguì mai). Il binomio Toradze-Noseda si rivela qui affiatatissimo, giacché ha preparato l'integrale dei concerti prokofieviani con l'Orchestra Giuseppe Verdi di Milano.

Il programma della serata si completa [illegible] altre due pagine. Una [illegible] «Cinque pezzi per orchestra» del triestino Fabio Nieder, frutto dell'orchestrazione di 5 pagine pianistiche: queste verranno eseguite dietro le quinte con il supporto di un tamtam, offrendo un effetto di lontananza suggestivo, quindi subentrerà l'orchestra a darne appunto la più complessa [illegible]. L'altro brano è la brillante Suite che Siloti trasse da «La bella addormentata» di Ciaikovskij: suadenti melodie, che il ritmo imposto dalle esigenze ballettistiche rendono sempre estremamente gradite al pubblico.

IL DIRETTORE NOSEDA

Un italiano a San Pietroburgo

■ Gianandrea Noseda a 35 anni è già direttore ospite principale al Kirov di [illegible] Pietroburgo e alla Rotterdam Philharmonic Orchestra. Lo si deve all'ottima impressione suscitata su Valery Gergiev, di cui ha seguito una master class alla Chigiana di Siena.

Come è nato il programma per la Rai? «E' stato naturale scegliere pagine russe, in particolare Prokofiev, di cui Toradze è oggi l'interprete più accreditato. P[illegible] la direzione artistica Rai ha chiesto la presenza di un italiano d'oggi, [illegible] così eseguiamo anche Nieder».

Che giudizio dà dell'Orchestra Sinfonica Nazionale? «Ottimo: il livello qualitativo è altissimo».

Tornerà dunque a Torino? «C'è già un accordo per Settembre Musica, dove presenteremo l'opera di Stravinskij «Le Rossignol» in forma di concerto, e per le Settimane Musicali di Stresa, sempre [illegible] un programma stravinskiano». [l. o.]



[illegible] uito al Lin [illegible]

OMAGGIO A PAULUCCI

Marine dipinte per celebrare un maestro dei Sei

Ricordo di un maestro torinese. Alla Galleria Tito Arte, [illegible] Maria Vittoria 2, si inau[illegible] domani, alle 18, [illegible] «Omaggio ad Enrico Paulucci» (sino al 18 marzo, con orario: 10-12,30/16-19,30, tel. 011/530.584). Scomparso nell'estate del 1999, Paulucci era [illegible]to a Genova nel 1901. Si trasferì poi a Torino nel 1912, dove si laureò [illegible] economiche e in legge. Esponente del gruppo dei «Sei pittori di Torino», insieme con Levi, Menzio, Galante, Boswell e Chessa, ha partecipato alle maggiori rassegne d'arte nazionale e internazionale [illegible] la Biennale di Venezia e la Quadriennale di Roma. Nel 1939 gli venne assegnata la cattedra di pittura all'Accademia Albertina. La sua esperienza si snoda dalla fresca vena narrativa dei primi anni sino ad approdare a una stagione [illegible] lirico astrattismo, e, successivamente, [illegible] una pennellata rapida che gli ha permesso di fissare sulla tela luminose marine [illegible] barche e bianche vele, composizioni floreali, nature morte [illegible] limoni. Un discorso che appartiene all'arte del XX secolo, a una figurazione improntata dalla delicata poesia delle immagini. [a. ml.]



«FIGURA», olio di Maggioni esposto a La Maison Bleue

Pittori dei [illegible]

Francesca [illegible] Luca Barsi hanno organizzato una collettiva di pittori del '900 italiano. Si possono vedere i lavori di Cassinari e Luciano Schifano, del valdostano Tecco e dell'astigiano Quaglino, di Longaretti e Maccari, Morando, Galvano, Nespolo.

■ Galleria Accademia, via Accademia Albertina 3/e, [illegible] 29 febbraio, [illegible]: 10-12,30/ 16-19,30, tel.011/885408

Grafica e venti artisti

C'è la rassegna nazionale della stampa d'arte con la presenza delle incisioni di venti artisti: da Angeli a Turria, da Bentivenga a Pecoraro a Nicodemo, Beuchat, Aulmann.

■ Galleria Il Quadrato, via Palazzo di [illegible] 1, Chieri, sino al 3 marzo, orario: 17-19,30, tel.011/9408672.

[illegible] «Lampadina» in trasferta

Una grande «lampadina» dell'artista concettuale Luigi Stoisa, che lavora tra Torino e Giaveno, è stata collocata presso l'Arco di Trionfo ad Aosta sino alla fine [illegible] febbraio. L'opera [illegible] stata realizzata per la manifestazione «Luci d'artista».

[illegible]o ad Ivrea

Del paesaggista torinese Bruno Molinaro si inaugura sabato 19 febbraio, alle ore 18, una mostra personale.

■ Spazio Ago.Ar, Vicolo dell'Arco 7, Ivrea, sino al 9 [illegible] orario: 10-12/ 16-19, tel.0125/45156

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	[illegible]
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875322
Trasfusioni sangue	4997 0880-7705 5563
Centri Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228941
Alcolisti anonimi	6636620
Droga che fare	167298298
Ambulatorio veterinario	5800340

PUBBLICA SICUREZZA

Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
[illegible] Finanza (Pronto intervento)	117

PREVENZIONE

Telefono Azzurro (Abuso minori)	58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

Il periplo dell'America Latina

Il viaggio durò otto mesi, dal 18 febbraio all'ottobre del 1924, e doveva servire ad accrescere il prestigio dell'Italia all'estero. La Regia Nave Italia, trasformata per l'occasione in una immensa e raffinata vetrina delle più celebri ditte italiane - dai profumi Bertelli alle macchine da scrivere Olivetti, dai Cappelli Borsalino alla cioccolata Perugina, dai vetri di Murano alle ceramiche di Faenza, dalle armi Beretta ai tank d'assalto della Fiat - partì per questo periplo dei paesi Latinoamericani con l'approvazione di Gabriele D'Annunzio e soprattutto di Mussolini. Quella che era un tempo una nave passeggeri tedesca, fatta bottino di guerra, era diventata una sorta di Vittoriale galleggiante. Tra i passeggeri viaggiava anche Giulio Aristide Sartorio, responsabile artistico della crociera. E la mostra Sartorio 1924 - crociera della Regia Nave Italia nell'America Latina, organizzata all'Istituto Italo-Latinoamericano da Bernardino Osio, Maria Paola Maino e Bruno Mantura, espone alcuni oggetti del made in Italy degli anni venti che erano sulla regale nave, fra cui un vaso di Gio Ponti per Richard Ginori, stoffe di Fortuny, vasi di Venini, foto, libri e documenti d'epoca. Ma soprattutto espone quaranta dipinti di Sartorio, inediti per l'Italia, comprendenti i paesaggi eseguiti in America Latina e i suoi quadri di guerra. Da non perdere. Fino a Sabato. Vicolo dei Catinari 3. Tutti i giorni 11-19.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA

Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167 867035

GUASTI

Acea (Pronto intervento elettrico)	167 228833
Acea (Pronto intervento acqua)	167 229922
Aci soccorso stradale	[illegible]
Enel	[illegible]
Italgas	167 803020
Pronto intervento idraulico	[illegible]
Telecom	[illegible]

TRASPORTI

Atac	[illegible]
Metrebus	167 431784
Ferrovie dello Stato	
F.S. informazioni	147 888088
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni [illegible]	4884466
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

CONCERTI E LIRICA

MUSEI E MOSTRE

FARMACIE DI NOTTE

LIBRERIE DI NOTTE

I LOCALI

TRAME

AMERICAN BEAUTY. Drammatico. Acclamato dalla critica internazionale, l'esordio alla regia dell'inglese Sam Mendes racconta di un quarantenne (Kevin Spacey) che s'invaghisce dell'affascinante amica della figlia.
[Alcazar, Andromeda 2, Cineland 8 e 14, Delle Mimose 1, Eurcine 2 e 3, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Odeon 2, Warner Village 1 e 11]

ANNA AND THE KING. Drammatico. Nel 1862 una giovane donna inglese (Jodie Foster) viene invitata dal Re del Siam ad educare i suoi numerosi figli.
[Cineland 12, Lux 3, Madison 3, Odeon 3, Quirinale 2, Savoy 4, Trianon 4, Warner Village 17]

COLPEVOLE D'INNOCENZA. Thriller. La vita della benestante Libby Parsons (Ashley Judd) si complica quando, in seguito a una gita in barca, il marito sparisce e lei viene accusata di omicidio.
[Andromeda 1, Cineland 11, Cola Di Rienzo, Delle Mimose 2, Embassy, Eurcine 1, Jolly 2, Maestoso 3, Pasquino 1, Rivoli, Warner Village 9 e 12]

COMEDIAN HARMONISTS. Drammatico. Nella Germania degli Anni Trenta un famoso gruppo di musicisti rischia di sciogliersi a causa dell'avvento del nazismo: tre componenti, infatti, sono ebrei.
[Doria 3, Roxy Topazio, Savoy 2]

EXISTENZ. Fantascienza. Il nuovo film di David Cronenberg s'incentra su un gioco virtuale: la sua creatrice è in pericolo.
[Capranichetta]

FUCKING AMAL. Drammatico. L'esordio alla regia dello svedese Lukas Moodysson, campione d'incassi in patria, racconta la storia di una ragazza che sbaglia festa: la sua vita cambierà.
[Augustus 1]

GIOVANNA D'ARCO. Drammatico. Il nuovo kolossal di Luc Besson narra le gesta della giovane contadina guerriera Giovanna D'Arco.
[Barberini 3, Delle Mimose 4, Jolly 3, Madison 4, Maestoso 2, Warner Moderno 1, Warner Village 6 e 16]

KISS ME. Commedia. Due amici, compagni al college, scommettono che qualsiasi ragazza può diventare una reginetta del ballo: la scelta, in questo caso, cade sull'introversa Laney.
[Andromeda 5, Atlantic 6, Cineland 4, Eurcine 4, Fiamma 2, Lux 10, Missouri 2, Odeon 4, Roxy Zaffiro, Trianon 3, Warner Village 4]

LE CENERI DI ANGELA. Drammatico. Tratto dalla pluripremiata autobiografia di Frank McCourt, il nuovo film di Alan Parker narra la storia di una famiglia irlandese tanto numerosa quanto povera.
[Alhambra 1, Ambassade 3, Atlantic 5, Barberini 1, Cineland 5, Lux 5, Quirinetta, Roma, Royal 1, Warner Moderno 4, Warner Village 15]

LIBERATE I PESCI. Commedia. Due famiglie di Lecce sono al centro del nuovo lavoro di Cristina Comencini: una è onesta, l'altra fa capo a un [illegible] boss locale (Michele Placido).
[Andromeda 3, Barberini 4, Drive In, Cineland 10, Giulio Cesare 2, Jolly 4, Missouri 3]

[illegible]. Thriller. Dopo trent'anni passati in galera, l'inglese Wilson (Terence Stamp) decide di andare a Los Angeles a cercare i colpevoli [illegible] della figlia.
[Atlantic 4, Holiday, Warner Village 2]

L'UOMO BICENTENARIO. Fantastico. Il robot Andrew (Robin Williams) percorre duecento anni di vita americana finché approda nella famiglia di Sam Neill.
[Antares 2, Cineland 13, Doria 2, Galaxy Glove, Lux 8, Madison 1, Missouri 1, Roxy Smeraldo, Trianon 2, Tristar Verde, Warner Village 10]

NON UNO DI MENO. Drammatico. Leone d'Oro all'ultima Mostra di Venezia, il film di Zhang Yimou racconta di una tredicenne di un villaggio della campagna cinese che viene "improvvisata" maestra di scuola elementare.
[Intrastevere 1, Mignon 1]

ROSETTA. Drammatico. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes, il film dei fratelli Dardenne s'impernia sulle difficoltà della giovane Rosetta alla ricerca di un lavoro e, quindi, di una vita dignitosa.
[Intrastevere 3, Nuovo Olimpia A]

RUSH HOUR - DUE MINE VAGANTI. Azione. Jackie Chan, infallibile agente di Hong Kong, e l'irriverente detective Chris Tucker formano l'anomala coppia impegnata nel ritrovamento della figlia del console cinese.
[Warner Village 5]

SE SCAPPI... TI SPOSO. Commedia. Per tre volte davanti all'altare Julia Roberts è sempre scappata al momento del «sì»: questa storia interessa a Richard Gere, affascinante reporter.
[Sala Umberto, Tiziano]

UNA STORIA VERA. Commedia drammatica. David Lynch ha portato sullo schermo la storia di un anziano contadino americano che decide di raggiungere il fratello percorrendo più di 500 chilometri su un tagliaerba.
[Eden 1, Greenwich 1, Quattro Fontane 1]

UN MARITO IDEALE. Commedia. Da un'opera di Oscar Wilde, la storia di un importante politico ricattato da una donna a conoscenza di un suo peccato di gioventù che ne potrebbe compromettere la carriera. In suo aiuto accorre un amico, brillante casanova.
[Alhambra 3, Andromeda 4, Cineland 7, Delle Mimose 3, Giulio Cesare 3, Greenwich 2, King 2, Maestoso 4, Warner Village 14]

007 - IL MONDO NON BASTA. Azione. Il diciannovesimo film della serie di 007 vede James Bond, per la terza volta impersonato da Pierce Brosnan, opporsi a una pericolosa organizzazione criminale che mette a repentaglio le riserve petrolifere.
[Pasquino 2, [illegible] 13]

PRIME VISIONI

RISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

I desaparecidos argentini di Garage Olimpo

Il titolo è il nome di uno dei sotterranei nei quali agivano i torturatori agli ordini della dittatura militare al potere in Argentina dal 1976 al 1982, che in anni di terrore condusse una guerra sanguinosa contro ogni oppositore politico perseguitando, arrestando, torturando e uccidendo decine di migliaia di sospetti mentre persone rapite ed eliminate per motivi politici venivano dichiarate "desaparecidos, disperse", e diventavano il simbolo dei diritti umani violati. Il film del regista italo-cileno Marco Bechis che evoca quel tempo atroce racconta di una maestra italo-argentina sequestrata dai sicari della dittatura: senza mai mostrare direttamente violenze e stupri, ma riproducendo l'atmosfera di terrore in cui soltanto abbandonandosi al carnefice si può sperare di sopravvivere. Il regista, che venne arrestato e tenuto prigioniero dai torturatori argentini per quattro mesi, accusa gli italiani d'essere stati indifferenti a quella tragedia e sostiene: "Siamo tutti complici degli orrori che ci accadono intorno. Dobbiamo rendercene conto, anche se non è facile raccontarlo".

GARAGE OLIMPO
di Marco Bechis con Antonella Costa, Echevarria, Dominique Sanda, Chiara Caselli. Produzione Italia, 1999.
[Intrastevere 2, Lux 2, Mignon]

ACADEMY HALL V. Stamira 5/7 tel. 0644237778 — **La carbonara** di Luigi Magni con Lucrezia Lante Della Rovere, Nino Manfredi. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ADMIRAL P.zza Verbano 5 tel. 068541195 — **Canone inverso - Making Love** di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry, Gabriel Byrne. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ALCAZAR Via Merry del Val 14 tel. 065880099 — **American beauty** VO di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14. Orario 15.50-18.10 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666712744 — Sala 1 **Le ceneri di Angela** di Alan Parker, con Emily Watson, Robert Carlyle. Orario 16.00-19.30-22.30 L. 8.000 — Sala 2 **La carbonara** di Luigi Magni, con Lucrezia Lante Della Rovere, Valerio Mastandrea, Claudio Amendola. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000 — Sala 3 **Un marito ideale** di Oliver Parker, con Rupert Everett, Cate Blanchett, Minnie Driver, Julianne Moore, Jeremy Northam. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

AMBASSADE Via Accademia degli Agiati 57 tel. 0654089901 — Sala 1 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 16.10-18.00 L. 8.000 20.00-22.00 L. 13.000 — Sala 2 **Canone inverso - Making Love** di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry, Gabriel Byrne. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000 — Sala 3 **Le ceneri di Angela** di Alan Parker, con Emily Watson, Robert Carlyle. Orario 15.00-17.40 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

AMERICA Via Natale del Grande 6 tel. 065816168 — **La carbonara** di Luigi Magni, con Lucrezia Lante Della Rovere, Nino Manfredi, Valerio Mastandrea, Claudio Amendola. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ANDROMEDA Via Mattia Battistini 195 tel. 066145245 — Sala 1 **Colpevole d'innocenza** di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000 — Sala 2 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14. Orario 15.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 12.000 — Sala 3 **Liberate i pesci** di Cristina Comencini, con Laura Morante, Francesco Paolantoni. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 12.000 — Sala 4 **Un marito ideale** di Oliver Parker, con Rupert Everett, Cate Blanchett, Minnie Driver, Julianne Moore, Jeremy Northam. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 12.000 — Sala 5 **Kiss me** di Robert Iscove, con Freddie Prinze Jr., Rachael Leigh Cook. Orario 16.15 L. 8.000 18.20-20.25-22.30 L. 12.000

ANTARES Viale Adriatico 21 tel. 068186888 — Sala 1 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000 — Sala 2 **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

APOLLO Via dei Battisti 6 tel. 0697209806 — **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

ARCHIMEDE Via Archimede 71 tel. 068075567 — **Sud la est** di Damien O'Donnell con Om Puri, Linda Bassett. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ATLANTIC Via Tuscolana 745 tel. 067610656 — Sala 1 **Canone inverso - Making Love** di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry, Gabriel Byrne. Orario 15.50-17.50 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000 — Sala 2 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 15.30-17.40 L. 8.000 19.50-22.00 L. 13.000 — Sala 3 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000 — Sala 4 **L'inglese** di Steven Soderbergh, con Terence Stamp, Peter Fonda, Lesley Ann Warren. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000 — Sala 5 **Le ceneri di Angela** di Alan Parker, con Emily Watson, Robert Carlyle. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000 — Sala 6 **Kiss me** di Robert Iscove, con Freddie Prinze Jr., Rachael Leigh Cook. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

AUGUSTUS Corso V. Emanuele 203 tel. 066875455 — Sala 1 **Fucking Amal** di Lukas Moodysson, con Alexandra Dahlström, Rebecka Liljeberg. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000 — Sala 2 **Boys don't cry** di Kimberly Peirce, con Hilary Swank, Chloë Sevigny, Peter Sarsgaard. VM 18. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

BARBERINI Piazza Barberini 24/25 tel. 064827707 — Sala 1 **Le ceneri di Angela** di Alan Parker, con Emily Watson, Robert Carlyle. Orario 16.20-19.20 L. 8.000 22.30 L. 13.000 — Sala 2 **La carbonara** di Luigi Magni, con Lucrezia Lante Della Rovere, Nino Manfredi, Valerio Mastandrea, Claudio Amendola. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000 — Sala 3 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.30-18.30 L. 8.000 22.00 L. 13.000 — Sala 4 **Liberate i pesci** di Cristina Comencini, con Laura Morante, Francesco Paolantoni. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

BROADWAY Via dei Narcisi 36 tel. 062430466 — Sala 1 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 8.000 — Sala 2 **Canone inverso - Making Love** di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry, Gabriel Byrne. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 8.000 — Sala 3 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 8.000

CAPITOL Via G. Sacconi 39 tel. 063236619 — **La carbonara** di Luigi Magni con Lucrezia Lante Della Rovere, Nino Manfredi, Valerio Mastandrea, Claudio Amendola. Orario 16.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

CAPRANICA Piazza Capranica 101 tel. 066792465 — **Tutto su mia madre** di Pedro Almodóvar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

CAPRANICHETTA Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957 — **Existenz** di David Cronenberg, con Jennifer Jason Leigh, William Dafoe. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

CIAK Via Cassia 692 tel. 0633251607 — Sala 1 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 20.00-22.00 L. 12.000 — Sala 2 **Canone inverso - Making Love** di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry, Gabriel Byrne. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841 — Sala 1 **La carbonara** di Luigi Magni, con Lucrezia Lante Della Rovere, Nino Manfredi, Valerio Mastandrea, Claudio Amendola. Orario 14.30-16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000 — Sala 2 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 14.15-16.30 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 12.000 — Sala 3 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14. Orario 14.30-17.20 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000 — Sala 4 **Kiss me** di Robert Iscove, con Freddie Prinze Jr., Rachael Leigh Cook. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-20.50-22.40 L. 12.000 — Sala 5 **Le ceneri di Angela** di Alan Parker, con Emily Watson, Robert Carlyle. Orario 14.30-17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000 — Sala 6 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 14.30-15.10 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000 — Sala 7 **Un marito ideale** di Oliver Parker, con Rupert Everett, Cate Blanchett, Minnie Driver, Julianne Moore, Jeremy Northam. Orario 14.25-16.50 L. 8.000 18.35-20.40-22.50 L. 12.000 — Sala 8 **Canone inverso - Making Love** di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry, Gabriel Byrne. Orario 14.35-16.50 L. 8.000 19.05-21.15-23.15 L. 12.000 — Sala 9 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 12.000 — Sala 10 **Liberate i pesci** di Cristina Comencini, con Laura Morante, Francesco Paolantoni. Orario 14.50-16.50 L. 8.000 18.50-20.50-22.50 L. 12.000 — Sala 11 **Colpevole d'innocenza** di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario 15.20-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000 — Sala 12 **Anna and the king** di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 14.35-17.30 L. 8.000 20.10-22.55 L. 12.000 — Sala 13 **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario 14.30-17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000 — Sala 14 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14. Orario 14.50-15.30 L. 8.000 19.00-20.30-22.50 L. 12.000

COLA DI RIENZO Piazza Cola di Rienzo 90 tel. 063235693 — **Colpevole d'innocenza** di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI Viale della Pineta 15 tel. 068553485 — **Kiriku e la strega Karabà** di Michel Ocelot. Orario 15.30-17.40-19.00 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA Viale della Pineta 15 tel. 068553485 — **Essere John Malkovich** di Spike Jonze, con John Cusack, Cameron Diaz. Orario 20.30-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE Via V. Marchi 20 tel. 0633261019 — Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14. Orario 16.30 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000 — Sala 2 **Colpevole d'innocenza** di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario 16.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000 — Sala 3 **Un marito ideale** di Oliver Parker, con Rupert Everett, Cate Blanchett, Minnie Driver, Julianne Moore, Jeremy Northam. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000 — Sala 4 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.30 L. 8.000 18.45-22.00 L. 13.000

DORIA Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446 — Sala 1 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 16.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000 — Sala 2 **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario 14.45-17.20 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000 — Sala 3 **Comedian Harmonists** di Joseph Vilsmaier, con Ben Becker, Ulrich Noethen. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

DRIVE IN P. Fonte degli Acqui 69 tel. 0659336049 — **Liberate i pesci** di Cristina Comencini, con Laura Morante, Francesco Paolantoni. Orario 21.00 L. 10.000

EDEN Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449 — Sala 1 **Una storia vera** di David Lynch, con Richard Farnsworth, Sissy Spacek, Harry Dean Stanton. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000 — Sala 2 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 15.50-18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

EMBASSY Via Stoppani 7 tel. 068070245 — **Colpevole d'innocenza** di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

EMPIRE V.le Regina Margherita 29 tel. 068417719 — **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

EMPIRE DUE V.le Esercito 44 tel. 065010652 — **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ETOILE Piazza in Lucina 41 tel. 066876125 — **Canone inverso - Making Love** di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry, Gabriel Byrne. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EURCINE Via Liszt 32 tel. 065910986 — Sala 1 **Colpevole d'innocenza** di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.00-22.30 L. 13.000 — Sala 2 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14. Orario 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000 — Sala 3 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14. Orario 15.15 L. 8.000 17.45-20.15-22.30 L. 13.000 — Sala 4 **Kiss me** di Robert Iscove, con Freddie Prinze Jr., Rachael Leigh Cook. Orario 16.15 L. 8.000 18.20-20.25-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR V. B.V. del Carmelo 2 tel. 065292296 — Sala 1 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000 — Sala 2 **Canone inverso - Making Love** di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry, Gabriel Byrne. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000 — Sala 3 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

FARNESE Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395 — **La nona porta** di R. Polanski, con Johnny Depp, Lena Olin. Orario 17.20 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

FIAMMA Via Bissolati 47 tel. 064827100 — Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000 — Sala 2 **Kiss me** di Robert Iscove, con Freddie Prinze Jr., Rachael Leigh Cook. Orario 16.15 L. 8.000 18.20-20.25-22.30 L. 13.000

GALAXY V. P. Maffi 10 tel. 0661662445 — Glove **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario 15.30-17.10-20.00-22.30 L. 8.000 — Marte **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 16.30-18.10-20.10-22.30 L. 8.000 — Mercurio **La carbonara** di Luigi Magni, con Lucrezia Lante Della Rovere, Nino Manfredi, Valerio Mastandrea, Claudio Amendola. Orario 16.30-18.00-20.30-22.30 L. 8.000 — Saturno **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 15.30-18.00-20.15-22.30 L. 8.000 — Venere **Canone inverso - Making Love** di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry, Gabriel Byrne. Orario 16.00-18.10-20.15-22.30 L. 8.000

GARDEN V.le Trastevere 146 tel. 065812848 — **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GIOIELLO Via Nomentana 43 tel. 064425 0299 — **Happy, Texas** di M. Illsley, con J. Northam, S. Zahn. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE V.le Giulio Cesare 259 tel. 06397...... — Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000 — Sala 2 **Liberate i pesci** di Cristina Comencini, con Laura Morante, Francesco Paolantoni. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000 — Sala 3 **Un marito ideale** di Oliver Parker, con Rupert Everett, Cate Blanchett, Minnie Driver, Julianne Moore, Jeremy Northam. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

GOLDEN Via Taranto 36 tel. 0670496602 — **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

GREENWICH Via Bodoni 59 tel. 065745825 — Sala 1 **Una storia vera** di David Lynch, con Richard Farnsworth, Sissy Spacek, Harry Dean Stanton. Orario 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.40 L. 10.000 — Sala 2 **Un marito ideale** di Oliver Parker, con Rupert Everett, Cate Blanchett, Minnie Driver, Julianne Moore, Jeremy Northam. Orario 16.15-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000 — Sala 3 **Sud la est** di Damien O'Donnell, con Om Puri, Linda Bassett. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

GREGORY Via Gregorio VII tel. 06........ — **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

HOLIDAY L.go B. Marcello 1 tel. 068548326 — **L'inglese** di Steven Soderbergh, con Terence Stamp, Peter Fonda, Lesley Ann Warren. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE Vicolo Moroni 3a tel. 065884230 — Sala 1 **Non uno di meno** di Zhang Yimou, con W. Minzhi, Z. Huike. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000 — Sala 2 **Garage Olimpo** di Marco Bechis, con Antonella Costa, Carlos Echevarria. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000 — Sala 3 **Rosetta** di Luc e Jean-Pierre Dardenne, con Emilie Dequenne, Fabrizio Rongione. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

JOLLY Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190 — Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000 — Sala 2 **Colpevole d'innocenza** di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000 — Sala 3 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.30 L. 8.000 18.45-22.00 L. 13.000 — Sala 4 **Liberate i pesci** di Cristina Comencini, con Laura Morante, Francesco Paolantoni. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

KING Via Fogliano 37 tel. 0686206732 — Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000 — Sala 2 **Un marito ideale** di Oliver Parker, con R. Everett, C. Blanchett. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

LUCKY BLU Borgo S. Spirito 75 tel. 06......724 — **Il mondo di Sleepy Hollow**... [illegible] — **Hollow** ... Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

LUX MULTISCREEN Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171 — Sala 1 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 14.45-16.40 L. 8.000 18.30-20.30-22.40 L. 13.000 — Sala 2 **Garage Olimpo** di Marco Bechis, con Antonella Costa, Carlos Echevarria. Orario 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.30-22.30 L. 13.000 — Sala 3 **Anna and the king** di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 15.00-17.40 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000 — Sala 4 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton. Orario 14.45-16.40 L. 8.000 18.35-20.30-22.30 L. 13.000 — Sala 5 **Le ceneri di Angela** di Alan Parker, con Emily Watson, Robert Carlyle. Orario 15.00-17.45 L. 8.000 20.00-22.55 L. 13.000 — Sala 6 **Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario 16.00-17.40 L. 8.000 19.10-21.00-22.40 L. 13.000 — Sala 7 **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario 15.20-17.50 L. 8.000 20.20-22.50 L. 13.000 — Sala 8 **The blair witch project** di Kevin Ling, Chris Buck. Orario 14.50-16.30 L. 8.000 18.15 L. 13.000 — Sala 9 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 20.30-22.35 L. 13.000 — Sala 10 **Kiss me** di Robert Iscove, con Freddie Prinze Jr., Rachael Leigh Cook. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-20.50-22.40 L. 13.000

MADISON Via Chiabrera 121 tel. 065417926 — Sala 1 **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000 — Sala 2 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 15.30-17.20 L. 8.000 19.00-20.40-22.30 L. 12.000 — Sala 3 **Anna and the king** di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000 — Sala 4 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.45 L. 8.000 18.45-22.00 L. 12.000

MAESTOSO Via Appia Nuova 416 tel. 06786086 — Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000 — Sala 2 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.30 L. 8.000 18.45-22.00 L. 13.000 — Sala 3 **Colpevole d'innocenza** di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000 — Sala 4 **Un marito ideale** di Oliver Parker, con Rupert Everett, Cate Blanchett, Minnie Driver, Julianne Moore, Jeremy Northam. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

MIGNON Via Viterbo 11 tel. 068559493 — Sala 1 **Non uno di meno** di Zhang Yimou, con W. Minzhi, Z. Huike. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000 — Sala 2 **Garage Olimpo** di Marco Bechis, con Antonella Costa, Carlos Echevarria. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

MISSOURI Via Bombelli 24 tel. 06........ — Sala 1 **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000 — Sala 2 **Kiss me** di Robert Iscove, con Freddie Prinze Jr., Rachael Leigh Cook. Orario 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000 — Sala 3 **Liberate i pesci** di Cristina Comencini, con Laura Morante, Francesco Paolantoni. Orario 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000 — Sala 4 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

NEW MIGNON Via Cave 36 tel. 067810271 — **La carbonara** di Luigi Magni, con Lucrezia Lante Della Rovere, Nino Manfredi, Valerio Mastandrea, Claudio Amendola. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA Via in Lucina 16g tel. 06........ — Sala A **Rosetta** di Luc e Jean-Pierre Dardenne, con Emilie Dequenne, Fabrizio Rongione. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000 — Sala B **Civilisées** di Randa Chahal Sabbag, con Jalila Baccar, Tamin Chahal, Myrna Maakaron. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

NUOVO SACHER Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116 — **Sette giorni nella vita di un uomo** di Jerzy Stuhr, con Gosia Dobrowolska. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

ODEON MULTISCREEN P.zza Jacini 22 tel. 0636298171 — Sala 1 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 14.45-16.40 L. 8.000 18.30-20.30-22.40 L. 13.000 — Sala 2 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.55 L. 13.000 — Sala 3 **Anna and the king** di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 15.00-17.40 L. 8.000 20.15-22.55 L. 13.000 — Sala 4 **Kiss me** di Robert Iscove, con Freddie Prinze Jr., Rachael Leigh Cook. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

PARIS Via Magna Grecia 112 tel. 06........ — **Canone inverso - Making Love** di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry, Gabriel Byrne. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

PASQUINO Piazza Sant'Egidio 10 tel. 06........ — Sala 1 **Colpevole d'innocenza** VO di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario 16.00-18.20 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000 — Sala 2 **Il mondo non basta** VO di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000 — Sala 3 **Sud la est** VO di Damien O'Donnell con Om Puri, Linda Bassett. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE Via Quattro Fontane 23 tel. 06474... — Sala 1 **Una storia vera** di David Lynch, con Richard Farnsworth, Sissy Spacek, Harry Dean Stanton. Orario 15.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000 — Sala 2 **Ghost Dog - Il codice del samurai** di Jim Jarmusch, con Forest Whitaker. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000 — Sala 3 **Sud la est** di Damien O'Donnell, con Om Puri, Linda Bassett. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000 — Sala 4 Rassegna Cinema e Cinema **Eva contro Eva** di J. L. Mankiewicz con Bette Davis, Anne Baxter. Orario 17.15-20.00-22.30 L. 8.000

QUIRINALE Via Nazionale tel. 064882653 — Sala 1 **Tre(agr)dire** di T. Brass, con Y. Mayorchak, J. Berardi. VM 18. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000 — Sala 2 **Anna and the king** di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA Via Minghetti 4 tel. 066790012 — **Le ceneri di Angela** VO di Alan Parker, con Emily Watson, Robert Carlyle. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

REALE Piazza Sonnino 7 tel. 065810234 — Sala 1 **Canone inverso - Making Love** di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry, Gabriel Byrne. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000 — Sala 2 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

RIALTO Via IV Novembre 156 tel. 066790763 — **Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario 16.00-17.45 L. 8.000 19.20-21.00-22.30 L. 10.000

RITZ Viale Somalia 109 tel. 06........ — **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 20.00-22.00 L. 13.000

RIVOLI Via Lombardia 23 tel. 064880883 — **Colpevole d'innocenza** di Bruce Beresford, con Tommy Lee Jones, Ashley Judd. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

ROMA Piazza Sonnino 37 tel. 065812884 — **Le ceneri di Angela** di Alan Parker con Emily Watson, Robert Carlyle. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

ROUGE ET NOIR Via Salaria 31 tel. 06854... — **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 15.30-17.40 L. 8.000 19.50-22.00 L. 13.000

ROXY Via Luciani 52 tel. 0636005606 — Rubino **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000 — Zaffiro **Kiss me** di Robert Iscove, con Freddie Prinze Jr., Rachael Leigh Cook. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000 — Smeraldo **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con R. Williams, S. Neill. Orario 15.00-17.40 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000 — Topazio **Comedian Harmonists** di Joseph Vilsmaier, con B. Becker, U. Noethen. Orario 15.45-18.10 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

ROYAL Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549 — Sala 1 **Le ceneri di Angela** di Alan Parker, con Emily Watson, Robert Carlyle. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000 — Sala 2 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con J. Depp, C. Ricci. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

SALA TROISI Via G. Induno 1 tel. 065812495 — **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 15.30-17.40 L. 8.000 19.50-22.00 L. 13.000

SALA UMBERTO Via Mercede 50 tel. 066794753 — **Se scappi... ti sposo** di Garry Marshall, con Richard Gere, Julia Roberts. Orario 16.10-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Via Bergamo 25 tel. 0685300948 — Sala 1 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000 — Sala 2 **Comedian Harmonists** di Joseph Vilsmaier, con Ben Becker, Ulrich Noethen. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000 — Sala 3 **Anna and the king** di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000 — Sala 4 **Boys don't cry** di Kimberly Peirce, con Hilary Swank, Chloë Sevigny, Peter Sarsgaard. VM 18. Orario 16.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

TIZIANO Via M. Scevola 99 tel. 067856158 — Sala 1 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 15.00-16.55 L. 8.000 18.50-20.45-22.40 L. 13.000 — Sala 2 **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con Robin Williams, Sam Neill. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000 — Sala 3 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con J. Depp, C. Ricci. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000 — Sala 4 **Anna and the king** di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 15.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000 — Sala 5 **Kiss me** di Robert Iscove, con Freddie Prinze Jr., Rachael Leigh Cook. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX Via Grotta di Gregna 5 tel. 064061484 — S. Blu **La carbonara** di Luigi Magni con L. Lante Della Rovere, N. Manfredi. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000 — S. Rossa **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000 — S. Verde **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con R. Williams, S. Neill. Orario 15.00-17.40 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

UNIVERSAL Via Bari 18 tel. 0644231216 — **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202 — Sala 1 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 12.50-16.10 L. 10.000 19.20-22.45 L. 14.000 — Sala 2 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con J. Depp, C. Ricci. Orario 13.30-15.45 L. 10.000 18.00-20.30-22.45 L. 14.000 — Sala 3 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 13.50-16.00 L. 10.000 18.10-20.20-22.30 L. 14.000 — Sala 4 **Le ceneri di Angela** di Alan Parker, con Emily Watson, Robert Carlyle. Orario 13.20-16.25 L. 10.000 19.15-22.15 L. 14.000 — Sala 5 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** VO di John Lasseter. Orario 15.30 L. 10.000 18.00-20.30 L. 14.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI Viale Parco de' Medici 135 tel. 06658551... — Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14. Orario 13.30-16.10 L. 10.000 18.45-21.20 L. 14.000 — Sala 2 **L'inglese** di Steven Soderbergh, con T. Stamp, P. Fonda. Orario 15.00-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-23.00 L. 14.000 — Sala 3 **Canone inverso - Making Love** di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, M. Thierry. Orario 15.45 L. 10.000 18.10-20.50-23.10 L. 14.000 — Sala 4 **Kiss me** di Robert Iscove, con Freddie Prinze Jr., Rachael Leigh Cook. Orario 14.10-16.20 L. 10.000 18.30-20.40-22.50 L. 14.000 — Sala 5 **Rush hour - Due mine vaganti** di Brett Ratner, con J. Chan, C. Tucker. Orario 13.50-16.00 L. 10.000 18.20-20.30-22.40 L. 14.000 — Sala 6 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 17.40 L. 10.000 18.50-22.00 L. 14.000 — Sala 7 **Il mistero di Sleepy Hollow** di Tim Burton, con J. Depp, C. Ricci. Orario 13.30-15.50 L. 10.000 18.10-20.30-22.50 L. 14.000 — Sala 8 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 13.40-15.50 L. 10.000 18.00-20.10 L. 14.000 — Sala 9 **Colpevole d'innocenza** di Bruce Beresford, con T. Lee Jones, A. Judd. Orario 14.30-16.50 L. 10.000 19.10-21.30 L. 14.000 — Sala 10 **L'uomo bicentenario** di Chris Columbus, con R. Williams, S. Neill. Orario 14.05-16.45 L. 10.000 19.25-22.05 L. 14.000 — Sala 11 **American beauty** di Sam Mendes, con K. Spacey, A. Bening. VM 14. Orario 14.35-17.05 L. 10.000 19.45-22.15 L. 14.000 — Sala 12 **Colpevole d'innocenza** di Bruce Beresford, con T. Lee Jones, A. Judd. Orario 13.25-15.45 L. 10.000 18.05-20.25-22.45 L. 14.000 — Sala 13 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con P. Brosnan, S. Marceau. Orario 14.25-16.55 L. 10.000 19.55-22.15 L. 14.000 — Sala 14 **Un marito ideale** di Oliver Parker, con Rupert Everett, Cate Blanchett. Orario 14.55-17.15 L. 10.000 19.35-21.55 L. 14.000 — Sala 15 **Le ceneri di Angela** di Alan Parker, con Emily Watson, Robert Carlyle. Orario 15.25 L. 10.000 18.25-21.45 L. 14.000 — Sala 16 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 14.40-17.55 L. 10.000 21.05 L. 14.000 — Sala 17 **Anna and the king** di Andy Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun-Fat. Orario 15.10 L. 10.000 18.20-21.30 L. 14.000 — Sala 18 **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** di John Lasseter. Orario 14.15-18.25 L. 10.000 18.35-20.55-23.05 L. 14.000

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283 Sala A **La ragazza sul ponte** ... 20.30-22.30 Sala B **L'ultimo bacio** ... 20.30-22.30

AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 Sala Lumière **La vita è un sogno** ... Sala Chaplin **Sicilia!** ...

BRANCALEONE ... Provincia 41 tel. 0644236021 ...

GRAUCO Via Perugia 34 tel. 0670300199 ...

NUOVO CINEMA ... via di Casal Bruciato 15 tel. 0643588578 ...

ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA via Antonio Gramsci 74 tel. 063224754 ...

NUOVO CINE CLUB ...

TIZIANO Via G. Reni 2 tel. 063236588 ...

VILLAGGIO GLOBALE L.go Tevere Testaccio tel. 0657300329 ...

Confederazione Nazionale dell'Artigianato [illegible] della Piccola e Media Impresa

CNA INFORMA

Associazione Provinciale di Torino - via Avellino, 6 - Tel. (011) 46.17.666 - Fax (011) 46.17.694 - Hanno collaborato R. Boninsegni, A. Brunetto, M. Burattini, [illegible] Busi, G. Centelenghe, G. Micheletti, [illegible] Pili. Fotografie archivio CNA. Coordinamento Sergio En[illegible], Alessio Stefanoni. Supervisione: Paolo [illegible]

216

Cosa cambierà con l'entrata in vigore del decreto legislativo approvato dal Consiglio dei ministri

Part-time, è in arrivo la riforma

La CNA esprime riserve sul provvedimento: «Occasione mancata per [illegible] vera svolta»

Il Consiglio dei ministri ha recentemente approvato il decreto legislativo di riforma del rapporto di lavoro a tempo parziale. Riportiamo di seguito gli aspetti più rilevanti.

F[illegible] del contratto. Il contratto part time va stipulato per iscritto e comunicato entro 30 giorni alla Direzione provinciale del lavoro. La mancata forma scritta determina, su richiesta del lavoratore, la trasformazione del contratto [illegible] rapporto a tempo pieno dalla data in [illegible] questa venga giuridicamente accertata.

Lavoro supplementare. La nuova legge prevede la possibilità di adibire il lavoratore part time a lavoro supplementare per un numero massimo di ore fissato dai contratti collettivi di lavoro.

Clausole elastiche. Sono il vero elemento di novità della nuova normativa. Per i contratti part time a tempo indeterminato [illegible] per quelli a tempo determinato per sostituzione di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto, i contratti collettivi [illegible] la[illegible] possono prevedere l'elasticità della sola collocazione temporale della prestazione lavorativa. Il datore di lavoro può perciò variare questa collocazione rispetto a quella inizialmente concordata con il lavoratore ed oggetto del contratto part time, dandone preavviso al lavoratore c[illegible] almeno 10 giorni. La facoltà di esercitare il potere della cosiddetta clausola elastica è a titolo oneroso: è prevista una maggiorazione della retribuzione, la cui misura sarà stabilita dai contratti collettivi. La disponibilità del lavoratore allo svolgimento del rapporto di lavoro a tempo parziale con clausola elastica deve risultare da atto scritto, che può [illegible] contestuale all'assunzione [illegible] successivo, contenente la data di stipulazione del medesimo, e la possibilità della cosiddetta "denuncia" (clausola di ripensamento), cioè l'atto con il quale il lavoratore comunica l'intenzione di voler dare disdetta del contratto con clausola elastica. La denuncia dovrà [illegible] motivata [illegible] comprovata. Il lavoratore potrà effettuare la denuncia quando siano trascorsi almeno 5 mesi dalla stipula del patto con clausola elastica e preavviso di un mese.

Diritto [illegible] precedenza. In [illegible] di assunzione di personale a tempo pieno, il datore di lavoro è tenuto [illegible] riconoscere un diritto di precedenza [illegible] favore dei lavoratori assunti [illegible] part time, a patto che l'assunzione avvenga per la stessa mansione e in unità produttive site entro 100 chilometri dal luogo di lavoro [illegible] lavoratore part time. In caso di violazione da parte del datore di lavoro, del diritto di precedenza, il lavoratore ha diritto al risarcimento patrimoniale corrispondente alla differenza tra l'importo della retribuzione percepita e quella che gli sarebbe stata corrisposta a seguito del passaggio [illegible] tempo pieno. Il datore di lavoro è altresì tenuto, in [illegible] di nuove assunzioni part time a darne preventiva informazione ai lavoratori [illegible] tempo pieno, affinché questi ultimi possano chiedere la trasformazione del proprio rapporto a tempo pieno: il rifiuto del datore di lavoro alla trasformazione dovrà essere motivato.

Criteri di computo. In [illegible] le ipotesi in cui si renda necessario accertare la consistenza dell'organico e con l'unica eccezione di quanto previsto dallo Statuto dei lavoratori (attività sindacale) i lavoratori a tempo parziale sono computati nel numero complessivo dei dipendenti in proporzione all'orario svolto, rapportato a tempo pieno con arrotondamento all'unità della frazione di orario superiore alla metà di quello pieno.

Incentivazioni. Con decreto ministeriale, da emanarsi entro 30 giorni dalla data in vigore della [illegible] legge, saranno stabiliti i benefici contributivi (riduzione aliquota Ivs). I benefici in parola saranno riconosciuti alle imprese che, ad incremento dell'organico esistente calcolato [illegible] riferimento alla media dei 12 mesi precedenti, assumeranno lavoratori con rapporto a tempo parziale e indeterminato.

Cogart, accesso al credito ancora [illegible]

Buone notizie per le imprese che hanno l'esigenza [illegible] finanziare la propria attività. Le cooperative di garanzia di Pinerolo, Ivrea e Ciriè hanno deliberato la riduzione dei costi di apertura delle pratiche e di quelli relativi alle garanzie sui finanziamenti alle imprese. Accedere a tutte le forme di credito agevolato [illegible] ordinario costerà così ancora meno. Inoltre, il costo di istruzione della pratica [illegible] si pagherà al momento della compilazione, ma solo quando la stessa sarà andata a buon fine e quindi [illegible] finanziamento erogato, [illegible] una riduzione dei costi rispetto al passato del 30%. Non solo, [illegible] diminuiti anche i costi per le garanzie che le cooperative prestano a favore degli istituti bancari al momento della richiesta del finanziamento ed anche in questo [illegible] il risparmio per le imprese sarà fino al 30%. *Info: Co.G.Art Pinerolo, tel. 0121.79.53.40-0121.75161; Co.G.Art Impresa di Ivrea, tel. 0125.42.41.70-0125.44.821; C.Ar.G di Ciriè, tel. 011.92.10.957.*

Scadenze

Lunedì 21 febbraio
Iva - Elenchi Intrastat - Scade termine presentazione elenchi riepilogativi cessioni e acquisti intracomunitari [illegible] gennaio 2000.

Lunedì 28 febbraio
a) Conguaglio redditi lavoro dipendente - Addizionali regionale, provinciale e comunale Irpef - Sostituti d'imposta - Scade termine conguaglio tra ritenute operate e imposta dovuta [illegible] redditi lavoro dipendente. Le addizionali vanno determinate [illegible] effettuazione conguaglio fine anno e il relativo importo è trattenuto in max 11 rate dal periodo di paga successivo a quello in cui viene effettuato il conguaglio.
b) Ritenute - Certificazione sostituti d'imposta - Scade termi[illegible] consegna dei certificati delle somme e dei valori corrisposti nel '99 [illegible] delle ritenute operate.

Martedì 29 febbraio
a) Iva - Dichiarazione periodica - Scade termine dichiarazione periodica al gennaio 2000 e al quarto trimestre '99.
b) Credito d'imposta - Taxi - Termine presentazione istanza alla competente circoscrizione doganale ai fini della concessione per il credito d'imposta previsto per titolari licenza di esercizio servizio taxi.

Fotografi

Presso il Centro Congressi Torino Incontra, sala Einaudi, mercoledì 23 febbraio, alle ore 10, si terrà la presentazione del «Contratto tipo e regole di comportamento tra fotografi professionisti [illegible] consumatori» elaborato dalle associazioni artigiane e dei consumatori.

[illegible]: corsi [illegible] qualità [illegible] pianificazione

All'apertura dei bandi di finan[illegible] pubblico per la formazione professionale, CNA Torino presenterà [illegible] catalogo di corsi per i dipendenti delle imprese associate che si svolgeranno in parte presso l'associazione ed in parte presso le singole aziende. L'o[illegible] e la cadenza delle lezioni [illegible] concordati con [illegible] imprese. In molti casi i corsi comporteranno, oltre al trasferimento [illegible] conoscenze e competenze, anche vere e proprie attività di consulenza, doppiamente importanti per le imprese in quanto il contributo a fondo perduto della Regione e della Comunità europea [illegible] consente [illegible] far partecipare gratuitamente i dipendenti alle attività formative. Qualora un'impresa sia interessata a svolgere un'attività di formazione totalmente presso la propria azienda, anziché partecipare ai corsi organizzati centralmente (sempre senza alcun costo esterno) può chiamarci per ulteriori delucidazioni, purché abbia almeno 8-10 dipendenti. I corsi: *a)* introduzio[illegible] alla certificazione di qualità Iso 9000, [illegible] base per la formazione del tecnico aziendale della qualità; *b)* certificazione di qualità Iso 9000, corsi di 200 [illegible] per lo sviluppo del sistema qualità delle imprese partecipanti; *c)* aggiornamento dell'assicuratore della qualità, corsi di aggiornamento tecnico per assicuratori aziendali del sistema di qualità, per aziende certificate; *d)* pianificazione e controllo della produzione, corsi sulle tecniche e gli strumenti di pianificazione e controllo della produzione per piccole serie. Altre attività, su richie[illegible]a: area commerciale; area amministrativa [illegible] contabile; logisti[illegible], magazzino e spedizioni; assistenza post-vendita. Le imprese associate [illegible] pregate [illegible]i segnalare l'interesse per uno o più corsi ed il [illegible] stimato dei partecipanti, suggerendo anche corsi su tematiche non ancora previste. *Info: tel. 011.46.17.641, fax 011.46.17.694, e-mail prolpiano@cna-to.it.*

Gestione rifiuti: scadenze in arrivo per iscritti all'Albo

Si rammenta che le iscrizioni all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti sono tutte soggette a scadenza.

Iscrizione ordinaria. Ha durata di 5 anni dall'accettazione delle garanzie finanziarie, comunque non oltre la scadenza delle stesse. Sei mesi prima della scadenza, con le stesse modalità dell'iscrizione, deve essere presentata documentazione che attesti la permanenza dei requisiti prescritti.

Iscrizione semplificata (ex art.33, Dlgs 5/2/97 n°22). Ha durata [illegible] 2 anni dalla presentazione della comunicazione d'inizio atti[illegible]ità. Prima della scadenza deve essere richiesto il rinnovo, con le stesse modalità dell'iscrizione. Si ricorda che [illegible] mancato assolvimento di quanto sopra citato determina la decadenza delle iscrizioni e, di conseguenza, le imprese [illegible] saranno più autorizzate ad operare.
Informazioni: 011.33.57.311, Bozzo o Colomberotto.

Luce, [illegible] acqua: sì a regole [illegible]

Sabato 29 gennaio, a Torino, si è tenuto [illegible] convegno «Chiare regole per la concorrenza nel settore dell'installazione», organizzato da Anim/CNA e dalle altre associazioni artigiane. Durante l'incontro è stato messo in evidenza il pericolo davanti a cui si troveranno le aziende artigiane dell'installazione (elettricità, termo, gas, acqua) se non verranno modificate le attuali regole del mercato, oggi troppo sbilanciate a favore dei grandi soggetti economici che fanno abuso di posi[illegible] dominante. *Sono intervenuti: on. Bielli (Ds), Sen. Tapparo (Ds), Sen. Piccioni (Fi), Mariangela Rosolen (Pdci), Renzo Sangiorgi (segretario nazionale Anim/CNA).*

Assopulizie incontra le aziende associate su novità Dpcm 117

E' entrato in vigore il Dpcm n°117 relativo al regolamento per la determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa per gli appalti di pulizia. Il decreto prevede che nell'aggiudicazione degli appalti [illegible] pulizia si dovrà tenere in considerazione non solo il prezzo, ma anche le caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche dell'offerta, con l'obiettivo di evitare che le imprese irregolari che risparmiano sui costi di gestione del personale abbiano la prevalenza negli appalti.
Per illustrare [illegible] la normativa si terrà [illegible] riunione il prossimo mercoledì 23 febbraio, alle ore 15, presso la sede [illegible] CNA, via Avellino 6, Torino (6° piano, sala riunioni Carbotta). La riunio[illegible] è riservata alle ditte artigiane associate all'Assopulizie/CNA o che intendono associarsi anche per usufruire degli altri servizi di consulenza [illegible] assistenza erogati alle imprese dalla CNA.

CNA, formazione alle imprese

Tutti i corsi attivati [illegible] marzo, dall'antincendio all'Haccp all'informatica

Sicurezza (corsi obbligatori)
a) Corso per titolari (resp. servizio prevenzione e protezione), 8 lezi[illegible] serali di 3 ore, da lunedì 20 marzo;
b) corso per titolari (resp. servizio prevenzione e protezione), decentrato [illegible] Susa, da mercoledì 1° marzo;
c) corso per titolari di imprese edili e affini (resp. servizio prevenzione e protezione), 7 lezioni serali di 3 ore; dal 13 marzo, prenotazioni Assoedili/CNA, 011.46.17.628;
d) corsi antincendio, aziende a basso rischio, una lezione serale di 4 ore: da mercoledì 22 marzo;
e) corsi antincendio, aziende a medio rischio, [illegible] lezioni serali di 2 e [illegible] ore, un'esercitazione pratica diurna di 3 ore;
f) corso per addetti al primo soccorso [illegible] azienda (titolari o dipendenti);
g) corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (come previsto dalla Cpra delle Organizzazioni sindacali e artigiane), da lunedì 28 febbraio.

Informatica: aggiornamento insegnanti

Apprendere [illegible] affinare l'uso del computer in relazione al lavoro che svolgiamo: è l'obiettivo del [illegible] **di aggiornamento per insegnanti delle scuole elementari, medie [illegible] superiori dal titolo «L'uso [illegible] del Pc»** organizzato dal Consorzio Cifa [illegible] dall'associazione Giochinpara. Approvato dal Provveditorato per il '99-2000, il corso intende associare all'apprendimento tecnico-pratico di base una fase creativa per utilizzare le nozioni apprese sul lavoro dai docenti. Attraverso la tecnica del brainstorming gli insegnanti [illegible] stimolati [illegible] sviluppare proposte di attività da attuare con gli alunni. Il corso si terrà a partire da marzo, in via Millio 16 a Torino, e si articolerà in 8 incontri settimanali in orario pomeridiano. *Info: tel. 011.33.57.211 (CNA formazione), 011.94.13.710 (L. Papi).*

Dlgs 155/97, imprese alimentari
Approccio all'Haccp (controllo punti critici produzione), per titolari e dipendenti, 3 lezioni serali di 3 ore (20-23), da mercoledì 1° marzo a lunedì 6 marzo. Per le aziende fino a 5 addetti la proroga degli adempimenti scade il 31 marzo [illegible] dal 1° aprile possono essere applicate le sanzioni; per le aziende [illegible] più di 5 addetti la 155/97 [illegible] già in vigore.

Utilizzo pratico di Windows
a) Capire il personal computer, 15 ore in 5 lezioni, corso base;
b) lavorare con il Pc, 24 ore in 8 lezioni, livello intermedio;
c) office automation, 24 ore in 8 lezioni, rivolto a chi intende raggiungere un livello ottimale.

Informazioni: CNA Formazione tel. 011.3357211, fax 011.3351277.

Imprese pulizia: [illegible] d'appalto, 24 [illegible] su 24, in [illegible] regione

Settore: pulizia-disinfezione-disinfestazione e derattizzazione-sanificazione.
Territorio interessato: regione Piemonte.
Descrizione servizio: possibilità di accedere a tutte le gare d'appalto del settore che sono bandite sul territorio regionale. La ricezione avviene in tempo reale, anche giornalmente. La trasmissione avviene tramite fax nelle ore e nei tempi che la ditta ritiene più opportuni (il servizio in questo modo è attivo 24 ore su 24). A ciascuna ditta sarà assegnato un codice personale attraverso il quale potrà accedere ai bandi integrali che riterrà interessanti. L'invio dei bandi integrali sarà trasmesso sempre tramite fax.
Costi: i costi sono relativi alle ditte associate all'Assopulizie/CNA. Da 0 a 10 dipendenti, costo [illegible] 250 mila; da 11 a 15 dipendenti, 350 mila; da 16 dipendenti in poi, 5[illegible] mila. Nei costi annui [illegible] compreso l'invio di 6 bandi (per i successivi il costo è di 5 mila lire ciascuno).
Condizioni di pagamento: contanti [illegible] bonifico bancario (Crt [illegible] Istituto San Paolo-Imi). Coordinate bancarie: Crt, sede centrale, via XX Settembre, Torino, c/c 2492788/82 - Abi 6320 - Cab 1000; Istituto San Paolo, piazza San Carlo, Torino, c/c 108467 - Abi 1025 - Cab 1000.

Per l'adesione al servizio e per ulteriori informazioni, [illegible] Maurizio Burattini, CNA Torino, tel. 011.46.17.647-601.

Stessi sintomi dell'influenza. Escluso il rischio di contagio da uomo a uomo

Una zanzara porta la meningite

Dodici i casi in Piemonte

Marco Accossato

Dodici casi di «virus Toscana» sono stati diagnosticati in Piemonte dai medici del laboratorio di virologia dell'ospedale Amedeo di Savoia. Si tratta di una forma di meningite provocata dalla zanzara *Phlebotomus perniciosus* presente lungo le coste del bacino mediterraneo: la malattia - non sconosciuta, [illegible] mai diagnosticata prima nella nostra regione - si manifesta [illegible] normale influenza (febbre alta, stanchezza diffusa, ipersensibili[illegible] alla luce) e dopo un apparente miglioramento esplode [illegible] mal di testa, rigidità della nuca, fino a una parziale perdita di conoscenza. «Nessuna possibilità di contagio da [illegible] a uomo - spiega [illegible] dottor Pietro Giorgio Pistono, coordinatore del laboratorio di virologia del dottor Giancarlo Paggi -. L'importante, ora che il virus è stato isolato, è però che tutti gli ospedali si attrezzino per la diagnosi precoce». Individuato per la prima volta nel 1971 [illegible] Toscana, il virus sarebbe infatti già, in provincia di Siena, il primo agente virale coinvolto nelle infezioni acute del sistema nervoso centrale dei bambini. «Non [illegible] mortale - tranquillizzano subito i medici torinesi - ma i sintomi sono pesanti».

Trasmessa solamente dalla [illegible] *Phlebotomus perniciosus*, la «nuova» malattia è stata classificata in tre sierotipi: Sicilia, Napoli e Toscana. «In base al ciclo vitale dell'insetto e in seguito all'aumento del [illegible] nelle zone mediterranee - prosegue il dottor Pistono - questa infezione è più frequente durante l'estate, con un picco nel mese di agosto».

Il primo isolamento nell'uomo è stato effettuato dal liquido cefalorachidiano di una giovane donna [illegible] diagnosi di meningite linfocitaria, poi in un paziente svedese finito in ospedale con un'encefalite dopo essere rientrato dal Portogallo. Ma infezioni sono [illegible] segnalate anche in America e in Germania su turisti rientrati dalla Toscana e dal Napoletano, mentre uno studio condotto nel '91 su 360 pazienti affetti da meningoencefalite in Toscana e 107 nelle Marche ha evidenziato una positività al virus [illegible] rispettivamente nel 26,6 per cento e nel [illegible] per [illegible] dei casi. Uno studio analogo realizzato a Cipro ha permesso di scoprire sull'isola [illegible] positività del [illegible] per cento.

Lo studio epidemiologico effettuato nel laboratorio torinese dell'Amedeo di Savoia è il primo eseguito su popolazioni dell'Italia settentrionale. Ha riguardato complessivamente 78 campioni prelevati da pazienti ricoverati nel biennio '98-'99 [illegible] diagnosi di meningite, encefalite o meningoencefalite in [illegible] ospedali pie[illegible]: [illegible] a Torino e provincia, 2 nell'Alessandrino, nel Pinerolese e a Savigliano, [illegible] nell'Astigiano, 3 nel Chierese, 14 nel Canavese, uno nel Saluzzese. Soltanto due dei 78 pazienti erano in fase di infezione acuta, cioè con virus presente e ancora vivo nell'organismo: erano appena rientrati da [illegible] soggiorno in Liguria e in Emilia Romagna.

I medici ribadiscono: «Di "virus-Toscana" non si muore, e nonostante [illegible] trascorsi alcu[illegible] anni dalla scoperta di questa forma di meningite, le segnalazioni in Italia sono ancora relativamente poche. In ogni caso, [illegible] ricerca dimostra che è opportu[illegible], nel periodo estivo, introdurre la diagnostica contro [illegible] "Toscana" [illegible] protocolli di diagnosi delle infezioni acute del sistema [illegible] centrale anche nelle regioni non identificate a rischio». Ovunque ci sia turismo da e per luoghi a clima temperato lungo le coste c'è pericolo di contagio.

Impossibile dire [illegible] quanti casi di «virus-Toscana» siano sfuggiti ai medici prima della scoperta della malattia. Impossibile anche risalire all'origine della zanzara *Phlebotomus pernicio*[illegible]. «Di sicuro non è stata "importata" dall'estero», precisa il dottor Pistono. E di sicuro molti casi di «virus-Toscana» sono stati confusi e liquidati come «influenze anomale».

AL COLOSSEO

Celli svela i suoi segreti

Con l'estate, si riproporrà il fastidioso problema delle zanzare. L'invasione dell'anno scorso è stata quasi da record: etologi e ricercatori stanno pensando a come affrontare drasticamente [illegible] problema. Tra costoro c'è Giorgio Celli, protagonista dell'odierna conferenza-spettacolo dei «Giovediscienza». Già autore di libri sul tema, Celli parlerà di [illegible] metodo (che verrà sperimentato anche nella zona di Casale Monferrato), che prevede la loro parziale eliminazione in modo «biologico», grazie ad un insetto antagonista capace di cibarsi delle larve di zanzara. Oltre a questo progetto, [illegible] mancheranno [illegible] curiosità: lo sapevate che [illegible] studio ha dimostrato che le [illegible] prediligono i soggetti [illegible] forte [illegible] erotica? Sembra un buon modo per consolarsi delle punture. L'appuntamento, con ingresso libero, è alle 17 e 45 al Teatro Colosseo, in Via Madama Cristina 71.



I medici del laboratorio [illegible] virologia dell'ospedale Amedeo di Savoia

IN BREVE

PIEMONTE [illegible] VALLE D'AOSTA

Cervinia, [illegible] norvegesi [illegible] le otto bandiere



CERVINIA. Due giovani norvegesi hanno rubato le [illegible] bandiere di altrettante nazioni che l'amministrazione comunale di Valtournenche ha da tempo affisso all'imbocco di Cervinia. I turisti hanno agito in piena notte, convinti di non essere visti, ma si sono sbagliati. Un testimone del furto ha avvertito i carabinieri, che sono ben presto riusciti a identificarli. Questi ultimi hanno negato ogni coinvolgimento, [illegible] i militari di Cervinia, perquisendo la stanza d'albergo in cui alloggiavano i due ragazzi, hanno trovato 4 delle otto bandiere rubate. Per i due norvegesi è scattata la denuncia di furto aggravato. Il valore delle bandiere rubate è superiore ai [illegible] milioni.

Sindacalista americano [illegible] e Diocesi

NOVARA. Jeffrey Hilgert è [illegible] sindacalista americano. Domeni[illegible] in chiesa e lunedì nella fonderia Gst Europa di Mezzomerico ha chiesto solidarietà per i lavoratori della stessa multinazionale che da quest'estate, a Duluth Minnesota, sono in sciopero. L'ammistratore delegato dell'azienda novarese ha invitato gli operai a non aderire alla proposta di scioperare, [illegible] Diocesi invece è con l'americano.

La Regione finanzia master per manager

TORINO. Partirà a settembre un nuovo master in «Pubblica amministrazione» promosso dalla Regione (che stanzierà [illegible] milioni) e dall'Università degli Studi. Il corso si terrà presso la Scuola di amministrazione aziendale e [illegible] riservato a una quarantina di laureati. «Lo scopo - hanno rilevato il presidente del Consiglio regionale Deorsola e il rettore Bertolino - è formare manager di altissimo livello».



Gemme di [illegible] a Valenza Po

VALENZA. La Guardia di Finanza ha bloccato un indiano che era giunto a Valenza Po, una delle capitali dell'oreficeria italiana, con pietre preziose di contrabbando. L'uomo aveva con sé e in una camera d'albergo di Alessandria circa 1,8 chilogrammi di gemme di buona qualità complessiva e di facile collocazione «in [illegible] sul mercato, per un valore di 60 milioni. I finanzieri si sono insospettiti vedendo lo straniero che entrava e usciva da aziende orafe dopo aver fatto telefonate da alcune cabine telefoniche e hanno bloccato l'indiano. Perquisito, in una tasca segreta dei suoi abiti sono state trovate le pietre preziose. L'uomo aveva inoltre un'agenda con i nomi e i numeri telefonici di ditte orafe.

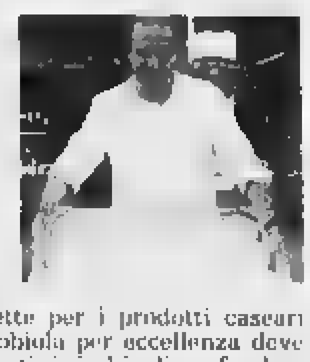
Nessuno li ha richie[illegible] Ridati al ladro i gioielli

SAVONA. La procura della Repubblica di Savona ha autorizzato la restituzione di una serie di oggetti di sospetta provenienza furtiva a Renato Rinino, [illegible] anni, conosciuto come il ladro che rubò i gioielli al principe Carlo d'Inghilterra. Gli oggetti sequestrati quattro anni fa non [illegible] stati reclamati da alcuno e dunque [illegible] esiste la prova che siano frutto di ruberie.

Cgil-Filta: [illegible] nodi sulla banca ore

BIELLA. Mentre le organizzazioni sindacali biellesi esprimono la loro soddisfazione per l'accordo raggiunto con Federtessile sulla flessibilità, i delegati della Cgil-Filta della provincia laniera e della Valsesia domani faranno il punto della situazione con il segretario nazionale Agostino Megale. In discussione i nodi ancora da sciogliere sulle piccole imprese e sulla banca ore.

Roccaverano dice no alla [illegible]



ROCCAVERANO. Difesa strenua del marchio Robiola di Roccaverano Dop, contro altre eventuali denominazioni, e nuovi accordi commerciali: così ha deciso il consiglio direttivo del Consorzio di tutela della Robiola di Roccaverano, dopo [illegible] recenti proposte di creare la nuova denominazione «Robiola d'Alba». «Siamo favorevoli a nuove denominazioni d'origine protette per i prodotti caseari piemontesi - è stato detto -, ma la robiola per eccellenza deve restare quella di Roccaverano. Altrimenti si rischia di confondere il consumatore». Intanto il tipico formaggio langarolo ha stretto un «patto» per iniziative promozionali con il Consorzio del Gavi docg e con quello dell'Asti spumante.

Scomparso [illegible] Mondovì trovato nel Po a Torino

TORINO. È stato ripescato ieri pomeriggio nelle acque [illegible] Po il corpo di Bruno Tomatis, [illegible] anni, di Mondovì scomparso da casa il [illegible] gennaio [illegible]. Il cadavere è stato visto galleggiare nei pressi del Ponte Sassi, a Torino. La sua auto era stata ritrovata [illegible] Moncalieri, a Torino, il 27 gennaio: all'interno un biglietto annunciava l'intenzione di togliersi la vita.

Novi: ministro ci [illegible] contro [illegible] prostituzione

NOVI LIGURE. Il sindaco di Novi Ligure Mario Lovelli ha chiesto l'intervento del ministro dell'Interno, Enzo Bianco, per «interventi mirati per arginare il fenomeno della prostituzione». Fenomeno particolarmente evidente nei quartieri periferici di Novi, Pozzolo e Serravalle dove, durante la notte, stazionano decine di giovani donne, in maggioranza provenienti dall'Est europeo o dall'Africa.



Aveva [illegible] di hashish in auto, corriere arrestato

BORGOVERCELLI. A tradirlo è stato l'eccessivo nervosismo. Nonostante fosse in regola con il permesso di soggiorno e la patente, e fosse il proprietario dell'auto, l'operaio nordafricano fermato dai carabinieri per un controllo era decisamente alterato: sulla sua Audi, infatti, l'uomo nascondeva sette chili di hashish marocchino di ottima qualità divisa in [illegible] panetti. Quando i militari hanno trovato la droga nel vano motore, il nordafricano ha provato a minimizzare: «Ah, c'è un po' di fumo...», per chiudersi poi in un mutismo assoluto. Secondo i carabinieri, l'operaio, che non aveva precedenti, sarebbe un corriere della droga, al servizio di un'organizzazione imponente.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario [illegible] Piemonte (in [illegible] con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **8,50**: Viabilità; [illegible] Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: [illegible] Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: [illegible] e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: [illegible] quotidiana. In diretta [illegible] La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

In servizio da 20 anni, Donato Paolicelli avrebbe falsato la compilazione dei rimborsi

Il cassiere della Polfer faceva la cresta

La Corte dei Conti: «Restituisca mezzo miliardo»

Era iniziato tutto [illegible] una lettera anonima arrivata poco più di un [illegible] fa in Procura: «Alla Polfer di Torino il capo dell'ufficio cassa fa la cresta sui rimborsi...». Qualche mese di indagine, una raffica di accertamenti e alla fine è saltata fuori una storia che ha dell'incredibile. Il responsabile di quel reparto, Donato Paolicelli, da vent'anni in servizio al compartimento [illegible] polizia ferroviaria avrebbe intascato, con una serie di stratagemmi, decine - se non addirittura centinaia - di milioni. E ieri, [illegible] Corte [illegible] conti lo ha chiamato a giudizio, chiedendogli la restituzione di quel denaro. La cifra che l'ex poliziotto dovrebbe restituire all'Erario [illegible] di p[illegible] inferiore al mezzo miliardo. Un sequestro preventivo è già stato disposto dalla Procura. Ma, per pareggiare i conti, mancherebbe ancora una cifra consistente. Con Paolicelli, davanti alla magistratura contabile è [illegible] chiamato anche un ex dirigente del compartimento Polfer, Giuseppe Cuchè, accusato di omesso controllo su quel [illegible] sottoposto.

Una «leggerezza» commessa in tempi non sospetti, quando l'ex poliziotto [illegible] ancora in servizio e considerato una specie di mago dei conti.

Quattrocento 86, oggi, la Corte dei Conti chiede all'ex agente di Polizia. Ma, qualche mese fa, quando [illegible] partita l'indagine penale, tutto sembrava decisamente [illegible] grave. La lettera anonima, inviata al pm Enrica Gabetta, raccontava la storia di un'assegno di liquidazione di un poliziotto che sarebbe stato intascato dal responsabile della cassa, falsificando sulla ricevuta la firma dell'agente. La cifra era discreta, ma non da capogiro: 47 milioni. Il magistrato aveva subito disposto accertamenti interni al compartimento. Erano stati esaminati centinaia di documenti, controllate carte vecchie di [illegible]. Ed erano saltati fuori parecchi [illegible] «sospetti» sui quali si è fermata l'attenzione degli investigatori. Secondo il pm Gabetta - che ha concluso in questi giorni l'indagine - l'ex responsabile dell'ufficio cassa, avrebbe intascato denaro per il pagamento degli straordinari destinati a colleghi, lucrato su indennità di missione, fatto la cresta anche sui soldi di infortunio destinati ad agenti che si erano fatti male in servizio. Il tutto sarebbe andato avanti per [illegible] e senza che nessuno si accorgesse di nulla o sospettasse irregolarità. Soltanto al Ministero, qualcuno, aveva avuto qualche sospetto. E aveva invitato il dirigente a prendere provvedimenti nei confronti di Paolicelli, spostandolo in un altro ufficio. Ma quell'invito sarebbe rimasto lettera morta. Paolicelli restò alla [illegible], il suo capo andò in pensione. E la faccenda venne alla luce solo diversi anni più tardi. [l. pol.]

PISTE DA SCI

Si allarga l'inchiesta

Sicurezza delle piste di sci. L'inchiesta del pool del procuratore aggiunto Guariniello si sviluppa in più direzioni: ieri [illegible] magistrato ha affidato le consulenze tecniche sugli incidenti, alcuni mortali, avvenuti sulla neve di Bardonecchia; nel frattempo ha chiesto ai collaboratori [illegible] approfondire il monitoraggio degli infortuni sugli sci registrati in questi ultimi [illegible] in Val di Susa. Soprattutto, e questa è la vera novità, Guariniello punta a chiarire i meccanismi con i quali viene omologata una parte delle piste dalle federazioni italiana e internazionale dello sci. Quegli stessi percorsi su cui si tengono le gare [illegible] ogni livello e che fanno dire a più di un gestore di impianti: «Siamo a posto con la sicurezza. Abbiamo tanto di certificazione federale». Il magistrato vuol verificare come e perché avvengono le omologazioni. Intanto ha chiesto alla Regione se vi è intenzione di varare una legge ad hoc.

La Finanza indaga

False fatture per vendere i computer

Attenzione ai computer offerti a prezzi fuori mercato, con forti sconti rispetto al listino ufficiale: potrebbero far parte di una delle tante partite importate irregolarmente, attraverso un vorticoso giro di fatture false che attesterebbero il regolare pagamento dell'Iva, in realtà mai avvenuto. Dai primi riscontri delle Fiamme Gialle del Nucleo di polizia tributaria «Piemonte», si arriverebbe a un'evasione vicina ai mille miliardi. Le indagini, coordinate dal pm Roberto Furlan, si [illegible] estendendo in tutta Italia, in particolare in Lombardia.

Cinque le aziende torinesi nel mirino degli inquirenti, tre a Torino e due nella cintura. Nel [illegible] personal computer, stampanti, software delle marche più importanti finiti poi negli scaffali soprattutto della grande distribuzione.

Decine gli imprenditori indagati per evasione fiscale, falso, truffa e associazione per delinquere. Negli ultimi giorni sono stati effettuati perquisizioni e sequestri di fatture e registri contabili. I militari hanno dovuto ricorrere a pedinamenti, intercettazioni ambientali e telefoniche per ricostruire i percorsi dei capifila dell'organizzazione criminale che fonda e disfa le società a ritmi velocissimi per non farsi individuare. Una corsa contro il tempo: la «centrale» delle fatture false di Torino, nel volgere di pochi giorni, era stata infatti trasferita a Cuneo.

Complesso il meccanismo di una frode internazionale che ha già rivelato pesanti aspetti penali: società italiane, di solito intestate a prestanome, acquistano grosse partite di materiale elettronico in Paesi europei. L'Iva viene pagata solo formalmente attraverso le fatture false. La merce «ripulita» dal costo fiscale viene poi rivenduta due o tre volte consecutive ad altre società fittizie prima di finire sugli scaffali dei negozi a prezzi notevolmente più bassi del listino. Un giro che coinvolge, in primo luogo, gli organizzatori del traffico, che si mettono direttamente in contatto con i produttori.

Solo allora entrano in [illegible], in una catena di Sant'Antonio, gli altri falsi «compratori», titolari di società dai nomi di fantasia, che muoiono o nascono da un giorno all'altro. Ma i computer potrebbero essere solo [illegible] primo capitolo. Nel mirino degli inquirenti stanno p[illegible] finire anche i telefoni cellulari. [m. nu.]

Quattordicenne aveva subito [illegible] serie di piccole violenze quotidiane in un clima di omertà

«Salvate Matteo dal papà cattivo»

Bambina chiama Telefono Azzurro: aiutatelo

Per anni il padre l'ha preso a botte e i vicini [illegible] udivano urla e pianti sovrastati dagli insulti dell'uomo. Quasi ogni pomeriggio i due resta[illegible] nella casa di ringhiera di una zona semicentrale e lo sfogo paterno arrivava puntuale. Giù botte e il ragazzino (lo chiameremo Matteo che è nome di battesimo fra i più diffusi oggi) scappava sul ballatoio in lacrime. Ma, un po' per la scusa che nessuno vedeva gli schiaffi stamparsi sul viso del piccolo, un altro po' per la paura di incorrere in una reazione manesca dell'uomo, nel caseggiato non si è mai alzato un dito per fermare il padre di Matteo.

E' stata la voce di una bambina a segnalare la solitudine del coetaneo che stava crescendo a suon di sberle e calci. Una voce infantile che [illegible] chiamato Telefono Azzurro e che, anonimamente, ha indicato il nome vero di Matteo e la scuola che [illegible] oggi frequenta, una «media» del suo quartiere. L'asso[illegible] di volontariato si è messa a sua volta in contatto con il preside al quale, nel frattempo, la mamma di un'allieva aveva rivelato le confidenze ricevute dalla sua colf, vicina di casa della famiglia del ragazzino.

La raccontiamo così, questa storia, perché, al di [illegible] piccole violenze quotidiane subite [illegible] un quattordicenne dall'età almeno di nove anni, è l'intrico dei sussurri che [illegible] contornano a dirci molto di più sui «buongiorno, buonasera» e «guardare dall'altra parte» che scandiscono le vite di condominio. Senza che i rapporti fra gli insegnanti e i loro allievi vadano molto oltre. Almeno in questo caso. Il pm Pierluigi Zanchetta ha fatto notare nel corso delle cinque udienze [illegible] processo al padre [illegible] che Matteo aveva inutilmente inviato segnali [illegible] aiuto [illegible] professori. Messaggi tipo l'implorazione «non mi dia un brutto voto sennò quello mi ammazza». E' stata necessaria la telefonata di una bimba per smuo[illegible] il mondo degli adulti attorno all'esistenza di Matteo.

Aperta l'inchiesta giudiziaria per maltrattamenti nella scorsa primavera, il pm ha trovato un solo vicino [illegible] casa del ragazzino, uno studente universitario, disposto a testimoniare che le botte continuavano. [illegible] grazie a quella deposizione L.D.S. - 45 anni, scaricatore ai Mercati Generali [illegible] notte e di giorno a casa (mentre la moglie era al lavoro) - è [illegible] allontanato dalla famiglia. Prima con l'arresto. Quindici giorni dopo [illegible] l'obbligo [illegible] fissare il proprio domicilio altrove.

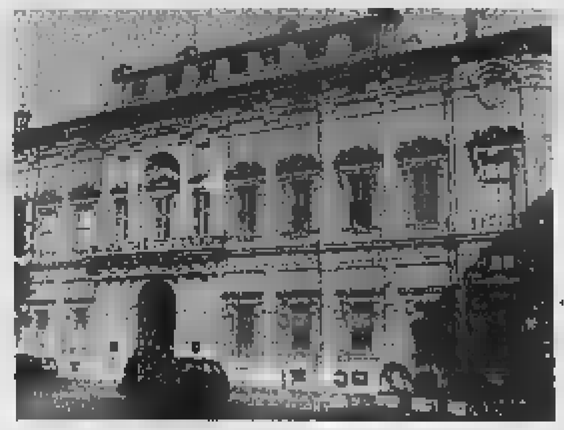
Ieri c'è stata la svolta [illegible] processo: il giudice Elisabetta Barbero, alla vigilia della requisitoria, ha derubricato l'accusa da maltrattamenti in abuso di mezzi di correzione. Il pm dovrà [illegible] da capo. Nel frattempo il padre [illegible] so può tornare a casa, [illegible] la moglie, che l'ha sempre difeso, e con il figlio. Matteo non l'ha visto per tutto questo tempo, ma in aula ha negato [illegible] l'evidenza degli insulti: arrestato il padre, tutti i vicini avevano gradualmente preso coraggio e riferito alla magistratura dei rosari di «bastardo» e «cane» che ascoltavano dal ballatoio. L.D.S. li solleverà dall'imbarazzo di ritrovarsi faccia a faccia con [illegible]: ha comprato casa altrove per sé e la famiglia. L'avvocato Renato Guaraldo gli ha chiarito che anche l'abuso [illegible] mezzi di correzione è reato. [illegible] spera che basti per fermarne la mano in futuro. [al. ga.]



Il pm Pierluigi Zanchetta

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 17 Febbraio 2000
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.651 / STAMPA IN: 0131.261.560
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.41.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Ieri la nomina in Consiglio provinciale



Palazzo Ghilini sede della Provincia. Ieri è [illegible] eletto presidente del Consiglio Mario Tribocco (nella foto sotto), [illegible] sua nomina è stata contestata dai Democratici

Tribocco (ppi) è presidente ma con incarico transitorio

Occuperà la poltrona per un paio di mesi
Dopo le elezioni regionali sarà sostituito

Silvana Mosseno
ALESSANDRIA

Mario Tribocco è il presidente temporaneo del Consiglio provinciale, il «Caronte che ci traghetterà fino alla data delle elezioni regionali» come lo ha definito il consigliere Scaccheri di Forza Italia. E' stato eletto con i voti favorevoli di ds, ppi, Comunisti, sdi, Rifondazione, Piemont e Ccd-Cdu. Astenuti Fi e An, come pure i Democratici che non hanno risparmiato i toni duri nel motivare il loro dissen[illegible] per il comportamento degli alleati «che ci ha profondamente ferito», ha detto [illegible] capogruppo Corrado Calvo. La soluzione passata [illegible] è la nomina di Tribocco (ppi) per un paio di mesi, per poi rivedere il disegno complessivo dopo le elezioni. «Ma - ha detto Calvo - vi sono soluzioni transitorie che sono durate anni». Se proprio si d[illegible] dare garanzie di temporaneità, secondo i Democratici si sarebbe dovuto nominare un esponente di uno dei partiti minori della coalizione. Era trapela[illegible] l'ipotesi di Fiorenzo Scagliotti, [illegible] quale ha precisato di non aver mai dato disponibilità per la sua candidatura, ma Calvo, a questo proposito, ha detto che il [illegible] può essere circolato come esempio, così come poteva essere uno dei Comunisti dal momento che non c'era stata convergenza su quello dei Democratici (Calvo stesso, ndr).



Ma la nomina transitoria di Tribocco per i Democratici «è una sconfitta per tutti, è la dimostrazione che non esiste spirito di gruppo. Questa soluzione tappabuchi dimostra anche all'esterno la mancanza di prospettiva comune». Un punto di vista che ha raccolto al volo Scaccheri: «Testimonia una non coesione tra le forze della maggioranza». Peraltro Calvo non ha avuto mezze parole nel denunciare che «la politica adottata dai nostri amici, in particolare dei partiti più importanti, è quella [illegible] cercare a tutti i costi di ridimensionarci, di metterci in un angolo. Questa soluzione non apre prospettive di ricomposizione a breve». Un'affermazione che una parte dell'opposizine ha letto «come una crisi in corso». Ma il presidente della giunta, Palenzona, si è affrettato a smentire: «A me [illegible] risulta che sui temi politico programmatici ci sia crisi. Ci possono essere posizioni legittimamente diverse, ma siamo in democrazia».

E l'assessore al Bilancio Lenti che si è autosospeso? E' stata solo una situazione temporanea, durante la trattativa per la nomina del presidente. Superata [illegible]esta [illegible] pur risolta in un modo che non [illegible]grada ai Democratici), Lenti continuerà a lavorare al documento programmatico che sarà discusso in Consiglio a fine mese. Dai banchi della maggioranza, il capogrupo diessino Ercole ha escluso che ci sia una volontà di mettere i Democratici in un angolo; semplicemente «Tribocco è la persona giusta per affrontare questo momento delicato». E Pagella ha poi aggiunto che il voto di astensione del movimento va letto «come un atteggiamento di continuazione del confronto. E noi non abbiamo nessuna volontà di emarginarli».

Assolto [illegible] compito gravoso intorno al quale si sono intessute interminabili tele di trattative negli ultimi giorni, si è insinuata la voce di Priora il quale ha ricordato: «Adesso bisogna eleggere il vicepresidente». E Bonadeo (An) ha subito precisato: «Entro dieci giorni». Tribocco, come primo esempio di autorevolezza del suo nuovo ruolo, ha detto semplicemente: «Quel che 's'avrà da fare, secondo la legge, sarà fatto».

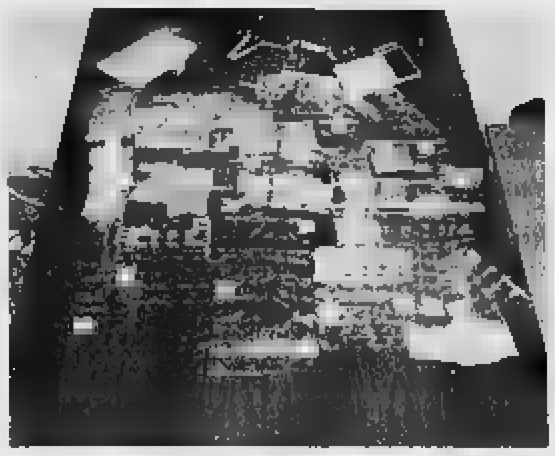
Offriva le pietre agli orafi, la sua base una cabina telefonica: sorpreso dalla Finanza

Preso contrabbandiere di gemme

Indiano bloccato a Valenza

Rodolfo Castellaro
VALENZA

La sua «base» operativa era una cabina telefonica pubblica, da [illegible] prendeva contatto con i potenziali clienti per piazzare la partita di pietre preziose e semipreziose, illegalmente introdotta in Italia, che un indiano portava con sé. Ma il colore della pelle e la frequenza con cui rientrava nella cabina, dopo le visite alle aziende orafe, lo hanno tradito. Così la Guardia di Finanza lo ha bloccato, accompagnato in caserma, mettendo sotto sequestro ciò che celava in alcuni compartimenti segreti del suo vestiario, qualcosa come 9 mila [illegible]arati di gemme, del peso di poco inferiore ai 2 chilogrammi.



La cabina telefonica da cui operava l'indiano e le pietre preziose e semipreziose sequestrate dalla Guardia [illegible] Finanza a Valenza



«Anch[illegible] se il valore non è rilevante, si tratta pur sempre di pietre di buona qualità, facilmente commerciabili nel nostro Paese, con un danno non indifferente per chi pratica le vie commerciali lecite - spiega il tenente Alberto Catalano, comandante della Guardia di Finanza di Valenza -, eliminare questa concorrenza illecita rientra nei compiti istituzionali del nostro Corpo, che dedica grande attenzione agli arrivi di stranieri e al loro modo di operare».

In questa sottile rete [illegible] è imbattuto l'indiano, giunto a Valenza con la speranza di realizzare ingenti guadagni. E sarebbe riuscito nel [illegible] intento, se non avesse scelto una cabina telefonica [illegible] pressi di piazza Gramsci per contattare i clienti. I finanzieri l'hanno notato mentre usciva da un'azienda orafa e s'infilava precipitosamente nella cabina, consultando una voluminosa agenda. L'operazione, ripetuta un paio di volte, ha indotto i finanzieri ad intervenire. L'indiano è stato fermato e condotto alla caserma di corso Matteotti. Qui, dal borsello sono saltati fuori alcuni diamanti, che la dicevano lunga sul tipo di attività che lo straniero stava svolgendo. Alcuni rigonfi sospetti, inducevano i militari a estendere il loro controllo e da una tasca segreta spuntava una cascata di rubini. Altre pietre - acquamarine, peridoti, ioliti, citrini - venivano trovate nella stanza d'albergo dove alloggiava, ad Alessandria. Complessivamente il valore stimato delle gemme sequestrate ammonta a 60 milioni.

Nei confronti dell'indiano, di 44 anni, è scattata una denuncia alla procura della Repubblica per violazione alla [illegible]ativa doganale. La recente depenalizzazione varata dal governo non comprende infatti operazioni di questa entità. E se non verranno versati i diritti doganali evasi, assieme a una multa che può arrivare a 600 milioni, il tesoro del commerciante indiano diverrà di proprietà dello Stato italiano.

L'odierna operazione [illegible] è un fatto isolato. Risale a meno di un anno fa il fermo di un cittadino[illegible], nato in Afghanistan, che aveva trasformato la sua Mercedes [illegible] una sorta di forziere, in cui aveva stipato pietre semipreziose grezze e lavorate, naturalmente di contrabbando, per un valore di oltre 200 milioni. Anche in quel caso, il fiuto dei finanzieri aveva portato al blocco di un'attività deleteria per i commercianti onesti, penalizzati da stranieri senza scrupoli, che offrono la merce a prezzi stracciati.

Il risultato ottenuto con un sistema da 450 mila lire giocato da un anno nel bar Sport

Superenalotto, vincita in Lomellina

A Valle un miliardo e 605 milioni grazie a un «5+1»



Questa volta la fortuna legata al concorso Superenalotto si è fermata in Lomellina

VALLE LOMELLINA

Pioggia di milioni a Valle Lomellina, centro in provincia di Pavia ma a pochi chilometri dal Casalese e con stretti rapporti con la capitale monferrina e con Valenza: qui ieri sera è stato registrato uno dei due 5 + 1 del Superenalotto (l'altro è a Bologna) per una vincita di 1 miliardo 605 milioni 820 mila e 100 lire. Nessuno in Italia ha invece centrato il 6, per cui il jackpot potrebbe arrivare a 27 miliardi.

I numeri vincenti sono stati giocati nel bar Sport, che ha sede in piazza del municipio e che è gestito da Laura Fregnan, 30 anni, e dai genitori Adriana Alberto, di 50 e Neri, di 57.

C'è grande euforia nel locale pubblico. Il telefono squilla in continuazione e qui si è subito radunata una folla festante di abitanti del paese. La vincita infatti coinvolge l'intero centro lomellino: è il frutto di un sistema da 450 mila lire, suddiviso in quote [illegible] 8 mila lire ciascuna.

«E' da un anno che giochiamo questa combinazione - spiegano al bar Sport -, finalmente questa volta è uscita».

Così, ad ogni sistemista vanno 32 milioni per quota giocata. Probabilmente tra i fortunati vincitori vi sono gli stessi titolari del bar ricevitoria. Da loro, però, non arrivano conferme, né arrivano indicazioni sui giocatori coinvolti nella maxi vincita.

Oggi in paese comincerà sicuramente la «caccia» ai sistemisti. Ieri sera, però, era soprattutto tempo di brindisi e di festeggiamenti, protratti fino a tarda ora anche in molte case del paese.

Certo la vincita non è di quelle plurimiliardarie, ma anche poche decine di milioni possono rappresentare un importante aiuto alla vita familiare.

In ogni caso, al bar Sport assicurano che sin da subito ripartiranno con altri sistemi per agguantare ancora risultati premianti. E non è escluso che la Fortuna non torni a baciare Valle Lomellina.

(m. fa.)

Protesta per i fondi tagliati alla Caritas e l'atteggiamento del sindaco verso le bestiole

Più attenti agli animali che ai poveri?

Al S. Spirito un lavandino perde da un mese

BOTTA & RISPOSTA

L'amore per i cani e l'attenzione ai

Scrivo dopo aver saputo il sindaco Francesca Calvo ha pubblicamente dichiarato il grande per gli animali. Dopo aver letto tutte le polemiche per gli sprechi con cui la nostra città ha terminato il millennio questa cosa la dice lunga su iniziamo il 2000. Se il Sindaco si preoccupasse delle persone, così come si preoccupa dei cani e dei gatti direi che finalmente avremmo raggiunto un discreto livello di civiltà. Ma quando leggo che il medesimo sindaco che esprime un amore per gli animali dimezza il contributo a Caritas che tiene aperte le mense per i poveri, ed elargisce contributi per il benessere di cani e gatti, non mi commuovo mi arrabbio. Ma che amore! Abbia almeno un po' di decenza e di rispetto! Vorrei ricordare che gli uomini e le donne che si rivolgono al Caritas per avere un boccone da sfamarsi sono persone. Io non ho un amore così grande per gli animali ma li rispetto come dovrebbero fare tutti e ritengo anch'io che bisogna farli vivere in buone condizioni e preoccuparsi del loro benessere, maggior ragione per essere credibili, bisogna rispettare gli uomini, le donne i vecchi e i bambini che non hanno il minimo per sopravvivere, neppure il cibo. Quelle persone che vagano per le strade la mano tesa senza neppure una «cuccia» o quelle persone che hanno la «cuccia» e che per dignità si privano di tutto, anche del cibo per non tendere la mano e chiedere la carità. Persone che il sindaco chiama disprezzo barboni, bianchi e neri di pelle che siano, e che allontana con provvedimenti incivili oltre che illegittimi. Ma che razza di civiltà è questa? E' questo il nuovo che avanza? La nuova cultura? No, io non ci sto e spero che non si mettano mai cani gatti e persone sullo stesso piano anche se a questo punto, col sindaco che ci ritroviamo, ci sarebbe da augurarselo.

Così almeno saremmo sicuri che tutti mangeremmo, tutti avremmo una cuccia e un posto dove essere sepolti con cura.

Mariella Ivaldi
Alessandria

C'è polemica nei confronti del sindaco perché il primo cittadino ha dichiarato di amare gli animali e di voler destinare alcuni contributi al loro benessere. Questo fatto viene messo in relazione con i fondi tagliati alla Caritas. Ma non è giusto che il sindaco si preoccupi anche degli animali oltre che delle persone? Non è anche questo un segno di civiltà? Invitiamo i lettori ad esprimere le loro opinioni.

Poi c'è mistero nell'Ovadese per una ditta che promette assunzioni immediate e stipendi da favola. Infine in una camera di degenza dell'ospedale Santo Spirito di Casale, da circa un un rubinetto perde acqua e nessuno pensa a riparare il guasto.

Lo Sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653- o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti interessati.

A CURA DI **SELMA CHIOSSO** E SILVANA MOSSANO



Il sindaco Francesca Calvo

guarnizione»

Quasi un mese fa, il 17 gennaio, sono andato in visita a un mio compaesano ricoverato nel reparto di Urologia dell'ospedale «Santo Spirito» di Casale. E ho notato che nella sua stanza, i letti 33 e 34, il rubinetto del lavandino perdeva acqua in modo continuo.

Pochi giorni fa, così come in altre circostanze in quest'ultimo mese, sono tornato a far visita al mio compaesano ricoverato e ho notato che quel rubinetto è sempre nella stessa situazione: ne scende un filo d'acqua continuo e non è possibile chiuderlo per impedirlo. Credo che il problema si possa risolvere facilmente cambiando una guarnizione. Basterebbe avere la volontà di farlo.

Mi chiedo: perché nessuno della manutenzione è intervenuto? Al di là dello spreco d'acqua (una risorsa che sta diventando sempre più preziosa), colpisce il fatto che nessuno, almeno fino a domenica, per quanto ne sappia, si è curato finora di risolvere un problema che risulta risolvibilissimo, forse perché nessuno si è lamentato, ma ciò non giustifica questa sciatteria.

Lettera firmata
Odalengo Grande

Una ditta favola o bufala?

Si parla di disoccupazione, da su un giornale locale compaiono offerte di lavoro di una ditta dell'Ovadese che promette assunzioni e stipendi da favola milioni. Mi piacerebbe sapere se esiste multinazionale e se qualcuno è stato assunto, ma mi viene un dubbio: che sia una bufala o una ricerca di nomi di bisognosi? Lavoro o che altro?

Lettera firmata
Alessandria

CON I CONSUMATORI

Sulle multe decide il giudice di pace

Dal 15 gennaio scorso la competenza per i giudizi dei ricorsi sulle multe è passata dal tribunale al giudice pace, per cui coloro che nel settore delle violazioni al Codice della strada si vedono respingere ricorso fatto in prima istanza al prefetto e ricevono la notifica dell'ordinanza - ingiunzione contenete sanzione da questo irrogata, devono rivolgersi - se intendono proseguire la vertenza in sede giurisdizionale - al giudice di pace.

I termini di comparizione che devono intercorrere tra il giorno di notificazione alla parte e quello dell'udienza di comparizione sono stabiliti in sessanta giorni liberi e il giudizio di opposizione dinanzi al giudice di pace dovrà essere deciso e motivato in base al diritto e non in base a regole equitative.

Per i cittadini si tratta di un importante passo avanti verso principio effettivo della giustizia, considerata la maggiore celerità della procedura dinanzi al giudice onorario rispetto ai tempi più lunghi dei tribunali, oltre che per la presenza decisamente più diffusa di questo giudice sul nostro territorio, rispetto alle notevoli distanze previste dagli ambiti di competenza del tribunale.

Tutti i giudizi precedentemente proposti resteranno però fermi in tribunale poiché la nuova normativa non contiene disposizioni transitorie in merito.

Pare utile ricordare che per le infrazioni al Codice della strada ricorso davanti al giudice, in opposizione avverso l'ordinanza di ingiunzione si presenta, a pena d'inammissibilità rilevabile dallo stesso giudice, entro trenta giorni d notificazione di questa, a differenza del ricorso amministrativo al prefetto che va presentato invece entro sessanta giorni dalla notifica degli estremi di violazione.

Poiché in base ad una sentenza della Corte Costituzionale (n. 366 del 19 luglio 1994) l'opposizione all'autorità giudiziaria avverso la contestazione in tema infrazione al Codice della strada non è più subordinata al previo esperimento del ricorso amministrativo al prefetto, sarà possibile ricorrere direttamente al giudice pace anche za il preventivo ricorso al prefetto.

In caso di conferma dinanzi giudice di pace della viola accertata dall'autorità amministrativa, questi potrà, anche se adito dopo l'ordinan ingiunzione, determinare la sanzione anche al di sotto dell'importo fisso (doppio del minimo) al quale invece vincolato nel minimo prefetto, in sede di decisione il ricorso amministrativo.

Per ulteriori e più precisi informazioni rivolgersi all'Adiconsum - Sportello del Consumatore in Alessandria, via Parma, 36 - oppure telefonare al 0131/253132.

Stasera un dibattito

I problemi della riforma universitaria

ALESSANDRIA. «I mutamenti del sistema universitario italiano, problemi e prospettive»: è il tema di una conferenza dibattito in programma oggi dalle 19 nella sala delle conferenze in via San Giovanni Bosco 28 dell'Associazione «Cultura & Sviluppo» che la organizza nell'ambito del ciclo di incontri dedicati all'Università in Italia.

Relatore sarà il professor Guido Martinotti, componente del gruppo di lavoro ministeriale per il coordinamento dei decreti di area per la riforma dell'Università italiana, pro rettore e ordinario di Sociologia urbana all'Università statale di Milano Bicocca. «Desideriamo addentrarci nell'approfondimento dei problemi e delle prospettive di sviluppo insite nei mutamenti del sistema universitario del nostro Paese - dice Roberto Guala, presidente dell'Associazione - con una particolare attenzione alle novità introdotte e a come docenti, personale amministrativo, studenti, vedono la riforma in atto e ne colgono il valore aggiunto». [e. c.]

Oggi al gattile

Festa del gatto con appello ai volontari

ALESSANDRIA. Oggi, tutti i popoli di cultura latina celebrano la «Festa del gatto». Anagrammando il numero XVII, infatti, si forma il termine «vixi», che significa «vissi», e poiché il gatto ha sette vite, ecco spiegata la scelta del giorno 17, invece per quanto riguarda il mese, febbraio è posto sotto il segno dell'Acquario, segno degli spiriti liberi, come i gatti appunto.

L'Apa, che da cinque anni gestisce il gattile, ricorda che nel proprio rifugio ci sono tanti mici che aspettano una cesta e una ciotola di latte. L'Apa oltre ad occuparsi delle adozioni dirette dei gatti predispone anche l'adozione a distanza. Andando a far visita al gattile, che si trova dietro al cimitero, si può scegliere un micio e contribuire al suo mantenimento, pur lasciandolo al rifugio.

Spiega Luisa Rubegni: «Chi vuole qualcosa di concreto come preparare le pappe e le cucce può presentarsi da noi sabato mattina e sarà ben accetto». Quale modo migliore di celebrare la festa del gatto? [se. c.]

Dopo le proteste

«Aumenteranno gli stanziamenti per i Quartieri»

ALESSANDRIA. I presidenti delle Circoscrizioni avevano contestano comportamento di sindaco e giunta, richiamandoli «ad un più marcato spirito di collaborazione e osservanza delle norme regolamentari». E chiedevano un colloquio chiarificatore con il sindaco ed una decisa riorganizzazione dell'ufficio Decentramento. I motivi maggiori di insoddisfazione espressi, a nome dei colleghi dal presidente della Conferenza dei presidenti Piero Ferrero, era il mancato aumento dei fondi che il Comune mette loro a disposizione nel bilancio del 2000.

«Il criterio generale - dice l'assessore al Bilancio Maurizio Dolfino - è stato di non aumentare gli stanziamenti per i vari uffici, alle Circoscrizioni avevamo assegnato gli stessi importi del '99 aumentati del 2%. Ho già comunicato al presidente Ferrero il nostro impegno: appena possibile aumenteremo lo stanziamento con una variazione di bilancio». E o state assicurate anche alcune competenze, come richiesto. [f. m.]

L'Azienda speciale per l'igiene urbana invita ad incrementare la raccolta differenziata

Rifiuti, nel '99 più di 54 milioni di chili

Ma ai cittadini non piace dividere carta e vetro

ALESSANDRIA

Nel 1999 l'Amiu, l'azienda speciale igiene urbana, ha raccolto in Alessandria 54 milioni e mezzo di chili di rifiuti. Pur tenendo conto che una parte è formata dagli assimilabili ritirati da varie aziende, ogni alessandrino produce 500 chili di rifiuti l'anno. «Un quantitativo - dicono il presidente ed il direttore dell'Amiu, Franco Trussi e Dino Foresto - che sembra destinato ancora a lievitare, tra il '98 e il '99, infatti, il totale raccolto è aumentato di quattro milioni di chili».

E' importante, è stato sottolineato, incrementare al massimo la raccolta differenziata: si migliora l'ambiente, riducendo la parte di rifiuto tal quale che finisce in discarica con rischio di inquinamento, e si spende meno per lo smaltimento (nel '99 si sono spesi 12 miliardi e 575 milioni), con vantaggi economici anche per il cittadino che deve pagare la Tarsu.

«In realtà - hanno detto Trussi e Foresto - gli alessandrini dimostrano sensibilità per la raccolta differenziata, che nel '99 ha raggiunto il 21,37% del rifiuto raccolto (19,79 nel '98). Dato che sale al 27,7% se si considerano tutti i rifiuti raccolti in modo differenziato, anche gli ingombranti che non sono tra quelli finiti nei cassonetti».

Risultati soddisfacenti, se raffrontati alla media nazionale (6/7%), ma certamente migliorabili, soprattutto, fanno notare all'Amiu, per quanto riguarda la raccolta dell'organico (al primo posto sono carta e vetro) che incontra le resistenze maggiori da parte dei cittadini, eppure costituisce il 35% dei rifiuti che vengono smaltiti quotidianamente. «Occorre - dice Trussi - lavorare ancora perché è sempre più difficile incrementare il differenziato ed il decreto Ronchi prevede si raggiunga il 35% a fine del 2003».

L'Amiu, comunque, ha il primato provinciale per la raccolta differenziata anche se, per migliorare ancora, l'azienda intende sensibilizzare ulteriormente i cittadini (risulta che il 50% non legge i messaggi) con una campagna di comunicazione mirata alle famiglie e che verrà effettuata porta a porta.

L'azienda, che ha sede in viale Michel 44 per questo motivo aderisce alla giornata nazionale di sabato 26 febbraio «L'Italia che ricicla» voluta dal ministero dell'Ambiente, quindi terrà in quella giornata aperte le porte della propria sede che potrà essere visitata da tutti, con un invito particolare agli studenti delle elementari e delle medie, in una campagna di sensibilizzazione dei giovani, con dibattito e la distribuzione di omaggi e gadget vari e divertenti. [f. m.]

Beni ambientali da valorizzare

ALESSANDRIA. «Come valorizzare i beni ambientali, naturali e culturali»: è il tema del convegno di portata nazionale promosso dalla Provincia per illustrare le proposte di cui si fa portavoce, in programma domani dalle 8,30 alle 13 all'istituto tecnico Volta. E' atteso anche il ministro dei Beni ambientali e culturali Giovanna Melandri a cui sono affidate le conclusioni delle tre sessioni di lavoro. La prima riguarda il sistema di valorizzazione delle aree fluviali; la seconda è incentrata sulla valorizzazione dei beni culturali e naturalistici; la terza su un nuovo rapporto di partecipazione. I progetti della Provincia, illustrati nella prima e nella seconda sessione, rappresentano la linea di indirizzo per una concreta proposta di migliore fruibilità del territorio oltre che costituire un'occasione significativa e interessante di formazione professionale. [s. m.]

LETTERE

La Fgci contesta l'ascesa di

Preoccupati per la rapida ascesa del leader nazionalista-xenofobo austriaco Haider, abbiamo appreso con sollievo la notizia che gli Stati dell'Unione Europea rifiuteranno contatti bilaterali con l'Austria, se l'Fpoe entrerà nel governo di Vienna.

Siamo stati sorpresi invece dalla reazione dei popolari austriaci, che accusano i 14 partner di aver deciso senza consultare l'Austria, anch'essa Paese membro dell'Unione. Quindi si risponde alle sacrosante perplessità suscitate un'estrema destra razzista e antidemocratica, con motivazioni di puro carattere burocratico. Ci sembra anche opportuno ricordare che sempre cavilli burocratico-giuridici hanno permesso che il 29 gennaio in Germania alcuni gruppi di ispirazione neonazista abbiano potuto sfilare legalmente per le strade di Berlino fino alla Porta di Branbdeburgo. Senza retorica vorremmo ricordare che fu con gli stessi pretesti e gli stessi motivi addotti oggi, che più di sessant'anni fa in Germania, e poi in Austria, potè affermarsi l'estrema destra. E furono proprio principi di ordine numerico a spingere Hindemburg a chiamare Hitler al cancellierato, le tragiche conseguenze e successive lacerazioni che ancora oggi, a più di mezzo secolo, l'umanità riuscita a rimarginare del tutto. La Fgci esprime quindi grande preoccupazione per questa nuova ondata razzista in Europa e si augura che questa volta, sul serio, la lezione impartitaci dalla storia sia stata assimilata, e che parta un grande mobilitazione tra l'opinione pubblica europea spinta da una sincera coscienza democratica ed antifascista.

Coordinamento provinciale Fgci
Alessandria

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322 300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430 **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489 877. **Bassignana:** Avis 0131 926.841. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 87.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010 **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. Cri 0131 Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.816/7. Cri 0173 843.070. Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 . Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. S. Cri 0131 S. C.: Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.178. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 . **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. nia: Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:**

è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale Pista viale Med. D'Oro (0131 253.668). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Caponnetto: corso Bagni 65 (0144 322.556). **Casale:** Bodo: piazza Castello 6 (0142 452.424). : Comunale: via Verdi (0143 76.255) **Ovada:** Frascara: piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** Zorba: via Emilia 220 (0131 861.939). **Valenza:** Bellingeri: corso Garibaldi 86 (0131 943.356).

PRONTO SOCCORSO

31 206.537 e, infantile, 0131 ; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; V 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 . **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.816/7. **Gavi:** 0143 642.551. **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 865.863; **Valenza:** 0131 959.111.

CIVILE

ACQUI

NATI. Mattia Silvestri, Tommaso Marenco.

SI Fabrizio Coletti, operaio, con Sonja Alessio, impiegata; Gianluca Pontis, impiegato, con Laura Carrero, artigiana.

MORTI. Maddalena Moretti, Paolo Oddone, Angiolina Benazzo, Assunta Anuri, Laura Tomassini, Emma Ivaldi, Iside Sorinni.

ATTIVITA'AMMINISTRATIVA

- Altri problemi per la viabilità a **Valenza**. Oltre al divieto di transito in viale Santuario, causato dalla potatura degli alberi, si circola a senso unico alternato in viale Cellini per lavori sotterranei avviati dall'Enel.
- Mauro D'Ascenzi, presidente dell'Acos di **Novi** è stato eletto nel consiglio direttivo nazionale della Federgasacqua, a cui aderiscono 406 gestori servizio gas e acqua in Italia.
- Proteste a **Novi** per la chiusura a partire dall'altro giorno dello sportello cassa Enel. Adesso gli utenti devono rivolgersi o in banca, se possessori di conto corrente, oppure in Posta entrambi i casi dovranno corrispondere anche le spese di operazione e a questo proposito di sono sviluppate le proteste.

IN CITTA'

Archeosofia

Dibattito sul Graal

Questa sera alle 21,30, nella sede dell'associazione Archeosofica di vicolo Gillone 12, a Casale, conferenza sul Santo Graal. [r. sa.]

Unitré

Lezione sulla Bibbia

Per gli studenti dell'Unitré lezione di religione sui linguaggi della Bibbia, con il professor Maurilio Guasco, oggi alle 15,30 al Comunale. [r. al.]

«Orlando Furioso»

Letture a Tic

Stasera alle 21 nel salone Gallinaccio di Ticineto letture dell'Orlando Furioso n il professor Franco Romussi. [r. sa.]

Stage sulla musica

Incontri a Casale

Educare con la musica: la danza nella storia e nella tradizione» è il tema degli incontri e stages, in programma sabato e domenica in Santa Chiara a Casale. Tel. 0142-77396. [r. sa.]

Croce rossa

Iscrizioni aperte

Sono aperte fino al 26 febbraio le iscrizioni al corso per allieve infermiere volontarie della Croce di Novi e Tortona. Informazioni in sede. [m. pu.]

Enologia

Corso dell'Onav

In collaborazione con l'Onav il Comune di Tagliolo organizza un corso di enologia e degustazione per aspiranti assaggiatori di vino. Si tratta di 18 lezioni in programma dal 10 aprile al 14 giugno 2000. Iscrizioni entro il 30 marzo, in Comune. [r. bo.]

Fotografia

Mostra a Novi

Resterà aperta fino al febbraio la mostra fotografica Novi "900 di Michelangelo Mori, visitabile nella Biblioteca civica di Novi in via Marconi. Orario: lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30; martedì dalle 14,30 alle 18,30; giovedì dalle 10 alle 12,30 infine sabato mattina dalle 9 alle 12. [m. pu.]

Ma l'assessore «promuove» la struttura

Proseguono le proteste per la mensa di Novi

Lamentele sulle porzioni [illegible] la qualità dei prodotti serviti. «La ditta porrà rimedio»

[illegible]no Putzu

NOVI LIGURE

Problemi alla mensa scolastica cittadina. Dopo l'appalto d[illegible] fornitura del cosiddetto «pasto crudo» a un unico gestore, ci sono state una serie di lamentele dei genitori, che hanno toccato vari aspetti del servizio. L'assessore Ippolito Negro precisa però che la portata delle proteste è contenuta. «E' scontato - aggiunge - che eventuali modifiche possano provocare all'inizio qualche contrattempo, ma ritengo che il bilancio della presenza del gestore [illegible] sia positivo».



Ippolito Negro

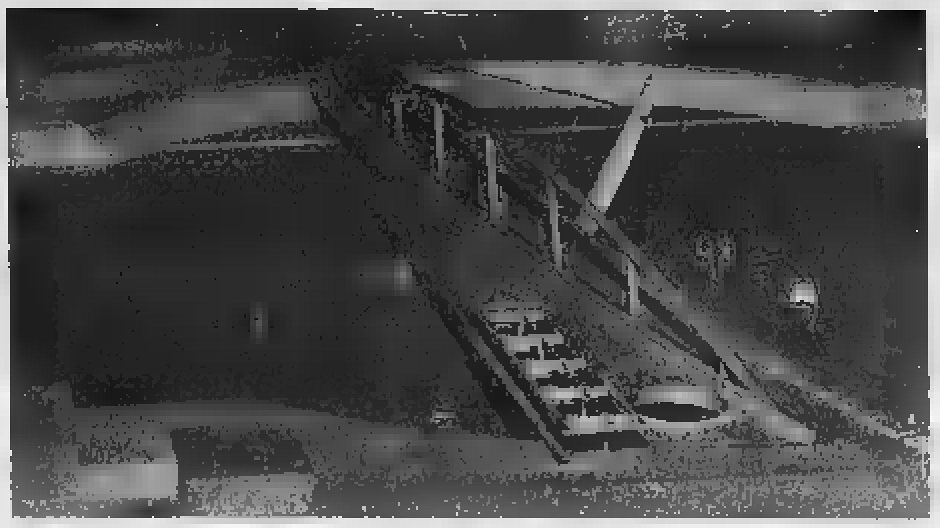
Le difficoltà sarebbero anche legate alla situazione di emergenza [illegible] seguito all'episodio dell'intossicazione dei sette addetti della cucina con la [illegible]ssa sotto sequestro dei tre forni del centro cottura. «Attualmente è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria solo quello di ultima installazione - aggiunge Negro - e quindi la situazione dovrebbe normalizzarsi».

I problemi riscontrati riguardano la porzione ridotta delle portate, i prodotti [illegible] sempre di prima scelta, il tempo di un'ora e mezza concesso agli addetti della mensa che seguono i bimbi delle scuole materne, ritenuto insufficiente. [illegible] ancora: la distribuzione [illegible] prodotti preconfezionati per la merenda, mentre in precedenza gli alunni ricevevano dolci da forno freschi.

La maestra elementare Maria Rosa Porta, [illegible] consigliere comunale di Forza Italia, parla invece di «malessere diffuso tra i genitori che nutrono parecchie perplessità». «Sto preparando un raffronto fra la situazione odierna della mensa [illegible] quella [illegible] un anno fa - dice - [illegible] chiedo all'amministrazioen se, fra l'altro, venga mantenuto il rapporto con il dietologo nella preparazione dei menù».

L'altro giorno c'è stato [illegible] incontro fra i funzionari comunali responsabili della mensa scolastica, l'assessore Negro e i dirigenti della Cir, la ditta che gestisce la fornitura dei «pasto crudo» e la distribuzione. «Sono state evidenziate tutte le difficoltà del servizio in questa fase - dice ancora l'assess[illegible]re - e la ditta si è impegnata a porvi rimedio. E' stato fissato una nuova riunione per rifare il punto della situazione il 10 marzo. Gli appuntamenti avranno cadenza bimestrale e serviranno per accertare che il servizio funzioni [illegible] livelli adeguati. Si elaborerà anche un carta dei servizi a cui la ditta dovrà attenersi scrupolosamente».

Il viadotto ideato dall'architetto Meier sostituirà il Cittadella



Il progetto del ponte Cittadella affidato all'architetto Meier. Quello esecutivo sarà pronto in estate. Poi sarà convocata [illegible] Conferenza regionale dei servizi

Parte il ponte «americano»

Progetto a maggio, i lavori tra un anno

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Sarà pronto entro fine maggio, al massimo ad inizio giugno, il progetto esecutivo del nuovo ponte della Cittadella la cui progettazione è stata affidata dal Comune all'architetto americano Richard Meier. I tecnici dello studi[illegible] Meier sono all'opera ed i tempi indicati dall'amministrazione comunale non dovrebbero subire ulteriori ritardi. Prima dell'estate potrebbe essere allora convocata la Conferenza regionale dei servizi alla quale spetta l'approvazione del progetto.

A questo punto il Comune potrà bandire la gara d'appalto che, trattandosi di un'opera legata all'emergenza post alluvione, dovrebbe richiedere al massimo due mesi. La consegna dei lavori all' impresa che si sarà aggiudicata la realizzazione dell'opera dovrebbe quindi consentire di iniziare i lavori a febbraio 2001, quando è previsto sia ultimato il ponte Tiziano che dovrà sostituire l'attuale «Cittadella» destinato alla demolizione per consentire la costruzione della nuova opera.

Sulla demolizione del ponte attuale, comunque, restano ancora da superare gli ostacoli frapposti dalla Sovrintendenza ai Beni ambientali ed architettonici del Piemonte che ha dichiarato «l'interesse monumentale del ponte della Cittadella». Il che dovrebbe comportare, nel momento in cui la conferenza regionale dei servizi dovrà approvare la [illegible] del ponte Meier, avere l'autorizzazione alla demolizione da parte dalla commissione del ministero alle Attività culturali.

Gli studi della Autorità di bacino stabiliscono che il ponte Cittadella deve consentire un deflusso di 3800 metri cubi d'acqua al secondo, l'attuale non sarebbe idoneo.

Un giudizio che molti contestano, proprio per questo l'Autorità di bacino ha incaricato il Politecnico di Torino di rivedere i calcoli delle portate del fiume Tanaro sino al Po e di dire l'ultima parola sulla necessità o meno di abbattere l'attua[illegible] ponte.

Sabato convegno e mostra a Palazzo Guasco

Il «tumore dell'amianto» ucciderà per altri 20 anni

E a Casale la bonifica Eternit non può iniziare
Parte invece il risanamento della sponda del Po

ALESSANDRIA

E' attesa e proseguirà fino al 2020 un'epidemia di mesotelioma (la neoplasia provocata dalla fibra di amianto) che si stima causerà 250 mila vittime in Europa. Dopo il 2020 l'incidenza di quelle che a Casale si è imparato a [illegible] «morti bianche» diminuirà progressivamente. E' questa la «diagnosi», di carattere non solo medico-scientifico, ma anche sociale, fatta ieri dal dottor Pier Giacomo Betta, primario di Anatomia patologica dell'Azienda ospedaliera di Alessandria oltre che presidente della sezione provinciale della Lega italiana contro i tumori.

Azienda ospedaliera e Lega sono i promotori [illegible] un convegno e [illegible] una mostra sul tema «Attenzione parliamo di amianto. Conseguenze su salute, ambiente, società»; le iniziative, presentate ieri a Palazzo Ghilini, sono state promosse con il patrocinio dei Comuni di Alessandria e Casale, della Regione, dell'Ordine dei medici e odontoiatri di Alessandria e con il contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria e della Provincia.

Il convegno, che si svolge sabato dalle 9 alle 13 a Palazzo Guasco, ha lo scopo di presentare i risultati di alcune ricerche attualmente in corso sulla patobiologia del mesotelioma maligno (malattia che comporta inesorabilmente la morte mediamente a un anno di distanza dalla diagnosi). Nella stessa sede, si inaugura la mostra «Amianto fuori legge» con immagini che evidenziano l'ampio uso che dell'amianto si è fatto nel corso di decenni e gli effetti biologici che esso ha causato. La [illegible] mostra, ad aprile, sarà poi allestita a Casale, città simbolo delle «morti bianche» e della lotta all'amianto.

Proprio da Casale, dove per 80 anni è stata in piena attività l'Eternit parte un nuovo grido di allarme: la bonifica dello stabilimento non è ancora pronta a partire. Gli operai stanno lavorando alla messa in sicurezza, ma il piano vero e proprio della bonifica presentato dalla ditta appaltatrice è stato respinto dalle autorità sanitarie preposte a dare l'autor[illegible]. All'impresa, che si era impegnata a riproporlo entro un mese, il sindaco Paolo Mascarino ha inviato [illegible] lettera-ultimatum: entro domani il piano va perentoriamente presentato all'Asl. Le associazioni ambientaliste e quelle che raggruppano i famigliari delle vittime dell'amianto auspicano che si tratti di un piano di lavoro più approfondito e più puntuale della prima stesura inadeguata. Se ciò non fosse, per scongiurare ulteriori ritardi che sono troppi e improcrastinabili in una città già terribilmente mutilata dalla fibra killer, chiedono un vertice con Stato e Regione, affinché si decidano misure drastiche che consentano eventualmente di sostituire la ditta appaltatrice aggirando lunghi ostacoli burocratici.

Una nota positiva, invece, giunge da un altro fronte di bonifica: è partito il risanamento della sponda destra del Po su un'area di 6500 metri quadri (165 metri lineari lungo il fiume) dove l'Eternit scaricava i residui di amianto. [s. m.]

Tortona, questionario per il Centro d'aggregazione

Il Comune agli studenti «Diteci che cosa volete»

TORTONA

La giunta ha deciso di stanziare 600 milioni per la ristrutturazio[illegible] e la messa norma dei locali del «Centro di aggregazione» di via De Gasperi e per il suo rilancio. Di qui l'intenzione di proporre un questionario per gli studenti delle medie inferiori e superiori della città e della zona. «I giovani - dice l'assessore Marina Cattaneo - hanno esigenze e bisogni: noi vorremmo capirli, prima di prendere decisioni importanti. Sui giovani vogliamo investire. E anche dando loro una struttura efficiente, un valido punto di riferimento per il tempo libero potrebbe essere un ottimo investimento».

«Il malessere giovanile è un dato di fatto - afferma Rossana Boldi, capogruppo Lega Nord in Consiglio - ma, almeno sulla carta, dovrebbero esistere strutture adatte per affrontarlo. Stato, Regione, Asl e altri ancora possono e devono intervenire su drogati, alco[illegible] malati psichici, portatori di handicap. Da noi per fortuna non è un grosso problema: però [illegible] sempre un problema e se deve intervenire il Comune per tentare di risolverlo allora vuol dire che qualcosa non funziona. Una struttura come il Centro di aggregazione, per esempio, non può essere destinata a surrogare le responsabilità di altri».

E allora che fare? Se n'è discusso nella commissione Servizi sociali, [illegible] le idee sono ancora incerte e confuse: [illegible] sarà una struttura di 800 mq da destinare ai giovani dai 12 ai 16 anni. Ma è giusto dimenticare la fascia che va dai 16 ai 18 (e magari [illegible] 20 e oltre), che è quella più rischio in una città che non offre alternative - specie al sabato sera - alle discoteche? «Il dibattito è aperto, l'amministrazione comunale offre la più ampia disponibilità per andare incontro alla richieste dei giovani - dice l'assessore Mari[illegible] Cattaneo -. La condizione essenziale è però che i giovani ci facciano capire che tipo di struttura vogliono e che ci diano collaborazione e idee per realizzarla». [e. p.]

Domani un nuovo confronto tra il molino novese e i sindacati

Moccagatta «dimezzata»

Chiesta la mobilità per dieci dipendenti

NOVI LIGURE

Dimezzati i Molini Moccagatta. Per l'azienda alimentare con una storia industriale importante per Novi e l'intera provincia, la proprietà intende chiedere l'amministrazione controllata con la cancellazione di una delle due linee di produzione, uno a grano duro e l'altra a grano tenero, e la collocazione in mobilità di una decina dei 22 dipendenti. E' quanto ha prospettato la proprietà ai sindacati nell'incontro dell'altro giorno all'Unione industriale. Immediato il tentativo da parte sindacale di indurre i titolari a rivedere queste soluzioni. «Prima di assumere provvedimenti così drastici - dice Augusto Configliacco, segretario di zona Flai Cgil - abbiamo chiesto di ricercare alternative, come l'utilizzo di un primo periodo di cassa integrazione ordinaria a rotazione fra i lavoratori e la [illegible]ifica della possibilità di adottare lavorazioni per conto terzi». L'incontro è stato aggiornato a [illegible]. «Se [illegible] ci dovessero essere spazi di discussione - dice Configliacco - partiremo con lo sciopero ad oltranza».

Alla Pernigotti sospese le azioni di lotta, ma non c'è ancora accordo sulla questione orario

La crisi dei Molini Moccagatta è stata provocata dall'arrivo sul mercato nazionale di nuovi produttori italiani, in grado di lavorare a costi inferiori: hanno abbandonato la clientela estera per la decisione dei paesi stranieri con i quali operavano, di produrre in proprio.

A queste nuove condizioni, [illegible] una produzione nettamente inferiore a quella dei «nuovi arrivati», i Molini Moccagatta [illegible] sono più in grado di stare sul mercato.

Intanto ieri si sono svolte le assemblee dei lavoratori alla Pernigotti dopo l'incontro fra l'azienda ed i sindacalisti di Fat, Flai e Uila. I dipendenti hanno dato mandato ai sindacati di trattare, ma a precise condizioni, decidendo per il momento di sospendere eventuali azioni di lotta. Sindacati e Rsu dell'azienda si riuniranno la prossima settimana per esaminare a fondo il piano di rilancio presentato dall'azienda: i lavoratori della Pernigotti ribadiscono poi di non voler cedere soprattutto sulla questione dell'orario e attendono dall'azienda su questo punto una disponibilità che sinora è mancata.

Una prima impressione sul programma di sviluppo della Pernigotti sembra positiva: il piano fotografa la situazione dell'azienda ed il relativo mercato, gli sbocchi commerciali possibili e, fra l'altro, [illegible] investimento di tre miliardi per la ricerca di nuovo personale e la costituzione di un'autonoma rete di vendita, distaccata da quella Averna. [m. pu.]

GAVI

Guidò senza patente

Dopo 3 mesi scarcerato l'invalido

GAVI. E' stato scarcerato Edoardo Bergaglio, 55 anni, l'invalido con gravi problemi di salute, che ha dovuto scontare tre mesi di carcere per guida senza patente: [illegible] reato, dopo il [illegible] arresto, è stato depenalizzato.

«Doardo», come è conosciuto in paese, era stato arrestato lo scorso 25 novembre dai carabinieri di Gavi su ordine di carcerazione della Procura presso la Pretura di Alessandria. Doveva scontare una condanna di tre mesi del febbraio '99 inflittagli dal pretore di Novi Roberto Amerio: non ha potuto godere dei benefici di legge perché recidivo sempre per lo stesso reato. Il suo avvocato d'ufficio non presentò appello, così la sentenza passò in giudicato.

Non fu neppure inoltrata l'istanza di concessione degli arresti domiciliari. Gli amici della bocciofila gaviese hanno saputo della vicenda che aveva coinvolto l'amico quando ormai la situazione era compromessa e così Doardo ha dovuto scontare l'intera pena in carcere ad Alessandria. [m. pu.]

ALESSANDRIA

E nuovo segretario ps

An ha scelto i candidati per la Regione

ALESSANDRIA. Alleanza nazionale ha quasi ultimato la scelta dei cinque candidati della provincia alle prossime elezioni regionali. Sono stati infatti già indicati definitivamente quattro nominativi. Sono il consigliere regionale uscente Massimo Griffini, il presidente provinciale di An Marco Botta, consigliere comunale a Casale, il dottor Antonio Maconi, medico ospedaliero, ed il commerciante Giorgio Gandini, che negli scorsi anni era stato eletto senatore per la Lega Nord. «Attendiamo - dice Botta - il "sì" di un noto avvocato che dovrebbe chiudere le candidature».

Segretario Partito socialista. Il direttivo provinciale del ps ha nominato nuovo segretario provinciale Costanzo Cuccuru, consigliere comunale a Novi Ligure, che subentra all'architetto Gaetano Dieni, al quale sono stati rivolti «vivissimi ringraziamenti per l'attività svolta in questi difficili anni». Il ps persegue l'autonomia dei socialisti pur nell'attuale scelta di alleanza con il Polo. [f. m.]

Morirono la madre e la nonna, sott'accusa anche il Comune di Varallo

«Auto nel burrone per i freni guasti»

Due fratelli fanno causa al venditore della vettura

Emma Camagna

ALESSANDRIA

Roberta e Andrea Poggio, due fratelli alessandrini di 28 e 23 anni, hanno citato davanti al giudice civile Caterina Baisi (l'udienza si terrà il 10 aprile) il Comune di Varallo Sesia e la Pozzi Motors, [illegible] cittadina d'auto. Chiedono il risarcimento del danno (materiale, biologico, patrimoniale) subito per un incidente stradale avvenuto il 20 agosto '95 a Cervarolo di Varallo e in cui morirono la madre, Graziella Bariscone vedova Poggio, 43 anni, impiegata, e la nonna, Paola Cavelli, di 73.

Le due donne viaggiavano [illegible] una Fiat Uno usata acquistata pochi giorni prima da Andrea Poggio alla concessionaria Pozzi (l'auto aveva percorso solo 60 chilometri). A bordo c'erano anche [illegible] giovane, e Laura Parodi, all'epoca 21 anni, e la madre Graziella Guerci, di 52, tutti abitanti [illegible] viale Medaglie d'Oro.

All'improvviso sulla strada collegante la frazione Cervarolo alla provinciale per Fobello e Rimella, all'altezza di una curva che immette sul ponte che attraversa il torrente Mastallone, l'auto, anzichè deviare proseguì diritta perché «il pedale del freno [illegible] azionava a vuoto».

La vettura infranse [illegible] spalletta e precipitò nel corso d'acqua dopo [illegible] volo di 50 metri. Morirono madre e figlia, rimasero feriti, anche gravemente, gli altri occupanti.

Roberta, che ha dovuto cambiar [illegible] e prendere con sé il fratello rimasto solo al mondo, e Andrea Poggio, assistiti da Massimo Grattarola, nell'atto di citazione sostengono che l'incidente avvenne in quanto la ringhiera del ponte «cedette a un semplice tocco perché corrosa dalla ruggine e parzialmente demolita» e l'impianto frenante della Uno era «in pessimo stato per la presenza di alcune bolle d'aria all'interno del circuito dei freni anteriori, così da impedire un'efficace azione frenante, mentre le pastiglie e i dischi freni erano consumati oltre [illegible] limite, usura risalente a data antecedente l'acquisto». Così ha rilevato un perito.

Per quell'incidente è in corso [illegible] processo penale a carico di Angelo Pitto, sindaco di Varallo Sesia, Enzo Pozzi, legale rappresentante della «Pozzi Motors» e Alfredo Corazza, responsabile della manutenzione strade comunali valsesiane.

Alla causa penale si aggiunge [illegible] quella civile (non riguarda Corazza) a carico del Comune di Varallo, per aver omesso di curare la strada comunale Varallo-Cervarolo, e della Pozzi Motors per aver venduto la Uno senza controllarne il perfetto stato [illegible] particolare riguardo all'impianto [illegible] freni. L'ente pubblico, però, [illegible] la citazione e definisce regolare la manutenzione della strada.

Domenica 27 si aprirà la stagione della pesca

Via alla semina nei torrenti di sessanta quintali di trote

[illegible] Bottero

OVADA

In vista dell'apertura della pe[illegible] alla trota fissata per domenica 27, a cura della della sezione provinciale Fipsa[illegible] e della Provincia, verranno immessi nelle [illegible]que della provincia circa 60 quintali di trote. La Fipsas inizierà sabato, nell'Acquese, [illegible] il torrente Erro, dove verranno rilasciati 100 kg di iridee e 300 di trote fario, mentre 50 kg di iridee andranno nel Valla e altrettante nel Visone.

Lo stesso giorno sarà interessato anche l'Ovadese [illegible] lo Stura, [illegible] 1° passaggio a livello a monte, con 400 kg di iridee e 150 di fario. [illegible] ancora: il Piota, dal cimite[illegible] alla Cirimilla, 200 kg, più 150; il Gorzente, località Mulino, 50 kg di fario; l'Albedosa, presso Fonti Feja, [illegible] kg di iridee.

Mercoledì [illegible] Febbraio, [illegible] la volta del Borbera con 100 kg di iridee e 300 di fario, e del Lemme con 100 kg di iridee. Venerdì 25 febbraio si ritornerà nell'Ovadese (250 kg di iridee e [illegible] di fario andranno nell'Orba presso Molare), mentre 100 kg più 50 sono destinate nel Piota e 150 più 300 finiranno nel torrente Curone. I lanci si concluderanno sabato [illegible] febbraio solo con trote iridee, 150 kg nello Stura, [illegible] nell'Orba, dalla [illegible] Rebba fino alla confluenza, 150 nei pressi di Rocca Grimalda e Silvano d'Orba, 100 a Casalcermelli, ed infine 300 andranno nelle acque dello Scrivia.

Ecco anche le semine che vengono effettuate a cura della Provincia (tutte trote fario): Erro 400 kg, Valla 100, Visone 100, Borbera 400, Lemme 100, Curone 400, Scrivia 200, Orba, dal rio Meri ad Olbicella, 300. Si ripropone il grave problema dei cormorani che anche quest'anno stanno facendo razzia di pesci ma sono una specie protetta.

IN BREVE

[illegible]

Ferito al volto e al torace da una lastra di ferro

Ieri verso mezzogiorno un operaio di una ditta della zona D5 è stato travolto da una lastra di ferro che l'ha colpito al volto e al torace. Soccorso dal 118 è grave. [r. al.]

OVADA

Allarme «truffe del dolcetto» ai danni dei viticoltori

Le hanno già definite «truffe del dolcetto»: a farne le spese alcuni produttori di vino dell'Ovadese. I fatti si sarebbero già verificati a Trisobbio, Carpeneto e altre località. Un personaggio ben vestito, riempita l'auto di vino, assicura di tornare il giorno dopo a ripetere il carico e a saldare il conto, ma non si fa più vivo. [r. bo.]

NOVI LIGURE

Ritrovata parte della refurtiva della scuola Doria

Sono stati ritrovati dai carabinieri di Novi un computer, un video, una stampante e uno scanner, materiale che era stato rubato alla scuola media Doria. Proseguono le indagini . [m. pu.]

VOGHERA

[illegible] Comune abolisce la tassa sui passi carrai

I cittadini di Voghera, dal prossimo anno, non dovranno più pagare la tassa sull'occupazione del suolo pubblico per i passi carrai. Lo ha deciso l'altra notte il Consiglio comunale. [d. sa.]

[illegible]

Il console del Sudafrica oggi in Provincia

Stamane alle 11 [illegible] presidente della Provincia Fabrizio Palenzona accoglierà a Palazzo Ghilini il console del Sudafrica. [s. m.]

Dal prossimo anno il «Saluzzo» ospiterà il nuovo liceo delle Scienze sociali

Una festa d'addio per le magistrali

Sabato una simbolica cerimonia in aula magna



L'Istituto «Diodata Roero Saluzzo» dal 1867 ospita i corsi magistrali. E' stato un antico convento e anche un ospedale militare

ALESSANDRIA

E' finito agli albori degli anni 2000 il glorioso corso magistrale dell'istituto statale «Diodata Roero Saluzzo», che per [illegible] ha diplomato non soltanto i futuri maestri, [illegible] anche dirigenti che hanno ricoperto incarichi di responsabilità in amministrazioni pubbliche, grazie anche alla solida preparazione umanistica e pedagogica.

La società italiana però, negli ultimi decenni, ha fatto molta strada, mutando i propri caratteri economici e culturali ed obbligando quindi [illegible] scuola [illegible] creare altri indirizzi didattici per affrontare la nuova realtà. Fra questi, quello delle Scienze sociali, che studia la modernità partendo da una base storico-antropologica. Ed è in questo contesto che il «Diodata Roero Saluzzo» ha voluto dotarsi, già da quest'anno, del liceo delle Scienze sociali, che simbolicamente ha raccolto il testimone dell'ormai anacronistico corso magistrale.

Proprio per congedare in bellezza il passato e nel contempo accogliere il nuovo liceo sociale, sabato, alle 11, [illegible] terrà nell'aula magna dell'Istituto una [illegible]nia alla presenza delle autorità cittadine, alla quale sono invitati anche tutti coloro che nell'istituto magistrale trovarono e trovano un luogo di formazione e di crescita umana, culturale e sociale.

«Il nuovo corso di studi - spiega il preside, Domenico Picchio - [illegible] colloca fra i licei classico, scientifico e linguistico, ma non in posizione subalterna, bensì paritetica rispetto agli altri indirizzi. Un nuovo percorso liceale che viene incontro alle esigenze di un'educazione culturalmente forte [illegible] di mobilità sociale [illegible] di sviluppo. Il liceo sociale copre infatti il campo delle scienze che studiano la contemporaneità, senza dimenticare la storia, il diritto e l'economia, permettendo una preparazione capace di orientare i futuri diplomati sia nel campo del lavoro sia in quello delle qualifiche post-diploma o dell'università. L'indirizzo sociale inoltre risponde bene alle [illegible]essità che scaturiscono dalla riforma dei cicli, in quanto si pone come naturale completamento della scuola dell'obbligo, consentendo agli allievi interessati alla contemporaneità di seguire un indirizzo diverso da quello professionale».

L'istituto magistrale statale nacque nel 1867 per opera [illegible] Comune che trasf[illegible] l'antico convento ricevuto dal vescovo [illegible] convitto-collegio femminile. Soltanto nel 1911 la scuola magistrale divenne mista, aprendo le porte [illegible] futuri maestri. Durante le due guerre mondiali l'edificio, sorto nel 1156, venne in parte trasformato in ospedale militare ed i sotterranei in rifugi contraerei.

SCIOPERO

Stamane sit-in in via Gentilini

ALESSANDRIA. Nonostante il ministro Berlinguer abbia annullato il «concorsone a quiz», sullo sciopero di oggi non si fa marcia indietro. La manifestazione di protesta [illegible] il sit-in [illegible] Roma davanti al ministero si fa. Intanto perché, come spiega Adriana Pasino del sindacato Gilda, «chiediamo non la riscrittura delle procedure per il "concorsaccio" ma l'eliminazione dell'istituto [illegible]trattuale in quanto [illegible]». Anche il Cub Scuola ribadisce la volontà di aderire allo sciopero, annunciando un presidio davanti [illegible] provveditorato stamane alle [illegible]. Dice il responsabile provinciale Piercarlo Bina: «Stiamo costruendo le condizioni perché il concorso salti definitivamente e i fondi stanziati, compresi i miliardi destinati alle commissioni, vengano assegnati agli insegnanti».

La determinazione della Cgil Scuola è da sempre questa: «Non intendiamo rinunciare ad un istituto contrattuale faticosamente conquistato e alle risorse economiche che prevede. Bisogna lavorare perché questo denaro (1200 miliardi) non vada perso. Si trovi un'altra forma - dice Adriano Marchegiani - e si proceda, ma con preventive consultazioni della categoria».

Infatti, «solo i docenti - aggiunge Santo Bello dello Snals - hanno [illegible] diritto di decidere sulle procedure e le modalità applicative di una nuova forma di concorso che non sia discriminante e che premi obiettivamente [illegible] professionalità [illegible] funzione didattica».

E' tutto il mondo della scuola che va esaminato, secondo Sandro Basilio della Cisl Scuola che sostiene «l'adesione allo sciopero contro una politica scolastica del governo che propone investimenti inadeguati, innovazioni a costo zero, riforme senza consenso, ridimensionamenti e incertezze».

DA TORTONA ALLA REDAZIONE TORINESE



La 5ª del «San Giuseppe» in visita [illegible] Stampa

I ragazzi della 5ª elementare del «San Giuseppe» di Tortona, accompagnati dalle insegnanti [illegible] da alcuni genitori, hanno visitato la redazione centrale, [illegible] Torino, della *Stampa* e lo stabilimento in cui si stampa il quotidiano. La classe sta svolgendo un approfondimento sui giornali e in vista del viaggio [illegible] Torino ha seguito [illegible] «lezione» tenuta da una giornalista della redazione di Alessandria. Gli alunni [illegible]: Giulia Bagnarino, Marina Barone, Federico Bonadè, Leonardo Bonadeo, Ermanno Bosco, Mirko Ciccarello, Franco Gasperin, Andrea Magrassi, Veronica Moratto, Alessia Mura, Matteo Nicolò, Matteo Nucci, Lorenzo Pavese, Delia Salvatore, Antonino Scappatura, Cesare Turba e Marco Vitaliano.

Sale la 1ª del S. Giuseppe ma la Mazzini si avvicina

La 2ªA della Manzoni resta saldamente in testa alla classifica di Classe 2000, ma a punteggio invariato: [illegible] tagliandi. Alle sue spalle c'è gran movimento. La 1ª del San Giuseppe di Tortona incrementa ancora il proprio bottino portandosi a quota 372, ma è in ripresa la 2ªA Mazzini di San Giuliano, salita a 303 e insidiata [illegible] vicino dalla 1ªB della Don Milani di Ticineto (295). Leggermente staccate sono la 3ªC della Cavour, con [illegible]26 tagliandi, e la 3ªB della Manzoni, con 221. Seguono la 3ªA Mazzini di San Giuliano (187), la 3ªA Cavour (122), la 1ªB Cavour e la 2ªB Manzoni (107), la 1ªB Pavese (106), la 2ªC Manzoni (64), la 3ª S. Giuseppe di Tortona (58), la 3ª B S. Giovanni Bosco [illegible] Alessandria (55), la 1ª B Straneo (40) e la 2ª del San Giuseppe di Tortona (22). Nel referendum fra gli studenti delle scuole medie della provincia promosso da La Stampa e Radio Cosmo-Gamma l'obiettivo di queste settimane è la conquista del titolo [illegible] Classe del mese [illegible] febbraio (la 2ªA Manzoni ha già vinto a gennaio): la classe sarà invitata negli studi di Radio Cosmo-Gamma [illegible] ogni componente riceverà bellissimi gadget offerti da McDonald's.

RISPARMIO

Ecco i «Giovani manager» della 1ª B della Carducci

Numerose classi stanno partecipando al gioco del «Giovane manager» della Cassa di risparmio di Alessandria con elaborati e disegni dedicati ai due temi «Come vedi la tua banca ideale» riservato agli alunni delle elementari e medie inferiori e «Come investiresti al meglio un capitale - virtuale - di 100 milioni» riservato a quelli delle superiori.

Per le classi - previo accordo [illegible] i rispettivi insegnanti - sono a disposizione dizionari, atlanti, volumi e materiale didattico che possono aiutare i giovani ad approfondire i propri studi.

Questa settimana invece dell'elaborato abbiamo deciso di pubblicare la foto di una classe, la 1ª [illegible] delle scuole elementari «G. Carducci» di Alessandria in quanto i 23 «piccoli» studenti hanno partecipato tutti al gioco con una serie di bellissimi disegni colorati e commentati. Eccoli tutti in gruppo. Giovedì riprenderemo a pubblicare gli elaborati. Buon lavoro a tutti!



La 1ª B della scuola elementare Carducci di Alessandria ha partecipato in blocco all'iniziativa

INFORMATICA

Con «OpenShare» si comunica senza più usare carta e penna

Uniware [illegible] società nata nel '93 con l'obiettivo di fornire nel settore informatico una completa gamma di prodotti [illegible] servizi rispondenti agli standard tecnologici più avanzati.

Oltre a proporre soluzioni integrate hardware e software nell'ambito dei sistemi aperti (UNIX in particolare), Uniware è [illegible] grado di offrire anche servizi di tipo tecnico, di consulenza ed educativi.

Tra i prodotti che distribuisce, c'è «OpenShare», una solida piattaforma software, che abilita ogni organizzazione a realizzare in breve tempo e con costi limitati, potenti strutture web (Internet/Intranet/Extranet) per migliorare i processi [illegible] distribuzione e condivisione del proprio patrimonio informativo e per aumentare la produttività degli utenti.

«In pratica - spiegano alla Uniware - è uno strumento che, utilizzando un browser di Internet, permette di fornire informazioni a tutti gli utenti collegati [illegible] rete. Prendiamo, ad esempio un provveditorato che abbia la necessità di dialogare con le scuole di riferimento. Niente più carta [illegible] penna e la garanzia di inviare un messaggio che arriverà immediatamente a destinazione».

La Uniware ha sede a San Giuliano Nuovo, in via Borra 22 (tel. 0131-387845) con un altro ufficio a Tortona, [illegible] via Sarina 37 (tel. 0131-822.551) e si avvale di un'efficiente organizzazione e della collaborazione di specialisti e consulenti qualificati



L'informatica è entrata nelle scuole

AMBIENTE

«Amiu 2000», la terza prova: ideate l'immagine più adatta [illegible] un cassonetto

Eccoci alla terza e ultima prova del concorso rivolto dall'Amiu di Alessandria alle scuole. Oggi ci rivolgiamo agli studenti con attitudini artistiche e di comunicazione pubblicitaria.

La gara che ha come finalità il coinvolgimento diretto dei giovani nell'attuazione della raccolta differenziata dei rifiuti, è suddivisa infatti in tre diverse sezioni. Ciascuna classe potrà scegliere il tema più congeniale (soprattutto se superiori) agli indirizzi del proprio istituto scolastico: scientifico, tecnico o letterario. Nelle settimane passate abbiamo invitato i ragazzi a ideare un raccoglitore per rifiuti nuovo e originale o, partendo dall'analisi del quartiere di residenza, verificare la quantità di [illegible]onetti e la loro distribuzione nelle vie e studiarne una distribuzione adeguata alle esigenze dei cittadini nell'area presa in considerazione.

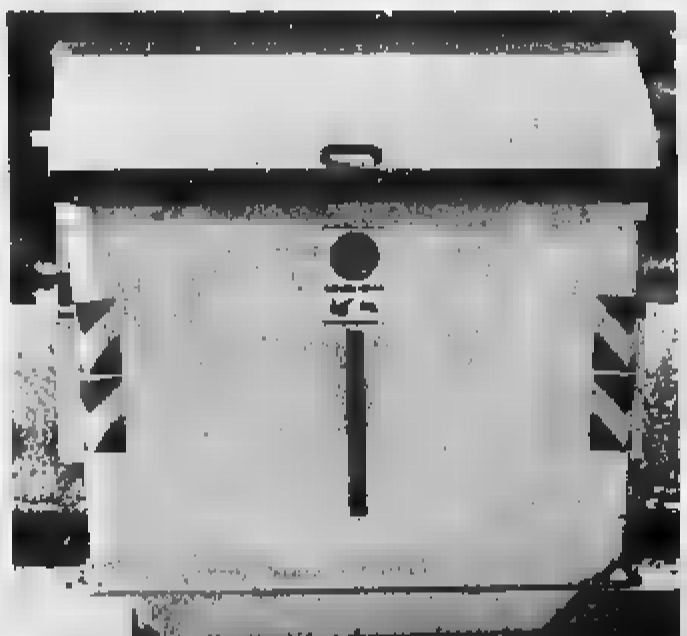
Questo giovedì vi proponiamo [illegible] partire da un cassonetto per rifiuti neutro, ossia senza colore, senza scritte, senza l'indicazione del tipo di rifiuto che è destinato a raccogliere e di idearne un'«immagine». Una prova nell'ambito della quale si possono cimentare [illegible] po' tutti, lasciando libero sfogo alla fantasia: disegni, scritti, slogan, applicazioni di materiali che [illegible] rendano piacevole l'impatto [illegible] il contesto urbano in cui si collocano e che invitino i cittadini a rispettare le regole [illegible]lla raccolta differenziata (ossia la separazione di vetro, carta, organico, plastica).

Unico limite i colori di base previsti normativamente: bianco p[illegible] la plastica, verde per il vetro, giallo per la carta, marrone per l'organico. Anche in questo caso, come per la seconda prova del concorso, al fine di svolgere e facilitare il lavoro dei ragazzi g[illegible] uffici dell'Amiu forniranno alle classi che ne faranno richiesta delle stampe giganti di cassonetti da colorare [illegible] personalizzare. A questo fine potete rivolgervi all'Amiu, ufficio stampa 0131/22.64.06, che provvederà anche a consegnare alla scuola la documentazione [illegible] le modalità del concorso e successivamente a raccogliere [illegible] materiale elaborato.

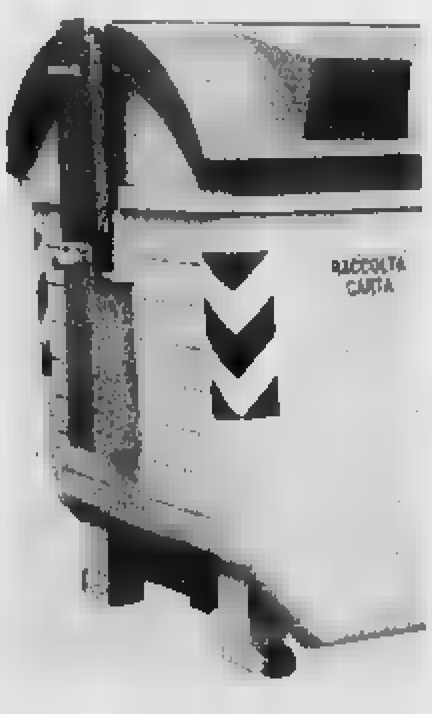
Possono partecipare tutte le scuole elementari, medie inferiori e superiori. I lavori dovranno essere ultimati entro il 30 aprile. Dopodiché saranno valutati e premiati da una giuria costituita da responsabili dell'Azienda municipale di igiene urbana di Alessandria, grafici, giornalisti e tecnici del settore.

Saranno individuati tre vincitori (uno per ogni sezione del concorso) per ogni grado scolastico in modo tale da far concorrere tra loro elementari, medie e superiori. Per i vincitori [illegible] previsti super premi. A tutti i partecipanti inoltre verranno distribuiti omaggi: libri, cd, gadget vari.

Contattateci all'Amiu di Alessandria, viale Teresa Michel 44, un nostro incaricato sarà a vostra completa disposizione per qualunque tipo di chiarimento. In questi giorni stiamo raccogliendo le adesioni. Dalla prossima settimana pubblicheremo le foto delle classi che partecipano al concorso e che stanno incominciando a preparare i lavori da consegnare tra meno di tre mesi. Prenotatevi, vi verremo a trovare a scuola!



Due [illegible] per la raccolta dei rifiuti utilizzati [illegible] quartieri di Alessandria dall'Amiu. La prova [illegible] oggi consiste nel trovare un «vestito» per questi contenitori, con disegni, scritti, slogan, applicazioni di materiali che ne rendano piacevole l'impatto con il contesto urbano, rispettando però i colori base relativi alla raccolta differenziata



Casale: toni accesi al Consiglio comunale su Piccaroli, centro storico e area Cofi

Commercio, bufera in Comune

L'accusa: nessun imput per lo sviluppo



Il consigliere Mario Oddone

Acqui, nuova viabilità al via

Cambiano molti sensi di marcia E da lunedì piazza Italia è chiusa

ACQUI TERME

Da lunedì piazza Italia verrà chiu[illegible] per lavori. La notizia è stata resa nota ieri mattina in una conferenza stampa a [illegible] hanno preso parte il sindaco Bernardino Bosio e il direttore generale [illegible] Comune Pier Luigi Muschiato. Oltre [illegible] piazza Italia, dove verrà rifatto l'intero selciato, verranno chiusi al traffico anche il tratto di corso Dante compreso tra piazza Italia e via Ottolenghi ed il tratto di [illegible] Bagni compreso tra via Trucco e piazza Italia. L'ordinanza [illegible] dal sindaco prevede inoltre l'istituzione [illegible] un senso unico di marcia in direzione [illegible] piazza Italia, per il tratto di corso Dante compreso tra corso Cavour [illegible] via Cesare Battisti. Altri sensi unici verranno istituiti in via Togliatti, in piazza Addolorata, in piazza Matteotti. Invece, via XX Settembre e [illegible] Ghione che fino ad oggi erano a senso unico, ritorneranno a doppio [illegible] di marcia, rispettivamente fino all'intersezione [illegible] piazza Italia e corso Bagni. Un altro senso unico di marcia entrerà in vigore per tutti i veicoli ad esclusione del [illegible]i di trasporto pubblico, nel tratto di via Alessandria, compre[illegible] tra [illegible] De Gasperi e l'ingresso principale dell'ex ospedale. Infine, l'ordinanza del sindaco preve[illegible] l'obbligo di svolta a destra in uscita da [illegible] Crispi [illegible]ll'intersezione con corso Roma, in via Marconi all'incrocio [illegible] corso Cavour [illegible] in via Don Bosco all'intersezione con via Trucco. Analo[illegible] provvedimento verrà adottato a partire da lunedì mattina per via Casagrande all'incrocio con via Trucco, [illegible] via d'Acquisto all'intersezione con via Trucco, in corso Bagni all'incrocio con via Monteverde, in via D'Acquisto all'intersezione con via Trucco, in corso Bagni all'incrocio con via Monteverde ed infine, in via Chiabrera all'intersezione con via Alessandria. L'ordinanza introduce anche l'obbligo di procedere obbligatoriamente da via Amendola v[illegible] via Cavour senza possibilità di svolta. [g. l. f.]

CASALE

E' stata una serataccia al Consiglio comunale dell'altra sera, richiesto in via straordinario dalle opposizioni per discutere su tre aspetti che, [illegible] ha sottolineato Mario Oddone (Uniti per Casale), «fanno parte [illegible] [illegible] progetto complessivo che significa rilancio del commercio nel centro». [illegible] è dovuto intervenire l'ex sindaco Riccardo Coppo a sedare gli animi che si erano particolarmente accesi e ha lamentato una caduta [illegible] stile [illegible] buon gusto «per il livello di litigiosità raggiunto».

Punto di partenza, le tre mozioni riguardanti l'ex mercato Piccaroli, il centro commerciale naturale e l'area Cofi. La stessa formula[illegible] in mozioni ha fatto esplode[illegible] il consigliere diessino Roberto Quirino che ha protestato con il presidente del Consiglio per aver ammesso queste argomentazioni appunto [illegible] mozioni: «E' aria fritta, potremmo anche votare a favore, ma impegneremmo la giunta [illegible] cose che non si possono realizzare».

Quirino protesta: «E' tutta aria fritta» L'opposizione lamenta: «Non una lira [illegible] bilancio

Per Oddone, invece, gli impegni erano già stati presi addirittura dall'amministrazione precedente, [illegible] nel bilancio di previsione che si andrà a discutere non [illegible] indicati i fondi necessari a realizzarli».

Sull'ex Piccaroli, chiuso dalla primavera del '98, ha tracciato una dettagliata cronistoria il consigliere Francesco Mazzucco, ricordando [illegible] i vari tentativi del Comune di trovare accordi con gli operatori erano falliti così [illegible] quelli di dare nuove soluzioni [illegible] sviluppo alla struttura. «Non andò [illegible] buon fine la trattativa con il gruppo Conad che aveva promesso anche di assorbire i dieci dipendenti dei commercianti, ad esempio - ha detto Mazzucco -. E dei negozianti, oggi solo pochi hanno potuto continuare un'attività in proprio».

«Eppure - ha aggiunto Oddone - esistono già le premesse, promosse dalla stessa amministrazione precedente, per studiare delle soluzioni. Ad esempio, la variante [illegible] del piano regolatore prevede che nella parte sottostante l'edificio che ospita il cinema Moderno [illegible] previsti [illegible] metri quadri destinati al commercio. Quest'area insieme al Piccaroli va valutata [illegible] [illegible]plesso per studiare un progetto unificato». L'assessore Sergio Favretto ha annunciato il bando di concorso per raccogliere idee sulla destinazione del Piccaroli, ma Oddone ha replicato che questa iniziativa denuncia la scarsa capacità [illegible] progettazione da parte dell'amministrazione.

E sul centro commerciale naturale, il capogruppo di Uniti per Casale ha lamentato: «Tutto è fermo alla proposta lanciata dall'assessore Angelo Miglietta nella passata amministrazione. Anzi, nel bilancio di previsione non si stanziano neppure cifre per l'arredo urbano». Quanto all'area Cofi, è stato fatto nuovamente riferimento alla variante 7 «in cui è dettagliatamente descritta la realizzazione di parcheggi, proprio a sostegno del commercio del centro. I diessini ne avevano fatto una battaglia e adesso non vediamo neppure una lira da investire quest'anno per l'acquisizione della Cofi». La giunta ha spiegato che l'iniziativa è rimasta ferma in attesa che, a marzo, si completi l'iter regionale della variante. «Ma - ha replicato Oddone - [illegible] trattativa per l'acquisto [illegible] il proprietario doveva già essere avviato. In questo modo, aspetteremo come minimo almeno un altro anno». [s. m.]

La legge istitutiva sarà discussa martedì

Slitta il voto in Regione per il Parco di Gavonata

Ma lunedì è prevista la presa di possesso dell'area su cui realizzare una discarica

Gian Luca Ferrise

CASSINE

Parco o discarica nei «Boschi di Cassine»? E' iniziato ieri il conto alla rovescia per conoscere se nell'ex cava d'argilla di Gavonata di Cassine si potrà realizzare la tanto contestata discarica per ceneri [illegible] sovvalli voluta dal Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese. Infatti, all'ordine del giorno del Consiglio regionale del Piemonte di ieri vi era la discussione del disegno di legge per l'istituzione della zona di salvaguardia denominata «[illegible]schi di Cassine», presentato dai consiglieri regionali Angeleri, Griffini, Suino, Galli, Rubatto, Bortolin, Moro, Bellingeri, Chiezzi e Simonetti. Ma, per problemi di tempo, la discussione [illegible] stata rimandata a martedì.

L'attenzione è rivolta all'articolo 5 del progetto di legge presentato dal folto gruppo di consiglieri appartenenti a quasi tutte le forze politiche presenti in Regione, che prevede il divieto assoluto di aprire e gestire discariche all'interno del parco. Lunedì sera, i sindaci dell'Acquese si sono trovati a palazzo Levi per discutere del problema che si è venuto a creare e hanno stilato un documento inviato al presidente Enzo Ghigo, all'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera e a tutti i gruppi consiliari. La lettera [illegible] stata inviata anche per conoscenza al presidente della Provincia Fabrizio Palenzona, all'assessore provinciale all'Ambiente Ennio Negri e al prefetto Federico Quinto. Secondo i sindaci, la realizzazio[illegible] del parco «vanificherebbe irrimediabilmente l'operato che [illegible] Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese ha svolto dal 1994 fino ad oggi, riportando l'Acquese alla situazione di emergenza totale di quegli an[illegible], azzerando inoltre gli sforzi compiuti dalla Provincia per progettare e approvare il Sistema integrato provinciale di smaltimento rifiuti». Sempre durante lo svolgimento dell'assemblea dei sindaci di lunedì scorso, il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, ha espresso l'indisponibilità dell'Amministrazione da lui rappresentata affinché sul territorio del Comune venga realizzato l'impianto di biodigestione anaerobica previsto in regione Barbato, nel caso in cui sia impossibile procedere contemporaneamente alla realizzazione dell'impianto di smaltimento per ceneri e sovvalli di Gavonata di Cas[illegible]. Intanto, per lunedì, è previsto l'espletamento della procedura di presa di possesso della strada consortile «Boschi delle Sorti» che conduce all'ex cava d'argilla della Silea, ora di proprietà del Consorzio rifiuti, per permettere il transito dei mezzi delle ditte appaltatrici che dovranno realizzare la discarica.

Ordinanza per il periodo di Carnevale

Ovada ripete il «no» a petardi e schiume

OVADA

Il sindaco di Ovada fu [illegible] dei primi a firmare, oltre dieci anni fa, l'ordinanza di divieto, in occasione del Carnevale, dell'uso di bombolette schiumogene, vaporizzatori e spray di ogni genere e natura, fiale puzzolenti, polveri pruriginose, petardi e manganelli vari.

Il provvedimento è stato puntualmente rinnovato anche quest'anno e ha vigore da sabato 19 febbraio a domenica 12 marzo. L'ordinanza ha ottenuto, nel corso degli anni, consenso da parte della popolazione, in quanto [illegible] era arrivati ad [illegible] certo abuso con gli scherzi carnevaleschi. Oltre ai fastidiosi petardi e alle fiale puzzolenti, lanciate anche [illegible] locali pubblici, nel mirino c'erano [illegible] bombolette [illegible] getti schiumosi, utilizzate per scrivere su portoni e muri.

Con l'ordinanza, i vigili ur[illegible]ni e le altre forze dell'ordine hanno avuto la possibilità di intervenire e va dato atto che si è stabilito un certo ordine.

Immutata, anche per [illegible] 2000, la sanzione amministrativa a carico dei contravventori: da 50 a 400 mila lire, sempre [illegible] la possibilità di conciliare pagando [illegible] doppio del minimo, [illegible] 100 mila lire. [r. bo.]



Scherzi importuni vietati a Ovada

Monitorate le viti in provincia: colpite più del 30%

«Flavescenza, la Cee dia subito contributi»

ALESSANDRIA

I danni causati fino ad [illegible] dalla flavescenza dorata sono ben più gravi di quanto si era ipotizzato. Ma la situazione non è bloccata, si stimano ulteriori estensioni della patologia. Il problema trova conferma nel monitoraggio svolto su un campione di 1600 ettari vitati nell'Alessandrino. I risultati dell'indagine sono stati esposti in questi giorni ai responsabili dell'assessorato regionale all'Agricoltura da una delegazione alessandrina, di cui faceva parte il dirigente della Provincia Michele Tibaldeschi. «La situazione è grave - commenta - Dei 160 ettari esaminati, più del 30% [illegible] stato colpito dalla flavescenza. Teniamo conto che la superficie [illegible]minata rappresenta solo un decimo di quella vitata nell'Alessandrino». Fatte le dovute proporzioni le conseguenze sono devastanti. Aggiunge Tibaldeschi: «Non sono soltanto i miliardi di uva (e quindi di vino) che vanno persi, ma è anche tutto l'indot[illegible] che ne risente pesantemente: da chi produce tappi e bottiglie, etichette e capsule, macchinari e così via».

Da qui la richiesta forte alla Regione di sollecitare un provvedimento straordinario di interventi finanzia[illegible] alla Comunità europea. «Per un evento di proporzioni così gravi - commenta l'assessore provinciale all'Agricoltura, Paolo Filippi, che ha svolto un ruolo di coordinamento tra le associazioni di categoria portavoce dei loro associati - è un intervento indispensabile e improrogabile».

Il censimento [illegible], tra l'altro confermato, che il Tortonese è [illegible] zona maggiormente colpita. Pertanto, [illegible] presidente del Consorzio tutela vini dei Colli Tortonesi, Alessandro Scaccheri, ha scritto al ministro dell'Agricoltura chiedendogli di assumere direttamente la responsabilità di attuare radicali interventi, ad esempio sollecitando un coordinamento tra tutte le regioni interessate al problema e impegnandosi nell'erogazione delle risorse finanziarie adeguate a far fronte alle ingenti spese di reimpianto delle viti.

Intanto, l'associazione Vignaioli Piemontesi, insieme alle Province di Alessandria e Asti, ha organizzato un convegno sulla «Flavescenza: un'avversità che può essere sconfitta» per giovedì 24 febbraio all'Hotel San Michele. [s. m.]

ACQUI TERME

Bandito messo in fuga

E' aggredita da rapinatore sull'uscio di casa

ACQUI. Aggredita per rapina sulle scale di casa. E' avvenuto l'altro pomeriggio in un condominio di via Casagrande. Una donna, mentre stava per entrare nel suo appartamento, si è vista avvicinare da uno sconosciuto armato di [illegible] coltello che le ha intimato di aprire la porta. La casalinga non ha potuto fare altro che obbedire. Fortunatamente, nell'appartamento c'era il marito, che, udite le grida di aiuto, è subito intervenuto mettendo il fuga il rapinatore.

Scattato l'allarme, sono accorsi i carabinieri della compagnia di Acqui Terme, che si sono messi subito sulle tracce del fuggitivo.

I coniugi sono stati quindi ascoltati dagli inquirenti, che hanno aperto un'inchiesta sul grave fatto.

Alcuni giorni fa, sempre in via Casagrande, un giovane era stato aggredito da uno sconosciuto [illegible] aveva tentato di rapinarlo. Anche in questo caso, l'invento di un automobilista era riuscito a sventare il colpo. [g. l. f.]

CASALE

In frazione Vialarda

Tetto di cascina [illegible] distrutto da un incendio

CASALE. Un incendio ha distrutto completamente il tetto dell'abitazione della famiglia Mulè, in frazione Vialarda, cascina Costa.

In totale sono andati distrutti oltre centocinquanta metri quadrati di copertura.

L'episodio si è verificato l'altra sera poco dopo le 21. «Eravamo tutti in [illegible] - racconta il proprietario Antonino Mulè - quando ad un tratto abbiamo visto una fiammella e poi, in pochi attimi, [illegible] rogo. Abbiamo cercato di limitare l'incendio gettando dell'acqua, ma poi, dopo aver allertato i vigili del fuoco, siamo stati costretti ad uscire».

Le fiamme sono state domate dei pompieri del distaccamento di Casale, ma il tetto è andato completamente distrutto. Anche il sottotetto ha subito danni. Ora, sono in co[illegible] di accertamento le cause che hanno provocato il rogo.

I danni, ingenti, sono coperti da assicurazione. Sono intervenuti anche i carabinieri del nucleo radiomobile. [r. sa.]

IN BREVE

CASTELSPINA

Agricoltore travolto dal trattore: è grave

Un agricoltore di 60 anni, Mario Rapetti, abitante alla cascina Moschino, nel primo pomeriggio di ieri, su un trattore era intento a svolgere lavori in un campo. Per cause da accertare, il pesante mezzo si è rovesciato e il conducente è rimasto travolto. E' intervenuta un'ambulanza del 118 e l'uomo è stato ricoverato in ospedale ad Alessandria pe la sospetta frattura del bacino. [r. bo.]

CASALE

Anziano caduto da giorni [illegible]rso dai vigili del fuoco

I vigili del fuoco sono intervenuti in via Saletta per soccorrere G. R., 84 anni, che, colto da malore, si trovava a terra nella sua abitazione da alcuni giorni. E' stato trasportato all'ospedale. L'allarme [illegible] stato dato da alcuni parenti, preoccupati perché [illegible] riuscivano a mettersi in contatto con lui. [r. sa.]

ACQUI TERME

Salvato [illegible] gatto salito [illegible] un albero

I vigili del fuoco hanno salvato un gatto [illegible] via Negri di Sanfront; l'animale [illegible] riusciva più a scendere da u[illegible] albero. I pompieri sono intervenuti poi in [illegible] Nizza per spegnere un incendio di sterpaglie. [g. l. f.]

SALA

Gino Paoli in Monferrato per il compleanno di Ricordi

Il cantautore genovese Gino Paoli è stato ospite in Monferrato, a Sala, per la festa di compleanno dell'amico Nanni Ricordi, [illegible] anni, erede della nota casa discografica. Oltre 140 gli invitati. [r. sa.]

LU

Due monferrine vincono a «Ok il prezzo [illegible] giusto»

Rita Corona e Renata Bisoglio [illegible] le due luesi vincitrici al gioco «Ok il prezzo è giusto», condotto da Iva Zanicchi, su Rete 4. La prima si è aggiudicata la vetrina da 18 milioni, la seconda il premio partita da 1 milione. Le puntate registrate andranno in onda il [illegible] e [illegible] febbraio. [r. sa.]

CASALE

Allievi del Balbo vincitori al Premio letterario Pavese

La classe IV [illegible] e Francesco Ghiaccio, della VB del liceo socio psico-pedagogico Balbo di Casale sono stati premiati al concorso letterario di Savigliano, dedicato allo scrittore Cesare Pavese. [r. sa.]

L'associazione dei produttori ha respinto l'ipotesi di nuove denominazioni come quella «d'Alba»

La vera Robiola può essere solo di Roccaverano

Un regolamento per la «classica» e accordi con il Consorzio del Gavi

Filippo Larganà

ROCCAVERANO

Difesa della denominazione «Robiola di Roccaverano», un regolamento per controllare la produzione della robiola «classica» e intese con consorzi enologici per rilanciare l'abbinamento goloso robiola-vino. Questi gli argomenti affrontati martedì, nella sede della Comunità montana Langa Astigiana valle Bormida, dal consiglio direttivo del Consorzio di tutela della robiola (una quarantina i soci conferitori) presieduto dal produttore di Mombaldone, Ulderico Antonioli Piovano.

Sull'ipotesi, per altro ancora in forse, di [illegible] robiola d'Alba dop - se ne [illegible] discusso giorni fa alla Camera di Commercio albe[illegible] dove sarebbero stati proposti anche altri nomi, come «toma» - gli «angeli custodi» della formaggetta langarola non hanno dubbi: «Siamo favorevoli [illegible] nuove denominazioni d'origine protette per i prodotti caseari piemontesi - conferma Antonioli Piovano -, ma la robiola per eccellenza deve restare quella di Roccaverano. Altrimenti [illegible] rischia di confondere il consumatore».

Ai produttori della zona che vorrebbero la denominazione restrittiva di «Roccaverano classi[illegible]» per formaggette prodotte secondo la tradizione langarola, solo con latte caprino [illegible] ovino, non pastorizzato (il disciplinare attuale permette, in dosi controllate, l'aggiunta di latte vaccino e la pastorizzazione) [illegible] Consorzio risponde con l'ipotesi di una regolamento [illegible] con regole severissime.

Spiega Antonioli Piovano: «Chi produce formaggette di solo latte ovicaprino, lavorato crudo, e vorrà differenziarle come "classiche" dovrà comunque mantenere l'indicazione "Robiola di Roccaverano"»; inoltre [illegible] latte dovrà provenire da capi che pascolino all'aperto per buona parte della stagione di mungitura, il Consorzio effettuerà controlli affinché questa regola sia rispettata.

Infine da Roccaverano parte il rilancio dell'intese tra robiola e vino: è di questi giorni il via libera ad accordi promozionali con il Consorzio del Gavi docg. «ma iniziative analoghe [illegible] già state provate con successo e verranno potenziate [illegible] l'Asti spumante, Moscato, Barbera, Brachetto e Loazzolo doc» dice Antonioli Piovano.



I produttori della robiola di Roccaverano stanno studiando un regolamento per chi intende commercializzare il prodotto «classico» lavorato cioè con solo latte ovicaprino

Dopo la petizione, presentato anche un ricorso

Ripetitore Tim a Moncalvo la parola ora passa al Tar

MONCALVO

L'opposizione al ripetitore telefonico nei pressi del Parco della [illegible]branza è approdata al Tar, [illegible] istanza del Comitato spontaneo per Moncalvo, rappresentato da Vincenzo Longo e Virgilio Gavazza, tramite l'avvocato Stefano Papa di Torino.

Il ricorso è rivolto contro [illegible] delibera del Consiglio Comunale che [illegible] pratica dà la disponibilità dell'area alla Tim. Il ricorso è stato notificato al sindaco di Moncalvo Aldo Fara e alla società Tim l'altro ieri.

Si tratta di un primo atto legale, [illegible] ad ostacolare l'iter che potrebbe portare alla [illegible] edilizia che autorizza la Tim [illegible] iniziare i lavori: l'installazione di un palo alto 24 metri, sul quale verrebbero issate [illegible] antenne e la costruzione di un basso fabbricato, per ospitare le [illegible] e la strumentazione elettronica. Dicono Longo e Gavazza: «Contro l'ipotesi del ripetitore abbiamo già raccolto oltre 500 firme in calce ad una petizione in [illegible] ricordiamo, tra l'altro che il luogo è frequentato da bambini, anziani [illegible] poco distante esiste un circolo ricreativo. La nostra preoccupazione, deriva dai possibili effetti causati dall'esposizione continuativa a campi elettromagnetici e anche all'impatto ambientale». Nel ricorso si fa riferimento anche al Piano regolatore e alla necessità di indagini sulle caratteristiche geomorfologiche del sito.

Dal [illegible] suo il sindaco Aldo Fara, sostiene che la concessione del diritto di superficie non signifi[illegible] permesso di edificabilità: «La concessione edilizia ci sarà solo [illegible] gli organismi competenti, [illegible] cominciare dall'Arpa, posti a tutela dell'ambiente e della salute pubblica, si esprimeranno favorevolmente. Nel frattempo abbiamo dato [illegible] consenso di [illegible] [illegible] un progett[illegible] che potrebbe fruttare 20 milioni all'anno (tale è la cifra che la Tim pagherebbe come "affitto") alle casse comunali». [a. b.]


LA STAMPA
A Natale più soldi in busta

Nella gara di ieri in Svizzera (con Stefania d'argento) la situazione si è già normalizzata

Belmondo senza massaggiatore «caso» sciistico davanti al Senato

Lorenzo Tanaceto
VINADIO

«Interrogo il ministro per i Beni Culturali (l'onorevole Giovanna Melandri, responsabile anche del dicastero dello Sport, ndr) per sapere se risultino vere [illegible] notizie riportate su alcuni giornali che riferiscono di scarsi, [illegible] non nulli, mezzi finanziari per sostenere le spese minime necessarie per svolgere al massimo livello l'attività agonistica di atleti, ad esempio Stefania Belmondo, della Federazione sport invernali, impegnati in competizioni internazionali in rappresentanza dell'Italia». La firma di questa interrogazione presentata [illegible] Palazzo Madama è del senatore Valentino Martelli, del Gruppo misto-Centro riformatore, componente la dodicesima commissione permanente (Igiene [illegible] Sanità).

Il «caso» sciistico era balzato alla ribalta delle cronache qualche settimana fa. Stefania Belmondo, plurimedagliata (spesso anche d'oro) a Olimpiadi e Mondiali di sci nordico, 24 volte campionessa italiana, 21 vittorie in prove di Coppa, era stata lasciata senza massaggiatore alla vigilia delle competizioni decisive della stagione. Pronto, allora, l'intervento del presidente della Federsci piemontese Giovanni Morzenti: «Stefania senza assistenza? Allucinante. La Federazione nazionale [illegible] può comportarsi così. Se [illegible] pagherò [illegible] subito, di tasca mia». Una provocazione, chiaro, ma con effetti devastanti (cioè positivi) immediati. La situazione è tornata alla normalità (la massaggiatrice federale, il suo nome è Norma, che pure avrebbe proseguito l'incarico a titolo amichevole con Stefania, [illegible] un contratto è un contratto!) è stata confermata nel suo ruolo. Ma intanto il [illegible] ha scatenato un'eco profonda negli ambienti sportivi e non, [illegible] da approdare in Senato.

Interrogazione parlamentare al ministro Giovanna Melandri

Ieri Stefania Belmondo, in Svizzera (sotto gli occhi del marito Davide Casagrande, del papà Albino, del fratello Enrico e di tanti altri tifosi del suo club in Valle Stura, nel Cuneese) ha vinto la medaglia d'argento nella prova sui 5 km a tecnica libera. Un risultato che non l'ha completamente soddisfatta. «Ma, al tempo stesso - ha detto ieri sera raggiunta al telefonino sul pulmino che la portava in Francia - mi dà la garanzia di stare bene». E ne ha bisogno Stefania di stare bene. Perché domenica, nel Jura francese, dopo essersi preparata sulle nevi valdostane di Brusson (possibile che nel Cuneese non ci sia una pista permanente tutta per lei?) affronterà una gara inedita per lo sci nordico femminile, una 46 km a tecnica libera in linea, con le atlete in gara contemporaneamente. «Una distanza che ho percorso tante volte in allenamento - conclude la Belmondo -. Ma, si sa, quando c'è l'agonismo cambia tutto».



Il capo della Federsci piemontese Morzenti ha seguito da vicino la vicenda Belmondo

STORIE DI LANGA

Quel sorridente rabdomante che gioca con un ramoscello

Luigi Sugliano

Gioca con un ramoscello un po' curvo, appena reciso a quella siepe che si nasconde dietro alla penultima curva prima di Bergolo. Al paese ci sei arrivato [illegible] piedi, in un giorno di quasi autunno, con il sole ancora caldo, le colline punteggiate di bianco e le case di pietra protette dal fumo di tante stufe a legna. Nella borsa del ritorno hai la farina per la polenta comprata [illegible] nel negozio di Emanuela Taretto, dove adesso dormono baroli e moscati, grappe e marmellate, il pane che sembra fatto a casa tua. E aspettano tempi migliori, quando il circo del turismo riaprirà il suo spettacolo e il suo tendone colorato.

Ti accompagnano le parole di Luciano Beglio, il [illegible] di un uomo che conosce [illegible] [illegible] le pietre della Langa, le strade che portano al confine delle colline, che [illegible] le mani e il [illegible] sudore per riparare una fontanella che perde, un paracarro spostato, un buco che si allarga.

Il ramoscello è quasi un gioco, una sfida nel silenzio di un giorno senza rumori di auto, canti, tende [illegible] sogni da cullare. Nelle sue mani si muove, una, due, dieci volte, la punta corre lentamente verso il basso, nella terra [illegible] secca o quasi gelata. Ci provi anche tu, inutilmente.

Beglio, lo scopri quasi per caso, fa anche il rabdomante ed è una sorpresa ed un'emozione, se è la prima volta che lo vedi. Cerca l'acqua, la trova, ed è soltanto un gioco tanto serio quanto antico. Ha un pozzo, vicino alla capanna degli attrezzi, dove nasconde, in un [illegible] disordine, una bellissima pietra, una tuta blu, il carro, forbice e pinze. Sotto, [illegible] dieci metri di profondità, c'è l'acqua trovata da quelle mani che da qualche [illegible] lavorano anche per gli altri, in un paese dove le mani scarseggiano e quelle poche sono costrette a fare gli straordinari.

Il ramo adesso è puntato sul pozzo e si piega tante volte quanti sono i metri che separano la terra dall'acqua. Lo guardi stupito e pensi quanta storia ritorni. Le pietre dell'acqua [illegible] del vino, i pozzi e i rabdomanti sono un'epoca che non scompare, gesti lenti dettati dalla necessità. L'acqua che dà la vita, quassù, è l'acqua che darà la linfa a quei grappoli, sapore al formaggio che verrà, profumo al pane che Ottavio Banchero cuoce ancora ed è buonissimo.

Una scossa sembra passare nelle [illegible] di Beglio, in questa domenica di scoperta. E nelle mani passa svelta al suo cuore, agli occhi che guardano le zolle della terra e la promessa di trovare altra acqua [illegible] un paese deserto.

GIRO di VITE

Sta nascendo il vino etico

Sergio Miravalle

QUESTA [illegible] la storia di un vino che [illegible] c'è, o meglio non c'è ancora. Sta maturando nelle cantine di sette vignaioli di Langa. Poche migliaia di bottiglie per ognuno dei produttori, ottenute da uve cosmopolite come cabernet, pinot nero, merlot in abbinamento ai «genius loci»: barbere, dolcetti, nebbiolo.

Ogni produttore ci ha messo del suo. Non esiste una formula unica. Questo vino si annuncia come primo esempio di «individualismo collettivo», a cominciare dal nome che avrà in etichetta: «L'insieme».

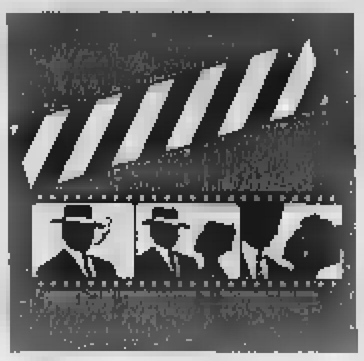
Insieme perché vagheggiato nelle lunghe discussioni in cantina e insieme perché pensato per bevute allegre o riflessive, mai solitarie. E «L'insieme» sarà anche un vino etico, fatto per ringraziare Madre Langa della natura e del clima, e dimostrare che su queste colline nascono comunque grandi vini se si seguono tre macroregole: uva eccellente, macerazione controllata e pulizia in cantina. E sarà un vino solidale perché ciascun produttore verserà diecimila lire a bottiglia dal prezzo ricavato in modo da alimentare una fondazione per il recupero di un monumento speciale: magari il tetto di una malga dove si [illegible] il formaggio in alta quota o un vigneto eroico alle Cinque Terre.

Diecimila lire ogni bottiglia versate da sette produttori per un restauro

Così lo racconta Elio Altare, 50 anni, o meglio 32 vendemmie. E' una delle «griffe» del barolo più conosciute. Alla sua piccola cantina a La Morra, sul crinale della frazione Annunziata, arrivano in migliaia ogni anno. Ma lui è, con orgoglio, «solo» un contadino e non [illegible] occupa della vendita, affidata a due agenti-amici, uno per l'Italia l'altro all'estero. Poco più di 50 mila bottiglie l'anno e basta.

A La Morra vende poche bottiglie, qualcuna la regala «per rispetto a chi ha fatto magari più di mille chilometri» e da qualche tempo non si stupisce più della richiesta di autografo sull'etichetta. Questa è la fama, conquistata caparbiamente, lottando [illegible] scontrandosi con «si è sempre fatto così» di tanti «tradizionalisti».

Altare da quel primo viaggio in Borgogna, nel gennaio del 1976, tornò deciso a cambiare. Lo capirono in pochi. Lo scontro epico con il padre Giovanni è stato raccontato da Gina Lagorio in «Fra le mura stellate», nell'ultimo evocante capitolo «Evviva Noè». Il vecchio contadino che disereda il figlio ritenuto matto perché «pota troppo corto in vigna togliendo i futuri grappoli e arriva a tagliare con la motosega le vecchie grandi botti per sostituirle con le «baric». Sono quelle stesse barrique che Elio Altare accarezza come «la groppa di un cavallo» e che hanno fatto galoppare i suoi vini in cima alle classifiche mondiali. E' attorno a questo vignaiolo schivo e cosmopolita si è creato un incredibile effetto chioccia: ci sono giovani che credono e applicano la sua «filosofia». E chi sta superando il maestro, che se ne compiace: il vicino di cortile Mauro Veglio e Mauro Molino, Giovanni Corino, i fratelli Carlo e Enzo Revello, Federico Grasso e Gianfranco Alessandria, di Monforte, «il nostro straniero». Da loro nascerà a settembre il primo «L'insieme». Farà discutere, [illegible] anche questa è ricchezza di Langa.



Ad Alessandria, Tortona ed Acqui tre spettacoli visti anche sul grande schermo

Quando il cinema ispira il teatro

Anna Mazzamauro interpreta il ruolo che fu di Bette Davis, Massimo Venturiello l'eroe Brancaleone
E Carlo Croccolo festeggia i suoi cinquant'anni di lavoro sul palco impersonando il cuoco Semolone

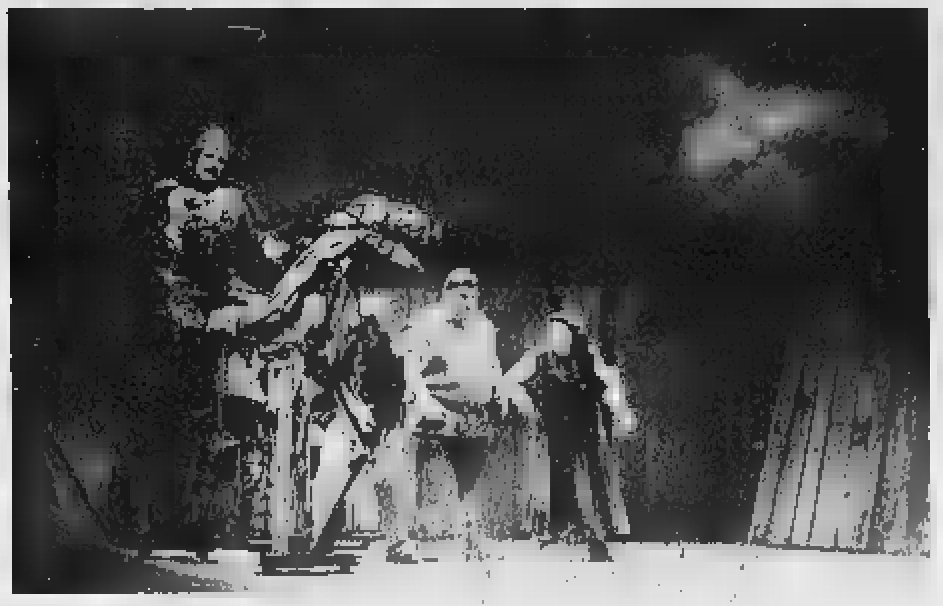


Carlo Croccolo, 50 anni di teatro

Brunello Vescovi

E' Anna Mazzamauro, l'indimenticabile «signorina Silvani» dei film di Fantozzi, la protagonista di «Eva contro Eva», lo spettacolo in scena questa sera (con inizio alle 21,15) al Teatro Comunale di [illegible]. Il testo di Mary Orr e Reginald Denham ha riscosso successo in America sul grande schermo negli Anni Cinquanta, con Bette Davis protagonista («All about Eve» di Joseph Mankiewicz si aggiudicò sei Oscar) ed ora torna a vivere sul palco con la Mazzamauro nei panni di Eva-Margo, la star di New York che ha dedicato tutta la sua vita al teatro. La fama e il successo sono sempre stati il suo unico obiettivo e a questi ha sacrificato tutta la sua vita privata, riuscendo infine ad imporsi come una vera «number one» della scena. Ma sulla sua strada si pone un giorno Eva-Harrington, giovane, bella e scaltra: spregiudicata come lei in passato e pronta a tutto pur di soppiantarla. Una lotta a coltello, che sarà combattuta con ogni mezzo, sino all'ultimo ed anche (e soprattutto) una metafora della vita, straordinaria, bizzarra, imprevedibile e amara commedia. L'antagonista della Mazzamauro è Gaia Zoppi, gli altri interpreti Lauro Versari, Roberto Posse, Nunzia Greco e Ferdinando Maddaloni. La regia è di Gino Zampieri, che ha curato anche traduzione ed adattamento del testo, insieme con Franco Bellomo. I biglietti costano 45 mila lire nel primo settore di platea, 30 mila nel secondo settore e 22 mila in secondo galleria.

Anche lo spettacolo in scena stasera e domani (inizio alle 21) al Teatro Civico di **TORTONA** è ispirato al cinema: chi non ricorda «L'Armata Brancaleone» e «Brancaleone alle crociate», i film di Age-Scarpelli e Monicelli interpretati da Vittorio Gassman? E' stato il regista Giampiero Solari, insieme ad Alfredo Antonaros, a curare l'adattamento teatrale e ne è uscito questo «Brancaleone, viaggio di fine millennio», dove si disegna un'Italia sgangherata che si sente chiamata a condividere uno strano destino, non tanto di rassegnazione quanto piuttosto di ostinata speranza. Nel ruolo che fu di Gassman c'è Massimo Venturiello, già applaudito al Civico in «Misery non deve morire» e in «La rosa tatuata». Le scene [illegible] di Antonio Panzuto, i costumi di Silvia Polidoro, le musiche originali di Ennio Rega su tema musicale originale di Carlo Rustichelli. I biglietti (dalle 18 alle 45 mila lire) si possono acquistare al botteghino a partire dalle 17, ma anche alla Banca CRT-Torino di Tortona ed Alessandria, nei punti TicketOne e su Internet al sito www.tor.it/TeatroCivicoTortona.





Una scena di «Brancaleone, viaggio di fine millennio» con Massimo Venturiello nel ruolo che fu di Gassman. Sopra Anna Mazzamauro, che interpreta «Eva contro Eva»

Teatro anche all'Ariston di **ACQUI TERME**, dove Carlo Croccolo festeggia le sue nozze d'oro con la scena in «Miseria e nobiltà» di Eduardo Scarpetta, per la regia di Daniela Cenciotti. Croccolo era, fra l'altro, presente al fianco di Totò nell'unica grande edizione cinematografica della celebre commedia napoletana. Qui interpreta «Semmolone», il cuoco, in controtendenza rispetto alla tradizione che lo vorrebbe nel ruolo di Felice. «Ma - come osserva la regista - il cuoco è proprio il personaggio centrale della vicenda, oltre ad essere il vero protagonista che vuole dirci dell'animo umano molto più di quanto siamo riusciti a capire». Semolone, vero protagonista della seconda parte di «Miseria e nobiltà», si è faticosamente guadagnato la possibilità di vivere bene e la sua sola ingenuità è quella di rispettare - e di cercare, quindi - la nobiltà di casta.

«TAXI DRIVER» ALLA KUROSAWA



Un capolavoro di Martin Scorsese

«Taxi Driver», film di Martin Scorsese premiato con la Palma d'Oro a Cannes nel '76, viene proiettato stasera (ore [illegible]: 20 e 22,30) nella sala Kurosawa dei Kristalli di Alessandria. Memorabile l'interpretazione di Robert De Niro nei panni di un reduce dal Vietnam che lavora come tassista. Bravissima anche Jodie Foster nel ruolo di Iris, una prostituta di 13 anni. Ingresso 12 mila lire; [illegible] mila per i soci del Gruppo Cinema. [r. al.]

Spettacolo per le scuole

Ad Ovada «Aquarium» emozionante viaggio nei fondali sottomarini

OVADA. Prosegue, oggi, al Comunale la stagione Teatro Ragazzi con il Laboratorio Teatro Settimo che, alle 10, presenta «Aquarium». Lo spettacolo viene poi replicato alle 14,30.

Autori e registi dello spettacolo sono Lucio Diana, Roberto Tarasco, Adriana Zamboni: in scena vanno Roberta Biagiarelli, Lilli Valcepina ed Andrea Violato.

«Aquarium» è un'immersione nell'affascinante mondo sottomarino e lo spettacolo, infatti, si snoda attraverso una serie di passaggi e microstorie di animali ed esseri che popolano i fondali marini, evidenziandone comportamenti e caratteristiche della stupefacente morfologia.

Attraverso l'uso di oggetti semplici e comuni, del gesto e della musica, gli attori conducono questo gioco esplicito all'immersione ed al travestimento puntalizzato via via da brevi inserti di testo che contestualizzano scientificamente le varie specie di pesci e di altri esseri che vivono nell'acqua. [r. bo.]

[illegible] NOTTI

Locali

Dal karaoke al blues

A Casale, all'Azzurro, pianobar con Francesco Cabiati. Ai Magazzini Mondoni, corso di ballo avanzato latinoamericano con Andrea e Cristina. Serata latina anche al Club Saint Jacques di Spinetta. A Valenza, musica dal vivo in serata al Charly Club e cover rock dalle 23 al Covhouse di [illegible]la Pavia con i Contanti Debiti. Nel pomeriggio, al Valentin, il dj Franco Tasca propone motivi Anni '60 e '70. Cover anche al Thunder Road di Codevilla con i Malcondida. Karaoke [illegible] Duo di Picche al Country Bleu di Novi. Suona la Fly Down Blues Band al Deux Chevaux di Ovada. Al Palladium di Acqui si balla con il dj Jean Marie in sala liscio e con la Conexion Cubana e il dj Gringo in sala latino. [r. al.]

Arte

Una mostra a Radio Gold

S'inaugura sabato nella sala PalomArte di Radio Gold, in via Melgara 10, a Valenza la mostra di Ezio Campese intitolata «Comunicazioni sinestetiche», indetta in collaborazione con il Centro comunale di cultura. Resterà aperta sino al 12 marzo. [r. c.]



Due acrobati del circo Mauro Orfei

Mauro Orfei

Oggi debutto ad Ovada

Debutta alle 21,15, ad Ovada, in via Gramsci, il circo di Mauro Orfei: sino al 21 due spettacoli al giorno, alle 17 e 21,15 (domenica 15 e 17,30). Ad Alessandria c'è David Orfei in viale Milite Ignoto (16,30 e 21,15). [r. bo.]

STASERA AI CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644 — **Toy story 2** Woody e Buzz alla riscossa. Ore 20,20-22,30 Lire 12.000

AMBRA. Tel 0131-252 079 — **Kiss me** Ore 20-22,20 Lire 12.000/9000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240 — **Eva contro Eva** Teatro con Anna Mazzamauro. Ore 21,15. Lire 45.000/30.000/22.000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240 — **Canone inverso** di R. Tognazzi con G. Byrne e M. Thierry. Ore 19,30-22,20 [illegible]

CORSO. Tel 0131-268 080 — **L'uomo bicentenario** di C. Columbus con R. Williams e S. Neil. Ore 19,45-22,15 Lire 12.000

GALLERIA. Tel 0131-252 117 — **Le ceneri di Angela** di A. Parker con E. Watson e R. Carlyle. Ore 19,40-22,15 Lire 12.000

MODERNO. Tel 0131-252 707 — **Fine di una storia** di N. Jordan con R. Fiennes e J. Moore. Ore 20,15-22,25 [illegible]

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349 321 — **American Beauty** di S. Mendes con K. Spacey e A. Bening. Ore 20-22,30 Lire 12.000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321 — **Taxi driver** con Robert De Niro. Ore 20-22,30. Lire 1[illegible]

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322 [illegible] — **Miseria e nobiltà** Teatro. Ore 21 Lire 35.000/30.000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400 — **Oggi chiuso** Ore 20-22,30. Lire 10.000/8000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143 667 510 — **Oggi chiuso** Ore 20,30-22,30 Lire 1[illegible]

CANELLI

BALBO. Tel 0141-824 889 — **Oggi chiuso** Ore 21 Lire 35.000/25.000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291 — **Colpevole d'innocenza** di B. Beresford con T. Lee Jones. Ore 20,10-22,25 Lire 12.000/9000

POLL. Tel 0142-452 081 — **Il viaggio di Felicia** Ore 20,15-22,20 Lire 10.000

MODERNO. Tel 0142-452 816 — **Toy story 2** Woody e Buzz alla riscossa. Ore 20,20-22,30 Lire 12.000/9000

[illegible]

MACALLE'. Tel 0131-585.001 — **Oggi chiuso** Ore 20,15-22,15 Lire 8000

[illegible]

COMUNALE. Tel 0141-966 376 — **Oggi chiuso** [illegible] Lire [illegible]

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel 0141-702 788 — **Oggi chiuso** Ore 19,45-22,30. Lire 10.000/8000

SOCIALE. Tel 0141-701 496 — **Oggi chiuso** Ore 20,30-22,30 Lire [illegible]

[illegible]. Tel 0141-701.459 — **MULTISALA VERDI - Sala Verdi. Oggi chiuso** Ore 20-22,30 Lire 10.000/8000

MULTISALA VERDI - Sala Aurora. — **Oggi chiuso** Ore 21 [illegible] 8000

MULTISALA VERDI - Sala [illegible]. — **Oggi chiuso** Ore 20-22,30 Lire 10.000/8000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 472 — **Salsa** con V. Lecoeur e C. Gout. Ore 20,30-22,30 Lire [illegible]

MODERNO. Tel 0143-78 290 — **Toy story 2** Woody e Buzz alla riscossa. Ore 20,30-22,30 Lire 12.000/8000

OVADA

COMUNALE DTS. Tel 0143-81 411 — **Colpevole d'innocenza** di B. Beresford con T. Lee Jones. Ore 20,15-22,15. Lire 12.000/8000

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel 0143-62 895 — **American Beauty** di S. Mendes con K. Spacey e A. Bening. Ore 20,15-22,30. Lire 10.000/6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326 — **[illegible]tera** Ore 21,30 Lire [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861.326 — **Toy story 2** Woody e Buzz alla riscossa. Ore 20,30-22,30 Lire 12.000/8000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel 0383-646 124 — **Colpevole d'innocenza** di B. Beresford con T. Lee Jones. Ore 20,10-22,20. [illegible] 10.000/7000

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, [illegible] 88 78 07 **Scarface** Or. 15,30, 18,30, 22

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 2166784 **Se scappi ti sposo** Or. 15-17,30-20-22,30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856.521 **Il mistero di Sleepy Hollow.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

[illegible] 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856.521 **Toy story 2** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele 52, tel 547 007 Sala 1 **Colpevole innocenza** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 V.M. 14 Sala 2 **American Beauty** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 V.M. 14 Sala 3 **Giovanna d'Arco** Or. 15,50, 19, 22,10

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 190 **Col[illegible]** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540.605 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 **East is East** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **Non uno di meno** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **Garage Olimpo** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

CIAK c. G. Cesare 105, tel 732 079 **Colpevole d'innocenza** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 **Toy story 2 - Woody & Buzz alla riscossa.** Or. 14,55, 16,50, 18,45, 20,40, 22,35

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **Una storia vera** Or. 16, 18,15, 20,30, 22,40

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **L'elemento del crimine** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 447 52 41 **Toy story 2** Or. 15, 16,45, 18,25, 20,20, 22,30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 15,45, 17,55, 20,15, 22,30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 **Kiss me** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 18 42 **Boys don't cry** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Existenz** Or. 20,15, 22,30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **[illegible] maestri.** Unica proiezione ore 22,40

ETOILE v. U. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 **Kiss me.** Or. 14,55, 16,50, 18,45, 20,40, 22,35

FARO v. Po 30, tel 817 33 23 **Al di là della vita** Or. 20, 22,30

FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057 **Colpevole d'innocenza** Or. 15, 17,30, 20, 22,30

IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 **Rush hour - Due mine vaganti** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

[illegible] Po 21, tel 812 59 96 **Fucking amal - Mostrami l'amore.** Or. [illegible] 18,30, 20,30, 22,30

KONG v. S. [illegible] 5, tel 534 614 **Il [illegible] senso** V.M. 14 Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 **Anna and the King** Or. 15,45. Unico spettacolo anteprima ad invito (iniziativa con La Stampa) **Salsa** Or. 21,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Trasgredire** Or. 15,30, 17,20, 19, 20,45, 22,35

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **L'inglese** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **007 Il mondo non basta.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 **Un marito ideale.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Sala 2 **Le ceneri di Angela** Or. 16,15, 18,15, 22,15 Sala 3 **American Beauty.** V.M. 14 Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 4 **Double Jeopardy** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 5 **Se scappi ti sposo** Or. 15, 17,30, 20, 22,30

ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **Canone inverso** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 **American Beauty** V.M. 14 Or. 15, 17,30, 20, 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Comedian Harmonists** Or. 20,15, 22,35

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **La nona porta** Or. 20, 22,30

VITTORIA v. Roma 336, tel 5621789 **L'uomo bicentenario.** Or. 14,50, 17,25, 20, 22,35

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000. Dal 22/2 al 5/3 **Lucia di Lammermoor** di Gaetano Donizetti. Keri-Lynn Wilson direttore. Regia di Francesco Esposito. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con Patrizia Ciofi, Roberto Servile, Giuseppe Filianoti. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio domani ore 21 Storie mandaliche. Spettacolo teatrale di Andrea Balzola. Computerazioni di M. Cittadini. Musiche di M. Lupone. Narrazione di G. Verde. Produzione Zona Gemma. Posti a L. 10.000. Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18). Tel. 011 8815 241/242

[illegible] Agnelli Lingotto. Via Nizza 280. Ore 20,30 (turno rosso). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 18° concerto Stagione Sinfonica 1999-2000 direttore Gianandrea Noseda - pianista Alexander Toradze. Musiche di Nieder, Prokofiev, Cajkovskij. Poltrone L. 60.000, ingressi L. 30.000, ridotto giovani L. 18.000. Per inf. tel 011 8104653/8104961

[illegible] RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. [illegible] info. [illegible] 810.4653/810.4961

Intanto arriva la squalifica per Marcato, ammonito nell'incontro col Viareggio

Il Rapid fa tappa a Spinetta

I campioni romeni oggi affrontano i grigi

Valenzana a sorpresa: 2-0

Anche Lucescu elogia i rossoblù ma Sabau era fermo in panchina

VALENZA

Con una prova gagliarda, volta a riscattare la figuraccia di domenica a Romano Lombardo, la Valenzana supera il Rapid Bucarest per 2-0, nell'attesa amichevole del «Comunale», che anticipa la sfida di oggi dei romeni con l'Alessandria. Mister Mircea Lucescu tiene in panchina uno dei suoi «pezzi da novanta» Sabau, schierando solo Lupu, punto di forza della nazionale del suo Paese, che coordina il gioco ma non riesce a mandare a rete i compagni di squadra. Così, gli orafi hanno buon gioco e segnano una doppietta, a conclusione di azioni mirabili per costruzione e finalizzazione. «Fossimo sempre così in campionato - commenta l'allenatore rossoblù, Maurizio Codogno -, chiaro che gli ospiti non ce l'hanno messa tutta, però si tratta di una squadra che ha disputato la Coppa Campioni e che sa giocare al calcio. L'aver vinto, divertendo, è un punto di merito per i ragazzi».

Sull'altro fronte, Lucescu non esita ad ammettere di essere rimasto sorpreso: «Mi ha impressionato il livello tecnico dei giocatori della Valenzana, i miei erano stanchi, avendo giocato ieri, per di più metà erano a Torino, per la gara con i granata. Sono comunque soddisfatto della tenuta sui 90', perché abbiamo reagito con grande determinazione al doppio vantaggio degli avversari. Purtroppo mancavano gli attaccanti in grado di finalizzare il lavoro di centrocampo». I romeni hanno avuto modo di consolarsi per la sconfitta con i vini della tenuta Neirano.

Parte in avanti, il Rapid, che chiude nella propria metà campo una Valenzana in soggezione. Alla mezz'ora Misso segna ma l'arbitro annulla perché Colitti è in fuori gioco. L'ala rossoblù ha subito dopo un'occasione d'oro, ma il portiere gli strappa la palla.

Nella ripresa, Bello serve Colitti, che fa centro (52'). I romeni si portano in avanti per riequilibrare le sorti ma subiscono i vertiginosi contropiedi di Bello, che al 73' imbecca Aldini: questi scambia con Signorelli e subito dopo, dal limite, insacca nell'angolo lontano (73'). [r. c.]

Roberto

Amichevole internazionale di prestigio per i grigi che oggi al Comunale di Spinetta (alle ore 15,30, con ingresso gratuito), ospitano i romeni del Rapid Bucarest. La squadra dell'Est europeo, che l'anno scorso ha vinto lo scudetto, sta effettuando una serie di incontri in Italia in preparazione alla ripresa del campionato, che avverrà a marzo. Il Rapid, allenato da Mircea Lucescu, ex tecnico di Brescia e Inter, presenterà in campo, fra gli altri, i nazionali Sabau e Lupu oltre ad alcuni giocatori titolari della formazione Under 21 della Romania, prossima avversaria degli azzurri di Marco Tardelli nella fase finale del campionato europeo.

«Un appuntamento interessante - dicono i dirigenti dell'Alessandria - che permetterà a mister Maselli di valutare le condizioni fisiche generali dei giocatori a pochi giorni dall'importante confronto di campionato al Moccagatta con il Mantova». Non sarà presente nelle file dei grigi Cristiano Scazzola, che deve rimanere a riposo ancora una settimana per problemi fisici, mentre è probabile che venga utilizzato, almeno per un tempo, l'attaccante Giancarlo Romairone che sta recuperando dal fastidioso problema muscolare che lo affligge da qualche settimana e che lo aveva costretto all'uscita anticipata nel derby di Biella, impedendogli anche di essere presente contro il Viareggio.


Luca Marcato, squalificato per 1 turno

Intanto il difensore centrale Luca Marcato dovrà saltare la partita casalinga di domenica. E' stato squalificato per una giornata avendo rimediato, nella partita con il Viareggio, il quarto cartellino giallo. Al suo posto giocherà Matteo Melara mentre durante l'incontro odierno mister Claudio Maselli darà spazio, oltre che al secondo portiere Biato, all'interno Riccardo Bracaloni, alla mezza punta Salvatore Carboni e ai centrocampisti Federico Amenta e Nicola Malventi.

L'amichevole contro squadre straniere sta diventando da qualche tempo un'abitudine per i grigi. L'anno scorso, i mandrogni si erano confrontati l'11 febbraio contro il Vitkovice (Repubblica Ceca), vittorioso per 3-2, e il 21 dello stesso mese contro i romeni dell'Uta Arad (1-1).

Nel «Golden» più votato il trio Cicogna, Martino e Odino

Caligaris vincitore di tappa fra i «campioni del secolo»

Terminato lo scrutinio dei tagliandi giunti ieri per posta, si conoscono i nominativi dei due vincitori di giornata. Per il referendum «Golden Boys», relativo ai giovani calciatori, Ugo Cicogna che gioca nella squadra Juniores del San Carlo di Borgo è primo con voti. Il giocatore casalese precede Matteo Martino, della formazione Esordienti dell'As Europa Alessandria, a quota 54. Terzo, staccato di appena quattro punti, è Giorgio Odino della formazione Allievi del Derthona Fbc. Odino, nato a Bakolori (Nigeria) nell'83, ma di nazionalità italiana, attualmente frequenta l'istituto tecnico «Baratta» di Voghera nella quarta classe per geometri. Ed è intenzionato a proseguire nel corso universitario di ingegneria civile. La sua carriera calcistica inizia nella Viguzzolese per poi passare al Dertona calcio giovanile e al Derthona football club. Come ruolo è un centrocampista avanzato, un quartista, regista anche se predilige giocare come fantasista dietro le punte.

Infine sette consensi a favore di Francesco Verza (Giovanissimi Pgs Don Bosco Alessandria).

Nel sondaggio, sempre promosso da «La Stampa», che riguarda «Il campione del secolo», leader di giornata è Umberto Caligaris. Il non dimenticato difensore del Casale e della nazionale italiana di calcio degli Anni Venti. Per Caligaris novanta preferenze. A 54 punti c'è Pier Paolo Martino, il giocatore alessandrino di pallavolo conosciuto negli ambienti sportivi non soltanto della provincia. A quota 50 il campionissimo del ciclismo, Fausto Coppi, davanti a Franco Musso, pugilato, beneficiario di quaranta schede. Per l'Us Novese, squadra che si è fregiata dello scudetto tricolore al termine del campionato di calcio '21-22, quattordici voti, due in più del pallavolista Roberto Arbuffi. Sei, infine, i consensi, espressi a favore di Corrado Barazzutti, tennis, cinque per Gian Lorenzo Cellerino, atletica leggera, e quattro per Franco Berni, rugby. Un voto a testa anche per Silvio Sacco, presidente dell'Alessandria calcio Anni Cinquanta, e per il casalese Marcello Motto, basket. [r. g.]

GIOVEDI' 17 FEBBRAIO 2000

GOLDEN BOYS — VOTATE I GIOVANI CALCIATORI — in collaborazione con: Banca Popolare di

Consegnare o spedire a LA STAMPA, P.zza Libertà, 15 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

SPORT FLASH

JUNIORES

Novese, si è dimesso Magri l'allenatore ora è Fossati

Si è dimesso l'allenatore della Novese Juniores, Salvatore Magri. Il suo posto è stato preso da Giuseppe Fossati, già allenatore in seconda della prima squadra. Intanto la società, con la stessa formazione Juniores, ha deciso di partecipare al girone di consolazione, dopo la chiusura del campionato. [m. pu.]

CICLOCROSS

Borgarelli e Riva sul podio in Liguria

Secondo e terzo posto rispettivamente per Borgarelli (Gs Fornasari di Pozzolo) e Riva (Racing team La Bici di Arquata) nella prova finale del campionato provinciale ligure Udace a Paveto. Vincitore è stato il campione italiano Tosi. [m. pu.]

CALCETTO

Segnati 24 gol nei tre anticipi

Ventiquattro reti nei tre anticipi del campionato di calcetto Aics. La capolista Salumificio Gay Gbm ha surclassato l'Edilidea (5-3) ma ha risposto alla grande lo Zimetal, travolgendo l'Avis Alessandria: 8-2. Pari, infine, tra Gran Caffè e Gs Pavese (3-3). [r. c.]

PALLONE LEGGERO

Campionato monferrino

Agli spareggi per arrivare in semifinale

CASALE. Tempo di semifinali per il X Campionato di pallone leggero del Monferrato, torneo valido come qualificazione per il titolo tricolore.

Mentre i campioni e i vice di Arci San Giorgio e Montemagno, rispettando i pronostici, hanno già strappato il biglietto per le semifinali, sabato in serata sono in programma i due spareggi fra le seconde dei due gironi di A1 e le vincenti dei gruppi di A2.

Sabato alle 20,30, nella palestra comunale di Vignale, derbissimo fra Trattoria Serenella Vignale e Art Ware Vignale, a seguire Real Sala contro Palestra Bistolfi Casale.

Per la serie B si affronteranno Calliano-Scuola Luparia A (domani alle 22,30) e Gabiano-Rosignano Nosengo Calzature (sabato 17,30).

In serie C domani dalle 20,30 Bo.Mo.Ottiglio-Scuola Luparia C e Rosignano Mortara Viaggi-Scuola Luparia B. Nel fine settimana si disputa anche la seconda giornata del campionato femminile. [r. sa.]

Torneo a quadrette

La Serravallese si impone al Circolo Ilva

ALESSANDRIA. Si è disputato al Nuovo Circolo Ilva di Novi Ligure il torneo invernale a quadrette nel quale si sono cimentate trentaquattro formazioni.

In semifinale sono arrivate due delle otto squadre schierate dalla Novese opposte l'una alla Serravallese e l'altra alla Cassanese. La finale ha visto la vittoria della Serravallese, con Boveri, Grosso, Steccone e Baiardi, che ha sconfitto 13-7 la Cassanese di Simonotto, Ghiglione, Badami e Armano.

A Mantovana invece sono scese in campo le terne categoria D, con trentadue squadre a contendersi la vittoria finale. In semifinale si sono schierate Mantovana, Capriatese, D.L.F. e Madonnina di Valenza.

Sono state queste due ultime le terne che si sono contese la vittoria: la Madonnina con Pizzo, Teresio e Giuseppe Rossi ha sconfitto abbastanza nettamente per 13-6 il D.L.F. di Visca, Robiglio e Bussa e ha iscritto il proprio nome nell'albo d'oro del torneo. [r. al.]

NUOTO

Clamorosa affermazione della diciassettenne alle qualificazioni di Torino per i tricolori

La tortonese Zanfavaro agli assoluti

Al Gulliver esultano: «E' davvero nata una stella»

Un weekend di grandi risultati per i nuotatori della provincia, impegnati nella quarta prova di qualificazione ai campionati regionali assoluti, che si è svolta su tre diversi fronti: a Valenza, Asti e Torino.

Nel capoluogo piemontese, la luese Eleonora Porta (Centro nuoto Torino), pur avendo incontrato problemi a causa di un'improvvisa allergia, non ha fallito l'appuntamento con il successo: ha percorso i 100 sl in 60" netti (ma l'istruttore Franco Mazzarello assicura che il tempo era di 2" inferiore), aggiudicandosi la prova. Discreto il tempo di 4'34"6, ottenuto nei 400 sl, che le è valso il terzo posto. La Porta ha gareggiato soprattutto per mantenere la concentrazione, avendo già ottenuto il «pass» per i campionati italiani assoluti.




Anche Stefano Longhi ed Eleonora Porta saranno ai campionati italiani assoluti

Chi invece ha centrato la clamorosa qualificazione, dimostrando di aver già raggiunto la maturità atletica, è la tortonese diciassettenne Simona Zanfavaro, che con uno strepitoso 4'27"6, ottenuto nei 400 sl, ha staccato il biglietto per gli assoluti tricolori. E' la nuova regina del Gulliver Derthona, la prima a scendere sotto il minuto sulla distanza dei 100 sl, percorsi in 59"9. «Non è certo un caso che Simona sia esplosa in questa competizione - sottolineano gli istruttori Gianfranco Migliardi e Massimo Gambarotto -, da tempo migliorava i suoi tempi, con regolarità e facilità impressionanti. Non si fermerà qui, andrà ancora più lontano». Esulta anche il presidente del Gulliver: «Si è accesa un'altra stella nel nostro firmamento natatorio - dice con calore Luigi Longhi -, è una soddisfazione grande, che ripaga tutti del lavoro oscuro ma proficuo che viene svolto ogni giorno».

Ed è qualificato per i tricolori di categoria anche Stefano Longhi, che ha ritoccato in meglio il tempo sui 400 sl: 4'09"7. Gli faranno compagnia Andrea Lazzarini e Alberto Bonissone, accreditati rispettivamente di un 2'21"3 sui 200 mx e un 4'31"5 sui 400 sl. Hanno tracciato i nuovi limiti personali: Francesca Pastore nei 200 ra (2'50"8) e nei 800 sl (9'37"4), Valentina Mascellino nei 100 fa (1'13"2) e nei 200 fa (2'34"9), Marta Pallavicini nei 100 ra (1'29"3) e nei 200 ra (2'54"), Giulio Principale nei 400 sl (4'28").

Ottimi anche gli atleti del primo anno Ragazzi, che hanno «firmato» i record personali, da Daria Dallocchio (2'44"4 nei 200 mx), a Nazareno Viale (1'21"8 nei 100 ra e 2'56"9 nei 200 ra), sino a Marco Merli (18'53" nei 1500 sl).

Molto bravi anche i valenzani della «3 G», allenati da Franco Mazzarello, che hanno migliorato i tempi limite in tutte le specialità. [r. c.]

IL TEMPO

PASSATA LA PERTURBAZIONE IN CALO LA NUVOLOSITA' MA SCENDE LA TEMPERATURA

Si sta esaurendo la perturbazione atlantica che negli [illegible] giorni ha portato venti e deboli precipitazioni. La nuvolosità sui rilievi che circondano la pianura torinese è in attenuazione e le temperature sono ancora in calo con lo zero termico previsto sotto i mille metri. Nelle vallate alpine ci saranno [illegible] per oggi residui [illegible] phoen.

CARLO ALBERTO CONCEDE AI VALDESI L'EMANCIPAZIONE

IL 17 febbraio 1848 viene concessa ai valdesi la parità dei diritti politici e civili. L'emancipazione, propugnata tra gli altri da Vincenzo Gioberti e Roberto D'Azeglio, fu sancita da Carlo [illegible]. [illegible] prima del 1848 la storia dei valdesi è tragicamente segnata dalle persecuzioni del 1370-1378 ordinate da Gregorio XI e del 1487 voluta da Innocenzo VIII. Il culto pubblico fu inaugurato nella Valle d'Angrogna nel 1555, ma l'adesione dei valdesi alla Riforma segnò una [illegible] stagione di persecuzioni tra cui si ricorda il massacro del giugno 1561 e quelli, noti come "Le pasque Piemontesi", perpetrati nel 1655 dalle truppe di Vittorio Amedeo I.

[illegible] MANCA A...

-146 GIORNI

LA SAGAT SUL MERCATO SCATTA IL 30 LUGLIO LA PRIVATIZZAZIONE

ENTRO il 30 luglio sarà conclusa la procedura cominciata alla fine del 1999 per la vendita del 41,33 per cento delle azioni della Sagat [illegible] parte [illegible] Comune, Provincia, Regione e Camera di Commercio. L'operazione servirà a trovare [illegible] partner strategico per sviluppare il traffico e le altre attività dell'aeroporto [illegible]. In futuro il pacchetto azionario potrà ulteriormente essere ridotto.

ALLO ZOO BAR RECITAL D'AUTORE CON CALIFANO

FRANCO Califano sbarca questa sera a Torino. Lo Zoo bar di corso Casale 127 ospita il suo recital all'interno di una rassegna dedicata alla canzone d'autore che ha visto sfilare, tra gli altri, Ani Di Franco, Jonathan Richman e Robyn Hitchcock. Considerato fino a qualche anno fa [illegible] autore di seri[illegible], l'artista romano con la faccia vissuta, [illegible] lenti fumé e la camicia aperta su vistose catene d'oro gode da sempre di un buon seguito presso il pubblico, anche se la critica colta s'è accorta di lui solo sull'onda dell'ultima moda: la rivalutazione del trash italiano (Nino D'Angelo, Alvaro Vitali)

Dal 27 marzo l'Inghilterra sarà più lontana. Allo studio nuovi accordi con Klm

NEI CIELI DI CASELLE

I PASSEGGERI. [illegible] 1999, i passeggeri transitati dall'aeroporto di Torino-Caselle, dove operano 18 compagnie [illegible] di linea, sono stati quasi due milioni e mezzo, esattamente 2.496.775, cifra che significa un incremento dell'1,4 per cento rispetto all'anno precedente. Grande aumento ha registrato il traffico internazionale (6,2 per cento), mentre i voli nazionali sono scesi del 2,7 per cento. Uno [illegible] mesi più positivi è stato dicembre: più 7,8 per cento nei nazionali, più 9,9 per cento negli internazionali.

I VOLI [illegible] Torino ha oggi 14 collegamenti con [illegible] principali città europee: Amsterdam, Barcellona, Bruxelles, Clermond Ferrand, Dusseldorf, Francoforte, Lisbona, Londra, Lussemburgo, Madrid, Monaco, Pa[illegible]i, Stoccarda, Zurigo. Si [illegible] in totale di 248 collegamenti alla settimana, [illegible] in più rispetto all'inverno '98. L'incremento è evidente se si guarda all'inizio del decennio '90, quando i collegamenti internazionali settimanali da Torino erano un [illegible] rispetto [illegible] oggi, soltanto [illegible]. [illegible] '[illegible] ha registrato l'attivazione [illegible] un volo giornaliero [illegible] Madrid (Iberia), due per Londra-Stansted (Rayanair), tre per Parigi (Lufthansa) che aggiunti al quinto volo Air France portano a otto le frequenze giornaliere per Parigi-De Gaulle

I VOLI [illegible] Sono nove [illegible] città italiene collegate oggi regolarmente con Torino: Alghero, Bari, Cagliari, Catania, Lamezia Terme, Napoli, Palermo, Pescara e Roma. Le partenze settimanali sono 177, il 38 per cento in più rispetto all'inverno precedente, e l'incremento dei posti a disposizione è del 40,6 per cento. Nel '99 sono stati attivati un volo giornaliero per Bari, uno per Napoli (entrambi Air One) e un volo trisettimanale (Alitalia) per Lamezia Terme. Ma l'incremento maggiore [illegible] è avuto su Roma: con i cinque nuovi collegamenti Air One e con l'undicesimo collegamento Alitalia, la capitale ha oggi 16 frequenze giornaliere.



Addio al diretto Torino-Londra

Alitalia cancella i due voli quotidiani

Gianni Bisio

Addio Londra, almeno su ali tutte italiane: dal prossimo 27 marzo l'Alitalia cancellerà i due collegamenti quotidiani, diretti andata e ritorno, fra Caselle e l'aeroporto di Londra-Stansted. La notizia non è ufficiale, ma certa. La capitale britannica rimarrà con solo due voli quotidiani non-stop, entrambi affidati alla giovane ed aggressiva compagnia irlandese Ryanair, la prima in Europa di volo a basso costo che [illegible] primi sei mesi di attività su Torino ha registrato grossi incrementi.

Ma l'Alitalia, che è costretta a questi tagli da una situazione finanziaria obbiettivamente difficile, aggravata dai guai di Malpensa, non sta alla finestra, soprattutto per quel che riguarda il traffico d'affari, dato che, per giovani e turisti, la concorrenza con Ryanair e le sue tariffe stracciate è praticamente impossibile.

Quindi, mentre si archivia uno «storico» Torino-Londra, si apprende che è stato richiesto un quarto collegamento quotidiano con Amsterdam, sede di una compagnia - la Klm - che si è recentemente «sposata» con Alitalia. Matrimonio peraltro un po' traballante in questi giorni per la questione Malpensa.

Da un'analisi del traffico d'affari originato da Torino e dal suo bacino è emerso che le compagnie straniere che operano su Caselle attingono una grossa fetta di passeggeri di business class diretti a Londra facendoli transitare dai propri «hub» [illegible] Francoforte, Zurigo, Parigi, Bruxelles. Il raddoppio del tempo impiegato a causa della sosta, secondo alcuni, sarebbe in parte recuperato dal fatto che Air France, Lufthansa, Sabena e Swissair operano sull'aeroporto principale di Londra (Heathrow) e non su quello, più periferico e senza collegamenti intercontinentali, di Stansted, dove invece [illegible] attestati la Ryanair e, fino al 26 marzo, l'Alitalia. Da Heathrow a Londra occorrono 20 minuti con la metropolitana, i cui convogli partono ogni 10 minuti. Da Stansted a Liverpool-street, la ferrovia impiega 40 minuti e parte ogni quarto d'ora.

Ma c'è un altro elemento che potrebbe favorire l'investimento sul Torino-Amsterdam-Londra, cioè su un pacchetto di quattro voli al giorno, sempre che venga accettata la richiesta Alitalia. La Klm già oggi ha 36 voli quotidiani dall'aeroporto di Schiphol ai quattro scali che insistono sulla capitale britannica: 11 vanno a Heathrow, 8 a Gatwick, 10 a Stansted e 7 al piccolo, ma efficientissimo, London-City, a un passo - in metrò - dal centro. La quarta frequenza potrebbe essere posizionata, come orario, in modo da rendere possibile l'andata e ritorno in giornata, mentre sono in corso accordi perché la consorella Klm, nel Torino-Amsterdam, passi da velivoli tutto-economy, come i Fokker 100, [illegible] 737 che offrono anche la business class. In questo modo Alitalia, grazie a Klm, potrebbe far concorrenza alle altre compagnie europee.

La Ryanair, [illegible] ogni caso, non pare avere nulla da temere per la sua fascia di clientela, dato che il traffico d'affari supera di poco [illegible] 20 per cento. Il [illegible] dei prezzi scontati, e del nuovo sistema spartano della compagnia, si misura in queste due cifre: in tutto il 1999 l'Alitalia, [illegible] due voli, ha trasportato fra Torino-Caselle e Londra-Stansted 56.700 passeggeri, mentre la Ryanair in soli sei mesi ne ha totalizzati 65 mila. E che lo scalo di Heathrow [illegible] più appetibile di quello di Stansted lo si desume dal fatto che nel '97, prima di essere confinata a Stansted, con un solo volo al giorno, l'Alitalia trasportò sulla tratta oltre [illegible] mila passeggeri.

REGATE SUL MAXISCHERMO



Al Piccolo Regio il tifo di Luna Rossa

Sono in distribuzione oggi dalle 18 in via Marenco 32, presso La Stampa, i biglietti gratuiti d'ingresso al Piccolo Regio per seguire sul maxischermo la sfida tra Luna Rossa e Black Magic. L'iniziativa del Teatro Regio e La Stampa è dedicata a tutti i nottambuli che hanno fatto dell'America's Cup un culto. Le imprese di de Angelis e Cayard saranno commentate in sala da un giornalista de La Stampa e da un super-esperto, lo skipper Elio Petracchi, mentre in collegamento da Auckland l'inviato Giovanni Cerutti racconterà retroscena e atmosfere delle gare finali. I biglietti in distribuzione oggi - ogni persona può ritirarne due - consentono l'ingresso alle prime tre nottate: tra domani e sabato, tra sabato e domenica e tra lunedì e martedì. La sala sarà aperta a mezzanotte e un quarto, il collegamento con Auckland inizierà alla mezza mentre il via alla sfida è previsto intorno all'1,15.

E' un incrocio di idiomi nato per gioco, ora ambisce a diventare universale

Laureata nella lingua che non c'è

A Palazzo Nuovo la prima tesi di «Europanto»

Che lingua è, un'espressione [illegible] me «Du gust is megli che uàn»? In che lingua parlava Boskov, che pure tutti capivano? Simona Gallo, studentessa di Lettere divenuta ieri mattina dottore, ha dedicato la sua tesi di laurea ad espressioni assai simili. S'è laureata sull'«Europanto», «una nuova lingua universale che unisce l'inglese scarno, quello parlato da chi lo conosce poco, a elementi provenienti da [illegible] le lingue, che qualunque europeo comprende ed usa senza tradurre, anche perché perderebbero parte della loro forza espressiva: parole come abat-jour, blitz, divertissement, sie[illegible], fiesta, o come wurstel, bunker, quark». Una lingua-pastiche: ibrida, [illegible], puzzle [illegible] lingue, che «in fondo [illegible] la lingua che parlano in spiaggia persone di nazionalità diversa quando cercano di capirsi», e che spiega ad esempio il nome della nuova Renault, «Avantime», [illegible]sto di inglese e francese.



Simona Gallo ha scritto il primo vocabolario e la prima grammatica dell'europanto, lingua trasversale comprensibile a tutti

L'ha inventata 4 [illegible] fa per scherzo Diego Marani, traduttore al consiglio dei ministri di Bruxelles, s'è diffusa negli uffici dell'Ue, è finita in Internet, ed ora [illegible] candida a diventare, come un tempo l'Esperanto, lingua universale, canale di scambio internazionale. Marani ha scritto in Europanto moltissimi articoli su «Le soir illustré» e «Le temps», poi ha pubblicato un libro («Las adventures [illegible] inspector Cabillot»). Esi[illegible] gli «Europanto fans», e ne è nato un dibattito tra esperantisti, anglofili, puristi: «Piace ai linguisti canadesi, e a quelli di Paesi in cui il multilinguismo è di casa. Il responsabile dell'Accademia della Crusca l'ha stroncata. Qualcuno crede possa diffondersi solo per comunicazioni scherzose, altri no». Simona Gallo ha [illegible] a Marani, ha raccolto tutto ciò che è stato pubblicato in Europanto, e ha stilato il primo vocabolario e la prima grammatica di questo nuovo idioma, ricavati dai testi «perché come sempre p[illegible] nasce la parola e poi la regola».

La neo-dottoressa (che aveva per relatore il professor Fabrizio Pennacchietti, contro-relatore Peter Chandler) ha pure scovato il «proto-europanto», «La lingua del Diario di Mozart, [illegible] Finnegans Wake di Joyce, di Salvatore nel Nome della Rosa». E, al momento della proclamazione del voto, fedele al filone scherzoso che ha consentito la nascita del nuovo linguaggio, s'è presentata davanti alla commissione con tanto [illegible] feluca. [g. fav.]

Il Comune riduce di un'ora lo stop al traffico per il 20 e vuole rivedere gli altri appuntamenti

Domenica a piedi con sconto

Il blocco delle auto dalle 10 alle 19

Giorgio Ballario
Emanuela Minucci

Finalmente (oppure sfortunatamente, dipende dai punti di vista) il Comune ha deciso: il 20 febbraio torna la domenica del pedone. Con lo sconto di un'ora, però, dalle 10 alle 19. Per nulla scontata, invece, resta la questione dei motori ammutoliti nelle date fissate dal decreto Ronchi che seguiranno: vale a dire il 5 marzo, il 9 aprile e il 7 maggio. Questo almeno secondo le anticipazioni del sindaco Castellani, che malgrado ieri fosse a Bruxelles, e il giorno prima non avesse assistito allo spettacolo di vivace dibattito (per usare un eufemismo) inscenato in giunta fra il partito del «no alla città a piedi» e quello [illegible] «sì alle marmitte imbavagliate», ha [illegible]chiarato di «stare ripensando a come organizzare le prossime domeniche soprattutto per quanto riguarda il territorio relativo al provvedimento», il che tradotto significa chiudere alle auto soltanto le [illegible] più centrali, lasciando libera la circolazione nel resto della città.

E dato che l'amministrazione ha deciso di rimandare alle 10 del mattino il blocco totale del traffico l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter ha confezionato una restrizione aggiuntiva, nobilitandola con il concetto «di rendere comunque efficaci le ore di stop che scendono da 10 a 9». La novità è la seguente: tutti i cittadini esonerati dal blocco (come chi partecipa a un matrimonio, clienti [illegible] alberghi, turisti notturni o via dicendo) potranno circolare esclusivamente a bordo di un'auto catalizzata - direttiva 91 per la benzina, direttiva 94 per il diesel -, metano o gpl.

Va da sé che di quest'ultima restrizione poco si preoccuperà [illegible] presidente provinciale di Alleanza nazionale Agostino Ghiglia, il quale, due giorni or sono, ha esortato la cittadinanza tutta a disubbidire all'ordinanza del sindaco con l'eloquente slogan: «riprendiamoci le nostre strade e ribelliamoci a un provvedimento demagogico e pressapochista». L'invito-choc, com'era naturale, ha scatenato le reazioni sdegnate del mondo politico, ma pure raccolto [illegible] simpatia [illegible] l'adesione di parecchi automobilisti.

Chi davvero si è scandalizzato - attraverso una corposa difesa d'ufficio - è il capogruppo dei Verdi Silvio Viale che ieri, [illegible] primo mattino, ha addirittura presentato un esposto in Procura contro Ghiglia «perché ha incitato la popolazione [illegible] disubbidire a un'ordinanza del sindaco». E ha poi accompagnato l'iniziativa con un comunicato dal titolo: «A Ghigo non serve Bossi, basta Ghiglia». E poi giù [illegible] un'altra dose di Viale-pensiero: «Non si capisce perché il presidente provinciale di An non vada a ribellarsi a Milano. Evidentemente è più sensibile alla salute dei milanesi che a quella dei torinesi. Vi ricordate Bossi quando invitava i padani a non pagare le tasse romane? Ebbene Ghiglia ha deciso di celebrare la Santa Alleanza romano-padana invitando a disobbedire all'ordinanza del sindaco. Nello stesso tempo rispetta quella milanese: allora se ne vada da La Russa a prendersi la multa».

Pronta, anche la reazione dell'assessore Hutter (all'appello di An per una «rivolta delle marmitte») che ieri ha persino confidato: «A forza di inviti [illegible] quello di Ghiglia d'ora in poi potrei pure aver paura di prendermi un pugno per strada». E replica: «Come ho sempre pensato se il governo della città di Torino ci fosse [illegible] Polo [illegible] ci sarebbe neppure mezza domenica del pedone, né il giovedì del polmone. E neppure piazza Castello o piazza Palazzo di Città pedonali. Probabilmente se avesse governato il Polo [illegible] sarebbero ancora le auto davanti a Palazzo reale...». In realtà ieri, parte del Polo ha dichiarato [illegible] [illegible] favorevole alle domeniche del pedone, ma contrario alla disubbidienza civile, come il consigliere Rocco Lo Spinoso di Forza Italia, mentre il suo capogruppo Daniele Cantore critica il blocco delle auto, ma pure la «rivolta collettiva dei motori» contro l'ordinanza. Insomma, [illegible] smog, potrà pure scendere grazie al vento, ma [illegible] ad avvelenare il clima politico.

OGGI

Torna il giovedì del pedone

Anche oggi si replica il «Giovedì del polmone»: dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 19 divieto di circolazione per tutte le automobili non catalizzate e per quelle immatricolate prima del 1993. Il provvedimento è [illegible] vigore nell'intero territorio comunale di Torino ad eccezione delle tangenziale e delle vie più brevi per raggiungere dalla cintura i parcheggi di interscambio dello Stadio delle Alpi e di piazza Caio Mario.

L'ordinanza che disciplina il blocco del traffico [illegible] catalizzato prevede comunque le solite esenzioni: forze dell'ordine, servizi di soccorso, veicoli adibiti al trasporto disabili, medici e per tutte le categorie di lavoratori che possono documentare di non potersi recare al lavoro in altro modo. I vigili urbani garantiranno il controllo capillare del territorio [illegible] gli eventuali trasgressori [illegible]anno puniti con una contravvenzione di 121.400 lire.



Un'immagine di via Roma di domenica 6 febbraio, la prima della serie prevista

Comunisti italiani

«Con la Turco ma ci serve un segnale»

Giuseppe Sangiorgio

Lo «strappo» sulla lista unica voluta [illegible] Martinazzoli e contestata da Cossutta in Lombardia, preoccupa il Pdci del Piemonte. «Anche perché - spiega Stefano Barbieri, segretario della federazione torinese - lo scontro [illegible] avvenendo alle nostre porte».

Mino Martinazzoli, ex sindaco di Brescia e candidato presidente della Regione a Milano, vorrebbe che le «forze che sostengono il centro-sinistra» restassero unite nella lista «for president», senza simboli. Cossutta non accetta [illegible] Barbieri gli dà ragione, affermando: [illegible] come, Martinazzoli accoglie [illegible]cialisti e Rc con tanto di simbolo [illegible] [illegible] il nostro partito? Noi siamo comunisti, orgogliosi delle nostre peculiarità, non accetteremo mai [illegible] rinunciarvi».

Il segretario del Pdci, ieri, [illegible] ha parlato con il collega Ds, Pietro Marcenaro, decidendo poi di chiedere alla coalizione e a Livia Turco di lanciare dal Piemonte [illegible] messaggio forte, «di criti[illegible] all'operato di Martinazzoli». Ma i Democratici e, ovviamente i popolari, non sono d'accordo. «L'Asinel[illegible] - spiega il portavoce Antonio Finocchiaro - [illegible] sempre guardato con molta attenzione al tentativo di Martinazzoli. Del resto [illegible] [illegible] per la lista unica da sempre. E stiamo raccogliendo pareri da portare all'assemblea delle Regioni a Roma dove, sabato, decideremo il da farsi, [illegible] la possibilità (se non otterremo la lista unica) di non scendere in campo o, estrema ratio, di presentarci da soli con un nostro candidato presidente».



Armando Cossutta contesta Martinazzoli

Antonio Saitta, capogruppo del Ppi a Palazzo Lascaris, chiarisce che ogni Regione ha piena libertà di organizzarsi come meglio gli pare. «Martinazzoli - precisa - aveva subordinato la candidatura al sostegno di una sola lista del centro-sinistra, Livia Turco no. Per cui, sulla strada del federalismo, non dovrebbero esserci problemi».

Il verde Silvio Viale, capogruppo in Comune, osserva: «Non siamo contrari alla lista unica, ma non vorremmo che i Democratici, [illegible] questa scusa, cogliessero l'occasione per non contarsi, evitando di far sapere qual è il loro peso effettivo nel centro-sinistra». I socialisti dello Sdi definiranno la loro posizione sabato, al congresso regionale, presente il segretario nazionale Enrico Boselli.

I radicali, oggi alle 11, hotel Jolly-Ligure, piazza Carlo Felice, presentano [illegible] candidatura alla guida del Piemonte di Em[illegible] Bonino. Con lei: Marco Cappato (in corsa nel Veneto), Benedetto Della Vedova (Lombardia) e Sergio Stanzani (Emilia Romagna).

LA GIORNATA ANTI-SMOG

Il vento pulisce l'aria

Ma le polveri continuano a toccare livelli di guardia

Il vento che ieri ha soffiato sin dalla tarda mattinata è servito a dare [illegible] vigorosa ripulita all'aria della città, infatti nel corso della giornata non si sono registrati superamenti dei livelli di attenzione del biossido d'azoto e del monossido di carbonio. Ma le centraline dislocate in vari punti del territorio hanno invece fornito dati preoccupanti sul nuovo aumento delle micropolveri Pm10, che verso la fine della scorsa settimana erano in diminuzione: anche in quel caso il calo era stato propiziato da un provvidenziale vento.



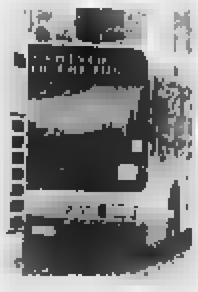
La smog nonostante il vento di ieri non dà tregua

Lunedì è stato raggiunto il livello di 114 microgrammi di Pm10 al metro cubo, un valore molto superiore rispetto alla soglia (75 mcg/mc) raccomandata da una direttiva europea, ma comunque molto al di sotto del record di quest'inizio dell'anno, i 222 microgrammi rilevati il 1° febbraio. Per quanto riguarda biossido di azoto e monossido di carbonio, invece, martedì non è stato registrato alcun superamento dei livelli di attenzione: per il primo la punta massima è stata di 165 mcg (contro i 200 del livello di attenzione), per il secondo di 8,3 (contro un massimo di 15). [illegible] parziale blocco di oggi dovrebbe dare un ulteriore contributo a migliorare l'aria.

L'Atm con 700 mezzi

«Non ci saranno i disguidi lamentati la scorsa volta»

In vista della domenica senz'auto l'Atm è al lavoro per non farsi cogliere impreparata, anche se i dirigenti dell'azienda tranviaria continuano a respingere le accuse per la brutta figura di domenica 6 febbraio. «Il numero di veicoli in circolazione era più che adeguato - dicono all'Atm - ma il vero problema è stato la paralisi del centro, invaso da migliaia di pedoni e di ciclisti che non hanno lasciato passare neppure il mezzo pubblico».



La circolazione del bus sarà più difficile nelle vie del centro

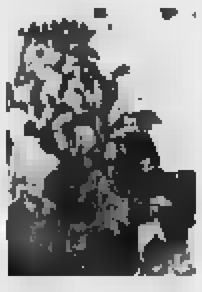
Un disguido che domenica prossima non si dovrebbe ripetere, almeno secondo [illegible] intenzioni di Hutter. L'assessore sta infatti cercando di coinvolgere un centinaio di volontari della protezio[illegible] civile per presidiare le vie preferenziali di tram [illegible] autobus, in modo da rendere più scorrevole il transito nelle vi[illegible] del centro. Inoltre ha chiesto all'azienda di istituire una navetta speciale della linea 59 che parta [illegible] piazza Solferino e raggiunga il Luna Park della Pellerina.

Prima di rendere noto il suo spiegamento di forze l'Atm aspetta di vedere l'ordinanza del sindaco, che potrebbe anche contenere qualche modifica. In ogni caso l'azienda sta pensando di mobilitare oltre 700 fra tram e autobus, il doppio rispetto a una domenica normale. E la maggior parte dei bus sarà del modello Euro2, quelli con motori ad emissione ridotta.

Espositori in allarme

«Adesso Expocasa rischia di finire in un fallimento»

Una prima «denuncia» sui danni economici provocati dal blocco totale del traffico automobilistico è arrivata da Fieraimpresa, la società che organizza la rassegna «Expocasa» al Lingotto. Nelle passate edizioni, sottolinea la società, di domenica la manifestazione ha sempre registrato un'affluenza di pubblico di circa 20 mila persone. Quest'anno con lo stop alle auto gli organizzatori temono il deserto. Fieraimpresa e decine di espositori nei giorni scorsi hanno chiesto al Comune la revoca del provvedimento, ma fino a ieri non era arrivata alcuna risposta.



Senza auto di domenica rischiano grosso le rassegne

Ma «Expocasa» non è l'unica rassegna [illegible]eristica che teme i riflessi negativi della domenica senz'auto. L'Esposizione Internazionale canina, in programma a Torino-Esposizioni per il 4 e 5 marzo, è saltata [illegible] è in forse anche la rassegna «Baby», che sarà ospitata dal Lingotto [illegible] 4 e 5 marzo prossimo. Questo stesso problema, peraltro, si riproporrà dal 31 marzo al 9 aprile per la mostra «Torino Antiquaria» e presumibilmente pure per «Auto Business», in programma dall'8 al 16 aprile. Anche per domenica [illegible] aprile, infatti, è previsto il blocco totale della circolazione privata.

In bicicletta e sui pattini

Saranno 500 le due ruote da affittare con 1500 lire

I torinesi che non amano tram e autobus potranno sempre utilizzare i mezzi di locomozione alternativi già sperimentati due domeniche fa: biciclette, risciò, skateboard, pattini e cavalli. Anche se l'ordinanza verrà resa pubblica soltanto oggi, Hutter ha assicurato che in linea di massima ricalcherà quella del 6 febbraio. Quindi sarà possibile affittare le 500 biciclette messe a disposizione dal Comune al prezzo «politico» di 1500 lire per tre ore, gratis per i ragazzi con meno di 15 anni accompagnati dai genitori. La distribuzione sarà effettuata in [illegible] punti della città: Porta Nuova, Porta Susa, piazza Vittorio (lato Elettra Park), piazza della Repubblica angolo via Milano e piazza Carducci angolo via Nizza.



Chi non ha [illegible] bici potrà affittarla per tre ore

[illegible] potrà andare sulle due ruote anche allo stadio e al Luna Park della Pellerina. Tutti i tifosi che si recheranno in bici al Delle Alpi riceveranno [illegible] [illegible] tagliando con il quale potranno partecipare a un'estrazione, in premio un abbonamento annuale all'Atm e due abbonamenti ai musei civici. Chi arriverà in bicicletta al Luna Park della Pellerina sarà premiato [illegible] biglietti gratis; mentre ai p[illegible] 100 verrà offerto un pranzo alla Fiera dei Vini, che aprirà sabato prossimo.

Specchio dei tempi

«Ma i vigili [illegible] vedono chi usa il telefonino [illegible] guida?» - «Abo[illegible] [illegible] macellazione islamica» - «Va rispettata la tranquillità di [illegible]ti» - «Fs, nove clienti in meno» - «Deluso per un rimborso esiguo»

Un lettore ci scrive:

«Ma [illegible] era vietato usare il telefonino mentre si guida? Non erano previste multe salatissime? Si vedono continuamente signore e signori conversare amabilmente nel traffico sotto gli occhi [illegible] imperturbabili vigili urbani... [illegible] mai uno che decida d'intervenire. E' cambiata la legge? O è [illegible] libera interpretazione del Corpo dei vigili, che considera pericoloso per l'incolumità pubblica solo parcheggiare l'auto dieci centimetri oltre le righe blu?»

Luigi Ovisa

Un lettore ci scrive:

«In alcune macellerie islamiche di Torino sono recentemente comparsi inviti all'acquisto di carne macellata secondo i dettami del Corano; per me che sono vegetariano il problema non si pone, ma bisogna ricordare, [illegible] qualcuno aveva già detto tempo fa in questa rubrica, che la carne completamente svuotata del sangue è un'irrealizzabile polpettone quel che si ottiene è il prodotto di una lunga sofferenza della bestia.

«E' opportuno che questa verità la si ribadisca spesso, tenendo anche conto che per le nostre leggi, [illegible] maltrattamento e le inutili sofferenze all'animale [illegible] un reato. Sarebbe interessante poter leggere la replica di qualche Imam o religioso islamico, visto che su questo argomento dall'altra parte si tace».

Filippo Testa

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei rispondere alla lettrice che si dichiarava allibita di fronte alla richiesta di intervento dei vigili urbani da parte dei vicini [illegible] causa del disturbo provocato dal suo cane. Vorrei ricordarle che [illegible] condominii vivono anziani, malati, turnisti e bambini che hanno diritto di riposare, oltre che adulti che [illegible] hanno altro posto fuorché casa propria per stare un po' [illegible] pace e tranquillità.

«Vorrei farle notare che forse gli altri condomini [illegible] [illegible] sono rivolti direttamente a lei, probabilmente proprio perché si è dimostrata irreperibile, [illegible] non solo nel lasso di tempo che nella lettera indica (comunque si tratta di due ore al giorno in cui l'animale abbaia).

«Sono proprio contenta che [illegible] suo cane abbia compiuto [illegible] notevole salto di qualità [illegible] passare dal canile all'assisten[illegible] domiciliare (e dire che [illegible] sono famiglie che non sanno a chi affidare un parente bisogno[illegible] di cure...). Inoltre vorrei ringraziare la lettrice per avermi fatto ridere [illegible] gu[illegible] quando racconta che la Polizia Municipale nel redigerle il verbale si dimostrava "rammaricata"...: [illegible]a da quando, scusi?».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo docenti [illegible] abitiamo [illegible] Torino [illegible] cattedra ad Alba e Bra in diversi istituti. Utilizziamo giornalmente [illegible] treno 4477 che parte da Torino alle 6,10 e arriva a Cavallermaggiore alle 6,50 quando il treno 4500 per Alba parte da Cavallermaggiore alle 6,49 senza aspettare i viaggiatori provenienti da Torino per questione di un minuto e detto treno sta poi fermo [illegible] Bra circa 10 minuti.

E' una assurdità sulla pelle dei viaggiatori! Chi è il genio che studia questi orari a tavolino?. Sicuramente vuole stufarci, ci sta riuscendo... 9 clienti in meno».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

Scrivo per portare a conoscenza un fatto accadutomi di recente, anche se penso che molte persone abbiano vissuto esperienze analoghe alla mia. Premetto che sono assicurato presso la stessa agenzia da 32 anni, che possiedo un auto con poco più di un a[illegible] di vita, per la quale pago un premio annuo di quasi 3 milioni.

[illegible]i è stata rubata l'autoradio, i ladri per asportarla, dato il tipo di autoradio, oltre a rompere il finestrino hanno danneggiato gravemente il cruscotto [illegible] l'impianto elettrico. Preventivo del danno, ovviamente autoradio esclusa, oltre 1 milione [illegible] novecentomila lire. Fatte tutte le pratiche d'uopo, mi [illegible] recato dal "liquidatore" (nel vero [illegible]nso della parola), il quale dopo aver applicato formule e franchigie e calcolato detrazioni mi ha firmato un assegno di ben 150.000 (centocinquantamila) lire.

Danno e beffa, ma anche miopia economica da parte della società assicuratrice che per risparmiare qualche centinaio [illegible] mille lire oggi perderà complessivamente da parte mia [illegible] centinaio di milioni nel futuro.

«Infine [illegible] riflessione: sono queste le assicurazioni private [illegible] cui noi cittadini dovremmo, secondo alcuni, affidare, anche il nostro futuro previdenziale e la copertura assicurativa della nostra malattia?».

Bruno Tartaglino

specchiotempi@lastampa.it

Stessi sintomi dell'influenza. Escluso il rischio di contagio da uomo a uomo

Una zanzara porta la meningite

Dodici i casi in Piemonte

Marco Accossato

Dodici casi di «virus Toscana» sono stati diagnosticati in Piemonte [illegible] ai medici del laboratorio di virologia dell'ospedale Amedeo di Savoia. Si tratta di una forma di meningite provocata [illegible] alla zanzara *Phlebotomus perniciosus* presente lungo le coste del bacino mediterraneo: la malattia - non sconosciuta, ma mai diagnosticata prima nella nostra regione - si manifesta come una normale influenza (febbre alta, stanchezza diffusa, ipersensibilità alla luce) e dopo un apparente miglioramento esplode con mal di testa, rigidità della nuca, fino a [illegible] parziale perdita di conoscenza. «Nessuna possibilità di contagio da uomo a uomo - spiega il dottor Pietro Giorgio Pistono, coordinatore del laboratorio di virologia del dottor Giancarlo Paggi -. L'importante, ora che il virus è stato isolato, è però che tutti gli ospedali si attrezzino per la diagnosi precoce». Individuato per la prima volta nel 1971 in Toscana, il virus sarebbe infatti già, in provincia di Siena, il primo agente virale coinvolto nelle infezioni [illegible] del sistema nervoso centrale dei bambini. «Non è mortale - tranquillizzano subito i medici torinesi - ma i sintomi sono pesanti».

Trasmessa solamente dalla zanzara *Phlebotomus perniciosus*, la «nuova» malattia è stata classificata in tre sierotipi: Sicilia, Napoli e Toscana. «In base al ciclo vitale dell'insetto e in seguito all'aumento del turismo nelle zone mediterranee - prosegue il dottor Pistono - questa infezione è più frequente durante l'estate, con un picco nel mese di agosto».

Il primo isolamento nell'uomo è stato effettuato dal liquido cefalorachidiano di una giovane donna con diagnosi di meningite linfocitaria, poi [illegible] un paziente svedese finito in ospedale con un'encefalite dopo essere rientrato dal Portogallo. Ma infezioni sono state segnalate anche in America e in Germania su turisti rientrati dalla Toscana e dal Napoletano, mentre uno studio condotto nel '91 su 360 pazienti affetti da meningoencefalite in Toscana e 107 nelle Marche ha evidenziato una positività al virus rispettivamente nel 26,6 per cento e nel 55 per cento [illegible] casi. Uno studio analogo realizzato a Cipro ha permesso di scoprire sull'isola una positività del [illegible] per cento.

Lo studio epidemiologico effettuato nel laboratorio torinese dell'Amedeo di Savoia è il primo eseguito [illegible] popolazioni dell'Italia settentrionale. Ha riguardato complessivamente 78 campioni prelevati da pazienti ricoverati nel biennio '98-'99 con diagnosi di meningite, encefalite o meningoencefalite in vari ospedali piemontesi: 46 a Torino e provincia, 2 nell'Alessandrino, nel Pinerolese e a Savigliano, 9 nell'Astigiano, 3 nel [illegible], 14 nel Canavese, uno nel Saluzzese. Soltanto due dei 78 pazienti erano in fase di infezione acuta, cioè con virus presente e ancora vivo nell'organismo: erano appena rientrati da un soggiorno in Liguria e in Emilia Romagna.

I medici ribadiscono: «Di "virus-Toscana" [illegible] muore, e nonostante siano trascorsi alcuni anni dalla scoperta di questa forma di meningite, le segnalazioni in Italia [illegible] relativamente poche. In ogni caso, la ricerca dimostra che è opportuno, nel periodo estivo, introdurre la diagnostica contro il "Toscana" nei protocolli di diagnosi delle infezioni acute del sistema [illegible] centrale anche nelle regioni non identificate a rischio». Ovunque ci [illegible] turismo da e per luoghi a clima temperato lungo le coste c'è pericolo di contagio.

Impossibile dire oggi quanti casi di «virus-Toscana» siano sfuggiti ai medici prima della scoperta della malattia. Impossibile anche risalire all'origine della zanzara *Phlebotomus perniciosus*. «Di sicuro non è stata "importata" dall'estero», precisa il dottor Pistono. E di sicuro molti casi di «virus-Toscana» sono stati confusi e liquidati come «influenze anomale».

AL COLOSSEO

Celli svela i suoi segreti

Con l'estate, si riproporrà il fastidioso problema delle zanzare. L'invasione dell'anno scorso è stata quasi da record: etologi e ricercatori stanno pensando a come affrontare drasticamente il problema. Tra costoro c'è Giorgio Celli, protagonista dell'odierna conferenza-spettacolo dei «Giovedìscienza». Già autore di libri sul tema, Celli parlerà di un metodo (che verrà sperimentato anche nella zona di Casale Monferrato), che prevede la loro parziale eliminazione in modo «biologico», grazie ad [illegible] insetto antagonista capace di cibarsi delle larve di zanzara. Oltre a questo progetto, non mancheranno [illegible] curiosità: [illegible] sapevate che uno studio ha dimostrato che le zanzare prediligono i soggetti [illegible] forte [illegible] erotica? Sembra un buon modo per consolarsi delle punture. L'appuntamento, con ingresso libero, è alle 17 e 45 al Teatro Colosseo, in Via Madama Cristina 71.



I medici del laboratorio di virologia dell'ospedale Amedeo di Savoia

In servizio da 20 anni, Donato Paolicelli avrebbe falsato la compilazione dei rimborsi

Il cassiere della Polfer faceva la cresta

La Corte dei Conti: «Restituisca mezzo miliardo»

Era iniziato tutto con una lettera anonima arrivata poco più di un anno fa in Procura: «Alla Polfer di Torino il capo dell'ufficio cassa fa la cresta sui rimborsi...». Qualche mese di indagine, una raffica di accertamenti e alla fine è saltata fuori una storia che ha dell'incredibile. Il responsabile di quel reparto, Donato Paolicelli, da vent'anni in servizio al compartimento di polizia ferroviaria avrebbe intascato, con una serie di stratagemmi, decine - se non addirittura centinaia - di milioni. E ieri, la Corte dei conti lo ha chiamato a giudizio, chiedendogli la restituzione di quel denaro. La cifra che l'ex poliziotto dovrebbe restituire all'Erario è di poco inferiore al mezzo miliardo. Un sequestro preventivo è già stato disposto dalla Procura. Ma, per pareggiare i conti, mancherebbe ancora una cifra consistente. Con Paolicelli, davanti alla magistratura contabile è stato chiamato anche un ex dirigente del compartimento Polfer, Giuseppe Cuche, accusato di omesso controllo su quel suo sottoposto.

Una «leggerezza» commessa in tempi non sospetti, quando l'ex poliziotto era ancora in servizio e considerato una specie di mago dei conti.

Quattrocento 86, oggi, la Corte dei Conti chiede all'ex agente di Polizia. Ma, qualche mese fa, quando era partita l'indagine penale, tutto sembrava decisamente meno grave. La lettera anonima, inviata al pm Enrico Gabetta, raccontava la storia di un'assegno di liquidazione di un poliziotto che sarebbe stato intascato dal responsabile della cassa, falsificando sulla ricevuta la firma dell'agente. La cifra era discreta, ma non da capogiro: 47 milioni. Il magistrato aveva subito disposto accertamenti interni al compartimento. E [illegible] stati esaminati centinaia di documenti, controllate carte vecchie di anni. Ed erano saltati fuori parecchi casi «sospetti» sui quali si è fermata l'attenzione degli investigatori. Secondo il pm Gabetta - che ha concluso in questi giorni l'indagine - l'ex responsabile dell'ufficio cassa, avrebbe intascato denaro per il pagamento degli straordinari destinati a colleghi, lucrato su indennità di missione, fatto la cresta anche sui soldi di infortunio destinati ad agenti che si erano fatti male in servizio. Il tutto sarebbe andato avanti per anni e senza che nessuno si accorgesse di nulla o sospettasse irregolarità. Soltanto al Ministero, qualcuno, aveva avuto qualche sospetto. E aveva invitato il dirigente a prendere provvedimenti nei confronti di Paolicelli, spostandolo in un altro ufficio. Ma quell'invito sarebbe rimasto lettera morta. Paolicelli restò alla cassa, il suo capo andò in pensione. E la faccenda venne alla luce solo diversi anni più tardi. **[l. pol.]**

PISTE DA SCI

Si allarga l'inchiesta

Sicurezza delle piste di sci. L'inchiesta del pool del procuratore aggiunto Guariniello si sviluppa in più direzioni: [illegible] il magistrato ha affidato le consulenze tecniche sugli incidenti, alcuni mortali, avvenuti sulla neve di Bardonecchia; nel frattempo ha chiesto ai collaboratori di approfondire il monitoraggio degli infortuni sugli sci registrati in questi ultimi anni in Val di Susa. Soprattutto, e questa è la vera novità, Guariniello punta a chiarire i meccanismi con i quali viene omologata una parte delle piste dalle federazioni italiana e internazionale dello sci. Quegli stessi percorsi su cui si tengono le gare ad ogni livello e che fanno dire a più di un gestore di impianti: «Siamo a posto con la sicurezza. Abbiamo tanto di certificazione federale». Il magistrato vuol verificare come e perché avvengono le omologazioni. Intanto ha chiesto alla Regione se vi è intenzione di varare una legge ad hoc.

La Finanza indaga

False fatture per vendere i computer

Attenzione ai computer offerti a prezzi fuori mercato, con forti sconti rispetto al listino ufficiale: potrebbero far parte di una delle tante partite importate irregolarmente, attraverso un vorticoso giro di fatture false che attesterebbero il regolare pagamento dell'Iva, in realtà mai avvenuto. Dai primi riscontri delle Fiamme Gialle del Nucleo di polizia tributaria «Piemonte», si arriverebbe a un'evasione vicina ai mille miliardi. Le indagini, coordinate dal pm Roberto Furlan, si stanno estendendo in tutta Italia, in particolare in Lombardia.

Cinque le aziende torinesi nel mirino degli inquirenti, tre a Torino e due nella cintura. Nel mirino personal computer, stampanti, software delle marche più importanti finiti poi negli scaffali soprattutto della grande distribuzione.

Decine gli imprenditori indagati per evasione fiscale, falso, truffa e associazione per delinquere. Negli ultimi giorni sono stati effettuati perquisizioni e sequestri di fatture e registri contabili. I militari hanno dovuto ricorrere a pedinamenti, intercettazioni ambientali e telefoniche per ricostruire i percorsi dei capifila dell'organizzazione criminale che fonda e disfa le società a ritmi velocissimi per [illegible] farsi individuare. Una [illegible]sa contro il tempo: la «centrale» delle fatture false di Torino, nel volgere di pochi giorni, era stata infatti trasferita a Cuneo.

Complesso il meccanismo di una frode internazionale che ha già rivelato pesanti aspetti penali: società italiane, di solito intestate a prestanome, acquistano grosse partite di materiale elettronico in Paesi europei. L'Iva viene pagata solo formalmente attraverso le fatture false. La merce «ripulita» dal costo fiscale viene poi rivenduta due o tre volte consecutive ad altre società fittizie prima di finire sugli scaffali dei negozi a prezzi notevolmente più bassi del listino. Un giro [illegible] coinvolge, in primo luogo, gli organizzatori del traffico, che si mettono direttamente in contatto con i produttori.

Solo allora entrano in scena, in una catena di Sant'Antonio, gli altri falsi «compratori», titolari di società dai nomi di fantasia, che muoiono o [illegible] da un giorno all'altro. Ma i computer potrebbero essere solo il primo capitolo. Nel mirino degli inquirenti stanno per finire anche i telefoni cellulari. **[m. nu.]**

Quattordicenne aveva subito una serie di piccole violenze quotidiane in un clima di omertà

«Salvate Matteo dal papà cattivo»

Bambina chiama Telefono Azzurro: aiutatelo

Per anni il padre l'ha preso a botte e i vicini ne udivano urla e pianti sovrastati dagli insulti dell'uomo. Quasi ogni pomeriggio i due restavano soli nella casa di ringhiera di una zona semicentrale e lo sfogo paterno arrivava puntuale. Giù botte e il ragazzino (lo chiameremo Matteo che è nome di battesimo fra i più diffusi oggi) scappava sul ballatoio in lacrime. Ma, un po' per [illegible] scusa che nessuno voleva gli schiaffi stamparsi sul viso del piccolo, un altro po' per la paura di incorrere in una reazione manesca dell'uomo, nel caseggiato non si è mai alzato un dito per fermare il padre di Matteo.

E' stata [illegible] voce [illegible] una bambina a segnalare la solitudine del coetaneo che stava crescendo a suon di sberle e calci. Una [illegible] infantile che ha chiamato Telefono Azzurro e che, anonimamente, ha indicato il nome [illegible] di Matteo e la scuola che [illegible] oggi frequenta, una «media» del [illegible] quartiere. L'associazione di volontariato si è messa a sua volta in contatto [illegible] il preside al quale, nel frattempo, la mamma di un'allieva aveva rivelato le confidenze ricevute dalla sua colf, vicina di casa della famiglia del ragazzino.

La raccontiamo così, questa storia, perché, al di [illegible] delle piccole violenze quotidiane subite da un quattordicenne dall'età almeno di [illegible] anni, è l'intrico dei sussurri che la contornano a dirci molto di più sui «buongiorno, b[illegible]» e «guardare dall'altra parte» che scandiscono le vite di condominio. Senza che i rapporti fra gli insegnanti e i loro allievi vadano molto oltre. Almeno in questo caso. Il pm Pierluigi Zanchetta ha fatto notare nel corso delle cinque udienze del processo al padre manesco che Matteo aveva inutilmente inviato segnali di aiuto ai professori. Messaggi tipo l'implorazione «non mi dia un brutto voto sennò quello mi ammazza». E' stata necessaria la telefonata di una bimba per smuovere il mondo degli adulti attorno all'esistenza [illegible] Matteo.

Aperta l'inchiesta giudiziaria per maltrattamenti nella scorsa primavera, il pm ha trovato un solo vicino di casa del ragazzino, uno studente universitario, disposto a testimoniare che le botte continuavano. E grazie a quella deposizione L.D.S. - 45 anni, scaricatore ai Mercati Generali [illegible] notte e di giorno a [illegible] (mentre [illegible] moglie era al lavoro) - è stato allontanato dalla famiglia. Prima con l'arresto. Quindici giorni dopo [illegible] l'obbligo [illegible] fissare il proprio domicilio altrove.

Ieri c'è stata la svolta del processo: [illegible] il giudice Elisabetta Barbero, alla vigilia della requisitoria, ha derubricato l'accusa da maltrattamenti in abuso di mezzi di [illegible]zione. Il pm dovrà ricominciare da capo. Nel frattempo il padre manesco può tornare a casa, con [illegible] moglie, che l'ha sempre difeso, e con il figlio. Matteo non l'ha visto per tutto questo tempo, ma in aula ha negato persino l'evidenza degli insulti: arrestato il padre, tutti i vicini avevano gradualmente preso coraggio e riferito alla magistratura dei rosari di «bastardo» e «cane» che ascoltavano dal ballatoio. L.D.S. li solleverà dall'imbarazzo di ritrovarsi faccia a faccia con lui: ha comprato casa altrove per sé e la famiglia. L'avvocato Renato Guaraldo gli ha chiarito che anche l'abuso di mezzi di correzione è reato. Si spera che basti per fermarne la [illegible] in futuro. **[al. ga.]**



Il pm Pierluigi Zanchetta

Controlli in corso Giulio Cesare, condizioni igieniche spaventose

Blitz nella casa dei marocchini

Polizia e vigili trovano 30 clandestini

In poco meno di un mese quello di ieri mattina è il terzo blitz di vigili urbani e polizia a Porta Palazzo. E ancora una volta è stato passato al setaccio [illegible] stabile [illegible] numero 6 di [illegible] Giulio Cesare dove, nel cortile, è in funzione [illegible] moschea (erano due fino a pochi mesi fa).

All'alba una trentina di agenti [illegible] commissariato Dora Vanchiglia e [illegible] ventina di vigili sono tornati, a distanza [illegible] due settimane, in quel palazzo. Hanno bussato alle porte di soffitte ed appartamenti - una quarantina in tutto - ed hanno identificato più di settanta stranieri. Di questi, una trentina, sono risultati clandestini e sono [illegible] accompagnati in questura per gli accertamenti. Gli altri, [illegible] trollati i documenti, hanno potuto tornare a dormire.

Il blitz di ieri rientra nell'ambito di [illegible] serie di interventi programmati ormai da tempo. Terminato il censimento di soffitte e appartamenti, che la polizia municipale aveva avviato più di un anno fa, e deciso in sede di comitato provinciale per la sicurezza, adesso si passa ai controlli veri e propri. Gli obiettivi che si voglio raggiungere con questi controlli sono numerosi. Il primo, però, è contrastare eventuali fenomeni di illegalità nelle [illegible] della città che [illegible] considerate più a rischio. E l'area nelle immediate vicinanze allo stabile di [illegible] Giulio Cesare 6 è tra queste. Gli abitanti della zona - riuniti in comitato - hanno più volte denunciato una presenza massiccia di spacciatori che sostano tutto il giorno sui marciapiedi del controviale, fino alla chiesa di San Gioacchino e trovano rifugio proprio in quello stabile.

Ieri, all'alba, quando è intervenuta la polizia, per strada non c'era nessuno. Droga non ne è stata trovata, ma sono stati identificati trenta immigrati clandestini. Altrettanti erano stati «scoperti» il 20 gennaio, giorno del primo controllo. Allora, però, finirono [illegible] manette anche due giovani marocchini che avevano cercato di disfarsi di un pacchetto con poco [illegible] di quaranta grammi [illegible] gettandolo dalla finestra. Per ricuperarla venne addirittura fatta intervenire una gru dei vigili del fuoco. Altri venti immigrati irregolari, invece, erano stati scoperti e accompagnati in questura all'inizio [illegible] febbraio.

Vigili urbani e tecnici comunali, invece, si sono soffermati con maggiore attenzione sulle condizioni igienico sanitarie delle case e sulla regolarità dei contratti di locazione, verificando anche una [illegible] norme di carattere amministrativo. Anche ieri sarebbero state rilevate decine di irregolarità. Per violazioni di carattere sanitario alcune soffitte potrebbero essere dichiarate inagibili già nei prossimi giorni. Le verifiche amministrative sulla regolarità dei contratti d'affitto, invece, richiederanno più tempo e non saranno concluse prima di qualche settimana.

La raffica di controlli a sorpresa, inaugurata a fine gennaio, è destinata a proseguire ancora a lungo. E [illegible] è detto che l'attenzione continui ad essere puntata soltanto su Porta Palazzo. [illegible] censimento delle soffitte, infatti, vedrà coinvolti anche altri quartieri dove è forte l'immigrazione extracomunitaria. Compreso San Salvario.



Lo stabile di corso Giulio Cesare 6 dove vigili urbani e polizia ieri notte hanno trovato 30 clandestini era già stato visitato dalle forze dell'ordine a gennaio, quella volta ne erano stati fermati 20. I blitz fanno parte di un piano che coinvolgerà tutti i quartieri a rischio

Riunione domani sul nuovo decreto

Sfratti, col fiato sospeso aspettando il governo

Probabile che ci sia il blocco per un anno E' difficile invece la proroga dei termini

Sfratti: ultimi preparativi in attesa del Consiglio [illegible] ministri di domani. Quello che dovrebbe fare chiarezza su [illegible] materia salita negli ultimi mesi all'onore delle cronache.

E' l'augurio di tutte le parti coinvolte. Per quanto nessuno si nasconda che quelli apportati dal prossimo decreto saranno semplici correttivi all'applicazione della legge 431. Se ne è parlato anche ieri, nel corso di un incontro organizzato alla Cisl: presente il segretario confederale Giorgio Santini. Oggetto del vertice, riflessioni e strategie dell'ultima ora alla luce dell'ennesimo rendez-vous svoltosi in mattinata fra il ministro Bordon e le controparti. Difficile prevedere quali saranno [illegible] misure previste dal nuovo provvedimento: fra le ipo[illegible] più accreditate, ha spiegato Santini, il blocco temporaneo degli sfratti per un anno e l'accertamento della posizione fiscale dei proprietari interessati. Più difficile l'accoglimento di altre richieste: dalla riapertura dei [illegible] di proroga per chi non l'aveva presentata entro luglio all'affidamento di poteri straordinari a prefetti e Comuni. Fra gli altri, quello di anticipare parte delle risorse previste dal Fondo sociale e altri finanziamenti collegati all'Edilizia pubblica.

Decreto a parte, resta la preoccupazione - ribadita anche da Giovanni Baratta, segretario torinese del Sicet - per un quadro di «tensione abitativa» che a Torino ha assunto i risvolti di una vera emergenza: «Non solo le esecuzioni procedono a ritmo serrato, ma le garanzie chieste dalla proprietà per affittare [illegible] alloggio non bastano [illegible]. Situazione paradossale - è stato detto - in una città che, pur disponendo di milioni di metri [illegible] di aree industriali dismesse, non riesce a costruire case a basso costo per rispondere alla domanda dell'inquilinato più debole. **[ale. mon]**

IN **BREVE**

■ **RICERCA SUL CANCRO.** Oggi alle 10 si svolge presso il liceo Cavour, corso Tassoni 15, una conferenza della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. L'incontro [illegible] gli studenti fa parte di un programma di presentazione della Fondazione, presieduta da Allegra Agnelli, in alcune scuole. Partecipa anche il professor Paolo Comoglio, direttore scientifico dell'Istituto per la ricerca e cura del cancro di Candiolo.

■ **DEA, INCONTRO [illegible]** Oggi alle 11 il sottosegretario all'Industria, Gianfranco Morgando, ha convocato a Roma un incontro per esaminare la situazione della Dea di Grugliasco e Moncalieri. Oltre all'azienda e ai sindacati dovrebbe partecipare anche un rappresentante della proprietà americana.

■ **RIENTRO DEI [illegible]** Il gruppo dei comunisti italiani della Regione dichiara di «essere fermamente contrario» alla proposta di legge regionale presentata dai consiglieri Angeleri, Cotto, Vaglio, Rubatto e Deorsola, che ha per oggetto l'abrogazione della norma transitoria della Costituzione: consentirebbe, se approvata, il ritorno in Italia degli eredi di casa Savoia.

■ **LEGAMBIENTE.** Oggi, in occasione della Giornata internazionale del Gatto, Legambiente Piemonte invita i cantanti italiani a scrivere una canzone per gli animali: la prima richiesta - indirizzata a Lucio Dalla - sarà consegnata questa sera all'artista in persona, presente al Teatro Colosseo.

■ **CORTE DEI CONTI.** L'onorevole Mario Borghezio (Lega Nord), ha rivolto un'interrogazione al ministro di Grazia e giustizia per per sapere quali «urgenti provvedimenti si intendano attuare per dare alla sede piemontese della Corte dei conti organici e strutture adeguate alla sua importanza e al notevole livello delle cause e delle pratiche pendenti».

■ **[illegible]** [illegible]igadiere generale Mauro Del Vecchio, comandante della Scuola di applicazione, parlerà oggi pomeriggio alle 18 sul tema: «Kosovo tra pace e guerra. L'impegno del contingente italiano per la giustizia e la convivenza pacifica». Presso la Scuola di applicazione, via Arsenale 22.

Consiglio della Fismic

«Italia più povera se [illegible] i diritti dei [illegible]»

Sui referendum che riguardano i licenziamenti e le trattenute sindacali la Fismic invita a votare «no». Lo [illegible] deciso il consiglio generale riunitosi [illegible]. La Fismic [illegible] che «il disegno dei promotori e dei sostenitori di questi referendum è indebolire il sindacato eliminando i più elementari diritti dei lavoratori» e aggiunge: «L'abbassamento del livello dei diritti dei lavoratori renderà l'Italia più povera economicamente e sempre più spinta verso la barbarie sociale». La Fismic è anche in netto dissenso con il governo sul trattamento [illegible] fine rapporto, sottolinea che questo salario differito è «di piena competenza della contrattazione tra le parti».

La Fiom sui referendum

«[illegible] punto cruciale per i sindacati»

Il segretario generale della Fiom, Claudio Sabattini, ha partecipato ieri a un'assemblea alla Carrozzeria Bertone per il «no» ai referendum radicali. Ha detto: «La cosa più importante è concentrare le iniziative sul referendum sui licenziamenti, perché è un punto cruciale di tutte le relazioni sindacali». In Piemonte [illegible] 142 i comitati per il [illegible] organizzati dai sindacati metalmeccanici.

Sulla Fiat ha commentato: «Spero in una alleanza paritetica e che non venda la fabbrica cosa che potrebbe dete[illegible]re una situazione di inevitabile e durissima ristrutturazione da un punto di vista sia produttivo sia occupazionale».

Master per 40 laureati

Manager pubblici La Regione stanzia ottocento milioni

Partirà a settembre un nuovo master in «Pubblica amministrazione» promosso dalla Regione (che stanzierà 800 milioni) e dall'Università degli Studi. Il corso si terrà presso la Scuola di amministrazione aziendale e sarà riservato a una quarantina di laureati. «Lo scopo - hanno rilevato il presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola e il rettore Rinaldo Bertolino - è formare manager di altissimo livello, in grado di consentire alla pubblica amministrazione di vincere la sfida del cambiamento». Il master [illegible] affidato a docenti dell'Università, di atenei stranieri, e a persone che hanno maturato esperienze nella pubblica amministrazione.

Domani alla Gam

Insicurezza urbana un [illegible] su come batterla

«Insicurezza urbana: come prevenirla e curarla» è il tema del dibattito che si svolgerà domani, alle 20,30, alla Galleria d'Arte Moderna, in [illegible] Galileo Ferraris 30. Organizzato dalla sezione piemontese dell'International Police Association - organo consultivo del consiglio d'Europa - il convegno punterà l'attenzione su microcriminalità e ordine pubblico. Parteciperanno diversi rappresentanti delle forze dell'ordine e degli amministratori locali: il questore vicario Andrea Ninetti, il colonnello dei carabinieri Tullio Del Sette, il comandante dei vigili urbani Vincenzo Manna e il vicesindaco Domenico Carpanini. Coordinerà il giornalista della Stampa Gianni Armand Pilon.

Dopo il ballottaggio

Avvocati, eletto il nuovo Consiglio [illegible]

Dopo il presidente uscente Gian Paolo Zancan (1066 voti al primo turno), il ballottaggio ha designato gli altri 14 componenti del nuovo consiglio dell'Ordine degli avvocati. Gli eletti sono: Edgardo Trinelli (695), Domenico Sorrentino (607), Mario Napoli (513), Antonio Rossomando (477), Vittorio Negro (451), Guglielmo Preve e Tommaso Servetto (435), Emilia Lodigiani (434), Michela Malerba (415), Oliviero Dal Fiume (365), Sergio Melano Bosco (350), Giovanni Pontaldo (310), Marina Notaristefano (307) e Dario Poto (278). Primo degli esclusi: Cristiano de Filippi con 270 voti.

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Giovedì 17 Febbraio 2000 — 39

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

LEGNO, KIT, FAI DA TE
Trovi tutto qui da me
Loc. Grand Chemin, 89
St. Christophe / AOSTA
Tel. 0165.335.50
LA PREALPINA

Ascoltati ieri dalla commissione regionale i sostenitori e i firmatari di due memorie contrarie

Referendum sul francese, verdetto a marzo

Il nodo da sciogliere è sull'ammissibilità del quesito



La protesta degli studenti contro la legge sul francese all'esame di Stato

Alessandro Camera
AOSTA

Per il referendum abrogativo della legge regionale che disciplina la prova di francese all'esame di Stato si avvicina il tempo del verdetto. Il nodo sull'ammissibilità o ▬ del quesito referendario verrà sciolto entro metà marzo. Ascoltati ieri, insieme e in contraddittorio, dalla commissione regionale per il referendum (Giovanni Conso, Ego Spagnoli, Giorgio Lombardi), i rappresentanti ▬ Comitato promotore del referendum e i firmatari delle due memorie contrarie, si sono limitati a ribadire le ragioni che hanno ispirato le loro iniziative. I due fronti restano su sponde opposte e non manifestano alcuna possibilità di mediazione. E' fermo «sull'assoluta legittimità del referendum» il Comitato promotore. Altrettanto convinti della «non ammissibilità del quesito referendario» sia i firmatari della memoria proposta da Hebert D'Herin e altri, sia Etienne Andrione, presentatore come portavoce dell'associazione «Esprit Valdôtain» di un documento contrario al referendum. Per Paolo Carrozza, consulente giuridico del gruppo D'Herin, non ci sono dubbi: «E' ▬ referendum inammissibile. Il referendum è un istituto pericoloso perché non permette mezze misure, c'è il sì e c'è il no. In questo caso si punta a abrogare ▬ prova che è stabilita da ▬ legge dello Stato, cosa che per noi non è legittima». Etienne Andrione ha ribadito «la contrarietà al referendum» e ha giudicato «estremamente positivo il colloquio con la Commissione. Hanno accettato che mi esprimessi in francese e il professor Conso ha dialogato nella medesima lingua, dimostrando una precisa conoscenza del fenomeno e dando giusta importanza al diritto sancito dallo Statuto di potersi esprimere in lingua francese o italiana».

I promotori del referendum sono rimasti fermi sulla «legittimità del referendum» e hanno ripetuto che «non è nelle loro intenzioni "abrogare" la lingua francese, ma fare in modo, con una nuova legge di iniziativa popolare già presentata, che il francese venga utilizzato e condiviso, non imposto».

La Commissione ha concesso tempo, ai referendari e agli antireferendari, fino alle 14 di lunedì prossimo per presentare eventuali altri elementi a difesa delle tesi sostenute.

DECISIONE DEL TAR

Valide le elezioni '98

«Coda» del lungo «caso Rollandin» ieri davanti al Tribunale amministrativo della Valle d'Aosta. I giudici hanno respinto due ricorsi, quello presentato dai Verdi alternativi che chiedeva l'annullamento delle elezioni regionali del 1998, viziate dalla presenza di un candidato non eleggibile, Augusto Rollandin; e quello dello stesso presidente dell'Union valdôtaine contro la decisione della commissione elettorale che lo aveva escluso dalla lista dell'Uv. Contro l'esclusione, Rollandin aveva fatto già allora ricorso al Tar della Lombardia che aveva ▬ la sospensiva del «verdetto» della commissione elettorale. Il politico aveva ▬ potuto partecipare alle elezioni, era stato eletto con quasi 9000 voti. Poi un ricorso dei Verdi alla corte d'appello di Torino lo aveva escluso dal Consiglio e nel gennaio scorso è arrivata da Roma (Corte ▬ Cassazione) la sentenza definitiva: Rollandin non era candidabile per la condanna definitiva avuta per la vicenda dell'appalto del compattatore di Brissogne.

Calcio, nel VdA

Ciri se ne va e ritorna Fermanelli



Piero Ciri ha lasciato la panchina

AOSTA. Piero Ciri da ieri non è più l'allenatore del Valle d'Aosta. Sulla panchina dei rossoneri torna Claudio Fermanelli. Un cambio della guardia con ritorno all'antico che gli ambienti societari dicono «necessario per dare uno scossone alla squadra».

Ciri aveva rilevato Fermanelli dopo la decima giornata (sconfitta a Moncalieri) di un torneo che non stava mantenendo le promesse della vigilia. L'arrivo di Ciri sulla panchina dei rossoneri non aveva però migliorato le cose. Il VdA, nonostante il nuovo allenatore e una serie di rinforzi dell'organico, aveva continuato a veleggiare nelle zone basse senza uscire dalle sabbie mobili della zona retrocessione. E Ciri ha tirato le conclusioni: «I risultati che sono riuscito a ottenere non sono stati favorevoli né tantomeno quelli sperati. Ho quindi ritenuto giusto, per il bene della squadra, passare la mano».

Ciri non accusa niente e nessuno. Non mette in mezzo né società né giocatori. «Lascio con la convinzione di avere fatto tutto quanto era nelle mie possibilità e con il solo il rammarico di non essere riuscito a dare un'anima a questa squadra». E nel calcio, come da sempre succede quando i risultati non arrivano, a pagare è sempre l'allenatore. Ma Ciri lascia con signorilità: «Torna Fermanelli. Conosce l'ambiente e i giocatori. Sono convinto che la squadra ha le potenzialità per rimettersi in corsa per la salvezza. Spero, per il bene del Valle d'Aosta, che il periodo grigio che a Fermanelli ▬ costato la panchina sia finito e nelle prossime partite abbia miglior fortuna».

La volontà di «dare una giusta scossa all'ambiente» emerge anche dal comunicato della società per giustificare «il riaffido della conduzione tecnica della squadra a Claudio Fermanelli». Il tecnico ieri ha già diretto l'allenamento. [a. c.]

Champdepraz: Lino Gaudina, 70 anni, trovato ferito sul ciglio della strada, è morto poco dopo il ricovero

Ucciso da un'auto «pirata» sulla statale 26

Chi l'ha travolto è sparito, controlli da carrozzieri e meccanici

Stefano Sergi
CHAMPDEPRAZ

Travolto e ucciso da un'auto pirata, nel buio dell'incrocio che interseca la statale 26 con il ponte per Champdepraz. Lino Gaudina, «Tatule» per la gente del paese, 70 anni e una vita di stenti, ha fatto la fine di un randagio, ammazzato sul ciglio di una strada da un'auto sconosciuta. Ora i carabinieri di Verrès e quelli di Châtillon stanno cercando chi era alla guida di quell'auto. E' accusato di ▬ colposo ma rischia anche l'accusa di omissione di soccorso.

L'incidente è accaduto martedì alle 19,15, a pochi passi dal ponte sulla Dora Baltea, di fronte all'industria dolciaria Bertolini. Un automobilista di passaggio ha dato l'allarme al 112, chiedendo un'ambulanza per un uomo ferito sul ciglio della statale 26. In pochi minuti sono arrivati i barellieri e il medico del «118» con i carabinieri. Le condizioni di Lino Gaudina ▬no subito apparse molto gravi, i primi soccorsi sono stati prestati lì sull'asfalto, poi l'anziano è stato trasferito all'ospedale di Aosta. Ma a mezzanotte, il ▬ cuore ha ceduto. Gaudina è morto per arresto cardiocircolatorio, conseguente ai gravi traumi. Sulle ferite riportate dall'uomo, non sembrano esserci dubbi: è stato travolto da un'auto oppure da un camion, non è stata una caduta casuale. I carabinieri hanno setacciato tutta la zona vicina al punto in cui è stato trovato Gaudina, alla ricerca di qualche indizio che potesse aiutarli a identifica▬ l'auto «pirata». L'uomo, quando è stato trovato ferito, era sulla corsia verso St-Vincent. A pochi metri c'era la mascherina plastificata di una Ford, ma non è detto che sia l'auto «pirata». In quella zona, tra le più pericolose della statale, accadono molti incidenti. La mascherina potrebbe essere stata persa in un banale tamponamento chissà quanti giorni fa. I carabinieri stanno controllando carrozzieri e meccanici, ma il loro compito non è facile.

Il corpo di Gaudina è nella camera mortuaria di Aosta. L'uomo non aveva parenti prossimi, era nativo di Issogne ▬ viveva in due stanze di località Fabbrica a Champdepraz. In paese lo conoscevano tutti con il soprannome di «Tatule». Girava sempre a piedi e ogni tanto si fermava a bere un bicchiere con qualcuno. Di lui si occupava l'ex sindaco Gualtiero D'Herin, che era stato nominato curatore dell'anziano proprio perché Gaudina non aveva mai avuto un lavoro fisso e viveva alla giornata. Era un uomo solo, nella vita e nella morte.



Il punto della statale 26 in cui è stato trovato Lino Gaudina, travolto e ucciso da un'auto «pirata» a Champdepraz

Ad Antey-St-André

Sventato il furto di campanacci per 30 milioni

CERVINIA. I carabinieri del Breuil hanno sventato due furti ▬ giorni ▬ recuperando refurtiva per ▬ milioni e denunciando 3 persone. Il primo intervento è stato in una casa di frazione Villettaz ad Antey-St-André. I ladri hanno forzato con i «piedi di porco» il magazzino dell'abitazione di una donna, rubando campanacci per un valore di 30 milioni. Ma un vicino di casa della donna ha sentito ▬ sospetti e ha dato l'allarme. I carabinieri di Cervinia, arrivati sul posto, hanno recuperato i campanacci che i ladri avevano abbandonato nella fuga. I militari sono risaliti alle auto usate per scappare (una Opel e una Renault). Le tre persone sospettate del tentato furto ▬ state bloccate dai carabinieri di Verrès e denunciate. E' stato poi sventato un tentativo di scasso nello studio medico di Fabrizio Mencarelli. I carabinieri di Cervinia sono soddisfatti del lavoro svolto finora. Secondo i loro dati, i furti in paese sono diminuiti del 50 per cento in due anni. [s. ser.]

I vessilli erano all'imbocco del paese, autori del furto 2 turisti norvegesi

Rubate le 8 bandiere di Cervinia

Scovate dai carabinieri in una stanza d'albergo

▬IA

Forse pensavano di usarle allo stadio in qualche incontro internazionale, oppure volevano abbellirsi la taverna. Quelle bandiere che l'amministrazione comunale di Valtournenche ha da tempo affisso all'ingresso del Breuil, sulla rotonda di fronte all'isola pedonale, hanno attirato l'attenzione di due turisti norvegesi.

I vessilli rappresentano un po' il simbolo dell'internazionalità di Cervinia, ▬ ▬ sono a disposizione di chiunque voglia portarsele a casa, come forse hanno pensato i due ragazzi nordici arrivati al Breuil per trascorrere una settimana bianca. Nella ▬ ▬ vigilia di San Valentino i due, di 22 e 23 anni, si ▬ avvicinati alla rotonda e, in pochi minuti, hanno «svestito» il grande portabandiera, rubando 8 vessilli che hanno poi nascosto nella loro stanza d'albergo. Erano le 2 del mattino, pensavano che tutti dormissero. Si sono sbagliati, qualcuno li ha visti e ha telefonato ai carabinieri. I militari di Cervinia hanno rintracciato i due norvegesi, ma questi negano ▬ ogni coinvolgimento nel furto. I carabinieri hanno insistito e sono entrati nella stanza d'albergo occupata dai due turisti. Lì c'erano 4 degli 8 vessilli rubati (valore complessivo 2 milioni). E i norvegesi sono stati denunciati per furto aggravato. [s. ser.]



La rotonda all'ingresso di Cervinia e sulla sinistra le bandiere che sono state rubate nei giorni scorsi da due giovani norvegesi. I turisti sono stati denunciati dai carabinieri

Martedì sera l'incontro tra i vertici delle forze del centrosinistra valdostano

Ds critici sulle trattative per Aosta

«Pochi progetti da Fédération e Autonomisti»

AOSTA

Sono tutte in campo le forze politiche valdostane in vista delle elezioni amministrative di maggio. Al centro dell'attenzione, nonostante il rinnovo delle amministrazioni comunali interessi dei 74 Comuni valdostani, c'è soprattutto il Comune capoluogo. E' Aosta che catalizza ogni cosa e che, per certi versi e su qualche fronte, condiziona il dialogo e rischia di complicarlo. E' il caso del centrosinistra valdostano (Autonomisti, Ds, Democratici, Fédération, Uv), al cui interno le trattative per la formazione della coalizione che si candida a governare la città capoluogo vengono valutate, tutto sommato, positive da Ivo Collé (Autonomisti) e dal presidente dell'Union valdôtaine Augusto Rollandin, mentre è sostanzialmente critica la posizione di Giovanni Sandri, segretario diessino.

Martedì sera erano di turno i «big» del centrosinistra. «Stiamo ragionando sul programma. Grosse divergenze sui principali nodi da sciogliere rappresentati dall'utilizzo dell'area Cogne e delle caserme, dal piano del traffico e dei parcheggi - ha detto Collé - non ce ne sono». Parco di parole Augusto Rollandin: «Il clima è produttivo. Adesso ogni forza politica, in attesa dell'incontro di martedì prossimo, approfondirà gli argomenti per arrivare entro fine febbraio alla sintesi».



Da sinistra in senso orario Giovanni Sandri (Ds) Cristiano Guasti (Fi) e Noella Barison di Rifondazione





Non è invece per niente soddisfatto dall'andamento dei colloqui Giovanni Sandri. «I Ds si sono presentati alle trattative per Aosta con un programma che riprende e migliora quello sottoscritto dalla coalizione nel 1995. Altri, e in particolare Autonomisti e Fédération, fanno affermazioni generiche, non mostrano interesse per i problemi reali della città, si presentano con una delegazione non "cittadina" quasi che si voglia utilizzare il voto amministrativo per Aosta in chiave regionale. Al tavolo delle trattative per Aosta c'è di tutto, meno il capoluogo e i bisogni dei suoi cittadini».

Nel centrodestra il dialogo è gestito da «commissari» di marca romana, sia per Forza Italia sia per Alleanza Nazionale, e anche per la Lega Nord che potrebbe entrare nella coalizione dopo l'intesa Bossi - Berlusconi. Una schiarita sul fronte del centrodestra è attesa per lunedì, dopo un confronto tra Fi, An, Ccd, Radicali e Lista Bonino.

A sinistra proseguono gli incontri alla ricerca di un'intesa tra Verdi e Rifondazione comunista. «Puntiamo a costituire un'alternativa di sinistra anche senza i Ds che hanno scelto di proseguire la collaborazione con l'Uv» dice la segretaria di Rifondazione, Noella Barison.

Intanto sulla scena politica valdostana è ritornato Bruno Milanesio. C'è chi preferisce non commentare e chi, come Ivo Collé si dice «sbalordito e rifiuta il suo atteggiarsi a padre della patria», chi come Cristiano Guasti (Fi) «è curioso di sapere con chi si schiererà» e chi, come Noella Barison «non vuole avere niente a che fare con chi fa politica per il proprio tornaconto». [a. c.]

Aria di scissione in Alleanza nazionale
Out-out di Borluzzi al commissario

AOSTA

«Il contesto ti è chiaro; a te operare la scelta tra una Destra che sia tale di nome e di fatto ed una che sarebbe solo la caricatura di se stessa. Se Destra valdostana si allontanerà da Alleanza nazionale è perché certe convivenze sarebbero innaturali "per la contraddizion che no'l consente", per dirla con Dante». Si conclude così la lettera aperta di Giancarlo Borluzzi al commissario di An in Valle, l'avvocato Maurizio Tosi e a Gianfranco Fini.

Il motivo del contendere è la volontà espressa già da tempo di Domenico Aloisi, ex consigliere regionale, di riprendere la politica attiva nelle file di Alleanza nazionale. Borluzzi, già presidente di An, che nei mesi scorsi aveva chiesto un aiuto al partito per rilanciarsi sul territorio, ottenendo così l'arrivo del commissario Tosi, si è trovato di fronte anche Domenico Aloisi. Tra Borluzzi e Aloisi la convivenza è impossibile.

Il senso della lettera dell'ex presidente di An in Valle è più che chiaro: o fuori lui o me ne vado io. Borluzzi nella lettera giudica Aloisi un «girapartiti che si autocandida a uomo per tutte le avventure». E mette le mani avanti da possibili accomodamenti. Scrive: «Pilateschi "vogliatevi bene" o "non si devono porre veti" o "troviamo un modus vivendi per il bene del partito" significherebbero solo la trasformazione di Destra valdostana da gruppo interno a nuovo soggetto politico, serio e credibile».

Borluzzi fa tre domande al commissario Maurizio Tosi. La prima: «Hai intenzione di tesserare Domenico Aloisi?; la seconda: «Come giudichi il suo curriculum politico?»; la terza: «Come intendi difendere i vari onorevoli di An che con proposte di legge e interrogazioni hanno fatto propria la linea politica da Destra valdostana che Aloisi definisce "delirante"»?

Borluzzi affronta il problema del tesseramento che non può rinunciare «a quel briciolo di selettività che in un partito presidenzialista ci dovrebbe essere». Poi parla di persone «non atte a far politica». [e. m.]

NOTIZIE DALLA CITTA'

POLITICA

Al Nazionale la presentazione dei Democratici

E' in programma oggi alle 18 al caffè Nazionale la presentazione del movimento dei Democratici valdostani. «Vogliamo raccogliere l'eredità dei Comitati Prodi e dell'Ulivo - spiega Ambra Arangio - per continuare l'impegno di aggregazione nel centrosinistra».

AMMINISTRAZIONE

Due giorni di Consiglio comunale

E' convocato per il 15 e 16 con ripresa dei lavori alle 18 di dopodomani, il Consiglio comunale. Sette gli argomenti all'ordine del giorno. In discussione due deliberazioni inerenti varianti non sostanziali al Piano regolatore e una serie di mozioni proposte dai Verdi, dai Democratici per l'Ulivo e da Rifondazione comunista.

CACCIA

In Regione la petizione per riqualificare il settore

Verranno presentate, oggi alle 11, nella sala della giunta regionale, le 600 firme raccolte dagli «Chasseurs de la liberté» per una riqualificazione dell'attività venatoria. La petizione sarà presentata al presidente Dino Viérin e all'assessore Carlo Perrin.

SCUOLA

Aggiornamento per gli insegnanti di geografia

La sezione Valle d'Aosta dell'Associazione insegnanti di geografia organizza per oggi dalle 16,30 alle 18,30 nella sala riunioni dell'Ipr, il 3° incontro di aggiornamento su «La tecnologia: non solo inquinamento - Il contributo delle tecnologie alla tutela delle acque. Esperienze italiane ed estere». La relazione introduttiva sarà tenuta da Marco Trevisan, ingegnere ambientale.

CORSO

Formazione teorica gratuita per estetiste

L'assessorato regionale dell'Industria organizza un corso di formazione teorica per estetista. Il corso, riservato ai residenti in Valle che abbiano svolto un periodo di apprendistato e un anno di lavoro come dipendenti in uno studio medico specializzato o in un'impresa di estetista, prevede 300 ore di lezioni gratuite. Le richieste di partecipazione vanno presentate entro domani.

Conferenza sullo Stato Carolingio

Nel salone del palazzo regionale, per iniziativa dell'assessorato dell'Istruzione e Cultura, è in programma alle 21 di oggi una conferenza su «L'organizzazione dello Stato Carolingio». Relatore Alessandro Barbero, docente di Storia medievale all'Università del Piemonte orientale.

In via Chambéry il diverbio tra uno slavo e la sua ex fidanzata finisce in una furiosa lite

Rissa in mezzo alla strada: 4 feriti

Due agenti in ospedale, arrestato un nomade serbo

AOSTA

Botte da orbi in mezzo alla strada, paura tra la gente e due agenti di polizia finiti all'ospedale.

E' il bilancio di una rissa scatenata martedì pomeriggio in via Chambéry da un gruppo di slavi domiciliati nel campo nomadi di regione Tzamberlet. Alla fine è stato arrestato il serbo Mirko Lukic, pregiudicato di 32 anni. E' accusato di rissa, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale e lesioni personali. La polizia ha denunciato anche altri tre slavi che hanno partecipato alla rissa.

Tutto è cominciato intorno alle 16,30, in un bar di via Chambéry. Lukic ha discusso con la sua ex compagna, in modo sempre più acceso. I due hanno cominciato a spintonarsi, ma tutto è degenerato quando la donna ha telefonato ai due fratelli e alla madre, chiedendo aiuto. Pochi minuti dopo, la rissa è dilagata in mezzo a via Chambéry, tra la paura dei passanti.

E' arrivata una «volante» della polizia, ma ai due agenti è andata male: si sono presi qualche pugno e sono stati costretti a chiedere l'intervento di altri colleghi. Alla fine la rissa è stata sedata anche con l'aiuto di agenti della squadra mobile, che hanno bloccato Lukic, trasferito in carcere e processato per direttissima ieri. E' stato condannato a 8 mesi.

Il serbo ha riportato lesioni guaribili in 8 giorni, mentre la sua ex fidanzata guarirà in 10 giorni. Lievi lesioni anche per due poliziotti, medicati al pronto soccorso e giudicati guaribili in 3 giorni. [s. ser.]



Il momento dell'arresto di Mirko Lukic serbo di 32 anni alla fine della furiosa rissa accaduta in via Chambéry martedì pomeriggio Due agenti sono finiti all'ospedale Denunciati 3 slavi

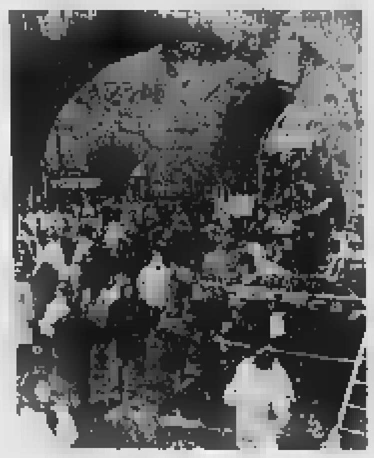
I dati della fiera illustrati dal presidente Viérin e dall'assessore Ferraris

Assegnati i premi di Sant'Orso

I riconoscimenti ad artigiani di 7 Comuni

AOSTA

Momento di bilanci e di riconoscimenti per la Fiera di Sant'Orso del 2000. A fornire i dati sulla millesima edizione il presidente della giunta regionale, Dino Viérin, e l'assessore dell'Industria, Artigianato ed Energia, Piero Ferraris, ieri in occasione della consegna dei premi abbinati alla rassegna. Nei due giorni di fiera (domenica e lunedì) più il venerdì e sabato precedenti, circa 200 mila persone hanno visitato Aosta (nel '99 erano state 164 mila). Diecimila le persone che hanno preso parte alla «veillà» e 3600 i visitatori delle mostre collaterali. Gli espositori sono stati 964 (822 nel settore tradizionale e 147 in quello non tradizionale) contro i 930 del '99, i 968 del '98 e i 948 del '97. «La fiera, grazie alle giornate di bel tempo, è stata un volano per l'immagine turistica dell'intera Valle» ha detto Viérin. «La fiera - ha aggiunto Ferraris - ha risposto appieno alle attese dimostrando una volta di più di saper evocare le tradizioni più antiche e radicate della regione».



Un'immagine della Fiera di Sant'Orso

Per le attività di animazione sono state impegnate 250 persone. A loro e alle forze dell'ordine «che hanno saputo reggere l'"onda" di 200 mila persone» è andato il grazie delle autorità.

Dopo i dati, la premiazione degli artigiani. Il «Premio Amédée Berthod», per il più promettente espositore che non abbia compiuto il 25° anno di età è stato assegnato a Jean Bétemps di St-Christophe; il «Premio Robert Breton», al più anziano espositore non premiato negli ultimi 5 anni è andato a Pietro Grange di Grossan (classe 1909). Il «Premio Pierre Vietti», per l'espositore che più si è distinto nello studio e nella ricerca storica sono stati assegnati ex aequo alla falegnameria «Artilegno» di Champorcher di Claudio Danna e Laura Milanesi (premiati per la ricerca concernente il legno) e a Rino Collé di Issogne (che ha ricevuto il riconoscimento per la ricerca sull'utilizzo della pietra ollare). «Pour avoir préservé les techniques artisanales traditionnelles dans la fabrication d'outils agricoles à remettre en valeur aujourd'hui» è stato premiato Giulio Chevrère di Introd. Infine sono stati assegnati i premi dell'associazione «Scultori e intagliatori valdostani». Più promettenti intagliatori sono stati considerati i componenti del «Gruppo intaglio La Salle-Aosta» e più promettente scultore Roberto Vilbrant di Aosta. [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

La Stampa ha usato un linguaggio corretto

Voglio proprio complimentarmi con La Stampa che, con un linguaggio teologicamente corretto, il 12 febbraio ha dedicato una pagina intera alla «Giornata mondiale del malato»: il pianto del Papa di fronte ad una giovane donna malata; la preghiera e la testimonianza di Kirk Kilgour, campione di pallavolo, costretto sulla sedia a rotelle in seguito ad un incidente; la celebrazione pubblica dell'unzione degli infermi in piazza San Pietro davanti ad una moltitudine di fedeli. Forse per la prima volta su un giornale laico non appare più la brutta espressione «estrema unzione» per indicare quel bellissimo sacramento che aiuta l'uomo infermo a vivere in maniera positiva e costruttiva la sua malattia.

Ronco Luigi, cappellano dell'ospedale di Aosta

Coln, gli alimentari non c'entrano

In merito all'intervista apparsa su «La Stampa» del 3 febbraio sulla protesta dei lavoratori Coin mi corre l'obbligo di precisare che la trattativa, al momento, riguarda solamente tali dipendenti. Visto che l'articolo è frutto anche di un'intervista col sottoscritto non vorrei che il lettore fosse indotto a pensare che anche Standa commerciale (che gestisce il magazzino alimentari al piano inferiore di corso Battaglione) abbia gli stessi problemi che investono attualmente il gruppo Coin. Per dovere di chiarezza devo ribadire che a tutt'oggi non abbiamo ancora iniziato nessuna trattativa con Standa commerciale in merito al futuro della società né tantomeno ho accennato a possibili tagli al personale. Forse l'articolista intendeva riferirsi al reparto casalinghi che occupa attualmente dipendenti del gruppo Coin. Prego pertanto di rettificare per non creare confusione nei lettori.

Guido Zanardi, Aosta

L'articolista ha escluso problemi nel settore alimentari. Il lettore quindi può aver equivocato per un errore che invece era contenuto nel titolo. Ce ne scusiamo.

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Aosta (*distr. 5*) oggi è di turno, con orario 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, in rue Croix de Ville

Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 7: *Breuil-Cervinia*.

Distr. 8-9: *Châtillon*.

Distr. 10: *Champoluc*.

Distr. 11-12-13: *Donnas*.

Distr. 14: *Gressoney-St-Jean*.

DISTRIBUTORI DI TURNO

Domenica 20 febbraio

Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto).
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pia; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (S.S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg.

STASERA AL CINEMA

AOSTA

GIACOSA: Tel (0165) 262220 **Colpevole d'innocenza**. Ore 20, 22,30

DE LA VILLE: Prenot (ore 16-23) tel (0165) 230536 (sito www.delaville.it).

DES ... Tel

MONTE BIANCO: Tel (0165) ...06 RIPOSO

AUDITORIUM: Tel (0335) 52 58 686 RIPOSO Da venerdì 18 a martedì 22: **Toy Story II**, **Colpevole d'innocenza** e **Le ceneri di Angela**

G.N. BILLIA: Tel (0335) 52 58 688 Sabato 19 e domenica 20 **Colpevole d'innocenza**

IDEAL: Tel (0335) 52 58 686. RIPOSO. Da venerdì 18 a martedì 22 **The Blair witch project**

Tel (0125) 425084 **Le ceneri di Angela**. Ore 20, 22.30

BOARO: Tel (0125) 641480 **Colpevole d'innocenza** Ore 20, 22.30.

POLITEAMA: Tel (0125) 641 571. RIPOSO.

2001: Tel (0125) 651079 (sito internet www.lands.it/rosselom).

CASINO: Tel (027) 7221774.

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
20,00 **Les âges de l'an**

France 2

13,00 **Journal**
13,55 **Derrick**
14,55 **Le Renard**
16,50 **Des chiffres et des lettres**
17,20 **Un livre, des livres**
17,55 **Nash Bridges**
18,45 **Friends**
19,15 **Qui est qui?**
19,50 **Un gars, une fille**
20,55 **Envoyé spécial**
23,05

Television Suisse

12,30 **Tj-midi**
Zig Zag café
13,45
14,40 **Euronews**
15,30 **Le renard**
16,30
J.A.G.
18,00 **Top Models**
18,50 **Tout en région**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-soir**
21,15 **Rex**
22,05 **Sentinel**
... et images

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

La situazione delle tossicodipendenze illustrata dal responsabile del Sert

Allarme Usl: alcolisti in aumento

Nuovo concorso per 25 posti da infermiere

AOSTA

Dopo le regole decise dalla Regione per la prova di francese per personale sanitario, il missario dell'Usl, Pietro Bosso, ha annunciato che l'Azienda sanitaria locale bandirà in tempi rapidi concorso per 25 posti di infermiere. L'annuncio è stato fat dal commissario Usl, Pietro Bosso, durante l'incontro settimanale i giornalisti. Incontro dedicato, in particolare, alla situazione delle tossicodipendenze in Valle, illustrata dal responsabile del Sert, Lindo Ferrari.

«In Valle d'Aosta diminuiscono i tossicodipendenti e aumentano gli alcoldipendenti. Nel abbiamo avuto 195 nuovi "ingressi" al versante droga, il 50 per cento dei quali però residenti, mentre per gli alcoldipendenti i nuovi sono stati 83 e tutti dimora stabile Valle» ha detto Ferrari che a aggiunto che «per ogni tossicodipendente che viene al Sert ce ne sono sul territorio almeno due che si avvalgono delle strutture sanitarie .

Il responsabile del Servizio gionale tossicodipendenze ha anche stimato i costi dell'assistenza per i tossicodipendenti, che vanno, dai milioni l'anno se affidati ai Sert ai 15 milioni se ospitati dalle comunità terapeutiche per arrivare ai 20 milioni per i soggetti assistiti in carcere.

La situazione valdostana. I tossicodipendenti presi in carico Sert nel '99 sono stati 375. Dall'inaugurazione servizio, 11 anni fa, il Sert ha aperto 2278 cartelle a carico tossicodipendenti. In Valle il per cento dei soggetti è eroinomane. «Sono comunque in aumento - afferma Lindo Ferrari - i soggetti che assu più sostanze stupefacenti e crescono anche coloro che passano dall'eroina all'alcol e dall'alcol all'eroina». Su 241 tossicodipendenti in trattamento al 31 dicembre del '99, 193 maschi e 48 donne, e avevano, tipo di trattamento percentualmente più elevato, quello del metadone a mantenimento (43,1 per cento dei casi). Sempre nello scorso anno il Sert ha seguito 94 casi in carcere, 86 in comunità e in day hospital. Per quanto riguarda la diffusione territoriale, il responsabile del Servizio regionale tossicodipendenza fa notare «che è in atto u diminuzione del fenomeno della tossicodipendenza nel capoluogo, a fronte però di una maggiore diffusione sul territorio, in particolare nella Bassa Valle. In aumento anche i casi di tossicodipendenti sotto i 20 anni e tra i 35 e i 40».





Il Sert diretto da Lindo Ferrari (sopra) in undici anni ha seguito 2278 casi

Il Sert, oltre alla sede aostana, ha istituito «poli di ascolto e di distribuzione farmacologica» a Verrès e Châtillon e, tra poco, ne aprirà uno a Morgex. E' stato aperto anche un day hospital per tossicodipendenti e il Sert continua a operare in convenzione con le cooperative «La Svolta» di S e, «San Grato» e «Bourgeon de vie» di Aosta.

Da qualche il Sert ha attivato anche un servizio di alcologia. Nel '99 sono stati presi in carico dal Servizio 130 alcolisti (96 maschi e 34 femmine), 49 quali o stati seguiti in regime di day hospital. Secondo Ferrari, che coordina staff di 25 persone «gli alcolisti, che nella media hanno un'età superiore rispetto ai tossicodipendenti e sono quasi tutti residenti in Valle, accettano meglio l'approccio con il Sert». (a. c.)

Chamois, albergatori in difficoltà



La funivia di Chamois Gli albergatori del piccolo Comune Valtournenche lamentano il fatto che le modalità di trasporto della biancheria sporca decise dalla Regione rischiano di penalizzare l'offerta turistica

Stop al trasporto della biancheria

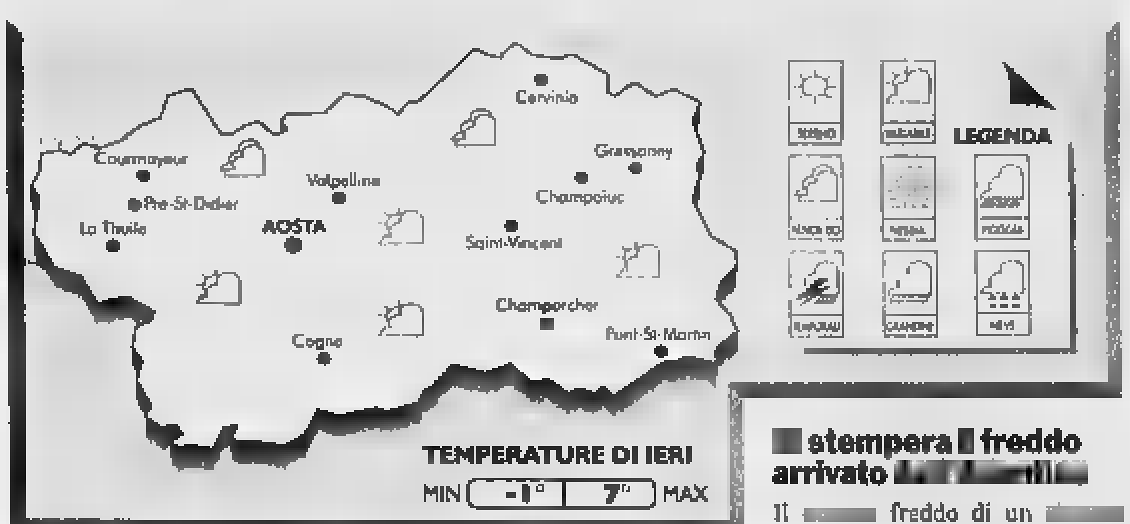
CHAMOIS

La biancheria sporca? Contiene microbi di ogni genere e, quindi, è intrasportabile in funivia, previa un'accurata disinfezione della cabi certificata con apposita documentazione. Tempi difficili per gli albergatori di Chamois. La direzione dell'Ufficio trasporti della Regione ha modificato, maniera radicale, le modalità di trasporto del «corredo» utilizzato dagli operatori turistici per ricevere gli ospiti.

Per quasi 20 anni, tovaglie, lenzuola, asciugamani e altri capi sporchi sono stati affidati ai manovratori della funivia che, a loro volta, li consegnavano ai dipendenti della lavanderia industriale di Pollein. Oggi, questa operazione di «nettoyage» è diventata complicata al punto da originare la «voglia di smettere l'attività», come dice Andrea Zanelli, proprietario dell'Edelweiss. «L'osservanza dei requisiti richiesti - spiega l'albergatore - presuppone la ricerca una ditta specializzata che certifichi la disinfezione dell'abitacolo della funivia. Il mezzo dovrà rimanere chiuso fino al completo dissolvimento degli odori del liquido sterilizzante con immaginabili ripercus sul servizio». Andrea Zanelli pone un problema: «L'avvicinarsi del periodo turistico, n una prima possibile "puntata" a Pasqua, ci allarma per l'impossibilità di offrire agli ospiti un'accoglienza adeguata. Non mi stupirei i villeggianti disertassero Chamois, divenuto "scomodo"».

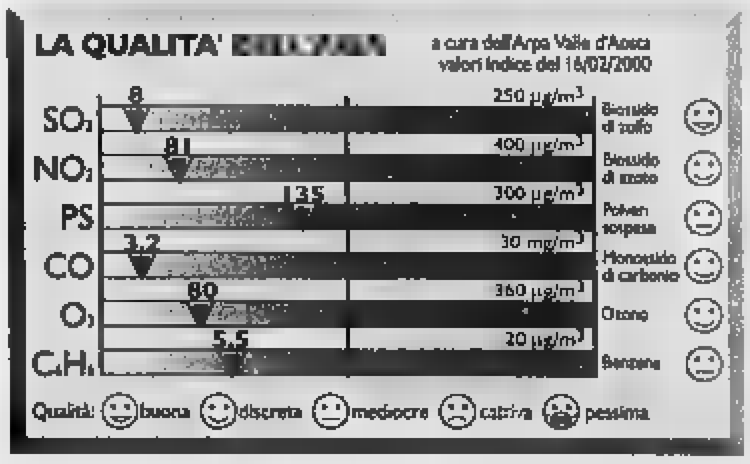
I «nodi» burocratici sono appesantiti da una «rivoluzione» viabile che, se non verrà risolta, comprometterà, secondo chi opera nel settore, il futuro turistico di questo paese, collegato al resto del mondo da una telecabina.

«La ditta vincitrice dell'appalto regionale per il trasporto merci laterizi - spiega l'albergatore - arriva, per contratto, fino al ponte di Chamois, costruito a un chilometro dal centro abitato. E', forse, possibile percorrere questa distan con i sacchi della biancheria sporca in spalla?». Il trasporto a valle avverrebbe, in alternativa, sulla strada poderale che collega Chamois a La Magdeleine. In questo caso, il camion, sempre in base al contratto, dovrebbe andare in un piazzale incustodito, a 4 chilometri sopra il Comune di La Magdeleine. «Soluzioni improponibili», ribatte Zanelli che ricorda, inoltre, un'altra incongruenza «piovuta» sulla dei ristoratori. «Se non verrà modificata, la circolare impone anche il trasporto dei prodotti alimentari alla fine del servizio passeggeri. C'è rischio reale di dover chiudere le cucine e, quindi, le sale da pranzo», conclude. (s. l.)



stempera freddo arrivato

Il freddo di un frontale proveniente dall'Atlantico ha valicato nella notte le Alpi occidentali determinando, in mattinata, intensi annuvolamenti residui a ridosso dei versanti francese e svizzero. Nel corso della giorna prevarranno condizioni di tempo variabile o bello. temperature al mattino, soprattutto in quo, si assesteranno su valori piuttosto bassi. Nel corso della giornata dovrebbero, però, manifestarsi fenomeni di vento caldo (foehn) in provenienza da Nord-Ovest, che apporteranno clima mite. Ieri minima stata di meno 1 grado, mentre massima ha raggiunto i 7. Per domani è previsto cielo in prevalenza soleggiato, temperature in rialzo e venti moderati.



DALLA VALLE

Camion fiamme sull'autostrada A5

Vigili del fuoco e polizia stradale sono intervenuti ieri mattina per l'incendio di un mion, avvenuto a Montjovet, sull'autostrada A5. Il traffico è stato rallentato per mezz'ora, na conseguenza per l'autista dell'autocarro.

Libri gratuiti anche fuori Valle

L'assegnazione gratuita dei libri testo per il è prevista anche per gli studenti valdostani iscritti a scuole superiori non esistenti nella regione. I moduli per la domanda da ritirare negli uffici dell'assessorato all'Istruzione in via Crétier 4, nel convitto «Chabod».

GRESSAN

Corso di ricamo in biblioteca

La biblioteca comunale organizza un di «chiacchierino» (pizzo). Comincerà il 10 marzo e si articolerà in 5 lezioni di 2 ore ciascuna ogni venerdì dalle 20,15 alle 22,15. La partecipazione, limitata a 12 corsisti, costerà 40 mila lire. Le iscrizioni sono aperte fino al 29 febbraio.

Da stasera, ogni giovedì, nell'Oratorio di Donnas

Cinque incontri al Paradiso di Alighieri

DONNAS

Cinque serate dedicate al Paradiso di Dante. Si conclude così «fantastico viaggio ultraterreno, la concreta esperienza come definisce Divina Commedia Adelina Rampolla, relatrice del ciclo incontri iniziati ad aprile con l'Inferno e continuati in ottobre con il Purgatorio. Gli ultimi appuntamenti cadranno di giovedì 20,30 nell'Oratorio Donnas, a partire da oggi.



Adelina Rampolla relatrice del ciclo di incontri organizzato a Donnas e dedicato alla «Divina Commedia»

«S'inizierà con il canto in cui Dante e Beatrice ascendono verso i cieli - spiega Adelina Rampolla - e si proseguirà con quello di Piccar Donati, suora fratelli per ragioni politiche e data in moglie un uomo violento e fazioso. Via, via affronteremo i canti consacrati alle anime cielo di Mercurio, evidenziando figura di Giustiniano; Carlo Martello, importante sia dal punto di vista politico, sia da quello autobiografico. Quindi il di San Francesco e quelli di Cacciaguida che rivelano le sventure le speranze dell'esule Dante. Si termi il canto della scomparsa di Beatrice e dell'apparizione di San Bernardo, che ci porterà verso i più alti vertici del mistero divino, in cui doveva ormai specchiarsi lo sguardo di Dante, vicino a morire».

La relatrice invita tutti i partecipanti a presentarsi agli con una copia della Divina Commedia, per poter seguire con più facilità i commenti ai canti. (d. g.)

Nell'ambito della rassegna «7 temi per 2000»

A Hône, e elettrosmog

HÔNE

Continuano le serate organizzate dalla biblioteca di Hône nell'ambito della rassegna «7 per il 2000. Riflessioni per il nuovo millennio». Oggi, dalle 21, si parlerà di «Smog elettrosmog: quali rischi per te?». Interverranno Giovanni Agnesod e Manuela Zublena responsabili delle sezioni Radiometria Aria dell'ARPA (Ag regionale protezione ambientale), illustreranno e in pochi decenni lo studio dell'inquinamento dell'aria sia passato da generiche osservazioni a indagini strumentali di grande precisione, e Luigi Bertschy, sindaco di Hône che spiegherà la situazione del Comune da lui amministrato.

L'argomento è di grande attualità. Una legge quadro è stata approvata dalla Camera e ha obbligatorio il controllo di pali, antenne, cavi, tralicci e parabole, per limitare gli effetti dannosi per le persone e l'ambiente. La normativa prevede che si debban individuare i limiti di esposizione ai campi elettrici ed elettromagnetici. Gli impianti esistenti, considerati pericolosi, dovranno essere adeguati: entro tre anni quelli della telefonia mobile, entro dodici quelli elettrici. E' stata ipotizzata una cifra di trenta mila miliardi per combattere le forme più gravi di elettrosmog, rendendo gli elettrodotti «puliti».

Gli stessi rappresentanti del Consiglio comunale di Hône hanno discusso l'argomento nella seduta ottobre, sollecitati dalla vicenda dei coniugi Praduroux, che hanno dovuto abbandonare la loro casa di malesseri imputabili, secondo loro, all'inquinamento elettromagnetico.

La serata sarà l'occasione per evidenziare a che punto sia arrivato l'iter burocratico. (d. g.)

Risparmi fino a un terzo e hai mille vantaggi in più.



PER CHI SI ABBONA OGNI GIORNO È SPECIALE

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a [illegible] tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **[illegible]** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese [illegible] lettura gratis, vale [illegible] dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci [illegible] per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti [illegible] agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni [illegible] dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni [illegible] una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

[illegible] puoi [illegible]

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 [illegible] su 24) o per fax [illegible] n. 011-56.27.958;
- per posta, [illegible] La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

LA STAMPA

La manifestazione riconosciuta tra le più importanti del Piemonte

Carnevale, [illegible] i soldi

La Regione aumenta il contributo

Mauro [illegible]
IVREA

Protestare e battere i [illegible] i evidentemente servito, per gl organizzatori [illegible] carnevale [illegible] Ivrea. La Regione, infatti, [illegible] impegnata ad allentare i cordoni della borsa e dare un contributo economico significativo alla manifestazione eporediese. Rimane lo stanzia[illegible]to di 30 milioni (e pensare che dovevano essere appena 10, mentre l'anno prima erano 100) per l'edizione del '99, [illegible] per quella del 2000 è tornato [illegible] in discussione: si parla di almeno 60, 70 milioni, [illegible] potrebbero essere di più.

La cifra esatta si conoscerà soltanto [illegible] settembre, quando la [illegible] giunta regionale inizierà a lavorare sui bilanci. «La cosa più importante - dice soddisfatto Elvio Gambone, segretario del Consorzio organizzatore - [illegible] l'aver concordato [illegible] un fatto: che il carnevale di Ivrea è una delle manifestazioni più importanti del Piemonte, se non la più importante, [illegible] non può ricevere [illegible] contributo [illegible] appena 10 milioni come una qualsiasi festa paesana».

Tutto si è risolto lunedì pomeriggio, quando l'assessore regionale al turismo Ettore Racchelli ha incontrato il sindaco di Ivrea Fiorenzo Grijuela, Carlo Alber[illegible] dell'assemblea del Consorzio e lo stesso Gambone. Con la delegazione eporediese c'erano anche [illegible] consigliere Maurizio Perinetti e il capogruppo del Ppi in Regione Antonio Saitta, che a novembre aveva presentato un'interrogazione sulla vicenda. «E' stato [illegible] incontro positivo - dice Saitta -, nel quale ci si è impegnati a far rientrare il carnevale [illegible] pieno titolo fra le manifestazioni a carattere regio[illegible]le».

Tutto questo, comunque, non basta a risolvere i problemi economici della rassegna. Nel corso degli ultimi anni i bilanci finanziari hanno avuto una deci[illegible] impennata, arrivando a superare il [illegible] miliardo. E il drastico taglio annunciato dalla Regione (da 100 milioni a 10, poi saliti a 30 dopo le proteste) non contribuisce certo a dare respiro ai conti, la cui quadratura [illegible] fa sempre più difficile.

A Ivrea, intanto, quando mancano pochi giorni alla prime fagiolate, la «prise du drapeau» e la prima [illegible] degli Abbà (in programma nella giornata di domenica 20), torna la calma fra organizzatori e aranceri. Tutte le squadre, infatti, hanno sottoscritto l'adesione all'Albo: compresa la Morte, che rischiava di essere esclusa dalla battaglia delle arance.

«La nostra - spiega il presidente, Ino Braghieri - non era [illegible] polemica fine a [illegible] stessa. Le nostre osservazioni sono state accolte, per questo abbiamo aderito». Lo statuto dell'Albo degli aranceri è già stato trasmesso al notaio; entro fine mese dovrebbe esserci la stipula formale dell'atto.


Il segretario Elvio Gambone

[illegible] MEDAGLIA [illegible]

Ricorda l'edizione del 2000

IVREA. Con il prossimo fine settimana si entra nel vivo delle manifestazioni del carnevale eporediese. Ma non c'è solo [illegible] programma tradizionale. Domenica, alle 18 in sala Santa Marta, verrà presentata la medaglia commemorativa del carnevale 2000, realizzata dalla gioielleria Rolfo con [illegible] patrocinio di Comune e Consorzio. «Vuol [illegible] - dicono i promotori - un contributo per ricordare un'edizione particolare della rassegna, che coincide [illegible] i 2100 anni della città di Ivrea». La medaglia (da 32 millimetri, in oro, argento e bronzo) sarà in vendita da martedì, presso il negozio di via Palestro. E' anche tempo [illegible] mostre. Sabato vengono inaugurate quella del pittore torinese Bruno Molinario, alla galleria Ago.Ar. in vicolo dell'Arco, e quella del fotografo Massimo Sardo (in collaborazione con Pantacolor) nei locali de «L'albero della speranza» in via Arduino 41.

Vittima di un incidente [illegible] Borgaro

Pont, [illegible] gli organi [illegible]

PONT CANAVESE

Ha lasciato il vuoto [illegible] paese ma la sua morte aiuterà qualcun'altro. Cristina Oberto, la ragazza ventenne di Pont Canavese, coinvolta domenica [illegible] in [illegible] incidente stradale a Borgaro Torinese non ce l'ha fatta.

La notte scorsa ha smesso di vivere nel reparto di [illegible]zione del Cto dove era ricoverata: i famigliari hanno autoriz[illegible] l'espianto di tutti gli organi.

«Un gesto bellissimo - commenta il parroco del paese, don Aldo Vallero - [illegible] dimostrazione di che ragazza speciale fosse, lascia [illegible] vuoto dentro tutti noi».

Studentessa universitaria, appassionata sportiva (praticava lo sci, la pallavolo, qualche volta, come ricorda il suo allenatore Alfredo Ramberti, quando c'era da dare un calcio a un pallone per una partita tra amici [illegible] la prima a farsi avanti), Cristina era anche una tifosa della Juventus. [illegible] domenica era stata allo stadio «Delle Alpi» insieme al [illegible] fidanzato, Giorgio Boido, 42 anni, di Pont.

Pochi minuti dopo l'uscita dallo stadio, mentre la loro auto era ferma a un semaforo in strada Areoporto a Borgaro Torinese, la tragedia.

Un'Opel Corsa guidata da Mihai Tancau, 32 anni, cittadi[illegible] romeno e con a bordo un bambino di due anni ha tamponato la Fiat Tempra in cui c'era Cristina. Un urto violento, costato la vita alla ragazza. Il romeno è accusato di [illegible]icidio colposo.

In paese, [illegible] dolore, si aggiunge la rabbia: si dice che l'investitore fosse ubriaco (anche se non ci sarebbe una denucia a confermarlo) e che stesse correndo. «Se è davvero [illegible] non deve passarla liscia», commentano. Intanto i funerali della ragazza, che lascia il padre Pietro, vicesindaco di Pont, la madre Rosalisa Rastel Chiabotto [illegible] la sorealla Claudia, si svolgono domani alle 15,30 con partenza dall'abitazione della famiglia Oberto, in via Berchera 24/bis. [gp. mag.]


Cristina Oberto, la ventenne morta dopo un incidente stradale a Borgaro

[illegible]
IN [illegible]

■ [illegible] Riusciranno le nuove iniziative turistiche a essere volano di sviluppo per l'Alto Canavese? E'la domanda che [illegible] pone il convegno che si svolge oggi, alle 18.30, a Locana. Ospiti del sindaco Albino Bellino saranno, nella circostanza, il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo, l'assessore al Turismo Ettore Rachelli e il presidente di Expo 2000 Nevio Coral. A presiedere l'incontro il consigliere regionale Caterina Ferrero. In precedenza gli amministratori regionali i[illegible] la popolazione al piazzale delle ex Casermette.

■ **IVREA, CORSI.** L'Enfap Piemonte promuove due corsi di specializzazione gratuiti, in convenzione con la Regione, rivolti a giovani diplomati o laureati in cerca di occupazione. Si tratta di corsi per «tecnico gestione aziendale» e «tecnico assicurazione qualità dei servizi». Selezioni a partire dal 21 febbraio, lezioni (600 ore totali) da marzo. Per informazioni [illegible] iscrizioni rivolgersi alla sede Enfap Uil di via Gariglietti 25 a Ivrea, telefono 0125.641214.

■ [illegible] Due pedoni sono stati travolti da un'auto (la Fiat Uno condotta da Elia Baldassa, [illegible] anni, di Banchette) mentre attraversavano, sulle strisce [illegible] con semaforo verde, corso Re Umberto. Ad avere la peggio [illegible] stata Rosanna Barbe[illegible], 57 anni, di Ivrea; ha riportato fratture guaribili in 35 giorni. Contusioni e ferite lievi, invece, per Albino Gedda, 73 anni, pure di Ivrea; per lui la prognosi è di 7 giorni.

■ **IVREA, VANDALI.** Potrebbero essere ad una svolta le indagini per identificare i vandali che, nella notte fra sabato e domenica, hanno devastato decine di auto e pullman a Ivrea e Banchette. Una delle due auto date alle fiamme, un'Alfa 75 posteggiata [illegible] via Aldisio, risulta essere stata rubata il giorno prima a Rondissone. Non si esclude che siano stati gli stessi ladri a darle fuoco.

■ **IVREA, AVVOCATI.** Si decide stasera chi sarà [illegible] presidente dell'Ordine degli avvocati di Ivrea per [illegible] prossimo biennio. Due i candidati: Mario Benni, che al primo turno (con 57 consensi) era stato il più votato, e il presidente uscente Pietro Cocchin, in carica da 6 anni.

■ **OGLIANICO,** [illegible] Qualcuno ad Oglianico si diverte ad avvelenare i cani. Negli ultimi giorni ne [illegible] già stati uccisi tre usando bocconi con stricnina. Lo [illegible]ono i rappresentanti della Lega Nazionale per la Difesa del cane che hanno denunciato [illegible] fatto [illegible] carabinieri dopo aver raccolto la testimonianza di molti abitanti di Oglianico. I fatti sono avvenuti in via Verdi. Sul responsabile sarebbero già stati raccolti particolari utili alla sua identificazione.

Interessa 55 Comuni

Approvato [illegible] del consorzio socio-assistenziale

IVREA. E' stato un parto piutto[illegible] travagliato, ma dopo mesi di polemiche e discussioni l'assemblea dei [illegible] Comuni dell'ex Ussl [illegible] approvato lo statuto e la convenzione del Consorzio che, da aprile, dovrà gestire i servizi socio-assistenziali. L'approvazione è avvenuta a larghissima maggioranza, con soltanto 2 astenuti.

Ora il Consorzio (denominato «In.Re.Te.», Interventi e relazioni territoriali) dovrà ottenere, entro fine mese, il via libera dai vari Consiglio comunali. E all'elenco si sono aggiunti i Comuni di Rueglio e Trausella, che aderivano al «Ciss 38» di Cuorgnè.

Le prime scadenze sono previste a marzo, per la nomina del presidente, dei 3 componenti del Consiglio di amministrazione, dei revisori dei conti e del direttore. «Contemporaneamente - spiega Bruno Zanotti, presidente dell'assemblea dei Comuni - dovrà essere approvato il bilancio di previsione».

A Cuorgnè

[illegible] in Procura la lite sul consiglio [illegible] I»

CUORGNE'. Finisce in Procura a Ivrea, dopo il ricorso amministrativo presentato [illegible] sindaco Giancarlo Vacca Cavalot da Nicola Placanica, esponente del gruppo di minoranza «Uniti per Cuorgnè», la vicenda della casa di riposo «Umberto I». Placanica contesta l'elezione del nuovo consiglio d'amministrazione avvenuto alcuni giorni [illegible] ne chiede l'annullamento: «Nominati lo scorso aprile questi si dimettono in blocco pochi mesi dopo l'incarico, un fatto quanto meno singolare», commenta Placanica. Che aggiunge: «E poi una buona parte dei nuovi rappresentanti non ha i requisiti per quel ruolo. C'è di più: il sindaco ha nominato il rappresentante della minoranza senza attendere il parere dei capigruppo come prevede la legge». Replica il primo cittadino: «Sulle dimissioni in blocco c'era già [illegible] accordo in precedenza: sarebbe stato scorretto eleggere un consiglio di amministrazione che poteva [illegible] essere gradito dalla nuova giunta».

Disgrazia accidentale

[illegible] l'uomo che uccise l'amico [illegible]

Si sono svolti ieri i funerali di Vincenzo Turiano, 66 anni, di Castellamonte, ucciso da [illegible] accidentale colpo di pistola saba[illegible] mentre [illegible] di [illegible] amico. Quest'ultimo, Giuseppe Ricca, [illegible] anni, abitante in via Botta 63/4, ieri è stato rimesso in libertà. Poche [illegible] dopo il fatto i carabinieri lo avevano arrestato per omicidio colposo e porto illegale d'arma. Ieri il pensionato, assistito dall'av[illegible] Giovanni Coniglio, è stato nuovamente interrogato dal pm Fornace [illegible] Emanuela Gai. Ai magistrati ha [illegible] il racconto fatto [illegible] militari: «La pistola era di Vincenzo. Me l'ha mostrata, ed [illegible] partito [illegible] colpo». Nulla, del resto, farebbe pensare che le [illegible] siano andate diversamente.


Giuseppe Ricca, rimesso in libertà

DOVE & QUANDO

EGITTOLOGIA. Alla Casa delle Donne di via Dora Baltea 1 a Ivrea è in svolgimento un ciclo di incontri «al femminile» organizzato dalla Banca del Tempo e dal Centro Lilith. Partecipa l'egittologa Alessandra Pidutti, [illegible] conferenza odierna (inizio [illegible] 21) [illegible] «Le piramidi ci guardano». Il gruppo di gestione della Casa delle Donne ricorda che la struttura è aperta il lunedì e il martedì dalle 14.30 alle 16, il mercoledì dalle 17.30 alle 19, il giovedì dalle 9.30 alle 11. Per informazioni: 0125.49514.

MUSICA RUSSA. Al circolo La Piazzetta di Ivrea, alle 20, Carla Zanatti tiene una conferenza su «Glinka, padre della musica russa» e su altri due immensi artisti come Stravinskij [illegible] Cajkovskij. L'ingresso è libero, per informazioni telefonare [illegible] 0125.49026.

ARANCIERI DELLA MORTE. I membri dell'associazione si riuniscono nelle serate di venerdì e lunedì presso [illegible] nuova sede di via Perotti 15 a Ivrea. A tutti gli iscritti viene regalato il cappellino del carnevale 2000. Per la [illegible] di lunedì 6 marzo [illegible] programma una grande festa [illegible] dalla musica e dalla simpatia [illegible] Mexico e Nuvole.

[illegible] Monsignor Arrigo Miglio, vescovo [illegible] Ivrea, tiene una conferenza, alle 21 nella chiesa di Banchette Borgonuovo, dedicata all'argomento «Il cammino di Cristo verso la resurrezione nel vangelo di Marco [illegible] La serata è a ingresso libero.

[illegible] Si inaugura alle 20, al salone pluriuso comunale [illegible] Alice Superiore, la mostra «Un'azienda come centro di sviluppo sociale, culturale e politico del territorio», che comprende materiali tratti da «Tra Ivrea e Matera, prove di parco letterario» dell'Archivio Storico Olivetti» e da testimonianze fotografiche fornite dall'associazione Spille d'Oro. L'iniziativa rientra nel ciclo di manifestazioni allestite per commemorare Adriano Olivetti nel 40° anniversario della morte.

I TRAFORI. Incontro interclub tra i Rotary di Ivrea, Aosta e Courmayeur: alle 20, all'hotel Sirio di Ivrea, ha inizio la serata che prevede la conferenza [illegible] Sebastiano Pelizza, ordinario in Opere Sotterranee al Politecnico di Torino, dedicata a «I trafori attraverso le nostre montagne».

SERVIZI POSTALI. L'Associazione Industriali del Canavese organizza, alle 16 presso la propria sede di corso Nigra 2 a Ivrea, un incontro informativo riguardante i nuovi servizi per le aziende forniti dalle Poste Italiane. Intervengono alcuni funzionari delle Poste spa. Per informazioni telefonare allo 0125.424748.

FRANCOPROVENZALI. L'associazione [illegible] cultura francoprovenzale Effepi lancia nelle scuole delle valli della provincia di Torino, tra cui quelle delle valli Orco e Soana, la XVI edizione del [illegible] concorso, quest'anno dedicato a «Storia e leggende dei nostri monumenti». Per avere informazioni sul regolamento contattare i numeri telefonici 011.437053 e 0124.817139.

UNITRE. «Le ossa della Novalesa raccontano»: lezione di storia tenuta a Renato Grilletto, alle 15.30 nel salone dell'istituto «Morgando» di Cuorgnè, per i corsi dell'Università dell'Alto Canavese. Le due sedi dell'Unitre Basso Canavese, quelle di Agliè e di San Giusto, ospitano alle [illegible] due diverse lezioni di lingua inglese.

a cura di MAURO SAROGLIA

Nella gara di ieri in Svizzera (con Stefania d'argento) la situazione si è già normalizzata

Belmondo senza massaggiatore «caso» sciistico davanti al Senato

Lorenzo Tanacolo

«Interrogo il ministro per i Beni Culturali (l'onorevole Giovanna Melandri, responsabile anche [illegible] dicastero dello Sport, ndr) per sapere [illegible] risultino vere le notizie riportate su alcuni giornali che riferiscono di scarsi, se non nulli, mezzi finanziari per sostenere le spese minime necessarie per svol[illegible] al massimo livello l'attività agonistica di atleti, ad esempio Stefania Belmondo, della Federazione sport invernali, impegnati in competizioni internazionali in rappresentanza dell'Italia». La firma di questa interrogazione presentata a Palazzo Madama è del senatore Valentino Martelli, del Gruppo misto-Centro riformatore, componente la dodicesima [illegible] permanente (Igiene e Sanità).

Il [illegible] sciistico era balzato alla ribalta delle cronache qualche settimana [illegible]. Stefania Belmondo, plurimedagliata (spesso anche d'oro) a Olimpiadi e Mondiali di sci nordico, [illegible] volte campionessa italiana, 21 vittorie [illegible] prove [illegible] Coppa, era stata lasciata senza massaggiatore alla vigilia delle competizioni decisive della stagione. Pronto, allora, l'intervento del presidente della Federsci piemontese Giovanni Morzenti: «Stefania senza assistenza? Allucinante. La Federazione nazionale non può comportarsi così. [illegible] necessario pagherò io, subito, di tasca mia». Una provocazione, chiaro, ma con effetti devastanti (cioè positivi) immediati. La situazione è tornata alla normalità (la massaggiatrice federale, il suo nome è Norma, che pure avrebbe proseguito l'incarico a titolo amichevole con Stefania, ma un contratto è un contratto!) è stata confermata nel [illegible] ruolo. Ma in[illegible] il [illegible] ha scatenato un'eco profonda negli ambienti sportivi e non, [illegible] da approdare in Senato.

Interrogazione parlamentare al ministro Giovanna Melandri

Ieri Stefania Belmondo, in Svizzera (sotto gli occhi del marito Davide Casagrande, del papà Albino, del fratello Enrico e di tanti altri tifosi del suo club in Valle Stura, nel Cuneese) ha vinto la medaglia d'argento nella prova sui 5 km a tecnica libera. Un risultato che [illegible] l'ha completamente soddisfatta. «Ma, al tempo stesso - ha detto ieri sera raggiunta al telefonino sul pulmin[illegible] la portava in Francia - mi dà la garanzia di stare bene». E ne ha bisogno Stefania di stare bene. Perché domenica, nel Jura francese, dopo essersi preparata sulle nevi valdostane di Brusson (possibile che nel Cuneese non ci sia [illegible] pista permanente tutta per lei?) affronterà [illegible] g[illegible] inedita per lo sci nordico femminile, una [illegible] km a tecnica libera in linea, con le atlete in gara contemporaneamente. «Una distanza che ho percorso [illegible] volte in allenamento - conclude [illegible] Belmondo -. Ma, [illegible] sa, quando c'è l'agonismo cambia tutto».



Il capo [illegible] Federsci piemontese Morzenti ha seguito da vicino la vicenda Belmondo

STORIE DI LANGA

Quel sorridente rabdomante che gioca con un ramoscello

Luigi Sugliano

Gioca con un ramoscello [illegible] po' curvo, appena reciso a quella siepe che si nasconde dietro alla penultima curva prima di Bergolo. Al paese [illegible] [illegible] arrivato [illegible] piedi, in [illegible] giorno [illegible] quasi autunno, [illegible] il sole ancora caldo, le colline punteggiate di bianco e le [illegible] di pietra protette dal fumo di tante stufe [illegible] legna. Nella borsa del ritorno hai la farina per la polenta comprata nel negozio di Emanuela Taretto, d[illegible] adesso dormono baroli e moscati, grappe e marmellate, il pane che sembra fatto a [illegible] tua. E aspettano tempi migliori, quando il circo del turismo riaprirà il [illegible] spettacolo e il suo tendone colorato.

Ti accompagnano le parole di Luciano Beglio, il sorriso di un uomo che conosce [illegible] memoria le pietre della Langa, le strade che portano al confine delle colline, che [illegible] le mani e il suo sudore per riparare u[illegible] fontanella che perde, un paracarro spostato, un buco che si allarga.

Il ramoscello è quasi un gi[illegible], una sfida nel silenzio di un giorno senza rumori di auto, canti, tende e sogni da cullare. Nelle [illegible] mani si muove, una, due, dieci volte, la punta [illegible] lentamente verso il basso, nella terra ormai [illegible] e quasi gelata. Ci provi anche tu, inutilmente.

Beglio, lo scopri quasi per caso, fa anche il rabdomante ed è una sorpresa ed un'emozione, se è la prima volta che lo vedi. Cerca l'acqua, la trova, ed è soltanto [illegible] gioco tanto serio quanto antico. Ha un pozzo, vicino alla capanna degli attrezzi, dove nasconde, in [illegible] calmo disordine, una bellissima pietra, una tuta blu, il carro, forbice e pinze. Sotto, a dieci metri di profondità, c'è l'acqua trovata da quelle mani che da qualche anno lavorano anche per gli altri, in un paese dove le mani scarseggiano e quelle poche sono costrette a fare gli straordinari.

Il ramo adesso è puntato sul pozzo e si piega tante volte quanti sono i metri che separano la terra dall'acqua. Lo guardi stupito e pensi quanta storia ritorni. Le pietre dell'acqua e del vino, i pozzi e i rabdomanti sono un'epoca che non scompare, gesti lenti dettati dalla necessità. L'acqua che dà la vita, quassù, è l'acqua che darà [illegible] linfa a quei grappoli, sapore al formaggio che verrà, profumo al pane che Ottavio Banchero cuoce ancora ed è buonissimo.

Una scossa sembra passare nelle mani di Beglio, [illegible] questa domenica di scoperta. E nelle [illegible] passa svelta al suo cuore, agli occhi che guardano le zolle della terra e la promessa di trovare altra acqua in un paese deserto.

GIRO di VITE

Sta nascendo il vino etico

Sergio Miravalle

QUESTA è la storia di [illegible] vino che non c'è, o meglio non c'è ancora. Sta maturando nelle cantine di sette vignaioli di Langa. Poche migliaia di bottiglie per ognuno [illegible] produttori, ottenute da uve [illegible]smopolite [illegible] cabernet, pinot [illegible], merlot in abbinamento [illegible] «genius loci»: barbere, dolcetti, nebbiolo.

Ogni produttore ci ha messo del [illegible] Non [illegible] una formula [illegible]. Questo [illegible] si annuncia [illegible]e primo esempio di «individualismo collettivo», a cominciare dal nome che avrà in etichetta: «L'insieme».

Insieme perché vagheggiato nelle lunghe discussioni in cantina e insieme perché pensato per bevute allegre o riflessive, mai solitarie. E «L'insieme» sarà anche un vino etico, fatto per ringraziare Madre Langa della natura e [illegible] clima, [illegible] dimostrare che su queste colline nascono comunque grandi [illegible] se si seguono tre macroregole: uva eccellente, macerazio[illegible] controllata e pulizia [illegible] cantina. E sarà un vino solidale perché ciascun produttore verserà diecimila lire a bottiglia dal prezzo ricavato in modo da alimentare [illegible] fondazione per il recupero di un monumento speciale: magari il tetto di una malga dove si fa il formaggio in alta quota [illegible] un vigneto eroico alle Cinque Terre.

Diecimila lire ogni bottiglia versate da sette produttori per un restauro

Così lo racconta Elio Altare, [illegible] anni, [illegible] meglio 32 vendemmie. E' una delle «griffe» del barolo più conosciute. Alla sua piccola cantina a La Morra, sul crinale della frazione Annunziata, arrivano [illegible] migliaia ogni anno. Ma lui è, [illegible] orgoglio, «solo» [illegible] contadino e non si occupa della vendita, affidata a due agenti-amici, uno per l'Italia l'altro all'estero. Poco più di 50 mila bottiglie l'anno e basta.

A La Morra vende poche bottiglie, qualcuna la regala «per rispetto a chi ha fatto magari più di mille chilometri» e da qualche tempo non si stupisce più della richiesta di autografo sull'etichetta. Questa è la fama, conquistata caparbiamente, lottando [illegible] [illegible]trandosi con «si è sempre fatto [illegible]sì» di tanti «tradizionalisti».

Altare da quel primo [illegible]ggio in Borgogna, nel gennaio del 1976, tornò deciso a cambiare. Lo capirono in pochi. Lo scontro epico con il padre Giovanni è stato raccontato da Gina Lagorio [illegible] «Fra le mura stellate», nell'ultimo evocante capitolo «Evviva Noè». Il vecchio contadino che disereda il figlio ritenuto matto perché «pota troppo corto in vigna togliendo i futuri grappoli e arriva a tagliare con la motosega le vecchie grandi botti per sostituir[illegible] con le «barric». Sono quelle stesse barrique che Elio Altare accarezza come «la groppa di un cavallo» [illegible] che hanno fatto galoppare i suoi vini in cima alle classifiche mondiali. E attorno a questo vignaiolo schivo e cosmopolita si è creato un incredibile effetto chioc[illegible]: ci sono giovani che credono e applicano la sua «filosofia». E chi sta superando il maestro, che [illegible] [illegible] compiace: il vicino di cortile Mauro Veglio e Mauro Molino, Giovanni Corino, i fratelli Carlo e Enzo [illegible]evello, Federico Grasso e Gianfranco Alessandria, di Monforte, «il nostro straniero». Da loro nascerà a settembre il primo «L'insieme». Farà discutere, ma anche questa è ricchezza di Langa.

Sci, Carrozza e Schieppati ai campionati juniores in Canada

Due valdostani ai Mondiali

Convocati per lo slalom e la libera

Piercarlo Lucardi

AOSTA

Saranno il giovane fina[illegible] di Valtournenche Manuel Carrozza [illegible] il carabiniere di Courmayeur Alberto Schieppati, i valdostani in gara dal 22 al 27 febbraio prossimi nei campionati mondiali juniores [illegible] sci alpino, che si svolgeranno [illegible] Québec City (Canada).

Le convocazioni sono state diffuse all'inizio della settima[illegible] e i due valdostani [illegible] stati scelti [illegible] gli otto atleti che rappresenteranno l'Italia nelle varie discipline. Carrozza, che ha già conquistato [illegible] titolo [illegible] in discesa e lo [illegible] anno partecipò alla libera del Mondiale juniores, potrà dire la sua nelle prove veloci.

Alberto Schieppati, che negli anni [illegible] ha vinto il tricolore in una specialità come lo slalom che da un po' di tempo è [illegible] di soddisfazioni per i ragazzi valdostani, dovrebbe otten[illegible] buoni risultati nelle prove tecniche.

Nell'ultimo fine settimana intanto si sono disputati due slalom giganti a Torgnon e a Breuil Cervinia, ai quali hanno partecipato le categorie allievi, ragazzi e cuccioli.

A Torgnon, la Coppa «Comunità montana Monte Cervino», organizzata [illegible] Sci club Chatillon, è stata vinta [illegible] Sci club Gressoney davanti al Mont Glacier e al Crammont.

In campo maschile, negli allievi, si è imposto Pierrick Boche (sci club La Thuile) davanti a Jean Marie Rossi (sci club Courmayeur), staccato di [illegible] centesimi, e a Paolo Zamparutti (sci club Mont Glacier), 3° a 54 centesimi. Nei ragazzi la vittoria è andata a Luca Liore (sci club Gressoney) che ha preceduto Ivan Origone (sci club Val d'Ayas) di 63 centesimi e Tierry Rey (sci club Courmayeur) di 1''45.

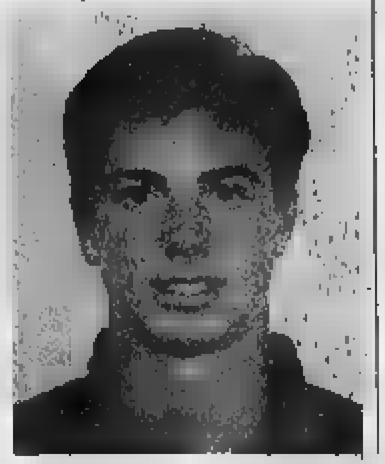
In campo femminile, nelle allieve, il successo [illegible] andato a Ilaria Colonna (sci club Torgnon) che ha [illegible] la meglio su Monique Rollandin (sci [illegible] Val d'Ayas), staccata di 96 centesimi, e su Federica Maquignaz (sci club Cervino Valtournenche), finita al terzo posto e [illegible] di 1''06 dalla vincitri[illegible]. Nelle ragazz[illegible] Francesca Brun (sci club Torgnon) ha prevalso precedendo Monica Cilenti (sci club Gressoney) di 1''34 e Charlotte Bonin (sci club Pila) di 3''78.

A Breuil Cervinia, per il Trofeo «Perucca», [illegible] [illegible] [illegible] i [illegible]oli maschile e femminile.

Tra i maschi ha primeggiato Tommaso Nogara (sci club Cervino Valtournenche) che ha preceduto Matteo Orsini (sci club Courmayeur) [illegible] 47 centesimi e Simone Adriano (Courmayeur) di 70 centesimi. Nel settore femminile la migliore [illegible] [illegible] Camilla Poli, portacolori dello sci club Cervino Valtournenche, che ha staccato di 1''04 Federica Brignone (Courmayeur) e di 1''11 Valentina Di [illegible] (Granta Parey).



Nell'ultimo week-end a Torgnon si è svolto un trofeo di Gigante Ha vinto il Gressoney davanti a Mont Glacier



Da sinistra Manuel Carrozza e Alberto Schieppati

Nelle prove iridate [illegible] Berchetsgaden di snowboard

Michelle, prima azzurra nel duello del parallelo

AOSTA

Si sono conclusi con il 15° posto in slalom parallelo della giovane Michelle Annunziata, i campionati mondiali juniores di snowboard, che si sono svolti a Berchetsgaden, in Germania. La surfista valdostana è stata la migliore tra gli atleti valdostani. Oltre al 15° posto nello slalom parallelo, migliore azzurra, Michelle ha ottenuto il 22° nel gigante parallelo. L'altra g[illegible] valdostana, Coralie Pellissier, dopo [illegible] 42° posto nel gigante, non [illegible] stata fortunata nello slalom [illegible] [illegible] concluso anzitempo [illegible] [illegible] gara a [illegible] di [illegible] caduta. In campo maschile il migliore dei valdostani [illegible] [illegible] Marcel Rial che si [illegible] piazzato 47° nel parallelo. Massimo Ferro si è classificato 67° nell'half-pipe e Roberto Greco 75°.

In Valle d'Aosta, a Chamois, [illegible] Sci club «Les Foux à neige Snowboard Team», ha organizzato un supergigante valido per il «Trofeo Comune di Chamois». I migliori sono stati Stefano Pozzolini (Ras) e Francesca Canepa (SC Courmayeur). Pozzolini, che ha vinto tra i seniores, ha concluso in 2'04''86 [illegible] ha preceduto Alfredo Gualla (Point du Sport), migliore master, di 2''48 e Michele Viola (3G Genova) di 3''34. Nei giovani Didier Ruffier (Point du Sport) ha preceduto i compagni di società Stefano De Giorgis e Alberto La Rocca. Nei children ha vinto Luca Guerrini davanti a Alessio Zemoz [illegible] Federico Raimo.

In campo femminile la Canepa ha vinto tra le [illegible], precedendo la compagna di club Stefania Perrod di 1''78 e Franca Calissaro (3G Genova) di 41''. Nelle giovani la vittoria è andata a Valentina Valzania davanti a Martina Rigazio e a Lavinia Capresi.

Nelle children Martina Bongiannino del Courmayeur ha preceduto Raffaella Brutto del La Thuile-Rutor. (p. L.)

PALLAMANO

Nella trasferta a Pontedecimo le ragazze di Chiavattone hanno pareggiato 17 [illegible] 17

La prova d'orgoglio dell'Us Acli VdA

Infortunio alla Diano. Sabato big match col Rivalta

AOSTA

La trasferta ligure di Pontedecimo ha regalato un punto alla Pallamano Vallée d'Aoste di mister Ciavattone. Opposte alla Cfm Praese, [illegible] valdostane hanno impattato sul 17-17 dopo che anche il primo tempo era finito in perfetto equilibrio. E' un pareggio da considerare prezioso, contro un'avversaria ostica che ha fatto dello scontro fisico la sua arma migliore e che nell'occasione ha messo in campo le giocatrici migliori, nella speranza di rientrare nel lotto [illegible]lle pretendenti ai play-off. La prestazione dell'Us Acli Vallée d'Aoste [illegible] stata [illegible] buon livello tenuto conto che dopo neppure un minuto di gioco la squadra ha perso una delle [illegible] giocatrici migliori, Lorena Di[illegible] al rientro dopo un infortunio, toccata in modo duro da un avversaria.

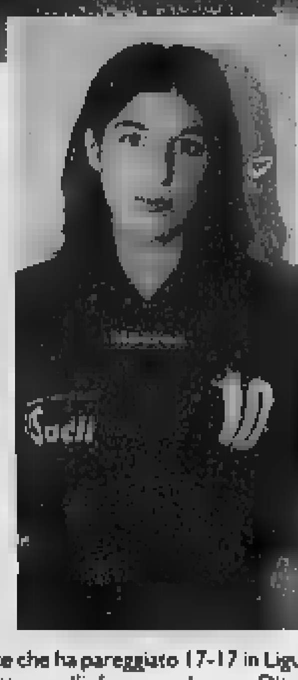
Nel primo tempo, terminato sul punteggio di 6-6, le valdostane hanno ribattuto colpo su colpo agli attacchi delle liguri, pur rinunciando al contropiede, una delle loro armi migliori, a causa delle dimensioni [illegible] campo ligure, troppo piccolo. [illegible] ripresa il Praese si è portato sul 13-9 e poi sul 14-10, ma la reazione dell'Acli è stata veemente e a 3' dalla fine la Giovinazzo ha siglato la rete del pareggio. Le valdostane hanno cercato la vittoria sino all'ultimo secondo, ma [illegible] 10'' dal termine la Zappa si è vista parare miracolosamente il tiro.

«Sono soddisfatto del comportamento delle ragazze - ha detto Ciavattone -. La prova di carattere espressa [illegible] squadra [illegible] stata [illegible] quelle che confortano. Le giocatrici non hanno mai risposto alle provocazioni di avversarie [illegible] pubblico». Alle 21 [illegible] sabato le valdostane [illegible] alla palestra [illegible] Plan Félinaz, l'Exes Rivalta nel match che vale la leadership.

Classifica: Us Acli Vallée d'Aoste [illegible] Casseno Magnago 19, Exes Rivalta 18, Ferrarin Milano 15, Praese Pontedecimo 14, [illegible] 6, Bagnolini 4 e Roscaldinese 1. (p. L.)







La squadra dell'Us Acli Vallée d'Aoste che ha pareggiato 17-17 in Liguria Sotto, l'allenatore Francesco Ciavattone e l'infortunata Lorena Diano

Week-end di gare nel «Trophée de la glace»

La sfida sulla neve ritorna a St-Rhémy

SAINT-RHÉMY-EN-BOSSES

Riprendono sabato [illegible] domenica a Saint-Rhémy-en-Bosses le gare per l'edizione 1999 - 2000 del «Trophée de la Glace - Casinò de la Vallée», g[illegible] automobilistica su pista di ghiaccio [illegible] [illegible] articolata in prove in località sciistiche della Valle d'Aosta e del Piemonte. Il paradosso è che la competizione è stata finora avversata dalle belle giornate di sole che hanno caratterizzato l'inverno vadostano e piemontese. E [illegible] sole, si sa, è nemico giurato del ghiaccio.

Si sono quindi svolte soltanto due prove del Trofeo, [illegible] a Saint-Rhémy-en-Bosses l'8 e il [illegible] gennaio e l'altra a Pragelato il 22 e 23 dello stesso [illegible]. Nella gara di Saint-Rhémy a vincere era stato Davide Negri (Lancia Delta Integrale) davanti ad Adriano Zanatta e Augustino Pettenuzzo. Nella seconda prova aveva prevalso Augustino Pettenuzzo (Lancia Delta Integrale) su Gianfranco Vedelago e Alex Pregnolato.

Sabato e domenica, sul circuito valdostano «Grand Saint-Bernard» di Saint-Rhémy ci saranno tutti i protagonisti delle due precedenti gare, a cominciare [illegible]l leader della classifica Pettenuzzo, che dovrà vedersela con avversari del calibro di Davide Negri che cercherà il bis valdostano, di Lorenzo Saracco e Adriano Zanatta, di Gianfranco Vedelago e Gianni Giudici. Sabato dalle 15 alle 18 sono in programma le verifiche sportive, cui seguirà il «warm up» e le prove di qualificazione a inseguimento. Domenica mattina si disputeranno le semifinali, poi nel pomeriggio le finali per classi, e a seguire la gara conclusiva «Master».

La quarta prova del Trofeo è stata programmata a Saint-Rhémy-en-Bosses per il 26 e 27 febbraio. (a. c.)

REFERENDUM

GIOVEDÌ 17 FEBBRAIO 2000

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Piazza Chanoux 28, 11100 Aosta

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

SPORT FLASH

SCI ALPINISMO

La Pellissier seconda alla «Vacheressanne»

Gloriana Pellissier, con la svizzera Alexia Zuberer, ha concluso al 2° posto la «Vacheressanne», 2ª prova di Coppa Europa, svoltasi in Francia. La coppia ha [illegible] un ritardo [illegible] 7' dalle francesi Ducognon-Oggeri dell'Equipe de France. Tra i maschi 17° posto della coppia del Corrado Gex Camandona-Junod.

TRIATHLON

In Coppa Europa Riva sul gradino più alto

Paolo Riva ha vinto in Germania la prova di Coppa Europa di winter triathlon precedendo il tedesco Martin Lang e conduce a punteggio pieno la classifica generale.

[illegible]

Le Frecce [illegible] prime ad Auronzo

Ad Auronzo di Cadore, nella 4ª prova della «Short Track Cup», le frecce rossonere Roberto Serra (junior B) e Catia Borrello (junior D) hanno vinto la classifica generale [illegible]lle rispettive categorie. Elisa Biondi ha chiuso [illegible] nelle junior C e Simona Urraci 3ª nelle junior A.

SLITTINO

Presentazione della gara di Coppa del Mondo

Questo pomeriggio, alle 16, nella sede Asiva, s[illegible] presentata la Finale di Coppa del Mondo che si svolgerà a fine mese a Combasse.

GINNASTICA

L'Olimpia domenica [illegible] quartiere Dora

Alcune atlete dell'Olimpia partecipa domenica alla palestra Dora alla prima prova speciale di ginnastica ritmica per under 13, under e over 15.

Stessi sintomi dell'influenza. Escluso il rischio di contagio da uomo a uomo

Una zanzara porta la meningite

Dodici i casi in Piemonte


I medici del laboratorio di virologia dell'ospedale Amedeo di Savoia

Marco Accossato

Dodici casi di «virus Toscana» sono stati diagnosticati in Piemonte dai medici del laboratorio di virologia dell'ospedale Amedeo di Savoia. Si tratta di una forma di meningite provocata dalla zanzara *Phlebotomus perniciosus* presente lungo le coste del bacino mediterraneo: la malattia - non sconosciuta, ma mai diagnosticata prima nella nostra regione - si manifesta come una normale influenza (febbre alta, stanchezza diffusa, ipersensibilità alla luce) e dopo un apparente miglioramento esplode con mal di testa, rigidità della nuca, fino a una parziale perdita di conoscenza. «Nessuna possibilità di contagio da uomo a uomo - spiega il dottor Pietro Giorgio Pistono, coordinatore del laboratorio di virologia del dottor Giancarlo Paggi -. L'importante, ora che il virus è stato isolato, è però che tutti gli ospedali si attrezzino per la diagnosi precoce». Individuato per la prima volta nel 1971 in Toscana, il virus sarebbe infatti già, in provincia di Siena, il primo agente virale coinvolto nelle infezioni [illegible] del sistema nervoso centrale dei bambini. «Non è mortale - tranquillizzano subito i medici torinesi - ma i sintomi sono pesanti».

Trasmessa solamente dalla zanzara *Phlebotomus perniciosus*, la «nuova» malattia è stata classificata in tre sierotipi: Sicilia, Napoli e Toscana. «In base al ciclo vitale dell'insetto e in seguito all'aumento del turismo nelle zone mediterranee - prosegue il dottor Pistono - questa infezione è più frequente durante l'estate, con un picco nel mese di agosto».

Il primo isolamento nell'uomo è stato effettuato dal liquido cefalorachidiano di una giovane donna con diagnosi di meningite linfocitaria, poi in un paziente svedese finito in ospedale con un'encefalite dopo essere rientrato dal Portogallo. Ma infezioni sono state segnalate anche in America e in Germania su turisti rientrati dalla Toscana e dal Napoletano, mentre uno studio condotto nel '91 [illegible] pazienti affetti da meningoencefalite in Toscana e 107 nelle Marche ha evidenziato una positività al virus rispettivamente nel 26,6 per cento e nel 55 per cento dei casi. Uno studio analogo realizzato a Cipro ha permesso di scoprire sull'isola una positività del 20 per cento.

Lo studio epidemiologico effettuato nel laboratorio torinese dell'Amedeo di Savoia è il primo eseguito su popolazioni dell'Italia settentrionale. Ha riguardato complessivamente 78 campioni prelevati da pazienti ricoverati nel biennio '98-'99 con diagnosi di meningite, encefalite o meningoencefalite in vari ospedali piemontesi: 46 a Torino e provincia, 2 nell'Alessandrino, nel Pinerolese e a Savigliano, 9 nell'Astigiano, 3 nel Chierese, 14 nel Canavese, uno nel Saluzzese. Soltanto due dei 78 pazienti erano in fase di infezione acuta, cioè con virus presente e ancora vivo nell'organismo: erano appena rientrati da un soggiorno in Liguria e in Emilia Romagna.

I medici ribadiscono: «Di "virus-Toscana" non si muore, e nonostante siano trascorsi alcuni anni dalla scoperta di questa forma di meningite, le segnalazioni in Italia sono ancora relativamente poche. In ogni caso, la ricerca dimostra che è opportuno, nel periodo estivo, introdurre la diagnostica contro il "Toscana" nei protocolli di diagnosi delle infezioni acute del sistema nervoso centrale anche nelle regioni non identificate a rischio». Ovunque ci sia turismo da e per luoghi a clima temperato, lungo le coste c'è pericolo di contagio.

Impossibile dire oggi quanti casi di «virus-Toscana» siano sfuggiti ai medici prima della scoperta della malattia. Impossibile anche risalire all'origine della zanzara *Phlebotomus perniciosus*. «Di sicuro non è stata "importata" dall'estero», precisa il dottor Pistono. E di sicuro molti casi di «virus-Toscana» sono stati confusi e liquidati come «influenze anomale».

AL COLOSSEO

Celli svela i suoi segreti

Con l'estate, si riproporrà il fastidioso problema delle zanzare. L'invasione dell'anno scorso è stata quasi da record: etologi e ricercatori stanno pensando a come affrontare drasticamente il problema. Tra costoro c'è Giorgio Celli, protagonista dell'odierna conferenza-spettacolo dei «Giovediscienza». Già autore di libri sul tema, Celli parlerà di un metodo (che verrà sperimentato anche nella zona di Casale Monferrato), che prevede la loro parziale eliminazione in modo «biologico», grazie ad un insetto antagonista capace di cibarsi delle larve di zanzara. Oltre a questo progetto, non mancheranno le curiosità: lo sapevate che uno studio ha dimostrato che le zanzare prediligono i soggetti con forte carica erotica? Sembra un buon modo per consolarsi delle punture. L'appuntamento, con ingresso libero, è alle 17 e 45 al Teatro Colosseo, in Via Madama Cristina 71.

In servizio da 20 anni, Donato Paolicelli avrebbe falsato la compilazione dei rimborsi

Il cassiere della Polfer faceva la cresta

La Corte dei Conti: «Restituisca mezzo miliardo»

Era iniziato tutto con una lettera anonima arrivata poco più di un anno fa in Procura: «Alla Polfer di Torino il capo dell'ufficio cassa fa la cresta sui rimborsi...». Qualche mese di indagine, una raffica di accertamenti e alla fine è saltata fuori una storia che ha dell'incredibile. Il responsabile di quel reparto, Donato Paolicelli, da vent'anni in servizio al compartimento di polizia ferroviaria avrebbe intascato, con una serie di stratagemmi, decine - se non addirittura centinaia - di milioni. E ieri, la Corte dei conti lo ha chiamato a giudizio, chiedendogli la restituzione di quel denaro. La cifra che l'ex poliziotto dovrebbe restituire all'Erario è di poco inferiore al mezzo miliardo. Un sequestro preventivo è già stato disposto dalla Procura. Ma, per pareggiare i conti, mancherebbe ancora una cifra consistente. Con Paolicelli, davanti alla magistratura contabile è stato chiamato anche un ex dirigente del compartimento Polfer, Giuseppe Cuchè, accusato di omesso controllo su quel suo sottoposto.

Una «leggerezza» commessa in tempi non sospetti, quando l'ex poliziotto era ancora in servizio e considerato una specie di mago dei conti.

Quattrocento 86, oggi, la Corte dei Conti chiede all'ex agente di Polizia. Ma, qualche anno fa, quando era partita l'indagine penale, tutto sembrava decisamente meno grave. La lettera anonima, inviata al pm Enrica Gabetta, raccontava la storia di un'assegno di liquidazione di un poliziotto che sarebbe stato intascato dal responsabile della cassa, falsificando sulla ricevuta la firma dell'agente. La cifra era discreta, ma non da capogiro: 47 milioni. Il magistrato aveva subito disposto accertamenti interni al compartimento. Erano stati esaminati centinaia di documenti, controllate carte vecchie di anni. Ed erano saltati fuori parecchi casi «sospetti» sui quali si è fermata l'attenzione degli investigatori. Secondo il pm Gabetta - che ha concluso in questi giorni l'indagine - l'ex responsabile dell'ufficio cassa, avrebbe intascato denaro per il pagamento degli straordinari destinati a colleghi, lucrato su indennità di missione, fatto la cresta anche sui soldi di infortunio destinati ad agenti che si erano fatti male in servizio. Il tutto sarebbe andato avanti per anni e senza che [illegible] si accorgesse di nulla o sospettasse irregolarità. Soltanto al Ministero, qualcuno, aveva avuto qualche sospetto. E aveva invitato il dirigente a prendere provvedimenti nei confronti di Paolicelli, spostandolo in un altro ufficio. Ma quell'invito sarebbe rimasto lettera morta. Paolicelli restò alla cassa, il suo capo andò in pensione. E la faccenda venne alla luce solo diversi anni più tardi. [l. pol.]

PISTE DA SCI

Si allarga l'inchiesta

Sicurezza delle piste di sci. L'inchiesta del pool del procuratore aggiunto Guariniello si sviluppa in più direzioni: ieri il magistrato ha affidato le consulenze tecniche sugli incidenti, alcuni mortali, avvenuti sulla neve di Bardonecchia; nel frattempo ha chiesto ai collaboratori di approfondire il monitoraggio degli infortuni sugli sci registrati in questi ultimi anni in Val di Susa. Soprattutto, e questa è la vera novità, Guariniello punta a chiarire i meccanismi con i quali viene omologata una parte delle piste dalle federazioni italiana e internazionale dello sci. Quegli stessi percorsi su cui si tengono le gare ad ogni livello e che fanno dire a più di un gestore di impianti: «Siamo a posto con la sicurezza. Abbiamo tanto di certificazione federale». Il magistrato vuol verificare come e perché avvengono le omologazioni. Intanto ha chiesto alla Regione se vi è intenzione di varare una legge ad hoc.

La Finanza indaga

False fatture per vendere i computer

Attenzione ai computer offerti a prezzi fuori mercato, con forti sconti rispetto al listino ufficiale: potrebbero far parte di una delle tante partite importate irregolarmente, attraverso un vorticoso giro di fatture false che attesterebbero il regolare pagamento dell'Iva, in realtà mai avvenuto. Dai primi riscontri delle Fiamme Gialle del Nucleo di polizia tributaria «Piemonte», si arriverebbe a un'evasione vicina ai mille miliardi. Le indagini, coordinate dal pm Roberto Furlan, si stanno estendendo in tutta Italia, in particolare in Lombardia.

Cinque le aziende torinesi nel mirino degli inquirenti, tre a Torino e due nella cintura. Nel mirino personal computer, stampanti, software delle marche più importanti finiti poi negli scaffali soprattutto della grande distribuzione.

Decine gli imprenditori indagati per [illegible] fiscale, falso, truffa e associazione per delinquere. Negli ultimi giorni sono stati effettuati perquisizioni e sequestri di fatture e registri contabili. I militari hanno dovuto ricorrere a pedinamenti, intercettazioni ambientali e telefoniche per ricostruire i percorsi dei capifila dell'organizzazione criminale che fonda e disfa le società a ritmi velocissimi per non farsi individuare. Una corsa contro il tempo: la «centrale» delle fatture false di Torino, nel volgere di pochi giorni, era stata infatti trasferita a Cuneo.

Complesso il meccanismo di una frode internazionale che ha già rivelato pesanti aspetti penali: società italiane, di solito intestate a prestanome, acquistano grosse partite di materiale elettronico in Paesi europei. L'Iva viene pagata solo formalmente attraverso le fatture false. La merce «ripulita» dal costo fiscale viene poi rivenduta due o tre volte consecutive ad altre società fittizie prima di finire sugli scaffali dei negozi a prezzi notevolmente più bassi del listino. Un giro che coinvolge, in primo luogo, gli organizzatori del traffico, che si mettono direttamente in contatto con i produttori.

Solo allora entrano in scena, in una catena di Sant'Antonio, gli altri falsi «compratori», titolari di società dai nomi di fantasia, che muoiono e nascono da un giorno all'altro. Ma i computer potrebbero essere solo il primo capitolo. Nel mirino degli inquirenti stanno per finire anche i telefoni cellulari. [m. nu.]

Quattordicenne [illegible] subito una serie di piccole violenze quotidiane in un clima di omertà

«Salvate Matteo dal papà cattivo»

Bambina chiama Telefono Azzurro: aiutatelo


Il pm Pierluigi Zanchetta

Per anni il padre l'ha preso a botte e i vicini ne udivano urla e pianti sovrastati dagli insulti dell'uomo. Quasi ogni pomeriggio i due restavano soli nella casa di ringhiera di una zona semicentrale e lo sfogo paterno arrivava puntuale. Giù botte e il ragazzino (lo chiameremo Matteo che è nome di battesimo fra i più diffusi oggi) scappava sul ballatoio in lacrime. Ma, un po' per la scusa che nessuno vedeva gli schiaffi stamparsi sul viso del piccolo, un altro po' per la paura di incorrere in una reazione manesca dell'uomo, nel caseggiato non si è mai alzato un dito per fermare il padre di Matteo.

E' stata la voce di una bambina a segnalare la solitudine del coetaneo che stava crescendo a suon di sberle e calci. Una voce infantile che ha chiamato Telefono Azzurro e che, anonimamente, ha indicato il nome vero di Matteo e la scuola che ancora oggi frequenta, una «media» del suo quartiere. L'associazione di volontariato si è messa a sua volta in contatto con il preside al quale, nel frattempo, la mamma di un'allieva aveva rivelato le confidenze ricevute dalla sua colf, vicina di casa della famiglia del ragazzino.

La raccontiamo così, questa storia perché, al di là delle piccole violenze quotidiane subite da un quattordicenne dall'età almeno di nove anni, è l'intrico dei sussurri che la contornano a dirci molto di più sui «buongiorno, buonasera e guardare dall'altra parte» che scandiscono le vite di condominio. Senza che i rapporti fra gli insegnanti e i loro allievi vadano molto oltre. Almeno in questo caso. Il pm Pierluigi Zanchetta ha fatto notare nel corso delle cinque udienze del processo al padre [illegible] che Matteo aveva inutilmente inviato segnali di aiuto ai professori. Messaggi tipo l'implorazione «non mi dia un brutto voto sennò quello mi ammazza». E' stata necessaria la telefonata di una bimba per smuovere il mondo degli adulti attorno all'esistenza di Matteo.

Aperta l'inchiesta giudiziaria per maltrattamenti nella [illegible] primavera, il pm ha [illegible] un solo vicino di [illegible] del ragazzino, uno studente universitario, disposto a testimoniare che le botte continuavano. E grazie a quella deposizione L.D.S. - 45 anni, scaricatore ai Mercati Generali la notte e di giorno a [illegible] (mentre la moglie era al lavoro) - è stato allontanato dalla famiglia. Prima con l'arresto. Quindici giorni dopo [illegible] l'obbligo di fissare il proprio domicilio altrove.

Ieri c'è stata la svolta del processo: il giudice Elisabetta Barbaro, alla vigilia della requisitoria, ha derubricato l'accusa da maltrattamenti in abuso di mezzi di correzione. Il pm dovrà ricominciare da capo. Nel frattempo il padre manesco può tornare a casa, con la moglie, che l'ha sempre difeso, e con il figlio. Matteo non l'ha visto per tutto questo tempo, ma in aula ha negato persino l'evidenza degli insulti: arrestato il padre, tutti i vicini avevano gradualmente preso coraggio e riferito alla magistratura dei rosari di «bastardo» e «cane» che ascoltavano dal ballatoio. L.D.S. li solleverà dall'imbarazzo di ritrovarsi faccia a faccia con lui: ha comprato casa altrove per sé e la famiglia. L'avvocato Renato Guaraldo gli ha chiarito che anche l'abuso di [illegible] di correzione è reato. Si spera che basti per fermarne la mano in futuro. [al. ga.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



Cervinia, due norvegesi rubano le otto bandiere

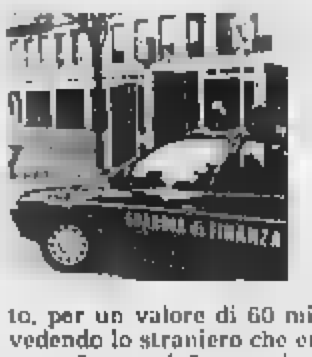
CERVINIA. Due giovani norvegesi hanno rubato le 8 bandiere di altrettante nazioni che l'amministrazione comunale di Valtournenche ha da tempo affisso all'imbocco di Cervinia. I turisti hanno agito in piena notte, convinti di non essere visti, ma si sono sbagliati. Un testimone del furto ha avvertito i carabinieri, che sono ben presto riusciti a identificarli. Questi ultimi hanno negato ogni coinvolgimento, ma i militari di Cervinia, perquisendo la stanza d'albergo in cui alloggiavano i due ragazzi, hanno trovato 8 delle otto bandiere rubate. Per i due norvegesi è scattata la denuncia di furto aggravato. Il valore delle bandiere rubate è superiore ai 2 milioni.

[illegible] americano divide Gst e Diocesi

NOVARA. Jeffrey Hilgert è un sindacalista americano. Domenica in chiesa e lunedì nella fonderia Gst Europa di Mezzomerico ha chiesto solidarietà per i lavoratori della stessa multinazionale che da quest'estate, a Duluth Minnesota sono in sciopero. L'amministratore delegato dell'azienda novarese ha invitato gli operai a non aderire alla proposta di scioperare, la Diocesi invece è con l'americano.

La Regione [illegible] master per manager

TORINO. Partirà a settembre un nuovo master in «Pubblica amministrazione» promosso dalla Regione (che stanzierà [illegible] milioni) e dall'Università degli Studi. Il corso si terrà presso la Scuola di amministrazione aziendale e sarà riservato a una quarantina di laureati. «Lo scopo - hanno rilevato il presidente del Consiglio regionale Deorsola e il rettore Bertolino - è formare manager di altissimo livello».



Gemme di contrabbando [illegible] a Valenza Po

VALENZA. La Guardia di Finanza ha bloccato un indiano che era giunto a Valenza Po, una delle capitali dell'oreficeria italiana, con pietre preziose di contrabbando. L'uomo aveva con se e in una camera d'albergo di Alessandria circa 1,8 chilogrammi di gemme di buona qualità complessiva e di facile collocazione «in nero» sul mercato, per un valore di 60 milioni. I finanzieri si sono insospettiti vedendo lo straniero che entrava e usciva da aziende orafe dopo aver fatto telefonate da alcune cabine telefoniche e hanno bloccato l'indiano. Perquisito, in una tasca segreta dei suoi abiti sono state trovate le pietre preziose. L'uomo aveva inoltre un'agenda con i nomi e i numeri telefonici di ditte orafe.

[illegible] al ladro i gioielli

SAVONA. La procura della Repubblica di Savona ha autorizzato la restituzione di una serie di oggetti di sospetta provenienza furtiva a Renato Rinino, [illegible] anni, conosciuto come il ladro che rubò i gioielli al principe Carlo d'Inghilterra. Gli oggetti sequestrati quattro anni fa non sono stati reclamati da alcuno e dunque non esiste la prova che siano frutto di ruberie.

Cgil-Filta: ancora nodi sulla [illegible]

BIELLA. Mentre le organizzazioni sindacali biellesi esprimono la loro soddisfazione per l'accordo raggiunto con Federtessile sulla flessibilità, i delegati della Cgil-Filta della provincia laniera e della Valsesia domani faranno il punto della situazione con il segretario nazionale Agostino Megale. In discussione i nodi ancora da sciogliere sulle piccole imprese e sulla banca ore.



Roccaverano dice no [illegible] «robiola d'Alba»

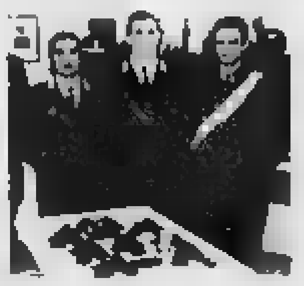
ROCCAVERANO. Difesa strenua del marchio Robiola di Roccaverano Dop, contro altre eventuali denominazioni, e nuovi accordi commerciali: [illegible] ha deciso il consiglio direttivo del Consorzio di tutela della Robiola di Roccaverano, dopo le recenti proposte di creare la nuova denominazione «Robiola d'Alba». «Siamo favorevoli a nuove denominazioni d'origine protette per i prodotti caseari piemontesi - è stato detto -, ma la robiola per eccellenza deve restare quella di Roccaverano. Altrimenti si rischia di confondere il consumatore». Intanto il tipico formaggio langarolo ha stretto un «patto» per iniziative promozionali con il Consorzio del Gavi docg e con quello dell'Asti spumante.

Scomparso da Mondovì trovato nel Po a Torino

TORINO. È stato ripescato ieri pomeriggio nelle acque del Po il corpo di Bruno Tomatis, [illegible] anni, di Mondovì scomparso da casa il [illegible] gennaio scorso. Il cadavere è stato visto galleggiare nei pressi del Ponte Sassi, a Torino. La sua auto era stata ritrovata in corso Moncalieri, a Torino, il 27 gennaio: all'interno un biglietto annunciava l'intenzione di togliersi la vita.

Novi: ministro ci aiuti contro la prostituzione

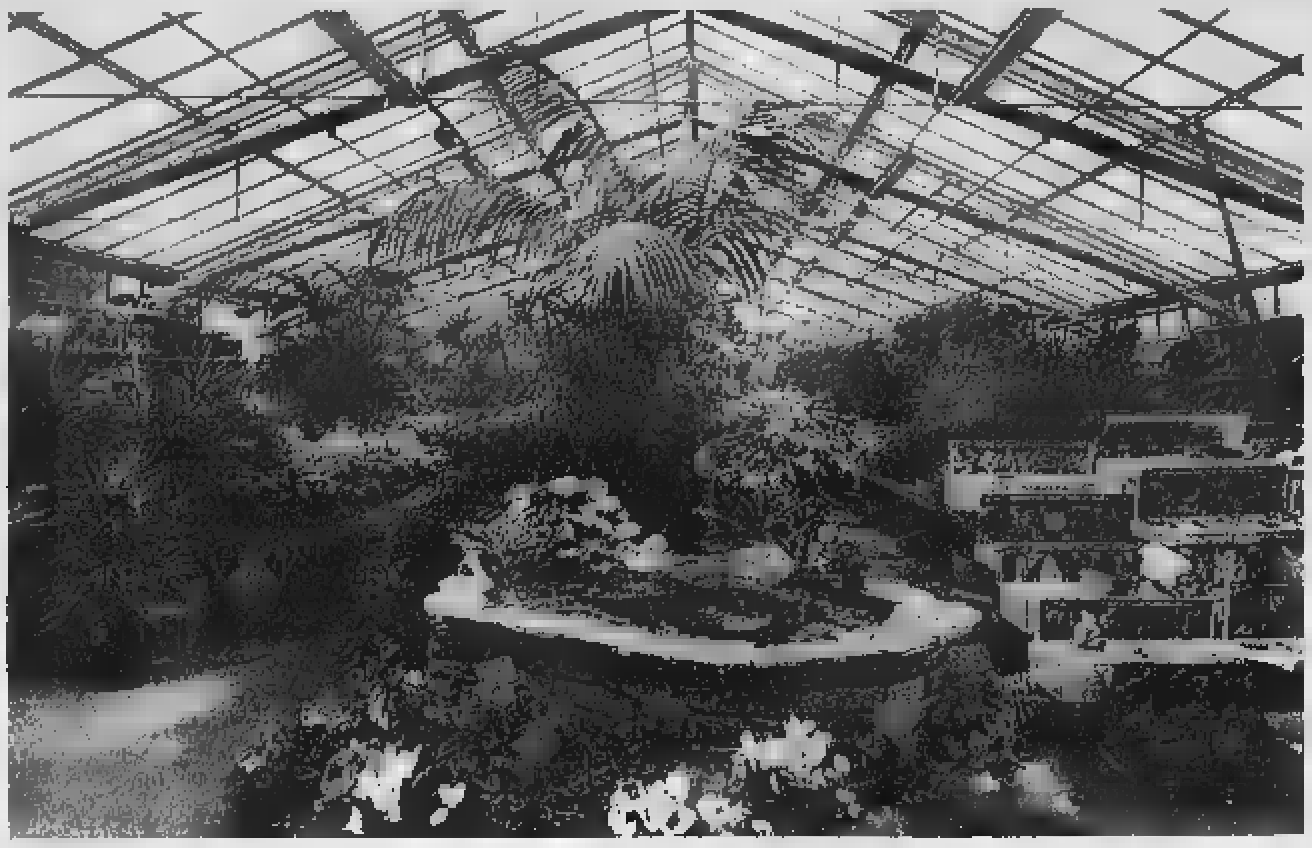
NOVI LIGURE. Il sindaco di Novi Ligure Mario Lovelli ha chiesto l'intervento del ministro dell'Interno, Enzo Bianco, per «interventi mirati per arginare il fenomeno della prostituzione». Fenomeno particolarmente evidente nei quartieri periferici di Novi, Pozzolo e Serravalle dove, durante la notte, stazionano decine di giovani donne, in maggioranza provenienti dall'Est europeo e dall'Africa.



[illegible] di [illegible] in auto, corriere [illegible]

BORGOVERCELLI. A tradirlo è stato l'eccessivo nervosismo. Nonostante fosse in regola con il permesso di soggiorno e la patente, e fosse il proprietario dell'auto, l'operaio nordafricano fermato dai carabinieri per un controllo era decisamente alterato: sulla sua Audi, infatti, l'uomo nascondeva sette chili di hashish marocchino di ottima qualità divisa in [illegible] panetti. Quando i militari hanno trovato la droga nel vano motore, il nordafricano ha provato a minimizzare: «Ah, c'è un po' di fumo...», per chiudersi poi in un mutismo assoluto. Secondo i carabinieri, l'operaio, che non aveva precedenti, sarebbe un corriere della droga, al servizio di un'organizzazione imponente.

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass



L'esposizione di fiori e piante nella serra di Maurizio Provini a Nizza dove si possono trovare anche tutte le attrezzature per la ▬ del proprio giardino o della «infiorata» sul balcone «Dopo l'inverno è fondamentale arieggiare il terreno. Ci sono apposite macchine da noleggiare ▬ puliscono le muffe portate dal freddo, quella sorta di patina che c'è sul prato e impedisce all'erba nuova di nascere bene»

I consigli degli esperti per ravvivare il giardino o il balcone di casa

Dimenticare l'inverno con i fiori

Il fascino delle rose inglesi. E' tempo di potare

Con l'arrivo della primavera, il «pollice verde» si scatena: c'è chi ha pochi vasi sul balcone e chi si cimenta con aree verdi di grandi proporzioni. Tutti accomunati dalla voglia di uscire dal grigio dell'inverno: nei negozi e nei vivai fanno la loro comparsa primule, le viole del pensiero e bulbi di ogni tipo. Sono le avvisaglie della buona stagione e nessuno riesce al loro fascino.

Ecco alcuni consigli degli esperti, sempre più abituati non solo a vendere, ma anche ad offrire consulti per curare le piante: «E' tempo di potatura - annotano al centro Asti Garden di corso Alessandria - inoltre da fine febbraio in avanti, per tutto marzo, si possono mettere a dimora piante legnose e poi di seguito i fiori». Occorre inoltre arieggiare bene il terreno, rinnovarlo e concimare. Anche le piante da appartamento, reduci da un inverno con il riscaldamento dei termosifoni (causa di eccessiva arsura), vanno accudite di più. Ci possono essere parassiti, o malattie fungine.





L'inverno è ormai alle porte e «esplode» la voglia di fiori

Chi ha la fortuna di avere a disposizione un pezzetto di verde, può cominciare a pensare al prato che sta per spuntare: «Dopo l'inverno è fondamentale arieggiare il terreno - dice Maurizio Provini, dell'omonimo vivaio di via Tacca a Nizza - ci sono apposite macchine da noleggiare che puliscono le muffe portate dal freddo, quella sorta di patina che c'è sul prato e impedisce all'erba nuova di nascere bene. Dopo questo trattamento si verifica dove è il caso di riseminare nelle chiazze più scoperte o ingiallite. Seguirà una concimazione. Ecco pronto il prato per tutta l'estate». I «pollici verdi» oggi entrando nei vivai trovano anche tutti gli accessori necessari e perfino, su richiesta, il consiglio a casa di un esperto per la progettazione di un giardino che sia in fiore tutto l'anno, anche con l'aiuto di sempreverdi per la brutta stagione. Da «Asti Garden» poi, non c'è che l'imbarazzo della scelta tra sostegni e piccoli attrezzi per far vivere meglio la pianta appena messa a dimora; compresi i vasi di ogni foggia e tipo.

Se per gli interni questo è il momento delle profumate camelie, delle azalee e del rododendro, per il giardino sta per iniziare il momento magico dell'impianto dei rosai: «Abbiamo una vasta scelta di rose a cespuglio, ad alberello, a cascata o rampicanti - annota ancora Provini - da qualche anno gli appassionati non sanno resistere al fascino delle rose inglesi antiche. Profumatissime, con petali doppi e colori delicati».

La semina nell'orto

Un pezzetto d'orto per potersi approvvigionare direttamente ogni giorno di verdure fresche è il sogno di tutti: in questa stagione si comincia a pensare alle insalate ed alle verdure da consumare fresche o «mettere via» per il prossimo inverno. In piccole serre ▬ il momento di carote, cicorie, cipolle, indivie ▬ scarole. A marzo si passa alla coltivazione a pieno campo. Ma attenzione: per germinare i ▬mi hanno bisogno di una temperatura non inferiore ai 15 gradi e non superiore ai 30. Per una semina ottimale non bisogna spargere i semi direttamente dalla busta, ma farli scorre tra pollice ed indice, poi ricoprire il seme, usando un rastrello. Poi via libera all'acqua, ma senza getti violenti. Febbraio-marzo sono anche i mesi chiave per gli alberi da frutta: potature accurate ed i primi trattamenti antiparassitari dati al tempo giusto, sono il segreto per mangiare albicocche, ciliegie e pesche. Per chi non ha la possibilità di farsi un orto familiare, resta la consolazione delle sempre più diffuse erbe aromatiche in vaso: basilico, prezzemolo, erba cipollina, origano e timo, daranno sapore a tutte le vivande se usati freschi appena colti dal vasetto sul davanzale. In maggioranza sono piante annuali, vivono bene senza richiedere eccessive cure e basta curiosare nei vivai per trovarne di tutte le speci, anche le più intriganti e profumate, utilissime per sostituire il sale in molte piatti, senza appesantire l'organismo.

LA STAMPA
ASTI E PROVINCIA
Giovedì 17 Febbraio [illegible] — 37
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Si [illegible] per raggiungere, prima del previsto, il limite concordato dal Consorzio con l'Amiat

Troppi rifiuti, l'emergenza si avvicina

Ancora poco diffusa la raccolta differenziata

Laura Nosenzo
ASTI

Troppa immondizia va in discarica: l'Astigiano rischia di pagare caro questo «vizio». Il quantitativo di spazzatura (95 mila tonnellate, con possibilità di sforare per altre 15 mila) che il Consorzio rifiuti era stato autorizzato a smaltire, a partire dal giugno '99, nell'impianto torinese dell'Amiat, si sta esaurendo.

Quando venne firmato il contratto [illegible] la Municipalizzata, il Consorzio calcolò di poter conferire in discarica fino al 31 dicembre [illegible]: in pratica per un anno e mezzo. Nel '99, tuttavia, la produzione di rifiuti solidi urbani e di ingombranti [illegible] aumentata del 4,40%: dai 72.318.256 kg del '98 si è passati [illegible] 75 milioni 647 mila 994 chili. Un record negativo.

«Se anche quest'anno i dati sui conferimenti dovessero seguire lo stesso andamento - dice Flaviano Fracaro, direttore consortile - prevediamo di [illegible] la possibilità di smaltimento intorno alla metà di novembre». Come rimediare? «Abbiamo già scritto all'Amiat, chiedendo un aumento del quantitativo dei rifiuti di 8 mila tonnellate» indica Fracaro. Se venisse concesso, si arriverebbe alla fine dell'anno senza affanno.

Il neopresidente consortile Marco Veuillaz invita a non drammatizzare: «Non creiamo allarmismo, ci sono tutte le condizioni per trovare una soluzione». Poi chiarisce: «Il Consorzio ha chiesto un incontro [illegible] i dirigenti dell'Amiat, anche in previsione della scadenza del contratto. La situazione potrebbe schiarirsi presto. E comunque [illegible] Piemonte [illegible] c'è una sola discarica».

Intanto gli astigiani sono invitati a impegnarsi di più nella raccolta differenziata e i Comuni [illegible] promuovere interventi per potenziarla: la percentuale di materiali riciclati, in rapporto al quantitativo di rifiuti prodotti dai 108 Comuni, è intorno al 10%, sotto la soglia del 15% che, secondo la legge Ronchi, andava raggiunta già nel marzo [illegible]. E assai lontana dal prossimo obiettivo del 25% (marzo 2001).

VALLE MANINA. Il Consorzio sottolinea che la richiesta di risarcimento agli imputati nel processo di Valle Manina sarà avviata dopo aver conosciuto la motivazione della sentenza del processo di appello conclusosi il 27 gennaio. Il provvedimento sarà avviato direttamente dalla Corte dei Conti [illegible] confronti degli inquisiti che, all'epoca, erano amministratori e dipendenti pubblici.


Gli astigiani continuano a produrre troppa spazzatura: lo scorso anno hanno gettato 75 milioni 647 mila 994 chili di rifiuti

Cerro Tanaro ricorsi al Tar

CERRO TANARO. Il Consorzio rifiuti ha deciso di opporsi al ricorso al Tar che i Comuni di Cerro, Annone, Rocchetta, Quattordio e Masio hanno presentato per ottenere l'annullamento della delibera che, a dicembre, aveva indicato come sede di discarica l'area di località Cascina Boschetto (retrocedendo Villanova al secondo posto). Il cda consortile ha pure deciso di ricorrere, a sua volta, al Tar contro la delibera del Comune di Cerro che si oppone a declassificare la strada di Cascina Boschetto che taglia in due il sito candidato a ospitare l'invaso. Contro l'ipotesi della discarica, sabato sera si terrà, nel salone comunale, l'assemblea pubblica. [l. n.]

Sabato il premier sarà nella «Granda»

«D'Alema, sull'Asti-Cuneo devi darci rassicurazioni»

I sindaci del Comitato incontreranno il presidente del Consiglio. Il nodo Anas

Mario Bosonetto
CUNEO

«Sarebbe un errore se gli amministratori pubblici cuneesi, astigiani e alessandrini che vogliono la costruzione della Cuneo-Asti chiedessero conto all'Anas del ritardo col quale procede l'iter dei progetti: il nostro interlocutore istituzionale è [illegible] deve rimanere [illegible] governo»: così ribadiva venerdì scorso, alla riunione del Comitato di monitoraggio, in prefettura a Cuneo, il vicepresidente della Provincia Franco Revelli. Ed ora l'occasione per i sindaci di «chiedere conto» al governo dello stallo in cui versa dell'autostrada [illegible] potrebbe essere migliore. Domani sera arriverà nel Cuneese [illegible] presidente del Consiglio Massimo D'Alema, in un breve «tour» a sostegno della candidatura alla presidenza della Regione del ministro Livia Turco. Il giorno successivo (sabato mattina) incontrerà i rappresentanti delle amministrazioni e istituzioni locali alla Provincia, primo presidente del Consiglio, dopo 36 anni. E sarà probabilmente questa la circostanza in cui alcuni rappresentanti del Comitato di monitoraggio gli chiederanno impegno e garanzie per far davvero partire i cantieri dell'autostrada.


Il presidente Massimo D'Alema

«Non possiamo escludere - spiega il presidente della Provincia Giovanni Quaglia - che il presidente D'Alema nella sua visita sia latore di buone notizie. Potrebbe, per esempio, recapitare di persona quel verbale di approvazione del primo lotto Massimini di Carrù-Perucca di Trinità: l'Anas lo ha da tempo licenziato, ma ancora non materialmente compilato. Soltanto grazie a quel documento può procedere l'esproprio dei terreni e quindi potranno partire significativamente i cantieri».

Meno ottimista è il presidente del Comitato di monitoraggio, il sindaco di Sommariva Bosco Pierluigi Vanni: «Le voci che rimbalzano a Cuneo da Roma non sono così incoraggianti - spiega - ; domani torneremo a incontrarci in Prefettura. E' chiaro che se ancora non ci sarà il promesso via libera dell'Anas ci sentiremmo presi in giro. La misura è colma. Non escludiamo di occupare, questa volta non solo simbolicamente, la Prefettura. Ma non solo il governo è per noi "sorvegliato speciale". Alla nostra riunione dovrebbero essere presenti anche dirigenti della Satap: abbiamo chiesto loro di venirci a presentare un calendario dei lavori, con una tempistica precisa. Speriamo vivamente che mantengano l'impegno, per dimostrare di essere all'altezza del compito».

Caro sughero

C'è chi propone di riciclare anche i turaccioli da vino

CASTAGNOLE LANZE


L'ex assessore Luciano Piccatto è anche un appassionato ciclista

Il più blasonato è forse quello che anni fa, in una nota pubblicità televisiva, «finì» nell'ombelico di Naomi Campbell. Ma chi di vini se ne intende lo sa bene che i tappi di sughero [illegible] un piccolo tesoro: allora perchè gettarli nella spazzatura? [illegible] lo è chiesto ad alta voce, al dibattito sulla raccolta differenziata promosso martedì in municipio dall'associazione «La Voce», l'ex assessore all'Ambiente, Luciano Piccatto: «Sono andato [illegible] un corso sull'architettura bioecologica - ha spiegato - e ho scoperto che i turaccioli si possono recuperare: come il vetro, la plastica o la carta. Una volta triturati servono a fare pannelli isolanti, ma ho anche visto maniglie e poltrone di sughero. Propongo al Comune di studiare un modo per recuperare i tappi: potremmo essere [illegible] primo centro dell'Astigiano o forse del Piemonte, a fare la raccolta differenziata».

In Lombardia l'iniziativa è già partita. «A Castagnole, che ha circa 3 mila abitanti - ha fatto notare Piccatto a dibattito già concluso - almeno [illegible] centinaio [illegible] tappi finisce ogni giorno nella spazzatura. Senza considerare cosa succede [illegible] domenica, quando i due ristoranti e gli altrettanti agriturismi lavorano a pieno ritmo [illegible] la bottega del vino [illegible] aperta, o alla festa dell'imbottigliamento».

Agli scettici che fanno notare che i tappi di sughero poco incidono sulla quantità complessiva di rifiuti che finiscono in discarica, Piccatto replica: «Recuperarli è un gesto di civiltà, un segnale di attenzione verso tutto ciò che da rifiuto può trasformarsi [illegible] [illegible]. Ma non solo: il sughero, essendo di per sè prezioso, è anche [illegible] A Castagnole (dove la raccolta differenziata è arrivata al 16%, ndr) ci sono produttori vinicoli che vanno a comprare i turaccioli in Portogallo, dove costano un po' meno. E chi va al ristorante e non finisce la bottiglia, [illegible] giusto che [illegible] la porti a casa. Sottoscrivo la proposta della "buta stupa"». [l. n.]

La causa sul complesso che sorgeva ad Andora ha subito un nuovo rinvio

Odissea nelle aule giudiziarie per i 7 miliardi dell'ex colonia

ASTI

La vicenda dell'ex colonia marina «Città di Asti» ad Andora [illegible] destinata [illegible] trascinarsi [illegible] a lungo nelle aule giudiziarie. Ieri era fissata alla corte d'Appello di Genova una nuova udienza della causa che vede contrapposte Regione Piemonte e Comune di Andora: quest'ultimo nel 1994 espropriò il complesso che successivamente fu abbattuto per realizzare un'area verde, proponendo un risarcimento ritenuto irrisorio dai piemontesi. Nell'udienza di ieri [illegible] Regione Piemonte doveva controdedurre alle osservazioni presentate dalla controparte sui criteri e la valutazione del consulente tecnico nominato dal giudice che, nel 1997, stimò un valore dell'immobile pari a circa 7 miliardi comprensivo dell'indennità di occupazione. Somma largamente superiore a quella indicata dagli amministratori liguri. Il Comune savonese ha però presentato una controperizia che i giudici dovranno esaminare. La seduta è stata pertanto rinviata al [illegible] aprile prossimo.

Regione Piemonte e Comune ligure di nuovo in tribunale ad aprile

Un po' di storia. La colonia marina «Città [illegible] Asti» venne costruita in due fasi a partire dalla seconda metà degli anni Venti; apparteneva alla Federazione dei fasci di combattimento di Asti che nel 1941 trasferì il complesso alla Gil (Gioventù italiana del Littorio). Nel 1935 si erano frattanto aggiunti altri due padiglioni acquisiti dalla Cassa di risparmio di Asti in seguito ad un fallimento. Nel 1951 [illegible] Cassa li donò al Commissariato nazionale della gioventù italiana. In seguito alla legge sulla soppressione degli enti cosiddetti «inutili», la colonia passò di proprietà della Regione Piemonte. Nell'estate 1994 il Comune di Andora diede avvio alle procedure di esproprio dell'area [illegible] cui sorgeva il complesso. Oggi la colonia frequentata, nei decenni scorsi, da migliaia di bimbi astigiani non esiste più.

Lungo contenzioso. Del caso della colonia cominciò ad interessarsi Italico Sarzanini, consigliere [illegible]ale del psdi; altri amministratori presero a cuore la vicenda: tra questi l'ex assessore Maurizio Danio e Mariangela Cotto, consigliere regionale del Polo, che continua a battersi affinchè la Regione ottenga un risarcimento congruo da utilizzare per investimenti di pubblica utilità nell'Astigiano. Ad una proposta di risarcimento fatta dai liguri di un miliardo e 400 milioni, la Regione rispose con una stima di poco meno [illegible] [illegible] miliardi e quindi si rivolse alla magistratura civile per ottenere il giusto indennizzo all'esproprio. La causa si trascina da alcuni anni e l'Amministrazione Ghigo punta a strappare «almeno» i 7 miliardi stimati dal perito nominato dal giudice. A quando la soluzione? [f. c.]

Gabriele dalla sua [illegible] di Scurzolengo segue le lezioni a Portacomaro

Il computer come compagno di banco

La posta elettronica per dialogare con la sua classe

Gianfranco Mogliotti
PORTACOMARO

A scuola con Internet? Ora si può, anche alle elementari di Portacomaro. In settimana sono terminati i lavori di colleg[illegible]to in rete, che permetteranno ai bambini impossibilitati a frequentare [illegible] lezioni, di seguire i corsi da casa, sul monitor del proprio computer. Il primo a utilizzare [illegible] [illegible] sistema [illegible] videoconferenza è un bambino di Scurzolengo. Gabriele, alunno di terza elementare, costretto a casa da una grave malattia, segue da qualche settimana i programmi delle lezioni e dialoga con i suoi compagni attraverso la posta elettronica. Dialoga [illegible] [illegible] [illegible] classe con il computer, fornitogli dall'Amministrazione comunale, grazie all'inte[illegible] del sindaco Paolo Colombati.

La sua curiosità verso la nuova iniziativa è grande. «Nostro figlio - dicono i genitori - è felice di poter scrivere [illegible] propri compagni, e di giocare, oltre che con la Play station, anche navigando su Internet».

Dalla prossima settimana, grazie a due videocamere, una in classe e una nella sua stanzetta, potrà anche vedere i propri compagni e parlare [illegible] loro. «Da inizio [illegible] - spiega la maestra Luigina Rosso - sia[illegible] in contatto con le maestre dell'ospedale nel quale il ragazzo è in [illegible] e [illegible] [illegible] regolarmente i programmi. In classe da noi, è [illegible] pochissimi giorni, perché la sua malattia non gli permette di seguire le lezioni. In tanti sentono la [illegible] [illegible]. Tra gli altri bambini adesso c'è molto entusiasmo per la novità. Molti di loro hanno già iniziato a comunicare [illegible] lui, attraverso i loro computer [illegible] [illegible]». [illegible] suo indirizzo e-mail (gabbo@libero.it) è attivo da gennaio.

La soluzione [illegible] [illegible] scuola [illegible] Portacomaro (che ha avuto il supporto tecnico di Comunicare, concessionaria Telecom [illegible] Asti), rientra nel «Progetto Marco», idea nata e realizzata nel Circolo didattico di Rocchetta Tanaro, che comprende anche Portacomaro. Nell'anno scolastico in corso sono iscritti nel circolo 18 alunni in situazione di handicap, su un totale di 459. «Per gli studenti in queste situazioni - spiega Angela Chiappino, direttrice didattica - sono stati disposti specifici percorsi di apprendimento. Per questo bambino stiamo già sperimentando con successo l'uso [illegible] posta elettronica [illegible], fra pochi giorni, quello della videoconferenza. I collegamenti [illegible] dureranno più [illegible] venti minuti, periodo oltre il quale scende il livello di attenzione».

Ma per Gabriele quelle parole scritte [illegible] computer e le risposte dei suoi compagni valgono un prezioso spicchio di normalità.

Oggi alle 18 in piazza S. Secondo presidio e incontro con la giunta

«A noi isolati in periferia regalano l'inceneritore»

DALLE CIRCOSCRIZIONI



Giorgio Musso presidente della Circoscrizioni di Mombarone, Sessant e Serravalle

MOMBARONE. La Telecom è intenzionata a collocare un impianto di telefonia mobile in località Valmonasca: cosa [illegible] pensano gli abitanti della frazione? La Circoscrizione ha indetto un'assemblea per stasera alle 21 nella sede del circolo sociale. «Una prima domanda autorizzativa - spiega il presidente di [illegible]tina Giorgio Musso - è stata bocciata dalla commissione Edilizia del Comune. Da qualche tempo è stato presentato un secondo progetto, su cui la Circoscrizione è chiamata a esprimere un parere. Definiremo la nostra posizione stasera, dopo aver ascoltato gli abitanti». Si parlerà poi degli interventi più urgenti di cui ha bisogno Mombarone.

ASTI SUD. Come procedono i lavori sugli argini e i progetti per il rifacimento dei ponti su Tanaro e Borbore? Il Consiglio di circoscrizione lo ha chiesto all'assessore Ferrante Marengo, che martedì sera ha partecipato alla seduta del «parlamentino». Quest'ultimo ha ricordato l'importanza di garantire agli abitanti maggiore sicurezza da eventuali future piene, ma anche soluzioni rapide ai problemi quotidiani legati alla realizzazione degli interventi. Marengo ha segnalato che la costruzione del [illegible] ponte di corso Savona dovrebbe concludersi entro febbraio 2001. I lavori per l'attraversamento di viale Don Bianco (Borbore) dovrebbero iniziarsi entro la metà dell'anno. La Circoscrizione ha chiesto di garantire, per chi si reca al cimitero urbano, vie alternative (anche per chi fa la strada a piedi). Infine il Comune è stato sollecitato a rendere più agevole l'uso del sottopasso di via al Molino e di quello che collega il quartiere di corso Alba con l'area della Sacla. Marengo si è impegnato a studiare alcune soluzioni entro il 30 maggio.

SAN MARZANOTTO. La Circoscrizione torna a puntare il dito contro la rumorosità della superstrada Asti-Isola che crea disagio agli abitanti di San Marzanotto Piana. La questione è stata posta al Comune, che ha sollecitato l'intervento dell'Arpa: nuovi rilievi fonometrici non dovrebbero tardare. Intanto la Circoscrizione si prepara ad approfondire questo e altri problemi con gli assessori Pontacolone (Ambiente) e Baudo (Decentramento, Sicurezza): gli amministratori saranno invitati alla seduta del 28 febbraio. [l. n.]

Fulvio Lavina

Hanno riempito due pagine fitte, affisse in tutta la città, per denunciare i «mali» [illegible] cui soffrono i quartieri periferici. E oggi, alle 18 si troveranno in piazza san Secondo in occasione dell'incontro di una loro delegazione con il sindaco e gli assessori. La manifestazione è organizzata dal Coordinamento delle periferie, che raccoglie abitanti dei quartieri popolari di San Lazzaro (Praia), San Quirico, Torretta, corso Alba.

E' una vertenza che ha origini, per alcuni punti, anche lontane: c'è [illegible] parte della città che si sente dimenticata e in qualche modo penalizzata. Nelle settimane scorse si sono svolte varie assemblee, unite da un filo conduttore: la critica al sistema di trasporto pubblico che trascurerebbe le periferie; la preoccupazione per le difficoltà di molte famiglie a far fronte alle necessità quotidiane, ad iniziare dal problema della [illegible] per continuare all'accesso ad alcuni servizi come gli asili e le mense per le tariffe considerate troppo alte.

«E a fronte di questa situazione di disagio - sostengono i promotori della protesta - la risposta che arriva è prevedere proprio nelle zone periferiche attività o costruzioni ad insostenibile impatto ambientale, come l'inceneritore o la tangenziale Sud».

> Il Coordinamento dei quartieri chiede di rivedere il piano delle tariffe e del servizio bus

Uno dei punti [illegible] cui si insiste è quello del servizio bus Asp per il centro. Si contesta fortemente la chiusura del tratto centrale di corso Alfieri e si fa notare che a volte dalle scuole della Torretta a San Quirico in bus ci vuole un'ora.

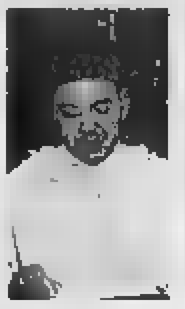
Dal quartiere di San Lazzaro si chiede il ripristino del percorso «speciale» perché quello attuale offre [illegible] servizio dimezzato nonostante il prezzo dell'abbonamento sia stato pagato per intero». Si sollecita inoltre il ritorno di un assistente sociale a Praia e la presenza di un vigile urbano davanti alla scuola elementare Gramsci.

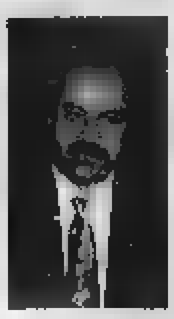
Dalla zona di san Quirico si chiede un mercato rionale settimanale, la sistemazione dell'area in via Torchio utilizzata per la festa del quartiere, la presenza di [illegible] vigile di quartiere. Ma anche servizi minimi, come un'area giochi per i bambini, un circolo per gli anziani [illegible] la possibilità di giocare a bocce, panchine e pensiline alle fermate dei bus.

«Dall'incontro di oggi - dicono i promotori - ci aspettiamo attenzione e l'impegno dell'amministrazione a programmare incontri nei singoli quartieri per discutere dei vari problemi».

Posta speciale

[illegible] Boccia da Mohammed re del Marocco





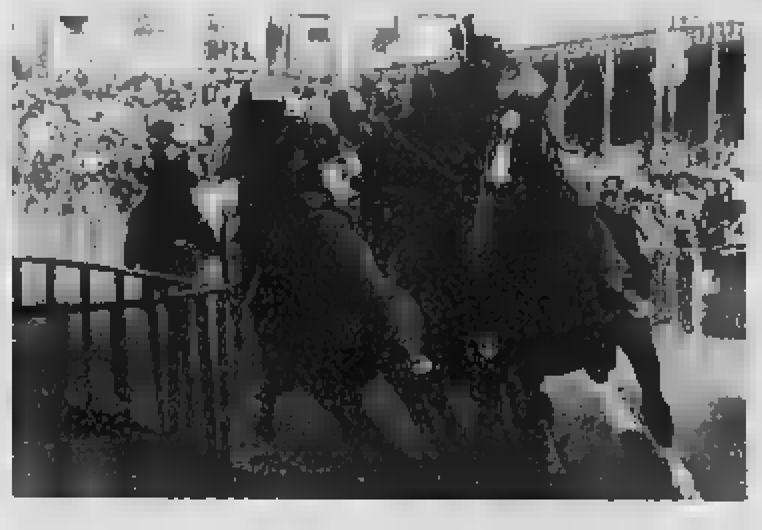
Re Mohammed VI e Giovanni Boccia

Sorpresa in municipio: tra la posta indirizzata al presidente del Consiglio comunale, Giovanni Boccia, c'era una lettera inviata dal sovrano del Marocco, Mohammed VI. «Visti i miei [illegible]timi rapporti con la comunità marocchina astigiana, avevo mandato le condoglianze al nuovo re dello stato africano, dopo la scomparsa di suo padre Hassan II. Mai più avrei immaginato di ricevere un ringraziamento firmato da Mohammed VI e un altro dell'ambasciatore del Marocco in Italia».

Monsieur Boccia, come scrive sua altezza, farà incorniciare la missiva spedita dal palazzo reale di Rabat alcuni mesi or [illegible]. «La metterò in municipio: non capita tutti i giorni di ricevere posta così importante. Spero che anche piccoli gesti [illegible] questo - ha spiegato - possano facilitare il processo di integrazione con la comunità marocchina astigiana».

GENTE DI PALIO

La Torretta ricorda quel 19 febbraio 1970





La finale del 1976 e sopra Alessia Valle

Franco Cavagnino

Il 19 febbraio 1970 in [illegible] saletta del ristorante Antico Paradiso di corso Torino, nasceva il rione Torretta Nostra Signora di Lourdes. Sabato 19, alle 21, nello stesso locale di allora, il comitato Palio del rione ricorderà quell'avvenimento. Trent'anni fa si riunirono i soci fondatori del borgo: Giovanni e Michele Amerio, Francesco Avidano, Luciano Dusio, Fiorino, Giuseppe e Giorgio Fassi, Renzo Fasolis, Renato Malandrone, Cesare Oreglia, Giovanni e Giuseppe Penna, Alberto Quirico, Giovanni Battista Spandonaro, Giovanni Spandonaro, Giuliano Valle e Guido Viola.

Giovanni Amerio, presidente designato a presiedere la riunione, prese atto attraverso gli interventi dei soci «che il borgo Torretta - come si legge nel verbale di allora - possiede colori propri (bianco-rosso-blu), regolarmente depositati presso il Comune di Asti e che solo per mancanza di una parrocchia cui appoggiarsi aveva partecipato alla corsa del Palio con il rione Santa Caterina. Concordemente - è scritto ancora - i presenti esprimono pertanto una ferma volontà di correre il Palio di Asti 1970, sotto la sola denominazione di borgo Torretta e sotto l'egida della parrocchia Nostra Signora di Lourdes, certi di interpretare anche l'appassionante desiderio della maggioranza dei borghigiani». Primo rettore fu Giovanna Sabbione Valle che nel 1971 passò il testimone a Giovanni Amerio. Seguiranno nell'ordine: Giuliano Valle (1972); Giuseppe Penna (1973); Giovanni Battista Spandonaro (1974); Giovanni Penna (1975); Luigi De Pascale (1976); Leandro Gallo (dal 1977 al 1981); Giancarlo Fassone (dal [illegible] al 1987); Renzo Fasolia (dal 1988 al 1990); Giovanni Amerio (dal 1991 al '93); Giuseppe Dezzani dal 1994 al 1995); Gianpiero Crosetti (dal 1996 al 1997); Alessia Valle (in carica dal 1998). Al primo anno di partecipazione alla corsa, Torretta Nostra Signora di Lourdes giunse terza (fantino Giuseppe Bertolino), mentre il Palio andò, per ironia della sorte, alla «gemella» Santa Caterina. I bianco-rosso-blu si rifaranno [illegible] 1976, vincendo il drappo (il primo e sinora unico dalla ripresa del 1967) con il fantino Mariolino Beccaris che, per poter gareggiare, ottenne una licenza (era militare di leva).

Sabato prossimo dopo una messa (ore 18) in parrocchia, si svolgerà la festa al ristorante Antico Paradiso, presenti i fondatori di 30 anni fa, i rettori che si sono succeduti e coloro che all'interno del comitato hanno lavorato nel nome del rione Torretta Nostra Signora di Lourdes. Verrà data inoltre lettura del verbale della storica seduta del 19 febbraio 1970. Auguri.

Diciotto i dissesti dello scorso anno, due in più rispetto al '98

Nell' Astigiano crack sotto controllo [illegible] a fallire sono le piccole imprese

Fallimenti in lieve crescita, ma sempre sotto controllo. E' quanto emerge dalla statistica dei crack pronunciati nel '99 dal tribunale astigiano, competente in 78 dei 118 comuni della provincia. Le sentenze sono state 18, due in più rispetto al '98. Dati distanti da quelli degli Anni 80 quando il numero di dissesti toccò addirittura quota 55, record degli ultimi vent'anni. Il numero contenuto di fallimenti non è tuttavia [illegible] segnale di benessere. «Non sono una cartina della situazione economica dell'Astigiano - spiega Giulio Gerbo, responsabile della cancelleria fallimenti - certo, fa riflettere il fatto che si tratti di "crack poveri"». I fallimenti degli ultimi anni sono infatti uniti da un filo rosso: nella maggioranza dei casi riguardano piccole attività (in tabella l'elenco dei dissesti). A influire sulla statistica c'è anche la politica del tribunale astigiano, da sempre orientato a cercare strade alternative al dissesto. Nel '98 le istanze furono 66, una in meno nel '99: quest'anno, finora sono nove. «Spesso - aggiunge Gerbo - i creditori presentano la richiesta per "intimorire" e recuperare quanto dovuto».

Delle 18 sentenze del '99, in 13 casi giudice delegato è stato nominato Francesco Bernardini, presidente del tribunale: in due casi il compito è toccato a [illegible] Marco Dovesi [illegible] in tre Enrico Della Fina, da alcuni mesi in servizio a Torino nella quarta sezione civile della Corte d'appello. [r.gon.]

CHI HA CHIUSO I BATTENTI

[illegible]	(articoli regalo)	Asti
COM.IS	(meccanica)	Asti
GAETANI [illegible]	(gestione bar)	Asti
[illegible]	(palestra)	Canelli
[illegible]	(motori elettrici)	Asti
IMPIANTI BARATTA	(meccanica)	Asti
TNT	(pub)	Asti
FANTASTICANDO	(commercio giocattoli)	S. Martino Alfieri
BODYCART	(forniture uffici)	Asti
LEVERKUSEN	(abbigliamento)	Asti
SOLEKARMA [illegible]	(carburanti)	Villafr[illegible]
PONTE NUOVO	(immobiliare)	Asti
DE LEO	(commercio vernici)	Asti
GRUPPO AL. CALLIANETTO	(salumi)	Castell'Alfero
ARA	(finanziaria)	Asti
PM	(impianti elettrici)	Asti
COTTURA	(gestione bar)	Asti

AGENDA

ADOZIONI. Stasera alle 21, al circolo Nosenzo di via Corridoni sarà presentato il progetto di adozione a distanza [illegible] un'intera scuola di Pushian (El Salvador) da parte dei dipendenti della Cassa di risparmio di Asti. Il progetto, reso possibile dalla comunità di «Cascina Ghiaia» a Barzano San Pietro, sarà illustrato con l'aiuto di diapositive, che ritrarranno i bambini salvadoregni e l'ambiente in cui vivono. Ingresso libero.

[illegible]. Stasera alle 21 nella sala incontri del Centro Giovani, via Goltieri, il pastore valdese Bruno Giaccone terrà una conversazione sul tema «La Porta Santa è una [illegible]: è aperta da millenni, nessuno può richiuderla e riaprirla. La posizione dei protestanti italiani sul Giubileo del 2000». La serata è organizzata dal gruppo «Zakhor».

CASTELL'ALFERO. Incontro alle 14,30 al Castello tra i firmatari della petizione anti elettrodotto e i rappresentanti [illegible] l'Enel, della Regione e della Provincia. L'amministrazione comunale sarà rappresentata dal sindaco Angelo Marengo.

[illegible]. Il Consiglio comunale sarà chiamato stasera, alle 21, ad approvare il bilancio di previsione 2000 e quello pluriennale 2000/2002. Si discuterà anche il rinnovo della convenzione con Mosaco per il [illegible] di segreteria comunale.

CERRO TANARO. Stasera alle 21 Consiglio comunale. All'ordine del giorno alcuni spostamenti di bilancio.

ASILI NIDO. Oggi alle 17,30 alla Camera [illegible] Lavoro, i sindacali terranno una conferenza stampa [illegible] riorganizzazione degli asili nido comunali.

LETTERE AL GIORNALE

Mercatino di Natale /1 «Maraschio sapeva»

Il mercatino dell'8 dicembre non aveva ottenuto la necessaria autorizzazione comunale, e quindi non poteva effettuarsi. Questo, il mio pensiero di cittadino rispettoso delle leggi. In quanto alla validità dell'iniziativa, si può discutere a lungo senza tuttavia incidere minimamente sulla primaria esigenza di essere nel rispetto delle norme. Gli amministratori comunali, supportati dalla commissione, non hanno ritenuto di autorizzare la manifestazione, respingendo per scritto l'istanza trasmessa. Dopo tale fatto, i contatti a livello verbale tra il presidente della Circoscrizione e gli stessi amministratori, non hanno portato ad alcuna modifica. [illegible] chiedo come Ivano Maraschio, presidente della Circoscrizione, abbia potuto assicurare al sig. Giuliana la legalità dell'iniziativa, [illegible] aveva [illegible] certezza assoluta e documentata di essere autorizzato. Pur essendo convinto che diversi aspetti del regolamento delle Circoscrizioni debbano essere rivisti, per consentire una migliore operatività, ritengo che le revisioni debbano essere ottenute [illegible] le dovute forme e procedure [illegible] con forzature. Penso altresì che sia stato del tutto inutile convocare a posteriori le parti interessate, il sig. Giuliana e i rappresentanti della stampa, per cercare di spiegare quello che non è possibile spiegare e giustificare. [illegible] presidente Ivano Maraschio, nella riunione preliminare al mercato del 6 dicembre, ha asserito (e c'è la testimonianza) che in ogni caso si sarebbe addossato [illegible] personale, piena ed esclusiva responsabilità di quanto avrebbe potuto accadere, quasi un presentimento. Ripeto personale responsabilità, non certo delegabile ad altri, tantomeno ad una persona come il sottoscritto, estremamente rispettoso delle regole esistenti. Purtroppo l'8 dicembre, in Brasile per una sia pur lodevole iniziativa, non ha presenziato al contestato evento, non potendo così far valere la sua diretta e affermata responsabilità ed i contenuti dei contatti verbali, alla [illegible] dei conti privi di alcun effetto reale. Non si può delegare ad altri la conduzione delle proprie battaglie di opinione, fondate per di più sulla contestazione. [illegible]tengo che in quel fatidico 6 dicembre, meditata la situazione nel suo complesso, il presidente Ivano Maraschio avrebbe dovuto correttamente informare il sig. Giuliana sui rischi dell'iniziativa e non confermarne l'effettuazione. Un'ultima riflessione: in politica, un conto sono le opinioni personali, ben altro è cercare di addossare ad altri le proprie, esclusive responsabilità e cercare di trascinarli in battaglie velleitarie e sconclusionate.

Maurizio Lanza
vicepresidente Circoscrizione Asti Centro

Mercatino di Natale /2 Il ruolo del presidente

In qualità di segretaria del Consiglio [illegible] Circoscrizione [illegible] Asti Centro, per fornire una testimonianza certa su un evento [illegible] dibattuto, confermo che nella riunione del 6 dicembre il presidente Ivano Maraschio ha dato assicurazione che la manifestazione sarebbe stata effettuata comunque, [illegible] anche sotto la sua piena e personale responsabilità. Responsabilità che, per l'aspetto di illegalità che poteva assumere, non poteva essere in quel momento delegabile [illegible] altri.

Gaetana Tona
segretaria Circoscrizione Asti centro

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 [illegible]; [illegible] 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; [illegible] 0141 [illegible]. **Montemagno:** 0141 63.666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.385; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** [illegible] 958.665; [illegible]le: 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.176; **Montiglio:** 0141 994.911; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

[illegible] Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19.30 senza interruzione la [illegible] *S. Domenico*, corso Volta 87, tel. 0141/271.721. Con orario dalle [illegible] alle 12.30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *Maggiora*, corso Torino 93, tel. 0141/410.909.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.

Calliano [illegible] 928.444. **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6456. **Cocconato** 0141 907.503 **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 [illegible] **Moncalvo** 0141 917.[illegible]. **Montechiaro** 0141 [illegible]. **Nizza** 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160. **San Damiano** 0141 975.910. [illegible] 0141 [illegible]. [illegible] 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.090; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.166.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; [illegible] 0141 721.704; **Autostrada A21:** 0131 361.288.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Avviate nuove attività con medici di Otorino, Urologia, Oculistica, Chirurgia

L'ospedale di Nizza si specializza

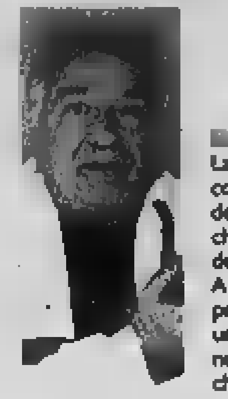
Riuscito intervento al femore a donna di 100 anni

Un'anziana «quasi» centenaria (compirà gli anni a maggio), è stata felicemente operata [illegible] femore all'ospedale Santo Spirito e dopo alcuni trattamenti di riabilitazione, è già tornata alla casa di riposo di Santo Stefano Belbo, dove vive [illegible]. Si chiama Margherita Pavese ed è originaria di Vinchio. L'intervento è stato effettuato dall'équipe del responsabile [illegible] reparto Francesco Romeo. Non nuova [illegible] operazioni [illegible] questo genere, tanto che nel novembre scorso era già intervenuta [illegible] una paziente di 103 anni.

La notizia [illegible] stata diffusa ieri, a margine di una conferen[illegible] stampa organizzata dall'Asl per annunciare alcuni nuovi servizi dell'ospedale nicese. E' un segnale di come i pazienti [illegible] solo anziani, ma della «quarta età», siano in aumento e con loro, il fabbisogno di una serie di specializzazioni che offrano contemporaneamente un servizio di qualità, ma «vicino a casa».

La novità [illegible] in una recente collaborazione tra medici astigiani e chirurghi nicesi, con lo scopo di compiere interventi di piccola e media portata in «day hospital», al Santo Spirito.

Ogni quindici giorni specialisti in urologia ed otorino (prossimamente anche oculisti), arriveranno a Nizza in sostegno



[illegible] Lamarca coordinatore delle attività chirurgiche dell'Asl 19. A Nizza prendono il via una serie di nuove attività chirurgiche

all'équipe di anestesisti e chirurghi nicesi. [illegible] «debuttare», è stato l'urologo Bruno Guadagnin con un'operazione alla prostata.

Le nuove iniziative sono state presentate dal direttore generale Antonio Di Santo, affian[illegible] dal coordinatore Salvatore Lamarca e dal direttore sanitario degli ospedali del Sud Astigiano, Luciano Bernini. Statistiche alla mano, tra le necessità [illegible]giori ci sono problemi urologici legati all'età, oculistici (cataratta), e disturbi infanti[illegible] dell'apparato respiratorio. «In programma - ha anticipato [illegible] Santo - anche un ripensamento dell'uso delle singole strutture». Un esempio: per gli esami del sangue lavoreranno in modo diverso (per evitare doppioni), i due laboratori di Asti e Nizza. Ovviamente entrambe faranno gli esami di base più frequenti e poi si specializzeranno in diversi set[illegible]ri. Oppure [illegible]: gli ambulatori per le visite avranno orari e disponibilità maggiori.

Un altro [illegible] è stato illustrato da Bruno Guadagnin, che ha spiegato [illegible] da alcuni mesi le endoscopie si facciano direttamente all'ospedale Santo Spirito, [illegible] necessità di «trasferta astigiana».

Tra le richieste più frequenti dei pazienti, [illegible] le visite ortopediche; Francesco Romeo ha fornito alcuni dati dell'attività '99: insieme ai colleghi ha effettuato 10.650 prestazioni e [illegible] interventi. [illegible]d il reparto è [illegible] dotato di attrezzature più moderne, tra cui un vaporizzatore ad alta frequenza.

Infine una curiosità: a Nizza l'anno passato sono stati eseguiti 95 interventi [illegible] tunnel carpale, una malattia che porta formicolii della mano e del braccio, un tempo considerata malattia professionale ed ora (inspiegabilmente) molto diffusa in particolare tra le donne.

Se il lavoro dei medici è intenso, restano però da risolvere molti problemi legati alla struttura: l'ex convento per quanto rimaneggiato (aprirà tra breve i battenti il pronto soccorso rinnovato), ha ancora necessità di molti interventi di «restyling». Compresa la possibilità [illegible] utilizzare in tempi brevi l'ala dove fino a pochi mesi fa c'erano le scuole medie.

Ricoveri

Asti ha pochi letti malati trasferiti

«Ci dispiace, ma qui non ci sono posti disponibili, dobbiamo ricoverare il bostro parente a Niz[illegible]: negli ultimi tempi molte famiglie si sono sentite rivolgere questa frase al Pronto soccor[illegible] dell'ospedale di Asti.

La cronica [illegible] di posti letto (attualmente sono circa 500), aggravata in inverno, dall'aumento dei ricoveri dovuti alle malattie stagionali, costringe i medici a trasferire i pazienti a Nizza.

Un'evenienza che capita 2-3 volte la settimana per 6-7 ricoveri. Per lo più [illegible] tratta di casi di anziani che vengono seguiti dalla Medicina, più raramente Chirurgia e Ortopedia. «Il nostro compito è garantire l'assistenza medica al paziente: con il nuovo ospedale (*disporrà [illegible] 700 letti, ndr*) questo inconveniente [illegible] verificherà».

Una soluzione che crea però disagio soprattutto a chi arriva dalla [illegible] Nord della provincia e che trova difficoltà per la mancanza di mezzi pubblici a raggiungere Nizza.

La Provincia pensa ad un progetto di riduzione del traffico ad Asti

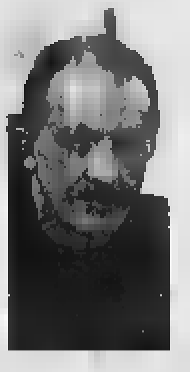
Posteggi nei paesi di confine e bus per raggiungere la città

ASTI

E' possibile allentare la morsa del traffico che stringe la città? Se ne discuta sempre più spesso, complici anche i dati non proprio confortenti sull'inquinamento dell'aria.

La Provincia ci prova [illegible] con una proposta che, coinvolgendo [illegible] gruppo [illegible] Comuni posti a corona di Asti, punta a convincere gli automobilisti che devono raggiungere il capoluogo a farlo utilizzando il [illegible] pubblico (bus). Un'idea impegnativa [illegible] lavorando il vicepresidente Sergio Ebarnabo e che viene condivisa dai centri [illegible] Castello d'Annone, Portacomaro, Baldichieri, Isola, Castell'Alfero, i cui sindaci hanno partecipato [illegible] giorni scorsi a una riunione in Provincia. Hanno espresso interesse all'iniziativa anche Revigliasco, Mongardino e Azzano. Asti [illegible] approvato la proposta in giunta.

La Provincia pensa in sostanza [illegible] fare arrivare [illegible] paesi i bus del trasporto pubblico del capoluogo (oggi svolto dall'Asp), facendoli fermare su un'area che possa fungere anche da parcheggio per le auto di coloro che, provenienti dai centri della zona, sono diretti ad Asti. «In questo modo, utilizzando il pullman - spiega Ebarnabo - potranno raggiungere ugualmente il capoluogo, ma senza intasarlo con le macchine. Questo consentirà di rendere più [illegible] la circolazione e [illegible] migliorare le condizioni ambientali, riducendo il rumore e le emissioni inquinanti legate ai gas di scarico».



Il vice presidente della Provincia, Sergio Ebarnabo (An): «È un'idea per evitare che chi proviene da fuori città intasi Asti di auto. Presto l'Amministrazione predisporrà uno studio di fattibilità»

Per ora la proposta si ferma, come indica Ebarnabo, alla «volontà d'intenti». «Ma molto presto - [illegible] l'amministratore - faremo uno studio di fattibilità. L'ipotesi di realizzare le aree di interscambio è contenuta in [illegible] legge regionale a cui abbiamo deciso [illegible] aderire: per la loro definizione sono previsti tempi stretti». In particolare, secondo quanto prevede la [illegible]ativa, sarà la giunta regionale ad [illegible]egnare formalmente alla Provincia il bacino che comprenderà i comuni interessati al progetto e che, [illegible] termini tecnici, assume una dicitura astrusa: «area di conurbazione». In Provincia, intanto, si preparano ad approfondire la possibilità di realizzare il progetto [illegible] usare le linee ferroviarie secondarie (Asti-Chivasso, Asti-Casale, Asti-Castagnole Lanze) [illegible] metropolitane leggere.

L'idea era stata lanciata, nel giugno '99, da un gruppo di pendolari che si batte per il rilancio del trasporto ferroviario. Fermate verrebbero previste nei paesi ospitanti le aree di interscambio autobus. [l. n.]

TAXIBUS

Servizio anche di domenica

Il Comune estende il servizio Taxibus alla domenica e dimezza [illegible] costo del biglietto: il tragitto di andata e ritorno costa ora 3 mila lire. Il «Taxibus festivo» decollerà il [illegible] marzo e coprirà tre percorsi. Asti, San Marzanotto, Torrazzo, Trincere; Asti, località Canova, Valbella; Asti, Variglie. Le fermate in frazione coincideranno con quelle dell'Asp; ad Asti il taxibus si fermerà nelle piazze Alfieri e Marconi, in prossimità del cimitero urbano, ai centri civici di corso Alba e della Torretta, dove gli anziani si ritrovano per ballare. E' prevista una sola corsa, il pomeriggio: dalle 14,30 alle 15 all'andata, dalle 18 alle 18,30 al ritorno. Per prenotare il passaggio telefonare, nella stessa domenica in cui s'intende fruire del servizio, all'Asp (0141-34.827/0141-434.644). [illegible] posto del biglietto si potrà utilizzare l'abbonamento ordinario Asp. [l. n.]

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

NIZZA

Crolla un soffitto negli uffici del Cisa

Improvviso cedimento di [illegible] controsoffittatura ieri pomeriggio negli uffici del Consorzio Socioassistenziale (Cisa Sud) [illegible] via IV Novembre a Nizza: durante i lavori di ristrutturazione dell'ultimo pi[illegible] è crollata una soletta. Nei locali in quel momento non c'erano impiegati. L'allarme è stato dato da addetti alle pulizie al piano terreno. Il Cisa ha [illegible] sede nel palazzo da alcuni mesi; nelle cantine si trova il ritrovo musicale «Blue Bird». [e. ca.]

MONTIGLIO [illegible]

Ladri all'opera nella chiesa [illegible] Banengo

Ancora [illegible] furto in chiesa. Stavolta è stata colpita la parrocchia San Giacomo, in frazione Banengo. I ladri hanno portato via candelabri, una cassapanca e alcune sedie. Il furto è stato denunciato dal pa[illegible] don Luigi Ardito. Pochi giorni fa [illegible] stata presa di mira la pieve di Moncucco.

NIZZA

Denunciati due giovani per furto alla stazione

Due giovani, M. V. e L. F. sono stati denunciati dai carabinieri di Nizza perchè ritenuti responsabili di aver scassinato il distributore di schede telefoniche alla stazione ferroviaria nicese.

BALDICHIERI

[illegible] portafogli di un anziano, preso marocchino

I carabinieri hanno fermato e denunciato [illegible] marocchino che risulta residente nel Torinese: l'uomo è stato trovato in [illegible] del portafogli di un anziano di Baldichieri che [illegible] aveva denunciato la sparizione.

ASTI

[illegible] le quotazioni [illegible] risparmio

Quotazioni stabili per le azioni [illegible] Cassa di risparmio di Asti: ieri, il titolo, al borsino interno, era fermo alle 20.989 lire della scorsa settimana. Complessivamente scambiate 27.700 azioni.

CANELLI

Direttivo Pro loco, Benedetti è riconfermato

Giancarlo Benedetti, impresario edile e rettore del comitato Palio canellese, è stato confermato alla guida della Pro loco [illegible] presidente dall'86). Le elezioni martedì, nella sede della Pro loco, alla presenza di un centinaio [illegible] soci. Nel direttivo (in carica fino [illegible] 2003) anche Mauro Traversa (vice), Giovanni Sandrone (segretario), Pier Luigi Ferrero, Francesco Alvisa, Piera Barbero, Gianfranco Campopiano, Vincenzo Binello, Giuseppe Gloria, Pier Carla Negro, Antonio Barresi, Maria Careddu, Lorenzo Nervi, [illegible] Mazza, Franco Murittu, Flavio Scaglione, Filippo Grassano. Revisori dei conti Fabrizio Bottero e Gianna Milanese. [fi. l.]

ASTI

Nuovo Comitato [illegible] della Provincia

Si è insediato in Provincia il nuovo comitato editoriale (svolge attività di consulenza sulle pubblicazioni dell'ente). La giunta [illegible] ha affianca[illegible] agli attuali componenti (Renato Bordone, Italo Currado, Costantino Gilardi, Giancarlo Maschio, Paola Sereno, Angelo Torre) altrettanti nuovi membri: don Luigi Bosticco, Luigi Fontana, Alberto Maravalle, Alfredo Poli, mons. Guglielmo Visconti, Ferruccio Zanchettin. Bordone mantiene la carica di coordinatore e presidente. [l. n.]

ASTI

Trasporti, in sciopero oltre metà dei dipendenti Asp

Oltre la metà dei dipendenti dell'Asp ha aderito, martedì sera, allo sciopero nazionale del settore trasporti. Tra gli autisti l'adesione è stata di 17 su 20. Negli altri comparti si sono astenuti dal lavoro 6 dipendenti su 16.

ASTI

Incontro sulle [illegible] organizzare manifestazioni

Un incontro fra rappresentanti di Pro loco, comitati Palio, circoli ricreativi, comitati festeggiamenti e responsabili di Asl, Siae e uffici Autorizzazione e Manifestazioni si è svolto in municipio su iniziativa dell'assessore Domenico Demetrio. Tema della discussione, la complessità delle norme per organizzare manifestazioni. L'assessore Demetrio [illegible] proposto di creare un tavolo di lavoro tra enti per risolvere i problemi del settore, a partire da un orario di apertura degli uffici unitario.

Stessa sorte per altre aziende partecipate del gruppo di Fossano

Bongioanni, c'è il commissario ma la Morando è stata esclusa

FOSSANO

Mentre i colleghi di altre aziende tirano [illegible] respiro di sollievo, tra i 70 addetti della «Morando spa» aumentano le preoccupa[illegible]. Il tribunale di Fossano ha [illegible] martedì il commissario giudiziale per il Gruppo Bongioanni dopo che nei giorni scorsi era stata chiesta l'amministrazione straordinaria. L'incarico è [illegible] affidato ad [illegible] professionista torinese, Enrico Stasi. Ma l'azienda che da circa un anno ha lasciato [illegible] storica sede di [illegible] Torino e si è traferita a Rilate, è rimasta fuori dal provvedimento.

Quello del Gruppo Bongioanni è il primo caso di amministrazione straordinaria, in applicazione della legge 270/99, di modifica della legge «Prodi» che istituì questa particolare procedura concorsuale tesa a «salvare» l'azienda nel suo complesso. La procedura riguarda sei aziende della holding: il «Gruppo Bongioanni», la «Fomb Fonderia», la «Fomb Officine meccaniche», la «Bongioanni servizi» e la «Bongioanni impianti» la «Bpk» di Vignolo. Sono rimaste fuori dall'amministrazione straordinaria tutte le «partecipate»: oltre alla «Morando spa», la «Samec» di Marene, la «Bongioanni legno», la Morando di Asti e la «Telco» di Alessandria.

Sul futuro della «Morando», rilevata dal colosso cuneese dopo il crack dell'autunno '96, è dunque un'incognita un'incognita: l'essere stati «separati» dalla casa madre rischia di rendere più difficile la ricerca di una soluzione per uscire dalla crisi. Non è escluso che prenda il via la ricerca di un nuovo proprietario.

Per quanto riguarda la Bongioanni, ieri il commissario ha incontrato i rappresentanti delle banche creditrici per sbloccare la situazione. Con la riapertura delle linee di credito potranno riprendere le forniture di materie prime. Dovrebbe sanarsi anche la situazione con l'Enel, che ha continuato a mantenere gli allacciamenti, per evitare la chiusura di tutti gli stabilimenti. [La.]

Sciopero Poste critiche di Cgil e Uil

Ancora strascichi dopo lo sciopero alle Poste, indetto da Cisl e autonomi. Sulla protesta intervengono con un comunicato i segretari di categoria Enzo Collura (Cgil) e Mauro Torchio (Uil). «Esce rafforzato dai fatti il giudizio - sostengono - su una iniziativa sbagliata nel metodo e nel merito». Secondo i due sindacalisti «l'effettuazione di uno separato segna una grave lesione nei rapporti unitari creando una irresponsabile divisione tra i lavoratori. L'interruzione unilaterale di ogni forma di trattativa ha comportato altri [illegible] di blocco di un confronto contrattuale già in grave ritardo». I due segretari concludono auspicando «che la ragionevolezza prevalga e si riprenda, pur nella chiarezza delle diverse posizioni, l'iniziativa unitaria possibile». [r.gon.]

Sciopero nazionale

«Concorsone»

Oggi professori in assemblea

ASTI. Gli insegnanti delle scuole astigiane che aderiroscono ai sindacati autonomi scenderanno stamani in sciopero. Alle 10,30 al Centro giovani i docenti si riuniranno in assemblea, in concomitanza con la manifestazione a Roma, indetta dal Gilda, a cui si [illegible] poi aggiunti i Cobas. Si dissociano le altre organizzazioni sindacali. All'ordine del giorno la protesta contro il «concorsone».

Il maxi-concorso (sospeso la scorsa settimana) è riservato agli insegnati con 10 anni di ruolo, che superando la prova avrebbero un'aumento annuo lordo di 6 milioni. I manifestanti si oppongono alla definizione dei criteri con cui si dovrebbe stabilire [illegible] professionalità del docente. «Non abbiamo aderito a questo sciopero - ha spiegato Sergio Didier, dirigente scolastico, segretario Cisl-scuola - perchè vogliamo approfittare di questa pausa per portare al ministero proposte di modifica all'esame». «La prova d'esame - conclude Didier - è stata organizzata non tenendo conto appieno dell'accordo sindacale». [cl. o.]

Pellegrinaggio

In dono al Papa Statuti di Canelli e un «tiletto»

CANELLI. L'Istituto Oblati di San Giuseppe di Asti ha organizzato un pellegrinaggio a Roma in occasione del Giubileo 2000. La partenza è per stamani, sabato il rientro. Tra i 500 religiosi e laici, provenienti dalle parrocchie «giuseppine» di tutta Italia, anche 150 astigiani, dal Sac[illegible] Cu[illegible] di Canelli e da Santa Caterina di Asti.

Nella Capitale i pellegrini incontreranno il Papa, a cui porteranno doni caratteristici della propria zona. Tra stendardi e medaglie ricordo, originale la scelta dei canellesi che doneranno al Papa una copia del volume «Gli statuti di Canelli», ricerca sulla vita canellese del XIV secolo curata da don Ignazio Albenga, parroco di San Tommaso, morto quattro anni fa; e un «tiletto», lo storico lasciapassare che permette ai turisti di assistere all'Assedio di Canelli, la rievocazione storica che si svolge ogni anno a giugno. Libro e «tiletto» anche per il cardinale Angelo Sodano, segretario di Stato della Santa Sede, originario di Isola. [fi. l.]

Il progetto del Circolo didattito di Rocchetta Tanaro

Ecco come si può fermare l'abbandono scolastico

ROCCHETTA TANARO

Nei paesi del Nord Est dell'Astigiano, nascerà un osservatorio di area per il monitoraggio della dispersione scolastica, del disagio giovanile e della micro criminalità. La proposta è stata presentata alle amministrazioni comunali di Rocchetta, Cerro e Refrancore, dalla direttrice [illegible] circolo didattico rocchettese, Angela Chiappino.

Nel progetto rientrano le scuole, le amministrazioni e i gruppi di volontariato. L'iniziativa denominata «Haensel e Gretel, perchè i bambini non si perdano per strada» parte [illegible] un'indagin[illegible]itiva dei problemi del territorio, [illegible] dati a disposizione delle amministrazioni, [illegible] Asl e delle scuole. Il secondo passo riguarda la creazione di attività per l'arricchimento della qualità del servizio scolastico ed extrascolastico, con l'attuazione di iniziative artigianali, sportive, teatrali e musicali. Il terzo [illegible] orientato alla creazione di spazi di aggregazione per bambini e per i giovani (ludoteche, biblioteche, centri per l'educazione ambientale, e corsi di recitazione).

«Il nostro obiettivo - spiega Angela Chiappino - è di aumentare l'attenzione verso i fenomeni di disagio minorile, attraverso la partecipazione e la capacità propositiva dei bambini». Le scuole coinvolte tra materne, elementari e medie, sono 27, che fanno capo ai circoli [illegible] Rocchetta, Cocconato e Moncalvo. Il prossimo incontro sarà mercoledì [illegible] marzo alle 17 a Rocchetta.

Martedì 22 febbraio in municipio a Montechiaro, la direttri[illegible] didattica Clara Della Marcede Bergamin, presenterà un analogo progetto che interesserà l'area Nord Ovest della provincia. [gi. m.]

Casale: toni accesi al Consiglio comunale su Piccaroli, centro storico e area Cofi

Commercio, bufera in Comune

L'accusa: nessun imput per lo sviluppo

CASALE MONFERRATO

E' stata una serataccia al Consiglio comunale dell'altra sera, richiesto in via straordinaria dalle opposizioni per discutere su tre aspetti che, come ha sottolineato Mario Oddone (Uniti per Casale), «fanno parte di un progetto complessivo che significa rilancio del commercio nel centro». Ma è dovuto intervenire l'ex sindaco Riccardo Coppo a sedare gli animi che si erano particolarmente accesi e ha lamentato [illegible] caduta di stile e buon gusto «per il livello di litigiosità raggiunto».

Punto di partenza, le tre mozioni riguardanti l'ex mercato Piccaroli, il centro commerciale naturale e l'area Cofi. La stessa formulazione in mozioni ha fatto esplodere il consigliere diessino Roberto Quirino che ha protestato [illegible] il presidente del Consiglio per [illegible] ammesso queste argomentazioni appunto come mozioni: «E' aria fritta, potremmo anche votare a favore, ma impegneremmo la giunta in cose che non si possono realizzare».

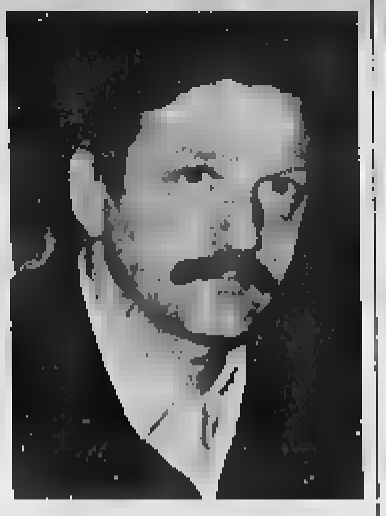
Per Oddone, invece, gli impegni erano già stati presi addirittura dall'amministrazione precedente, «ma nel bilancio di previsione che si andrà a discutere non sono indicati i fondi necessari a realizzarli».

Sull'ex Piccaroli, chiuso dalla primavera del '98, ha tracciato una dettagliata cronistoria il consigliere Francesco Mazzucco, [illegible] dando come i vani tentativi del Comune di trovare accordi con gli operatori [illegible] falliti così come quelli di dare nuove soluzioni di sviluppo alla struttura. «Non andò a buon fine la trattativa con il gruppo Conad che aveva promesso anche di assorbire i dieci dipendenti dei commercianti, ad esempio - ha detto Mazzucco -. E dei negozianti, oggi solo pochi hanno potuto continuare un'attività in proprio».

«Eppure - ha aggiunto Oddone - esistono già le premesse, promosse dalla stessa amministrazione precedente, per studiare delle soluzioni. Ad esempio, la variante 7 del piano regolatore prevede che nella parte sottostante l'edificio che ospita il cinema Moderno sono previsti 700 metri quadri destinati al commercio. Quest'area insieme al Piccaroli va valutata nel complesso per studiare un progetto unificato». L'assessore Sergio Favretto ha annunciato il bando di concorso per raccogliere idee sulla destinazione del Piccaroli, ma Oddone ha replicato che questa iniziativa denuncia la scarsa capacità di progettazione da parte dell'amministrazione.

E sul centro commerciale naturale, il capogruppo di Uniti per Casale ha lamentato: «Tutto è fermo alla proposta lanciata dall'assessore Angelo Miglietta nella passata amministrazione. Anzi, nel bilancio di previsione non si stanziano neppure cifre per l'arredo urbano». Quanto all'area Cofi, è stato fatto nuovamente riferimento alla variante 7 «in cui è dettagliatamente descritta la realizzazione di parcheggi, proprio a sostegno del commercio del centro. I diessini ci avevano fatto una battaglia e adesso non vediamo neppure una lira da investire quest'anno per l'acquisizione della Cofi». La giunta ha spiegato che l'iniziativa è rimasta ferma in attesa che, a marzo, si compieti l'iter regionale della variante. «Ma - ha replicato Oddone - la trattativa per l'acquisto con il proprietario doveva già essere avviata. In questo modo, aspetteremo come minimo almeno un altro anno». [s. m.]

Quirino protesta: «E' tutta aria fritta» L'opposizione lamenta: «Non una lira a bilancio



Il consigliere Mario Oddone

Acqui, nuova viabilità al via

Cambiano molti sensi di marcia E da lunedì piazza Italia è chiusa

ACQUI TERME

Da lunedì piazza Italia verrà chiusa per lavori. La notizia è stata resa nota ieri mattina in una conferenza stampa a cui hanno preso parte il sindaco Bernardino Bosio e il direttore generale del Comune Pier Luigi Muschiato. Oltre a piazza Italia, dove verrà rifatto l'intero selciato, verranno chiusi al traffico anche il tratto di corso Dante compreso tra piazza Italia e via Ottolenghi ed il tratto di corso Bagni compreso tra via Trucco e piazza Italia. L'ordinanza emessa dal sindaco prevede inoltre l'istituzione di un senso unico di marcia in direzione di piazza Italia, per il tratto di corso Dante compreso tra corso Cavour e via Cesare Battisti. Altri sensi unici verranno istituiti in via Togliatti, in piazza Addolorata, in piazza Matteotti. Invece, via XX Settembre e via Ghione che fino ad oggi erano a senso unico, ritorneranno a doppio senso di marcia, rispettivamente fino all'intersezione con piazza Italia e corso Bagni. Un altro senso unico di marcia entrerà in vigore per tutti i veicoli ad esclusione dei mezzi di trasporto pubblico, nel tratto di via Alessandria, compreso tra via De Gasperi e l'ingresso principale dell'ex ospedale. Infine, l'ordinanza del sindaco prevede l'obbligo di svolta a destra in uscita da via Crispi nell'intersezione con [illegible] Roma, in via Marconi all'incrocio con corso Cavour e in via Don Bosco all'intersezione con via Trucco. Analogo provvedimento verrà adottato a partire da lunedì mattina per via Casagrande all'incrocio con via Trucco, in via d'Acquisto all'intersezione con via Trucco, in corso Bagni all'incrocio con via Monteverde, in via D'Acquisto all'intersezione con via Trucco, in [illegible] Bagni all'incrocio con via Monteverde ed infine, in via Chiabrera all'intersezione con via Alessandria. L'ordinanza introduce anche l'obbligo di procedere obbligatoriamente da via Amendola verso via Cavour senza possibilità di svolta. [g. l. f.]

La legge istitutiva sarà discussa martedì

Slitta il voto in Regione per il Parco di Gavonata

Ma lunedì è prevista la presa di possesso dell'area su cui realizzare una discarica

Gian Luca Ferrise

CASSINE

Parco o discarica nei «Boschi di Cassine»? E' iniziato ieri il conto alla rovescia per conoscere se nell'ex cava d'argilla di Gavonata di Cassine si potrà realizzare la tanto contestata discarica per ceneri e sovvalli voluta dal Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese. Infatti, all'ordine del giorno del Consiglio regionale del Piemonte di ieri vi era la discussione del disegno di legge per l'istituzione della zona di salvaguardia denominata «Boschi di Cassine», presentato dai consiglieri regionali Angeleri, Griffini, Suino, Galli, Rubatto, Bortolin, Moro, Bellingeri, Chiezzi e Simonetti. Ma, per problemi di tempo, la discussione è stata rimandata a martedì.

L'attenzione è rivolta all'articolo 4 del progetto di legge presentato dal folto gruppo di consiglieri appartenenti a quasi tutte le forze politiche presenti in Regione, che prevede il divieto assoluto di aprire e gestire discariche all'interno del parco. Lunedì scorso, i sindaci dell'Acquese si sono trovati a palazzo Levi per discutere del problema che si è venuto a creare e hanno stilato un documento inviato al presidente Enzo Ghigo, all'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera e a tutti i gruppi consigliari. La lettera è stata inviata anche per conoscenza al presidente della Provincia Fabrizio Palenzona, all'assessore provinciale all'Ambiente Ennio Negri e al prefetto Federico Quinto. Secondo i sindaci, la realizzazione del parco «vanificherebbe irrimediabilmente l'operato che il Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese ha svolto dal 1994 fino ad oggi, riportando l'Acquese alla situazione di emergenza totale di quegli anni, azzerando inoltre gli sforzi compiuti dalla Provincia per progettare e approvare il Sistema integrato provinciale di smaltimento rifiuti». Sempre durante lo svolgimento dell'assemblea dei sindaci di lunedì scorso, il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, ha espresso l'indisponibilità dell'Amministrazione da lui rappresentata affinchè sul territorio del Comune venga realizzato l'impianto di biodigestione anaerobica previsto in regione Barbato, nel caso in cui sia impossibile procedere contemporaneamente alla realizzazione dell'impianto di smaltimento per ceneri e sovvalli di Gavonata di Cassine. Intanto, per lunedì, è previsto l'espletamento della procedura di presa di possesso della strada consortile «Boschi delle Sorti» che conduce all'ex cava d'argilla della Silea, ora di proprietà del Consorzio rifiuti, per permettere il transito dei mezzi delle ditte appaltatrici che dovranno realizzare la discarica.

Ordinanza per il periodo di Carnevale

Ovada ripete il «no» a petardi e schiume

OVADA

Il sindaco di Ovada fu uno dei primi a firmare, oltre dieci anni fa, l'ordinanza di divieto, in occasione del Carnevale, dell'uso di bombolette schiumogene, vaporizzatori e spray di ogni genere e natura, fiale puzzolenti, polveri pruriginose, petardi e manganelli vari.

Il provvedimento è stato puntualmente rinnovato anche quest'anno e ha vigore da sabato [illegible] febbraio a domenica 12 marzo. L'ordinanza ha ottenuto, nel corso degli anni, consenso da parte della popolazione, in quanto si [illegible] arrivati ad un certo abuso con gli scherzi carnevaleschi. Oltre ai fastidiosi petardi e alle fiale puzzolenti, lanciate anche in locali pubblici, nel mirino c'erano le bombolette a getti schiumosi, utilizzate per scrivere su portoni e muri.

Con l'ordinanza, i vigili urbani e le altre forze dell'ordine hanno avuto la possibilità di intervenire e va dato atto che si è stabilito un certo ordine.

Immutata, anche per il 2000, la sanzione amministrativa a carico dei contravventori: da 50 a 400 mila lire, sempre con la possibilità di conciliare pagando il doppio del minimo, cioè 100 mila lire. [r. bo.]



Scherzi importuni vietati a Ovada

Monitorate le viti in provincia: colpite più del 30%

«Flavescenza, la Cee dia subito contributi»

ALESSANDRIA

I danni causati fino ad ora dalla flavescenza dorata sono ben più gravi di quanto si era ipotizzato. Ma la situazione non è bloccata, si stimano ulteriori estensioni della patologia. Il problema trova conferma nel monitoraggio svolto su un campione di 1600 ettari vitati nell'Alessandrino. I risultati dell'indagine sono stati esposti in questi giorni ai responsabili dell'assessorato regionale all'Agricoltura da una delegazione alessandrina, di cui faceva parte il dirigente della Provincia Michele Tibaldeschi. «La situazione è grave - commenta - Dei 160 ettari esaminati, più del 30% è stato colpito dalla flavescenza. Teniamo conto che la superficie esaminata rappresenta solo un decimo di quella vitata nell'Alessandrino». Fatte le dovute proporzioni le conseguenze sono devastanti. Aggiunge Tibaldeschi: «Non sono soltanto i miliardi di uva (e quindi di vino) che vanno persi, ma è anche tutto l'indotto che ne risente pesantemente: da chi produce tappi e bottiglie, etichette e capsule, macchinari e così via».

Da qui la richiesta forte alla Regione di sollecitare un provvedimento straordinario di interventi finanziari alla Comunità europea. «Per un evento di proporzioni così gravi - commenta l'assessore provinciale all'Agricoltura, Paolo Filippi, che ha svolto un ruolo di coordinamento tra le associazioni di categoria portavoce dei loro associati - è un intervento indispensabile e improrogabile».

Il censimento ha, tra l'altro confermato, che il Tortonese è la zona maggiormente colpita. Pertanto, il presidente del Consorzio tutela vini dei Colli Tortonesi, Alessandro Scaccheri, ha scritto al ministro dell'Agricoltura chiedendogli di assumere direttamente la responsabilità di attuare radicali interventi, ad esempio sollecitando un coordinamento tra tutte le regioni interessate al problema e impegnandosi nell'erogazione delle risorse finanziarie adeguate a far fronte alle ingenti spese di reimpianto delle viti.

Intanto, l'associazione Vignaioli Piemontesi, insieme alle Province di Alessandria e Asti, ha organizzato un convegno sulla «Flavescenza: un'avversità che può essere sconfitta» per giovedì 24 febbraio all'Hotel San Michele. [s. m.]

ACQUI TERME

Bandito messo in fuga

E' aggredita da rapinatore sull'uscio di casa

ACQUI. Aggredita per rapina sulle scale di casa. E' avvenuto l'altro pomeriggio in un condominio di via Casagrande. Una donna, mentre stava per entrare nel suo appartamento, si è vista avvicinare da uno sconosciuto armato di un coltello che le ha intimato di aprire la porta. La casalinga non ha potuto fare altro che obbedire. Fortunatamente, nell'appartamento c'era il marito, che, udite le grida di aiuto, è subito intervenuto mettendo il fuga il rapinatore.

Scattato l'allarme, sono accorsi i carabinieri della compagnia di Acqui Terme, che si sono messi subito sulle tracce del fuggitivo.

I coniugi sono stati quindi ascoltati dagli inquirenti, che hanno aperto un'inchiesta sul grave fatto.

Alcuni giorni fa, sempre in via Casagrande, un giovane era stato aggredito da uno sconosciuto che aveva tentato di rapinarlo. Anche in questo caso, l'invento di un automobilista era riuscito a sventare il colpo. [g. l. f.]

CASALE

In frazione Vialarda

Tetto di cascina viene distrutto da un incendio

CASALE. Un incendio ha distrutto completamente il tetto dell'abitazione della famiglia Mulè, in frazione Vialarda, cascina Costa.

In totale sono andati distrutti oltre centocinquanta metri quadrati di copertura.

L'episodio si è verificato l'altra sera poco dopo le 21. «Eravamo tutti in casa - racconta il proprietario Antonino Mulè - quando ad un tratto abbiamo visto una fiammella e poi, in pochi attimi, il rogo. Abbiamo cercato di limitare l'incendio gettando dell'acqua, ma poi, dopo aver allertato i vigili del fuoco, siamo stati costretti ad uscire».

Le fiamme sono state domate dei pompieri del distaccamento di Casale, ma il tetto è andato completamente distrutto. Anche il sottotetto ha subito danni. Ora, sono in corso di accertamento le cause che hanno provocato il rogo.

I danni, ingenti, sono coperti da assicurazione. Sono intervenuti anche i carabinieri del nucleo radiomobile. [r. sa.]

[illegible]

CASTELSPINA

Agricoltore travolto dal trattore: è grave

Un agricoltore di 60 anni, Mario Rapetti, abitante alla cascina Moschina, nel primo pomeriggio di ieri, su un trattore era intento a svolgere lavori in un campo. Per cause da accertare, il pesante mezzo si è rovesciato e il conducente è rimasto travolto. E' intervenuta un'ambulanza del 118 e l'uomo è stato ricoverato in ospedale ad Alessandria pe la sospetta frattura del bacino. [r. bo.]

CASALE

Anziano caduto da giorni soccorso dai vigili del fuoco

I vigili del fuoco sono intervenuti in via Saletta per soccorrere G. B., 84 anni, che, colto da malore, si trovava a terra nella sua abitazione da alcuni giorni. E' stato trasportato all'ospedale. L'allarme è stato dato da alcuni parenti, preoccupati perché non riuscivano a mettersi in contatto con lui. [r. sa.]

ACQUI TERME

Salvato un gatto salito su un albero

I vigili del fuoco hanno salvato un gatto in via Negri di Sanfront, l'animale non riusciva più a scendere da un albero. I pompieri sono intervenuti poi in via Nizza per spegnere un incendio di sterpaglie. [g. l. f.]

SALA

Gino Paoli in Monferrato per il compleanno di Ricordi

Il cantautore genovese Gino Paoli è stato ospite in Monferrato, a Sala, per la festa di compleanno dell'amico Nanni Ricordi, 68 anni, erede della nota casa discografica. Oltre 140 gli invitati. [r. sa.]

LU

Due monferrine vincono a «Ok il prezzo è giusto»

Rita Corona e Renata Bisoglio sono le due luesi vincitrici al gioco «Ok il prezzo è giusto», condotto da Iva Zanicchi, su Rete 4. La prima si è aggiudicata la vetrina da 18 milioni, la seconda il premio partita da 1 milione. Le puntate registrate andranno in onda il 22 e 29 febbraio. [r. sa.]

CASALE

[illegible] vincitori al Premio letterario Pavese

La classe IV B e Francesco Ghiaccio, della VB del liceo socio psico-pedagogico Balbo di Casale sono stati premiati al concorso letterario di Savigliano, dedicato allo scrittore Cesare Pavese. [r. sa.]

L'associazione dei produttori ha respinto l'ipotesi di nuove denominazioni come quella «d'Alba»

La vera Robiola può essere solo di Roccaverano

Un regolamento per la «classica» e accordi con il Consorzio del Gavi

Filippo Larganà

ROCCAVERANO

Difesa della denominazione «Robiola di Roccaverano», un regolamento per controllare la produzione della robiola «classica» e intese con consorzi enologici per rilanciare l'abbinamento goloso robiola-vino. Questi gli argomenti affrontati martedì, nella sede della Comunità montana Langa Astigiana Val Bormida, dal consiglio direttivo del Consorzio di tutela della robiola (una quarantina i soci conferitori) presieduto dal produttore di Mombaldone, Ulderico Antonioli Piovano.

Sull'ipotesi, per altro ancora in forse, di una robiola d'Alba dop - se ne è discusso giorni fa alla Camera di Commercio albese dove sarebbero stati proposti anche altri nomi, come «toma» - gli «angeli custodi» della formaggetta langarola non hanno dubbi: «Siamo favorevoli a nuove denominazioni d'origine protette per i prodotti caseari piemontesi - conferma Antonioli Piovano -, ma la robiola per eccellenza deve restare quella di Roccaverano. Altrimenti si rischia di confondere il consumatore».

Ai produttori della zona che vorrebbero la denominazione restrittiva di «Roccaverano classico» per formaggette prodotte secondo la tradizione langarola, solo [illegible] caprino o ovino, non pastorizzate (il disciplinare attuale permette, in dosi controllate, l'aggiunta di latte vaccino e la pastorizzazione) il Consorzio risponde con l'ipotesi di una regolamento interno con regole severissime.

Spiega Antonioli Piovano: «Chi produce formaggette di solo latte ovicaprino, lavorato crudo, e vorrà differenziarle come "classiche" dovrà comunque mantenere l'indicazione "Robiola di Roccaverano"»; inoltre il latte dovrà provenire da capi che pascolino all'aperto per buona parte della stagione di mungitura, il Consorzio effettuerà controlli affinchè questa regola sia rispettata.

Infine da Roccaverano parte il rilancio dell'intese tra robiola e vino: è di questi giorni il via libera ad accordi promozionali con il Consorzio del Gavi docg, «ma iniziative analoghe erano già state provate con [illegible] e [illegible] potenziate con l'Asti spumante, Moscato, Barbera, Brachetto e Loazzolo» dice Antonioli Piovano.



I produttori [illegible] di Roccaverano stanno studiando un regolamento per chi intende commercializzare il prodotto «classico» lavorato cioè con solo latte ovicaprino

Dopo la petizione, presentato anche un ricorso

Ripetitore Tim a Moncalvo la parola ora passa al Tar

MONCALVO

L'opposizione al ripetitore telefonico nei pressi del Parco della rimembranza è approdata al Tar, su istanza del Comitato spontaneo per Moncalvo, rappresentato da Vincenzo Longo e Virgilio Gavazza, tramite l'avvocato Stefano Papa di Torino.

Il ricorso è rivolto contro la delibera del Consiglio Comunale che in pratica dà la disponibilità dell'area alla Tim. Il ricorso è stato notificato al sindaco di Moncalvo Aldo Fara e alla società Tim l'altro ieri.

Si tratta di un primo atto legale, teso ad ostacolare l'iter che potrebbe portare alla concessione edilizia che autorizza la Tim a iniziare i lavori: l'installazione di un palo alto 24 metri, sul quale verrebbero issate le antenne e la costruzione di un basso fabbricato, per ospitare le attrezzature e la strumentazione elettronica. Dicono Longo e Gavazza: «Contro l'ipotesi del ripetitore abbiamo già raccolto oltre 500 firme in calce ad una petizione in cui ricordiamo, tra l'altro che il luogo è frequentato da bambini, anziani e poco distante esiste un circolo ricreativo. La nostra preoccupazione, deriva dai possibili effetti causati dall'esposizione continuativa a campi elettromagnetici e anche all'impatto ambientale». Nel ricorso si fa riferimento anche al Piano regolatore e alla necessità di indagini sulle caratteristiche geomorfologiche del sito.

Dal canto suo il sindaco Aldo Fara, sostiene che la concessione del diritto di superficie non significa permesso di edificabilità: «La concessione edilizia ci sarà solo se gli organismi competenti, a cominciare dall'Arpa, posti a tutela dell'ambiente e della salute pubblica, si esprimeranno favorevolmente. Nel frattempo abbiamo dato un consenso di massima ad un progetto che potrebbe fruttare 20 milioni all'anno (tale è la cifra che la Tim pagherebbe come "affitto") alle casse comunali». [a. b.]

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

.PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

Nella gara di ieri in Svizzera (con Stefania d'argento) la situazione si è già normalizzata

Belmondo senza massaggiatore «caso» sciistico davanti al Senato

Lorenzo Tanacelo

VINADIO

«Interrogo il ministro per i Beni Culturali (l'onorevole Giovanna Melandri, responsabile anche del dicastero dello Sport, ndr) per sapere se risultino vere le notizie riportate su alcuni giornali che riferiscono di scarsi, se non nulli, mezzi finanziari per sostenere le spese minime [illegible] per svolgere al [illegible] livello l'attività agonistica di atleti, ad esempio Stefania Belmondo, della Federazione sport invernali, impegnati in competizioni internazionali in rappresentanza dell'Italia». La firma di questa interrogazione presentata a Palazzo Madama è del senatore Valentino Martelli, del Gruppo misto-Centro riformatore, componente [illegible] dodicesima commissione permanente (Igiene e Sanità).

Il «caso» sciistico era balzato alla ribalta delle cronache qualche settimana fa. Stefania Belmondo, plurimedagliata (spesso anche d'oro) a Olimpiadi e Mondiali di sci nordico, [illegible] volte campionessa italiana, 21 vittorie [illegible] prove [illegible] Coppa, era stata lasciata senza massaggiatore alla vigilia delle competizioni decisive della stagione. Pronto, allora, l'intervento del presidente della Federsci piemontese Giovanni Morzenti: «Stefania senza assistenza? Allucinante. La Federazione nazionale non può comportarsi così. Se necessario pagherò io, subito, di tasca mia». Una provocazione, chiaro, ma con effetti devastanti (cioè positivi) immediati. La situazione è tornata alla normalità (la massaggiatrice federale, il suo nome è Norma, che pure avrebbe proseguito l'incarico a titolo amichevole con Stefania, ma un contratto è un contratto!) è stata confermata nel suo ruolo. Ma intanto il «caso» ha scatenato un'eco profonda negli ambienti sportivi e non, tanto da approdare in Senato.

[illegible]

Interrogazione parlamentare al ministro Giovanna Melandri

Ieri Stefania Belmondo, [illegible] Svizzera (sotto gli occhi del marito Davide Casagrande, del papà [illegible]no, del fratello Enrico e di tanti altri tifosi del suo club in Valle Stura, nel Cuneese) ha vinto la medaglia d'argento nella prova sui 5 km a tecnica libera. Un risultato che non l'ha completamente soddisfatta. «Ma, al tempo stesso - ha detto ieri sera raggiunta al telefonino sul pulmino che la portava in Francia - mi dà la garanzia di stare bene». E ne ha bisogno Stefania di stare bene. Perché domenica, nel Jura francese, dopo essersi preparata sulle nevi valdostane di Brus[illegible] (possibile che nel Cuneese [illegible] [illegible] sia una pista permanente tutta per lei?) affronterà [illegible] gara inedita per lo sci nordico femminile, una 46 km a tecnica libera in linea, [illegible] le atlete in gara contemporaneamente. «Una distanza che ho percorso tante volte in allenamento - conclude la Belmondo -. Ma, si sa, quando c'è l'agonismo cambia tutto».



Il capo [illegible] Federsci piemontese Morzenti ha seguito da [illegible] la vicenda Belmondo

STORIE DI LANGA

Quel sorridente rabdomante che gioca con un ramoscello

Luigi Sugliano

Gioca con un ramoscello un po' curvo, appena reciso a quella siepe che si nasconde dietro alla penultima curva prima di Bergolo. Al paese ci sei arrivato a piedi, in un giorno di quasi autunno, con [illegible] sole ancora caldo, le colline punteggiate di bianco e le case di pietra protette dal fumo di tante stufe a legna. [illegible]ella borsa del ritorno hai la farina per la polenta comprata nel negozio di Emanuele Taretto, dove adesso dormono baroli e moscati, grappe e marmellate, il pane che sembra fatto [illegible] casa tua. E aspettano tempi migliori, quando il circo del turismo riaprirà il suo spettacolo e il suo tendone colorato.

Ti accompagnano [illegible] parole di Luciano Beglio, il sorriso di un uomo che conosce a memoria le pietre della Langa, le strade che portano al confine delle colline, che [illegible] [illegible] mani e il suo sudore per riparare una fontanella che perde, un paracarro spostato, un buco che si allarga.

Il ramoscello è quasi un gioco, una sfida nel silenzio di un giorno senza rumori di auto, canti, tende e sogni da cullare. Nelle sue mani si muove, una, due, dieci volte, la punta corre lentamente verso il basso, nella terra ormai secca o quasi gelata. Ci provi [illegible]che tu, inutilmente.

Beglio, lo scopri quasi per caso, fa anche il rabdomante ed è una sorpresa ed un'emozione, [illegible] è la prima volta che lo vedi. Cerca l'acqua, la trova, ed è soltanto un gioco tanto serio quanto antico. Ha un pozzo, vicino alla capanna degli attrezzi, dove nasconde, in un calmo disordine, una bellissima pietra, una tuta blu, il carro, forbice e pinze. Sotto, a dieci metri [illegible] profondità, c'è l'acqua trovata da quelle mani che da qualche anno lavorano anche per gli altri, in un paese dove le mani scarseggiano e quelle poche [illegible] costrette a fare gli straordinari.

Il ramo adesso è puntato sul pozzo e si piega tante volte quanti sono i metri che separano [illegible] terra dall'acqua. Lo guardi stupito e pensi quanta storia ritorni. Le pietre dell'acqua e del vino, i pozzi [illegible] i rabdomanti sono un'epoca che [illegible] scompare, gesti lenti dettati dalla necessità. L'acqua che dà la vita, quassù, è l'acqua che darà la linfa a quei grappoli, sapore al formaggio che verrà, profumo al pane che Ottavio Banchero cuoce ancora ed è buonissimo.

Una scossa sembra passare nelle mani di Beglio, in questa domenica di scoperta. E nelle mani passa svelta al suo [illegible]e, agli occhi che guardano le zolle della terra e la promessa di trovare altra acqua [illegible] un paese deserto.

GIRO di VITE

Sta nascendo il vino etico

Sergio [illegible]

QUESTA [illegible] la storia [illegible] un vino che non c'è, o meglio non c'è an[illegible] Sta maturando nelle cantine di sette vignaioli di Langa. Poche migliaia di bottiglie per ognuno dei produttori, ottenute da [illegible] cosmopolite come cabernet, pinot nero, merlot in abbinamento ai «genius loci»: barbere, dolcetti, nebbiolo.

Ogni produttore [illegible] ha messo del suo. Non esiste una formula unica. Questo vino si annuncia [illegible] primo esempio di «individualismo collettivo», a cominciare [illegible] dal nome che avrà in etichetta: «L'insieme».

Insieme perché vagheggiato nelle lunghe discussioni in cantina o insieme perché pensato per bevute allegre o riflessive, mai solitarie. E «L'insieme» sarà anche un vino etico, fatto per ringraziare Madre Langa della natura e del clima, e dimostrare che [illegible] queste colline nascono comunque grandi [illegible] [illegible] [illegible] seguono tre macroregole: [illegible] eccellente, [illegible]ne controllata e pulizia in cantina. E sarà un vino solidale perché ciascun produttore verserà diecimila lire a bottiglia dal prezzo ricavato in modo da alimentare una fondazione per [illegible] recupero di [illegible] monumento speciale: magari il tetto di una malga dove si f[illegible] il formaggio in alta quota o un vigneto eroico alle Cinque Terre.

Diecimila lire ogni bottiglia versate da sette produttori per un restauro

Così lo racconta Elio Altare, 50 anni, [illegible] meglio 32 vendemmie. E' una delle «griffe» del barolo più conosciute. Alla sua piccola cantina a La Morra, sul crinale della frazione Annunziata, arrivano [illegible] migliaia ogni anno. [illegible] lui è, con orgoglio, «solo» un contadino e [illegible] si occupa della vendita, affidata a due agenti-amici, uno per l'Italia l'altro all'estero. Poco più di [illegible] mila bottiglie l'anno [illegible] basta.

A La Morra vende poche bottiglie, qualcuna la regala «per rispetto a chi ha fatto magari più di mille chilometri» e [illegible] qualche tempo non si stupisce più [illegible] richiesta di autografo sull'etichetta. Questa è la fama, conquistata caparbiamente, lottando [illegible] scontrandosi con [illegible] è sempre fatto così» di tanti «tradizionalisti».

Altare [illegible] quel primo viaggio in Borgogna, nel gennaio del 1976, tornò deciso a cambiare. Lo capirono in pochi. Lo scontro epico [illegible] il padre Giovanni [illegible] stato raccontato da Gina Lagorio in «Fra [illegible] mura stellate», nell'ultimo evocante capitolo «Evviva Noè». Il vecchio contadino che disereda il figlio ritenuto matto perchè «pota troppo corto in vigna togliendo i futuri grappoli e arriva [illegible] tagliare con la motosega le vecchie grandi botti per sostituirle con le «baric». Sono quelle stesse barrique che Elio Altare accarezza [illegible] «la groppa di un cavallo» e che hanno fatto galoppare i su[illegible] vini in cima alle classifiche mondiali. E attorno a questo vignaiolo schivo e cosmopolita si è creato un incredibile effetto chioccia: ci sono giovani che credono [illegible] applicano la [illegible] «filosofia». E chi sta superando il maestro, [illegible] [illegible] ne compiace: il vicino di cortile Mauro Veglio e Mauro Molino, Giovanni Corino, i fratelli Carlo e Enzo Revello, Federico Grasso e Gianfranco Alessandria, di Monforte, «il [illegible]stro straniero». [illegible] loro nascerà a settembre il primo «L'insieme». Farà discutere, ma anche questa è ricchezza [illegible] Langa.

La Famiglia delle maschere astigiane in tournèe nell'Astigiano

È il momento dei coriandoli

Prime feste a Valfenera e S. Marzanotto

ASTI

Anche sull'Astigiano si preparano a «piovere» manciate di coriandoli e stelle filanti: i primi Carnevali [illegible] terranno, domenica, a Castell'Alfero, San Marzanotto e Valfenera. Curiosi e appassionati della risata e dello scherzo attenderanno nelle piazze carri allegorici e gruppi mascherati.

La Provincia da domani porterà le feste di Carnevale in dodici case di riposo, affinchè anche agli [illegible] manchi l'eco della baldoria. In veste di ambasciatori del buon umore ci saranno gli instancabili animatori della Famiglia delle maschere astigiane (gruppo J'amis dla pera), quest'anno orfane dell'indimenticabile Emanuele Pastrone. A vestire i panni di Falamoca è stato chiamato Adriano Rissone, che con Pastrone (ha impersonato la maschera di Santa Caterina per oltre 30 anni) ha condiviso decenni di avventure in palcoscenico, con la compagnia «Angelo Brofferio», e fuori. Al suo fianco ci sarà, nei panni di Gigin Pulemica, Renza Grillo. Completeranno il «quadro» dei personaggi di Santa Caterina Ugo Perosino (Ottavianino), P[illegible] Ferretti e Valeria Grillo (le locandiere).

Ormai collaudatissima la coppia Gianduja-Giacometta, impersonata, per il 26° anno, da Giuseppe Amerio e Carla Bona (marito e moglie). Ampiamente rodata anche la coppia Spumantino-Barberina (Amato Caccialupi e Anna Roero). Rappresenteranno le maschere [illegible] San Pietro Vittorio Ravizza e Valentina Valente; San Rocco: Felice Fassone, Daniela Vogliolo; Torretta: Giorgio Zappa, Eliana Neretti; Tanaro: Walter Cerrato, Mariella Bongiovanni.

Il «tour» nelle case di riposo proseguirà fino all'8 marzo (festa della donna): sono previste 6 date, ognuna con due appuntamenti. La prima tappa sarà, domani alle 15, alla casa di riposo di Buttigliera. Non mancheranno i musicisti, per cedere alla tentazione del ballo e semplicemente di qualche vecchia canzone. Alle 16 le maschere raggiungeranno l'istituto «Maria Cassinelli Tirone» di Montafia (22 ospiti).

Lunedì toccherà alle [illegible] di riposo di Castell'Alfero e Portacomaro. Queste [illegible] prossime date: [illegible] febbraio: Nizza, Inciso Scapaccino; 1 [illegible] Refrancore, Rocchetta Tanaro; 6 marzo: Cocconato, Montiglio; 8 marzo: Agliano, Isola. [l. n.]



Adriano Rissone sarà Falamoca, nella Famiglia delle maschere astigiane, personaggio che per anni fu di Emanuele Pastrone. A destra, Gianduja e Giacometta, domenica a Callianetto



A CALLIANETTO

Domenica Gianduja ritorna a casa

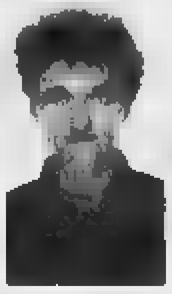
CASTELL'ALFERO. Gianduja torna a Callianetto per aprire ufficialmente il carnevale piemontese. Dopo una pausa di oltre dieci anni, riprende la tradizione che vede la popolare maschera ritornare nel paese [illegible] origine per visitare la propria casa nativa in frazione Lovisone. Sull'origine del personaggio di Gianduja, [illegible] sono due leggende: la prima ritiene che si trattasse di un tale Gerolamo Della Grigna (buffone di Callianetto che si nascondeva dietro la maschera per dire impunemente le sue battute), oppure [illegible] Giovan Battista Sales (fuggito dalla Liguria come perseguitato politico). La festa partirà alle 10 con l'ingresso a Castell'Alfero di Gianduja, della consorte Giacometta e del gruppo delle Maschere astigiane. Dopo la messa, il gruppo sarà ricevuto dal sindaco Angelo Marengo in municipio. Alle 12,15 si andrà a Callianetto dove, d[illegible] la visita al Ciabot 'd Giandoja, [illegible] terrà il pranzo della Pro loco. [illegible] menù proposto dall'ente presieduo da Alberto Amerio, prevede antipasti, agnolottini [illegible] brodo, fritto misto di Callianetto e macedonia. Vini: barbera e cortese. Prezzo 30 mila lire. Prenotazioni 0141/298.151. Alle 14,30 in piazza a Callianetto, festa con il saluto di Gianduja e delle maschere. Il pomeriggio prosegue con giochi per i bambini e animazioni con mangiafuoco e trampolieri. Prevista anche una visita agli ospiti della casa di riposo Tirone Camana. [gi. m.]

FRESCHI [illegible]

[illegible]

Nonanta appassionata

Maria Angela Nonanta, 40 anni, astigiana, è un'insegnante elementare, da poco diventata mamma, con la grande passione per la poesia, coltivata fin dall'infanzia. [illegible] questi giorni è sugli scaffali una sua raccolta di testi, «Cantico d'amore» (Quaderni delle stelle, Milano, 1999, [illegible] pagine).



L'insegnante e poetessa astigiana Maria Angela Nonanta ha recentemente pubblicato la raccolta di liriche «Cantico d'amore»

L'amore descritto da Maria Angela Nonanta non è comunque limitato a quello sensuale: ciò che esprime è soprattutto una forma universale di sentimento aperta a tutti gli esseri, mediata da una profonda religiosità. Giovanni Nocentini, nella sua «Storia della letteratura italiana del XX secolo» scrive dell'autrice astigiana: «Il tema conduttore è sempre lo stesso, la buona parola, fraterna, amorevole, evitando il cattivo pensare».

[illegible]IA

Le illuminazioni di Zanetti

È una poesia spesso fulminante quella di Ezio Zanetti, [illegible] ha appena pubblicato una nuova raccolta di testi «Nel giardino del re» (Blu di Prussia editrice, Piacenza, 1999, 48 pagine, 14 mila lire. Sono perlopiù immagini veloci, incisive, quelle su cui [illegible] sofferma Zanetti, trovando nella sintesi illuminante [illegible] metodo di sviluppo [illegible] suo pensiero. Ciò che propone è una sorta di lampo sulla realtà, in grado di trovare aspetti inediti grazie all'improvvisa e inaspettata luce. La raccolta, per restare in tema, è dedicata «a tutti coloro che non si accontentano delle apparenze». I riferimenti culturali [illegible] vasti, dall'epigramma di Marziale all'incisiva visione degli haiku giapponesi, ai temi simbolisti ispirati dalle «Gymnopedie» del compositore Erik Satie.

Zanetti, [illegible] anni, ha lasciato gli studi musicali e si definisce autodidatta. Ha già pubblicato una raccolta, «In grembo alla luna» (Blu di Prussia, 1994) e ha ricevuto riconoscimenti in alcuni concorsi letterari. I più attenti alle manifestazioni artistiche astigiane lo hanno potuto anche vedere impegnato in performance di carattere poetico.

Il volumetto, presentato domenica scorsa alla Biblioteca Astense, con la partecipazione di Renzo Arato, si può trovare nelle librerie astigiane Alphabe[illegible], [illegible] Dante 109, Il Punto, Caldi, e Bottega del libro, via dell'Ospedale.

[illegible] APPUNTAMENTI

TRANSILVANIA

«Cuori di tenebra»

Proseguono le serate «Cuori di tenebra» al circolo rumeno Transilvania in via Battisti 22 (0141/35.310). Piatti rumeni e brani horror proposti dagli attori di «Arte & tecnica».

GATTI RANDAGI

Musica dal vivo

Al circolo «Gatti randagi» di via Sella (0335/7029994) oggi dalle 19 appuntamento per l'aperitivo con un insolito buffet e musica dal vivo.

LUMIERE

«L'amante perduto»

Al «Lumiere» (Don Bosco) stasera alle 21,15 sarà proiettato «L'amante perduto» di Roberto Faenza.

AL BARETTO

C'è il karaoke

[illegible] Baretto, c. Ferraris, karaoke con gli «Impronta», dalle 21,30.

VERDI

Salta l'incontro di oggi

E' [illegible] rinviato l'incontro di stasera nell'ambito degli incontri «L'arte della musica» dell'Istituto «Verdi».

Tournée di concerti

Giuseppe Gai applaudito in Calabria

ASTI. L'organista Giuseppe Gai, docente al Conservatorio di Alessandria e direttore della Corale di San Secondo, ha tenuto [illegible] tournée nella provincia di Reggio Calabria. Gai ha tenuto concerti a Siderno Superiore, al Santuario Maria Santissima a Bivongi, nella cattedrale di Gerace e a Siderno Marina. [illegible] musicista ha presentato impegnativi brani di Bach, Bossi, Chiesa, Boellmann, Capocci e Walther.

A Siderno Marina, prima del concerto, Gai ha inoltre tenuto [illegible] lezione teorico-pratica rivolta agli organisti della costiera jonica. L'iniziativa è stata organizzata dal maestro Natale Femia, responsabile musicale della diocesi di Locri Gerace che, in occasione del Giubileo, ha voluto dotare tre importanti chiese di strumenti appena inaugurati.

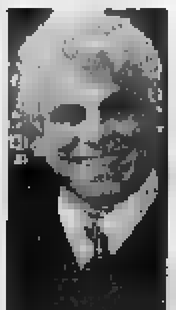
Giuseppe Gai è conosciuto in Calabria anche per alcune sue composizioni per coro, nonchè per l'elaborazione a 4 voci miste di «Chija notti», canto natalizio tradizionale di Platì, richiesta dal comitato organizzativo in occasione dell'annuale rassegna corale calabre.

Prosegue la stagione teatrale al Politeama

Pienone per Placido gentiluomo siciliano

ASTI

Michele Placido, sobrio mattatore. [illegible] è proposto [illegible] martedì sera in un Politeama strapieno. L'attore di tanti film e sceneggiati televisivi ha offerto una sua asciutta [illegible] Pirandello, interpretandone due atti unici. Una recitazione misurata, senza sbavature, imponendo la sua presenza scenica, incarnando il gentiluomo siciliano alla deriva nel senso dell'esistenza descritto da Pirandello.



Michele Placido martedì sera al Politeama è stato lucido interprete di due brevi testi di Pirandello

Prova solistica quella [illegible] «La carriola», testo esistenzialista, al limite del surrealismo. Più celebre, «L'uomo dal fiore in bocca», interpretato con astuzia [illegible] fianco di Nino Bellomo e del fratello più giovane di Placido, Donato. I tre hanno concluso la serata con un omaggio alla terra siciliana, in una sorta di «bis» colloquiale, prendendo spunto dallo stesso Pirandello. Donato, allievo di Strehler, ha inoltre dato un assaggio delle due poesie.

Prossimo appuntamento della stagione teatrale organizzata dal Comune sarà il [illegible] febbraio alle 21 con «Troilo e Cressida-Sulla guerra», commedia nera con musica tratto dall'originale di Shakespeare da Stefano Antonelli e Maurizio Panici presentato dalla IX Biennale dei giovani artisti dell'Europa con il complesso dei «Novalia». La prevendita dei biglietti s'inizierà mercoledì [illegible] negli uffici comunali di piazza Roma 8 (tel. 0141/399.341 e 399.342). [c. f. c.]

CLUB E ASSOCIAZIONI

IL CAMALEONTE. Stasera alle 21 Gian Luigi Nicola, figlio di Guido, del Laboratorio restauri di Aramengo, terrà una conferenza sul tema «Magia quotidiana nell'Antico Egitto». L'incontro è organizzato dall'associazione culturale «Il camaleonte» di Aramengo e si terrà nella biblioteca comunale.



Il restauratore Gian Luigi Nicola [illegible] terrà una conferenza sulla magia nell'Antico Egitto alla biblioteca di Aramengo

LIONS CLUB. Stasera alle 20 il Lions Club Asti terrà una serata conviviale all'Hotel Salera. Argomento dell'incontro [illegible] storia e i problemi organizzativi del Circo. Relatore sarà Alessandro Serena, condirettore del mensile «Il Circo», organo ufficiale dell'Ente nazionale circhi. Ci sarà anche Ettore Palladino, presidente dell'Associazione amici del circo.

[illegible] Oggi alle 16, al Centro culturale San Secondo, via Carducci, Carla Forno, direttrice del Centro studi alfieriani, e Carlo Cerrato, presidente dell'Atl Asti Turismo, parleranno sul tema «La presenza di Alfieri in Europa ieri e oggi». Sarà proiettato il video «Montpellier e l'eredità del Signor Conte» di Carlo Cerrato. L'iniziativa è dei Convegni culturali Maria Cristina di Asti.

INSEGNANTI. L'Unione cattolica italiana insegnanti medi, ha organizzato per domani alle 15,30, una conferenza sul tema «Quando l'italiano è la seconda lingua», relatrice Carola Garosci, membro del Centro informazione e documentazione inserimento scolastico stranieri. Verranno presentate esperienze di intercultura nelle scuole di Asti.

FOTOCLUB. Sabato alle 17 all'osteria Tacabanda, via al Teatro Alfieri 5, sarà inaugurata la mostra fotografica di Elvio Neretti. Titolo: «Carnevale di Venezia»; saranno esposte una trentina di fotografie di alcuni momenti del celebre carnevale. A organizzare la manifestazione è il Fotoclub Cassa di risparmio di Asti.

[illegible] In collaborazione con la Regione Piemonte e altre associazioni per la tutela e promozione della lingua piemontese, l'associazione «Gioventura piemonteisa Ast» organizza un corso di lingua piemontese per insegnanti a Nizza Monferrato, nella sede dell'Istituto tecnico «Pellati». La partecipazione è gratuita e alla fine del corso sarà rilasciato un attestato di frequenza. Le iscrizioni si accettano fino al 25 febbraio e il corso s'inizierà il 29. Informazioni: telefono e fax 011/436.04.69.

[illegible] DI [illegible] «La comunicazione educativa» è il titolo di un corso per insegnanti che si sta svolgendo nella scuola e al castello di Montiglio Monferrato, promosso dal Laboratorio di Scienza, cultura e arte che ha sede nel castello. Tra gli obiettivi, «prendere consapevolezza della rilevanza delle attività e delle modalità di comunicazione per migliorare i percorsi di apprendimento degli allievi». Domani sera si svolgerà un incontro per il primo ciclo. Info: 0141/994.907.

GRUPPO RICERCHE. Il 24 febbraio alle 18 all'Archivio storico del Comune, piazzetta Massaia 5, si terrà una conferenza su «L'archeologia per la storia della cristianizzazione del Piemonte meridionale», relatrice Gisella Cantino Wataghin, docente di Archeologia cristiana e medievale all'Università del Piemonte Orientale «Avogadro». [a. b.]

STASERA AL CINEMA AD ASTI E [illegible]

[illegible]

[illegible]. Tel 0141-594.147 **Toy story 2.** cartone animato di J. Lasseter. Orario: [illegible], 20,30, 22,30. Biglietto [illegible] (8000)

POLITEAMA. Tel 0141-530.086. **American Beauty.** di S. Mendes con K. Spacey, A. [illegible], M. Suvari. Orario: 19,50; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

RITZ. Tel 0141-530.086. **Colpevole d'innocenza.** di B. Beresford con T. Lee Jones, A. Judd. Orario: 20; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. **Le ceneri di Angela** di A. Parker con E. Watson, R. Carlyle, J. Breen, C. Owens. Orario: 19,45; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000).

SALA PASTRONE. Tel. 0141-557.657. **Fine di una storia** di N. Jordan con J. Moore e R. Fiennes. Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630 **L'amante perduto.** [illegible] Faenza con J. Aubrey, C. Hinds, P. Law. Orario: 21,15; Biglietto: 9000 (7000: abb 35.000)

[illegible]

[illegible]. Tel 0141-924.889 **Riposo.**

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182. **Riposo.**

[illegible]

LUX. Tel 0141-702.788. **Riposo.**

SOCIALE (RTS). Tel 0141-701.496. **Riposo**

MULTISALA. Sala Verdi Tel 0141-701.459. **Riposo**

MULTISALA [illegible] **Riposo**

MULTISALA. Sala Regina **Riposo**

[illegible]

CRISTALLO. Tel 0141-975.124. **Riposo.**

LUX. Tel. 0141-975.018 **Film a luci rosse** Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000)

[illegible] 0141-982.290. [illegible]

[illegible]

[illegible] Tel 0144-322.400 [illegible] Orario: 21. Biglietto: 35.000 (30.000).

CRISTALLO. [illegible] 0144-322.885. **Riposo**

[illegible]

VITTORIA. Tel 0142-452.291. **Colpevole d'innocenza.** Orario: 20, 22,25. Biglietto: 12.000 (9000).

POLL. Tel. 0142-452.081. **The blair witch project.** Orario: 20,10; 22,20. Biglietto 10.000

MODERNO. Tel. 0142-452.816 **Toy story 2.** Orario. 20,20, 22,30. Biglietto 12.000 (9000)

[illegible]

[illegible]. Tel 0131-252.644 **Toy story 2** Orario 20,20, 22,30. Biglietto [illegible]

ARISTON. Tel 0131-252.079 **Kiss me** di R. Iscove con F. Prinze e R. Leigh Cook. Orario 20, 22,20. Biglietto 12.000 (9000)

COMUNALE - SALA GRANDE. **Teatro: «Eva contro Eva»** Orario: 21,15 Biglietto 45[illegible]

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234.240 **Colpevole d'innocenza** di B. Beresford con T. Lee Jones, A. Judd, B. Greenwood. Orario 20, 22,20. Biglietto 12.000 (9000)

[illegible] [illegible]31-268.080 **[illegible]o bicentenario** di C. Columbus con R. Williams, S. Neil e O. Platt. Orario 19,45; 22,15 Biglietto 12.000

GALLERIA. Tel 0131-252.112. **Le ceneri di Angela** Orario 19,40, 22,15. Biglietto: 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252[illegible] **Fine di una storia** Orario 20,15, 22,30. Biglietto [illegible].000

CRISTALLI- Sala Kubrick. Tel 0131-349.321. **American beauty.** Orario 20, 22,30. Biglietto 12.000.

CRISTALLI-Sala Kurosawa. **Taxi driver.** con Robert De Niro. Orario 20, 22,30. Biglietto 12.000

[illegible]

EDEN. Tel 0173-363.021. **Riposo.**

MORETTA. Tel 0173-364.936. [illegible]

A TORINO

LIETTA TORNABUONI — **** BUONO — *** INTERESSANTE/FEDELE — ** MEDIOCRE — * BRUTTO

ACCADEMIA — p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 [illegible] Rassegna Grande Cinema **Scarface** Or. 15,30, 18,30, 22. Ingr. 10.000.

ACTOR'S STUDIO — via Chiesa della [illegible] 77/b, tel. 011 216.6784 **Se scappi ti sposo** Or. 15, 17,30, [illegible] 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000, [illegible] 9000

ADUA 200 — c.so G. Cesare 67, tel. 011 856.521 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 16,00, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000

ADUA 400 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521 **Toy story 2.** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000

AMBROSIO MULTISALA 1 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 **Colpevole d'innocenza** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Ingr. pom. 8000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **American Beauty.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom. 8000, cinecard 5000, sera 12.000; sera 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, tel. 011 [illegible] **Giovanna d'Arco** Or. 15,50, 19, 22,10 Ingr. pom. 8000 cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190 **Colpevole d'innocenza.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. pom. 7000, [illegible] 6000, sera 12.000-8000 mil. rag.

CAPITOL — via [illegible] Balrnalzo 24, tel. 011 540.605. **Il mistero di Sleepy Hollow.** [illegible] 17,50, 20,10, [illegible] 7000, [illegible] 12.000.

[illegible] — v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110 [illegible] 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, anz. 7000.

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723 [illegible] **di meno** [illegible] 19,10, [illegible] 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000.

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723 **Garage Olimpo** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. pom. [illegible], sera 12.000, [illegible]

CIAK — corso G. Cesare 105, tel. 011 232.029 **Colpevole d'innocenza** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Ingr. pom. [illegible], sera [illegible]

DORIA — via Gramsci 9, tel. 011 542.422 **Toy story 2 - Woody & Buzz alla riscossa** Or.: 14,55, 16,50, 18,45, 20,40, 22,35 Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000

[illegible] — via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Una storia vera** Or. 16; 18,15; 20,30, 22,40. Ingr. pom. 6000; sera 12.000, rid. 8000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse — via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214 **L'elemento del crimine** Or. [illegible], 18,15, 2[illegible] 22,40 Ingr. pom. 6000, sera 12.000, rid. 8000.

ELISEO [illegible] — piazza [illegible] 011 447.5241. **Toy story 2** Or. 15; 16,45; 18,25; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 11.000

[illegible] — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241 **Il mistero di Sleepy Hollow.** Or. 15,45, 17,55, 20,15, 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 11.000

ELISEO ROSSO — piazza [illegible], tel. 011 447.5241 **Kiss Me.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE — piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. [illegible] **Don't Cry** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000

ERBA 1 — c[illegible], tel. 011 661.5447 [illegible] Or. 20,15, 22,30 Ingr. 11.000, rid. 8000

[illegible] — [illegible] tel. 011 661.5447 **Piccoli** [illegible] proiezione [illegible] 22,40 Ingr. 5000

ETOILE — via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353 **Kiss me** Or. 14,55, 16,50, 18,45, 20,40, 22,35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000

FARO — via Po 30, tel. 011 817.3323 **Al di là della vita** Or.: 20, 22,30 Ingr. 12.000, rid. 9000

FIAMMA — corso Trapani 57, tel. 011 385.7057 **Colpevole d'innocenza** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000

IDEAL — corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316 [illegible] **Hour - Due mine vaganti** Or. 16,30, 18,30, [illegible] Ingr. [illegible], sera [illegible]

KING — via Po 21, tel. 011 812.5996 **Fucking Amal** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. pom. 7000, [illegible] 5000

LUX — via S. Teresa 5, tel. 011 534.61[illegible] **[illegible] senso.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000

LUX — Gall. S. Federico, tel. 011 541.283 **Anna and the King** Or. 15,45. Unico spettacolo in anteprima ad invito (Iniziativa con La Stampa) **Salsa** Or. 21,30 Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000

MASSIMO 1 — via Montebello 8, tel. 011 817.1048 CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2 — via Montebello 8, tel. 011 817.1048. CHIUSO PER [illegible]

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, tel. 011 812.4173 **Il mistero di Sleepy Hollow.** Or.: 15,45, 18; 20,15, 22,30. Ingr. [illegible] 11.000

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Trasgredire** [illegible] 15,30, 17,20, 19, 20,45, 22,35. Ingr. 7000, sera 11.000

OLIMPIA 1 — [illegible] 31, [illegible] 011 532.448 **L'inglese** [illegible] 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30 [illegible] 8000, sera 1[illegible]

OLIMPIA 2 — [illegible] 31, [illegible] 011 532.448 **007 il mondo non basta** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Un marito ideale** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 2 — via XX [illegible], tel. 011 531.400. **Le ceneri di Angela** Or. 16,15; 19,10; 22,15. Ingr. pom. 9000; sera 12.000

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **American Beauty** Viet. min. 14 Or. 15, 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000

[illegible] — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Double Jeopardy** film in lingua originale Or. [illegible]; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

[illegible] — via XX Settembre [illegible], tel. 011 537.100. **Se scappi ti sposo** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

ROMANO — Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. [illegible] **inverno** Or.: 16, [illegible], 20,20; 22,30. Ingr. 7000, sera 12.000

STUDIO RITZ — via Acqui 2, tel. 011 819.0150. **American Beauty.** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200 **Comedian Harmonists.** Or.: 20,15; 22,35 Ingr. 11.000, rid. 8000.

VALENTINO 2 — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200 **La casa perla.** Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000, rid. [illegible]

VITTORIA — [illegible] Roma 356, tel. 011 562.1789. **L'[illegible]** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000; [illegible] 12.000

Il forte centrale ligure della Bm2 ha origini astigiane. Dopo l'esperienza in A1 sogna il grande volley

Cussotto, un talento in cerca di radici

«Tre anni per sfondare altrimenti torno ad Albissola»

Franco Binello

ASTI

«Lo so; quando di[illegible] che sono ligure qualcuno qui, sorride. Con questo cognome...» Stefano Cussotto, 21 anni, «centrale» della Biemmedue volley che [illegible] lottando per la promozione in A2, [illegible] più astigiano di tanti astigiani.

Eppure è cresciuto ad Albissola, dove i genitori si [illegible] trasferiti quando aveva quattro [illegible]. «Mio padre, Franco, lì [illegible] una ditta [illegible] serramenti e mia madre, Franca De Paoli, gli dà una mano quando può. Ci siamo io e mia sorella Cinzia, [illegible] anni. [illegible] qui ad Asti ci [illegible] la nonna materna, Livia, che abita in via Gancia e zia Carla. E mio cugino, Luca Garri, [illegible] una promessa del basket e ora gioca a Montecatini, tra giovanili e prima squadra, in A1».

Un quadro anagrafico che dà l'idea delle «radici» ritrovate, a [illegible] modo, per questo ragazzone di [illegible] metri e 5 centimetri (è il più alto della squadra) e 98 chili di peso. Uno che già [illegible] 13 anni (dopo [illegible] fatto anche [illegible] agonistico) ha scelto di lasciare casa per andare a cercare fortuna nel mondo della pallavolo. E' uno dei tanti talenti cresciuti sportiva[illegible] nel vivaio della Tnt Alpitour, a Cuneo.

In questi anni intensi, è riuscito anche a diplomarsi (geometra) e a collezionare già alcune p[illegible]nze in prima squadra, nell'A1, a Cuneo.

Poi, l'anno scorso, la deludente esperienza in A2, a Catania: «La società purtroppo è fallita. Ma, comunque, per me, sul piano personale, [illegible] modo per vivere da vicino l'altra faccia [illegible] questo sport, di un certo sport».

E la scorsa estate, [illegible]a volta tornato nei ranghi, a Cuneo, la richiesta astigiana. «Alla Bm2 sono venuto di corsa: Asti è la terra dei miei, [illegible] ricordo di [illegible] serene a Cornapò di Portacomaro, dove abita Luca, il mio cugino cestista. Ma soprattutto, ho accettato subito perché alla guida della squadra c'è un certo Gulinelli, che non è solo il vice allenatore della Nazionale azzurra campione del mondo a Tokyo '98. E' anche uno [illegible] personaggi più straordinari di questo sport: e non lo dico solo per compiacerlo».

Idee chiare, per questo ragazzo dalle mani enormi, che si è «dato ancora 2-3 anni di tempo per sfondare nel grande [illegible] del volley che conta: altrimenti torno ad Albissola, mi metto a lavorare con mio padre e se voglio, gioco con la squadra della mia città».

Per ora, però, sgobba ogni giorno sul parquet del Gioberti e in palestra, alla «080», sotto la guida di Walter Rizzo: «Una preparazione così, [illegible] Rizzo e Gulinelli, non l'avevo mai fatta» assicura Cussotto, neppure all'Alpitour.

Una vita randagia nella quale ha trovato ora un posto anche una ragazza astigiana di cui, per timidezza o riservatezza, preferisce non dire il nome. «Quello che mi ha fatto subito sentire bene qui, [illegible] stata la forza del gruppo. Ho trovato amici veri, in questa squadra e questa società, dove tutto è curato e nulla è lasciato al caso». Neppure l'alimentazione: i giocatori mangiano a pranzo alla tavola calda del «Bar Champ» in [illegible] XXV Aprile e la sera al circolo «Al Pino» di via Natta. «Tutta roba cucinata di fresco e in modo da assicurare il giusto apporto calorico e nutrizionale».

Cussotto [illegible] trascura a sua volta nulla: «Per me il volley non è solo un divertimento - conclude -. E' già un lavoro e può essere l'occasione per arrivare in alto». Parole come schiacciate: sognando l'A2.



Cussotto, col numero sette, durante [illegible] sfida della Biemmedue: [illegible], gioca da centrale, ed è cresciuto nel vivaio dell'Alpitour Cuneo [illegible] ha disputato alcuni incontri di A1. Nella scorsa stagione ha giocato a Catania in A2



Il cugino è Luca Garri promessa del basket in forza al Montecatini

SPORTFLASH

ATLETICA

[illegible] record [illegible] 60 ostacoli

Antonella Giulivi ha stabilito il nuovo record provinciale nei 60 ostacoli con il tempo di 9"28. L'atleta della Vittorio Alfieri ha conseguito il primato ai campionati italiani Assoluti indoor che si sono svolti a Genova. Nonostante l'ottimo tempo, la Giulivi non è [illegible] a qualificarsi per la finale. Alla stessa competizione ha preso parte anche Fabio Piccardi, che ha [illegible] i 60 ostacoli in 8"54. [e.a.]

CALCIO A CINQUE

L'Isola [illegible] in [illegible] col Castello Torino

L'Isola Ristorante da Marcello ha perso 5-2 il confronto interno con il Castello Torino, nel terzo turno del campionato di serie C. La formazione astigiana [illegible] segnato con Giuliani e Antonini. Garbin ha fallito nel primo tempo [illegible] rigore. L'Isola rimane ferma all'ottavo posto [illegible] 17 punti. [e.a.]

BOCCE

Al Torneo dei borghi in scena il secondo [illegible]

Seconda giornata di gara domani sera nel bocciodromo del Cdc, [illegible] cui si disputa il torneo dei borghi di bocce. Dalle 21 si giocano Gruppo d[illegible] Capitano del Palio-San Paolo; Castell'Alfero-San Lazzaro e Torretta-Tanaro. [e.a.]

[illegible]IS TAVOLO

Francesco Bausola vince quarta prova Gran Prix

Francesco Bausola ha vinto la quarta prova del Gran Prix giovanile regionale. Il pongista dell'Avis Isola si è imposto nella categoria Allievi superando in finale [illegible] Nasi per 21-16. Gli altri astigiani Marco Marchesi(Ragazzi e Allievi) e Stefano Caldi (Giovanissimi) sono stati eliminati negli Ottavi. [e.a.]

TORO CLUB

Pullman granata per la sfida col Cagliari

Il Torino Club Asti organizza un pullman per la sfida [illegible] la squadra granata e il Cagliari, in programma domenica allo stadio «Delle Alpi». La partenza avverrà da piazza Alfieri alle 13,30. Per informazioni e prenotazione telefonare allo 0141/530.217 e allo 0141/592.319 o allo 0141/273.660.

[illegible]

Con la Juve club festa della donna allo stadio

In occasione della Festa della donna, lo Juventus Club Asti organizza domenica 5 marzo una trasferta a Torino, al «Delle Alpi» per la gara tra bianconeri e Bari: gli under 15 avranno l'ingresso gratuito nella tribuna Est 1° anello. (info. allo 0141/333.54

CALCIO

Viaggio con Marco Mainella allenatore-giocatore del Napoli Club dove lo sport è hobby

Se il commercialista va in panchina

«Con la squadra c'è amicizia anche fuori dal campo»

Enzo Armando

ASTI

Ci sono realtà locali dove si respira ancora il profumo del calcio senza business, che non insegue sponsor miliardari né [illegible] ingaggi da f[illegible] ai giocatori: «Va già bene che non siamo noi a pagare per giocare. Possiamo ritenerci dei privilegiati rispetto a sport [illegible] basket e pallavolo minori, dove gli atleti spesso si autotassano». Parola di chi di conti [illegible] intende. Come Marco Mainella, [illegible] allenatore-giocatore [illegible] Napoli Club, laurea in Economia e Commercio e uno studio a Torino.

La società presieduta [illegible] Nunzio Giuliana partecipa al campionato di Seconda categoria e insegue un traguardo storico: la promozione in Prima. Attualmente è quarta: «Possiamo almeno punta[illegible] play-off, a cui accederanno quattro squadre - aggiunge Mainella - mentre la prima salirà direttamente. Se non ci riusciremo, nessun dramma».

E' il secondo anno che Mainella guida la squadra. Nel suo passato di calciatore c'è tanto Astigiano: Montechiaro, Serra[illegible]lle, Calliano, d[illegible] ha cominciato ad allenare.

«Per me il calcio è passione e divertimento. Preferisco il settore dilettantistico a quello professionistico. Sarà perché lo vivo da vicino e posso assap[illegible] il fascino della genuinità».

Gli azzurri disputano le partite casalinghe sul campo di Praia. Il capitano è Alberto Morra e la media-età è piuttosto elevata: [illegible] più «anziano» del gruppo è Mauro Grillo, classe 1952.

«Tra [illegible] esiste una grande amicizia - afferma il tecnico - ci frequentiamo anche fuori dal campo. Così più facile interpretare il ruolo di allenatore-giocatore».

Uno dei volti nuovi è Paolo Trinchero, 29 anni: proviene dalla Nicese e ha trovato nel Napoli Club [illegible] bella squadra, [illegible] cui c'è un'ottima intesa. Finora ci siamo ben comportati. All'inizio [illegible] penalizzati dai molti pareggi e soprattutto abbiamo patito i derby con le altre formazioni astigiane del girone. Con le torinesi abbiamo invece [illegible] record [illegible] sei vittorie consecutive». Trinchero è il bomber [illegible] Napoli Club con 8 gol. Domenica gli piacerebbe segnare la rete decisi[illegible] nel confronto esterno [illegible] capolista Cambiano: «Sarà una gara in cui ci giocheremo una buona fetta di possibilità [illegible] salire di categoria».

Ecco la [illegible] della squadra. Portiere: Antonio D'Urso. Difensori: Mauro Ferraro, Stefano Ferro, Andrea Butera, Maurizio Grillo, Massimo Cerruti, Michele Casarin, Michele Raddi. Centrocampisti: Alberto Morra, Luca Ferro, Diego Sarboraria, Claudio Zuccone, Marco Mainella. Attaccanti: Maurizio Toro, Paolo Trinchero, Giuseppe Venturin, Massimo Barrocu, Alfonso Spinelli.



La formazione del Napoli Club Asti: gli «azzurri» sono attualmente al quarto posto nel torneo di Seconda categoria

La società sogna la promozione in Prima categoria

BASKET

In Promozione [illegible] quintetto di Perrone ha espugnato Bra per 72-56

Il Leon d'Oro cala il suo poker e ora è ad un passo dal podio

ASTI

Quarta vittoria consecutiva per il Leon d'Oro, nel 15° turno del campionato di Promozione. Il quintetto guidato da Roberto Perrone è andato a vincere sul parquet di Bra per 72-56 (primo tempo: 33-21). Leon d'Oro: Bianmino 8, Trissini 9, D. Pettenuzzo 11, Cavallo 7, Pittatore 20, Borio 11, Perrone, Musso 1.

Vince anche la New Trade, che si è imposta [illegible] casa contro il Mondovì per 67-43 (primo tempo: 33-21).

New Trade: Da. Perissinotto 25, Fiore 16, Freda, Merlone, Molino 6, Aggio 3, Segatto 2, Gallizzi 9, Giannini 5, Fasolis 6.

Classifica: Cuneo, Moretta 26 punti; Fossano 22; Leon d'Oro 18; Omega, Bra 16; Pinerolo 14; Dogliani, Orbassano 12; Beinaschese, Mondovì, New Trade 8; Piossasco 4; Centallo 2.

Campionati giovanili. La Cierre ha un nuovo assistente che affianca il coordinatore dell'attività giovanile Maurizio Salvemini: è Ugo Tartarone, che ritorna dopo [illegible] periodo di pausa nel mondo del basket. Tartarone [illegible] una lunga esperienza nel settore giovanile della Cierre, di cui ha guidato anche la prima squadra, conquistando la promozione in serie D.

Nel torneo **Juniores** i bancari hanno battuto l'Auxilium Torino «B» per 82-52 (primo tempo: 44-25). Con questo successo la formazione astigiana si riporta al quinto posto con sette vittorie e sei sconfitte.

Tabellino: [illegible] Milano 4, Brezzo 4, Beninati, Perissinotto 17, Martinelli 18, Ercole 9, R. Bosia 14, Raviola 2, Ilic 10, Andreo 2, Bosia 2.

Negli **Allievi** prosegue nella sua serie di successi la Cierre di Adriano Arucci, che ha superato la seconda della classe Aurora Alessandria in trasferta per 85-62 (primo tempo: 42-28). Bo[illegible] e compagni sono in testa e hanno praticamente in mano il passaggio alla seconda fase.

Tabellino: Borio 27, Crisci 4, [illegible] Antonio 4, Pettinà, Povese 5, Monticone 26, Bergamin 4, Cafiso 2, Bramafarina 11, Saracco 4.

Nel campionato **Ragazzi** la Cierre «A» è stata sconfitta in casa dall'Alessandria per 76-59 (primo tempo: 35-27). La giovanissima formazione astigiana guidata da Valter Parigi è in coda al campionato.

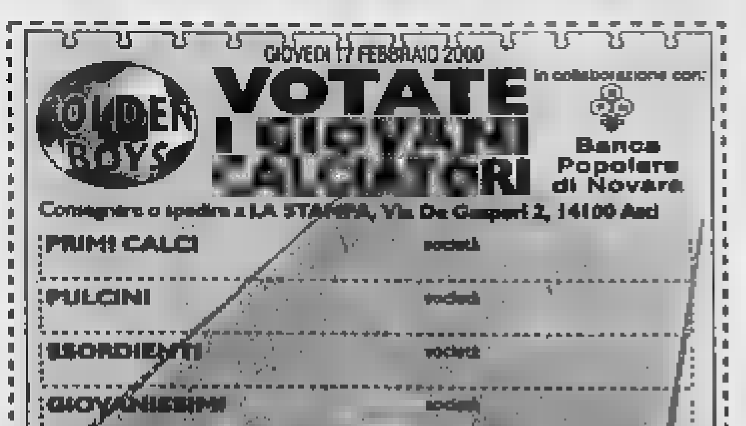
Tabellino: Crisi, Feno Altea 1, Ferraris 8, Grande Iviglia 4, Loreto 15, Mastroberardino 11, Risso 4, Sgarbi, Squillari 5, Monfrecola 11.

Passo indietro della Cierre «B» di Renato Morra, che dopo tre vittorie consecutive ha subito una dura sconfitta contro la Ginnastica Torino in casa per 69-49 (primo tempo: 35-25).

Tabellino: Bosio 6, Fassone 2, Locatelli 4, Maccario 4, Martini, Misiano 5, Morra, Musso 2, Rispoli 11, Scola 3, Villero 10, Zanchetta 2.

Nel campionato provinciale Propaganda, trofeo «Fabio Gianuzzi», si è disputato il secondo turno. Risultati: Asti Basket-Cierre Asti 98 63-20; Carisport San Damiano-Carisport Canelli 48-26; Azeta-Cierre 87-21. Classifica: Asti Basket, Azeta, San Damiano 4 punti; Cierre, Cierre Asti 98, Canelli 0. [e.a.]

VOTA [illegible] BABY E IL [illegible] DEL SECOLO



Prosegue la pubblicazione dei tagl[illegible] del «Golden boys», il referendum che eleggerà i migliori talenti del calcio giovanile astigiano. I coupon vanno spediti e consegnati alla redazione [illegible] della «Stampa» in via De Gasperi 2. [illegible] nell'edizione di quest'anno c'è un'importante novità: accanto ai baby-campioni, nello [illegible] tagliando i lettori [illegible] l'opportunità di eleggere l'atleta astigiano del Novecento.

Dopo l'incontro col Comune

[illegible] Castagnole Lanze accordo vicino sulla polisportiva

CASTAGNOLE LANZE. Si va verso l'accordo per la conduzione del centro sportivo «Ceretto». La schiarita è venuta nei giorni scorsi, dopo la riunione indetta dal presidente della Polisportiva, Domenico Loscalzo, e a cui [illegible] partecipato anche [illegible] Comune. L'attuale proprietà (famiglia Pippione) della struttura si occuperà della gestione del bar, dopo il forfait dato dalla società «Time break» di Diano D'Alba. La Polisportiva continuerà a occuparsi degli impianti sportivi (tennis e bocce, oltre a un campo di calcio non regolamentare): è una buona notizia, perchè di [illegible], a fronte delle continue incertezze che continuavano [illegible] accompagnare la vicenda, si era temuto che anche il sodalizio rinunciasse ad impegnarsi nel funzionamento del centro. A tempi brevi famiglia Pippione e Polisportiva si ritroveranno per firmare un contratto, che avrà validità fino al 30 giugno 2002. [l.n.]

Stessi sintomi dell'influenza. Escluso il rischio di contagio da uomo a uomo

Una zanzara porta la meningite

Dodici i casi in Piemonte

Marco Accossato

Dodici casi di «virus Toscana» sono stati diagnosticati in Piemonte dai medici del laboratorio di virologia dell'ospedale Amedeo di Savoia. Si tratta di una forma di meningite provocata dalla zanzara *Phlebotomus perniciosus* presente lungo le coste del bacino mediterraneo: la malattia - non sconosciuta, ma mai diagnosticata prima nella [illegible] regione - si manifesta come una normale influenza (febbre alta, stanchezza diffusa, ipersensibilità alla luce) e dopo un apparente miglioramento esplode con mal di testa, rigidità della nuca, fino a una parziale perdita di [illegible] «Nessuna possibilità di contagio da uomo a uomo - spiega il dottor Pietro Giorgio Pistono, coordinatore del laboratorio di virologia del dottor Giancarlo Paggi -. L'importante, ora che il virus è stato isolato, è però che tutti gli ospedali si attrezzino per la diagnosi precoce». Individuato per la prima volta [illegible] 1971 in Toscana, il virus sarebbe infatti già, in provincia di Siena, il primo agente virale coinvolto nelle infezioni acute del sistema nervoso centrale dei bambini. «Non è mortale - tranquillizzano subito i medici torinesi - ma i sintomi sono pesanti».

Trasmessa solamente dalla zanzara *Phlebotomus perniciosus*, [illegible] malattia è stata classificata in tre sierotipi: Sicilia, Napoli e Toscana. «In base al ciclo vitale dell'insetto e in seguito all'aumento del turismo nelle zone mediterranee - prosegue il dottor Pistono - questa infezione è più frequente durante l'estate, con un picco nel mese di agosto».

Il primo isolamento nell'uomo è stato effettuato dal liquido cefalorachidiano di una giovane donna con diagnosi di meningite linfocitaria, poi in un paziente svedese finito in ospedale con un'encefalite dopo essere rientrato dal Portogallo. Ma infezioni sono state segnalate anche in America e in Germania su turisti rientrati dalla Toscana e dal Napoletano, mentre uno studio condotto nel '91 su 360 pazienti affetti da meningoencefalite in Toscana e 107 nelle Marche ha evidenziato una positività al virus rispettivamente nel 26,6 per cento e nel [illegible] per cento dei casi. Uno studio analogo realizzato a Cipro ha permesso di scoprire sull'isola [illegible] positività del 20 per cento.

Lo studio epidemiologico effettuato nel laboratorio torinese dell'Amedeo di Savoia è il primo eseguito su popolazioni dell'Italia settentrionale. Ha riguardato complessivamente 78 campioni prelevati da pazienti ricoverati nel biennio '98-'99 con diagnosi di meningite, encefalite o meningoencefalite in vari ospedali piemontesi: 46 a Torino e provincia, 2 nell'Alessandrino, nel Pinerolese e a Savigliano, 9 nell'Astigiano, [illegible] nel Chierese, 14 nel Canavese, uno nel Saluzzese. Soltanto due dei 78 pazienti erano in fase di infezione acuta, cioè con virus presente e ancora vivo nell'organismo: erano appena rientrati da un soggiorno in Liguria e in Emilia Romagna.

I medici ribadiscono: «Di "virus-Toscana" non si muore, e nonostante [illegible] trascorsi alcuni anni dalla scoperta di questa forma di meningite, le segnalazioni in Italia sono ancora relativamente poche. In ogni caso, la ricerca dimostra che è opportuno, nel periodo estivo, introdurre la diagnostica contro il "Toscana" nei protocolli di diagnosi delle infezioni acute del sistema [illegible] centrale anche nelle regioni non identificate a rischio». Ovunque ci sia turismo da e per luoghi a clima temperato lungo le coste c'è pericolo di contagio.

Impossibile dire oggi quanti casi di «virus-Toscana» [illegible] sfuggiti ai medici prima della scoperta della malattia. Impossibile anche risalire all'origine della zanzara *Phlebotomus perniciosus*. «Di [illegible] non è "importata" dall'estero», precisa il dottor Pistono. E di sicuro molti casi di «virus-Toscana» sono stati confusi e liquidati come «influenze anomale».

[illegible]

Celli svela i suoi segreti

Con l'estate, si riproprrà il fastidioso problema delle zanzare. L'invasione dell'anno scorso è stata quasi da record: etologi e ricercatori stanno pensando a come affrontare drasticamente il problema. Tra costoro c'è Giorgio Celli, protagonista dell'odierna conferenza-spettacolo dei «Giovedìscienza». Già [illegible] di libri sul tema, Celli parlerà di un metodo (che verrà sperimentato anche nella zona di Casale Monferrato), che prevede [illegible] loro parziale eliminazione in modo «biologico», grazie ad un insetto antagonista cap[illegible] [illegible] cibarsi delle larve di zanzara. Oltre a questo progetto, non mancheranno le curiosità: lo sapevate che uno studio ha dimostrato che le zanzare prediligono i soggetti con forte carica erotica? Sembra un buon modo per consolarsi delle punture. L'appuntamento, con ingresso libero, è alle 17 e 45 al Teatro Colosseo, in Via Madama Cristina 71.



I medici del laboratorio di virologia dell'ospedale Amedeo di Savoia

---

In servizio da 20 anni, Donato Paolicelli avrebbe falsato la compilazione dei rimborsi

Il cassiere della Polfer faceva la cresta

La Corte dei Conti: «Restituisca mezzo miliardo»

Era iniziato tutto con una lettera anonima arrivata poco più di un anno fa in Procura: «Alla Polfer di Torino il capo dell'ufficio cassa fa la cresta sui rimborsi...». Qualche mese di indagine, una raffica di accertamenti e alla fine è saltata fuori [illegible] che ha dell'incredibile. Il responsabile di quel reparto, Donato Paolicelli, da vent'anni in servizio al compartimento di polizia ferroviaria avrebbe intascato, con una serie di stratagemmi, decine - se non addirittura centinaia - di milioni. E ieri, la Corte dei conti lo ha chiamato a giudizio, chiedendogli la restituzione di quel denaro. La cifra che l'ex poliziotto dovrebbe restituire all'Erario è di poco inferiore al mezzo miliardo. Un sequestro preventivo è già [illegible] disposto dalla Procura. Ma, per pareggiare i conti, mancherebbe ancora una cifra consistente. Con Paolicelli, davanti alla magistratura contabile è stato chiamato anche un ex dirigente del compartimento Polfer, Giuseppe Cuchè, accusato di omesso controllo [illegible] quel [illegible] sottoposto.

Una «leggerezza» [illegible] in tempi [illegible] sospetti, quando l'ex poliziotto era ancora in servizio e considerato una specie di mago dei conti.

Quattrocento 86, oggi, la Corte dei Conti chiede all'ex agente di Polizia. Ma, qualche mese fa, quando era partita l'indagine penale, tutto sembrava decisamente meno grave. La lettera anonima, inviata al pm Enrica Gabetta, raccontava la storia di un'assegno di liquidazione di [illegible] poliziotto che sarebbe stato intascato dal responsabile della [illegible]sa, falsificando sulla ricevuta [illegible] firma dell'agente. La cifra era discreta, ma non da capogiro: 47 milioni. Il magistrato aveva subito disposto accertamenti interni al compartimento. Erano stati esaminati centinaia di documenti, controllate carte vecchie di [illegible]. Ed erano saltati fuori parecchi casi «sospetti» sui quali si è fermata l'attenzione degli investigatori. Secondo il pm Gabetta - che ha concluso in questi giorni l'indagine - l'ex responsabile dell'ufficio cassa, avrebbe intascato denaro per il pagamento degli straordinari destinati a colleghi, lucrato su indennità di missione, fatto la cresta anche sui soldi di infortunio destinati [illegible] agenti che si erano fatti male in servizio. Il tutto sarebbe andato avanti per [illegible] e senza che nessuno si accorgesse di nulla o sospettasse irregolarità. Soltanto al Ministero, qualcuno, aveva avuto qualche sospetto. E aveva invitato [illegible] dirigente a prendere provvedimenti nei confronti di Paolicelli, spostandolo in [illegible] altro ufficio. Ma quell'invito sarebbe rimasto lettera morta. Paolicelli restò alla cassa, il [illegible] capo andò in pensione. [illegible] la faccenda venne alla luce solo diversi anni più tardi. [l. pol.]

[illegible] DA [illegible]

Si allarga l'inchiesta

Sicurezza delle piste di sci. L'inchiesta del pool del procuratore aggiunto Guariniello si sviluppa in più direzioni: ieri il magistrato ha affidato le consulenze tecniche sugli incidenti, alcuni mortali, avvenuti sulla neve di Bardonecchia; nel frattempo ha chiesto ai collaboratori di approfondire il monitoraggio degli infortuni sugli sci registrati in questi ultimi anni in Val di Susa. Soprattutto, e questa è la vera novità, Guariniello punta a chiarire i meccanismi con i quali viene omologata una parte delle piste dalle federazioni italiana e internazionale dello sci. Quegli stessi percorsi su cui si tengono le gare ad ogni livello e che fanno dire a più di un gestore di impianti: «Siamo a posto con la sicurezza. Abbiamo tanto di certificazione federale». Il magistrato vuol verificare come e perché avvengono le omologazioni. Intanto [illegible] chiesto alla Regione se vi è intenzione di varare una legge ad hoc.

La Finanza indaga

False fatture per vendere i computer

Attenzione ai computer offerti a prezzi fuori mercato, con forti sconti rispetto al listino ufficiale: potrebbero far parte di una delle tante partite importate irregolarmente, attraverso un vorticoso giro di fatture false che attesterebbero il regolare pagamento dell'Iva, in realtà mai avvenuto. Dai primi riscontri delle Fiamme Gialle del Nucleo di polizia tributaria «Piemonte», si arriverebbe a un'evasione vicina ai mille miliardi. Le indagini, coordinate dal pm Roberto Furlan, si stanno estendendo in tutta Italia, in particolare in Lombardia.

Cinque le aziende torinesi nel mirino degli inquirenti, tre a Torino e due nella cintura. Nel mirino personal computer, stampanti, software delle marche più importanti finiti poi negli scaffali soprattutto della grande distribuzione.

Decine gli imprenditori indagati per evasione fiscale, falso, truffa e associazione per delinquere. Negli ultimi giorni sono stati effettuati perquisizioni e sequestri di fatture e registri contabili. I militari hanno dovuto ricorrere a pedinamenti, intercettazioni ambientali e telefoniche per ricostruire i percorsi dei capifila dell'organizzazione criminale che fonda e disfa le società a ritmi velocissimi per non farsi individuare. Una corsa contro il tempo: la «centrale» delle fatture false [illegible] Torino, nel volgere di pochi giorni, era stata infatti trasferita a Cuneo.

Complesso il meccanismo di una frode internazionale che ha già rivelato pesanti aspetti penali: [illegible] italiane, di solito intestate a prestanome, acquistano grosse partite di materiale elettronico in Paesi europei. L'Iva viene pagata solo formalmente attraverso le fatture false. La merce «ripulita» dal costo fiscale viene poi rivenduta due o tre volte consecutive [illegible] altre società fittizie prima di finire sugli scaffali dei negozi a prezzi notevolmente più bassi del listino. Un giro che coinvolge, in primo luogo, gli organizzatori del traffico, che si mettono direttamente in contatto con i produttori.

Solo allora entrano in scena in una catena di Sant'Antonio, gli altri falsi «compratori», titolari di società dai nomi di fantasia, che muoiono o nascono da un giorno all'altro. Ma i computer potrebbero essere solo il primo capitolo. Nel mirino degli inquirenti stanno per finire anche i telefoni cellulari. [m. nu.]

Quattordicenne aveva subito una serie di piccole violenze quotidiane in un clima di omertà

«Salvate Matteo dal papà cattivo»

Bambina chiama Telefono Azzurro: aiutatelo

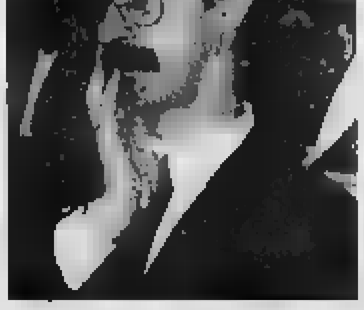
Per anni il padre l'ha preso a botte e i vicini ne udivano urla e pianti sovrastati dagli insulti dell'uomo. Quasi ogni pomeriggio i due restavano soli nella casa di ringhiera di [illegible] zona semicentrale e lo sfogo paterno arrivava puntuale. Giù botte e il ragazzino (lo chiameremo Matteo che è nome di battesimo fra i più diffusi oggi) scappava sul ballatoio in lacrime. Ma, un po' per la scusa che nessuno vedeva gli schiaffi stamparsi sul viso del piccolo, un altro po' per la paura di incorrere in una reazione manesca dell'uomo, nel caseggiato non si è mai alzato un dito per fermare il padre di Matteo.

[illegible]' stata la voce di una bambina a segnalare la solitudine del coetaneo che stava crescendo a suon di sberle e calci. Una voce infantile che ha chiamato Telefono Azzurro e che, anonimamente, ha indicato il nome vero di Matteo e la scuola che ancora oggi frequenta, [illegible] «media» del suo quartiere. L'associazione di volontariato si è messa [illegible] sua volta in contatto [illegible] il preside al quale, nel frattempo, la mamma di un'allieva aveva rivelato le confidenze ricevute dalla sua colf, vicina di [illegible] [illegible] famiglia del ragazzino.

La raccontiamo così, questa storia, perché, al di là delle piccole violenze quotidiane subite da un quattordicenne dall'età almeno di nove anni, è l'intrico dei sussurri che la contornano a dirci molto di più sui «buongiorno, buonasera» e «guardare dall'altra parte» che scandiscono le vite di condominio. Senza che i rapporti fra gli insegnanti e i loro allievi vadano molto oltre. Almeno in questo caso. Il pm Pierluigi Zanchetta ha fatto notare nel corso delle cinque udienze del processo al padre manesco che Matteo aveva inutilmente inviato segnali di aiuto ai professori. Messaggi tipo l'implorazione «non mi dia un brutto voto sennò quello mi ammazza». E' stata necessaria [illegible] telefonata di una bimba per smuovere [illegible] mondo degli adulti attorno all'esistenza di Matteo.

Aperta l'inchiesta giudiziaria per maltrattamenti nella scorsa primavera, il pm ha [illegible] un solo vicino di [illegible] del ragazzino, [illegible] studente universitario, disposto a [illegible] che le botte continuavano. E grazie a quella deposizione L.D.S. - 45 anni, scaricatore ai Mercati Generali la notte e di giorno a [illegible] (mentre la moglie era [illegible] lavoro) - è [illegible] allontanato dalla famiglia. Prima con l'arresto. Quindici giorni dopo con l'obbligo di fissare il proprio domicilio altrove.

Ieri c'è stata la svolta del processo: il giudice Elisabetta Barbero, alla vigilia della requisitoria, ha derubricato l'accusa da maltrattamenti in abuso [illegible] mezzi di correzione. Il pm dovrà ricominciare da capo. Nel frattempo il padre manesco [illegible] può tornare a casa. [illegible] la moglie, che l'ha sempre difeso, e con il figlio. Matteo non l'ha visto per tutto questo tempo, ma in aula ha negato persino l'evidenza degli insulti: arrestato il padre, tutti i vicini avevano gradualmente preso coraggio e riferito alla magistratura dei rosari di «bastardo» e «cane» che ascoltavano dal ballatoio. L.D.S li solleverà dall'imbarazzo di ritrovarsi faccia a faccia con lui: ha comprato casa altrove per [illegible] e la famiglia. L'avvocato Renato Guaraldo gli ha chiarito che anche l'abuso di mezzi di correzione [illegible] [illegible]. Si spera che [illegible] per fermarne la mano in futuro. [al. ga.]



Il pm Pierluigi Zanchetta

IN BREVE

[illegible]

Cervinia, due norvegesi rubano le otto [illegible]



CERVINIA. Due giovani norvegesi hanno rubato le 8 bandiere di altrettante nazioni che l'amministrazione comunale di Valtournenche ha da tempo affisso all'imbocco di Cervinia. I turisti hanno agito in piena notte, convinti di non essere visti, ma si sono sbagliati. Un testimone del furto ha avvertito i carabinieri, che sono ben presto riusciti a identificarli. Questi ultimi hanno negato ogni coinvolgimento, ma i militari di Cervinia, perquisendo la stanza d'albergo in cui alloggiavano i due ragazzi, hanno trovato 4 delle otto bandiere rubate. Per i due norvegesi è scattata la denuncia di furto aggravato. Il valore delle bandiere rubate è superiore ai 2 milioni.

Sindacalista americano [illegible] Gst e [illegible]

NOVARA. Jeffrey Hilgert è un sindacalista americano. Domenica in chiesa e lunedì nella fonderia Gst Europa di Mezzomerico ha chiesto solidarietà per i lavoratori della stessa multinazionale che da quest'estate, a Duluth Minnesota, sono in sciopero. L'amministratore delegato dell'azienda novarese ha invitato gli operai a non aderire alla proposta di scioperare. [illegible] Diocesi invece è con l'americano

La Regione finanzia master per manager

TORINO. Partirà a settembre un nuovo master in «Pubblica amministrazione» promosso dalla Regione (che stanzierà 8[illegible] milioni) e dall'Università degli Studi. Il [illegible] si terrà presso la Scuola di amministrazione aziendale e [illegible] riservato a una quarantina di laureati. «Lo scopo - hanno rilevato il presidente del Consiglio regionale Deorsola e il rettore Bertolino - a formare manager di altissimo livello»



Gemme di contrabbando dall'India a Valenza Po

VALENZA. La Guardia di Finanza ha bloccato un indiano che era giunto a Valenza Po, una delle capitali dell'oreficeria italiana, con pietre preziose di contrabbando. L'uomo aveva con se e in una camera d'albergo di Alessandria circa 1,8 chilogrammi di gemme di buona qualità complessiva e di facile collocazione «in nero» sul mercato, per un valore di 60 milioni. I finanzieri si [illegible] insospettiti vedendo lo straniero che entrava e usciva da aziende orafe dopo aver fatto telefonate da alcune cabine telefoniche e hanno bloccato l'indiano. Perquisito, in una tasca segreta dei suoi abiti [illegible] state trovate le pietre preziose. L'uomo aveva inoltre un'agenda con i nomi e i numeri telefonici di ditte orafe.

Nessuno li ha [illegible] [illegible] al ladro i gioielli

SAVONA. La procura della Repubblica di Savona ha autorizzato la restituzione di una serie di oggetti di sospetta provenienza furtiva a Renato Rinino, 38 anni, conosciuto come il ladro che rubò i gioielli al principe Carlo d'Inghilterra. Gli oggetti sequestrati quattro anni fa non sono stati reclamati da alcuno e dunque non esiste la prova che siano frutto di ruberie.

Cgil-Filta: ancora [illegible] sulla [illegible]

BIELLA. Mentre le organizzazioni sindacali biellesi esprimono la loro soddisfazione per l'accordo raggiunto con Federtessile sulla flessibilità, i delegati della Cgil-Filta della provincia laniera e della Valsesia domani faranno il punto della situazione con il segretario nazionale Agostino Megale. In discussione i nodi ancora da sciogliere sulle piccole imprese e sulla banca [illegible]

Roccaverano dice no alla «robiola d'Alba»



ROCCAVERANO. Difesa strenua del marchio Robiola di Roccaverano Dop, contro altre eventuali denominazioni, e nuovi accordi commerciali: così ha deciso il consiglio direttivo del Consorzio di tutela della Robiola di Roccaverano, dopo le recenti proposte di creare la nuova denominazione «Robiola d'Alba». «Siamo favorevoli a nuove denominazioni d'origine protette per i prodotti caseari piemontesi - è stato detto -, ma la robiola per eccellenza deve restare quella di Roccaverano. Altrimenti si rischia di confondere il consumatore». Intanto il tipico formaggio langarolo ha stretto un «patto» per iniziative promozionali con il Consorzio del Gavi docg e con quello dell'Asti spumante

Scomparso [illegible] [illegible] [illegible] Po a Torino

TORINO. [illegible] stato ripescato [illegible] pomeriggio nelle acque del Po il corpo di Bruno Tomatis, 29 anni, di Mondovì scomparso da casa il 26 gennaio [illegible]. Il cadavere è stato visto galleggiare nei pressi del Ponte Sassi, a Torino. La sua auto era stata ritrovata in corso Moncalieri, a Torino, il 27 gennaio: all'interno un biglietto annunciava l'intenzione di togliersi la vita.

[illegible] ministro ci aiuti contro la prostituzione

NOVI LIGURE. Il sindaco di Novi Ligure Mario Lovelli ha chiesto l'intervento del ministro dell'Interno, Enzo Bianco, per «interventi mirati per arginare il fenomeno della prostituzione». Fenomeno particolarmente evidente nei quartieri periferici di Novi, Pozzolo e Serravalle dove, durante la notte, stazionano decine di giovani donne, in maggioranza provenienti dall'Est europeo o dall'Africa



Aveva sette chili [illegible] hashish in auto, corriere arrestato

BORGOVERCELLI. A tradirlo è stato l'eccessivo nervosismo. Nonostante fosse in regola con il permesso di soggiorno e la patente, e fosse il proprietario dell'auto, l'operaio nordafricano fermato dai carabinieri per un controllo era decisamente alterato. Sul[illegible] [illegible] Audi, infatti, l'uomo nascondeva sette chili di hashish marocchina di ottima qualità divisa in 28 panetti. Quando i militari hanno trovato la droga nel vano motore, il nordafricano ha provato a minimizzare: «Ah, c'è un po' di fumo...», per chiudersi poi in un mutismo assoluto. Secondo i carabinieri, l'operaio, che [illegible] aveva precedenti, sarebbe un corriere della droga, al servizio di un'organizzazione imponente.

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Mentre le trattative proseguono, alla Cgil domani parla Agostino Megale

Flessibilità, la spunta il sindacato

Sul contratto dei tessili pesa l'esperienza biellese

Paola Guabello

BIELLA

Novantasei ore e la contrattazione della flessibilità. Sono soddisfatti i lavoratori tessili biellesi. E con loro soprattutto i sindacati che si erano mostrati irremovibili su questo punto durante le contrattazioni per il rinnovo del contratto.

Ora, superato uno degli scogli più grandi del confronto con Federtessile, si passerà alla questione «piccole imprese» ed alla «banca ore», altri due argomenti importanti. Soprattutto il secondo (la possibilità [illegible] tare le ore di straordinario in giorni di ferie anziché in salario), che per la prima volta verrà applicato alla categoria.

«Il segretario nazionale della Cgil-Filta sarà in città domani - spiega dalla Camera del lavoro, Marvi Massazza Gal -. Agostino Megale spiegherà a tutti i delegati del Biellese e della Valsesia, il punto al quale sono giunte le trattative. Del resto la nostra zona è una delle più rappresentative del comparto e proprio noi avevamo fermamente respinto la proposta [illegible] Federtessile delle 120 ore senza possibilità di contrattazione con le Rsu. Su questo punto eravamo fermissimi e venerdì si è rischiata una vera frattura. Non potevano accettare di cancellare il ruolo dei rappresentanti di fabbrica su questioni delicate co[illegible] questa. La flessibilità, comunque, compromette i ritmi di vita e le esigenze dei lavoratori, quindi va concordata».

[illegible] alla fine Federtessile ha accettato ed ora i colloqui riprenderanno giovedì 2 marzo.

«Anche la "banca ore" per noi è un argomento importante - prosegue Marvi Massazza Gal -. All'inizio dell'anno i lavoratori potranno decidere [illegible] godere [illegible] meno di un riposo grazie all'accumulo delle [illegible] di straordinario, anziché averle corrisposte nella busta paga. La nostra categoria, a differenza di altri, non prevede [illegible] simile possibilità».

Così mentre le trattative proseguono, il comparto laniero è impegnato in questi giorni nelle fiere tessili che si svolgono fra Milano e Prato, e poi ancora, nei primi giorni di marzo, a Parigi (p[illegible] Première Vision) e a Cernobbio (per Ideabiella).

«La situazione sta migliorando - conclude la rappresentante della Cgil-Filta -. Si respira aria di ripresa [illegible] i problemi di fondo, quelli strutturali soprattutto, restano. La "scrematura" continuerà anche quest'anno pur se con toni meno drammatici di quelli del '99».



La trattativa per il rinnovo del [illegible] dei tessili riprenderanno il 2 marzo

I cantieri di lavoro

Vallemosso, in Comunità montana un'opportunità per i disoccupati

VALLEMOSSO

Un cantiere di lavoro per i disoccupati. E' l'iniziativa della Comunità montana Valle di Mosso per l'avviamento di 12 operai disoccupati, iscritti nelle liste del Centro per l'impiego (l'ex Ufficio di Collocamento).

L'apertura del cantiere [illegible] prevista a marzo [illegible] la durata sarà di [illegible] giornate lavorative per [illegible] giorni la settimana; l'indennità è di 60 mila lire al giorno, al loro delle trattenute Irpef o gli oneri previdenziali e assicurativi sono [illegible] carico della Comunità montana. Non saranno ammessi ai cantieri lavoratori che usufruiscono del trattamento speciale di disoccupazione.

Le domande vanno presentate entro le 12 del [illegible] marzo e dovranno contenere le generalità del richiedente, l'indicazione il Comune di residenza e l'iscrizione nelle liste del Centro per l'impiego. Alla domanda dovranno essere allegate fotocopie dello stato di disoccupazione [illegible] del documento che attesta eventuali invalidità e, per i non residenti, il certificato di costituzione del nucleo familiare. [m. ch.]

La nuova data verrà decisa dalla Regione. La Provincia: «Diverse le morìe segnalate»

I pescatori lanciano l'allarme-siccità

Torrenti asciutti, rinviata l'apertura della stagione

BIELLA

I pescatori lanciano l'allarme-siccità. Da più di 60 giorni non piove, e il clima secco preoccupa gl[illegible] agricoltori [illegible] crea danni [illegible] al settore turistico (a Bielmonte e Oropa manca la neve). Un'altra conseguenza della situazione è che verrà posticipata la data di apertura della stagione della pesca: l'ha deciso in questi giorni la Consulta provinciale.

Le associazioni dei pescatori e i tecnici della Provincia non hanno avuto scelta: «La scarsi[illegible] di neve in alta quota e il perdurare di questa situazione di siccità - commenta Pier Giovanni Rampone, presidente della Fipsas - ha comportato [illegible] drastica riduzione della portata dei nostri torrenti, e allo stato attuale è impensabile procedere alle semine e aprire regolarmente la stagione».

Quest'ultima doveva essere inaugurata l'ultima domenica di febbraio, ma ora [illegible] tutto congelato. La proclamazione della data spetta di diritto alla Regione, che decide in base alle indicazioni delle Province: [illegible] questo caso, la giunta Scanzio ha proposto un rinvio in attesa [illegible] precipitazioni consistenti.

Spiega Giancesare Gariazzo, assessore provinciale all'Agricoltura: «I nostri tecnici ci hanno segnalato in alcune zo[illegible] morìe di pesci riconducibili alla siccità: mancanza infatti ossigeno, perché le acque [illegible] "depurate" dalle precipitazioni. Così abbiamo accolto la richiesta proveniente dagli stessi pescatori di prorogare l'apertura».

Per quanto riguarda i ripopolamenti, l'amministrazione provinciale ha [illegible] a disposizione per il 2000 15 milioni per le uova, 47 milioni per le semi[illegible] e 15 milioni per le opere di manutenzione degli incubatoi.

Intanto continua a far discutere la proposta dei pescatori, che chiedono «licenza di uccidere» contro i cormorani.

Questi uccelli [illegible] una specie protetta, ma rappresentano una minaccia per la fauna ittica. Così si suggerisce di seguire l'esempio della Provincia di Sondrio, che nei mesi scorsi ha autorizzato una parziale campagna di abbattimento.

Sull'iniziativa non sono mancate le dure prese di posizione delle associazioni ambientaliste. «Finora - commenta Gariazzo - non sono arrivate richieste in tal senso. Comunque [illegible] disposto a valutare questa ipotesi, che non scarterei a priori, per la tutela della pesca e della stessa agricoltura. Prima di procedere agli abbattimenti dovremo redigere un censimento e chiedere le dovute autorizzazioni, visto che la specie è protetta». [r. mo.]



Non piove da settimane e il livello dell'acqua nei torrenti sta calando

[illegible] intanto anche Dalla dà forfait [illegible] Vercelli

«Fichi d'India», Biella snobbata dai 2 comici

Cancellato lo show del 6 marzo all'Odeon che aveva già registrato «il tutto esaurito»



Massimiliano Cavallari e Bruno Arena in arte «I fichi d'India». Sotto Lucio Dalla

BIELLA

«Uno due tre... stella» e i Fichi d'India, deludendo in blocco 1200 fedeli spettatori che avevano già acquistato [illegible] biglietto, non vengono più a Biella. La demenziale coppia di comici, [illegible] due mesi d'anticipo dello show all'Odeon, aveva fatto registrare [illegible] tutto esaurito ma, malgrado ciò, non [illegible] presenterà sul palcoscenico di via Torino.

La ferale notizia è stata data ieri, con l'anticipo di due settimane dall'appuntamento. E la Ciat, che aveva organizzato la serata, non lascia neppure [illegible] piccola speranza a chi si era illuso di vedere «in diretta» Bruno e Max.

«Lo spettacolo del 6 marzo è stato cancellato - dice un comunicato stampa -. Il rimborso dei biglietti potrà avvenire a partire da domani, in tutte le giornate di proiezione cinematografica, all'Odeon, dall'apertura fino alle 22».

Negli uffici di via Mazzini avevano sperato fino all'ultimo minuto. [illegible] cambio di manager e l'impegno a Sanremo non dove[illegible] interferire con le date del tour dei due comici. E invece Massimiliano Cavallari e Bruno Arena (quello che, per sua ammissione, «ha la faccia che sembra abbia fatto un frontale con un tir»), hanno tradito le aspettative dei loro numerosissimi fan biellesi.

E' proprio il Festivalone della canzone italiana, il prossimo impegno segnato nel carnet dei Fichi d'India che, dopo dieci anni di gavetta, coroneranno i loro sforzi facendo tappa al popolare appuntamento in musica: saranno inviati speciali (e chi più di loro?) per i collegamenti esterni, ma pure animatori del «Dopofestival».



E allora non resta che consolarsi con un «Abrarara», la parola d'ordine dei due ex-animatori di villaggi turistici. Forse andrà meglio la prossima volta. I Fichi d'India, all'Odeon, in un modo o nell'altro ci arriveranno lo stesso: mal che vada con Aurelio De Laurentiis [illegible] il quale stanno preparando un film.

[illegible] le delusioni per il pubblico laniero sono anche altre e pure in questo [illegible] parte della «responsabilità» è da imputare alla Città dei Fiori ed al suo concorso canoro. A Vercelli [illegible] show [illegible] Lucio Dalla, previsto sabato al Civico nel contesto della rassegna «Sono solo canzonette», è stato cancellato per sopravvenuti impegni televisivi del cantante. [p. g.]

Da sabato la kermesse a Occhieppo Superiore: in vetrina più di cento immagini da tutto il mondo

A Villa Mossa i capolavori della eco-fotografia

Sbarca per la prima volta in provincia la mostra «Bg Wildlife»



Una [illegible] immagin[illegible] del concorso inglese «Bg Wildlife»

OCCHIEPPO SUPERIORE

Conto alla rovescia per «Bg Wildlife», la grande mostra dedicata alla natura che s'inaugura sabato [illegible] Villa Mossa. Per un [illegible] (fino [illegible] 19 marzo) saranno in vetrina le splendide immagini del concorso, lan[illegible] dal Museo di Storia naturale di Londra e dalla Bbc. Questa è la prima volta che la mostra viene organizzata in provincia: «Wildlife», prima di sbarcare a Occhieppo, ha fatto tappa solo nelle grandi capitali europee [illegible] città come Roma, Milano, Bologna e Torino. La Provincia, il Comune e il circolo «Riflessi» hanno deciso di lanciare la scommessa, e di portare la kermesse in perife[illegible]: «In fondo le immagini sono adatte a tutti - ha spiegato l'assessore provinciale Fausto Governato Greggio -, e [illegible] sembrava giusto proporle anche al pubblico biellese».

Adulti e bambini potranno ammirare più di 80 fotografie ed altrettante diapositive. La cenografia sarà essenziale, perché al centro dell'attenzione devono esserci solo [illegible] immagini. In gran parte sono dedicate agli animali: quella che ha vinto il concorso documenta un combattimento amoroso fra due lepri. [illegible] ci sono anche orsi, falchi, formiche, paesaggi. [illegible]g Wildlife», come ha ricordato la Provincia, offre anche l'occasione di scoprire la splendida sala delle Carrozze di Villa Mossa, ricca [illegible] fascino e di storia. L'ingresso alla mostra [illegible] gratuito, e per le scolaresche è possibile concordare visite guidate su appuntamento. L'esposizione si potrà visitare nei giorni feriali dalle 18 alle 22; nei festivi e prefestivi dalle [illegible] alle 12,30 [illegible] 15 [illegible] 22. Per informazioni, si può telefonare allo 015-2593066. [r. s.]

Intanto l'associazione di via Malta avvia nuovi programmi contro il cancro

Si rafforza il direttivo del «Tempia»

L'assemblea dei soci apre a primari e dirigenti

BIELLA

Si amplia l'attività del Fondo Edo Tempia per garantire un contributo maggiore [illegible] idee e di impegno, l'assemblea dei soci ha ampliato il Comitato direttivo.

Sono stati eletti Roselda Canepa Salussoglia, Orilio Carrera, dirigente industriale, Adriana Coda, Luigi Comella, Mariella Debernardi, Italo Di Laura, Carmen Fabbris, Ermanno Fanton, la radiologa Elisabetta Favettini, Sesè Ferraro, presidente Li[illegible] Emanuele Lomonaco, primario del Dipartimento [illegible] psichiatria, Antonino Monaco, Piergiacomo Origlia, primario di radiologia, Anna Perotti Migra, presidente dell'Ordine dei farmacisti di Vercelli [illegible] Biella, Alessandra Saviolo, Roberto Terzi e Piero Sozzi.

L'ingresso di queste persone nel Comitato direttivo accresce ulteriormente la forza e la potenzialità operativa dell'associazione di via Malta. Nel frattempo il Fondo Tempia sta consolidando due nuove iniziative. E' stata avviata la fase preliminare del programma di diagnosi precoce per i tumori al seno per le donne dai 40 ai 49 anni: gli [illegible] verranno eseguiti nella sede di via Malta 3; nel Dipartimento di oncologia del «Degli Infermi», [illegible] cui è primario Mario Clerico, si sta lavorando per la creazione dell'Unità operativa del Seno, il progetto per la ricerca dei farmaci anticancro. [f. p.]



La sede [illegible] Fondo Tempia, in via Malta: qui verranno eseguiti gli esami di diagnosi precoce al seno per le donne dai 40 ai 49 anni

La scuola di via Addis Abeba ospita 120 bambini. I lavori di cantiere sono durati 3 anni

Nuova Cerruti, ieri il debutto

Primo giorno nella materna ristrutturata







[illegible] foto [illegible] Corrado Micheletti le immagini del primo giorno di scuola, ieri, alla materna Cerruti

Tre anni di lavori, qualche ritardo, le inevitabili polemiche e le promesse, infine l'ideale taglio del nastro inaugurale. La nuova scuola Cerruti, diventata una materna dopo aver ospitato per anni le elementari, ieri ha aperto i battenti, accogliendo i 120 bambini che prima frequentavano le sezioni in via Friuli o in via Dorzano. I piccoli hanno a disposizione un edificio ampio e funzionale, che il lungo intervento di ristrutturazione ha radicalmente trasformato.

La scuola materna di via Addis Abeba occupa una superficie di 1800 metri quadrati, con locali molto luminosi ricavati unendo una nuova ala al vecchio edificio delle elementari. Ci sono due saloni centrali per i giochi al coperto; ogni sezione ha inoltre a disposizione due spaziosi ambienti, uno per le attività didattiche, l'altro per quelle ludiche. Ci sono infine locali separati per gli insegnanti e la cucina con annessi servizi igienici per il personale. Tutt'attorno un'area destinata a parco di 3 mila metri quadrati.

Si è detto delle polemiche. La scuola era stata al centro di una dura contestazione (nei primi del '90), quando l'allora amministrazione comunale aveva deciso di cambiare la destinazione della scuola, da elementare a materna. Le famiglie e le insegnanti si erano opposte con molta [illegible]gia al progetto di trasformazione, ma alla fine si erano dovute arrendere e il piano aveva preso forma.

I lavori, durati circa tre anni, hanno dovuto poi superare una fase molto delicata per la [illegible] dell'impresa che aveva vinto l'appalto e i ritardi hanno alimentato ulteriori proteste.

Nell'intervento Palazzo Oropa ha investito circa un miliardo e 400 milioni (il progetto è stato firmato dall'architetto Piercarlo Astrua), [illegible] l'amministrazione dovrà ancora spendere circa 200 milioni per sistemare a giardino lo spazio esterno che circonda la nuova scuola materna e sul quale tutte e sette le sezioni hanno un ingresso indipendente. La scuola è comunque dotata di un raccordo con i vicini giardini pubblici Arequipa.

L'apertura della scuola accantona definitivamente le polemiche sollevate di recente dalla minoranza perchè i bambini in via Friuli erano ospitati in un seminterrato. [r. s.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Sorvegliato speciale denunciato per inosservanza

Sottoposto al programma di sorveglianza speciale, Fiore B., [illegible] anni, di Biella, uno dei principali indagati nell'operazione «Gazebo», relativa al vasto traffico di sostanze stupefacenti ai giardini Zumaglini, non ha resistito alla tentazione di frequentare i vecchi amici. È stato sorpreso da una «volante» e denunciato per inosservanza delle disposizioni del magistrato. L'uomo era stato segnalato da alcuni cittadini alla polizia, perché si [illegible] con fare molto sospetto nei pressi di alcune auto parcheggiate in piazza San Giovanni Bosco. Con lui è finito nei guai anche l'amico, Fida S., 20 anni, originario dell'Albania, ma residente a Sandigliano e già noto alle forze dell'ordine. È stato denunciato per possesso illegale di oggetti atti a offendere (in tasca aveva un taglierino) e segnalato al pref[illegible] quale assuntore [illegible] stupefacenti: in tasca [illegible] due dosi di eroina. [f. p.]

[illegible] LIBERO

Una conferenza sulla «camminata sul fuoco»

Giovedì prossimo alle 21, al Circolo Patatrac [illegible] piazza Battisti 10, è in programma una conferenza intitolata «Attraverso il fuoco - un'esperienza molto forte, [illegible] grande lezione di vita». Relatore sarà Giacomo Bo, lo stesso conduttore della camminata sul fuoco. Organizza l'associazione Villa delle Rondini. [r. mo.]

[illegible]

Avvocati, domani [illegible] corso di formazione Ue

Sarà il presidente dell'Antitrust Giuseppe Tesauro ad inaugurare domani il ciclo di incontri promossi dal consiglio dell'Ordine degli Avvocati, sulla formazione di diritto comunitario. L'appuntamento è alle 15 a palazzo Cisterna. Poi i lavori proseguiranno fino alle [illegible] un altro oratore Roberto Mastroianni. [g. co.]

PREVENZIONE

Conferenza-dibattito con il Fondo Edo Tempia

Domani sera alle 21, nell'auditorium di Gaglianico, il Fondo Edo Tempia ha organizzato una ser[illegible] [illegible] presentare il libro di Antonio Collobiano «Il parlare degli angeli». Seguirà una conferenza-dibattito su «Proposte in campo oncologico» alla quale interverranno Emanuele Ciambellotti e Angelo Penna. [f. p.]

SEMINARI

A Texilia le nuove metodologie di gestione

Debutta mercoledì prossimo alle 16 nell'aula multimediale [illegible] Texilia, [illegible] seminario dimostrativo dei corsi di formazione a distanza sulle nuove metodologie di gestione della produzione tessile. L'iniziativa rientra nel programma comunitario «Leonardo da Vinci - Telepromet». Per informazioni 015-402432. [d. sa.]

Soddisfatta la Provincia: «Le Fs sono pronte a rispondere dei ritardi, siamo fiduciosi»

«Le Ferrovie manterranno gli impegni»

Il direttore Laguzzi: entro maggio le nuove motrici





Il presidente della Provincia Orazio Scanzio è soddisfatto per gli impegni presi dalle Ferrovie dello Stato

Le Fs non hanno mai preso in giro nessuno, e si sono comportate seriamente: parola di Giancarlo Laguzzi, capo del Trasporto regionale delle Ferrovie.

Dopo le polemiche dei giorni scorsi, Laguzzi ha scritto al sindaco e al presidente della Provincia, per difendersi e per ricordare che, nel Biellese, sono stati raggiunti «risultati più che soddisfacenti».

Dopo l'ultima visita a Roma, Ferrovie e Provincia si sono chiariti. Ma Laguzzi, nella lettera, ribadisce che la convenzione del '98 verrà rispettata. Le quattro motrici completamente risistemate devono entrare in funzione entro la fine di maggio, anche se probabilmente il termine non sarà rispettato.

Scrive Laguzzi: «Di questo ritardo, se confermato, le Fs risponderanno secondo i termini contrattuali e la normativa civilistica. Occorre ricordare, comunque, che lo sforzo sostenuto da Fs per rispettare i tempi di [illegible]segna non è da sottovalutare».

Sempre nella lettera, il direttore del Trasporto regionale spiega che «le due linee ferroviarie del Biellese sono state oggetto del più consistente aumento di offerta di servizi e del più significativo aumento di viaggiatori dell'intera rete».

Il presidente della Provincia, Orazio Scanzio, [illegible] ho nulla da eccepire: «Ho pieno apprezzamento e fiducia verso le Ferrovie: durante il summit a Roma ci hanno dato alcune garanzie, e ora ribadiscono gli impegni presi. Laguzzi e gli altri dirigenti fanno discorsi seri, e oltretutto mettono le cose nero su bianco. Sono molto fiducioso».

Martedì prossimo ci sarà un [illegible] summit, per discutere anche di orari insieme ai viaggiatori. «Per le nuove automotrici - aggiunge Orazio Scanzio -, le Fs si impegnano a rispettare la scadenza di fine maggio, e addirittura a rispondere civil[illegible]te degli eventuali ritardi. Attendiamo con serenità». [r. s.]

Raffica di furti nel Biellese. Un colpo al supermercato di Gaglianico

Tre giovani finiscono in manette mentre rubano al Biella Scarpe



Controlli della polizia

Aggirandosi furtivamente tra gli scaffali del centro commerciale Biella Scarpe, sulla statale Trossi, a Gaglianico, erano riusciti ad occultare merce per un valore di circa 600 mila lire, quando sono stati notati dal personale di sorveglianza, che ha avvertito i carabinieri di Biella e di Candelo.

Giunti sul posto, i militari hanno sorpreso con le mani nel sacco e arrestato con l'accusa di furto aggravato in [illegible]o, Davide Borillo, 22 anni, residente a Mongrando, Paola Debernardi, 28 anni, di Ronco Biellese e Gianni Mercandino, [illegible] anni, di Biella.

Ladri in azione anche in via Ivrea dove un autotrasportatore di Torino aveva parcheggiato il suo furgone carico di merce davanti alla ditta cui era diretta, la Bergomi Gomme. Mentre l'autista è sceso per verificare se l'indirizzo era giusto, due giovani sconosciuti si sono messi alla guida del furgone e sono scappati a tutta velocità. Fatti però un centinaio di metri, i due ladri [illegible] andati a schiantarsi contro il muro della fabbrica Bertotto. Illesi, hanno abbandonato l'automezzo in panne e sono fuggiti a piedi, evitando per poco di imbattersi con [illegible] «volante» della Questura.

Ancora un furto si è verificato nella notte [illegible] supermercato In's di via Matteotti, a Gaglianico. Ma il bottino racimolato dai ladri, contenuto nella [illegible] forte dell'ufficio, è stato piuttosto modesto, di poco superiore ai 3 milioni di lire.

I malviventi, che hanno prodotto notevoli danni, hanno anche forzato la cassa continua, completamente vuota. Per compiere il colpo uno dei ladri si sarebbe fatto rinchiudere dentro al negozio al momento della chiusura serale, forse nei bagni. Più tardi avrebbe aperto una porta [illegible] sicurezza per far entrare i complici che avevano già tagliato i fili del telefono e quelli della linea aerea che attraversava i campi vicini.

Tanta sicurezza [illegible] movimenti, farebbe ritenere che gli sconosciuti conoscevano ogni dettaglio sugli impianti e i sistemi d'allarme che sono stati neutralizzati.

Ma malgrado l'apparente professionalità, pare che gli investigatori abbiano trovato molti indizi interessanti e numerose impronte, ora sottoposte ad accurati accertamenti nel laboratorio della squadra della scientifica. (f. p.)

LETTERE AL [illegible]

Confartigianato [illegible] per il Tfr

Con il trasferimento forzoso al Fondo nazionale presso il tesoro della quota di Tfr [illegible] utilizzato per la previdenza complementare si annulla la libertà di scelta dei lavoratori. Queste risorse, almeno 1500 miliardi per quanto riguarda l'artigianato, è meglio che restino nella disponibilità delle imprese e dei lavoratori.

Confartigianato nel commentare il provvedimento approvato dal governo, giudica la costituzione del Fondo nazionale «u[illegible] sottrazione di ingenti risorse senza aver previsto adeguate misure compensative per le imprese».

Per equilibrare i maggiori costi che le imprese dovranno sopportare per lo smobilizzo del Tfr futuro in favore dei fondi pensione, Confartigianato propone che [illegible] concesso un credito d'imposta pari ai costi reali di tale trasferimento.

Non sono convincenti - le assicurazioni sulla destinazione dei flussi finanziari del Fondo a sostegno degli investimenti delle Pmi. Temiamo si tratti di una inutile e costosa «partita di giro» poiché le aziende dovrebbero versare il residuo Tfr al tesoro per poi farsi concedere dalle banche un prestito di pari importo. Il reperimento delle risorse a favore delle piccole imprese deve rientrare nell'ambito degli interventi di politica economica del governo a sostegno dello sviluppo e dell'occupazione e [illegible] può essere il frutto di trasferimenti finanziari interni al circuito delle imprese.

Temiamo, inoltre che nelle piccole imprese sorga un clima di conflittualità per il titolare e il dipendente: infatti occorre considerare le prevedibili procedure burocratiche che saranno frapposte all'utilizzo del Tfr, versato nel Fondo del tesoro, nei casi [illegible] cui i lavoratori dipendenti ne [illegible] urgente necessità, ad esempio per la sanità. Oggi, invece, l'utilizzo è facilitato dal rapporto diretto tra dipendenti e datori di lavoro.

Ci impegneremo affinché il parlamento modifichi il provvedimento limitandolo agli obiettivi di crescita della previdenza complementare.

Confartigianato, Biella

Patenti facili e uffici chiusi

A proposito dell'articolo pubblicato sulla cronaca di Torino de «La Stampa», riguardo le patenti «facili» in agenzia, mi permetto di osservare che oltre a motivi di convenienza, che possono invogliare il cittadino verso agenzie private, vi sono motivi di comodità d'accesso.

Ancor più vi saranno se la politica del pubblico è quella di chiudere gli uffici al pomeriggio come pare avverrà da marzo presso il servizio [illegible] medicina legale dell'Asl di Biella.

Laura Miotto, Biella

Le lettere, dattiloscritte, non superiori alle trenta righe e corredate di mittente, si possono inviare alla redazione [illegible] «La Stampa», via della Repubblica 19, 13900 Biella, o al numero di fax 015/25.22.379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/968 066; **Cossato:** tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: tel. n. verde 167-120.118.

[illegible]

[illegible]: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96 470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

[illegible])

Biella: via F.lli Rosselli 98/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

[illegible]

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione [illegible] Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: [illegible] Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84 88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Servo*, via Italia 11, tel. 015/22.480. Orario di apertura: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 [illegible] 19.30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli [illegible] Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] tro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Bassotto*, via Coda 2/a, tel. 015/22.241.

Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica [illegible], tel. 015/59.02.94.

[illegible]vaglià: [illegible] *Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16; tel. 0161/960.40.

Soprana: *Gamaléro*, fraz. Bettigati 30, tel. [illegible]

Valle San Nicolao: *Dr. Dolcino*, via Chie[illegible], tel. 015/74.31.38.

Riunita la direzione biellese guidata da Valenti

La federazione ds elegge la segreteria e l'esecutivo



Il segretario [illegible] Ds, Valenti

La direzione della federazione biellese e valsesiana dei ds ha definito l'organizzazione interna della segreteria, guidata da Michelangelo Valenti, e dell'esecutivo.

Segreteria: Rita De Lima, Paolo Gallana, Gaspare [illegible] Barbera, Pier Salivotti, Andrea Stroscio (oltre al segretario Michelangelo Valenti); **Esecutivo:** Franco Bielli, Mario Buzio, Gian Luigi Castriconi, Manuela Ghirardelli, Silvia Marsoni, Giancarlo Ogliaro, Diego Presa, Grazia Prina Cerai, Doriano Raise, Wilmer Ronzani, Sergio Sassi, Sergio Scaramal, Giuseppe Tallia, Lorenzo Vassallo, un dirigente della zona Valsesia, Giancarlo Zamboni (presidente del Collegio federale dei garanti) di diritto, Ales[illegible] Patronelli (segretario della Sinistra giovanile) di diritto.

Collegio federale dei garanti: Giancarlo Zamboni (presidente), Carmen Fabbris (vice presidente), Gian Piero Valera (segretario);.

Inviati permanenti: Marisa Lucano, Giovanni B[illegible]ro, Piero Garavelli, Gianfranco Fasanino, Giuseppe Nicolo, Mario Furia, Renzo Giardi[illegible]. [r. b.]

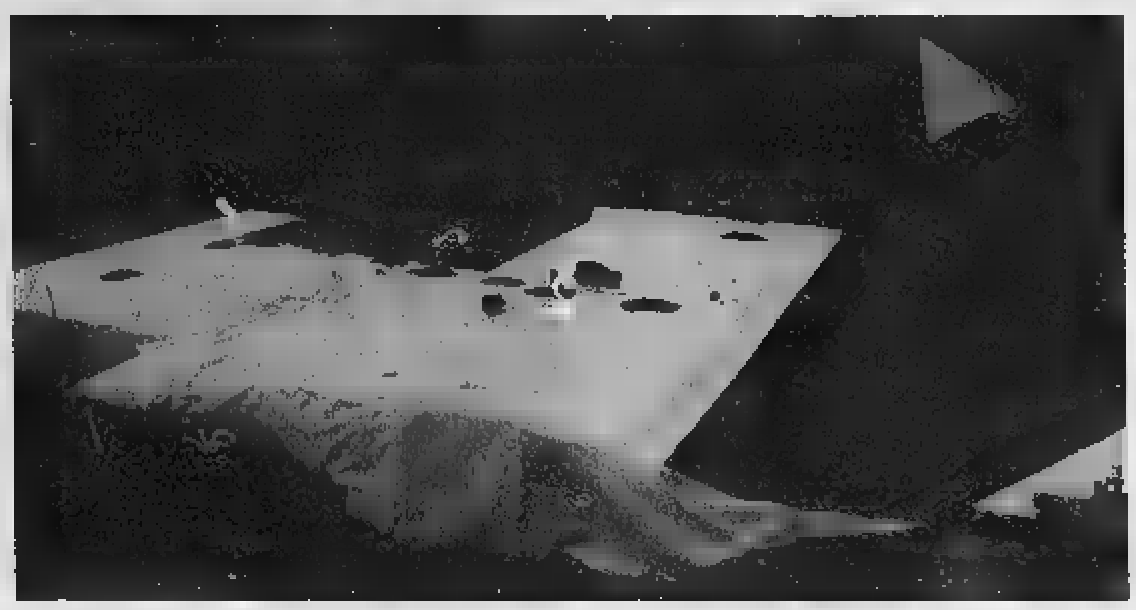
Raccolta di firme per la discarica industriale. In campo Barbonaglia e la Provincia

Guerra contro i rifiuti a Cavaglià

Santhià si mobilita: «Scendiamo in piazza»

SANTHIA'

C'è chi vuole scendere in piazza e chi punta sulle pressioni politiche. Chi raccoglie firme e chi dice che «ormai è tardi». Le discariche di Cavaglià tornano a dividere e a far paura. L'altra sera, a Santhià, Legambiente ha chiamato a rac[illegible] i politici per chiedere aiuto: in Valledora, la pattumiera delle due province, sta per nascere la nuova discarica del Biellese. [illegible] non solo: nella stessa buca, la «Cavaglià spa» vuole allargare il suo impianto per rifiuti industriali.





Il sindaco di Santhià Piero Giuseppe Barbonaglia si mobilita contro la discarica industriale di Cavaglià

Legambiente ha lanciato una petizione, per chiedere alla Pro[illegible] di Biella di [illegible] autorizzare l'ampliamento. La discarica per rifiuti urbani [illegible] spaventa molto; quella per industriali sì. Soprattutto a Santhià, che sta a valle e che fa i conti ogni giorno [illegible] cattivi odori. Ma bloccare l'operazione [illegible] è facile: nella sala del Consiglio, sindaco e politici han guardato le diapositive di Legambiente, e han sentito i ragguagli sui progetti. Poi ognuno ha detto la sua. Alcuni, come i consiglieri di minoranza Pier Carlo Gallo e Argenide Saggion, parlano apertamente di mobilitazione: «Se le falde s'inquinanano, tocca solo a [illegible] ricorrere alle autobotti». Più cauto il sindaco, Piero Giuseppe Barbonaglia, che [illegible] ricordato la sconfitta di Alice [illegible] e le contraddizioni fra i piani-rifiuti: quello di Vercelli dice che la Valdora è inadatta alle discariche, quello di Biella il contrario. Prima di autorizzare l'ampliamento, bisogna sentire il parere di tutti, in un ciclo di riunioni cui partecipano i Comuni confinanti. Ed è lì che Santhià cercherà di dire la sua: «Ma concordando un documento con la Provincia di Vercelli, per [illegible] più forza - dice il sindaco -. Non solo; l'intera questione della Valdora va affrontata insieme da Vercelli e da Biella».

Al summit c'è pure il leghista Francesco Borasio, [illegible] all'Ambiente della giunta Baltaro, cui scappano promesse importanti. La prima è che ad Alice [illegible] non finiranno [illegible] del forno di Vercelli; la seconda è che la Provincia [illegible] accetterà mai di fare un inceneritore» in zona. Giuramento strappato da Stefano Tarantini, consigliere comunale di Cavaglià e grande esperto di discariche: «Girano anche queste voci, [illegible] lei lo esclude tanto meglio...». Anche secondo Tarantini serve [illegible] soluzione politica, che passa attraverso il dialogo fra le due Province.

E la protesta? «Dobbiamo svegliarci», grida la Saggion. Ma a Santhià molti [illegible] perplessi. Il sindaco dice che è pronto a scendere in trincea, «ma senza l'elmetto».

Poi pesa la disfatta di «Alice 2»: i veterani del comitato anti-discarica, dieci anni dopo, ricordano le 5 mila firme raccolte e l'indifferenza della popolazione, che [illegible] s'è mai veramente mobilitata. Chi sembra avallare la lotta di piazza è lo stesso Borasio, che cita il [illegible] di Stroppiana: un impianto per il compostaggio bloccato da «tremila persone che han detto di no».

Legambiente, per ora, non pensa ai cortei: la settimana prossima organizzerà un nuovo incontro pubblico. E intanto spera nella petizione: Barbonaglia ha dato l'ok, e chi vuole, da oggi, può andare a firmarla in municipio (all'ufficio anagrafe). La stessa autorizzazione verrà chiesta a Cavaglià, Tronzano, Alice e Carisio. [r. s.]

IN PROVINCIA

BIELMONTE

Leghisti e panificatori Ascom in gara domenica

Due appuntamenti sportivi, domenica, sulle piste di Bielmonte. Il primo riguarda la gara promossa da Lega Nord,valida per il Campionato Padano: avrebbe dovuto svolgersi il 30 gennaio scorso, ma il forte vento costrinse gli organizzatori a rimandarla. I partecipanti con i migliori piazzamenti potranno gareggiare alla finale di Marileva. Gareggiano anche i panificatori, per la quinta edizione del trofeo, un evento che ha sempre suscitato notevole interesse nella categoria; potranno partecipare anche i dipendenti, i rivenditori associati, i familiari e i simpatizzanti. [r. mo.]

[illegible]

[illegible] Consiglio comunale convocato per il 23

Si riunirà mercoledì 23, alle 18, il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno la determinazione dell'aliquota dell'imposta comunale sugli immobili e delle tariffe dell'acqua e dei rifiuti. In discussione anche il programma triennale dei lavori e i piani per l'edilizia economica popolare. [f. p.]

BIELLA

Caccia al ladro d'auto in centro

In poco più di mezz'ora la squadra antifurti della Questura ha bloccato e arrestato un giovane che si era impadronito dell'auto di un artigiano edile, una Renault parcheggiata nei pressi dei giardini Zumaglini. L'allarme è scattato verso le 17: la polizia ha intercettato quasi subito la vettura e l'ha inseguita sino al parcheggio di via Cernaia. Alla guida c'era Massimiliano Lops, 29 anni, che è stato arrestato. [f. p.]

[illegible]

Una festa di carnevale al bocciodromo

L'Associazione handicappati Valsessera ha organizzato per la sera di sabato 26 una festa in maschera con l'orchestra «I Cusiani» al bocciodromo di Crevacuore. Per informazioni e prenotazione dei tavolino si telefona allo 01578631 oppure 015767109. [m. ch.]

ROSAZZA

Fagiolata e vin brulè con la Pro loco alla Tettoia

La Pro loco di Rosazza ha organizzato per domenica la fagiolata. La distribuzione del tipico piatto di carnevale comincerà alle 12 alla Tettoia per proseguire nel pomeriggio sino ad esaurimento. La fagiolata sarà accompagnata dal vin brulè. La Pro loco spera di riscuotere il successo degli anni scorsi. [r. mo.]

Il piano è stato corretto su richiesta della Regione: saranno sistemate trenta camere

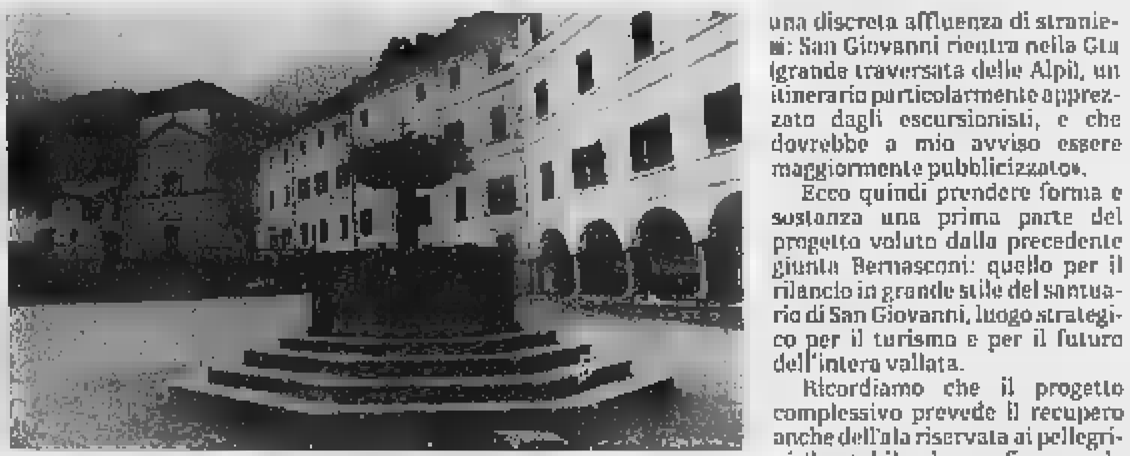
Restauri a S. Giovanni, c'è il progetto

Via a lavori per un miliardo nell'ala «alberghiera»

CAMPIGLIA CERVO

Lo studio di architettura Bocchiat[illegible] ha illustrato in questi giorni al presidente della Bursch, Giancarlo Machetti, e al segretario della Comunità [illegible] Massimo Zavagli, le integrazioni richieste dalla Regione sul progetto di ristrutturazione di una parte del Santuario di San Giovanni d'Andorno.

Gli interventi, che prevedono [illegible] spesa complessiva di un miliardo, finanziata sia dalla Comunità montana sia dalla Regione, riguarderanno principalmente l'ala «alberghiera»: ossia, per intenderci, la porzione di stabile che sovrasta il ristorante del santuario.



Scatta l'operazione-restauri, per il santuario di San Giovanni d'Andorno

Gli ultimi ostacoli dovrebbero essere superati facilmente, visto che l'integrazione al progetto tiene conto dei suggerimenti e dei chiarimenti voluti sia dalla giunta Ghigo sia dalla Sovrintendenza.

[illegible] alta valle Cervo, così, ci si augura di appaltare l'intera opera entro la fine dell'estate, e di poter cominciare i lavori per l'autunno.

L'obiettivo [illegible] progetto è quello di potenziare le strutture ricettive. Gli interventi riguarderanno principalmente gli impianti elettrico e termico (la caldaia dovrà essere spostata) e l'ascensore, che verrà adeguato alle [illegible] norme di sicurezza. Inoltre saranno eliminate le barriere architettoniche all'ingresso del ristorante, e verranno sistemati i servizi igienici.

I lavori interesseranno una trentina di stanze, per una capacità ricettiva di oltre cinquanta persone. «Accolgo con soddisfazione la notizia - commenta Bruno Vergallo, titolare del ristorante del santuario -: finalmente potremo offrire ai turisti un servizio adeguato. Nel '99 abbiamo avuto una discreta affluenza di stranieri: San Giovanni rientra nella Gta (grande traversata delle Alpi), un itinerario particolarmente apprezzato dagli escursionisti, e che dovrebbe a mio avviso essere maggiormente pubblicizzato».

Ecco quindi prendere forma e sostanza una prima parte del progetto voluto dalla precedente giunta Bernasconi: quello per il rilancio in grande stile del santuario di San Giovanni, luogo strategico per il turismo e per il futuro dell'intera vallata.

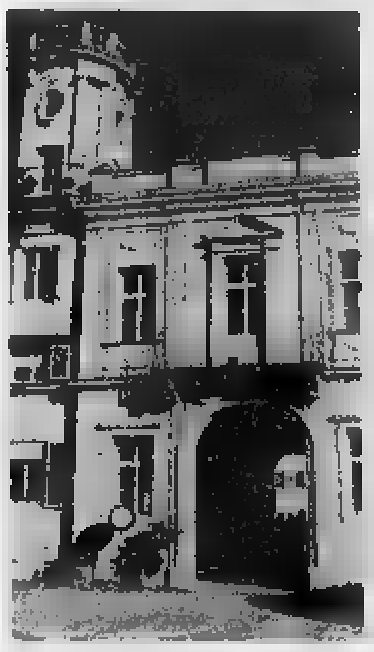
Ricordiamo che il progetto complessivo prevede il recupero anche dell'ala riservata ai pellegrini (lo stabile che confina con la chiesa). E' lì che, in futuro, dovrebbero nascere sale per convegni, e altri appartamenti per i turisti.

Tra i prossimi appuntamenti degli amministratori [illegible] Bursch, segnaliamo l'imminente approvazione del bilancio di previsione per l'anno [illegible], e il rinnovo delle cariche di giunta per dare nuovo slancio alla battaglia sull'autonomia dell'alto Cervo. [r. mo.]

Il calendario si apre con la fagiolata di domenica, organizzata dalle «penne nere» del paese

Un anno tra feste e appuntamenti con lo sport

La guida alle iniziative del Comune di Occhieppo Superiore



Uno scorcio di Occhieppo Superiore

OCCHIEPPO SUPERIORE

Con belle fotografie di un paese che non esiste più perché, allargandosi, ha fagocitato angoli e panorami, il calendario dell'amministrazione comunale ricorda tutti gli appuntamenti dell'anno. Un lungo elenco che guiderà gli occhieppesi durante i prossimi mesi tra manifestazioni sportive e culturali, sagre e avvenimenti di vario genere.

[illegible] comincia domenica con tre appuntamenti [illegible] carnevalesco: la fagiolata degli alpini, domenica, [illegible] replicheranno la frazione Galfione la domenica successiva e il Centro incontri sabato 4 [illegible] Il giorno successivo festa di carnevale per tutto il paese.

Arriviamo all' 11 marzo, con la «Festa delle donne», mentre il giorno dopo è di scena la fagiolata dei pescatori al laghetto. Il 9 aprile appuntamento con il Gsg Volley; lunedì 24 aprile, Pasquetta al Centro incontri; martedì 25 aprile, Trofeo Martiri della Libertà, con la marcia degli alpini e la commemorazione dei caduti; [illegible] sabato [illegible] aprile e lunedì 1° maggio si svolgerà il «Memorial Tropeano».

A maggio, domenica 7 si svolgerà la «Festa dei Crosit» e di S. Giuseppe in frazione Fiario mentre sabato e domenica 20 e 21, gare con l'«Internazionale del Gsg Volley». Giugno «apre» con lo sport: sabato [illegible] sono in programma i «Giochi della gioventù»; una mostra dal [illegible] al 24 giugno con «Photo collection» della Rf riflessi, mentre domenica 18 ci sarà la festa di S. Giovanni. Ancora una festa il 24, con l'apertura della stagione estiva del Centro incontri; dal 5 al 30 giugno.

A luglio è in programma il «Torneo open tennis Gsg valle Elvo» per residenti; domenica 9 pranzo alla casa di riposo Pozzo Ametis organizzato dall'associa[illegible] di volontariato; venerdì 14 cicloescursionistica notturna degli alpini; sabato e domenica 22 e 23, tornei dei rioni Gsg valle Elvo e bambini di Cernobyl in oratorio. Nel cuore dell'estate, martedì 15 agosto, «Festa d'la Madona» al Centro incontri con polenta [illegible] e «Festa degli anziani» alla Pozzo Ametis. Dal 16 al 18 settembre, «Festa del Centro incontri»; domenica 17 «Gir di Cep Sora», del Gsg valle Elvo; domenica 24 «Ciao ciao estate» all'area attrezzata di regione Castellazzo con il Gsg Volley. Sabato 14 «Serata musicale per i giovani» con l'associazione «Sport & Cultura»; sabato 28 «Festa di Halloween». Martedì 7 novembre «Festa degli alberi»; domenica 12 castagnata alla casa di riposo Pozzo Ametis. Venerdì 8 dicembre, pranzo sociale al Centro incontri; domenica 17 cicloturistica e la vigilia di Natale «Vin brulè degli alpini» nelle due parrocchie. [d. sa.]

Lavori per oltre un miliardo, collegherà il centro al Sacro Monte

Varallo punta sulla funivia

Il collegamento pronto per il 2001

Ivan Fossati

BORGOSESIA

Presentazione ufficiale, domani pomeriggio, per la funivia di Varallo che collegherà il centro città al Sacro Monte. L'appuntamento è alle 17,30, nella sala consiliare del municipio. Il sindaco Pier Angelo Pitto illustrerà i lavori che partiranno a giorni e con lui ci sarà un esponente della giunta regionale: con ogni probabilità l'assessore presente sarà Ettore Racchelli. Oltre che di funivia si parlerà quindi anche di turismo, visto che proprio l'altro giorno è stata approvata una legge regionale proposta dallo stesso Racchelli che prevede contributi in favore degli imprenditori che decidono di investire nelle strutture ricettive.

L'argomento al centro dell'attenzione è comunque la funivia, che per Varallo significa un ritorno al passato. I lavori, superiori al miliardo, sono già stati appaltati e, come detto, presto si vedranno i primi risultati, anche se la struttura dovrebbe entrare in funzione a pieno regime per la primavera-estate del 2001.

Per Varallo il ritorno della funivia significa anche un'ottima opportunità di rilancio per il centro storico. Delle migliaia di pellegrini che ogni anno raggiungono la città per dirigersi al Sacro Monte, poche si fermano per una visita alla parte [illegible]: mentre ora i pullman possono raggiungere il piazzale del Sacro Monte, con l'entrata in funzione della funivia il traffico sulla carozzabile che sale al colle sarà limitato e dunque turisti e pellegrini partiranno dal centro di Varallo con evidente beneficio per tutte le attività commerciali.

Le stazioni di partenza e arrivo saranno posizionate negli stessi edifici di una volta, debitamente ristrutturati. Domani sera Pitto e Racchelli spiegheranno anche quale situazione è stata individuata (la scelta non è ancora definitiva) per la gestione della funivia che, con ogni probabilità, sarà affidata a un ente privato. In prima battuta si era parlato dell'Atap, che già si occupa della funicolare del Piazzo di Biella, ora sono al vaglio anche altre ipotesi.

Per il Sacro Monte il Duemila sarà dunque un anno importantissimo: oltre al Giubileo, evento che richiamerà verso la Gerusalemme valsesiana moltissimi pellegrini di tutta Europa, sono infatti infatti previsti diversi lavori (alcuni già avviati, altri che partiranno nei prossimi mesi) di notevole importanza. Su tutti spicca la funivia, ma anche la Riserva naturale speciale, ente che si occupa della gestione «laica» del Sacro Monte, ha avviato finanziamenti per diversi miliardi.



Il Sacro Monte, meta di migliaia di pellegrini. Con l'avvento della funivia i pullman sosteranno nel centro

LA VOCE DELL'ASCOM

«Il nostro Centro di assistenza fiscale a disposizione di tutte le imprese»

NEL quadro, assai significativo, delle innovazioni introdotte dal governo nel rapporto tra fisco e imprese, l'Associazione Commercianti della Provincia di Vercelli ha costituito nello scorso mese di gennaio Caf Imprese Ascom Vercelli Srl.

Il nuovo centro di assistenza fiscale, in virtù delle garanzie di moralità e professionalità richieste dalla legge, diventerà interlocutore privilegiato del ministero delle Finanze e potrà apporre visti di conformità («visto leggero») alle contabilità delle imprese e certificazioni tributarie («visto pesante)». Socio unico del Caf è l'Associazione Commercianti della Provincia di Vercelli che ha sottoscritto e versato i 110 milioni di capitale sociale, così come previsto dalla norma istitutiva.

«Ciò significa - spiega il ragionier Giuseppe Miazzone, responsabile dei servizi fiscali Ascom - che il nuovo Caf avrà un riconoscimento di serietà e correttezza tale da garantire altrettanta serietà e correttezza per le imprese che si avvarranno delle sue prestazioni prima di inoltrare le dichiarazioni dei redditi al fisco. Un passo avanti verso un rapporto più moderno e maturo con l'amministrazione finanziaria dello Stato».

Il cosiddetto «visto leggero» attesterà la corrispondenza dei dati delle dichiarazioni alle risultanze della documentazione e delle scritture contabili. I contribuenti assistiti avranno la certezza del corretto adempimento degli obblighi tributari e gli organi di controllo potranno così disporre di una preselezione delle posizioni da verificare.

Il «visto pesante» riguarderà le imprese in contabilità ordinaria e aggiungerà una seconda firma di verifica e certificazione a garanzia della veridicità del contenuto delle dichiarazioni.

I visti saranno apposti da responsabili dell'assistenza fiscale scelti tra dottori commercialisti e ragionieri commercialisti iscritti ai rispettivi albi e, nel caso del «visto pesante», con almeno cinque anni di attività in qualità di revisori contabili.

«Per il Caf Imprese Ascom è una grande responsabilità - commenta Giulio Baltaro, presidente dell'Ascom -, perché dalla qualità del nostro lavoro dipenderà la qualità del nuovo rapporto tra il fisco e le imprese che si rivolgono alle nostre sedi. Il livello di preparazione raggiunto dalle nostre strutture ci fa, comunque, stare sereni e pronti ad assolvere ai nuovi compiti con piena consapevolezza».

Ma cosa devono fare le imprese? «Al momento siamo ancora in attesa dei regolamenti di attuazione - conclude il ragionier Miazzone -. Attraverso la lettura delle nuove disposizioni saremo in grado di dare indicazioni sui tempi, sui modi e sui costi da considerare per avviare nel migliore dei modi una fase storica in cui il fisco intende dare fiducia alle imprese che dimostreranno di accettare un nuovo percorso di responsabilità e credibilità».



Il ragionier Miazzone (primo a sinistra) con il presidente Ascom Baltaro

Borgosesia, il sindaco chiede un finanziamento alla Regione

Rotti: «Per il nuovo Palasport i contributi delle Olimpiadi»

BORGOSESIA

Il nuovo Palasport di Borgosesia finanziato con i contributi straordinari per le Olimpiadi invernali del 2006. E' l'obiettivo del sindaco Corrado Rotti, che ieri ha trascorso il pomeriggio negli uffici della Regione proprio a questo scopo. «Che la città abbia bisogno di una nuova palestra non è una novità - precisa -. Anzi, il bilancio pluriennale prevedeva già questo investimento ma, visto che per rinnovare l'impiantistica sportiva di tutto il Piemonte per la grande scadenza del 2006, saranno concessi contributi straordinari regolati da leggi apposite, non vogliamo farci sfuggire l'occasione».

Il palazzetto dello sport dovrebbe sorgere nell'area Tonella, quella vasta fascia di terreno a due passi dal centro acquistata un paio d'anni fa dal Comune. «Non sarà un palazzetto troppo grande, soprattutto per quanto riguarda i posti a sedere - precisa il primo cittadino -. La città ha già una struttura di questo tipo, anche se privata. A Borgosesia [illegible] una palestra, un posto dove mandare i giovani a praticare gli sport al chiuso e dove poter inviare gli studenti per le ore di educazione fisica».

Nessuna concorrenza con il Centro Sportivo Milanaccio quindi. «Non vogliamo danneggiare nessuno. Il Milanaccio, anche se privato, va bene così. E' giusto che le manifestazioni di un certo livello si svolgano lì come è giusto che lì vadano a giocare le squadre di basket e volley. Noi abbiamo in mente un palasport di medie dimensioni, da dedicare soprattutto ai giovani».

Rotti è soddisfatto per la missione torinese e spera che presto il progetto sia finanziato. «Faremo il palasport comunque: resta però il fatto che se riusciamo a risparmiare dei soldi questi saranno investiti in altre opere».

Puntare sui finanziamenti legati alle Olimpiadi può però significare una lunga attesa, si corre il rischio di perdere del tempo: «Questo non è un problema - precisa Rotti -. Abbiamo pochi spazi per l'attività sportiva al chiuso, è vero, ma è così da tempo. Non è con la [illegible] palestra inaugurata un anno prima che si risolverà tutto. L'intenzione è anche quella di risparmiare, e la legge sulle Olimpiadi ci può aiutare».

Intanto Rotti conferma che per la linea esterna del palazzetto si vuole ispirare alle architetture spagnole: «Chiederemo al progettista uno studio particolare, di sicuro non vogliamo il classico parallelepipedo. Non vogliamo una bruttura: visto l'opera che è da fare, tanto vale curare anche l'aspetto esteriore». [i. fo.]



Il sindaco Corrado Rotti

E domani parte lo staff del gemellaggio tra i Carnevali di Vercelli, Borgosesia e Dusseldorf

L'Atl debutta con carta turistica e stage

Via ai corsi con l'Alberghiero e il Professionale Lanino

VERCELLI

L'Agenzia Turismo Valsesia Vercelli si è presentata ieri nella sua versione Duemila, dopo l'apertura dei nuovi uffici di viale Garibaldi che si aggiungono alla sede varallese. Il rendez vous con i media è avvenuto nell'aula magna dell'Istituto professionale di Stato per i servizi commerciali turistici «Bernardino Lanino». Non a caso, perchè la scuola di via Verdi e l'Alberghiero «Giulio Pastore» di Varallo svolgeranno un'importante collaborazione con l'Agenzia, realizzando con essa stages formativi e corsi di specializzazione.

Con l'occasione è stata presentata la prima iniziativa della base vercellese Atl: una nuova carta turistica per conoscere e visitare la città ed i dintorni. Illustrato anche l'«Annuario della ricettività 2000», ovvero, [illegible] ha commentato Riccardo Fava Camillo, presidente di Turismo Valsesia Vercelli: «Un aiuto indispensabile per il turista che sceglie il nostro territorio come meta per una vacanza». Dati su alberghi, residences, agriturismo, case vacanza ed ostelli, campeggi, rifugi.

Infine, oltre al consuntivo delle attività del 1999, durante la conferenza stampa è stato presentato il nuovo Ufficio Comunicazione e promozione dell'Agenzia. Il responsabile è Ivan Fossati, giornalista de «La Stampa». Con l'Agenzia turistica collabora anche Art.Tur.O.

Come primo appuntamento, a brevissima scadenza, per Turismo Valsesia Vercelli, ci sarà il gemellaggio tra i Carnevali di Dusseldorf, di Borgosesia e di Vercelli. Partirà infatti domani una delegazione che raggiungerà in pullman Dusseldorf per partecipare al gran galà nel salone Rheinland, ospiti della Guardia del Principe. Mentre nella hall dell'Hilton saranno allestiti stand per illustrare le caratteristiche economiche e turistiche dell'intero territorio della provincia. [g. bar.]



Il gemellaggio tra i protagonisti dei Carnevali di Vercelli, Borgosesia e Dusseldorf avvenuto l'autunno scorso nella Sala delle Tarsie in Provincia

A Borgosesia il Moscatelli si affida alla tecnologia

E-mail e Internet in aiuto degli ex «schiavi di Hitler»

BORGOSESIA

Prosegue nella sede dell'Istituto per la storia della Resistenza «Cino Moscatelli», in via Sesone 10, la distribuzione dei moduli da compilare per ottenere, da parte degli «ex schiavi di Hitler», l'ipotetico risarcimento promesso dal governo tedesco. Mentre la consegna dei moduli prosegue durante l'intero orario d'ufficio, per le informazioni la direzione», sommersa dalle telefonate e dalle richieste da parte dei sopravvissuti tra gli scampati ai lager e dei loro eredi, si è trovata nella necessità di ridurre l'orario dalle 15 alle 18 dei soli giorni di lunedì e giovedì. Il recapito telefonico (anche fax) è 0163-21.564; e-mail istoriabivc@laproxima.it; sito internet http://www.laproxima.it/istoriabivc.

Degli ipotetici risarcimenti ai sopravvissuti si era anche occupato il senatore Nicolò Sella di Monteluce con un'interrogazione al presidente del Consiglio dei ministri e al ministro per gli Affari esteri; [illegible]zione che finora non risulta abbia avuto risposta.

La promessa di risarcimento formulata dal governo tedesco, escludendone gli eredi, riguarderebbe i soli «deportati per motivi di razza, fede o ideologia» che siano rimasti rinchiusi nei lager per almeno 6 mesi e che siano in grado di documentare questa loro situazione. I vercellesi ad averne diritto sarebbero 102.

Proprio in questi giorni la [illegible] promessa è stata ripetuta dal neo cancelliere austriaco Wolfgang Schussel che ha incaricato l'ex presidente della Banca nazionale austriaca Maria Schaumayer. La sua [illegible] però non si estenderebbe ai risarcimenti per le famiglie ebree spogliate dei loro beni dal nazismo. [w. ca.]

E' di Guardabosone

Ragazza [illegible] una rapina con il sonnifero

[illegible] Uno straccio imbevuto di liquido soporifero come arma d'attacco per rapinare una giovane. Il fatto è avvenuto lunedì pomeriggio, a Novara, ma soltanto ieri è stato confemato dagli inquirenti.

La donna aggredita è di Guardabosone e ha presentato denuncia solo qualche ora dopo la rapina ai carabinieri di Serravalle. I fatti sarebbero andati in questo modo: sono circa le 16 del pomerigio di San Valentino quando la ragazza cammina tranquillamente nei giardini pubblici vicino al cimitero di Novara. All'improvviso da un cespuglio sbuca un uomo che getta al volto della donna lo straccio innaffiato di un liquido che la stordisce. In pochi istanti l'uomo agguanta la borsetta (contenente tra l'altro 500 mila lire in contanti e due cellulari) e fugge. La giovane si riprende nel giro di qualche minuto, ma denuncia l'accaduto solo in un secondo momento. [i. fo.]

«La Statale è pericolosa»

Per gli incroci al buio arrivano proteste pure da Stroppiana

STROPPIANA. A proposito degli incroci non illuminati, dopo la polizia stradale scendono in campo anche i lettori, il cosiddetto «popolo dei fax»: è al buio anche il crocevia formato dalla statale 31 Vercelli-Casale con la provinciale per Caresana e Candia Lomellina da un lato e la strada che entra nell'abitato di Stroppiana dall'altro. «E' un incrocio particolarmente trafficato - sottolineano i lettori - soprattutto dai mezzi pesanti provenienti o diretti in Lombardia, dal momento che il transito per Villanova è vietato agli autocarri che superano un determinato tonnellaggio».

La competenza per l'accensione e la manutenzione degli impianti luminosi agli incroci spetta per legge al proprietario del terreno sul quale sorge il relativo palo: la scelta, comunque, si restringe tra Anas, amministrazione provinciale e municipio. [w. ca.]

Da lunedì a Santhià

Ridotta per 2 giorni la distribuzione dell' acqua potabile

SANTHIA'. Ancora disguidi nell'erogazione dell'acqua potabile. Lo [illegible] il sindaco Giuseppe Barbonaglia in un comunicato alla cittadinanza. Lunedì e martedì prossimi la distribuzione dell'acqua potabile sarà ridotta per consentire ai tecnici di «iniziare lavori urgenti alla rete idrica comunale».

Il disagio, come anticipa il sindaco, sarà avvertito soprattutto dai santhiatesi che abitano ai piani alti degli immobili.

E' questa la terza volta, nel giro di pochi mesi, che il servizio subisce uno stop, a conferma dei problemi dell'acquedotto, che alcuni cittadini considerano a rischio. Nell'estate scorsa vennero trovate cariche batteriche in un pozzo e per qualche tempo la gente fu invitata a far bollire l'acqua e a bere minerale. Poi ancora qualche tempo dopo il disagio si è ripresentato, tanto che si è formata in città una commissione di volontari decisa a [illegible] controllo la qualità dell'acqua. [r. s.]

Vercelli, interrogazione di Formaggio (Ds) al sindaco

«Eliminiamo dalle scuole le barriere architettoniche»

VERCELLI

Le barriere architettoniche negli edifici pubblici cittadini sono questione antica. La riporta ora d'attualità il consigliere comunale dei Ds Renzo Formaggio che ha inviato un'interrogazione al sindaco sulla situazione nelle scuole.

«La mia iniziativa - spiega Formaggio - nasce dopo aver raccolto le proteste di alcune famiglie che hanno figli disabili ai quali le barriere architettoniche rendono difficilissimo, se non addirittura impossibile, l'accesso agli edifici e il movimento negli spazi interni».

Così il consigliere Ds ha chiesto a Bagnasco di sapere i lavori fatti, quelli già programmati, i tempi previsti per mettere a norma tutte le scuole e l'ammontare dei fondi stanziati in bilancio.

«Ricordo al sindaco - continua Formaggio - che il [illegible] insediamento ha indicato tra le priorità qualificanti proprio l'abbattimento delle barriere architettoniche in tutti gli edifici comunali. Già nel '97 si era impegnato ad intervenire immediatamente e la giunta di allora aveva promesso che avrebbe riferito al Consiglio, entro la fine di quell'anno, su tutte le iniziative. Invece ancora oggi le famiglie protestano». [f. co.]



Renzo Formaggio consigliere comunale vercellese dei Democratici di sinistra

I concessionari: giusto equilibrio tra fuoristrada e utilitaria



Vitara, l'auto del 3° Millennio

Successo dei nuovi modelli della Suzuky

BORGOSESIA

La nuova gamma Suzuky sta riscontrando un gran [illegible] e in Valsesia i nuovi veicoli della casa giapponese sono presentati dalla concessionaria Borgocar.

Ecco uno sguardo alle offerte. Si parte dalla Vitara, berlina o cabrio, [illegible] motore a benzina, quattro ruote motrici e tre porte. «Rappresenta - spiegano dalla concessionaria - il giusto equilibrio tra veicolo fuoristrada e autovettura per le strade normali. E' duttile e si adatta tranquillamente sia ai percorsi su sterrato sia ai movimenti in città».

Insomma, [illegible] mezzo adatto per la spesa del sabato come per le scampagnate della domenica pomeriggio. «Rappresenta - aggiungono dalla concessionaria - l'omologo dell'utilitaria da strada. Comoda, facile da guidare, di dimensioni ridotte e con un prezzo alla portata [illegible] tutti».

Crescendo di modelli e cilindrate si arriva così alla Gran Vitara. In questo caso le dimensioni ridotte chiaramente non contano più e una delle versioni più richieste è la station wagon 2000 turbo diesel. Su questa vettura ci sono tutti gli accessori che l'automobilista più esigente può richiedere ed è adatta anche per i grandi viaggi e i grandi carichi. «Il marchio Suzuky ha sempre un suo mercato - aggiungono dalla Borgocar - e dunque il bilancio è positivo».

Nessuna crisi quindi per le case giapponesi, e neppure per il fuoristrada. «Ripeto - è la spiegazione - la sigla Suzuky rappresenta anche una certa garanzia e la clientela si è affezionata. Diciamo che le richieste non mancano».

Diversa la situazione [illegible] mercato dell'usato, di qualunque marca, e alla Borgocar confermano che questo è il momento buono per comprare. «E' chiaro, quando le richieste calano anche i prezzi sono destinati a scendere, queste sono le leggi del mercato».

Dunque una notizia positiva per i potenziali acquirenti: «Certo, non lo è per le concessionarie, che per vendere sono costrette a volte a ridurre al minimo la parte a loro riservata, in compenso il panorama è ottimale per chi decide di acquistare un mezzo usato».

In questo caso le richieste della clientela sono più o meno sempre le stesse: ad andare per la maggiore sono sono i veicoli diesel e meglio ancora se di piccola e media cilindrata.

Nella gara di ieri in Svizzera (con Stefania d'argento) la situazione si è già normalizzata

Belmondo senza massaggiatore «caso» sciistico davanti al Senato

Lorenzo Tanacelo

«Interrogo il ministro per i Beni Culturali (l'onorevole Giovanna Melandri, responsabile anche del dicastero dello Sport, ndr) per sapere [illegible] risultino vere [illegible] riportate su alcuni giornali [illegible] riferiscono di scarsi, se non nulli, mezzi finanziari per sostenere [illegible] spese minime necessarie per svolgere al [illegible] livello l'attività agonistica di atleti, ad esempio Stefania Belmondo, della Federazione sport invernali, impegnati in competizioni internazionali in rappresentanza dell'Italia». La firma di questa interrogazione presentata a Palazzo Madama è [illegible] senatore Valentino Martelli, del Gruppo misto-Centro riformatore, componente la dodicesima commissione permanente (Igiene e Sanità).

Il [illegible] sciistico era balzato alla ribalta delle cronache qualche settimana fa. Stefania Belmondo, plurimedagliata (spesso anche d'oro) a Olimpiadi e Mondiali di sci nordico, 24 volte campionessa italiana, 21 vittorie in prove di Coppa, era stata lasciata senza massaggiatore alla vigilia delle competizioni decisive dell[illegible]stagio[illegible]. Pronto, allora, l'intervento del presidente della Federsci piemontese Gio[illegible]ni Morzenti: «Stefania senza assistenza? Allucinante. La Federazione nazionale non può [illegible]tarsi così. Se necessario pagherò io, subito, di tasca mia». Una provocazione, chiaro, ma con effetti devastanti (cioè positivi) immediati. La situazione è tornata alla normalità (la massaggiatrice federale, il suo nome è Norma, che pure avrebbe proseguito l'incarico a titolo amichevole con Stefania, ma un contratto è un contratto!) è [illegible] confermata nel [illegible] ruolo. Ma intanto il [illegible] ha scatenato un'eco profonda negli ambienti sportivi e non, tanto da approdare in Senato.

Interrogazione parlamentare al ministro Giovanna Melandri

Ieri Stefania Belmondo, in Svizzera (sotto gli occhi [illegible] marito Davide Casagrande, del papà Albino, del fratello Enrico e di tanti altri tifosi del suo club in Valle Stura, nel Cuneese) ha vinto la medaglia d'argento nella prova sui 5 km a tecnica libera. Un risultato che non l'ha completamente soddisfatta. «Ma, al tempo stesso - ha detto ieri sera raggiunta al telefonino sul pulmino che la portava in Francia - mi dà la garanzia di stare bene». E ne ha bisogno Stefania di stare bene. Perché domenica, [illegible] Jura francese, dopo essersi preparata sulle nevi valdostane di Brus[illegible] (possibile che nel Cuneese non ci sia una pista permanente tutta per lei?) affronterà una gara inedita per lo sci nordico femminile, una 45 km a tecnica libera in linea, con le atlete in gara contemporane[illegible]. «Una distanza che ho percorso tante volte in allenamento - conclude [illegible] Belmondo -. Ma, si sa, quando c'è l'agonismo cambia tutto».



Il capo della Federsci piemontese Morzenti ha seguito da vicino [illegible] vicenda Belmondo

STORIE DI LANGA

Quel sorridente rabdomante che gioca con un ramoscello

Luigi Sugliano

G[illegible] un ramoscello un po' curvo, appena reciso a quella siepe che si nasconde dietro alla penultima curva prima di Bergolo. Al paese ci sei arrivato a piedi, in un giorno di quasi autunno, con il sole [illegible] caldo, le colline punteggiate [illegible] bianco e le [illegible] di pietra protette dal fumo di tante stufe a legna. Nella borsa del ritorno hai la farina per la polenta comprata nel negozio [illegible] Emanuela Taretto, dove adesso dormono baroli e moscati, grappe e marmellate, [illegible] pane che sembra fatto a casa tua. E aspettano tempi migliori, quando il circo del turismo riaprirà il [illegible] spettacolo e il suo tendone colorato.

Ti accompagnano le parole di Luciano Beglio, il sorriso di un uomo che [illegible] a [illegible] le pietre della Langa, [illegible] strade che portano al confine delle colline, che muove le mani e il [illegible] sudore per riparare una fontanell[illegible] che perde, un paracarro spostato, un buco che si allarga.

Il [illegible]scello è quasi un gioco, una sfida nel silenzio di [illegible] giorno senza [illegible] di auto, canti, tende e sogni da cullare. Nelle sue mani si muove, una, due, dieci volte, la punta [illegible] lentamente verso il basso, nella terra ormai secca e quasi gelata. Ci provi anche tu, inutilmente.

Beglio, lo scopri quasi per caso, fa anche il rabdomante ed è una sorpresa ed un'emozione, se è la prima volta che lo vedi. Cerca l'acqua, la trova, [illegible] è soltanto un gioco tanto serio quanto antico. Ha un pozzo, vicino alla capanna degli attrezzi, dove nasconde, in un calmo disordine, una bellissima pietra, una tuta blu, il carro, forbice e pinze. Sotto, a dieci metri di profondità, c'è l'acqua trovata da quelle mani che [illegible] qualche [illegible] lavorano anche per gli altri, in un paese dove le mani scarseggiano e quelle poche sono costrette a fare gli straordinari.

Il ramo adesso è puntato sul pozzo e si piega tante volte quanti sono i metri che separano la terra dall'acqua. Lo guardi stupito e pensi quanta storia ritorni. Le pietre dell'acqua e del vino, i pozzi e i rabdomanti sono un'epoca che non scompare, gesti lenti dettati dalla necessità. L'acqua che dà la vita, quassù, è l'acqua che darà la linfa a quei grappoli, sapore al formaggio che verrà, profumo al pane [illegible] Ottavio Banchero cuoce ancora ed è buonissimo.

Una scossa sembra passare nelle [illegible] di Beglio, in questa domenica di scoperta. E nelle [illegible] passa svelta al suo cuore, agli occhi che guardano le zolle della terra e la promessa di trovare altra acqua in un paese deserto.

GIRO di VITE

Sta nascendo il vino etico

Sergio [illegible]

QUESTA è la [illegible] di un vino che [illegible] c'è, o meglio non c'è ancora. Sta maturando nelle cantine di sette vignaioli di Langa. Poche migliaia di bottiglie per ognuno dei produttori, ottenute da uve cosmopolite come cabernet, pinot nero, merlot in abbinamento ai «genius loci»: barbere, dolcetti, nebbiolo.

Ogni produttore ci ha [illegible] [illegible] suo. Non esiste una formula unica. Questo vino si annuncia [illegible] primo esempio di «individualismo collettivo», a cominciare dal nome che avrà in etichetta: «L'insieme».

Insieme perché vagheggiato nelle lunghe discussioni in cantina e insieme perché pensato per bevute allegre o riflessive, mai solitarie. E «L'insieme» sarà anche un vino etico, fatto per ringraziare Madre Langa della natura e del clima, e dimostrare che su queste colline nas[illegible] comunque grandi vini se si seguono tre macroregole: uva eccellente, macerazione controllata e pulizia in cantina. E sarà un vino solidale perché ciascun produttore verserà diecimila lire a bottiglia dal prezzo ricavato in modo da alimentare una fondazione per il recupero di un monumento speciale: magari il tetto di una malga dove si fa il formaggio in alta quota o un vigneto eroico alle Cinque Terre.

Diecimila lire ogni bottiglia versate da sette produttori per un restauro

Così lo racconta Elio Altare, 50 anni, o meglio [illegible] vendemmie. E' una delle «griffe» del barolo più conosciute. Alla sua piccola cantina a La Morra, sul crinale della frazione Annunziata, arrivano in migliaia ogni anno. Ma lui è, con orgoglio, «solo» un contadino e non si occupa della vendita, affidata a due agenti-amici, uno per l'Italia l'altro all'estero. Poco più di 50 mila bottiglie l'anno e basta.

A La Morra vende poche bottiglie, qualcuna la regala «per rispetto a chi ha fatto magari più di mille chilometri» e [illegible] qualche tempo non si stupisce più della richiesta di autografo sull'etichetta. Questa è la fama, conquistata caparbimente, lottando e [illegible]trandosi [illegible] «si è sempre fatto così» di tanti «tradizionalisti».

Altare [illegible] quel primo viaggio in Borgogna, nel gennaio del 1976, tornò deciso a cambiare. Lo capirono in pochi. Lo scontro epico con il padre Giovanni è stato raccontato da Gina Lagorio in «Fra le mura stellate», nell'ultimo evocante capitolo «Evviva Noè». Il vecchio contadino che disereda il figlio ritenuto matto perché «pota troppo corto in vigna togliendo i futuri grappoli e arriva a tagliare [illegible] [illegible] motosega le vecchie grandi botti per sostituirle con le «barie». Sono quelle stesse barrique che Elio Altare accarezza come «la groppa di un cavallo» e che hanno fatto galoppare i suoi vini [illegible] [illegible] alle classifiche mondiali. E attorno a questo vignaiolo schivo e cosmopolita si è creato un incredibile effetto chioccia: ci sono giovani che credono e applicano la sua «filosofia». E chi sta superando il maestro, che se ne compiace: il vicino di cortile Mauro Veglio e Mauro Molino, Giovanni Corino, i fratelli Carlo e Enzo Revello, Federico Grasso e Gianfranco Alessandria, di Monforte, «il nostro straniero». Da loro nascerà a settembre il primo «L'insieme». Farà discutere, [illegible] anche questa è ricchezza di Langa.

Cossato, danza la Compagnia del Teatro Nuovo di Torino

Una Carmen sulle punte

Stasera il balletto al Comunale



Marisa Milanese del Teatro [illegible] di Torino danza impersonando Carmen

COSSATO

E' una Carmen nuova, riletta senza particolari inflessioni quella che [illegible] in scena questa sera al Comunale. Il balletto, proposto dalla Compagnia del Teatro Nuovo di Torino, è danzato sulle musiche di George Bizet con le coreografie di Luciano Cannito.

Così Carmen, interpetata da Marisa Milanese, potrebbe essere [illegible] profuga, una delle tante che sbarcano sulle [illegible] del mondo occidentale. Don José (il ballerino cubano Antonio Aguilal), è [illegible] un contemporaneo tutore dell'ordine. La loro storia [illegible] amore [illegible] morte si dipana sui sentimenti, soprattutto sulla passione, sulla voluttà, la forza e l'istinto. Carmen è una donna del Sud, un Sud generico, indipendente, o forse semplicemente a cui nessunno ha mai insegnato l'amore. E la sua felice disperazione di possedere solo se stessa, è capace di instillare negli uomini un'attrazione fatale. Alla fine è Don José il vero perdente, un uomo tutto sommato superficiale.

Lo spettacolo s'inizia alle 21 ed è inserito nel cartellone de «Il gesto e l'anima». [c. gi.]

Sabato a Omegna

Cercasi volto per la moda Le selezioni

OMEGNA. Ancora una volta ci sarà una presenza numerosa di concorrenti che arrivano dalle province di Vercelli e di Biella alle selezioni del concorso nazionale «Un volto per la moda e la pubblicità», organizzato dalla Fox Production.

L'ultima tappa prima delle finali si terrà al Big Bull di Omegna, in via IV Novembre. L'appuntamento è per le 22,30 di sabato. Ed ecco i «nostri» concorrenti candidati al passaggio alle finali.

Per la categoria maschile: Andrea Albertini di Vercelli, Cristiano Audisio di Tronzano, Alberto Ballerini di Borgosesia, Giuseppe Brandi di Trivero e Luigi Vannella di Biella. Per la categoria femminile: Marcia Caliari Ronco da Panama ma residente a Lessona, Patrizia Balsamo di Borgosesia, Cristina Caviglia e Francesca D'Anela di Gattinara, Deborah Ferrari di Borgosesia e Alessandra Grosso Strazzante di Mosso Santa Maria. La serata al Big Bull verrà presentata da Mauro Marino, per l'organizzazione della Fox Production. I partecipanti al contest si sfideranno ancora venerdì 3 marzo al Crazy Bull Café di via Maggiate a Borgomanero. [g. bar.]

Vercelli, domani sera si apre la rassegna al Barbieri

Un «Sole nero» illumina il nuovo Teatro del cuore

VERCELLI

Al Barbieri si apre il sipario su «Il teatro del cuore», ispirata rassegna che il Comune ha organizzato con la compagnia Stranomiscuglio.

Nel commentare la serie di spettacoli in cartellone quest'anno, gli attori vercellesi avevano spiegato: «Ancora una volta abbiamo voluto costruire un progetto con una propria identità, una stagione che partisse dalla semplicità, che fosse vicino alla gente, basata sul rapporto tra spettatore ed artista, insomma: un momento di incontro [illegible] separazione tra stage e platea».

Ed è così che per la rappresentazione d'esordio, prevista domani alle 21 nel teatro di via Parini, [illegible] per ogni spettacolo successivo, sarà confezionato un rendez vous etichettato «Quattro chiacchiere... con gli attori». In questo [illegible] con l'attrice Maria Maglietta ed il regista Marco Baliani, che metteranno in scena la serata «Sole nero», dall'omonimo [illegible] di Gina Negrini. L'incontro... ravvicinato è sempre domani, ma alle 18, da Taverna & Tarnuzzer di piazza Cavour.



Maria Maglietta, protagonista della pièce che apre il «Teatro del cuore»

«Speriamo che questa iniziativa - spiegano a Stranomiscuglio - possa diventare [illegible] piacevole consuetudine. L'invito è rivolto agli appassionati di teatro e a tutti coloro che [illegible] il piacere di intervenire per scambiare impressioni ed idee coi protagonisti».

Maria Maglietta, attrice, autrice e regista, da anni conduce con Baliani ricerche attoriali drammaturgiche su racconto ed oralità. Commenta la storia biografica narrata nel libro a cui si ispira la pièce in [illegible] al teatro Barbieri, che narra le memorie di un'operaia coinvolta nella tragedia della seconda guerra mondiale (il nero) e del desiderio di [illegible] mutamento (il sole): «Un desiderio di riallacciare i fili dispersi di un'esistenza densa di conflitti...» [g. bar.]

Biella
Stage di boogie woogie

Tutti al Pinocchio domenica per uno stage di boogie woogie con i campioni d'Europa e del mondo della specialità. In cattedra Angelo Reusi e Melanie Buker. L'appuntamento, non-stop dalle 10 alle 18, è rivolto a insegnanti di 2° e 3° livello, giudici e ballerini di categoria junior, nazionali o professionisti. Info: 0360-330159 o 0338-2049067.

Biella
Live al Master

Domani sera alla discoteca Master di via Ravetti è in programma un appuntamento live tutto dedicato agli Anni Sessanta. In pedana salgono i «Revolver» una band di Pavia che dedica il suo repertorio (ma anche il look) ai gloriosi Beatles.

Gaglianico
Sulla pedana del Claxson

Oggi, dopo le 22,30 al Claxon, concerto di Family Style. In pedana Marco Limido, Franco Limido, Davide Bianchi e Pablo Leoni. La performance sarà mandata in onda su internet. Il sito è dell'etichetta Blue Flame per cui Family Style incide: www.Blueflamerecords.com.

Vercelli
Prevendite per J[illegible]

Sono aperte le prevendite dei biglietti per la commedia musicale «Due ore sole ti vorrei» con Gianfranco Jannuzzo, in programma al Teatro Civico sabato 11 marzo alle 21. Rivolgersi alla Belvedere Spettacoli di via Chiecco 24, in orario 16-19, da lunedì al venerdì. Infoline: 0161.210.882.

Vercelli
L'Accademia a Riccione

Le ballerine dei corsi più avanzati dell'Accademia di danza «Città di Vercelli» sabato e domenica della prossima settimana si esibiranno al Teatro del Mare di Riccione. Le [illegible]fie (flamenco e fandango) saranno curate da Pilar Sampietro.

Vercelli
Cenerentola junior

Per gli spettacoli riservati dal Comune agli alunni delle elementari, oggi alle 10,30, al Civico, andrà in scena la replica di «Cenerentola e della differenza» con il Teatro dell'Angolo. Con Sonia Aimiumu e Vanni Zinola, per la regia di Nino d'Introna, che è anche l'autore dei testi, con Zinola.

Questa sera a Biella

Stazione di Ovunque In sala d'aspetto [illegible] Porro



La cabarettista torinese Viviana Porro stasera recita alla Lavanderia Pubblica di via Cernaia

BIELLA. S'intitola «Aspetto» e si svolge nella stazione di «Ovunque». Aspetto potrebbe essere inteso come sala d'aspetto, o anche aspetto fisico, un gioco nel quale ci si può imbattere nella prima fidanzata di Vasco Rossi, nella mamma di Batman o un'attricetta che vuole recitare per Tinto Brass. Lo show è proposto da Viviana Porro nell'ambito del cartellone dedicato alla risata alla Lavanderia pubblica. L'attrice, imitatrice e cantante torinese si presenta questa sera alle 22,30. Ha lavorato spesso sulle frequenze di Radio Rai, sul piccolo schermo ed in teatro. [g. co.]

Vercelli, anche al «Principe» le serate dei cinefili

L'essai torna e raddoppia con l'Appendice ai Martedì

VERCELLI

Sorpresa. L'Appendice dei «Martedì al cinema» si concede la doppia serata: proiezione ufficiale il martedì al Nuovo Italia, [illegible] tessera o biglietti, bis il mercoledì al Principe [illegible] ingresso ridotto a 10 mila lire. Per il resto, la formula della rassegna ricalca invece le passate edizioni: Mino Givogre sceglie un pugno di film «doc» della nuova stagione per proporli ai [illegible] cinefili, come prosecuzione naturale della blasonata rassegna d'essai. Quest'anno si parte il 14 marzo, le proiezioni continuano sino al 13 giugno e la tessera costa 50 mila lire.



Ralph Fiennes è Onegin

La locandina debutta con «La ragazza sul ponte», love story magica di Patrice Leconte con la bellezza di Vanessa Paradis. Il 21 marzo, con «Onegin», arriva invece la Russia zarista di Pushkin con il bravo Ralph Fiennes. Il 28 è cinema italiano, con «La via degli angeli» di Pupi Avati, mentre il 4 aprile è protagonista l'Argentina del dittatore Videla in «Garage Olimpus». L'11 tornano i fratelli Dardenne con la loro «Rosetta», premiata a Cannes, mentre il 18 la sensibilità di Joselia-ni racconta la Parigi degli umili in «Addio terraferma». Il 2 maggio Angelica Houston è protagonista di «La storia di Anges Browne», mentre sono storie di famiglie quelle di «Mifune - Dogma 3» (il 9) e di piccola furberie (il 16) con «Happy, Texas». Il 23 si fa buio in sala per «Ghost Dog, la via del samurai» di Jim Jarmush, mentre il 30 torna Spike Lee con «Sos Summer of Sam». A giugno le ultime proiezioni: «A walk on the moon» il 6 e «L'estate di Kikujiro» il 13. [r. m.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf Tel 015-22 736 - 31 312
Kiss[illegible], di R. Svove

MAZZINI. Inf Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **Colpevole d'[illegible]**, di B. Beresford con Tommy Lee Jones
SALA 2 **Toy Story 2-Woody e Buzz alla riscossa** (animazione)
SALA 3 **American Beauty** di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening - V.M. 14

[illegible]. Inf Tel 015-22 736 - 31 312

SOCIALE. Inf Tel 015-22 736 - 31 312
Fine di una storia, di [illegible] Jordan con Ralph Fiennes, Julianne Moore

LUX. Inf Tel 0163-72 608
Il mistero di Sleepy Hollow, di Tim [illegible] con Johnny Depp, Christina Ricci. [illegible] 21 spettacolo unico [illegible] 10.000.7000

[illegible] Tel 015-253 89 27
[illegible], di L. e J.P. [illegible] 21.30 spettacolo unico [illegible]

[illegible] Inf [illegible] 015-925 620
[illegible] PER [illegible]

PARROCCHIALE.
CHIUSO PER RIPOSO

ARGELIS.
CHIUSO PER RIPOSO

EXCELSIOR [illegible]. Tel. 015-787 323.
Il mistero di Sleepy Hollow, di [illegible] Burton con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 21 spettacoli continuati [illegible] 12.000,8000

SANTHIÀ

IDEAL Inf Tel 0161-930 827
CHIUSO PER RIPOSO

COLLEGNO

FELIX Inf Tel 015-242 31 18
OGGI CHIUSO

TRINO

OASA Inf Tel 0161-828.600
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible] Inf Tel [illegible]
CHIUSO PER RIPOSO

ASTRA Inf Or Tel 0161-255 045

[illegible] **ITALIA** Inf Or Tel 0161-257 744
Un marito ideale, di Oliver [illegible] con Cate Blanchett, Rupert Everett. Orario 22.10 spettacolo unico. Lire 12.000-10.000

PRINCIPE Inf Or Tel 0161-259.047
Una relazione privata, di F. Fontayne con N. Baye, S. Lopez. Orario 22.10 spettacolo unico [illegible] 12.000.10.000

VIOTTI Inf Or [illegible] 0161-250 845
CHIUSO PER RIPOSO

BELVEDERE DIGITAL Inf Or Tel 0161-215 018
L'uomo bicentenario, con [illegible]

LUX Inf Or Tel 0161-213 375.
[illegible] **mondo**, di Giuseppe [illegible]. Orario 21,30 spettacolo unico. Ingresso con tessera oppure Lire 8000

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1
CHIUSO PER RIPOSO

SALA DUGENTESCA Inf Or Tel 0161-252 667
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO CIVICO Inf Or Tel 0161-255 544
CHIUSO PER RIPOSO

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Carlo 2 bis, t. 011 88 78 07. **Scarlace** Or 15,30, 18,30, 22

ACTOR'S STUDIO via [illegible] della [illegible] 77/b, tel. 2164704. **Se scappi ti sposo** Or 15-17,30, 20, 22,30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Il mistero di Sleepy Hollow.** Or 16, 18,10, 20,20, 22,30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Toy story 2** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1 **Colpevole innocenza** Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. V.M. 14. Sala 2 **American Beauty** Or 15, 17,30, 20, 22,30. V.M. 14. Sala 3 **Giovanna d'Arco** Or 15,50, 19, 22,10

BALLO[illegible] [illegible] 27, tel. 5817 190. **Colpevole d'innocenza** Or 16, 18,10, 20,20, 22,30

CAPITOL v. [illegible] Dalmazio 24, [illegible] 540 605. **Il mistero di Sleepy [illegible]** Or 15,30, 17,50, [illegible]30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. **East is East** Or 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30

C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/e, tel. 436 07 23. **Non uno di meno** Or 16, 18,10, 20,20, 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Garage Olimpo** Or 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029. **Colpevole d'innocenza** Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Toy story 2 - Woody e Buzz alla riscossa.** Or 14,55, 16,50, 18,45, 20,40, 22,35

[illegible] 62, [illegible] 327 2214. **Una storia vera** Or 16, 18,15, 20,30, 22,40

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. **L'elemento del crimine** Or 16, 18,10, 20,20, 22,30

ELISEO GRANDE piazza [illegible], tel. 447 52 41. **Toy story 2** Or 15, [illegible], 18,25, 20,20, 22,30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41. **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 15,45, 17,55, 20,15, 22,30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41. **Kiss me** Or 16, 18,10, 20,20, 22,30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 15 42. **Boys don't cry** Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Existenz** Or 20,15, 22,30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Piccoli maestri.** Unica proiezione ore 22,40.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. **Kiss me.** Or 14,55, 16,50, 18,45, 20,40, 22,35

FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. **Al di là della vita** Or 20, 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **Colpevole d'innocenza** Or. 15, 17,30, 20, 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. **Rush hour - Due mine vaganti** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,[illegible]

KING v. Po 21, tel. 812 59 98. **[illegible] amal - [illegible]**, [illegible], 16,30, [illegible],30, 20,30, 22,30

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. **Il sesto senso** V.M. 14. Or 16, 18,10, 20,20, 22,30

LUX Galleria S. [illegible], tel. 541 283. **Anna and the King** Or 15,45. Unico spettacolo anteprima ad inviti (iniziativa con La Stampa). **Salsa** Or 21,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 15,45, 18, 20,15, 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **Trasgredire** Or 15,30, 17,20, 19, 20,45, 22,35

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **L'inglese** Or 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **007 Il mondo non basta.** Or 15, 17,30, 20, 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1 **Un marito ideale.** Or 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 2 **Le ceneri di Angela** Or 16,15, 19,15, 22,15. Sala 3 **American Beauty.** V.M. 14. Or 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 4 **Double Jeopardy** Or 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 5 **Se scappi ti sposo** Or 15, 17,30, 20, 22,30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. **Canone inverso** Or 16, 18,10, 20,20, 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50. **American Beauty** V.M. 14. Or 15, 17,30, 20, 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Comedian Harmonists** Or 20,15, 22,35

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17. [illegible] **La nona porta** Or 20, 22,30

[illegible] Roma 336, [illegible] 5621789. **L'uomo [illegible]tenario** Or 14,50, 17,25, 20, 22,35

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera [illegible] 27/2 al 5/3 **Lucia di Lammermoor** di Gaetano Donizetti. Ken-Lynn Wilson direttore. Regia di Francesco Esposito. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con Patrizia Ciofi, Roberto Servile, Giuseppe [illegible]. [illegible] (ore 10,30-18) tel. 011 8815 241/242.

[illegible] **REGIO G. PUCCINI.** Piccolo Regio Laboratorio domani ore 21 [illegible] marionetta [illegible] teatrale di Andrea Balzola. Computerizzazioni di M. Cittadini. Musiche di M. Lupone. Narrazione di G. Verde. Produzione Zone Gemma. Posti a L. 10.000. Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18) Tel 011 8815 241/242

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280. Ore 20,30 (turno rosso) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 16° concerto Stagione Sinfonica 1999-2000 direttore Gianandrea Noseda - pianista Alexander Toradze. Musiche di Nikolai Prokofiev, Cajkovskij. Poltrone L. 60.000, ingressi L. 30.000, ridotto giovani L. 18.000. Per inf. tel. 011 8104853/8104961

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con orario 14-18 presso Teatro del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info. tel. 810.4853/810.4961.


ESSELUNGA
BIO
LATTE
Intero
ORZO
tostato solubile

www.sanremo2000.net



Ciaoweb e La Stampa web ti aspettano al Fantafestival di Sanremo. Gioca e vinci tanti fantapremi.

DAL 15 AL 27 FEBBRAIO L'APPUNTAMENTO È SU WWW.SANREMO2000.NET.

Collegati e partecipa al Fantafestival, il gioco organizzato in collaborazione con Rock Online che potrà farti vincere una Fiat Punto, viaggi Alpitour e altri ricchissimi premi.

In più, sul sito troverai:

FESTIVAL LIVE

- Sondaggi per votare il tuo cantante preferito nelle categorie Big e Giovani.
- Forum redazionali attivi 24 ore su 24, per discutere i temi più scottanti del Festival.

SANREMO 50

10 videoclips in real player sui cantanti e le canzoni che hanno fatto la storia di Sanremo.

Una selezione tratta dall'opera "Sanremo 50", che in due VHS, 18 fascicoli e 18 poster originali, racconta i protagonisti e le curiosità del più amato festival italiano.

"Sanremo 50" è in edicola con La Stampa.



In collaborazione con:

FIAT

3Com

LA STAMPA

rockol Rock Online Italia www.rockol.it

ciaoweb

LA STAMPA web

E' costata cara l'espulsione del bomber vercellese nel finale con il Saronno

Giglio in castigo per due turni

Una domenica di stop pure al biellese Sinato

VERCELLI

A Sanremo (e nell'anticipo [illegible] la Pro Patria) mister Cuttone non potrà contare su Giglio. I fulmini del giudice sportivo [illegible] stati più pesanti del previsto: l'ex bomber del Giulianova, espulso nel recupero della sfida [illegible] il Saronno, è stato squalificato per due giornate.

Una «tegola» che obbligherà il tecnico vercellese a ridisegnare lo scacchiere offensivo. A compli[illegible] i piani di Cuttone [illegible] precarie condizioni [illegible] Provenzano, alle prese [illegible] problemi al ginocchio: «E' probabile che il giocatore stringa i denti e [illegible] il proprio contributo, magari solo "part time" contro la Sanremese - [illegible] il dg Sandro Turotti - così come contiamo di recuperare Panzanaro, bloccato domenica da una contrattura». E tra le assenze potrebbe [illegible] anche quella di Beghetto che ha rimediato, come Barison, un "rosso" con la Berretti' [illegible] a termini di regolamento, dovrebbe scontare in campionato la squalifica». Per la serie «se Atene piange...» la Sanremese si [illegible] vista fermare dalla disciplinare [illegible] giocatori: Bacci, Perrella e Minetti.

Qui Biella. Dopo l'opaca prestazione di Imperia che ha inter[illegible] una striscia positiva di 11 giornate, i bianconeri (senza Sinato e col dubbio Ivan Campese) cercano immediato riscatto con [illegible] quotato Castelnuovo. I toscani, quarti [illegible] classifica [illegible] 36 punti (6 in più dei lanieri), saranno ospiti al La Marmora domenica prossima (fischio d'inizio alle 15).



Giuseppe Giglio, espulso con il Saronno, [illegible] squalificato per due giornate

Come era nelle previsioni [illegible] arrivata puntuale la squalifica [illegible] Sinato, che in Liguria ha rimediato la quarta ammonizione stagionale (l'attaccante dovrà rimanere fermo p[illegible] una giornata). Spazio quindi in avanti all'ultimo arrivato in casa bianconera. Piredda, dopo la brevissima apparizione con l'Alessandria e la mezz'ora [illegible] Imperia, farà il suo esordio fin dal primo minuto accanto a bomber Guidetti.

L'altro problema ri[illegible]uarda invece il difensore Ivan Campese, costretto a saltare gli allenamenti per [illegible] distorsione alla caviglia. Il suo eventuale recupero sarà valutato solo nei prossimi giorni. Intanto in preallarme c'è Cozzi. A centrocampo invece Sala [illegible] ampie possibilità di scelta: col rientro dalla squalifica di Ballotta e Vagnati [illegible] il [illegible] Schiavi, il mister ha 6 giocatori (gli altri [illegible] Saviozzi, Marco Campese [illegible] Regonesi) in co[illegible] per le tre maglie da titolare. [r. s.]

[illegible]

Santhià, stasera di scena a Verres

SANTHIA'. I granata ci riprovano. Questa sera, alle 20,30, il Santhià tenterà di recuperare il match contro il Verres (16ª giornata del campionato di Prima categoria), autentico tormentone di quest'avvio di Duemila. Dopo un primo rinvio, il 30 gennaio [illegible] del forte vento, la gara [illegible] stata programmata per giovedì scorso ma, anche in questo [illegible] il match non si è disputato.

Così, questa sera, [illegible] dovrebbe scrivere definitivamente la parola fine al duello tra Verres e Santhià. Per l'undici di Razzano la trasferta contro il Verres può valere il terzo posto. Attualmente, infatti, il Santhià (34) è quarto: vincendo questa sera i vercellesi salirebbero [illegible] 37 scavalcando la Quincinettese (35) [illegible] portandosi [illegible] due sole lunghezze dall'Issogne, [illegible] do. Quasi irraggiungibile il Charvensod (42).

Il Santhià dovrebbe presentarsi al completo: Razzano, infatti, recupererà Panetta, assente per squalifica nel vittorioso match di Caluso. (p. m. f.)

Il play greco forse in campo sabato: «Mi piace Biella»

Fila, Georgikopoulos cerca la conferma a Jesi

BIELLA

Archiviata la vittoria di Napoli, la Fila si prepara alla trasferta di sabato prossimo a Jesi. Destano qualche preoccupazioni le condizioni fisiche di Pessina (dolori alla schiena), Minessi (borsite al ginocchio destro), Georgikopoulos (ancora problemi al polpaccio), mentre Masper ha riassorbito il leggero infortunio alla caviglia patito a Napoli.

«Spero di recuperare per sabato ma la gamba mi [illegible] ancora male - dice Georgikopoulos -. Ci terrei rimanere [illegible] Biella perchè mi piace la città, molto tranquilla [illegible] gente calma, [illegible] la squadra. Mi entusiasma la velocità del gioco della Fila perchè questo è [illegible] genere di basket che preferisco: spettacolare per chi lo gioca e per chi lo segue dalla tribuna».

[illegible] difficile [illegible]anche per Minessi. «Alla ripresa del campionato, il 5 marzo, andrà sicuramente meglio - spiega Minessi -. Mi serve un periodo di riposo perchè lavorare sul ginocchio acciaccato non fa che peggiorare la situazione». Guarda al futuro invece capitan Zamberlan. «Non dobbiamo assolutamente fare tabelle [illegible] imporci obiettivi particolari, ma concentrarci sempre e solo sull'avversario di turno - è la ricetta del numero 11 rossoblù -. Così facendo, lo [illegible] siamo arrivati in alto e non vedo perchè non possiamo ripeterci». (w. d. b.)



Il capitano della Fila Giampaolo Zamberlan dice che il team non deve imporsi obiettivi e tabelle di marcia: «Lo scorso anno siamo andati forte vivendo alla giornata»

Play-out in salita per la Pfv

La sconfitta casalinga con Chieri ricaccia le vercellesi nella bagarre

VERCELLI. Per la serie «come complicarsi la vita». La Pfv Zucca, dopo l'esordio vincente di Torino con la Palmar è caduta malamente sul parquet amico contro il Chieri. «Un incontro nel quale, oggettivamente, la squadra non si è espressa sui livelli abituali - conferma il ds Gianfelice Cavallero -. Le assenze di Susanna Nora e Deborah Filiani, indubbiamente, sono pesate parecchio, ma questo non giustifica la prestazione incolore». Davvero un ko che pesa: «Vincendo avremmo messo una seria ipoteca sulla salvezza - spiega Cavallero - invece adesso siamo tornate nella "mischia" dal momento che, a zero punti, c'è soltanto il Lerici». [illegible] per evitare un finale di stagi[illegible] tutto in salita, la Zucca [illegible] ha altra scelta che superare l'attuale capolista Junior Rivoli, nel match in cartellone al Pala Piacco sabato alle 20,30. (p. m. f.)

[illegible] fra [illegible] Campioni del Secolo spuntano i nomi di Pozzo e Pirovano

A Biella una raffica di tagliandi per il concorso Golden Boys



Il «golden boy» Sebastian Guzzone

GIOVEDI' 17 FEBBRAIO 2000 — in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

GOLDEN BOYS — VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, via della Repubblica 29, 13900 Biella; via Duchessa Jolanda 29, 13100 Vercelli

Categoria	
PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E' [illegible]

BIELLA

Con sempre maggior frequenza arrivano [illegible] redazione i tagliandi del concorso «Golden boys», l'iniziativa promossa da «La Stampa» per lanciare i minicampioni [illegible]

Il più giovane protagonista della quarta edizione del referendum è Sebastian Guzzone, saldamente [illegible] comando della classifica riservata alla categoria «Primi calci».

Sebastian Guzzone, classe '92, ha iniziato [illegible] scorrazzare sui campi di calcio all'età di [illegible] anni [illegible] è subito segnalato per la sua propensione al gol e per la grande passione per il calcio.

A 8 anni ha già al suo attivo un consistente bottino di reti ed è diventato il terrore dei portieri avversari. Negli ultimi due tornei disputati [illegible] andato a [illegible]gno 12 volte, nei 5 incontri giocati a Candelo, ed ha realizzato 15 reti, in 5 partite, [illegible] Tollegno. Visto il [illegible] ruolo naturale di «bomber», l'idolo calcistico di Sebastian non poteva che [illegible] un attaccante doc. Essendo tifosissimo del Milan il suo giocatore ideale è rappresentato da Bierhoff, [illegible] disdegna le prodezze di Shevchenko. Insomma un ragazzino dalle idee chiare e dalla chiara propensione per il gioco offensivo.

Le classifiche delle categoria Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores vedono attualmente al comando Michele Calabrò (Pro Candelo), Michel Raddighieri (Gso Sandigliano), Demetrio Seguini (Pro Candelo), Luca [illegible]tzia (Pro Candelo) e Riccardo Pirali (Pro Candelo). C'è comunque incertezza ai vertici delle graduatorie riservate agli Esordienti, Giovanissimi e Juniores dove Eugenio Andorno (Pg Cavaglià), Pietro Danieli (Biellese) [illegible] Nicola De Salvia (San Biagio) incalzano gli attuali leader.

Il referendum riservato al «Campione del secolo» vede invece al comando Vittorio Pozzo seguito nell'ordine da Giovanni Pirovano, Silvio Piola [illegible] Nino Costanzo. Le posizioni al vertice delle varie clasifiche sono tutt'altro che delineate e questo dimostra che [illegible] concorso sta entrando nel vivo anche se è ancora lungo e le sorprese, come dimostrano le quattro passate edizioni, [illegible] mancheranno. Per segnalare i «ragazzi d'oro» basta ritagliare i coupon ed inviarli in busta chiusa alle redazioni de La Stampa di Biella via, in Republica 29, e Vercelli, in via Duchesse Jolanda [illegible]. Il tagliando può [illegible] completato, oltre che [illegible] la segnalazione del campione del secolo, con i nomi di sei baby campioni, uno per ogni categoria, e società di appartenenza. Altri baby-campioni si apprestano a salire alla ribalta e a questo proposito invitiamo i lettori ad allegare ai tagliandi anche [illegible] fotografia, dati statistici e curiosità [illegible] giocatore prescelto. Sarà così possibile proporre servizi più precisi ed obiettivi. [w. d. b.]

MITI DEL 900

In classifica anche Pellielo

VERCELLI. Classifiche in continua evoluzione nel «Golden boys» vercellese. Più che per il primato, la lotta s'intensifica nelle zone da podio. Al [illegible]to, infatti, l'unico duello per [illegible] primo posto è quello che sta coinvolgendo nella categoria «Giovanissi» il santhiatese Jonathan Colombo e Stefano Cesano delle Scuole Cristiane. Ma, ovviamente, basta un nutrito pacchetto di tagliandi per capovolgere la situazione anche nei «Primi calci» (tre new entry solo in questa settimana), Pulcini, Esordienti, Allievi e Juniores.

Uno sguardo al concorso che eleggerà i campioni del secolo. An[illegible] in questo caso qualcosa si muove alle spalle dei tre battistrada (Silvio Piola, Giovanni Pirovano e Marcello Bertinetti). Tra gli «inseguitori» prime [illegible] doverose) segnalazioni per Giovanni Pellielo, pluri campione [illegible] mondo di tiro a volo, e Claudio Costa, medaglia d'oro alle P[illegible] Olimpiadi di Atlanta nel ciclismo. [p. m. f.]

Stessi sintomi dell'influenza. Escluso il rischio di contagio da uomo a uomo

Una zanzara porta la meningite

Dodici i casi in Piemonte

Marco Accossato

Dodici [illegible] di «virus Toscana» sono stati diagnosticati in Piemonte dai medici del laboratorio di virologia dell'ospedale Amedeo di Savoia. Si tratta di una forma di meningite provocata dalla zanzara *Phlebotomus perniciosus* presente lungo le [illegible] del bacino mediterraneo: la malattia - non sconosciuta, ma mai diagnosticata prima nella nostra regione - si manifesta come [illegible] normale influenza (febbre alta, stanchezza diffusa, ipersensibilità alla luce) [illegible] dopo un apparente miglioramento esplode con mal di testa, rigidità della nuca, fino [illegible] parziale perdita di conoscenza. «Nessuna possibilità di contagio da uomo a [illegible] - spiega il dottor Pietro Giorgio Pistono, coordinatore del laboratorio di virologia del dottor Giancarlo Paggi -. L'importante, ora che il virus è [illegible] isolato, [illegible] però che tutti gli ospedali si attrezzino per la diagnosi precoce». Individuato per [illegible] prima volta nel 1971 in Toscana, il virus sarebbe infatti già, in provincia di Siena, [illegible] primo agente virale coinvolto nelle infezioni acute del sistema nervoso centrale dei bambini. [illegible] è mortale - tranquillizzano subito i medici torinesi - ma i sintomi sono pesanti».

Trasmessa solamente dalla zanzara *Phlebotomus perniciosus*, la «nuova» malattia è stata classificata in tre sierotipi: Sicilia, Napoli e Toscana. «In base al ciclo vitale dell'insetto e in seguito all'aumento del turismo nelle [illegible] mediterranee - prosegue il dottor Pistono - questa infezione è più frequente durante l'estate, [illegible] picco nel mese di agosto».

Il primo isolamento nell'uomo è stato effettuato, dal liquido cefalorachidiano di una giovane donna con diagnosi di meningite linfocitaria, poi in un paziente svedese finito in ospedale con un'encefalite dopo essere rientra[illegible] dal Portogallo. Ma infezioni [illegible] segnalate anche in America [illegible] Germania su turisti rientrati dalla Toscana e dal Napoletano, mentre [illegible] studio condotto nel '91 su 360 pazienti affetti da meningoencefalite [illegible] Toscana e 107 nelle Marche ha evidenziato una positività al virus rispettivamente nel 26,6 per cento e nel 55 per [illegible] dei casi. Uno studio analogo realizzato a Cipro ha permesso di scoprire sull'isola una positività del 20 per cento.

Lo studio epidemiologico effettuato nel laboratorio torinese dell'Amedeo di Savoia è il primo eseguito su popolazioni dell'Italia settentrionale. Ha riguardato complessivamente [illegible] campioni prelevati da pazienti ricoverati nel biennio '98-'99 con diagnosi di meningite, encefalite o meningoencefalite in vari ospedali piemontesi: 46 [illegible] Torino e provincia, 2 nell'Alessandrino, nel Pinerolese e a Savigliano, 9 nell'Astigiano, 3 nel Chierese, 14 nel Canavese, [illegible] nel Saluzzese. Soltanto due dei 78 pazienti erano in fase di infezione acuta, cioè con virus presente [illegible] ancora vivo nell'organismo: erano appena rientrati da un soggiorno in Liguria [illegible] Emilia Romagna.

I medici ribadiscono: «Di "virus-Toscana" non si muore, e nonostante siano trascorsi alcuni anni dalla scoperta di questa forma di meningite, le segnalazioni in Italia sono ancora relativamente poche. In ogni caso, la ricerca dimostra che è opportuno, nel periodo estivo, introdurre [illegible] diagnostica contro il "Toscana" [illegible] protocolli di diagnosi delle infezioni acute del sistema nervoso centrale anche nelle [illegible] non identificate a rischio». Ovunque ci sia turismo da e per luoghi a clima temperato [illegible] lungo le [illegible] c'è pericolo di contagio.

Impossibile dire oggi quanti casi di «virus-Toscana» siano sfuggiti ai medici prima della scoperta della malattia. Impossibile anche risalire all'origine della zanzara *Phlebotomus perniciosus*. «Di sicuro non è stata "importata" dall'estero», precisa il dottor Pistono. E di sicuro molti casi di «virus-Toscana» [illegible] stati confusi e liquidati come «influenze anomale».

[illegible]

Celli svela i suoi segreti

Con l'estate, si riproporrà il fastidioso problema delle zanzare. L'invasio[illegible] dell'anno scorso è stata quasi da record: etologi e ricercatori stanno pensando a [illegible] affrontare drasticamente il problema. Tra costoro c'è Giorgio Celli, protagonista dell'odierna conferenza-spettacolo dei «Giovediscienza». Già autore di libri sul tema, Celli parlerà di un metodo (che verrà sperimentato anche nella [illegible] di Casale Monferrato), che prevede la loro parziale eliminazione in modo «biologico», grazie ad un insetto antagonista capace di cibarsi delle larve di zanzara. Oltre a questo progetto, non mancheranno le curiosità: lo sapevate che uno studio ha dimostrato che le zanzare prediligono i soggetti con forte carica erotica? Sembra un buon modo per consolarsi delle punture. L'appuntamento, con ingresso libero, è alle 17 [illegible] 45 al Teatro Colosseo, in Via Madama Cristina 71.



I medici del laboratorio di virologia dell'ospedale Amedeo di Savoia

In servizio da 20 anni, Donato Paolicelli avrebbe falsato la compilazione dei rimborsi

Il cassiere [illegible] Polfer faceva la cresta

La Corte dei Conti: «Restituisca mezzo miliardo»

Era iniziato tutto con una lettera anonima arrivata poco più di un [illegible] fa in Procura: «Alla Polfer di Torino il capo dell'ufficio cassa [illegible] la cresta sui rimborsi...». Qualche mese di indagine, una raffica di accertamenti e alla fine è saltata fuori una storia che ha dell'incredibile. Il responsabile di quel reparto, Donato Paolicelli, da vent'anni in servizio [illegible] compartimento di polizia ferroviaria avrebbe intascato, con una serie di stratagemmi, decine - se non addirittura centinaia - di milioni. E ieri, la Corte dei conti lo ha chiamato a giudizio, chiedendogli la restituzione di quel denaro. La cifra che l'ex poliziotto dovrebbe restituire all'Erario è di poco inferiore al mezzo miliardo. Un sequestro preventivo [illegible] stato disposto dalla Procura. Ma, per pareggiare i conti, mancherebbe ancora una cifra consistente. Con Paolicelli, davanti alla magistratura contabile è stato chiamato anche un [illegible] dirigente del compartimento Polfer, Giuseppe Cuchè, accusato di omesso controllo su quel suo sottoposto.

Una «leggerezza» commessa in tempi non sospetti, quando l'ex poliziotto era ancora in servizio e considerato una specie di mago dei conti.

Quattrocento 86, oggi, la Cor[illegible] dei Conti chiede all'ex agente di Polizia. Ma, qualche mese fa, quando era partita l'indagine penale, tutto sembrava decisamente [illegible] grave. La lettera anonima, inviata [illegible] pm Enrica Gabetta, raccontava la storia di un'assegno di liquidazione di un poliziotto che sarebbe stato intascato dal responsabile della cas[illegible], falsificando sulla ricevuta la firma dell'agente. La cifra [illegible] discreta, ma non [illegible] capogiro: 47 milioni. Il magistrato aveva subito disposto accertamenti interni al compartimento. Erano stati esaminati centinaia di documenti, controllate carte vecchie di anni. Ed erano saltati fuori parecchi casi «sospetti» sui quali si [illegible] fermata l'attenzione degli investigatori. Secondo il pm Gabetta - che ha concluso [illegible] questi giorni l'indagine - l'ex responsabile dell'ufficio [illegible] avrebbe intascato denaro per il pagamento degli straordinari destinati a colleghi, lucrato su indennità di missione, fatto la cresta anche sui soldi di infortunio destinati ad agenti che si erano fatti male in servizio. Il tutto sarebbe andato avanti per anni e senza che nessuno [illegible] accorgesse di nulla o sospettasse irregolarità. Soltanto al Ministero, qualcuno, aveva avuto qualche sospetto. E aveva invitato il dirigente a prendere provvedimenti nei confronti di Paolicelli, spostandolo in un altro ufficio. Ma quell'invito sarebbe rimasto lettera [illegible]. Paolicelli restò alla cassa, il suo capo andò [illegible] pensione. E la faccenda venne alla luce solo diversi anni più tardi. [l. pol.]

[illegible]

Si allarga l'inchiesta

Sicurezza delle piste di sci. L'inchiesta del pool del procuratore aggiunto Guariniello si sviluppa in più direzioni: ieri il magistrato ha affidato le consulenze tecniche sugli incidenti, alcuni mortali, avvenuti sulla neve di Bardonecchia; nel frattempo ha chiesto [illegible] collaboratori di approfondire il monitoraggio degli infortuni sugli sci registrati in questi ultimi anni in Val di Susa. Soprattutto, e questo è la vera novità, Guariniello punta a chiarire i meccanismi con i quali viene omologata una parte delle piste dalle federazioni italiana e internazionale dello sci. Quegli stessi percorsi su cui [illegible] tengono le gare ad ogni livello e che fanno dire a più di un gestore di impianti: «Siamo a posto con la sicurezza. Abbiamo tanto di certificazione federale». Il magistrato vuol verificare [illegible] e perché avvengono le omologazioni. Intanto ha chiesto alla Regione se vi è intenzione di varare una legge ad hoc.

La Finanza indaga

[illegible] per vendere i computer

Attenzione ai computer offerti a prezzi fuori mercato, [illegible] forti sconti rispetto al listino ufficiale: potrebbero far parte di una delle tante partite importate irregolarmente, attraverso un vorticoso giro di fatture false che attesterebbero il regolare pagamento dell'Iva, in realtà mai avvenuto. Dai primi [illegible]tri delle Fiamme Gialle del Nucleo di polizia tributaria «Piemonte», [illegible] arriverebbe [illegible] un'evasione vicina [illegible] mille miliardi. Le indagini, coordinate dal pm Roberto Furlan, si stanno estendendo in tutta Italia, in particolare in Lombardia.

Cinque le aziende torinesi nel mirino degli inquirenti, tre a Torino e due nella cintura. Nel mirino personal computer, stampanti, software delle marche più importanti finiti poi negli scaffali soprattutto della grande distribuzione.

Decine gli imprenditori indagati per evasione fiscale, falso, truffa e associazione per delinquere. Negli ultimi giorni sono stati effettuati perquisizioni e sequestri di fatture e registri contabili. I militari hanno dovuto ricorrere a pedinamenti, intercettazioni ambientali e telefoniche per ricostruire i percorsi dei capifila dell'organizzazione criminale che fonda e disfa le società a ritmi velocissimi per non farsi individuare. Una corsa contro il tempo: la «centrale» delle fatture false di Torino, nel volgere [illegible] pochi giorni, [illegible] stata infatti trasferita a Cuneo.

Complesso il meccanismo di una frode internazionale che ha già rivelato pesanti aspetti penali: società italiane, di solito intestate a prestanome, acquistano grosse partite di materiale elettronico in Paesi europei. L'Iva viene pagata solo formalmente attraverso le fatture fal[illegible]. La merce «ripulita» dal costo fiscale viene poi rivenduta due o tre volte consecutive ad altre società fittizie prima [illegible] finire sugli scaffali dei negozi a prezzi notevolmente più bassi del listino. Un giro che coinvolge, in primo luogo, gli organizzatori del traffico, che si mettono direttamente in contatto con i produttori.

Solo allora entrano in [illegible], in una catena di Sant'Antonio, gli altri falsi «compratori», titolari di società dai nomi di fantasia, che muoiono o nascono da un giorno all'altro. Ma i computer potrebbero essere solo il primo capitolo. Nel mirino degli inquirenti [illegible] per finire anche i telefoni cellulari. [m. nu.]

Quattordicenne aveva subito [illegible] serie di piccole violenze quotidiane in un clima di omertà

«Salvate Matteo dal papà cattivo»

Bambina chiama Telefono Azzurro: aiutatelo

Per anni il padre l'ha preso [illegible] botte e i vicini ne udivano urla e pianti [illegible] dagli insulti dell'uomo. Quasi ogni pomeriggio i due restavano soli nella casa di ringhiera di una zona semicentrale e lo sfogo paterno arrivava puntuale. Giù botte e il ragazzino (lo chiameremo Matteo che è nome di battesimo fra i più diffusi oggi) scappava sul ballatoio in lacrime. Ma, [illegible] po' per la scusa che nessuno vedeva gli schiaffi stamparsi sul viso del piccolo, [illegible] altro po' per la paura di incorrere in una reazione manesca dell'uomo, nel caseggiato [illegible] si è mai alzato un dito per fermare il padre di Matteo.

E' stata la voce di una bambina a segnalare la solitudine del coeta[illegible] che stava crescendo a suon di sberle e calci. Una voce infantile che ha chiamato Telefono Azzurro e che, anonimamente, ha indicato [illegible] nome vero [illegible] Matteo e la scuola che ancora [illegible] frequenta, [illegible] «media» del suo quartiere. L'[illegible]ciazione di volontariato si è messa a sua volta [illegible] contatto con il preside al quale, nel frattempo, la mamma di un'allieva aveva rivelato le confidenze ricevute dalla sua colf, vicina di casa della famiglia del ragazzino.

La raccontiamo così, questa storia, perché, al di [illegible] delle piccole violenze quotidiane subite da [illegible] quattordicenne dall'età almeno di nove anni, è l'intrico dei sussurri che la contornano a dirci molto di più sui «buongiorno, buonasera» e «guardare dall'altra parte» che scandiscono le vite di condominio. Senza che i rapporti fra gli insegnanti e i loro allievi vadano molto oltre. Almeno in questo caso. Il pm Pierluigi Zanchetta ha fatto notare nel [illegible] delle cinque udienze del processo al padre manesco che Matteo aveva inutilmente inviato segnali di aiuto ai professori. Messaggi tipo l'implorazione «non mi dia [illegible] brutto voto sennò quello mi ammazza». E' stata necessaria la telefonata di una bimba per smuovere il mondo degli adulti attorno all'esistenza di Matteo.

Aperta l'inchiesta giudiziaria per maltrattamenti nella scorsa primavera, [illegible] pm ha trovato un solo vicino di casa del ragazzino, uno studente universitario, dispo[illegible] a testimoniare che [illegible] botte continuavano. E grazie a quella deposizione L.D.S. - 45 anni, scari[illegible] ai Mercati Generali la [illegible] e di giorno a casa (mentre la moglie era al lavoro) - [illegible] allontanato dalla famiglia. Prima con l'arresto. Quindici giorni dopo con l'obbligo di fissare il proprio domicilio altrove.

Ieri c'è stata la svolta del processo: il giudice Elisabetta Barbero, alla vigilia della requisitoria, ha derubricato l'accusa da maltrattamenti [illegible] abuso [illegible] mezzi di [illegible]rezione. Il pm dovrà ricominciare da capo. Nel frattempo il padre manesco può tornare a casa, [illegible] la moglie, che l'ha sempre difeso, e con il figlio. Matteo non l'ha visto per tutto questo tempo, ma in aula ha negato persino l'evidenza degli insulti: arrestato il padre, tutti i vicini avevano gradualmente preso coraggio e riferito alla magistratura dei rosari di «bastardo» e [illegible] che ascoltavano dal ballatoio. L.D.S. li solleverà dall'imbarazzo di ritrovarsi faccia a faccia con lui: ha comprato [illegible] altrove per sé e la famiglia. L'avvocato Renato Guaraldo gli ha chiarito che anche l'abuso di mezzi di correzione è reato. Si spera che basti per fermarne la mano in futuro. [al. ga.]



Il pm Pierluigi Zanchetta

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Cervinia, due norvegesi rubano le otto bandiere



CERVINIA. Due giovani norvegesi hanno rubato le 8 bandiere di altrettante nazioni che l'amministrazione comunale di Valtournenche ha da tempo affisso all'imbocco di Cervinia. I turisti hanno agito in piena notte, convinti di non essere visti, ma si [illegible] sbagliati. Un testimone del furto ha avvertito i carabinieri, che [illegible] ben presto riusciti [illegible] identificarli. Questi ultimi hanno negato ogni coinvolgimento, ma i militari di Cervinia, perquisendo la stanza d'albergo in cui alloggiavano i due ragazzi, hanno trovato 4 delle otto bandiere rubate. Per i due norvegesi è scattata la denuncia di furto aggravato. Il valore delle bandiere rubate [illegible] superiore ai [illegible] milioni.

[illegible] americano divide Gst [illegible] Diocesi

NOVARA. Jeffrey Hilgert è un sindacalista americano. Domenica in chiesa e lunedì nella fonderia Gst Europa di Mezzomerico ha chiesto solidarietà per i lavoratori della stessa multinazionale che da quest'estate, [illegible] Duluth Minnesota, sono in sciopero. L'amministratore delegato dell'azienda novarese ha invitato gli operai a non aderire alla proposta di scioperare, la Diocesi invece è con l'americano.

[illegible] Regione finanzia master per manager

TORINO. Partirà [illegible] settembre [illegible] nuovo master in «Pubblica amministrazione» promosso dalla Regione [illegible] stanzierà 800 milioni) e dall'Università degli Studi [illegible] si terrà presso la Scuola di amministrazione aziendale e sarà riservato a una quarantina [illegible] laureati. «Lo scopo - hanno rilevato il presidente del Consiglio regionale Deorsola e il rettore Bertolino - [illegible] formare manager di altissimo livello».



Gemme di contrabbando dall'India a Valenza Po

VALENZA. La Guardia di Finanza ha bloccato un indiano che era giunto a Valenza Po, una delle capitali dell'oreficeria italiana, con pietre preziose di contrabbando. L'uomo aveva con sé e in una camera d'albergo di Alessandria circa 1,8 chilogrammi di gemme di buona qualità complessiva e di facile collocazione «in nero» sul mercato, per un valore di 60 milioni. I finanzieri si sono insospettiti vedendo lo straniero che entrava e usciva da aziende orafe dopo aver fatto telefonate da alcune cabine telefoniche e hanno bloccato l'indiano. Perquisito, in una tasca segreta dei suoi abiti sono state trovate le pietre preziose. L'uomo aveva inoltre un'agenda con i nomi e i numeri telefonici di ditte orafe.

Nessuno li ha richiesti Ridati al ladro i gioielli

SAVONA. La procura della Repubblica di S[illegible]a ha autorizzato la restituzione di una serie di oggetti di sospetta provenienza furtiva a Renato Rinino, 38 anni, conosciuto come il ladro che rubò i gioielli al principe Carlo d'Inghilterra. Gli oggetti sequestrati quattro anni fa non sono stati reclamati da alcuno e dunque non esiste la prova che siano frutto di ruberie.

Cgil-Filta: [illegible] banca [illegible]

BIELLA. Mentre le organizzazioni sindacali biellesi esprimono la loro soddisfazione per l'accordo raggiunto con Federtessile sulla flessibilità, i delegati della Cgil-Filta della provincia laniera e della Valsesia domani faranno il punto della situazione con il segretario nazionale Agostino Megale. In discussione i nodi ancora da sciogliere sulle piccole imprese e sulla banca ore.

[illegible] «robiola d'Alba»



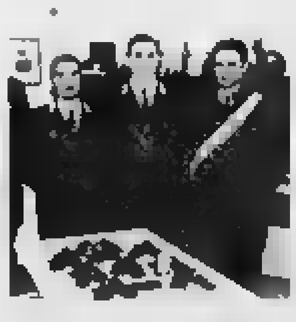
ROCCAVERANO. Difesa strenua del marchio Robiola di Roccaverano Dop, contro altre eventuali denominazioni, e nuovi accordi commerciali: così ha deciso il consiglio direttivo del Consorzio di tutela della Robiola di Roccaverano, dopo [illegible] recenti proposte di creare la nuova denominazione «Robiola d'Alba». «Siamo favorevoli a nuove denominazioni d'origine protette per i prodotti caseari piemontesi - è stato detto -, ma la robiola per eccellenza deve restare quella di Roccaverano. Altrimenti si rischia di confondere il consumatore». Intanto il tipico formaggio langarolo ha stretto un «patto» per iniziative promozionali con il Consorzio del Gavi docg e con quello dell'Asti spumante.

Scomparso da Mondovì trovato nel Po a Torino

TORINO. È stato ripescato ieri pomeriggio nelle acque del Po il corpo di Bruno Tomatis, [illegible] anni, di Mondovì scomparso da casa il [illegible] gennaio scorso. Il cadavere è stato visto galleggiare nei pressi del Ponte Sassi, a Torino. La sua auto era stata ritrovata in corso Moncalieri, a Torino, il 27 gennaio: all'interno un biglietto annunciava l'intenzione di togliersi la vita.

Novi: ministro ci aiuti contro [illegible] prostituzione

NOVI LIGURE. [illegible] sindaco di Novi Ligure Mario Lovelli ha chiesto l'intervento del ministro dell'Interno, Enzo Bianco, per «interventi mirati per arginare il fenomeno della prostituzione». Fenomeno particolarmente evidente nei quartieri periferici di Novi, Pozzolo [illegible] Serravalle dove, durante la notte, stazionano decine di giovani donne, [illegible] maggioranza provenienti dall'Est europeo [illegible] dall'Africa.



[illegible] sette chili di hashish in auto, corriere arrestato

BORGOVERCELLI. A tradirlo è stato l'eccessivo nervosismo. Nonostante fosse in regola con il permesso [illegible] soggiorno e la patente, e fosse [illegible] proprietario dell'auto, l'operaio nordafricano fermato dai carabinieri per un controllo era decisamente alterato: sulla sua Audi, infatti, l'uomo nascondeva sette chili di hashish marocchino di ottima qualità divisa in 28 panetti. Quando i militari hanno trovato la droga nel vano motore, il nordafricano ha provato a minimizzare: «Ah, c'è un po' di fumo...», per chiudersi poi in un mutismo assoluto. Secondo i carabinieri, l'operaio, che non aveva precedenti, sarebbe un corriere della droga, al servizio di un'organizzazione imponente.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario [illegible] (in collaborazione con La Stampa). ore [illegible] - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport. ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

[illegible]: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

PROPOSTE IMMOBILIARI

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 17 Febbraio 2000

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Il Comitato vuole chiedere garanzie al presidente del Consiglio



Sotto il presidente del Consiglio Massimo D'Alema sarà domani sera nel Cuneese per sostenere il candidato alla presidenza della Regione Livia Turco. A fianco il gazebo alla prefettura dove a turno i sindaci [illegible] Comitato hanno raccolto migliaia di firme per l'autostrada

D'Alema incontrerà i sindaci della Cn-At



[illegible] domani in prefettura la Satap forse illustrerà il calendario dei lavori

Mario Basonetto
CUNEO

«Sarebbe un errore se gli amministratori pubblici cuneesi, astigiani e alessandrini che vogliono la costruzione della Cuneo-Asti chiedessero conto all'Anas del ritardo col quale procede l'iter dei progetti: il nostro interlocutore istituzionale è e deve rimanere il governo»: così ribadiva venerdì scorso, alla riunione del Comitato di monitoraggio, in prefettura a Cuneo, il vicepresidente della Provincia Franco Revelli. Ed [illegible] l'occasione per i sindaci di «chiedere conto» al governo dello stallo in cui versa dell'autostrada non potrebbe essere migliore. Domani sera arriverà nel Cuneese il presidente del Consiglio Massimo D'Alema, in un breve «tour» a sostegno della candidatura alla presidenza della Regione del ministro Livia Turco. Il giorno successivo (sabato mattina) incontrerà i rappresentanti delle amministrazioni e istituzioni locali alla Provincia, primo presidente del Consiglio, dopo 36 anni. E sarà probabilmente questa la circostanza in cui alcuni rappresentanti del Comitato [illegible] monitoraggio gli chiederanno impegno e garanzie per far davvero partire i cantieri dell'autostrada.

«Non possiamo escludere - spiega il presidente della Provincia Giovanni Quaglia - che il presidente D'Alema nella sua visita sia latore di buone notizie. Potrebbe, per esempio, recapitare di persona quel verbale di approvazione del primo lotto Massimini di Carrù-Perucca di Trinità: l'Anas lo ha da tempo licenziato, ma ancora non materialmente compilato. Soltanto grazie a quel documento può procedere l'esproprio dei terreni e quindi potranno partire significativamente i cantieri».

Meno ottimista è il presidente del Comitato di monitoraggio, il sindaco di Sommariva Bosco Pierluigi Vanni: «Le voci che rimbalzano a Cuneo da Roma non sono così incoraggianti - spiega -: domani torneremo a incontrarci in Prefettura. E' chiaro che se ancora non ci sarà il promesso via libera dell'Anas ci sentiremmo presi in giro. La misura è colma. Non escludiamo di occupare, questa volta non solo simbolicamente, la Prefettura. Ma non solo il governo è per noi "sorvegliato speciale". Alla nostra riunione dovrebbero essere presenti anche dirigenti della Satap: abbiamo chiesto loro di venirci a presentare un calendario dei lavori, con una tempistica precisa. Speriamo vivamente che mantengano l'impegno, per dimostrare di [illegible] all'altezza del compito».

Coinvolte quindici persone che volevano incassare tremila miliardi

Così piazzavano titoli scaduti

I nomi di 4 arrestati (uno vive a Saluzzo)

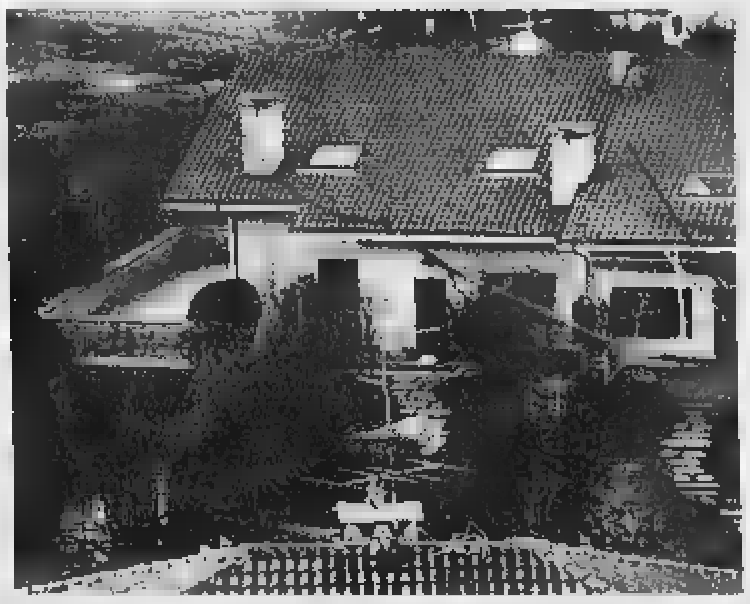
Gianni Martini
inviato a SALUZZO

Antonio Fusco scruta via dei Camini seminascosto dalle tende al pian terreno della sua villetta, nella zona alta di Saluzzo, in collina, verso Pagno. Da una settimana ci vive da recluso, in stato di arresto, con l'obbligo impartito dal magistrato di non rispondere al telefono, di non ricevere visite, di non fare affari di alcun genere. Trascorre il tempo a leggere e riflettere con la moglie, una venezuelana che è stata involontario veicolo dei guai che sono piombati nella vita di questo piccolo imprenditore di provincia, titolare di una ditta di serrature e antifurti, che negli ultimi anni ha emesso più fatture verso il Sudamerica che in Italia.

Ora Antonio Fusco e altre sei persone che come lui sono finite in carcere - oltre che due ricercati e un numero imprecisato di personaggi conosciuti dagli inquirenti solo con nomi in codice - devono rispondere dell'accusa di «Associazione a delinquere finalizzata alla vendita di falsi titoli». Operazione «Vaduz», l'hanno battezzata magistrati e carabinieri riferendosi alla capitale del Lichtenstein dove, in una banca europea, sono depositati titoli per un valore di tremila miliardi intestati ad alcuni dei protagonisti di questa vicenda. E non si tratta di cartaccia, di documenti contraffatti, ma di titoli obbligazionari veri, emessi dalla Banca agricola venezuelana «Bandagro». Peccato che la banca sia fallita e che, con il cambio di maggioranza nel Parlamento del Venezuela - che inizialmente si era posto come garante -, questi titoli obbligazionari per un miliardo e 460 milioni di dollari valgano assolutamente nulla. Per ottenerne comunque un guadagno - quelli che secondo gli inquirenti erano riuniti in «associazione a delinquere» - avevano escogitato un trucco: stilati atti notarili di proprietà e ottenuta una ricevuta del deposito di questo «titoli obbligazionari» dalla banca, si sarebbero presentati a privati e istituti di credito con due proposte diverse. La prima suonava più o meno così: «Abbiamo questa massa di denaro ferma in Lichtenstein, per fare un investimento in Italia ci serve liquidità. Se ci imprestate cento milioni oggi, fra un anno vi restituiremo il doppio». Con le banche la richiesta era più articolata: la lettera di deposito e gli atti notarili dovevano andare a garanzia per l'apertura di una linea di credito.

Di denaro, da quest'operazione che virtualmente vale tremila miliardi, in realtà ne è circolato ben poco, forse un centinaio di milioni arrivati da un privato. Ma sulla volontà che tutto fosse pronto per «partire in grande stile, monetizzare e far sparire il denaro» gli inquirenti non hanno dubbi. Fondamentali le prove raccolte durante le indagini fatte svolgere dal [illegible] procuratore Marco Toscano, sviluppate dal giudice Roberta Bonaudi ed eseguite dalla Finanza e dai carabinieri del capitano di Saluzzo Alessandro Martinelli. Tutto era iniziato nel giugno del '99 proprio indagando sull'attività del Fusco che, grazie alle origini della moglie, aveva stretti contatti con il Venezuela dove aveva negoziato obbligazioni bancarie per 20 miliardi di lire: numerose le irregolarità scoperte. Una su tutte: il mediatore, di cui venivano riportati i dati del documento d'identità su un atto notarile, in realtà era morto. Di qui le indagini, lunghe e complesse, con 15 telefoni tenuti sotto controllo, decine di pedinamenti, centinaia di fotografie scattate, migliaia di documenti fiscali controllati. Fino agli arresti. Tra i primi sette, oltre a Fusco, c'è l'imprenditore Luigi Pessagno di Chiavari - che avrebbe un ruolo minore nella vicenda -, quindi due torinesi, un pescarese, due venezuelani.

A tutti sono stati concessi gli arresti domiciliari ad esclusione di Rodriguez, il venezuelano tuttora chiuso alla Felicina mentre il suo compatriota è «ospite» di un albergo nel centro di Saluzzo. Rimangono due mandati di cattura da eseguire: i ricercati vivono negli Stati Uniti.



La villa su via dei Camini dove è agli arresti domiciliari Antonio Fusco

La sua auto era stata trovata il 26 gennaio

Giovane di Mondovì suicida nel Po a Torino

MONDOVI'

Sul biglietto lasciato nell'auto, trovata il 26 gennaio, aveva manifestato l'intenzione di farla finita. Ieri il Po ha restituito il cadavere di Bruno Tomatis, 29 anni, di Mondovì. A notare il corpo senza vita al ponte dei Sassi a Torino sono stati due passanti. In serata i familiari sono partiti da Mondovì per procedere al riconoscimento ufficiale. Il cadavere, in acqua da parecchi giorni, non presenta segni particolari: [illegible] avvalora la tesi del suicidio. Del caso di Bruno Tomatis si era occupata, proprio martedì sera, la trasmissione di Raitre «Chi l'ha visto?». [p. s.]



Il monregalese di 29 anni Bruno Tomatis era scomparso il 26 gennaio

Ieri sera a Villafalletto: due feriti (l'autista è grave)

Scontro furgone-camion Morto cuneese di 68 anni

VILLAFALLETTO

Scontro mortale ieri sera, intorno alle 20, all'incrocio tra la Cuneo-Saluzzo e la Villafalletto-Vottignasco. La dinamica non è ancora chiara. Un furgone ha affrontato l'incrocio in direzione di Vottignasco, mentre da Saluzzo proveniva un camion, condotto da Giovanni Quaglia, 68 anni, via Genova 114 a Cuneo. L'impatto è stato violentissimo. Il camionista è stato sbalzato dalla cabina finendo a terra. Il pesante mezzo l'ha travolto. L'uomo è morto sul colpo. Inutili i soccorsi dell'équipe medica del «118», dei vigili del fuoco di Cuneo, dei volontari di Busca e i colleghi di Saluzzo. Il conducente del furgone, Giovanni Dalmazzo, residente in corso Giolitti a Busca, è stato trasferito all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, dove i medici ne hanno disposto l'immediato ricovero nel reparto di Rianimazione.

Nell'incidente è stata coinvolta anche la figlia dell'autotrasportatore cuneese, che è stata portata al Pronto soccorso dell'ospedale di Saluzzo. Le sue condizioni non desterebbero preoccupazioni.

L'incrocio - regolato da semaforo lampeggiante - già stato più volte teatro di incidenti e conseguenti appelli per migliorarne la sicurezza. [r. s.]

Mondovì, colpi nelle filiali dove erano state cambiate le insegne

«Banda del Neon» dal giudice

I sei rapinatori che assaltarono agenzie Bre

MONDOVI'

I carabinieri l'hanno chiamata «Operazione Neon», perché i «colpi» venivano preparati grazie ai sopralluoghi di uno degli indagati che, lavorando per l'impresa incaricata di sostituire le vecchie insegne delle filiali Bre, poteva fornire tutte le indicazioni ai complici. I sei arrestati, sospettati di una serie di rapine ai danni della Banca Regionale Europea, compariranno mercoledì prossimo, davanti al gip del tribunale di Mondovì, nell'udienza preliminare, dopo la richiesta di rinvio a giudizio da parte del pubblico ministero Ezio Basso.

Il procedimento riguarda Ennio Siniga-glia, 62 anni, di Virle Piemonte; Vincenzo Lo Presti, 48, Nichelino; Fortunato Marenco, 49, fariglianese domiciliato a Torino; Elio Malizia, 47, torinese; Antoine Abaldo, 47, Bra; Claudio Bonafè, 41, Lequio Tanaro. A vario titolo, secondo l'indagine condotta dai carabinieri del Nucleo operativo provinciale e coordinata dal pm Basso, sono ritenuti responsabili delle rapine alle agenzie Bre di Monastero Vasco del 20 aprile '[illegible], Lesegno del 30 aprile '98, Monchiero del 4 agosto '98, Monticello d'Alba del 25 agosto '98, Castelletto Stura del 3 settembre '98, Farigliano del 12 agosto '98, Montanera del 12 ottobre '98.

Dopo settimane di indagini in tutta la provincia, ricostruzioni, appostamenti, intercettazioni, perizie, gli «007» del Reparto operativo provinciale, con la collaborazione dei colleghi monregalesi, hanno ricomposto il mosaico, che ha portato all'individuazione dei sei componenti della «banda», raggiunti da ordinanza di custodia cautelare in carcere. [p. s.]

Contesta il Comune che ha chiesto di «sostituirla» alla Camera di commercio

Ancora guai alla Fondazione Bertoni

Il vicepresidente lascia malgrado il «no» del Consiglio

Gianni Neberti
SALUZZO

Non c'è pace per la Fondazione «Amleto Bertoni-Città di Saluzzo». A gettare la spugna questa volta è l'imprenditrice Silvia Gerbotto. Con una lettera al presidente della Fondazione Pierino Sassone, la Gerbotto [illegible] di «dimettersi da vicepresidente e da consigliere dell'organismo».

A spiegare le ragioni dell'abbandono è l'interessata: «Nella seduta, da me convocata nei giorni scorsi per la nomina del nuovo presidente della Fondazione, avevo già rassegnato le dimissioni, che erano state respinte dal Consiglio. In questi giorni, quando ho accertato che la Camera di Commercio di Cuneo, l'ente che a suo tempo mi ha designata nell'amministrazione della Fondazione, voleva designare un'altra persona ho deciso di lasciare definitivamente».

L'ipotesi di sostituire la Gerbotto ha destato perplessità sia sul piano operativo, sia sotto l'aspetto giuridico. Infatti se il consiglio di amministrazione dell'ente era decaduto con la scadenza dell'amministrazione comunale, non si può dire altrettanto per i componenti designati da altri organismi, il cui mandato scade con quello dell'ente designatore. «Personalmente - dice la Gerbotto - so che, in via ufficiale è stata chiesta alla Camera di Commercio l'indicazione di un nominativo, mentre, in via informale, è stata chiesta la mia sostituzione». Il nome designato, in luogo dell'imprenditrice saluzzese è quello di Paolo Ghigo, geometra libero professionista.

Il rinnovo dell'amministrazione della Fondazione è stato travagliato. Due componenti dell'amministrazione (Giammarco Gastaldi e Giuseppe Savio, nominati dal Consiglio comunale e dall'assessore alla Cultura) avevano lasciato l'incarico, prima dell'insediamento. Il presidente uscente Romerio, funzionario delle Nazioni Unite e dell'Unesco, autore del progetto di risistemazione della biblioteca di Alessandria d'Egitto, non è stato confermato.



L'imprenditrice Silvia Gerbotto

Nelle piazze scambio di costumi, mostra di maschere d'epoca e banchetti con leccornie

Mondovì, è già attesa per il Carnevale

Domenica primo appuntamento di festa con due Miss

MONDOVÌ

Saranno Donatella Salvatico, quinta alle finali di «Miss Italia '99», e Laura Omero, settima nell'edizione '95 del concorso nazionale, le ospiti d'onore della manifestazione che, domenica, anticiperà il primo «Carlevè 'd Mondvì» del nuovo millennio.

«Aspettando il Carnevale» è l'iniziativa che, dalle 14,30, animerà le piazze di Breo. «In questo modo - hanno spiegato l'assessore alle Manifestazioni, Bruno Cavallo, e il presidente del Comitato organizzatore, Oscar Barel - si vuole accrescere l'attesa per il Carnevale, coinvolgendo [illegible] subito, con appuntamenti di atmosfera particolare, il maggior numero di monregalesi e di visitatori».

Le piazze Roma, Battisti, Sant'Agostino, San Pietro e Santa Maria Maggiore ospiteranno mercatini per lo scambio di costumi e oggettistica carnevalesca, le mostre di maschere d'epoca, i banchetti con le leccornie tipiche della festa. Sulla scalinata della chiesa di San Pietro ci sarà la sfilata alle quale parteciperanno le due modelle e «miss» monregalesi.

Una settimana [illegible], e poi arriverà il «Carlevè». La prima sfilata è prevista per domenica 27, sull'Altipiano. Il pubblico potrà concorrere a decretare il carro o il gruppo mascherato vincitori dell'edizione 2000, esprimendo la propria preferenza sul tagliando che verrà pubblicato da «La Stampa» nella settimana compresa fra le due sfilate. [p. s.]



La prima sfilata dei carri a Mondovì è prevista per domenica 27 sull'Altipiano

RACCONIGI

Giandoja: «Sarò presente»

Leopoldo Devale sarà ancora una volta Giandoja, il gran cerimoniere del «Carlevé ed Racunis» che quest'anno celebra il ventennale. Il timore che l'interprete principale non fosse presente alla festa fino a pochi giorni fa [illegible] fondato, visti i problemi di salute occorsigli lo scorso an[illegible]. E' stato lo stesso Poldo a sciogliere ogni dubbio: «Parteciperò alle sfilate più importanti del Piemonte per tenere alto il nome di Giandoja e di Racconigi - spiega - ma [illegible] potrò certo sottopormi ai tour de force degli scorsi anni». Le celebrazioni del Carnevale racconigese, che segue il calendario ambrosiano, inizieranno il 10 marzo. [m. b.]

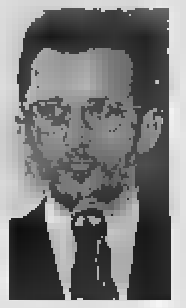
Top secret sulla Castellana

Saluzzo svela il nome della maschera soltanto alla vigilia della «baldoria»

SALUZZO

E' stato definito il programma della settantaduesima edizione del Carnevale Saluzzese, in calendario dal 27 febbraio al 7 marzo. La manifestazione è organizzata dalla Fondazione «Amleto Bertoni-Città di Saluzzo». Il programma è stato messo a punto da una commissione, coordinata dalla vicepresidente, Silvia Gerbotto. Il via alla gran baldoria verrà dato domenica 27, alle 14,30, quando le maschere cittadine (Castellana e Ciaferlin, [illegible] il loro seguito) faranno ingresso in città dalla Porta Santa Maria, preceduti dalla l'banda cittadina e dagli Sbandieratori di San Martino. Le maschere sfileranno lungo le vie del centro, per raggiungere piazza Cavour, dove avverrà l'investitura della Castellana, da parte del sindaco, Stefano Quaglia. Farà seguito la distribuzione di polenta e salciccia, allietata da un intrattenimento danzante. Giovedì 2, alle 16, animazione nelle strade di Saluzzo e alle 20 danze, con l'orchestra «Stella Polare». Sabato 4, alle 20,30, in piazza Cavour, si esibirà il gruppo «I Danzatori di Bram». Domenica 5, con partenza, alle 14, da [illegible] IV Novembre, sfilata dei carri allegorici e dei gruppi mascherati. In serata, alle 20,30, «Mister Smith» sarà il protagonista, in piazza Cavour, del Gran Gala della Magia. Il giorno successivo, lunedì 6, alle 14,30, si terrà all'Oratorio di via del Follone, il Ballo dei bambini. In serata, in piazza Cavour, sarà il turno di una [illegible] serata danzante. Martedì 7, si replicherà con la sfilata dei carri, in partenza, alle 14, dal Borgo San Martino. Nel pomeriggio, si terranno le danze, [illegible]mpre in piazza Cavour. Nel periodo del Carnevale, le maschere compiranno le tradizionali visite di amicizia. Sono stati resi i nomi degli interpreti di Ciaferlin e Ciaferlinot. Saranno rispettivamente Carlo Ponte, Fausto Castelli e Davide Castagno. Rimane ancora «top secret» il nome della signora che vestirà i panni della Castellana. [g. ne.]

Col Tfr si rischia di creare un carrozzone pubblico



Il presidente provinciale Confartigianato Ernesto Testa contesta la riforma e segnala che anche gli imprenditori vengono penalizzati

«Attenti alla creazione di un nuovo carrozzone pubblico a cui spetterà il compito di gestire 14 mila miliardi l'anno». L'allarme è stato lanciato dalla Confartigianato di fronte alle recente riforma del «Tfr», trattamento di fine rapporto, varata dal Governo.

La normativa riguarda la «liquidazione» maturata dal 1 gennaio 2001, che secondo la legge ogni dipendente ha diritto quando cessa un rapporto [illegible] lavoro subordinato. Un accumulo di denaro, accantonato in base alla busta paga, che non viene immediatamente versato al lavoratore: insomma, di [illegible] risparmio obbligato.

La recente riforma del Governo prevede di dirottare i flussi del «Tfr» verso la previdenza integrativa complementare: il lavoratore potrà scegliere se aderire o no a questi fondi pensione. Se il lavoratore deciderà di non aderire alla previdenza integrati[illegible] il [illegible] «Tfr» andrà a finire in un Fondo Unico gestito dal ministero del Tesoro. Per il lavoratori cambiano solo i tempi di recupero del «Tfr». Prima questi fondi erano di sua competenza, benchè accantonati tramite il datore di lavoro. Anche adesso continueranno a rimanere sotto il suo diretto controllo, ma saranno trattenuti dal ministero. Il lavoratore continua ad avere il diritto di chiedere un'anticipazione della liquidazione per particolari esigenze come le spese sanitarie per terapie e interventi straordinari, l'acquisto della pri[illegible] casa per [illegible] per i figli. Se prima il rapporto [illegible] il proprio datore di lavoro [illegible] diretto e quindi le anticipazioni venivano chieste e fornite in tempi brevi, adesso le cose si complicano. E' lo Stato che dovrà provvedere a restituire queste somme. Il lavoratore che si troverà a necessitare del proprio «Tfr» dovrà presentare domanda al ministero che [illegible] i tempi, tutt'altro che brevi, vi provvederà.

«Non c'è da essere molto soddisfatti per una riforma fatta in questi termini - spiega Ernesto Testa, presidente di Confartigianato Cuneo -. Anche gli imprenditori vengono penalizzati poiché la liquidità del Tfr che prima veniva accantonata, spesso era reinvestita e restituita ai lavoratori tenendo conto della rivalutazione dei parametri Istat. Le imprese immetteranno queste risorse nel quadro dell'economia locale».

«Si creerà un altro inutile carrozzone pubblico - spiega Sebastiano Dutto, vice presidente Confartigianato - per gestire un volume di risorse di almeno [illegible] mila miliardi l'anno, 3 mila dei quali [illegible] settore artigiano».

GRANDE CUNEO

OSPEDALE

C'è un convegno sull'insulina

Domani, alle 20, nel salone di rappresentanza dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo è in programma il convegno su «Primo marzo: conversione dell'insulina da U 40 a U 100: problematiche e responsabilità». Organizzato dalla divisione di Endocrinologia e dai servizi farmaceutici, con la sezione provinciale della società italiana di Medicina Generale ed il servizio di assistenza territoriale dell'Asl 15, l'incontro vuole informare e sensibilizzare gli operatori sanitari e soggetti diabetici, dell'entrata in vigore della nuova concentrazione dell'insulina in flacone, e concordare un'uniformità di comportamenti. Per informazioni contattare la divisione di Endocrinologia: 0171/441030. [l. m.]

[illegible]

Indennità per i lavoratori coatti in Germania

In merito all'indennità a favore dei lavoratori coatti in Germania la federazione provinciale dell'associazione combattenti e reduci (la sede è in via Bassignano 30 a Cuneo, 0171/66646), riportando una nota della sede centrale - poiché mancano precise istruzioni - avvisa gli ex combattenti di non dare credibilità ai tanti che si [illegible] offerti di risolvere il problema e alcuni anche con la richiesta di acconti per lo svolgimento della pratica. L'associazione consiglia di attendere istruzioni chieste dal sodalizio all'autorità competente. «L'ultima notizia sulla questione - spiega il presidente nazionale dei Combattenti e reduci, onorevole Gustavo de Meo - diffusa da Televideo Rai informa che il governo tedesco ha adottato il progetto di legge per risarcire con un indennizzo gli schiavi del nazismo». [r. s.]

TRIBUNALE

Si vende l'auto usata dai magistrati

Il presidente del tribunale di Cuneo Vittorio Lanza ha posto in vendita la «Fiat Regata» (ancora in buono stato) che per 15 anni è stata utilizzata per gli spostamenti dei magistrati. L'offerta affissa all'albo pretorio il 13 gennaio scorso è andata a vuoto. Il prezzo base è di cinquecentomila lire. La domanda di acquisto va presentata in tribunale a Cuneo, entro il 7 marzo. [g. d. m.]

Il tendone è stato montato più a valle in direzione di via Avogadro

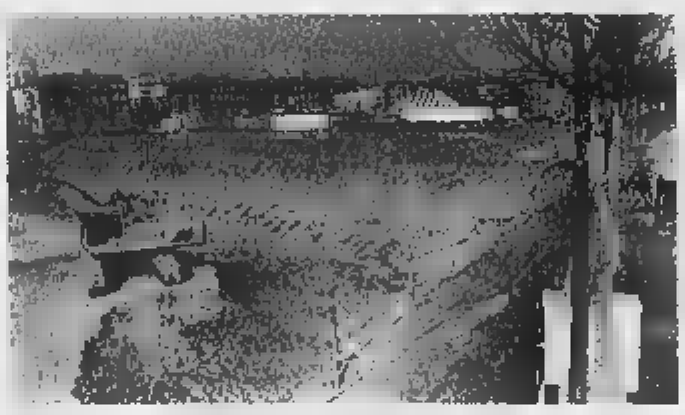
Il circo è sfrattato dal cantiere del grande tunnel «Est-Ovest»

CUNEO

La scena è di quelle da inserire nella storia quotidiana di Cuneo: nel recinto - che delimita il cantiere - le ruspe scavano, rimuovono la terra e la caricano sui camion che la portano in zone di accumulo. A una ventina di metri, ieri, dromedari e altri animali da spettacolo viaggiante occupavano la parte libera di piazza d'Armi, riservata al circo.

Così si è inventata la «convivenza» fra il tendone del «Lina Orfei» (il primo spettacolo inaugurale è previsto stasera, alle 21, per poi proseguire fino a lunedì 21 con due esibizioni al giorno) e il maxi cantiere di attraversamento Est-Ovest di Cuneo. Il tunnel sotto piazza d'Armi inizia a vedersi o almeno lo scavo, anteprima della galleria [illegible] e propria. Le ruspe stanno lavorando a pieno ritmo nell'area di cantiere, lungo la direttrice fra le rotonde di corso Francia e quella fra via don Minzoni e [illegible] Bodina. Lo scavo ha raggiunto ormai un'ampia superficie e ha un fronte di larghezza di 12-15 metri. Già s'intravede quella che sarà la carreggiata. Questa, una volta realizzata, verrà completamente coperta. Il progetto, infatti, prevede lo [illegible] a cielo aperto di tutta la galleria trasversale della città. In un primo tempo, invece, - almeno stando alle assicurazioni fatte agli abitanti da parte degli amministratori - soltanto il tunnel sotto corso Gramsci si sarebbe dovuto scavare in questo modo, mentre quello in direzione di viale Angeli avrebbe dovuto es[illegible] a «scavo tradizionale».

Da parte dei residenti le richieste di sicurezza e di precauzioni si moltiplicano. Gli appelli arrivano non soltanto dagli abitanti della zona di via don Minzoni (il tunnel correrà esattamente sotto la strada), ma anche e soprattutto dal quartiere Gramsci. Qui non c'è ancora piena intesa con l'amministrazione sull'abbattimento di due palazzi e il «trasferimento forzato» in due nuovi stabili di 33 famiglie. [g. p. m.]



Lo scavo del tunnel e sullo sfondo l'allestimento del «Lina Orfei»

Il parere del presidente dell'Atl cuneese

«La Festa degli Autori resti in piazza Europa»

Al presidente dell'Azienda turistica cuneese Valli Alpine e città d'arte, [illegible] Gianni Vercellotti, abbiamo chiesto [illegible] parere sulla localizzazione della seconda Festa europea degli Autori che in autunno precederà di pochi giorni la Fiera del Marrone

L'Atl non può entrare nel merito di scelte che riguardano la città di Cuneo e si è detta disponibile ad allargare la propria iniziativa nelle vie e piazze laterali di via Roma, rinunciando a piazza Galimberti.

La Fiera del Marrone nasce e prosegue a Cuneo perché capoluogo della vasta [illegible]a interessata dalla castagna, [illegible] questo non significa che vi sia un obbligo di localizzarla qui per sempre. Dipende molto dalla comprensione e dall'accoglienza che ogni anno verranno verificate.

Come cuneese, però, la scelta di dove localizzare la Festa degli Autori non mi è indifferente. Premesso che non sarà facile utilizzare le strutture e realizzare un risparmio delle due iniziative (anche se faremo di tutto per farlo in caso di assoluta necessità) mi pare che [illegible] si debbano affrontare i problemi alla giornata ma guardare avanti.

Cuneo ha un asse urbanistico obbligato: le piazze fondamentali per lo sviluppo futuro sono - dopo piazza Galimberti e nell'ordine - piazza Europa, piazza d'Armi e la futura area di incontro con Borgo San Dalmazzo nella zona che chiameremo «Alpitour».

Fin da ora sarebbe opportuno guardare alle soluzioni possibili, architettoniche e commerciali, sull'intero percorso di sviluppo per assicurare un polmone verde e soluzioni d'avanguardia che - [illegible] sostengo da anni - garantiscano alla città il suo «Central Park» per il 2000.

Quindi è naturale che il primo impatto da risolvere sia quello di piazza Europa (che tutti vorremmo si chiamasse piazza Dino Giacosa), oggi un ibrido innaturale [illegible] non è piazza e che deve cercare di esserlo, magari con scelte spettacolari (passerelle, zona coperta, sopraelevata) di grande impatto ma certo anche di grande costo. Il tentativo di risparmiare sulle transenne o i giardini o i marciapiedi è comprensibile ma non è una soluzione comunque.

Il primo passo è sperimentare, senza farsi spaventare da polemiche assai cuneesi e banali per la circolazione che ogni piccola città europea oggi può [illegible] affrontare: e l'occasione della Festa degli Autori mi pare opportuna, guardando già e fin da ora lo sviluppo complessivo nel sen[illegible] della vivibilità, del verde, del passeggio e incontri all'aperto.

Piazza Europa chiede soluzioni attuali e inevitabili; così com'è non va e allora credo abbia ragione chi propone di proseguire [illegible] la Festa degli Autori. Non è solo una questione di equilibrio fra commercianti!

Naturalmente mi rendo conto che le amministrazioni dovrebbero durare 10 anni per poter lavorare con calma e le opposizioni dovrebbero poter criticare solo obbligandole insieme a proporre. Ma questo è un altro discorso ed è utopia: forse basterebbe il coraggio delle scelte. E allora, dico io, perché non investire diversamente la spesa per quel Festival delle Culture del Mondo che - personalmente - vedo come dei balletti senza ritorno turistico?

Gianni Vercellotti



Giovani con una scrittrice ospite alla Festa

LETTERE AL GIORNALE

Ceva e la bocciatura della centrale a legna

Ceva ha votato contro l'impianto senza precise motivazioni negative: la bocciatura è stata determinata non da fatti oggettivi ma da pure supposizioni, peraltro basate su numerose inesattezze. L'Amministrazione di Ceva nella sua delibera non ha tenuto conto dei pareri positivi già espressi dallo stesso Comune, Regione, Mica, Ministero Ambiente, Ministero Sanità, gestore rete Enel, Arpa. Nè tanto meno alle espresse assicurazioni del ministero che l'impianto avrebbe funziona[illegible] esclusivamente a legna vergine, pena procedura penale [illegible] confronti dei rappresentanti legali della società, nel caso fossero state disatte[illegible] le disposizioni di esercizio o in casi di emergenza a gas metano dalle cabine di proprietà della Carbotrade Gas.

Si è avuta l'impressione che la delibera della maggioranza sia stata determinata non da obiettive valutazioni [illegible] da strategie di origine, esterne degli stessi componenti della giunta, che nonostante la disponibilità della società a rilasciare le più ampie garanzie, hanno preferito trincerarsi in un incomprensibile diniego. Dopo 9 mesi dalla presentazione del progetto e precisamente 6 mesi dalla data della delibera del Consiglio di Ceva, la nostra società si è impegnata per la realizzazione dell'impianto della centrale a cippato e teleriscaldamento per Ce[illegible]: il danno è ingente (la nostra società si riserva di valutarlo) in quanto la centrale [illegible] è più ricollocabile su altro sito, visti i tempi stretti delle autorizzazioni.

Carbotrade Gas, Pontey

Alluvione, dopo [illegible] anni Clavesana dimenticata

L'alluvione del '94 ha spazzato via l'argine della diga della società Sige e la furia dell'acqua mi ha demolito la maggior parte dei [illegible] del porticato ed un muro portante della casa, danneggiando le fondamenta. Soldi me ne hanno dati pochi, perché era una «portinenza» alla quale per legge non spettava nulla.

Nel 1995 la società incomincia a costruire un muro di pietre a secco, con poche fondamenta. Allora mi sono deciso a fare una petizione che chiedeva che i lavori della diga fossero fatti a regola d'arte e ho raccolto 257 firme a Clavesana bassa. Ma queste firme sembra abbiano avuto poca importanza. Ho fatto presente al sindaco che bisognava costruire un muro di cemento armato davanti a quelle pietre, per essere al sicuro. Io ho ricostruito i muri demoliti e riportato la casa com'era prima. Altre case vecchie e disabitate sono state ampliate o sopraelevate per ricavare alloggi in più, rimettendole a nuovo.

Quando c'è stata la riunione in Comune c'erano tutti gli interessati e il Magistrato del Po. In primavera dopo una giornata di pioggia il livello della diga s'è alzato di pochi metri. L'acqua usciva in mezzo a quelle pietre e se [illegible] smetteva di piovere face[illegible] presto ad arrivare a una frazione dove ci [illegible] una ventina di famiglie. Ogni tanto sento dire che la borgata Gerino è a rischio: certo che è a rischio se [illegible] vogliamo metterla al sicuro.

Alle autorità responsabili chiedo come mai questi cinque anni di silenzio senza far nulla e senza sapere nulla. Forse è meglio risparmiare un muro che risparmiare il rischio di questa borgata? Che cosa aspettiamo?

Ettore Borra, Clavesana

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba**: 316.313; [illegible] 441.744, **Albaretto Torre**: 520.144; **Bagnolo**: 392 836, **Barge**: 348 282, **Borgo San Dalmazzo**: 260.013; **Bra**: 423.370, 42.01, **Busca**: 945.858, 945.455; **Caraglio**: 619.102, **Ceva**: 72 31, **Demonte**: 95 115; **Dronero**: 918 333, **Fossano**: 699.111; **Garessio**: 81 063, **La Morra**: 50.116; **Limone**: 929.113; **Mondovì**: 552.255, **Monforte d'Alba**: 787.313, **Monticello**: 64 319, **Moretta**: 911.010, **Morozzo**: 772.555, **Nelve**: 677 407; **Niella Belbo**: 798 388; **Ormea**: 393 090, **Paesana**: 987.477; **Peveragno**: 339.555; **Racconigi**: 84.844; **Saluzzo**: 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo**: 0141 840.866; **Sommariva Bel Bosco**: 551.02; **Savigliano** [illegible]: 0172. 717.107; **Vinadio**: 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino**: 443411;

Stradale: **Cuneo**: 608.811; **Ceva**: 70.55.11; **Saluzzo**: 211.811; **TO-SV** (0172) 485311

[illegible]

A Cuneo oggi è di turno con [illegible] dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e [illegible] 22 [illegible] 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 3, [illegible] T. Cavallo 7, tel. 0171 492.592. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible]: *Pieve*, [illegible] Pieve [illegible], tel. [illegible] 282 898.

Bra: *Dalmasso*, via Mofla di Lisio 1, tel. 0172 412.167.

Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. [illegible] 60 316.

Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, [illegible]. 0174 42.404.

Saluzzo: *S. Martino*, corso Piemonte 6, [illegible]. 0175 422.42.

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, [illegible]. 0172 712.258.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festi[illegible]: Usl di **Cuneo** 269832 oppure 260013 Usl di **Alba** 316.316, Usl [illegible] **Borgo** 269.832, 260.013. Usl di **Bra** 420.273. Usl di **Ceva** 72.31. Usl di **Dronero** 269832 oppure 260013 Usl [illegible] **Fossano** 147817817 Usl di **Mondovì** 550.111 Usl di [illegible] 391.110 Usl di **Saluzzo** 147817817 Usl [illegible] **Savigliano** 147817817.

Rimangono notevoli difficoltà anche per debiti accumulati con l'Enel

Fomb: Vignolo torna a lavorare

Dopo una settimana di ferie forzate alla Bpk

Luigina Ambrogio

VIGNOLO

Dopo una settimana di «ferie forzate» sono tornati al lavoro gli operai della «Bpk» (l'azienda del «Gruppo Bongioanni» che assembla caldaie) ma per ora di lavoro non ce n'è poco. «L'amministratore delegato dell'azienda, Gilberto Petrachi, ci ha chiesto di restare a [illegible] ancora per qualche giorno, in attesa che si rimetta in moto tutta l'attività - dice Matteo Einaudi, rappresentante sindacale della Uilm -, ma noi non abbiamo accettato perché riteniamo che la questione vada decisa dal commissario». Sulla questione ieri si è tenuta un'assemblea di fabbrica a cui hanno partecipato anche i segretari di categoria Fim-Fiom e Uilm. «Attendiamo una comunicazione del commissario - dicono -; con l'azienda si era intesi che questa settimana sarebbe ripresa l'attività produttiva. E' interesse di tutti che questo avvenga».

Ieri il commissario ha incontrato i rappresentanti delle banche creditrici per sbloccare la situazione. Con la riapertura delle linee di credito potranno riprendere le forniture di materie prime. Dovrebbe sanarsi anche la situazione con l'Enel, che ha continuato a mantenere gli allacciamenti, per evitare la chiusura di tutti gli stabilimenti. «Due settimane fa eravamo pronti a chiudere l'erogazione - dice il direttore compartimentale Giverso -; su insistenza del sindaco di Fossano e del presidente della Provincia abbiamo accettato eccezionalmente di proseguire l'erogazione, pur non avendo ricevuto alcun pagamento. Ora però chiederemo di poter rientrare, perché siamo esposti». [l. a.]



Sei aziende Bongioanni sono ammesse all'amministrazione straordinaria

A RACCONIGI

Regione chiede i conti Mawel

La Regione Piemonte chiederà conto dei finanziamenti assegnati alla Mawel per l'istituzione di corsi di aggiornamento che l'azienda aveva in programma per il cambio di produzione nello stabilimento ex Gft-Facis. I corsi in realtà non si sono mai effettuati e anche la produzione nello stabilimento di Racconigi non è mai ripresa, nonostante le reiterate promesse della dirigenza di una rapida riconversione. Nell'incontro dell'altro giorno con i sindacalisti Matteo Carena (Cisl) e Marco Ricciardi (Cgil) il rappresentante della Mawel, Francesco Pitzus, ha chiesto una proroga sino al 30 aprile per i lavori di riadattamento di almeno una linea di produzione, che in teoria dovrebbe occupare 40 delle 160 operaie attualmente in cassa integrazione (scade il prossimo 29 febbraio). Scettici i sindacati che non credono a una pronta ripresa dell'attività. [m. b.]

A Savigliano

Concessa Cassa alla «Juvenilia»

SAVIGLIANO. Il ministero del Lavoro ha concesso la cassa integrazione straordinaria alla «Juvenilia», azienda tessile che da alcuni mesi sta attraversando una difficile crisi di mercato. La notizia è stata data dal sindaco Sergio Soave, che nella sua duplice funzione di primo cittadino e di parlamentare ha seguito con attenzione la vicenda. Il ritardo nella concessione del provvedimento aveva allarmato i 140 dipendenti dell'industria saviglianese. La concessione consentirà di avere quanto loro spetta entro breve tempo. «I dipendenti interessati - spiega Soave - avevano ragione di lamentare il ritardo, dovuto a errori di valutazione degli uffici regionali, che hanno determinato la necessità di ripartire da zero ben due volte. Il ministero del Lavoro ha finalmente licenziato positivamente il provvedimento».

Soddisfazione dei sindacati: «C'è qualche moderato ottimismo in più - ha detto Angelo Vero della Cisl Tessili -: va dato atto all'azienda di essere riuscita a portare significative migliorie, che hanno contribuito a rendere meno pesante il disagio dei lavoratori» [p. b.]

Confermata dal sindaco Vaschetti la disponibilità dei fondi

Mondovì, pronti 11 miliardi per riattivare la funicolare

MONDOVI'

Perchè la funicolare torni ad «arrampicarsi» tra Breo e Piazza occorrono 11 miliardi e, salvo sorprese, i fondi ci sono. E' una delle notizie positive emerse ieri pomeriggio, all'incontro svoltosi in municipio, tra il sindaco Riccardo Vaschetti e i progettisti che cureranno il recupero della cremagliera, ferma da più di 25 anni. «Per i soldi c'è il consistente impegno della Regione, grazie all'assessore William Casoni, per circa 7 miliardi - ha spiegato il primo cittadino -, mentre il Comune ne prevede 2, la Provincia e la Fondazione Crc, a cui ci siamo rivolti, ne potrebbero destinare uno ciascuna».

Secondo il piano di recupero, le stazioni della funicolare rimarranno quelle attuali, ma con alcune modifiche. La partenza manterrà lo scalone monumentale, ma l'ingresso sarà portato di lato, per eliminare il dislivello. «Il Comune acquisirà il fabbricato vicino - ha sottolineato l'assessore ai Lavori pubblici Livio Viglietti -, tenendosi a disposizione alcuni locali, mentre altri serviranno magari per una galleria commerciale». A monte la «funi» sbucherà a livello di piazza Maggiore, senza più scalinata. Nell'orario normale l'uscita avverrà dal portone tradizionale, mentre nelle ore di punta si passerà attraverso l'atrio del tribunale.

Le nuove carrozze trasporteranno 63 passeggeri e il tempo di percorrenza Breo-Piazza sarà di circa due minuti. [p. s.]



La cremagliera tra Breo e Piazza è ferma da oltre 25 anni: le nuove carrozze avranno una capacità di 63 persone e copriranno il tragitto in due minuti

Partono il 28 febbraio

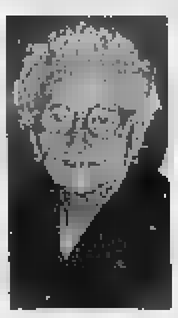
Gli artiglieri di Fossano in Kosovo

FOSSANO. Oggi saluta la città il «Gruppo Aosta» del 1° Reggimento artiglieria da montagna, che il 28 febbraio partirà per il Kosovo, per dare un contributo alla «Joint Guardian», l'operazione di pace avviata il 12 giugno. Alle 17 è in programma una parata militare in via Roma, con concentramento al «Largo degli eroi», dove verrà depositata una corona di fiori al monumento dei caduti. Sarà presente anche il comandante della «Brigata taurinense», generale Biagio Abrate.

Già in passato un discreto numero di artiglieri alpini fossanesi erano stati richiesti in appoggio ad altre unità, [illegible] non era mai stato coinvolto un intero Reggimento. Gli uomini che concorrono alla spedizione sono oltre 300, tutti volontari. Agli italiani è stato assegnato il settore di Gorazdevac. Il gruppo «Aosta», agli ordini del giovane comandante, il tenente colonnello Francesco Figliuolo, sarà chiamato a delicati compiti operativi e umanitari di garanzia e rispetto degli accordi di pace, controllo dei confini, bonifica campi minati, assistenza alla ricostruzione e rientro dei profughi. [l. a.]

Oggi raggiunge il secolo

Centallo in festa per i cent'anni di [illegible] Angela



A festeggiare Angela Pellegrino oggi ci sarà anche il fratello Pierino sacerdote salesiano che alle 15,30 celebrerà la messa

CENTALLO. Angela Pellegrino (per tutti «Anin 'd Santa Culumba») oggi compie cent'anni. La festeggia tutto il paese, [illegible] una messa (alle 15,30) al «San Camillo», celebrata dal fratello, don Pierino, cui seguirà un rinfresco. I festeggiamenti sono organizzati dai familiari, dall'ospedale «San Camillo» (dov'è ricoverata), Comune, «Centallo Viva» e Caritas. Anin aveva tre fratelli preti (è rimasto in vita Pierino, salesiano), e una sorella suora (Suor Timotea), che vive alla «Casa degli Angeli» di Cuneo. Oltre alle figlie Angela e Margherita e alla nuora Maria, ci saranno anche i nipoti, tra cui don Antonio, prete a Revello. [l. a.]

DALLA GRANDA

[illegible]

Il Consiglio domani [illegible] a votare lo Statuto

Il Consiglio comunale si è pronunciato positivamente nella votazione per l'approvazione del nuovo statuto comunale. Dopo che nella passata seduta non erano stati raggiunti i due terzi dei voti, nel secondo appello è bastata la maggioranza assoluta: hanno votato a favore i rappresentanti della maggioranza e Luigi Botta del Gruppo di centro; si è astenuto Claudio Bonetto di Forza Italia, mentre gli altri consiglieri hanno votato contro. Sarà ora necessaria ancora una terza, definitiva votazione, all'ordine del giorno domani sera. [p. b.]

MARENE

Denunciato per danneggiamento di piante di noce

Un marenese di 44 anni, R.P., è stato denunciato dai carabinieri per danneggiamento. In seguito a un litigio, l'uomo aveva divelto alcune piante di noce di proprietà di una donna di Sommariva Bosco. [p. b.]

PAESANA

Multata l'auto dell'Amministrazione comunale

La «Panda» del Comune di Paesana è stata multata da una pattuglia dei vigili urbani di Volvera: il veicolo [illegible] aveva il contrassegno di assicurazione (risultata successivamente rinnovata nel tempo). La multa sarebbe stata contestata da un vigile che, nel passato, aveva svolto servizi ausiliari nel comune della Valle Po. [al. bu.]

[illegible]

La Giunta ha deciso di aumentare la tassa rifiuti

La Giunta comunale guidata da Domenico Amorisco ha deciso di aumentare del 10 per cento la tassa sui rifiuti. Il servizio è garantito quest'anno dalla ditta «Wate Management Italia» di Milano, dopo che dal '97 il Comune di Brossasco gestisce in proprio il servizio. [al. bu.]

VILLAFALLETTO

Due nigeriane hanno derubato il medico

I carabinieri della Compagnia di Saluzzo hanno individuato le due donne che, l'altra sera, hanno ingannato con un finto malore in strada un giovane medico della Valle Varaita, riuscendo poi a derubarlo. Si tratta di O. J. (28 anni) e di R. O. (22), prostitute di origine nigeriana, domiciliate a Torino. Le due donne, già note alle forze dell'ordine, forniscono però una diversa ricostruzione dei fatti, ora al vaglio degli inquirenti. [al. bu.]

[illegible]

Pro loco: Prette è eletto presidente

Mario Prette è stato eletto nuovo presidente della Pro Loco. Vice presidenti sono Emanuele Rovella e Giuseppe Negro, segretaria Daniela Giacheri, componenti del Comitato ristretto Mario Malacrida e Francesco Terreno, consiglieri Alberto Pierri, Aldo Dalmazzone, Giuliana Barattero, Sergio Canavese, Serafino Canavese, Nino Calzolari; componenti designati dal Comune Angelo Benedetto (sindaco); dalla Polisportiva Bruno Rebaudengo; dai commercianti Mario Camilla. [p. s.]

GARESSIO

Nasce il volontariato per il trasporto disabili

E' in fase di allestimento il servizio di volontariato «trasporto disabili». Per aderire all'iniziativa si può contattare la Croce bianca di Garessio e di Ormea. [s. c.]

CAVALLERMAGGIORE

Nuova stazione di servizio in città

Una nuova stazione di servizio apre i battenti in città: è il distributore «Erg» di Adriano Bocchiola, già titolare di una stazione a Savigliano, in via Alba, che si trova lungo la circonvallazione, in direzione di Racconigi. E' dotato di lavaggio, servizio bar e gasauto. [p. b.]

VENASCA

Prenotazioni per una gita al Vars

Le Pro loco di Venasca, Brossasco e Rossana organizzano per domenica 27 febbraio una gita al Vars: partenza alle 6. Iscrizioni entro il 20 febbraio. Per informazioni tel. 017564407 oppure 567215. [al. bu.]

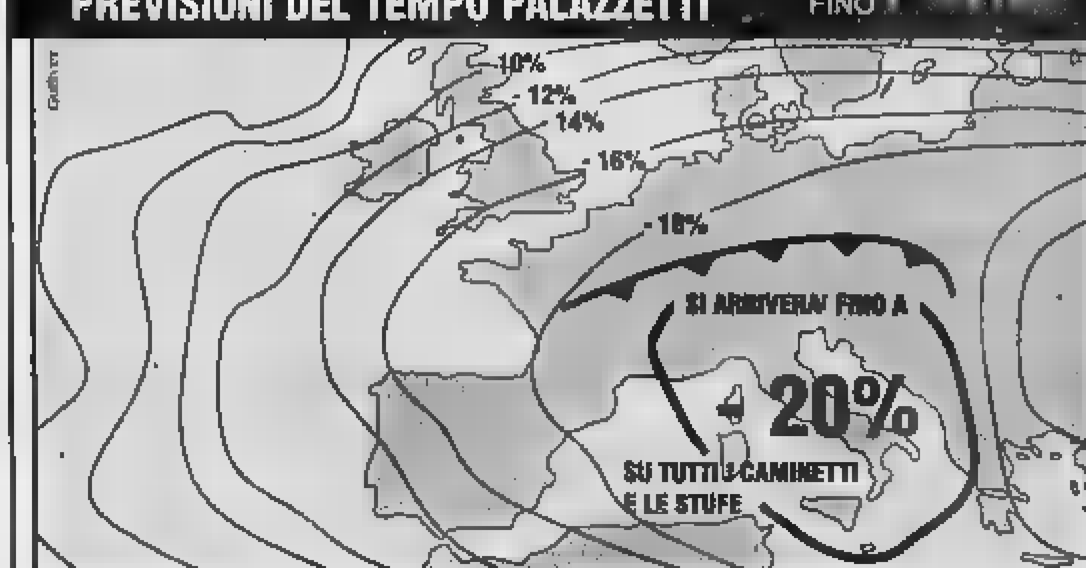
Il Cuneese è terzo in Italia per produzione di carne

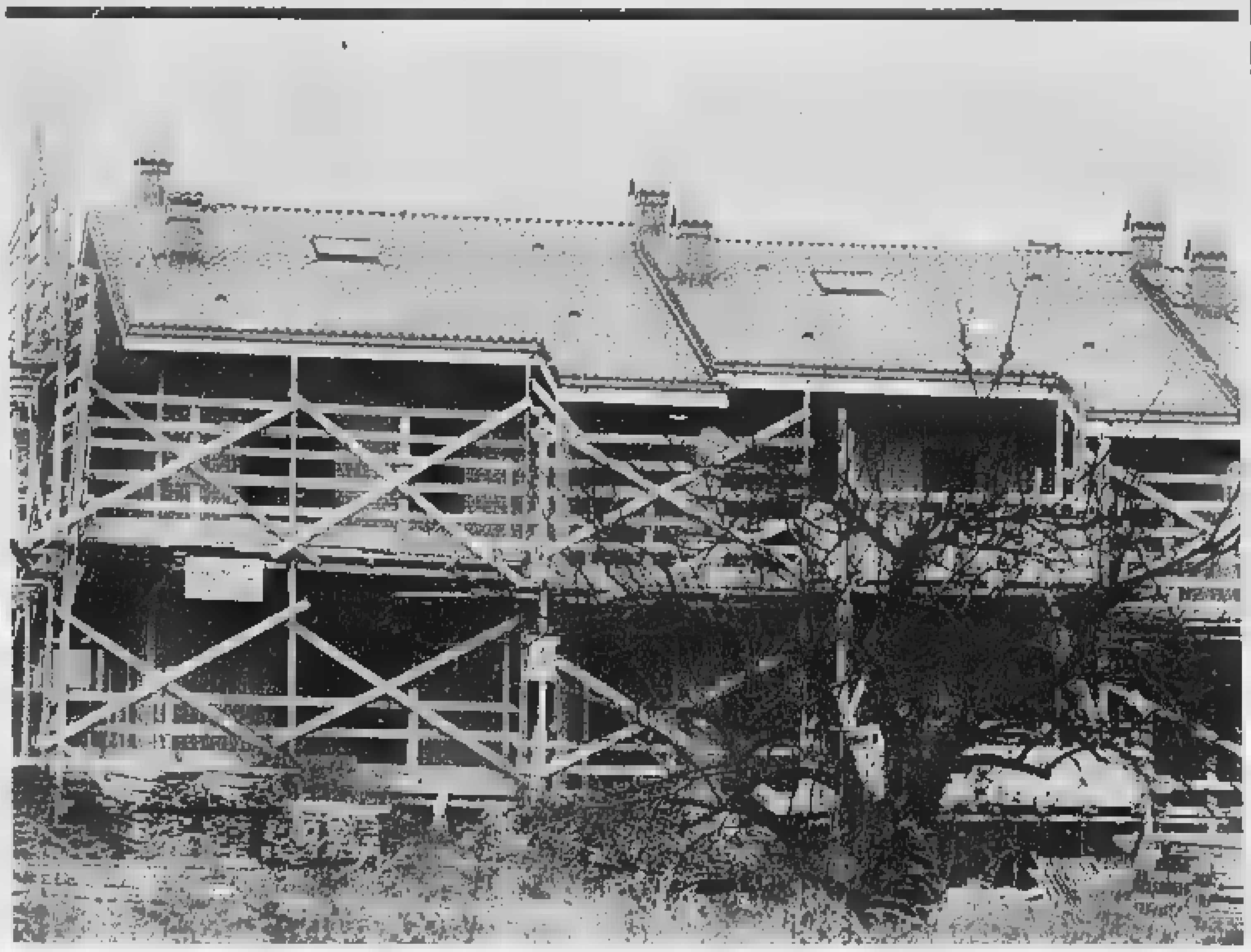
Liquami da allevamenti suini Oggi un convegno in Provincia

CUNEO

La Granda è al terzo posto in Italia per la produzione suinicola con oltre settecentomila capi e 670 allevamenti con una media di mille suini. Ci sono però tre aziende che ne allevano diecimila ciascuna. Più di ventimila ettari di terreno sono interessati dallo spandimento dei liquami suini, utilizzati come fertilizzante ma anche con molti problemi di inquinamento. E sulla carne di suino è incentrato il convegno «La filiera del suino dal macello al consumatore, come migliorare la carne» promosso dall'Istituto delle tecnologie alimentari di Moretta e l'Università di Torino, che si svolge stamane in Provincia con l'intervento di docenti universitari, esperti, amministratori locali. Dopo i saluti del presidente della Provincia Giovanni Quaglia, della Camera di Commercio Ferruccio Dardanello, del preside della facoltà di Veterinaria Carlo Guardi e di Gianni Rabbia, presidente della fondazione della Cassa di Risparmio di Saluzzo, si susseguiranno le relazioni che occuperanno l'intera giornata. Nel pomeriggio il dibattito sarà moderato da Mario Piovano, sindaco di Moretta, dal consigliere provinciale Giovanni Cravero e dal professor Giulio Cantini.

Tra gli interventi più attesi quello dell'assessore Emilio Lombardi sulle prospettive suinicole della nostra provincia, di Carlo Cantoni sulle tecnologie dei prosciutti e salumi, di Giuseppe Baricco sul rapporto tra allevamento e tecnologie, di Dario Calabrese della Federconsumatori, di Luisa Amerio sul valore dietetico della carne di suino. In provincia esiste un Consorzio salumi tipici che con l'Associazione produttori suini valorizza la produzione nostrana. [g. d. m.]





Le pavimentazioni e i rivestimenti sono elementi di pregio sia per quanto riguarda i recuperi di vecchi edifici sia per nuove costruzioni a partire dalle ville

Dal recupero di vecchi edifici alle opere di bonifica e impiantistica

Consorzio di 36 aziende albesi

Specializzate in cantieri civili e industriali

ALBA

Le imprese edili albesi stanno preparandosi all'arrivo della primavera, stagione che segna la ripresa dei grandi cantieri all'aperto. Gli incentivi governativi alle ristrutturazioni e la riduzione dell'Iva fanno prevedere un rilancio complessivo dell'intero comparto delle costruzioni. Di fronte alle sfide del mercato anche le imprese edili si riuniscono in gruppi, mettendo a disposizione dei clienti organizzazione e professionalità. Trentasei aziende del settore hanno dato vita al «Casa» (Consorzio aziende specializzate albesi), con sede ad Alba in piazza Savona, in grado di compiere lavori nel settore dell'edilizia sia civile, sia industriale. Le ditte che sono entrate a far parte del gruppo sono state selezionate sulla base della qualità dei servizi. L'associazione di più imprese permette inoltre di far fronte alle complesse normative di legge dando al cliente tutte le garanzie di sicurezza necessarie all'esecuzione dei lavori.

«Il decreto legislativo 494 detta alcune normative per la disciplina del delicato problema della sicurezza nei cantieri - spiegano i responsabili del Consorzio -. Il committente, inoltre, per ogni tipo di intervento, deve attenersi ai principi generali della normativa 626 e cioè indicare le misure generali di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori, nominare i responsabili della sicurezza sia in fase di progetto, sia nell'esecuzione dell'intervento. Si tratta di una serie di ruoli che il nostro Consorzio è sempre in grado di garantire».



Il «Casa» propone una vasta gamma di servizi, interventi per il fabbisogno degli enti pubblici e delle realtà private. Con il supporto delle aziende consorziate si può infatti eseguire qualsiasi tipo di costruzione, dalla piccola casa individuale allo stabilimento industriale: ognuna di queste costruzioni è corredata di tutte le opere necessarie di completamento. Il Consorzio esegue inoltre tutti gli impianti necessari, naturalmente nel massimo rispetto delle normative Europee. Particolare cura viene dedicata nel ripristino e nel recupero di vecchi immobili, condomini e capannoni degradati, con un'attenzione specifica per le opere di bonifica, disinfestazione, smaltimento di rifiuti tossico-nocivi. Anche l'impiantistica sportiva rientra tra i settori di intervento del Consorzio «Casa».

Tra le varie imprese di costruzioni che operano nell'Albese, la ditta «Bergui», con sede a Roddi d'Alba, risulta la più antica. «L'estate scorsa - spiega Piergiorgio Sosso, amministratore delegato - con le maestranze e gli impiegati abbiamo festeggiato il novantesimo anno consecutivo di attività. Una lunga tradizione tramandatasi di padre in figlio. Attualmente la nostra impresa sta costruendo un complesso di quattordici ville a schiera in Benevello, paesino situato sulle cime delle nostre Langhe con una splendida vista sulle montagne. In questi tempi di inquinamento acustico e ambientale pensare di poter vivere nel perfetto silenzio e respirare aria pura a soli 12 chilometri da Alba è una possibilità da non sottovalutare. Inoltre appena sarà ultimato il cantiere di Alba, 15 ville a schiera costruite con la collaborazione del Comune con mutuo agevolato della Regione, inizieremo in Guarene la ristrutturazione di una serie di vecchi edifici». Parallelamente al settore delle costruzioni è andato sviluppandosi anche il comparto di fornitura di materiali edili. A Cortemilia, nell'esposizione della ditta «La Ceramica» si possono acquistare una vasta gamma di prodotti per il rivestimento. «Abbiamo a disposizione dei clienti tutti i materiali per l'esecuzione di pavimenti e rivestimenti - spiega Mariapia Rossello -, dalle pietre alle piastrelle mono cottura, dai marmi ai gres porcellanati. Inoltre offriamo anche una vasta scelta di cotti nuovi o di recupero, provenienti vecchie abitazioni ristrutturate. Da noi è possibile acquistare anche legname (travi per i tetti) sia nuovo, sia antico. Tutto il materiale esposto è di alta qualità».

Quattordici voti favorevoli e sette contrari. Si farà la piscina comunale coperta. Tutti gli interventi

«Sì» tra polemiche al bilancio Duemila

Maggioranza e opposizione divise in Consiglio a Bra

Gilberto Ferrando

BRA

Il Consiglio comunale ha approvato con 14 «[illegible]» (Progetto Bra, Ds, Ppi, Democratici, Uniti per Bra) e 7 «no» (Lega Nord, Forza Italia, An, Liberal Sgarbi), il bilancio di previsione per il 2000 (pareggia [illegible] 44 miliardi e [illegible] milioni) e quello pluriennale 2000-2002 (pareggia sulla cifra di 126 miliardi e [illegible] milioni). In apertura il capogruppo dei Democratici Sergio Franciosi ha [illegible] la [illegible] posizione in riferimento ad alcune polemiche giornalistiche. «Ho subito pesanti accuse, ma anche se venissi espulso dai Democratici rimarrò in questo Consiglio e in questa maggioranza». Poi si è passati all'esame dei punti all'ordine del giorno che prevedevano, con votazione separata, un unico esame di tutte le questioni inerenti il bilancio. Il nuovo documento è stato illustrato dall'assessore al Bilancio e alle Finanze Umberto Gramaglia. Primo punto, il capitolo delle entrate tributarie: l'importo complessivo è di 15.957.088.480, con un aumento di circa un miliardo e mezzo rispetto al '99. «L'aumento - ha detto l'assessore - è dovuto all'introduzione dell'addizionale Irpef (0,2 per cento) e del previsto maggior gettito della Tarsu. E' inoltre entrata in vigore l'Irap». Confermate le aliquote Ici del 5,5 per mille per la prima casa e del 6 per mille per gli altri immobili. Previsto a bilancio un incremento del gettito pari a 135.093.000. La trasformazione della Tosap in Cosap è stata prorogata. Ridotti i trasferimenti statali, regionali e di altri enti (che ammontano al 27,51 per cento [illegible] totale delle entrate correnti), passati da 10.687.231.322 del '99 ai previsti 9.038.448.843 per l'anno in corso. Le entrate extratributarie subiranno un decremento dovuto in gran parte ai mancati introiti della farmacia comunale, privatizzata. Sono previste entrate per 4.356.500.000 per alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti. A bilancio sono iscritti mutui da accendersi con la Cassa depositi e prestiti per 4.573.000.000. Sul fronte delle [illegible] il Comune si impegna a [illegible]iungere la riduzione del disavanzo aggregato pari allo 0,2 per cento del Pil nel biennio '92-2000 per ottenere l'abbattimento dei tassi di interesse dei mutui con la Cassa depositi e prestiti.



Umberto Gramaglia, Franco Guida Michelino Davico e Pier Giorgio Pirra

I costi per il personale (circa il 41% del volume delle spese correnti), si ridurranno del 3,70% per il trasferimento del personale Ata della scuola dal Comune allo Stato. Previsti investimenti per oltre 8 miliardi, i cui maggiori [illegible] sono rappresentati dalla realizzazione della piscina coperta comunale (1 miliardo e 100 milioni), l'acquisto e la ristrutturazione della scuola materna del centro storico (un miliardo). Quasi 3 miliardi di interventi sulla viabilità e la circolazione. «In conclusione - ha detto Gramaglia - ritengo di [illegible] raggiunto con soddisfazione il traguardo, cercando di venire incontro alle esigenze di tutti». Poi si è aperto il dibattito. Michelino Davico (Lega Nord) ha definito il bilancio «di ordinaria [illegible]strazione con maggiori balzelli, il consolidamento delle multe quale fonte di entrata, minori trasferimenti». Secondo Claudio Lacertosa (An), la Giunta fa gravare sui cittadini le inefficienze del governo braidese. Raimondo Testa (Ds) ha invece sottolineato gli interventi in campo sociale [illegible] attenzione al mondo del volontariato e la notevole attenzione al mondo della scuola». Anche per Piero Degetto (Progetto Bra) «la maggioranza ha dimostrato sensibilità per le persone meno abbienti e sole, portatori di handicap, anziani e volontariato». Giudizio negativo da Gian Carlo Balestra (FI): «Così non si risolvono i problemi della città. La sinistra ha voluto incidere eccessivamente sui temi del sociale e dei servizi, ma poca attenzione è stata posta al controllo dei fenomeni di criminalità».

Giovanni Fogliato (Ppi) ha parlato di bilancio «ricco ma realista». E ha aggiunto: «Virtuoso il volersi confrontare [illegible] il patto di stabilità, anche perché questa virtù sarà ripagata dalla riduzione di mezzo punto del tasso sui mutui [illegible] la Cassa depositi e prestiti». Ancora critiche da FI con Michelino Germanetto: «Carenti gli interventi sulle frazioni, a favore delle scuole private o del commercio». Claudio Gallizio (Ds) ha rilevato che l'addizionale Irpef è una misura inevitabile se i Ds chiedono questo sacrificio alle famiglie per non lasciare debiti in eredità ai loro figli». Sergio Franciosi (I Democratici): «E' [illegible] buon bilancio perché non universalmente accettato. Le cose serie crean[illegible]riamente nemici e difficoltà». Secondo Giuseppe Rosciano (Uniti per Bra) il documento [illegible] conto di tutte le esigenze di un ente. Pier Giorgio Pirra (Liberal Sgarbi) ha puntato il dito contro la «fiscalità troppo accentuata e in aumento che poteva esser limitata da una verifica più attenta dei costi gestionali, da una diversa politica di lotta all'evasione fiscale e un adeguato monitoraggio dei costi per eliminare gli sprechi, oltre alla riduzione delle indennità di carica degli amministratori».

Per Guglielmo Bruno (Progetto Bra) il bilancio prevede interventi decisivi per il miglioramento della città. La parola è quindi passata al sindaco Franco Guida, che ha ricordato l'impegno dell'amministrazione nel sociale. «Non è un bilancio di sopravvivenza, ma un bilancio su cui noi scommettiamo».

Alba, ultima sessione al Teatro Sociale

Domani conclusione degli Stati Generali

ALBA

Si svolgerà domani, al Teatro Sociale, la sessione conclusiva degli Stati Generali del Piemonte. Saranno presentati studi e ricerche, si tireranno le somme del lavoro svolto dal giugno del 1996, quando si riunirono per la prima volta nell'auditorium del Lingotto, a Torino. Scopo dell'iniziativa è far incontrare e dialogare le istituzioni, le forze e le varie realtà della Regione in una sorta di concertazione per tracciare le linee guida da seguire per lo sviluppo e il progresso del Piemonte. Sono state individuate quattro aree specifiche: economia, istituzioni, ambiente e identità. Sotto la guida di esperti sono stati elaborati progetti, analisi e indicazioni di metodo, che verranno considerati e discussi. I lavori, che sono aperti a tutta la cittadinanza, prenderanno il via alle 9,30. Saranno introdotti dal presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola. Seguiranno gli interventi del sindaco di Alba, Giuseppe Rossetto, e del presidente della Provincia, Giovanni Quaglia.

Il coordinatore, Arnaldo Bagnasco, traccerà una sorta di excursus dei lavori, documentati da numerose pubblicazioni. Poi interverranno i responsabili delle aree per illustrare le ricerche e gli studi di ciascun gruppo di la[illegible]: Enrico Colombatto (area imprese, lavoro, sviluppo), Giorgio Lombardi (istituzioni), Tullio Regge (ambiente), Gianni Vattimo (identità). I lavori riprenderanno alle 15 con l'intervento del presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, a cui farà seguito un Forum moderato da Sergio Deorsola su: «I punti di forza e di debolezza delle élites piemontesi. Le lezioni del passato, i propositi per il futuro». Parteciperanno esponenti di spicco del mondo culturale, economico e scientifico: Rinaldo Bertolino (rettore Università di Torino), Lorenzo Mondo (giornalista), Sergio Ricossa (decano facoltà di Economia dell'Università di Torino), Mario Scotti (segretario generale Cisl Piemonte) e Pietro Terna (segretario Federpiemonte).

Dice il sindaco di Alba, Rossetto: «La conclusione degli Stati Generali del Piemonte ad Alba è un segno di riconoscimento per l'Albese». [g. f.]



Il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo interverrà nel pomeriggio



I lavori saranno introdotti dal leader del Consiglio piemontese Sergio Deorsola

Il sindaco: «Ci sono i presupposti per lo sviluppo della città»

Alba nel '99 è tornata a crescere e ora sfiora i trentamila abitanti

ALBA

La popolazione albese è tornata ad aumentare nel 1999: al 31 dicembre gli albesi erano 29.936, 108 in più rispetto a fine '98 (29.828). La città si avvicina nuovamente al tetto dei 30 mila per raggiungere il quale mancano solo [illegible] nuovi abitanti. La tendenza alla crescita è stata confermata anche nell'ultimo trimestre del '[illegible], che ha registrato un aumento di 42 unità. La popolazione albese, che ha raggiunto la punta massima nel 1981 con 31.372 persone, per diversi anni aveva registrato un costante calo, tornando a cre[illegible], seppur lievemente, negli anni '94-'95-'96 e '97. Nel '98 nuova inversione di tendenza con la perdita di 48 abitanti. Il nuovo trend continuerà e Alba riuscirà a tornare sopra il tetto dei 30 mila? Il sindaco, Giuseppe Rossetto, ne è convinto: «Ci [illegible] i presupposti per uno sviluppo della città con nuovi insediamenti residenziali e produttivi. Questi saranno possibili con l'abolizione dei provvedimenti cautelari che erano stati presi dalla Regione dopo l'alluvione [illegible] bis). La variante, che sbloccherà la situazione, è già stata concordata con il servizio geologico regionale e diventerà operativa in primavera dopo l'approvazione del Consiglio comunale. Sarà così possibile costruire abitazioni e insediamenti produttivi anche in aree a basso e medio rischio o comunque protette».

COSÌ IN 40 ANNI

Anno	Abitanti
1960	28.890
1970	27.733
1981	31.372
1990	30.208
1991	29.976
1995	29.630
1996	29.782
1997	29.876
1998	29.828
1999	29.936

I provvedimenti cautelari post-alluvione riguardano oltre la metà [illegible] territorio cittadino e le colline (sono esclusi solo il centro e poche altre zone). Le [illegible] aree di espansione sono individuate verso Mussotto, Piana Biglini, Vaccheria, oltre il corso Europa. Uno sviluppo già avviato è quello dell'area di corso Europa (C/44), dove si stanno costruendo centinaia di alloggi di edilizia residenziale pubblica, che si vogliono integrare con iniziative private e commerciali. Aggiunge il sindaco Rossetto: «Le richieste di concessioni edilizie sono numerose e prevediamo che aumentino non appena ci saranno le condizioni per poterle accettare. Riteniamo positiva una crescita della città, senza perdere la qualità della vita, e [illegible] in misura sproporzionata. Aumenterebbero i contribuenti. [illegible] ha il vecchio problema degli abitanti dell'hinterland che f[illegible] capo alla città per lavoro e studio, usufruendo dei servizi messi a disposizione dal nostro Comune che si sobbarca le spese». [g. f.]

[illegible]

[illegible]

Morta la pensionata investita da [illegible] camion

E' deceduta all'ospedale di Bra la pensionata Maria Rosa Russo, 82 anni, residente in corso IV Novembre. La donna è stata investita lunedì da un camion mentre attraversava via Vittorio Veneto. L'autoveicolo era condotto da Silvio Ferrero, di Savigliano [g. f.]

[illegible]

Si presenta il comitato «Livia Turco for president»

Oggi (sala Resistenza del [illegible]pio, ore 17,30) si terrà una conferenza di presentazione del coordinamento albese del centro sinistra e del comitato «Livia Turco for president». [g. f.]

ALBA

Nella sala Fenoglio si parla di scuola e famiglia

Stasera (sala Fenoglio, ore 21) incontro su: «Scuola e famiglia» con intervento del prof. Francesco Aimasso. [g. f.]

ALBA

Oggi incontri sul Vangelo di Marco

Oggi (sala Ordet, ore 18 e 21) si terranno incontri sul Vangelo di Marco. Relatore don Pierluigi Voghera. [g. f.]

«TERRE DEL BAROLO»



Console inglese visita la Cantina

Le cantine «Terre del barolo» di Castiglione Falletto hanno ricevuto la visita del console generale del Regno Unito di Gran Bretagna a Milano, Mr. Charles de Chassiron, accompagnato da un gruppo di amici. Il console ha voluto conoscere l'azienda che intrattiene da quasi 30 anni rapporti commerciali con l'Inghilterra. Ha detto che i vini della «Terre del barolo» vengono spesso serviti in occasione di pranzi e ricevimenti

IN SAN GIUSEPPE



Mura romane sotto la chiesa

Durante lavori di scavo nella chiesa settecentesca di San Giuseppe ad Alba, per rifare il pavimento, sono venute alla luce mura presumibilmente di epoca romana, che sono oggetto di studio. Fra le ipotesi non è escluso che fossero parte della struttura di un antico teatro. Il restauro è curato dall'associazione «Proteggere insieme» presieduta da Roberto Cerrato, con finanziamenti della Regione [FOTO BRUNO MURIALDO]

Risparmi fino a un terzo e hai mille vantaggi in più.

PER CHI SI ABBONA OGNI GIORNO È SPECIALE.



Aut. Min. Rich. scade l'8 aprile 2000

L'abbonamento ■ davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire ■ giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa ■ casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampa**In** card", che ti ■ sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, ■ n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore ■ 24) ■ per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, ■ La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

LA STAMPA

Campagna antismog lanciata in questi giorni da una storica emittente

Alba dichiara guerra alla polvere

Con una trasmissione radiofonica in diretta

[illegible]A

L'emittente Radio Alba, nota per [illegible] campagne di sensibilizzazione su problemi di attualità, ha intrapreso un'iniziativa che vuole fare riflettere sulla questione delle polveri nelle strade che si disperdono nell'aria e possono provocare danni alla salute. A questo tema dedica la trasmissione «Radio Forum: città nella pol[illegible] in onda ieri e oggi [illegible] Radio Alba (FM 103 e 105,6), dalle ore 10,30 alle 13 e dalle 16,15 alle 20, durante la quale si raccolgono opinioni sul problema.

La campagna ha per titolo: «Un tempo le strade erano da asfaltare: oggi [illegible] di nuovo». Ne spiega il significato il titolare dell'emittente, Alberto [illegible]evi: «La riflessione che intendiamo stimolare riguarda [illegible] fatto che le strade in generale s[illegible] polverose. Quando nevica, ad esempio, per [illegible] vie delle città si spargono terra, sabbia, sale. Si formano polveri che si disperdono [illegible] lungo nell'aria e vengono respirate. "Radio Alba" chiede se questo spargimento [illegible] utile, opportuno, se [illegible] potrebbe evitare o sostituire. Ci teniamo a precisare che il problema viene sollevato non per le grandi vie di comunicazione ma per le strade che attraversano le nostre città». Prosegue Alberto Levi: «Il problema viene posto in generale, non è riferito a un Comune in particolare, né ad Alba. Lo scopo non è polemico, ma semplicemente quello di raccogliere le opinioni della gente, porre l'interrogativo a persone competenti che possano dare risposte su un argomento che a prima vista può sembrare trascurabile, [illegible] che invece è importante per la tutela della salute».

Gli interrogativi che "Radio Alba" pone sono: "Le strade sono un covo di polvere? Le polveri che respiriamo quali conseguenze hanno sul nostro apparato respiratorio? E' possibile evitare lo spargimento di sostanze che si disperdono nell'aria e, ad esempio, semplicemente spalare la neve o attendere un giorno [illegible] due che si sciolga quando siamo di fronte a modeste nevicate?». I promotori contano di [illegible]lgere numerose persone nel sondaggio e di raccogliere centinaia di testimonianze per telefono, fax, e-mail nel bacino di utenza di Radio Alba, che si estende alle province di Cuneo, Asti e Torino. Da queste città raccoglieranno i pareri dei sindaci nonché dei rappresentanti delle tre Provincie e dell'Anas. Le opinioni verranno elaborate e fatte conoscere ai radioascoltatori in un'apposita trasmissione.

L'emittente albese è da sempre molto sensibile ai problemi ambientali, ecologici e della salute [illegible] generale. Tra le problematiche sociali per [illegible] quali si è battuta, figurano le campagne [illegible] sensibilizzazione sul casco in moto e le cinture di sicurezza di cui aveva chiesto l'obbligatorietà quando l'obbligo [illegible] c'era ancora. Altra campagna di informazione sulle autotrasfusioni di sangue, ovvero il prelievo del proprio sangue da usare nel caso in cui una persona debba sottoporsi ad un intervento chirurgico programmato per evitare il pericolo di infezioni tipo epatite o virus Hiv. Le tredici edizioni quotidiane di notiziari sono integrate da rubriche di informazione medica, oltre che culturale ed economica. Ha organizzato gruppi di volontari nei territorio del Friuli e Irpinia in occasione dei terremoti. Si è adoperata per la salvaguardia dei diritti umani appoggiando «Amnesty International» e partecipando alla campagna contro la condanna a morte, in particolare nel caso dell'americano Joseph O'Dell, che fece molto discutere. [illegible] ancor prima, nel 1988, Radio Alba aveva partecipato alla lotta contro l'apartheid invitando in Italia Benny Nato, il rappresentante di Nelson Mandela (allora in carcere) del National African Congress. Nel luglio '95, quando l'attenzione pubblica era concentrata sulla Francia e sugli esperimenti nucleari a Mururoa, Radio Alba aveva contribuito a fondare il "comitato provinciale contro gli esperimenti e la proliferazione nucleare".

La radio albese è nata nel 1976, epoca in cui sorsero [illegible] prime emittenti locali, su iniziativa [illegible] un gruppo di giovani. Oggi trasmette nelle province di Cuneo, Asti e Torino: con i suoi 150.000 ascoltatori settimanali si colloca al primo posto nel Cuneese ed è la sesta radio a livello regionale. L'emittente tradizionale è stata affiancata da «Radio Alba .Viva. Viva Radio Alba», inaugurata a novembre e che trasmette nel comprensorio Alba-Bra.



Radio Alba chiede a esperti e cittadini [illegible] esprimersi sul problema dell'uso di sabbia e sale sulle strade dopo le [illegible]

Nella gara di ieri in Svizzera (con Stefania d'argento) la situazione si è già normalizzata

Belmondo senza massaggiatore «caso» sciistico davanti al Senato

Lorenzo Tanacelo

VINADIO

«Interrogo il ministro per i Beni Culturali l'onorevole Giovanna Melandri, responsabile anche del dicastero dello Sport, adrì per sapere se risultino vere le notizie riportate su alcuni giornali che riferiscono di scarsi, se non nulli, mezzi finanziari per sostenere le spese minime necessarie per svolgere [illegible] livello l'attività agonistica di atleti, ad esempio Stefania Belmondo, della Federazione sport invernali, impegnati in competizioni internazionali in rappresentanza dell'Italia». La firma di questa interrogazione presentata a Palazzo Madama è del senatore Valentino Martelli, del Gruppo misto-Centro riformatore, componente la undicesima commissione permanente (Igiene e Sanità).

Il «caso» sciistico [illegible] balzato alla ribalta delle cronache qualche settimana fa. Stefania Belmondo, plurimedagliata (spesso anche d'oro) a Olimpiadi e Mondiali di sci nordico, [illegible] volte campionessa italiana, 21 vittorie [illegible] prove di Coppa, era stata lasciata senza massaggiatore alla vigilia delle competizioni decisive della stagione. Pronto, allora, l'intervento del presidente della Federsci piemontese Giovanni Morzenti: «Stefania [illegible] assistenza? Allucinante. La Federazione nazionale non può comportarsi così. Se necessario pagherò io, subito, di tasca mia». Una provocazione, chiaro, ma con effetti devastanti (cioè positivi) immediati. La situazione è tornata alla normalità (la massaggiatrice federale, il suo nome è Norma, che pure avrebbe proseguito l'incarico a titolo amichevole con Stefania, ma un contratto è un contratto!) è stata confermata nel [illegible] ruolo. Ma intanto il «caso» ha scatenato un'eco profonda negli ambienti sportivi e non, tanto da approdare in Senato.

Interrogazione parlamentare al ministro Giovanna Melandri

Ieri Stefania Belmondo, in Svizzera (sotto gli occhi del marito Davide Casagrande, del papà Albino, del fratello Enrico e di tanti altri tifosi del suo club in Valle Stura, nel Cuneese) ha vinto [illegible] medaglia d'argento nella prova [illegible] 5 km a tecnica libera. Un risultato che non l'ha completamente soddisfatta. «Ma, al tempo stesso - ha detto ieri sera raggiunta al telefonino sul pulmino che la portava in Francia - mi dà la garanzia di stare bene». E ne ha bisogno Stefania di stare bene. Perché domenica, nel Jura francese, dopo essersi preparata sulle nevi valdostane di Brus[illegible] (possibile che nel Cuneese non ci sia una pista permanente tutta per lei?) affronterà una gara inedita per lo sci nordico femminile, una 46 km a tecnica libera in linea, con le atlete in gara contemporaneamente. «Una distanza che ho percorso tante volte in allenamento - conclude la Belmondo -. Ma, si [illegible], quando c'è l'agonismo cambia tutto».



Il capo della Federsci piemontese Morzenti ha seguito da vicino la vicenda Belmondo

STORIE DI LANGA

Quel sorridente rabdomante che gioca con un ramoscello

Luigi Sugliano

Gioca con un ramoscello un po' curvo, appena reciso a quella siepe che si nasconde dietro alla penultima curva prima di Bergolo. Al paese ci sei arrivato a piedi, in un giorno di quasi autunno, con il sole ancora caldo, le colline punteggiate di bianco e le case di pietra protette dal fumo di tante stufe a legna. Nella borsa del ritorno hai la farina per la polenta comprata nel negozio di Emanuela Toretto, dove adesso dormono baroli e moscati, grappe e marmellate, il pane che sembra fatto a casa tua. E aspettano tempi migliori, quando il circo del turismo riaprirà il suo spettacolo e il suo tendone colorato.

Ti accompagnano le parole di Luciano Boglio, il sorriso di un uomo che conosce a memoria le pietre della Langa, le strade che portano al confine delle colline, che muove le mani e il suo sudore per riparare [illegible] fontanella che perde, un paracarro spostato, un buco che si allarga.

Il ramoscello è quasi un gioco, una sfida [illegible]el silenzio di un giorno senza rumori di auto, canti, tende e [illegible]gni da cullare. Nelle sue mani si muove, una, due, dieci volte, la punta corre lentamente verso il basso, nella terra ormai secca e quasi gelata. Ci provi anche tu, inutilmente.

Boglio, lo scopri quasi per caso, fa anche il rabdomante ed è una sorpresa ed un'emozione, se è [illegible] prima volta che lo vedi. Cerca l'acqua, la trova, ed è soltanto un gioco tanto serio quanto antico. Ha un pozzo, vicino alla capanna degli attrezzi, dove nasconde, in un calmo disordine, una bellissima pietra, una tuta blu, il carro, forbice e pinze. Sotto, [illegible] dieci metri di profondità, c'è l'acqua trovata da quelle mani che da qualche anno lavorano anche per gli altri, in un paese dove le mani scarseggiano e quelle poche sono costrette a fare gli straordinari.

Il ramo adesso è puntato sul pozzo e si piega tante volte quanti sono i metri che separano la terra dall'acqua. Lo guardi stupito e pensi quanta storia ritorni. Le pietre dell'acqua e del vino, i pozzi e i rabdomanti sono un'epoca che non scompare, gesti lenti dettati dalla necessità. L'acqua che dà la vita, quassù, è l'acqua che darà la linfa a quei grappoli, sapore al formaggio che verrà, profumo al pane che Ottavio Banchero cuoce ancora ed è buonissimo.

Una scossa sembra passare nelle mani di Boglio, in questa domenica [illegible] scoperta. E nelle mani passa svelta al suo cuore, agli occhi che guardano le zolle della terra e la promessa di trovare altra acqua in un paese deserto.

GIRO di VITE

Sta nascendo il vino etico

Sergio Miravalle

QUESTA è la [illegible] di un vino che non c'è, o meglio [illegible] c'è ancora. Sta maturando nelle cantine di sette vignaioli [illegible] Langa. Poche migliaia di bottiglie per ognuno dei produttori, ottenute da uve cosmopolite come cabernet, pinot nero, merlot [illegible] abbinamento ai «genius loci»: barbera, dolcetti, [illegible].

Ogni produttore [illegible] ha [illegible] del [illegible]. Non esiste una formula [illegible]. Questo vino [illegible] annuncia come primo esempio di «individualismo collettivo», a cominciare dal nome che avrà in etichetta: «L'insieme».

Insieme perché vagheggiato nelle lunghe discussioni in cantina e insieme perché pensato per bevute allegre o riflessive, mai [illegible]litarie. E «L'insieme» sarà anche un vino etico, fatto per ringraziare Madre Langa del[illegible] natura e [illegible] clima, e dimostrare che su queste colline nascono comunque grandi vini se si seguono tre macroregole: uva eccellente, macerazione controllata e pulizia [illegible] cantina. E sarà un vino solidale perché ciascun produttore verserà diecimila lire a bottiglia dal prezzo ricavato in modo da alimentare una fondazione per il recupero di un monumento speciale: magari il tetto di [illegible] malga dove si fa il formaggio in alta quota [illegible] un vigneto eroico alle Cinque Terre.

Diecimila lire ogni bottiglia versate da sette produttori per un restauro

Così lo racconta Elio Altare, [illegible] anni, o meglio 32 vendemmie. E' una [illegible] «griffe» del barolo più conosciute. Alla sua piccola cantina a La Morra, sul crinale della frazione Annunziata, arrivano in migliaia ogni anno. Ma lui è, [illegible] orgoglio, «solo» un contadino e non [illegible] occupa della vendita, affidata a due agenti-amici, uno per l'Italia l'altro all'estero. Poco più di [illegible] mila bottiglie l'anno [illegible] basta.

A La Morra vende poche bottiglie, qualcuna la regala «per rispetto a chi [illegible] fatto magari più di mille chilometri» e da qualche tempo non si stupisce più della richiesta di autografo sull'etichetta. Questa è la fama, conquistata caparbiamente, lottando [illegible] scontrandosi con [illegible] è sempre fatto così» di tanti «tradizionalisti».

Altare da quel primo [illegible] [illegible] Borgogna, nel gennaio del 1976, tornò deciso a cambiare. Lo capirono in pochi. Lo scontro epico con [illegible] padre Giovanni è stato raccontato da Gina Lagorio in «Fra le mura stellate», nell'ultimo evocante capitolo «Evviva Noè». Il vecchio contadino che diseredò il figlio ritenuto matto perché «pota troppo corto in vigna togliendo i futuri grappoli [illegible] arriva a tagliare con la motosega le vecchie grandi botti per sostituirle con [illegible] «baric». So[illegible] quelle stesse barrique che Elio Altare accarezza come «la groppa di [illegible] cavallo» e che hanno fatto galoppare i [illegible] vini [illegible] cima alle classifiche mondiali. E attorno a questo vignaiolo schivo [illegible]polita si è creato [illegible] incredibile effetto chioccia: [illegible] sono giovani che credono e applicano [illegible] sua «filosofia». E chi sta superando il maestro, che se ne compiace: il vicino di cortile Mauro Veglio e Mauro Molino, Giovanni Corino, i fratelli Carlo [illegible] Enzo Revello, Federico Gr[illegible] e Gianfranco Alessandria, di Monforte, «il [illegible]stro straniero». Da loro nascerà a settembre il primo «L'insieme». Farà discutere, [illegible] anche questa, è ricchezza di Langa.

L'artista stasera (ore 22) ■ Entracque. Cover rock per Bra

Un re dalla Giamaica

Grande musica con Laurel Aitken

[illegible] Evento musicale stasera, ore 22, al Capolinea disko, che ospita il concerto di Laurel Aitken e Arpioni, impegnati in una tournée. Aitken è una leggenda vivente della musica giamaicana. Nato a Cuba nel '27, all'età di 11 anni emigra in Giamaica con la famiglia, dove inizia la carriera di [illegible]sta. Lascia la Giamaica nel 1960 ed emigra in Inghilterra, dove incide centinaia di canzoni. Laurel continua ancor oggi, a 73 anni, a produrre dischi e a proporre emozionanti performance dal vivo in Europa, Giappone e America guadagnandosi l'ormai noto appellativo di «The Godfather ok ska».

[illegible] Al Nanni pub domani sera (ore 22) «Tequila party» con il dj Il Duca, che presenterà una selezione di brani Anni Settanta. A tutti coloro che ordineranno una birra sarà offerta una tequila.

MONTEROSSO GRANA. Alla discoteca La Cucaracha stasera è in programma la festa delle bionde [illegible] una consumazione omaggio di una birra Becks. Ingresso libero.

[illegible] Stasera (ore [illegible]) Las Vegas music pub presenta i giovedì notte del 2000 con musica commerciale e rock revival: alla consolle il dj Fabietto. Ingresso libero.

[illegible] Al Redhouse stasera, dalle 22,30, cover rock italiane con i torinesi «Due di picche».

ROLETTO. La band torinese dei Dilemma propone stasera per il ciclo dei «giovedì a cura di numerocinque» al Roadhouse Cafè Classic di via Torino, i [illegible] rock-blues degli Aerosmith, Eagles, Lenny Kravitz e altri big. Inoltre, presenteranno la loro prima registrazione di[illegible]ca: un mini-cd di quattro brani «Alterazione».

CAVALLERMAGGIORE. L'Evita si prepara ad una serata dedicata alla bellezza e alle donne: domani arriveranno i modelli internazionali della Fashion, che sono stati protagonisti delle sfilate milanesi. Ai clienti saranno distribuiti gadget e omaggi. In consolle Luca Godano dj e animazione al femminile. Alberto Moggy proporrà revival, mentre Michael Miller si lancerà nel latino americano con l'animazione Anabel e David.

BUSCA. Stasera, alla birreria Fitzgerald di San Chiaffredo suonano gli Hypocondria, che propongono una selezione di cover di rock italiano, riarrangiate in modo originale. La band è composta da Enrico Inverso, Alberto Tirante, Davide Rossetti ed Enzo Grillo. S'inizia alle 22.

[illegible] Domani [illegible] al Capitan Fracassa, dalle 20,20, nella sala pub, musica dal vivo [illegible] i Bars Ouest che propongono pop dance Anni Ottanta. La serata proseguirà con il revival del dj Alessio; nella sala azteca, commerciale e happy music con Viva. Ingresso libero.

[illegible]LO. Al Trusce pub, concerto [illegible] Too Rude: le origini musicali del gruppo sono legate al rock, [illegible] è impossibile limitare le caratteristiche tipiche dei Too Rude a un unico genere musicale. Le influenze iniziano con «Ain't no sunshine», continuano con le canzoni degli Anni Settanta fino ad arrivare a generi come «Aeroplane» dei Red Hot Chili Peppers.

FRABOSA SOPRANA. «Scottante discottanta» & snack party di mezzanotte domani al Gipsy. Apertura alle 22,30, ingresso libero.



Laurel Aitken sarà accompagnato dal gruppo degli Arpioni (nella foto)

Quattro coppie di ballerini in scena al teatro Toselli

Cuneo stasera propone storia e magia del tango

CUNEO

«Tangueros-quattro notti» è il titolo dell'omaggio al tango e alla sua storia che verrà presentato stasera (ore 21) al teatro Toselli (fuori abbonamento) dalla Neuva Compania Tangueros con la regia di Mariachiara Michieli e Marco Castellani. Muovendosi sulle musiche di Osvaldo Pugliese e Astor Piazzolla interpretate dal Sexteto Canyengue (composto da due bandoneon, due violini, pianoforte e contrabbasso), quattro coppie di ballerini evocheranno le magiche atmosfere di Buenos Aires negli Anni Sessanta. Per farlo racconteranno [illegible] i gesti e le note la vita di quattro locali notturni, dove il tango imperava e radunava gli appassionati in un incrocio di frequentazioni colte e popolari. Sono «melodrammi di tre minuti» che si susseguono, nei quali si ritrova la magia del tango romantico e la bellezza, definita «spinosa», del nuovo tango.

Il primo dei night club rappresentati è «El andariego», ma è solo un luogo di fantasia, preso a prestito per mostrare l'evoluzione di questo ballo. «Berretin» è invece un locale storico dove le coppie, anche molto giovani, si incontravano e scatenavano la loro passione per la danza e non solo. Anche «Gotan» è un locale realmente esistito, che conobbe la sua epoca d'oro tra il 1963 e il 1969: tra coloro che vi suonarono c'[illegible] anche Astor Piazzolla e César Stroscio, che a marzo sarà ospite del Teatro Sociale di Alba. Infine, le coppie di ballerini si immergeranno nei suoni che inondavano «El puchero misterioso», club fondato - spiegano le note di regia - dai [illegible] del poeta Raúl Gonzalez Tunon, [illegible] rappresenta la continuità e l'incessante vitalità del tango. Il biglietto costa da 40 a 15 mila lire. **[v. p.]**



Due ballerini della Neuva Compania Tangueros

GIORNO E NOTTE

[illegible] Al Teatro Sociale prosegue stasera la stagione concertistica curata dal civico istituto Ludovico Rocca. Alle 21, si esibirà il coro polifonico «Ludovico Rocca», diretto dal maestro Giuseppe Allione. Ingresso 10 mila lire, gratuito per i tesserati Agimus.

SAVIGLIANO. Al cinema Aurora stasera (ore 21,15) viene replicata la proiezione del film «L'amante perduto» di Roberto Faenza, che inaugura la [illegible] rassegna che proseguirà per otto settimane. Nel cast Ciaran Hinds, Juliet Aubry, Clara Bryant e Stuart Bunce. La tessera costa 15 mila lire.

[illegible]IO. Il circolo Arci con il Funk Jam Studio club propone stasera nella sede in Strada Vecchia di Borgo, un corso di aerobica con Alessia dalle 20,30 alle 21,30; mentre alle 20,30 sarà presentato il nuovo corso di funk, hiphop e coreografia per principianti. Sempre a Cuneo, in piazza d'Armi, (ore 21), spettacolo inaugurale del circo «Lina Orfei».

CUNEO. Lo scrittore romano Lorenzo Pavolini, vincitore del Premio Grinzane Cavour nel 1988 per la sezione Giovane autore esordiente con il romanzo «Senza rivoluzione» edito da Giunti, interverrà oggi (ore 11) nel Museo civico alla cerimonia di designazione degli studenti vincitori del progetto «Laboratori di Lettura 1999». All'iniziativa promossa dal Premio Grinzane Cavour con la Banca Crt hanno partecipato allievi del liceo scientifico Peano, del classico Pellico, dell'istituto magistrale De Amicis, dell'Itis Dal Pozzo e dell'Itc Bonelli di Cuneo.

[illegible]ZO. Sono in prevendita i biglietti per «La bisbetica domata» di Shakespeare, che andrà in scena al Politeama civico lunedì 21 febbraio (ore 21) nell'allestimento della Compagnia San Filippo di Torino. Per i non abbonati alla stagione di prosa il biglietto costa 32 mila lire, 22 mila ridotto ragazzi fino a 18 anni. Rivolgersi all'Ufficio affissioni, in corso Piemonte 12.

[illegible] Il Nomadi fans club Provincia Granda organizza domenica 20 febbraio la trasferta in pullman a Novellara per il Nomadincontro 2000. Il costo del viaggio è di 28 mila per i soci e 32 mila per i non soci. Il pullman partirà dalla stazione di Saluzzo alle 6 e toccherà i Comuni di Villanova Solaro, Murello, San Bernardo di Carmagnola, Sommariva Bosco, Sanfrè, Bra, Castagnito e il casello autostradale di Asti Est. Informazioni allo 0119718250-017290433.

BRA. Il civico istituto musicale Gandino, diretto dal maestro Giovanni Musca, ha aperto le iscrizioni alla classe di canto, tenuta dal maestro Giuseppe Valdengo, baritono e allievo di Arturo Toscanini e a un corso di fisarmonica di cui sarà docente Dragana Jovanova Aquilini. Informazioni all'Ufficio cultura del Comune, piazza Caduti per la Libertà 14, tel. 0174438225.

BORGO [illegible]. Al Moderno prosegue domani sera la rassegna d'essai «Piccolo grande cinema. Grandi e piccoli films». Alle 20 e 22 sarà proiettata la pellicola statunitense dell'anno scorso «A walk on the moon (Complice la luna)» di Goldwin. La tessera per 5 ingressi costa 25 mila lire.

IL «DIVA CLUB» DI ALBA



Aperta l'elegante discoteca del nuovo Millennio

E' stata inaugurata ad Alba la discoteca «Diva Club», in [illegible] Nino Bixio 48, nata dalle ceneri del «Gallery Feeling club». Si presenta come la discoteca del nuovo Millennio, in locali eleganti, rinnovati, e con una nuova gestione. I titolari, Massimo Gallo e Rosario Miraglia, commentano: «Proponiamo un nuovo punto di ritrovo per chi ama vivere serate in mezzo alla gente, luminose ed incendiate di vita, e nello stesso tempo potersi ritrovare in un pub in compagnia di amici». La nuova discoteca è aperta il venerdì, sabato e domenica (dalle 23 alle 3): propone servizio pub a 360 gradi e un vasto repertorio di musiche. La domenica sera si balla al ritmo latino-americano con la partecipazione dei maestri «Cano e Cinzia». E' aperta anche la domenica pomeriggio per i ragazzi, con musiche adatte alla loro età (ore 15,30-19). E' imminente l'apertura anche al martedì e mercoledì (dalle 21 alle 3) con live e revival anni '70-'80. La nuova gestione punta [illegible] clientela selezionata

[illegible]

Vanna Pescalori

Introdotto dalle note classiche del quintetto composto da Vara Anfossi e Brok Jakay ai violini, Luisa Miroglio al violoncello, Sergio Oreglio alla viola e Julia Cunningham all'arpa, si è celebrato venerdì scorso all'Hotel Lovera Palace il decennale dello Zonta Club di **Cuneo**, con grande partecipazione di invitati, fra cui il vescovo Natalino Pescarolo, il prefetto Sabatino Marchione, il questore Isidoro Adornato, il comandante dei carabinieri Mauro Cerantola e, in rappresentanza del sindaco, l'assessore Cino Rossi. Il club femminile cuneese, come ha ricordato la prima presidente Nadia Lemouth, ha operato sempre per la collettività secondo le diverse indicazioni date dalle presidenti che si [illegible] avvicendate, promuovendo conoscenze in campo scientifico e culturale o sostenendo enti che operano nel [illegible]iale fra cui l'Adas, al quale durante la cerimonia è stato consegnato il ricavato dalla vendita della «Bottega di Natale». Liliana Longhetto, madrina del club, ha espresso l'orgoglio per la riuscita del sodalizio, mentre la governor eletta, Simon Ovart, ha sottolineato l'importanza dell'internazionalità, attraverso la presenza alla cerimonia di rappresentanti di club piemontesi e francesi. Momento clou della serata è stato il collegamento [illegible] la campionessa di sci



La presidentessa della Zonta Club di Cuneo Maria Pia Ferraris. Il sodalizio ha celebrato il decennale all'Hotel Lovera Palace con una grande partecipazione di invitati

Stefania Belmondo, che è entrata a far parte del sodalizio in qualità di socio onorario. Mentre sullo schermo sfilavano le sue immagini trionfanti della conquista delle medaglie olimpiche, Stefania, raggiunta telefonicamente in Val d'Aosta, diceva alla presidente dello Zonta, Maria Pia Ferraris, una frase che potrebbe essere presa a motto del club: «Bisogna impegnarsi ogni giorno per sentirsi pienamente realizzate».

Le Cantine Opera Pia Marchesi di **Barolo** hanno ospitato sabato la «cena delle candele» della Fidapa di Alba, l'associazione femminile, costituita un anno fa, che riunisce donne impegnate nelle arti, professioni e affari. Tra le prossime iniziative c'è uno studio sulle figure femminili che hanno inciso sull'evoluzione culturale del territorio.

STASERA AL [illegible]

[illegible]
[illegible] Tel 0171-690 554
Toy story 2 Or. fer. 18; 20; 22

CORSO Tel 0171-692 936
[illegible] Or. fer. e sabato 17,30, 18,45, 22

ITALIA Tel 0171-692 951
Salsa
Or. fer. 18; 20; 22

MONVISO Tel 0171-631 771.
L'estate di Kikujro
Or. 20; 22.

DON BOSCO OGGI RIPOSO

[illegible]
EDEN T. 0173-363 021
American beauty
Or. 20 22,15

MORETTA Tel 0173-36 49 30 [illegible]

[illegible]
COMUNALE Tel 0175-346 901
La nona porta Or. [illegible]

[illegible]
MORENO Tel 0171-262 211
Il mistero di Sleepy Hollow
Or.: 20; 22.

CINELANDIA
Sala 5: Toy story 2 Or. 20,10, 22,10
Sala 6: Kiss me Or. 20,30, 22,30
[illegible] 7: **Le ceneri di Angela** Or. 21,15
[illegible] 8: **American beauty** Or. 20,15, 22,40
Sala 9: Sleepy hollow Or. 20,30, 22,45
[illegible] 10: Pi [illegible] Il teorema [illegible]

[illegible]
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Grande: American Beauty
Or. fer. [illegible]

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Blu: Toy story 2
Orario fer.: 20; 22,05

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Mignon. Kiss me Or. [illegible] 22,05

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771.
Sala Millenium. Colpevole d'innocenza
Or. 20,10, 22,20

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Metropolis. L'inglese
Or. 20,15, 22,15

[illegible]
LUX Tel 0171-94 [illegible]

[illegible]
NUOVO OGGI RIPOSO

[illegible]
FERRINI. Tel 0171-619.131 OGGI RIPOSO

[illegible]
F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277
OGGI RIPOSO

[illegible]
NUOVO LUX Tel 0171-211 726 OGGI RIPOSO.

[illegible]
SALA BOSSI. Tel 0174-7701 552
La coppa Ore 21

[illegible]
SALATERI Tel [illegible] RIPOSO

[illegible]
MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala blu OGGI RIPOSO

MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Grande OGGI RIPOSO

MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Rossa OGGI RIPOSO

DRONERO
IRIS Tel 0171-916 393
The cube - Il cubo Ore 21 spett. unico

FOSSANO
NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 407
[illegible]

[illegible]
[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
LUX. Tel 0171-927 534
Il colore della menzogna

[illegible]
[illegible] 1 Tel 0174-47 898
Il mistero di Sleepy Hollow

BERTOLA SALA 2. Tel 0174-47 898
Il viaggio di Felicia

CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174 45 660
OGGI RIPOSO

[illegible]
ARISTON. Tel 0174-391 311 OGGI RIPOSO

[illegible]
SALA POLIVALENTE. OGG[illegible]

[illegible]
HOLLY. Tel 0347-60 04 243
La storia di Agnes Browne
Or. 21

[illegible]
CIVICO. Tel 0175-43 750
Colpevole d'innocenza Or. 20, 22

ITALIA Tel 0175-42 606
Un marito ideale Or. fer. 20, [illegible] 16, 18, 20, 22

[illegible]
BONNENT. OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] 0172-712 957
L'amante perduto Ore 21,15

[illegible] Tel 0172-712 477
La via degli angeli Or. 20, 22

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] p. S. Carlo 2 [illegible] T. 011 [illegible] **Scarface** Or. [illegible] 22
ACTOR'S STUDIO via [illegible] della Salute 77/b tel 2164784 **Se scappi ti sposo** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 **Il mistero di Sleepy Hollow.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 **Toy story 2** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,29
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547 007 Sala 1 **Colpevole innocenza** Or. 15,20, 17,50, 20,10, 22,30 V.M. 14 Sala 2 **American Beauty** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 V.M. 14 Sala 3 **Giovanna d'Arco** Or. 15,50, 19, 22,10
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel 5817 190 **Colpevole d'innocenza** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
[illegible] 24 tel 540 605 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
CENTRALE v. C. [illegible] 27 tel 540 110 **East is East** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Non uno di meno** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Garage Olimpo** Or. [illegible] 18,30, 20,30, 22,30
CIAK c. G. Cesare 105 tel 232 029 **Colpevole d'innocenza** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
DORIA v. Grattoni 9 tel 542 422 **Toy story 2 - Woody & Buzz alla riscossa.** Or. 14,55, 16[illegible] 18,45, 20,40, 22,35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62 tel 327 2214 **Una storia vera** Or. 16, 18,15, 20,30, 22,40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62 tel 327 2214 **L'elemento del crimine** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino tel 447 52 41 **Toy story 2** Or. 15; 16,45, 18,25, 20,20, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino tel 447 52 41 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 15,45, 17,55, 20,15, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel 447 52 41 **Kiss me** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel 817 16 42 **Boys don't cry** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241 tel 661 54 47 **Existenz** Or. 20,15, 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241 tel 661 54 47 **Piccoli maestri.** Unica proiezione ore 22,40
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma tel 530 363 **Kiss me.** Or. 14,55, 16,50, 18,45, 20,40, 22,35
FARO v. Po 30, tel 817 32 23 **Al di là della vita** Or. 20, 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057 **Colpevole d'innocenza** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 tel 521 4316 **Rush hour - Due mine vaganti** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
KING v. Po 21 tel 812 59 96 **Fucking amal - Mostrami l'amore.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
[illegible] v. S. Teresa 5 tel 534 614 **Il sesto senso** V.M. 14 Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
LUX Galleria S. [illegible] tel 541 283 **Anna and the King** Or. 15,45 Unico spettacolo anteprima ad inviti riservato con La Stampa; **Salsa** Or. 21,20
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel 812 41 73 **Trasgredire** Or. 15,30, 17,20, 19, 20,45, 22,35
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel 532 448 **L'inglese** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 532 448 **007 Il mondo non basta.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 tel 531 400 Sala 1 **Un marito ideale.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Sala 2 **Le ceneri di Angela** Or. 16,15, 19,15, 22,15 Sala 3 **American Beauty.** V.M. 14 Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 4 **Double Jeopardy** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 5 **Se scappi ti sposo** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45 **Canone inverso** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2 tel 819 01 50 **American Beauty** V.M. 14 Or. 15, 17,30, 20, 22,30
[illegible] NO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel 650 02 00 **Comedian Harmonists** Or. 20,15, 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel 650 02 00 **La nona porta** Or. 20, 22,30
[illegible] v. Roma [illegible] tel 5621789 **L'uomo bicentenario** Or. [illegible] 50, 17,25, 20, 22,35
TEATRO REGIO. Stagione [illegible] 1999-2000 Dal 22/2 al 5/3 **Lucia di Lammermoor** di Gaetano Donizetti. Ken-Lynn Wilson direttore. Regia di Francesco Esposito. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con Patrizia Ciofi, Roberto [illegible], Giuseppe Filianoti. Biglietteria (ore 10,30-18) Tel. 011 8815 241/747
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Picco[illegible] no domani ore 20 Stone mand[illegible] teatrale di Andrea Balzola. Computerazioni di M. Cittadini. Musiche di M. Lupone. Narrazione di G. Verde. Produzione Zone Gemma. Posti a L. 30 000. Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18) tel. 011 8815 241 747
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza [illegible] (turno rosso) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 16° concerto Stagione Sinfonica 1999-2000 direttore Gianandrea Noseda - pianista Alexander Toradze. Musiche di Nieder, Prokofiev, Cajkovskij. Poltrone L. 60 000, ingresso L. 30 000, ridotto giovani L. 18 000. Per inf. tel. 011 8104653/8104961
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 810 4653/810 4961

La rassegna sarà inaugurata sabato 26 febbraio

Il pittore Sismonda a Roma offre la «Via Crucis di Gesù»

RACCONIGI

Il popolare pittore Carlo Sismonda si cimenta ancora una volta in un'opera degna della sua fama, che ormai ha assunto carattere internazionale. Il 26 febbraio, alle 18,30, verrà inaugurata a Roma, alla galleria «La Pigna», in via della Pigna 13, una mostra a sottofondo sacro realizzata dall'Unione cattolica artisti italiani, [illegible] di Roma, con il centro culturale d'arte «Galleria La Pigna» e sotto l'alto patronato della Pontificia Commissione per i Beni culturali della chiesa.

Il ciclo pittorico, costituito da quindici opere, è intitolato «Via Crucis di Gesù». E' un'eccezionale opera che il pittore racconigese ha concepito in questi anni, dedicando la sua sensibilità artistica a un momento a lui particolarmente caro. L'arte sacra, infatti, è stata una delle prime motivazioni artistiche che lo stesso Sismonda ha seguito prima di passare ad altri stili che lo hanno reso popolarissimo in Europa, soprattutto in Germania.

Pittori di varie scuole nel corso di questi ultimi anni hanno dipinto la Passione e morte di Cristo e anche Sismonda ha dato un'originalità alla sua «Via Crucis», soffermando l'attenzione e il cuore sui problemi umani attraverso l'esperienza religiosa. E' questa un'opera grandiosa, in cui il pittore ha saputo esprimere la sua sensibilità interpretativa, donando al contenuto [illegible] anche una forte espressività umana.



Il racconigese Carlo Sismonda. Il ciclo pittorico dell'artista intitolato «Via Crucis di Gesù» è costituito da quindici opere. La mostra sarà allestita alla galleria «La Pigna»

La partecipazione all'inaugurazione della mostra di Carlo Sismonda a Roma permetterà anche a molti racconigesi di fare insieme il pellegrinaggio giubilare, cercando di cogliere il significato spirituale dell'Anno Santo 2000. In preparazione dell'evento, la comunità racconigese ha organizzato per i pellegrini un momento di riflessione a cura di don Umberto Casale, sacerdote e scrittore, sul tema «Il significato biblico, ecclesiale e spirituale del Giubileo». L'incontro si è svolto ieri sera nel salone della chiesa di San Giovanni Battista. **[m. b.]**

Coppa delle Coppe: ieri la squadra di Beccari ha mostrato grande determinazione

La Tnt Alpitour domina in Russia

I cuneesi battono il quotato Belgorod per 3-1

Luca Ferrua

inviato a BELGOROD

Una grande Tnt Alpitour e un grande rammarico: non avere visto prima [illegible] squadra così determinata in Europa. Ieri Pascual e compagni hanno vinto 3-1 una partita vera: il Belgorod è ricco di talenti, come il palleggiatore della Nazionale Ushakov. [illegible] dall'altra parte c'era una Tnt Alpitour compatta, senza «superstar», ma con [illegible] convinta: e per i [illegible] ecco la prima sconfitta.

Per l'arrivo degli italiani alla corte del commissario tecnico della Nazionale, Shipulin, allenatore anche del Belgorod, vero «boss» cittadino con tanto di [illegible] personale, già dal mattino si sono mobilitate le maggiori autorità federali. Così nella «Cosmos» sport arena - [illegible] Palasport che ricorda l'impianto dove si affrontarono Rocky e Ivan Drago per la quarta puntata della saga di Stallone sul ring -, ad aspettare l'evento [illegible] più di 3000 spettatori.

Con il pubblico a suonare la carica, la Tnt Alpitour [illegible] presa «a pallate» nel primo parziale. I martelli italiani non passano, la ricezione non funziona e i [illegible] trionfano 25-17.

Nel secondo set Cuneo parte forte, i locali [illegible] mollano e vanno 11-8. La partita cambia quando Casoli va [illegible] battuta: due [illegible]», e costringe il Belgorod a [illegible] ricezione lunga, chiusa da Olikhver. Rafa picchia come sa, Olikhver [illegible] sbaglia niente e il set lo chiude un esaltante Mastrangelo. Il Belgorod resta attaccato alla partita. Le scelte [illegible] Stelmach garantiscono il margine di Cuneo e quando Beccari manda in campo Gallotta al posto di Casoli, «Coz» diventa l'eroe di giornata e porta Cuneo sul 2-1. [illegible] quarto [illegible] il pubblico s'«infiamma» [illegible] proprio durante un'ondata di fischi contro di lui, Goriouchev piazza l'«ace» del 13-9. Ora è tutta discesa. Mastrangelo si esalta [illegible] un «ace» spettacolare. Gallotta fir[illegible] punti pesanti, ma alla fine [illegible] trionfo è di tutta la squadra.

Il tecnico Beccari è entusiasta: «Se avevamo perso determinazione [illegible] Treviso, in Russia l'abbiamo riguadagnata tutta. [illegible] spiace che il pubblico di Cuneo non abbia potuto assistere a questa gara. Abbiamo reagito da grande squadra». E ora l'ultima fatica: vincere 3-0 mercoledì prossimo [illegible] Alassio e sperare nella «Final Four».

Tnt Alpitour. Pascual 15; Mastrangelo 10; Goriouchev 12; Stelmach; Olikhver 10; Casoli 6; Sorcinelli (libero); Gallotta 7; Gavotto.



Il russo della Tnt Alpitour Goriouchev ieri è stato tra i grandi protagonisti [Lupano]

Coalvi Busca quarto nella B1

Muro e difesa «ok» contro Piacenza Fima Mondovì non fa errori e vince

BUSCA

Il Coalvi Busca realizza un'impresa [illegible] ricordare, sconfiggendo [illegible] trasferta [illegible] Piacenza, e sale al quarto posto [illegible] classifica del campionato di serie B1 maschile di volley. I ragazzi allenati da Giorgio Salomone si sono imposti per 3-1 sulla seconda forza del torneo, portando a casa un risultato sicuramente insperato alla vigilia. [illegible] vinto tutta [illegible] squadra - [illegible] stato il commento del tecnico buschese -: siamo andati bene [illegible] muro [illegible] in difesa; tutti, i titolari e i ragazzi della panchina, hanno interpretato al cento per cento le disposizioni».

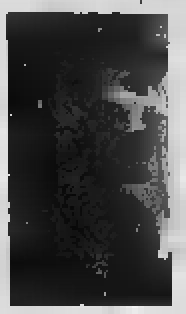
E' andata male, invece, alla [illegible] Cuneo, che è stata sconfitta in casa per 3-1 dall'Italy Caronno; dopo [illegible] perso il primo set, i cuneesi si sono ripresi, ma hanno nuovamente caduto nella seconda parte dell'incontro. «Non siamo partiti con il piede giusto - ha detto il dirigente cuneese Angelo Moretti - e abbiamo risentito della giornata negativa di alcuni giocatori».

In [illegible] B1 femminile, passo falso della Bieffe Cosmo Cuneo, sconfitta al tie-break sul parquet dell'Ipercoop Crema. Dopo aver recuperato due volte lo svantaggio, le ragazze di Alessandro Gozzi [illegible] venute meno nel [illegible] decisivo. «Il Crema era alla no[illegible] portata - ha dichiarato il tecnico cu[illegible] -, ma alcune ragazze non sono in forma. Prendiamo, quindi, questo punto; cercheremo di recuperare in futuro».

In serie B2 maschile nessun problema per il Fima Mondovì, che pur privo di Paolo Bina e Luca Carle (squalificati) e di Enrico Griseri (infortunato) ha superato con un netto 3-0 il Caluso. «Non abbiamo avuto troppe difficoltà - dice il tecnico Kaspar Siemonov - dimostrandoci superiori agli ospiti sia tecnicamente che tatticamente e commettendo pochi errori nei momenti decisivi. Per noi [illegible] i punti molto importanti».

In campo femminile, [illegible] V2 Pack Racconigi esce sconfitta per 3-0 dall'incontro [illegible] il Brembo Mapello, ma dopo avere disputato una partita più che dignitosa.

«EAGLEVOLLEY». Stasera, a partire dalle 22, su Primantenna tv, la rubrica settimanale dedicata al volley e alla Tnt Alpitour in particolare, l'ospite in studio sarà il tecnico Mario Sasso. Intervi[illegible] a Casoli, Stelmach e Sorcinelli. Alle 21, invece, a «Metà campo» dedicata all'Ac Cuneo 1905 di calcio, interverranno Cusin, Campana, il dirigente Vercellone e la squadra Pulcini '89 accompagnati dagli allenatori Landra e Rinaldo. [p. b.]



Giorgio Salomone è l'allenatore del Coalvi La Casalinda Busca che grazie al successo di Piacenza approda nei quartieri alti del terzo [illegible] italiano di volley

Novità assoluta nel circuito «Fruttero»

Per entrare nel Gp di tennis si passa dalle qualificazioni

Fossano, la rassegna ora apre alla Terza Categoria Le prime sfide indoor da fine mese a Diano d' Alba

FOSSANO

Ventidue. Tante sono le edizioni del Gran prix di tennis «Fruttero sport», e ognuna ha sempre avuto un'importante novità tecnica. Per l'edizione del 2000, però, i fratelli Giancarlo e Pino Fruttero di Fossano (che dell'omonimo circuito sono gli inventori) si [illegible] davvero superati. E le novità sono addirittura due. La prima, direttamente collegata alla rivoluzione nelle classifiche federali, è l'apertura ai giocatori di Terza Categoria, fino al Terzo Gruppo. Un'innovazione non da poco per una rassegna da sempre riservata ai soli atleti Non classificati, ma che ha scelto, guardando lontano, di adeguarsi immediatamente alle nuove indicazioni della «Fit» cuneese, presieduta da Andrea Dadone, e del Comitato piemontese.

L'altra «illuminazione» dei Fruttero riguarda l'ammissione al Gran premio. Per entrare nel tabellone principale, i giocatori Non classificati «puri» dovranno disputare le qualificazioni, proprio come si fa nei tornei del Gran prix. Chi vi riuscirà, sarà automaticamente [illegible], di diritto nella gara successiva. Un'idea niente male per «vivacizzare» ancora di più il «Gp Fruttero».

Si comincia dal Tc Alba di Diano: torneo indoor dal 26 febbraio, con giudice arbitro Enzo Lorenzin e direttrice del torneo Sara Ronga, adesioni ai numeri 0173/612265, 0173/612174, 0172/61342.

Gli altri tornei «satellite»: dal 6 maggio a Sommariva Bosco; dal 20 maggio a Moretta; dal 17 giugno allo Sporting Fossano; dal primo luglio allo Sporting Mondovì. Master finale al Tennis club Fossano il 2 e 3 settembre. [l. t.]



Giancarlo Fruttero (nella foto) col fratello Pino è l'inventore dell'omonimo circuito regionale di tennis [illegible] master finale il 2 e 3 settembre a Fossano

REFERENDUM

GIOVEDI' 17 FEBBRAIO 2000 in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

CUNEO. Le posizioni sono molto distanti, ma due atleti si stanno dividendo le simpatie (e le preferenze) dei loro concittadini di Fossano. Sandro Cois (in testa alla classifica seguito dagli olimpionici Stefania Belmondo e Maurizio Damilano) e Bruno Sobrero (podista «outsider») stanno ricevendo molti tagliandi per il referendum «La Stampa» «Vota il campione del secolo a Cuneo». Non verranno conteggiati i «coupon» con il voto a Totti, che è tutto fuorché cuneese. [l. t.]

Trofeo Alta Val Tanaro

Garessio 2000 vince l'esame organizzativo

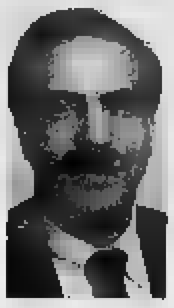
GARESSIO. Ottanta atleti alla riuscita gara internazionale di sci alpinismo «Trofeo Alta Valle Tanaro» organizzato a Garessio 2000 dal Soccorso alpino, dal Cai e dagli Sci Club di Garessio e Ormea. Durante la premiazione è stato evidenziato, da parte dei concorrenti, l'imponente sforzo compiuto dagli organizzatori, nonostante la quasi totale mancanza di neve, per allestire i due anelli del tracciato (36 km) perfettamente agibili.

Nella prova a tecnica classica (19 km) trionfo di Ormea, con quattro coppie ai primi posti. Nell'ordine: Odasso-Viviano, in 2h19'41"; Acquarone-Dallera (a 7'54"); Sciandra-Naso (a 8'01") e Mamimo-Ponna (a 14'58"). Sui 17 km di tecnica libera, il [illegible] è andato a Stefano Ghisafi (Mont Nery) in 1h38"41, davanti al compagno di squadra Alberto Colajanni (a 2'58") e al bravo Fabrizio Faggio (Sci Club Valle Pesio), a 11'56". Nella «libera» Donne ha vinto Paola Martinale (Sci Club Busca) su Anna Garelli (Valli Occitane). [s. c.]

CONVEGNO

Domani sera a Bra

Disposizioni tributarie nello sport



Al convegno nel Centro «Giovanni Arpino» di Bra la relazione sarà di Giandomenico Genta, consulente tributario del Coni

BRA. Le nuove disposizioni tributarie che riguardano l'organizzazione sportiva» è il tema del convegno - promosso dal sindaco di Bra, Franco Guida e dal presidente provinciale del Coni, Attilio Bravi - di domani sera, dalle 20,30, al Centro polifunzionale «Giovanni Arpino». Interverranno alcuni presidenti di importanti società e Federazioni sportive: Ezio Barroero (Tnt Alpitour), Gio[illegible] Inversi (Comitato regionale Federcalcio), Franco Piccinelli (Federazione nazionale pallone elastico). Relazione tecnica di Giandomenico Genta, consulente tributario del Coni. [r. a.]

Iscrizioni ancora aperte

Limone accoglie gli «Incontri senza frontiere»

LIMONE. C'è ancora qualche posto (le squadre sono composte da dieci persone tra i 18 e 35 anni, con almeno tre ragazze) per partecipare agli «Incontri senza frontiere» che si svolgeranno sabato 26 febbraio a Limone, organizzati dalla Consulta Giovanile [illegible] i Comuni di Borgo San Dalmazzo e Limone, e il patrocinio della Regione.

Si tratta di una serie di giochi in tema invernale (discesa sugli sci, fondo, snow-board) uniti a prove di abilità, cui concorrono giovani della Valle Vermenagna e della Valle Roja, con i comuni di Borgo San Dalmazzo e Cap d'Ail (paese «gemellato» con Limone). L'area di gioco sarà illuminata a giorno: funzionerà l'animazione, [illegible] i «dj» che commenteranno le prove coinvolgendo il pubblico. Informazioni ai telefoni 0171/926267 o 0171/926580.

La manifestazione è nel progetto elaborato con la Consulta Giovanile di Borgo San Dalmazzo scattato nel dicembre del '99 con il «Mercatino di Natale» nei locali dell'ex «Bortello». [r. s.]

NUOTO

Parteciperà a quattro gare

La Libertas Cuneo manda Ghibaudo ai Tricolori Giovani

CUNEO. Ezio Ghibaudo parteciperà a quattro gare nei Campionati italiani Giovani invernali dal 13 al 15 marzo a Imperia. L'atleta della Libertas Nuoto Cuneo, presieduta da Enzo Lotti, ha ottenuto i tempi «limite» in tre specialità individuali (50 e 100 metri stile libero, e 200 misti) e nella staffetta 4x100, che nuoterà con Andrea Servetti, Fabrizio Gianolio e Simone Santullo. Nell'ultima gara a Torino buoni risultati nei 200 misti per Marco Marcia (2'23"3), Andrea Servetti (2'37"), Simone Santullo (2'38'9), Sara Gastaldi (2'54"2), Jennifer Galfrè (2'51"8), Diletta Rapetti (2'53") e Noemi Luchino (3' netti).

Per la Cuneo Nuoto, a Torino, Manuela Bernardi ha nuotato i 100 dorso in 1'13") (record personale migliorato di oltre 2"); Stefano Cappella in 59"9 (ed entra fra gli atleti della «Granda» sotto il minuto). «Personali» anche per Federico Tili sui 100 rana e 100 stile libero e Marco Pruna nei 100 stile libero. C'erano anche Pamela Santi e Gabriele Avignone. [l. t.]



INTERNET
GRATIS*
MESSAGGI VOCALI
telefono
AutoRicarica
La nuova opzione
di TIM MENU
verso
TIM e
di rete fissa
170*
24 ore su 24
LONG TIM
La tariffa a lunga conversazione
00.00
24.00
TRONY
(TO)TORINO
(TO)VENARIA
(TO)PINEROLO
(AO)AOSTA
(CN)B.S.DALMAZZO
(CN)CASTAGNITO
(CN)BORETTO di Cherasco
(CN) BRA (Cinzano)
(AT) ASTI
(VC)VERCELLI
(GE)BOLZANETO
(IM)PONTEDASSIO
(IM)VALLECROSIA
(SV)ALBENGA
(SV)CAIRO MONTENOTTE
(SV)ANDORA
(PC)PIACENZA
(BG)STEZZANO
CENTRO TIM
Copertura TIM (gennaio 99)

Stessi sintomi dell'influenza. Escluso il rischio di contagio da uomo a uomo

Una zanzara porta la meningite

Dodici i casi in Piemonte

Marco Accossato

Dodici casi di «virus Toscana» sono stati diagnosticati in Piemonte dai medici del laboratorio di virologia dell'ospedale Amedeo di Savoia. Si tratta di [illegible] forma di meningite provocata dalla zanzara *Phlebotomus perniciosus* presente lungo le [illegible] del bacino mediterraneo: la malattia - [illegible] sconosciuta, [illegible] mai diagnosticata prima nella nostra regione - si manifesta come una normale influenza (febbre alta, stanchezza diffusa, ipersensibilità alla luce) e dopo un apparente miglioramento esplode con mal di testa, rigidità della nuca, fino a una parziale perdita [illegible] conoscenza. «Nessuna possibilità di contagio da [illegible] a uomo - spiega il dottor Pietro Giorgio Pistono, coordinatore del laboratorio di virologia del dottor Giancarlo Paggi -. L'importante, ora che il virus è stato isolato, è però che tutti gli ospedali si attrezzino per la diagnosi precoce». Individuato per la prima volta nel 1971 in Toscana, il virus sarebbe infatti già, in provincia di Siena, il [illegible] agente virale coinvolto nelle infezioni acute del sistema nervoso centrale dei bambini. «Non è mortale - tranquillizzano subito i medici torinesi - ma i sintomi sono pesanti».

Trasmessa solamente dalla zanzara *Phlebotomus perniciosus*, la [illegible] malattia è stata classificata in tre sierotipi: Sicilia, Napoli e Toscana. «In base al ciclo vitale dell'insetto e in seguito all'aumento del turismo nelle zone mediterranee - prosegue il dottor Pistono - questa infezione è più frequente durante l'estate, con un picco nel mese di agosto».

Il primo isolamento nell'uomo è stato effettuato dal liquido cefalorachidiano di una giovane donna con diagnosi di meningite linfocitaria, poi [illegible] paziente svedese finito in ospedale con un'encefalite dopo essere rientrato dal Portogallo. Ma infezioni [illegible] state segnalate anche in America e in Germania su turisti rientrati dalla Toscana e dal Napoletano, mentre uno studio condotto nel '91 su 360 pazienti affetti da meningoencefalite in Toscana e 107 nelle Marche ha evidenziato una positività al virus rispettivamente nel 26,6 per cento e nel 55 per cento dei casi. Uno studio analogo realizzato a Cipro ha permesso di scoprire sull'isola una positività del [illegible] per cento.

Lo studio epidemiologico effettuato nel laboratorio torinese dell'Amedeo di Savoia è il primo eseguito [illegible] popolazioni dell'Italia settentrionale. Ha riguardato complessivamente 78 campioni prelevati da pazienti ricoverati nel biennio '98-'99 con diagnosi di meningite, encefalite o meningoencefalite in vari ospedali piemontesi: 46 a Torino e provincia, 2 nell'Alessandrino, nel Pinerolese e a Savigliano, 9 nell'Astigiano, 3 nel Chierese, 14 nel Canavese, uno nel Saluzzese. Soltanto due dei 78 pazienti erano in fase di infezione acuta, cioè con virus presente e ancora vivo nell'organismo [illegible] appena [illegible] da un soggiorno in Liguria e in Emilia Romagna.

I medici ribadiscono: «Di "virus-Toscana" non si muore, e nonostante [illegible] trascorsi alcuni anni dalla scoperta di questa forma di meningite, le segnalazioni in Italia sono ancora relativamente poche. In ogni caso, la ricerca dimostra che è opportuno, nel periodo estivo, introdurre la diagnostica contro il "Toscana" [illegible] protocolli di diagnosi delle infezioni acute del sistema nervoso centrale anche nelle regioni non identificate a rischio». Ovunque ci sia turismo da e per luoghi a clima temperato lungo le coste c'è pericolo [illegible] contagio.

Impossibile dire oggi quanti casi di «virus-Toscana» siano sfuggiti ai medici prima della scoperta della malattia. Impossibile anche risalire all'origine della zanzara *Phlebotomus perniciosus*. «Di sicuro non è stata "importata" dall'estero», precisa il dottor Pistono. E di sicuro molti casi di «virus-Toscana» sono stati confusi e liquidati come «influenze anomale».

AL COLOSSEO

Celli svela i suoi segreti

Con l'estate, si riproporrà il fastidioso problema delle zanzare. L'invasione dell'anno scorso è stata quasi da record: etologi e [illegible] stanno pensando a come affrontare drasticamente il problema. Tra [illegible] c'è Giorgio Celli, protagonista dell'odierna conferenza-spettacolo dei «Giovediscienza». [illegible] autore di libri sul tema, Celli parlerà di un metodo (che verrà sperimentato anche nella zona di Casale Monferrato), che prevede la loro parziale eliminazione in modo «biologico», grazie ad un insetto antagonista capace di cibarsi delle larve di [illegible]. Oltre a questo progetto, non mancheranno le curiosità: lo sapevate che uno studio ha dimostrato che le zanzare prediligono i soggetti con forte carica erotica? Sembra un buon modo per consolarsi delle punture. L'appuntamento, con ingresso libero, è alle 17 e 45 al Teatro Colosseo, in Via Madama Cristina 71.



I medici del laboratorio di virologia dell'ospedale Amedeo di Savoia

In servizio da 20 anni, Donato Paolicelli avrebbe falsato la compilazione dei rimborsi

Il cassiere della Polfer faceva la cresta

La Corte dei Conti: «Restituisca mezzo miliardo»

Era iniziato tutto con una lettera anonima arrivata poco più di [illegible] anno fa in Procura: «Alla Polfer di Torino il capo dell'ufficio cassa fa la cresta sui rimborsi...». Qualche mese di indagine, una raffica di accertamenti e alla fine è saltata fuori una storia che ha dell'incredibile. Il responsabile di quel reparto, Donato Paolicelli, da vent'anni in servizio al compartimento di polizia ferroviaria avrebbe intascato, con una serie di stratagemmi, decine - se non addirittura centinaia - di milioni. E ieri, la Corte dei conti lo ha chiamato a giudizio, chiedendogli la restituzione di quel denaro. La cifra che l'ex poliziotto dovrebbe restituire all'Erario è di poco inferiore al mezzo miliardo. Un sequestro preventivo è già stato disposto dalla Procura. Ma, per pareggiare i conti, mancherebbe ancora una cifra consistente. Con Paolicelli, davanti alla magistratura contabile è stato chiamato anche un ex dirigente del compartimento Polfer, Giuseppe Cuchè, accusato di [illegible]so controllo su quel suo sottoposto.

Una «leggerezza» commessa in tempi non sospetti, quando l'ex poliziotto era ancora in servizio e considerato una specie di mago dei conti.

Quattrocento 86, oggi, la Corte dei Conti chiede all'ex agente di Polizia. Ma, qualche mese fa, quando era partita l'indagine penale, tutto sembrava decisamente meno grave. La lettera anonima, inviata al pm Enrica Gabetta, raccontava la storia [illegible] un'assegno di liquidazione di un poliziotto che sarebbe stato intascato [illegible] responsabile della [illegible]sa, falsificando sulla ricevuta la firma dell'agente. La cifra era discreta, ma non da capogiro: 47 milioni. Il magistrato aveva subito disposto accertamenti interni al compartimento. Erano stati esaminati centinaia di documenti, controllate carte vecchie di anni. Ed erano saltati fuori parecchi [illegible] «sospetti» sui quali si è fermata l'attenzione degli investigatori. Secondo il pm Gabetta - che ha concluso in questi giorni l'indagine - l'ex responsabile dell'ufficio cassa, avrebbe intascato denaro per il pagamento degli straordinari destinati a colleghi, lucrato su indennità di missione, fatto la cresta anche sui soldi di infortunio destinati [illegible] agenti che si erano fatti male in servizio. Il tutto sarebbe andato avanti per anni e senza che nessuno si accorgesse di nulla o sospettasse irregolarità. Soltanto al Ministero, qualcuno, aveva avuto qualche sospetto. E aveva invitato il dirigente a prendere provvedimenti nei confronti di Paolicelli, spostandolo in [illegible] altro ufficio. Ma quell'invito sarebbe rimasto lettera morta. Paolicelli restò alla cassa, il suo capo andò in pensione. E la faccenda venne alla luce solo diversi anni più tardi. (l. pol.)

PISTE DA SCI

Si allarga l'inchiesta

Sicurezza delle piste di sci. L'inchiesta del pool del procuratore aggiunto Guariniello si sviluppa in più direzioni: ieri il magistrato ha affidato le consulenze tecniche sugli incidenti, alcuni mortali, avvenuti sulle [illegible] di Bardonecchia; nel frattempo ha chiesto ai collaboratori di approfondire il monitoraggio degli infortuni sugli sci registrati in questi ultimi anni in Val di Susa. Soprattutto, e questa è la vera novità, Guariniello punta a chiarire i meccanismi con i quali viene omologata una parte delle piste dalle federazioni italiana e internazionale dello sci. Quegli stessi percorsi su cui si tengono le gare ad ogni livello e che fanno dire a più di un gestore di impianti: «Siamo a posto con la sicurezza. Abbiamo tanto [illegible] certificazione federale». Il magistrato vuol verificare come e perché avvengono le omologazioni. Intanto ha chiesto alla Regione se vi è intenzione di varare una legge ad hoc.

La Finanza indaga

False fatture per vendere i computer

Attenzione ai computer offerti a prezzi fuori mercato, con forti sconti rispetto al listino ufficiale: potrebbero far parte di una delle [illegible] partite importate irregolarmente, attraverso un vorticoso giro di fatture false che attesterebbero il regolare pagamento dell'Iva, in realtà mai avvenuto. Dai primi riscontri delle Fiamme Gialle del Nucleo di polizia tributaria «Piemonte», si arriverebbe a un'evasione vicina ai mille miliardi. Le indagini, coordinate dal pm Roberto Furlan, si stanno estendendo in tutta Italia, in particolare in Lombardia.

Cinque le aziende torinesi nel mirino degli inquirenti, tre a Torino e due nella cintura. Nel mirino personal computer, stampanti, software delle marche più importanti finiti poi negli scaffali soprattutto della grande distribuzione.

Decine gli imprenditori indagati per evasione fiscale, falso, truffa e associazione per delinquere. Negli ultimi giorni [illegible] stati effettuati perquisizioni e sequestri di fatture e registri contabili. I militari hanno dovuto ricorrere a pedinamenti, intercettazioni ambientali e telefoniche per ricostruire i percorsi dei capifila dell'organizzazione criminale che fonda e disfa le società a ritmi velocissimi per non farsi individuare. Una corsa [illegible] il tempo: la «centrale» delle fatture false di Torino, nel volgere di pochi giorni, era stata infatti trasferita a Cuneo.

Complesso il meccanismo [illegible] una frode internazionale che ha già rivelato pesanti aspetti penali: società italiane, di solito intestate a prestanome, acquistano grosse partite di materiale elettronico in Paesi europei. L'Iva viene pagata solo formalmente attraverso le fatture [illegible]. La merce «ripulita» [illegible] costo fiscale [illegible] poi rivenduta due o tre volte consecutive ad altre società fittizie prima di finire sugli scaffali dei negozi a p[illegible] notevolmente più bassi del listino. Un giro che coinvolge, in primo luogo, gli organizzatori del traffico, che si mettono direttamente in contatto con i produttori.

Solo allora entrano in scena, in [illegible] catena di Sant'Antonio, gli altri falsi «compratori», titolari di società dai nomi di fantasia, che muoiono o nascono da un giorno all'altro. Ma i computer potrebbero essere solo il primo capitolo. Nel mirino degli inquirenti stanno per finire anche i telefoni cellulari. (m. nu.)

Quattordicenne aveva subito una serie di piccole violenze quotidiane in un clima di omertà

«Salvate Matteo dal papà cattivo»

Bambina chiama Telefono Azzurro: aiutatelo

Per anni il padre l'ha preso a botte e i vicini [illegible] udivano urla e pianti sovrastati dagli insulti dell'uomo. Quasi ogni pomeriggio i due restavano soli nella casa di ringhiera di una [illegible] semicentrale e lo sfogo paterno [illegible] puntuale. Giù botte e il ragazzino (lo chiameremo Matteo che è nome di battesimo fra i più diffusi oggi) scappava sul ballatoio in lacrime. Ma, un po' per la scusa che nessuno vedeva gli schiaffi stamparsi sul viso del piccolo, un altro po' per la paura di incorrere in una reazione manesca dell'uomo, nel caseggiato non si è mai alzato un dito per fermare il padre di Matteo.

E' stata la [illegible] di una bambina a segnalare la solitudine del coetaneo che [illegible] crescendo a suon di sberle e calci. Una voce infantile che ha chiamato Telefono Azzurro e che, anonimamente, ha indicato il nome vero di Matteo e la scuola che ancora [illegible] frequenta, una «media» del suo quartiere. L'associazione di volontariato si è messa a sua volta in contatto con il preside al quale, nel frattempo, la mamma di un'allieva aveva rivelato le confidenze ricevute dalla sua colf, vicina di casa della famiglia del ragazzino.

La raccontiamo così, questa storia, perché, al di là delle piccole violenze quotidiane subite da un quattordicenne dall'età almeno di nove anni, è l'intrico dei sussurri che la contornano a dirci molto di più sui «buongiorno, buonasera» e «guardare dall'altra parte» che scandiscono le vite di condominio. Senza che i rapporti fra gli insegnanti e i loro allievi vadano molto oltre. Almeno in questo caso. Il pm Pierluigi Zanchetta ha fatto notare nel corso delle cinque udienze del processo al padre manesco che Matteo aveva inutilmente inviato segnali di aiuto ai professori. Messaggi tipo l'implorazione «non mi dia un brutto voto sennò quello mi ammazza». E' stata necessaria la telefonata di una bimba per smuovere il mondo degli adulti attorno all'esistenza di Matteo.

Aperta l'inchiesta giudiziaria per maltrattamenti nella scorsa primavera, il pm ha trovato un solo vicino di casa del ragazzino, uno studente universitario, disposto a testimoniare che le botte continuavano. E grazie a quella deposizione L.D.S. - 45 anni, scaricatore ai Mercati Generali la notte e [illegible] giorno a [illegible] (mentre la moglie era al lavoro) - è stato allontanato dalla famiglia. Prima con l'arresto. Quindici giorni dopo con l'obbligo di fissare il proprio domicilio altrove.

Ieri c'è stata la svolta del processo: il giudice Elisabetta Barbero, alla vigilia della requisitoria, ha derubricato l'accusa da maltrattamenti [illegible] abuso di mezzi di correzione. Il pm dovrà ricominciare da capo. Nel frattempo il padre manesco può tornare a casa, [illegible] moglie, che l'ha sempre difeso, e [illegible] il figlio. Matteo non l'ha visto per tutto questo tempo, ma in aula ha negato persino l'evidenza degli insulti: arrestato il padre, tutti i vicini avevano gradualmente preso coraggio e riferito alla magistratura dei rosari di «bastardo» e «cane» che ascoltavano dal ballatoio. L.D.S. li solleverà dall'imbarazzo di ritrovarsi faccia a faccia con lui: [illegible] comprato casa altrove per sé e la famiglia. L'avvocato Renato Guaraldo gli ha chiarito che anche l'abuso [illegible] mezzi di correzione è reato. Si spera che basti per fermarne la mano in futuro. (al. ga.)



Il pm Pierluigi Zanchetta

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Cervinia, due norvegesi [illegible] le otto bandiere



CERVINIA. [illegible] giovani norvegesi hanno rubato le [illegible] bandiere di altrettante nazioni che l'amministrazione comunale di Valtournenche ha da tempo affisso all'imbocco di Cervinia. I turisti hanno agito in piena notte, convinti di non [illegible] visti, ma si sono sbagliati. Un testimone del furto ha avvertito i carabinieri, che sono ben presto riusciti a identificarli. Questi ultimi hanno negato ogni coinvolgimento, ma i militari di Cervinia, perquisendo la stanza d'albergo in cui alloggiavano i due ragazzi, hanno trovato 4 delle otto bandiere rubate. Per i due [illegible] è scattata la denuncia di furto aggravato. Il valore delle bandiere rubate è superiore ai 2 milioni.

[illegible] americano divide Gst e Diocesi

NOVARA. Jeffrey Hilgert è un sindacalista americano. Domenica in chiesa e lunedì nella fonderia Gst Europa di Mezzomerico ha chiesto solidarietà per i lavoratori della stessa multinazionale che da quest'estate, a Duluth Minnesota, sono in sciopero. L'amministratore delegato dell'azienda novarese ha invitato gli operai a non aderire alla proposta di scioperare, la Diocesi invece è con l'americano.

La Regione [illegible] master per manager

TORINO. Partirà a settembre un nuovo master in «Pubblica amministrazione» promosso dalla Regione (che stanzierà 800 milioni) e dall'Università degli Studi. Il corso si terrà presso la Scuola di amministrazione aziendale e sarà [illegible]to a una quarantina di laureati. «Lo scopo - hanno rilevato il presidente del Consiglio regionale Deorsola e il rettore Bertolino - è formare manager di altissimo livello».



[illegible] dall'India a Valenza Po

VALENZA. La Guardia di Finanza ha bloccato un indiano che era giunto a Valenza Po, una delle capitali dell'oreficeria italiana, con pietre preziose di contrabbando. L'uomo aveva [illegible] sé e in [illegible] camera d'albergo di Alessandria circa 1,8 chilogrammi di gemme di buona qualità complessiva e di facile collocazione «in nero» sul mercato, per un valore di 60 milioni. I finanzieri si sono insospettiti vedendo lo straniero che entrava e usciva da aziende orafe dopo aver fatto telefonate da alcune cabine telefoniche e hanno bloccato l'indiano. Perquisito, in una tasca segreta dei suoi abiti sono state trovate le pietre preziose. L'uomo aveva inoltre un'agenda con i nomi e i numeri telefonici di ditte orafe.

[illegible] il [illegible] richiesti Ridati al ladro i gioielli

SAVONA. La procura della Repubblica di Savona ha autorizzato la restituzione di una serie di oggetti di sospetta provenienza furtiva a Renato Rinino, [illegible] anni, conosciuto [illegible] il ladro che rubò i gioielli al principe Carlo d'Inghilterra. Gli oggetti sequestrati quattro anni fa non sono stati reclamati da alcuno e dunque non esiste la prova che siano frutto di ruberie.

Cgil-Filta: ancora nodi sulla [illegible] ore

BIELLA. Mentre le organizzazioni sindacali biellesi esprimono la loro soddisfazione per l'accordo raggiunto con Federtessile sulla flessibilità, i delegati della Cgil-Filta della provincia laniera e della Valsesia domani faranno il punto della situazione con il segretario nazionale Agostino Megale. In discussione i nodi ancora da sciogliere sulle piccole imprese e sulla banca ore.

Roccaverano dice no [illegible] «robiola d'Alba»



ROCCAVERANO. Difesa strenua del marchio Robiola di Roccaverano Dop, contro altre eventuali denominazioni, e nuovi accordi commerciali: così ha deciso il consiglio direttivo del Consorzio di tutela della Robiola di Roccaverano, dopo le recenti proposte di creare la nuova denominazione «Robiola d'Alba». «Siamo favorevoli a [illegible] denominazioni d'origine protette per i prodotti caseari piemontesi - è stato detto -, ma la robiola per eccellenza deve restare quella di Roccaverano. Altrimenti si rischia di confondere il consumatore». Intanto il tipico formaggio langarolo ha stretto un «patto» per iniziative promozionali con il Consorzio del Gavi docg e con quello dell'Asti spumante

Scomparso [illegible] Mondovì trovato nel Po a Torino

TORINO. È stato ripescato ieri pomeriggio nelle acque del Po il corpo di Bruno Tomatis, 29 anni, di Mondovì scomparso da [illegible] il 26 gennaio scorso. Il cadavere è stato visto galleggiare nei pressi del Ponte Sassi, a Torino. La sua auto era stata ritrovata in corso Moncalieri, a Torino, il 27 gennaio: all'interno un biglietto annunciava l'intenzione di togliersi la vita.

Novi: ministro ci aiuti contro la prostituzione

NOVI LIGURE. Il sindaco di [illegible] Ligure Mario Lovelli ha chiesto l'intervento del ministro dell'Interno, Enzo Bianco, per «interventi mirati per arginare il fenomeno della prostituzione». Fenomeno particolarmente evidente nei quartieri periferici di Novi, Pozzolo e Serravalle dove, durante la notte, stazionano decine di giovani donne in maggioranza provenienti dall'Est europeo o dall'Africa.



[illegible] chili di hashish in auto, corriere [illegible]

BORGOVERCELLI. A tradirlo è stato l'eccessivo nervosismo. Nonostante fosse in regola con il permesso di soggiorno e la patente, e fosse il proprietario dell'auto, l'operaio nordafricano fermato dai carabinieri per un controllo era decisamente alterato: sulla sua Audi, infatti, l'uomo nascondeva sette chili di hashish marocchina di ottima qualità divisa in 28 panetti. Quando i militari hanno trovato la droga nel [illegible] motore, il nordafricano ha provato a minimizzare: «Ah, c'è un po' di fumo...», per chiudersi poi in un mutismo assoluto. Secondo i carabinieri, l'operaio, che non aveva precedenti, sarebbe un corriere della droga, al servizio di un'organizzazione imponente.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario [illegible] (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima [illegible] prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **16,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 17 Febbraio [illegible]
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

E' una holding con capitali italiani, spagnoli e greci: investiti 700 miliardi

A Genova colosso della telefonia

Con 14 centri in Italia e centinaia di assunti

GENOVA

Per adesso forse si aprirà la possibilità di creare un centinaio di nuovi posti di lavoro, anche se altamente qualificati, [illegible] s'è mosso ieri [illegible] piccolo passo in avanti per la realizzazione e l'ampliamento di quel polo elettronico e informatico che per molti è l'ipotesi «californiana» di Genova e la risposta produttiva alla chiusura di settori industriali obsoleti come la siderurgia, la meccanica tradizionale e la cantieristica.

Ieri hanno affondato l'ancora a Genova chi per primo attaccò il monopolio della Telecom, nel 1994, offrendo servizi di telefonia internazionale alle imprese. I genovesi di «Worldlink Telecomunicazioni» hanno dato vita alla holding «Mediterranean Telecommunications», insieme alla spagnola Socratel Iberica e alla greca Telecom Dynamics, e si apprestano a investire oltre 700 miliardi nei prossimi mesi per costruire [illegible] propria rete a fibre ottiche in sei città italiane.

La società, che ha [illegible] investitore finanziario il fondo statunitense Warbur Pincus Ventures, ambisce ad assumere una leadership nel Sud Europa nella fornitura di servizi integrati al cliente, in particolare delle reti dati.

Ottenuta la scorsa estate la licenza per l'attività su rete fissa in tutta Italia, con il prefisso 1046, Med Telecom è anche pronta, ha detto l'amministratore delegato, Maurizio Santoro, a entrare in Borsa. «Abbiamo 8000 clienti (12 mila con i partner greci e spagnoli) - ha spiegato Santoro - in gran parte del mondo dello shipping, a cominciare dalle grandi compagnie di navigazione e dai principali gruppi armatoriali, e prevediamo di averne 70 mila entro l'anno, con una crescita di 4.000 clienti al mese».

Base a Genova e uffici in 14 città, la holding conta di assumere entro l'anno almeno 500 dipendenti a tempo pieno in tutta Italia, comprese le 5 sedi di prossima apertura.

Per Genova, la nascita della holding tra la Wordlink Telecomunicazioni, gli spagnoli di Socratel Iberica e i greci di Telecom Dynamics rappresenta un passo inedito, hanno sottolineato oggi sia l'amministratore delegato della società Med Telecom, sia l'assessore regionale alle attività produttive, Mario Margini.

Per la prima volta, infatti, ha sede a Genova un operatore nazionale di telefonia. «Siamo cresciuti molto da quando facemmo i primi passi nella sede di via Fieschi - ha spiegato l'amministratore delegato Maurizio Santoro - ma anche con la nuova dimensione internazionale abbiamo voluto rimanere a Genova, nella nuova sede di piazza Dante, perchè crediamo molto nelle potenzialità della città».

«Per Genova è una scelta importante e simbolica - ha sottolineato l'assessore Margini, intervenuto all'inaugurazione della nuova sede - perchè la città è alla ricerca di una nuova identità dal punto di vista produttivo. La direzione presa dalla Med Telecom è emblematica delle occasioni che offrono le nuove tecnologie. Già in molti settori in cui è necessaria alta specializzazione - ha aggiunto Margini - Genova sta diventando un punto di riferimento di valenza mondiale, [illegible] dimostrano la Orsi Automazione o la Marconi. Credo che ci sia spazio per nuovi soggetti». Questa potrebbe essere la [illegible] «mossa vincente» per il futuro di Genova. [p. l.]



Nasce a Genova un nuovo colosso della telefonia internazionale

PREMIO

Città dal «pollice verde»

Genova città dal pollice verde. Il capoluogo ligure riceverà infatti un premio speciale venerdì, alla Fiera di Padova, nell'ambito del concorso nazionale «Città Verde 2000» che si tiene al Salone internazionale del florovivaismo. Il premio «Città Verde 2000», organizzato in collaborazione con la rivista Acer, viene assegnato da una giuria di tecnici del verde pubblico ai Comuni italiani che si siano particolarmente distinti per realizzazioni o metodi di gestione innovativi del verde pubblico. Tre i premi assegnati, per le categorie fino a 50 mila abitanti, tra 50 e 300 mila abitanti ed oltre 300 mila abitanti. Per ciascuna categoria, poi, la giuria assegna anche tre premi ai Comuni che abbiano meritato una speciale segnalazione. In questo quadro la giuria ha segnalato Genova per il metodo di gestione del verde pubblico che punta a migliorare le condizioni ambientali.

CARLO FELICE

Lucio Dalla un trionfo



Applaudito concerto del cantautore bolognese martedì sera nel tempio genovese della lirica. Una serata molto riuscita con l'artista in grande forma. Incasso in beneficenza a favore dell'Associazione ricerca contro il cancro. A PAGINA 44

IN BREVE

COMUNE

Consigliere di Forza Italia abbandona il movimento

Carlo Camisetti, [illegible] anni, ingegnere, manager industriale, consigliere comunale, eletto (secondo per preferenze nella lista) nel 1997 a Tursi, s'è dimesso [illegible] da Forza Italia, forse, secondo [illegible] voce ufficiosa, per la delusione di [illegible] essere stato candidato al consiglio regionale.

ECSTASY

In discoteca ne fa uso l'1 per cento dei giovani

Su un campione di un migliaio di intervistati il sabato sera, solo l'1% di giovani fa uso di ecstasy. È il risultato di un sondaggio condotto da don Valentino Porcile, viceparroco di San Giovanni a Quarto che, per meglio capire le nuove generazioni, ha frequentato discoteche e luoghi abituali di ritrovo distribuendo un questionario dal quale risulta che sono in pochi ad avere dimestichezza con l'ecstasy. Tra le giustificazioni addotte da chi invece ne fa uso, la voglia di divertirsi, l'emulazione, l'assenza di valori e la debolezza di carattere.

ZAPATISTI

Denunciato dalla polizia presenta contro-denuncia

Una denuncia-querela per lesioni aggravate contro ignoti è stata presentata in Procura da una delle persone rimaste ferite, circa due settimane fa, negli scontri tra appartenenti ai centri sociali e polizia davanti alla stazione Principe. E' l'uomo che nei giorni scorsi è stato denunciato ed è indagato per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Il querelante, attraverso i suoi legali, chiede che la procura acquisisca tutte le riprese video degli scontri. Verrà poi presentato anche un esposto da parte dei rappresentanti dei centri sociali con la richiesta di fare chiarezza sugli incidenti e rilevare eventuali responsabilità penali o disciplinari.

[illegible]

Morte per anestesia riparte l'inchiesta

Un dirigente della Regione Liguria, Maurizio Seghezzi, 55 anni, morì il 16 febbraio del 98 all'ospedale Galliera dopo essere stato sottoposto ad anestesia generale prima dell'intervento chirurgico ad un ginocchio. L'inchiesta si concluse con decreto di archiviazione del gip Annalisa Dellepiane che, però, fu impugnato dal legale dei familiari della vittima ed ora la Corte di Cassazione lo ha annullato. Sarà un altro giudice a doversi occupare della vicenda.

[illegible]

Dibattito sulla guerra all'Accademia Ligustica

Oggi pomeriggio alle 17, presso l'Accademia Ligustica di Belle Arti, si terrà un dibattito sul tema: «Cecenia, la guerra ignorata». Interverrà alla tavola rotonda Giulietto Chiesa. [a.p.]

Blitz della polizia per arginare il fenomeno dei ragazzini ai semafori e nei locali del centro e della Foce

Il turno di notte dei minorenni marocchini

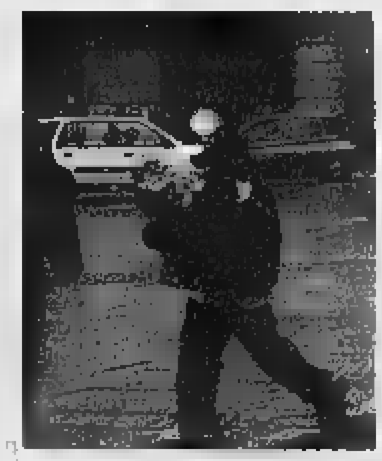
«Lavorano» dalle 19 alle 23, sempre più aggressivi e numerosi

Alessandra Pieracci

GENOVA

Sciamano dai vicoli del centro storico intorno alle 19. Escono dai fatiscenti dormitori dove vivono ammassati con gli adulti e dove spesso passano la giornata a preparare le confezioni di fiori gomito a gomito con chi taglia e prepara le dosi di eroina. Arrivano in piazza De Ferrari, dilagando nel cuore della città per dividersi nuovamente in altri rivoli che raggiungono la Foce e il Levante. Sono i ragazzini extracomunitari che vendono fiori, fazzoletti e accendini ai semafori e nei locali, ristoranti e bar. Un fenomeno sociale all[illegible]he, dietro la facciata dell'espediente per sopravvivere, potrebbe nascondere, oltre alla triste realtà dell'abbandono, l'esistenza di un racket di minorenni gestito dalla malavita.

I segnali preoccupanti sono stati rilevati dalla polizia: i modi prepotenti e pressanti con i quali i ragazzi più grandi impongono la propria presenza in ristoranti e pizzerie, soprattutto della Foce, che hanno determinato le proteste di molti commercianti per le vetrine prese a sputi o gli insulti rivolti ai clienti; un pestaggio, avvenuto la scorsa settimana, di cui è rimasto vittima un quattordicenne nordafricano, che potrebbe essere in realtà una punizione in seguito all'invasione del territorio.



Lavavetri [illegible] a un [illegible]

I ragazzini sono in strada dalle 19 alle 23. Se ne contano circa una ventina solo nella zona del centro. Durante il giorno la presenza cala, c'è l'obbligo della frequentazione scolastica che renderebbe più pesanti eventuali sanzioni per i genitori.

L'allarmante ripresa del fenomeno, che potrebbe appunto far pensare a nuovi arrivi di minorenni sul territorio, è stata registrata dalla polizia che ha organizzato una serie di servizi contro lo sfruttamento dei minori extracomunitari. Il primo, martedì sera, coordinato dal commissario Giorgio Azzareto, si è concluso con l'identificazione di otto minorenni tutti marocchini: altrettanti sono riusciti ad allontanarsi e, d'altra parte, i poliziotti non avrebbero saputo dove sistemare altri minorenni, per la carenza delle strutture cittadine. Due degli otto fermati, un quattordicenne e un quindicenne trovati in piazza Matteotti alle 20,30, sistemati al centro La Salle, [illegible] mattina erano già scappati.

Un quindicenne fermato anche lui in piazza Matteotti è stato affidato al padre, come un tredicenne che vendeva fiori alle 20,45 in via Vernazza. Era invece in vico Croce Bianca alle 21 un sedicenne carico del borsone con fazzoletti e accendini, dieci minuti più tardi gli agenti delle volanti hanno bloccato un quattordicenne in via della Maddalena, un'ora dopo un sedicenne in via del Campo e alle 23,10 in piazza De Ferrari un ragazzo di diciassette anni.

Tutti i casi sono stati segnalati al Tribunale dei Minori. Per i genitori dei ragazzi di età inferiore ai 14 anni è previsto il reato di abbandono di minore, per gli altri si ip[illegible] altri tipi di denuncia legati al lavoro minorile.

IL CASO

Secchio dei fiori e libri di scuola

Quattordici anni, Mohamed aveva in una mano il secchio dei fiori, nell'altra uno zainetto con l'occorrente per la scuola: quaderni, penne e i libri di testo in fotocopia. Il tutto ha permesso al padre, rintracciato dalla polizia, di cadere dalle nuvole. «Mio figlio studia, non va a vendere i fiori», ha detto il genitore. Ma nessuno ha creduto a questa versione, anche perchè il ragazzo era in strada alle 21. I minorenni africani che vendono fiori agli incroci vivono in promiscuità con gli adulti in appartamenti del centro storico. Spesso sono con il padre o con un esponente della famiglia. Non esiste presenza femminile: madri e sorelle restano nel Paese d'origine. I ragazzi fermati dalla polizia l'altra sera parlavano stentatamente l'italiano e lo scrivevano a fatica, forse una prova del loro arrivo relativamente recente, n[illegible] forza lavoro fatta affluire per incrementare il giro d'affari. (a.p.)

Ha usato il sonnifero

Convento dei frati tossicodipendente ruba ben 25 volte

GENOVA. «In due anni un tossicodipendente della zona ha rubato per 25 volte nel nostro convento, portandoci via beni per almeno 20 milioni. Non possiamo più tenere un televisore o un videoregistratore, perchè lui ce lo porta via». A parlare così è padre Enrico Ferrari, superiore del convento francescano di Nostra Signora del Monte, a San Fruttuoso. «Nella notte fra domenica e lunedì, dalla camera dove dormivo sono sparite 900 mila lire, le offerte per la ristrutturazione della chiesa - [illegible] -: il ladro ha preso anche le chiavi della nostra Uno e se la è portata via. La mattina avevo un forte mal di testa, cosa che non mi succede mai. Io penso di [illegible] stato addormentato con il sonnifero». I frati hanno speso milioni per far installare serrature ovunque, ma il ladro riesce sempre a intrufolarsi. «È un acrobata, si [illegible]pica dappertutto, si cala lungo i fili. Una volta lo abbiamo sorpreso e per scappare è saltato da un muro alto quattro metri».

Forse è un errore del «cervellone», ma si consiglia per prudenza di [illegible] le ricevute per 150 giorni

Adesso arrivano anche le «doppie multe»

Lo Sportello del Consumatore: «Non pagate, meglio controllare»

GENOVA

Molte segnalazioni [illegible] state fatte in questi giorni allo sportello dei consumatori da associati che lamentano di aver ricevuto verbali di accertamento per multe già pagate. I responsabili genovesi dell'associazione avvertono perciò i cittadini di [illegible] attenti a non pagare due volte. «Non capiamo il perchè di questa doppia richiesta - commentano in un comunicato - dal momento che dopo aver pagato il cittadino dovrebbe essere sollevato da ogni incombenza».

«Le reazioni degli utenti sono soprattutto di sconcerto - aggiungono - ma anche di timore: la gente spesso credeva di aver pagato in maniera non corretta e quindi rischiava di pagare nuovamente».

I responsabili dello sportello del consumatore consigliano perciò di tenere sempre la ricevuta postale come prova che si è pagato almeno per i 150 giorni in cui la pubblica amministrazione deve notificare le sanzioni. In caso di nuova richiesta di pagamento l'utente dovrà recarsi, con la ricevuta e la sanzione notificata, presso la sede della polizia municipale, in via Pammattone, per annullare la multa.

Non è la prima volta che a Genova si scatena [illegible] «rissa» tra i cittadini e il Comune, in materia di multe e di contravvenzioni. All'epoca della giunta Sansa, per poter impinguare le dissestate [illegible] municipali, il Comune fece riesumare tutte le vecchie pratiche «pendenti» e chi sperava di aver evitato il pagamento si vide recapitare decine di contravvenzioni, «caricate» dagli interessi più che «composti». Alcuni si trovano a dover sborsare qualche milione. Si patteggiò e si arrivò, in molti casi, anche a pagamenti rateali. Da allora i vigili urbani e gli uffici ad essi connessi sono diventati più efficienti e le multe inevase so[illegible] davvero poche, al limite solo quelle per le quali può sorger eun contenzioso. Adesso, invece, per la gioia dell'assessore Arcangelo Merella, ma anche per le casse controllate dall'assessore Alberto Ghio, pendono sui genovesi le multe «doppie». Si annunciano nuove polemiche. [p. l.]



Vigili impegnati ad elevare contravvenzioni nel centro cittadino di Genova

Accordo già operativo tra l'Ateneo e il Comune

Tra Universitaria e Berio collegamento informatico

GENOVA

È finita anche a Genova l'era dei pellegrinaggi da biblioteca a biblioteca, tra scaffali polverosi, alla ricerca della bibliografia e poi dei libri scelti per una ricerca, per una tesi di laurea, per un compito in classe.

D'ora in poi (nell'ambito di un progetto che si concluderà nel 2004), per consultare il catalogo delle biblioteche universitarie e di quelle civiche sarà possibile [illegible] tranquillamente in [illegible] e [illegible] tra i libri via Internet. È stato infatti messo a punto [illegible] accordo tra Comune e Università degli studi un progetto di informatizzazione e integrazione dei servizi bibliografici dei due enti.

In rete, collegati [illegible] loro e consultabili da tutti i cittadini, saranno disponibili il sistema bibliotecario urbano, che comprende la biblioteca Berio (100.000 titoli), la De Amicis (25.000 titoli), 15 biblioteche di quartiere e altre specializzate (50.000 titoli); e il sistema bibliotecario di ateneo (14 centri per complessivi 330.000 titoli). La grande rete è stata illustrata stamane dal Magnifico Rettore dell' Università, Sandro Pontremoli, e dal sindaco Giuseppe Pericu.

È stata sottolineata la complessità del sistema informatico che disporrà di un software particolarmente sofisticato (Aleph 500). Il primo passo per l'informatizzazione dell intera rete era stato compiuto nel 1997 con il «Catalogo Berio in Internet». «È importante sottolineare - ha dichiarato l'assessore alla cultura Ruggero Pierantoni - che dietro progetti di questa portata, oltre che un grande investimento finanziario, ci [illegible] altissime competenze e professionalità». Per il 2000 il Comune investirà nel progetto [illegible] milioni (per l'acquisto del software e per un contributo all' Università per l'acquisto di un server).

NUMERI UTILI

Turno notturno [illegible], notturno permanente con or. 20-8,30: *Gherzi*, c. B. Ayres 18; *Europa*, c. Europa 676; *Pescetto*, v. Balbi 186.

[illegible] centro con or. 8,30-20: *Canob[illegible]*, piano S. Andrea 16; *Pescetto*, v. [illegible] 185; *Mojon*, s. Fossatello 12; *Lezzeri*, c.so Magenta [illegible]; *Genovese*, c.so Torino 30.

S. Fruttuoso-Marassi con [illegible]. 8,30-20: *Liguro* v. Bobbio 300.
Con or. 8,30-13/15-19,30: *Salus*, v. Daneo 224; *Scanavino*, c.so Sardegna 233;

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi 8,30-20: *Europa*, c.so Europa 678, [illegible], largo Bassante 1.

Val Bisagno con or. 8,30-21,30: *Comunale*, v. Gherzi 44.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Cantore*, v. Cantore 51; *Centrale*, v. Canzio 47; *Mauro*, v. Fillack 16; *Gioberti*, v. Gioberti 63.

Cornigliano-Sestri [illegible] or. 8,30- 21,30: *S. Giacomo*, v. Cornigliano 67; *Sangiorgi*, v. Cora 13;.

Val Polcevera 8,30-21,30: *Testori*, v. Jori 23; *Caranosi*, v. Parodi 74. Con or. 8,30-12,30/15,30-20: *Moderna*, v. Pastorino 32; *Jachetti*, v. Antossi 98

Pegli-Prà-Voltri con or. 8,30-21,30: *Pescetto*, v. Rizzo 44. Con or. 8,30-12,30/15,30 - 21,30: *Della Catena*, v. della Scala 3.
SORI. *Sori* v. Carroli 18, t. 700.632.

RECCO. *Berni* p.le Europa 1, t. 0185-84.015.

CAMOGLI. *Machi* v. della Repubblica 4, t. 0185-771.081.

SANTA MARGHERITA. *Internazionale* p. Martiri 2, t. 0185-287.169.

[illegible]. *Montallegro* v. Libertà 108, t. [illegible].

ZOAGLI. *Vallara*, p. XXVII Dicembre 8, t. 0185-259.041.

CHIAVARI. *S. Giovanni* v. S. Giovanni 15, t. 0185-363 269.

SESTRI LEVANTE. *Gerino* v. XXV Aprile 94, t. 0185-41.131.

MONEGLIA. *Marcone*, v. Longhi 66, t. 49 232.

OSPEDALI

San Martino: t. 5551; Galliera: t. 56.321; Sampierdarena: t. 41.021; Rivarolo: t. 448 041; Sestri P.: t. 65 651; Gaslini (pediatria): t. 56.361; Borgo Fornari: t. 932 985, Recco: t. 74.102; S. Margherita: t. 283.611; Rapallo: t. 50 231; Lavagna: t. 32.91; Cogoleto: t. 918 3456.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; Genova: t. 851.12.36; Camogli: t. 770.205; Ruta: t. 771.119; Recco: t. 74.234; Santa Margherita Ligure: t. 287.019; Rapallo: t. 50.433, 60.700; Chiavari: t. 322.422, 309 055; Cogorno: t. 384.620; Lavagna: t. 309.947, Sestri Levante: t. 41.020, 480.750; Riva Trigoso: t. 41.764; Moneglia: t. 49 241; Cogoleto: t. 9180 366, Sori: t. 700 917

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: t. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.778. Recco, Camogli: t. [illegible]. Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, Santo Stefano, Cicagna e Varese L. [illegible] guardia medica [illegible] chiama formando il 118 oppure il n° 187-55.44.33.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: t. 287.451; S. Margherita: tel. 287 029.

AUTOLINEE

AMT Genova: t. 558.2414; Tigullio Trasporti; Chiavari: t. 313.851; Sestri [illegible] t. 41.384, 480.855, 47.751; Rapallo: t. 51 306, 54.506.

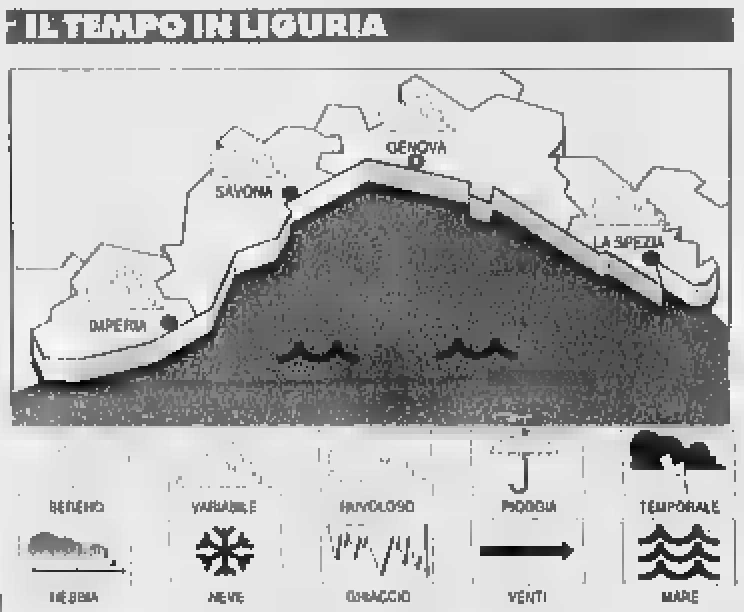
TAXI

Genova Radiotaxi: t. 59861; Recco: t. 74032; Camogli: t. 771.143; Portofino: t. 269.285; S. Margherita L.: t. 286.508 - 287 998; Rapallo: t. 55 858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.869, 50 317, 50.847; Zoagli: t. 259.385; Chiavari: t. 308.284, 305.522; Lavagna: t. [illegible], 383.16.22; Sestri L.: t. 41.277, 41.278; Sori: t. 700.398.

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; Genova: t. 010/2741; Camogli: t. 771.137; Recco: t. 0185/ 76.134; S. Margherita: t. 0185/ 286.630; R[illegible]. 0185/ 231.000; Zoagli: t. 259.358; Chiavari: t. 324.369; Sestri L.: t. 0185/41.620; [illegible] Trigoso: t. 0185/41.217; Cogoleto: t. 010/9181.765; Moneglia: t. 49 705.

Genova: t. 586.831, 580.429, 586.553; Casarza L.: t. 467.141, Borzonasca: t. 340.016; Cicagna: t. 92.035; Rezzoaglio: t. 97.043; S. Stefano d'Aveto: t. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Miglioramento a iniziare dal settore nordoccidentale; vento moderato sottocosta - forte al largo; mare mosso-molto mosso; temperatura stazionaria.

TEMPO [illegible] PER DOMANI. Variabilità.

RILEVAZIONI [illegible]. Temperatura del mare 13 C°, umidità relativa 85%, pioggia 0; vento Est Sud Est, velocità 8-10 km all'ora. Mare: poco mosso, cielo: irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1008 mb (tendenza: diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 13	min 9
Savona	max 13	min 8
Imperia	max 13	min 8

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 13; min: 7; temp. mare 11 °C

Il Sole sorge alle 7,25 e tramonta alle 17,58. La Luna cala alle 5,49 e si leva alle 15,29 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murela [illegible] Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
Le ceneri di Angela
Regia di A. [illegible]
Orari: 15,30, [illegible]; 21,30

AMERICA Sala [illegible] Tel. 010-595 91.46.
Rosetta
Regia di Luc e J.P. [illegible]
Or.: 15,30, 17; 18.50; 20,40; 22,30.

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49.
Ariston 1. Il marito ideale.
Or. 15; 16.45; 22,40
Ariston 1. Eyes wide shut.
Or.: 18.15; 21,30

Ariston 2.
Una storia vera
Or.: 15, 16,55; 18,50, 20,45.

[illegible] Tel [illegible]
[illegible]an beauty.
Or. 15; 17,30, 20; 22,30

AURORA Tel. 010-592 625
Boys don't cry.
Regia di K. Pierce con H. Swank
Or.: 16; 18,10; 20,20, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18 20
Le ceneri di Angela
Regia di A. Parker con E. Watson
Or.: 22,10

CINEPLEX [illegible] Tel. 010-254 18 20.
Canone inverso
Regia di R. Tognazzi con H. Matheson
Or.: 15.30, 17,45, 20; 22,15

CINEPLEX [illegible]. Tel 010-254.18 20
Giovanna d'[illegible]
Or.: 22

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18 20.
[illegible]ero di Sleepy Hollow
Regia di T. Burton con J. Depp e C. Ricci
Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
American beauty.
Regia di S. Mendes [illegible] Spacey, A. Bening
Or.: 14,50; [illegible],40, 20,10, 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20.
L'uomo bicentenario
con Robin Williams
Or.: 14,40, 17,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18 20.
L'inglese
Or.: 14.40; 16,40; 18,40; 20.40; [illegible]

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Toy story 2
[illegible]: 14,30, 16,30; 18.40, 20,40; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20
Colpevole d'innocenza
con Robin Williams
Or.: 15,10; 17,40; 20,10, 22,40

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586 419
Garage Olimpo.
Regia di M. Bechis con A. Costa.
Orario: 15,30; 17,50. 20,10; 22,30.

CORALLO MULTISALA Tel 010-586.419.
[illegible]
Or.: 15,30; 17.50, 20,10; 22,30.

EUROPA. Tel 010-377.95 35.
Liberate i pesci
Or.: 20.40, 22,30.

LUX Tel 010-561.691.
Canone inverso.
Regia di R. Tognazzi
Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22.30

ODEON. Tel. 010-362.82 98.
Anna and the king
con J. Foster e C. Yun-Fat
[illegible] 15,30, 18,45; 21.15

OLIMPIA Tel 010-581.415
Il mistero di Sleepy Hollow
Regia di T. Burton con J. Depp e C. Ricci
Or.: 16; 18.15; 20.30; 22.45

ORFEO. Tel 010-564 849.
Il coraggio di amare
Or.: 15.30 17.20, 19,10, 21; 22,50.

RITZ D'ESSAI Tel 010-314.141.
Un marito ideale.
Regia di O. Parker con C. Blanchett
Or. 15,30, 17,45; 20,15, 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Colpevole di innocenza
Or. 15; 17.20; 20. 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel 010-582.461.
Kiss me
Or.: 15,30, 17.50 20,10; 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582 461.
Toy story 2
Or.. 15 16,55; 18,50, 20,45; 22,40.

VERDI Tel 010-582.137
L'uomo bicentenario
Regia di C. Columbus, con Robin Williams, S. Neill.
Or.. 15,15, 17.40, 20,05; 22,30

[illegible]

[illegible]
Affliction
Regia di P. Schrader con N. Nolte
Or.: 20,30; 22,30

[illegible]
OGGI RIPOSO
Or.: 19.

FRITZ LANG.
La storia di Agnes Browne Regia di A. Huston con A. Huston e M. O'Dwyer. Or.. 21,15

[illegible] [illegible]-505 835.
Asini. Regia di A. Grimaldi con C. Bisio, G. Mezzogiorno
Or.: 20,15; 22.30.

[illegible] Tel. 010-589.640.
La nona porta
Regia di R. Polanski con J. Depp
Or.: 21,15

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967 71
OGGI RIPOSO

EDEN.
OGGI RIPOSO

S. SIRO
OGGI RIPOSO

AMBROSI[illegible]
L'uo[illegible]ario
Regia di C. Columbus con Robin Williams e S. Neill
Or.: 20,10; 22,30.

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Oggi riposo
Or.: 15. 17,10, 19,20, 21.30

[illegible]NTRALE Tel 0185-2[illegible]
E allora Mambo Regia di L. Pellegrini con L. Bizzarri, L. Littizzetto Or. 21,15

AUGUSTUS
Oggi riposo

GRIFONE Tel. 0185-507.81
OGGI RIPOSO

CANTERO
Compagnia Bastrocchi in **2001 Odissea nell'ospizio**

[illegible] Tel 0185-309.694
Toy Story 2
Or.: 16,30, 18.30. 20 30. 22.30.

ARISTON Tel 0185-41 505
L'amante perduto Regia di R. Faenza con J. Aubr, C. Brysol. Or.: 21.15

TEATRI

CARLO FELICE
[illegible] «Fedora», [illegible] di U. [illegible], regia di [illegible]
[illegible]: 20,30; platea 115/85/65 [illegible]; galleria 65/50/30 mila, balconata e ingresso 35 mila

TEATRO DELLA TOSSE
Sala Aldo Trionfo
Oggi riposo Aperte prenotazioni per Orfeo ed

[illegible]. Rappresentazione per musica, corpo ad ombra.
Lire 12/10/8mila

Sala Dino Campana
Oggi riposo

Sala Agorà.
OGGI RIPOSO. Aperte le prenotazioni per «Kissing Otello», regia di R. Russo.
Lire 15/12 mila.

TEATRO STABILE Teatro della Corte
Pene di cuore di una gatta francese di A. Arias e R. De Ceccatty
Orario 20,30; lire 45/31 mila.

TEATRO STABILE Sala Duse
Giorni felici di S. Beckett, regia di G. [illegible] con G. Lazzarini.
[illegible] 20,30 lire 45/31mila

POLITEAMA GENOVESE
(t. 010 83 93.589).
OGGI RIPOSO. Da domani «L'amico di tutti» con Johnny Dorelli. D. Poggi. Or.: 21 lire [illegible]

[illegible]
«GUSTAVO MODENA» (Sampierdarena)
(telefono 010/412.135).
OGGI RIPOSO. Venerdì 18 «Contorno e la prontezza di Rosina» con Vito e Barbara Benvenuti. Lire 35/30 mila.

A SAVONA

ASTOR. Tel. 019-854627
Toy Story 2.
ore 15,45-18-20,15-22.30.
Lire 12000, 8000, 7000

DIANA 1. Tel. 019-825714.7
American beauty.
Or.: 15,30, 17,45, 20; 22.[illegible]
Lire 12.000; 8000. [illegible]

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Colpevole d'innocenza.
Orario 15,45; 18; 20.15, 22,30.
Lire 12 000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Kiss me.
Orario. 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30.
[illegible] 8000; [illegible].

ELDORADO. Tel 019-820563
Oggi riposo.
Or.: 15.45 - 18; 20.15; 22.30
[illegible]

FILMSTUDIO. Tel. 019-8388322
Serata jazz.
Orario. 21,30.
Lire [illegible].

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
[illegible] 15; 22.30.
Lire 11.000, 9000; 6000

COLOMBO. Tel [illegible] 263
Toys Story 2.
Or.: 20,30; 22,30
(nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30)
Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-540.427.7
La vita è una sola.
Orario: 21. lire 5000.
(nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30)
Lire 10.000. 6000; 5000

AMBRA. Tel 0182-51419
Un uomo per bene.
Or.: 21.
Lire 5000

ASTOR. Tel. 0182-50 997.
Toy Story 2. ore 16,30-18,15
Kiss me. ore 20,30-22,30.
Lire 10000, 6000; 5000

VERDI 1. Tel 019-97.249
Toy Story 2
Or.: 20,45, 22,40.
(nei festivi e prefestivi anche alle 15,10; 17; 18,50)

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Giovanna d'arco.
Or.: 21,15
(nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 15.30; 18,30; 22)

A [illegible]

CAVOUR Tel 61976
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-63871.
Oggi riposo

DANTE. Tel [illegible].
[illegible]i riposo

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Toy Story 2
Orario 16-22 30
Lire [illegible]

[illegible]
Anna and the King
[illegible]. 20,20-22,40
[illegible]

CAPITOL. Tel 0184-43440
Oggi riposo

OLIMPIA. Tel 0184-261955
E allora Mambo
Orario 20.30-22.30

[illegible] Tel 0184-206049
Oggi riposo

[illegible] Tel 0184-252672.
Oggi riposo

ARISTON. Tel. 0184-506 060.
Chiuso per allestimento festival

ARISTON RITZ. Tel. [illegible]
[illegible]n beauty (drammatico)
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30.
Lire 12000 - [illegible]

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Chiuso per sala stampa Festival

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506.060.
Chiuso per sala stampa Festival

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060
Chiuso per sala stampa Festival

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
Toy Story 2 Ore 20
Lire [illegible]

TABARIN. Tel 0184-597820.
Toy Story 2 Ore 15,30
Le ceneri di Angela Ore 20.
Lire 12000-8000

SANREMESE. Tel 0184-507.070.
L'uomo bicentenario (fantascienza)
Orari (indicativi) 15.30; ult. 22,30.
Lire 12000
(prime due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire 6000)

ORFEO. Tel. 0184-622.333
Il mistero di Sleepy Hollow (thriller)
Lire 12000
(mercoledì tutto il giorno lire 6000)

Attacco dei popolari alla giunta Bagnasco su fisco, disoccupazione e traffico

«Ecco cosa non funziona a Rapallo»

E il sindaco: «La gente sa chi sta lavorando»

Giuliano Vignolo

RAPALLO

Il comitato comprensoriale del partito popolare avanza una serie di critiche all'amministrazione comunale, anzi direttamente [illegible] sindaco Roberto Bagnasco. Secondo il coordinatore del ppi, Gianrenato De Gaetani, Bagnasco ha deluso «per la mancanza di strategie di fondo sui grandi temi della città e non c'è una linea determinata [illegible] uno sviluppo». Roberto Bagnasco nella [illegible] risposta alle criti[illegible] è lapidario: «Capisco le esigenze di visibilità e sopr[illegible]venza di un partito che alle recenti elezioni comunali ha raggiunto 168 voti, pari all'1,04 per cento. Ma le prossime, ormai imminenti elezioni regionali, consigliano di non far propaganda gratuitamente».

Ecco le osservazioni di De Gaetani. «Nei servizi sociali non appare una adeguata crescita di risorse a favore dei cittadini più deboli, se non quelle direttamente provenienti dai fondi nazionali e regionali. Non si vede un atteggiamento culturale di apertura verso le esigenze dei poveri». Secondo [illegible] Gaetani, anche quando i progetti vengono finanziati [illegible] altri, co[illegible] Obbiettivo due dell'Unione europea, dalla Carige [illegible] dalla Provincia, il Comune [illegible] sa assu[illegible]e il ruolo di regia che gli compete.



Rapallo vista [illegible] molte le critiche, [illegible] le risposte, al lavoro della giunta

«Per questo - aggiunge De Gaetani - si verificano scollamenti tra Comune e società civile che producono crisi come quelle per cui il Civ, cento integrato [illegible] via, rischia di [illegible] avere la piena operatività delle [illegible], per incapacità del Comune di mediare le [illegible] esigenze rendendosi propositivo». Il sindaco Bagnasco non scende nella bagarre proposta dal coordinatore del ppi, preferisce liquidare l'interlocutore con poche parole: «Gli elettori intelligentemente sapranno riconoscere e distinguere i venditori di fumo da chi sta lavorando seriamente e concretamente per la sua città».

Le critiche del ppi toccano poi l'aspetto occupazionale della città: «[illegible] evince dal bilancio, manca una politica di sviluppo occupazionale [illegible] produttivo [illegible] fronte delle migliaia di disoccupati residenti a Rapallo». Anche la questione traffico cittadino viene criticata. «Sugli ingolfamenti stradali e la mancanza di parcheggi, già troppo si è d[illegible] da mesi e mesi senza che la situazione sia minimamente migliorata, neppure ora che siamo alle soglie della stagione turistica».

Infine De Gaetani sostiene che a Rapallo non esiste una politica fiscale dissuasiva nei confronti delle case sfitte. Rispetto al monitoraggio ambientale «potrebbe manifestarsi il timore di atteggiamenti omissivi rispetto alla necessità di rilevazione degli inquinamenti, nelle ore di punta, nelle vie Mameli [illegible] delle Libertà, questo nonostante si p[illegible] statisticamente leggere che su 1000 leucemie almeno 50 sono causate da inquinamenti da benzene». De Gaetani conclude le sue critiche con una stoccata in tema sanitario: «Forse Bagnasco non passerà alla storia come il sindaco che ha edificato il nuovo ospedale comprensoriale, ma [illegible]mente lo ricorderemo come quel sindaco che, durante la sua gestione, non [illegible] riuscito ad opporsi alla chiusura di quello esistente».





Gian Renato De Gaetani, in alto, e il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco

Accordo [illegible] Recco

Alla Pro loco il contributo del Comune

RECCO. La Pro loco riceverà dal Comune [illegible] milioni, come già lo scorso anno e un contributo straordinario in tre rate per l'effettuazione di manifestazioni, il cui calendario verrà definito annualmente tra Comune e Pro Loco.

E' quanto stabilito in una convenzione per la gestione del pacchetto turistico, firmato nei giorni scorsi e già approvata dal Consiglio comunale. La firma della convenzione comporta per la Pro loco alcuni obblighi: la gestione trasparente dei fondi erogati e la gestione [illegible] pareggio; la redazione di un programma di manifestazioni con relativo calendario, l'adempimento di tutte le pratiche burocratiche, comprese la stipula di assicurazione per gli eventi legati alle manifestazioni. E' previsto anche un collegamento costante con il sindaco o l'assessore al turismo.

Il Comune garantirà l'aiuto del proprio personale per l'allestimento delle singole manifestazioni.

«E' un notevole passo avanti - commenta il presidente della Pro Loco Sandro Pellegrini - che chiarisce, in una logica di collaborazione, i buoni rapporti sempre esistiti tra Comune, che [illegible] pone come ente promotore, [illegible] la Pro loco come ente esecutore, con obbiettivi chiari, concordati e finanziati in anticipo, a tutto vantaggio di una buona programmazione di manifestazioni». [g. vi.]

Spesa 50 milioni

Nuovi giochi per bambini a Lavagna

LAVAGNA. L'amministrazione spende [illegible] milioni per rinnovare i giochi per bambini installa[illegible] nel parco Lavagna. L'area del grande parco è stata attrezzata a giochi negli [illegible] Ottanta: attrezzature che con il passare degli anni si sono deteriorate fino a diventare inservibili e pericolose.

[illegible] parco, dove ci sono i campi da tennis, la piscina [illegible] la palestra, è dotato di ampi spazi frequentati ogni giorno da bambini e ragazzi. «Per questo abbiamo ritenuto conveniente rinnovare radicalmente le attrezzature per i più piccini - spiega il sindaco Gabriella Mondello - e mettere in sicurezza gli spazi in cui sono collocate».

Il materiale nuovo installato è quasi interamente realizzato [illegible] legno. Un'altalena doppia, cinque dondoli [illegible] molla, un modulo composto da una torre esagonale centrale, tre torri periferiche, un ponte mobile, un ponte [illegible] corda, un ponte fisso, due scivoli e una pedana di risalita. L'area su cui sono posti i giochi è stata pavimentata quasi per intero [illegible] un pavimento in gomma antitraumatico. Nei futuri programmi dell'amministrazione c'è l'acquisto di un'altra altalena a doppio sedile [illegible] il completamento della pavimentazione antitraumatica. «Nella scelta delle attrezzature e nella sistemazione - dice il sindaco - abbiamo tenuto conto particolarmente dell'incolumità dei bambini». [g. vi.]

Una indagine dei carabinieri di Sestri Levante si è conclusa con il fermo del ragazzo

Pistola e munizioni, giovane arrestato

In casa 80 proiettili di vario calibro e nazionalità

SESTRI LEVANTE

Un ragazzo sestrese di ventitré anni, di cui s[illegible] state fornite solo le iniziali, M.D., perché sono ancora in [illegible] indagini, è finito in carcere per il possesso di una pistola. Durante la perquisizione nella [illegible] abitazione i carabinieri, impegnati in una serie di controllo in materia di armi per verificarne la legittimità della detenzione, [illegible] trovato una pistola calibro sei, Flobert, con i numeri di matricola abrasi.

Nell'abitazione del giovane i carabinieri di Sestri Levante hanno trovato anche 80 proiettili di vario calibro e nazionalità. A Lavagna, nella stessa operazione, è stato denunciato un pensionato per aver trasferito dalla sua abitazione [illegible] Genova nella nuova residenza [illegible] Lavagna, due pistole, una carabina e 190 proiettili di vario calibro. Anche in questo caso, oltre alla denuncia del pensionato, [illegible] armi e le munizioni sono state sequestrate.

Il comandante dei carabinieri di Sestri Levante, capitano Alessandro Mappa, ricorda che la legislazione italiana relativa alle armi è tra le più [illegible] al mondo «per cui non è sufficiente ricordarsi di denunciare per la prima volta le armi detenute, [illegible] occorre segnalare al commissariato di polizia, o in sua assenza alla stazione carabinieri competenti per territorio, anche qualsiasi cambio di residenza e proprietà. Questo deve essere fatto anche [illegible] caso di decesso della persona [illegible] cui le armi sono intestate». [g. vi.]



I carabinieri di Sestri Levante [illegible] la pistola e le munizioni sequestrati a conclusione dell'operazione che ha portato all'arresto di un ragazzo di 23 anni residente nella cittadina

DALLA RIVIERA

[illegible]

Danneggia due auto a colpi di accetta

Un cinquantenne di Bagheria, operaio edile, [illegible] in via Previati ha danneggiato due automobili a colpi di accetta. Quando i carabinieri del nucleo radiomobile di Sestri Levante [illegible] intervenuti, l'uomo era [illegible] profondo stato di ansia. Ha spiegato [illegible] militari, che lo hanno anche accompagnato al pronto soccorso, di essersi così rivalso nei confronti del proprietario delle due auto, un impresario edile, che non gli aveva pagato alcune giornate di lavoro.

[illegible]

Il consigliere Levaggi risponde [illegible] sindaco Chella

Il consigliere regionale di Forza Italia Roberto Levaggi risponde al sindaco di Sestri Levante [illegible] Chella sulla questione dei sindaci che hanno votato contro l'impianto di produzione di Cdr. «Non è vero, come afferma Chella, che [illegible] caso di vittoria del Polo verrà realizzato [illegible] inceneritore a Costello dei Bussi. Nel programma del centro destra si individua [illegible] unico termodistruttore da realiz[illegible] nella cintura di Genova, vicino a Scarpino».

[illegible]

Per i lavori dell'autosilo traffico ancora vietato

Ancora una volta viene vietato il transito sul lungomare, nella zona del costruendo autosilo interrato. Attualmente il traffico tra piazza Leonardi e piazza Milano è a senso unico alternato, regolato da semaforo. Dalle 7 di lunedì 21, per circa 15 giorni, il transito verrà interdetto..

SESTRI [illegible]

De Ambrosis [illegible] indicono un [illegible]

L'istituto Ipsia «De Ambrosis» [illegible] l'Itis «Natta» hanno indetto [illegible] concorso per 20 giovani per «tecnico di sistemi automatici». Possono partecipare giovani disoccupati, [illegible] età inferiore ai 25 anni e disoccupati di lunga durata, sen[illegible] vincoli [illegible] età. Durata [illegible] 1200 ore, di cui [illegible] di stage aziendale. Occorre avere diploma di istituto tecnico industriale, o professionale per industria o nautico. [g. vi.]

Un primo cedimento ha invaso il «sentiero azzurro» che porta [illegible] Levanto

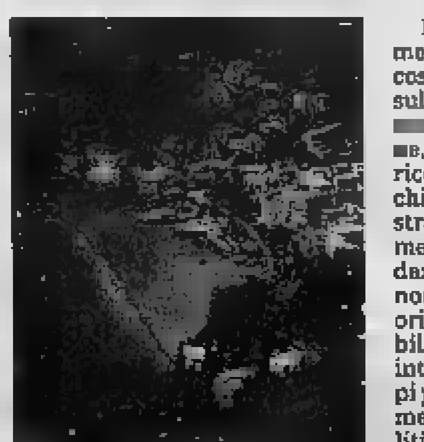
Muro pericolante, caso a Bonassola

La protesta di un privato e la replica del Comune

BONASSOLA

Una questione [illegible] competenze tra il Comune e un privato, su chi deve intervenire per la ricostruzione di un muro crollato, si sta dilatando nel tempo. E il muro in questione è ancora nella stessa posizione in cui lo ha trovato Mario Lorina il pomeriggio di domenica 24 ottobre scorso.

Crollato nel bel mezzo del «sentiero [illegible] che collega Bonassola [illegible] Levanto, cioè [illegible] Scernio. «Il muro di contenimento di un terreno privato è crollato circa dieci minuti dopo che ero passato [illegible] - spiega Lorina. Le pietre hanno invaso il sentiero. Nessuno è intervenuto dopo [illegible] crollo, quindi ho dovuto lavorare io per farmi un passaggio». La questione, [illegible] detto, [illegible] è trasformata in uno scarica-barile tra il privato, proprietario del terreno sovrastante il sentiero, e il Comune.



Una veduta di Bonassola

«Secondo [illegible] nostro tecnico non [illegible] responsabilità da parte del Comune - dice il sindaco di Bonassola, Adastro Bonarini - quindi il muro lo deve ricostruire il privato».

Ma il privato fa [illegible] ragionamento inverso, e le pietre che costituivano il muro rimangono sul sentiero. Il Comune ha inti[illegible] al privato la ricostruzione, il privato ha presentato ricorso. Il sindaco quando gli [illegible] chiede se via Scernio è una strada pubblica, risponde seccamente: «Sì, ma ripeto che il danno lo ha fatto il privato», non una parola di più. Alle origini del rimpallo [illegible] responsabilità pare [illegible] sia un primo intervento del Comune, in tempi passati, che avrebbe compromesso in qualche modo la stabilità del muro che «era a sec[illegible] - [illegible] ancora Mario Lorina - ma quando il Comune ha fatto lo scavo per una nuova strada, ha realizzato una sottomurazione in cemento per consolidarlo». Il privato sostiene che la gettata [illegible] non [illegible] filtrare l'acqua, perciò il muro realizzato senza calce è crollato. [g. vi.]

SECONDA SERATA A SAVONA TRA CAMPIONI E STELLE DELLO SPETTACOLO

Simona Ventura show al teatro Chiabrera di Savona per lo Sportivo dell'Anno [illegible]: la show girl (nella foto sotto) [illegible] Nanni De Marco e a destra durante [illegible] divertente [illegible] del «faccia a faccia» [illegible] il [illegible] Renzo Sinacori







Ancora Simona Ventura in [illegible] sopra con il sindaco Carlo Ruggeri e [illegible] durante l'intervista al critico enogastronomico Edoardo Raspelli, che ha ricevuto il premio del Giornalismo e raccontato i segreti della sua professione

Simona e Nanni, colpi di fioretto

Calato il sipario la festa si è riaccesa al Daubaci



Fulvio Damele

SAVONA

«Simona sembri una lucertola, come diciamo noi in dialetto, una 'sgrigua' accarezzata dal sole della Liguria». Così patron Nanni De Marco ammicca verso Simona Ventura, fasciata in un aderentissimo paio di pantaloni, accolta dall'ovazione del Chiabrera. E la showgirl, seducente, piena di verve, non si fa pregare. «Tu invece sei un lumacone, Nanni». Uno scambio di battute che accende il pubblico di Savona e testimonia l'atmosfera di grande complicità che lo «Sportivo» ha saputo creare ancora una volta. Non solo sul palco, ma anche nel backstage e, calato il sipario, nella movimentata festa al «Daubaci» di Vado, con artisti, atleti e addetti ai lavori stretti nella lunga, intensa notte dell'arrivederci.

Vassoi colmi di cioccolatini, medaglieri carichi di gloria, strette di mano scaramantiche. Riluce un po' di tutto questo nelle brevi eppure interminabili rampe di scale che dai camerini portano al palco. E poi voci che non ti stancheresti mai di ascoltare. Quella di Gayà che abbraccia New York, quella di Bruno Lauzi che bisbiglia versi che scalciano palloni di stracci nei vicoli di Genova. E ancora quella di Maurizio Di Maggio, eccellente conduttore della kermesse, che evoca il fascino di Montecarlo. E poi le urla, quasi liberatorie, come quelle delle campionesse di scherma o dell'equipaggio di Luna Rossa, di Marco Dottore e Luca Galtieri, direttori di scena, e più tardi grandi mattatori al Daubaci. Qui, nel covo di Vado bardato a festa, sorrisi, pacche sulle spalle, musica, brindisi. Vigila lo sguardo divertito del questore Venezia, abbagliano le occhiate sbarazzine di Gayà impegnata con gli autografi. E' la magia di una storia che sembra non voler finire mai. O che forse ha scoperto il segreto per reinventarsi sempre più bella.







A sinistra Renzo Sinacori per il momento del cabaret, sotto la cantante savonese Sara Falconi



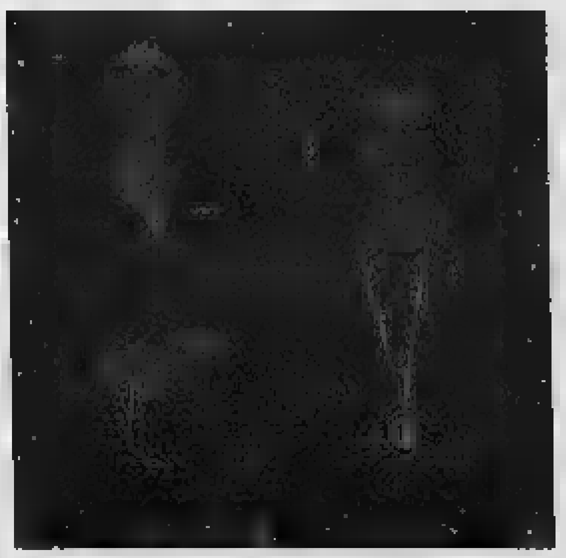
Il gruppo genovese Bulo Pesto del [illegible] Massimo Morini assieme a Bruno Lauzi, protagonista di due interventi

Seconda serata, secondo [illegible] per [illegible] bravissima Gayà





Il momento del partner della Stampa: sopra Domenico Mela della Carisa, a destra Ernesto Antonelli della Sagor e Carmelo Scaramuzzino della Filanda premiati dal nostro Guido Della Bruna





Sopra a sin. [illegible] trionfatrici, la brava e bella pattinatrice Paola Musso, terza alle spalle dei due colossi Celestino e Piro. A destra [illegible] Bacigalupo riceve il premio per il grande Valerio

SABATO IN PRIMA SERATA SU TELENORD LO SPECIAL PER LO SPORTIVO DELL'ANNO





A sinistra la consegna dei premi a Cristiano Chiavegato, inviato della Stampa. Sopra un «fermo immagine» del video proiettato durante il collegamento con Maranello



Premiazioni per le case italiane campioni del mondo. A sinistra Simona Ventura intervista [illegible] Tomagnini, [illegible] manager dell'Aprilia [illegible] passata con Max Biaggi, e Marco Melandri, chiamato a pilotare [illegible] di Valentino Rossi. Sotto [illegible] Olmo, che ha ricevuto anche il premio per il mitico «Gepin», primo classificato nel referendum dei cent'anni



Laura Vecchietti, portacolori dell'Athena, ha degnamente rappresentato il mondo del nuoto sincronizzato savonese Sotto, la squadra juniores della Rari campione d'Italia con i cinque campioni del mondo (FOTO G. CHIAMONTI)

«Pronto, sono Jean Todt» e parte il lungo applauso





[illegible] Baglietto

SAVONA

Una [illegible] nel buio. Inconfondibile. [illegible]a Maranello, Jean Todt. Parla di Ferrari e di Schumacher e di Barrichello. Parla di Mondiale. Il tutto, mediato dal nostro Cristiano Chiavegato. E' stato uno dei momenti più significativi della serata di martedì allo Sportivo dell'Anno, accolto da un lungo applauso.

Una serata piena di scherma e di pallanuoto, della solita marea di «stelline» di casa fra le quali ancora una volta [illegible] ricordato l'eccezionale pattinatrice Paola Musso, ma ovviamente e soprattutto di motori. La Ferrari e Macho Melandri, l'infinita parata delle ragazze d'oro della scherma scortate da Maffei e Zub e Loriga, fino alla consueta invasione del palco operata dalla valanga di titoli - sì, stavolta anche mondiali - della magica Rari. Grande spettacolo, è stato, e grandissimo sport. La qualità dello show-[illegible] (con la scintillante Simona Ventura) ha finito per diventare - per quanto eccelsa - contorno al grande ribollire sportivo ch'era nell'aria.

E che trionfo per Mirco Celesti[illegible], faccia d'angelo e muscoli da ammazza-classiche, faccia simpatica come solo quelle degli assi sanno diventare anche nell'immaginario collettivo. Che trionfo per questo suo «sportivo» da record, per quelle poche sincere e limpide frasi di vincitore. E che peccato [illegible] abbia potuto aspettare (si sa, la vita da atleta è [illegible] da atleta) l'ultimo istante della serata. Lì sarebbe stata ovazione vera, tre volte più amplificata di quella che, già ad alti decibel, aveva accompagnato il fantastico filmato iniziale che lo vedeva domare il traguardo del Gran Premio di Amburgo, quasi un cordone ombelicale pronto [illegible] saldare al grande Gepin Olmo, mitico pioniere festeggiato pochi minuti prima come vincitore dello «Sportivo dei Cent'anni».

Mentre Simona Ventura evitava i colpi di fioretto di Sinacori, Valentina Vezzali e le favolose ragazze della sciabola ribattevano colpo su colpo alle interviste di Vanni Loriga, dimostrando anche davanti [illegible] microfoni di non temere rivali. E se la Vezzali, ormai regina assoluta del fioretto mondiale, si ergeva come un monumento allo sport sul palco del Chiabrera, tanto hanno stupito le ragazze terribili della sciabola iridata.

Lo speciale Skipper di un'ora per lo Sportivo andrà in onda sabato, in prima [illegible] (alle 21 circa), su Telenord. Anche la normale programmazione domenicale sarà dedicata alla manifestazione.

Poichè nella grande baraonda del Chiabrera possono essere saltate alcune premiazioni, gli interessati sono pregati [illegible] contattare il promoter De Marco.



Sopra, uno dei momenti più significativi della serata, la consegna del premio per il vincitore dello Sportivo dell'Anno a Mirco Celestino da parte di Nanni De Marco e del sindaco Carlo Ruggeri. A destra, le magnifiche cinque della scherma con il nostro Baglietto e Vanni Loriga

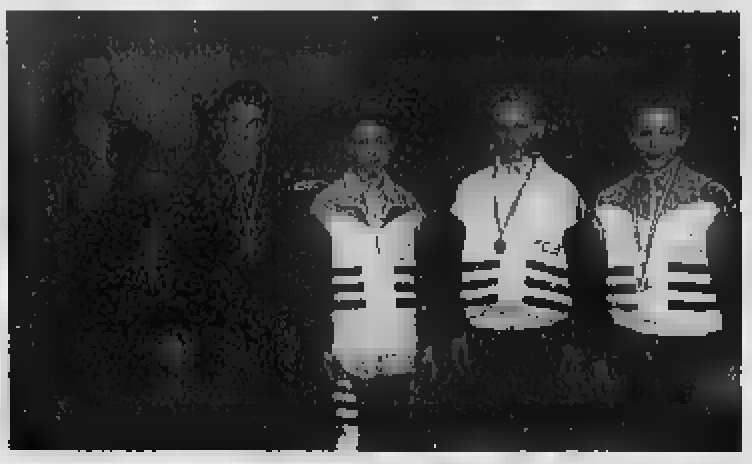


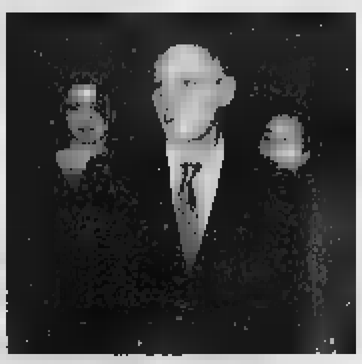


Come già la sera precedente per i Golden, applausi e premi per gli Olimpic [illegible]

I più giovani sono sempre protagonisti allo Sportivo dell'Anno: medaglie per tutti







Sopra, passerella per Giometti e la Fratellanza, a destra il golfista Zanini premiato dal segretario Carlo Quadrelli



Risparmi fino a un terzo e hai mille vantaggi in più.



PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO È SPECIALE.

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula di abbonamento che ti [illegible] più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi [illegible] la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, [illegible] 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, [illegible] un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "StampaIn card", che ti dà sconti [illegible] agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se [illegible] abboni da dicembre '99 [illegible] aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Come puoi [illegible]

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore [illegible] 24) o per fax [illegible] n. 011-56.27.958;
- per posta, [illegible] La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato [illegible] La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

LA STAMPA

«Nessun taglio ma studi per gli arenili». La Confcommercio: «Siamo stati traditi»

Stop ai posti barca, replica Alonzo

L'assessore regionale polemico con i sindaci

LOANO

«Non hanno motivo di preoccuparsi i Comuni costieri che hanno contribuito alla costruzione del Piano territoriale della costa e alle previsioni in [illegible] contenute. Non c'è [illegible] stalcio, ma la evidenziazione delle nuove opere previste dal Piano, intese [illegible] nuovi porti e ampliamenti significativi di quelli esistenti»: a prendere posizione dal Piano è l'assessore regionale all'ambiente Lino Alonzo dopo le polemiche nate nei giorni scorsi sullo «stop» ai posti barca in Liguria, frutto dell'accordo tra la maggioranza di centro-sinistra e Rifondazione in [illegible] delle elezioni. Alonzo è particolarmente duro con i sindaco del finalese e di [illegible]: «Con Spotorno e Noli abbiamo discusso per molto tempo e convenuto sulla validità e sulle esigenze di tale infrastruttura portuale. Si proceda dunque secondo quanto stabilito dalla "legge Burlando" e si presentino gli studi di impatto ambientale e le progettazioni. Allora dalle chiacchere si passerà ai fatti e al merito dei problemi superando le strumentalizzazioni un po' troppo in uso di questi tempi. Al sindaco di Loano consiglio di riflettere e se ha la fregola di querelarmi lo faccia pure, ma proprio lui nella accorata difesa dichiara che invece di 7 mila metri cubi di sabbia ne ha dovuto versare [illegible] mila e questa è la dimostrazione dei danni all'arenile provocato dal porto di Loano. Si calmi il sindaco e [illegible] faccia incavolare i cittadini di Pietra e Borgio che vedono sparire ad ogni mareggiata il loro [illegible]nile con pesanti danni al turismo. E' necessario una grande responsabilità, azioni coerenti e progettazioni ade[illegible]ate perchè il bene della costa e degli arenili è prioritario e va salvaguardato anche se, del caso, rifiutando e ridimensionando opere a mare che [illegible] minare il futuro».

Sulla vicenda dello stop ai porti ha preso posiz. [illegible] anche la Confcommercio attraverso Lino Pagliari, presidente del settore turismo: «Bloccare la realizzazione dei posti barca sulle coste della [illegible] provincia, significa voler bloccare lo sviluppo turistico». E aggiunge: «In occasioni di incontri pubblici l'assessore all'urbanistica Morchio ha illustrato gli aspetti positivi di questa scelta confermando l'imminente passaggio in Consiglio regionale per far diventare legge la delibera di giunta». Pagliari parla a nome dei suoi associati: «La delusione di tutti gli operatori della provincia per lo stop ai posti barca è stata grandissima. Contavamo [illegible] queste infrastrutture per il rilancio commerciale e turistico. Per l'ennesima volta siamo stati beffati».

Caso Viveri, oggi decide il Tar

Per le tasse comunali è polemica tra sindaco e consiglieri del Polo

ALBENGA

Risale la tensione politica. A gettare legna sul fuoco [illegible] tempo [illegible] è l'appuntamento di questa mattina al Tar di Genova dove verrà esaminato il ricorso presentato da tre candidati non eletti del Polo e della Lega (Rolando, Dagnino e Sacchetti) circa una presunta incompatibilità di Viveri e di riflesso l'illegalità della decisione del prefetto di reintegrarlo nella carica. Ma c'è anche una polemica più politica, collegata al livello delle tasse che stanno per essere decise dal Consiglio comunale. Sempre i gruppi consiliari di Polo e Lega [illegible] un comunicato accusano: «Basta con i soprusi, la convocazione del Consiglio comunale di mercoledì conferma il più grande disprezzo delle leggi. Il Consiglio, infatti, [illegible] alcuna giustificazione, è stato anticipato di 48 ore, [illegible] rispettare il termine di presenta[illegible] degli emendamenti al bilancio da parte dell'opposizione». E si denuncia «un aumento indiscriminato delle t[illegible] e delle imposte».

Viveri prontamente replica, sul piano legale, che comunque si pronunci questa mattina il Tar: «Non si scioglie niente. [illegible] voterà sì, ma alla scadenza naturale. [illegible] va avanti tranquillamente». Non solo. Il sindaco aggiunge per quanto riguarda la tassazione: «Invierò in questi giorni agli operatori economici albenganesi [illegible] tabella in cui confronterò le nostre tariffe di Ici e spazzatura con quelle dei comuni governati da tutte le formule politiche». Il sindaco ricorda che per gli alloggi la tassa per la spazzatura è, a Alassio, più cara [illegible] 1055 lire al metro quadrato, quella di Pietra meno 138, quella di Loano più 2199. Per i negozi, sempre [illegible] confronto, nell'ordine, con le tre località ricordate, siamo a più [illegible] mila 2 lire, 3 mila 229 e 2 mila 199; per i bar, [illegible] metro quadro, più 5 mila 930, 3 mila 157 e 2 mila 742. [r. sr.]





In alto Viveri, sopra Saccone

Albenga, aggressioni in pieno centro

Due donne ferite da un rapinatore

ALBENGA

Aggredite e picchiate da un uomo con un passamontagna in testa che si aggirava di [illegible] tra Pontelungo ed il Lungocenta. Questi i racconti di una quarantenne di Albenga e di una giovane extracomunitaria di 19 anni che hanno dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso dopo che sono stata assalite da uno sconosciuto che le voleva rapinare. Le due vittime, che hanno raccontato la dinamica (da accertare) delle aggressioni ai carabinieri, sembra abbiano reagito rendendo vani i tentativi di rapina, ma a causa della collutazione sono rimaste ferite. Sei giorni di prognosi per la donna e solo escoriazioni e contusioni per la giovane originaria del Marocco e domiciliata ad Albenga. Sulle due storie, avvenute a circa [illegible] di distanza l'una dall'altra lo [illegible]so fine settimana, stanno cercando di far luce i carabinieri della compagnia di Albenga.

La donna ha raccontato di essere stata assalita, mentre stava rientrando a casa, da un uomo di corporatura ed altezza media. Nonostante le minacce, le spinte ed un pugno in un occhio l'aggredita però è riuscita a tenere testa al malvivente tirandogli dei calci e facendolo desistere. Al pronto soccorso si è fatta medicare [illegible] ferite anche la giovane marocchina. Pare che diciannovenne stesse salendo sulla sua vettura quando l'uomo col cappuccio le si è parato davanti e ha tentato di strapparle la borsa prima di dileguarsi. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

ANDORA

Incendio in [illegible] villa danni per trenta milioni

Abitazione in fiamme ieri in via Divizia 2[illegible] ad Andora. L'incendio, divampato nella cucina di una villetta, è [illegible] spento alle 12,50 di [illegible] dai Vigili del fuoco. L'intervento di spegnimento è durato due ore. I danni ammontano a circa trenta milioni di lire. Il primo ad interveni[illegible] e a limitare i danni è stato un carabiniere che abita nella zona. [r. sr.]

[illegible]

Quattro furti in collina ma il bottino è esiguo

I ladri ha[illegible] preso di mira alcune ville in zona collinare. Nelle ultime notti sono stati registrati 4 episodi tra furti (dai bottini esigui) e tentati furti sui quali stanno indagando i carabinieri. [m. br.]

PIETRA L.

I servizi sociali del Comune trasferiti negli ex «2000»

Cambio di sede anche per i servizi sociali e l'ufficio assistenza del Comune di Pietra Ligure. Il servizio sarà trasferito infatti, fra poche settimane, da via Soccorso a piazza Rosselli in alcuni dei locali liberatisi dopo la definitiva chiusura dei «Magazzini 2000». [a. r.]

CERIALE

All'incrocio di via Borgo rifatte aiule e segnali

Maquillage per l'incrocio semaforico di via Borgo. Saranno rifatte le aiuole, cambiati segnali stradali e sarà installato un nuovo semaforo. I lavori sono iniziati ieri e dureranno per tutta la settimana. [r. sr.]

ALBENGA

Andrea Sicca è il perito per il palazzo pericolante

Il Comune ha nominato Andrea Sicca perito che valuterà la stabilità del condominio Maria Rosa di via Cavalieri di Vittorio Veneto. Il condominio era stato fatto evacuare a fine novembre perchè a rischio di crollo. Sono [illegible] le persone che da ormai oltre due mesi sono costrette a vivere fuori dalle loro abitazioni. [r. sr.]

[illegible]

Approvato il progetto per la canalizzazione

L'amministrazione comunale ha approvato il progetto per i lavori di canalizzazione delle acque in località Muresco e Magnone. L'intervento pubblico, che ha un costo di 64 milioni, si è reso necessario in quanto nelle due località in caso di pioggia si verificano disagi alla viabilità e per gli abitanti con il formarsi di grosse pozzanghere. [r. sr.]

Finale, il sindaco vuole riqualificare il turismo delle seconde case

Appello agli agenti immobiliari: «Non affittate alloggi fatiscenti»

FINALE L.

«Agenti immobiliari, non affittate ai turisti appartamenti che non abbiano servizi adeguati e decorosi»: è questo il [illegible] della lettera scritta dal sindaco di Finale Ligure Pier Paolo Cervone a tutti i titolari di agenzie immobiliari di Finale Ligure. Scrive Cervone: «Sempre più spesso vengo a conoscenza di situazione che, pur non essendo di mia stretta competenza, hanno l'affetto di suscitare in me disagio, incredulità e amarezza. Ricevo [illegible] numero crescente di segnalazioni e proteste da parte di turisti italiani che vengono, quasi sempre in occasione del weekend, alla ricerca di alloggi da affittare per uno o più [illegible]. Queste persone vengono sovente accompagnate a visitare appartamenti con mobilio scadente, servizi igienici fatiscenti, infissi del primo Dopoguerra e, in generale, un livello di manutenzione decisamente basso. Ma nonostante l'offerta sia così scadente, la domanda rimane sempre [illegible] livelli molto elevati».



Il sindaco di Finale Ligure Pier Paolo Cervone chiede maggiore collaborazione agli agenti immobiliari per riqualificare l'offerta delle seconde case date in affitto ai turisti che, spesso, si lamentano per gli alloggi fatiscenti

Aggiunge Cervone: «La maggior parte dei turisti, che pure apprezza Finale per le sue bellezze, fugge inorridita. Non voglio generalizzare, questa [illegible] ha spirito costruttivo nella battaglia quotidiana per migliorare l'immagine turistica di Finale. Ed è per difendere il decoro e l'immagine cittadina che chiedo agli agenti immobiliari di rifiutarsi di offrire ai loro clienti appartamenti che [illegible] abbiano quelli standard basilari, da tutti unanimament[illegible]ti e considerati irrinunciabili, da poter diventare [illegible] per vacanze. E' in gioco anche il prestigio [illegible] Finale, non tutto ma una buona fetta». [a. r.]

Villanova, il ministero ha dato il via libera ai collegamenti aerei

«Sì» agli atterraggi notturni

La pista adeguata alle norme nazionali

VILLANOVA D'ALBENGA

L'aeroporto «Clemente Panero» è «in volo» verso la piena operatività. Stanno infatti per [illegible] portate a termine le procedure (standard e di emergenza) neces[illegible] ad ottenere la definitiva autorizzazione per i voli diurni e notturni per tutti i velivoli della massima categoria, ossia fino a 120 posti. La soluzione sta per arrivare [illegible] seguito ad un'ulteriore fase di studio, che ha comportato [illegible] serie [illegible] voli di collaudo ed il potenziamento dell'illuminazione della pista. La procedura consentirà di ottenere l'autorizzazione all'atterraggio notturno per la pista 27 (dal mare verso i monti), generalizzata a tutte le compagnie [illegible] e ai privati, obiettivo al quale puntava la società «Aeroporto di Villanova d'Albenga».

Sulla costa nei pressi di Albenga sarà posizionato un radiofaro che darà il segnale di posizione per permettere all'aereo di arrivare [illegible] contatto visi[illegible] con il suolo. Il pilota vedrà poi 4 potenti fari (rossi e bianchi) ad inizio pista per la discesa da quota [illegible] mila piedi. E' stato inoltre elaborata una procedura per la pista 9 (da monti a mare). Il velivolo, in questo caso, portandosi in prossimità dell'aeroporto troverà tre luci bianche poste su Cenesi, Vendone e Pogli ed una quindicina di luci rosse che delimitano gli ostacoli.

Per i voli notturni è previsto inoltre un potenziamento degli impianti grazie al finaziamento di 5 miliardi del ministero dei trasporti. Le procedure necessarie alla completa operatività del «Clemente Panero» sono state stabilite dall'Ente nazionale aviazione civile. [m. br.]

ALBENGA

Olio, un successo ad Essen

«C'è stato un particolare interesse per gli o[illegible]coli della "strada del vino e dell'olio delle tre comunità montane" del Savonese da parte del pubblico tedesco dell'IPM, la fiera tenutasi a Essen, [illegible] delle manifestazioni europee più importanti nel settore florovivaistico». Così afferma Aldo Alberto, presidente della cooperativa l'Ortofrutticola e del [illegible] CoopIntesa. Viene anche riconfermato il «crescente interesse» in Germania per le piante in vaso e le aromatiche. Spiega ancora Aldo Alberto: «La strada del vino e dell'olio segue quella che è la linea strategica della Coopintesa [illegible] promuovere cioè sempre più l'immagine dei prodotti tipici legandoli [illegible] maniera forte con gli aspetti caratteristici del nostro territorio, nel contesto di [illegible] mercato altamente concorrenziale». Alberto ha evidenziato le possibile sinergie fra territorio, turismo ed esportazione di prodotti agricoli tipici. [r. sr.]

Presidente è Lobrano

Nuovo direttivo per il comitato «Gelato d'Arte»

LOANO. Un corso di tre giorni, dal 27 al 29 marzo, sulle tematiche del «Gelato alla frutta presso la Tecnoristorazione» che si svolgerà a Loano a cura del maestro gelataio Angelo Grasso: è una delle tante novità emersa dall'assemblea annuale [illegible] comitato provinciale [illegible] «Gelato d'Arte». L'assemblea ha eletto anche il direttivo composto dal presidente Sergio Lobrano (Celle Ligure), Raimondo Spitale (Vado Ligure), Rino Marsotto (Loano), Uliano Orengo (Albenga), Angelo Borchialla (Spotorno), Nino Latella (Varazze), Luca Core (Savona) e Sergio Catena (Val Bormida). Tra quanto emerso dall'assemblea anche la soddisfazione per essere stati tra i primi, tra le varie categorie, ad uniformarsi alle normative Haccp per una maggiore garanzia igienica alla clientela. Nei prossimi mesi sarà anche organizzato un convegno per fare il punto sulla categoria artigianale. [a. r.]

Albenga, «sì» dell'Asl 2

Alla «Villa Salus» torna in [illegible] la sala operatoria

ALBENGA. Fatti i lavori per [illegible] a [illegible] della struttura [illegible] e delle attrezzature, in seguito ai controlli effettuati dagli ingegneri dell'Asl 2 [illegible] Savona e dall'ufficio igiene [illegible] Albenga, può riprendere l'attività nelle sale operatorie della clinica «Villa Salus». «Continue[illegible] a migliorarci per poter offrire un prodotto sempre più [illegible] agli standard europei. Questo grazie anche alla fattiva e costruttiva collaborazione dell'Asl», ha spiegato Luisa Murdaca, presidente della cooperativa «La Quercia» che gestisce «Villa Salus». Attualmente sono in funzione i reparti di neurologia, chirurgia generale, urologia e medicina, oltre agli ambulatori con tutti i tipi di specialisti. «Alle specializzazioni attualmente autorizzate vorremmo aggiungere le branche di ostetricia e ginecologia, urtopedia, chirurgia plastica e altre», ha proseguito Murdaca. [m. br.]

Iniziativa della Flor.A.S. sui problemi di commercializzazione e coltivazione

Incontri di aggiornamento professionale per i floricoltori della Piana di Albenga

Tre appuntamenti organizzati dalla Flor.A.S., l'associazione di produttori floricoli savonesi, per aggiornare i propri associati. Tutti e tre gli incontri [illegible] svolgeranno, [illegible] inizio alle 20,30, nella sala convegni del centro di sperimentazione agricola [illegible] Albenga. Si inizia lunedì 21 febbraio con il tema «Previdenza e contribuzione in agricoltura», con le relazioni di Ruggero Graziano, direttore dell'Inps di ALbenga, Gianni Santin, Osvaldo Geddo e [illegible] Introna dei patronati agricoli di Savona. Lunedì 28 febbraio, invece, si parlerà di «Comunicazione visiva e commercializzazione», con relazioni di Alessandro Beltrame e Luigi Pesce. Il ciclo si conclude lunedì 6 [illegible] con «Concimazione e concimi» con le relazioni di Gianrico Bassetti della coop «l'Ortofrutticola» di Albenga e Carlo Parodi, libero professionista. «I tre appuntamenti [illegible] importanti per aumentare la professionalità dei floricoltori savonesi, professionalità che è già ad ottimi livelli. E' un modo anche per cementare quel clima di collaborazione e di scambio di esperienze essenziale per proseguire con successo in un settore difficile e spesso a rischio come quello legato alla coltivazione della terra, dove la concorrenza di altre zone si fa sentire in maniera forte», spiega Sandrino Vio che della Flor.A.S. è il segretario.

Si parlerà invece [illegible] «Modifiche al regime speciale Iva in agricoltura» e di «riforma della tassazione» stasera, dalle 20,30 al Centro regionale di sperimentazione (via Rollo 98), al secondo degli «Incontri 2000» promossi dall'Unione provinciale agricoltori. Anche in questo caso l'incontro rientra nel ciclo annuale. [m. br.]



L'aggiornamento entra nelle [illegible]

Incidente a Ceriale

Giovane di Pieve finisce fuori strada sulla Panoramica

CERIALE. E' finita [illegible] l'auto giù [illegible] scarpata, ed è stata ricoverata al Santa Corona di Pietra Ligure. Questa la brutta avventura successa a B.R., 25 anni, di Pieve di Teco, che intorno alle 19,30 di martedì stava percorrendo a bordo della [illegible] Seat Ibiza la via Panoramica di Ceriale. La giovane, per cause imprecisate ha sbandato uscendo fuori strada e finendo in [illegible] scarpata. [illegible] l'è cavata con alcune fratture agli arti inferiori. La ragazza, sbalzata fuori dalla vettura in seguito all'urto con il terreno, è stata soccorsa dalla Croce bianca di Albenga e dall'automedicale «Sierra 2», oltre che dai Vigili del fuoco. Dopo le prime cure al pronto soccorso dell'ospedale di Albenga è stata trasferita al Santa Corona. Le sue condizioni non destano preoccupazione. Dell'incidente si stanno ora occupando i carabinieri della compagnia di Albenga. [m. br.]

Ex dirigente comunale

Lutto ad Alassio morto per un ictus Guido Parascosso

ALASSIO. Si è spento, ieri a Torino, Guido Parascosso, 59 anni, residente ad Alassio in via Giotto 5, per più di vent'anni vicesegretario generale del Comune di Alassio. L'uomo, molto conosciuto e stimato nella zona, era andato in pensione da circa un paio d'anni. Purtroppo pochi giorni dopo il pensionamento era stato colto da un ictus. Stava recuperando seguendo terapie riabilitative per riacquistare la funzionalità persa. Negli ultimi giorni si era recato a Torino per essere sottoposto ad un piccolo intervento. Purtroppo in seguito all'operazione sono subentrate complicazioni respiratorie ed un [illegible]do ictus che gli sono stati fatali. Lascia la moglie e due figli, Andrea e Giovanni. La notizia della morte di Guido Parascosso ha colto di sorpresa moltissima gente (compresi i suoi ex colleghi di lavoro) che lo conosceva e stimava. [m. br.]

Grande successo del cantautore, l'incasso (150 milioni) va in beneficenza

Lucio Dalla «strega» il Carlo Felice

E svela: «Ho chiesto io di andare al Festival»

Mauro Boccaccio

GENOVA

Dopo i trionfi milanesi, ecco Sanremo, dove martedì [illegible] rivivrà le emozioni di quella sera di ventinove anni fa, quando presentò «4-3-1943», il suo capolavoro. Prima, però, Lucio Dalla era atteso in concerto a Genova e appena arrivato nel capoluogo ligure con un piede già all'Ariston, candidamente confessa: «Credo di essere l'unico artista, l'unico big, come si dice, ad aver chiesto esplicitamente, quasi implorato gli organizzatori e la Rai per partecipare, come ospite, al 50° Festival di Sanremo. Dopo quella sera del 1971 che mi cambiò la vita, mi sono detto: Lucio devi esserci a questa festa di compleanno. Mi hanno accontentato e ringrazio tutti. Sul palco dell'Ariston canterò "Là", un brano dell'album "Ciao" al quale tengo moltissimo, i dettagli li definiremo con Fabio Fazio».



Lucio Dalla al Carlo Felice durante il concerto per una serata indimenticabile

Bizzarro e irrequieto come un giovane alle prime armi, il cantautore bolognese martedì sera a Genova ha intrecciato mestiere ed emozioni e ha affrontato in questa chiave, vagamente «nostalgica» e naif, la platea del Carlo Felice e il pubblico delle grandi occasioni accorso in massa per la serata benefica promossa dal Comitato ligure dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro (Airc).

Ne è na[illegible] un concerto - un bellissim[illegible] concerto - dove, co[illegible] nella valigia per Sanremo, Lucio Dalla ha infilato, un po' alla rinfusa, le sue cose migliori, da «Caruso» a «Balla balla ballerino», «Canzone», «4-3-1943», naturalmente, e «Ciao», «Ayrton» (dedicata a Senna). Sono rimaste fuori dalla scaletta - peccato - canzoni come «Cara», «Futura», «Washington», «Telefonami fra vent'anni», ma certo tutto non si può avere da un concerto che ha lasciato ampi spazi anche alle canzoni parlate e ha persino regalato il suo bravo momento di gloria a un giovane interprete genovese, Stefano Liggi, invitato a cantare sul palco dopo che alle prove aveva portato a Lucio Dalla un provino in cassetta.

Immancabilmente, un concerto come quello di Lucio Dalla, al Carlo Felice ha dovuto fare i conti con la particolare «logistica» e con una platea, tanto bella e generosa (poco [illegible] di 150 i milioni raccolti, tutti devoluti all'Airc), quanto poco abituata al numero di watt che l'impianto audio richiede e alle luci «sparate» in sala e al soffitto.

E ogni volta che Lucio Dalla si divertiva a mascherare gli «intro» delle canzoni con nuovi arrangiamenti, l'«indovinello» sul titolo per molte signore delle prime file diventava un fastidioso «tormentone» («Speriamo che non la cambi...», si sentiva sussurrare fra le poltronissime).

Nessun dubbio, invece, su quanto faccia bene al tempio della lirica genovese (sul piano dell'immagine, e non solo) la musica leggera. Un tutto esaurito già destinato a ripetersi do[illegible]nica 12 marzo con il concerto in ricordo [illegible] Fabrizio De André, con la partecipazione di Dario Fo, Teresa De Sio, Vasco Rossi, Renato Zero, Premiata Forneria Marconi e molti altri e venerdì 16 marzo, quando al Teatro Carlo Felice tornerà Ivano Fossati con l'attesa data genovese del tour «La disciplina della terra», due appuntamenti entrambi curati dalla Little Things-Grandi Eventi del promoter Vincenzo Spera.

Al Ducale

Con Bagnasco visita «El siglo»

GENOVA

«Lucio, che piacere ritrovarti a Genova, sono emozionato!», «Io no, vecchio Arnaldo». E vai c[illegible] il fortissimo abbraccio di due amici che non si vedono da tanto tempo.

Comincia così, con l'incontro con il presidente di Palazzo Ducale Arnaldo Bagnasco, alle sette di sera, il breve soggiorno nel capoluogo ligure di Lucio Dalla che, prima del concerto al Carlo Felice, a costo di limitare allo stretto necessario il soundcheck, non rinuncia a visitare [illegible] mostra «El Siglo de Los Genoveses».

Visita-lampo, ma in cui Lucio Dalla sa cogliere, da esperto di opere d'arte, [illegible] tappe più importanti della mostra sulla storia più gloriosa di Genova.

Dopo qualche battuta iniziale («Ah, è il Dogato [illegible] Genova, avevo letto male...», «Incredibile questa Bibbia, [illegible] solito giuro sui miei jeans, [illegible] cosa intanto si potrebbe fare per facilitarne la lettura attraverso [illegible] vetro, sistemare nella teca un piccolo ventilatore per girare le pesanti pagine...», Dalle è rimasto, meravigliato ed estasiato davanti al ritratto di Gio Vincenzo Imperiale dipinto da Van Dyck, ammirando il quadro sul bombardamento [illegible] Genova da parte della flotta francese, nel 1684 a opera di Théodore Gudin e molte altre testimonianze della straordinaria avventura di Genova raccontata da Fernand Braudel che ha ispirato la grande mostra genovese, da oggi riprodotta anche sulle carte telefoniche Telecom.

«Genova per me è sempre stata, prima di conoscerla, una città dell'immaginario, un posto che non c'era. Adesso c'è, eccome», ha commentato.

(m. b.)



Un colpo d'occhio sul teatro gremito in occasione del concerto di martedì sera

---

Un utile catalogo dei centri annonari al dettaglio di Carla Torre

Ma come sono austeri e solenni i cento mercati coperti di Genova

[illegible] E NOTTE

New Millenium Usa oggi show alla Foce

Doppio spettacolo, oggi alle 16 e alle 21, del New Millenium Show, lo spettacolo [illegible] tre piste del Circo Americano in Piazzale Kennedy. Biglietti in vendita da lire 20 mila e 50 mila. Ingresso libero per i bambini al di sotto dei 3 anni.

Domani arriva Dorelli con «L'amico [illegible] tutti»

Confermato per domani sera alle 21, al Politeama Genovese, [illegible] debutto della commedia «L'amico di tutti», versione italiana di «Tribute», di Bernard Slade, uno dei più grandi successi di Broadway, con Johnny Dorelli, Daniela Poggi, Pier Senarica e Antonella Fabbrani.

Conferenza sul Ducale strutture, immagini [illegible] usi

Oggi alle 17, al Teatro della Tosse, Ferdinando Bonora terrà una conferenza sul tema: «Itinerari alla scoperta di Palazzo Ducale: le strutture, le immagini, gli usi». Ingresso libero.

CHIOCCIOLE

Una [illegible] rinascimentale [illegible] ristorante [illegible] piazza Negri

Cena rinascimentale con animazione musicale, a cura di Gian Enrico Cortese, questa sera alle 20,30, al ristorante Le Chiocciole, in Piazza Negri.

FICTION

Fiction [illegible] Wertmuller si cercano piccoli attori

Continua [illegible] ricerca di piccoli attori per la fiction diretta dalla regista Lina Wertmuller ambientata a Genova e che vede fra i protagonisti Paolo Villaggio. Questa volta, dopo gli adulti, si cercano bambini e bambine di età compresa fra gli otto e gli undici anni, non è necessario che abbiano fatto corsi di recita[illegible]. I provini si svolgeranno oggi, dalle 14,30 alle 18, presso la Sala Dino Campana del Tea[illegible] della Tosse, in Piazza Renato Negri. Gli accompagnatori dovranno presentare [illegible] foto del bambino. [m. b.]

GENOVA

Quale genovese non ha resistito una sola volta al fascino del «Nuovo Mercato Orientale»? Non è aggressivo e forte negli odori e nei colori come la «Vucciria» palermitana, eternata da Guttuso, ma ha una sua felpata grazia, perché echeggia umori mediterranei e sa - appena un po' di «casbah». L'«Orientale», come si chiama in gergo abitualmente, è stato completato e realizzato nel 1899, quindi è un arzillo centenario. E' una delle tante strutture che sono sorte dalla rivoluzionaria ristrutturazione del centro di Genova, frutto della fantasia profetica d'un sindaco eccezionale, il barone Andrea Podestà, al quale si deve l'assetto di via XX Settembre, e dell'asso che poi sfocia in piazza Corvetto, disegnata come [illegible] «Etoile» di Parigi.

E' curioso ammirare le foto della fine del secolo: senza [illegible] bancarelle l'«Orientale» appare come un anfiteatro d'una città termale. Ma poi ci sono tutti gli altri mercati di Genova, molti di taglio ottocentesco o primo novecentesco, con il ferro battuto, [illegible] strutture floreali in ghisa, un po' «art nouveau» che richiamano vagamente lo stile inaugurato dall'ingegnere Eiffel con la sua famosa «torre».

Il catalogo e belle fotografie, anche d'epoca, dei mercati di Genova (Carmine, via Gramsci, Sampierdarena, Sestri Ponente, per non parlare di quello di piazza Cavour e cento altri) lo si può trovare sfogliando un elegan[illegible] volumetto [illegible] delle mani gentili di Carla Torre, signora adusa alle pubbliche relazioni e al «bon ton»: «Guida ai mercati di Genova» (De Ferrari Editore, pagg. 79, L. 8000), con una concisa prefazione dell'assessore all'Annona, Carlo Repetti.

E' [illegible] piccola cavalcata di asciutte informazioni e di foto d'epoca che dura un buon secolo, corredata da indirizzi, ubicazioni e caratteristiche dei mercati d'una città che ha costruito proprio sul commercio e sulle curiosità anche esotiche offerte al dettaglio la [illegible] fortuna e la sua storia. [p. l.]

Guida ai locali: flamenco al Picasso di Sori, cabaret alla Madeleine, liscio al Blue Moon

Una sera con il blues dei Mama's Pit

Selezioni al Senhor delle band per «Arezzo Wave»

Rock al Senhor do Bonfim, blues al Triccheballacche con i Mama's Pit, flamenco al Picasso Pub di Sori, cabaret alla Maddalena e la Baistrocchi al Cantero di Chiavari fra [illegible] proposte della serata.

SENHOR DO BONFIM Selezioni delle band partecipanti alla rassegna Arezzo Wave 2000, questa sera, alle Senhor Do Bonfim, nella passeggiata a mare di Nervi. Quattro i gruppi in pedana: Lunoir (nati dalle costole di Novamalàstrana e Iconae), Tuapriuz (con un repertorio in parte dialettale genovese), Bluma e i seguaci di James Joyce Molly Bloom. L'ingresso è libero.

CAFE' LA MADELEINE Serata di cabaret, alle 22,30 al Cafe Teatro La Madeleine, in Via della Maddalena, 103, con Federica Tenniello e Maria Pia Altamore protagoniste dello spettacolo «Quando lo zucchino mette il fiore».

[illegible] Giovedì [illegible] a tutto flamenco, alle 22, al Pablo Picasso Pub di Sori con la musica dal vivo dei Duendes.

[illegible] Concerto dei Mama's Pit, una delle più affermate blues band liguri, alle 22,30, al Tricheballacche, in Via XX Settembre 26. La band è guidata [illegible] cantante Barbara Vulso accompagnata da Alessio Menconi alla chitarra (domenica [illegible] nel locale [illegible] il pianista Dado Moroni), Danilo Parodi [illegible] basso, Salvatore Camilleri alla batteria (musicista di Zucchero e Ramazzotti) e Federico Basso all'organo Hammond.



Stasera molta musica live

FITZCARRALDO «Notte del Fu-Fu», alle 23, nel locale di Piazza Cavour, a Caricamento, con Andrea Ceccon delle Voci Atroci e molti ospiti e tanta, tanta musica.

[illegible] Ballo liscio [illegible] orchestra, oggi alle 15 e questa sera alle 21,30, nel dancing di Piazzale Marassi.

ROCK CAFE' Maxischermo, video musicali ed Happy Hours dalle 22 alle 23, bevi due, paghi uno, questa sera nel nuovo locale [illegible] Cavi di Lavagna.

[illegible] DO [illegible] Ristorante, pizzeria, pub [illegible] la birra alla spina, video e musica, alla Taber[illegible] do Mar, sul lungomare di Chiavari, in Corso Valparaiso, davanti al porticciolo turistico.

TROCADERO Crepes salate e dolci, spaghetteria, cocktail, birra alla spina, nel locale di Cavi di Lavagna (Via Torrente Barassi, 5).

[illegible] Venti tipi di bruschette, cento giochi di società, gelati e drink nel bar di Rapallo davanti all'Antico Castello sul Mare.

[illegible] Piano bar con il duo di Francesco e Francesca, alle 22, nel locale di Piazza Piccapietra, a Genova.

[illegible] Drink, vini, carpaccio di struzzo, miele di noci, musica dal vivo nel winebar Cantine Embriaci, in Salita Torre Embriaci, nel centro storico genovese.

PIPER INTERNET PUB Giochi, maxischermo satellitare, garnde selezione musicale con il dj Christian, un centinaio di terminali della messaggeria telematica, Internet, al Piper Internet Pub in Corso Europa, 185, cento metri dopo la sede regionale della Rai.

K2 Possibilità di navigare in rete su Internet e chat anche al bar gelateria K2 di Rapallo.

[illegible]TRO Al Teatro di Chiavari torna in scena questa [illegible] alle 21, la rivista della compagnia goliardica Mario Baistrocchi «2001 Odissea nell'Ospizio», regia di Piero Rossi.

(m. b.)

A Chiavari il cartellone è pronto ma sarà presentato ufficialmente sabato: tre giornate all'insegna dell'allegria e della musica

Il Carnevale 2000 parte da Cicagna

E' il primo Comune ad aver varato il programma

CHIAVARI

Il primo Comune che ha presentato ufficialmente un programma per il Carnevale, è Cicagna, in Fontanabuona. Dai centri della costa, dove alcuni Carnevale sono di una certa importanza se non altro come tradizione, ancora nessuna notizia. Cicagna festeggia il tradizionale appuntamento con le maschere, domenica 12 marzo: una festa organizzata quasi esclusivamente per i giovanissimi. [illegible]lata di maschere e ca[illegible] allegorici dalla sede della Croce Rossa fino alla piazza principale del paese, giochi nel palazzetto po[illegible] trasformato in «Favolandia», gara [illegible] carriole sul piazzale della chiesa e alle 21 sul campo sportivo «la partita più pazza del mondo».

A Chiavari [illegible] programma è pronto, a parte alcuni piccoli dettagli, ma la presentazione ufficiale sarà fatta sabato matti[illegible]. Intanto la manifestazione sarà in tre giornate: domenica 5 marzo, martedì 8 e finale dome[illegible] 13. Novità di rilievo il ritorno a Chiavari della banda «Rumpi e stroppa» di Finale Ligure, [illegible] complesso fantasioso composto da un buon gruppo di majorette e da musicisti che suonano gli strumenti più disparati. La vera banda per un Carnevale. Erano ormai decine di anni che il famoso complesso musicale non veniva a Chiavari: la sua presenza vivacizzerà la giornata conclusiva.

A differenza degli anni scorsi è stato diversificato il carnevale per i bambini, la tradizionale «Bambineide» che si svolgerà la prima domenica invece che la domenica della pentolaccia. Così corso Garibaldi, [illegible] strada che da sempre ospita la Bambineide, sarà completamente a disposizione dei più piccini. Ci [illegible] il consueto palco dove [illegible] mascherine sfileranno, sotto gli occhi compiaciuti dei genitori e lungo il corso alcuni artisti di strada. Ci sarà ancora il cavallo meccanico su cui i giovani si sfidano a chi riesce a rimanere di più [illegible] sella al marchingegno che scalpita in continuazione.

Non è ancora noto il programma del martedì, ma sarà ancora una volta una giornata dedicata ai giovani [illegible]ri in Carruggio, quindi un veglione in [illegible] all'aperto. Quest'anno potrebbe svolgersi in piazza Fenice, invece che nella [illegible] sede di piazza Mazzini. Gran finale domenica 13 con alcuni carri allegorici, realizzati nell'entroterra e da uno o due quartieri chiavaresi, la Rumpi e Streppa, [illegible] altro complesso musicale, gruppi di maschere e la pentolaccia atomica che esploderà, a conclusione della giornata, in piazza Matteotti tingendo per una ven[illegible] di minuti il cielo con i colori [illegible] fumo che esce dalla grande [illegible] [g. vi.]



Una delle edizioni del carnevale di Chiavari nell'immagine di Alfredo Barni

---

Atto unico della Sansone

«Cartella clinica» la replica stasera al [illegible]

GENOVA. Alla Sala Diana del Teatro Garage si replica questa sera [illegible] spettacolo «Cartella clinica», op[illegible] prima di Paola Sansone, che [illegible] è protagonista insieme con Esmeralda Sciascia.

«Cartella clinica» è un atto [illegible] tragicomico, nello stile di una autrice come Paola Sansone, autrice di «Comicamente parlando», «Ragazzo non fare versi», più volte ospite [illegible] le sue poesie [illegible] Maurizio Costanzo Show.

Allo spettacolo al Teatro Garage partecipa anche Esmeralda Sciascia, vocalist della band piemontese dei Mau Mau e delle Voci Atroci, reduce da un tour con Trilok Gurtu.

«Cartella clinica» resterà in [illegible] al Teatro Garage fino a domenica, tutte le sere alle 21 (domenica alle 17). I biglietti sono in vendita a lire 22 mila, ridotti 17 mila e ulteriori sconti per i gruppi. Per informazioni, telefono 010/511.447. [m. b.]


Nuovi Saldi di
ANDORA
Ultimi 30 giorni!
50%
GruppoAlta Italia
Ramello
La Firma in Pelliccia
Andora (SV), via C.Colombo
il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e
il Lunedì
DOMENICA APERTO



Ciaoweb e La Stampa web ti aspettano al Fanta Festival di Sanremo. Gioca e vinci tanti fantapremi.

DAL 15 AL 27 FEBBRAIO L'APPUNTAMENTO È SU WWW.SANREMO2000.NET.

Collegati e partecipa al Fantafestival, il gioco organizzato in collaborazione con Rock Online che potrà farti vincere una Fiat Punto, viaggi Alpitour e altri ricchissimi premi.

In più, sul sito troverai:

FESTIVAL LIVE

- Sondaggi per votare il tuo cantante preferito nelle categorie Big e Giovani.
- Forum redazionali attivi 24 ore su 24, per discutere i temi più scottanti del Festival.

SANREMO 50

10 videoclips in real player sui cantanti e le canzoni che hanno fatto la storia di Sanremo.
Una selezione tratta dall'opera "Sanremo 50", che in due VHS, 18 fascicoli e 18 poster originali, racconta i protagonisti e le curiosità del più amato festival italiano.
"Sanremo 50" è in edicola con La Stampa.



In collaborazione con:

3Com

LA STAMPA

Rockol Rock Online Italia www.rockol.it

Ciao web

LA STAMPA web

Sono imminenti i nuovi appuntamenti-clou

E dopo il «Laigueglia» altro grande ciclismo

[illegible]

Dal super-team dell'Eccellenza alle selezioni delle serie giovanili

Ancora una convocazione, ieri ad Arenzano, per la Rappresentativa Liguria del duo Pietro Calleri-Flavio Ferraro, senza la «chiamata» per giocatori delle quattro società levantine presenti in Eccellenza. La conferma che in Riviera nascono sempre meno talenti, oppure i veri motivi sono altri?

Convocato invece, ed è [illegible] piacevole novità, Alessio Porro del Cicagna. Poi, sempre per squadre della provincia: Gianluca Bonadies, Alessandro Cappellano ed Andrea Ramenghi [illegible] Baiardo; Davide Pedemonte della Bolzanetese; Alessandro Ricci del Busalla; Matteo Giusto del Cogoleto; Ivan Gestro della Praese.

Ieri al campo di Cogoleto si [illegible] ritrovati anche gli Allievi, con la selezione a livello regionale. Fra i convocati, quattro levantini: Nicolò Bertorello e Fabio La Mattina della Sammargheritese, Andrea Rei dell'Entella, Michele Signoretti del Rivasamba.

Martedì si era tenuto all' Italo Ferrando di Cornigliano un raduno riservato ai Giovanissimi regionali, presenti Giacomo Avellino e Diego moggia del Sestri Levante, Daniele Spanò del Rapallo.

Primo raduno per la Rappresentativa Giovanissimi del Comitato di Chiavari, ieri alla Colmata Mare, agli ordini del responsabile Giorgio Piazza, dell'allenatore Claudio Maggenta e del dirigente accompagnatore Aldo Invernizzi. Sei le società [illegible] appartenenza per i sedici convocati: Davide Bonfiglio, Simone Congiu ed Alessio Talia dell'Entella; Roberto Devisi e Francesco Pace della Grassorutese; Alessio Bozzo, Luca Commisso ed Alessandro Scotto del Pro Recco; Fabio Tosi ed Andrea Vidali del Rivasamba; Matteo Acme, Yari Cossentino ed Enrico Righetti del Sestri Levante; Stefano Giorgio, Andrea Massa e Federico Sanguineti del Villaggio. [g. s.]

Guglielmo Olivero

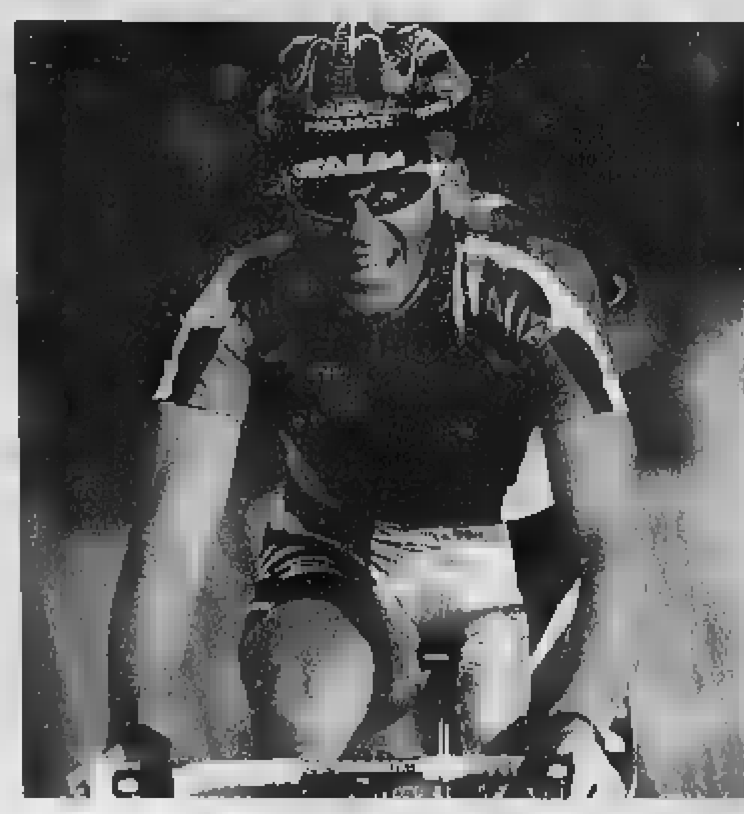
Mentre Daniele Nardello sale alla ribalta per [illegible] all'edizione numero 37 del «Trofeo Laigueglia» gli appassionati delle due ruote sono proiettati sui prossimi ghiotti appuntamenti fissati in Riviera, a partire [illegible] Trofeo Strazzi, organizzato [illegible] Pedale Albenganese 1947, per passare poi alla Mentone-Savona ed al Giro della Riviera Ligure delle Palme.

[illegible] IL GIORNO DOPO Il «Laigueglia», oltre ad un evento sportivo, è anche occasione di promozione turistica per il [illegible] mune ponentino. Naturale che, ogni anno, gli organizzatori «puntino» sulla vittoria di un corridore che, durante la stagione possa farsi valere nei principali appuntamenti. Bruno Zanoni, uno degli artefici della manifestazione organizzata dal Co[illegible] e dall'U.C. Laigueglia, è soddisfatto: «Nardello è corridore che farà parlare molto in questa stagione. Nelle dichiarazioni del dopo gara ha detto chiaramente di puntare alle classiche franco-belghe. E così ogni volta che sarà protagonista di una corsa giornali e tivù ricorderanno che si è imposto al Laigueglia». Certo gli organizzatori puntavano su Celestino: «Sarebbe stato il massimo - prosegue Zanoni - soprattutto per il numeroso pubblico che ha seguito la [illegible]. Lui si è impegnato al [illegible] ha cercato, negli ultimi chilometri, di portarsi sul quartetto dei fuggitivi ma ha trovato poca collaborazione».

[illegible] Ritorna, dopo [illegible] anno di pausa, la manifestazione organizzata dal Pedale Albenganese 1947 e riservata [illegible] Elite ed Under 23. Duecento i corridori al via, [illegible] le migliori «case» italiane e straniere: «Ancora una volta-afferma Domenico Gaia, presidente del sodalizio- cercheremo di coniungare sport, spettacolo e cultura. Il tentativo è riuscito e vogliamo ripeterlo. Nei prossimi giorni sveleremo il programma definitivo che sarà ricco di sorprese».

[illegible]TONE-SAVONA E' il primo anno che si svolge, ma porta già il numero 30. La gara, organizzata [illegible] Velo Club Alassio, U.C.Savona e Sprinter Club de Nice, è in programma il [illegible] febbraio su un tracciato, con finale in circuito, che ricalcherà in gran parte l'Aurelia. Il presidente del Velo Club Alassio, Sergio Novello: «Le iscrizioni [illegible] chiuse da un pezzo. I migliori Under [illegible] ed Elite saranno al via. Purtroppo, per il "numero chiuso", abbiamo dovuto rinunciare a diverse squadre, italiane e straniere. Ma il livello tecnico è di prima categoria».

GIRO [illegible] Ultimo appuntamento, suddiviso in tappe, è il Giro della Riviera Ligure delle Palme: si [illegible] il 1° marzo ad Andora, per proseguire poi con le frazioni di Loano e Pietra. Più di duecento gli atleti al via.



Ivan Bruno, [illegible] campione mondiale dilettante, in gran luce al Trofeo Laigueglia

Tennis mondiale

[illegible] i giovani la Nazionale parla ligure

GENOVA. La Nazionale italiana di tennis under 16 che ha partecipato all'importante torneo internazionle di categoria a Lille, conclusosi domenica scorsa, parlava quasi esclusivamente ligure. Nel singolare femminile exploit della solita Giorgia Mortello, del T.C. Genova [illegible] ha scalato il tabellone sino ad arrivare alla semifinale, persa [illegible] la testa di serie n. 1 (e poi vincitrice del torneo),la francese Emanuelle Edon.

Nonostante giocasse sui campi di casa la transalpina ha dovuto ricorrere alla maggiore resistenza fisica per domare una Mortello tecnica e determi[illegible] ma anche più piccola dell'avversaria (1-6 6-3 6-3).

Buone notizie anche per l'altro capofila azzurro, Pietro Ansaldo, sempre targato T.C. Genova, entrato nei primo otto, fermato solo dal francese Boussage (6-3 6-4). Niente e nessuno gli ha impedito di conquistare il titolo nel doppio: assieme al trentino Andreas Seppiu hanno sbaragliato la concorrenza sino ad arrivare alla finale contro la coppia «mista» formata dal romano Fanti e dal belga Dakroon: 6-1 4-6 6-3 per la coppia azzurra. Secondo posto [illegible] doppio femminile per Giorgia Buchanan (T.C. Genova) e Giorgia Monda[illegible] (Park Genova): hanno dovuto arrendersi senza conquistare un game al fortissimo duo francese Bartoli-Chevri. [d. s.]

Sport «sociale»

Ecco le novità del centro «Don Bosco»

GENOVA. Nella stagione sportiva 1999-2000 grandi novità presso il Centro Sportivo Don Bosco: aperto il Palagym, una nuova sezione del PalaDon Bosco, che ospiterà lo Sport Training Center, una struttura dedicata alla ricerca e alla programmazione medico-sportiva, attiva in diversi sport, tra i quali per il [illegible]to hanno la preminenza il ciclismo su strada e [illegible] mountain bike. Durante l'inverno è stato attivato un corso, primo nel suo genere a Genova, di preciclistica. L'obiettivo è quello di preparare gli atleti, agonisti ed amatori, allac sempre più difficili prove e gare. Test sportivi, alimentazione e preparazione mirate hanno rappresentato i gisuti ingredienti di una proposta innovativa che ha visto impegnati cinquanta atleti delle più rinomate società genovesi: Monte Fasce Bike, Aquila Fegino, Team Casaccia Bike O'Clock, Cicli Cerati, Team Azzari. A pochi giorni dal primo impegno agonistico, ciclisti, bikers e cicloamatori, sono andati in ritiro collegiale a Finale Ligure. Dal 3 al [illegible] febbraio gli atleti hanno vissuto giornate intense: ritmi scanditi dai pasti mirati agli impegni di allenamento, lezioni tecniche, seminari sportivi su tematiche legarwe al ciclismo con l'intervento di campioni come il detetore del titolo europe downhill, Brunoz Zanchi, per lezioni pratiche. Il team era guidato dai prof. Tacchino e Laconi, in appoggio i massaggiatori Musso e Gaudi. [d. s.]

PALLANUOTO

Verdeblù [illegible] la palo in A2: [illegible] prima disanima delle fasi iniziali del campionato

Rapallo e Chiavari, destini divergenti

Il team «targato» Rauch è primo a punteggio pieno

Giancarlo [illegible]

Rapallo Rauch prima a punteggio pieno, Chiavari Nuoto ultima ancora al palo. Alzi la mano chi alla vigilia della partenza della A2 avrebbe pronosticato una situazione simile. Al limite, poteva essere valida una terza ipotesi, quella opposta. Ovvero Chiavari favorito ed al comando, Rapallo matricola ed in coda. Invece le prime due partite hanno sconvolto tutti i pronostici, lanciando i ruentini di Diego Casagrande al comando, alla pari [illegible] il Como. Miracolo o altro?

«No, nessun miracolo. Ritengo semplicemente che finora sia stato ripagato il grande lavoro in [illegible] e l'affiatamento del gruppo. Per la prima caratteristica mi assumo tutte le... responsabilità, poiché abbiamo iniziato molto presto ad allenarci, e quindi dal punto di vista fisico poteva prevedersi un avvio positivo; per la seconda, riconoscimento dovuto ad Alfio Misaggi che con il suo impegno e la sua umiltà negli allenamenti è di continuo [illegible]pio per i più giovani. Ovvio che la nostra sia una posizione soltanto temporanea, poiché a lungo andare le vere aspiranti alla A1 usciranno allo scoperto. Ma è giusto godersi questo momento, senza però distrarci eccessivamente e pensando che dopodomani ci attende un derby molto interessante, a Bogliasco contro il Camogli. Bianconeri che ritengo fra le due-tre squadre in grado di puntare alla promozione, ma noi non partiamo certo [illegible]gnati», è il commento dell'allenatore rapallese.

Derby con il Camogli di Gianni Uras, sconfitto sabato scorso a Modena, costretto a vincere, per [illegible] perdere troppo contatto dal Como e dal Bogliasco (i primi in casa contro il Bergamo, i secondi a San Donato contro la Snam).

«A Modena abbiamo pagato un quarto tempo molto deficitario, con un parziale di 6-2 per gli emiliani che [illegible] necessita di ulteriore commento e che ci ha costretto a tornare in Liguria battuti. Sul piano del gioco possiamo migliorare, sia[illegible] pronti per affrontare il Rapallo» dice il tecnico camogliino. Poco da dire, invece, in casa Chiavari Nuoto: la sconfitta inaugurale contro il Camogli poteva starci; meno, molto meno, il passo falso casalingo contro il Torino. Quattro gol di scarto, non certo una partita tirata fino all'ultimo secondo. Per Mino Marsili il compito è ricostruire il morale della squadra, risollevare soprattutto il lato psicologico. Certo il calendario non aiuta il suo lavoro, con alle porte la trasferta-derby di Recco contro il Sori. [g. s.]



Crovetto, uomo-guida di un Chiavari che non riesce a riprendere quota

PALLAVOLO

Prosegue l'attività per tutte le categorie «locali»

Divisioni minori e giovani ecco tutta una panoramica

Con la partenza del campionato Allievi-Allieve (under 14) il comitato del Levante ha «lanciato» tutti i tornei a sua disposizione. [illegible] il rammarico per [illegible] dovuto rinunciare (mancanza di iscritti) alla Seconda e alla Terza Divisione maschili

Juniores femminile. Sestri Levante-Pitma Golfo Paradiso 3-0; Latte Tigullio Rapallo-S.Pietro Chiavari 3-0. Juniores maschile: Admo Lavagna-Pallavolo Futura Spezia 3-0.

Seconda Divisione femminile. Winner S.Margherita-Vbc Amis 0-3; Admo Lavagna-Pro Recco 0-3; Uscio-Sestri Levante 3-0. Classifica: Pro Recco p. 3; Uscio 2; S.Pietro, Admo, Villaggio S.Salvatore, [illegible]tri Levante, Winner S.Margheri[illegible], Amis 0.

Terza Divisione femminile. Villaggio-Sestri Levante 3-0; Psm Rapallo-Villaggio S.Salvatore 3-0; Tigullio S.Margherita-Pitma Golfo Paradiso 3-0; Sestri Levante-Amis 0-3.

Prima Divisione maschile. 3 Stelle Moneglia-Pitma 3-2; Stella Azzurra [illegible] Chiavari-Admo Lavagna 0-3; Fontanabuona-3 Stelle [illegible]-3; Admo Lavagna-VBc Rapallo 3-0; VBc Caserza-Villaggio 1-3; Recco-Stella Azzurra 3-0.

Prima Divisione femminile. Fontanabuona-Borzonasca 1-3; Borzonasca-Rapallo 1-3; 3 Stelle-Fontanabuona [illegible]-1; Pitma-Tigullio 3-1.

Allievi. Futura Ceparana-Sestri Levante B 1-3. Un unico girone per la Delegazione del Levante e per il comitato provinciale di Spezia, chi vince è proclamato campione interprovinciale ma vanno alle finali liguri in due: la prima classifica tra le società del Levante e quella tra le società di Spezia. Partecipano Futura Ceparana, S.Stefano Magra, Sestri Levante A e B, Winner S.Margherita.

Allieve. Girone B: [illegible] Recco B-Amis 0-3. Tre gironi da quattro, le vincenti si affrontan per scegliere la squadra ch andrà alle finale regionali. [d. s.]

BASKET

La Federazione ha indetto un corso per allenatori

[illegible] il punto sui giovanili aspettando i nuovi «coach»

La Federazione Italiana Pallacanestro Liguria ha indetto un corso per allenatori. Le iscrizioni sono aperte a coloro che abbiano compiuto i 18 anni di età. Il corso si articolerà il [illegible] lezioni (1 o [illegible] settimanali) con [illegible] calendario che terrà conto anche della disponibilità degli iscritti. Avvio previsto per fine marzo, per informazioni [illegible] rivolgersi alla Fip di Genova in Via Assarotti 17/5 dal lunedì al venerdì dalle 17 in poi (telefono 010/870135 o 010/870858).

Tornei cestistici giovanili ormai alle [illegible] decisive, sesta di ritorno per i Cadetti d'Eccellenza, risultati e classifica: Athletic-Granarolo 59-60; Sestri Levante-Chiavari 33-49; Canaletto-Tigullio 87-51; Sarzana-Rapallo 39-53. Athletic, Granarolo e Rapallo p. 22; Sestri Levante 16; Sarzana e Chiavari 14; Crdd 6; Canaletto 4; Tigullio 0. Prossimo turno: domani Tigullio-Sestri Levante alle 18,30 e Rapallo-Athletic alle 20; sabato Crdd-Sarzana alle 18; domenica Granarolo-Canaletto alle 15.30. Girone D per gli Allievi con Tigullio ad imporsi sul Campomorone nella 7a [illegible] ritorno per 84-47 (con sammargheritesi quarti in classifica a quota 18). Girone E sempre alla 7a di ritorno con Crdd-Chiavari 56-50 e Villaggio-Pollo 74-56. In classifica: Chiavari secondo a punti 20, Villaggio quarto a 12. Queste le semifinali andata: Athletic B-Crdd stasera alle 18.45 e Chiavari-Sestri Ponente domani alle 18. Seconda giornata della fase ad orologio per le Allieve, Lavagna [illegible] imporsi con facilità sull'Auxilium per 53-29 (lavagnesi penultime con punti 6). Prima [illegible] ritorno per il gi[illegible] del Trofeo Ragazzi, derby levantino favorevole al Rapallo sul Villaggio per 81-33. In classifica: Rapallo secondo a 8, Villaggio terzo a 4. Prossimo turno, domenica alle 19,15, con Athletic-Cus Genova e Villaggio-Atene. [g. s.]

Stessi sintomi dell'influenza. Escluso il rischio di contagio da uomo a uomo

Una zanzara porta la meningite

Dodici i casi in Piemonte

Marco Accossato

Dodici casi [illegible] «virus Toscana» [illegible] stati diagnosticati in Piemonte dai medici del laboratorio di virologia dell'ospedale Amedeo di Savoia. Si tratta di [illegible] forma di meningite provocata dalla zanzara *Phlebotomus perniciosus* presente lungo le coste del bacino mediterraneo: la malattia - non sconosciuta, [illegible] mai diagnosticata prima nella nostra regione - si manifesta [illegible] una normale influenza (febbre alta, stanchezza diffusa, ipersensibilità alla luce) e dopo [illegible] apparente miglioramento esplode [illegible] mal di testa, rigidità della nuca, fino a una parziale perdita di [illegible]scenza. «Nessuna possibilità di contagio da uomo [illegible] uomo - spiega il dottor Pietro Giorgio Pistono, coordinatore del laboratorio di virologia del dottor Giancarlo Paggi -. L'importante, ora che [illegible] virus è stato isolato, è però che tutti gli ospedali si attrezzino per la diagnosi precoce». Individuato per la prima volta nel 1971 in Toscana, il virus sarebbe infatti già, in provincia di Siena, il primo agente virale coinvolto nelle infezioni acute del sistema nervoso centrale dei bambini. «Non è mortale - tranquillizzano subito i medici torinesi - ma i sintomi sono pesanti».

Trasmessa solamente dalla [illegible] *Phlebotomus perniciosus*, la «nuova» malattia è stata classificata in tre sierotipi: Sicilia, Napoli e Toscana. «In base al ciclo vitale dell'insetto e in seguito [illegible] all'aumento del turismo nelle zone mediterranee - prosegue il dottor Pistono - questa infezione è più frequente durante l'estate, con un picco nel mese di ag[illegible].

Il primo isolamento nell'uomo è [illegible] effettuato dal liquido cefalorachidiano di una giovane donna con diagnosi di meningite linfocitaria, poi in un paziente svedese finito in ospedale con un'encefalite dopo essere rientra[illegible] dal Portogallo. [illegible] infezioni sono state segnalate anche in America [illegible] in Germania su turisti rientrati dalla Toscana e dal Napoletano, mentre uno studio condotto nel '91 [illegible] 360 pazienti affetti da meningoencefalite [illegible] Toscana e 107 nelle Marche ha evidenziato [illegible] positività al virus rispettivamente nel 26,6 per cento e nel [illegible] per cento dei casi. Uno studio analogo realizzato a Cipro [illegible] permesso di scoprire sull'isola una positività del [illegible] per cento.

Lo studio epidemiologico effettuato nel laboratorio torinese dell'Amedeo di Savoia è il primo eseguito su popolazioni dell'Italia settentrionale. Ha riguardato complessivamente 78 campioni prelevati da pazienti ricoverati nel biennio '98-'99 con diagnosi di meningite, encefalite o meningoencefalite in vari ospedali piemontesi: 46 a Torino e provincia, 2 nell'Alessandrino, nel Pinerolese [illegible] Savigliano, 9 nell'Astigiano, 3 nel Chierese, 14 nel Canavese, uno nel Saluzzese. Soltanto due dei 78 pazienti erano in fase di infezione acuta, cioè con virus presente e ancora vivo nell'organismo: erano appena rientrati da [illegible] soggiorno in Liguria e in Emilia Romagna.

I medici ribadiscono: «Di "virus-Toscana" non si muore, e nonostante siano trascorsi alcuni anni dalla scoperta [illegible] questa forma di meningite, le segnala[illegible]ni in Italia sono ancora relativamente poche. In ogni caso, la ricerca dimostra che è opportuno, nel periodo estivo, introdurre la diagnostica contro il "Toscana" [illegible] protocolli di diagnosi delle infezioni acute del sistema [illegible] centrale anche nelle regioni non identificate a rischio». Ovunque ci si[illegible] turismo da e per luoghi a clima temperato lungo le coste c'è pericolo di contagio.

Impossibile dire oggi quanti casi di «virus-Toscana» [illegible] sfuggiti ai medici prima della scoperta della malattia. Impossibile anche risalire all'origine della zanzara *Phlebotomus perniciosus*. [illegible] sicuro [illegible] è stata "importata" dall'estero», precisa il dottor Pistono. E di sicuro molti casi di «virus-Toscana» sono stati confusi e liquidati come «influenze anomale».

[illegible] AL [illegible]

Celli svela i suoi segreti

Con l'estate, si riproporrà il fastidioso problema delle zanzare. L'invasione [illegible] dell'anno scorso è stata quasi da record: etologi e ricercatori stanno pensando a come affrontare drasticamente [illegible] problema. Tra costoro c'[illegible] Giorgio Celli, protagonista dell'odierna conferenza-spettacolo dei «Giovedìscienza». Già [illegible] di libri sul tema, Celli parlerà di [illegible] metodo (che verrà sperimentato anche nella zona di Casale Monferrato), che prevede la loro parziale eliminazione in modo «biologico», grazie ad un insetto antagonista capace di cibarsi [illegible] larve di zanzara. Oltre [illegible] questo progetto, non [illegible]ncheran[illegible] [illegible] curiosità: lo sapevate che uno studio ha dimostrato che le zanzare prediligono i soggetti con forte carica erotica? Sembra [illegible] buon modo per consolarsi delle punture. L'appuntamento, con ingresso libero, è alle 17 [illegible] 45 al Teatro Colosseo, in Via Madama Cristina 71.



I medici del laboratorio di virologia dell'ospedale Amedeo di Savoia

In servizio da 20 anni, Donato Paolicelli avrebbe falsato la compilazione dei rimborsi

Il cassiere della Polfer faceva la cresta

La Corte dei Conti: «Restituisca mezzo miliardo»

Era iniziato tutto con una lettera anonima arrivata poco più di un anno [illegible] in Procura: «Alla Polfer di Torino il capo dell'ufficio cassa fa la cresta sui rimborsi...». Qualche mese di indagine, una raffica di accertamenti e alla f[illegible] è saltata fuori una storia che ha dell'incredibile. Il responsabile di quel reparto, Donato Paolicelli, da vent'anni in servizio al compartimento di polizia ferroviaria avrebbe intascato, con una serie di stratagemmi, decine - se non addirittura centinaia - di milioni. E ieri, la Corte dei conti lo [illegible] chiamato a giudizio, chiedendogli la restituzione di quel denaro. La cif[illegible] che l'ex poliziotto dovrebbe restituire all'Erario è di poco inferiore al mezzo miliardo. Un [illegible]questro preventivo è già stato disposto dalla Procura. Ma, per pareggiare i conti, mancherebbe ancora una cifra consistente. Con Paolicelli, davanti alla magistratura contabile è stato chiamato anche [illegible] ex dirigente del compartimento Polfer, Giuseppe Cuchè, accusato di omesso [illegible]trollo su quel [illegible] sottoposto.

Una «leggerezza» [illegible] in [illegible]pi non sospetti, quando l'ex poliziotto era ancora in servizio e considerato una specie di mago dei conti.

Quattrocento 86, oggi, la Corte dei Conti chiede all'ex agente [illegible] Polizia. Ma, qualche mese fa, quando era partita l'indagine penale, tutto sembrava decisamente meno grave. La lettera anonima, inviata al pm Enrica Gabetta, raccontava la storia di un'assegno di liquidazione di un poliziotto che sarebbe stato intascato dal responsabile della cassa, falsificando sulla ricevuta la firma dell'agente. La cifra [illegible] discreta, ma non da capogiro: 47 milioni. Il magistrato aveva subito disposto accertamenti interni al compartimento. Erano stati esaminati centinaia di documenti, controllate [illegible] vecchie di anni. Ed erano saltati fuori parecchi casi «sospetti» sui quali si è fermata l'attenzione degli investigatori. Secondo il pm G[illegible] - che ha concluso in questi giorni l'indagine - l'ex responsabile dell'ufficio cassa, avrebbe intascato denaro per il pagamento degli straordinari destinati a colleghi, lucrato su indennità di missione, fatto la cresta anche sui soldi di infortunio destinati ad agenti che si erano fatti male in servizio. Il tutto sarebbe andato avanti per anni e senza che nessuno si accorgesse di nulla [illegible] sospettasse irregolarità. Soltanto al Ministero, qualcuno, aveva avuto qualche sospetto. E aveva invitato il dirigente [illegible] prendere provvedimenti nei confronti [illegible] Paolicelli, spostandolo in [illegible] altro ufficio. Ma quell'invito sarebbe rimasto lettera morta. Paolicelli [illegible] alla cassa, il [illegible] capo andò in pensione. E la faccenda venne alla luce solo diversi anni più tardi. [L. pol.]

[illegible] DA [illegible]

Si allarga l'inchiesta

Sicurezza delle piste di sci. L'inchiesta del pool del procuratore aggiunto Guariniello si sviluppa in più direzioni: ieri il magistrato ha affidato le consulenze tecniche sugli incidenti, alcuni mortali, avvenuti sulla neve di Bardonecchia; nel frattempo ha chiesto ai collaboratori di approfondire il monitoraggio degli infortuni sugli sci registrati in questi ultimi anni in Val di Susa. Soprattutto, e questa è la [illegible] novità, Guariniello punta a chiarire i meccanismi con i quali viene omologata una parte delle piste dalle federazioni italiana e internazionale dello sci. Quegli stessi percorsi su cui si tengono le gare ad ogni livello e che fanno dire a più di un gestore [illegible] impianti: «Siamo [illegible] posto [illegible] [illegible] sicurezza. Abbiamo tanto di certificazione federale». Il magistrato vuol verificare [illegible] e perché avvengono le omologazioni. Intanto ha chiesto alla Regione se vi è intenzione di varare una legge ad hoc.

La Finanza indaga

[illegible] per vendere i computer

Attenzione ai computer offerti a prezzi fuori mercato, con forti sconti rispetto al listino ufficiale: potrebbero far parte [illegible] una delle tante partite importate irregolarmente, attraverso un vorticoso giro di fatture false che attesterebbero il regolare pagamento dell'Iva, in realtà mai avvenuto. Dai primi riscontri delle Fiamme Gialle del Nucleo [illegible] polizia tributaria «Piemonte», si arriverebbe a un'evasione vicina ai mille miliardi. Le indagini, coordinate dal pm Roberto Furlan, si stanno estendendo in tutta Italia, in particolare in Lombardia.

Cinque le aziende torinesi nel mirino degli inquirenti, tre a Torino e due nella cintura. [illegible]el mirino personal computer, stampanti, software delle marche più importanti finiti poi negli scaffali soprattutto della grande distribuzione.

Decine gli imprenditori indagati per evasione fiscale, falso, truffa e associazione per delinquere. Negli ultimi giorni [illegible] stati effettuati perquisizioni e sequestri di fatture e registri contabili. I militari hanno dovuto ricorrere a pedinamenti, intercettazioni ambientali e telefoniche per ricostruire i percorsi dei capifila dell'organizzazione criminale che fonda e disfa le società a ritmi velocissimi per non farsi individuare. Una corsa contro il tempo: la «centrale» delle fatture false di Torino, nel volgere di pochi giorni, era stata infatti trasferita a Cuneo.

Complesso il meccanismo di una frode internazionale che ha già rivelato pesanti aspetti penali: società italiane, di solito intestate a prestanome, [illegible]istano grosse partite di materiale elettronico in Paesi europei. L'Iva viene pagata solo formalmente attraverso le fatture false. La merce «ripulita» dal costo fiscale [illegible] poi rivenduta due o tre volte consecutive ad altre società fittizie prima di finire sugli scaffali dei negozi a prezzi notevolmente più bassi del listi[illegible]. Un giro che coinvolge, in primo luogo, gli organizzatori del traffico, che si mettono direttamente in contatto con i produttori.

Solo allora entrano in scena, in una catena di Sant'Antonio, gli altri falsi «compratori», titolari di società dai nomi di fantasia, [illegible] muoiono o nascono [illegible] un giorno all'altro. Ma i computer potrebbero essere solo [illegible] primo capitolo. Nel mirino degli inquirenti stanno per finire anche i telefoni cellulari. [m. nu.]

Quattordicenne [illegible] subito [illegible] serie [illegible] piccole violenze quotidiane in un clima di omertà

«Salvate [illegible] dal papà [illegible]»

Bambina chiama Telefono Azzurro: aiutatelo

Per anni il padre l'ha preso a botte e i vicini ne udivano urla e pianti sovrastati dagli insulti dell'uomo. Quasi ogni pomeriggio i due [illegible]vano soli nella casa di ringhiera di una zona semicentrale e lo sfogo paterno arrivava puntuale. Giù botte e il ragazzino (lo chiameremo Matteo che è nome di battesimo fra i più diffusi oggi) scappava sul ballatoio in lacrime. Ma, un po' per la scusa che nessuno vedeva gli schiaffi stamparsi sul viso del piccolo, un altro po' per la paura di incorrere in una reazione manesca dell'uomo, nel caseggiato non si è mai alzato un dito per fermare il padre di Matteo.

E' stata la voce di una bambina a segnalare la solitudine del coetaneo che stava crescendo a suon di sberle e calci. Una voce infantile che ha chiamato Telefono Azzurro e che, anonimamente, ha indicato il nome vero di Matteo e la scuola che ancora oggi frequenta, una «media» del suo quartiere. L'associazione di volontariato si è messa a [illegible] volta [illegible] co[illegible] [illegible] il preside al quale, nel frattempo, la mamma di un'allieva aveva rivelato le confidenze ricevute dalla sua colf, vicina di [illegible] della famiglia del ragazzino.

La raccontiamo così, questa storia, perché, al di là delle piccole violenze quotidiane subite da un quattordicenne dall'età almeno di nove anni, è l'intrico dei sussurri che la contornano a dirci molto di più sui «buongiorno, buonasera» e «guardare dall'altra parte» che scandiscono le vite di condominio. Senza che i rapporti fra gli insegnanti e i loro allievi vadano molto oltre. Almeno in questo caso. Il pm Pierluigi Zanchetta ha fatto notare nel corso delle cinque udienze del processo al padre [illegible] che Matteo aveva inutilmente inviato segnali di aiuto ai professori. Messaggi tipo l'implorazione «non mi dia un brutto voto sennò quello mi ammazza». E' stata necessaria la telefonata di una bimba per smuovere [illegible] mondo degli adulti attorno all'esistenza di Matteo.

Aperta l'inchiesta giudiziaria per maltrattamenti nella [illegible] primavera, il pm ha trovato un solo vicino [illegible] [illegible] del ragazzino, uno studente universitario, disposto a testimoniare che le botte continuavano. E grazie a quella deposizione L.D.S. - 45 anni, scaricatore ai Mercati Generali la notte [illegible] di giorno a casa (mentre la moglie era al lavoro) - [illegible] stato allontanato dalla famiglia. Prima con l'arresto. Quindici giorni dopo con l'obbligo di fissare il proprio domicilio altrove.

Ieri c'è stata la svolta del processo: il giudice Elisabetta Barbero, alla vigilia della requisitoria, ha derubricato l'accusa da maltrattamenti in abuso di mezzi di correzione. Il pm dovrà ricominciare da capo. Nel frattempo il padre manesco può tornare a [illegible] con la moglie, che l'ha sempre difeso, e con il figlio. Matteo non l'ha visto per tutto questo tempo, ma in aula ha negato persino l'evidenza degli insulti: arrestato il padre, tutti i vicini avevano gradualmente preso coraggio e riferito alla magistratura [illegible] rosari di «bastardo» e «cane» che ascoltavano dal ballatoio. L.D.S. li solleverà dall'imbarazzo di ritrovarsi faccia a faccia con lui: ha comprato [illegible] altrove per [illegible] e la famiglia. L'avvocato Renato Guaraldo gli ha chiarito che anche l'abuso [illegible] mezzi di correzione è reato. Si spera che basti per fermarne la [illegible] in futuro. [al. ga.]



Il pm Pierluigi Zanchetta

[illegible] IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Cervinia, due norvegesi [illegible] le otto bandiere



CERVINIA. Due giovani norvegesi hanno rubato [illegible] bandiere di altrettante nazioni che l'amministrazione comunale di Valtournenche ha da tempo affisso all'imbocco di Cervinia. I turisti hanno agito in piena notte, convinti di non essere visti, ma si sono sbagliati. Un testimone del furto ha avvertito i carabinieri, che sono ben presto riusciti a identificarli. Questi ultimi hanno negato ogni coinvolgimento, ma i militari di Cervinia, perquisendo la stanza d'albergo in cui alloggiavano i due ragazzi, hanno trovato [illegible] delle otto bandiere rubate. Per i due norvegesi [illegible] scattata la denuncia di furto aggravato. Il valore delle bandiere rubate è superiore ai 2 milioni.

Sindacalista americano divide [illegible] Diocesi

NOVARA. Jeffrey Hilgert è un sindacalista americano. Domenica in chiesa e lunedì nella fonderia Gst Europa di Mezzomerico ha chiesto solidarietà per i lavoratori della stessa multinazionale che da quest'estate, a Duluth Minnesota, sono in sciopero. L'amministratore delegato dell'azienda novarese ha invitato gli operai a non aderire alla proposta di scioperare, la Diocesi invece è con l'americano.

La Regione finanzia master per manager

TORINO. Partirà a settembre un nuovo master in «Pubblica amministrazione» promosso dalla Regione (che stanzierà [illegible]0 milioni) [illegible] dall'Università degli Studi. Il corso si terrà presso la Scuola di amministrazione aziendale e sarà riservato a una quarantina di laureati. «Lo scopo - hanno rilevato il presidente del Consiglio regionale Deorsola e il rettore Bertolino - è formare manager di altissimo livello»



[illegible] contrabbando dall'India a Valenza Po

VALENZA. La Guardia di Finanza ha bloccato un indiano che era giunto a Valenza Po, una delle capitali dell'oreficeria italiana, [illegible] pietre preziose di contrabbando. L'uomo aveva con sé e in una camera d'albergo di Alessandria circa 1,8 chilogrammi di gemme di buona qualità complessiva e di facile collocazione «in nero» sul mercato, per un valore di 60 milioni. I finanzieri si sono insospettiti vedendo lo straniero che entrava e usciva da aziende orafe dopo aver fatto telefonate da alcune cabine telefoniche e hanno bloccato l'indiano. Perquisito, [illegible] una tasca segreta dei suoi abiti sono state trovate le pietre preziose. L'uomo aveva inoltre un'agenda con i nomi e i numeri telefonici di ditte orafe.

Nessuno li ha richiesti Ridati al [illegible] i gioielli

SAVONA. La procura della Repubblica di Savona ha autorizzato la restituzione di una serie di oggetti di sospetta provenienza furtiva a Renato Rinino, 38 [illegible], conosciuto come il ladro che rubò i gioielli al principe Carlo d'Inghilterra. Gli oggetti sequestrati quattro anni fa [illegible] sono stati reclamati da alcuno e dunque non esiste la prova che siano frutto di ruberie.

Cgil-Filta: ancora nodi [illegible] banca ore

BIELLA. Mentre le organizzazioni sindacali biellesi esprimono la loro soddisfazione per l'accordo raggiunto con Federtessile sulla flessibilità, i delegati della Cgil-Filta della provincia laniera e della Valsesia domani faranno il punto della situazione con il segretario nazionale Agostino Megale. In discussione i nodi ancora da sciogliere sulle piccole imprese e sulla banca ore.

Roccaverano dice no [illegible] «robiola [illegible]



ROCCAVERANO. Difesa strenua del marchio Robiola di Roccaverano Dop, contro altre eventuali denominazioni, e nuovi accordi commerciali: [illegible] ha deciso il consiglio direttivo del Consorzio di tutela della Robiola di Roccaverano, dopo le recenti proposte di creare la nuova denominazione «Robiola d'Alba». «Siamo favorevoli a nuove denominazioni d'origine protette per i prodotti caseari piemontesi - è stato detto -, ma la robiola per eccellenza deve restare quella di Roccaverano. Altrimenti si rischia di confondere il consumatore». Intanto il tipico formaggio langarolo ha stretto un «patto» per iniziative promozionali con il Consorzio del Gavi docg e con quello dell'Asti spumante

Scomparso da Mondovì trovato nel Po [illegible] Torino

TORINO. È stato ripescato [illegible] pomeriggio nelle acque del Po il corpo di Bruno Tomatis, 29 anni, di Mondovì scomparso da casa il 26 gennaio scorso. Il cadavere [illegible] stato visto galleggiare nei pressi del Ponte Sassi, [illegible] Torino. La sua auto era stata ritrovata in corso Moncalieri, a Torino, il 27 gennaio: all'interno un biglietto annunciava l'intenzione di togliersi la vita.

[illegible] ministro ci aiuti contro la prostituzione

NOVI LIGURE. [illegible] sindaco di Novi Ligure Mario Lovelli ha chiesto l'intervento del ministro dell'Inter[illegible], Enzo Bianco, per «interventi mirati per arginare il fenomeno della prostituzione». Fenomeno particolarmente evidente nei quartieri periferici di Novi, Pozzolo e Serravalle dove, durante la notte, stazionano decine di giovani donne, in maggioranza provenienti dall'Est europeo o dall'Africa.



[illegible] chili di hashish in auto, corriere [illegible]

BORGOVERCELLI. A tradirlo è stato l'eccessivo [illegible]. Nonostante fosse in regola con [illegible] permesso [illegible] soggiorno e la patente, [illegible] fosse il proprietario dell'auto, l'operaio nordafricano fermato dai carabinieri per [illegible] controllo era decisamente alterato: sulla sua Audi, infatti, l'uomo nascondeva [illegible] chili di hashish marocchino di ottima qualità divisa in [illegible] panetti. Quando i militari hanno trovato la droga nel vano motore, [illegible] nordafricano ha provato a minimizzare: «Ah, c'è un po' di fumo...», per chiudersi poi in un mutismo assoluto. Secondo i carabinieri, l'operaio, che non aveva precedenti, sarebbe un corriere della droga, al servizio di un'organizzazione imponente.

PROGRAMMI [illegible] TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte [illegible] collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: [illegible] e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: [illegible]; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

La Vetrina dell'Auto

auto3

Corso Imperatrice, 120
91
Via Serenella, 8/10
tel. 0184 66
SANREMO

NOVITA'
GRANDE SHOW ROOM DELL'USATO
Via Privata Serenella, 8/10

AUDI TURBO BZ 1997 F/O
DAEWOO LANOS 1997 climatiz.
FIAT SPORTING 1998
FIAT 900 SX 1997
FIAT 60S 3P - 60SX 5p 1990/91/94
PUNTO 55S 3p - 5p 1995/98
75 ELX 3p - 5p 1995/98
FIAT TD ELX 1995
FIAT PUNTO CABRIO 1997
FIAT SW 1.6 SX 1998
FIAT MAREA SW HLX TD 1998 Full optionals
FIAT SW HLX TD 130 1997 Full optionals
SLX SW Climatizzato
FIAT BARCHETTA grigio met. Full Opt.
ESCORT 1.6 16V Ghia 1993
FORD ESCORT SW 1996 16 V
Y 1997 Full Optionals
MERCEDES "C" 200 KOMPRESSOR F/O 1999
PAJERO autoc. 1990
405 Meeting climatizzato
RENAULT CLIO 1.4 RT 1994
TOYOTA 16V SW 1.600 1994 climat.
VOLVO 850 GLE SW Full Optionals 1996

Veicoli Commerciali

FIAT FIORINO Panorama T.D. 1997
FIAT TD Van
RASCAL Furgone 1992
TOYOTA HI-LUX PICK UP 1994
FIAT SCUDO TD furgone 1996

CONCESSIONARIA Ligurauto s.r.l.

Ligurauto vi propone il usato ecologico ricordando che le nostre vetture di occasione sono tutte coperte da garanzia dal 6 al 12 mesi

BMW 325 TDS 12/96 verde proprietario unico climatizzatore doppio airbag
BMW 318 TDS 1997 grigio met. proprietario unico ottime condizioni
BMW 525 TDS 11/96 metall. full optional
ROVER 1996 verde metall. proprietario unico
MERCEDES 250 TD s.w. 1996 blu met. proprietario unico
LANCIA K TD LE 1997 bronzo met. km 60000
GOLF GTD 90HP 5 porte 1995 blu metall.

Rivello & C. Concessionaria

LA VETRINA DEL KM. 0

LANCIA DELTA HPE 1.6 cc black met. Costo: 33.220.000 / prezzo 27.000.000 climatizzatore + predisposizione radio + vernice met.
LANCIA DELTA HPE turbo diesel blu apollo met. clim. Pred. radio vern. met. Costo: 37.220.000 / prezzo 30.000.000
LANCIA 1.8 CC Rosso nobile cost 42.040.000 / prezzo: 35.000.000 climatizzatore + pred. radio + vernice met. + kit sportivo
LANCIA DELTA LS 5 1.8 cc Rosso nobile. Costo: 37.480.000 / prezzo: 31.500.000 climatizzatore + pred. radio + vern. met. - Spoiler e Minigonne
LANCIA K 2.0 LS black met. con Ral. Costo 62.390.000 / prezzo: 51.000.000 senza ruote in lega prezzo: 49.500.000. Pred. Radio+Vern. Met.+Air bag passeggero+Int. Alcantara
LANCIA K 2.4 JTD grigio met. alcantara costo 61.010.000 / prezzo 50.000.000
LANCIA K COUPE 2000 turbo azzurro sat. costo: 71.710.000 / prezzo: 62.000.000

IMPERIA - Via G. M. Serrati, 6 Tel 0183.29.42.82 Fax 0183.27.56.44 — ALBENGA - VE.LA. V.le dell' tel.0182.54.01.21 fax 0182.54.01.24 — tel. 0184.50.05.45

G.E.T. RENAULT concessionaria

clio 1400 5p servo s. anno 93 blu
Renault Tw clima airbag anno 96 bordeaux
Renault Tw 1200 pack
Megane 16v clima abs 99
Laguna clima anno bianca
1400 clima anno 96 verde
Opel 1600 16v clima 96 grigia
Opel ra 1800 16v SW 94 grigia
Fiat Punto Turbo Diesel clima anno 97 blu
Punto 1200 Elx anno 94 bianco
Escort 1800 sw Ghia Cat. anno 93 verde
Ford Mondeo Turbo Diesel Ghia 94 grigia
Ford Curier 1800 diesel ano 93 grigio
Renault Express diesel anno 96 bianco
Peugeot SW 1800 turbo diesel anno grigia
420 Turbo Diesel clima anno 97 verde

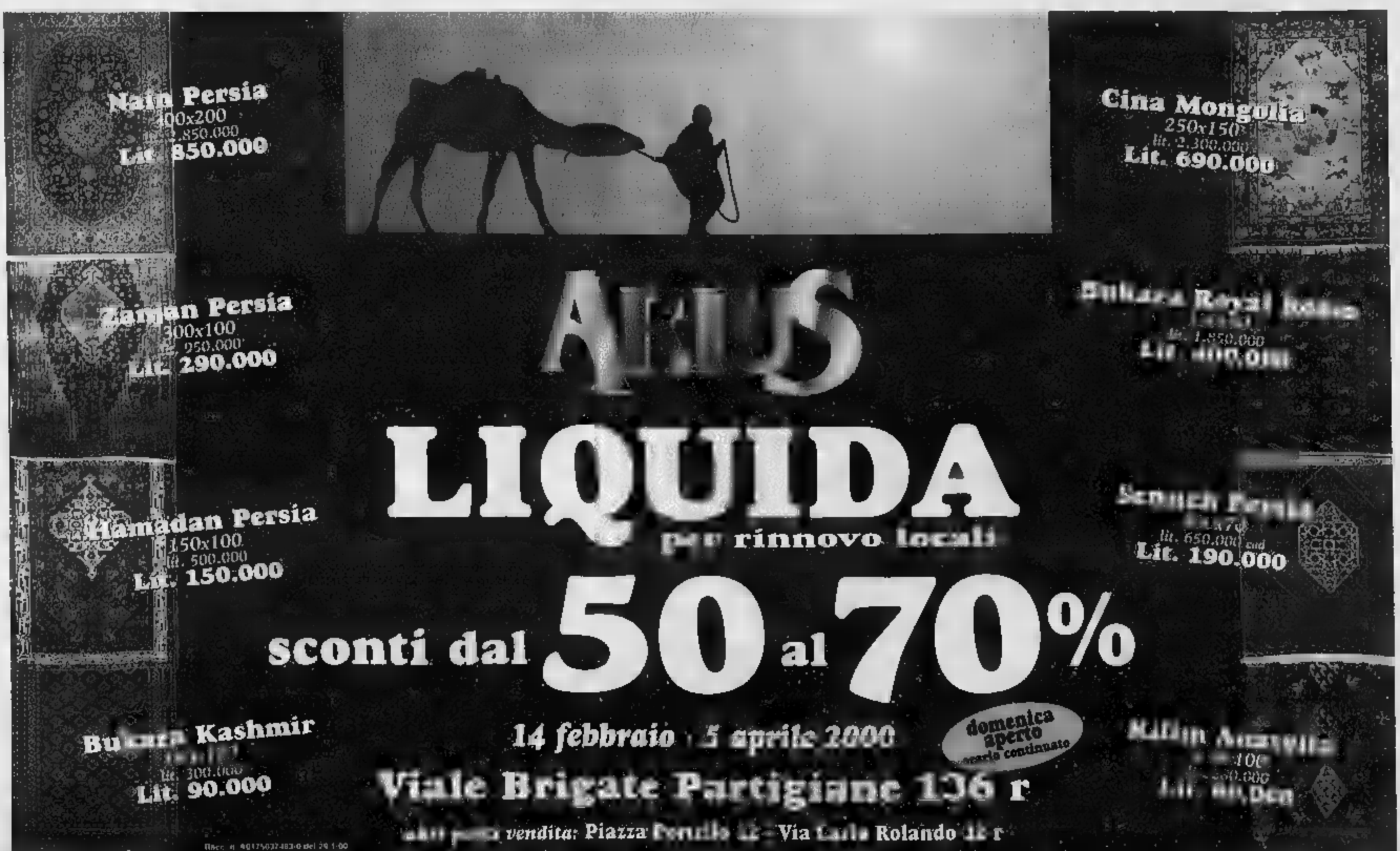
Via Giannetti, 18 - • tel 0183 29 58 85/6 • fax 0183 27 43 91

AUTOMOBILI Zoccarato

FIAT BRAVO	BLU
FIAT PANDA	BIANCO
FIAT 500 SPORTING	GIALLA
OPEL CORSA 1.4 I	VERDE
NISSAN MICRA 1.0	BORDEAUX
PEUGEOT 106 1.3 RALLY	BIANCO
306 1.4	
PEUGEOT 406	GRIGIO
1.6	GRIGIO

OFFERTA
SW 1.4
completa di: airbag - servosterzo - fendinebbia - radio comandi al volante - interno in velluto - vetri chius. centralizzata con telecomando - antifurto immobilizer - sensore pioggia - appoggiatesta specchi . - sedile post. 40/60 - climatizzatore
£. 25.950.000

SANREMO C.so Marconi, 71 tel 0184 6613 23 fax 0184 66 15 50
IMPERIA (Oneglia) V. Pindemonte, 9 tel. 0183 71 07 53 fax 0183 29 75 51



LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 17 Febbraio [illegible] 37

Imperia, via Alfieri 10, Tel. 0183.7911 - Fax 0183.27.31.06 - Sanremo, via Roma 176, Tel. 0184.59.001 - Fax 0184.50.07.65
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Roma 176, Tel. 0184.50.16.55-56 / Fax 0184.50.11.29

Oggi spazio alla passerella di via Matteotti e alle «arche» in piazza Colombo. E sul palco tante band italiane

«Nonsolomusica» a Sanremorock

Al Pala Rtl 102.5 il Festival è già iniziato



Tra i vip presenti al Pala Rtl 102.5 il dj Federico l'Olandese Volante, uno dei personaggi più [illegible] del mondo della radio. Federico, [illegible] giuria, ha simpaticamente presentato la prima giornata di Sanremo Rock e distribuito anche decine di autografi. Nella foto al centro una delle band impegnate nelle [illegible] della rassegna dedicata ai gruppi italiani emergenti

Al «palazzetto» sfilano i vip tra viaggi Internet barman-acrobati e La Stampa on-line

I sanremesi Lythium [illegible] protagonisti del concerto-live in cartellone sabato



Giulio Gavino
SANREMO

Musica [illegible] non solo nella città che si avvicina al Festival. Primi vip al Pala Rtl 102.5, mentre decolla «Sanremo Rock» e in via Matteotti inizia il montaggio [illegible] passerella. «Mercoledì da leoni» per i Lythium, primi sanremesi al Festival, che oltre alla prova generale con l'orchestra [illegible] della Rai hanno saputo di essere l'ospite d'onore per la finalissima di «Sanremo Rock». E [illegible] Festival, per chi almeno passa le ore al Pala Rtl 102.5, è davvero già iniziato.

VIP [illegible] L'altra sera [illegible] PalaRtl 102.5 hanno fatto la loro comparsa i primi protagonisti del Festival. [illegible] salutare i gruppi in gara, a concedere, sorridenti, i loro primi autografi [illegible], sono stati Amedeo Minghi e Mariella Nava. Successo anche per uno dei protagonisti del mondo della radio, attualmente dj di Rtl, Federico l'Olandese Volante.

PR[illegible] La giuria di «Sanremo [illegible]» ha scelto i primi finalisti che si esibiranno sabato. [illegible] tratta dei complessi «Danka» e «Bruco & S.O.S. (Save our souls)».

IL [illegible] DI OGGI Sono nove i complessi che animano la terza giornata delle finali di «Sanremo Rock Festival [illegible] Trends»: Grado Zero, da Milano, Mat, da Palermo, Stato Brado, [illegible] Milano, Fase - E, [illegible] Milano, Quarto Profilo, da Treviso, Caos Tributo, da Firenze, Just Married, da Livorno, Alibaba e i 40 Ladroni, da Enna, Clan Zero, da Trapani. L'appuntamento [illegible] i complessi dalle 17,30 alle 19,30 [illegible] 21 ad [illegible] programma.

[illegible] IL P[illegible] Lo stand de La Stampa è una delle realtà del Pala Rtl 102.5, uno spazio per incontrare il giornale, legato a tutte [illegible] iniziative [illegible] una particolare at[illegible] a «Stampa In», il servizio di recapito a domicilio del giornale, all'alba sulla porta di [illegible]sa allo [illegible]sso prezzo dell'edicola. Tra le novità di giornata c'è da segnalare l'arrivo della squadra [illegible] «Planet One-American Freestyle Bartenders School», un gruppo di ragazzi cresciuti nella scuola di Bastia Umbra dove si insegna a confezionare cocktail con «danze acrobatiche» [illegible] bicchieri e bottiglie. Ingresso libero anche per le postazioni di navigazione in Internet di «Jumpy.it».

LYTHIUM La «Publimod» ha confermato che ad [illegible] la finalissima di sabato sera saranno i Lythium, il complesso sanre[illegible] che debutta [illegible] Festival nella categoria Nuove Proposte. «Un concerto - spiega il direttore artistico di Sanremo Rock, Giancarlo Golzi - che premia il successo all'Accademia della Canzone e che al tempo stesso [illegible] al pubblico l'esibizione di una band dalle indiscusse qualità. Chiaramente [illegible] proporranno le loro canzone per il Festival, [illegible] felici di dare la possibilità all'intera città [illegible] far sentire calore e affetto a sei ragazzi che cercano di farsi strada nel mondo dello spettacolo». Ieri mattina, intanto, i Lythium hanno provato il loro brano, intitolato «Noel», all'Ariston, con l'orchestra della Rai: «Un'esperienza esaltante - hanno confermato, un po' emozionati - è splendido sentire professionisti della musica dare vita a qualcosa che abbiamo scritto noi».

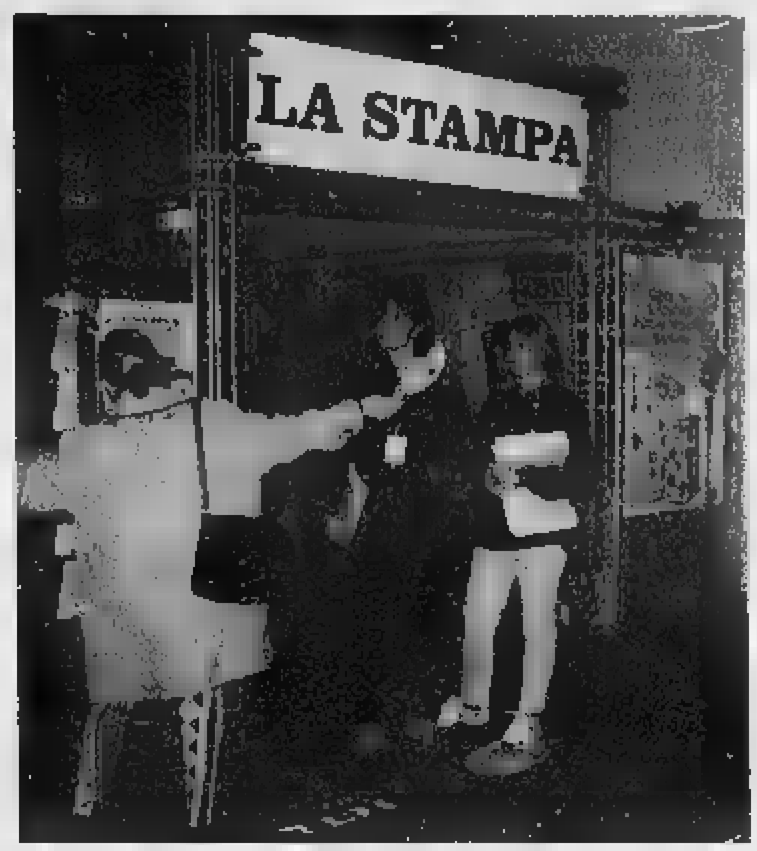
LE ARCHE Stanno prendendo corpo anche le «arche» di piazza Colombo, le strutture trasparenti che ospiteranno l'ufficio mobile dell'Assessorato al Turismo e il Museo Multimediale della Canzone, sempre nell'ambito dell'operazione «Vivi il [illegible]stival». Le installazioni saranno ultimate entro il fine settimana. Ultimata, invece, la passatoia coperta, ideale collegamento tra l'Ariston e il PalaRtl 102.5

LA [illegible] Da oggi, inoltre, scatta l'allestimento della passerella [illegible] via Matteotti, che [illegible] il «cuore» dei pomeriggi festivalieri, punto di riferimento per i cacciatori [illegible] autografi. Questo significa la pedonalizzazione della via tra piazza Colombo [illegible] via Gioberti e la necessaria serrata del parcheggio di piazza Mameli [illegible] via ai lavori è fissato per le 17. Piazza Mameli, dove stazioneranno esclusivamente mezzi dell'organizzazione e di soccorso, sarà accessibile, contromano, solo da via Matteotti.

REDAZIONE [illegible] LINE La Stampa continua ad essere presente al Pala Rtl con la «redazione on line», un ufficio di corrispondenza dal cuore del «palazzetto della musica» che affianca i nuovi locali della redazione di Sanremo, in via Roma 176 (tel. 0184/59001). Per mettersi in contatto con i giornalisti al pala Rtl si può usare ogni mezzo, dallo 0184/544046 del telefono allo 0184/544082 [illegible] fax per [illegible] all'indirizzo e-mail, via Internet, **lastamparti@cisoweb.it**, per inviare messaggi, lettere al giornale, suggerimenti e commenti.



I primi protagonisti del Festival hanno fatto la loro comparsa al Pala Rtl [illegible].5. Qui a fianco Amedeo Minghi [illegible] concede [illegible] autografo e sotto [illegible] graziose hostess dello stand de La Stampa (Fotoservizio Marinco Gatti)



C'è Fazio ma non Pavarotti Arrivi in attesa della gara

La città si prepara ad accogliere tutti i protagonisti della gara canora e 1200 operatori dell'informazione

Gianni [illegible]
SANREMO

Fazio è già arrivato. E, come un anno fa, si è sistemato in una camera dell'hotel Villa Mafalda. Per oggi è attesa Ines Sastre, la bella di turno sul palco dell'Ariston. Ma i fans di Pavarotti dovranno attendere ancora: il tenore sta ultimando una serie di concerti negli Stati Uniti e raggiungerà la Riviera soltanto domenica, appena in tempo per provare l'insolito ruolo di co-conduttore.

E' [illegible] Sanremo un po' svagata quella che accoglie i primi protagonisti del Festival. I [illegible]tanti hanno già consumato il rito delle prove pre-gara e, salvo qualcuno, sono ritornati [illegible] per recuperare energie e trovare la giusta concentrazione prima d'immergersi definitivamente nella bolgia dell'Ariston. Una «toccata e fuga» della quale la città non si è quasi accorta.

Ma ci sono i divieti lungo strade e piazze, transenne e strutture che spuntando come funghi in centro, le facce degli stessi cantanti che sorridono dai manifesti, a ricordare che questo è un periodo speciale, qualcosa di unico.

D'altronde, [illegible] che Sanremo è come un diesel, stenta [illegible] carbu[illegible], a metabolizzare gli avvenimenti. E quando finalmente lo fa, allora riesce a mostrare [illegible] parte migliore di sè. Sarà così anche questa volta. Già oggi, con [illegible] montaggio della passerella in via Matteotti, [illegible] avrà il primo assaggio del [illegible] positivo di [illegible] da sempre si nutre il Festival. Big e giovani sfileranno sulla passerella sabato, dalle 1[illegible] alle 20, per ricevere il primo abbraccio della folla e registrare le immagini che la Rai utilizzerà per la copertina della gara.

Oggi niente prove all'Ariston. Solo impegni esterni per Fazio: si girano le immancabili telepromozioni. Domani, dalle 20,30, prove generali di conduzione, ovviamente a porte chiuse. [illegible] sabato, per la conferenza stampa di lancio del Festival numero 50, arriverà il grosso dell'esercito degli addetti ai lavori: sono attesi più di 1200 giornalisti italiani e stranieri, compresi gli inviati di radio e tv. Un record di accreditati, che conferma [illegible] straordinario potere [illegible] attrazione della grande festa della [illegible] italiana.

Inutile sottolineare che negli alberghi c'è il tutto esaurito. E a proposito di hotel, la Sastre [illegible]a scelto [illegible] Des Etrangers di corso Garibaldi, a due passi dall'Ariston. Pavarotti alloggerà invece al Royal, dove troverà anche le temibili troupes d'assalto di «Striscia [illegible]». Antonio Ricci ha già fatto sapere che sarà proprio Big Luciano una delle vittime preferite dal [illegible] satirico di Canale 5. Il tenore sarà preceduto sabato dall'arrivo della compagna-manager Nicoletta Mantovani. Sempre nel weekend, torneranno tutti i cantanti. E allora sì che [illegible] Festival. Una lunga settimana all'insegna dell'isteria collettiva.

Intanto, sono già entrati [illegible] azione i body-guard, che garantiscono il servizio di sicurezza privato. Una sessantina di «gorilla» assoldati dalla Rai. Le forze dell'ordine metteranno invece [illegible] campo circa 200 uomini, oltre [illegible] unità cinofile, elicotteri e altri mezzi. E la città sarà ancora una volta «blindata».

Annunciata la richiesta [illegible] certificazioni per entrare nell'Agenda che si occupa della qualità della vita

A Cervo il turismo scommette sull'ambiente

Il Comune si impegna a procedere con [illegible] serie di miglioramenti

Angelo Basso
CERVO



Cervo punta in alto per la qualità ambientale grazie al suo incantevole paesaggio

Punta sull'ambiente, Cervo, per promuovere e rilanciare la propria immagine sul mercato turistico. Ieri, il sindaco del suggesti[illegible] borgo medievale sul confine tra [illegible] p[illegible] di Imperia [illegible] quella di Savona, Vittorio Desiglioli, ha ufficialmente annunciato di richiedere, per la locali[illegible] costiera, la certificazione Iso 14001 (una sorta di attestazione rilasciata da enti preposti che garantisce il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali attraverso specifici programmi). Il [illegible] scopo è entrare nel progetto «Agenda Locale 21».

Chiarisce lo stesso sindaco: «Partecipare al processo dell'Agenda 21 locale significa essere inseriti in un ampio lavoro d'insieme, volto a migliorare la qualità della vita delle comunità locali, che [illegible] dei limiti imposti dall'ambiente circostan[illegible]. L'Agenda 21 sarà, quindi, lo strumento che permetterà [illegible] Cervo di promuovere ulteriormente la [illegible] immagine come località turistica e [illegible] luogo vivibile a misura d'uomo e di ambiente».

Aggiunge il professor Pietro Canepa, docente [illegible] Chimica industriale all'Università di Genova che progetta da tempo questo tipo di interventi: «Il ruolo delle autorità locali è fondamentale nello sviluppo sostenibile [illegible] quanto esse operano e rappresentano l'interesse della comunità locale, compiono un ruolo di pianificazione, gestiscono l'ambiente edificato e naturale, sono, insomma, [illegible] collettore delle idee, [illegible] valori, delle ispirazioni della comunità [illegible] spetta ad essi tradurle in progetti, politiche e programmi».

Ieri alla conferenza [illegible]pa che si è svolta nei locali del Ristorante San Giorgio, era presente anche la dottoressa Daniela Minetti dell'assessorato regi[illegible]nale all'Ambiente che ha affermato: «La chiave del successo di Agenda 21 sta nel riconoscere [illegible] vecchie e nuove misure adottate dalla località e ricercare quindi l'equilibrio fra le stesse».

La filosofia [illegible] dunque quella di migliorare [illegible] condizioni di vita [illegible] danneggiare i posteri.

Contestata la scelta di affidare la manutenzione del verde [illegible] coop sociali

Giardini, è «guerra» per l'appalto

A Sanremo quattro ditte contro l'Amministrazione

SANREMO

Il Comune decide di dividere in tre parti il [illegible] appalto per la manutenzione del verde pubblico, [illegible] di affidarlo a cooperative sociali con specifiche esperienze. Ma scatta subito la «ribellione» di quattro aziende locali del settore, che, vedendosi tagliate fuori, diffidano l'Amministrazione dal portare [illegible] la procedura e annunciano ricorsi al Tar.

E' l'ennesima «grana» per l'Ufficio legale di Palazzo Bellevue. Un caso che esplode otto mesi dopo [illegible] brusca risoluzione [illegible] contratto [illegible] la ditta «Siccardi Vivai», che [illegible] aggiudicata l'appalto unico, poco meno di [illegible] miliardi per [illegible] anni. «Era stata la stessa società [illegible] rinunciare, poichè aveva difficoltà a far quadrare i conti con il ribasso praticato», spiegano all'ufficio Beni ambientali.

E ora la «Siccardi Vivai» [illegible] pare fra le [illegible] ditte che puntano l'indice contro le scelte dell'Amministrazione. Le altre sono «Bogliolo Claudia», «Longo Piante» e «Masala Srl». Tutte aderenti all'Assoverde. «Contestiamo l'elusione delle disposizioni comunitarie in tema di appalti di servizi», hanno scritto al sindaco Giovenale Bottini [illegible] al dirigente [illegible] del settore Patrimonio, Luigi Panetta, aggiungendo una «diffida ad esperire [illegible] gare» e anticipando «prossima notifica [illegible] ricorso al Tar (uno, a dire il vero, è già stato presentato, n.d.r.)».

Ora il servizio viene svolto provvisoriamente dalla cooperativa «Il Cammino» (impegna 24 unità lavorative e sta rispondendo bene alle aspettative della città). Dopo un primo incarico di quattro mesi è arrivata una proroga fino a marzo, quando il nodo dell'appalto diviso in tre parti dovrà essere sciolto. Una gara è riservata alla potatura delle piante, la seconda alla cura [illegible] tappeti erbosi [illegible] delle aiuole fiorite, l'ultima alla manutenzione delle aree verdi scolastiche e cimiteriali, [illegible]ei parchi gioco e degli impianti d'irrigazione. In tutto incarichi per quasi 1 miliardo 200 milioni, cioè [illegible] residuo dell'appalto originario.

Potranno concorrere solo cooperative sociali del tip B, cioè composte da soggetti «svantaggiati»: ex tossicodipendenti, ex detenuti, portatori di handicap, persone con difficoltà [illegible] reinserimento nella società e nel mondo del lavoro. Dunque, niente srl, [illegible] o aziende similari. E i bandi sono circoscritti a coop qualificate che operano in ambito ligure.

«La positiva esperienza maturata con Il Cammino conferma la validità della scelta: è una risposta a seri problemi occupazionali e sociali», spiegano a Palazzo Bellevue. Sanremo ha un patrimonio arboreo pubblico composto da circa 8 mila piante d'alto fusto e oltre 10 mila ettari di verde curato.

(g. mi.)

Mentre i sindacati contestano i contratti di due dipendenti e chiedono controlli

Pubbliche assistenze: è bufera

Interrogazione al ministro sulla Croce Bianca

Enrico Ferrari
IMPERIA

Pronto intervento e pubbliche assistenze sempre più nella bufera in Riviera: dopo le polemiche sul passivo di mezzo miliardo che pesa sulla Croce d'Oro di Cervo e in contemporanea con il commissariamento della «cugina» di Savona, la Croce Bianca del capoluogo deve fronteggiare la protesta di numerosi volontari, nonchè le contestazioni di sindacati, che chiedono l'applicazione d[illegible] contratto nazionale per due dipendenti. Sul caso è poi intervenuto con un'interrogazione al mini[illegible] della Sanità Bindi il senatore Giorgio Bornacin. Nello stesso tempo, Imperia attende l'attivazione del servizio di au[illegible] medicale, connesso al 118, che già esiste nelle altre province liguri.

All'inizio del mese, diversi volontari (gli abilitati all'uscita sulle ambulanze sono una cinquantina, e ne servirebbero di più) eran[illegible] in «sciopero» contro i presunti metodi autoritari del presidente Domenico Michetti. L'associazione è stata costretta a rifiutare servizi non legati all'emergenza, come i trasferimenti. Sulla questione è ora intervenuto il senatore Bornacin. Si legge nell'interrogazione: «La Croce Bianca di Imperia ha circa 150 associati, di cui solo [illegible] terzo svolgerebbe regolarmente servizio di volontariato in ambulanza. Questa pubblica assistenza lavora quasi esclusivamente per conto della Asl imperiese, secondo una convenzione in scadenza [illegible] 31 dicembre. Per assicurare la copertura di 24 ore del pronto intervento si avvale di tre dipendenti assunti a tempo indeterminato e [illegible] tre prestatori d'opera. Nonostante i circa 30 milioni mensili [illegible] fatturato, il bilancio farebbe rilevare consistenti disavanzi economici, tali da indurre alcuni volontari ad acquistare in proprio le divise. Altrettanto provati e usurati sarebbero i mezzi [illegible] soccorso».

Prosegue il documento: «Nell'ultimo periodo sarebbero stati rifiutati circa [illegible] servizi per carenze organizzative e lo Statuto approvato dall'assemblea dei soci il 16 novembre '98 non sarebbe [illegible] stato siglato dalla Giunta regionale, pur essendo fatto applicare [illegible]almente. Circa 50 volontari, quale ulteriore forma di protesta, si asterrebbero dal prestare servizio di [illegible]. Chiedo di sapere se corrisponde al vero quanto descritto e, in [illegible] affermativo, come si intende intervenire per garantire idonee condizioni di sicurezza, e inoltre [illegible] non si reputi dubbia la legittimità di un consiglio direttivo eletto con regole derivanti da uno Statuto non ancora ratificato dalla Giunta regionale».

A complicare le cose, l'intervento dei sindacati per due dipendenti. Spiega Carmelo Lanzo, della Cgil Funzione pubblica: «Visto che la Croce Bianca imperiese ha una convenzione con un ente pubblico, la Asl, è tenuta ad adottare un contratto nazionale, come ad esempio quello dell'Anpas, Associazione nazionale pubbliche assistenze. C'è una differenza di 600 mila lire al mese. E' previsto un incontro all'ufficio del lavoro e suppongo che arriveremo al p[illegible]. Chiederemo anche più verifiche in [illegible] settore così importante come quello delle pubbliche assistenze. E' poi fondamentale [illegible] il servizio di auto medicale».

Conclude [illegible] dottoressa Giovanna Morra, responsabile del 118: «Il personale della Croce Bianca, nonostante i problemi interni, non ha mai lasciato scoperta l'emergenza. L'auto medicale? Sarebbe già pronta, se disponessimo dei medici. Ce n'è uno solo abilitato in provincia, ma sta per concludersi un corso di formazione regionale. Mi auguro che il problema [illegible] risolva in breve». L'auto medicale è indispensabile nelle emergenze, dall'overdose all'infarto.



Un'ambulanza del servizio «118»

118: sessantamila [illegible]

I dati indicano un aumento degli interventi Per l'Asl il bilancio è positivo: «Servizio in crescita»

Un anno in «crescendo», il '99, per il 118 di Imperia. I dati indicano un aumento delle chiamate al numero unico per il soccorso, passate dalle circa 53 mila dell'an[illegible] precedente a 57.885. Una [illegible]dia giornaliera di 159, contro le 145 del '98. Il bilancio [illegible] salita anche per il totale degli interventi compiuti: le ambulanze sono intervenute in 20.743 casi, contro 20.325 dei dodici mesi prima.

Esaminando il bilancio dell'Asl, si nota anche [illegible] il numero di chiamate dalla Guardia medica è salito da 15.443 a 15.782, come pure i consigli telefonici dati dai dottori: 12.467 contro 12.308. L'esame mette in evidenza come i trasporti [illegible] elicottero siano stati 29 nel '99, contro 27 dell'anno prima. Ma il 2000 si è già aperto con cifre record. Febbraio non è ancora finito, e si è già arrivati a sette trasferimenti.

«Il dato [illegible] maggior crescita è però quello legato alle telefonate [illegible] legate all'emergenza», osserva la dottoressa Morra. Nel '98 avevano chiamato in 3669, l'anno dopo 5274. Tra questi cinquemila e passa, c'è chi chiede informazioni, ma c'è anche chi sbaglia numero, o chi credeva di parlare con un idraulico. Se poi [illegible] aggiunge l'incremento degli scherzi telefonici (il massimo dell'irresponsabilità, perchè far intervenire a vuoto vuol dire mettere a rischio la vita di chi sta male davvero), si vede come il centralino del 118 [illegible] sempre più sotto pressione.

Tra le patologie, crescono gli interventi per le malattie respiratorie (da 1482 a 1740). Aumentano i soccorsi per annegamento: da 39 a 51. In discesa gli incidenti sul lavoro, da 63 a 50. [e. f.]



Sono in aumento anche i trasporti dall'ospedale con l'elicottero, mezzo di importanza fo[illegible] per guadagnare tempo prezioso nelle emergenze. Dall'inizio del Duemila già sette i trasferimenti: un numero superiore allo stesso periodo del '99

DALLA CITTA'

INCONTRO

Assemblea annuale [illegible] imperiese

[illegible] svolgerà sabato prossimo alle 16,30 l'annuale incontro [illegible] Fai imperiese. L'appuntamento è di particolare importanza, in quanto prevede la consegna del premio «Fai-Erica Cicognani» agli architetti Gianni Ughetto e Maria Alessandra Signorastri. La riunione avrà luogo [illegible] locali dell'Hotel Royal di Sanremo. [b. v.]

[illegible]

Aperto il tesseramento 2000 per gli alpini

Come ogni anno, in [illegible] del [illegible] 2000, [illegible] terrà il rituale pranzo sociale dei gruppi di Oneglia e di Porto Maurizio degli Alpini. L'appuntamento conviviale sarà al Ristorante Terziere di Torrazza. [b. v.]

DENUNCE

Espulsi due stranieri [illegible] documenti

Una pattuglia della polizia di Imperia, durante un normale controllo, ha sorpreso due stranieri senza permesso di soggiorno e senza documenti. Per i due immigrati è stata disposta l'espulsione dallo Stato. [a. b.]

[illegible]

Quattro istituti imperiesi alla fiera di Genova

Sono quattro gli istituti scolastici della provincia [illegible] Imperia che parteciperanno sabato e domenica prossimi alla [illegible] regionale «I.G. Students» di Genova. Si tratta del tecnico «Ruffini» di via Terre Bianche, dell'Istituto d'Arte di Imperia, del Liceo Cassini e dell'Ipc di Sanremo. Ha collaborato all'organizzazione della manifestazione anche l'assessorato alla Formazione Professionale della Provincia di Imperia. L'I.G. Students propone agli studenti di fondare una vera e propria impresa. [a. b.]

[illegible]

E' nata l'associazione per la tutela degli anziani

Si è costituita a Imperia l'Ata (Associazione per la tutela degli anziani, dei cronici e dei soggetti deboli non autosufficienti). La sede del nuovo sodalizio è in via Santa Lucia 14, presso la Società operaia. Durante l'assemblea costitutiva è stato approvato lo statuto [illegible] state elette le varie cariche. Presidente è stato nominato Vittorio Caccavari. [a. b.]

[illegible]

Organizzata la giornata nazionale del riciclo

Sabato 26, alle 10, è in programma nella sala consiliare della Provincia una riunione per parlare di riciclo. Parteciperanno enti ed esperti del settore. [a. b.]

GIARDINI CHIUSI



Decisione legata alla sicurezza

Sono stati chiusi per motivi di sicurezza i giardini di via Don Minzoni, un'area molto frequentata dai ragazzi: proprio sotto l'erba del campo di calcio, infatti, ci sono ancora vecchie vasche di contenimento dell'acquedotto, che rischiavano di cedere. Nella foto di Roberto Ruscello, si vede un momento del sopralluogo sollecitato ieri mattina dall'assessore comunale ai Lavori pubblici, Franco Amoretti (al centro nell'immagine). A occuparsi degli scavi sarà l'impresa che sta per avviare i lavori di riqualificazione dei giardinetti, dove tempo [illegible] gli abitanti si [illegible]no lamentati per [illegible] presenza di sbandati e la [illegible] vigilanza. Il recupero è già stato deciso dalla quinta circoscrizione. [e. f.]

L'amministrazione comunale conferma la volontà di organizzare i servizi notturni

«Le pattuglie dei vigili riprenderanno»

Presto assunti nuovi agenti, più mezzi per il settore

Giulio Gelsardi
IMPERIA

Pausa di riflessione. Poi [illegible] ricomincia e con più impegno di prima e con l'assunzione di nuovi uomini, 5 per l'esattezza. E' questo, in estrema sintesi, il pensiero dell'Amministrazione, nella persona del vicesindaco Alessio Saso e dell'assessore Benedetto Adolfo, sul [illegible]izio di controllo notturno da parte della Polizia municipale imperiese. Ma si va anche oltre: [illegible] si comincia a parlare di pattuglie mirate, in determinate zone della città, persino di giorno. La volontà di continuare il servizio, utilissimo peraltro, in ausi[illegible] alle altre forze dell'ordine, è emersa con particolare vigore ieri durante una conferenza in Comune. «I vigili - ha detto il vicesindaco - sono pronti ad assumere i n[illegible] impegni in sintonia con i tempi che stiamo vivendo. L'apporto che può dare la polizia municipale è notevole perchè gli agenti sono [illegible] grado sin da adesso di controllare il territorio. E' evidente che [illegible] vogliono nuove premesse».

E Saso, insieme all'assessore Adolfo, ha annunciato l'ufficializzazione, entro breve, di un protocollo d'intesa con polizia e carabinieri in modo da coordinare al meglio i [illegible]izi, nuove assunzioni, nuovi fondi già reperiti in bilancio e nuovi mezzi. «In quest'ottica - spiega Adolfo - incontreremo con il sindaco Sappa e [illegible] il vicesindaco a Milano l'assessore alla Polizia urbana in modo da capire i margini d'azione dei nostri interventi». «Anche [illegible] - aggiunge Saso - deve [illegible] chiaro che il Comune di Imperia è pronto fin d'ora a ricominciare le pattuglie. Non è vero, come dice la Cgil che [illegible] maggior parte degli agenti è contraria: quel sindacato, evidentemente, ha attinto i dati da fonti diverse dalle nostre e la loro presa di posizione non è certo la ragione per cui abbiamo temporaneamente sospeso il servizio che, come ho già detto, ricomincerà al più presto».

E dal canto [illegible] la Cgil, che si è battuta per favorire corsi di aggior[illegible] per i vigili prima di istituire ufficialmente [illegible] pattugliamento notturno, con un comunicato ha voluto spiegare la propria posizione: «Non abbiamo mai sostenuto che il [illegible]izio non fosse utile ed opportuno: sono però indispensabili alcune fondamentali garanzie per la sicurezza dei cittadini e degli agenti. Inoltre [illegible] necessario stabilire un protocollo d'intesa con le altre forze di polizia, fermo restando il fatto che devono essere discussi molti aspetti come lo straordinario, l'orario di lavoro e altro». Infine, la Cgil precisa che «non ha mai proposto nè sollecitato corsi [illegible] arte marziale».



Due aspetti dei vigili urbani: in moto e a piedi. Nel riquadro Alessio Saso

LETTERE [illegible]

«Nessuno potrà ridarmi mia [illegible]»

Questo scritto è dettato probabilmente [illegible] rabbia e dal dolore. Capisco che nella cultura medica l'evento «morte» venga spesso rifiutato e che talvolta, qu[illegible]do recepito, rischi di tramutarsi in accanimento terapeutico. Capisco anche che l'atteggiamento abituale dei sanitari sia di rifiuto inteso anche come «sconfitta» alle proprie capacità tecniche. Quello che non capisco è cosa si deve fare per poter riportare a casa un ammalato che si sta spegnendo e lasciarlo morire in pace nel suo letto, dopo aver fatto l'errore di portarlo al Pronto Soccorso?

Questi i fatti: mia suocera Marino Pierina, 78 anni, deceduta in ospedale a Sanremo il [illegible] gennaio, viveva con me e mia moglie. Il suo più grande desiderio era quello di chiudere gli occhi nel proprio letto e non in ospedale. Il 31 è stato necessario portarla al Pronto soccorso per una lastra ai polmoni. Il medico di fiducia, telefonando in Ospedale, [illegible] illustrato il [illegible] al medico di turno e ha chiesto espressamente che se non fosse stato possibile fare nulla, i familiari avrebbero voluto riportare la paziente a casa. Dopo la corsa al Pronto soccorso, al dottore di guardia ribadisco la mia volontà di riportare la [illegible] a casa se non ci fosse stato [illegible] da fare. Sono stato rassicurato: «Sotto il camice oltre al professionista c'è anche [illegible] persona, decideremo per il meglio». Le lastre facevano supporre un blocco intestinale, il caso è quindi passato [illegible] chirurgo di turno che forse aveva dimenticato quel giorno di indossare sotto il camice l'umanità del dottore precedente.

Nonostante mia moglie ribadisse che volevamo riportare [illegible] a casa e non sottoporla a questa operazione, in quanto secondo noi [illegible] troppo debilitata, il chirurgo ha sostenuto: «Prima la facciamo vedere all'anestesista e se può sopportare l'anestesia si opera», nonostante il nostro parere contrario. Bisogna dire che la paziente non [illegible] nè in grado di parlare nè di capire.

Mia [illegible] viene [illegible] portata [illegible] reparto senza che sapessimo il perchè. Dopo dieci concitati minuti, la dott.ssa del reparto di chirurgia esce e rivolta a noi con fare superiore esclama: «Non si riesce a mettere [illegible]dino a un paziente in queste condizioni. E poi è già [illegible] coma: l'avevo già detto al Pronto soccorso». Dopo un primo attimo di stupore: In coma? Il sondino? Perchè tutto questo? Informiamo anche la dottoressa delle nostre intenzioni di riportare la mamma a casa. Il medico ha risposto: ora non si può più, dovevate dirlo prima. Prima? [illegible] quando prima? Forse che uno possa decidere quando [illegible]larsi? Ritorniamo di corsa al Pronto soccorso, sperando di poter sbloccare la situazione con il primo dottore più «umano». Incontriamo invece il chirurgo al quale oltre a [illegible] il comportamento, ribadiamo per l'ennesima volta l'intenzione di riportare la mamma nel suo letto a casa finchè fosse viva. Per tutta risposta si allontana da noi esordendo «io con lei non parlo più". [illegible] frattempo arriva il collega più "umano", il quale vedendoci alterati dice: «Fatemi fare una telefonata in reparto e vediamo di risolvere la situazione». Dopo due minuti [illegible] sentenza, [illegible] signora Marino Pierina è deceduta alle 20.10. Ora: nessu[illegible] potrà ridarmi mia suocera: pretendo invece, almeno le scuse dell'ospedale per il comportamento tenuto non a me e a mia suocera ma direttamente alla memoria della defunta Marino Pierina.

Mario Cesari, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 e [illegible] via Roma 176

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

[illegible]

Imperia: 118 (num. unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.456. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano:** 494.112. **Dolceacqua:** 208.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano:** 486.000. **Sanremo:** 0184-507710; 0184-505.050. **Arma:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano ap. dalle 8-12 e dalle 16-19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5 tel. 0183293888
Rebagliati, corso Garibaldi [illegible] tel. 0183361882
Sanremo: *Perizzi*, via palazzo, 58 [illegible]. 0184570071
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano - Cervo - S. Bartolomeo**, nell'uno comprensorio: *Vallini*, via la Sicilia 8 tel.0183 400902 (San Bartolomeo)
Arma di Taggia: *Zagorea*, piazza [illegible] Sanremo, [illegible]. 0184 475139
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio [illegible], tel. 0184261245 (Bordighera)
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente [illegible], tel. [illegible]
Camporosso: *Menassero*, [illegible] V. Emanuele 62, tel. [illegible]. **Dolceacqua:** *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015. **Pie[illegible]:** *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183 [illegible]209. **Riva:** *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 0184 485.754. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184 - 486.862.

OSPEDALI

[illegible]ENZA [illegible]NITA[illegible] (rich. ambulanza): 118, tutta la prov. **Ospedali: Imperia:** [illegible]. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. [illegible]: 0183-91.524.

[illegible] **MEDICA:** nott. e fest. tel. [illegible]. **Guardia odontoiatrica** or.: 9-12, t. 0183- 299.808.

VIGILI DEL FUOCO: 115

GUARDIA FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

A lezione di cucina

Oggi alle 16, nel Centro sociale polivalente «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano 6, a Imperia, è in programma [illegible] lezione di cucina con Anna. In alternativa, i [illegible] potranno lavorare a maglia o all'uncinetto. [a. b.]

IMPERIA

Continua il corso [illegible] yoga

Oggi alle 15.45, nella sede dell'Uni[illegible] pi[illegible] Ulisse Calvi 1 a Oneglia, la professoressa Anici Pintus terrà una lezione sul canto nella storia della musica. Alle 17, seguirà un corso di yoga a cura di Piero Gazzano. [a. b.]

IMPERIA

Un incontro al [illegible]

Oggi [illegible] 16.30, nella sala riunioni di [illegible] Guarnieri, in Piazza Pagliari 4 al Parasio, il dottor Antonio Panco terrà una conferenza sul tema «L'isola ligure della Sardegna». L'iniziativa è promossa dalla Cumpagnia de l'Urivu, un sodalizio che organizza iniziative culturali legate alla tradizione locale. [a. b.]

DOLCEACQUA

Torna la mostra [illegible]

Lunedì 28 si svolgerà, nelle strade del centro storico [illegible] Dolceacqua, la tradizionale mostra mercato di febbraio. Nella circostanza saranno in esposizione prodotti agricoli biologici, articoli di [illegible] e oggetti di hobbystica. [a. b.]

DIANO CASTELLO

Bowling per le società

Continua al Bowling di Diano Castello il torneo riservato alle associazioni. Le eliminatorie proseguiranno fino alla primavera. Chi vuole partecipare ha tempo per iscriversi fino [illegible] aprile. Informazioni [illegible] Bowling (tel. 0183-494131) oppure all'agenzia Immedia (tel. 0183-274078). [a. b.]

IMPERIA

Università Verde

Venerdì 25, alle 17, [illegible] Centro culturale di piazza Duomo, nell'ambito dell'«Università Verde», Gabriella Badano terrà [illegible] conferenza sul tema «Rifiuti, una ricchezza che non possiamo più rifiutare». L'iniziativa è promossa da Legambiente. [a. b.]

Una microtelecamera ha svelato le cessioni di droga che avvenivano all'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi

Spaccio di eroina nei bagni pubblici

Ieri all'alba il blitz «Rosa del deserto», dieci arresti



Le due donne italiane arrestate nell'ambito del blitz «Rosa del Deserto», a sinistra, Rosa Trabona, 36 anni, gestiva i bagni pubblici dell'ex mercato dei fiori [illegible] corso Garibaldi, sotto, Nadia Paonessa, 22 anni, entrambe [illegible] Sanremo



Una centrale di smistamento [illegible]-l'eroina nei bagni pubblici dell'ex mercato dei fiori, in corso Garibaldi, nel cuore di Sanremo. Un luogo lontano da occhi indiscreti che veniva utilizzato, con la complicità della donna che lo gestiva, per spacciare e anche per permettere ai tossicodipendenti di bucarsi. A svelare il bieco commercio di droga è stata un'indagine interforze di carabinieri e polizia, nome in codice «Rosa del Deserto», che ha visto per circa due mesi la mobilitazione degli uomini della polizia giudiziaria del commissariato e del [illegible] Operativo della [illegible]pagnia carabinieri di Sanremo. Una micro-telecamera, [illegible] nelle toilette pubbliche, ha svelato agli investigatori i loschi traffici. Filmati e intercettazioni ambientali, rielaborati in una centrale mobile operativa, costituiscono la struttura portante del corposo capo d'accusa elaborato dal sostituto procuratore Danilo Ceccarelli. E ieri all'alba la città si è accorta dell'offensiva delle forze dell'ordine alla droga. Cento uomini, una trentina di autopattuglie, unità cinofile dell'Arma e della Polizia di Stato e due elicotteri hanno messo a «ferro e a fuoco» gli ambienti dello spaccio. Il bilancio è di dieci arresti, una ventina di perquisizioni, un etto di eroina e una trentina di grammi di cocaina sequestrati.

Nella rete è finita anche la donna che avrebbe svolto il ruolo di copertura dello spaccio nei bagni pubblici, Rosa Trabona, 36 anni, abitante in via Pietravecchia 6, nubile. La Trabona, dipendente della cooperativa che ha in appalto il [illegible]rvizio dal Comune, oltre a garantire agli spacciatori la copertura necessaria alla vendita dell'eroina, avrebbe incassato una «tangente», un indennizzo per la sua disponibilità. Ma non è l'unica italiana coinvolta nel blitz. Le manette, per spaccio, sono infatti scattate anche per Nadia Paonessa, 22 anni, abitante in via Capitolo 41 a Sanremo. Gli altri «pusher» arrestati sono tutti nordafricani: un'altra donna, Fatima Ztiblou, 26 anni, Marocco, via Pietravecchia 6, con regolare permesso di soggiorno; Samir El Anzi, 24 anni, Marocco, via Porte Santa Maria 11, permesso di soggiorno; Kamel Rachid, 30 anni, Libia, sedicente senza fissa dimora; Fathi Fat[illegible], 31 anni, Tunisia, via Goethe 237, permesso di soggiorno; Djamel Fatah, 33 anni, Marocco; Karim Haddagi, 33 anni, Marocco; Ibrahim Hilali, 32 anni, Marocco; Chokri Ben Salah, 27 anni, Tunisia, quest'ultimi tutti sedicenti, s[illegible] fissa dimora e già in carcere per episodi di spaccio di eroina avvenuti all'inizio del mese. [illegible] Ben Salah sono contestati anche i reati di rapina, estorsione e lesioni. L'extracomunitario avrebbe fatto parte del «commando» di otto spacciatori che nelle [illegible] settimane aveva pestato a sangue un tossicodipendente italiano «colpevole» di non avere pagato una partita di droga. Il blitz ha portato anche all'arresto [illegible] un altro nordafricano, Adel Mzoughi, 26 anni, trovato in possesso di [illegible] ed hashish nel corso di una perquisizione della camera dove abitava presso l'Hotel Colombo di via Marsaglia.

Dalle indagini di polizia e carabinieri la chiave di lettura delle ultime morti per overdose e degli accoltellamenti





Due immagini dell'operazione che [illegible] mattina ha visto operare polizia e carabinieri, al centro della pagina una folla di curiosi assiste in via Marsaglia al blitz che ha portato ad un arresto in un albergo, qui a fianco, l'elicottero della Polizia a Portosole [Fotocronaca Manrico Gatti]



Ma tra [illegible] pieghe dell'indagine [illegible] emersi altri particolari inquietanti. Dalla «centrale» di spaccio nei bagni pubblici dell'ex mercato dei fiori, dove ora ha aperto i battenti il PalaRtl sarebbero partite [illegible] le dosi-killer di eroina che lo scorso autunno avevano ucciso due giovani tossicomani di Sanremo. Un'ipotesi di reato gravissima.

«L'indagine - ha spiegato il sostituto procuratore Ceccarelli - è nata da segnalazioni dei cittadini e si è sviluppata sull'allarme sociale legato allo spaccio. L'utilizzo delle micro-telecamere si è rivelato fondamentale per le contestazioni degli episodi di spaccio che, come ormai noto, avvengono con il passaggio delle dosi di eroina dalla bocca dello spacciatore a quella dell'acquirente. E' un fatto grave che questo avvenisse nei bagni pubblici, nell'ambito di un appalto del Comune. I tossicodipendenti, inoltre, arrivavano a Sanremo un po' da tutta la provincia». Deciso, anche l'intervento del procuratore Mariano Gagliano: «La droga è una piaga sociale profonda nella città dei fiori e in tutta la provincia. Con gli arresti di oggi abbiamo dimostrato che la lotta allo spaccio si può fare, e bene, quando polizia e carabinieri lavorano insieme, sot[illegible] coordinamento della magis[illegible]». Ma il fenomeno dello spaccio continua ad essere pressante a Sa[illegible]o, nonostante gli arresti di ieri. Per il capitano dei carabinieri Roberto Fabiani e il primo dirigente Angelo Sanna, che hanno «ereditato» l'indagine in quanto appena arrivati in Riviera, il lavoro da svolgere è ancora molto. Ma per Sanremo una garanzia sta nella professionalità di quegli uomini dell'«antidroga», della polizia giudiziaria e del Nucleo Operativo dell'Arma, quei «pochi ma buoni» che passano giorno e notte per la strada, a tutela del cittadino.



L'utilizzo dei cani addestrati a fiutare la droga (nella foto sopra) si è rivelato fondamentale per i sequestri di eroina portati a termine nell'ambito del blitz. Qui a fianco un carabiniere e un poliziotto mostrano alcune dosi di droga dopo l'irruzione effettuata nei bagni pubblici dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi, nel pieno centro di Sanremo

---

[illegible]' polemica dopo lo sciopero allo chemin

Casinò, la Cgil a Bottini «Intervento sbagliato»

SANREMO

Dura presa di posizione della Cgil-Sic nei confronti del sindaco Giovenale Bottini per le sue dichiarazioni sullo sciopero dei dipendenti dello chemin [illegible] fer. E' Sergio Giribaldi, segretario del sindacato, a puntare l'indice con una lettera aperta.

Scrive: «Ritengo la sua risposta intempestiva e certamente sopra le righe. Non è minacciando sfracelli, licenziamenti, chiusura di reparti che si risolvono i problemi di lavoratori che men[illegible] vedono il loro stipendio diminuire considerevolmente. La politica delle minacce non paga [illegible] ampiamente dimostrato durante gli scioperi indetti dalle organizzazioni sindacali per una corretta costituzione della futura spa».

Secondo Giribaldi, l'atteggiamento del sindaco «rischia solo di creare ulteriori inasprimenti in quanto denuncia una preoccupante mentalità di padre-padrone che, mentre nelle riunioni ufficiali predica l'autonomia della futura Casinò spa, [illegible] perde occasione per dire oggi chi sarà il vero padrone del futuro, alla faccia dell'autonomia».

Dopo aver ricordato che occorre essere tutti uniti per fronteggiare un futuro [illegible] facile per il casinò e offerto la disponibilità della sua organizzazione per affrontare e risolvere i problemi, conclude invitando Bottini [illegible] essere «meno istintivo» e consigliandogli di «contare fino a 100 prima di esternare, poi possibil[illegible] faccia rispondere ad altri».

Il sindaco si era espresso a proposito dello sciopero di venerdì scorso da parte dei dipendenti dello chemin aderenti al [illegible] sindaco «G&T» proprio in concomitanza con l'inizio d'importanti gare. Aveva così criticato gli scioperanti fino a sostenere che la casa [illegible] gioco potrebbe anche fare a meno del reparto chemin «costantemente in perdita».

Intanto, oggi i sindacati di categoria incontrano il professor Casale, per le ultime modifiche a statuto e convenzione della nuova spa pubblica che gestirà la casa da gioco. [m. c.]

DALLA CITTA'

ELEZIONI

Firme per le liste, ecco gli orari dell'ufficio comunale

Resi noti gli orari d'apertura dell'Ufficio elettorale del Comune per sottoscrivere le liste dei candidati per Regionali e Amministrative. Da lunedì a venerdì 8-13,30 e 14,30-19; sabato e domenica 8-12,30 e 15-18,30. [m. c.]

PROTESTA

Coldirodi, la Circoscrizione: «Troppo [illegible] in piazza»

Inquinamento in piazza S. Pietro, mancato rispetto di segnaletica e divieti, che penalizzano anche i bus Rt. Lo rileva la Circoscrizione di Coldirodi, insie[illegible] ai sindacati degli autoferrotranvieri, chiedendo al Comune di rimediare. [m. c.]

Fiamme a Beuzi, intervengono i vigili del fuoco

Un [illegible] incendio si è sviluppato ieri poco dopo le 15 a Beuzi di Bussana. Le fiamme hanno minacciato alcune [illegible] e abitazioni. Per domarlo sono intervenuti tre mezzi dei Vigili del fuoco di Sanremo. [m. c.]

MOSTRE

I fiori della Riviera esposti in Francia e a Padova

L'Uc. Flor partecipa a due mostre del fiore: ad Angers, in Francia, e a Padova. La mostra francese chiude i battenti domani, giorno in cui apre quella di Padova. Quest'ultima, la «Flormart primavera» di nuova istituzione e in pratica una nuova [illegible] quella autunnale, chiuderà domenica 20. [r. b.]

NOMINE

Zoccarato eletto presidente del Rotaract [illegible]

Nuovo direttivo per il Rotaract Sanremo. Lo compongono Maurizio Zoccarato (presidente), Roberto De Silvestri, Romina Conterno, Alessandro Perotti, Cristina Barabino, Massimiliano Conterno, Paolo Divizia, Giovanni Riffero. L'organo resterà in carica nel biennio 2000-2001. [m. c.]

SECONDA SERATA A SAVONA TRA CAMPIONI E STELLE DELLO SPETTACOLO

Simona Ventura show al Chiabrera Savona per lo Sportivo dell'Anno 2000: show girl (nella foto sotto) con Nanni De Marco e a destra durante un divertente momento del «faccia a faccia» il cabarettista Renzo Sinacori







Ancora Simona Ventura in scena, sopra il sindaco Carlo Ruggeri e sotto durante l'intervista al critico enogastronomico Edoardo Raspelli, che ha ricevuto il premio del Giornalismo e raccontato i segreti della sua professione



Simona e Nanni, colpi di fioretto

Calato il sipario la festa si è riaccesa al Daubaci

Fulvio Damele

SAVONA

«Simona sembri una lucertola, come diciamo noi in dialetto, una 'sgrigua' accarezzata dal sole della Liguria». Così patron Nanni De Marco ammicca verso Simona Ventura, fasciata in un adorantissimo paio di pantaloni, accolta dall'ovazione del Chiabrera. E la showgirl, seducente, piena di verve, non si fa pregare. «Tu invece sei un lumacone, Nanni». Uno scambio di battute che accende il pubblico di Savona e testimonia l'atmosfera di grande complicità che lo «Sportivo» ha saputo creare ancora una volta. Non solo sul palco, ma anche nel backstage e, calato il sipario, nella movimentata festa al «Daubaci» di Vado, con artisti, atleti e addetti ai lavori stretti nella lunga, intensa notte dell'arrivederci.

Vassoi colmi di cioccolatini, medaglieri carichi di gloria, strette di mano scaramantiche. Riluce un po' di tutto questo nelle brevi eppure interminabili rampe di scale che dai camerini portano al palco. E poi voci che non ti stancheresti mai di ascoltare. Quella di Gayà che abbraccia New York, quella di Bruno Lauzi che bisbiglia versi che scalciano palloni di stracci nei vicoli di Genova. E ancora quello di Maurizio Di Maggio, eccellente conduttore della kermesse, che evoca il fascino di Montecarlo. E poi le urla, quasi liberatorie, come quelle delle campionesse di scherma o dell'equipaggio di Luna Rossa, di Marco Dottore e Luca Galtieri, direttori di scena, e più tardi grandi mattatori al Daubaci. Qui, nel covo di Vado bardato a festa, sorrisi, pacche sulle spalle, musica, brindisi. Vigila lo sguardo divertito del questore Venezia, abbagliano le occhiate sbarazzine di Gayà impegnata con gli autografi. E' la magia di una storia che sembra non voler finire mai. O che forse ha scoperto il segreto per reinventarsi sempre più bella.



Seconda serata, secondo per una bravissima Gayà





Il gruppo genovese Buio Pesto del Massimo Morini assieme a Bruno Lauzi, protagonista di due interventi

A sinistra Renzo Sinacori per il momento del cabaret, sotto la cantante savonese Sara Falconi







Il momento dei partner della Stampa: sopra Domenico Mela della Carisa, a destra Ernesto Antonelli della Sagor e Carmelo Scaramuzzino della Filanda premiati nostro Guido Della Bruna





Sopra a sin. una delle trionfatrici, la brava e bella pattinatrice Paola Musso, terza alle spalle dei due colossi Celestino e Piro. A destra Bacigalupo riceve il premio per il grande Valerio

SABATO IN PRIMA SERATA SU TELENORD LO SPECIAL PER LO SPORTIVO DELL'ANNO





[illegible] sinistra la consegna dei premi a Cristiano Chiavegato, inviato dalla Stampa. Sopra un «fermo immagine» del video proiettato durante il collegamento con Maranello



Premiazioni per le case italiane campioni del mondo. A sinistra Simona Ventura intervista Matilde Tomagnini, team manager dell'Aprilia [illegible] passata con Max Biaggi, e Marco Melandri, chiamato a pilotare la [illegible] Valentino Rossi. Sotto Paolo Olmo, che ha [illegible] anche il premio per il mitico «Gepin», primo classificato nel referendum dei cent'anni



Laura Vecchietti, portacolori dell'Athena, ha degnamente rappresentato il mondo del nuoto sincronizzato savonese. Sotto, la squadra juniores della Rari campione d'Italia con i cinque campioni del mondo FOTO G. [illegible]

«Pronto, sono Jean Todt» e parte il lungo applauso





[illegible] Baglietto
SAVONA

Una voce nel buio. Inconfondibile. Da Maranello, Jean Todt. Parla di Ferrari e di Schumacher e di Barri[illegible]. Parla di Mondiale. Il tutto, mediato dal nostro Cristiano Chiavegato. E' stato uno dei momenti più significativi della serata di martedì allo Sportivo dell'Anno, accolto da un lungo applauso.

Una serata piena di scherma e di pallanuoto, della solita marea di «stelline» di casa fra le quali ancora una volta va ricordata l'eccezionale pattinatrice Paola Musso, ma ovviamente e soprattutto di motori. La Ferrari e Macho Melandri, l'infinita parata delle ragazze d'oro della scherma scortate da Maffei e Zub e Loriga, fino alla consueta invasione del palco operata dalla valanga di titoli - sì, stavolta anche mondiali - della magica Rari. Grande spettacolo, è stato, e grandissimo sport. La qualità dello show-business (con la scintillante Simona Ventura) ha finito per diventare - per quanto eccelsa - contorno al grande ribollire sportivo ch'era nell'aria.

E che trionfo per Mirco Celestino, faccia d'angelo e muscoli da ammazza-classiche, faccia simpatica come solo quelle degli assi san[illegible] diventare anche nell'immaginario collettivo. Che trionfo per questo suo «sportivo» da record, per quelle poche sincere e limpide frasi di vincitore. E che peccato non abbia potuto aspettare (si sa, la vita da atleta è vita da atleta) l'ultimo istante della serata. Lì sarebbe stata ovazione vera, tre volte più amplificata di quella che, già ad alti decibel, aveva accompagnato il fantastico filmato iniziale che lo vedeva domare il traguardo del Gran Premio di Amburgo, quasi un cordone ombelicale pronto a saldare al grande Gepin Olmo, mitico pioniere festeggiato pochi minuti prima come vincitore dello «Sportivo dei Cent'anni».

Mentre Simona Ventura evitava i colpi di fioretto di Sinacori, Valentina Vezzali e le favolose ragazze della sciabola ribattevano colpo su colpo alle interviste di Vanni Loriga, dimostrando anche davanti ai microfoni di non temere rivali. E se la Vezzali, ormai regina assoluta del fioretto mondiale, si ergeva come un monumento allo sport sul palco del Chiabrera, tanto hanno stupito le [illegible]azze terribili della sciabola iridata.

Lo speciale Skipper di un'ora per lo Sportivo andrà in onda sabato, in prima serata (alle 21 circa), su Telenord. Anche la normale programmazione domenicale sarà dedicata alla manifestazione.

Poichè nella grande baraonda del Chiabrera possono essere saltate alcune premiazioni, gli interessati sono pregati di contattare il promoter De Marco.



Sopra, [illegible] dei momenti più significativi della serata, la consegna del premio per il vincitore dello Sportivo dell'Anno a Mirco Celestino da parte di Nanni De Marco e del sindaco Carlo Ruggeri. A destra, le magnifiche cinque della scherma con il nostro Baglietto e Vanni Loriga

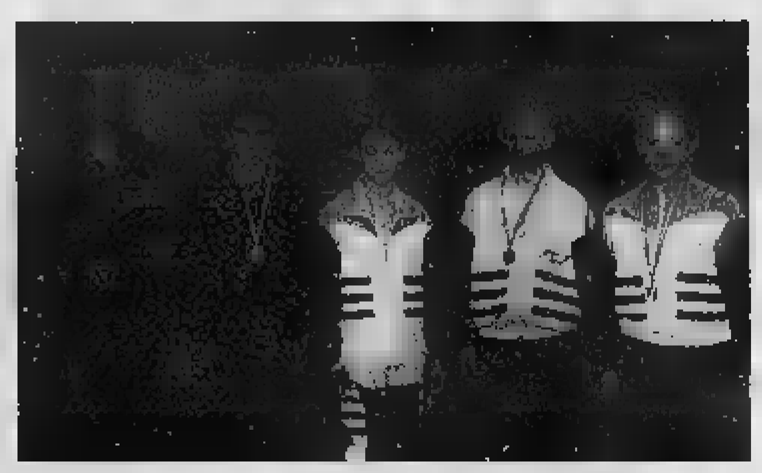




Come già la sera precedente per i Golden, applausi e premi per gli Olimpic Golden

I più giovani [illegible] sempre protagonisti allo Sportivo dell'Anno: medaglie per tutti







Sopra, passerella per Giometti e la Fratellanza, a destra il golfista Zanini premiato [illegible] segretario Carlo Quadrelli



Varato un progetto che punta allo sviluppo urbanistico di Bordighera

Borghetto: un maxi parcheggio

Piano del Comune: «Area verde e giochi»

Bimbo [illegible] anni sviene soccorso, non è [illegible]

A due anni e mezzo cade a terra e perde quasi del tutto conoscenza. Fortunatamente si trattava soltanto di convulsioni febbrili dovute a una probabile influenza. E' accaduto ieri mattina a Ventimiglia. Il piccolo era in casa, con la madre, quando ad un tratto è svenuto, cadendo sul pavimento senza quasi dare più segni di vita. Il bimbo è stato trasportato al Pronto soccorso del «St. Charles» di Bordighera, dove i medici hanno appurato che le sue condizioni di salute non erano gravi. Il piccolo è stato trasferito all'ospedale di Sanremo, in osservazione.

Arrestato marocchino spacciava l'eroina

I carabinieri hanno [illegible] Salem Jamal, [illegible]2 anni, marocchino: è stato trovato con 5 grammi di eroina suddivisi in diversi involucri. Aveva anche un telefonino e [illegible] milione e mezzo di lire, presunto profitto dalla vendita della droga. E' stato fermato mentre, alla Marina San Giuseppe, stava cedendo la sostanza stupefacente a francesi.

Ieri l'ultimo saluto all'imprenditore Bella

Una folla commossa, composta soprattutto da giovani, ha dato ieri l'ultimo saluto a Piero Bella, l'imprenditore di 39 anni morto venerdì sulle piste [illegible] sci di Limone Piemonte, a causa di un infarto. I funerali si sono tenuti alla chiesa Terrasanta di Bordighera. L'uomo, che aveva una ditta di impianti telefonici e manutenzione a Soldano, era molto conosciuto, e così la [illegible] famiglia. Suo padre, Silvano, scomparso da pochi anni, era stato consigliere comunale. La salma di Piero Bella ha raggiunto quella [illegible] padre nella tomba di famiglia di Sanremo. [d.bo.]

Daniela Borghi

BORDIGHERA

In arrivo 65 posti auto e un grosso parco nel centro storico di Borghetto San Nicolò. In questi giorni sta infatti per [illegible] chiusa [illegible] d'appalto per il posteggio [illegible] paese: il maxi parcheggio [illegible] area verde sorgerà tra piazza Oberdan e via San Sebastiano. «Siamo in fase di aggiudicazione: a giorni saranno aperte le buste, per verificare le offerte - spiega il sindaco Alvaro Vignali - L'opera farà fronte alla mancanza di posti auto a Borghetto». Ora gli abitanti sono costretti a cercare i parcheggi nella piazza, da poco ristrutturata, che però sarebbe vietata alle auto. «In piazza Oberdan stavano, al massimo quindici macchine, noi creiamo spazi per tre volte tanto: il parcheggio sarà più che sufficiente per le esigenze [illegible] paese - continua il sindaco - Si potrà raggiungere facilmente, a trenta metri dalla piaz[illegible]. Oltre al posteggio sono previsti un parco e, probabilmente, un altro campetto per il gioco. Tutto in circa settemila metri quadrati che verranno completamente destinati [illegible]izi. Il parco avrà ulivi, in parte terrazzato, e, in futuro, forse arricchito con giochi per i bambini.

«Non sono interventi faraonici - precisa Vignali - Il problema [illegible] predisporre tutta l'area, che ora è abbandonata. Siamo riusciti ad acquistarla [illegible] vari proprietari, in tempi diversi. Il progetto è importante perchè, [illegible] Bordighera, nei prossimi decenni, inevitabilmente si espanderà nell'entroterra, perchè nel centro no[illegible] c'è più spazio. Per questo motivo è importante prevedere e realizzare ora una zona per parcheggio e verde. Senza questo [illegible] domani si costruirebbe [illegible] che poi [illegible] siano gli spazi destinati ai servizi».

Borghetto si trova a circa tre chilometri dal centro, nella collina. Di recente il Comune ha sistemato le piazze: «Questi interventi rivalutano [illegible] zona e il valore delle abitazioni. Riteniamo che i proprietari degli alloggi, quando si rende[illegible] conto che esistono i servizi, si senti[illegible] coinvolti a rendere più belle le facciate dei loro edifici. E' già successo nel centro storico di Bordighera alta», conclude il primo cittadino.

Ripetitore tivù in arrivo

E' quasi pronto il nuovo ripetitore televisivo che porterà il segnale dei canali Mediaset agli abitanti di Vallecrosia che dal primo gennaio [illegible] senza tivù a [illegible] dell'oscuramento di un'antenna «non in regola». Il sindaco Franco Biancheri replica al Comitato degli abitanti di zona Conca Verde, che si erano opposti alla costruzione del ripetitore sul Monte Bauso. «L'Amministrazione, quando ha visto le difficoltà di installare il ripetitore su Monte Bauso, ha optato per un'altra soluzione, ma solo perchè abbiamo cercato una zona più adatta al segnale per Vallecrosia, non per le loro proteste». Il progetto approvato e finanziato [illegible] trenta milioni prevede l'installazione di un ripetitore sulla collina [illegible] Santa Croce. «Siccome [illegible] facciamo a nostre spese, lo facciamo in una zone dove non ci sono case - continua Biancheri - Per ora installiamo solo i tre canali della Mediaset, perchè siamo in trattative dello Rai per un finanziamento. Reputiamo che [illegible] i cittadini pag[illegible] un canone, [illegible] anche giusto che ricevano un servizio dalla Rai». [illegible] ripetitore sulla collina di Santa Croce, intanto, è in costruzione su una piazzola a cura degli operai [illegible]li. [d. bo.]

Decine di controlli al confine di Ventimiglia, il bilancio

Clandestini e stupefacenti gran lavoro alla frontiera

VENTIMIGLIA

La polizia di frontiera continua a fermare clandestini e corrieri della droga che passano dalla città di confine, punto strategico nel traffico di sostanze stupefacenti e di extracomunitari senza documenti. Ecco il bilancio degli ultimi giorni. Nell'ambito dei normali controlli di prevenzione dell'immigrazione clandestina, vicino al casello autostradale gli agenti del vice [illegible] Michele Capobianco, dirigente provvisorio del settore di frontiera, hanno [illegible]ntrollato [illegible] «Citroen Xara» condotta dal marocchino Ariz Jabrani, 26 anni, [illegible] a bordo cinque stranieri. Jabrani è stato arrestato per favoreggiamento all'immigrazione clandestina. L'auto usata è stata sequestrata.

Nel corso degli stessi servizi è stato indagato [illegible] stato di libertà Hassan El Fakir, 31 anni, marocchino. E' stato fermato a bordo di una Renault 19 all'interno della quale sono stati trovati due motocicli, [illegible] Suzuki Burgman [illegible] e un Yamaha Majesty, entrambi di provenienza furtiva.



Continuano i controlli della polizia di frontiera diretta dal dottor Petrelli per contrastare il fenomeno dell'immigrazione clandestina nel nostro Paese (fotoservizio Marinco Gatti)

Gli agenti hanno inoltre fermato Salah Tazaoui, [illegible] anni, anche lui marocchino: viaggiava a bordo di una Peugeot 405 con a bordo i tre figli minorenni: Stefano, di 5 anni, Daniele, di 4 e Sara, di soltanto due anni. Tazaoui aveva in corso un procedimento civile di separazione dalla moglie, che aveva sporto querela nei suoi confronti per «sottrazione di minori». Lo stesso giorno è stato indagato anche Ai Salin, 20 anni, iracheno.

Nel corso di servizi predisposti alla stazione ferroviaria per contrastare il fenomeno dell'immigrazione clandestina gli agenti hanno rintracciato Allal Bahhar, 22 anni, marocchino, in Italia senza fissa dimora: in seguito ad accertamenti è stato denunciato per falso e sottoposto a sequestro del passaporto marocchino.

Ali Tarik, 25 anni, algerino, era invece [illegible] possesso di una carta d'identità italiana e di un passaporto «anomali»: i documenti sono stati sequestrati e Tarik denunciato. Infine, Mustapha Saudi, 23 anni, algerino, è stato trovato c[illegible] documenti italiani rubati: due carte d'identità, patente e passaporto.

A queste operazioni [illegible] aggiunge quella, [illegible] qualche giorno fa, alla barriera dell'Autostrada dei fiori, quando a bordo di una Lancia K di proprietà e condotta da Ivano Galimberti, 41 anni, di Lissone, in provincia di Milano, [illegible] stati trovati 32 panetti di hashish, per un peso di quasi cinque chili. L'uomo è stato arrestato. [d.bo.]

Positivo il bilancio della Lega protezione uccelli, attivissima nell'Imperiese

Lipu: in un anno salvati 200 animali

Appello dell'Associazione: «Servono volontari»

OSPEDALETTI

E' con orgoglio che [illegible] responsabile provinciale della Lipu (Lega italiana protezione uccelli) Germana Cassini, mostra un gufo reale, specie in pericolo di estinzione dappertutto ma in maniera particolare nell'Imperiese, salvato dai volontari.

Purtroppo [illegible] sempre le cose vanno così: su 362 animali recuperati, ne sono morti (per la maggior parte impallinati da cacciatori d[illegible]nesi) 136; 189 per fortuna quelli salvati e liberati, 37 quelli ancora in custodia. Tra gli animali recuperati (non tutti uccelli, ma anche [illegible]) figurano anche [illegible]plari rari. La Lipu, attivissima nell'Imperiese (come d'altra parte nel resto d'Italia), ha però bisogno di aiuto. Chi volesse diventare un volontario può telefonare allo 0184-289788. [giu.gel.]



La responsabile provinciale della Lipu Ger[illegible] Cas[illegible] mostra uno splendido esemplare di gufo reale recuperato dai volontari dopo la segnalazione di un cacciatore nell'entroterra. Anche quest'anno sono stati molti i rapaci (protetti dalla legge) feriti a morte dai pallini

Ancora lavori nella rete

Rifornimento idrico Da stasera (ore 21) erogazione sospesa

BORDIGHERA. Disagi, oggi, nella cittadina delle palme, per un nuovo «black out idrico». A distanza di pochi giorni, i lavori nella rete dell'acquedotto [illegible]stringono l'Amministrazione ad avvisare nuovamente tutti gli abitanti interessati alla sospensione dell'erogazine dell'acqua. Dalle 21 di oggi alle [illegible] di domani i rubinetti rimarranno all'asciutto nella zona tra il confine con il Comune di Vallecrosia e il porto di Bordighera, tra la via Romana e il lungomare Argentina. I disguidi maggiori interessano le attività commerciali, in particolare i ristoratori e gli albergatori, che dovranno anticipare l'orario della cena. L'Amministrazione scusandosi con la cittadinanza fa rilevare che per attenuare i disagi [illegible] sospensione avviene di notte. [d. bo.]



«Nessun taglio ma studi per gli arenili». La Confcommercio: «Siamo stati traditi»

Stop ai posti barca, replica Alonzo

L'assessore regionale polemico con i sindaci

Stefano Pezzini

LOANO

«Non hanno motivo di preoccuparsi i Comuni costieri che hanno contribuito alla costruzione del Piano territoriale della costa e alle previsioni in esso contenute. Non c'è nessuno stralcio, ma la evidenziazione delle nuove opere previste dal Piano, intese come nuovi porti e ampliamenti significativi [illegible] quelli esistenti»: a prendere [illegible] del Piano è l'assessore regionale all'ambiente Lino Alonzo dopo [illegible] polemiche nate [illegible] giorni scorsi sullo «stop» ai posti barca in Liguria, frutto dell'accordo tra la maggioranza di centro-sinistra e Rifondazione in vista delle elezioni. Alonzo è particolarmente duro con i sindaco del finalese e di Loano: «Con Spotorno e Noli abbiamo discusso per molto tempo e convenuto sulla validità e sulle esigenze di tale infrastruttura portuale. Si proceda dunque secondo quanto stabilito dalla "legge Burlando" e si presentino gli studi di impatto ambientale e le progettazioni. Allora dalle chiacchere si passerà ai fatti e al merito dei problemi superando le strumentalizzazioni un po' troppo in uso di questi tempi. Al sindaco di Loano consiglio di riflettere e se ha la fregola di querelarmi lo faccia pure, [illegible] proprio lui nella accorata difesa dichiara che invece di 7 mila metri cubi di sabbia [illegible] ha dovuto versare 80 mila [illegible] questa è la dimostrazione dei danni all'arenile provocato dal porto di Loano. Si calmi il sindaco [illegible] non faccia incavolare i cittadini di Pietra e Borgio che vedono sparire ad ogni mareggiata il loro arenile con pesanti danni al turismo. E' necessario una grande responsabilità, azioni coerenti [illegible] progettazioni adeguate perchè il bene della costa e degli arenili è prioritario e va salvaguardato anche se, del caso, rifiutando o ridimensionando opere a mare che possano minare il futuro».

Sulla vicenda dello stop ai porti ha preso posizione anche la Confcommercio attraverso Lino pagliari, presidente del settore turismo: «Bloccare la realizzazione dei posti barca sulle coste della nostra provincia, significa voler bloccare [illegible] sviluppo turistico». E aggiunge: «In occasioni di incontri pubblici l'assessore all'urbanistica Morchio ha illustrato gli aspetti positivi di questa scelta confermando l'imminente passaggio in Consiglio regionale per far diventare legge la delibera di giunta». Pagliari parla a nome dei suoi associati: «La delusione di tutti gli operatori della provincia per [illegible] stop ai posti barca è stata grandissima. Contavamo su queste infrastrutture per il rilancio commerciale e turistico. Per l'ennesima volta siamo stati beffati».

Caso Viveri, oggi decide il Tar

Per le tasse comunali è polemica tra sindaco e consiglieri del Polo

ALBENGA

Risale la tensione politica. A gettare legna sul fuoco da tempo acceso è l'appuntamento di questa mattina al Tar di Genova dove verrà esaminato il ricorso presentato da tre candidati non eletti del Polo e della Lega (Bolando, Dagnino e Sacchetti) circa una presunta incompatibilità di Viveri e di riflesso l'illegalità della decisione del prefetto di reintegrarlo nella carica. Ma c'è anche una polemica più politica, collegata al livello delle [illegible] che stanno per ess[illegible] decise dal Consiglio comunale. Sempre i gruppi consiliari [illegible] Polo e Lega in un comunicato accusano: «Basta [illegible] i soprusi, la convocazione del Consiglio comunale di mercoledì confer[illegible] il più grande disprezzo delle leggi. Il Consiglio, infatti, senza alcuna giustificazione, è stato anticipato di 48 ore, senza rispettare il termine di presentazione degli emendamenti al bilancio da parte dell'opposizio[illegible]. E si denuncia «un aumento indiscriminato delle tasse e delle imposte».

Viveri prontamente replica, sul piano legale, che comunque [illegible] pronunci questa mattina il Tar: «Non si scioglie niente. Si voterà sì, ma alla scadenza naturale. [illegible] va avanti tranquillamente». Non solo. Il sindaco aggiunge per quanto riguarda la tassazione: «Invierò in questi giorni agli operatori economici albenganesi una tabella in cui confronterò le nostre tariffe di Ici e spazzatura [illegible] quelle dei comuni governati da tutte [illegible] formule politiche». Il sindaco ricorda che per gli alloggi la tassa per la spazzatura è, a Alassio, più cara di [illegible] lire al metro quadrato, quella di [illegible] 138, quella di Loano più 2199. Per i negozi, sempre in confronto, nell'ordine, con le tre località ricordate, siamo a più 6 mila 2 lire, 3 [illegible] 229 e 2 mila 199; per i bar, a metro quadro, più 5 mila 930, 3 mila 157 e 2 mila 742. [r. sr.]





In alto Viveri, sopra Saccone

Albenga, aggressioni in pieno centro

Due donne ferite da un rapinatore

Aggredite [illegible] picchiate da un [illegible] con un passamontagna in testa che si aggirava di sera tra Pontelungo ed il Lungocenta. Questi i racconti di una quarantenne di Albenga e di una giovane extracomunitaria di 19 anni che hanno dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso dopo che sono state assalite da [illegible] sconosciuto che [illegible] voleva rapinare. Le due vittime, che hanno raccontato [illegible] dinamica (da accertare) delle aggressioni ai carabinieri, sembra abbiano reagito rendendo vani i tentativi di rapina, [illegible] a causa della colluttazione sono rimaste ferite. Sei giorni di prognosi per la donna e solo escoriazioni e contusioni per [illegible] giovane originaria del Marocco [illegible] domiciliata ad Albenga. Sulle due storie, avvenu[illegible] a circa mezz'ora di distanza l'una dall'altra lo scorso fine settimana, [illegible] cercando di far luce i carabinieri della compagnia [illegible] Albenga.

La donna ha raccontato di essere [illegible] assalita, mentre stava rientrando [illegible] da [illegible] di corporatura ed altezza media. Nonostante le minacce, le [illegible] ed un pugno in un occhio l'aggredita però è riuscita a tenere testa al malvivente tirandogli [illegible] calci e facendolo desistere. Al pronto soccorso si è fatta medicare [illegible] ferite anche la giovane marocchina. Pare che diciannovenne [illegible] salendo sulla [illegible] vettura quando l'uomo col cappuccio le si è parato davanti [illegible] ha tentato di strapparle la borsa prima di dileguarsi. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

ANDORA

Incendio in una villa danni per trenta milioni

Abitazione in fiamme ieri in via Divizia 24 ad Andora. L'incendio, divampato nella cucina di [illegible] villetta, è stato spento alle 12,50 di ieri dai Vigili del fuoco. L'intervento di spegnimento è durato due ore. I danni ammontano [illegible] circa trenta milioni di lire. Il primo ad intervenire e a limitare i danni è stato un carabiniere che abita nella zona. [r. sr.]

ANDORA

Quattro furti in collina ma il bottino è esiguo

I ladri hanno preso [illegible] mira alcune ville in zona collinare. Nelle ultime notti sono stati registrati [illegible] episodi tra furti (dai bottini esigui) e tentati furti sui quali s[illegible] indagando i carabinieri. [m. br.]

PIETRA L.

I servizi sociali [illegible] Comune trasferiti negli ex «2000»

Cambio [illegible] sede anche per i servizi sociali e l'ufficio assistenza del Comune di Pietra Ligure. Il servizio sarà trasferito infatti, fra poche settimane, da via Soccorso a piazza Rosselli in alcuni dei locali liberatisi dopo la definitiva chiusura dei «Magazzini 2000». [a. r.]

CERIALE

All'incrocio di via Borgo rifatte aiuole e segnali

Maquillage per l'incrocio semaforico di via Borgo. Saranno rifatte [illegible] aiuole, cambiati segnali stradali e sarà installato un nuovo semaforo. I lavori sono [illegible] per tutta la settimana. [r. sr.]

[illegible]

Andrea Sicca [illegible] il perito per il palazzo pericolante

Il Comune ha nominato Andrea Sicca perito che valuterà la stabilità del condominio Maria Rosa di via Cavalieri di Vittorio Veneto. Il condominio era stato fatto evacuare a fine novembre perchè a rischio di crollo. Sono nove le persone che da ormai oltre due mesi sono costrette a vivere fuori dalle loro abitazioni. [r. sr.]

[illegible]

Approvato il progetto per la canalizzazione

L'amministrazione comunale ha approvato [illegible] progetto per i lavori di canalizzazione delle acque in località Moresco e Magnone. L'intervento pubbli[illegible] che ha [illegible] costo di 64 milioni, si è reso necessario in quanto nelle due località in caso di pioggia si verificano disagi alla viabilità e per gli abitanti con il formarsi di grosse pozzanghere. [r. sr.]

Finale, il sindaco vuole riqualificare il turismo delle seconde case

Appello agli agenti immobiliari: «Non affittate alloggi fatiscenti»

FINALE L.

«Agenti immobiliari, non affittate ai turisti appartamenti che non abbiano servizi adeguati e decorosi»: è questo il senso della lettera scritta d[illegible] sindaco di Finale Ligure Pier Paolo Cervone a tutti i titolari di agenzie immobiliari di Finale Ligure. Scrive Cervone: «Sempre più spesso vengo a conoscenza di situazioni ch[illegible], pur non essendo di mia stretta competenza, hanno l'effetto di suscitare in me disagio, incredulità e amarezza. Ricevo un numero crescente di segnalazioni e proteste da parte di turisti italiani che vengono, quasi sempre in occasione dei weekend, alla ricerca di alloggi da affittare per uno o più mesi. Queste persone vengono sovente accompagnate [illegible] visitare appartamenti con mobilio scadente, servizi igienici fatiscenti, infissi del primo Dopoguerra e, in generale, un livello di manutenzione decisamente basso. Ma nonostante l'offerta sia così scadente, la domanda rimane sempre su livelli molto elevati».



Il sindaco [illegible] Finale Ligure Pier Paolo Cervone chiede maggiore collaborazione agli agenti immobiliari per riqualificare l'offerta delle seconde case date in affitto ai turisti che, spesso, si lamentano [illegible] gli alloggi fatiscenti

Aggiunge Cervone: «La maggior parte dei turisti, che pure apprezza Finale per le sue bellezze, fugge inorridita. Non voglio generalizzare, questa mia ha spirito costruttivo nella battaglia quotidiana per migliorare l'immagine turistica di Finale. Ed è per difendere il decoro e l'immagine cittadina che chiedo agli agenti immobiliari di rifiutarsi di offrire ai loro clienti appartamenti che non abbiano quelli standard basilari, da tutti unanimamente riconosciuti e considerati irrinunciabili, da poter diventare case per vacanze. E' in gioco anche il prestigio di Finale, non tutto ma una buona fetta». [a. r.]

Villanova, il ministero ha dato il via libera ai collegamenti aerei

«Sì» agli atterraggi notturni

La pista adeguata alle norme nazionali

VILLANOVA D'ALBENGA

L'aeroporto «Clemente Panero» è «in volo» verso la piena operatività. Stanno infatti per essere portate a termine le procedure (standard e di emergenza) necessarie ad ottenere la definitiva autorizzazione per i voli diurni e notturni per tutti i velivoli della massima categoria, ossia fino a 120 posti. La soluzione sta per arrivare [illegible] seguito ad un'ulteriore fase [illegible] studio, che ha comportato [illegible] serie di voli [illegible] collaudo ed il potenziamento dell'illuminazione della pista. La procedura consentirà di ottenere l'autorizzazione all'atterraggio notturno per la pista 27 (dal mare verso i monti), generalizzata a tutte le compagnie aeree e ai privati, obiettivo al quale puntava la società «Aeroporto di Villanova d'Albenga».

Sulla [illegible] nei pressi di Albenga sarà posizionato un radiofaro che darà il segnale di posizione per permettere all'ae[illegible] di arrivare in contatto visivo con il suolo. [illegible] pilota vedrà poi 4 potenti fari (rossi e bianchi) ad inizio pista per la discesa da quota [illegible] mila piedi. E' stata inoltre elaborata una procedura per la pista 9 (da monti a mare). Il velivolo, in questo caso, portandosi [illegible] prossimità dell'aeroporto troverà tre luci bianche poste su Canesi, Vendone e Pogli ed una quindicina di luci rosse che delimitano gli ostacoli.

Per i voli notturni [illegible] previsto inoltre un potenziamento degli impianti grazie al finaziamento di 5 miliardi del ministero dei trasporti. Le procedure necessarie alla completa operatività del «Clemente Panero» [illegible] state stabilite dall'Ente nazionale aviazione civile. [m. br.]

Olio, un successo ad Essen

«C'è stato un particolare interesse per gli opuscoli della "strada del vino e dell'olio delle tre comunità montane" del Savonese da parte del pubblico tedesco dell'IPM, la fiera tenutasi a Essen, una delle manifestazioni europee più importanti nel settore florovivaistico». Così afferma Aldo Alberto, presidente della cooperativa l'Ortofrutticola [illegible] del consorzio CoopIntesa. Viene anche riconfermato il [illegible] interesse» in Germania per le piante in vaso e le aromatiche. Spiega ancora Aldo Alberto: «La strada del vino e dell'olio segue quella che è la linea strategica della Coopintesa di promuovere cioè sempre più l'immagine dei prodotti tipici legandoli [illegible] maniera forte [illegible] gli aspetti caratteristici del nostro territorio, nel contesto di un mercato altamente concorrenziale». Alberto ha evidenziato le possibile sinergie fra territorio, turismo ed esportazione di prodotti agricoli tipici. [r. sr.]

Presidente è Lobrano

Nuovo direttivo per il [illegible] «Gelato d'Arte»

LOANO. Un corso di tre giorni, dal 27 al 29 marzo, sulle tematiche del «Gelato alla frutta presso la Tecnoristorazione» che si svolgerà a Loano a cura del maestro gelataio Angelo Grasso: è una delle tante novità emersa dall'assemblea annuale del comitato provinciale savonese «Gelato d'Arte». L'assemblea ha eletto anche il direttivo composto dal presidente Sergio Lobrano (Celle Ligure), Raimondo Spitale (Vado Ligure), Nino Marsotto (Loano), Uliano Orengo (Albenga), Angelo Berchiolla (Spotorno), Nino Latella (Varazze), Luca Cora (Savona) e Sergio Catena (Val Bormida). Tra quanto [illegible] dall'assemblea anche la soddisfazione per essere stati tra i primi, tra le varie categorie, ad uniformarsi alle normative Haccp per una maggiore garanzia igienica alla clientela. [illegible] prossimi mesi sarà anche organizzato un convegno per fare il punto sulla categoria artigianale. [a. r.]

Albenga, «sì» dell'Asl 2

Alla «Villa Salus» torna in funzione la sala operatoria

ALBENGA. Fatti i lavori per la messa a norma della struttura sanitaria e delle attrezzature, in seguito ai controlli effettuati dagli ingegneri dell'Asl 2 di [illegible] e dall'ufficio igiene di Albenga, può riprendere l'attività nelle sale operatorie della clinica «Villa Salus». «Continueremo a migliorarci per poter offrire un prodotto sempre più consono agli standard europei. Questo grazie anche alla fattiva e costruttiva collaborazione dell'Asl», ha spiegato Luisa Murdaca, presidente della cooperativa «La Quercia» che gestisce «Villa Salus». Attualmente sono in funzione i reparti di [illegible]urologia, chirurgia generale, urologia e medicina, oltre agli ambulatori con tutti i tipi di specialisti. «Alle specializzazioni attualmente autorizzate vorremmo aggiungere le branche di ostetricia e ginecologia, ortopedia, chirurgia plastica e altre», ha proseguito Murdaca. [m. br.]

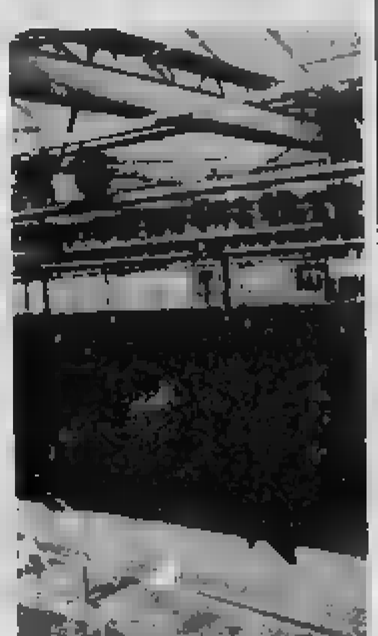
Iniziativa della Flor.A.S. sui problemi di commercializzazione e coltivazione

Incontri di aggiornamento professionale per i floricoltori della Piana di Albenga

ALBENGA

Tre appuntamenti organizzati dalla Flor.A.S., l'associazione di produttori floricoli savonesi, per aggiornare i propri associati. Tutti [illegible] tre gli incontri [illegible] svolgeranno, con inizio alle 20,30, nella sala convegni del centro di sperimentazione agricola di Albenga. Si inizia lunedì 21 febbraio con il tema «Previdenza e contribuzione in agricoltura», con le relazioni di Ruggero Graziano, direttore dell'In[illegible] di Albenga, Gianni Santin, Osvaldo Geddo e Michele Introna dei patronati agricoli di Savona. Lunedì [illegible] febbraio, invece, si parlerà di «Comunicazione visiva e commercializzazione», con relazioni di Alessandro Beltrame e Luigi Fosco. Il ciclo [illegible] conclude lunedì 6 marzo con «Concimazione e concimi» [illegible] le relazioni di Gianrico Bassetti della coop «l'Ortofrutticola» di Albenga e Carlo Parodi, libero professionista. «I tre appuntamenti so[illegible] importanti per aumentare la professionalità dei floricoltori savonesi, professionalità che è già ad ottimi livelli. E' un modo anche per cementare quel clima di collaborazione e di scambio di esperienze essenziale per proseguire [illegible] successo in un settore difficile e spesso a rischio come quello legato alla coltivazione della terra, dove la concorrenza di altre [illegible] si fa sentire in maniera forte», spiega Sandrino Vio che della Flor.A.S. è il segretario.

Si parlerà invece di «Modifiche al regime speciale Iva [illegible] agricoltura» e di «riforma della tassazione» stasera, dalle 20,30 al Centro regionale di sperimentazione (via Rollo 98), al secondo degli «Incontri [illegible] promossi dall'Unione provinciale agricoltori. Anche in questo [illegible]so l'incontro rientra nel ciclo annuale. [m. br.]



L'aggiornamento entra nelle [illegible]

Incidente a Ceriale

[illegible] di Pieve finisce fuori strada sulla Panoramica

CERIALE. E' finita con l'auto giù da una scarpata, ed è stata ricoverata [illegible] Santa Corona di Pietra Ligure. Questa la brutta avventura [illegible] a B.R., 25 anni, di Pieve di Teco, che intorno alle 19,30 di martedì stava percorrendo a bordo della [illegible] Seat Ibiza la via Panoramica [illegible] Ceriale. La giovane, per cause imprecisate ha sbandato uscendo fuori strada e finendo in una scarpata. Se l'è cavata con alcune fratture agli arti inferiori. La ragazza, sbalzata fuori dalla vettura in seguito all'urto con il terreno, è stata [illegible] dalla Croce [illegible]ca di Albenga e dall'automedicale «Sierra 2», oltre che dai Vigili [illegible] fuoco. Dopo le prime cure al pronto [illegible] dell'ospedale di Albenga è stata trasferita al Santa Corona. Le sue condizioni [illegible] destano preoccupazione. Dall'incidente si stanno ora occupando i carabinieri della compagnia di Albenga. [m. br.]

Ex dirigente comunale

Lutto ad Alassio morto per un ictus Guido Parascosso

ALASSIO. Si è spento, ieri a Torino, Guido Parascosso, [illegible] anni, residente ad Alassio in via Giotto 5, per più di vent'anni vicesegretario generale del Comune di Alassio. L'uomo, molto conosciuto e [illegible] nella [illegible]na, era andato in pensione da circa un paio d'anni. Purtroppo pochi giorni dopo il pensionamento [illegible] stato colto [illegible] un ictus. Stava recuperando seguendo terapie riabilitative per riacquistare la funzionalità per[illegible]. Negli ultimi giorni si era recato a Torino per essere sottoposto ad un piccolo intervento. Purtroppo in seguito all'operazione sono subentrate complicazioni respiratorie ed un [illegible]do ictus che gli sono stati fatali. Lascia [illegible] moglie e due figli, Andrea e Giovanni. La notizia della morte di Guido Parascosso ha colto di sorpresa moltissima gente (compresi i suoi ex colleghi di lavoro) che lo conosceva e stimava. [m. br.]


Nuovi Saldi di
ANDORA
Ultimi 30 giorni!
50%
GruppoAlta Italia
Ramello
La Firma in Pelliccia
DOMENICA APERTO

Nando Rizzo suonerà a San Bartolomeo, ballerini al Pop di Diano, i valzer di «Ballomania»

Rock, dance e liscio per accendere il weekend

Da domani le nuove proposte nei locali del Ponente

Enrico Ferrari
IMPERIA

Quello che precede il «festivolo-[illegible] di Sanremo sarà [illegible] weekend dedicato alla musica e alla danza. Le proposte vanno [illegible] rock dell'artista alassino Nando Rizzo, [illegible] domani [illegible] pub La Pinta [illegible] San Bartolomeo, all'hip hop danzato dai ragazzi della palestra Gymnica, sulla pista del Pop. I nuovi appuntamenti comprendono le serate con le orchestre al dancing «Ballomania» di Imperia all'acid jazz del Tre Alberi ad Arma.

L'elenco parte da **San Bartolomeo**, dove domani sera arrivano Nando Rizzo [illegible] la sua Stop band. [illegible] chitarrista e cantante [illegible], che vanta dieci anni di esperienza «live» nei locali liguri, presenta il Cd «L'uomo della strada», che comprende una dozzina di brani originali in italiano, fra rock e atmosfere acustiche. Dal vivo la formazio[illegible] propone anche [illegible]si di Eric Clapton, Jimi Hendrix, Santana, Police e Litfiba. Del gruppo fanno parte Alberto Garassi[illegible] alle tastiere, Maurizio De Palo alla batteria e due bassisti, Emiliano Goso e Roberto Viaggi. L'artista si può incontrare pure sul sito Internet «www.nandorizzo.it». Il prossimo concerto alla Pinta è per venerdì 25: suonerà Alessio Menconi, eroe delle sei corde.

«Hip hop Millennium» al Pop di **Diano San Pietro**, che domani riserva la sera a ritmi funky e dance. Dalle 22, si esibiranno ballerini [illegible] ballerine della palestra Gymnica di via Agnesi a Imperia: un'alternativa alle tradizionali «cubiste».

Sempre lo stesso giorno, il disco bar Acqua Salata di **Diano Marina** accoglierà invece il duo Divieto, che spazia dalla disco ai cantautori al rock Anni '70 e '80. Il rock demenziale degli imperiesi «Noi dobbiamo rimanere fuori», trionfatori al concor[illegible] «Borderline rock» per band esordienti, terrà invece banco sabato.



Il gruppo «La Combriccola del Biasco» [illegible] esibirà sabato al St. James pub [illegible] Arma

La grande novità del 2000 è però il dancing «Ballomania» a **Imperia**, nella stessa sala di via Littardi che in passato aveva accolto la discoteca Quartiere Latino (in seguito trasformata in «Enfant Terrible»). [illegible] pochi mesi, la musica [illegible] cambiata: dalla techno si è passati a valzer, melodia italiana e mambo. Il locale resta aperto ogni martedì, giovedì, sabato e domenica, dalle 15 alle 18,30 e dalle 21 alle [illegible]. Ogni sera, si balla in compagnia di un'orchestra diversa. Oggi tocca a Laura Fiori, il 19 [illegible] Fiorenza Lelli, il 20 al sassofonista imperiese Paolo Castiglione (pomeriggio e sera), il 24 ad Alex e [illegible] sua band, il 26 a Giancarlo, il 27 alle Nuove Immagini. Spiega [illegible] titolare Remo Londri, che ha gestito il Ciak ad Andora: «L'ingresso è libero, si paga la consumazione: 10 mila lire, 15 [illegible]la la domenica. [illegible] al pomeriggio si scende [illegible] 7 mila. Ogni martedì, giovedì e venerdì, ingresso gratuito per le donne senza obbligo di consumazio[illegible]».

Ad **Arma di Taggia**, proseguono [illegible] proposte «live» del St. James pub, sul lungomare: domani alle 22 tocca al rock blues dei Full Optional, sabato ai dianesi della Combriccola del Bia[illegible]. Domani il Prog's propone il duo Silvano e Marisa, mentre sabato si esibirà il rocker tedesco Jorg Weyar. Domani il Tre Alberi punta infine sull'acid jazz del dj Stefano Urso, mentre sabato ospiterà i Divieto.

[illegible] rivivono gli [illegible]

L'invito della maxi-discoteca Horus salsa al Barock, rhum-party al Valerie

Ecco la guida ai principali appun[illegible] stasera.

[illegible] Musica [illegible] Caprice. All'Eucaliptus disco pub con musica Anni '70 e '80. Alla discoteca Horus «Metehorus» la musica da ballare Anni '70 '80 '90, settore latino. Ritrovi [illegible] Guaranà, al Jammin' discopub, al Rock Bank Cafè, al Ritrovo, al Maxim', [illegible] Città Vecchia.

[illegible] Liscio e revival [illegible] i Mirage al Timone. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda (live) al Cafè De Mar, al Caffè Doria, al Bit Below e la Casa del Priore.

SAN BARTOLOMEO Ogni giovedì, musica latino-americana al Barock cafè. Si balla con gli [illegible]gnanti Wender il brasiliano e Jenny (merengue, salsa e Anni '70, '80 e '90).

[illegible] Dalle 23, lap dance alla pizzeria spaghetteria Wild West, all'interno del Bowling (oltre 150 tipi di pizza).

DIANO MARINA Alle 21.30, il Valerie club dull'Aurelia propone [illegible] «Hot shot party». «Hot shot» è un particolare tipo di bicchiere per liquore, che accoglierà [illegible] mix di rhum, cannella, zucchero di canna scaldato. Come sottofondo, [illegible] Anni '70 e '80, in compagnia [illegible] Eraldo [illegible] «Pirata».

[illegible] Da Pastamania, in corso Garibaldi, 60 tipi di pasta e sottofondo musicale. Specialità tipiche e musica di sottofondo al rinnovato Camelot, nel cuore della Pigna.

BORDIGHERA Si possono anche mangiare piatti fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele. Al Corsaro Nero di Walter Bonati, in via Pasteur, spettacolo di «lap dance».

[illegible] Al Living Room Club di Galerie Charles III, alle 22,30, rappresentazione nuovo spettacolo «Montecarlo and the two Rivieras», [illegible] ballerine, cabarettista e la [illegible] di dj Bomba Music. **[illegible]** Borsabar, nella città vecchia, serata jazz, in 2 rue du Pont Vieux a partire dalle 21,30. Animazione e musica [illegible] dj [illegible] Le Carré, ristorante a due passi dalla zona [illegible]

La musica corale

A Ventimiglia i riflettori sul Polifonico

VENTIMIGLIA. Appuntamen[illegible] con la musica corale, sabato alle 21, nel Centro Culturale San Francesco, in via Garibaldi 33, a Ventimiglia alta. L'asses[illegible] alla Cultura ha promosso un concerto del Coro polifonico «Beato Jacopo da Varagine». Il gruppo si è costituito nel 1994 a Varazze: si compone di trenta coristi e venticinque orchestrali che fanno parte del[illegible] maggiori orchestre liguri. Tra queste, quella del Carlo Felice, l'Orchestra Sinfonica di Sanremo [illegible] quella di Savona. Il repertorio spazia dal 1400 alla polifonia classica, dall'opera lirica alla polifonia contemporanea, dallo spiritual al [illegible] popolare dialettale. Dopo Milano, Genova, Torino, Bologna, Roma, Pisa, Lucca e Firenze, il coro si esibirà anche a Ventimiglia.

Sempre al Centro Culturale [illegible] borgo antico, sono cominciati la scorsa settimana i Salotti musicali-teatrali «Ultimi viaggi di Gulliver», a [illegible] del Teatro Italiano del Disagio. Tutti i venerdì, a Ventimiglia, e tutti i sabati, nella Sala Polivalente di S. Stefano, si tengono i «Salotti» di Gian Piero Alloisio: in tutto, dodici appuntamenti. Anche domani, la proposta sarà divisa in due parti: un'ora di spettacolo e un'ora di «pubblici provini» per tutti quegli attori o aspiranti attori che vogliano partecipare agli eventi estivi del Teatro Italiano del Disagio. L'ingresso [illegible] libero. (d. [illegible]o.)

Ecco i nuovi servizi

S. Bartolomeo la biblioteca viaggia sul Web

SAN BARTOLOMEO. Navigazione guidata su Internet, biblioteca, nastroteca e videoteca virtuale, incontri rivolti a una media annuale di mille soci. Il Centro culturale Incontro di San Bartolomeo ha decisamente raggiunto la «maggiore età», ed è entrato nel 2000 con una lunga serie di servizi al passo coi tempi.

Il Centro, presieduto da Alfea Delucis, gestisce la biblioteca dei Giardini 1° Maggio, trasformata in polo multimediale. Oltre alla consueta consultazione dei libri, è infatti possibile collegarsi con la grande rete telematica mondiale, o utilizzare un servizio di posta elettronica. La mattina, i locali restano aperti il lunedì e giovedì dalle 9,30 alle 12, mentre il pomeriggio i visitatori sono accolti dalle 15 alle 18, dal lunedì al venerdì. Ogni martedì, l'orario viene prolungato alla sera, dalle 21 alle 23. Le altre novità [illegible] Centro comprendono la banca del tempo [illegible] [illegible] biblioteca, nastroteca e videoteca virtuale, basate sullo scambio gratuito di materiali e favori fra tutti i [illegible]ci. Informazioni allo 0183-405859 e all'indirizzo E-mail «arci.imperia@libero.it». (e. f.)

Grande successo del cantautore, l'incasso (150 milioni) destinato in beneficenza

Lucio Dalla «strega» il Carlo Felice

E poi svela: «Ho chiesto io di andare al Festival»

Mauro Boccaccio
GENOVA

Dopo i trionfi milanesi, ecco San[illegible]o, dove martedì prossimo rivivrà le emozioni di quella sera di ventinove anni fa, quando presentò «4-3-1943», il [illegible] capolavoro. Prima, però, Lucio Dalla era atteso in concerto a Genova e appena arrivato nel capoluogo ligure con un piede già all'Ariston, candidamente confessa: «Credo di essere l'unico artista, l'unico big, come si dice, ad aver chiesto esplicitamente, quasi implorato gli organizzatori [illegible] la Rai per partecipare, come ospite, al 50° Festival di Sanremo. Dopo quella sera del 1971 che mi cambiò [illegible] vita, [illegible] sono detto: Lucio, devi esserci a questa festa di compleanno. Mi hanno accontentato e ringrazio tutti. Sul palco dell'Ariston canterò "Là", [illegible] brano dell'album "Ciao" al quale tengo moltissimo. I dettagli li definiremo con Fabio Fazio».

Bizzarro e irrequieto come un giovane alle prime armi, il cantautore bolognese martedì [illegible] [illegible] Genova ha intrecciato mestiere ed [illegible] e ha affrontato in questa chiave, vagamente «nostalgica» e naif, la platea del Carlo Felice e il pubblico delle grandi occasioni accorso [illegible] messa per la serata benefica promossa dal Comitato ligure dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro (Airc).

Ne è nato [illegible] concerto - un belli[illegible] concerto - dove, come nella valigia per Sanremo, Lucio Dalla ha infilato, [illegible] po' alla rinfusa, le sue [illegible] migliori, da «Caruso» a «Balla balla ballerino», «Canzone», «4-3-1943», naturalmente, fino a «Ciao» e «Ayrton» (dedicata a Senna). Sono rimaste fuori dalla scaletta - peccato - canzoni [illegible] «Cara», «Futura», «Washington», «Telefonami fra vent'anni», [illegible] certo tutto non si può avere da un'esibizione che ha lasciato ampi spazi anche alle canzoni parlate e ha persino regalato il [illegible] bravo momento di gloria a un giovane interprete genovese, Stefano Liggi, invitato a cantare sul palco dopo che alle prove aveva portato a Lucio Dalla [illegible] provino in cassetta.

Immancabilmente, un concerto come quello di Lucio Dalla, al Carlo Felice ha dovuto fare i conti con la particolare «logistica» e con una platea, tanto bella e generosa (poco meno [illegible] 150 i milioni raccolti, tutti devoluti all'Airc), quanto poco abituata all'alto [illegible] di watt che l'impianto audio richiede e alle luci «sparate» in sala e al soffitto.



Il famoso cantautore Lucio Dalla

E ogni volta che Lucio Dalla si divertiva a mascherare le «intro» delle canzoni con nuovi arrangiamenti, l'«indovinello» sul titolo per molte signore delle prime file diventava un fastidioso «tormentone» («Speriamo che non la cambi...», si sentiva sussurrare fra le poltronissime).

Nessun dubbio, invece, su quanto faccia bene al tempio della lirica genovese (sul piano dell'immagine, e non solo) la musi[illegible] leggera. Un tutto esaurito già destinato a ripetersi domenica 12 marzo [illegible] il concerto in ricordo di Fabrizio De André, con la partecipazione di Dario Fo, Teresa De Sio, Vasco Rossi, Renato Zero, Premiata Forneria Marconi e molti altri, e venerdì 16 marzo, quando al Teatro Carlo Felice tornerà Ivano Fossati con l'attesa data genovese del tour «La disciplina della terra», due appuntamenti entrambi curati dalla Little Things-Grandi Eventi [illegible] promoter Vincenzo Spera.

Fabiano Monica dirige l'orchestra sinfonica

Beethoven e Mozart Concerto a Sanremo

SANREMO

Sarà il direttore artistico e stabile Fabiano Monica a dirigere [illegible] Teatro Centrale, questo pomeriggio a partire dalle 16,30, l'Orchestra sinfonica di Sanremo. In programma opere di due mostri sacri della musica classica, forse i più grandi compositori di tutti i tempi: Wolfgang Amadeus Mozart [illegible] Ludwig Van Beethoven. Del primo sarà proposta la Sinfonia numero 40 in sol minore K. 550. Del secondo il Concerto in re maggiore opera 61 per violino e orchestra.

Le parti soliste al violino saranno affidate a Sergej Krylov.

Fabiano Monica, nato a Parma, ha studiato pianoforte e composizione e quindi direzione d'orchestra. [illegible] quindi seguito vari corsi di perfezionamento per debuttare poi [illegible] Teatro regio di Parma nel [illegible] con la «Manon» [illegible] Massenet e successivamente dirigere il «Werther» di Alfredo Kraus. Dopo numerose altre direzioni ed aver ottenuto la cattedra di Esercitazioni orchestrali al conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano, è salito numerose volte sul podio all'estero. Così per «Il barbiere di Siviglia» e il «Rigoletto» in Francia, con l'Orchestra del Teatro da Camera di Budapest [illegible] negli Usa, alla National Grand Opera di New York per il «Nabucco» di Verdi in occasio[illegible] del 40° anniversario della fondazione dello stato di Israele, e, ancora, per la «Madama Butterfly». Nel 1987 [illegible] diventato direttore principale al Teatro [illegible] Palma de Mallorca. Dopo molte altre direzioni ed [illegible] svolto attività sinfonica con orchestre italiane, dal '97, è a Sanremo.

Il violinista Sergej Krylov ha collaborato [illegible] la Filarmonica di Mosca, l'Orchestra della Rai, la Filarmonica [illegible] Praga, la Columbus Symphony e [illegible] altre. Da qualche [illegible] suona regolar[illegible] con [illegible] pianista Stefania Mormone con la quale ha inciso numerosi cd. E' reduce [illegible] [illegible] serie [illegible] successi in Giappone.

Il concerto di oggi sarà replicato domani alle 16,30 al Palazzo del Parco di Bordighera e sabato alle 21 nel Duomo di Santo Stefano a Biella. (m. c.)

[illegible] AL CINEMA

[illegible]
CAVOUR Tel 61978
Oggi riposo

[illegible] Tel [illegible]
Oggi riposo

[illegible] Tel 0183-293620
Oggi riposo

IMPERIA Tel 0183-292745
Toy Story 2
Orari 15-22,30. Lire [illegible]000-[illegible]
Martedì prezzo unico lire 8000

[illegible]
[illegible] Tel 0183-495930
Anna and the King
Orario: 20,20-22,40
Lire 10000-7000

[illegible]
CAPITOL Tel 0184-43440
Oggi riposo

[illegible]
OLIMPIA Tel 0184-261955
E allora Mambo
Orario 20.30-22.30

[illegible]
CASTELLO Tel 0184-206049.
Oggi riposo Orario 15-21,15

[illegible]
[illegible] Tel 0184-252672
Oggi riposo

[illegible]
ARISTON Tel 0184-506 060.
Chiuso per allestimento festival

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
American beauty (drammatico)
Orari (indicativi) [illegible] ult. 22.30. Lire 12000 i 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì [illegible]dì e mercoledì tutto il giorno, lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506 060
Chiuso per sala stampa Festival

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
Chiuso per sala stampa Festival

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-[illegible]
Chiuso per sala stampa Festival

[illegible] Tel [illegible]
Ore 20: Toy Story 2 Lire [illegible]

[illegible] Tel. 0184-597820
Ore 18,30: Toy Story 2
Ore 20: Le ceneri di Angela
Lire 12000-8000

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
L'uomo bicentenario (fantascienza)
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22.30. Lire 12000 [illegible] due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ORFEO. Tel 0184-522.333
Il mistero di Sleepy Hollow (thriller).
Lire 12000 (mercoledì tutto il giorno [illegible])

[illegible]

[illegible]
COLOMBO. Tel. 0182-640 263
Toys Story 2.
[illegible] 20.30, 22.30
(nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30, 18,30)
Lire 10 000; 6000; 5000

RITZ. Tel 0182-640 427 7
La vita è una sola.
Orario 21 lire 5000
(nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16,30, 18,30)
Lire 10 000, 6000, 5000

[illegible]
[illegible] Tel 0182-51419
Un uomo per bene.
Or. 21.
Lire 5000

ARISTON. Tel 0182-50.987.
Toy Story 2. ore 16,30-18,15
Kiss me. ore 20.30-22.30
Lire 10000. 6000. 5000

[illegible]
VALLECHIARA.
Oggi riposo.
[illegible] 16-21.
lire 10000-8000-6000

[illegible]
[illegible] Tel. 019-692 910.
Anna e il re.
Ore 21.
Lire [illegible].

Ventiquattro rappresentazioni per la compagnia teatrale di S. Stefano

Il Movente in trasferta ad Avignone

In programma «Chi ha paura di Virginia Wolf»

SANTO STEFANO AL MARE

Ventiquattro rappresentazioni ad Avignone. Questo l'appuntamento più significativo di una stagione ricca di impegni per il Teatro del Movente.

Una compagnia che sta sempre più assumendo una dimensione internazionale con attori capaci di recitare in lingua italiana e in francese, così come accaduto [illegible] passato, e che accadrà ancora per opere diverse.

Nella città che fu anche sede papale, per quattro [illegible] verrà proposta, in lingua fran[illegible] la commedia «Chi ha pau[illegible] [illegible] Virginia Woolf?», di Edward Albee. «Virginia» sarà Gianna Canova e, con lei, ci sarà Fabien Duprat, il transalpi[illegible] [illegible] di casa in Riviera, insieme [illegible] due attori francesi della compagnia «Nouvelle Heloise» di Parigi, Bruno Ladet e Alexandra Wisniewski.

Assieme alla versione francese, il «Movente» ha anche elaborato una versione italiana. In questo caso [illegible] saranno [illegible] Gianna Canova e Fabien Duprat più Paolo Giulio Tartarini e Livia Ganini. La pièce nella versione italiana andrà in scena per la prima volta a marzo, a Biella e quindi Brescia.

Il lavoro è [illegible] messo a punto con il regista parigino della «Nouvelle Heloise», Bru[illegible] Dairou. «Ho conosciuto - racconta il regista - il gruppo del "Movente" proprio ad Avi[illegible]. Il tema del lavoro in via d'ultimazione è st[illegible] [illegible]lto in funzione degli attori. Gianna Canova impersona perfettamente il ruolo di Virginia. Ave[illegible] cercato a lungo, senza trovarla, un'attrice come lei. Sono anni che volevo lavorare [illegible] questo testo».

Con la «Nouvelle Heloise» il «Movente» collabora da tre anni. «Una collaborazione - sottolinea Fabien Duprat - proficua e ricca di soddisfazioni».

[illegible], oltre agli attori impegnati in «Chi ha paura di Virginia Woolf?», ci sono quelli che prenderanno parte ad altre programmazioni: Silvia Mandracci, Paolo Paolino, Aldo Bazzoli, Ivano Rebaudo, Simone Parisi.

Tutti parteciperanno, [illegible] in italiano che in francese, alla rappresentazione per bambini di «Alice nel paese delle meraviglie». Esordio della versione francese il [illegible] aprile nel «Theatre de la cité» a Nizza [illegible] di quella italiana il 3 maggio nella Biblioteca civica di Sanremo.

Sempre il [illegible] prossimo interventi di animazione e spettacoli, ancora nella Biblioteca di Sanremo. Altro impegno: le rappresentazioni di «De aestate-Rime erratiche per versi recitanti e musiche [illegible] '500». Infine [illegible] ambizioso progetto: portare in scena «Il Misantropo» [illegible] Molière. (m. c.)

Il presidente Cavallo: «In questo momento sarebbe un errore prendere decisioni avventate»

Sanremese, panchina a rischio per Masi

I tifosi han chiesto ufficialmente la testa dell'allenatore

Bruno Monticone

SANREMO

I tifosi della Sanremese, quelli organizzati nei clubs dei supporters, chiedono la di Marco Masi, l'allenatore biancazzurro. Una contestazione che non cova sotto la cenere, ma che è stata pubblicamente ufficializzata, ieri, con un documento consegnato alla presidenza della Sanremese Calcio e diffuso agli organi di stampa. Una dichiarazione di guerra in piena regola al tecnico. Assolta da ogni colpa, invece, la società.

IL COMUNICATO. «Visto l'approssimarsi della fine del campionato (solo più 11 partite) - dice il documento firmato da cinque clubs della tifoseria - ed i risultati non arrivano comunque e ci condannano al penultimo posto; vista la sbagliata campagna acquisti fatta dall'allenatore all'inizio della stagione e poi riparata con enorme sforzo economico dalla Società (nessun'altra Società lo avrebbe fatto); vista l'incapacità del tecnico e far giocare la squadra, pur avendo a disposizione una buona rosa; visto lo scontento i continui lamenti di tutta la città nei confronti dell'allenatore, gli Ultras Sanremo, Supporters Biancazzurri, Bar Ciclo Sport, Club Storchi Boazzo e Gruppo Foce comunicano a tutti gli organi di stampa che inizieranno una dura contestazione nei confronti del "tecnico" che si protrarrà fino alle dimissioni od esonero o stesso e pongono piena fiducia e sostegno nei giocatori meritevo e nella Società, salvo il conti schierarsi con l'allenato. Lotta ad oltranza, insom. Un documento che segue altri episodi: prima la comparsa, lunedì, di uno striscione allo stadio («Masi vattene») fatto rimuovere; poi un colloquio tra tifosi e giocatori per spiegare la situazione.

IL presidente Enzo Cavallo, ieri a Torino, ha appreso, telefonicamente, dai cronisti, il contenuto del documento. «Ho sempre avuto il massimo rispetto per le opinioni dei tifosi - ha detto - Ma, in questo momento, sarebbe un prendere decisioni avventate dopo una sconfitta sul campo della capolista. Ho parlato a lungo Masi. E' più che motivato per arrivare alla salvezza. Per ora non cambia niente. Mi auguro, anzi, che questa presa di posizione dei tifosi uno stimolo a fra meglio per la squadra». Peserà il clima contestazione? «Forse, ma mi preoccupano di più le assenze», dice ancora Cavallo. E se domenica, nello spareggio-salvezza, la Pro Vercelli non dovesse arrivare la vittoria? «Dovesse andar male, dovremo valutare la situazione, è chiaro», ha aggiunto il presidente.

PRO VERCELLI. L'atmosfera, attorno alla Sanremese (che oggi affronta il Bordighera nella partitella d'allenamento del giovedì), non è certo la più alla vigilia di un match di capitale importanza come quello di domenica contro la Pro Vercelli al «Comunale». Una Pro Vercelli che, per Sanremese, ha una valenza storico-statistica: la squadra, in assoluto, contro cui la Sanremese ha giocato di più in campionato tra serie B, C, D e C1 e C2. In tutto 45 partite. E, tra l'altro, la Pro a Sanremo dalla stagione 48-49. Una tradizione, negativa per le «bianche casacche», da conservare a tutti i costi.



Masi è l'allenatore della Sanremese

SQUALIFICHE

Out Bacci, Perrella e Minetti

Cresce dunque l'attesa per Sanremese-Pro Vercelli «sfida storica», nel girone A della C2, in programma domenica prossima. Una sfida che, per la compagine matuziana, si presenta particolarmente impegnativa dopo le decisioni del giudice sportivo. infatti ben tre i giocatori che, squalificati per un turno, salteranno un match chiave nella lotta salvezza considerato che la Sanremese occupa il penultimo posto a quota 20 mentre gli ospiti hanno in cantiere 22 punti. Bacci, Perrella e Minetti seguiranno la partita sulle tribune con la speranza che la «cabala» giochi ancora una volta a favore dei matuziani che da oltre cinquant'anni non perdono i casa con la «storica» rivale. L'Imperia, dopo preziosa vittoria casalinga contro la Biellese, affronta l'ostica trasferta di Prato (sono tredici, a favore dei toscani, le lunghezze che dividono le due squadre). I nerazzurri saranno privi di Peluffo, squalificato per una domenica. [g. o.]

Windsurf

A Bordighera raduno di zona

BORDIGHERA. Inizierà domani a Bordighera il primo «Raduno Sperimentale di Zona» per Tavole a Vela, Optimist ed Equipe. Il raduno, si svolgerà presso la del No Stress Team-Club Nautico Bordighera, che organizza l'appuntamento.

Al raduno, che durerà fino a domenica, è prevista l'adesione di sei atleti per le Tavole a Vela e altrettanti, sia per l'Optimist che per l'Equipe. Presenzieranno Luisa Franza direttore di zona, Renato Feraud giudice di gara ed i tecnici federali Massimo Giorgianni, Enrico Calvini e Paolo Ghione rispettivamente per l'Equipe, l'Optimist e le Tavole a Vela.

«Alla fine del raduno - spie Paolo Ghione, tecnico e animatore dello stesso sodalizio bordigotto - saremo in grado di fare le necessarie valutazioni per la formazione di un gruppo che potrà rappresentare la prima zona nelle regate, anche a livello internazionale, e in qualunque altro appuntamento che possa promuovere la vela». [b. m.]

Cicloamatori

A Riva Ligure Nicoletti batte tutti

RIVA LIGURE. Circa 700 ciclisti si dati battaglia nel 3° trofeo Hotel del Prado, primo appuntamento del circuito proposto dal Velo Club Riva Ligure. Successo modenese, con l'ottimo Stefano Nicoletti (Nuova Corti Team Scapin) pronto a sfruttare il cedimento finale di Antonio Cerati e Luca Anzi e a prendere il comando fino allo striscione di arrivo. Il podio è stato completato dal compagno di squadra del vincitore, Gabriele Rampollo, e da Gabriel Moureu (Team Moureu).

Il 20 febbraio è in programma secondo appuntamento, 8' Tro Marina degli Aregai, ottima occasione di rivincita per i ciclisti usciti delusi dalla prima prova.

Intanto il ciclismo amatoriale approfitta delle belle giornate per proporre calendario ricchissimo, che scatena soprattutto gli atleti provenienti da regioni dove l'inverno non ha ancora lasciato spazio al bel tempo. Davide Montanari (Team Nuova Corti) aggiudicato la mediofondo di Laigueglia dedicata a Gianni Bugno, disputata alla presenza moltissimi campioni del passato, dallo stesso Bugno a Gianni Motta, Pierino Gavazzi e Davide Cassani.

Montanari ha preceduto sul traguardo, dopo una lunga fuga che ha impegnato 11 corridori, Flavio Dotta (K2 Cycleteam) e Roberto Giucolsi (Klein Bioform Modolo), mentre il primo imperiese è risultato Luca Anzi (Loabikers). [l. a.]

Nuoto giovanile

Un brillante «argento» per la Rari

ALBENGA. Tredici società liguri si sono sfidate nella prima edizione del trofeo Città di Albenga, ottimo rodaggio in vista delle finali regionali e dei Campionati italiani giovanili.

Tra i 300 atleti presenti, ottime prestazioni per i portacolori della Rari Nantes Isnardi Agnesi. Gli imperiesi sono stati infatti impegnati in un costante testa a testa con gli alfieri del Genova Nuoto, alternandosi in vetta alla classifica fino al risicato successo dei genovesi.

In casa biancazzurra belle vittorie per Denis Moraldo, Mar Scolaro, Denis Di Masi, Federica Atzori, Manuela Ricciotti, Paolo Carli, Antonio Gerbino, Matteo Carli, Laura Drocco, Elena Russo, Barbara Marcello, Eelena Giuliani, Davide Baracco e Ramona Moraldo, mentre altri atleti sono riusciti a centrare un posto sul podio.

Intanto a Loano hanno cominciato la stagione gli Esordienti c, con ottimi risultati per tutti i giovanissimi atleti imperiesi. nel medagliere spiccano due ori Filippo Corio, classe 1992, gli argenti di Roberta Gazzelli ('93) e Valentina Ramò, che è pure riuscita a cogliere un terzo posto. Due piazze d'onore anche per Omar Fiorito ('92), mentre Pietro Strafforello ha ottenuto il bronzo nei 50 stile libero. Positivi i risultati delle staffette, con il primo posto per le femmine (Atzori, Ramò, Cabel, Gazzelli) e il terzo per i maschi. [l. a.]

JUDO

Grande affermazione per sedicenne ora nel giro azzurro

Al ventimigliese Andrea Ippoliti il titolo italiano cadetti 81 kg

VENTIMIGLIA

Andrea Ippolito dello Judo Club Ventimiglia ha conquistato il titolo di campione d'Italia «cadetti», nella categoria kg, nel cor campionati tricolori che si sono svolti al PalaFilpjk di Ostia.

Un risultato eccezionale per il giovanissimo atleta della città di confine (ha compiuto 16 anni lo scorso 16 gennaio) arrivato al termine di una serie di prestazioni esaltanti che hanno visto sbaragliare, alla grande, la concorrenza vincendo tutti gli incontri per «ippon», cioè prima del limite. Una prova grande potenza.

Ippolito (nella foto a fianco) è nuovo ad exploit del genere. L'allievo di Rocco e Alessandra Jannucci, i suoi allenatori allo Judo Club Ventimiglia, sodalizio dove ha iniziato la pratica dello judo a soli sei anni, aveva già al attivo - nonostante la giovanissima età - altri due titoli italiani nelle categorie giovanili conquistati nel 1997 e nel 1998 (nella categoria esordienti oltre 68 kg.), mentre lo scorso anno, alla sua prima esperienza tra i cadetti, aveva ottenuto una significativa medaglia di bronzo nella categoria 81 kg gli era valsa anche la promozione a cintura nera 1°.

Tutto ciò accompagnato a significativi successi in varie manifestazioni a livello internazionale lo hanno visto protagonista negli ultimi anni a Barcellona in Spagna ed a Sophia Antipolis in Francia nel 1997, al Torneo Internazionale di Genova nel 1998 e nel 1999, alle Giornate Olimpiche di Cannes Francia sempre nel 1999.

«Il successo di Andrea - Rocco Jannucci, «anima» dello Judo Club Ventimiglia - ci permetterà di festeggiare ancor meglio i trent'anni di vita della nostra società. Ma questa vittoria non è un episodio isolato. E' il frutto di lavoro costante, sempre pieno di entusiasmo, svolto con la massima professionalità sia con gli atleti agonisti che con il nostro nutrito vivaio dove si impara a fare judo, ma ci diverte, magari sognando di diventare i campioni della prossima generazione».

La vittoria tricolore ottenuta ad Ostia dovrebbe aprire, definitivamente, ad Ippolito le porte della nazionale azzurra. Probabilissima la convocazione in vista dei Campionati Europei Cadetti, che si svolgeranno in Romania a luglio. [b. m.]



Andrea Ippolito, Judo Club Ventimiglia, è il nuovo campione d'Italia «Cadetti»

NUOVO MOTO,CLUB A OSPEDALETTI



Petrucci Giordano i portacolori

Fabio Petrucci a sinistra e Steve Giordano a destra: sono i due portacolori del nuovo team motoristico M.S.P. di Ospedaletti. Pedrucci, 18 anni, di La Spezia e Giordano, 17 anni, di Ospedaletti, gareggeranno nel campionato italiano su pista, su Aprilia 125. Nella foto i due piloti, il vicesindaco Marilina Casbarra e l'assessore allo sport Salvatore La Mura, durante la presentazione del nuovo team nella sala consiliare di Ospedaletti. [b.m.]

Così le ultime gare

Un magico «assalto» agli Ulivi

SANREMO

Forte affluenza di giocatori (100 in tutto), da molte regioni italiane del nord e del centro, alla «Golfing Fellowship of Rotary», tradizionale incontro invernale, giunto alla sua ventisettesima edizione, dei golfisti rotariani, svoltosi al Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo. La manifestazione era divisa in tre gare diverse:

COPPA ROTARY CLUB Gara a 18 buche stableford, ha visto successo di Roberto Berlucchi (Gardagolf). Miglior «lordo» per Alberto Ferrero (Roveri); vittorie di Simone Mariotti (Olgiata) fra i seniores, di Romano Motta (Pinetina) tra i superseniores e di Rino Bendezzoli (Gardagolf) tra gli ultrasuperseniores; Sonia Ciocchetto (Sanremo) si è imposta tra le mogli dei rotariani; Simone Lavasso nella categoria «amici».

TROFEO UBS Altra gara a 18 buche stableford ha visto i successi di Alberto Ferrero (Roveri) nella 1ª categoria e di Silvano Rolando (Cherasco) nella 2ª categoria. Miglior «lordo» per Sergio Tuninetti (Cuneo); vittorie di Romano Motta (Pinetina) fra i senior, di Italo Folonari (Gardagolf) tra i supersenior e di Simone Mariotti (Olgiata) tra gli ultrasupersenior; Flavia Testo (Roveri) ha vinto speciale gara tra le mogli dei rotariani dove la svedese Goskel Tron De Faveri si è imposta nella categoria senior; Michele De Nora ha, poi, vinto tra gli «amici».

2000 Gara a 18 b greensome medal. Hanno vinto Sergio Tuninetti e Mario Frandino (Cuneo); miglior «lordo» per Alberto Ferrero e Mauro Gatti (Roveri); vittorie di Simone Mariotti e Dario Cipriani (Olgiata degli Ulivi) tra i seniores, di Angelo Moro e Francesco Noli (Arenzano) tra i superseniores, di Sonia Ciocchetto e Stella Masante (Sanremo) tra le mogli dei rotariani e di Caterina e Federico Bergamo tra gli «amici».

Si preannuncia intenso, al circolo sanremese, anche il prossimo weekend. Sabato scatterà un altro appuntamento importante, a cadenza annuale, con la disputa del «Trofeo Lanificio F.lli Tallia di Delfino», gara a buche 4 palle medal hcp., appuntamento solitamente frequentatissimo e ricco di sponsor. Domenica, poi, seguirà il «Kia Sportage Cup», gara a buche 4 palle stableford hcp. [b.m.]

Stessi sintomi dell'influenza. Escluso il rischio di contagio da uomo a uomo

Una zanzara porta la meningite

Dodici i casi in Piemonte

Marco Accossato

Dodici casi di «virus Toscana» sono stati diagnosticati in Piemonte dai medici [illegible] laboratorio di virologia dell'ospedale Amedeo di Savoia. Si tratta [illegible] una forma di meningite provocata dalla zanzara *Phlebotomus perniciosus* presente lungo le coste del bacino mediterraneo: la malattia - non sconosciuta, [illegible] mai diagnosticata prima nella nostra regione - si manifesta [illegible] una normale influenza (febbre alta, stanchezza diffusa, ipersensibilità alla luce) e dopo un apparente miglioramento esplode [illegible] mal di testa, rigidità della nuca, fino a una parziale perdita di cono[illegible] «Nessuna possibilità di contagio da uomo a uomo - spiega [illegible] dottor Pietro Giorgio Pistono, coordinatore del laboratorio di virologia del dottor Giancarlo Paggi -. L'importante, [illegible] che il virus è stato isolato, [illegible] però che tutti gli ospedali si attrezzino per la diagnosi precoce». Individuato per [illegible] prima volta nel 1971 in Toscana, il virus sarebbe infatti già, in provincia di Siena, il primo ag[illegible] virale coinvolto nelle infezioni acute del sistema [illegible] centrale dei bambini. «Non [illegible] mortale - tranquillizzano subito i medici torinesi - ma i sintomi sono pesanti».

Trasmessa solamente dalla zanzara *Phlebotomus perniciosus*, la «nuova» malattia è stata classificata in tre sierotipi: Sicilia, Napoli e Toscana. «In base al ciclo vitale dell'insetto e in seguito all'aumento del turismo nelle zone mediterranee - prosegue il dottor Pistono - queste infezione [illegible] più frequente durante l'estate, [illegible] un picco nel mese di agosto».

Il primo isolamento nell'uomo è stato effettuato dal liquido cefalorachidiano di una giovane donna con diagnosi di meningite linfocitaria, poi in un paziente svedese finito in ospedale con un'encefalite dopo essere rientrato dal Portogallo. Ma infezioni [illegible] state segnalate [illegible] in America e in Germania su turisti rientrati dalla Toscana e dal Napoletano, mentre uno studio condotto nel '91 su 360 pazienti affetti da meningoencefalite in Toscana e 107 nelle Marche ha evidenziato una positività al virus rispettivamente nel 26,6 per cento e nel 55 per cento dei casi. Uno studio analogo realizzato a Cipro ha permesso di scoprire sull'isola una positività del 20 per cento.

Lo studio epidemiologico effettuato nel laboratorio torinese dell'Amedeo di Savoia è il primo eseguito su popolazioni dell'Italia settentrionale. [illegible] riguardato complessivamente 78 campioni prelevati [illegible] pazienti ricoverati nel biennio '98-'99 con diagnosi di meningite, encefalite o meningoencefalite in vari ospedali piemontesi: 46 a Torino e provincia, 2 nell'Alessandrino, nel Pinerolese e a Savigliano, 9 nell'Astigiano, 3 nel Chierese, 14 nel Canavese, uno nel Saluzzese. Soltanto due dei 78 pazienti erano in fase di infezione acuta, cioè [illegible] virus presente e ancora vivo nell'organismo: erano appena rientrati da [illegible] soggiorno in Liguria e in Emilia Romagna.

I medici ribadiscono: «Di "virus-Toscana" non si muore, e nonostante siano trascorsi alcuni [illegible] dalla scoperta di questa forma di meningite, le segnalazioni in Italia sono ancora relativamente poche. In ogni caso, la ricerca dimostra che è opportuno, nel periodo estivo, introdurre la diagnostica contro [illegible] "Toscana" nei protocolli di diagnosi delle infezioni acute del sistema nervoso centrale anche nelle regioni [illegible] identificate a rischio». Ovunque ci sia turismo da e per luoghi a clima temperato lungo le coste c'è pericolo [illegible] contagio.

Impossibile dire oggi quanti casi di «virus-Toscana» siano sfuggiti ai medici prima della scoperta della malattia. Impossibile anche risalire all'origine della zanzara *Phlebotomus perniciosus*. «Di sicuro non è stata "importata" dall'estero», precisa [illegible] dottor Pistono. E di sicuro molti casi di «virus-Toscana» sono stati confusi e liquidati come «influenze anomale».

[illegible]

Celli svela i suoi segreti

Con l'estate, si riproporrà il fastidioso problema delle zanzare. L'invasione dell'anno scorso è stata [illegible] da record: etologi e ricercatori [illegible] pensando a come affrontare drasticamente il problema. Tra costoro c'è Giorgio Celli, protagonista dell'odierna conferenza-spettacolo dei «Giovediscienza». Già autore di libri sul tema, Celli parlerà di [illegible] metodo (che verrà sperimentato anche nella [illegible] di Casale Monferrato), che prevede [illegible] loro parziale eliminazione in modo «biologico», grazie ad un insetto antagonista capace di cibarsi delle larve di zanzara. Oltre a qu[illegible] progetto, non mancheranno le curiosità: lo sapevate che uno studio ha dimostrato che le zanzare prediligono i soggetti con forte carica erotica? Sembra un buon modo per consolarsi delle punture. L'appuntamento, con ingresso libero, è alle 17 e [illegible] al Teatro Colosseo, in Via Madama Cristina 71.



I medici del laboratorio di virologia dell'ospedale Amedeo di Savoia

In servizio da 20 anni, Donato Paolicelli avrebbe falsato la compilazione dei rimborsi

Il cassiere della Polfer faceva la cresta

La Corte dei Conti: «Restituisca mezzo miliardo»

Era iniziato tutto con una lettera [illegible] poco più di un anno fa in Procura: «Alla Polfer [illegible] Torino [illegible] capo dell'ufficio cassa fa la cresta sui rimborsi...». Qualche mese di indagine, una raffica di accertamenti [illegible] alla fine è saltata fuori [illegible] storia che ha dell'incredibile. Il responsabile di quel reparto, Donato Paolicelli, da vent'anni in servizio al compartimento di polizia ferroviaria avrebbe intascato, con una serie di stratagemmi, decine - [illegible] addirittura centinaia - di milioni. E ieri, la Corte dei conti lo ha chiamato a giudizio, chiedendogli [illegible] restituzione di quel denaro. La cifra che l'ex poliziotto dovrebbe restituire all'Erario è di po[illegible] inferiore al mezzo miliardo. Un sequestro preventivo è già stato disposto [illegible] Procura. Ma, per pareggiare i conti, mancherebbe ancora una cifra consistente. Con Paolicelli, davanti alla magistratura contabile [illegible] stato chiamato anche un ex dirigente del compartimento Polfer, Giuseppe Cuchè, [illegible] di [illegible] trollo su quel [illegible] sottoposto.

Una «leggerezza» [illegible] in tempi non sospetti, quando l'ex poliziotto [illegible] ancora in servizio e considerato una specie di mago dei conti.

Quattrocento 86, oggi, la Corte dei Conti chiede all'ex agente di Polizia. Ma, qualche mese fa, quando [illegible] partita l'indagine penale, [illegible] sembrava decisamente [illegible] grave. La lettera anonima, inviata al pm Enrica Gabetta, raccontava la storia di un'assegno di liquidazione di un poliziotto che sarebbe stato intascato [illegible] responsabile della [illegible]sa, falsificando sulla ricevuta la firma dell'agente. La cifra era discreta, ma non da capogiro: 47 milioni. Il magistrato aveva subito disposto accertamenti interni al compartimento. Erano stati esaminati centinaia di documenti, controllate carte vecchie di anni. Ed erano saltati fuori parecchi casi «sospetti» sui quali si è fermata l'attenzione degli investigatori. Secondo il pm Gabetta - che [illegible] concluso [illegible] questi giorni l'indagine - l'ex responsabile dell'ufficio cassa, avrebbe intascato denaro per [illegible] pagamento degli straordinari destinati a colleghi, lucrato su indennità di missione, fatto la cresta anche sui soldi di infortunio destinati [illegible] agenti che si erano fatti male [illegible] servizio. Il tutto sarebbe andato avanti per anni e senza che nessuno [illegible] accorgesse di nulla [illegible] sospettasse irregolarità. Soltanto al Ministero, qualcuno, aveva avuto qualche sospetto. [illegible] aveva invitato il dirigente a prendere provvedimenti nei confronti di Paolicelli, spostandolo [illegible] un altro ufficio. Ma quell'invito sarebbe rimasto lettera morta. Paolicelli restò alla [illegible] il suo capo [illegible] in pensione. E la faccenda venne alla luce [illegible] diversi anni più tardi. [l. pol.]

[illegible]

Si allarga l'inchiesta

Sicurezza delle piste di sci. L'inchiesta [illegible] pool del procuratore aggiunto Guariniello si sviluppa in più direzioni: ieri [illegible] magistrato [illegible] affidato le consulenze tecniche sugli incidenti, alcuni mortali, avvenuti sulla [illegible] di Bardonecchia: nel frattempo ha chiesto ai collaboratori di approfondire il monitoraggio degli infortuni sugli sci registrati in questi ultimi anni in Val di Susa. Soprattutto, [illegible] questa è la vera novità, Guariniello punta a chiarire i meccanismi con i quali viene omologata una parte delle piste dalle federazioni italiana e internazionale dello sci. Quegli stessi percorsi su cui si tengono le gare ad ogni livello [illegible] che fanno dire a più [illegible] un gestore di impianti: «Siamo [illegible] posto con la sicurezza. Abbiamo [illegible] certificazione federale». Il magistrato vuol verificare come e perché avvengono le omologazioni. Intanto ha chiesto alla Regione se vi è intenzione di varare una legge ad hoc.

La Finanza indaga

False fatture per vendere i computer

Attenzione [illegible] computer offerti a prezzi fuori mercato, [illegible] forti sconti rispetto al listino ufficiale: potrebbero far parte di una delle tante partite importate irregolarmente, attraverso un vorticoso giro di fatture false che attesterebbero il regolare pagamento dell'Iva, in realtà mai avvenuto. Dai primi riscontri delle Fiamme Gialle del Nucleo di polizia tributaria «Piemonte», si arriverebbe a un'evasione vicina ai mille miliardi. Le indagini, coordinate dal pm Roberto Furlan, si stanno estendendo in tutta Italia, in particolare [illegible] Lombardia.

Cinque le aziende [illegible] nel mirino degli inquirenti, tre a Torino e due nella cintura. Nel mirino personal computer, stampanti, software delle marche più importanti finiti poi negli scaffali soprattutto della grande distribuzione.

Decine gli imprenditori inda[illegible]ti per evasione fiscale, falso, truffa [illegible] associazione per delinquere. Negli ultimi giorni sono stati effettuati perquisizioni [illegible] sequestri di fatture e registri contabili. I militari hanno dovuto ricorrere a pedinamenti, intercettazioni ambientali e telefoniche per ricostruire i percorsi dei capifila dell'organizzazione criminale che fonda e disfa le società a ritmi velocissimi per non farsi individuare. Una corsa contro il tempo: la «centrale» delle fatture false [illegible] Torino, nel volgere di pochi giorni, era stata infatti trasferita a Cuneo.

Complesso il meccanismo di [illegible] frode internazionale che ha già rivelato pesanti aspetti penali: società italiane, di solito intestate a prestanome, acqui[illegible] grosse partite di materiale elettronico in Paesi europei. L'Iva viene pagata solo formalmente attraverso le fatture false. La merce «ripulita» dal costo fiscale viene poi rivenduta due o tre volte consecutive ad altre società fittizie prima di finire sugli scaffali dei negozi a prezzi notevolmente più bassi del listino. Un giro che coinvolge, [illegible] primo luogo, gli organizzatori del traffico, che si mettono direttamente in contatto [illegible] i produttori.

Solo allora entrano in [illegible] in [illegible] catena di Sant'Antonio, gli altri falsi «compratori», titolari di società dai nomi di fantasia, che muoiono o nascono da un giorno all'altro. Ma i computer potrebbero [illegible] solo il primo capitolo. Nel mirino degli inquirenti stanno per finire anche i telefoni cellulari. [m. nu.]

Quattordicenne aveva subito una serie di piccole violenze quotidiane in un clima di omertà

«Salvate [illegible] papà cattivo»

Bambina chiama Telefono Azzurro: aiutatelo

Per anni il padre l'ha preso a botte e i vicini ne udivano urla e pianti sovrastati dagli insulti dell'uomo. Quasi ogni pomeriggio i due restavano soli nella casa di ringhiera di una zona semicentrale e lo sfogo paterno arrivava puntuale. Giù botte e il ragazzino (lo chiameremo Matteo che è nome di battesi[illegible] i più diffusi oggi) scappava sul ballatoio in lacrime. Ma, un po' per la [illegible] che [illegible] vedeva gli schiaffi stamparsi sul [illegible] del piccolo, un altro po' per la paura di [illegible] in una reazione manesca dell'uomo, nel caseggiato non si è mai alzato un dito per fermare il padre di Matteo.

E' stata la voce di una bambina a segnalare la solitudine del coeta[illegible] che stava crescendo a [illegible] sberle e calci. Una voce infantile che ha chiamato Telefono Azzurro e che, anonimamente, ha indicato il nome vero di Matteo e la scuola che ancora oggi frequenta, una «media» del suo quartiere. L'associazione di volontariato si è messa a sua volta in contatto [illegible] il preside al quale, nel frattempo, la mamma di un'allieva aveva rivelato le confidenze ricevute dalla sua colf, vicina [illegible] della famiglia del ragazzino.

La raccontiamo così, qu[illegible]ria, perché, al di là delle piccole violenze quotidiane subite da un quattordicenne dall'età almeno di nove anni, è l'intrico dei sussurri che la contornano a dirci molto di più sui «buongiorno, buonasera» e «guardare dall'altra parte» che scandiscono le vite di condominio. Senza che i rapporti fra gli insegnanti e i loro allievi vadano molto oltre. Almeno in questo caso. Il pm Pierluigi Zanchetta ha fatto notare nel [illegible] delle cinque udienze del processo al padre manesco che Matteo aveva inutilmente inviato segnali di aiuto ai professori. [illegible]saggi tipo l'implorazione «non mi dia un brutto voto sennò quello mi ammazza». E' stata necessaria la telefonata di una bimba per smuovere il mondo degli adulti attorno all'esistenza di Matteo.

Aperta l'inchiesta giudiziaria per maltrattamenti nella [illegible] primavera, il pm ha trovato un solo vicino di casa del ragazzino, uno studente universitario, dispo[illegible] a testimoniare che le botte continuavano. E grazie a quella deposizione L.D.S. - 45 anni, scaricatore ai Mercati Generali la notte e [illegible] giorno a [illegible] (mentre la moglie era [illegible] lavoro) - è [illegible] allontanato dalla famiglia. Prima con l'arresto. Quindici giorni dopo con l'obbligo di fissare il proprio domicilio altrove.

Ieri c'è stata la svolta del processo: il giudice Elisabetta Barbero, alla vigilia della requisitoria, ha derubricato l'accusa da maltrattamenti in abuso di mezzi di correzione. Il pm dovrà ricominciare da capo. [illegible] frattempo il padre manesco può tornare a casa, [illegible] la moglie, che l'ha sempre difeso, e con il figlio. Matteo non l'ha visto per tutto questo tempo, ma in aula ha negato persino l'evidenza degli insulti: arrestato il padre, tutti i vicini avevano gradualmente preso coraggio e riferito alla magistratura dei [illegible] di «bastardo» e [illegible] che ascoltavano dal ballatoio. L.D.S. li solleverà dall'imbarazzo di ritrovarsi faccia a faccia con lui: ha comprato [illegible] altrove per sé e la famiglia. L'avvocato Renato Guaraldo gli ha chiarito che anche l'abuso di mezzi di correzione è reato. [illegible] spera che basti per fermarne la mano in futuro. [al. ga.]



Il pm Pierluigi Zanchetta

IN BREVE

[illegible]

Cervinia, due norvegesi rubano le otto bandiere



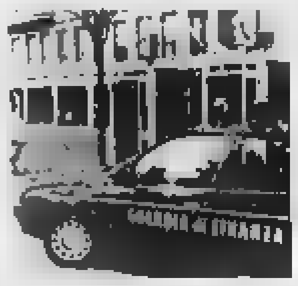
CERVINIA. Due giovani norvegesi hanno rubato le 8 bandiere di altrettante nazioni che l'amministrazione comunale di Valtournenche ha da tempo affisso all'imbocco di Cervinia. I turisti hanno agito in piena notte, convinti di non essere visti, ma si sono sbagliati. Un testimone del furto ha avvertito i carabinieri, che sono ben presto riusciti a identificarli. Questi ultimi hanno negato ogni coinvolgimento, ma i militari di Cervinia, perquisendo la stanza d'albergo in cui alloggiavano i due ragazzi, hanno trovato 4 delle otto bandiere rubate. Per i due norvegesi è scattata la denuncia di furto aggravato. Il valore delle bandiere rubate è superiore ai 2 milioni.

Sindacalista americano divide Gst [illegible] Diocesi

NOVARA. Jeffrey Hilgert è un sindacalista americano. Domenica in chiesa e lunedì nella fonderia Gst Europa di Mezzomerico ha chiesto solidarietà per i lavoratori della stessa multinazionale che da quest'estate, a Duluth Minnesota, sono in sciopero. [illegible] 'amministratore delegato dell'azienda novarese ha invitato gli operai a non aderire alla proposta [illegible] scioperare, la Diocesi invece è con l'americano.

La Regione finanzia master per manager

TORINO. Partirà a settembre un nuovo master in «Pubblica amministrazione» promosso dalla Regione (che stanzierà 80[illegible] milioni) [illegible] dall'Università degli Studi. Il corso si terrà presso la Scuola di amministrazione aziendale e sarà riservato a una quarantina di laureati. «Lo scopo - hanno rilevato il presidente del Consiglio regionale Deorsola e il rettore Bertolino - è formare manager [illegible] altissimo livello».



Gemme [illegible] contrabbando dall'India a [illegible] Po

VALENZA. La Guardia di Finanza ha bloccato un indiano che era giunto a Valenza Po, una delle capitali dell'oreficeria italiana, con pi[illegible] preziose di contrabbando. L'uomo aveva con sé e in una [illegible] d'albergo di Alessandria circa 1,8 chilogrammi di gemme di buona qualità complessiva e di facile collocazione «in nero» sul mercato, per un valore di [illegible] milioni. I finanzieri si sono insospettiti vedendo [illegible] straniero che entrava e usciva da aziende orafe dopo aver fatto telefonate da alcune cabine telefoniche e hanno bloccato l'indiano. Perquisito, in una tasca segreta dei suoi abiti sono state trovate le pietre preziose. L'uomo aveva inoltre un'agenda con i nomi e i numeri telefonici di ditte orafe.

[illegible] li ha richiesti. Ridati [illegible] i gioielli

SAVONA. La procura della Repubblica di Savona ha autorizzato la restituzione di una [illegible] di oggetti di sospetta provenienza furtiva a Renato Rinino, 38 anni, conosciuto come il ladro che rubò i gioielli al principe Carlo d'Inghilterra. Gli oggetti sequestrati quattro anni [illegible] non sono stati reclamati da alcuno e dunque non esiste la prova che siano frutto di ruberie.

Cgil-Filta: [illegible] nodi [illegible] banca ore

BIELLA. Mentre le organizzazioni sindacali biellesi esprimono la loro soddisfazione per l'accor[illegible] raggiunto con Federtessile sulla flessibilità, i delegati della Cgil-Filta della provincia laniera e della Valsesia domani faranno il punto della situazione con il segretario nazionale Agostino Megale. In discussione i nodi ancora da sciogliere sulle piccole imprese e sulla banca ore.

Roccaverano dice no [illegible]



ROCCAVERANO. Difesa strenua del marchio Robiola di Roccaverano Dop, contro altre eventuali denominazioni, e nuovi accordi commerciali: così ha deciso il consiglio direttivo del Consor[illegible] di tutela della Robiola di Roccaverano, dopo le recenti proposte di creare la nuova denominazione «Robiola d'Alba». «Siamo favorevoli a nuove denominazioni d'origine protette per i prodotti caseari piemontesi - è stato detto -, ma la robiola per eccellenza deve restare quella di Roccaverano. Altrimenti si rischia di confondere il consumatore». Intanto [illegible] tipico formaggio langarolo ha stretto un «patto» per iniziative promozionali con il Consorzio del Gavi docg e con quello dell'Asti spumante.

Scomparso [illegible] nel [illegible]

TORINO. E stato ripescato ieri pomeriggio nelle acque [illegible] Po il corpo di Bruno Tomatis, [illegible] anni, di Mondovì scomparso da casa il [illegible] gennaio [illegible]. Il cadavere è stato visto galleggiare [illegible] pressi del Ponte Sassi, a Torino. La [illegible] auto era stata ritrovata in corso Moncalieri, a Torino, il 27 gennaio: all'interno un biglietto annunciava l'intenzione di togliersi la vita.

Novi: ministro ci aiuti [illegible] prostituzione

NOVI [illegible]. Il sindaco di Novi Ligure Mario Lovelli ha chiesto l'intervento del ministro dell'Inter[illegible], Enzo Bianco, per «interventi mirati per arginare il fenomeno della prostituzione». Fenomeno particolarmente evidente nei quartieri periferici di Novi, Pozzolo e Serravalle dove, durante la notte, stazionano decine di giovani donne, in maggioranza provenienti dall'Est europeo o dall'Africa.



Aveva sette chili di hashish in auto, corriere [illegible]

BORGOVERCELLI. A tradirlo è stato l'eccessivo nervosismo. Nonostante fosse in regola [illegible] il permesso di soggiorno e la patente, e fosse il proprietario dell'auto, l'operaio nordafricano fermato dai carabinieri per un controllo era decisamente alterato: sulla sua Audi, infatti, l'uomo nascondeva sette chili di hashish marocchino di ottima qualità divisa in 28 panetti. Quando i militari hanno trovato [illegible] droga nel vano motore, il nordafricano ha provato a minimizzare: «Ah, c'è un po' di fumo...», per chiudersi poi in un mutismo assoluto. Secondo i carabinieri, l'operaio, che non aveva precedenti, sarebbe un corriere della droga, al servizio di un'organizzazione imponente.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione [illegible] La Stampa) ore [illegible] - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25** Prima pagina; **6,40** Rassegna Stampa; [illegible]: Viabilità; **7,50** Polizia Stradale, **8,05** Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie; [illegible] Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità [illegible]; **12-15** Musica e Notizie, **12,10** Temperature. [illegible] Dediche; **13,50** Viabilità [illegible] Municipale; **14,20**. Dediche, **15-18** Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50** Viabilità Polizia Municipale; **17,20** [illegible]. **18-21** Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; [illegible] Notturno Musicale


Per conoscerci
avete un intero week end.
http://www.bmw.it

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 17 Febbraio [illegible]

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX [illegible]

Si parla di Aurelia bis e porto turistico

Oggi arriva a Savona il viceministro Fabris

Incontro in Comune per approfondire il piano di sviluppo della fascia costiera

SAVONA

Oggi il Comune discuterà con il futuro della fascia costiera [illegible] il sottosegretario ai Lavori pubblici Mauro Fabris. L'incontro è in programma per questa mattina alle 11,30 in Sala Rossa e servirà a presentare il Prusst, il programma [illegible] riqualificazione del litorale. Il viceministro in quest'occasione annuncerà anche il piazzamento ottenuto [illegible] Savona nella graduatoria nazionale. Il Piano, che rappresenta il riassunto organico di tutti i progetti pubblici e privati che riguardano il tratto di costa fra la foce del Letimbro e la Madonnetta, prevede l'assegnazione di punteggi e solo i primi progetti accederanno [illegible] finanziamenti. [illegible] primo risultato è comunque [illegible] ottenuto, visto che il Prusst si è classificato al primo posto in Liguria. Il Piano per [illegible] sviluppo della costa contempla tutte le iniziative avviate dagli enti locali o dagli imprenditori fra la foce del Letimbro e la Margonara.



Il sottosegretario Fabris oggi a Savona

Oggi si parlerà quindi di Aurelia bis, Priamar, giardini, passeggiate, riconversione delle aree industriali [illegible] portuali, trasferimento delle Funivie [illegible] porticciolo turistico. [e. b.]

Il giudice Princiotta trasferito al civile: sarà coordinatore della sede di Albenga

Ecco nomi e ruoli per il Tribunale

Pronta l'organizzazione definitiva degli uffici

Fabio Pozzo

[illegible]

E' [illegible] elaborato dal presidente Gian Rodolfo Sciaccaluga l'organigramma definitivo del tribunale per il biennio 2000/2001. La proposta è [illegible] depositata ieri [illegible] cancelleria, nonché inviata al presidente della corte d'appello, [illegible] spetterà il compito di trasmetterla al Consiglio superiore della magistratura, demandato all'approvazione finale.

Le «tabelle» prima dell'avvallo romano verranno sottoposte al vaglio del consiglio giudiziario, dei singoli magistrati interessati [illegible] degli avvocati, i quali avranno dieci giorni di tempo dalla data di deposito per presentare loro osservazioni. A Savona il parere dei legali è molto atteso: proprio sull'organizzazione e sulla distribuzione dei giudici relative ai tribunali di Savona ed Albenga [illegible] avvocati avevano scioperato per tre mesi; per il 25 febbraio è fissata l'assemblea [illegible] tutti gli iscritti all'Ordine che dovrà decidere se riavviare la protesta.

[illegible] 19 quelli in organico (uno [illegible] maternità). E' stata assegnata dall'ex pretura di Milano Maria Margherita Chiulli, sono in attesa [illegible] conferimento delle funzioni due uditori; è ancora vacante un posto di magistrato ordinario. Al penale [illegible] assegnati 10 magistrati ordinari e due onorari. Al civile 13 ordinari [illegible] 14 onorari (due sono dimisionari; [illegible] attese altre quattro nuove nomine). La sezione stralcio (cause civili arretrate) è presieduta da Giacomo Moraglia e vede sette giudici onorari.

SEZIONE P[illegible] [illegible] novità è costituita da Alberto Princiotta, che lascia il penale monocratico di Savona per il civile. [illegible] problema, [illegible] le posizioni di Gianfranco Arnaud e Fiorenza Giorgi, che hanno svolto per dieci anni le attuali funzioni (l'ordinamento non permette loro di proseguire oltre), e di Francesco Meloni, che ha «compiuto» sei anni di giudice per le indagini preliminari (deve cambiare funzioni).



Il presidente Gian Rodolfo Sciaccaluga

Presidente della sezione penale è Vittorio Frascarelli. Le funzioni di gip sono assegnate a Fiorenza Giorgi [illegible] Meloni; di giudice per l'udienza preliminare [illegible] a Caterina Fiumanò (magistrato coordinatore delle sezioni gip/gup) e Maura Macciò. Al dibattimento collegiale: Frascarelli, Gianfranco Arnaud, Margherita Bossi, Emilio Fois e due uditori. Al dibattimento monocratico e «direttissime» Frascarelli, Arnaud, Bossi, Fois, due uditori. Corte d'assise: Frascarelli, Arnaud, Bossi, Fois.

[illegible] CIVILE Oltre all'arrivo di Princiotta, c'è il problema della [illegible] di Giovanni Zerilli, da dieci anni giudice del Lavoro.

Al civile ordinario monocratico, esecuzioni immobiliari-mobiliari e alla sezione specializzata agraria sono assegnati Giovanni Soave (presidente sezione civile), Margherita Zuccolini, Massimo Caiazzo, Princiotta, Lo[illegible] Canparo, [illegible] uditore, un magistrato ancora da nominare. Al civile collegiale, fallimentare, volontaria giurisdizione, omologa di società, modifiche condizioni di separazioni e divorzi: Sciaccaluga, Daniela Veglio, Marcello Bruno, Enrica Drago. Alle controversie di lavoro [illegible] previdenziali, locazioni, [illegible] loro appello [illegible] assegnati Giacomo Moraglia e Giovanni Zerilli.

[illegible] assegnati due magistrati ordinari, Alberto Princiotta al civile e Gianfranco Arnaud al penale, più un uditore. Princiotta svolgerà le funzioni di coordinatore della sede distaccata. Il presidente del tribunale Sciaccaluga vi garantirà una sua presenza settimanale.

Sezione penale: Arnaud e un uditore. Se [illegible] terranno un'udienza anche Frascarelli e [illegible] giudice onorario. Sezione civile: Princiotta [illegible] un uditore. Ad Albenga [illegible] mantenute [illegible] attribuzioni di tutela e volontaria giurisdizione, mentre ciò non è stato [illegible]siderato possibile per i procedimenti di esecuzione immobiliare a causa delle carenze del personale di cancelleria.

Bambini al freddo

Delegazione [illegible] Basso [illegible] Palazzo Sisto

SAVONA. Mamme [illegible] bambini dell'asilo Basso in Comune per protestare contro la chiusura [illegible] riscaldamento. Una manifestazione organizzata in Comune [illegible]che se in realtà la proprietà [illegible] locali in cui si trova l'asilo è della parrocchia di Lavagnola. E' solo l'ultimo [illegible] di una vertenza fra l'asilo e il parroco di San Dalmazio don Giovanni Lupino. Genitori e bambini ieri pomeriggio hanno partecipato alla riunione della [illegible] Commissione consiliare convocata dal presidente Renato Giusto, spiegando che hanno trascor[illegible] l'inverno [illegible] riscaldamento, utilizzando stufette elettriche. L'asilo Basso del resto non intende lasciare i locali della parrocchia, sia perchè [illegible] esisto[illegible] alternative nel quartiere, sia perchè svolge un servizio importante per le famiglie [illegible] Lavagnola. Il presidente della Commissione Renato Giusto, su richiesta del consigliere Santi, si è impegnato [illegible] riconvocare [illegible]ne cui prendano parte [illegible] i rappresentanti dei [illegible]nitori, sia della parrocchia [illegible] San Dalmazio, sia il vescovo Lafranconi. [e. b.]

Il presidente provinciale Anva, Mauro Privati, nominato coordinatore regionale

Tosap, in Consiglio [illegible] nuove tariffe

Ambulanti in delegazione: accolte le nostre richieste

SAVONA

Esultano gli ambulanti del mercato. La Tosap, la tassa per l'occupazione del suolo pubblico si abbassa. Lo deciderà con ogni probabilità questa sera il Consiglio comunale dopo che il Comune ha comunque accolto su tutta la linea [illegible] richieste dell'associazione di categoria.

A scanso di equivoci per stasera [illegible] annunciata comunque una massiccia partecipazione di operatori del mercato in sala consiliare.

Spiegano all'Anva, l'associazione dei venditori che fa capo alla Confesercenti: «A seguito degli incontri che abbiamo avuto nei giorni scorsi con i capigruppo del Consiglio comunale e con gli assessori alle Finanze Topi e al Commercio, è [illegible]ata accolta la [illegible] richiesta di modificare il regolamento comunale che riguarda la tassa di occupazione del suolo pubblico».

E il effetti la modifica dovrebbe comportare una [illegible]duzione dell'80 p[illegible] cento. «Una riduzione della [illegible] all'origine che comporta [illegible] logico abbassamento della mora e degli interessi».

La nuova ipotesi di canone per l'occupazione del [illegible] pubblico prevede tutta [illegible] serie di tariffe che si applicano non solo, ovviamente ai lavoratori ambulanti del mercato. A cominciare dai dehors.

Questa, a grandi linee la tabella dei prezzi del canone, che [illegible] messi a punto dalla giunta comunale. Il ca[illegible] è fissato [illegible] 4 mila lire al giorno per ogni metro quadrato di suolo pubblico occupato. Il prezzo scende a [illegible] 3 mila lire in caso di occupazione per tre giorni, per quanto riguarda il secondo e il terzo giorno.

Da 4 a 6 giorni [illegible] tariffa è di 16 mila lire al metro quadrato, per 10 giorni la tariffa è di 22 mila al metro quadrato, per un mese si pagheranno 37 mila, mentre se l'occupazione del suolo si protrae per 50 giorni il Comu[illegible] percepirà un canone di 41 mila lire al metro. Salendo a 120 giorni il prezzo sarà di [illegible] mila mentre, ad esempio, mantenere un dehors in fun[illegible] per un anno intero, 365 giorni, costerà al titolare del bar la somma di 62 mila lire a metro quadrato.

Intanto il presidente provinciale dell'Anva, Mauro Privati è stato nominato coordinatore regionale dell'Associazione. La nomina di Privati è avvenuta domenica a Genova alla presenza del presidente nazionale Mauro Zecchini. [p. p.]

[illegible]

Spunta anche Zinola

Anche un'ipotesi di porticciolo per Zinola. Nella lista [illegible] piani e progetti tirati in [illegible] questi giorni in seguito alle polemiche sull'accordo per le regionali che coinvolge [illegible] centrosinistra, i verdi e rifondazione comunista, si riaffaccia anche la proposta formula[illegible] da consigliere dell'Italia dei valori, Giancarlo Bertolazzi e recepita dal Comune nel piano delle coste. «Un'ipotesi che potrebbe tranquillamente superare ogni tipo di sbarramento che viene ventilato dall'accordo pre-elettorale - spiega il consigliere Bertolazzi - anche perché si tratterebbe [illegible] una realizzazione esclusa dalla competenza regionale [illegible] porticcioli [illegible] lasciata alla progettualità dell'Autorità portuale. Le polemiche sulla realizza[illegible] dei porticcioli coinvolgono più direttamente soprattutto gli scali di Varazze, già in fase di progettazione avanzata [illegible] quello della Margonara. <MC> [p. p.]

Blitz della Finanza. Controlli anche a Savona

Loano, sequestrati quindici videopoker

[illegible]

Raffica di sequestri di videopoker nel Savonese. Il blitz è stato avviato in queste ultime ore dalla Guardia di Finanza, [illegible]dinata dal procuratore aggiunto Maurizio Picozzi. Il primo bilancio [illegible] di 15 «macchinette», poste sotto sequestro [illegible] Loano. L'operazione è stata estesa anche ad altre località e potrebbe avere sviluppi [illegible] breve.

Anche [illegible] Liguria, dunque, si rafforza l'offensiva delle forze dell'ordine contro il gioco d'azzardo «mascherato» da innocuo passatempo da bar. Centinaia di videopoker [illegible] già state sequestrate l'altro giorno ad Aosta, dopo che un disoccupato trentenne si era rivolto alla Guardia di Finanza raccontando di [illegible] dilapidato un patrimonio e [illegible] stato costretto a bussare [illegible] agli usurai, ma anche a Rimini e Napoli. Non sono mancati anche gravi fatti di cronaca, legati alle «macchinette»: l'ultimo in ordine di tempo è stato registrato l'altroieri sempre [illegible] Napoli, dove un diciasettenne è arrivato ad aggredire e picchiare la madre in continuazione per aver altro denaro da giocare al poker elettronico.

Il Codacons, a fronte di questi episodi, ha chiesto [illegible] ritiro immediato di tutti i videopoker sparsi in Italia. Per l'associazione dei consumatori le «macchinette» sono fuorilegge dalla fine del 1999, a seguito della sentenza della Corte di Cassazione la quale, accogliendo [illegible] richiesta dello stesso Codacons, ha condannato i videopoker, facendoli rientrare trai i giochi d'azzardo di genere vietato. E' la linea seguita anche dalla procura di Savona. Spiega [illegible] procuratore capo Vincenzo Scolastico: «Siamo impegnati attivamente [illegible] questo settore. I videopoker sono da considerarsi gioco d'azzardo, e quindi vietati, [illegible] la vincita in denaro dipende dall'alea, dal caso, e non dall'abilità del giocatore». Non sarebbero vietati, invece, qualora si vincessero caffè e se la bravura del giocatore fosse determinante. [f. p.]

Oltre 1500 associati fra alberghi, bagni [illegible] residence

Parodi [illegible] presidente [illegible] Federturismo [illegible]

[illegible]

Massimo Parodi è stato eletto primo presidente di Federturismo Riviera, la federazione che [illegible] 1500 aziende fra alberghi, residence e bagni marini. Massimo Parodi è il presidente dell'Unione albergatori, l'associazione che la scorsa settimana ha aderito alla Federturismo dell'Unione industriali. In pratica il settore turistico della provincia di Savona si è staccato dal Commercio con cui sinora aveva intrattenuto le relazioni più strette, per aderire all'Industria. Una decisione [illegible] per ragioni tecniche (servizi [illegible] rappresentanza politica) ma [illegible]prattutto per la spaccatura che si [illegible] creata fra la Confcommercio e le altre categorie al [illegible] di determinare le nomine della Camera di commercio.

Parodi in Federturismo avrà un mandato [illegible] 4 anni e poi si succederanno a rotazione i presidenti delle altre categorie rappresentate. Il presidente è affiancato da un comitato esecutivo di cui fanno pa[illegible] Angelo Berlengieri (alberghi), Davide Dodino (residence) e Ino Tassara (bagni marini). Nel Savonese il settore turistico è particolarmente importante, visto che contribuisce al [illegible] cento del valore aggiunto. «Si[illegible] non siamo riusciti a far sentire la [illegible] voce [illegible] ora abbiamo un'organizzazione che rappresenta in modo unitario l'intero settore». [m. b.]



Massimo Parodi è stato eletto presidente di Federturismo, un ramo degli industriali che ora avranno rappresentanza per l'intero settore turistico

Varazze: [illegible] accettava la sua love-story con una donna

Ossessionato [illegible] gelosia [illegible] investire un [illegible]

VARAZZE

«Chi [illegible]ova [illegible] amico, trova un tesoro». Così recita il proverbio, ma non andatelo a ricordare [illegible] postino [illegible] cinquantenne, vittima per due anni di [illegible] serie di molestie da parte di un [illegible] che intendeva l'amicizia in modo esclusivo, al limite [illegible] morbosità, dell'ossessione. Al punto che quando il portalettere si è messo a frequentare una donna, ha incominciato a perseguitarlo, per convincerlo a lasciare la [illegible]

E l'altra mattina l'epilogo della vicenda, nella [illegible] delle Faie a Varazze: roso dalla gelosia, il cinquantenne avrebbe [illegible] il postino [illegible] in [illegible] allo scooter e [illegible] di investirlo con il motocarro. Tra i due è finita a botte [illegible] ora la vicenda potrebbe sfociare in un'aula giudiziaria. I due ex amici, infatti, dopo essersi fatti medicare [illegible] ospedale, si [illegible] querelati. Il portalettere avrebbe anche chiesto al direttore dell'ufficio di essere trasferito. «Non [illegible] posso più di questa situazione» avrebbe confidato ai colleghi.

Una storia iniziata, stando ai primi accertamenti dei carabinieri, due anni fa. Quando il cinquantenne ha scoperto che il postino, al quale [illegible] legato da [illegible] lunga [illegible]zia, aveva una storia sentimentale con una donna. Sono iniziate telefonate minacciose e persino pedina[illegible] per strada. «Andavo in un bar - avrebbe raccontato il postino - e me lo trovavo davanti. Mi rendeva la vita impossibile. Non ne potevo più». Il cinqu[illegible] avrebbe anche tele[illegible] alla c[illegible] dell'amica per invitarla a [illegible] volta a lasciarlo. E' andata avanti per due anni, fino all'altra mattina quando l'amico deluso [illegible] passato a vie più energiche. [c. v.]

SECONDA SERATA A SAVONA TRA CAMPIONI E STELLE DELLO SPETTACOLO

Simona Ventura show al teatro Chiabrera di Savona per lo Sportivo dell'Anno [illegible]00: la show girl (nella foto sotto) con Nanni De Marco e a destra durante un divertente momento del «faccia a faccia» con il cabarettista Renzo Sinacori







Ancora Simona Ventura in scena, sopra con il sindaco Carlo Ruggeri e sotto durante l'intervista al critico enogastronomico Edoardo Raspelli, che ha ricevuto il premio del Giornalismo e [illegible] i segreti della sua professione



Simona e Nanni, colpi di fioretto

Calato il sipario la festa si è riaccesa al Daubaci

[illegible]

SAVONA

«Simona sembri una lucertola, come diciamo noi in dialetto, una 'sgrigua' accarezzata dal sole della Liguria». Così patron Nanni De Marco ammicca verso Simona Ventura, fasciata in un aderentissimo paio di pantaloni, accolta dall'ovazione del Chiabrera. E la showgirl, seducente, piena di verve, non si fa pregare. «Tu invece sei un lumacone, Nanni». Uno scambio di battute che accende il pubblico di Savona e testimonia l'atmosfera di grande complicità che lo «Sportivo» ha saputo creare ancora una volta. Non solo sul palco, ma anche nel backstage e, calato il sipario, nella movimentata festa al «Daubaci» di Vado, con artisti, atleti e addetti ai lavori stretti nella lunga, intensa notte dell'arrivederci.

Vassoi colmi di cioccolatini, medaglieri carichi di gloria, strette di mano scaramantiche. Riluce un po' di tutto questo nelle brevi eppure interminabili rampe di scale che dai camerini portano al palco. E poi voci che non ti stancheresti mai di ascoltare. Quella di Gayà che abbraccia New York, quella di Bruno Lauzi che bisbiglia versi che scalciano palloni di stracci nei vicoli di Genova. E ancora quella di Maurizio Di Maggio, eccellente conduttore della kermesse, che evoca il fascino di Montecarlo. E poi le urla, quasi liberatorie, [illegible] quelle delle campionesse di scherma o dell'equipaggio di Luna Rossa, di Marco Dottore e Luca Galtieri, direttori di scena, e più tardi grandi mattatori al Daubaci. Qui, nel covo di Vado bardato a festa, sorrisi, pacche sulle spalle, musica, brindisi. Vigila lo sguardo divertito del questore Venezia, abbagliano le occhiate sbarazzine di Gayà impegnata [illegible] gli autografi. E' la magia di una storia che sembra [illegible] voler finire mai. O che forse ha scoperto il segreto per reinventarsi sempre più bella.



Seconda serata, secondo successo per una bravissima Gayà



A sinistra Renzo Sinacori per il momento del cabaret, sotto la [illegible] savonese Sara Falconi





Il gruppo genovese Buio Pesto del maestro Massimo Morini assieme a Bruno Lauzi, protagonista di due interventi



Il momento [illegible] partner della Stampa: sopra Domenico Mela della Carisa, a destra Ernesto Antonelli della Sagor e Carmelo Scaramuzzino della Filanda premiati dal nostro Guido Della Bruna







Sopra a sin. [illegible] delle trionfatrici, la brava e bella pattinatrice Paola Musso, terza alle spalle [illegible] due colossi Celestino e Piro. A destra Paolo Bacigalupo riceve il premio per il grande Valerio

SABATO IN PRIMA SERATA SU TELENORD LO SPECIAL PER LO SPORTIVO DELL'ANNO





A sinistra la consegna [illegible] premi a Cristiano Chiavegato, inviato [illegible] Stampa. Sopra un «fermo immagine» del video proiettato durante il collegamento con Maranello

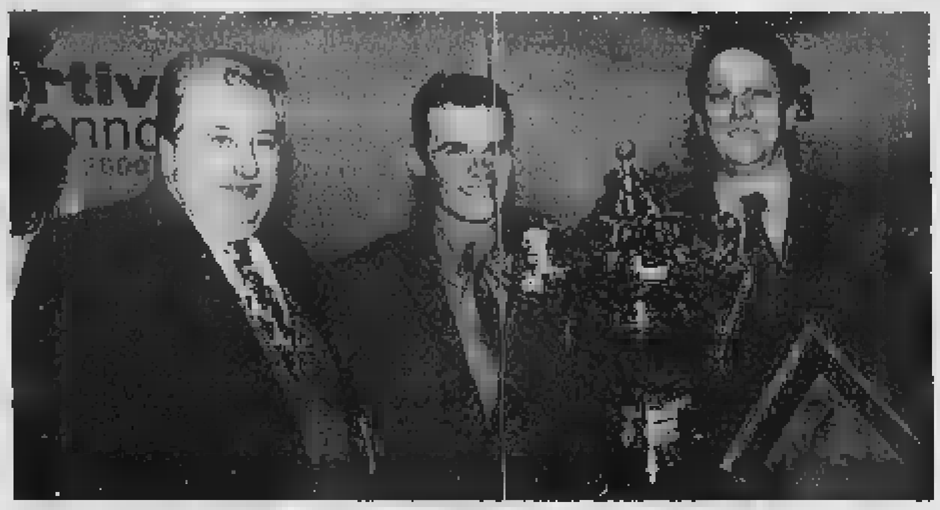


Premiazioni per la casa italiana campioni del mondo. A sinistra Simona Ventura intervista Matilde Tomagnini, team manager dell'Aprilia [illegible] passata con Max Biaggi, e Marco Melandri, chiamato a pilotare la moto di Valentino Rossi. Sotto Paolo Olmo, che ha ricevuto anche il premio per il [illegible] «Gepin», primo classificato [illegible] referendum del cent'anni



Laura Vecchietti, portacolori dell'Athena, ha degnamente rappresentato il mondo del nuoto sincronizzato savonese. Sotto, la squadra juniores della Rari campione d'Italia con i cinque campioni del mondo (FOTO G. CHIARAMONTI)

«Pronto, sono Jean Todt» e parte il lungo applauso





Roberto Baglietto

SAVONA

Una voce nel buio. Inconfondibile. Da Maranello, Jean Todt. Parla di Ferrari e di Schumacher e [illegible] Barrichello. Parla di Mondiale. Il tutto, mediato dal nostro Cristiano Chiavegato. E' stato uno dei momenti più significativi della serata di martedì allo Sportivo dell'Anno, accolto [illegible] un lungo applauso.

Una serata piena di scherma e di pallanuoto, della solita marea di «stelline» di casa fra le quali ancora una volta va ricordata l'eccezionale pattinatrice Paola Musso, ma ovviamente e soprattutto di [illegible]. La Ferrari e Macho Melandri, l'infinita parata delle ragazze d'oro della scherma scortate da Maffei e Zub e Loriga, fino alla consueta invasione del palco operata dalla valanga di titoli - sì, stavolta anche mondiali - della magica Rari. Grande spettacolo, è stato, e grandissimo sport. La qualità dello show-business (con la scintillante Simona Ventura) ha finito per diventare - per quanto eccelsa - contorno al grande ribollire sportivo ch'[illegible] nell'aria.

E che trionfo per Mirco Celesti[illegible], faccia d'angelo e muscoli da ammazza-classiche, faccia simpatica come solo quelle degli assi sanno diventare anche nell'immaginario collettivo. Che trionfo per questo suo «sportivo» da record, per quelle poche sincere e limpide frasi di vincitore. E che peccato non abbia potuto aspettare (si sa, la vita da atleta è vita da atleta) l'ultimo istante della serata. Lì sarebbe stata ovazione vera, tre volte più amplificata di quella che, già ad alti decibel, aveva accompagnato il fantastico filmato iniziale che lo vedeva domare il traguardo del Gran Premio di Amburgo, quasi un cordone ombelicale pronto a saldare al grande Gepin Olmo, mitico pioniere festeggiato pochi minuti prima come vincitore dello «Sportivo dei Cent'anni».

Mentre Simona Ventura evitava i colpi di fioretto di Sinacori, Valentina Vezzali e le favolose ragazze della sciabola ribattevano colpo su colpo alle interviste di Vanni Loriga, dimostrando anche davanti ai microfoni di [illegible] temere rivali. E se la Vezzali, ormai regina assoluta del fioretto mondiale, [illegible] ergeva come [illegible] monumento allo sport sul palco del Chiabrera, tanto hanno stupito le ragazze terribili d[illegible] sciabola iridata.

Lo speciale Skipper di un'ora per lo Sportivo andrà in onda sabato, [illegible] prima serata (alle 21 circa), su Telenord. Anche la normale pr[illegible]grammazione domenicale sarà dedicata alla manifestazione.

Poiché [illegible] grande baraonda del Chiabrera possono [illegible] saltate alcune premiazioni, gli interessati [illegible] pregati di contattare il promoter De Marco.



Sopra, uno dei momenti più significativi della serata, la consegna del premio per il vincitore dello Sportivo dell'Anno a Mirco Celestino da parte di Nanni De Marco e del sindaco Carlo Ruggeri. A destra, le magnifiche cinque della scherma con il nostro Baglietto e Vanni Loriga

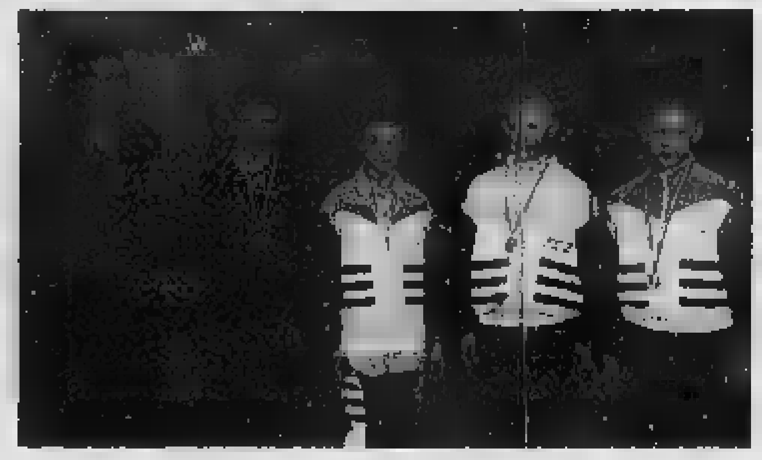




Come già la sera precedente per i Golden, applausi e premi per gli Olimpic Golden

I più giovani sono sempre protagonisti allo Sportivo dell'Anno: medaglie per tutti







Sopra, passerella per Giometti e [illegible] Fratellanza, a destra il golfista Zanini premiato dal segretario Carlo Quadrelli



I soldi per i lavori già messi da anni a bilancio, ma il cantiere è in ritardo

Fornaci, un «sos» per la chiesa

L'annoso caso del sagrato finisce in Consiglio

FORNACI

Un quartiere nel degrado. O quantomeno quelli che ne sono da sempre i simboli. Dopo la raccolta di firme promossa dal consigliere della quarta Circoscrizione, Vito Cafueri, che ha raccolto oltre 700 consensi, alle Fornaci torna alla ribalta l'annosa questione del sagrato della chiesa di Nostra Signora della Neve.

Lo spunto arriva da un ordine del giorno presentato dalla consigliera del Gruppo Gervasio, Silvia Bottaro. «E' impensabile che la chiesa delle Fornaci continui ad essere lasciata in questo stato e mi riferisco in particolare alle condizioni, davvero indecenti del sagrato». La chiesa nacque nel 1667 per iniziativa di un vasaio, Gibi Cerisola ed era inizialmente una semplice cappella, venne successivamente ampliata nel 1801 e ancora nel 1839 mentre nel 1850 venne eretta quale [illegible] cursale del duomo da parte del vescovo Monsignor Riccardi. «Venne riconosciuta come parrocchia nel 1900 per iniziativa del senatore Sarebo, nativo proprio della borgata delle Fornaci», spiega la consigliera Bottaro che invita il sindaco e la giunta a iniziare al più presto i lavori per sistemare il sagrato, per il quale il Comune aveva già in passato stanziato una somma a bilancio. [p. p.]



La chiesa parrocchiale di Nostra Signora della Neve nel quartiere delle Fornaci

PONTINVREA

La cava sotto accusa

Fronte unico dei Verdi della Liguria contro l'ipotesi di apertura di una nuova cava di calcare e altri minerali all'interno del territorio comunale di Pontinvrea. Il portavoce regionale dei Verdi, Lino De Benetti, ha anche inviato un'interrogazione urgente ai ministri dell'Ambiente e della Sanità. «La cava dovrebbe sorgere a ridosso di tre sorgenti d'acqua che riforniscono l'abitato di Pontinvrea. La cosa più grave comunque è che nella cava, alla dismissione, pare andranno a finire sostanze pericolose e in particolar modo amianto. Il capogruppo dei Verdi in Consiglio regionale, Romolo Benvenuto è da tempo impegnato a livello regionale per fare in modo che l'ipotesi della cava di Pontinvrea venga vietata già a livello di commissione consiliare». Una battaglia, che si annuncia senza esclusione di colpi. [p. p.]

Scavi in città

Sale la protesta dei negozianti

SAVONA. I lavori pubblici non incrementano la popolarità della giunta comunale. Come era già accaduto alla precedente amministrazione, l'avvio dei cantieri sta creando problemi. Le preoccupazioni maggiori riguardano i commercianti di via Paleocapa. Da quando sono partiti i lavori, sono stati bloccati i passaggi pedonali e la strada è [illegible] intasata dal traffico. Il presidente del comitato di via Paleocapa, Marcello Gho, ha inviato una lettera al Comune chiedendo chiarimenti sullo svolgimento dei lavori. I negozianti contestano infatti anche l'esiguo numero di operai impegnato nel cantiere e temono un ritardo sulla tabella di marcia. L'apertura degli scavi in via Pia comporterà ulteriori disagi e c'è già chi contesta la contemporaneità degli interventi. L'ex sindaco Francesco Gervasio obietta: «Sia via Paleocapa, sia via Pia avrebbero già dovuto partire nel 1999. Per non creare questi problemi, sarebbe bastato sistemare via Paleocapa l'anno scorso, quando fra l'altro non era in programma la processione del Venerdì Santo». [e. b.]

I ds pensano alla Madini per sostituire Sergio Tortarolo

Meraviglia lascia l'Ascom per candidarsi in Regione

SAVONA

Alessandro Meraviglia lascia la presidenza dell'Ascom per potersi candidare alle Regionali nelle fila di Forza Italia e intanto i ds puntano su Maria Luisa Madini per sostituire Tortarolo.

Meraviglia nell'ultima riunione di giunta dell'Ascom ha lasciato il comando delle operazioni a Renzo Adonide, uno dei membri più anziani dell'esecutivo Ascom. Il presidente uscente ha inoltre spiegato le motivazioni che lo hanno indotto a candidarsi: «Da troppo tempo il nostro settore è poco considerato dagli enti di governo. E proprio per questa ragione ho deciso di portare il mio contributo alla soluzione dei molti problemi che riguardano commercio, turismo, servizi e piccola impresa, accettando la candidatura di Forza Italia. Sinora la principale associazione del commercio era stata assai poco rappresentata in Regione. A mio avviso la presenza di un imprenditore può dare garanzia di specifici interventi a favore di un settore trascurato».

La candidatura di Meraviglia per Forza Italia rappresenta un netto cambio di direzione rispetto alle ultime elezioni comunali in cui i commercianti avevano appoggiato il sindaco Ruggeri dando persino vita alla lista Savona Viva.

Sempre sul fronte del Polo, oggi pomeriggio al «Michelangelo» di Milano è in programma un incontro fra i presidenti di Lombardia (Formigoni), Piemonte (Ghigo) e Veneto (Galan) e i candidati Biasotti (Liguria) e Carrà (Emilia). Si tratta di una riunione preparatoria in vista delle elezioni del 16 aprile. In quest'occasione il presidente Formigoni illustrerà a colleghi e aspiranti il programma [illegible] a punto sul federalismo. Un passo fondamentale, in considerazione dell'accordo appena raggiunto con la Lega Nord di Umberto Bossi. Per quanto riguarda Savona, domani alle 17 verrà inaugurato il Biasotti point (comitato elettorale) in piazza Diaz. Intanto Castellaneta ha annunciato l'appoggio alla candidatura del Polo. A Savona la lista di Castellaneta riceverà l'appoggio esterno del Gruppo civico [illegible] «Linea» di Pino Monti.

In casa ds, intanto, proseguono le riunioni per definire le candidature. Il nodo è ancora rappresentato da Savona. La segreteria sta facendo marcia indietro sulla candidatura di Sergio Tortarolo. L'ex sindaco rischia infatti di prendere troppi voti nel capoluogo, sottraendo consensi a Valeria Cavallo che i ds vogliono riconfermare in Regione ad ogni costo. In via Paleocapa si sta quindi pensando a una candidatura alternativa di «area». Fra le ipotesi, si parla anche di Maria Luisa Madini. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

LUTTO

Morto Giovanni Rossi primario di Otorino

E' morto al San Paolo, il professore Giovanni Rossi. Aveva 75 anni ed era [illegible] primario di Otorino all'ospedale «Le Molinette» di Torino. Lascia la moglie Giovanna e il figlio Ferdinando. I funerali si svolgeranno domani nella chiesa Gran Madre di Dio a Torino. [c. v.]

[illegible]

Cinque gatti avvelenati in via Loreto Vecchia

Un maniaco che uccide i gatti, in azione alla Villetta. Cinque felini sono morti avvelenati in via Loreto Vecchia e ora sulla vicenda sono in corso indagini da parte delle guardie zoofile dell'Enpa. Gli animalisti hanno anche organizzato ronde notturne per impedire al misterioso [illegible] di tornare a colpire o sorprenderlo sul fatto. [c. v.]

[illegible]

Tenta di rubare la spesa de[illegible]ato un romeno

Un romeno di 40 anni è stato denunciato dalla polizia con l'accusa di aver cercato di rubare la spesa all'Ipercoop. Ieri pomeriggio lo straniero è stato bloccato all'uscita dell'ipermercato dagli addetti della vigilanza: [illegible] il giaccone aveva nascosto confezioni di alimentari per un importo di 90 mila lire. [c. v.]

TRIBUNALE

Assaltavano portavalori La banda domani dal giudice

Saranno sentiti a partire da domani, dal gip di Napoli, su rogatoria richiesta dal collega di Savona, i nove presunti componenti della banda specializzata nell'assaltare e derubare rappresentanti di preziosi. Tutti napoletani, sono stati raggiunti da ordinanza di custodia cautelare richiesta dal procuratore capo Vincenzo Scolastico ed eseguita lunedì scorso, sulla base delle indagini svolte dai carabinieri del nucleo operativo di Genova, che ritengono i nove indagati autori di dieci colpi messi a segno nel Savonese tra il '98 e il '99. [f. p.]

TEPPISTI

In azione i maniaci delle Volkswagen

Ancora un raid teppistico dei misteriosi maniaci che danneggiano soltanto auto della Volkswagen. L'ultimo episodio in via Crispi: l'altra notte hanno preso di mira la Golf di un muratore. Ladri in azione, invece, in via Santa Lucia: hanno visitato l'ambulatorio del Sert, ma si sono dovuti accontentare di un magro bottino (poche migliaia di lire). [c. v.]

Varato questa mattina dalla coop Colombo

«Peschereccio verde» per difendere il mare



Il «Peschereccio verde» viene inaugurato questa mattina nel porto di Savona

SAVONA

Il «Peschereccio verde», già definito «il guardiano del santuario dei cetacei», viene inaugurato questa mattina alle 11 con la presenza del vescovo Dante Lafranconi. Madrina del peschereccio adibito ad «università del mare» dalla cooperativa Colombo presieduta da Andrea Busin, sarà Renata Briano, responsabile del Centro regionale di educazione ambientale. Il peschereccio, l'ex «Rondine», è tra le più grandi barche liguri da pesca con i suoi 24,7 metri di lunghezza, ed è stato attrezzato con i più moderni sistemi di ricerca e comunicazione. [s. p.]

In azione malviventi armati di pistola. Due milioni il bottino

Rapinata una tabaccheria

Ieri alle 19,45 in via Carissimo e Crotti

SAVONA

Rapina, ieri sera, ai danni della rivendita di tabacchi «Mazzei» in via Carissimo e Crotti. Erano le 19,45 quando due banditi, uno dei quali armato di una pistola (probabilmente giocattolo), hanno fatto irruzione nel negozio. In quel momento c'erano dietro al banco i titolari, marito e moglie, mentre i due figli si trovavano nel retrobottega.

Tutto è avvenuto in pochi minuti. Uno dei due rapinatori è rimasto sulla porta, con il compito di coprire le spalle al complice che ha puntato la pistola contro i due tabaccai e li ha costretti a consegnare l'incasso della giornata (circa un paio di milioni).

Poi la fuga, a piedi, verso [illegible] Tardy e Benech. L'allarme è scattato quasi subito. E subito sono scattate le indagini da parte delle pattuglie della volante e della mobile che, però, non hanno dato esito. I due banditi sono riusciti infatti a fare perdere le tracce. Un'ipotesi è che vista la vicinanza, abbiano raggiunto la stazione e siano, quindi, saliti sul primo treno in partenza.

Dei malviventi gli investigatori sono riusciti a tracciare un primo identikit: tutti e due giovani, d'età fra i [illegible] e i [illegible] anni, senza particolari inflessioni dialettali. Hanno agito a volto scoperto. Uno dei due portava un berretto. «Tutto lascia pensare - hanno commentato ieri [illegible] alla squadra mobile - che si tratti di forestieri. Non dovrebbero appartenere alla malavita locale. Se hanno agito a volto scoperto è perché sono sicuri di non essere identificati». [c. v.]

PALAZZO SISTO

Morto geometra Bussino

Lutto a palazzo Sisto IV. E' morto il geometra comunale, Candido Bussino, che aveva a lungo lavorato nell'ufficio urbanistica ed era andato in pensione da neppure un anno. Aveva 67 anni e abitava con la moglie Teresa in via Cosseria, nel quartiere di Villapiana. Lascia tre figli: Paola, Maurizio ed Elisabetta. I funerali sono già stati fissati. Si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa parrocchiale di San Francesco da Paola, in piazza Bologna. Ieri è stato dato l'ultimo saluto al geometra e professore Aldo Meriggi, morto all'età di 90 anni. Ha lasciato due figli: Pierluigi e Lino. I funerali si sono svolti ieri mattina nella chiesa di Santa Maria Giuseppa Rossello, nel quartiere della Villetta. [c. v.]

Nelle elementari

Una biblioteca per i bambini ad Albissola

ALBISSOLA M. Una biblioteca per i bambini di Albissola Marina. L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con la cooperativa Progetto città di Savona. Si tratta di una struttura che verrà dedicata ai bambini di età compresa fra 6 e 11 anni. La biblioteca, sistemata nei locali della scuola elementare di Albissola Marina, ha l'entrata da via Salomoni. La biblioteca è aperta per i ragazzi delle scuole elementari al mattino e sarà a disposizione nei pomeriggi di lunedì e venerdì (ma solo con orario dalle 14,30 alle 16,30) per tutti i bambini che abbiano voglia di lavorare con i libri, leggere e ascoltare storie, incontrare nuovi amici. La biblioteca dei ragazzi si presenta quindi come un centro di [illegible] per i tutti i bambini del paese. L'iniziativa è stata seguita dal consigliere comunale incaricato ai Servizi sociali di Albissola Tomaso Barisone, che ha realizzato il progetto in collaborazione con la cooperativa Progetto città. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Un grazie di [illegible] a «[illegible] Insieme»

Desidero ringraziare l'associazione «Savona Insieme» per le cure prestate al caro Mario. L'associazione che offre cure domiciliari gratuite ai malati di tumore terminali mi ha permesso di seguire a casa mio marito, aiutandomi nell'assistenza e facendo in modo che non mi sentissi sola in un momento così difficile della mia vita. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Lorenza Moraglio e Mauro Arecco.

Anna G., Savona

L'Ici a Bormida a livelli di Riviera

Con l'inizio del nuovo millennio i bormidesi potranno essere orgogliosi di essere tali perché l'attuale Amministrazione comunale, con una recente delibera, adottata con il solo voto contrario del gruppo di opposizione, li ha equiparati agli abitanti delle più belle località della Riviera, ma il miracolo è avvenuto solo per l'Ici. Questa imposta è stata infatti portata al limite massimo - 7 per mille - consentito dalle leggi vigenti, tra l'altro [illegible] alcuna distinzione tra prime e seconde case! Si tratta di un bel risultato, sia per favorire la permanenza dei bormidesi nel loro paese natio, sia per attirare altri a venire ad abitarvi! Al riguardo precisiamo che a nulla valgono eventuali giustificazioni per legittimare tale scelta, quali ad esempio che l'Amministrazione [illegible]nale a ciò sarebbe stata costretta a seguito del dissesto finanziario, per la semplice ragione che già da alcuni anni avrebbe potuto diminuire non solo l'Ici, ma anche altre tasse. Ogni diversa affermazione non solo è destituita di qualsiasi fondamento ma è addirittura falsa; sull'argomento siamo disponibili a qualsiasi confronto in qualunque sede.

Il gruppo di opposizione consiliare, Bormida

Cairo, unica novità la supertassa sui rifiuti

Sono passati quasi nove mesi da quando la nuova amministrazione comunale di Cairo, denominata «Cairo 2000», ha vinto le elezioni. Un periodo abbastanza breve ma già significativo per poter esprimere delle opinioni. Mi sembra che dopo gli iniziali entusiasmi, i risultati per ora siano molto modesti. Infatti, tutti i grandi problemi di Cairo, ormai decennali, sono ancora lì al loro posto e non si sa quando saranno risolti, dato che non esiste un progetto o un lavoro già iniziato. Molti elettori hanno espresso la loro fiducia alla lista «Cairo [illegible]» guidata da Chebello firmando una delega in bianco. Ma adesso i cairesi si aspettano interventi visibili anche perché la nostra città rischia di crollare, viste le condizioni socio-ambientali e di disagio in cui si trova. E anche gli stessi amministratori devono rendersi più visibili fisicamente. Politicamente era stata ipotizzata l'organizzazione di una sede per Cairo 2000, punto di riferimento per i cittadini che volessero manifestare i loro problemi e dibattere le questioni di Cairo. Anche di questo progetto, per ora, nemmeno l'ombra. Come cairese non vorrei che le promesse elettorali fossero già state dimenticate e i nostri amministratori si fossero già ritirati nel loro guscio di incomunicabilità. L'unica cosa certa, per adesso, è che hanno deciso, in modo molto opinabile, l'aumento della tassa sui rifiuti urbani del 20%. Come primo atto non c'è male!

Renzo Cirio, Cairo M.

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

[illegible]

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):

Distretto Savona: tel. num. verde 800.556.888 (da Varazze a Spotorno).

Distretto [illegible] Ligure: telefonare numero verde 800.556.888 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. numero verde 800.556.888 (da Ceriale a Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800.556.888.

[illegible] DI TURNO

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Moderna*, via Montenotte 103, tel. 829862 *Riccardi*,, via Pieve 38, tel. 850802. *Valenti*,, via Guiliano 4, tel. 881156. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, c. Italia, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Nazionale*, via Vittorio Veneto 3, tel. 640608.

ALBENGA: *Comunale*, via don Isola, tel. 51701.

ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Bigliati 24, tel. 019 481 818.

ALBISSOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, tel [illegible]

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970038

CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Porti-ci 31, tel. 505454.

[illegible] *Comunale*, via Aurelia, tel. 931049.

FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, tel. 601703.

LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, tel. 667003.

MILLESIMO: *Longo*, , Baroldi, piazza Italia, tel. 565660.

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019 748.936.

PIETRA LIGURE: *Soccorso*, via Battisti, tel. 616732. (Finadri, via Montaldo, tel. 028035 per il notturno dalle ore 19,30 alle ore 9 per il comprensorio da Borghetto a Verigotti).

QUILIANO: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. [illegible]

VARAZZE: *Trincheri*, corso Matteotti 45, tel. 934652

STATO CIVILE

[illegible] 16 FEBBRAIO

NATI. Marco Attimonelli. Eralda Mehmeti.

MORTI. Candido Bussino, di 78 anni, abitante a Savona in via Cosseria 40/6, i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 8,45 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna, seguirà trasporto della salma a Zinola. Teresa Ivaldi, di 96 anni, residente a Savona in via Famagosta 13/4; i funerali oggi alle ore 8,45 nella chiesa di Sant'Andrea, seguirà trasporto a Zinola. Lorenzo Saggini, di [illegible] anni, abitante a Quiliano in via San Pietro 1, trasporto diretto alle 10.

NECROLOGIE

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lodovica Ramorino Maggiari

Ostetrica

Ne danno il triste annuncio Angelo, Stefania e Maria con le rispettive famiglie, unitamente a tutti i parenti. Il trasporto della cara salma si è svolto in forma strettamente privata. La Santa Messa di Requiem sarà celebrata sabato 19 febbraio alle ore 10,00 nella Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista in San Domenico.

— Savona, 17 febbraio 2000.

Onoranze Funebri La Savonese

IN CITTA' E FUORI

SAVONA

Le mura storiche di Savona

Questa sera alle 21 alla società cattolica Nostra Signora di Misericordia di via Famagosta si svolgerà una conferenza di Rinaldo Massucco sulle [illegible] medievali della città. Nell'incontro, che è organizzato da Istituto di studi liguri e Storia patria, verranno anche proiettate diapositive. [e. b.]

[illegible]

Il corso di teologia

Questa sera alle 20,30 al Seminario vescovile di via Ponzone è in programma una conferenza di Sergio Militello sul tema «La Chiesa e la Trinità». L'incontro rientra nell'ambito del corso di teologia organizzato d[illegible]. [e. b.]

QUILIANO

La storia d'Italia

Domani pomeriggio alle 17 alla società Aurora di Valleggia è in programma una conferenza di Al[illegible] Lunardon sul tema «Dalla guerra parallela alla guerra tedesca». Verrà anche presentata una videocassetta di Sergio March[illegible] [e. b.]

«Nessun taglio [illegible] studi per gli arenili». La Confcommercio: «Siamo stati traditi»

Stop ai posti barca, replica Alonzo

L'assessore regionale polemico con i sindaci

Stefano Pezzini

LOANO

«Non hanno motivo di preoccuparsi i Comuni costieri che hanno contribuito alla costruzione del Piano territoriale della costa e alle previsioni in essa contenute. Non c'è nessuno stalcio, ma la evidenziazione delle nuove opere previste dal Piano, [illegible] nuovi porti e [illegible]pliamenti significativi di quelli esistenti»: a prendere posizione dal Piano è l'assessore regionale all'ambiente Lino Alonzo dopo le polemiche nate nei giorni scorsi sullo «stop» ai posti ba[illegible] in Liguria, frutto dell'accordo tra la maggioranza di centro-sinistra e Rifondazione in vista delle elezioni. Alonzo è particolarmente duro con i sindaco del finalese e di Loano: «Con Spotorno e Noli abbiamo discusso per molto tempo e convenuto sulla validità e sulle esigenze di tale infrastruttura portuale. Si proceda dunque secondo quanto stabilito dalla "legge Burlando" [illegible] si presentino gli studi di impatto ambientale e le progettazioni. Allora dalle chiacchere si passerà ai fatti e al merito dei problemi superando le strumentalizzazioni un po' troppo in uso di questi tempi. Al sindaco di Loano consiglio di riflettere e se ha la fregola di querelarmi lo faccia pure, ma proprio lui nella accorata difesa dichiara che invece [illegible] 7 mila metri cubi di sabbia ne ha dovuto versare 80 mila e questa è la dimostrazione dei danni all'arenile provocato dal porto di Loano. Si calmi il sindaco e non faccia incavolare i cittadini di Pietra e Borgio che vedono sparire ad ogni mareggiata il loro arenile con pesanti danni al turismo. E' necessario una grande responsabilità, azioni coerenti e progettazioni adeguate perchè il bene della costa e degli arenili [illegible] prioritario e va salvaguardato anche se, del caso, rifiutando e ridimensionando opere a mare che possano minare il futuro».

Sulla vicenda dello stop [illegible] porti ha preso posizione anche la Confcommercio attraverso Lino pagliari, presidente del settore turismo: «Bloccare la realizzazione dei posti barca sulle coste della nostra provincia, significa voler bloccare [illegible] sviluppo turistico». E aggiunge: «In occasioni di incontri pubblici l'assessore all'urbanistica [illegible]rchio ha illustrato gli aspetti positivi di questa scelta confermando l'imminente pa[illegible] in Consiglio regionale per far diventare legge la delibera [illegible] giunta». Pagliari parla [illegible] nome dei suoi associati: «La delusione di tutti gli operatori della provincia per lo stop [illegible] posti barca è stata grandissima. Contavamo su queste infrastrutture per il rilancio commerciale e turistico. Per l'ennesima volta siamo stati beffati».

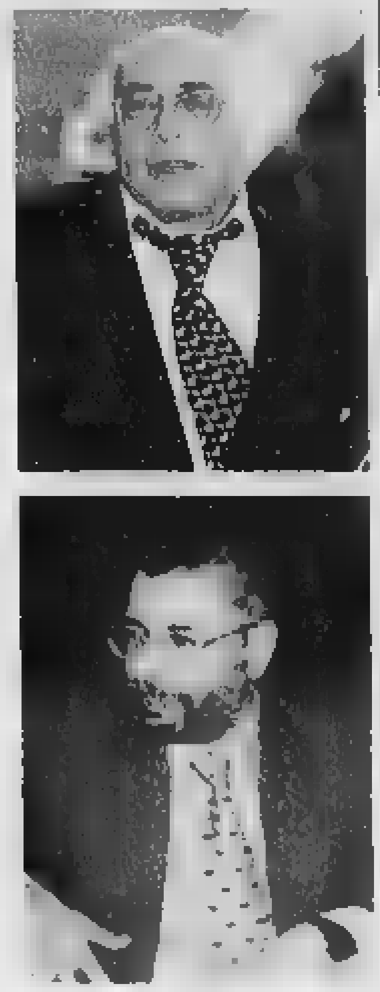
[illegible] Viveri, oggi decide il Tar

Per le tasse comunali è polemica tra sindaco e consiglieri del Polo

ALBENGA

Risale la tensione politica. A gettare legna sul fuoco [illegible] tempo acceso è l'appuntamento di questa mattina al Tar di Genova dove verrà esaminato il ricorso presentato da tre candidati non eletti del Polo e della Lega (Rolando, Dagnino e Sacchetti) circa una presunta incompatibilità di Viveri e di riflesso l'illegalità della decisione [illegible] prefetto di reintegrarlo nella carica. Ma c'è anche una polemica più politica, collegata al livello delle tasse che stanno per essere decise dal Consiglio comunale. Sempre i gruppi consiliari [illegible] Polo e Lega [illegible] un comunicato [illegible] «Basta con i soprusi, la convocazione del Consiglio comunale di mercoledì conferma il più grande disprezzo delle leggi. Il Consiglio, infatti, senza alcuna giustificazione, è stato anticipato di [illegible] ore, [illegible] rispettare il termine [illegible] presentazione degli emendamenti al bilancio da parte dell'opposizione». E si denuncia «un aumento indiscriminato delle tasse e delle imposte».

Viveri prontamente replica, sul piano legale, che comunque si pronunci questa mattina il Tar: «Non si scioglie niente. Si voterà sì, ma alla scadenza naturale. Si va avanti tranquillamente». Non solo. Il sindaco aggiunge per quanto riguarda la tassazione: «Invierò in questi giorni agli operatori economici albenganesi una tabella in cui confronterò le nostre tariffe [illegible] Ici e spazzatura [illegible] quelle dei comuni governati da tutte le formule politiche». [illegible] sindaco ricorda [illegible] per gli alloggi la tassa per la spazzatura è, a Alassio, più cara di 1055 lire al metro quadrato, quella di [illegible]tra meno 138, quella di Loano più 2199. Per i negozi, sempre in confronto, nell'ordine, con le tre località ricordate, siamo a più 6 mila 2 lire, [illegible] mila 229 e 2 mila 199; per i bar, a metro quadro, più [illegible] mila 930, 3 mila 157 e 2 mila 742. [r. sr.]



In alto Viveri, sopra Saccone

Albenga, aggressioni in pieno centro

Due donne ferite da un rapinatore

ALBENGA

Aggredite e picchiate da un uomo [illegible]n passamontagna in testa che si aggirava di sera tra Pontelungo ed il Lungocenta. Questi i racconti di una quarantenne di Albenga e di una giovane extracomunitaria di 19 anni che hanno dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso dopo che sono state assalite da uno sconosciuto che le voleva rapina[illegible]. Le due vittime, che hanno raccontato la dinamica (da accertare) delle aggressioni ai carabinieri, sembra abbiano reagito rendendo vani i tentativi di rapina, ma a causa della collutazione sono rimaste ferite. Sei giorni di prognosi per la donna e solo escoriazioni e contusioni per la giovane originaria del Marocco e domiciliata ad Albenga. Sulle due storie, avvenute a circa mezz'ora di distanza l'una dall'altra lo scorso fine setti[illegible] stanno cercando di far luce i carabinieri della compagnia di Albenga.

La donna ha raccontato di essere stata assalita, mentre stava rientrando a casa, da un uomo di corporatura ed altezza media. Nonostante le minacce, le spinte ed un pugno in un occhio l'aggredita però è riuscita a tenere testa al malvivente tirandogli dei calci e facendolo desistere. Al pronto soccorso si è fatta medicare le ferite [illegible]che la giovane marocchina. Pare che diciannovenne stesse salendo sulla sua vettura quando l'uomo col cappuccio le si è parato davanti e ha tentato di strapparle la borsa prima di dileguarsi. [m. br.]

[illegible]

[illegible]

Incendio in una villa danni per trenta milioni

Abitazione [illegible] fiamme ieri in via Divizia 24 ad Andora. L'incendio, divampato [illegible]lla cucina di [illegible] villetta, è stato spento alle 12,50 di ieri dai Vigili del fuoco. L'intervento di spegnimento [illegible] durato due [illegible]. I danni ammontano a circa trenta milioni di lire. Il primo ad intervenire e a limitare i danni è stato un carabiniere che abita nella z[illegible]. [r. sr.]

[illegible]

Quattro furti in collina [illegible] il bottino è esiguo

I ladri hanno preso di mira alcune ville in zona collinare. Nelle ultime notti sono stati registrati 4 episodi tra furti (dai bottini esigui) e tentati furti sui quali stanno indagando i carabinieri. [m. br.]

[illegible]

I servizi sociali del Comune trasferiti negli ex «2000»

Cambio di sede anche per i servizi [illegible]iali e l'ufficio assistenza del Comune di Pietra Ligure. Il servizio sarà trasferito infatti, fra poche settimane, da via Soccorso a piazza Rosselli in alcuni dei locali liberatisi dopo la definitiva chiusura dei «Magazzini 2000». [a. r.]

CERIALE

All'incrocio di via Borgo rifatte aiuole e segnali

Maquillage per l'incrocio semaforico di via Borgo. Saranno rifatte le aiuole, cambiati segnali stradali e sarà installato un nuovo semaforo. I lavori sono iniziati ieri e dureranno per tutta la settimana. [r. sr.]

ALBENGA

Andrea Sicca è il perito per il palazzo pericolante

Il Comune ha nominato Andrea Sicca perito che valuterà la stabilità del condominio Maria Rosa di via Cavalieri di Vittorio Veneto. Il condominio era stato fatto evacuare a fine novembre perchè a rischio di crollo. Sono [illegible] le persone che da ormai oltre due mesi [illegible] costrette a vivere fuori dalle loro abitazioni. [r. sr.]

CERIALE

Approvato il progetto per la canalizzazione

L'amministrazione comunale ha approvato il progetto per i lavori di canalizzazione delle acque in località Moresco e Magnone. L'intervento pubblico, che ha un costo di 64 milioni, si è reso [illegible]sario in quanto nelle due località in caso di pioggia [illegible] verificano disagi alla viabilità e per gli abitanti con il formarsi di gros[illegible] pozzanghere. [r. sr.]

Finale, il sindaco vuole riqualificare il turismo delle seconde [illegible]

Appello agli agenti [illegible] «[illegible] alloggi fatiscenti»

FINALE L.

«Agenti immobiliari, non affittate ai turisti appartamenti che non abbiano servizi adeguati [illegible] decorosi»: è questo il [illegible] della lettera scritta dal sindaco di Finale Ligure Pier Paolo Cervone a tutti i titolari di agenzie immobiliari [illegible] Finale Ligure. Scrive Cervone: «Sempre più spesso vengo a conoscenza di situazione che, pur non essendo di mia stretta competenza, hanno l'affetto di suscitare in [illegible] disagio, incredulità e amarezza. Ricevo un numero crescente [illegible] segnalazioni e proteste da parte di turisti italiani che vengono, quasi sempre in occasione dei weekend, alla ricerca di alloggi da affittare per uno o più mesi. Queste persone vengono sovente accompagnate a visitare appartamenti con mobilio scadente, servizi igienici fatiscenti, infissi del primo Dopoguerra e, in generale, un livello di manutenzione decisamente basso. Ma nonostante l'offerta sia così scadente, la domanda rimane sempre su livelli molto elevati».



Il sindaco di Finale Ligure Pier Paolo Cervone chiede maggiore collaborazione agli agenti immobiliari per riqualificare l'offerta delle seconde case date in affitto ai turisti che, spesso, si lamentano per gli alloggi fatiscenti

Aggiunge Cervone: «La maggior parte [illegible] turisti, che pure apprezza Finale per le [illegible] bellezze, fugge inorridita. Non voglio generalizzare, questa [illegible] ha spirito costruttivo nella battaglia quotidiana per migliorare l'immagine turistica di Finale. Ed è per difendere il decoro e l'immagine cittadina che chiedo agli agenti immobiliari di rifiutarsi di offrire ai loro clienti appartamenti che [illegible] abbiano quelli standard basilari, [illegible] tutti unanimamente riconosciuti [illegible] considerati irrinunciabili, da poter diventare case per vacanze. E' in gioco anche il prestigio di Finale, non tutto ma una buona fetta». [a. r.]

Villanova, il ministero ha dato il via libera ai collegamenti aerei

«Sì» [illegible] atterraggi notturni

La pista adeguata alle norme nazionali

VILLANOVA D'ALBENGA

L'aeroporto «Clemente Panero» è «in volo» verso la piena operatività. Stanno infatti per essere portate a termine le procedure (standard e di emergenza) necessarie ad ottenere la definitiva autorizzazione per i voli diurni e notturni per tutti i velivoli della [illegible] categoria, ossia fino a [illegible] posti. La soluzione sta per arrivare in seguito ad un'ulteriore fase di studio, che ha comportato una [illegible] di voli di collaudo ed il potenziamento dell'illuminazione della pista. La procedura consentirà di otte[illegible] l'autorizzazione all'atterraggio notturno per la pista 27 (dal mare verso i monti), generalizzata a tutte le [illegible] aeree [illegible] ai privati, obiettivo al quale puntava la società «Aeroporto di Villanova d'Albenga».

Sulla costa nei pressi di Albenga sarà posizionato un radiofaro che darà il segnale di posizione per permettere all'aereo di arrivare in contatto visivo con il suolo. Il pilota vedrà poi 4 potenti fari (rossi e bianchi) ad inizio pista per la discesa da quota [illegible] piedi. E' stata inoltre elaborata una procedura per la pista 9 (da monti a mare). Il velivolo, in questo caso, portandosi in prossimità dell'aeroporto troverà tre luci bianche poste su Cenesi, Vendone [illegible] Pogli ed una quindicina di luci rosse che delimitano gli ostacoli.

Per i voli notturni è previsto inoltre un potenziamento degli impianti grazie al finaziamento di 5 miliardi del ministero dei trasporti. Le procedure necessarie alla completa operatività del «Clemente Panero» sono state stabilite dall'Ente nazionale aviazione civile. [m. br.]

[illegible]

Olio, un successo ad Essen

«C'è stato un particolare interesse per gli opuscoli della "strada del vino e dell'olio delle tre comunità montane" del Savonese da parte del pubblico tedesco dell'IPM, la fiera tenutasi a Essen, una delle manifestazioni europee più importanti nel settore florovivaistico». Così afferma Aldo Alberto, presidente della cooperativa l'Ortofrutticola e del consorzio CoopIntesa. Viene anche riconfermato il «crescente interesse» in Germania per le piante [illegible] vaso e le aromatiche. Spiega ancora Aldo Alberto: «La strada del vino e dell'olio segue quella che [illegible] la linea strategica della CoopIntesa di promuovere cioè sempre più l'immagine dei prodotti tipici legandoli in maniera forte con gli aspetti caratteristici del nostro territorio, nel [illegible] di un mercato altamente concorrenziale». Alberto ha evidenziato le possibile sinergie fra territorio, turismo ed esportazione di prodotti agricoli tipici. [r. sr.]

Presidente è Lobrano

Nuovo direttivo per il comitato «Gelato d'Arte»

LOANO. Un corso di tre giorni, dal 27 al 29 marzo, sulle tematiche del «Gelato alla frutta presso la Tecnoristorazione» che si svolgerà [illegible] Loano a cura del maestro gelataio Angelo Grasso: è una delle tante novità emerse dall'assemblea annuale del comitato provinciale savonese «Gelato d'Arte». L'assemblea ha eletto anche il direttivo composto dal presidente Sergio Lobrano (Celle Ligure), Raimondo Spitale (Vado Ligure), Rino Marsotto (Loano), Uliano Orengo (Albenga), Angelo Barchialla (Spotorno), Nino Latella (Varazze), Luca Cora (Savona) e Sergio Catena (Val Bormida). Tra quanto emerso dall'assemblea anche la soddisfazione per essere stati tra i primi, tra le varie categorie, ad uniformarsi alle normative Haccp per una maggiore garanzia igienica alla clientela. Nei prossimi mesi sarà anche organizzato un convegno per fare il punto sulla categoria artigianale. [a. r.]

Albenga, «sì» dell'Asl 2

Alla «Villa Salus» torna in funzione la sala operatoria

ALBENGA. Fatti i lavori per la messa a norma della struttura sanitaria e delle attrezzature, in seguito ai controlli effettuati dagli ingegneri dell'Asl [illegible] di Savona e dall'ufficio igiene di Albenga, può riprendere l'attività nelle sale operatorie della clinica «Villa Salus». «Continueremo [illegible] migliorarci per poter offrire [illegible] prodotto sempre più consono agli standard europei. Questo grazie anche alla fattiva e costruttiva collaborazione dell'Asl», ha spiegato Luisa Murdaca, presidente della cooperativa «La Quercia» che gestisce «Villa Salus». Attualmente sono in funzione i reparti di neurologia, chirurgia generale, urologia e medicina, oltre agli ambulatori con tutti i tipi di specialisti. «Alle specializzazioni attualmente autorizzate vorremmo aggiungere le branche di ostetricia e ginecologia, ortopedia, chirurgia plastica e altre», ha proseguito Murdaca. [m. br.]

Iniziativa della Flor.A.S. sui problemi di commercializzazione e coltivazione

Incontri di aggiornamento professionale per i floricoltori della Piana di Albenga

ALBENGA

Tre appuntamenti organizzati dalla Flor.A.S., l'associazione di produttori floricoli savonesi, per aggiornare i propri [illegible]ati. Tutti e tre gli incontri si svolgeranno, con inizio alle 20,30, nella sala convegni del centro di sperimentazione agricola di Albenga. Si inizia lunedì 21 febbraio con il tema «Previdenza [illegible] contribuzione in agricoltura», con le relazioni di Ruggero Graziano, direttore dell'Inps di Albenga, Gianni Santin, Osvaldo Geddo e Michele Introna dei patronati agricoli di Savona. Lunedì 28 febbraio, invece, si parlerà di «Comunicazione visiva e commercializzazione», con relazioni di Alessandro Beltrame e Luigi Pesce. Il ciclo si conclude lunedì 6 marzo [illegible] «Concimazione e concimi» [illegible] le relazioni di Gianrico Bassetti della coop «l'Ortofrutticola» di Albenga e Carlo Parodi, libero professionista. «I [illegible] appuntamenti sono importanti per aumentare la professionalità dei floricoltori savonesi, professionalità che è già ad ottimi livelli. E' un modo anche per cementare quel clima di collaborazione e di scambio di esperienze essenziale per proseguire con successo in un [illegible] difficile [illegible] spesso [illegible] rischio come quello legato alla coltivazione della terra, dove la concorrenza di altre zone si fa sentire in maniera forte», spiega Sandrino Vio che della Flor.A.S. è il segretario.

Si parlerà invece di «Modifiche al regime speciale Iva in agricoltura» e di «riforma della tassazione» stasera, dalle 20,30 al Centro regionale di sperimentazione (via Rollo 98), al secondo degli «Incontri [illegible]» promossi dall'Unione provinciale agricoltori. Anche in questo caso l'incontro rientra nel ciclo annuale. [m. br.]



L'aggiornamento entra nelle serre

Incidente a Ceriale

Giovane di Pieve finisce fuori strada sulla Panoramica

CERIALE. E' finita co[illegible] l'auto giù da una scarpata, ed è stata ricoverata al Santa Corona di Pietra Ligure. Questa la brutta avventura successa a B.R., 25 [illegible]ni, di Pieve di Teco, che intorno alle 19,30 di martedì stava percorrendo a bordo della sua Seat Ibiza la via Panoramica di Ceriale. La giovane, per cause imprecisate ha sbandato uscendo fuori strada e finendo in una scarpata. Se l'è [illegible] con alcune fratture [illegible] arti inferiori. La [illegible] sbalzata fuori [illegible] vettura [illegible] seguito all'urto [illegible] il terreno, è stata soccorsa dalla Croce bianca di Albenga e dall'automedicale «Sierra [illegible]», oltre che dai Vigili del fuoco. Dopo le prime cure al pronto [illegible] dell'ospedale di Albenga è stata trasferita al Santa Corona. Le sue condizioni non destano preoccupazione. Dell'incidente si stanno ora occupando i carabinieri della compagnia di Albenga. [m. br.]

Ex dirigente comunale

Lutto ad Alassio morto per un ictus Guido Parascosso

ALASSIO. [illegible] è spento, ieri a Torino, Guido Parascosso, 59 anni, residente ad Alassio in via Giotto 5, per più di vent'anni vicesegretario generale del Comune di Alassio. L'uomo, molto conosciuto e stimato nella zona, [illegible] andato in pensione da circa un paio d'anni. Purtroppo pochi giorni dopo il pensionamento era stato colto da un ictus. Stava recuperando seguendo terapie riabilitative per riacquistare la funzionalità persa. Negli ultimi giorni si era recato a Torino per essere sottoposto ad un piccolo intervento. Purtroppo in seguito all'operazione sono subentrate complicazioni respiratorie ed un secondo ictus che gli sono stati fatali. Lascia la moglie [illegible] due figli, Andrea e Giovanni. La notizia della morte di Guido Parascosso ha colto di sorpresa moltissima gente (compresi i [illegible] colleghi di lavoro) che lo conosceva e stimava. [m. br.]

Interventi di imprenditori, assessori, dirigenti di Pro loco e di un ex giocatore

Ma nel calcio l'unione fa la forza?

Dubbi sulla fusione tra Cairese e Carcarese

Mauro Camoirano

CAIRO M.

Ipotesi fusione Cairese-Carcarese: un progetto ch[illegible] divide la Val Bormida. Girandola di commenti e prese di posizione dopo l'ammissione delle trattative, anche se ancora ufficiose, fra la società [illegible] Sviluppo Sportivo nata dall'unione di Cairese ed Aurora, e la Carcarese. Singolare che i pareri più favorevoli arrivino proprio da ambienti esterni a quello calcistico, men[illegible] le perplessità maggiori [illegible]scono, invece, proprio in quel settore.

Senza dubbio favorevole, ad esempio, il presidente del «Consorzio Valbormida», Aldo Coccino, che spiega: «Il nostro consorzio, fra commercianti, artigiani e uomini di cultura di tutta la valle è nato proprio con lo scopo di unire le potenzialità del territorio, valorizzarle in modo sinergico e proporle all'esterno al di là dei campanilismi. Un'ottica che, credo, sia positivamente esportabile anche in campo sportivo, unendo potenziali e risorse».

Superamento dei campanilismi e concreta collaborazione è il discorso che rimarca anche Riccardo Ghione, consigliere cairese con delega per il tempo libero: «Prendiamo [illegible] piccolo esempio come il Carnevale: quest'anno la Pro loco di Cairo parteciperà a quello di Carcare del 27, così come il 5 marzo il carnevale cairese ospiterà carri della Pro loco di Carcare e di Dego. Collaborare per offrire uno spettacolo degno di tale nome è senza dubbio positivo e credo che, anche [illegible] formula diversa sulla quale non spetta a me pronunciarmi, possa essere applicato anche al calcio dilettantistico che sta subendo ovunque un calo di presenze».

Ecco, però, che al commento positivo del sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, «mi sembra che si [illegible] scoperto l'uovo di Colombo: solo l'unione può garantire standard qualitativi di alto livello», fa [illegible] la cautela




L'assessore allo sport Arnaldo Bagnasco e il sindaco di Cairo Osvaldo Chebello

degli assessori allo Sport cairese e carcarese. Arnaldo Bagnasco, sottolinea, infatti: «L'opera[illegible] che ha unito Cairese ed Aurora è stata senza dubbio positiva, ma se tale esperienza [illegible] possa poi allargare anche all'esterno è un discorso da valutare attentamente. Certo, le prospettive [illegible] razionalizzare i costi, combattere il calo di pubblico, gestire in modo unitario i vivai, sono allettanti». Mentre Alberto Castellano si limita [illegible] commentare: «Sulla carta ci sono elementi senza dubbio interessanti da valutare. Bisogna, però, tenere conto anche dei sentimenti delle tifoserie».

Tifoserie che, soprattutto a Carcare, non sembrano troppo entusiaste. Infatti, [illegible] c'è chi rimarca come «all'estero esperie[illegible] simili hanno funzionato», i più temono «un appiatti[illegible] generale, con Cairo che la farebbe da padrone», mentre una parte di «sfegatati» rabbrividisce solo all'idea di un'unione con la rivale.

Il commento più negativo arriva, però, proprio da un [illegible] giocatore di ottimo livello. Spiega: «Se [illegible] discorso è realizzare una specie di "Nazionale della Val Bormida" che [illegible] di fare un buon salto di qualità, indirizzandosi verso il semiprofessionismo ed un rinnovato coinvolgimento [illegible] pubblico e tifo, allora, [illegible]te molti dubbi, è una possibilità da valutare. Per altre ipotesi, invece, il rischio è che si riduca tutto all'ennesima operazione di fagocitamento della Cairese, allargando a grande scala quello solitamente condotto sui singoli giocatori». Secondo l'ex giocatore, infatti, «i risultati di certe politiche, con la crisi soprattutto del settore giovanile sono ora sotto gli occhi di tutti: l'Aurora non ha più la squadra Allievi; il settore giovanile del Cengio è praticamente scomparso ed [illegible] altre squadre è, comunque, agonizzante proprio per una politica di accentramento deleteria».

Dego: l'inchiesta è quasi conclusa

Altri interrogati per il depuratore

DEGO

Indagini sul depuratore consortile: siamo alla stretta finale. Sarebbero ormai prossime le conclusioni del pm Maurizio Picozzi, titolare dell'inchiesta per i reati ipotizzati di frode [illegible] danni dello Stato [illegible] truffa [illegible] pubblica fornitura. [illegible] questi giorni il magistrato avrebbe, infatti, acquisito ulteriori elementi dopo [illegible] nuova [illegible] di interrogatori. Intanto, il consorzio sta assumendo iniziative contro [illegible] imprese per quanto riguarda le opere di [illegible]a in sicurezza dell'impianto. Discorso diverso, [illegible]vece, per le condotte. Dice [illegible] presidente del Consorzio, Lorenzo Moretti: «Se, come pare, causa principali delle infiltrazioni sono i pozzetti, gli interventi saranno di un certo tipo. Se, invece, bisognerà intervenire sulle condotte, i costi saranno ben più rilevanti». Si parla, [illegible] questo caso, di 4 miliardi. [m. ca.]

CAIRO M.

Oggi agli industriali incontro per la Ferrania

Riprendono le trattative alla «Ferrania Imaging Technologies». Oggi pomeriggio, con inizio alle 15, nella sede dell'Unione industriali di Savona, è in programma [illegible] incontro tra la direzione aziendale e il sindacato. In discussione la questione degli esuberi e gli incentivi per i lavoratori che hanno i requisiti per poter usufruire del prepensionamento. [l.b.]

Raccolta [illegible] rifiuti in forma differenziata

Ha preso il via la campagna straordinaria per la raccolta differenziata dei rifiuti, promossa dal Comune nell'ambito della giornata «L'Italia che ricicla», in programma il giorno 26 e organizzata dal ministero dell'Ambiente e dal Conai. L'iniziativa, che tra l'altro non è una novità per Cosseria essendo uno dei Comuni all'avanguardia nel settore, vedrà [illegible]che la partecipazione dei ragazzi delle scuole. [l. b.]

CARCARE

Uno «sportello» unico ad uso delle imprese

Sportello unico per le imprese: a Carcare c'è l'intesa. Sarà, infatti, Carcare il Comune [illegible]pofila dell'iniziativa che unisce, in forma associativa, anche i Comuni di Altare, Cosseria, Mallare e Pallare. Lo sportello consentirà di sveltire tutte le pratiche burocratiche e le autorizzazioni necessarie per avviare un'attività produttiva.

Un incentivo allo sviluppo che si avvale anche della collaborazione dell'Ips, [illegible] per i primi tre anni di gestione, sia per azioni di marketing e promozione delle aree. [m. ca.]

I casi Acna, Ilsa, Ferrania ed [illegible] Agrimont. Interverrà l'[illegible] Margini

Assemblea per le industrie in crisi

Cairo: domani alla Carisa su iniziativa dei Ds

CAIRO M.

Un incontro pubblico per discutere sulle reali prospettive di rilancio industriale e occupazionale della Val Bormida.

Ad organizzarlo è la federazione savonese dei ds che domani, con inizio alle 21, nei saloni della Carisa di Cairo Montenotte, affronterà il problema nella [illegible] complessità.

Spiega Luca Delbene, coordinatore del dipartimento economico della federazione: «Sotto il profilo economico sta infatti emergendo [illegible] propria "questione valbormidese" che è necessario saper comprendere ed affrontare con spirito [illegible] coesione e di unità di intenti». Prosegue: «Anche perchè individuare nel capoluogo, come fa il sindaco di Cairo Montenotte, Osvaldo Chebello, il "tappo" che impedisce la ripresa della Val Bormida equivale a dire [illegible] falsa e dannosa, sia per il comprensorio, sia per l'intera provincia».

All'incontro pubblico di domani, parteciperanno, fra gli altri, l'assessore regionale all'Industria, Mario Margini, gli amministratori provinciali e i sindaci ds.

Una sorta di [illegible]t per fare [illegible] punto della [illegible] sui problemi che, la Val Bormida, suo malgrado, ormai da anni [illegible] trova a dover affrontare.

In discussione, naturalmente, la vicenda della Ferrania Imaging Techonologies, senza dimenticare l'ex Agrimont di S.Giuseppe di Cairo, l'Acna di Cengio e l'Ilsa di Carcare, solamente per citare i casi che, più di altri, hanno avuto gravi ripercussioni sotto il profilo industriale e occupazionale.

Una realtà complessa, peraltro già oggetto di dibattiti e riunioni per tentare di risolvere la quale tuttavia, almeno sino a questo momento, [illegible] sono state trovate eventuali soluzioni. Insomma, si è fatto un gran parlare, ma [illegible] strade da percorrere per uscire da questo delicatissimo momento non ne sono state ad oggi indicate.

Ed è quanto, da tempo, lamentano i lavoratori delle va[illegible] aziende oggetto di interventi di smantellamento o, in alcu[illegible] casi, di chiusura definitiva. Ed è proprio per tale motivo che i dipendenti chiedono che alle tante parole seguano finalmente i fatti. [l. b.]

Al secondo piano di uno stabile privo di ascensore

Cengio, prigioniero in casa perchè sulla sedia a rotelle

CENGIO

Da quattro anni vive relegato [illegible] casa, perchè lui, Elvio Mirengo, costretto su di una sedia a rotelle, in seguito all'amputazione di una gamba, abita al secondo piano di [illegible] palazzina di Cengio-Genepro, e uscire da solo è, logicamente, cosa impossibile.

Certo, viene accompagnato dai volontari della Croce Rossa che, periodicamente, [illegible] vanno a prendere affinchè possa v[illegible] sottoposto alle visite e cure mediche di cui ha bisogno, perchè oltre all'amputazione di un arto inferiore, Mirengo è diabetico e cardiopatico.

Tempo fa era stato anche protagonista di un programma televisivo della Rai, visto che paradossal[illegible] non aveva alcuna indennità di accompagnamento. Una questione di [illegible] si era occupato Giampietro Meinero dell'Inca-Cgil, e che finalmente è stata risolta.

Ma il problema della casa rimane. Spiega un suo amico: «Possibile che, nonostante le innumerevoli richieste e sollecitazioni, il Comune non abbia ancora dato alcuna risposta e soprattutto non abbia fatto nulla?». Aggiunge: «Una situazione inaccettabile. Basterebbe che gli venisse assegnato un alloggio, magari dello Iacp, al piano-terra in maniera tale da permettergli di poter uscire solo, e anche per evitare le difficoltà che ogni volta devono affrontare i militi della pubblica assistenza che lo accompagnano alle visite». E' dal '96 che Elvio Mirengo, non trascorre un'ora fuori casa, se si escludono le uscite per i controlli medici. [l. b.]

Al Filmstudio una serata con il jazz, al Doria di Loano rock con i «Born to drink»

Gli Anni '80 rivivono all'Horus

Ritmi latini al Tropicana, strip al Gasoline

Musica anni '70 e '80 all'Horus di Albenga, live alla Mezzaluna e al Victorian di Alassio, ritmi [illegible]ibici Tropicana di Loano. Ecco la notte.

VARAZZE Revival al Gilda al pomeriggio. Ritrovi in musica all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake.

CELLE L. Musica dal vivo al Baracoda.

[illegible] Live e [illegible] rustico al [illegible] Orsa Maggiore.

CENGIO Ritrovo al Veliero.

CARCARE Ritrovi al Green Pub e al Blues Pub.

CAIRO M. Piano bar al Fantasque. Musica al Chico Tres di Bragno, al Be Pub e al Fixi bar.

MILLESIMO Ritrovo al Gasoline Road Pub con strip femminile. Ritrovo al Bar Sport.

ALBISOLA S. Ritrovo al Planet by Oliveto

SAVONA Jazz con il Trio Energy al Filmstudio. Liscio a Le Chat. Ritrovo al Malvasia e al Pirata. Ritrovi nei locali della Vecchia Darsena. Messaggeria gratuita all'Empire Cyber Pub.

[illegible] **L.** Trend [illegible] al Daubaci. Ritrovi al Crazy Bull Cafe, al Nikaro e allo Zodiaco.

BERGEGGI Lap dance al Sinte Galeshka di Portovado.

QUIL[illegible] Ritrovo al Caffè del Centro.

FINALE L. Al Jaws Gasoline «Rock Night» con dj. Dancing all'El Patio con l'orchestra Event e gli intermezzi del dj Albertini. Musica all'Agorà di Gorra e al discobar Baquito. Ritrovo al Baribal, al Niky Night, [illegible] Trocadero e al Clipper.



[illegible] **L.** Live di Alessandro all'Iguana. Ritrovi allo Wave, all'Airone e al Dolphin's.

[illegible] «Tribù Latina» protagonista al Tropicana. Live al Movida. Al Saitta e al Manhattan fon pomeriggi e serate danzanti. Live music con i «Born to drink» al bar Doria. Ritrovo al Calderone, Happy Caffee, al Marinella, al Bucchero, all'Atravirago, al Poseidon.

BORGHETTO SS. Revival al salone delle feste.

ERIALE Musica e giochi [illegible] freccette alla Risacca.

AL[illegible] «Pazzi in Alabama» è il film in programmazione alle 21,15 al «Giovedì dell'Ambra». Musica al Caprice. All'Eucaliptus disco pub con musica Anni '70 e '80. Alla discoteca Horus «Metehorus» la musica da ballare Anni '70,'80 e '90, settore latino. Ritrovi al Guaranà al Jammin' discopub, al Rock Bank Caffè, al Ritrovo, al Maxim', alla Città Vecchia.

ALASSIO «L'uomo della strada», rock «nostrano» con la Nando Rizzo Stop Band, all'osteria Mezzaluna. Ritrovi al disco pub Blues e all'Hallowe'En. Live dei «Clockworks» al Victorian Pub. Ritrovi al Cabaret, al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Manila, al Caffè del Corso, [illegible] Tavernetta, allo Zanzibar. Dancing Vip. Al Cineclub del Ritz «La vita è una sola».

[illegible] Liscio e revival con i Mirage al Timone. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda (live) al Cafe De Mar, al Caffè Doria, al Bit Below e la Casa del Priore.

S. BARTOLOMEO Spazio latino al Borock Caffè.

DIANO M. Discobar revival all'Acqua Salata.

IMPERIA Live, piano bar e dancing all'Ipphone ex Quartiere Latino.

CHIUSAVECCHIA Ritrovo al Pacific Blue con videomusicali.

IMPE[illegible] Dancing e piano bar all'Ipphone ex Quartiere Latino. Ritrovo al Wall Street Cafè.

ARMA Musica rock live al Saint James Pub. Musica al Tre Alberi. I Latin Over live al Frog's. [a. r.]

NEWSANTANDREA



A Savona [illegible] e Manetas

Arte contemporanea ad alto livello da domani a Savona [illegible] una mostra visitabile fino [illegible] aprile. Alla galleria d'arte Newsantandrea di piazza dei Consoli espongono Takashi Murakami e Milton Manetas. Due [illegible] di rilevanza internazionale. Nella foto un'esposizione di opere di Murakami, artista che si ispira al mondo dei mangu. <MC> [p. p.]

Nuova esperienza per il cantautore

Fasano direttore di «RadioBaby»

Massimo Boero

ALASSIO

Autore, musicista, arrangiatore e ora direttore artistico [illegible] prima radio europea studiata apposta per i bambini. Da pochi giorni il cantautore Franco Fasano ha accettato la sfida di «RadioBaby» (appartenente al «Gruppo Euromedia»), neonata emittente mila[illegible] che trasmette dal satellite Hot Bird ed è ricevibile [illegible] chiaro» (gratuitamente) con un semplice decoder digitale. Il palinsesto della radio, che va in onda 24 ore su 24, è rivolto a tutti i piccoli ascoltatori che amano la musica, il gioco (e spesso i giochi di parole) ed i viaggi con la fantasia.

La radio è un esempio di tecnologia e creatività messa a servizio dell'infanzia con fini educativi, informativi e di intrattenimento. Franco Fasano, da diversi anni a stretto contatto con il mondo dei bambini per aver scritto e musicato brani cult dello «Zecchino d'oro» e sigle di cartoni animati seguitissimi in tv, ha affrontato questa nuova sfida senza pensarci su e con molto entusiasmo. «Quando mi hanno proposto di fare il direttore artistico di RadioBaby non ci ho messo molto per decidere ed ora mi trovo già a mio agio. Subito ho messo insieme una redazione di 10 persone e ci siamo messi al lavoro per inventare un palinsesto di rubriche, musica e divertenti appuntamenti in pillole», ha spiegato Fasano. Ai microfoni si alternano il Mago Di Ego, gli Smemo (Pikkio e Skanzo), il Katalikammello (personaggio che dà [illegible] che il nome ad un fortunatissimo brano dello «Zecchino» scritto da Franco Fasano) ed ancora il primo asinello vocale chiamato Aeiou. «Tra le rubriche che [illegible] siamo inventati per il nostro pubblico che va da [illegible] anni, c'è il "Fantasiario", il "Corvo Show", un "Costanzo Show" per bambini, "Il piatto del Giorgio", il radiogiornale "Notizie sfizie", diretto dal dottor Mentina, e la "Arecobabyca"», ha proseguito l'impegnatissimo cantautore alassino. Curato da Virgilio Savona, uno dei componenti lo storico Quartetto Cetra, [illegible] inoltre in onda lo spazio «Una fiaba tira l'altra».

Tutte le musiche ed i jingle inseriti nel palinsesto sono state scritte da Franco Fasano, assieme [illegible] suoi collaboratori, musicisti ed autori, Marco Mojana, Andrea Vaschetti e Gianfranco Grottoli. RadioBaby, patrocinata dall'Unicef e tenuta a battesimo da Rita Pavone, è partita «con il piede giusto» e sta iniziando a suscitare molto interesse tra i più piccoli che trovano tutte le loro canzoni preferite (molte quelle di Fasano, Cristina d'Avena e altri) in programmazione quotidiana.

Iniziative tra scultura, arte e tradizione

La pietra del Finale diventa una mostra

FINALE

La pietra di Finale è protagonista in Liguria. Mostra, [illegible] sioni e conferenze, dal titolo «Le meraviglie della pietra di Finale, storia, arte e tradizione», sono in programma infatti a Genova e Finale Ligure sino all'11 giugno prossimo. Venerdì scorso, nella sala conferenze Sant'Agostino di Genova, Lauro Magnani ha presentato il libro «Le meraviglie della pietra di Finale», opera di Flaviano Carpanè.

E' aperta la relativa mostra (ore 9-19 feriale e 9-12,30 domenica) che rappresenta «un cammino che vuole esplorare gli aspetti riguardanti la natura geologica e le varietà morfologiche, la storia estrattiva e le diversità di impiego della pietra di Finale». Fra gli obiettivi dell'esposizione «offre l'occasione di conoscere l'uso della pietra attraverso opere di artisti, amanti delle sue calde tonalità».

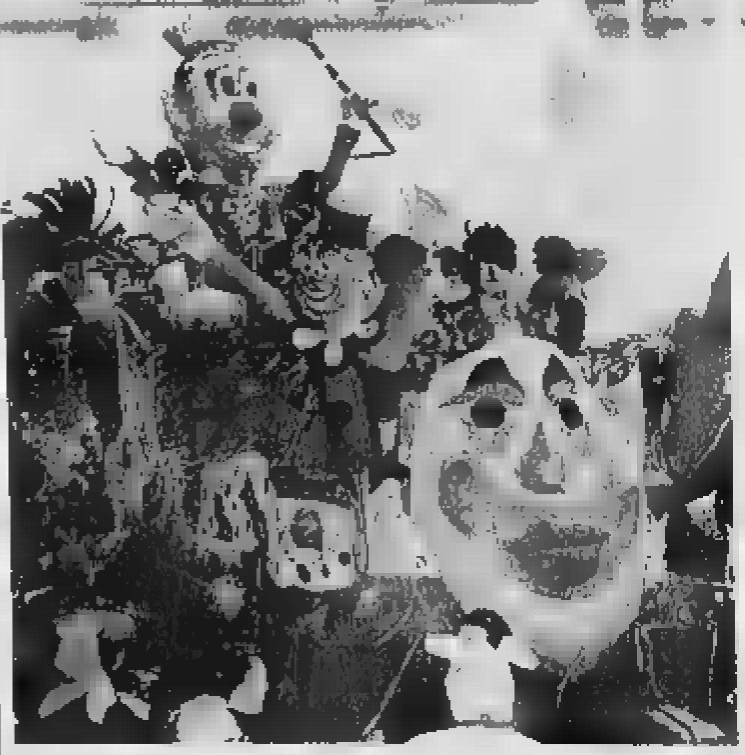
Altre sette incontri sono previsti, ancora nella sala conferenze Sant'Agostino di Genova (piazza Sarzano), fra il [illegible] febbraio e il 16 maggio. La prima sarà sul tema «Formazione e tecniche estrattive della pietra di Finale» con Olinto Simonetti della cooperativa Tracce, uno dei massimi esperti del Finalese. Le iniziative prevedono anche un ciclo di visite guidate fra il 14 marzo e il 7 maggio a Genova ma anche sul territorio del Finalese. Le prenotazioni si ricevono allo 010/2758098.

[illegible] programma è completato da due laboratori didattici presso il museo di Sant'Agostino a Genova e nei locali della Coop Liguria in [illegible] Dante Alghieri a Finale (prenotazioni allo 019/814320). Questa serie di appuntamenti sono patrocinati dalla Regione Liguria, Provincia e Comune di Genova, Fioggion Marmi di Finale, la Coop, Formento restauri di Finale, cooperativa Tracce e associazione «Amici dell'arte» e dei musei liguri di Genova. [a. r.]

Da venerdì sino ai primi di marzo appuntamenti con le sfilate allegoriche, le animazioni e tanta allegria

Il Carnevale entra nel vivo dei festeggiamenti

A Loano, Savona e Cengio conto alla rovescia per i corsi mascherati



Loano, un momento della sfilata di carnevale svoltasi lo scorso anno

SAVONA

Entra nel vivo il Carnevale del Savonese. ViviSavona e La Campanassa animano la manifestazione nel capoluogo mentre sabato toccherà ai commercianti di via Montenotte lanciare la quarta edizione della «Mascherina simpatica». Le iscrizioni [illegible] stato aperte ieri.

[illegible] Conto alla rovescia per le iniziative di carnevale con il comitato dei commercianti ViviSavona che tira le fila dell'organizzazione insieme all'associazione a Campanassa. L'iniziativa più importante è la grande sfilata del 4 marzo. Questo il programma. Ore 11 ritrovo presso la sede dell'associazione «A Campanassa», si formerà un piccolo gruppo di rappresentanza che sfilerà per le vie del centro storico. Alle 12 trasferimento presso il ristorante prescelto, ove Sua Maestà Cicciolin ed i rappresentanti dell'organizzazione daranno il consueto benvenuto agli ospiti presenti. Alle 14 suddivisione dei partecipanti in [illegible] gruppi e raggiungimento dei punti di partenza dei tre cortei che sfileranno per le vie cittadine. Un gruppo partirà [illegible] Piazza del Brandale, un altro da Via Collodi ed il terzo da Via San Lorenzo (presso la S.M.S. Generale).

Alle 15 inizio delle tre sfilate. I gruppi per[illegible] le vie cittadine fino a ricongiungersi in Piazza Mameli. Poi [illegible] unico Piazza Mameli, via Montenotte, Corso Mazzini, Via Guidobono, Via Luigi Corsi, Piazza Giulio II, Via Pietro Giuria

Ore 17:30 arrivo in Piazza del Brandale ove Sua Maestà Cicciolin saluterà tutti i presenti, porgerà i propri ringraziamenti alle maschere intervenute e scioglierà il corteo.

Per questa occasione saranno presenti [illegible] delegazioni ufficiali di Loano, Asti, Mondovì, Cairo Montenotte, Mathi, Moncalieri, Torino, più gruppi storici provenienti da diverse regioni d'Italia.

LOANO Le ballerine dell'«Ipanema Brasil Show» saranno la sorpresa del «Carnevalissimo 2000» di Loano che quest'anno durerà dieci giorni, organizzato dall'associazione «Vecchia Loano» e dal Comune. L'anteprima domani alle 16. Nei caruggi del centro ci sarà la prima sfilata con protagonista la maschera tipica loanese «U Beciancin», al termine riceverà simbolicamente le chiavi della città dalle mani del sindaco Francesco Cenere.

Sabato 19 in piazza Rocca, dalle 15, ci sarà la festa in maschera per i bambini che sarà replicata anche il 26 pomeriggio in piazza Mossena. La grande sfilata sul lungomare è in programma domenica 20 con 21 carri allegorici in gara per la disputa del «Palio dei borghi».

CENGIO Fervono i preparativi per il Carnevale di Cengio. Per la prima volta nella storia della manifestazione, saranno oltre una decina i carri allegorici che il 5 e 7 marzo sfileranno lungo le vie [illegible] paese dando vita a coloratissimi cortei. Per l'allestimento di ogni carro verrà offerto un contributo da parte della Pro loco, organizzatrice dell'iniziativa.

STASERA AL [illegible]

SAVONA

CHIABRERA Oggi riposo.

ASTOR. Tel 019-854627 **Toy Story 2.** ore 15,45-18-20.15-22,30 Lire 12000, 8000, 7000

DIANA 1. Tel 019-8257147 **American beauty** Or. 15,30 17.45. 20 22.30 Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel 019-825 714 **Colpevole d'innocenza.** Orario 15.45. 18. 20.15. 22.30 Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714 **Kiss me.** Orario 15,30, 17,15; 19, 20.40. 22.30 Lire 12.000, 8000, [illegible]

ELDORADO. Tel 019-820563 **Oggi riposo.** Or.: 15,45- 18; 20,15, 22.30 [illegible] 12.000, 8000, 7000

FILMSTUDIO. Tel 019-8386327. **Serata jazz.** Orario 21,30

JOLLY. Tel 019-850 570 **Film a luci rosse** Orario: 19; 22,30. Lire 11 000; 8000, 6000

[illegible] Tel 019-820704 **Oggi riposo.** Ore 17

ALBENGA

COLOMBO. Tel 0182-640 263 **Toys Story 2.** Or.: 20.30, 22.30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30, 18,30) Lire 10 000, 6000, 5000

RITZ. Tel 0182-640.427 7 **La vita è una sola.** Orario 21 lire 5000 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16.30, 18,30) Lire 10 000, 6000, 5000

AMBRA. Tel 0182-51419 **Un uomo per bene.** Or 21. Lire 5000

ASTOR. Tel 0182-50[illegible] **Toy Story 2.** ore 16.30-18 15 **Kiss me.** ore 20,30-22.30 Lire 10000; [illegible], 5000

VALLECHIARA. **Oggi riposo.** ore 16-21

ABBA. Tel 504234 **Giovanna d'arco.** Or 20; 22,15 [illegible] 10 000, 8000, 6000

CINEMA. Tel 019-692 910 **Anna e il re.** Ore 21. Lire 4000.

LOANESE. Tel 019-669 961 **Toy Story 2** Ore 20.30-22.30 Lire 10000-6000

LUX. **Oggi riposo.** Ore 17-21 Lire 10.000, 5000

TEATRO SACCELLO. OGGI RIPOSO

VERDI 1. Tel 019-97 245 **Toy Story 2** Or.: 20,45; 22.40 (nei festivi e prefestivi anche alle 15.10, 17; 18,50)

VERDI 2. Tel [illegible] **Giovanna d'arco.** Or : 21,15 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 15.30; 18.30, 22)

IMPERIA

CAVOUR. Tel 61978 **Oggi riposo**

CENTRALE. Tel 0183-63871 **Oggi riposo**

DANTE. Tel 0183-293620 **Oggi riposo**

IMPERIA. Tel 01[illegible] **Toy Story 2** [illegible] 16-22,30 [illegible]-7000

POLITEAMA. Tel 01[illegible] **Anna and the King** Orario. 20 20-22,40 Lire 10000-7000

CAPITOL. Tel 0184-43440 **Oggi riposo**

OLIMPIA. Tel 0184-261955. Orario. 20,30-22,30

CENTRALE. Tel 0184-206049 **Oggi riposo**

DON BOSCO. Tel 0184-252672 **Oggi riposo**

ARISTON. Tel. [illegible] Chiuso per allestimento festival

GENOVA

TEATRI

CARLO [illegible]. Riposo. Domani «Fedora» opera di U. Giordano regia di B. De Tomasi Ore 20,30

[illegible] - Sala Duse «Giorni felici» di S. Beckett regia di G. Strehler con G. Lazzarini [illegible] 20.30. lire 45/31 mila

TEATRO STABILE - Teatro della Corte «Pene di cuore di una gatta francese» di A. Arias e R. de Ceccaty ore 20.30

POLITEAMA GENOVESE [illegible]. Da domani «L'amico di tutti» con J. Dorelli. Ore 21. Lire 45/38/35/28 mila

TEATRO DELLA [illegible] - Sala Aldo Trionfo. Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. Riposo

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO «GUSTAVO MODENA» Oggi riposo

CINEMA

America A: Le ceneri di Angela

America B: Rosetta

Ariston 1: Il marito ideale

Ariston 2: Una storia vera

Cineplex Porto Antico multisala. Canone inverso - L'uomo bicentenario - Toy story 2 - L'inglese - Colpevole d'innocenza - Le ceneri di Angela - Giovanna d'Arco - American beauty - Il mistero di Sleepy Hollow.

Corallo multisala: Garage Olimpo - Non uno di meno

Universale multisala: Colpevole d'innocenza - Toy Story 2 - Kiss me

Organizzato dall'Anpi di Alassio per il 25 Aprile

I valori della Resistenza in un concorso alle medie

ALASSIO

Con l'approssimarsi della celebrazione del 25 aprile (a 55 anni dalla conclusione della guerra), si segnalano iniziative per ricordare la Resistenza. La prima è quella dell'Anpi di Alassio e di Laigueglia che ha indetto un concorso riservato agli alunni delle terze medie della [illegible] del Sole. Le forme che potranno essere scelte sono quelle dell'elaborato scritto, del testo poetico o del racconto libero. Verranno assegnati cinque premi, uno per ogni classe terza, del valore di 600 mila lire ciascuno. La commissione giudicatrice sarà formata dal presidente [illegible] l'Anpi alassina, avvocato Claudio Bottelli, da [illegible] docente e cinque rappresentanti dell'associazione di ex combattenti della Resistenza. Dice Bottelli: «I concorrenti [illegible] chiamati ad esprimere, nella forma che è loro più congeniale, le riflessioni su quel periodo storico in cui fu riconquistata la libertà ed affermata la dignità individuale e [illegible] valori presenti in ogni tempo di fronte all'oppressione».

Intanto gli «Amici dell'arte», l'associazione di pittori e scultori di Garlenda presieduta da Carmen Spigno, sta allestendo una mostra per il 25 april[illegible] vedrà fianco a fianco quadri di pittori italiani, tedeschi, francesi e di molte altre nazionalità europee. Prossimamente Francesco Biga consegnerà alle stampe [illegible] «plaquette» in cui riporterà tutta la documentazione in base alla quale si farà giustizia di false notizie circa la nascita della canzone «Fischia il Vento», [illegible] cui parole furono scritte alla vigilia [illegible] Natale 1943 dal comandante partigiano Felice Cascione. L'iniziativa è portata avanti dall'Associazione culturale albenganese «Fischia il vento». [r. ar.]


Nuovi Saldi di
ANDORA
Ultimi 30 giorni!
50%
Gruppo Alta Italia
Ramello
La Firma in Pelliccia
DOMENICA APERTO


A Z di tutto & di più SAVONA ALBENGA
pAZzi
COME I NOSTRI PREZZI
DAL 10 AL 19 FEBBRAIO
NOKIA 8210 1.299.000 1.199.000
ERICSSON T28 1.299.000 999.000
MOTOROLA V3688 999.000 899.000
ERICSSON A1018 249.000 199.000
PHILIPS SAVY 349.000 299.000
SAMSUNG SGH 2200 643.000 549.000
ERICSSON T10 440.000 399.000
(Offerte valide sino ad esaurimento scorte)
CUSTODIA 9.900
AURICOLARE 19.900
CAVO AUTO 14.900
A Z di tutto & di più SAVONA ALBENGA
TASSO ZERO!!!
(Eccetto promozioni)
Via Gnocchi Viani 27 r. SAVONA
Via De Gasperi 9 loc. Vadino ALBENGA

Sono imminenti i nuovi appuntamenti-clou

E dopo il «Laigueglia» altro grande ciclismo

Guglielmo Olivero

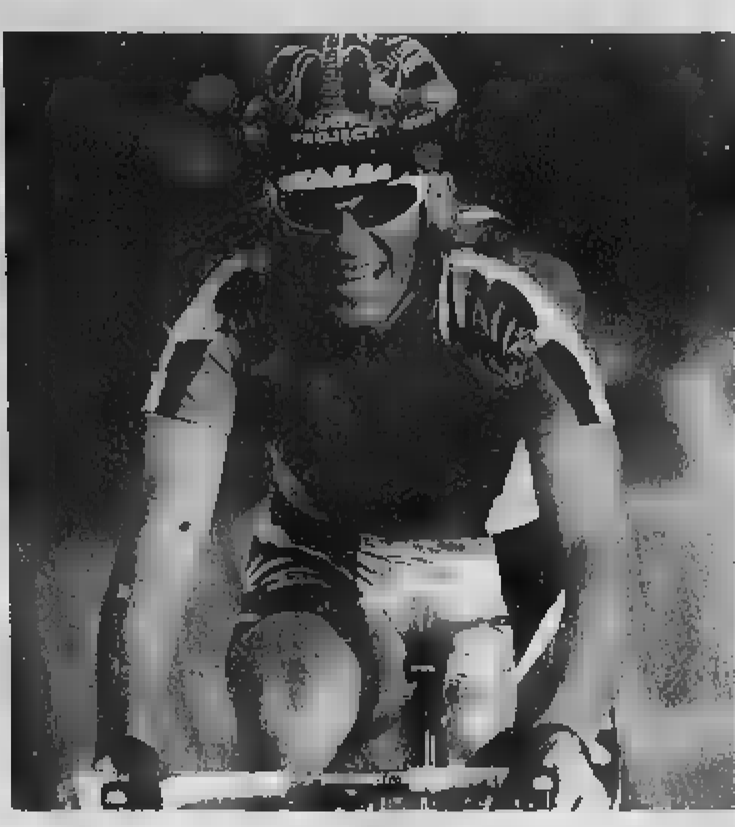
Mentre Daniele Nardello sale alla ribalta per il [illegible] all'edizione numero 37 del «Trofeo Laigueglia» [illegible] appassionati delle due ruote sono proiettati sui prossimi ghiotti appuntamenti fissati in Riviera, a partire dal Trofeo Strazzi, organizzato dal Pedale Albenganese 1947, per passare poi alla Mentone-Savona ed al Giro della Riviera Ligure delle Palme.

LAIGUEGLIA IL GIORNO DOPO Il «Laigueglia», oltre ad un evento sportivo, è anche occasione di promozione turistica per [illegible] comune ponentino. Naturale che, ogni anno, gli organizzatori «puntino» sulla vittoria [illegible] un corridore che, durante la stagione possa farsi valere nei principali appuntamenti. Bruno Zanoni, uno degli artefici della manifestazione organizzata dal Comune e dall'U.C. Laigueglia, è soddisfatto: «Nardello è corridore che farà parlare molto in questa [illegible]. Nelle dichiarazioni del dopo gara ha detto chiaramente di puntare alle classiche franco-belghe. E così ogni volta che sarà protagonista di una corsa giornali e tivù ricorderanno che si è imposto al Laigueglia». Certo gli organizzatori puntavano su Celestino: «Sarebbe stato il massimo - prosegue Zanoni - soprattutto per il numeroso pubblico che ha seguito la corsa. Lui si è impegnato al massimo: ha cercato, negli ultimi chilometri, di portarsi sul quartetto dei fuggitivi ma ha trovato poca collaborazione».

[illegible] Ritorna, dopo [illegible] anno di pausa, la manifestazione organizzata dal Pedale Albenganese 1947 e riservata ad Elite ed Under 23. Duecento i corridori al via, con le migliori [illegible] italiane e straniere: «Ancora una volta-afferma Domenico Gaia, presidente del sodalizio- cercheremo di coniungare sport, spettacolo e cultura. Il tentativo è riuscito e [illegible] ripeterlo. Nei prossimi giorni sveleremo il programma definitivo che sarà [illegible] di sorprese».

[illegible] E' il primo anno che si svolge, ma porta già il numero 30. La gara, organizzata dal Velo Club Alassio, U.C.Savona e Sprinter Club de Nice, è in programma il [illegible] febbraio [illegible] un tracciato, [illegible] finale in circuito, che ricalcherà in gran parte l'Aurelia. Il presidente del Velo Club Alassio, Sergio Novello: «Le [illegible] chiuse da un pezzo. I migliori Under 23 ed Elite saranno al via. Purtroppo, per il "numero chiuso", abbiamo dovuto rinunciare a diverse squadre, italiane e straniere. [illegible] il livello tecnico è di prima categoria».

[illegible] DELLA [illegible] Ultimo appuntamento, suddiviso in tappe, è il Giro della Riviera Ligure delle Palme: si inizia il 1° marzo ad Andora, per proseguire poi con le frazioni di Loano e Pietra. Più di duecento gli atleti al via.


Ivan Basso, già campione del mondo dilettanti '98, tra i migliori al «Laigueglia»

[illegible] è di «Helga III»

A Savona si è chiuso il Trofeo Saris Varazze, ecco il nuovo direttivo Lni

SAVONA

Helga III si è aggiudicata la decima edizione del campionato invernale del Ponente Ligure valido per l'assegnazione del Trofeo Saris per le [illegible] Ims. [illegible] ultime due prove svoltesi nello specchio acqueo di fronte al porticciolo di Arenzano l'imbarcazione di Fran[illegible] Pastorino e composto da Luigi Chiozza al timone e ben assecondato alle manovre da Giorgio Magnaghi, Davine Lolleo, Eugenio Patrone, Roberto carle, Eolo castello, Alessio Conchin e Giovanni Bavelloni, si è aggiudicata entrambe le prove superando sul filo di lana il favorito Helsigor, e conquistando il trofeo.

Nella prima prova sul[illegible] di [illegible] miglia del triangolo olimpico Helga III [illegible] ha avuto problemi [illegible] gli altri equipaggi: l'imbarcazione ha tagliato per prima la linea di arrivo con largo anticipo sugli altri concorrenti. Nell'ultima regata, la [illegible] Helga III è riuscita nel sorpasso [illegible] allo [illegible] di una regata non disputata.

Discorso inverso nella classe libera, che ha disputato una sola prova, consentendo a Solidea di Stefano Caraccino della Lega Navale di Savona di aggiudicarsi il trofeo Saris Ligth [illegible] le quattro vittorie di [illegible] Riccardo Jovino della Lni Genova Sestri, che non ha potuto scartare [illegible] prove cui non aveva preso parte e che è salit[illegible] terzo gradino [illegible] podio cedendo la piazza d'onore a Vagabondo di Antonio Chierchia del Cap Genova.

Intanto la Lni Varazze ha rinnovato il direttivo. Presidente è stato eletto Giovanni Carosso, vice presidente Antonio e Stefano Carattino, segretario Angela Lupi, tesoriere Giacomo Facco, mentre Alessandro Maffei [illegible] il direttore sportivo. Nel consiglio ci [illegible] anche: Domenico Carattino, Davide Bortoletto, Carlo Cavallino, Mario Venturino e Davide Fazio. Nel collegio dei sindaci sono stati eletti Paolo Fergnani e Se[illegible] Frolli, mentre nel collegio dei probiviri eletti Enzo Motta, Giuseppe Bruzzone e Annamaria Ercoli. [r. p.]

Nel badminton

Agli Assoluti lo Xenia tra i migliori

SAVONA

Ai campionati Assoluti di badminton svoltisi a Castelvetrano I tre portacolori dello Xenia Savona sono arrivati, nella classifica generale, nei primi trenta in Italia; Un buon risultato per la compagine [illegible] presidente Aldo Capello che ha fatto vedere grandi cose in Sicilia.

Ivan Piperis, Alessia Oppido e Stefano Murgia sono cresciuti rispetto alla passata edizione, rosicchiando qualche posizione rispetto allo scorso anno.

A Bellagio, in provincia di Como invece si è svolto il circuito di serie C. In riva al lago, gli atleti Andrea Palascino e Claudia Becchi hanno ottenuto buone prestazioni. Tra questi [illegible] Pascino che al debutto nel circuito di serie C ha ottenuto la sedicesima posizione che gli permette di [illegible] confermato in categoria.

Ad Acqui per il circuito di serie D una vittoria e un secondo per per le atlete [illegible] Xenia. Giulia Ivaldi si è imposta nella finale contro la compagna di società Valentina De Romeni. Con questo successo le due «bimbe prodigio» dello Xenia [illegible] ad un passo dalla promozione in [illegible] C.

Intanto la Savonabadminton sta organizzato per il 14 e 15 maggio l'edizione 2000 del trofeo Città di Savona. La manifestazione si svolgerà nei palazzetti di Varazze e Savona. [r. p.]

Pesca sportiva

La Ferrando e la Grasso «olimpiche»

SAVONA

Due [illegible] parteciperanno dall'11 al 16 settembre alle Olimpiadi della pesca in programma quest'anno in Toscana. Si tratta di Andreina Grasso di Ceriale e di Daniela Ferrando di Savona, che [illegible] tecnico della nazionale Italiana, la vadese Ines Parodi, rappresenteranno la nostra provincia a questa prima manifestazione che coinvolgerà le migliori squadre di pesca del mondo. La Grasso e la Ferrando hanno partecipato lo scorso anno ai campionati del Mondo che si [illegible] svolti in Portogallo.

Afferma Andreina Grasso: «Ci stiamo preparando con grande impegno per questa manifestazione e credo che l'Italia abbia grosse possibilità per salire sul podio». Le fa eco Daniela Ferrando: «In Portogallo [illegible] siamo [illegible] a piazzarci, ma sono convinta che alle Olimpiadi faremo un buon risultato». La Grasso lo scorso anno si era piazzata al primo posto agli italiani, mentre a novembre ha vinto la terza prova assoluta del campionato provinciale. La Ferrando quinta agli Italiani, si è piazzata al secondo posto nella gara degli «sfidini» che le hanno permesso di conquistare la maglia azzurra e partecipare ai Mondiali. Il C.t. Ines Parodi ha [illegible] stilato la formazione che parteciperà alle Olimpiadi della pesca: oltre alle [illegible] ci [illegible] altre quattro donne: Daniela Scrocca, Roberta Atzori, Alessia Murreddu, Tiziana Campanile, tutte sarde. [r. p.]

SPORT BABY

L'atletica savonese lancia Giannuzzi Nella ginnastica vola Laura Ruggeri

Guglielmo Olivero
Roberto Pizzorno

Atletica leggera, Sci, Ginnastica artistica, tennis, pallamano, hanno tenuto banco lo scorso fine settimana, nello sport riservato alle categorie giovanili, ottenendo importanti risultati.

L'ATLETICA SI CHIAMA GIANNUZZI Davvero ottime prestazioni per Marco Giannuzzi, in occasione dei Campionati liguri Allievi. Il portacolori del Dlf Savona, allenato da Mar[illegible] Mura, [illegible] nei 200 metri, il [illegible] record personale facendo fermare i cronometri sul tempo di 24"33, prestazione [illegible] gli è valsa la medaglia d'argento.

Nella gara dei 400, Marco ha inoltre vinto il bronzo ottendo il tempo di 54"90. A suggelare le brillanti prestazioni di Giannuzzi è venuta la convocazione nella rappresentatativa regionale. L'atleta savonese parteciperà al Meeting Allievi «Pavolini» in programma per domenica al Palasport di Genova.

Afferma Marco Giannuzzi: «Sono molto soddisfatto delle due medaglie, un po' meno dei riscontri cronometri. Infatti a causa di un leggero problema al ginocchio destro, non sono riuscito ad esprimermi sui tempi che avevo dim[illegible] di valere in allenamento. Ora mi attendono i 200 metri al Meeting Nazionale Allievi «Pavolini», dove vestirò la maglia della Liguria [illegible] fiducioso di poter ottenere ottime prestazioni sul giro di pista»

SCI: PINOCCHIO IN VAL BORMIDA Il coordinamento dello sci club Valbormida si è assicurata cinque primi posti nella selezione regionale del trofeo Pinicchio. I valbormidesi hanno conquistato anche quattro argenti e tre bronzi.

Sul gradino più alto del podio sono saliti Francesca Canova e Andrea Faggion Cuccioli Valbormida, Anna Gambetta, Stefano Repetto (Ragazzi) e Filippo Marenco (Allievi). Secondo piazzamento per Gabriella Repetto (Cuccioli Valbormida), Alice Chiaromonte (Ragazzi Sassello), Fla[illegible] Dapueto e Miklos Dotta (Ragazzi e Allievi val Bormida).

[illegible] La Fratellanza Ginnastica Savonese si è piazzata terza agli interregionali ottenendo la medaglia di bronzo per la gloriosa società biancazzurra ai Campionati interregionali di ginnastica artistica femminile di serie B, a Lavagna. Marta Barile, Barbara Cova, Samantha Formica e Laura Ruggeri hanno conquistato questo importante risultato nella sfida tra i migliori atleti [illegible] formazioni di Liguria, Piemonte e Val d'Aosta. Buona prestazione anche per la squadra di serie C che ha ottenuto p[illegible] con Martina Miac, Anna Prefetto e Ilaria Rosso.

TENNIS, EMERGE LA [illegible]NITO Daria Sancinito [illegible] Tennis club Loano si è classificata [illegible] torneo Under 12 svoltosi a Cervo. La giovane promessa loanesi, classe 1[illegible] ha disputato un'ottima gara, raggiungendo le semifinali con autorità, perdendo soltanto contro la forte Alice Roggero del Voltri con il punteggio dui 6-1; 6-1.


Laura Ruggeri è nella Fratellanza

PALLAMANO, [illegible] SENZA SCAMPO La giovanissima formazione della Winterthur Savona che partecipa al campionato Under 18 [illegible] una squadra di under 16, è stata battuta, nella seconda giornata del campionato regionale di handball dalla Ginnastica Spezia per 30-22. Al di là del risultato la formazione del presidente Roberto Fresia è in forte crescita e sicuramente il prossimo anno potrà dire la [illegible] in questa categoria e togliendosi qualche soddisfazione...

SAVONA GOAL 2000 GIOVEDI' 17
Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 20 febbraio 2000

1	BUSALLA - [illegible]	
2	[illegible] - [illegible]	
3	[illegible] - [illegible]	
4	[illegible] - [illegible]	
5	MIGNANEGO - CAIRESE	
6	BRAGNO - [illegible]	

LA [illegible] DELLO [illegible] E':

OLYMPIC GOLDEN "SOTTOZERO"

Atletica ....
Basket ....
Ciclismo ....
Volley ....
Sport acquatici ....
Altri sport ....

Nome .... Cognome ....
BAR o TEAM ....

Il miglior settore giovanile è:

[illegible]

Ecco le prime indicazioni grazie alle nuove schede

C'è già grande battaglia per «miss» a Savona-Goal

Ancora un giorno di attesa per i risultati della seconda tappa ricordando la colonna vincente: 1-0, 4-1, 4-4, 1-1, 3-0, 3-1. Il ko del Savona a S. Margherita pro[illegible] pochi, la travolgente vittoria del Vado sul Baiardo [illegible] la domenica precedente aveva fermato sul 2-2 il Savona e il chilometrico punteggio della Lo[illegible] con l'Argentina (4-4) [illegible] stati talmente imprevedibili che i punteggi saranno molto bassi.

Ricordiamo che dalla prima fase dello scrutinio risulta che la maglia rosa Roberto Peri ha totalizzato 28 punti e che il punte[illegible]o (al 25% dello spoglio) maggiore è quello di Graz Turio con 32. Abbinata alla scheda c'è la nuova edizione del Golden Olympic Sottozero dove i lettori possono citare atleti emergenti non solo per valore atletico ma soprattutto morale. Martedì sera al Teatro Chiabrera è andata in scena la premiazione degli Olympic [illegible]d del '99 e [illegible] miriade di interventi canori e la consegna dei riconoscimenti è «saltata» quella degli sport dell'acqua che presentava al primo posto il pallanotista Milo Prussiati seguito da Greta Dressino e Gabriele Ghigliotto, i tre prescelti [illegible] lettori avranno il premio direttamente [illegible] giuria del Savona Goal (Nanni [illegible] Marco, tel. 019-861.429).

Si [illegible] delineando l'organigramma del nuovo Olympic Gold che vede per la Miss dello Sport molti voti per la pescasportiva Daniela Ravera, poi tra i Golden Ilaria Rossi (atletica), Valentina Bonfiglio (basket), Davide Gillardo (ciclismo), Anna Gaudino (volley), ancora Gabriele Ghigliotto per gli sport dell'acqua, Fabio Carrara per il pattinaggio e Simone Pellegrini (hockey). Nomi [illegible], ma ci sono nuovi inserimenti come la nuotatrice Valentina Ghione e per Patrizia Tinti per il ruolo di Miss dello Sport. [n. d. m.]




SALERNO
SERVIZI ECOLOGICI
vasche biologiche e fognature
rifiuti urbani - Servizio raccolta e
solido - ambientali - scarrabili
Gestione inerti - aree
smaltimento
SALERNO
SERVIZI ECOLOGICI
Via Ticino, 85 - 28068
Tel. 0321 - Fax - 867130

Stessi sintomi dell'influenza. Escluso il rischio di contagio da uomo [illegible] uomo

Una zanzara porta la meningite

Dodici i casi in Piemonte

Marco Accossato

Dodici [illegible] Toscana» sono stati diagnosticati in Piemonte dai medici del laboratorio di virologia dell'ospedale Amedeo [illegible] Savoia. Si tratta di [illegible] forma di meningite provocata dalla zanzara *Phlebotomus perniciosus* presente lungo le coste del bacino mediterraneo: la malattia - [illegible] sconosciuta, ma mai diagnosticata prima nella nostra regione - si manifesta [illegible] una normale influenza (febbre alta, stanchezza diffusa, ipersensibili[illegible] alla luce) e dopo un apparente miglioramento esplode [illegible] mal [illegible] testa, rigidità della nuca, fino a una parziale perdita di cono[illegible]. «Nessuna possibilità di contagio [illegible] uomo a uomo - spiega il dottor Pietro Giorgio Pistono, coordinatore del laboratorio di virologia del dottor Giancarlo Paggi -. L'importante, [illegible] che il virus è stato isolato, è però che tutti gli ospedali si attrezzino per la diagnosi precoce». Individuato per la prima volta nel 1971 in Toscana, il virus sarebbe infatti già, in provincia di Siena, il primo agente virale coinvolto nelle infezioni acute del sistema [illegible] centrale dei bambini. «Non è mortale - tranquillizzano subito i medici torinesi - ma i sintomi sono pesanti».

Trasmessa solamente dalla zanzara *Phlebotomus perniciosus*, la [illegible] malattia è stata classificata in tre sierotipi: Sicilia, Napoli e Toscana. «In base al ciclo vitale dell'insetto e in seguito all'aumento del turismo nelle zone mediterranee - prosegue il dottor Pistono - questa infezione è più frequente durante l'estate, con un picco nel mese di agosto».

Il primo isolamento nell'uomo è stato effettuato dal liquido cefalorachidiano di una giovane donna [illegible] diagnosi di meningite linfocitaria, poi [illegible] un paziente svedese finito in ospedale con un'encefalite dopo essere rientrato dal Portogallo. Ma infezioni sono state segnalate anche in America e in Germania su turisti rientrati dalla Toscana e dal Napoletano, mentre uno studio condotto nel '91 su 360 pazienti affetti da meningoencefalite in Toscana e 107 nelle Marche ha evidenziato una positività al vi[illegible] rispettivamente nel 26,6 per cento e nel 55 per cento dei casi. Uno studio analogo realizzato a Cipro [illegible] permesso di scoprire sull'isola una positività del [illegible] per cento.

Lo studio epidemiologico effettuato nel laboratorio torinese dell'Amedeo di Savoia è il primo eseguito [illegible] popolazioni dell'Italia settentrionale. Ha riguardato complessivamente 78 campioni prelevati da pazienti ricoverati nel biennio '98-'99 con diagnosi di meningite, encefalite o meningoencefalite in vari ospedali piemontesi: 46 a Torino e provincia, 2 nell'Alessandrino, nel Pinerolese e a Savigliano, [illegible] nell'Astigiano, 3 nel Chierese, 14 nel Canavese, uno nel Saluzzese. Soltanto due dei 78 pazienti erano in fase di infezione acuta, cioè con virus presente e ancora vivo nell'organismo: erano appena [illegible] da un soggiorno in Liguria e [illegible] Emilia Romagna.

I medici ribadiscono: «Di "virus-Toscana" non si muore, e nonostante siano trascorsi alcu[illegible] dalla scoperta di questa forma di meningite, le segnalazioni [illegible] Italia sono ancora relativamente poche. In ogni caso, la ricerca dimostra che è opportuno, nel periodo estivo, introdurre la diagnostica contro il "Toscana" nei protocolli di diagnosi delle infezioni acute del sistema nervoso centrale anche nelle regioni non identificate [illegible] rischio». Ovunque ci sia turismo da e per luoghi a clima temperato lungo [illegible] coste c'è pericolo di contagio.

Impossibile dire oggi quanti [illegible] di «virus-Toscana» siano sfuggiti ai medici prima della scoperta della malattia. Impossibile anche risalire all'origine del[illegible] zanzara *Phlebotomus perniciosus*. «Di sicuro non è stata "importata" dall'estero», precisa il dottor Pistono. È di sicuro molti casi di «virus-Toscana» sono stati confusi e liquidati come «influenze anomale».

Celli svela i suoi segreti

Con l'estate, si riproporrà il fastidioso problema delle zanzare. L'invasione dell'anno scorso è stata quasi da record: etologi e ricercatori stanno pensando a come affrontare drasticamente il problema. Tra costoro c'è Giorgio Celli, protagonista dell'odierna conferenza-spettacolo [illegible] «Giovediscienza». Già autore [illegible] libri sul tema, Celli parlerà di un metodo (che verrà sperimentato anche nella zona di Casale Monferrato), che prevede la loro parziale eliminazione in modo «biologico», grazie ad un insetto antagonista capace di cibarsi delle larve di zanzara. Oltre a questo progetto, non mancheranno le curiosità: lo sapevate che uno studio ha dimostrato che le zanzare prediligono i soggetti con forte carica erotica? Sembra [illegible] buon modo per consolarsi delle punture. L'appuntamento, [illegible] ingresso libero, è alle 17 e 45 al Teatro Colosseo, in Via Madama Cristina 71.



I medici del laboratorio di virologia dell'ospedale Amedeo di Savoia

In servizio da 20 anni, Donato Paolicelli avrebbe falsato la compilazione dei rimborsi

Il cassiere della Polfer faceva la cresta

La Corte dei Conti: «Restituisca mezzo miliardo»

Era iniziato tutto con una lettera [illegible] arrivata poco più di un anno fa in Procura: «Alla Polfer [illegible] Torino il capo dell'ufficio [illegible] fa la cresta sui rimborsi...». Qualche mese di indagine, una raffica di accertamenti e alla fine è saltata fuori una storia che ha dell'incredibile. Il responsabile di quel reparto, Do[illegible] Paolicelli, da vent'anni [illegible] servizio al compartimento [illegible] polizia ferroviaria avrebbe intascato, [illegible] una serie di stratagemmi, decine - [illegible] non addirittura centinaia - [illegible] milioni. E ieri, [illegible] Corte dei conti lo ha chiamato a giudizio, chiedendogli la restituzione di quel denaro. La cifra che l'ex poliziotto dovrebbe restituire all'Erario è di poco inferiore al mezzo miliardo. Un sequestro preventivo [illegible] già stato disposto dalla Procura. Ma, per pareggiare i conti, mancherebbe ancora una cifra consistente. Con Paolicelli, davanti alla magistratura contabile [illegible] stato chia[illegible] anche un ex dirigente [illegible] compartimento Polfer, Giuseppe Cuchè, accusato di omesso [illegible]trollo su quel suo sottoposto.

Una «leggerezza» commessa in tempi [illegible] sospetti, quando l'ex poliziotto era ancora in servizio e considerato una specie di mago dei conti.

Quattrocento 86, oggi, la Corte dei Conti chiede all'ex agente di Polizia. Ma, qualche mese fa, quando [illegible] partita l'indagine penale, tutto sembrava decisamente meno grave. La lettera anonima, inviata al pm Enrica Gabetta, [illegible]tava la storia [illegible] un'assegno di liquidazione di un poliziotto che sarebbe stato intascato dal responsabile della cassa, falsificando sulla ricevuta la firma dell'agente. La cifra era discreta, ma non da capogiro: 47 milioni. Il magistrato aveva subito disposto accertamenti interni al compartimento. Erano stati esaminati centinaia di documenti, controllate carte vecchie di anni. Ed erano saltati fuori parecchi casi «sospetti» sui quali si è formata l'attenzione degli investigatori. Secondo il pm Gabetta - che ha concluso in questi giorni l'indagine - l'ex responsabile dell'ufficio cassa, avrebbe intascato denaro per il pagamento degli straordinari destinati a colleghi, lucrato [illegible] indennità di missione, fatto la cresta anche sui soldi di infortunio destinati ad agenti che si erano fatti male in servizio. Il tutto sarebbe andato avanti per anni e senza che nessuno si accorgesse di nulla o sospettasse irregolarità. Soltan[illegible] al Ministero, qualcuno, aveva avuto qualche sospetto. E aveva invitato il dirigente a prendere provvedimenti nei confronti di Paolicelli, spostandolo [illegible] un altro ufficio. [illegible] quell'invito sarebbe rimasto lettera morta. Paolicelli restò alla [illegible]sa, il suo capo andò in pensione. E la faccenda [illegible] luce solo diversi anni più tardi. [l. pol.]

PISTE DA SCI

Si allarga l'inchiesta

Sicurezza delle piste di sci. L'inchiesta del pool del procuratore aggiunto Guariniello si sviluppa in più direzioni: ieri il magistrato ha affidato la consulenze tecniche sugli incidenti, alcuni mortali, avvenuti sulla [illegible] di Bardonecchia; nel frattempo ha chiesto ai collaboratori di approfondire il monitoraggio degli infortuni sugli sci registrati in questi ultimi anni in Val di Susa. Soprattutto, e questa è la vera novità, Guariniello punta a chiarire i meccanismi con i quali viene omologata un[illegible] parte delle piste dalle federazioni italiana e internazionale dello sci. Quegli stessi percorsi [illegible] cui si tengono le gare ad ogni livello e che fanno dire a più [illegible] un gestore di impianti: «Siamo a posto con la sicurezza. Abbiamo tanto di certificazione federale». Il magistrato vuol verificare come e perché avvengono le omologazioni. Intanto ha chiesto alla Regione [illegible] vi è intenzione di [illegible] una legge ad hoc.

La Finanza indaga

False fatture per vendere i computer

Attenzione ai computer offerti a prezzi fuori mercato, con forti sconti rispetto al li[illegible]o ufficiale: potrebbero far parte di [illegible] delle tante partite importate irregolarmente, attraverso un vorticoso giro di fatture false che attesterebbero il regolare pagamento dell'Iva, [illegible] realtà mai avvenuto. Dai primi riscontri delle Fiamme Gialle del Nucleo [illegible] polizia tributaria «Piemonte», si arriverebbe a un'eva[illegible] vicina ai mille miliardi. Le indagini, coordinate dal pm Roberto Furlan, si stanno estendendo in tutta Italia, in particolare in Lombardia.

Cinque le aziende torinesi nel mirino degli inquirenti, tre a Torino e due nella cintura. Nel mirino personal computer, stampanti, software delle marche più importanti finiti poi negli scaffali soprattutto della grande distribuzione.

Decine gli imprenditori indagati per evasione fiscale, falso, truffa e associazione per delinquere. Negli ultimi giorni sono stati effettuati perquisizioni e sequestri di fatture e registri contabili. I militari hanno d[illegible]to ricorrere a pedinamenti, intercettazioni ambientali e telefoniche per ricostruire i percorsi dei capifila dell'organizzazione criminale che fonda e disfa le società a ritmi velocissimi per non farsi individuare. Una [illegible]sa contro il tempo: la «centrale» delle fatture false di Torino, nel volgere di pochi giorni, era stata infatti trasferita a Cuneo.

Complesso [illegible] meccanismo di una frode internazionale che ha già rivelato pesanti aspetti penali: società italiane, di solito intestate a prestanome, acquistano grosse partite di materiale elettronico in Paesi europei. L'Iva viene pagata solo formalmente attraverso le fatture false. La merce «ripulita» dal costo fiscale viene poi rivenduta due o [illegible] volte consecutive ad altre società fittizie prima di finire sugli scaffali dei negozi a prezzi notevolmente più bassi del listino. Un giro che coinvolge, in primo luogo, gli organizzatori del traffico, che si [illegible] direttamente in contatto con i produttori.

Solo allora entrano in scena, in una catena di Sant'Antonio, gli altri falsi «compratori», titolari di società dai nomi di fantasia, che muoiono o nascono da un giorno all'altro. Ma i computer potrebbero essere solo il primo capitolo. Nel mirino degli inquirenti stanno per finire anche i telefoni cellulari. [m. nu.]

Quattordicenne aveva subito una serie di piccole violenze quotidiane in un clima di omertà

«Salvate Matteo dal papà cattivo»

Bambina chiama Telefono Azzurro: aiutatelo

Per anni il padre l'ha preso a botte e i vicini [illegible] udivano urla e pianti sovrastati dagli insulti dell'uomo. Quasi ogni pomeriggio i due restavano soli nella casa di ringhiera di una zona semicentrale e lo sfogo paterno arrivava puntuale. Giù botte e il ragazzino (lo chiameremo Matteo che è nome di battesimo fra i più diffusi oggi) scappava sul ballatoio in lacrime. Ma, un po' per la scusa che [illegible] vedeva gli schiaffi stamparsi sul viso del piccolo, un altro po' per la paura di incorrere in una reazione manesca dell'uomo, nel casegg[illegible]to non si è mai alzato un dito per fermare il padre di Matteo.

E' stata la voce di una bambina a segnalare la solitudine del coetaneo che stava crescendo a suon di sberle e calci. Una voce infantile che ha chiamato Telefono Azzurro e che, anonimamente, ha indicato il nome vero di Matteo e la scuola che ancora oggi frequenta, una «media» del suo quartiere. L'associazione di volontariato si è messa a sua volta in [illegible] con [illegible] preside al quale, nel frattempo, la mamma di un'allieva aveva rivelato le confidenze ricevute dalla [illegible] colf, vicina di casa della famiglia del ragazzino.

La raccontiamo così, questa storia, perché, al di là delle piccole violenze quotidiane subite da un quattordicenne dall'età almeno di nove anni, è l'intrico dei sussurri che la contornano a dirci molto di più sui «buongiorno, buonasera e sguardare dall'altra parte» che scandiscono le vite di condominio. [illegible] che i rapporti fra gli insegnanti e i loro allievi vadano molto oltre. Almeno in questo caso. Il pm Pierluigi Zanchetta ha fatto notare nel corso [illegible] cinque udienze del processo al padre manesco che [illegible] aveva inutilmente inviato segnali di aiuto ai professori. [illegible] saggi tipo l'implorazione «non [illegible] dia un brutto voto sennò quello mi ammazza». E' stata necessaria la telefonata di una bimba per smuovere il mondo degli adulti attorno all'esistenza di Matteo.

Aperta l'inchiesta giudiziaria per maltrattamenti nella scorsa primavera, il pm ha trovato un solo vicino di casa [illegible] ragazzino, uno studente universitario, disposto a testimoniare che le botte continuavano. E grazie a quella deposizione L.D.S. - 45 anni, scari[illegible] Mercati Generali la notte e [illegible] giorno a [illegible] (mentre la moglie era al lavoro) - è stato allontanato dalla famiglia. Prima con l'arresto. Quindici giorni dopo [illegible] l'obbligo di fissare [illegible] proprio domicilio altrove.

Ieri c'è stata la svolta del processo: il giudice Elisabetta Barbero, alla vigilia della requisitoria, ha derubricato l'accusa da maltrattamenti in abuso di mezzi di correzione. Il pm dovrà ricominciare da capo. Nel frattempo il padre manesco può tornare a casa, [illegible] moglie, che l'ha sempre difeso, e con il figlio. Matteo non l'ha visto per tutto questo tempo, ma in aula ha negato persino l'evidenza degli insulti: arrestato il padre, tutti i vicini avevano gradualmente preso coraggio e riferito alla magistratura dei rosari di «bastardo» e «cane» che ascoltavano dal ballatoio. L.D.S. li solleverà dall'imbarazzo di ritrovarsi faccia a faccia con lui: ha comprato casa altrove per sé e la famiglia. L'avvocato Renato Guaraldo gli ha chiarito che anche l'abuso di mezzi di correzione è reato. [illegible] che basti per fermarne [illegible] in futuro. [al. ga.]



Il pm Pierluigi Zanchetta

IN BREVE

Cervinia, due norvegesi rubano le [illegible] bandiere



CERVINIA. Due giovani norvegesi hanno rubato le [illegible] bandiere di altrettante [illegible] che l'amministrazione comunale di Valtournenche ha da tempo affisso all'imbocco [illegible] Cervinia. I turisti hanno agito [illegible] piena notte, convinti di non [illegible] visti, ma si [illegible] sbagliati. Un testimone del furto ha [illegible] i carabinieri, che sono ben presto riusciti a identificarli. Questi ultimi hanno negato ogni coinvolgimento, ma i militari di Cervinia, perquisendo la stanza d'albergo in cui alloggiavano i due ragazzi, hanno trovato 4 delle otto bandiere rubate. Per i due norvegesi è scattata la denuncia di furto aggravato. Il valore delle bandiere rubate è superiore [illegible] 2 milioni.

Sindacalista americano divide Gst e Diocesi

NOVARA. Jeffrey Hilgert è un sindacalista americano. Domenica in chiesa e lunedì nella fonderia Gst Europa [illegible] Mezzomerico ha chiesto solidarietà per i lavoratori della stessa multinazionale che da quest'estate, a Duluth Minnesota, sono [illegible] sciopero. L'amministratore delegato dell'azienda novarese ha invitato gli operai a non aderire alla proposta di scioperare. la Diocesi invece è con l'americano.

La Regione finanzia master per manager

TORINO. Partirà a settembre un nuovo master in «Pubblica amministrazione» promosso dalla Regione (che stanzierà [illegible] milioni) e dall'Università degli Studi. Il [illegible] si terrà presso la Scuola di amministrazione aziendale e sarà riservato a una quarantina di laureati. «Lo scopo - hanno rilevato il presidente del Consiglio regionale Deorsola e il [illegible] Bertolino - è formare manager di altissimo livello»

[illegible] di contrabbando dall'India [illegible] Valenza Po



VALENZA. La Guardia di Finanza ha bloccato un indiano che era giunto a Valenza Po, [illegible] delle capitali dell'oreficeria italiana, con pietre preziose di contrabbando. L'uomo aveva con sé e [illegible] una camera d'albergo di Alessandria circa 1,8 chilogrammi di gemme di buona qualità complessiva e di facile collocazione «in nero» sul mercato, per [illegible] valore di 60 milioni. I finanzieri si sono insospettiti vedendo [illegible] straniero che entrava e usciva da aziende orafe dopo aver fatto telefonate da alcune cabine telefoniche e hanno bloccato l'indiano. Perquisito, in una tasca segreta dei suoi abiti sono state trovate le pietre preziose. L'uomo aveva inoltre un'agenda con i nomi e i numeri telefonici di ditte orafe

Nessuno li ha richiesti Ridati al ladro i gioielli

SAVONA. La procura della Repubblica di S[illegible] ha autorizzato la restituzione di una serie di oggetti di sospetta provenienza furtiva a Renato Rinino, [illegible] anni, conosciuto come il ladro che rubò i gioielli al principe Carlo d'Inghilterra. Gli oggetti sequestrati quattro anni fa non sono stati reclamati da alcuno e dunque non esiste la prova che siano frutto di ruberie.

Cgil-Filta: ancora nodi sulla banca [illegible]

BIELLA. Mentre le organizzazioni sindacali biellesi esprimono la loro soddisfazione per l'accordo raggiunto [illegible]on Federtessile sulla flessibilità, i delegati della Cgil-Filta delle provincia laniera e della Valsesia domani faranno il punto della situazione [illegible] il segretario nazionale Agostino Megale. In discussione i nodi ancora da sciogliere sulle piccole imprese e sulla banca ore.

[illegible] no alla «robiola d'Alba»



ROCCAVERANO. Difesa strenua del marchio Robiola di Roccaverano Dop, contro altre eventuali den[illegible]minazioni, e nuovi accordi commerciali: così ha deciso il consiglio direttivo del Consorzio [illegible] tutela della Robiola di Roccaverano, dopo le recenti proposte di creare la nuova denominazione «Robiola d'Alba». «Siamo favorevoli a nuove denominazioni d'origine protette per i prodotti caseari piemontesi - è stato detto -, ma la robiola per eccellenza deve restare quella di Roccaverano. Altrimenti si rischia di confondere il consumatore». Intanto il tipico formaggio langarolo ha stretto un «patto» per iniziative promozionali [illegible] il Consorzio del Gavi docg e con quello dell'Asti spumante

Scomparso da Mondovì trovato nel Po a Torino

TORINO. È stato ripescato ieri pomeriggio nelle acque del Po il corpo di Bruno Tomatis, 29 anni, di Mondovì scomparso da casa il 26 gennaio scorso. Il cadavere è stato visto galleggiare [illegible] pressi del Ponte Sassi, a Torino. La sua auto [illegible] stata ritrovata in corso Moncalieri, a Torino, il 27 gennaio: all'interno un biglietto annunciava l'intenzione di togliersi la vita.

Novi: ministro ci [illegible] contro la prostituzione

NOVI LIGURE. [illegible] sindaco di Novi Ligure Mario Lovelli ha chiesto l'intervento del ministro dell'Interno, Enzo Bianco, per «interventi mirati per arginare il fenomeno della prostituzione». Fenomeno particolarmente evidente nei quartieri periferici di Novi, Pozzolo e Serravalle dove, durante la notte, stazionano decine di giovani donne, in maggioranza provenienti dall'Est europeo o dall'Africa

Aveva sette [illegible] di hashish in auto, corriere arrestato



BORGOVERCELLI. A tradirlo è stato l'eccessivo nervosismo. Nonostante fosse in regola con il permesso di soggiorno e la patente, e fosse il proprietario dell'auto, l'operaio nordafricano fermato dai carabinieri per [illegible] controllo era decisamente alterato: sulla sua Audi, infatti, l'uomo nascondeva sette chili di hashish marocchina di ottima qualità divisa in [illegible] panetti. Quando i militari hanno trovato la droga nel va[illegible] motore, [illegible] nordafricano ha provato a minimizzare: «Ah, c'è un po' di fumo.. », per chiudersi poi in un mutismo assoluto. Secondo i carabinieri, l'operaio, che non aveva precedenti, sarebbe un corriere della droga, al servizio di un'organizzazione imponente.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.6

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10.30 - 11.30 - 12,30 - 13.30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20.[illegible]

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.


EURONICS
Non spremerti inutilmente.
Da noi la convenienza è di casa.
Fino al 5 marzo 2000 c'è
Zero di Zero
PRESTITEMPO
£ 890.000
£ 749.000
£ 990.000
£ 215.000
...Ti aspettano anche centinaia di prodotti...
GRANDI OFFERTE
NOVARA Via Mattei 29
CORBETTA - ABBIATEGRASSO - CESANO B. - VIGEVANO - PAVIA
Nuovo Punto Vendita: BUSTO A. Via per Fagnano (Località 5 Ponti)
PERATI
HI-FI - VIDEO - TV - COMPUTER - ELETTRODOMESTICI - LISTA NOZZE

Redazione: corso della Vittoria 7, Telefono 0321.393.411 / Fax 0321.36391
Pubblicità: Publitime srl - Agente Publikompass S.p.A. corso Cavour, 13 - Telefono 0321.33.341 / Fax 0321.62.30.15

Il provvedimento notificato ieri sera alle 22 ai giovani che hanno occupato le palazzine

«Non ce ne andremo presto»

Ma il sindaco ordina lo sgombero

Marco Piatti
NOVARA

Non se [illegible] andranno tanto facilmente, almeno così hanno lasciato intendere ieri. «Siamo qui per un'occupazione pacifica, vogliamo costruire un dialogo. Stiamo spazzando e lavorando da tre giorni, questa mattina (ieri per chi legge, ndr) sono venuti i vigili urbani e ci hanno sfondato una porta a calci. Questo sì che è violenza. Ci spiace, perchè con le altre forze di polizia abbiamo intrattenuto ottimi rapporti».

E' il pensiero dei venti giovani del centro sociale Cavalcavia di San Martino che da domenica si [illegible] insediati nella palazzina di via della Riotta, alla periferia di Sant'Agabio. Una protesta pacifica, la loro, per dimostrare che le [illegible] a Novara per chi ne ha bisogno ci sono, [illegible] vengono abbandonate nel degrado.

Quella di ieri è stata una giornata convulsa. Il problema è stato preso molto seriamente dal Comune e dal sindaco Gianni Correnti. Che però non transige: «Questi ragazzi ci hanno voluto inviare un messaggio ben preciso, un segnale politico che abbiamo raccolto. E ne abbiamo parlato in giunta. Nonostante questo, però, stiamo per emettere l'ordinanza di sgombero. [illegible] ne devono andare».

Ma perchè quegli appartamenti non sono stati assegnati? «La formazione delle graduatorie richiede dei tempi - risponde in sindaco -, insomma non è così semplice». Le proposte che vengono dai giovani sono due: affidare gli appartamenti in comodato alle famiglie che li abitanto oppure creare una graduatoria per assegnarli ma subito.

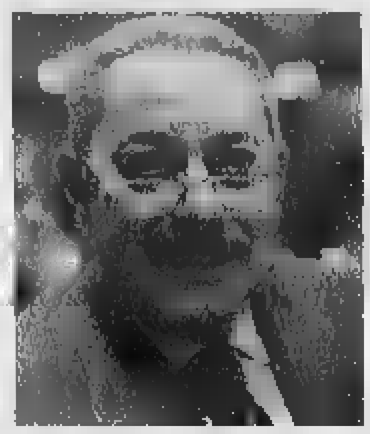
E ieri mattina i concetti sono stati espressi direttamente all'assessore a Patrimonio e Bilancio, Luigi Martinoli, che ha ricevuto una delegazione in Comune. «Sono venuti ad esporre le loro ragioni - dice l'assessore - ma a differenza di altre occasioni, stavolta l'amministrazione non può non intervenire. La protesta ha delle motivazioni valide, ma [illegible] possono [illegible] loro ad entrare nel merito di [illegible] questione esclusivamente di nostra competenza. La nostra intenzione è comunque [illegible] recuperare quell'area e lo faremo». Martinoli aggiunge che l'ordinanza [illegible] sgombero è già stata notificata: «I ragazzi dovranno lasciare gli appartamenti occupati immediatamente, senza attendere 48 ore».

Ieri [illegible], intorno alle 22, nella palazzina di via della Riotta si sono presentati i vigili urbani accompagnati dai carabinieri per notificare il provvedimento di sgombero ai giovani occupanti. Ci sono stati momenti di tensione. I vicini hanno telefonato in redazione con toni allarmati. «Correte, stanno buttando fuori i ragazzi di Sant'Agabio». Questa è una patata davvero bollente per l'amminisrtazione di centro sinistra.

Lo sgombero vero e proprio, se beninteso non sarà avvenuto con un blitz notturno, è previsto per la giornata di oggi. «Noi ci [illegible] resi disponibili [illegible] il Comune, anche a trovare uno sbocco politico - dicono i ragazzi -. Il vero vandalismo è stato abbandonare sei anni queste palazzine che potevano essere utilizzate. Ora abbiamo saputo che c'è un progetto di recupero degli appartamenti che costerà 1 miliardo e mezzo e che inciderà sulla comunità novarese».







Qui a destra il sindaco Gianni Correnti che nella giornata di ieri ha affrontato il «caso» delle palazzine occupate in via della Riotta I giovani non hanno intenzione di lasciarle molto in fretta

L'assessore Martinoli ieri ha incontrato i giovani in Municipio

Dall'America è arrivato a Mezzomerico per chiedere solidarietà. Domenica ha parlato durante la messa

Industriali e Diocesi si dividono sulla missione del sindacalista

Carlo Bologna
MEZZOMERICO

Un lungo comunicato per dire che Jeffrey Hilgert «non è un dipendente della ME Internationale di Duluth, Minnesota, nè fa parte del sindacato che conduce la trattativa con la Società, la [illegible] della United Steelworkers of America (Uswa)». L'Associazione Industriali di Novara prova a ridimensionare la missione del sindacalista americano che domenica ha parlato dal pulpito della chiesa di Mezzomerico e lunedì ha incontrato i lavoratori della Gat Europa, la fonderia che fa parte della stessa multinazionale consociata con la MEI d'Oltreoceano dove 143 lavoratori sono in sciopero da agosto.

Alessandro Maggiaro, amministratore delegato dell'azienda di Mezzomerico che è la più grande produttrice di sfere macinanti al cromo in Italia, dice: «Hilgert è un ex tecnico della ricerca, licenziato a gennaio dalla Uswa di Minneapolis ed [illegible] rappresentante della [illegible] Duluth del Workers Right Network, appendice della associazione no profit Labor Forum». Maggiaro va oltre. [illegible] augura che «non trovi riscontro» l'ora di sciopero di solidarietà proclamata per oggi «perchè le problematiche sollevate da Hilgert non riguardano i dipendenti di Mezzomerico». L'amministratore sostiene che lo sciopero americano sia iniziato «per motivi economici e le rivendicazioni per la [illegible] sono intervenute solo più tardi. Inoltre gli infortuni non hanno portato a morti nè lesioni permanenti, va anche detto che nella prassi statunitense è legale assumere personale in sostituzione di quello in sciopero e da quando tali sostituzioni [illegible] state fatte non c'è stato alcun incidente e i livelli di produzione sono tornati molto positivi. L'iniziativa, probabilmente, è finalizzata ad esercitare [illegible] pressione sulla Società in previsione della ripresa delle trattative prevista per il 24 e 25 febbraio».

Di tutt'altro segno il comunicato dell'Ufficio Diocesano per la Pastorale del lavoro. Don Sergio Chiesa, che ha celebrato la [illegible] di Mezzomerico arricchita dalla testimonianza dell'americano, manifesta «solidarietà a quei lavoratori lontani ma che sentiamo uniti per le difficoltà in cui vivono e i rischi a cui sono esposti. Le loro condizioni di lavoro e la loro insicurezza economica pongono problemi che credevamo superati in una grande nazione democratica. Ribadiamo l'invito costante alla dottrina sociale della Chiesa a porre la persona umana, i suoi diritti, i suoi bisogni, prima e al di sopra delle leggi economiche».

E ancora: «Nel dibattito in Italia sul cambiamento dello Stato Sociale si tenga presente che la situazione Usa se presenta qualche vantaggio economico ha però gravi limiti. E' più opportuno trovare strade europee, più lente forse, ma più rispettose dell'uomo»
[c. bo.]



L'azienda invita i lavoratori a non scioperare neppure un'ora E don Chiesa «Prima del guadagno c'è la persona»

Il sindacalista americano Jeffrey Hilgert ha chiesto solidarietà parlando in chiesa [illegible] fonderia

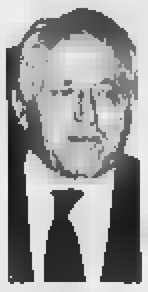
Dopo seduta vivace

Banca Popolare dimissionari due consiglieri

NOVARA

A due mesi dall'assemblea che il prossimo aprile dovrà deliberare, tra l'altro, su un bilancio appesantito dalle svalutazioni della controlla Centrobanca e sulle perdite di Italfondiario, il consiglio d'amministrazione della «Popolare» di Novara non ha ancora deciso quale strada intraprendere.

La seduta di martedì, che alcuni definiscono vivace ed altri litigiosa, si è protratta fino a tarda ora senza arrivare ad assumere decisioni definitive. E' stata discussa, a lungo, l'ipotesi di alleanza [illegible] la Popolare di Milano, anche se ancora in assenza di un'offerta formalizzata. La maggioranza del consiglio ha chiesto al presidente Siro Lombardini una serie di spiegazioni su questioni di metodo prima che di merito sulle trattative in corso. Poi, informazioni puntuali sui pre contratti in [illegible], invito rivolto implicitamente anche all'advisor Mediobanca. Secondo quanto emerso da ambienti vicini al consiglio, la gran parte degli amministratori della banca ha rivendicato con forza il diritto di vagliare la migliore alleanza possibile rifiutando ipotesi precostituite e non vagliate dal consiglio. La Novara sta valutando l'accordo con altre popolari ma non solo con la Milano, anche con Emilia Romagna. L'aggregazione di categoria troverebbe il favore di Banca Italia. Ma c'è anche una seconda strada che porta al gruppo federativo. In questo caso banca Intesa sarebbe in prima fila. Il consiglio d'amministrazione tornerà a riunirsi la prossima settimana. Si apprende intanto che due consiglieri hanno rassegnato le dimissioni con motivazioni personali. Si tratta di Ettore Bermani già direttore della sede di Milano ora in pensione. Consigliere con notevole pratica bancaria che ha dato un grande contributo ai lavori del consiglio. L'altro dimissionario è Elvio Delle Piane anche lui ex direttore della sede di Genova. Aveva preannunciato da tempo la volontà di lasciare. Alla loro surroga provvederà l'assemblea di aprile. Le dimissioni, come detto, non sono da mettere in relazione con contrasti con il presidente Lombardini anche se testimoniano forse un'insoddisfazione diffusa che attraversa molti consiglieri.
[r.a.]



Lombardini

Ieri è stata la prima giornata di apertura al pubblico, una trentina i visitatori. E già arrivano le prenotazioni dalle scolaresche

I novaresi riscoprono il «Faraggiana»

Diorami e pannelli per il museo delle biodiversità





Nelle sale ieri ha atteso i visitatori anche la direttrice dei musei Maria Laura Tomea



Ricordi d'infanzia e visite scolastiche tra i reperti per Maria Teresa Silvestro

L'assessore Dorino Tuniz pensa già allo sviluppo futuro del [illegible] Faraggiana

Cristina Meneghini

NOVARA

Chi si aspettava la ressa è stato deluso. Una trentina i biglietti staccati nella prima giornata di apertura. Potrebbero sembrare pochi per la riapertura, dopo 18 anni anni, del museo di storia naturale Faraggiana Ferrandi. Ma i commenti [illegible] Comune sono comunque positivi: «Abbiamo aperto in una giornata infrasettimanale, [illegible] ci si poteva aspettare la fila davanti al palazzo». Con il primo lotto della raccolta, [illegible] animali, diorami e ambientazioni, la collezione si ripropone ai novaresi, richiamando l'attenzione su una famiglia colta che aveva il gusto e l'interesse per avventura e scienza. Catherine Faraggiana Ferrandi e il figlio Alessandro avevano costituito [illegible] loro parco di Meina [illegible] zoo ed [illegible] museo, poi donato a Novara [illegible] allestito nel palazzo di famiglia dal '59. Molti i novaresi che ieri hanno voluto rivedere quella collezi[illegible] ricorda loro la gita scolastica delle elementari o medie, la meraviglia davanti al bue muschiato, alla zebra e alla donnola. Piacevole la sorpresa di ammirare gli stessi esemplari in una ambientazione diversa, moderna. I diorami, pannelli e plastici illustrano il percorso e suggeriscono «La possibilità di una visita autoguidata - dice Maria Laura Tomea, direttrice dei musei civici - grazie alle spiegazioni esaurienti». Anna Maria Boca ha accompagnato [illegible] figlio Alberto, 3 anni, incantato ma anche deluso perchè mancan[illegible] i dinosauri: «E' un allestimento molto bello, speriamo si possa completare in fretta». Maria Teresa Silvestro: «Avevo visto il mu[illegible] da piccola, oggi l'ho proprio riscoperto».

Rita Venzi, insegnante alla don Milani: «O[illegible] voglio preparare la visita per portare i bambini. Finalmente non è più [illegible]ario prendere il treno per andare in un museo».

Eleonora Berardi, di Vespolate è «inviata speciale» dalla madre, insegnante: «Tornerò magari proprio con lei e con gli studenti. E' piccolo, ma è un autentico gioiello». Tappa obbligata, il centro sala che si apre sul piano inferiore, con vista sulle teche che ospitano animali di grandi dimensioni. Il nuovo finanziamento consentirà di allestire con diorami ed ambientazioni anche questi spazi e dare collocazione, ad esempio all'elefantino e al pinguino.

Il biglietto d'ingresso in via Gaudenzio Ferrari 13 è omaggio, fino a 30 settembre. «Saba[illegible] e domenica[illegible] sarà sicuramen[illegible] tanta gente - commentano alla biglietteria».

E questa mattina arriva la prima scolaresca in visita. Altre han[illegible] già chiesto informazioni allo 0321/627037.





Vetrine e diorami [illegible] molto ammirati dal pubblico [illegible] ogni età

Il commento più frequente: «L'avevo visto da piccolo oggi l'ho proprio ritrovato»

Tuniz: «Pensiamo al futuro»

I progetti e il denaro per le altre sale

NOVARA

Su e giù per le scale di palazzo Faraggiana. L'assessore alla Cultura Dorino Tuniz ha fatto gli onori di casa, emozionato, all'inaugurazione del museo di storia naturale.

Perchè così tanto tempo per riaprire questo museo?

«I lavori edili per il recupero del palazzo sono stati lunghi e complessi. Quando ci siamo insediati [illegible] amministrazione, nell'estate '97, il progetto di esposizione era quasi finito».

Molti problemi per le collezioni che dovranno essere ospitate in questo edificio, il secondo lotto di quella naturalistica e la raccolta etnografica di Ferrandi, [illegible] ancora aperti.

«Per gli animali ancora da esporre è già pronto un progetto e ci sono i soldi per cominciare i lavori. Diversa è la situazione dell'altra collezione che dovrebbe trovare posto nell'ala Ovest del palazzo dove però adesso c'è l'assessorato all'Urbanistica».

[illegible] trasloco, quasi un blitz, dell'Urbanistica in via Ferrari 13 fu decisa dall'amministrazione leghista e dall'allora assessore Olivelli che cercava locali per carte e impiegati.

«Certo, non dovrebbero [illegible]re qui. E' un uso quanto meno improprio di un museo. Ovviamente tutto dipende da quale ruolo si voglia affidare alle istituzioni culturali di Novara. Io credo siano il suo biglietto da visita. [illegible] complesse da gestire, costano e sembrano non dare riscontri d'immagine a chi le segue. E invece sono importantissime per la città nel suo complesso».

Un pezzo [illegible] Faraggiana ha finalmente spalancato i battenti. [illegible] quale sarà la [illegible] «vita quotidiana»?

«Siamo ben consapevoli [illegible] fatto che aprire fisicamente il museo non basta [illegible] certo per dire che è vivo e funziona. C'è il problema di legarlo davvero alla città. Noi abbiamo il progetto di farne un museo soprattutto per genitori e bambini e per le scuole. Il [illegible] scopo sarà originare attività [illegible] studio e ricerca e diffondere la sensibilità ambientale». [b. c.]

Guardie penitenziarie in agitazione domani manifestano davanti alla Prefettura

Trasferito il direttore del supercarcere

Resta invece al suo posto il comandante degli agenti

NOVARA

Il cambio di direzione al supercarcere di Novara era nell'aria. Ieri è stato comunicato dal provveditore regionale dell'amministrazione penitenziaria, il dottor Giuseppe Rizzo ai rappresentanti sindacali convocati a Torino per altre questioni. Ma il caso Novara era troppo caldo, scottante e così nell'incontro non s'è parlato d'altro. Armando De Nunzio responsabile della Uil-penitenziari dice: «Il provveditore ci ha assicurato che fin da lunedì scorso il dottor Fragomeni non è più in carica. La direzione è stata assunta dal dottor Nastasia che già dirige il carcere di Biella e sarà in missione a Novara. Il direttore Fragomeni è stato invece trasferito ad Alessandria».

Come si ricorderà la scorsa settimana era in programma una manifestazione davanti alla Prefettura per protestare contro le condizioni di lavoro delle guardie penitenziarie, la carenza di personale, la mancata applicazione dell'accordo nazionale quadro e «la conduzione esageratamente militaresca dalla quale scaturiscono situazi[illegible] non idonee alla serenità dell'ambiente lavorativo». Si prospettava, in buona sostanza, anche la sostituzione del comandante degli agenti Vincenzo Savarino.

«Per quanto [illegible] il comandante - aggiunge De Nunzio - è stata svolta un'indagine interna dalla quale è emerso che le accuse mosse nei confronti di Savarino sarebbero infondate. Non ci sono insomma elementi per un provvedimento di rimozione del comandante». A questo punto cosa succede, la manifestazione si farà ugualmente oppure... «Per quanto ci riguarda riteniamo di aver parzialmente raggiunto i nostri obiettivi e quindi non manifesteremo in attesa di vedere come si svilupperà la situazione». Ma stando ad alcune indiscrezioni la [illegible]nifestazione ci sarà, domani, davanti alla sede della prefettura perchè il Sindacato autonomo di polizia (Sap) ha deciso di andare avanti nella protesta e quindi dovrebbe scendere in piazza. [r.a.]



Il direttore Alberto Fragomeni

[illegible]

Cresce la tassa pubblicità

Aumento limitato del 10 per cento per l'imposta comunale sulla pubblicità: è [illegible] deciso [illegible] nel corso di un incontro in Comune in merito alle aliquote per il Duemila. «In un precedente incontro - ha detto il segretario confesercenti Luigi Minicucci - si era parlato di un aumento del 20%. La reazione dell'associazione è stata forte perchè si riteneva che fosse sproporzionato. Gli assessori Ferace e Martinoli hanno informato Confesercenti e Confcommercio che verrà proposto [illegible] adeguamento alle tariffe applicate al '99 del 10 per cento, in pratica metà di quanto previsto in bilancio nella stesura originaria. Siamo soddisfatti della presa d'atto dell'amministrazione comunale in merito alle proposte della Confesercenti in merito al problema «Città sicura». [c. m.]

Per la mancata convocazione a Torino

Avvocati contestano il presidente Gamba

NOVARA

Il sindacato degli avvocati è sul piede di guerra. La contestazione è diretta a Franco Gamba, presidente della Corte d'Appello di Torino. Gli avvocati - e con loro il primo cittadino Gianni Correnti - lamentano il mancato invito all'incontro fissato per lunedì, quando si dovrà discutere delle ipotesi di riforma in [illegible] di competenza e di processo nella materia del diritto commerciale. «E il mancato invito - assicura il presidente del sindacato Alfredo Monteverde - riguarda anche tutti gli altri rappresentanti degli avvocati del Piemonte al di fuori di Torino. E' inaudito. Non solo i legali di 'provincia' sono stati penalizzati ma anche tutti gli altri professionisti in materia. Dai notai ai commercialisti che non siano del capoluogo regionale. La vicenda è ben più grave di un semplice sgarbo». Anche le organizzazioni delle altre categorie annunciano dure prese di posizione.

L'argomento da affrontare sarebbe stato il cosiddetto Progetto Mirone, la riforma del diritto commerciale. «Una proposta - continua Monteverde - che a nostro avviso contiene un elemento di grande preoccupazione. Cioè lo spostamento della competenza del diritto commerciale dai T[illegible] provinciali a sezioni speciali esistenti unicamente presso la Corte d'appello di Torino per quanto riguarda il Piemonte. Una scelta gravissima, che lede gli interessi di tutti i cittadini che dovranno rivolgersi soltanto a Torino e di tutti i professionisti [illegible] 'provincia' scavalcati dai colleghi del capoluogo».

La protesta, sostenuta anche da alcuni parlamentari novaresi, presto si estenderà in tutta Italia poichè riguarda tutte le sedi di tribunale che [illegible] siano anche sedi di Corte d'appello. [r. s.]



Alfredo Monteverde

Ieri mattina a Mortara

[illegible] giovane [illegible] una prostituta

MORTARA. E' finita in carcere con l'accusa di induzione e sfruttamento della prostituzione in danno di una minorenne, una connazionale di circa 16 anni che oltretutto risulta [illegible] lontana parente.

Le manette ai polsi di Francisca Omoregie, 24 anni, nigeriana, sono scattate ieri mattina alle 2,30 presso la caserma dei carabinieri di Mortara. La ragazza, che afferma di essere domiciliata a Torino ma in realtà risul[illegible] dimorare a Novara, da circa due [illegible] a questa parte avrebbe accompagnato sulla statale dei Cairoli nei pressi di Mortara [illegible] cuginetta S.O., anche lei domiciliata a Novara, e l'avrebbe [illegible]stretta a prostituirsi, requisendole poi alla sera tutto il ricavato. L'indagine dei carabinieri è iniziata lunedì alle 11, quando una pattuglia ha incrociato la ragaz[illegible] lungo la statale e l'ha ferma[illegible] per indentificarla.

Lei ha detto di avere 19 anni, [illegible] sembrava molto più giovane e infatti le radiografie hanno stabilito che [illegible] ha 16 e [illegible] 17. [c. br.]

LETTERE [illegible]

Danni [illegible] e la [illegible] colla

«Chi non rompe paga»: è la decisione del preside per i danni che n[illegible] da imputare (per la maggior parte) agli studenti. In seguito ai danneggiamenti subiti dall'edificio scolastico di Crusinallo, succursale dell'istituto professionale «Dalla Chiesa», il preside ha chiesto agli studenti di risarcire i danni per un ammontare di 1 milione 120.000 lire nonostante gli alunni abbiano ripetutamente fatto presente al capo dell'istituto e ai professori [illegible] loro lamentele. Soprattutto per il modo con cui sono stati fatti i lavori nella succursale (intonaci delle parti basse delle aule e dei corridoi che si staccano, porte antipani[illegible] bloccate, le porte delle aule che si aprono e si chiudono a fatica e infine un idrante che [illegible] eroga acqua). Come tutti [illegible] e almeno chi ha seguito tutta questa «storia infinita» ne è a conoscenza, l'intonaco non attecca [illegible] superfici lisce come, ormai quasi tutti sanno, quello che c'è sotto all'intonaco, formato da uno strato di colla, causato dall'incollatura di fogli di linoleum sulle pareti al momento della costruzione. La ditta che ha svolto i lavori, [illegible] consenso del dirigente [illegible] tenendo conto della colla sulle pareti, ha continuato ciò che era già incominciato arrivando a queste conclusioni. [illegible] anche se dovesse essere giusto che noi abbiamo dovuto pagare per i danni che potrebbero essere stati causati da un pessimo lavoro, perché allora chi ha fatto i la[illegible] in quel modo, non risarcisce i danni ben più gravi di quelli a noi imputati? Ormai noi studenti i soldi li abbiamo dati e probabilmente, si spera, che nell'estate vengano risistemate le aule: ma la colla verrà tolta? E la Provincia ha altri soldi da stanziare? O il prossimo anno si ripresenteranno gli stessi problemi?

Classe 2OE/A, Istituto «Dalla Chiesa», Omegna

Rifiuti, riciclaggio [illegible]

E' motivo di soddisfazione sapere che Nebbiuno [illegible] uno [illegible] comuni (del Consorzio Medio Novarese) con le più alte percentuali di riciclaggio dei vari materiali, come [illegible] motivo [illegible] soddisfazione [illegible] che tra poco [illegible] un'altra banca (dovrebbe sorgere dove una volta c'era il monumento storico dei caduti che è ora situato nel piazzale sportivo); mi è parsa originale l'idea del parcheggio nel prato di via Marconi, come reputo importante che l'amministrazione comunale abbia deciso di finanziare alcuni progetti per [illegible] alunni della scuola dell'infanzia e della scuola elementare, tra i quali corsi di teatro, di acquaticità... ma quello che mi chiedo è perché in questi anni a nessuno sia venuto in mente di cambiare ubicazione alle scuole che sorgono in una zona ad alta pericolosità, in quanto a pochi metri di distanza è situato un imponente traliccio dell'alta tensione che emette [illegible] e rumorose radiazioni (è possibile sentirle anche solo passeggiando sulla strada [illegible] che porta da via Alto Vergante a via Marconi). Perché? Ecco dunque che tutte [illegible] iniziative proposte per i bambini [illegible] hanno alcuna valenza [illegible] ogni giorno la loro salute [illegible] sempre più [illegible] rischio.

Ivan Cecchetti, Nebbiuno

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

[illegible]

Novara: telef. 0321 627.000; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 48.600; **[illegible]:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 60.669; [illegible] **Toce:** telefono 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 30.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; [illegible] 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.81.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 [illegible]; **Orta:** [illegible] 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41.86.17; **S. [illegible] d'Opaglio:** telefono 0322 [illegible] telefono [illegible] 76.697; **Piedimulera:** telefono [illegible] 83.188; Volontari cri P.A. Gres [illegible] telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

[illegible]

Novara: telefono 0321 82.80.00; **[illegible]:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.31.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A **Novara: Comunale**, c.so M[illegible], 18 tel. 0321 39.95.13 (apertura dalle 8,45 alle 20,15: continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a [illegible] chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Comunale**, villaggio Dalmazia, tel. 0321 43.10.03 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Sillavengo: *Turri*, via Nazario Sauro, 40 tel. 0321 82.41.41.

Romentino: *Venenzi Peltro*, via IV [illegible]bre, 28 tel. 0321 86.05.59.

Arona: *Negri*, via Matteotti, 42 tel. 0322 24.24.56.

[illegible]lo: *Chimica Fortina, di Paracchini*, via Veryus, 11 tel. 0321 91.314.

Bogogno: *Agazzone*, p. Municipio, tel. 0322 80.88.14.

Gozzano: *Mazzetti*, [illegible] Alessandro Manzoni, 22 tel. 0322 94.040.

Verbania (Intra): *Nava*, p. Matteotti, 25 tel. 0323 51.91.81.

Stresa: *Giuliano*, lg.lago, [illegible]. 0323 30.328.

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni, 6 tel. 0323 84.00.77.

[illegible]odossola: *Semonini*, p. Mercato, 8 tel. 0324 24.23.10.

[illegible] *Devasini*, via Roma, 51 [illegible]. 0324 83.125.

Seppiana: *Celesia*, [illegible] Seppiana, 71 [illegible]. 0324 56.388.

IN CITTA' E FUORI

CONFERENZE

Salute, serata a Pisano

L'Avis Alto Vergante e il Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante chiudono il ciclo [illegible] «Serate per la tua salute» venerdì alle 21, presso la sala conferenze del comune di Pisano. Il dottor Vincenzo Ferrari parla di ipertensione. [s. bott.]

QUARTIERI

Ricamo, taglio e cucito

Il quartiere Nord organizza dal 1 marzo corsi di taglio e cucito, primo livello, e lezioni di ricamo, secondo livello. Le lezioni sono tenute da Edda Arnaldino, al mercoledì e venerdì dalle 15 alle 17, o dalle [illegible] alle 22, alla sede di Vignale. Adesioni allo 0321/475679. [c. m.]

MOSTRE

Cascina Monastero

La cascina Monastero, edificio storico di Angera, è al centro di due iniziative. Una tesi di laurea, che sarà presentata sabato alle 17,30 in sala consiliare, mentre domenica parte la mostra delle tavole progettuali. [c. m.]

[illegible]

Serenamente è mancato all'[illegible] dei suoi cari

Riccardo Cassani

[illegible], la moglie Noemi [illegible]bara, la figlia Graziella con il marito Bruno, le adorate nipoti Barbara con Roberto [illegible] la Elena, Silvia con Roberto, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti. Una prece. I funerali seguiranno giovedì 17 c.m. alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di S. Giuseppe, indi la cara salma sarà tumulata nel Cimitero Urbano [illegible] ringraziamento particolare al dottor Elio [illegible]scone.

— Novara, 15 febbraio 2000

Il Collegio dei Revisori della F.lli Pettinaroli Spa partecipa al lutto del signor Mario Pettinaroli e famiglia per la perdita della moglie signora

Primina Neve Pettinaroli

— Novara, 15 febbraio 2000.

Ugo e Rosi Mellerrad sono vicini al signor Mario, ad Ugo, Maria Pia, Giulio Pettinaroli e alle loro famiglie in questo momento di grande dolore per la perdita della carissima signora

Primina [illegible]

— Novara, 15 febbraio 2000.

La famiglia Santagostino partecipa [illegible] del signor Mario Pettinaroli e figli per la perdita della signora

Primina Neve Pettinaroli

— Novara, 15 febbraio 2000.

Il Covest presenta un progetto didattico per elementari, medie e superiori

A scuola lezioni contro le rotte

Su Malpensa anche un sollecito al Governo

VARALLO POMBIA

«Siamo andati a fare casino contro gli aerei che 'rompono'». Federico, 14 anni, di Oleggio, aveva raccontato così alle amiche della madre la giornata in corteo sulla statale 32 in un gelido giorno del novembre ■. La madre l'aveva richiamato: «Si dice protestare, non 'fare casino'». Sugli aerei che «rompono» concordava. Oggi è il Comitato Ovest Ticino a rivolgersi ai bimbi e ai più giovani con una «lezione» contro le rotte di Malpensa e i danni sul territorio. La presidente del Covest Marina Ughetta e i volontari saranno in cattedra con mappe, rilievi e prove raccolte sul campo.

Paola Roveda del Covest riassume la proposta per elementari, medie e superiori: «Porteremo materiale che illustra le conseguenze create sul territorio dagli aerei, spiegheremo come si fa a riconoscere il degrado e come ci si difende. Inviteremo gli allievi a produrre approfondimenti». Una prima esperienza è stata fatta nel febbraio scorso in una scuola superiore di Borgomanero. Di recente sono state le medie di Varallo Pombia e Borgo Ticino ad ospitare l'iniziativa. Chi desidera contattare il Covest può farlo al numero 0321-95551. Di altro taglio l'incontro, promosso dal Comune di Turbigo con i sindaci del Castanese e altri enti, che si tiene sabato dalle 14 nell'auditorium delle scuole medie. Ci saranno il professor Virginio Bettini che parlerà delle valutazioni d'impatto ambientale, un rappresentante dei sindaci e ■ del Coordinamento revisione progetto Malpensa. Fra i partecipanti sono elencati anche i ministri dei Trasporti e dell'Ambiente. E' stato infine presentato in Regione un ordine del giorno, ■ iniziativa del capogruppo di Forza Italia, il novarese Pierluigi Gallarini, che riferisce della preoccupazione per il ritardo di azioni concrete del Governo sulla redistribuzione delle rotte e dell'appello ad un tempestivo intervento per il blocco dei trasferimenti di altri voli da Linate. [m. p. a.]





Marina Ughetta, con il ligustro sporco di nero raccolto nell'Ovest Ticino, e un bimbo a Malpensa durante un corteo

LA LETTERA

«No alla terza pista»

Questa è in sintesi la lettera di un gruppo di cittadini dell'Ovest Ticino contro l'ipotesi della terza pista: «Malpensa sembra giunta al limite massimo dell'attività ■. Il ministro dei Trasporti la scorsa settimana ha parlato di 'espansione sino a 40 milioni di passeggeri l'anno', ora sono 16. Parlamentari lombardi dichiarano che la costruzione della terza pista in Lombardia (con decolli su Bellinzago-Cameri e Novara) sarebbe la panacea per gli obiettivi lombardi. Ricordiamo alcuni dati: i lavoratori del Novarese e del Vco a Malpensa sono 101, dato da Sea giornale MX-Port; il 70 per cento dei decolli già ■ è sull'Ovest Ticino, ■ altro 20 interessa comunque il Piemonte. Risultato: Piemonte una camera a gas e ■ cuffie antirumore. Se i vantaggi economici vanno alla Lombardia, anche le rotte e i danni devono spettare ai lombardi!».

Presentato dal Cdu, il centrosinistra ha lasciato l'aula

Arona, il difensore civico eletto con i voti leghisti

ARONA

La città ha il suo primo difensore civico. E' stato eletto in Consiglio comunale dopo un infuocato dibattito. La scelta è caduta su Cesare Costanzo, ex amministratore delegato di una multinazionale del campo farmaceutico e presentato dal Cdu, lo schieramento del sindaco Mario Velati. Quest'ultimo «dettaglio» ha innescato le proteste dell'opposizione che aveva presentato come proprio candidato la professoressa Michela Fontana, ex insegnante di diritto all'Istituto tecnico commerciale «San Carlo». Renato Pieragostini (ds) ha chiesto il ritiro della candidatura di Costanzo. Lise Bufalari, capogruppo del Cdu, precisava che «il dottor Costanzo è stato presentato dopo preciso assicurazioni sulla idoneità da parte dei funzionari comunali». Massimo Marchesin (Cdu) ribadiva che «doveva essere il consiglio comunale il massimo organo per esprimere una valutazione e che, comunque, il prescelto non sarebbe stato il rappresentante di un singolo partito ma di tutti i cittadini di Arona». Dopo ulteriori interventi e repliche si passava alla votazione. Sorpresa: i consiglieri ds e i rappresentanti di ppi, gruppo misto e verdi-rifondazione abbandonavano l'aula per protesta.

A quel punto diventavano determinanti i due voti dei leghisti Fabio Calzeroni e Alberto Vesco, che consentivano di raggiungere i 14 voti, pari ai due terzi, necessari per la nomina. La Lega Nord per l'Indipendenza della Padania, con un comunicato del segretario cittadino Elisabetta ■ Righetti, ha poi chiarito pubblicamente le motivazioni che l'hanno indotta a condividere l'elezione di Costanzo. «Sapevamo - afferma De Righetti - che entrambi i candidati avevano i requisiti per ricoprire tale incarico, mentre la candidatura del nostro designato era stata ritirata per sopraggiunta incompatibilità. Abbiamo avuto contatti in precedenza con entrambi gli schieramenti, riscontrando una chiusura delle rispettive posizioni, escludendo perciò ogni possibilità di ampia intesa». [s. bot.]



Fabio Calzeroni, della Lega Nord

IN BREVE

OLEGGIO

Sensi unici, è una prova

Il senso unico in via Don Tubi è la prima fase della riorganizzazione della viabilità nella zona e ha lo scopo di facilitare la circolazione all'incrocio con via Gallarate: il sindaco Nifantanti risponde ai cittadini che con 194 firme hanno contestato il provvedimento. [m. p. a.]

■

Per i ticket slitta il termine

L'Asl 13 ricorda che è prorogato al 7 aprile il termine per la presentazione delle domande di esenzione dal ticket. Per ulteriori dettagli: 0321-374530. [r. s.]

■

Disagi sui treni, una risposta

Un problema di programmazione negli orari dei convogli, che dovrebbero essere rivisti, ma anche il travagliato iter di lavori con una gara d'appalto che verrà ripetuta: sono le prime spiegazioni ai disagi e alle pesanti carenze sulla linea ferroviaria Arona-Novara. Lo riferisce in una nota il consigliere regionale Gianni Mancuso che si è rivolto ieri, dopo l'annuncio delle proteste degli utenti, a dirigenti regionali Fs. [m. p. a.]

Verrà presentata la proposta all'Ufficio pianificazione del Ministero dell'Interno

Commissariato a Borgo, primo «sì»

Arriva dal Comitato sicurezza presieduto dal prefetto

BORGOMANERO

Primo sì ufficiale all'istituzione del Commissariato di Polizia in città. La proposta è stata esaminata l'altra mattina alla Prefettura di Novara, nell'ambito di una seduta del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica.

Il Comitato, presieduto dal Prefetto Vincenzo Pellegrini coi rappresentanti provinciali delle forze dell'ordine, il vicepresidente provinciale Antonio Piccolini ed il sindaco di Borgomanero Pierluigi Pastore, ha deciso di proporre l'istituzione di un Commissariato a Borgomanero all'Ufficio Coordinamento e Pianificazione delle Forze di Polizia del Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno.

Nel corso della seduta è stato inoltre rilevato che le condizioni generali di criminalità ed ordine pubblico in provincia risultano soddisfacenti e che mancano gli episodi di violenza tipici della criminalità organizzata, ma il Comitato ha ritenuto opportuno potenziare l'azione di controllo sul territorio con l'istituzione di un presidio di polizia a Borgomanero, giudicata strategicamente più idonea e funzionale per sviluppare una più efficace attività di prevenzione dei reati.

La decisione è maturata in seguito ai cambiamenti, di carattere geografico ed economico, sopraggiunti in questi anni nella zona di Borgomanero. L'azione di controllo nel periodo del precedente ■ provinciale, era garantita anche dai Commissariati di Omegna e Verbania, che ora invece si occupano esclusivamente della ■ del Vco. Inoltre l'area di San Maurizio d'Opaglio, Gozzano e Pogno, ■ l'espansione dell'industria della rubinetteria, «potrebbe rendere il territorio appetibile per possibili inserimenti della criminalità», afferma il comunicato della Prefettura. «Un Commissariato - prosegue il comunicato - oltre ad offrire una maggiore presenza e sicurezza del territorio ed una più articolata rete investigativa, rappresenterebbe anche un opportuno decentramento dei servizi di polizia, come licenze ed autorizzazioni di competenza della Questura, passaporti, porto d'armi, provvedimenti relativi agli stranieri».

Nei prossimi giorni la proposta verrà formalizzata dal Prefetto al Ministero dell'Interno, a cui compete la valutazione definitiva. Quanto alla sede eventuale, già in sede di ■ giunta comunale si è parlato dell'utilizzazione dell'attuale caserma della Polizia Stradale.

INCIDENTE

Morta la donna investita

BORGOMANERO. E' morta un mese e mezzo dopo l'investimento, l'anziana rimasta coinvolta in un incidente in piazza Martiri. La vittima è Ida Cortese, ■ anni, abitante in via Novara 53. La mattina del quattro gennaio la Cortese si trovava in piazza Martiri; la pensionata era probabilmente appena uscita dalla chiesa parrocchiale e si stava recando a comprare il pane. Erano le 7,25, e la donna si trovava a dieci metri dalla piazza, in corso Cavour, all'altezza del numero civico 6. E' in quel momento che si è verificato l'incidente, le cui cause sono ■ al vaglio della Polizia Stradale: la donna è stata urtata da una Fiat Tipo guidata da M.D., 27 anni, di Borgomanero. La Cortese è finita a terra, riportando ferite molto gravi. Da quel momento la pensionata ha lottato contro la morte al reparto di rianimazione dell'Ospedale Ss.Trinità, dove si è spenta l'altra notte in seguito alle complicazioni che erano sopraggiunte. [m.g.]

Pareri discordi sul percorso della piantumazione

«Polmone verde» a Trecate se ne discute in Regione

TRECATE

La riqualificazione di San Martino è un problema per il sindaco Pier Paolo Almasio. La vicenda del «polmone verde» arriverà in Regione la prossima settimana. Per la frazione, sede del polo chimico e industriale, è previsto un piano di riqualificazione che porterà la piantumazione di ■ alberi. Ma la collocazione della fascia arborea è stata argomento di discussione, e pareri opposti, con i proprietari dei terreni interessati.

In parte ■ le stesse aziende del polo chimico, che sollevano perplessità sul percorso scelto: sarebbe di ostacolo ai mezzi pesanti. Se ne discuterà in Regione la prossima settimana, perchè da Torino è previsto un finanziamento di ■ miliardo e 100 milioni. Sempre a San Martino, è andata invece a buon fine la trattativa per acquistare l'ex caserma della Gdf, che sarà destinata a sala polivalente per gli abitanti ■ frazione.

L'amministrazione comunale ha stanziato quest'anno circa ■ milioni per rendere agile la struttura in tempi brevi e metterla al servizio della frazione. E' stata acquistata dal Comune tramite la Sarpom, proprietaria dell'immobile. E' costata acquistare per 340 milioni. In dirittura di ■ la piattaforma per l'atterraggio dell'elisoccorso, a fianco del futuro scalo ferroviario, un'opera da oltre 4 miliardi. [c. m.]



Il sindaco Pier Paolo Almasio discuterà in Regione la piantumazione di verde a San Martino

Borgomanero, anziana tradita dai modi gentili

Tre milioni della pensione consegnati alla truffatrice

BORGOMANERO

«I soldi che le abbiamo dato per la pensione sono fuori corso: deve restituirli e passare in Comune a ritirare il contante regolare»: la giovane donna che si è avvicinata all'anziana novantenne residente in via Cascinino, nella frazione Santa Croce, ha usato modi gentili, e la povera pensionata le ha creduto.

La donna le ha consegnato quasi tre milioni di lire, e quando, qualche minuto dopo, s'è accorta del raggiro, era troppo tardi: la truffatrice se l'era svignata in un'automobile.

Il problema truffe sta impensierendo anche l'amministrazione comunale: «Già l'anno scorso - dice il sindaco Pierluigi Pastore - avevo esposto un manifesto in cui invitavo la popolazione a vigilare ed a collaborare con le forze dell'ordine per prevenire episodi truffaldini. A questo punto tornerò a sensibilizzare la gente con un altro manifesto: l'importante però è prestare attenzione, soprattutto da parte delle persone anziane».

Nel frattempo i carabinieri della locale stazione, diretti dal maresciallo Carmelo Munaò, hanno individuato ed arrestato nei giorni scorsi parecchi responsabili di furti a danno di negozi o di abitazioni.

L'ultimo, pescato con le mani nel ■, è un borgomanerese di 25 anni, disoccupato, M.Z.; il giovane è stato sorpreso l'altra ■ mentre stava cercando di scardinare con un crick la saracinesca ■ macelleria a Maggiora. Il rumore provocato dal ladro ha svegliato i vicini, che hanno subito dato l'allarme; da Borgomanero è arrivata una pattuglia di carabinieri che ha sorpreso in flagrante M.Z., che dovrebbe essere fra l'altro l'autore di numerosi altri furti commessi nelle ultime settimane nei dintorni. [m. g.]



Da oggi [illegible] Domo in funzione la Tac spirale con il computer usato per il film di Spielberg

San [illegible], Jurassic Park in radiologia

La nuova apparecchiatura sarà al servizio di tutto il Vco

Adriano Volli

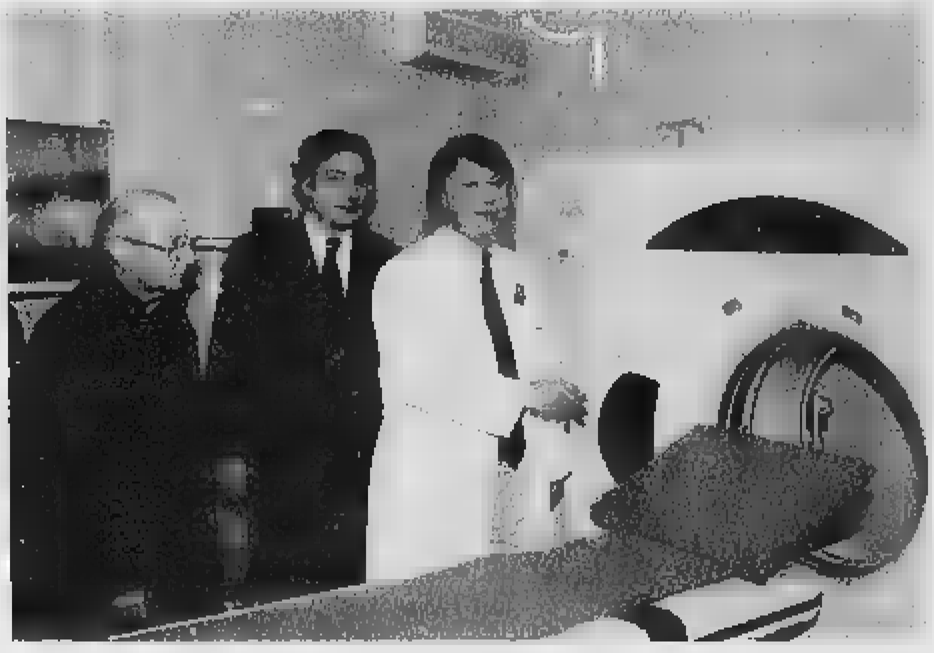
DOMODOSSOLA

Il computer di Jurassic Park è da [illegible] in funzione all'ospedale San Biagio con la nuova Tac spirale, del costo di oltre un miliardo, offerta dal comitato «Insieme per un dono» grazie anche al contributo del lascito Tami. La nuova, sofisticata apparecchiatura che consentirà di eseguire nello spazio di pochi secondi, in modo non invasivo e anche su pazienti non collaboranti, accertamenti radiologici complicati e perfino di ricostruire gli organi interni su uno schermo a tre dimensioni, è stata inaugurata ieri sera e da questa mattina sarà pienamente operativa.

Durante i test di prova, sono bastati trenta secondi per un esame completo del torace [illegible] un paziente che era stato ricoverato con una grave emorragia interna. Alla cerimonia sono intervenuti il direttore generale dell'Asl Mario Vannini, il presidente della provincia del Vco Ivan Guarducci con altri primari del San Biagio, il sindaco di Domo Mariano Cattrini, con il parroco don Gianfranco Taborini che ha benedetto l'apparecchiatura, padre Michelangelo, rappresentanti delle associazioni delle 72 associazioni del volontariato che hanno dato vita al «comitato insieme per un dono». C'erano anche gli alpini dell'Ossola che erano già scesi in piazza anni fa per difendere l'ospedale di Domo.

E' stato il primario di radiologia, dottor Attilio Guazzoni, a spiegare ancora una volta [illegible] grandi potenzialità della nuova macchina «che sarà al servizio non solo dell'Ossola ma dell'intero Vco». Con lo stesso computer che aveva ridato vita ai dinosauri del celebre film di Steven Spielberg, sarà infatti possibile compiere un viaggio virtuale nel corpo umano, «navigare» con [illegible] mouse negli organi interni per individuare anche le più piccole lesioni. La metodica, denominata «3D Imaging and virtualendoscopy» è stata definita la nuova frontiera della medicina in un importante congresso scientifico che si è svolto agli inizi di Febbraio a Parma. E durante il convegno l'ospedale di Domo è stato citato come uno dei pochi a disporre della nuova apparecchiatura, Tac spirale collegata a una work station con il programma Sylicon Graphic, con l'ospedale Maggiore di Parma, le due sedi universitarie di Roma (Sapienza e Torvergata), Verona e Trieste.

Il professor Antonio Cotroneo, direttore dell'istituto di radiologia dell'Università del Piemonte orientale, ha sottolineato la carenza di specialisti in tutta la Regione. «In Piemonte mancano ottanta radiologi- ha detto- ma nella nostra regione solo dodici medici, dieci a Torino e due a Novara, possono conseguire la specializzazione. E senza un congruo numero di medici validi in grado [illegible] far funzionare a pieno regime le moderne apparecchiature si creano fatalmente liste d'attesa».



Il primario [illegible] del San Biagio dottor Attilio Guazzoni spiega il funzionamento [illegible] nuova Tac spirale che è collegata a una Work Station in grado di elaborare immagini a tre dimensioni. L'ospedale di Domo [illegible] dei pochi a disporre della modernissima apparecchiatura

«I fatti ci [illegible]»

Il direttore Asl risponde ai ds

OMEGNA

Non solo promesse, [illegible] anche fatti concreti. Il direttore generale dell'Asl 14 del Vco, Mario Vannini, ribatte alle critiche dei Democratici di Sinistra che lo accusavano di essere poco sensibile ai problemi dei malati di tumori e dei reparti di oncologia dei presìdi ospedalieri della nuova provincia.

«I reparti funzionano grazie alla buona volontà ed alla professionalità dei medici - scrivevano ieri in [illegible] documento i Ds cusiani - alle parole [illegible] seguite i fatti, [illegible] gli investimenti [illegible]cessari a rilanciare un servizio che, sarebbe il [illegible] di Omegna, potrebbe anche attirare utenti da altre Asl». Che le [illegible] potrebbero, e dovrebbero migliorare, lo riconosce lo [illegible] Mario Vannini, che però si difende dalle [illegible] ricordando che fu proprio lui, nel 1997, a volere fortemente l'apertura delle camere sterili per il trapianto delle cellule staminali. «Che da parte dell'azienda ci sia sempre stata una particolare attenzione verso i malati oncologici penso che nessuno possa metterlo in dubbio - afferma il manager [illegible] sanità [illegible] Vco - l'attivazione dei due moduli oncologici presso [illegible] unità operative autonome di Medicina ad Omegna e Verbania, inseriti nel piano di organizzazione aziendale dello scorso anno ed approvate a Dicembre dalla Regione Piemonte, ne sono la dimostrazione».

Da parte della direzione dell'azienda sanitaria giungono poi ulteriori elementi a conferma che il problema degli ammalati di tumore è tutt'altro che disatteso: a Novembre è stato organizzato un convegno nel [illegible] quale Vannini ha espressamente chiesto all'assessore regionale alla sanità, Antonio D'Ambrosio, il riconoscimento per il Vco di un reparto inserito nella rete oncologica piemontese. Nella stessa occasione fu chiesto all'assessore di autorizzare 27 infermieri professionali in servizio presso l'ospedale di Omegna a partecipare ad [illegible] stage formativo oncologico presso l'istituto nazionale tumori di Aviano. E l'Asl 14 del Vco fu anche l'unica azienda sanitaria del Piemonte [illegible] aver partecipato all'iniziativa. «Ci sembra ingiusto e fuori luogo formulare accuse [illegible] ha fatto il Ds - ribadiscono dai vertici dell'azienda - que[illegible] direzione generale sin dal [illegible] insediamento ha dimostrato [illegible] impegno per salvaguardare i tre presìdi ospedalieri cercando altresì di migliorare i servizi. Ne farà fede l'introduzione nel Piano [illegible] Reparto di Medicina Oncologica di cui i due moduli, Omegna e Verbania, diventeranno articolazioni funzionali».

[v. a.]

Secondo il capogruppo di Forza Italia rischiano di allungarsi i tempi di esecuzione

Sottopasso Nosere, via agli espropri

L'assessore all'Urbanistica: «Procedure regolari»

DOMODOSSOLA

Entro settembre dovrebbe essere realizzati il nuovo sottopasso sulla linea Domo-Novara, la rotonda fra via Torino e la vecchia statale del Sempione, lo svincolo anulare verso Calice. Opere fondamentali per evitare una congestione del traffico alle porte della città. La data di ultimazione dei lavori è stabilita da una convenzione stipulata fra Comune e Ferrovie, che hanno interesse ad eliminare tutti i passaggi a livello fra Domo e Villa. Secondo il capogruppo di Forza Italia in consiglio comunale, Pierangelo Bianconi, ci sono però fondati rischi che [illegible] termine non venga rispettato per il contezioso che si è aperto con un privato in seguito a un esproprio. In questo caso, il Comune dovrebbe essere costretto [illegible] pagare una forte penale, oltre ai disagi per la paralisi del traffico in una zona nevralgica. Per l'assessore all'urbanistica Paolo Zanghieri la vicenda non dovrebbe invece comportare ritardi nell'esecuzione dei lavori. Presto si saprà chi ha ragione.



L'attuale sottopassaggio ferroviario delle Nosere (nella foto), all'ingresso della città e in una curva, è uno dei punti più pericolosi della viabilità domese

Per la rotonda e il nu[illegible] collegamento verso Calice si sono resi necessari alcuni espropri. Uno riguardava una ditta del settore estrattivo che ha ceduto bonariamente il terreno ottenendo [illegible] cambio l'accelera[illegible] delle previsioni del piano regolatore su un'area commerciale. Nessun favore particolare, solo l'anticipazione delle procedure. Un secondo esproprio riguardava un privato che aveva chiesto invece di poter realizzare una piccola abitazione su un terreno a destinazione agricola. Quest'osservazione alla variante urbanistica, presentata a termini scaduti, è stata respinta dal consiglio. Potrà comunque essere riproposta come modifica al piano regolatore che è ancora in discussione. Secondo Bianconi, «ci sono stati due pesi e due misure nel valutare le richieste dei cittadini interessati agli espropri. Nel caso di opposizioni legali alla variante urbanistica, c'è il concreto rischio che i lavori per il nuovo sottopasso slittino di qualche mese». «Le procedure per l'acquisizione dei terreni sono state rispettate- ha replicato Paolo Zanghieri- eventuali opposizioni potrebbero riguardare solo l'entità degli indennizzi sen[illegible] però ritardare le opere».

«Ho già invitato i privati [illegible] presentare le loro richieste di revisione del progetto preliminare del piano regolatore- ha aggiunto l'assessore- ma nelle valutazioni urbanistiche non possiamo accettare la logica del ricatto che rischia di creare un grave precedente per l'amministrazione».

[a. v.]

Omegna, in un bosco

[illegible] ustionata dal rogo delle sterpaglie

OMEGNA. Si è trovata improvvisamente circondata dalle fiamme che erano divampate nella zona boschiva in località Coletti, nel comune di Omegna, ed ha rischiato di morire nell'incendio. Il tempestivo intervento dei carabinieri l'ha però tratta in salvo. L'anziana, A. T. di 73 anni, prontamente soccorsa, è stata trasportata all'ospedale Madonna del Popolo dove i medici le hanno riscontrato lievi ustioni al viso [illegible] alle mani.

Sul posto sono accorse anche le squadre dei vigili del fuoco di Verbania [illegible] Omegna, i volontari antincendio boschivi [illegible] del Corpo forestale dello Stato che hanno domato le fiamme estese su una superficie di circa tre ettari di terreno boschivo di proprietà comunale. La donna stava bruciando alcune sterpaglie, [illegible] folata di vento ha alimentato improvvisamente il rogo.

[a. r.]

Aveva continuato i lavori alla stalla abusiva dopo la condanna [illegible] 10 mesi

S'incatena [illegible] Crevola

Nuova protesta dell'agricoltore di Pontemaglio

CREVOLADOSSOLA. Moreno Simionato, l'agricoltore di 42 anni già protagonista di alcune proteste, si è nuovamente incatenato. Con la moglie Rita si è legato ad una ringhiera del Comune. La protesta riguarda ancora la vicenda per la quale l'uomo di recente era stato condannato dal Pretore di Domodossola a 10 mesi di reclusione e [illegible] milioni di multa per aver realizzato una stalla abusiva per la quale si era autorilasciato la licenza edilizia dopo una serie di rifiuti da parte degli amministratori. Lo scorso mese l'autorità giudiziaria ha posto sotto sequestro la costruzione che sorge a Pontemaglio perché l'agricoltore non aveva smesso i lavori. Ieri, Simionato ha distribuito un comunicato col quale chiede la depenalizzazione dei [illegible] reato e l'istituzione di una commissione che verifichi la [illegible]sponsabilità di chi prima gli ha concesso la licenza e poi [illegible] dichia[illegible] inedificabile il terreno dove ha realizzato la stalla.

[re. ba.]



Moreno Simionato si è incatenato con la moglie Rita al Municipio di Crevola

Verbania, sollecito e le critiche dall'assemblea dei sindaci che aderiscono al ConSerVco

Al setaccio il piano rifiuti

Il consorzio: la Provincia sbaglia

Sergio Ronchi

VERBANIA

Via d'uscita cercasi: ci sono troppe differenze fra i programmi provinciale e regionale per i rifiuti. «I contenuti qualificanti del piano del Vco sono divergenti, o addirittura contrastanti, rispetto al piano regionale. Ciò accade in particolare per quanto concerne l'incremento previsto per la raccolta differenziata, l'esclusione del completamento della [illegible] linea [illegible] forno di Mergozzo, la realizzazione di un termodistruttore interprovinciale, l'ampliamento della discarica di Domodossola».



Claudio Zanotti riassume le critiche

Così Claudio Zanotti, presidente del ConSerVco, che gestisce l'impianto termodistruttore di Mergozzo, riassume le principali critiche al documento dell'amministrazione [illegible] Villa San Remigio [illegible] dall'assemblea dei sindaci di Comuni che aderiscono al [illegible]

L'assemblea si è riunita sotto la presidenza di Alberto Nobili e ha formulato le [illegible] piano rifiuti della giunta guidata [illegible] Ivan Guarducci, poi riportate in un dettagliato documento. Il primo elemento di decisa contrapposizione è proprio la previsione della Provincia [illegible] chiudere l'impianto di Mergozzo nel 2004: «Nell'attuale versione a due linee - si legge nella relazione dell'assemblea - [illegible] viene considerato gravato da costi di gestione elevatissimi, mentre il completamento con la terza linea viene considerato inutile in caso di raggiungimento del 60 per cento di raccolta differenziata in tutta la provincia. Ma tale affermazione è priva di fondamento. Si aggiunga che la chiusura comporterebbe [illegible] perdita netta di 22 unità lavorative. Nè si capisce il motivo di tale previsione per un impianto costato decine di miliardi, riavviato quattro anni fa dopo una ristrutturazione radicale ed un rigorosissimo collaudo e funzionante [illegible] [illegible] livelli di emissione tra i più bassi in campo nazionale ed in linea [illegible] la normativa comunitaria». L'assemblea del consorzio accusa inoltre il piano provinciale di alterare gravemente la realtà nei dati riportati sull'inceneritore. Gli [illegible] della raccolta differenziata oscillanti fra il 38 e il 60 per cento vengono pure criticati in quanto frutto [illegible] analisi non sufficientemente accurate. Contestata è la previsione [illegible] un impianto di termodistruzione interprovinciale: la Regione non prevede per il Vco ipotesi di un simile accordo.

Si andrebbe incontro ad un aumento di costi, essendo difficile e irrazionale che il Novarese smaltisca i rifiuti del Vco senza far pagare il «favore ecologico». «Il mancato rispetto della gestione del ciclo dei rifiuti in forma associata come prescritto dalle attuale normativa - aggiunge ancora il documento consortile - costituisce poi la lacuna più grave del piano provinciale, in quanto lascia [illegible] ra in modo primitivo la gestione [illegible] rifiuti ai singoli Comuni, rendendo ingovernabile [illegible] problema».

Altre critiche riguardano il mantenimento senza motivi della destinazione fuori provincia dei rifiuti ospedalieri e l'indicazione di uno scenario in cui trova applicazione la tecnologia Thermoselect. In conclusione [illegible] l'assemblea del ConSerVco chiede che il piano dei rifiuti adottato dalla giunta provinciale sia integrato e modificato con il recepimento delle osservazioni formulate dal consorzio.

La replica

«Scelte e tempi da verificare»

Sulle [illegible] formulate dall'assemblea [illegible] ConSerVco a proposito del piano provinciale dei rifiuti, si registra subito qualche replica da Villa San Remigio. «Per l'impianto interprovinciale - dichiara l'assessore provinciale all'Ambiente Alberto Zacchera -, la Regione non esclude eventuali accordi. Intendiamo perciò continuare a lavorare sul progetto, per verificare ogni condizione di una sua eventuale adozione».

Nei confronti del forno inceneritore di Mergozzo, Zacchera respinge ogni accusa di alterazione della realtà nei dati riportati dal piano, in quanto essi vengono ripresi da documenti forniti dallo stesso consorzio. «Circa le critiche per la previsione [illegible] chiusura dell'impianto - aggiunge l'assessore - occorre dire che essa non riguarda l'immediato. La nostra è una indicazione in prospettiva, poichè fra cinque anni le considerazioni attuali non saranno più valide e si dovrà tener conto di problemi di superamento dell'impianto non risolvibili neppure con l'aggiunta della terza linea».

La situazione attuale di prevista trasformazione dei consorzi impone poi, secondo Alberto Zacchera, delle riflessioni sulla gestione dell'intero ciclo dei rifiuti in forma associata e [illegible] problema andrà dunque analizzato tenendo conto [illegible] questo fattore. [s. r.]





L'assessore provinciale all'Ambiente Alberto Zacchera e nella foto sopra l'impianto inceneritore di Mergozzo su cui prosegue il confronto

In Ossola

Le indagini nei cantieri sequestrati

VILLADOSSOLA

Protetta dal più rigoroso riserbo prosegue l'inchiesta della Procura della Repubblica di Verbania che [illegible] giorni scorsi ha portato al sequestro del cantiere per escavazioni del fiume Toce, in località Prata nel Comune di Vogogna, e di quello per i lavori di risanamento della ex discarica Enichem a Villadossola, nella zona meglio nota come la collinetta del carburo.

A distanza di un paio di settimane su entrambi i cantieri - aperti dall'impresa ossolana appaltatrice dei lavori - sono comparsi i sigilli di sequestro. Buio fitto, a tutt'oggi, per quanto riguarda il filone d'inchiesta i cui fascicoli sono al vaglio del sostituto procuratore Fabrizio Argentieri. Potrebbe trattarsi di indagini per [illegible] verifica delle modalità [illegible] escavazione nel Toce e del conseguente impiego del materiale estratto nelle operazioni di bonifica dell'ex discarica Enichem. Non si sa al momento se anche i vertici del polo chimico - già al centro dell'inchiesta per l'inquinamento da ddt del Lago Maggiore e torrente Marmazza - siano coinvolti direttamente nel nuovo procedimento. Altra ipotesi tutta da verificare [illegible] assoluto [illegible] silenzio osservato dagli inquirenti) sarebbe relativa al coinvolgimento di due imprese ossolane, leader nel settore delle costruzioni e vincitrici di appalti d'opere pubbliche. [a. r.]

Successo delle lezioni che si tengono ogni settimana al pomeriggio

Armeno, gli studenti ai fornelli e in cattedra c'è il cuoco Marzi

Vincenzo Amato

[illegible]

Studenti delle scuole [illegible] scuola di cucina. In tutto il Piemonte si discute sull'idea, promossa da Slow Food e Carlin Petrini, di inserire [illegible] le materie scolastiche anche i corsi di «gusto» e buona tavola. Nel Cusio c'è una scolaresca che è andata anche più avanti: si trasferisce un pomeriggio alla settimana in cucina. L'idea di portare i ragazzi dai banchi ai fornelli non poteva che arrivare da Armeno, patria di cuochi e camerieri.



Alla «scuola di cucina» con la guida di Giulio Marzi: il corso si tiene da un anno

Da un anno ormai gli studenti delle medie frequentano la «scuola di cucina» tenuta da Giulio Marzi, cuoco in pensione ma che non ha mai smesso [illegible] amare la sua professione, e membro della Federazione Italiana Cuochi. «Ho accolto volentieri l'invito da parte della scuola di insegnare i segreti dell'arte culinaria ai [illegible] - dice Marzi - anche perchè oggi più che mai è necessario non solo imparare a cavarsela con pentole e padelle in casa, ma anche quando si va al ristorante a conoscere i cibi che vengono serviti nel piatto».

Portare la cucina a scuola è una vecchia idea degli albergheri armeniesi che ha potuto concretizzarsi al termine di una ricerca che i ragazzi hanno compiuto negli anni [illegible] sulla storia della vita alberghiera nel loro paese. «L'iniziativa si inserisce in un percorso didattico iniziato già qualche anno fa - dice Eliseo Mascolo, insegnante e sindaco di Armeno - certo ci ha sorpreso, e contagiato, l'entusiasmo dei ragazzi che seguono le lezioni di Marzi con [illegible] interesse notevole».

Settimana dopo settimana i ragazzi di Armeno scoprono l'arte della cucina: ragù e lasagne, carni e formaggi, olii [illegible] oliva e di semi, al pari della tradizionale polenta, ma anche pesce e dolci della tradizione locale, non hanno più segreti. «C'è formaggio e formaggio - ribadisce Marzi - dalla [illegible] bella toma al gorgonzola e sino al parmigiano certi sapori [illegible] inconfondibili, altri invece bisogna imparare a riconoscerli e poi saperli utilizzare».

Affascinati i ragazzi guardano il loro maestro in giacchetta e berretta bianca [illegible] [illegible] pentole e casseruole, preparare piatti ed intingoli da leccarsi i baffi. Inutile aggiungere che i ragazzi «divorano», nel senso letterale del termine, le lezioni dell'insegnante-chef: i corsi si concludono, ovviamente, a tavola. Se qualcuno è contento perchè potrà aiutare la [illegible] a casa, altri ragazzi, maschietti compresi, sono soddisfatti di aver imparato qualcosa [illegible] [illegible] vo. E Giulio Marzi è probabilmente più contento di loro per aver potuto trasmettere agli studenti la [illegible] esp[illegible] e la [illegible] professionalità. Con la speranza che l'iniziativa [illegible] se faccia «scuola» in Piemonte e nel resto del Paese.

Ai funerali di Calzavara a Roma ci saranno anche i gonfaloni di Provincia e Comune

L'addio nella Casa della Resistenza

Il comandante partigiano «Arca» riposerà a Intra

Aristide Ranzoni

VERBANIA

Un altro addio. Un altro vecchio partigiano che se ne va. Il 5 febbraio scorso a Omegna è stato dato l'estremo saluto a Bortolo Consoli, 75 anni, «Burtula», uomo di fiducia del leggendario capitano Filippo Maria Beltrami il cui sacrificio, e quello dei suoi uomini sulle alture di Megolo, è stato ricordato proprio domenica alla presenza del ministro Livia Turco, di amministratori locali ed esponenti di associazioni combattentistiche.

Proprio domenica scorsa a Roma, in un incidente stradale, moriva Armando Calzavara, [illegible] anni, il comandante partigiano «Arca», dal '43 capo della «Banda Cesare Battisti» (che divenne poi brigata) e successivamente comandante la divisione partigiana «Mario Flaim» alla testa della quale, nell'aprile 1945, liberò Intra dall'occupazione nazista. Originario di Istrana (Treviso), Calzavara approdò nel Verbano nel '43 all'indomani dell'Armistizio dell'8 settembre quando era ufficiale del X Reggimento corazzato bersaglieri di stanza a Pinerolo. Con il commilitone Enzo Piazzotta raggiunse poi le colline del Pinerolese dove [illegible] il sottotenente Giuseppe Perozzi formò la «Banda Cesare Battisti». A conclusione di un feroce rastrellamento ad opera delle SS, Calzavara e alcuni suoi compagni si misero in salvo e raggiunsero [illegible] Valle Intrasca. Alla testa dei [illegible] uomini si rese protagonista di aspri combattimenti contro formazioni nazifasciste nel corso dei quali fu ferito per ben tre volte. Alla fine dell'inverno '45 assunse [illegible] comando della divisione «Mario Flaim» nata dalla fusione delle brigate «Cesare Battisti» e «Valgrande Martire». La formazione, il 22 aprile '45, sferrò un primo attacco alla piazzaforte nazista che occupava Intra. Venne respinta ma in capo a pochi giorni liberò la città. «Arca rimarrà in tutti [illegible] un fulgido esempio di indomito combattente» ricordano gli esponenti dell'Anpi di Verbania che in queste [illegible] stanno organizzando la cerimonia funebre che si terrà (non è ancora certa [illegible] data) nella Casa della Resistenza a Fondotoce. Domani, o al più tardi sabato, i funerali di Calzavara - morto in un incidente stradale, la magistratura ha disposto l'autopsia - si svolgeranno a Roma. Ci saranno i gonfaloni della Provincia e del Comune. La salma verrà traslata a Intra dove «Arca» viveva gran parte dell'anno con la moglie Gloria Tranquillini. «Arca» lascia anche i figli Bianca e Dario e tanti, tanti amici.



Armando Calzavara aveva 81 anni e d'inverno viveva a Roma, dov'è accaduto l'incidente in cui ha perso la vita, con la moglie Gloria e i figli. I dirigenti del Vco dell'Associazione partigiani stanno organizzando alla Casa della Resistenza di Fondotoce [illegible] cerimonia in suo ricordo e i messaggi di cordoglio si susseguono

«Il suo ricordo e il suo coraggio devono restare un esempio»

Nel Vco la percentuale più bassa di quanti [illegible] al corrente dell'istituzione

Regio Insubrica senza popolarità

Un sondaggio rivela: in pochi sanno che cos'è

Teresio [illegible]

MILANO

Regio Insubrica poco conosciuta. E' il risultato di [illegible] sondaggio presentato [illegible] recente al centro svizzero [illegible] Milano per fotografare i bisogni delle popolazioni delle tre province italiane (Como, Varese, Verbano Cusio Ossola) e del Cantone Ticino, ossia delle aree abitate in epoca preromana dagli Insubri e ora riunite in una comunità di lavoro a carattere transfrontaliero che raggruppa un milione 750 mila abitanti.

Il sondaggio (era composto da una cinquantina di domande) [illegible] è stato condotto su duemila persone e [illegible] seicento studenti delle medie superiori.

Alla Provincia del Verbano Cusio Ossola è toccata recentemente la gui[illegible] [illegible] «Regio» affidata al presidente Ivan Guarducci. Ma le spetta anche il fanalino di coda della [illegible] scienza insubrica». Infatti soltanto il 19,5 per cento degli intervistati afferma [illegible] averne sentito parlare. La percentuale [illegible] a Como (23,3), a Varese (28,6) e nel Canton Ticino dove il 60 per cento della gente ritiene che il collante [illegible] Regione Insubrica sia dato [illegible] soltanto dalla lingua ma anche dalla mentalità e dalla cultura comune.

La stessa percentuale ritiene che lo sviluppo economico [illegible] Cantone elvetico debba pa[illegible] principalmente dalla collaborazione con le aree confinanti italiane, soprattutto quelle lombarde. Nel [illegible] di spostamento di domicilio, il Canton Ticino appare la [illegible] più ambita [illegible] parte degli italiani mentre i ticinesi sceglierebbero la provincia di Como.

Generalizzata è la preoccupazione per la mancanza di posti di lavoro, seguita dal traffico, dall'inquinamento, dalla tossicodipendenza e dalla microcriminalità. Ma nel complesso l'ambiente e la qualità della vita sono [illegible] apprezzati. La frontiera non è comunque percepita come un ostacolo.

«I risultati del sondaggio permettono di individuare il percorso da seguire nella collaborazione trasnfrontaliera» ha detto Marco Cameroni, console generale svizzero a Milano. «Sarà quindi possibile stimolare il potenziamento dell'offerta turistica unitaria, soprattutto all'insegna dei laghi, e puntare [illegible] miglioramento delle comunicazioni fra l'autostrada del Sempione e Locarno - ha rilevato il presidente Guarducci -. Anche il progetto dell'idrovia Locarno-Venezia trova un supporto più concreto». Infine, i caratteri tipici: gli abitanti delle province italiane appaiono più gioiosi, simpatici e generosi, i ticinesi risultano invece più affidabili e conservatori.

Un divertimento in più a Macugnaga, c'è un percorso apposito e protetto

Ai tremila si scivola sui «gommoni»

Con le camere d'aria in pista al Monte Moro

MACUGNAGA. Da qualche tempo al Monte Moro è possibile cimentarsi nella discesa [illegible] particolari gommoni ricavati da grosse camere d'aria utilizzate normalmente per camion o trattori. Gli addetti della stazione ossolana hanno preparato un'apposita pista a 3000 metri. Lunga oltre 200 metri, con un dislivello mozzafiato, la pista termina nel laghetto Smeraldo, in questa stagione ricoperto dal ghiaccio. Il divertimento e le emozioni sono assicurate ma tutto avviene in totale sicurezza. La risalita è solitamente facilitata da un battipista (il percorso a piedi richiede comunque pochi minuti). La discesa in gommone rappresenta un'originale alternativa allo sci e allo snowboard e può [illegible] praticata da tutti. Intanto, sempre nel comprensorio del Monte Moro, la nuova seggiovia inaugurata il 6 gennaio ha superato tutti i collaudi. [t. v.]



Nuove emozioni sulla neve, in pista al Monte Moro ci si diverte anche così

Nel Cusio le aziende ricorrono alle tecniche sempre più sofisticate

L'automazione arriva col robot

Si sta diffondendo in molte rubinetterie

GARGALLO. Un robot antropomorfo che sceglie i pezzi che scorrono sul nastro trasportatore, [illegible] seleziona e li avvia all'assemblaggio. Per alcune rubinetterie [illegible] già realtà, ed una delle aziende dove nascono robot e sistemi automatizzati, [illegible] cosiddette «macchine transfert», è la Quirico, di Gargallo, in via Callona, un'impresa all'avanguardia nel settore dell'ideazione e della costruzione di macchine per la rubinetteria. «Ormai siamo in grado di costruire macchine capaci di eseguire tutte le lavorazioni meccaniche del comparto della rubinetteria e del valvolame, dalla tornitura alla filettatura del rubinetto sino ai vari tipi di assemblaggio», dice Danilo Quirico. Le macchine automatiche che stanno trasformando le officine tradizionali sono di varie tipologie: «Si va dai braccetti pneumatici che vanno a caricare le macchine fino ai veri e propri robot antropomorfi, con telecamere che controllano ogni fase, ogni dettaglio della lavorazione».



Ci sono aziende che si sono specializzate nello studio dei sistemi automatici

Quindi si possono [illegible] in tempo reale tutti i momenti della linea produttiva? «Certamente. C'è un monitor che controlla la diagnostica della macchina automatica, cioè dice esattamente se e dove ci sono anomalie, da che cosa sono provocate, perchè una macchina si è fermata. L'imprenditore viene così aiutato anche a migliorare la qualità del proprio prodotto».

Quanti pezzi [illegible] riescono a produrre con un sistema automatico così sofisticato? «Per rimanere nel campo della rubinetteria - risponde Danilo Quirico - arriviamo ad un gruppo vasca ogni nove, dodici secondi; ad un bidet ogni dodici secondi e ad un raccordo ogni due secondi ed un decimo. Questo fa capire quanto sia importante l'automazione per il risparmio sui costi, un elemento sempre più importante per gli imprenditori: oggi [illegible] addetto può controllare sino a dieci macchine».

Macchine automatiche produce anche Osvaldo Ruga, titolare [illegible] un'officina meccanica a Gozzano: «Con queste macchine [illegible] riescono ad ottenere due grandi vantaggi: un forte aumento produttivo [illegible] la qualità sempre costante del pezzo che [illegible] prodotto. Praticamente costruiamo sistemi automatici su misura, per ogni cliente: in q[illegible] momento [illegible] realizzando una macchina che costruisce mille e seicento pezzi all'ora. Ovviamente la quantità dipende dal tipo di pezzo richiesto e dalle sue caratteristiche».

Con l'automazione, dicono i costruttori, si riesce anche [illegible] risalire, attraverso [illegible] registrazione delle fasi di lavorazione, a qualsiasi problema che si è verificato durante la giornata: «La macchina registra ogni [illegible]mento della lavorazione su dischetto: alla [illegible]era è possibile controllare la registrazione e verificare perchè ad esempio un certo prodotto, di [illegible] lotto particolare, è uscito in un certo modo. Addirittura arriveremo praticamente alla certificazione automatica: poichè le normative in tema di sicurezza e di qualità dei materiali - dice Ruga - richiedono che tutto [illegible] certificato alla fonte, con la stampante annessa alla macchina automatica ogni prodotto esce completo di data di produzione, caratteristiche specifiche e marchio. L'automazione è un incentivo alla qualità dei prodotti».

Rubinetti di Plastica?

Qualcuno ci sta pensando

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Amministratore pubblico ed imprenditore: l'ingegner [illegible]iorgio Frattini è stato sindaco di San Maurizio e dirige la «Raf», una delle aziende leader nel comparto della rubinetteria. E' stato lui a lanciare, dieci anni fa, l'idea di una scuola professionale specializzata per il settore, e sempre lui ha realizzato il Museo dedicato al prodotto simbolo della zona, il rubinetto. Nel corso del mandato amministrativo ha dato impulso alle aziende locali con il progetto della nuova area industriale, conoscendo dall'interno i problemi e le necessità delle imprese.

Lei ha lanciato anche l'idea del marchio per il prodotto del distretto cusiano: perchè occorre una specie di doc del rubinetto? «Perchè sul mercato internazionale siamo ancora conosciuti soprattutto per l'ottimo prezzo dei nostri prodotti e, chissà perchè, i tedeschi possono permettersi di chiedere prezzi più alti dei nostri. Invece sono convinto che da noi c'è la qualità, probabilmente la migliore in assoluto, ma non siamo stati abbastanza abili da pubblicizzarla. E' venuto il momento di farlo, ed una delle idee è quella di un marchio che certifichi la provenienza dei nostri prodotti».

La battaglia per la qualità è uno degli obiettivi che Giorgio Frattini porta avanti da anni: «Sono dell'avviso che sia questa la strada da percorrere. Si parla tanto della concorrenza, anche sleale, dei cinesi. Ma non è puntando ai prezzi stracciati che noi potremo sconfiggere questa concorrenza: i cinesi prima o poi copieranno i nostri modelli, ma faranno sempre dei prodotti mediocri o comunque dalla qualità non molto alta. Noi dobbiamo fare sapere a tutto il mondo che i nostri rubinetti hanno una qualità, sia per l'ideazione che per il design che per la produzione e l'affidabilità, di gran lunga superiore: il discorso sulla qualità esige però l'impegno di tutti per specializzarci ancora di più».



Il computer è entrato in maniera massiccia nell'industria rubinettiera

Lei è anche favorevole a battere nuove strade, controcorrente: quali ad esempio? «Perchè [illegible] pensare [illegible] giorno ad un rubinetto di materiale completamente diverso da quello odierno? Un'azienda della zona alcuni anni fa ha prodotto e commercializzato un rubinetto di plastica: credo sia stata un'ottima mossa per vivacizzare il mercato. Anch'io ho nel cassetto da anni un miscelatore in materiale plastico, però lo metterò sul mercato quando la mentalità sarà pronta a riceverlo, quando la gente si renderà conto che [illegible] è detto che il rubinetto debba essere soltanto d'ottone. Parlando con un architetto giapponese che costruisce templi e biblioteche in cartone, ho pensato che sarebbe possibile utilizzare questo materiale anche per i rubinetti, e lui me l'ha confermato: chissà che un giorno non avremo rubinetti costruiti con materiali innovativi! Già oggi - commenta l'imprenditore di San Maurizio d'Opaglio - la percentuale di ottone nei vari pezzi dei rubinetti si è dimezzata: l'importante è continuare a sperimentare e farci conoscere. Penso anche ad un consorzio delle imprese per quanto riguarda il marketing e la promozione dei nostri prodotti: uniti, potremmo essere più incisivi sul mercato internazionale».

Nella gara di ieri in Svizzera (con Stefania d'argento) la situazione si è già normalizzata

Belmondo senza massaggiatore «caso» sciistico davanti al Senato

Lorenzo Tanacelo

VINADIO

«Interrogo il ministro per i Beni Culturali (l'onorevole Giovanna Melandri, responsabile anche del dicastero dello Sport, ndr) per sapere se risultino vere le notizie riportate su alcuni giornali che riferiscono di scarsi, se non nulli, mezzi finanziari per sostenere le spese minime necessarie per svolgere al massimo livello l'attività agonistica di atleti, [illegible] esempio Stefania Belmondo, della Federazione sport invernali, impegnati in competizioni internazionali in rappresentanza dell'Italia». La firma di questa interrogazione presentata a Palazzo Madama è del senatore Valentino Martelli, del Gruppo misto-Centro riformatore, componente la dodicesima commi[illegible] permanente (Igiene e Sanità).

Il «caso» sciistico era balzato alla ribalta delle cronache qualche settimana fa. Stefania Belmondo, plurimedagliata (spesso anche d'oro) a Olimpiadi e Mondiali di sci nordico, 24 volte campionessa italiana, 21 vittorie in prove di Coppa, era stata lasciata senza massaggiatore alla vigilia delle competizioni decisive della stagione. Pronto, allora, l'intervento del presidente della Federsci piemontese Giovanni Morzenti: «Stefania senza assistenza? Allucinante. La Federazione nazionale non può comportarsi così. Se [illegible] pagherò io, subito, di tasca mia». Una provocazione, chiaro, ma con effetti devastanti (cioè positivi) immediati. La situazione è tornata alla normalità (la massaggiatrice federale, il suo nome è Norma, che pure avrebbe proseguito l'incarico a titolo amichevole [illegible] Stefania, ma un contratto è un contratto!) è stata confermata nel suo ruolo. Ma intanto il «caso» ha scatenato un'eco profonda negli ambienti sportivi e non, tanto da approdare in Senato.

Interrogazione parlamentare al ministro Giovanna Melandri

Ieri Stefania Belmondo, in Svizzera (sotto gli occhi del marito Davide Casagrande, del papà Albino, [illegible] fratello Enrico e di tanti altri tifosi del suo club in Valle Stura, nel Cuneese) ha vinto la medaglia d'argento nella prova sui 5 km a tecnica libera. Un risultato che non l'ha completamente soddisfatta. «Ma, il tempo [illegible] - ha detto ieri sera raggiunta al telefonino sul pulmino che la portava in Francia - mi dà la garanzia di stare bene». E ne ha bisogno Stefania di stare bene. Perché domenica, nel Jura francese, dopo essersi preparata sulle nevi valdostane di Brusson (possibile che nel C[illegible] ci sia una pista permanente tutta per lei?) affronterà una gara inedita per lo sci nordico femminile, una 46 km a tecnica libera in linea, con le atlete in gara contemporaneamente. «Una distanza che ho percorso tante volte in allenamento - conclude la Belmondo -. Ma, si [illegible] quando c'è l'agonismo cambia tutto».



Il capo della Federsci piemontese Morzenti ha seguito da vicino la vicenda Belmondo

STORIE DI LANGA

Quel sorridente rabdomante che gioca con un ramoscello

Luigi Sugliano

Gioca con un ramoscello un po' curvo, appena reciso a quella siepe che si nasconde dietro alla penultima curva prima di Bergolo. Al paese ci sei arrivato a piedi, in un giorno di quasi autunno, con il sole ancora caldo, le colline punteggiate di bianco e le case di pietra protette dal fumo di tante stufe a legna. Nella borsa del ritorno hai la farina per la polenta comprata nel negozio di Emanuela Taretto, dove adesso dormono baroli e moscati, grappe e marmellate, il pane che sembra fatto a casa tua. [illegible] aspettano tempi migliori, quando il circo del turismo riaprirà il suo spettacolo e il suo tendone colorato.

Ti accompagnano le parole di Luciano Beglio, il sorriso di un uomo che conosce a memoria le pietre della Langa, le strade che portano al confine delle colline, che muove le mani e il suo sudore per riparare una fontanella che perde, un paracarro spostato, un buco che si allarga.

Il ramoscello è quasi un gioco, una sfida nel silenzio di un giorno senza rumori di auto, canti, tende e sogni da cullare. Nelle sue mani si muove, una, due, dieci volte, la punta corre lentamente verso il basso, nella terra ormai [illegible] e quasi gelata. Ci provi anche tu, inutilmente.

Beglio, [illegible] scoprì quasi per caso, fa anche il rabdomante ed è una sorpresa ed un'emozione, se è la prima volta che lo vedi. Cerca l'acqua, la trova, ed è soltanto [illegible] gioco tanto [illegible] quanto [illegible]. Ha un pozzo, vicino alla capanna degli attrezzi, dove nasconde, in un calmo disordine, una bellissima pietra, una tuta blu, il carro, forbice e pinze. Sotto, a dieci metri di profondità, c'è l'acqua trovata da quelle mani che da qualche anno lavorano anche per gli altri, in un paese dove le mani scarseggiano e quelle poche sono costrette a fare gli straordinari.

Il ramo adesso è puntato sul pozzo e si piega tante volte quanti sono i metri che separano la terra dall'acqua. Lo guardi stupito e pensi quanta storia ritorni. Le pietre dell'acqua e del vino, i pozzi e i rabdomanti sono un'epoca che non scompare, gesti lenti dettati dalla necessità. L'acqua che dà la vita, quassù, è l'acqua che darà la linfa a quei grappoli, sapore al formaggio che [illegible]rrà, profumo al pane che Ottavio Banchero cuoce ancora ed è buonissimo.

Una scossa sembra passare nelle mani di Beglio, in questa domenica di scoperta. E nelle mani passa svelta al suo cuore, agli occhi che guardano le zolle della terra e la promessa di trovare altra acqua in un paese deserto.

GIRO di VITE

Sta nascendo il vino etico

Sergio [illegible]

QUESTA è la storia di un vino che non c'è, o meglio non c'è ancora. Sta maturando nelle cantine di sette vignaioli di Langa. Poche migliaia di bottiglie per ognuno dei produttori, ottenute da uve cosmopolite come cabernet, pinot nero, merlot in abbinamento ai «genius loci»: barbere, dolcetti, nebbiolo.

Ogni produttore ci ha messo del suo. Non esiste una formula [illegible]. Questo [illegible] si annuncia come primo esempio [illegible] «individualismo collettivo», a cominciare dal nome che avrà in etichetta: «L'insieme».

Insieme perché vagheggiato nelle lunghe discussioni in cantina e insieme perché pensato per bevute allegre o riflessive, mai solitarie. E «L'insieme» sarà anche un vino etico, fatto per ringraziare Madre Langa della natura e del clima, e dimostrare che su queste colline nascono comunque grandi vini se si seguono tre macroregole: uva eccellente, macerazione controllata e pulizia in cantina. E sarà un vino solidale perché ciascun produttore verserà diecimila lire a bottiglia dal prezzo ricavato in modo da alimentare una fondazione per il recupero di un monumento speciale: magari il tetto di una malga dove si fa il formaggio in alta quota [illegible] vigneto eroico alle Cinque Terre.

Diecimila lire ogni bottiglia versate da sette produttori per un restauro

Così lo racconta Elio Altare, 50 anni, o meglio 32 vendemmie. E' una delle «griffe» del barolo più conosciute. Alla sua piccola cantina a La Morra, sul crinale della frazione Annunziata, arrivano in migliaia ogni anno. Ma lui è, con orgoglio, «solo» un contadino e non si occupa della vendita, affidata a due agenti-amici, uno per l'Italia l'altro all'estero. Poco più di 50 mila bottiglie l'anno e basta.

A La Morra vende poche bottiglie, qualcuna la regala «per rispetto a chi ha fatto magari più di mille chilometri» e da qualche tempo non si stupisce più della richiesta di autografo sull'etichetta. Questa è la fama, conquistata caparbiamente, lottando e scontrandosi con «si è sempre fatto così» di tanti «tradizionalisti».

Altare da quel primo viaggio in Borgogna, nel gennaio del 1976, tornò deciso a cambiare. Lo capirono in pochi. Lo scontro epico con il padre Giovanni è stato raccontato da Gina Lagorio in «Fra le mura stellate», nell'ultimo evocante capitolo «Evviva Noè». Il vecchio contadino che disereda il figlio ritenuto matto perché «pota troppo corto in vigna togliendo i futuri grappoli» e arriva a tagliare con la motosega le vecchie grandi botti per sostituirle con le «barric». Sono quelle stesse barrique che Elio Altare accarezza come «la groppa di un cavallo» e che hanno fatto galoppare i suoi vini in cima alle classifiche mondiali. E attorno a questo vignaiolo schivo e cosmopolita si è creato un incredibile effetto chioccia: ci s[illegible] giovani che credono e applicano la sua «filosofia». E chi sta superando il maestro, che se ne compiace: il vicino di cortile Mauro Veglio e Mauro Molino, Giovanni Corino, i fratelli Carlo e Enzo Revello, Federico Grasso e Gianfranco Alessandria, di Monforte, «il nostro straniero». Da loro nascerà a settembre il primo «L'insieme». Farà discutere, ma anche questa è ricchezza di Langa.

Dopo qualche tempo si torna a ridere a Novara: la rassegna al via al «Battisti Music Cafè»

Cabaret sotto la cupola

Debutto affidato a Franco Rossi

NOVARA

Il cabaret torna in città, dopo qualche anno d'assenza. A riproporre una rassegna sarà il «Battisti Music Cafè», sotto l'hotel Victoria, in corso della Vittoria. Dopo aver offerto tante serate musicali dal vivo con i migliori talenti del genere rock, funky, ma anche jazz e blues, ora Gigio e Claudio, gestori del locale, si lanciano nel territorio della «sana arte della risata».

E per riuscire al meglio nella nuova iniziativa, hanno chiesto la collaborazione di chi nel campo ha già una certa esperienza alle spalle, come il «Caffè Teatro» di Verghera di Samarate. Locale del varesotto che viene subito dietro il mitico «Zelig» ed altre realtà dell'hinterland come l'«Arlecchino» di Vedano Olona che ha lanciato gli stessi Fichi d'India.

Il debutto, stasera al «Battista», è affidato al lodigiano Franco Rossi, per gli amici «Bretella», come si faceva chiamare quando animava i villaggi turistici più importanti d'Italia.

La proposta di questo eclettico, poliedrico, ma soprattutto «numismatico» personaggio è di tipo «demenzial popolare». La sua comicità si inerpica in una moltitudine di impressioni, proposte e situazioni di vita quotidiana nei quali sicuramente l'utente si ritrova. Giovedì prossimo sarà invece la volta di Flavio Oreglio, che qualche anno fa ha lanciato il suo memorabile «Burlando Furioso». Marzo (2) si aprirà con Carletto Bianchessi: il suo è un tipo di umorismo assurdo, diretto, semplice e intelligente, che rasenta il limite tra il paradosso e il nonsense. Le altre date del «Battisti» sono il 9 marzo con Leonardo Manera (ospite fisso a 'Ciro il figlio di Target') e i «Papu», che la critica non esita a definire i «nuovi» Fichi d'India.

E per una rassegna al via stasera, un'altra che «scalda i motori»: è quella dell'«Excalibur» di Ghemme, pub-birreria fiabesca alle porte della Valsesia. L'appuntamento è per ogni venerdì del mese: l'esordio di domani sera avverrà in compagnia del duo Savi&Montieri, ospiti fissi di un altro tempio degli spettacoli del Nord Italia, la «Cà Bianca». Il 25 febbraio sarà la volta di Paride Mensa, il 3 marzo di Claudio Perusino e il 10 di Enzo Cortese. [m. p.]



Qui sopra, Carletto Bianchessi sarà al «Battisti Music cafè» di Novara e a fianco Flavio Oreglio



Le altre proposte del locale cittadino sono Flavio Oreglio, Carlo Bianchessi, Leonardo Manera e i «Papu»

Novara, la stagione degli «Amici»

Dall'Est al Borsa con il violoncello

NOVARA

Prosegue questa sera con il concerto di Monika Leskovar e Ivana Svarc Grenda la stagione concertistica Duemila organizzata dall'associazione «Amici della Musica», che sta riscuotendo grande successo di pubblico.

Il concerto è in programma questa sera alle 21 al Salone Congressi di Palazzo Borsa e vedrà protagoniste due musiciste dei Balcani, dopo l'esibizione, nell'ambito della medesima rassegna, di un pianista del calibro di Boris Petrushansky e violinisti come Sergej Krylov.

Monika Leskovar, violoncellista ungherese, ha vinto l'anno scorso il Concorso Stradivari Premio Caruana, ultimo di una serie di prestigiosi iniziata nel 1992 con il trionfo all'Overseas Concert for children, in Giappone. La Leskovar si è esibita con la «Philarmonia Hungarica», la «Filarmonica di Mosca», l'Orchestra Sinfonica di Siviglia, le Orchestre da camera della Croazia e della Lituania.



Monika Leskovar



Ercole Ceretta

Con lei si esibirà la pianista croata Ivana Svarc Grenda, di Zagabria, che da anni si è specializzata nell'approfondimento delle opere di Chopin. Ha vinto fra gli altri il concorso della «Kosciuszko Foundation» di New York ed il «Mieczyslaw Munz» a Baltimora. Dopo il successo al «Frinna Awerbuch International Competition» di New York ha tenuto concerti alla Carnegie Hall ed al Lincoln Center. Dunque due giovani considerate future esponenti di spicco della musica internazionale. Eseguono la «Suite italienne» di Igor Stravinskij, seguita dalla «Polonaise brillante opera 3» di Frederick Chopin e dalle «Variazioni su un tema di Rossini» di Martinu.

Nella seconda parte del concerto sono in programma un celebre pezzo di Sergei Prokofiev, la «Sonata in do maggiore opera 119», «Alone» di Sollima, e «Le grand tango» del compositore argentino Astor Piazzolla.

Per il concerto di questa sera i biglietti sono in vendita a diecimila lire (settemila lire il biglietto ridotto).

Il prossimo appuntamento della rassegna dei giovani interpreti «Giacomo Fauser» è in calendario per domenica 27 febbraio, alle sedici, sempre al Salone Congressi del Borsa. Si esibirà l'associazione «L'usignolo magico», che proporrà un'antologia di brani composti da Robert Schumann per pianoforte, clarinetto e soprano. Protagonisti della manifestazione saranno Elena Ceranini, Simone Porcellini, Paola Cin... Baggio, Giovanna Piga, Salvatore Sciammetta e Francesco Silvestri. Il concerto verrà preceduto da una presentazione con proiezione di diapositive da parte del maestro Folco Perrino.

Il programma della rassegna prosegue venerdì dieci marzo con il concerto del «Polimnia Ensemble», un complesso da camera formato da musicisti italiani che si è specializzato nella riscoperta e rivalutazione del repertorio strumentale italiano, dal tardo 700 sino alla musica contemporanea.

A Novara il «Polimnia Ensemble» proporrà brani di Glazunov, Borodin-Liadov, Prokofiev e Glinka.

Domenica 19 marzo alle 16, sempre al Salone Borsa, si terrà il concerto del duo formato da Ercole Ceretta, alla tromba, e Roberto Cognazzo, al pianoforte. I due musicisti proporranno «Itinerari fra musiche e strumenti dal Barocco a fine millennio», con un'antologia che va da Charpentier a Purcell, da Haydn a Rodrigo, da Mozart a Gershwin: di quest'ultimo, come brano di chiusura del concerto, verrà interpretato il blues che conclude «Un americano a Parigi».

Il pianista napoletano Roberto Cominati sarà il protagonista del concerto in programma venerdì 31 marzo, alle 21. Il musicista interpreterà componimenti di Schubert, Scarlatti, Bach-Busoni e Ravel.

Da segnalare nell'agendina classica della settimana, anche la nuova proposta del Conservatorio Cantelli di Novara, che sabato alle 17 ospita un singolare concerto, dedicato al compositore tedesco Stockhausen. I pianisti Giuseppe Isenza e Fabrizio Rosso, con il tecnico del suono Andrea Canino, eseguiranno «Mantra», opera degli Anni Settanta.

A Vigevano venerdì sera la stagione sinfonica, realizzata in collaborazione con la fondazione «I Pomeriggi musicali di Milano» prosegue con Aldo Ceccato. Il programma prevede musiche di Bettinelli, Mozart, Schubert. [m. g.]

«ROMEO AND JULIET»



I Montecchi e i Capuleti in platea

Pronti a dividersi fra Montecchi e Capuleti. Rivive il dramma d'amore di Romeo (che si rivelerà ben diverso dall'originale) e Giulietta versione Anni Duemila: gli abbonati alla stagione del Teatro Coccia potranno partecipare in prima persona al «delirio organizzato» che Paolo Rossi ha ideato pensando a Shakespeare ma inventando un allestimento originale oltre che interattivo. Ha collaborato Riccardo Piferi. Improvvisazione, passione e vis comica, imprevisti e anche un po' di caos non mancano mai nelle repliche dello spettacolo che da stasera a domenica è in cartellone a Novara. Rossi spiega così la prova: «Avevo paura di impigrirmi, andare in scena senza rete mi ha ridato la carica. Saremo un po' attori e un po' saltimbanchi». A ruba i biglietti. Inizio spettacoli: venerdì e sabato alle 21, domenica alle 16. [m. p. a.]

Guida agli avvenimenti della serata da vivere nei locali di Novara e Vco

«Old Sound» per il Tattoo di Varallo

Borgomanero, i «Woobinda» tornano al «Crazy»

NOVARA. Il duo «Revolver» per la serata musicale live in città, al «Tre Gazzelle» di viale Roma.

NOVARA. Rock and roll spumeggiante anni '50 con i «Flaming Pie», al «White Horse», frazione Torrion Quartara.

MOMO. Nuovo appuntamento del giovedì notte con «The Pig's Band e le canzoni stravolte», omaggio a tutte le donne.

GOZZANO. Proseguono le serate alternative al «Count Down». Come ogni giovedì musica live con Antonello e Mary. Dalle 22.

ARONA. Si balla su tre piani della discoteca «Rocca» con i mix di Simone Cattoneo e Jimmy. Dalle 24.

I «Woobinda», capitanati dalla splendida voce di Sonia Spinello, sono ospiti della serata musicale del «Crazy Bull Cafe».

VARALLO POMBIA. Serata musicale live al «Tatto Cafè» in compagnia del rock-blues proposto dagli «Old Sound»: Giuseppe Milone (chitarra), Franco La Sala (batteria-voce), Paolo Bocchetti (basso) e Nicolò Grimaldi (voce).

VARALLO POMBIA. Serata tipica veneta con prodotti gastronomici dalle 18 al bar «Joker».

Terzo appuntamento con la rassegna di cabaret al «Cinerita» di via dei Martiri. Stasera tocca a Roberto De Marchi, lanciato da «Striscia la notizia».

NEBBIUNO. Saranno i «Panachè» ad esibirsi dalle 22,30 al «Molly Malones». Proporranno il loro vasto repertorio rock.

Covers internazionali e non dalle 22,30 al «Camelot Pub» di via De Vit in compagnia di Angelo e Matteo.

Blues e jazz dalle 22,30 all'irish pub «O'Connors» in compagnia del «Cesare Trombini Quartet».

TOCE. Consueto appuntamento del giovedì notte al «Saloon Samijo» con il Vodka party e ragazze immagine.

MERGOZZO. Serata «tattoo» al «Babilonia Cafè» in collaborazione con Gualtiero Barone, in arte «Red Baron». Durante la serata saranno sorteggiati due tatuaggi omaggio e servite varie degustazioni gastronomiche.

A cura di MARCO PIATTI



Danze e musica nei locali novaresi

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel 0321-625 686
Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa produzione Walt Disney. Or. 20.30 22.30. Feriali, festivi e prefestivi L. 12 000 rid 8000. Sabato pom. 8000

ARALDO Tel 0321-474 826
OGGI RIPOSO

FARAGGIANA Tel 0321-627 676
CHIUSO PER LAVORI

Tel 0321-624 158
American beauty con Kevin Spacey. Or 20.05, 22.30. Feriali, festivi e prefestivi L. 12 000 rid. 8000. Sabato pom.

VITTORIA. Tel 0321-623 395
Colpevole di innocenza, con Tommy Lee Jones. Or 21.30. Feriali, festivi e prefestivi L. 12 000, rid 8000

SACRO CUORE. Tel 0321-46 54 84
Train de vie - Un treno per vivere (Cineforum) Or 20, 22.15

SAN CARLO Inf. orario su segr. tel 0322-240 566
Giovanna D'Arco, or 15 (Rassegna L. 8 000) e **La ragazza sul ponte**, or 21 (Cineforum, L. 8 000 o tessera). L. 10 000.

OGGI RIPOSO

MODERNO. Tel 0322-82 151

NUOVO SALA 1 Tel 0322-81-741
Un marito ideale, con Rupert Everett. Or 20,15; 22,15.
L. 11.000; 8000 (merc. feriale L. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel 0322-81 741
Kiss me con Rachel Leigh Cook. Or 20.15 22.15
Lire 11 000 rid. 8000 (merc. fer. L. 8000)

Tel 0322-81 741
Toy story 2 - Woody & Buzz alla riscossa di Walt Disney. Or 20.15 22.15
Lire 11 000 rid 8000 (merc. fer. L.

GALLARDONI. Tel 0321-51 95 23
Destate incrociati. or 21 ingresso L. 7 000-5000 o con tessera abbonamento

CASTELLETTO TICINO

Tel 92 16 40 (info orari) Tel 0331-914 285 prenotazioni venerdì 17.30-21.30 domenica 14.30-21.30
Un marito ideale, con Rupert Everett. Or 20.30, 22.30 Lire 13 000, rid 9000

METROPOLIS SALA2. Tel 0331-92 16 40
Colpevole di innocenza, con Tommy Lee Jones. Or 20.10, 22.40 Lire 13 000,

METROPOLIS SALA3. Tel 0331-92 16 40
American beauty, con Kevin Spacey. Or. 19.50, 22.20 Lire 13 000

METROPOLIS SALA4. Tel 0331-92 16 40
Kiss me, con Rachel Leigh Cook. Or 20.20 e 22.50 Lire rid. 9000

SALA5. Tel 0331-92 16 40
Il mistero di Sleepy Hollow, con Johnny Depp. Or 20.20, 22.40 Lire 13 000, rid 9000

METROPOLIS SALA6. Tel 0331-92 16 40
Toy story 2 - Woody & Buzz alla riscossa, di Walt Disney. Or 22.30 Lire 13 000, rid 9000

METROPOLIS SALA7. Tel 0331-92 16 40
Le ceneri di Angela, di Alan Parker con Robert Carlyle. Or 19.40, 22.20. Lire 13 000, rid 9000

CORSO MULTISALA 1. Info su segr tel 0324-240 853
Il colore della menzogna (cineforum)

CORSO MULTISALA 2. Info su segr tel 0324-240 853

CINE 1 SALA 1. Info su segr tel 0324-242 046
OGGI RIPOSO

CINE 1 SALA 2. Info su segr tel 0324-242 046

ITALIA Tel 0163-
OGGI RIPOSO

Tel -91 183

SOCIALE Tel 0323-61 459
Train de vie (cineforum)

ORATORIO

Info e numero telefonica 0321-777 122

VIP Info e prezzi su segr tel 0323 40.19.40
Toy story 2 di Walt Disney. Or 22.30

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323-401 940
Un marito ideale, con Rupert Everett. Or

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323-501.964
Colpevole di innocenza

SOCIALE (PALLANZA) SALA2. spettacoli al numero di segr tel 0323-501.964
American beauty

NELLE SALE DI TORINO

p. S. Giulia 2 bis. T 011 88 78 07 **Scarface** Or 15.30, 18.30, 22

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 2166714 **Se scappi ti sposo** Or 15-17.30, 20, 22.30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel **Il mistero di Sleepy Hollow**. Or: 16, 18.10, 20.20, 22.30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel **Toy story 2** Or 15.30, 17.45, 19, 20.45, 22.30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1 **Colpevole d'innocenza** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. V.M. Sala 2 **American Beauty** Or 15, 17.30, 20, 22.30 V.M. 14 Sala 3 **Giovanna d'Arco** Or 15.50, 19, 22.10

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel **Colpevole d'innocenza** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel 540 110 **East is East** Or 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **Non uno di meno** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **Garage Olimpo** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel 232 029 **Colpevole d'innocenza** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

DORIA v. Garibaldi 8, tel 542 427 **Toy story 2 - Woody & Buzz alla riscossa.** Or 14.55, 16.50, 18.45, 20.40, 22.35

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. 62, tel 327 2214 **Una storia vera** Or 16, 18.15, 20.30, 22.40

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 7214 **L'elemento del crimine** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

ELISEO GRANDE piazza, tel 447 52 41 **Toy story 2** Or 15, 16.45, 18.25, 20.20, 22.30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 15.45, 17.55, 22.30

ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 **Kiss me** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 **Boys don't cry** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Existenz** Or 20.15, 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Piccoli maestri**. Unica proiezione ore 22.40

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 **Kiss me**. Or 14.55, 16.50, 18.45, 20.40, 22.35

FARO v. Po 30, tel 817 33 23 **Al di là della vita**. Or 20, 22.30

FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2067 **Colpevole d'innocenza** Or 15, 17.30, 20, 22.30

IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 **Rush hour - Due mine vaganti** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

KING v. Po 21, tel 812 59 90 **Fucking amal - Mostrami l'amore.** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

LOGA v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Il sesto senso** V.M. 14 Or 16, 18.10, 20.20, 22.30

LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 **Anna and the King** Or 15.45 (Unico spettacolo anteprima ad invito in esclusiva con La Stampa) **Salsa** Or 21.30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 15.45, 18, 20.15, 22.30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Trasgredire** Or 15.30, 17.20, 19, 20.45, 22.35

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **L'inglese** Or 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **007 il mondo non basta.** Or 15, 17.30, 20, 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 **Un marito ideale.** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 2 **Le ceneri di Angela** Or 16.15, 19.15, 22.15 Sala 3 **American Beauty.** V.M. 14 Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 **Double Jeopardy** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 5 **Se scappi ti sposo** Or 15, 17.30, 20, 22.30

ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **Canone inverso** Or 16, 18.10, 20, 22.30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 **American Beauty** V.M. 14 Or 15, 17.30, 20, 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Comedian Harmonists** Or 20.15, 22.35

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **La nona porta** Or 20, 22.30

VITTORIA v. Roma 356, tel 5621789 **L'uomo bicentenario** Or 14.50, 17.25, 20, 22.35

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000. Dal 22/2 al 5/3 **Lucia di Lammermoor** di Donizetti. Ken-Lynn Wilson direttore. Regia di Francesco Esposito. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con Patrizia Ciofi, Roberto Servile, Giuseppe Filianoti. Biglietteria (ore 10.30-18). Tel 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio domani ore 21 Storie mandaliche. Spettacolo teatrale di Andrea Balzola. Computeranimi di M. Cittadini. Musiche di M. Lupone. Narrazione di G. Verde. Produzione Zona Gemma. Posti a L. 10 000. Biglietteria del Teatro Regio (ore 10.30-18). Tel 011 8815 241/242

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280. Ore 20.30 (turno rosso). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 15° concerto Stagione Sinfonica 1999-2000, direttore Gianandrea Noseda - pianista Alexander Toradze. Musiche di Hindemith, Prokofiev, Cajkovskij. Poltrone L. 60 000, ingresso L. 30 000, ridotto giovani L. 15 000. Per inf. tel 011 8104653/8104961

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio, via Verdi 31. Per info tel 810 4653/810 4961

Dal centro Don Bernini

Un'antologia per i giovani poeti di Borgomanero

BORGOMANERO. Un'originale antologia di giovani poeti: l'hanno pubblicata il Centro Culturale «Don Bernini», l'associazione Atelier ed il Comune, raccogliendo i testi finalisti della sesta edizione del premio «Città di Borgomanero», dedicato in modo specifico alla valorizzazione della poesia ed aperto a tutti gli studenti delle scuole della provincia.

L'idea del premio è del professor Giuliano Ladolfi, presidente del «Don Bernini», autorevole studioso di letteratura e preside del liceo classico «Carlo Alberto» di Novara.

Fra i componimenti pubblicati vanno ricordati quelli dei giovani che hanno vinto le varie sezioni del concorso: Moreno Innocenti, del liceo scientifico «Galilei» di Borgomanero ed Andrea Pollastro, del liceo classico di Novara.

La premiazione della manifestazione si è svolta al Collegio Salesiano, dove le liriche finaliste sono state recitate da Bruna Vero e Walter Mignone. La giuria che ha proceduto a selezionare e premiare i testi migliori era composta, oltre che da Ladolfi, dal docente universitario Enrico Grandesso, da Achille Abramo Saporiti, Marco Merlin e Paolo Bignoli. [m. g.]

Omegna, sabato al parco

«Non solo musica» il Comune attende le idee dei giovani

OMEGNA. Tanti eventi, dalla musica alla letteratura, passando per incontri e serate a tema. La proposta arriva dal Comune di Omegna, assessorato alle politiche giovanili. Il programma di eventi, che rientano nel cartellone di «Non solo musica» verrà presentato sabato alle 17, alla biblioteca comunale di parco Rodari. Un appuntamento che servirà anche come momento di confronto su aspirazioni e desideri, soprattutto dei più giovani. La presentazione è allargata a tutti: «Chi ha idee e suggerimenti - dice Alberto Nobili, assessore alle politiche giovanili - può sfruttare questa occasione per presentarcele. Il nostro desiderio è proprio quello di ribaltare il concetto che l'assessorato faccia delle cose. Sarebbe più costruttivo trasformare proposte dei ragazzi in realtà». L'Informagiovani di Omegna è uno sportello da contattare. E sabato pomeriggio la presentazione delle proposte può fornire altri spunti. [c. m.]



Alberto Nobili

Nel momento difficile Zoratti mette tutti di fronte alle responsabilità

Confronto duro tecnico-giocatori

E per Saronno sono previsti cambiamenti

Renato [illegible]

NOVARA

Zoratti, domenica non aveva risparmiato le critiche, anche pesanti, ai suoi giocatori accusandoli di non essere dei professionisti, di non [illegible] dignità. Loro come hanno reagito? Niente. [illegible] tecnico, alla ripresa degli allenamenti, ha ripetuto le sue accuse all'interno dell[illegible] spogliatoio. Ha chiesto ai suoi giocatori se [illegible] qualcosa da dire ma nessuno ha voluto replicare.

L'allenatore, con [illegible] sue dichiarazione, e le accuse esplicite, ha cercato [illegible] stimolare [illegible] reazione. «D'altra parte li avevo avvertiti che avrei parlato chiaro. Li ho sempre difesi [illegible] anche i giocatori devono [illegible] mersi le loro responsabilità. Questo metterli continuamente di fronte alla situazione critica in cui si[illegible] venuti a trovarci, per colpe che sono [illegible] tutti, dovrebbe provocare una reazio[illegible]

Non teme Zoratti che qualche giocatore sia ormai rassegnato ad un destino che pare segnato? «Se fosse così dovrebbe dirlo [illegible]. Non troverebbe più spazio nella nostra squadra. Sono convinto invece che l'impegno non sia m[illegible] [illegible] meno. E' vero forse che affiorano i limiti tecnici [illegible] caratteriali di qualche giocatore anche importante. E mi dispiace che gli anziani non abbiano il carisma e le capacità per trascinare i più giovani. Qui se [illegible] riusciamo a far [illegible] sarà difficile risalire [illegible] china». Dopo l'allenamento ha parlato ai giocatori anche il persidente Achilli accompagnato da Civeriati. Ha cercato anche lui di capire cos' ha questo Novara che non riesce a togliersi [illegible] fondo classifica.



In realtà questa è una squadra che manca di qualità, inutile negarlo. Deve averlo ben capito anche Zoratti pur se non entra in questi dettagli ma ai suoi giocatori per questa setti[illegible] ha promesso sangue... E così ieri [illegible] ha portati [illegible] soffrire sulle salite [illegible] baluardi. Per [illegible] trasferta [illegible] domenica a Saronno, il Novara dovrà fare a meno di Gasparini, uno degli elementi più [illegible] forma. L'attacante è stato espulso domenica a Montichiari e squalificato poi per [illegible] turno. Ma questa non sarà l'unica novità della formazione [illegible] perchè Zoratti sta pensando anche ad altri cambia[illegible]



Gasparini domenica non ci sarà

A1 di Hockey

Francoli batte Valdagno 9-4

NOVARA

Assume dimensioni abissali il divario tra Francoli Novara e le inseguitrici: oltre ad essersi aggiudicati l'anticipo di martedì sera sul Valdagno (9-4) è arrivata dal giudice la conferma del 2-0 a tavolino per il Follonica sul Prato, relativo a un vecchio incontro [illegible] 13 novembre, non disputato per un guasto all'impianto pratese.

Morale, il Francoli sale [illegible] quota [illegible] e Prato viene agganciato da Bassano [illegible] 34, ovvero quindici punti. Un passo indietro per parlare dell'ennesimo successo ottenuto dallo squadrone azzurro. Un 9-4 rifilato al Valdagno prima di concentrarsi sulla terza giornata di Chanpions League a Barcelos, sabato prossimo.

Va detto che i vicentini hanno provato a spaventare il Francoli, andando sul 2-1 dopo [illegible] minuti di gioco (Marozin [illegible] Pegbin avevano risposto al vantaggio iniziale di Ale Michielon).

Ma per i veneti il sogno è durato poco, venti secondi, giusto il tempo di attraversare la pista per Alberto Orlandi che ha scaricato in rete il 2-2. Poi, Ale Michielon (poker) e nella ripresa Monteforte, Tataranni e Busquets conferivano al punteggio un aspetto più rotondo. Nell'al[illegible] anticipo, il Follonica è stato battuto a domicilio dal Bassano (doppietta di Crovedore). [m. p.]

Il pilota cusiano parteciperà ai rally insieme a Grossini

Cavigioli è ufficiale Suzuki

correrà il tricolore su terra

Vincenzo [illegible]

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

La Suzuki debutta nelle [illegible] automobilistiche europee correndo con due vetture nel campionato italiano rally su terra. La notizia ha colto di sorpresa tutto [illegible] mondo sportivo [illegible] giunta all'improvviso senza preavviso alcuno. Mai s[illegible] nel mondo delle corse era stato così ben custodito.

Quel che [illegible] sorprende [illegible] stata invece la scelta del primo equipaggio che [illegible]rà con la nuova Suzuki Baleno Compact Wagon kit car 2000: si tratta dell'equipaggio cusiano composto da Marco Cavigioli e Francesco Grossini, protagonisti lo [illegible]o anno del trofeo [illegible] terra e con alle spalle una lunga militanza, oltre che una [illegible] di vittorie, a livello nazionale ed europeo.

La presentazione della nuova macchina e del team è avvenuta nei giorni scorsi a Torino. «Sono contento e soprattutto fortemente motivato - afferma Cavigioli - inizia davvero una gran bella avventura. Nei [illegible] scorsi eravamo, [illegible] e Grossini, in predicato per salire [illegible] una macchina ufficiale costruita in Europa, poi è apparsa all'orizzonte l'opportunità della Suzuki, un'industria che non ha bisogno di presentazioni, ed in poche settimane abbiamo concluso l'accordo che [illegible] vedrà impegnati quest'anno in Italia. Il contratto scade nel 2002».

Una data da tenere a mente perchè se un colosso industriale come la Suzuki, che ha vinto mondiali a raffica con le moto e sta dominando nelle gare asiatiche, arriva in Europa, non [illegible] farà soltanto per prendere parte ad un campionato nazionale, per quanto prestigioso come quello italiano.





Marco Cavigioli e Francesco Grossini i due piloti cusiani in forza alla Suzuki

Le ambizioni, anche se i tecnici con gli occhi a mandorla [illegible] [illegible] dicono apertamente, so[illegible] iridate. E la scelta di Marco Cavigioli, si dice nell'ambiente delle corse, [illegible] intesa proprio in questo senso. Il pilota sanmauriziese [illegible] considerato infatti un ottimo collaudatore; doti che ha dimostrato abbondantemente nelle due ultime due stagioni correndo nel campionato europeo rally con la Citroen Saxo [illegible] nel campionato italiano rally su terra con la Seat Ibiza.

«Di [illegible] nel mondiale per adesso [illegible] [illegible] parla...» precisa Grossini. Un'affermazione fatta però ridendo sotto i baffi. Se così [illegible] fosse perchè allora ingaggiarli con un contratto triennale? La risposta si avrà probabilmente tra [illegible] mese, al debutto nel tricolore rally su terra. [illegible]na specialità che a Marco Cavigioli, campione europeo nel Trofeo Fiat Cinquecento, è congeniale.

Lo sbarco in Europa d'altron[illegible] è stato programmato sin nei [illegible] dettagli e lo stesso campione sanmauriziese sta seguendo in officina lo sviluppo della nuova vettura da corsa.

«Il telaio [illegible] [illegible] fase di allestimento e stiamo aspettando dal Giappone il motore, il cambio ed altri particolari che sono di nuova concezione - dice Cavigioli - ho trovato un team fortemente motivato; non vogliono bruciare le tappe e scenderemo in gara solo quando la macchina sarà competitiva. Cosa che io spero avvenga presto».

L'entusiasmo di Marco Cavigioli e Francesco Grossini è alle stelle e con loro anche gli sportivi cusiani vivono un'attesa quasi frenetica.

Adesso tutti attendono di vedere finalmente la nuova Suzuki kit car con le ruote per terra. Il che dovrebbe avvenire entro qualche settimana sul circuito Pragiarolo di Maggiora, il tempio delle gare su terra, che Cavigioli ha scelto per compiere i primi test in Italia.

IL NOSTRO REFERENDUM

GIOVEDI' 17 FEBBRAIO 2000

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C.so della Vittoria 7, 28100 Novara

PRIMI CALCI — società

PULCINI — società

ESORDIENTI — società

GIOVANISSIMI — società

ALLIEVI — società

JUNIORES — società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

Campionati studenteschi

Questa mattina al [illegible] a Cameri la [illegible] campestre

CAMERI. Settecentocinquanta studenti delle scuole medie e superiori di [illegible] la provincia si trovano questa mattina alle nove alla Cascina Picchetta, per la disputa [illegible] campionati provinciali studenteschi di corsa campestre.

La manifestazione, che vedrà a mezzogiorno le premiazioni col Provveditore agli Studi di Novara, Francesco Contino, è suddivisa [illegible] varie categorie e distanze: si va dai mille metri di percorso per gli studenti di prima media, ai tre chilometri su cui si svolgerà la gara per i giovani del quarto e quinto anno delle scuole superiori.

La manifestazione [illegible] coordinata dal responsabile provinciale dei giochi sportivi studenteschi, il professor Antonio Iannò. [m.g.]

CALCETTO

La squadra, ex Elettrogal, ha partecipato anche ai campionati Italiani

Ticinia vince il Paesanito Duemila

Casalbeltrame, galliatesi ancora assi pigliatutto

CASALBELTRAME. Anche quest'anno «Paesanito» ha raccolto la sfida e soddisfatto il pubblico: la diciassettesima edizione del torneo di calcetto si [illegible] conclusa [illegible] una [illegible] di gala, alla presenza di Domenico Volpati, già campione d'Italia con [illegible] Verona.

[illegible] torneo è stato siglato dalla vittoria del Gs Ticinia, formazione di Galliate, che aveva già partecipato e vinto in precedenza. Due edizioni erano già state assegnate alla squadra, che aveva preso parte come Elettrogal. La formazione è molto forte: a Novara partecipa al campionato Aics, ed ha vinto il regionale. Una «signora squadra» che ha [illegible]tecipato anche agli Italiani [illegible] calcetto. La manifestazione era organizzata dall'Amatori Casalbeltrame, c[illegible] Eugenio Finotti. Numerosi anche i premi consegnati [illegible] migliori in campo. [c. m.]



La formazione Ticinia, che ha disputato una finale serrata a Casalbeltrame

Stessi sintomi dell'influenza. Escluso il rischio di contagio da uomo a uomo

Una zanzara porta la meningite

Dodici i casi in Piemonte

Marco Accossato

Dodici casi di «virus Toscana» sono stati diagnosticati in Piemonte dai medici del laboratorio di virologia dell'ospedale Amedeo di Savoia. Si tratta di una forma di meningite provocata dalla zanzara *Phlebotomus perniciosus* presente lungo le coste del bacino mediterraneo: la malattia - non sconosciuta, ma mai diagnosticata prima nella [illegible] regione - si manifesta come una normale influenza (febbre alta, stanchezza diffusa, ipersensibilità alla luce) e dopo un apparente miglioramento esplode [illegible] di testa, rigidità della nuca, fino a una parziale perdita di conoscenza. «Nessuna possibilità di contagio da [illegible] a uomo - spiega [illegible] dottor Pietro Giorgio Pistono, coordinatore del laboratorio di virologia del dottor Giancarlo Paggi -. L'importante, ora che il virus è stato isolato, è però che tutti gli ospedali si attrezzino per la diagnosi precoce». Individuato per la prima volta nel 1971 in Toscana, il virus sarebbe infatti già, in provincia di Siena, il primo agente virale coinvolto nelle infezioni acute del sistema nervoso centrale dei bambini. «Non è mortale - tranquillizzano subito i medici torinesi - ma i sintomi sono pesanti».

Trasmessa solamente dalla [illegible] *Phlebotomus perniciosus*, la «nuova» malattia è stata classificata in tre sierotipi: Sicilia, Napoli e Toscana. «In base al ciclo vitale dell'insetto e in seguito all'aumento del turismo nelle zone mediterranee - prosegue il dottor Pistono - questa infezione [illegible] più frequente durante l'estate, con un picco nel mese di ag[illegible].

Il primo isolamento nell'uomo è stato effettuato dal liquido cefalorachidiano di una giovane donna con diagnosi di meningite linfocitaria, poi in un paziente svedese finito in ospedale con un'encefalite dopo essere rientrato dal Portogallo. Ma infezioni sono state segnalate anche in America e in Germania su turisti rientrati dalla Toscana e dal Napoletano, mentre uno studio condotto nel '91 su 360 pazienti affetti da meningoencefalite in Toscana e 107 nelle Marche ha evidenziato una positività al virus rispettivamente nel 26,6 per cento e nel [illegible] per cento [illegible]. Uno studio analogo realizzato a Cipro ha permesso di scoprire sull'isola una positività del 20 per cento.

Lo studio epidemiologico effettuato nel laboratorio torinese dell'Amedeo di Savoia è il primo eseguito su popolazioni dell'Italia settentrionale. Ha riguardato complessivamente 78 campioni prelevati da pazienti ricoverati nel biennio '98-'99 con diagnosi di meningite, encefalite o meningoencefalite in vari ospedali piemontesi: 46 a Torino e provincia, 2 nell'Alessandrino, nel Pinerolese e a Savigliano, 9 nell'Astigiano, 3 nel Chierese, 14 nel Canavese, uno nel Saluzzese. Soltanto due dei 78 pazienti erano in fase di infezione acuta, [illegible] con virus presente e ancora vivo nell'organismo: erano appena rientrati da un soggiorno in Liguria e in Emilia Romagna.

I medici ribadiscono: «Di "virus-Toscana" non si muore, e nonostante siano trascorsi alcuni anni dalla scoperta di questa forma di meningite, le segnalazioni in Italia sono ancora relativamente poche. In ogni [illegible] ricerca dimostra che è opportuno, nel periodo estivo, introdurre la diagnostica contro il "Toscana" nei protocolli di diagnosi delle infezioni acute del sistema nervoso centrale anche nelle regioni non identificate a rischio». Ovunque [illegible] sia turismo da e per luoghi a clima temperato lungo le coste c'è pericolo di contagio.

Impossibile dire oggi quanti casi di «virus-Toscana» siano sfuggiti ai medici prima della scoperta della malattia. Impossibile anche risalire all'origine della zanzara *Phlebotomus perniciosus*. «Di sicuro non è stata "importata" dall'estero», precisa il dottor Pistono. E di sicuro molti casi di «virus-Toscana» sono stati confusi e liquidati come «influenze anomale».

[illegible]

Celli svela i suoi segreti

Con l'estate, si riproporrà il fastidioso problema delle zanzare. L'invasione dell'anno scorso è [illegible] quasi da record: etologi e ricercatori stanno pensando a come affrontare drasticamente il problema. Tra costoro c'è Giorgio Celli, protagonista dell'odierna conferenza-spettacolo dei «Giovedìscienza». Già autore di libri sul tema, Celli parlerà di un metodo (che verrà sperimentato anche nella [illegible] di Casale Monferrato), che prevede la loro parziale eliminazione in modo «biologico», grazie ad un insetto antagonista capace di cibarsi delle larve di zanzara. Oltre a questo progetto, non mancheranno le curiosità: lo sapevate che uno studio ha dimostrato che [illegible] zanzare prediligono i soggetti [illegible] forte carica erotica? Sembra un buon modo per consolarsi delle punture. L'appuntamento, [illegible] ingresso libero, è alle 17 e 45 al Teatro Colosseo, in Via Madama Cristina 71.



I medici del laboratorio di virologia dell'ospedale Amedeo di Savoia

---

In servizio da 20 anni, Donato Paolicelli avrebbe falsato la compilazione dei rimborsi

Il cassiere della Polfer faceva la cresta

La Corte dei Conti: «Restituisca mezzo miliardo»

Era iniziato tutto con una lettera anonima arrivata poco più di un anno fa in Procura: «Alla Polfer di Torino il capo dell'ufficio cassa fa la cresta sui rimborsi...». Qualche mese di indagine, una raffica di accertamenti e alla fine è saltata fuori una storia che ha dell'incredibile. Il responsabile di quel reparto, Donato Paolicelli, da vent'anni in servizio al compartimento di polizia ferroviaria avrebbe intascato, con una serie di stratagemmi, decine - se non addirittura centinaia - di milioni. E ieri, la Corte dei conti lo ha chiamato a giudizio, chiedendogli la restituzione di quel denaro. La cifra che l'ex poliziotto dovrebbe restituire all'Erario è di [illegible] inferiore al [illegible] miliardo. Un sequestro preventivo è già stato disposto dalla Procura. Ma, per pareggiare i conti, mancherebbe ancora una cifra consistente. Con Paolicelli, davanti alla magistratura contabile è stato chiamato anche un ex dirigente del compartimento Polfer, Giuseppe Cuchè, accusato di omesso controllo su quel suo sottoposto.

Una «leggerezza» commessa in tempi non sospetti, quando l'ex poliziotto era ancora in servizio e considerato una specie di mago dei conti.

Quattrocento 86, oggi, la Corte dei Conti chiede all'ex agente di Polizia. Ma, qualche mese fa, quando [illegible] partita l'indagine penale, tutto sembrava decisamente meno grave. La lettera anonima, inviata al pm Enrica Gabetta, raccontava la storia di un'assegno di liquidazione di un poliziotto che sarebbe stato intascato dal responsabile della cassa, falsificando sulla ricevuta la firma dell'agente. La cifra era discreta, ma non da capogiro: 47 milioni. Il magistrato aveva subito disposto accertamenti interni al compartimento. Erano stati esaminati centinaia di documenti, controllate carte vecchie di anni. Ed erano saltati fuori parecchi casi «sospetti» sui quali si è fermata l'attenzione degli investigatori. Secondo il pm Gabetta - che ha concluso in questi giorni l'indagine - l'ex responsabile dell'ufficio cassa, avrebbe intascato denaro per il pagamento degli straordinari destinati a colleghi, lucrato su indennità di missione, fatto la cresta anche sui soldi di infortunio destinati ad agenti che si erano fatti male in servizio. Il tutto sarebbe andato avanti per anni e senza che nessuno si accorgesse di nulla o sospettasse irregolarità. Soltanto al Ministero, qualcuno, aveva avuto qualche sospetto. E aveva invitato il dirigente a prendere provvedimenti nei confronti di Paolicelli, spostandolo in un altro ufficio. Ma quell'invito sarebbe rimasto lettera morta. Paolicelli restò alla cassa, il suo capo andò in pensione. E la faccenda venne alla luce solo diversi anni più tardi. [l. pol.]

[illegible] DA SCI

Si allarga l'inchiesta

Sicurezza delle piste di sci. L'inchiesta del pool del procuratore aggiunto Guariniello si sviluppa in più direzioni: ieri il magistato ha affidato le consulenze tecniche sugli incidenti, alcuni mortali, avvenuti sulla neve di Bardonecchia; nel frattempo ha chiesto ai collaboratori di approfondire il monitoraggio degli infortuni sugli sci registrati in questi ultimi anni in Val di Susa. Soprattutto, e questa è la vera novità, Guariniello punta a chiarire i meccanismi con i quali viene omologata una parte delle piste dalle federazioni italiana e internazionale dello sci. Quegli stessi percorsi su cui si tengono le gare ad ogni livello e che fanno dire a più di un gestore di impianti: «Siamo a posto con la sicurezza. Abbiamo tanto di certificazione federale». Il magistrato vuol verificare come e perché avvengono le omologazioni. Intanto ha chiesto alla Regione se vi è intenzione di varare una legge ad hoc.

La Finanza indaga

False fatture per vendere i computer

Attenzione ai computer offerti a prezzi fuori mercato, con forti sconti rispetto al listino ufficiale: potrebbero far parte di una delle tante partite importate irregolarmente, attraverso un vorticoso giro di fatture false che attesterebbero il regolare pagamento dell'Iva, in realtà mai avvenuto. Dai primi riscontri delle Fiamme Gialle del Nucleo di polizia tributaria «Piemonte», si arriverebbe a un'evasione vicina ai mille miliardi. Le indagini, coordinate dal pm Roberto Furlan, si stanno estendendo in tutta Italia, in particolare in Lombardia.

Cinque le aziende torinesi nel mirino degli inquirenti, tre a Torino e due nella cintura. Nel mirino personal computer, stampanti, software delle marche più importanti finiti poi negli scaffali soprattutto della grande distribuzione.

Decine gli imprenditori indagati per evasione fiscale, falso, truffa e associazione per delinquere. Negli ultimi giorni sono stati effettuati perquisizioni e sequestri di fatture e [illegible] contabili. I militari hanno dovuto ricorrere a pedinamenti, intercettazioni ambientali e telefoniche per ricostruire i percorsi dei capifila dell'organizzazione criminale che fonda e disfa le [illegible]ietà a ritmi velocissimi per [illegible] farsi individuare. Una corsa contro il tempo: la «centrale» delle fatture false di Torino, nel volgere [illegible] pochi giorni, era stata infatti trasferita a Cuneo.

Complesso il meccanismo [illegible] una frode internazionale che ha già rivelato pesanti aspetti penali: società italiane, di solito intestate a prestanome, acquistano grosse partite di materiale elettronico in Paesi europei. L'Iva viene pagata solo formalmente attraverso le fatture false. La merce «ripulita» dal costo fiscale viene poi rivenduta due o tre volte consecutive ad altre società fittizie prima di finire sugli scaffali dei negozi a prezzi notevolmente più bassi del listino. Un giro che coinvolge, in primo luogo, gli organizzatori del traffico, che si mettono direttamente in contatto con i produttori.

Solo allora entrano in scena, in una catena di Sant'Antonio, gli altri falsi «compratori», titolari di società dai nomi di fantasia, che muoiono o nascono da un giorno all'altro. Ma i computer potrebbero essere solo il primo capitolo. Nel mirino degli inquirenti [illegible] per finire anche i telefoni cellulari. [m. nu.]

Quattordicenne aveva subito una serie di piccole violenze quotidiane in un clima di omertà

«Salvate Matteo dal papà cattivo»

Bambina chiama Telefono Azzurro: aiutatelo

Per anni il padre l'ha preso a botte e i vicini ne udivano urla e pianti sovrastati dagli insulti dall'uomo. Quasi ogni pomeriggio i due restavano soli nella casa di ringhiera di una zona semicentrale e lo sfogo paterno arrivava puntuale. Giù botte e il ragazzino [illegible] chiameremo Matteo che [illegible] nome [illegible] battesimo fra i più diffusi oggi) scappava sul ballatoio in lacrime. Ma, un po' per la scusa che nessuno vedeva gli schiaffi stamparsi sul viso del piccolo, un altro po' per la paura di incorrere in [illegible] reazione manesca dell'uomo, nel caseggiato non si è mai alzato un dito per fermare il padre di Matteo.

E' stata la voce di una bambina a segnalare la solitudine del coetaneo che stava crescendo a suon di sberle e calci. Una voce infantile che ha chiamato Telefono Azzurro e che, anonimamente, ha indicato il nome vero di Matteo e la scuola che ancora oggi frequenta, una «media» del suo quartiere. L'associazione di volontariato si è messa a sua volta in contatto con il preside al quale, nel frattempo, la mamma di un'allieva aveva rivelato le confidenze ricevute dalla sua colf, vicina di [illegible] famiglia del ragazzino.

La raccontiamo così, questa storia, perché, al di là delle piccole violenze quotidiane subite da un quattordicenne dall'età almeno di nove anni, è l'intrico dei sussurri che la contornano a dirci molto di più sui «buongiorno, buonasera» e «guardare dall'altra parte» che scandiscono le vite di condominio. Senza che i rapporti fra gli insegnanti e i loro allievi vadano molto oltre. Almeno in questo caso. Il pm Pierluigi Zanchetta ha fatto notare nel corso delle cinque udienze del processo al padre manesco che Matteo aveva inutilmente inviato segnali di aiuto ai professori. Messaggi tipo l'implorazione «non mi dia un brutto voto sennò quello mi [illegible]». E' stata necessaria la telefonata di una bimba per smuovere il mondo degli adulti attorno all'esistenza di Matteo.

Aperta l'inchiesta giudiziaria per maltrattamenti nella scorsa primavera, [illegible] pm ha trovato [illegible] solo vicino di casa del ragazzino, uno studente universitario, disposto a testimoniare che le botte continuavano. E grazie a quella deposizione L.D.S. - 45 anni, scaricatore ai Mercati Generali la notte e [illegible] giorno a [illegible] (mentre la moglie era al lavoro) - è [illegible] allontanato dalla famiglia. Prima con l'arresto. Quindici giorni dopo con l'obbligo di fissare il proprio domicilio altrove.

Ieri c'è stata [illegible] svolta del processo: il giudice Elisabetta Barbero, alla vigilia della requisitoria, ha derubricato l'accusa da maltrattamenti in abuso di mezzi di correzione. Il pm dovrà ricominciare da capo. Nel frattempo il padre manesco può tornare a casa [illegible] la moglie, che l'ha sempre difeso, e con il figlio. Matteo non l'ha visto per tutto questo tempo, ma in aula ha negato persino l'evidenza degli insulti: arrestato il padre, tutti i vicini avevano gradualmente preso coraggio e riferito alla magistratura dei rosari di «bastardo» e «cane» che ascoltavano [illegible] ballatoio. L.D.S. li solleverà dall'imbarazzo di ritrovarsi faccia a faccia con lui: ha comprato casa altrove per sé e la famiglia. L'avvocato Renato Guaraldo gli ha chiarito che anche l'abuso [illegible] mezzi di [illegible] [illegible] reato. [illegible] spera che basti per fermarne la mano in futuro. [al. ga.]



Il pm Pierluigi Zanchetta

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Cervinia, [illegible] norvegesi rubano le otto [illegible]



CERVINIA. Due giovani norvegesi hanno rubato le [illegible] bandiere di altrettante nazioni che l'amministrazione comunale di Valtournenche ha da tempo affisso all'imbocco di Cervinia. I [illegible] hanno agito in piena notte, convinti di [illegible] essere visti, ma si sono sbagliati. Un testimone [illegible] furto ha avvertito i carabinieri, che sono ben presto riusciti a identificarli. Questi ultimi hanno negato ogni coinvolgimento, ma i militari di Cervinia, perquisendo la stanza d'albergo in cui alloggiavano i due ragazzi, hanno trovato 4 delle otto bandiere rubate. Per i due norvegesi è scattata la denuncia di furto aggravato. Il valore delle bandiere rubate è superiore ai [illegible] milioni.

[illegible] americano divide Gst [illegible] Diocesi

NOVARA. Jeffrey Hilgert è un sindacalista americano. Domenica in chiesa e lunedì nella fonderia Gst Europa di Mezzomerico ha chiesto solidarietà per i lavoratori della stessa multinazionale che da quest'estate, a Duluth Minnesota, sono in sciopero. L'amministratore delegato dell'azienda novarese ha invitato gli operai a non aderire alla proposta di scioperare, la Diocesi invece è con l'americano.

La Regione finanzia master per manager

TORINO. Partirà a settembre un nuovo master in «Pubblica [illegible]strazione» promosso dalla Regione [illegible] stanzierà [illegible] milioni) e dall'Università degli Studi. Il [illegible] si terrà presso la Scuola di amministrazione aziendale e sarà riservato a una quarantina di laureati. «Lo scopo - hanno rilevato il presidente del Consiglio regionale Deorsola e il rettore Bertolino - è formare manager di altissimo livello»



[illegible] dall'India a Valenza Po

VALENZA. La Guardia di Finanza ha bloccato un indiano che era giunto a Valenza Po, una delle capitali dell'oreficeria italiana, con pietre preziose [illegible] contrabbando. L'uomo aveva con sé e in una camera d'albergo di Alessandria circa 1,8 chilogrammi di gemme di buona qualità complessiva e di facile collocazione «in nero» [illegible] mercato, per un valore di 60 milioni. I finanzieri si sono insospettiti vedendo lo straniero che entrava e usciva da aziende orafe dopo [illegible] fatto telefonate da alcune cabine telefoniche e hanno bloccato l'indiano. Perquisito, in una tasca segreta dei suoi abiti sono state trovate le pietre preziose. L'uomo aveva inoltre un'agenda [illegible] i nomi e i numeri telefonici di ditte orafe.

Nessuno li ha richiesti Ridati al ladro i gioielli

SAVONA. La procura della Repubblica di Savona ha autorizzato la restituzione di una serie di oggetti di sospetta provenienza furtiva a Renato Rinino, [illegible] anni, conosciuto [illegible] il ladro che rubò i gioielli al principe Carlo d'Inghilterra. Gli oggetti sequestrati quattro anni fa non [illegible] stati reclamati da alcuno e dunque non esiste la prova che siano frutto di ruberie.

Cgil-Filta: [illegible] nodi [illegible] banca ore

BIELLA. Mentre le organizzazioni sindacali biellesi esprimono la loro soddisfazione per l'accordo raggiunto con Federtessile sulla flessibilità, i delegati della Cgil-Filta della provincia laniera e della Valsesia domani faranno il punto della situazione con il segretario nazionale Agostino Megale. In discussione i nodi ancora da sciogliere sulle piccole imprese e sulla banca ore

Roccaverano dice no alla «robiola d'Alba»



ROCCAVERANO. Difesa strenua del marchio Robiola di Roccaverano Dop, contro altre eventuali denominazioni, e nuovi accordi commerciali: così ha deciso il consiglio direttivo del Consorzio di tutela della Robiola di Roccaverano, dopo le recenti proposte di creare la nuova denominazione «Robiola d'Alba». «Siamo favorevoli a nuove denominazioni d'origine protette per i prodotti caseari piemontesi - è stato detto -, ma la robiola per eccellenza deve restare quella di Roccaverano. Altrimenti si rischia di confondere il consumatore». Intanto il tipico formaggio langarolo ha stretto un «patto» per iniziative promozionali con il Consorzio del Gavi docg e con quello dell'Asti spumante

Scomparso da Mondovì trovato nel Po a Torino

TORINO. È stato ripescato ieri pomeriggio nelle acque del Po il corpo di Bruno Tomatis, 29 anni, di Mondovì scomparso da casa il 26 gennaio scorso. Il cadavere è stato visto galleggiare nei pressi del Ponte Sassi, a Torino. La sua auto era stata ritrovata in corso Moncalieri, a Torino, il 27 gennaio: all'interno un biglietto annunciava l' intenzione di togliersi la vita.

Novi: ministro ci [illegible] contro la prostituzione

NOVI LIGURE. Il sindaco di Novi Ligure Ma[illegible] Lovelli ha chiesto l'intervento del ministro dell'Interno, Enzo Bianco, per «interventi mirati per arginare il fenomeno della prostituzione». Fenomeno particolarmente evidente nei quartieri periferici di Novi, Pozzolo e Serravalle dove, durante la notte, stazionano decine di giovani donne, [illegible] maggioranza provenienti dall' Est europeo o dall' Africa



Aveva sette [illegible] di [illegible] in auto, corriere arrestato

BORGOVERCELLI. A tradirlo è stato l'eccessivo nervosismo. Nonostante fosse in regola con il permesso di soggiorno e la patente, e fosse il proprietario dell'auto, l'operaio nordafricano fermato dai carabinieri per [illegible] controllo era decisamente alterato: sulla sua Audi, infatti, l'uomo nascondeva sette chili di hashish marocchino di ottima qualità divisa in [illegible] panetti. Quando i militari hanno trovato la droga nel [illegible] motore, il nordafricano ha provato a minimizzare: «Ah, c'è un po' di fumo...», per chiudersi poi [illegible] un mutismo assoluto. Secondo i carabinieri, l'operaio, che non aveva precedenti, sarebbe un corriere della droga, al servizio di un'organizzazione imponente.

PROGRAMMI RT[illegible] TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30" minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; [illegible]: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

LA [illegible]

VERCELLI

E VALSESIA

Giovedì 17 Febbraio [illegible]

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Dimezzata la stagione dedicata ai cantautori: il Comune cerca di recuperare lo spettacolo in un'altra data

Vercelli delusa dal forfait di Dalla

Salta il concerto di sabato, in forse anche Tozzi



Giovanni Barberis

VERCELLI

Dalla salta o Dalla slitta? In questa stagione comunale al Civico, ipernutrita tra berretti [illegible] sonagli [illegible] Bovary, incantamenti seri, serissimi [illegible] Bizzarri (come Luca), tra buoni cesti di Mango (il cantante) e di Fichi (quelli d'India, i comici), il concerto di Lucio Dalla - quello più atteso - sembra vacillare. E anche lo show [illegible] Umberto Tozzi, che la locandina indicava in data da definirsi, pare destinato [illegible] saltare. [illegible] po' [illegible] era successo due anni fa con la sfortunata stagione di musica leggera organizzata da un'associazione cuneese: allora diedero forfait Francesco [illegible] [illegible] Pierangelo Bertoli.

Per Dalla è stato cancellato l'appuntamento di sabato, in atteso di [illegible] data più in [illegible] nel tempo, ma ancora [illegible] definirsi. Augurandoci che il barbuto cantante degni i vercellesi di una risposta, prima che i fans assetati delle [illegible] performances - per [illegible] le esibizioni allo Smeraldo di Milano e al Colosseo [illegible] Torino (proprio perchè speravano nello show in terra di risaia) - tentino il pellegrinaggio ad Ascoli Piceno, a Senigallia, se [illegible] a Lecce, tappe dalliane successive al Festival di Sanremo.

Perchè il cantante ha rinunciato [illegible] Vercelli?

Il menù della rassegna «Sono solo canzonette?!», con nomi di prestigio del panorama nazionale della musica leggera, viene scelto dal Comune attingendo dal repertorio di show proposti nella stagione del Teatro Stabile di Torino. Ma mentre lo Stabile gestisce in proprio le performances di prosa - e qui sembra andare tutto liscio -, per i concerti di mu[illegible] leggera, in moltissimi casi, sempre lo Stabile, affida l'operazione alla Metropolis [illegible] Torino. [illegible] la Metropolis acquista gli spettacoli dalle agenzie che realizzano i tour.

I contratti per i live, in molte occasioni, contengono clausole che contemplano riserve, come la cancellazione nel caso di sopravvenuti impegni televisivi. E' chiaro che Dalla ha accettato la data vercellese prima di sapere che sarebbe salito come ospite sul palco festivaliero dell'Ariston. E la data vercellese è proprio alla vigilia sanremese.

Il tour giocato sul titolo dell'ultimo album che s'intitola «Ciao» è iniziato un mese fa esatto ma già Vercelli non risultava inserita nel calendario.

«Essendo uno spettacolo [illegible] abbonamento - osserva l'assessore comunale alla Cultura Gianni Mentigazzi - ci siamo attivati subito per avere Dalla in altra data [illegible] almeno un altro evento musicale della stessa risonanza». Dalla in marzo ha 23 date in Italia, poi continua dal [illegible] al 30 [illegible] Germania, a Monaco, Amburgo, Berlino e Francoforte. Difficile se non impossibile l'alternativa con altri, perchè chi fa tour teatrali ha già programmi fissati da tempo. «Sì - conclude Mentigazzi -, non abbiamo ancora avuto dallo Stabile la risposta definitiva, ma nel giro di un paio di giorni dovremo avere la conferma o meno, sempre per Lucio Dalla, almeno in aprile».

Insomma, i Dalla-fans accendono ceri a Santa Chiara, la Santa degli assessorati alla Cultura, e [illegible] hanno perso [illegible] speranze. Intanto Dalla saluta cantando: «Ciao, è la colpa di non so di chi...». Un addio? Un arrivederci? Mah!

Intanto consoliamoci col mal [illegible] mezzo gaudio: a Biella, per «questioni sanremesi» saltano [illegible] i Fichi d'India, previsti all'Odeon la [illegible] del [illegible] marzo. Noi invece li abbiamo mangiati e già digeriti.



Lucio Dalla sabato non sarà sul palco del teatro Civico perchè impegnato come ospite al Festival di Sanremo. Qui accanto Francesco Baccini che [illegible] forfait nella stagione organizzata due anni fa

Anche Biella rinuncia alla serata con i Fichi d'India che la snobbano per il Festival



«Progr[illegible] per un anno»

La «ricetta» di Mimmo Catricalà per evitare incidenti di percorso

VERCELLI

«Quando si cercano artisti [illegible] alto livello il rischio di [illegible] bidone è molto alto». Su questo assioma concordano un po' tutti, gli organizzatori abituali di serate e l'opposizione politica in Comune. Ma mentre i primi si fermano al primo enunciato, il senatore Lorenzo Piccioni, consigliere comunale [illegible] Forza Italia, [illegible] risparmia qualche frecciatina all'assessorato che propne stagioni teatrali sfarzo[illegible].

«Se proprio si ha l'ambizione di puntare in alto - dice Piccioni - occorre munirsi di un paracadute: in questo caso, di uno o più cantanti di riserva, alla stessa altezza del protagonista assente». Ma Piccioni non condivide appieno l'idea di chiamare [illegible] Civico i big dello spettacolo. «A volte - continua - sarebbe più opportuno organizzare [illegible] anche più piccole, ma in modo migliore. Come si può immaginare che un cantante internazionale si esibisca davanti ad [illegible] persone, se può avere a disposizione una piazza se non, come in questo caso, la televisione?».

I casi di forfait, ripetuti negli ultimi due anni, sembrerebbero avallare la tesi del consigliere azzurro.

Come trovare la quadratura del cerchio? Ovvero [illegible] sicurezza della presenza dell'artista con la qualità dell'esibizione? Conclude Lorenzo Piccioni: «In[illegible] [illegible] battere strade già conosciute, chiamando a Vercelli big strausati, si potrebbero cercare astri nascenti, ma per far questo ci vuole un po' di fiuto e la pazienza di inventare cose nuove».

In effetti l'operazione [illegible] riuscita, qualche anno fa, nel ricordo di Giulia Catricalà, quando venne al Civico un quasi sconosciuto Nek, bravissimo [illegible] cordiale con il giovane pubblico di fans, qualche [illegible] dopo leader delle classifiche nazionali di musica leggera.

E, a proposito di organizza[illegible] di spettacoli, Catricalà [illegible] [illegible] grado di fare commenti e di dispensare preziose ricette per evitare nuovi guai in futuro. Sul «forfait» di Dalla, egli osserva: «Sono andato alla prima di Lucio allo "Smeraldo" [illegible] lì ho scoperto dal manager Bruno Scanocchia che da almeno un mese già [illegible] sapeva che Dalla non sarebbe venuto a Vercelli. A novembre, inoltre, avevo parlato anche con Tozzi che era molto scettico sulla possibilità di intraprendere un "tour", non prima almeno del lancio del nuovo disco che è appunto di questi giorni».

Continua Catricalà: «Per mettersi al riparo da tali inconvenienti, il Comune dovrebbe programmare un intero anno di concerti, non un semplice "segmento" della stagione teatrale, utilizzando sì il Civico ma anche altre strutture, ad esempio [illegible] stadio "Robbiano": questa è la strada. Io l'ho già indicata al Comune e [illegible] auguro di venire ascoltato». [r. v.]







In alto, [illegible] pienone [illegible] Civico. A fianco, [illegible] sinistra, l'assessore Mentigazzi, il senatore di Fi Lorenzo Piccioni e, a destra, la tessera di abbonamento per la stagione «Sono solo canzonette»

Borgovercelli, I carabinieri arrestano un operaio marocchino

Sette chili di hashish sull'auto
Bloccato corriere della droga



I carabinieri con la droga sequestrata a Borgovercelli ad un operaio di origine marocchina che [illegible] nascosti [illegible] chili di hashish nel vano motore della sua auto, fermata per un controllo notturno (Greppi)

Roberta Martini

BORGOVERCELLI

E' mezzanotte passata, la pattuglia dei carabinieri sta per rientrare in caserma ma vede l'Audi 80 con la targa nuova di zecca e decide di fare un ultimo controllo. I militari [illegible] [illegible] [illegible] che nel vano motore troveranno sette chili di hashish, il maggior quantitativo di droga sequestrato negli ultimi tempi sul mercato vercellese. Vedono solo che al volante c'è un nordafricano, sempre più nervoso nonostante sia incensurato, in regola con [illegible] permesso di soggiorno, con la patente, persino con la proprietà della vettura.

I carabinieri [illegible] pattuglia [illegible]rquisiscono l'Audi: bastano [illegible]chi minuti per trovare, avvolti in [illegible] asciugamano prima e in una borsa di plastica poi, 28 panetti di hashish marocchino di ottima qualità. Pesano 250 grammi l'uno, venduti «al minuto» renderebbero qualcosa come 150 milioni. Vedendosi perso, [illegible] nordafricano riesce a bofonchiare: «Ah sì, c'è un po' di fumo...». Non aggiunge altro e si chiude nel mutismo più assoluto. Di lui i carabinieri sanno soltanto che si chiama Mohamed Rih, ha 42 anni, è originario [illegible] Casablanca [illegible] abita a Cinisello Balsamo. Fi[illegible] a ieri era un operaio, senza precedenti penali; oggi viene invece considerato un «cavallo», un corriere della droga africano impegnato a rifornire Vercelli. E il [illegible] silenzio fa pensare, commentano al Comando di via Gioberti, che l'uomo sia [illegible] pedina di un'organizzazione imponente e potente, che [illegible] anche la paura a frenare ogni possibile tentativo di collaborazione.

Il corriere della droga finisce in manette: viene accusato di detenzione di stupefacenti a fini di spaccio [illegible] viene portato in carcere a Billiemme. Non ha molto denaro con sè, e sull'auto i carabinieri trovano anche due telefoni cellulari. Di sicuro il nordafricano sapeva a chi consegnare l'hashish. [illegible] i panetti curiosamente marchiati «Motorola», o a chi venderlo. E in questa direzione proseguono le indagini, coordinate dal sostituto procuratore Antonio Sangermano.

Non c'è dubbio però che la droga fosse destinata [illegible] Vercelli: l'Audi, fermata sulla piazza di Borgovercelli dai carabinieri, aveva appena lasciato l'autostrada e si stava dirigendo verso il capoluogo. L'hashish marocchino, arrivato in Italia probabilmente attraverso le rotte dello stupefacente, su navi dalla Spagna e poi nel doppiofondo dei Tir, proviene invece dal mercato Milanese: una zona di «grandi trasporti», suggeriscono i carabinieri, che non lanciano un vero [illegible] proprio allarme-droga ma pensano piuttosto che finora i dati su consumo e spaccio nel Vercellese contenesse[illegible] troppi valori sommersi, lontani dalla realtà dei fatti.

[illegible] mentre continuano le indagini per ricostruire la rete attorno al marocchino, i carabinieri stanno conducendo un'altra operazione antidroga sul territo[illegible]: due persone [illegible] state arrestate in gennaio, ma l'inchiesta continua a largo raggio e sta coinvolgendo anche alcuni extracomunitari dei Paesi dell'Est.

Lo stupefacente era destinato al mercato locale Si cerca di ricostruire la rete dello spaccio

L'ex maestra vercellese [illegible] morta a 59 anni. Domani alle 15 i funerali [illegible] Crova

Addio Bertona, [illegible] della Lega

Nell'ottobre '97 era stata eletta deputato «padano»

VERCELLI

[illegible] Bertona, [illegible] insegnante elementare ed «anima» della Lega Nord vercellese, è morta ie[illegible] alla clinica Santa Rita. Aveva 59 anni. Lascia [illegible] marito Edoardo Rollone, ex docente dell'Istituto agrario e agricoltore, pure lui impegnato nel movimento di Bossi, ed il figlio F[illegible]. I funerali si svolgeranno domani alle 15, a Crova e la salma verrà quindi tumulata nel piccolo cimitero della frazione Viancino.

«Era una [illegible] [illegible] grandi capacità, che ha lasciato un segno nella scuola vercellese». Così la ricorda, commossa, [illegible] collega e amica Letizia Filippone. Maestra alla [illegible]alileo Ferraris, Enrica [illegible] si era fatta benvolere [illegible] [illegible] ragazzi e dalle loro famiglie e, per qualche tempo, era stata pure «vicaria» dell'istituto. Andata in pen[illegible] nel '95, si era gettata, con l'entusiasmo che aveva riversa[illegible] sulla scuola, in politica. La ricorda Francesco Borasio, assessore del Carroccio in Provincia: «Quando [illegible] [illegible] nella Lega, Enrica c'era già. La [illegible] presenza era preziosa, insostituibile, soprattutto ai gazeb[illegible]. Conosceva tutti, ne formava tanti e ne convinceva parecchi a sottoscrivere [illegible] nostre petizioni, le nostre battaglie».



Enrica Bertona, maestra elementare in pensione dal '95 era un'attivista della Lega Nord: nel '97 era stata eletta «deputata padana» ed aveva partecipato ai lavori del «Parlamento» a Chignolo Po

Enrica Bertona era stata candidata al Consiglio comunale ed eletta nella Quinta Circoscrizione; [illegible] a livello di incarichi nella Lega, il suo momento di maggior notorietà [illegible] stato nell'ottobre del '97, quado il Carroccio [illegible] proclamato le elezioni «padane» per eleggere il parlamento, appunto «padano», di Chignolo Po, [illegible] sorta di costituente del Carroccio. In quelle elezioni, che si [illegible] svolte appunto nei gazebo, l'ex [illegible] elementare aveva prevalso su Cesare Lavarino, allora segretario del Sin.Pa., il sindacato padano, ed [illegible] stata eletta «deputata» nella lista dei «liberal democratici».

Ricorda l'allora segretario Ercole Fossale: «Aveva preso a cuore, come sempre, l'impegno. Ci mancherà». In segno di Lutto, la Lega ha sospeso le raccolte di firme [illegible] questi giorni [illegible] sostegno delle candidature per le regionali. [e. d. m.]

Già stoccati alla Polioli

Strada delle Grange ritrovati contenitori [illegible] sostanze nocive

VERCELLI. Dopo la «bomba» di ghiaccio piovuta dal cielo, un altro ritrovamento «inconsueto» [illegible]el Vercellese ha obbligato all'intervento una squadra dei vigili del fuoco.

Si tratta di bottigliette [illegible] ampolle, contenenti sostanze nocive, rinvenute sulla «provinciale delle Grange» che porta a Casalrosso. A fare la segnalazione, nel pomeriggio di ieri, un automobilista di passaggio, insospettito dallo [illegible] e improvviso proliferare dei contenitori ai margini della strada.

A coadiuvare l'operazione [illegible]ei vigili anche gli esperti dell'Arpa vercellese e della «Polioli» dove i liquidi, che comunque non hanno [illegible] l'ambiente, [illegible] stati stoccati.

Secondo un primo esame si tratterebbe di sostanze tossiche, come l'acido solforico e altro materiale chimico a utilizzo prevalentemente industriale. [p. m. f.]

Ma il presidente Baltaro assicura: non trasferiremo i nostri servizi all'ex Ipai

Tutto Palazzo Tartara all'Università

La Provincia pronta a sgombrare gli uffici

Donata Belossi

«Sono in corso le procedure che dovranno portare all'acquisto di Palazzo Tartara, reso libero in tempi brevi dalla Provincia di Vercelli». Così il rettore Ilario Viano, in un passaggio del suo discorso ad Alessandria per l'inaugurazione del secondo anno accademico dell'Università tripolare.

Un progetto, quello di lasciare tutto l'edificio di via Galileo Ferraris alla facoltà di Lettere e Filosofia, che risale alla giunta di Valeri, ma che sembrava essere stato accantonato dalla nuova maggioranza.

Top secret le soluzioni per accogliere gli uffici pubblici

Dalla relazione del rettore si deduce invece che la Provincia è ancora interessata alla vendita dell'immobile, ed ad un trasferimento degli Uffici di caccia e pesca e del Servizio ecologia in un'altra sede.

Conferma il presidente Giulio Baltaro, pur con la consueta prudenza: «Sono in corso delle trattative, e attendiamo una risposta ufficiale da parte dell'ateneo, che dovrebbe arrivare entro la fine del mese».

Altro non dice: non la cifra richiesta dalla Provincia, non quella offerta dall'Università («Quando mai una trattativa commerciale si pubblicizza?» chiede il presidente): ma una cosa è sicura, e Baltaro non si fa pregare per ricordarlo: «Anche se ci trasferiremo, non sarà all'ex Ipai».

L'idea, ventilata nei mesi scorsi, di ristrutturare [illegible] palazzo, cadente e mai usato, per condividerlo con il Provveditorato agli studi, tramonta dunque definitivamente.

Spiega Giulio Baltaro: «L'unica cosa giusta da fare nei confronti dell'Ipai è raderlo al suolo. E' una struttura indegna ed irrazionale, del tutto inutilizzabile. E se non fosse davvero così, perchè la vecchia giunta di centro-sinistra non si è data da fare per recuperare a [illegible] tempo l'immobile, invece di chiederlo ora a noi?». Quale sarà dunque la destinazione degli uffici provinciali «sfrattati» da palazzo Tartara?

«Abbiamo già sul tavolo due o tre alternative, ma anche in questo caso, per gli stessi motivi commerciali - insiste Baltaro - preferisco non fare anticipazioni». Una delle possibilità, già emersa in Consiglio provinciale, potrebbe essere quella di costruire un palazzo nuovo, progetto che però sarebbe avversato strenuamente in aula dai consiglieri di minoranza.





Palazzo Tartara (sopra) sarà lasciato libero per l'Università [illegible] il presidente Giulio Baltaro smentisce che gli uffici della Provincia si trasferiranno all'ex Ipai



LIBERA TRIBUNA

«Adesso la Cisl contesta il contratto che ha firmato»

L'altro giorno abbiamo pubblicato l'intervento del segretario Cisl Luigi Maranzana sulle riforme in atto nel mondo [illegible] scuola. Ecco [illegible] replica [illegible] Pierangelo Clerico, docente e responsabile provinciale Gilda.



Pierangelo Clerico

Pierangelo Clerico

NELLE ultime settimane ho avuto modo di leggere, dopo mesi di silenzio assoluto, che la Cisl Scuola è sola contro tutti nel tentativo di contrastare [illegible] poco funzionali riforme che il ministro Berlinguer [illegible] introducendo a colpi [illegible] leggi e decreti, ma sicuramente non a f[illegible] del popolo.

Pur rispettando le posizioni che ognuno è libero di avere (dopo anni di... adeguamento? [illegible] bello che ci sia un certo fermento), vorrei precisare che, ad esempio sulla riforma dei cicli, [illegible] [illegible] riuscito a recepire tali preoccupazioni dopo l'approvazione alla Camera della legge. Correva la fine di settembre e subito la Gilda degli insegnanti ha evidenziato l'assurdità della riforma che si stava portando a compimento.

Inoltre non riesco a comprendere [illegible] il sindacato scuola più rappresentativo in Italia abbia potuto firmare gli ultimi contratti di lavoro e ora, vista la protesta dei docenti sul famoso concorsaccio (ma non solo su quello), chieda una revisione totale e dichiari che, se è stato bloccato, è tutto merito suo.

I fatti [illegible] ben diversi: come interpretare le firme che i rappresentanti nazionali di tutte le organizzazioni sindacali (tranne la Gilda) hanno apposto, con la delega di molti insegnanti, agli ultimi contratti di lavoro? Questi contratti prevedevano da sempre il concorsaccio. Dobbiamo forse credere che questa firma sia stata estorta con la forza? Spero che in un Paese civile, come l'Italia vuol far credere di essere, ciò [illegible] sia accaduto. Di conseguenza, chi ha firmato e qualunque sia stato il motivo che l'ha portato a farlo, deve assumersi [illegible] proprie responsabilità e, in caso di forti contestazioni da parte di chi sta alla [illegible] (contestazioni che sono ancora in corso e che non sembra si vogliano placare), debba rimettere [illegible] mandato, cioè dimettersi, perché ha clamorosamente toppato.

La firma della Gilda degli insegnanti sui contratti [illegible] questione non c'è: è un dato incontestabile, ma qualcuno è riuscito a contestare anche questo. A questo punto mi chiedo quale sia l'utilità della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

L'ultima questione che cerco di chiarire è l'accusa [illegible] corporativi[illegible] che [illegible] preside Maranzana (difensore dei docenti e, grazie alle riforme contestate, futuro manager di un'azienda scolastica, quindi controparte di quegli insegnanti che rappresenta e che difende a spada tratta) muove nei confronti dell'associazione che rappresento: Gilda nasce 12 anni fa come Associazione professionale degli insegnanti, apartitica e apolitica, con l'obiettivo di far riconoscere anche in Italia (nel resto d'Europa [illegible] molti anni fa) la specificità [illegible] professione docente; [illegible] conseguenza, per riuscire nella difficilissima impresa, in modo veramente solitario, ha dovuto gioco forza perseguire anche fini sindacali. Tutto questo è chiaramente leggibile all'art. 1 dello statuto dell'associazione; il resto sono solo e sempre parole.

Concludo rivolgendo un pensiero particolare al collega (sindacalmente parlando) Maranzana: purtroppo lei è un dirigente scolastico, quindi anche volendo, non potrà mai aderire alla Gilda degli insegnanti. Ma non si preoccupi: il [illegible] aiuto è comunque sempre apprezzato e, se si guarderà intorno bene, scoprirà che un'associazione di dirigenti (si chiama Anp) probabilmente è stata una delle maggiori protagoniste della «promozione a manager» dei capi d'istituto e quindi anche della sua.

Come vede, caro preside nonché collega, difensore degli insegnanti e manager, formatore [illegible] docenti e sicuramente altro ancora, c'è sempre qualcuno che aiuta qualcun altro, anche senza volerlo. Grazie di tutto e mi raccomando: si riguardi.

RINASCE IL GIARDINETTO DEL MUNICIPIO



[illegible] ripuliscono le colonne, torneranno pure i busti

Nel cortile del municipio in via Vallotti, sono iniziati i lavori per ripulire le colonne sopra le quali, fino a una dozzina di anni or sono, c'erano i busti di sindaci e illustri personaggi politici cittadini del passato.

Le statue erano stati gettate a terra [illegible] vandali e da allora sono custodite nei magazzini del Comune. Ora probabilmente è arrivato il momento di rimetterle al loro posto, in base ad un vecchio progetto che prevede anche il rifacimento della cancellata, rimossa negli anni della guerra e mai sostituita. **[w. ca.]**

Ricorso sull'appalto

Piscine, salta l'udienza davanti al Tar

Rinviata, per un malanno di stagione che ha colpito il giudice relatore, l'udienza al Tar prevista per oggi sul ricorso presentato da Geacs e 2001 contro la gara per l'appalto delle piscine comunali.

Difficile adesso fare previsioni sulla nuova data di convocazione. L'avvocato biellese Franco Enoch, che rappresenta le ditte ricorrenti, si augura che l'udienza possa tenersi entro marzo, ma c'è il rischio fondato che possa slittare anche più avanti.

Così, su una questione delicata e molto dibattuta ormai da anni, continuerà ad incombere la spada di Damocle del [illegible]. Due le possibilità: Geacs-2001 perdono e quindi la gestione prosegue così [illegible] è stata affidata dal 13 giugno scorso a Mgm-Sportalia; Geacs-2001 invece vincono e vengono proclamate vincitrici dell'appalto. Essendo le sentenze del Tar immediatamente esecutive, dal giorno seguente si aprirebbe un vuoto gestionale dalla soluzione non facile. **[f. co.]**

Per frode fiscale

Caso Arciere stamane primo processo

Approda oggi in aula, dopo un rinvio per problemi di salute di uno degli imputati, la prima tranche dell'inchiesta sulla cooperativa L'Arciere. Di fronte ai giudici compariranno Paolo Ambrosini, ex presidente della coop di piazza Mazzucchelli, e Claudio Berlini, ex vice presidente della cooperativa e socio accomandatario della Sofind, la finanziaria del gruppo. Proprio il ricovero ospedaliero di Berlini ha fatto slittare l'udienza, già fissata per il novembre del '99. Ex presidente e vice presidente dell'Arciere sono chiamati a rispondere di frode fiscale e falso in bilancio.

Il filone di indagine che ha portato al processo riguarderebbe le operazioni (riferite al '97) per la cessione di oltre due miliardi di quote di una società del gruppo, la Euro Costruzioni, eseguita dalla Sofind a diversi soggetti. Paolo Ambrosini e Claudio Berlini han[illegible] sempre rifiutato ogni accusa: Ambrosini è chiamato a rispondere anche di appropriazione indebita nei confronti della Sofind per un importo pari all'ammontare della presunta frode. **[r. s.]**

A «Palazzo di città»

Oggi [illegible] il [illegible] regno di [illegible]

Inizierà quest'oggi, alle 17,30, il «regno» di Bicciolano e Bèla Majin. Come da tradizione i due «simboli» del Carnevale vercellese, faranno il loro trionfale ingresso in città accompagnati dalle maschere rionali. Sarà un corteo festoso tra musiche, folclore e tanto divertimento.

Ritrovo in corso Prestinari, quindi si punterà in piazza del Municipio passando per piazza Pajetta, corso Libertà, piazza Cavour, via Cavour e via Lanza. A Palazzo di città, poi, il simbolico passaggio di consegne tra il sindaco Gabriele Bagnasco e il Bicciolano, «re» per venti giorni.

Come primo «atto» ufficiale del Carnevale 2000 il canone d'apertura, alle 20, al ristorante San Giovanni, offerto dal Comitato manifestazioni.

Domani «digiuno e astinenza» per prepararsi [illegible] week end inaugurale: sabato [illegible] previste fagiolate e visite benefiche e veglioni [illegible] «go-go» che traghetteranno i carnevalanti alla prima, grande sfilata di domenica. Le repliche il 27 febbraio e 5 marzo. **[p. m. f.]**

LETTERE [illegible]

«Rosso rispetti le opinioni di tutti»

Dopo aver soppesato se inviare o meno questa lettera, la invio a seguito delle ultime «stranezze» interne a Forza Italia sui litigi tra i suoi due candidati nella quota proporzionale del nostro Collegio di Vercelli delle prossime elezioni Regionali, indice di evidenti contrasti tra chi sta dalla parte dell'onorevole Rosso e chi «osa» contrastarlo. Tale impura logica è la logica che voglio evidenziare con la seguente riflessione su un recente fatto.

Constato come ormai da tempo quando una variegata pluralità di cittadini vercellesi, e non solo figure politiche locali, pubblicamente scriva, in particolare a «La Stampa», per evidenziare situazioni di forma e ragionata critica all'onorevole Roberto Rosso, [illegible] scelte politiche, atti, parole da lui nel tempo proferite e meglio più concretamente: scelte p[illegible]he di convenienza, pochi «salienti» atti da deputato, [illegible] invece molte parole che hanno la caratteristica di enfatizzare, in negativo - generalmente - per gli altri, e in positivo - quasi [illegible]mpre - per lui, situazioni che toccano anche il nostro territorio, mi chiedo, per esempio, che fine abbia fatto [illegible] sua dignità - quando replica costantemente dicendo che gli altri «errano» [illegible] che invece lui ha sempre validi motivi naturalmente in senso contrario, e dove, ancora, può essersi smarrito il suo [illegible] della verità? Perché, invece, non può pensare più semplicemente, come da evidente logica, che se tanta e variegata gente (certamente cittadini, forse, non tutti elettori del Polo!) pone elementi di evidenziazione su aspetti oggettivamente contraddittori della sua azione politica ciò potrebbe essere invece verosimile? Viceversa, dovrei pensare che tutte queste persone anziché avere sinceri [illegible] e ragioni per spontaneamente scrivere (e con questa lettera forse oggi anch'io, in particolare perché svolgo attività politica), hanno deciso pregiudizialmente di avercela con lui! E' stato da «noi» prescelto come soggetto da bersagliare, e ciò per puro divertimento!

Forse la logica è diversa: riferendomi all'ultimo suo intervento del giorno 28 gennaio u.s. su questo giornale, dove affermava che il signor Riccardo Greppi: «...sta dimostrando - come ex liberale - di aver appreso bene i sistemi degli ex comunisti diessini con cui ora milita. Sta dimostrando di es[illegible] sensibile ai loro insegnamenti, mi felicito per la sua scelta azzeccata. Un liberale inadeguato ieri, un post comunista autentico oggi», quale parte conclusiva di una risposta a un lettera a «La Stampa» in cui il signor Greppi (o se l'on. Rosso preferisce del [illegible]ista» Greppi) additava semplicemente la sua incoerenza politica (potrebbe essere invece una questione di convenienza personale?), ricordando i repentini cambiamenti partici degli ultimi anni (Dc, Lista Mani Pulite/Di Pietro, Segni, Forza Italia) e da ultimo criticando la pu[illegible]ne a difesa di Craxi circa «il subire l'onta dell'esilio»! Beh! Mi sembra, francamente, che far politica in questo modo sia tutto, fuorché farla rispettando il pensiero dei cittadini, e questo perché, mi sembra, che l'onorevole Rosso si arroghi [illegible] diritto di censore delle «libere» (questo almeno sì!) opinioni delle persone!

Patrizio Greco, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757,
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.788;
[illegible]: [illegible] 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.482;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
[illegible]: telefono 0163 822 364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti; 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con [illegible] urgente): *Farmacia Belvedere*, via Walter Manzone 16, tel. 0161 257.144.

Pezzana: *Dr. Pieralberto Fenoglio*, via Giacomo Matteotti 106, tel. 0161 319.581.

Moncrivello: *Farmacia Santa Rita* [illegible] *Cardelli*, [illegible] Foglietti [illegible], [illegible] 0161 401.510.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Pastorini*, corso Matteotti 217, tel. 0163 458.701.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.782; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
[illegible] 0163 822.344.

IN CITTA' [illegible]

Unitrè

Parla mons. Massa

Iniziano le lezioni [illegible] secondo ciclo dell'Università della terza età, organizzate dalla Caritas Diocesana di Vercelli, sotto il titolo «Conoscere per comprendere, per condividere». Alle 15,30 di oggi, nell'aula magna del Seminario di Vercelli, monsignor Cesare Massa parlerà sul tema: «La lettera agli anziani di Giovanni Paolo II».

Lions club

Il «Forum europeo»

Questa sera, al Circolo ricreativo vercellese di via Galileo Ferraris, si terrà una serata organizzata dal Lions Club Vercelli. Elena Grisoli illustrerà il tema del quarantaseiesimo «Forum europeo» in programma nel prossimo autunno.

Conferenze

[illegible] Santo G[illegible]

Stasera (ore 21,30), nella [illegible] dell'Associazione archeosofica [illegible] Casale Monferrato, in via Lanza, si terrà [illegible] conferenza «Il Santo Graal e la tradizione arcaica». Successivo rendez vous, giovedì 9 marzo.

Organizza La Stampa

Festival delle band Radio City offre esibizioni via etere

Il 9 marzo Da Cecco, si inaugurerà il festival della Stampa, dedicato alle band giovanili del Vercellese e del Biellese. Primi a sfidare il giudizio della giuria di esperti i Tnt di Vercelli e I Mr Bubble di Biella. Quattordici i gruppi che si sfideranno sui palchi dei principali locali vercellesi. Oltre Da Cecco, hanno aderito all'iniziativa il Morandi, il Cinema, l'Astoria, l'Oscar Wilde e il Tuttosport.

Tra gli sponsor, che di sicuro faranno felici i giovani musicisti, ci sarà Radio City, che grazie alla disponibilità del direttore Claudio Cagnoni, offrirà la possibilità ai ragazzi di interviste o performance dal vivo, via etere. I due vincitori del festival (indicati dalla giuria popolare e dalla critica) avranno l'occasione di registrare un proprio cd, che verrà lanciato con il contributo di Radio City. Le band iscritte, che non hanno ancora scelto la data dell'esibizione, telefonino allo 0161.54747. **[d. b.]**

Lavori per oltre un miliardo, collegherà il centro al Sacro Monte

Varallo punta sulla funivia

Il collegamento pronto per il 2001

Ivan Fossati

BORGOSESIA

Presentazione ufficiale, domani pomeriggio, per la funivia di Varallo che collegherà il centro città al Sacro Monte. L'appuntamento è alle 17,30, nella sala consiliare del [illegible] il sindaco Pier Angelo Pitto illustrerà i lavori che partiranno a giorni e con lui ci sarà un esponente della giunta regionale: con ogni probabilità l'assessore presente sarà Ettore Racchelli. Oltre che di funivia si parlerà quindi anche di turismo, visto che proprio l'altro giorno è stata approvata una legge regionale proposta dallo stesso Racchelli che prevede contributi in favore degli imprenditori che decidono di investire nelle strutture ricettive.

L'argomento al centro dell'attenzione è comunque la funivia, che per Varallo significa un ritorno al passato. I lavori, superiori al miliardo, [illegible] già [illegible] appaltati e, [illegible] detto, presto [illegible] i primi risultati, [illegible] la struttura dovrebbe entrare in funzione a pieno regime per la primavera-estate del 2001.

Per Varallo il ritorno della funivia significa anche un'ottima opportunità di rilancio per il centro storico. Delle migliaia di pellegrini che ogni anno raggiungono la città per dirigersi al Sacro Monte, poche si fermano per [illegible] visita alla parte bassa: mentre ora i pullman possono raggiungere il piazzale del Sacro Monte, con l'entrata in funzione della funivia il traffico sulla carozzabile che sale al colle sarà limitato e dunque turisti e pellegrini partiranno dal centro di Varallo [illegible] evidente beneficio per tutte le attività commerciali.

Le stazioni di partenza e arrivo saranno posizionate negli stessi edifici di una volta, debitamente ristrutturati. Domani sera Pitto e Racchelli spiegheranno anche quale situazione è stata individuata (la scelta non è ancora definitiva) per la gestione della funivia che, [illegible] ogni probabilità, sarà affidata a un ente privato. In prima battuta si era parlato dell'Atap, che [illegible] si occupa della funicolare del Piazzo di Biella, ma sono al vaglio anche altre ipotesi.

Per il Sacro Monte il Duemila sarà dunque un anno importantissimo: oltre il Giubileo, evento che richiamerà verso la Gerusalemme valsesiana moltissimi pellegrini di tutta Europa, sono infatti infatti previsti diversi lavori (alcuni già avviati, altri che partiranno nei prossimi mesi) di notevole importanza. Su tutti spicca la funivia, ma anche la Riserva naturale speciale, ente che si occupa della gestione «laica» del Sacro Monte, ha avviato finanziamenti per diversi miliardi.



Il Sacro Monte, meta di migliaia di pellegrini. Con l'avvento della funivia i pullman [illegible] nel [illegible] storico

LA VOCE DELL'ASCOM

«Il nostro Centro di assistenza fiscale a disposizione di tutte le imprese»

NEL quadro, [illegible] significativo, delle innovazioni introdotte dal governo nel rapporto tra fisco e imprese, l'Associazione Commercianti della Provincia di Vercelli ha costituito nello [illegible] mese di gennaio Caf Imprese Ascom Vercelli Srl.

Il nuovo centro di assistenza fiscale, in virtù delle garanzie di moralità e professionalità richieste dalla legge, diventerà interlocutore privilegiato del ministero delle Finanze e potrà apporre visti di conformità («visto leggero») alle contabilità delle imprese e certificazioni tributarie («visto pesante»). Socio unico del Caf è l'Associazione Commercianti della Provincia di Vercelli che ha sottoscritto e versato i 110 milioni di capitale sociale, così come previsto dalla norma istitutiva.

«Ciò significa - spiega il ragionier Giuseppe Miazzone, responsabile dei servizi fiscali Ascom - che il nuovo Caf avrà un riconoscimento di serietà e correttezza tale da garantire altrettanta serietà e correttezza per le imprese che si avvar[illegible] delle sue prestazioni prima di inoltrare le dichiarazioni dei redditi al fisco. Un passo avanti verso un rapporto più moderno e maturo con l'amministrazione finanziaria dello Stato».

Il cosiddetto «visto leggero» attesterà la corrispondenza dei dati delle dichiarazioni alle risultanze della documentazione e delle scritture contabili. I contribuenti assistiti avranno la certezza del corretto adempimento degli obblighi tributari e gli organi di controllo potranno così disporre di una preselezione delle posizioni da verificare.

Il «visto pesante» riguarderà le imprese in contabilità ordinaria e aggiungerà una seconda firma di verifica e certificazione a garanzia della veridicità del contenuto delle dichiarazioni.

I visti saranno apposti da responsabili dell'assistenza fiscale scelti tra dottori commercialisti e ragionieri commercialisti iscritti ai rispettivi albi e, nel [illegible] del «visto pesante», con almeno cinque [illegible] di attività in qualità di revisori contabili.

«Per il Caf Imprese Ascom è una grande responsabilità - commenta Giulio Baltaro, presidente dell'Ascom -, perché dalla qualità del nostro lavoro dipenderà la qualità del nuovo rapporto tra il fisco e le imprese che si rivolgono alle nostre sedi. Il livello di preparazione raggiunto dalle nostre strutture ci fa, comunque, stare sereni e pronti ad assolvere ai nuovi compiti con piena consapevolezza».

Ma cosa devono fare le imprese? «Al momento siamo ancora in attesa dei regolamenti di attuazione - conclude il ragionier Miazzone -. Attraverso la lettura delle nuove disposizioni saremo in grado di dare indicazioni sui tempi, sui modi e sui costi da considerare per avviare nel migliore dei modi una fase storica in cui il fisco intende dare fiducia alle imprese che dimostreranno di accettare un nuovo percorso di responsabilità e credibilità».



Il ragionier Miazzone (primo a sinistra) con il presidente Ascom Baltaro

Borgosesia, il sindaco chiede un finanziamento alla Regione

Rotti: «Per il nuovo Palasport i contributi delle Olimpiadi»

BORGOSESIA

Il nuovo Palasport di Borgosesia finanziato con i contributi straordinari per le Olimpiadi invernali del [illegible]. E' l'obiettivo del sindaco Corrado Rotti, che ieri ha trascorso il pomeriggio negli uffici della Regione proprio a questo scopo. «Che la città abbia bisogno di [illegible] nuova palestra [illegible] è una novità - precisa -. Anzi, il bilancio pluriennale prevedeva già questo investimento ma, visto che per rinnovare l'impiantistica sportiva di tutto il Piemonte per la grande scadenza del 2006, saranno concessi contributi straordinari regolati da leggi apposite, [illegible] vogliamo farci sfuggire l'occasione».

Il palazzetto dello sport dovrebbe sorgere nell'area Tonella, quella vasta fascia di terreno a due passi dal centro acquistata un paio d'anni fa dal Comune. «Non sarà un palazzetto troppo grande, soprattutto per quanto riguarda i posti a sedere - precisa il primo cittadino -. La città ha già una struttura di questo tipo, anche se privata. A Borgosesia serve una palestra, un posto dove mandare i giovani a praticare gli sport al chiuso e dove poter inviare gli studenti per le ore di educazione fisica».

Nessuna [illegible] con il Centro Sportivo Milanaccio quindi. «Non vogliamo danneggiare nessuno. Il Milanaccio, anche se privato, va bene così. E' giusto che le manifestazioni di un certo livello si svolgano lì come è giusto che lì vadano a giocare le squadre di [illegible] e volley. Noi abbiamo in mente un palasport di medie dimensioni, da dedicare soprattutto ai giovani».

Rotti è soddisfatto per la [illegible] missione [illegible] e spera che presto il progetto sia finanziato. «Faremo il palasport comunque: resta però il fatto che se riusciamo a risparmiare dei soldi questi saranno investiti in altre opere».

Puntare sui finanziamenti legati alle Olimpiadi può però significare una lunga attesa, si corre il rischio di perdere del tempo: «Questo non è un problema - precisa Rotti -. Abbiamo pochi spazi per l'attività sportiva al chiuso, è vero, ma è così da tempo. Non è con la nuova palestra inaugurata un anno prima che si risolverà tutto. L'intenzione è anche quella di risparmiare, e la legge sulle Olimpiadi ci può aiutare».

Intanto Rotti conferma che per la linea esterna del palazzetto si svuole ispirare alle architetture spagnole: «Chiederemo al progettista uno studio particolare, di sicuro non vogliamo il classico parallelepipedo. Non vogliamo una bruttura: visto l'opera che è da fare, tanto vale curare anche l'aspetto esteriore». [i. fo.]



Il sindaco Corrado Rotti

E domani parte lo staff del gemellaggio tra i Carnevali di Vercelli, Borgosesia e Dusseldorf

L'Atl debutta con carta turistica e stage

Via ai corsi con l'Alberghiero e il Professionale Lanino

VERCELLI

L'Agenzia Turismo Valsesia Vercelli si è presentata ieri nella sua versione Duemila, dopo l'apertura dei nuovi uffici di viale Garibaldi che si aggiungono alla sede varallese. Il rendez vous con i media è avvenuto nell'aula magna dell'Istituto professionale di Stato per i servizi commerciali turistici «Bernardino Lanino». Non a caso, perchè la scuola di via Verdi e l'Alberghiero «Giulio Pastore» di Varallo svolgeranno un'importante collaborazione [illegible] l'Agenzia, realizzando [illegible] essa stages formativi e corsi di specializzazione.

Con l'occasione è stata presentata la prima iniziativa della base vercellese Atl: una nuova carta turistica per conoscere e visitare la città ed i dintorni. Illustrato anche l'«Annuario della ricettività 2000», ovvero, come ha commentato Riccardo Fava Camillo, presidente di Turismo Valsesia Vercelli: «Un aiuto indispensabile per il turista che sceglie il nostro territorio come meta per una vacanza». Dati su alberghi, residences, agriturismo, case vacanza ed ostelli, campeggi, rifugi.

Infine, oltre al consuntivo delle attività del 1999, durante la conferenza stampa è stato presentato il nuovo Ufficio Comunicazione e promozione dell'Agenzia. Il responsabile è Ivan Fossati, giornalista de «La Stampa». Con l'Agenzia turistica collabora anche Art.Tur.O.

Come primo appuntamento, a brevissima scadenza, per Turismo Valsesia Vercelli, ci sarà il gemellaggio tra i Carnevali di Dusseldorf, di Borgosesia e di Vercelli. Partirà infatti domani una delegazione che raggiungerà in pullman Dusseldorf per partecipare al gran gala nel salone Rheinland, ospiti della Guardia del Principe. Mentre nella hall dell'Hilton saranno allestiti stand per illustrare le caratteristiche economiche e turistiche dell'intero territorio della provincia. [g. bar.]



Il gemellaggio tra i protagonisti dei Carnevali di Vercelli, Borgosesia e Dusseldorf avvenuto l'autunno scorso nella Sala delle Tarsie in Provincia

A Borgosesia il Moscatelli si affida alla tecnologia

E-mail e Internet in aiuto degli ex «schiavi di Hitler»

BORGOSESIA

Prosegue nella sede dell'Istituto per la storia della Resistenza «Cino Moscatelli», in via Sesone 10, la distribuzione dei moduli da compilare per ottenere, da parte degli ex schiavi di Hitler», l'ipotetico risarcimento promesso dal governo tedesco. Mentre la consegna dei moduli prosegue durante l'intero orario d'ufficio, per le informazioni la direzione», sommersa dalle telefonate e dalle richieste da parte dei sopravvissuti tra gli scampati ai lager e dei loro eredi, si è trovata nella necessità di ridurre l'orario [illegible] 15 [illegible] 18 dei soli giorni di lunedì e giovedì. Il recapito telefonico (anche fax) è 0163-21.564; e-mail istoriabivc@laproxima.it; sito internet http://www.laproxima.it/istoriabivc.

Degli ipotetici risarcimenti ai sopravvissuti si era anche occupato il senatore Nicolò Sella di Monteluce [illegible] un'interrogazione al presidente del Consiglio dei ministri e al ministro per gli Affari esteri; interrogazione che finora non risulta abbia avuto risposta.

La promessa di risarcimento formulata dal governo tedesco, escludendone gli eredi, riguarderebbe i soli «deportati per motivi di [illegible], fede o ideologia» che [illegible] rimasti rinchiusi nei lager per almeno [illegible] mesi e che siano in grado di documentare questa [illegible] situazione. I vercellesi ad [illegible] diritto [illegible]rebbero 102.

Proprio in questi giorni la stessa promessa è stata ripetuta dal neo cancelliere austriaco Wolfgang Schussel che ha incaricato l'ex presidente della Banca nazionale austriaca Maria Schaumayer. La sua competenza però [illegible] si estenderebbe ai risarcimenti per le famiglie ebree spogliate dei loro beni dal nazismo. [w. ca.]

E' di Guardabosone

Ragazza denuncia [illegible] rapina con il sonnifero

[illegible]E. Uno straccio imbevuto di liquido soporifero come arma d'attacco per rapinare una giovane. Il fatto è avvenuto lunedì pomeriggio, a Novara, [illegible] soltanto ieri è stato confermato dagli inquirenti.

La donna aggredita è di Guardabosone e ha presentato denuncia solo qualche ora dopo la rapina ai carabinieri di Serravalle. I fatti sarebbero andati in questo modo: sono circa le 16 del pomerigio di San Valentino quando la ragazza cammina tranquillamente nei giardini pubblici vicino al cimitero di Novara. All'improvviso da un cespuglio sbuca un uomo che getta al volto della donna lo straccio innaffiato di un liquido che la stordisce. In pochi istanti l'uomo agguanta la borsetta (contenente tra l'altro 500 mila lire in contanti e due cellulari) e fugge. La giovane si riprende nel giro di qualche minuto, ma denuncia l'accaduto solo in un secondo momento. [i. fo.]

«La Statale è pericolosa»

Per gli incroci al buio [illegible] proteste pure da Stroppiana

STROPPIANA. A proposito degli incroci non illuminati, dopo la polizia stradale scendono in campo anche i lettori, il cosiddetto «popolo dei fax»: è al buio anche il crocevia formato dalla statale 31 Vercelli-Casale con la provinciale per Caresana e Candia Lomellina da un lato e la strada che entra nell'abitato di Stroppiana dall'altro. «E' un incrocio particolarmente trafficato - sottolineano i lettori - soprattutto dai mezzi pesanti provenienti o diretti in Lombardia, dal momento che il transito per Villanova è vietato agli autocarri che superano un determinato tonnellaggio».

La competenza per l'accensione e la manutenzione degli impianti luminosi agli incroci spetta per legge al proprietario del terreno sul quale sorge il relativo palo: la scelta, comunque, si restringe tra Anas, amministrazione provinciale e municipio. [w. ca.]

Da lunedì a Santhià

[illegible] per [illegible] giorni la distribuzione dell'acqua potabile

SANTHIA'. Ancora disguidi nell'erogazione dell'acqua potabile. Lo annuncia il sindaco Giuseppe Barbonaglia in un comunicato alla cittadinanza. Lunedì e martedì prossimi la distribuzione dell'acqua potabile sarà ridotta per consentire ai tecnici di «iniziare lavori urgenti alla rete id[illegible] comunale».

Il disagio, come anticipa il sindaco, sarà avvertito soprattutto dai santhiatesi che abitano ai piani alti degli immobili.

E' questa la terza volta, nel giro di pochi mesi, che il servizio subisce uno stop, a conferma dei problemi dell'acquedotto, che alcuni cittadini considerano a rischio. Nell'estate scorsa vennero trovate cariche batteriche in un pozzo e per qualche tempo la gente fu invitata a far bollire l'acqua e a bere minerale. Poi ancora qualche tempo dopo il disagio si è ripresentato, tanto che si è formata in città una commissione di volontari decisa a tenere sotto controllo la qualità dell'acqua. [r. s.]

Vercelli, interrogazione di Formaggio (Ds) al sindaco

«Eliminiamo dalle scuole le barriere architettoniche»

VERCELLI

Le barriere architettoniche negli edifici pubblici cittadini sono questione antica. La riporta [illegible] d'attualità il consigliere comunale dei Ds Renzo Formaggio che ha inviato un'interrogazione al sindaco sulla situazione nelle scuole.

«La mia iniziativa - spiega Formaggio - nasce dopo aver raccolto le proteste di alcune famiglie che hanno figli disabili ai quali le barriere architettoniche rendono difficilissimo, se non addirittura impossibile, l'accesso agli edifici e il movimento negli spazi interni».

Così il consigliere Ds ha chiesto a Bagnasco di sapere i lavori fatti, quelli già programmati, i tempi previsti per mettere a [illegible] tutte le scuole e l'ammontare dei fondi stanziati in bilancio.

«Ricordo al sindaco - continua Formaggio - che al suo insediamento ho indicato tra le priorità qualificanti proprio l'abbattimento delle barriere architettoniche in tutti gli edifici comunali. Già nel '97 si era impegnato ad intervenire immediatamente e la giunta di allora aveva promesso che avrebbe riferito al Consiglio, entro la fine di quell'anno, su tutte le iniziative. Invece ancora oggi le famiglie protestano». [f. co.]

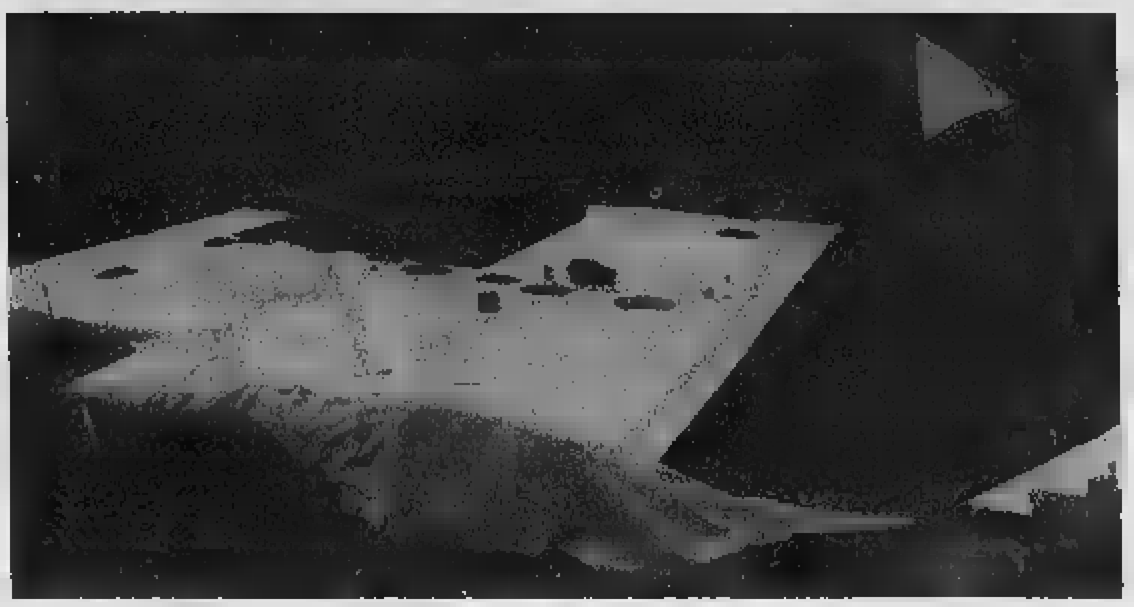


Renzo Formaggio consigliere comunale vercellese dei Democratici di sinistra

Raccolta di firme per la discarica industriale. In campo Barbonaglia [illegible] la Provincia

Guerra contro i rifiuti a Cavaglià

Santhià si mobilita: «Scendiamo in piazza»



C'è chi vuole scendere in piazza e chi punta sulle pressioni politiche. Chi raccoglie firme [illegible] chi dice che «ormai è tardi». Le discariche di Cavaglià tornano a dividere e a far paura. L'altra sera, a Santhià, Legambiente ha chiamato a raccolta i politici per chiedere aiuto: in Valledora, [illegible] pattumiera delle due province, sta per [illegible] la nuova discarica del Biellese. Ma non solo: nella stessa buca, la «Cavaglià spa» vuole allargare [illegible] suo impianto per rifiuti industriali.

Legambiente ha lanciato una petizione, per chiedere alla Provincia [illegible] Biella [illegible] non autorizzare l'ampliamento. [illegible] discarica per rifiuti urbani [illegible] spaventa molto; quella per industriali [illegible]. Soprattutto a Santhià, che sta a valle e che fa i conti ogni giorno [illegible] cattivi odori. Ma bl[illegible] l'operazione non è facile: nella sala del Consiglio, [illegible] e politici han guardato le diapositive di Legambiente, e han sentito i ragguagli [illegible] progetti. Poi ognuno ha detto la [illegible]. Alcuni, come i consiglieri [illegible] minoranza Pier Carlo Gallo e Argenide Saggion, parlano apertamente di mobilitazione: «Se le falde s'inquinanano, tocca solo a noi ricorrere alle autobotti». Più cauto il sindaco, Piero Giuseppe Barbonaglia, che ha ricordato la sconfitta di Alice 2 e le contraddizioni fra i piani-rifiuti: quello di Vercelli dice che la Valdora è inadatta alle discariche, quello di Biella il contrario. Prima di autorizzare l'ampliamento, bisogna sentire il parere di tutti, in un ciclo di riunioni cui partecipano i Comuni confinanti. Ed è lì che Santhià cercherà di dire la sua: «Ma concordando un documento [illegible] [illegible] Provincia di Vercelli, per avere più forza - dice il sindaco -. Non solo: l'intera questione della Valdora va affrontata insieme da Vercelli e da Biella».

Al summit c'è pure il leghista Francesco Borasio, assessore all'Ambiente della giunta Baltaro, [illegible] scappano promesse importanti. La prima [illegible] che ad Alice 2 [illegible] finiranno le ceneri del forno di Vercelli; la seconda è che la Provincia «non accetterà mai di fare un inceneritore» in zona. Giuramento strappato da Stefano Tarantini, consigliere comunale di Cavaglià [illegible] grande esperto di discariche: «Gira[illegible] anche queste voci, se lei lo esclude tanto meglio...». Anche secondo Tarantini [illegible] [illegible] soluzione politica, che passa attraverso il dialogo fra le due Province.

E la protesta? «Dobbiamo svegliarci», grida la Saggion. Ma a Santhià molti sono perplessi. Il sindaco dice che è p[illegible] a scendere in trincea, «ma senza l'elmetto».

Poi pesa la disfatta di «Alice 2»: i veterani del comitato anti-discarica, dieci anni dopo, ricordano le [illegible] mila firme raccolte e l'indifferenza della popolazione, che non s'è mai veramente mobilitata. Chi sembra avallare la lotta di piazza è [illegible] stesso Borasio, che cita il caso di Stroppiana: [illegible] impianto per [illegible] compostaggio bloccato da «tremila persone che han detto di no».

Legambiente, per ora, non pensa ai cortei: la settimana prossima organizzerà [illegible] [illegible] incontro pubblico. E intanto spera nella petizione: Barbonaglia ha dato l'ok, e chi vuole, da oggi, può andare a firmarla in municipio (all'ufficio anagrafe). La stessa autorizzazione [illegible] chiesta a Cavaglià, Tronzano, Alice e Carisio. [r. s.]



Il sindaco di Santhià Piero Giuseppe Barbonaglia si mobilita contro [illegible] discarica industriale di Cavaglià

[illegible]

BIELMONTE
Leghisti e panificatori Ascom in gara domenica

Due appuntamenti sportivi, domenica, sulle piste di Bielmonte. Il primo riguarda la gara promossa da Lega Nord, valida per il Campionato Padano: avrebbe dovuto svolgersi il 30 gennaio scorso, ma il forte vento costrinse gli organizzatori a rimandarla. I partecipanti con i migliori piazzamenti potranno gareggiare alla finale di Marileva. Gareggiano anche i panificatori, per la quinta edizione del trofeo, un evento che ha sempre suscitato notevole interesse nella categoria; potranno partecipare anche i dipendenti, i rivenditori associati, i familiari [illegible] i simpatizzanti. [r. mo.]

[illegible]
Il Consiglio comunale convocato per il 23

Si riunirà mercoledì 23, alle 18, il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno la determinazione dell'aliquota dell'imposta comunale sugli immobili [illegible] delle tariffe dell'acqua e dei rifiuti. In discussione anche il programma triennale dei lavori e i piani per l'edilizia economica popolare. [f. p.]

BIELLA
Caccia al ladro d'auto in [illegible]

In poco più di mezz'ora la squadra antifurti della Questura ha bloccato [illegible] arrestato un giovane che si era impadronito dell'auto di un artigiano edile, una Renault parcheggiata nei pressi dei giardini Zumaglini. L'allarme è scattato verso le 17: la polizia ha intercettato quasi subito la vettura [illegible] l'ha inseguita sino al parcheggio di via Cernaia. Alla guida c'era Massimiliano Lops, 29 anni, che è stato arrestato. [f. p.]

[illegible]
Una festa di carnevale al bocciodromo

L'Associazione handicappati Valsessera ha organizzato per la sera di sabato 26 una festa in maschera con l'orchestra «I Cusiani» al bocciodromo di Crevacuore. Per informazioni e prenotazione dei tavolino si telefona allo 01578631 oppure 015767109. [m. ch.]

[illegible]
Fagiolata e vin brulè con la Pro loco alla Tettoia

La Pro loco di Rosazza ha organizzato per domenica la fagiolata. La distribuzione del tipico piatto di carnevale comincerà alla 12 alla Tettoia per proseguire nel pomeriggio sino ad esaurimento. La fagiolata sarà accompagnata dal vin brulè. La Pro loco spera di riscuotere il su[illegible] degli anni scorsi. [r. mo.]

Il piano è stato corretto su richiesta della Regione: saranno sistemate trenta camere

Restauri a S. Giovanni, c'è il progetto

Via a lavori per un miliardo nell'ala «alberghiera»

CAMPIGLIA CERVO

Lo studio di architettura Bocchietto ha illustrato in questi giorni al presidente della Bursch, Giancarlo Machetti, e al segretario della Comunità montana Massimo Zavagli, le integrazioni richieste dalla Regione sul progetto di ristrutturazione di una parte del Santuario di San Giovanni d'Andorno.

Gli interventi, che prevedono una spesa complessiva di un miliardo, finanziata sia dalla Comunità montana sia dalla Regione, riguarderanno principalmente l'ala «alberghiera»: ossia, per intenderci, la porzione di stabile che sovrasta il ristorante del santuario.

Gli ultimi ostacoli dovrebbero [illegible] superati facilmente, visto che l'integrazione al progetto tie[illegible] conto dei suggerimenti e dei chiarimenti voluti sia dalla giunta Ghigo sia dalla Sovrintendenza.

[illegible] alta valle Cervo, così, ci [illegible] augura di appaltare l'intera opera entro la fine dell'estate, e di poter cominciare i lavori per l'autunno.

L'obiettivo del progetto è quello di potenziare le strutture ricettive. Gli interventi riguarderanno principalmente gli impianti elettrico e termico (la caldaia dovrà essere spostata) e l'ascensore, che verrà adeguato alle nuove norme di sicurezza. Inoltre [illegible] eliminate le barriere architettoniche all'ingresso del ristorante, e verranno sistemati i servizi igienici.



Scatta l'operazione-restauri, per il santuario di San Giovanni d'Andorno

I lavori interesseranno una trentina di stanze, per una capaci[illegible] ricettiva di oltre cinquanta persone. «Accolgo con soddisfazione [illegible] notizia - commenta Bruno Vergallo, titolare del ristorante del santuario -: finalmente potre[illegible] offrire ai turisti [illegible] servizio adeguato. Nel [illegible] abbiamo avuto una discreta affluenza di stranieri: San Giovanni rientra nella Gta (grande traversata delle Alpi), un itinerario particolarmente apprezzato dagli escursionisti, e che dovrebbe a [illegible] avviso essere maggiormente pubblicizzato».

Ecco quindi prendere forma e sostanza una prima parte [illegible] progetto voluto dalla precedente giunta Bernasconi: quello per il rilancio in grande stile del santuario di San Giovanni, luogo strategi[illegible] per [illegible] turismo e per il futuro dell'intera vallata.

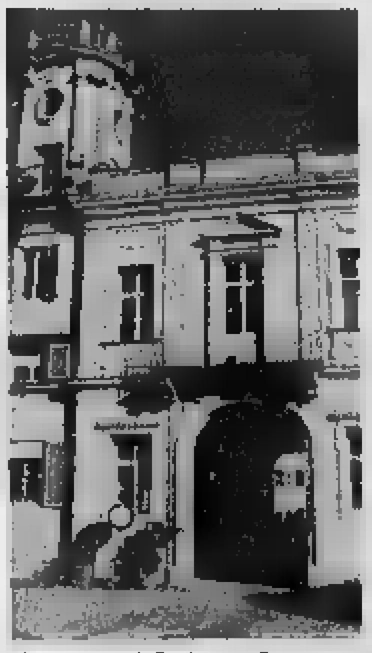
Ricordiamo che [illegible] progetto complessivo prevede il recupero anche dell'ala riservata ai pellegrini (lo stabile che confina [illegible] la chiesa). E' lì che, in futuro, dovrebbero nascere sale per convegni, e altri appartamenti per i turi[illegible].

Tra i prossimi appuntamenti degli amministratori della Bursch, segnaliamo l'imminente approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2000, e il rinnovo delle cariche di giunta per dare nuovo slancio alla battaglia sull'autonomia dell'alto Cervo. [r. mo.]

Il calendario si apre [illegible] la fagiolata di domenica, organizzata dalle «penne nere» del paese

Un anno tra feste e appuntamenti con lo sport

La guida alle iniziative del Comune di Occhieppo Superiore



Uno scorcio di Occhieppo Superiore

OCCHIEPPO SUPERIORE

Con belle fotografie di un paese che non esiste più perché, allargandosi, ha fagocitato angoli [illegible] panorami, il calendario dell'amministrazione comunale ricorda tutti gli appuntamenti dell'an[illegible]. Un lungo elenco che guiderà gli occhieppesi durante i prossimi mesi tra manifestazioni sportive e culturali, sagre e avvenimenti di vario genere.

Si comincia domenica con tre appuntamenti in [illegible] carnevalesco: la fagiolata degli alpini, domenica, cui replicheranno la frazione Galfione la domenica successiva e il Centro incontri sabato 4 marzo. [illegible] giorno successivo festa di carnevale per tutto il paese.

Arriviamo all' 11 marzo, con la «Festa delle donne», mentre il giorno dopo è di scena la fagiola[illegible] dei pescatori al laghetto. Il 9 aprile appuntamento [illegible] il Gsg Volley; lunedì 24 aprile, Pasquetta al Centro incontri; martedì 25 aprile, Trofeo Martiri della Libertà, con la marcia degli alpini e la commemorazione d[illegible] caduti; da sabato 29 aprile a lunedì 1° maggio si svolgerà il «Memorial Tropeano».

A maggio, domenica 7 si svolgerà la «Festa dei Crosit» e di S. Giuseppe in frazione Fiario mentre [illegible] [illegible] domenica 20 e 21, gare [illegible] l'«Internazionale del Gsg Volley». Giugno «apre» [illegible] lo sport: sabato 3 sono in programma i «Giochi della gioventù»; [illegible] mostra dal 16 [illegible] 24 giugno con «Photo collection» della Rf riflessi, mentre domenica 18 ci sarà la festa di S. Giovanni. Ancora una festa il 24, con l'apertura della stagione estiva [illegible] Centro incontri; dal 5 al 30 giugno.

[illegible] luglio è in programma [illegible] «Torneo open tennis Gsg valle Elvo» per residenti; domenica 9 pranzo alla casa di riposo Pozzo Ametis organizzato dall'associazione di volontariato; venerdì 14 cicloescursionistica notturna degli alpini; sabato e domenica 22 e 23, tornei dei rioni Gsg valle Elvo [illegible] bambini di Cernobyl in oratorio. Nel cuore dell'estate, martedì 15 agosto, «Festa d'la Madona» al Centro incontri con polenta concia e «Festa degli anziani» alla Pozzo Ametis. Dal 16 [illegible] 18 settembre, «Festa del Centro incontri»; domenica 17 «Gir di Cop Sora», del Gsg valle Elvo; domenica 24 «Ciao ciao estate» all'area attrezzata di regione Castellazzo [illegible] [illegible] Gsg Volley. Sabato 14 «Serata musicale per i giovani» con l'associazione «Sport & Cultura»; sabato [illegible] «Festa di Halloween». Martedì 7 novembre «Festa degli alberi»; domenica 12 castagnata alla casa di [illegible] Pozzo Ametis. Venerdì 8 dicembre, pranzo [illegible]ciale al Centro incontri; domenica 17 cicloturistica [illegible] la vigilia di Natale «Vin brulè degli alpini» nelle due parrocchie. [d. sa.]

I concessionari: giusto equilibrio tra fuoristrada e utilitaria



Vitara, l'auto del 3° Millennio

Successo dei nuovi modelli della Suzuky

BORGOSESIA

La nuova gamma Suzuky sta riscontrando un gran successo e in Valsesia i nuovi veicoli della casa giapponese sono presentati dalla concessionaria Borgocar.

Ecco uno sguardo alle offerte. Si parte dalla Vitara, berlina o cabrio, con motore a benzina, quattro ruote motrici e tre porte. «Rappresenta - spiegano dalla concessionaria - il giusto equilibrio tra veicolo fuoristrada e autovettura per le strade normali. E' duttile e si adatta tranquillamente sia ai percorsi su sterrato sia ai movimenti in città».

Insomma, un mezzo adatto per la spesa del sabato come per le scampagnate della domenica pomeriggio. «Rappresenta - aggiungono dalla concessionaria - l'omologo dell'utilitaria da strada. Comoda, facile da guidare, di dimensioni ridotte e con un prezzo alla portata di tutti»

Crescendo di modelli e cilindrate si arriva così alla Gran Vitara. In questo caso le dimensioni ridotte chiaramente non contano più e una delle versioni più richieste è la station wagon [illegible]0 turbo diesel. Su questa vettura ci sono tutti gli accessori che l'automobilista più esigente può richiedere ed è adatta anche per i grandi viaggi e i grandi carichi. «Il marchio Suzuky ha sempre un suo mercato - aggiungono dalla Borgocar - e dunque il bilancio è positivo».

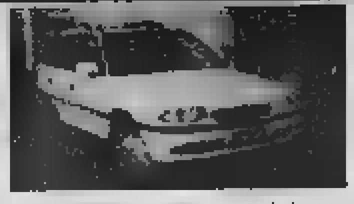
Nessuna crisi quindi per le case giapponesi, e neppure per il fuoristrada. «Ripeto - è la spiegazione - la sigla Suzuky rappresenta anche una certa garanzia e la clientela si è affezionata. Diciamo che le richieste non mancano».

Diversa la situazione del mercato dell'usato, di qualunque marca, e alla Borgocar confermano che questo è il momento buono per comprare. «E' chiaro, quando le richieste calano anche i prezzi sono destinati a scendere, queste sono le leggi del mercato».

Dunque una notizia positiva per i potenziali acquirenti: «Certo, non lo è per le concessionarie, che per vendere sono costrette a volte a ridurre al minimo la parte a loro riservata, in compenso il panorama è ottimale per chi decide di acquistare un mezzo usato».

In questo caso le richieste della clientela sono più o meno sempre le stesse: ad andare per la maggiore sono [illegible] i veicoli diesel e meglio ancora se di piccola e media cilindrata.









Nella gara di ieri in Svizzera (con Stefania d'argento) [illegible] situazione si è già normalizzata

Belmondo senza massaggiatore «caso» sciistico davanti al Senato

Lorenzo Tanaceto

VINADIO

«[illegible]rrogo il ministro per i Beni Culturali (l'onorevole Giovanna Melandri, responsabile anche del dicastero dello Sport, ndr) per sapere se risultino vere [illegible] notizie riportate su alcuni giornali che [illegible] [illegible] [illegible] se [illegible] nulli, mezzi finanziari per sostenere le spese minime necessarie per svolgere al massimo livello l'attività agonistica di atleti, ad esempio Stefania Belmondo, della Federazione sport invernali, impegnati in competizioni internazionali in rappresentanza dell'Italia». La firma di questa interrogazione presentata a Palazzo Madama è del senatore Valentino Martelli, del Gruppo misto-Centro riformatore, componente [illegible] dodicesima [illegible] permanente (Igiene e Sanità).

Il [illegible] sciistico [illegible] balzato alla ribalta [illegible] cronache qualche settimana fa. Stefania Belmondo, plurimedagliata (spesso anche d'oro) a Olimpiadi e Mondiali [illegible] sci nordico, [illegible] volte campionessa italiana, [illegible] vittorie in prove [illegible] Coppa, era stata lasciata senza massaggiatore alla vigilia delle competizioni decisive della stagione. Pronto, allora, l'intervento del presidente della Federsci piemontese Giovanni Morzenti: «Stefania senza assistenza? Allucinante. La Federazione nazionale non può comportarsi così. Se necessario pagherò io, subito, di tasca [illegible]. Una provocazione, chiaro, ma con effetti devastanti (cioè positivi) immediati. La situazione è tornata alla normalità (la massaggiatrice federale, il suo nome è Norma, che pure avrebbe proseguito l'incarico a titolo amichevole con Stefania, ma [illegible] contratto è un contratto!) è stata confermata nel suo ruolo. Ma intanto [illegible] [illegible] ha [illegible] un'eco profonda negli ambienti sportivi e non, tanto da approdare [illegible] Senato.

Interrogazione parlamentare al ministro Giovanna Melandri

Ieri Stefania Belmondo, in Svizzera (sotto gli occhi del marito Davide Casagrande, del [illegible] Albino [illegible] del fratello Enrico e di tanti altri tifosi del [illegible] club in Valle Stura, nel Cuneese) ha vinto [illegible] medaglia d'argento nella prova sui 5 km a tecnica libera. Un risultato che non l'ha completamente soddisfatta. «Ma, al tempo ste[illegible] - ha detto ieri sera raggiunta al telefonino sul pulmino che [illegible] portava in Francia - mi dà la garanzia di stare bene». E ne [illegible] bisogno Stefania di stare bene. Perché domenica, nel Jura francese, dopo essersi preparata sulle nevi valdostane di Brusson (possibile che nel Cuneese [illegible] ci sia una pista permanente tutta per lei?) affronterà una gara inedita per [illegible] sci nordico femminile, una 46 km a tecnica libera in linea, con le atlete in gara contemporaneamente. «Una distanza che ho percorso tante volte in allenamento - conclude la Belmondo -. Ma, si sa, quando c'è l'agonismo cambia tutto».



Il capo della Federsci piemontese Morzenti ha seguito da vicino la vicenda Belmondo

STORIE DI LANGA

Quel sorridente rabdomante che gioca con un ramoscello

Luigi Sugliano

Gioca [illegible] [illegible] ramoscello un po' curvo, appena reciso a quella siepe che si nasconde dietro alla penultima curva pri[illegible] di Bergolo. Al paese ci sei arrivato a piedi, in un giorno di quasi autunno, [illegible] [illegible] sole ancora caldo, le colline punteggiate di bianco [illegible] le [illegible] [illegible] pietre protette dal fumo di tante stufe a legna. [illegible]lla borsa del ritorno hai [illegible] farina per la polenta comprata nel negozio [illegible] Emanuela Taretto, dove adesso dormono baroli [illegible] [illegible]ti, grappe e marmellate, il pane che sembra fatto a casa tua. [illegible] aspettano tempi migliori, quando il circo del turismo riaprirà il [illegible] spettacolo e il suo tendone colorato.

Ti accompagnano le parole di Luciano Beglio, [illegible] sorriso di [illegible] uomo che [illegible] [illegible] memoria le pietre della Langa, le strade che portano al confine delle colline, che [illegible] le mani [illegible] il suo sudore per riparare [illegible] fontanella che perde, un paracarro spostato, un buco che si allarga.

Il ramoscello è quasi un gioco, una sfida nel silenzio di un giorno senza rumori di auto, canti, tende e sogni da cullare. Nelle sue mani si muove, una, due, dieci volte, la punta corre lentamente verso il basso, nella terra ormai secca e quasi gelata. Ci provi anche tu, inutilmente.

Beglio, lo scopri quasi per caso, fa anche il rabdomante ed è una sorpresa ed un'emozione, se è [illegible] prima volta che lo vedi. Cerca l'acqua, la trova, ed è soltanto un gioco tanto serio quanto antico. Ha un pozzo, vicino alla capanna degli attrezzi, dove nasconde, in [illegible] calmo disordine, una bellissima pietra, una tuta blu, il carro, forbice e pinze. Sotto, a dieci metri di profondità, c'è l'acqua trovata da quelle mani che da qualche anno lavorano anche per gli altri, in un paese dove le mani scarseggiano [illegible] quelle poche [illegible] costrette a fare gli straordinari.

[illegible] ramo adesso [illegible] puntato sul pozzo e si piega tante volte quanti sono i metri che separano la terra dall'acqua. Lo guardi stupito e pensi quanta storia ritorni. Le pietre dell'acqua e del vino, i pozzi e i rabdomanti sono un'epoca che non scompare, gesti lenti dettati dalla necessità. L'acqua che dà la vita, quassù, è l'acqua che darà la linfa a quei grappoli, sapore al formaggio che verrà, profumo al pane che Ottavio Banchero cuoce ancora ed è buonissimo.

Una scossa sembra passare nelle mani di Beglio, in questa domenica di scoperta. E nelle mani passa svelto al suo cuore, agli occhi che guardano le zolle della terra e la promessa di trovare altra acqua [illegible] un paese deserto.

GIRO di VITE

Sta nascendo il vino etico

Sergio [illegible]

QUESTA è la storia di [illegible] vino che non c'è, o meglio [illegible] c'è ancora. Sta m[illegible]rando nelle cantine di sette [illegible] vignaioli di Langa. Poche migliaia di bottiglie per ognuno dei produttori, ottenute da uve cosmopolite [illegible] cabernet, pinot nero, merlot in abbinamento ai «genius loci»: barbere, dolcetti, nebbiolo.

Ogni produttore ci ha [illegible] del suo. Non esiste una formula unica. Questo vino si annuncia [illegible] primo esempio di «individualismo collettivo», [illegible] [illegible]re dal [illegible] che avrà in etichetta: «L'insieme».

Diecimila lire ogni bottiglia versate da sette produttori per un restauro

Insieme perché vagheggiato nelle lunghe di[illegible] [illegible] cantina e insieme perché pensato per bevute allegre o riflessive, mai [illegible]litarie. E «L'insieme» sarà anche un vino etico, fatto per ringraziare Madre Langa della natura e del clima, o dimostrare che su queste colline nascono comunque grandi vini [illegible] seguono tre macroregole: [illegible] eccellente, macerazione controllata e pulizia in cantina. E sarà un vino solidale perché ciascun produttore [illegible] diecimila lire a bottiglia dal prezzo ricavato in modo da alimentare una fondazione per il recupero [illegible] un monumento speciale: magari il tetto di una malga dove si fa il formaggio in alta quota o un vigneto eroico alle Cinque Terre.

Così lo racconta Elio Altare, 50 anni, [illegible] meglio [illegible] vendemmie. [illegible] [illegible] delle «griffe» del barolo più conosciute. Alla sua piccola cantina a La Morra, sul crinale della frazione Annunziata, arrivano in migliaia ogni [illegible]. Ma lui è, con orgoglio, «solo» [illegible] contadino [illegible] non si occupa della vendita, affidata a due agenti-amici, [illegible] per l'Italia l'altro all'estero. Poco più di [illegible] mila bottiglie l'anno e basta.

A La Morra vende poche bottiglie, qualcuna [illegible] regala «per rispetto a chi ha fatto magari più [illegible] mille chilometri» e da qualche tempo non si stupisce più della richiesta di autografo sull'etichetta. Questa è la fama, conquistata caparbiamente, lottando e scontrandosi [illegible] [illegible] [illegible] sempre fatto [illegible] [illegible] tanti «tradizionalisti».

Altare [illegible] quel primo viaggio in Borgogna, nel gennaio del 1976, tornò deciso a cambiare. Lo capirono in pochi. Lo [illegible] epico [illegible] [illegible] padre Giovanni è stato raccontato da Gina Lagorio in «Fra [illegible] mura stellate», nell'ultimo evocante capitolo «Evviva Noè». Il vecchio contadino che disereda il figlio ritenuto matto perchè «pota troppo corto in vigna togliendo i futuri grappoli e arriva [illegible] tagliare con la motosega le vecchie grandi botti per sostituirle con le «baric». Sono quelle [illegible]se barrique che Elio Altare accarezza come «la groppa di [illegible] cavallo» e che hanno fatto galoppare i suoi vini in cima alle classifiche mondiali. E attorno a questo vignaiolo schivo e cosmopolita si è creato un incredibile effetto chioccia: [illegible] sono giovani che credono e applicano la sua «filosofia». E chi sta superando [illegible] maestro, che se ne compiace: il vicino [illegible] cortile Mauro Veglio e Mauro Molino, Giovanni Corino, i fratelli Carlo e Enzo Revello, Federico Grasso e Gianfranco Alessandria, di Monforte, «il nostro straniero». Da loro nascerà a settembre il primo «L'insieme». Farà discutere, [illegible] anche questa è ricchezza di Langa.

Cossato, danza la Compagnia del Teatro Nuovo di Torino

Una Carmen sulle punte

Stasera il balletto al Comunale



Marisa Milanese del Teatro nuovo di Torino danza impersonando Carmen

COSSATO

E' [illegible] Carmen nuova, riletta [illegible] particolari inflessioni quella che va in [illegible] questa [illegible] al Comunale. Il balletto, proposto dalla Compagnia del Teatro Nuovo di Torino, è danzato sulle musiche di George Bizet con le coreografie di Luciano Cannito.

Così Carmen, interpetata da Marisa Milanese, potrebbe essere una profuga, una delle tante che sbarcano sulle coste del mondo occidentale. Don José (il ballerino cubano Antonio Aguila),è invece un contemporaneo tutore dell'ordine. La loro storia di amore e morte si dipana [illegible]i sentimenti, soprattutto sulla passione, sulla voluttà, la forza e l'istinto. Carmen è una donna del Sud, un Sud generico, indipendente, o forse semplicemente a cui nessunno ha mai insegnato l'amore. È la sua felice disperazione di possedere solo se stessa, è capace di instillare negli uomini un'attrazione fatale. Alla fine è Don José il vero perdente, un uomo tutto sommato superficiale.

Lo spettacolo s'inizia alle 21 ed è inserito nel cartellone de «Il gesto e l'anima». [c. gl.]

Sabato a Omegna

Cercasi volto per la moda Le selezioni

OMEGNA. Ancora [illegible] volta ci sarà una presenza numerosa di concorrenti che arrivano dalle province di Vercelli e di Biella alle selezioni del concorso nazionale «Un volto per la moda e la pubblicità», organizzato dalla Fox Production.

L'ultima tappa prima delle finali si terrà al Big Bull di Omegna, in [illegible] IV Novembre. L'appuntamento è per le 22,30 di sabato. Ed ecco i «nostri» concorrenti candidati al passaggio alle finali.

Per la categoria maschile: Andrea Albertini di Vercelli, Cristiano Audisio di Tronzano, Alberto Ballarini di Borgosesia, Giuseppe Brandi [illegible] Trivero [illegible] Luigi Vannella di Biella. Per la [illegible]tegoria femminile: Marcia Coliari Ronco da Panama ma residente a Lessona, Patrizia Balsamo di Borgoses[illegible], Cristina Caviglia e Francesca D'Anela di Gattinara, Deborah Ferrari [illegible] Borgosesia e Alessandra Grosso Strazzante di Mosso Santa Maria. La serata al Big Bull verrà presentata da Mauro Marino, per l'organizzazione della Fox Production. I partecipanti al contest si sfideranno ancora venerdì 3 marzo al Crazy Bull Café di via Maggiate a Borgomanero. [g. bar.]

Vercelli, domani sera si apre la rassegna al Barbieri

Un «Sole nero» illumina il nuovo Teatro del cuore



Maria Maglietta, protagonista della pièce che apre il «Teatro del cuore».

VERCELLI

[illegible] Barbieri [illegible] apre il sipario su [illegible] teatro del cuore», ispirata [illegible]gna che il Comune ha organizzato con la compagnia Stranomiscuglio.

Nel commentare la s[illegible] [illegible] spettacoli in cartellone quest' [illegible], gli attori vercellesi avevа[illegible] spiegato: «Ancora una volta abbiamo voluto costruire un progetto con una propria identità, una stagione che partisse dalla semplicità, che fosse vicino alla gente, basata sul rappor[illegible] tra spettatore ed artista, insomma: un momento di incontro senza separazione tra stage e platea».

Ed è [illegible] che per la rappresentazione d'esordio, prevista domani alle 21 nel teatro di via Parini, come per ogni spettacolo successivo, sarà confezionato un rendez [illegible] etichettato «Quattro chiacchiere... con gli attori». In questo caso con l'attrice Maria Maglietta ed il regista Marco Baliani, che metteranno in scena in serata «Sole nero», dall'omonimo romanzo di Gina Negrini. L'incontro... ravvicinato è sempre domani, ma alle 18, da Taverna [illegible] Tarnuzzer di piazza Cavour.

«Speriamo che questa iniziativa - spiegano a Stranomiscuglio - possa diventare una piacevole consuetudine. L'invito è rivolto agli appassionati di teatro e a tutti coloro che avranno il piacere [illegible] intervenire per scambiare impressioni ed idee coi prot[illegible].

Maria Maglietta, attrice, autrice e regista, da anni conduce con Baliani ricerche attoriali drammaturgiche [illegible] racconto ed oralità. Commenta la storia biografica narrata nel libro [illegible] cui si ispira la pièce in scena [illegible] teatro Barbieri, che narra le memorie di un'operaia coinvolta nella tragedia della seconda guerra mondiale (il nero) e del desiderio [illegible] un mutamento (il sole): «Un desiderio di riallacciare i fili dispersi di un'esistenza densa di conflitti...» [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Biella

Stage di boogie woogie

Tutti al Pinocchio domenica per uno stage di boogie woogie con i campioni d'Europa e del mondo della specialità. In cattedra Angelo Reusi e Melanie Buker. L'appuntamento, non-stop dalle 10 alle 18, è rivolto a insegnanti di 2° e 3° livello, giudici e ballerini di categoria junior, nazionali o professionisti. Info: 0360-330159 o 0338-2049067.

Biella

Live [illegible] Master

Domani sera alla discoteca Master di via Ravetti è in programma un appuntamento live tutto dedicato agli Anni Sessanta. In pedana salgono i «Revolver», una band di Pavia che dedica il [illegible] repertorio (ma anche il look) ai gloriosi Beatles.

Gagl[illegible]

Sulla pedana del Claxson

Oggi, dopo le 22,30 al Claxon, concerto di Family Style. In pedana Marco Limido, Franco Limido, Davide Bianchi e Pablo Leoni. La performance [illegible] mandata in onda su internet. Il sito è dell'etichetta Blue Flame per cui Family Style incide: www.Blueflamerecords.com.

Vercelli

Prevendite per Jannuzzo

Sono aperte le prevendite dei biglietti per la commedia musicale «Due ore sole ti vorrei» c[illegible] Gianfranco Jannuzzo, in programma al Teatro Civico sabato 11 marzo alle 21. Rivolgersi alla Belvedere Spettacoli di via Chicco 24, in orario 16-19, da lunedì al venerdì. Infoline: 0161.210.882.

Vercelli

L'Accademia a Riccione

Le ballerine dei corsi più avanzati dell'Accademia di danza «Città di Vercelli» sabato e domenica della prossima settimana si esibiranno al Teatro del Mare di Riccione. Le coreografie (flamenco e fandango) saranno curate da Pilar Sampietro.

Vercelli

Cenerentola junior

Per gli spettacoli riservati dal Comune agli alunni delle elementari, oggi alle 10,30, al Civico, andrà in scena la replica di «Cenerentola [illegible] della differenza» con il Teatro dell'Angolo. Con Sonia Aimonino e Vanni Zinola, per la [illegible] di Nino d'Introna, che è anche l'autore dei testi, con Zinola.

Questa sera a Biella

Stazione di Ovunque In [illegible] d'aspetto c'è [illegible] Porro



La cabarettista torinese Viviana Porro stasera recita alla Lavanderia Pubblica di via Cernaia

BIELLA. S'intitola «Aspetto» e si svolge nella stazione di «Ovunque». Aspetto potrebbe essere inteso come sala d'aspetto, o anche aspetto fisico, [illegible] gioco nel quale ci si può imbattere nella prima fidanzata di Vasco Rossi, nella mamma di Batman o un'attricetta che vuole recitare per Tinto Brass. Lo show è proposto da Viviana Porro nell'ambito del cartellone dedicato alla risata alla Lavanderia pubblica. L'attrice, imitatrice e cantante torinese si presenta questa sera alle 22,30. [illegible] lavorato spesso sulle frequenze di Radio Rai, sul piccolo schermo ed in teatro. [g. co.]

Vercelli, anche al «Principe» le serate dei cinefili

L'[illegible]i torna e raddoppia [illegible] l'Appendice [illegible]i Martedì



Ralph Fiennes è Onegin

Sorpresa. L'Appendice dei «M[illegible] al cinema» si concede la doppia serata: proiezione ufficiale il marte[illegible] al Nuovo Italia, con tessera e biglietti, bis il mercoledì al Principe con ingresso ridotto [illegible] [illegible] mila lire. Per il resto, [illegible] formula della rassegna ricalca invece le passate edizioni: Mino Givogre sceglie un pugno [illegible] film «doc» della nuova stagione per proporli ai suoi cinefili, come prosecuzione naturale della blasonata rassegna d'essai. Quest'anno si parte il 14 marzo, le proiezioni continuano sino al 13 giugno e la tessera costa 50 mila lire.

La locandina debutta con «La ragazza sul ponte», love story magica di Patrice Leconte con la bellez[illegible] di Vanessa Paradis. Il 21 marzo, con «Onegin», arriva invece la Russia zarista di Pushkin con un bravo Ralph Fiennes. Il 28 è cinema italiano, [illegible] «La via degli angeli» di Pupi Avati, mentre il 4 aprile è protagonista l'A[illegible] del dittatore Videla in «Garage Olimpus». L'11 tornano i fratelli Dardenne con la loro «Rosetta», premiata a Cannes, mentre il 18 la sensibilità [illegible] Ioselia[illegible]ni racconta la Parigi degli umili in «Addio terraferma». Il 2 maggio Angelica Houston è protagonista di «La storia di Agnes Browne», mentre sono storie d[illegible] famiglie quelle di «Mifune - Do[illegible] 3» (il [illegible] e [illegible] piccole furberie (il [illegible]) con «Happy, Texas». Il 23 [illegible] fa buio in sala per «Ghost Dog, la via del [illegible] di Jim Jarmush, mentre [illegible] torna Spike Lee [illegible] «Sos Summer of Sam» A giugno le ultime proiezioni: «A walk on the moon» il [illegible] «L'estate di Kikujiro» il 13. [r. m.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

IMPERO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 317
Kiss me. [illegible]

[illegible]. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 317
SALA 1 **Colpevole d'I[illegible]** di B. Beresford con Tommy Lee Jones.
SALA 2 **Toy Story 2-Woody e Buzz alla riscossa** (animazione)
SALA 3 **American Beauty,** di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening V.M. 14

[illegible]. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 317
CHIUSO PER RIPOSO

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 317
Fine di una storia. di Neil Jordan con Ralph Fiennes, Julianne Moore

[illegible]

LUX. Inf. Tel. 0163-22 698
Il mistero di Sleepy Hollow, di Tim Burton con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 21 spettacolo unico. Lire 10.000,7000

[illegible]

VERDI Inf. Tel. 015-753 09 27
Rosetta. di L. e J.P. Ardenne. Orario 21.30 spettacolo unico. Lire [illegible]

[illegible]ATO

[illegible] Inf. Tel. 015-925 620
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

PARROCCHIALE.
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

ARGILUS.
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767 323.
Il mistero di Sleepy Hollow, [illegible] Burton con Johnny Depp, Christina Ricci [illegible]. 21 spettacoli continuati. Lire 12.000.8000

[illegible]ANTHIA

IDEAL Inf. Tel. 0161 930 877
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

FELIX Inf. Tel. 015-242 31.18
OGGI CHIUSO

[illegible]

[illegible] Inf. Tel. 0161-82[illegible]
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]ALLO

BOTTOGLIA Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255 045
CHIUSO PER RIPOSO

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257 744
Un marito ideale. di Oliver Parker con Cate Blanchett, Rupert Everett. Orario 22.10 spettacolo unico. Lire 12.000.10.000

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259 047
Una relazione privata, di F. Fonteyne con N. Baye, S. Lopez. Orario 22.10 spettacolo unico. Lire 12.000.10.000

VIOTTI Inf. Or. Tel. [illegible]
[illegible] RIPOSO

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215 018
L'uomo bicentenario, con Robin Williams. Lire 12.000.8000

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213 375
Fuori [illegible] mondo, di [illegible] 21.30 spettacolo unico. Ingresso con tessera [illegible] Lire 8000

TEATRO BARBIERI Via Parini 1
CHIUSO PER RIPOSO

SALA [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-252 667
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255 544
CHIUSO PER [illegible]



NELLE SALE DI [illegible]

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07 **Scarface** Or. 15.30, 18.30, 22
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b [illegible] 216 6784 **Se scappi ti sposo** Or. 15-17.30 20. 22.30
[illegible] c. [illegible] 67, [illegible] 856 571 **Il mistero di [illegible].** Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
ADUA 400 c. [illegible] Cesare [illegible], tel. [illegible] **Toy story 2** Or. 15.30. 17.15. 19. 20.45. 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 57 tel. 547 007. Sala 1 **Colpevole innocenza** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 V.M. 14 Sala 2 **American Beauty** Or. 15. 17.30, 20, 22.30 V.M. 14 Sala 3 **Giovanna d'Arco** Or. 15.50, 19, 22.10
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 **Colpevole d'innocenza** Or. 16. 18.10. 20.20 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 15.30 17.50 20.10. 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 **East is East** Or. 15.10. 17. 18.50. 20.40. 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Non uno di meno** Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Garage Olimpo** Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029 **Colpevole d'innocenza** Or. 15.30 17.50. 20.10. 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 547 422 **Toy story 2 - Woody & Buzz alla riscossa.** Or. 14.55. 16.50. 18.45 20.40 22.35
DUE GIARDINI - Sala [illegible] v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **Una storia vera** Or. 16. 18.15. 20.30 22.40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **L'elemento del crimine.** Or. 16. 18.10, 20.20, 22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **Toy story 2** Or.: 15; 16.45 18.25. 20.20, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 15.45; 17.55; 20.15. 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 58 41 **Kiss me** Or.: 16. 18.10, 20.20, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 **Boys don't cry** Or. 15.30, 17.50, 20.10; 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54.47. [illegible] Or. 20.15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, [illegible] 661 54.47 **Piccoli maestri.** Unica proiezione ore 22.40.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 350. **Kinema.** Or.: 14.55, 16.50, 18.45, 20.40, 22.35
FARO v. Po 30, tel. 817.30.23 **Al di là della vita.** Or. 20 22.30
FIAMMA corso Trapani 57. [illegible]. **Colpevole d'innocenza** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. **Rush hour - Due mine vaganti** [illegible] 16.30, 18.30, [illegible]30 22.30
[illegible] v. Po 21, tel. 817 59 96 **Fucking amal - Mostrami l'amore.** [illegible] 22.30
[illegible] S. Teresa 5, tel. 534 614. **Il sesto senso** V.M. 14 Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. [illegible]41 283 **Ann[illegible] King** Or. 15.45 Unico spettacolo anteprima ad invito (esclusiva con La Stampa). **Salsa** Or. 21.30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 15.45. 18 20.15, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Trasgredire** Or. 15.30 17.20 19. 20.45. 22.35
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **L'inglese** Or. 15.30. 17.15. 19. 20.45. 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **007 Il mondo non basta.** Or. 15. 17.30. 20. 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1 **Un marito ideale.** Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30 Sala 2 **Le ceneri di Angela** Or. 16.15. 19.15 22.15 Sala 3 **American Beauty.** V.M. 14 Or. 15. 17.30. 20. 22.30 Sala 4 **Double Jeopardy** Or. 15. 17.30. 20. 22.30 Sala 5 **Se scappi ti sposo** Or. 15. 17.30. 20. 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **Canone inverso** Or. 16. 18.10. 20,20. 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 **American Beauty** V.M. 14 Or. 15. 17.30 20 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 07 00 **Comedian Harmonists** Or. 20.15. 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 07 00 **La nona porta.** Or.: 20. 22.30
VITTORIA v. Roma 336, [illegible] 562 17 89 **L'uomo [illegible]** Or. 14.50. 17.25. 20, 22.35
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000. Dal 22/2 al 5/3 **Lucia di Lammermoor** di Gaetano Donizetti. Ken-Lynn Wilson direttore. Regia di Francesco Esposito. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con Patrizia Ciofi, Roberto Servile, Giuseppe Filianoti. Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011 8815.241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio, domani ore 21 [illegible] Spettacolo [illegible] di Andrea Balzola. Computerizzazioni di M. [illegible] Musiche di M. Lupone. Narrazione di G. Verde. Pro[illegible] Zona Gamma. Posti a L. 10.000 Biglietteria [illegible] Regio (ore 10.30-18) [illegible] 8815.241/242.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza [illegible] Ore 20.30 (turno rosso) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 18° concerto Stagione Sinfonica 1999-2000 direttore Gianandrea Noseda - pianista Alexander Toradze. Musiche di Nestor Prokofiev, Cajkovskij. [illegible] L. 60.000; ingressi L. 30.000, ridotti giovani L. 18.000 [illegible] inf. tel. [illegible] 8104653/8104961.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio o via [illegible] 31. Per info [illegible] 810.4653/810.4961.


ESSELUNGA
BIO
LATTE
Intero
BIO
ORZO
tostato solubile

E' costata cara l'espulsione del bomber vercellese nel finale con il Saronno

Giglio in castigo per due turni

Una domenica di stop pure al biellese Sinato

VERCELLI

A Sanremo (e nell'anticipo con la Pro Patria) mister Cuttone non potrà contare su Giglio. I fulmini del giudice sportivo sono stati più pesanti del previsto: l'ex bomber del Giulianova, espulso nel recupero della sfida con il Saronno, è stato squalificato per due giornate.

Una «tegola» che obbligherà il tecnico vercellese a ridisegnare lo scacchiere offensivo. A complicare i piani di Cuttone le precarie condizioni di Provenzano, alle prese con problemi al ginocchio: «E' probabile che il giocatore stringa i denti e dia il proprio contributo, magari solo "part time" contro la Sanremese - spiega il dg Sandro Turotti - così come contiamo di recuperare Panzanaro, bloccato domenica da una contrattura». E tra le assenze potrebbe esserci anche quella di Beghetto che ha rimediato, come Barison, un "rosso" con la Berretti' e a termini di regolamento, dovrebbe scontare in campionato la squalifica. Per la serie «se Atene piange...» la Sanremese si è vista fermare dalla disciplinare tre giocatori: Bacci, Perrella e Minetti.

Qui Biella. Dopo l'opaca prestazione di Imperia che ha interrotto una striscia positiva di 11 giornate, i bianconeri (senza Sinato e col dubbio Ivan Campese) cercano immediato riscatto con il quotato Castelnuovo. I toscani, quarti in classifica con 36 punti (6 in più dei lanieri), saranno ospiti al La Marmora domenica prossima (fischio d'inizio alle 15).

Come era nelle previsioni è arrivata puntuale la squalifica a Sinato, che in Liguria ha rimediato la quarta ammonizione stagionale (l'attaccante dovrà rimanere fermo per una giornata). Spazio quindi in avanti all'ultimo arrivato in casa bianconera. Piredda, dopo la brevissima apparizione con l'Alessandria e la mezz'ora di Imperia, farà il suo esordio fin dal primo minuto accanto a bomber Guidetti.



Giuseppe Giglio, espulso con il Saronno, è stato squalificato per due giornate

L'altro problema riguarda invece il difensore Ivan Campese, costretto a saltare gli allenamenti per una distorsione alla caviglia. Il suo eventuale recupero sarà valutato solo nei prossimi giorni. Intanto in preallarme c'è Cozzi. A centrocampo invece Sala avrà ampie possibilità di scelta: col rientro dalla squalifica di Ballotta e Vagnati e il ritorno di Schiavi, il mister ha 6 giocatori (gli altri sono Saviozzi, Marco Campese e Regonesi) in corsa per le tre maglie da titolare. [r. s.]

In Prima

Santhià, stasera di scena a Verres

SANTHIA'. I granata ci riprovano. Questa sera, alle 20,30, il Santhià tenterà di recuperare il match contro il Verres (16ª giornata del campionato di Prima categoria), autentico tormentone di quest'avvio di Duemila. Dopo un primo rinvio, il 30 gennaio a causa del forte vento, la gara era stata programmata per giovedì scorso ma, anche in questo caso, il match non si è disputato.

Così, questa sera, si dovrebbe scrivere definitivamente la parola fine al duello tra Verres e Santhià. Per l'undici di Razzano la trasferta contro il Verres può valere il terzo posto. Attualmente, infatti, il Santhià (34) è quarto: vincendo questa sera i vercellesi salirebbero così a 37 scavalcando la Quincinettese (35) e portandosi a due sole lunghezze dall'Issogne, secondo. Quasi irraggiungibile il Charvensod (42).

Il Santhià dovrebbe presentarsi al completo: Razzano, infatti, recupererà Panetta, assente per squalifica nel vittorioso match di Caluso. [p. m. f.]

Il play greco forse in campo sabato: «Mi piace Biella»

Fila, Georgikopoulos cerca la conferma a Jesi

BIELLA

Archiviata la vittoria di Napoli, la Fila si prepara alla trasferta di sabato prossimo a Jesi. Destano qualche preoccupazioni le condizioni fisiche di Pessina (dolori alla schiena), Minessi (borsite al ginocchio destro), Georgikopoulos (ancora problemi al polpaccio), mentre Masper ha riassorbito il leggero infortunio alla caviglia patito a Napoli.

«Spero di recuperare per sabato ma la gamba mi fa ancora male - dice Georgikopoulos -. Ci terrei rimanere a Biella perchè mi piace la città, molto tranquilla e con gente calma, e la squadra. Mi entusiasma la velocità del gioco della Fila perchè questo è il genere di basket che preferisco: spettacolare per chi lo gioca e per chi lo segue dalla tribuna».

Recupero difficile anche per Minessi. «Alla ripresa del campionato, il 5 marzo, andrà sicuramente meglio - spiega Minessi -. Mi serve un periodo di riposo perchè lavorare sul ginocchio acciaccato non fa che peggiorare la situazione». Guarda al futuro invece capitan Zamberlan. «Non dobbiamo assolutamente fare tabelle o imporci obiettivi particolari, ma concentrarci sempre e solo sull'avversario di turno - è la ricetta del numero 11 rossoblù -. Così facendo, lo scorso anno siamo arrivati in alto e non vedo perchè non possiamo ripeterci». [w. d. b.]



Il capitano della Fila Giampaolo Zamberlan dice che il team non deve imporsi obiettivi e tabelle di marcia: «Lo scorso anno siamo andati forte vivendo alla giornata»

Play-out in salita per la Pfv

La sconfitta casalinga con Chieri ricaccia le vercellesi nella bagarre

VERCELLI. Per la serie «come complicarsi la vita». La Pfv Zucca, dopo l'esordio vincente di Torino con la Palmar è caduta malamente sul parquet amico contro il Chieri. «Un incontro nel quale, oggettivamente, la squadra non si è espressa sui livelli abituali - conferma il ds Gianfelice Cavallero -. Le assenze di Susanna Nora e Deborah Filiani, indubbiamente, sono pesate parecchio, ma questo non giustifica la prestazione incolore». Davvero un ko che pesa: «Vincendo avremmo messo una seria ipoteca sulla salvezza - spiega Cavallero - invece adesso siamo tornate nella "mischia" dal momento che, a zero punti, c'è soltanto il Lerici». E per evitare un finale di stagione tutto in salita, la Zucca non ha altra scelta che superare l'attuale capolista Junior Rivoli, nel match in cartellone al Pala Piacco sabato alle 20,30. [p. m. f.]

REFERENDUM

E fra i Campioni del Secolo spuntano i nomi di Pozzo e Pirovano

A Biella una raffica di tagliandi per il concorso Golden Boys



Il «golden boy» Sebastian Guzzone



BIELLA

Con sempre maggior frequenza arrivano in redazione i tagliandi del concorso «Golden boys», l'iniziativa promossa da «La Stampa» per lanciare i mini-campioni del 2000.

Il più giovane protagonista della quarta edizione del referendum è Sebastian Guzzone, saldamente al comando della classifica riservata alla categoria «Primi calci».

Sebastian Guzzone, classe '92, ha iniziato a scorrazzare sui campi di calcio all'età di 5 anni e si è subito segnalato per la sua propensione al gol e per la grande passione per il calcio.

A 8 anni ha già al suo attivo un consistente bottino di reti ed è diventato il terrore dei portieri avversari. Negli ultimi due tornei disputati è andato a segno 12 volte, nei 5 incontri giocati a Candelo, ed ha realizzato 15 reti, in 5 partite, a Tollegno. Visto il suo ruolo naturale di «bomber», l'idolo calcistico di Sebastian non poteva che essere un attaccante doc. Essendo tifosissimo del Milan il suo giocatore ideale è rappresentato da Bierhoff, anche se non disdegna le prodezze di Shevchenko. Insomma un ragazzino dalle idee chiare e dalla chiara propensione per il gioco offensivo.

Le classifiche delle categoria Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores vedono attualmente al comando Michele Calabrò (Pro Candelo), Michel Raddighieri (Gan Sandigliano), Demetrio Seguini (Pro Candelo), Luca Sitzia (Pro Candelo) e Riccardo Pirali (Pro Candelo). C'è comunque incertezza ai vertici delle graduatorie riservate agli Esordienti, Giovanissimi e Juniores dove Eugenio Andorno (Pg Cavaglià), Pietro Danieli (Biellese) e Nicola De Salvia (San Biagio) incalzano gli attuali leader.

Il referendum riservato al «Campione del secolo» vede invece al comando Vittorio Pozzo seguito nell'ordine da Giovanni Pirovano, Silvio Piola e Nino Costanzo. Le posizioni al vertice delle varie classifiche sono tutt'altro che delineate e questo dimostra che il concorso sta entrando nel vivo anche se è ancora lungo e le sorprese, come dimostrano le quattro passate edizioni, non mancheranno. Per segnalare i «ragazzi d'oro» basta ritagliare i coupon ed inviarli in busta chiusa alle redazioni de La Stampa di Biella via, in Repubblica 29, e Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20. Il tagliando può essere completato, oltre che con la segnalazione del campione del secolo, con i nomi di sei baby campioni, uno per ogni categoria, e società di appartenenza. Altri baby-campioni si apprestano a salire alla ribalta e a questo proposito invitiamo i lettori ad allegare ai tagliandi anche una fotografia, dati statistici e curiosità del giocatore prescelto. Sarà così possibile proporre servizi più precisi ed obiettivi. [w. d. b.]

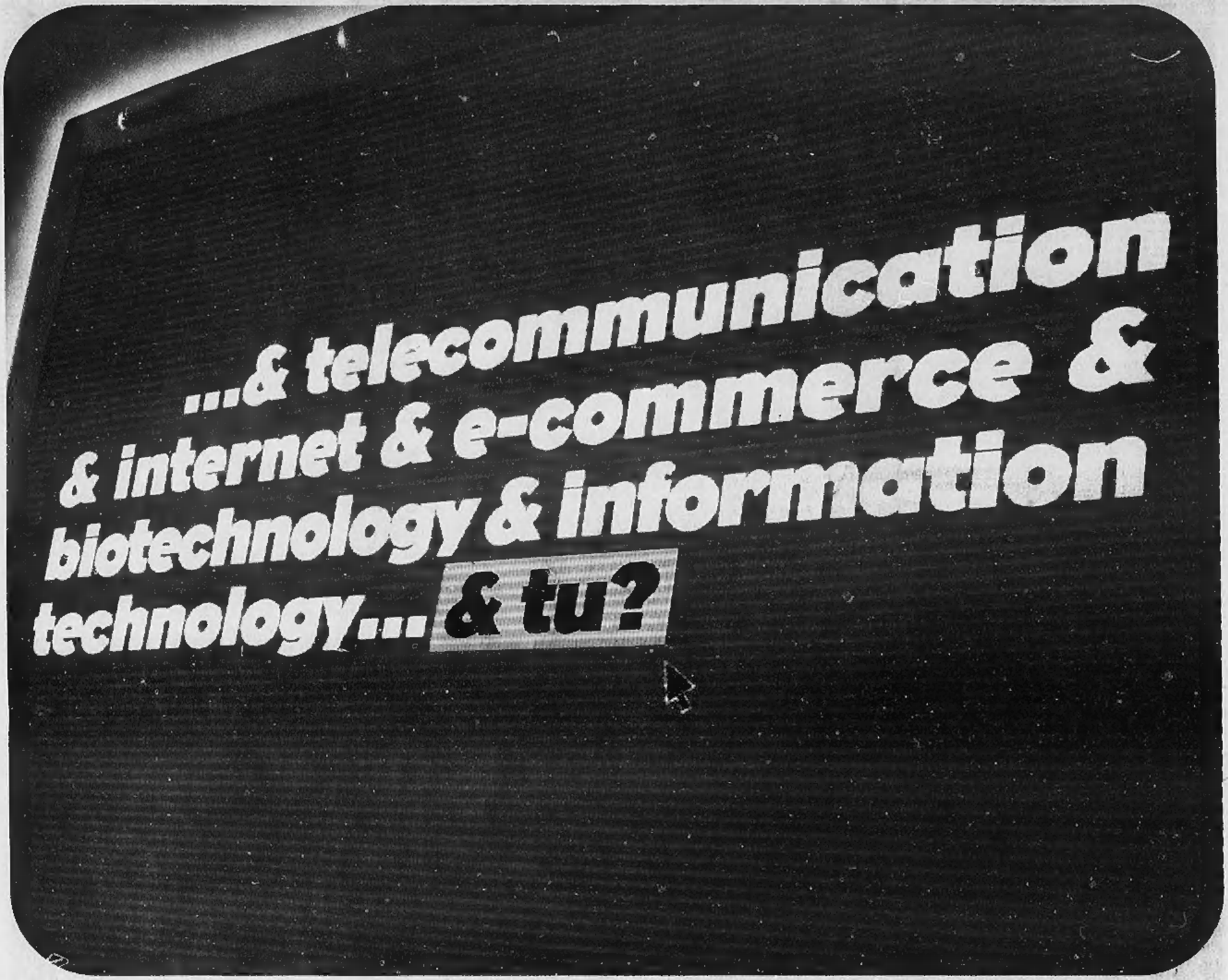
MITI DEL 900

In classifica anche Pellielo

VERCELLI. Classifiche in continua evoluzione nel «Golden boys» vercellese. Più che per il primato, la lotta s'intensifica nelle zone da podio. Al momento, infatti, l'unico duello per il primo posto è quello che sta coinvolgendo nella categoria «Giovanissi» il santhiatese Jonathan Colombo e Stefano Cesano delle Scuole Cristiane. Ma, ovviamente, basta un nutrito pacchetto di tagliandi per capovolgere la situazione anche nei «Primi calci» (tre new entry solo in questa settimana), Pulcini, Esordienti, Allievi e Juniores.

Uno sguardo al concorso che eleggerà i campioni del secolo. Anche in questo caso qualcosa si muove alle spalle dei tre battistrada (Silvio Piola, Giovanni Pirovano e Marcello Bertinetti). Tra gli «inseguitori» prime (e doverose) segnalazioni per Giovanni Pellielo, pluri campione del mondo di tiro a volo, e Claudio Costa, medaglia d'oro alle Para Olimpiadi di Atlanta nel ciclismo. [p. m. f.]

Investire in Europa con Finanza & Futuro.



F&F Select High Tech Europa: il fondo azionario che seleziona le aziende europee dei settori ad alta tecnologia.

Finanza & Futuro.	F&F Select High Tech Europa.	Numero Verde
Appartenente al gruppo Deutsche Bank, Finanza & Futuro, con 130.000 clienti e oltre 18.000 miliardi di patrimonio gestito, distribuisce prodotti finanziari e assicurativi tramite una rete di 1300 Promotori Finanziari.	Il fondo che ha l'obiettivo di selezionare le aziende europee con più elevate prospettive di crescita nei settori ad alta tecnologia e strategici per lo sviluppo economico futuro. Un prodotto dedicato a chi vuole cogliere le opportunità emergenti del mercato azionario europeo.	800-301301 Chiama per ricevere la guida in omaggio.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

www.finanzaefuturo.it